SILE
CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

LA STAMPA

ANNO 126. N. 217 ••• DOMENICA 9 AGOSTO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

SILE
CALDAIE
MURALI INOX GAS AR
GASOLIO - GAS INOX AR
alto rendimento
BOLLITORI INOX - AUTOCLAVI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/336; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 202.000, TARIFFE ESTERO L. 524.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 52; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,60; TURCHIA L.T. [illegible]; UNGHERIA FRN. [illegible]; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE [illegible]. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

MA LA POLITICA PUO' RIDURRE LE INGIUSTIZIE

CAPITALISMO SENZA ALTERNATIVE

L'IMMAGINE complessivamente positiva con cui va in vacanza il governo Amato è determinata, più che da ogni altro provvedimento, dall'accordo sul costo del lavoro e sulla scala mobile, che, come si sa, ha fatto immediatamente salire la Borsa: vuol dire che, come immediatamente vien fatto di pensare, ancora una volta si chiedono sacrifici ai lavoratori dipendenti a tutto vantaggio dei titolari di rendite da capitale? Il senso di ciò che è accaduto nei giorni scorsi è più probabilmente un altro, e cioè che il nostro Paese comincia a riprendere il passo delle altre società industriali avanzate, mettendosi in regola con le leggi economiche del mondo capitalistico per ridiventare competitivo nel mercato internazionale.

Alla lontana, stiamo ancora sperimentando gli effetti della caduta del Muro di Berlino e della sconfitta del socialismo reale. Prendiamo atto, cioè, che nel mondo attuale non ci sono alternative di sistema al capitalismo, e cerchiamo di adeguarci a questa constatazione. Per molti decenni abbiamo vissuto, sul piano ideologico, nell'illusione che l'alternativa ci fosse, e abbiamo guardato ai modelli delle cosiddette società socialiste; di fatto, probabilmente, abbiamo solo sfruttato una condizione di relativa marginalità nell'ambito delle società industriali avanzate, che ci ha permesso di costruirci un'economia più flessibile, meno rigidamente organizzata secondo le regole della razionalità economica. Per questo le nostre condizioni di vita ci sono sempre apparse, per molti aspetti, più umane di quelle di altri Paesi più «forti», come gli Stati Uniti: una concorrenza meno spietata nel mercato del lavoro, un sistema di previdenza sociale assai più largo, e così via. Ma adesso ci accorgiamo che questa condizione intermedia non tiene. Gli economisti sembrano concordare sul fatto che l'alternativa socialista è un disastro sul piano della produzione di ricchezza da distribuire; e che la via intermedia che credevamo di poter seguire è un'illusione. Possiamo teoricamente dubitare che la superiorità del capitalismo sia «scientificamente» certa; ma intanto, chi governa non può che tener conto dei dati disponibili, e non ci sono molti dubbi che, per il nostro Paese, si tratti di ridurre il distacco dagli altri Paesi capitalistici avanzati, la famosa Europa di Maastricht.

Tutto chiaro, dunque? Sì e no: il monito del presidente Scalfaro, sui sacrifici da distribuire equamente fra tutti e non solo sulle spalle dei lavoratori dipendenti, è tutt'altro che un appello retorico. Le misure predisposte dal governo possono funzionare infatti solo con il consenso non tanto e non solo del sistema politico partitico, e nemmeno solo delle confederazioni sindacali; hanno bisogno di incontrare l'attiva disponibilità di coloro ai quali i sacrifici vengono richiesti, giacché in regime democratico, e in una società industriale avanzata, senza il consenso nessuna manovra economica riesce. E' qui che, accanto all'economia (che del resto è tutt'altro che una scienza esatta) entra in gioco la politica. Posto che, dal punto di vista dell'economia, non si possa che cercare di mettersi al passo con i meccanismi di funzionamento del capitalismo, tocca alla politica far sì che ciò accada in termini tollerabili per i cittadini elettori. E' come dire che non serve, e comunque non durerebbe a lungo, una recuperata credibilità solo esterna del sistema Italia; bisogna che ci sia, alla sua base, la credibilità interna, cioè il consenso. Per ora (quali che siano le reazioni della Borsa), siamo abbastanza lontani da questo secondo traguardo; Amato gode giustamente di un largo credito in considerazione dei passi che ha compiuto finora, ma non potrà fermarsi lì. Non sarà il caso, per esempio, di parlare anche, subito, di misure fiscali che non si riducano ad aumenti delle imposte, ma che mostrino la capacità di colpire l'evasione di ogni tipo? Invece, sulla riforma fiscale in questi giorni si è sentito assai poco. E poi: può il sistema politico, cioè i partiti, il Parlamento, il governo, lasciare che l'enorme matassa dell'affare delle tangenti venga sbrogliata solo da Di Pietro e dalla magistratura? Non occorrerebbe anche su questo piano un'ini-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

A Melegnano un pullman tedesco travolge nove auto, arrestato l'autista

Strage al casello, undici morti

«Li ho visti bruciare, chiedevano aiuto»

Polizia stradale e vigili del fuoco tra le lamiere annerite dopo il drammatico tamponamento al casello di Melegnano

MILANO. Massacro al casello delle vacanze. Ieri notte un pullman tedesco con una trentina di ragazzi a bordo è piombato come un proiettile sulle auto in colonna: undici carbonizzati, fra cui tre bambini. Un massacro che il verbale della polizia fissa alle 6,15, e che i magistrati ora addebitano all'autista del pullman tedesco, Klaus Worsdorfer, 33 anni, che nel pomeriggio è entrato piangendo nel carcere di San Vittore con l'accusa di omicidio colposo plurimo e aggravato. Le testimonianze di due ragazzi tedeschi che viaggiavano nel pullman sembrano inchiodarlo: lo hanno visto pochi istanti prima dell'urto riverso sul volante. Dormiva. L'incidente in pochi secondi, quando l'uomo era al volante da meno di 5 ore. Il grosso Mercedes bianco correva a 100 all'ora e si è sbilanciato, sbandando e finendo contro un furgone Renault con 10 persone a bordo. Uno solo si è salvato. Ed è polemica. Gli autisti accusano: la legge non è rispettata, ci fanno guidare troppe ore senza riposo. **F. Corazza**

P. Corrias e F. Poletti A PAGINA 3

Visita-lampo del presidente del Consiglio, che annuncia un piano di interventi

Amato: dobbiamo salvare Palermo

E Spadolini: «Difendiamo lo Stato da mafia e P2»

PALERMO. «A Palermo con tutto il mio impegno». E poi una frase che chiama in causa la responsabilità dello Stato: «L'emergenza non deve essere un pretesto con il quale nascondere vecchie e nuove negligenze». Giuliano Amato sbarca nella città martoriata dalla mafia. «Era una visita dovuta: quella necessità per me stesso, e che sento, di andare nei luoghi che ricordano Falcone e Borsellino. Ci sarei venuto anche da solo». Amato misura le parole: «Questa è una città che fin troppe volte ha avuto visite di uomini di Stato, che sono arrivati per poi andarsene. Io non mi presto. Ricostruiremo Palermo».

E intanto in una intervista sull'argomento torna anche il presidente del Senato, Giovanni Spadolini: «Difendiamo lo Stato da mafia e P2. L'obiettivo è sempre lo stesso degli Anni di piombo: delegittimare lo Stato, rompere il circuito di fiducia tra cittadini e potere democratico». **Gianni Armand-Pilon** A PAG. 7

Più arresti, meno delitti

L'Ispes: sono in calo le rapine
Nel Sud l'80% dei crimini gravi

di Raffaello Masci A PAGINA 7

Privatizzazioni, ancora dubbi

Il peso dei partiti non diminuirà
Il pli: se è bluff governo in crisi

di E. Ferraris e R. Ippolito A PAGINA 19

«Assassinate mia moglie»

Ad Aosta un dentista francese assolda tre killer di Taurianova

di Enrico Martinet A PAGINA 6

OGGI

di Guido Ceronetti

«Durante una serata organizzata in una grande scuola di Pietroburgo, allorché egli fece il suo ingresso le danze si arrestarono, la musica, dopo una breve esitazione, si interruppe.

Le giovani coppie gli si avvicinarono e lo pregarono di parlargli di Cristo. E così, sino all'alba, in una sala da ballo, Dostoevskij commentò "la verità di Cristo"».

Pavel Nikolaevic Evdokimov
Gogol e Dostoevskij, o la discesa agli inferi
1958

THATCHER E BOSNIA

IL VIETNAM SI PUO' EVITARE

TERRIBILI eventi stanno accadendo in Bosnia; e di peggiori se ne minacciano. Sarajevo è sotto costanti bombardamenti. Gorazade è assediata e sul punto di cadere; se ciò avverrà, potrà seguirne un grande massacro, e migliaia di miliziani serbi saranno liberi di muovere contro Sarajevo, a sua volta strapiena di rifugiati da altre aree.

Le vittime e i perdenti di questo conflitto pagano più del consueto prezzo della sconfitta. Alcuni sono rinchiusi in campi di concentramento dove, anche se non fossero veri i più truci resoconti di atrocità, subiscono terribili privazioni e possono essere uccisi per insignificanti mancanze. Altri vengono trascinati via dalle loro case e costretti a cedere le loro proprietà. Si spara anche ai bambini. E' la «politica di pulizia etnica» serba, un'espulsione delle popolazioni non serbe che ricorda la barbarie di Hitler e le deportazioni di Stalin a danno delle altre nazionalità.

Chiunque sia stato testimone o abbia sentito di questi tragici eventi vuole, con tutte le sue forze, vederli finire. Ma questo sentimento è sfruttato dai serbi e dai loro simpatizzanti per chiedere un cessate-il-fuoco sponsorizzato dall'Onu. Per quanto ragionevole possa apparire, ciò congelerebbe la situazione attuale in cui i serbi controllano i due terzi del territorio bosniaco, mentre assommano solo al 31 per cento della popolazione totale di quella Repubblica contro il 43 per cento di musulmani e il 17 di croati.

Questo risultato consoliderebbe e ratificherebbe l'aggressione. E' stata la Serbia a pianificare e poi realizzare l'aggressione contro la Bosnia in aprile.

Margaret Thatcher

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

La figlia di Agnelli e il marito raccontano la tragedia nella dacia in Russia

«Io e Margherita, in quel rogo»

«La casa in fiamme, siamo fuggiti nella foresta»

PARIGI. «Ora va bene, ma sono ancora troppo sconvolta per parlare, per raccontare». Nella mente di Margherita Agnelli continuano a ripassare le immagini di un incubo: i capelli in fiamme, un muro di fuoco che la separa dai suoi cinque figli, le urla, la dacia che crepita come un immenso falò nella grande notte russa appiccando l'incendio alla foresta, e quei due altri bambini rimasti sepolti nel rogo - malgrado ogni tentativo per salvarli - insieme alla cagnetta Tinni, morta dopo aver dato l'allarme. Lei si è salvata, con il marito Serge de Pahlen e i suoi piccoli, da quella vacanza nel cuore della Russia trasformatasi in tragedia, da quei quattro interminabili minuti di terrore per cercare scampo dalla trappola rovente. E' ricoverata in un centro specializzato per le ustioni a Parigi: le bruciature le coprono il 18 per cento del corpo. Mani, braccia, viso, schiena. Solo la felpa americana in materiale ignifugo che indossava le ha permesso di non superare la soglia - spesso mortale - del 30%. Ma le piaghe sono egualmente vistose. Margherita, 37 anni, deve prendere in continuazione analgesici per vincere la sofferenza. E il primario limita allo stretto indispensabile i colloqui con gli stessi familiari, genitori inclusi, trasferitisi a Parigi per starle accanto il più possibile. L'ustione più delicata è quella al dorso della mano destra. Terzo grado, il peggiore. I chirurghi le hanno trapiantato lembi di pelle integra. La prognosi non è ancora sciolta, resterà una cicatrice ma pare che possa conservare al 100% l'uso dell'arto. Le altre bruciature scompariranno. Come sta? «Bene, ora bene - racconta la madre, Marella Agnelli -. La prima notte, quella è stata difficile. Adesso va meglio».

Enrico Benedetto A PAGINA 9

Margherita Agnelli

Rapporto dell'Aied: hanno meno desideri mentre crescono le inibizioni

Maschio in crisi, colpa dell'estate

E gli uomini prendono d'assalto il sessuologo

ROMA. Brutta estate per il maschio italiano. Quest'anno il sesso fa soffrire gli uomini che, come non mai, lamentano di desiderare poco le bellezze in bikini. E quando dovrebbero arrivare al dunque si accorgono che una barriera li separa dall'orgasmo, che l'eiaculazione è precoce, ritardata o assente. Per di più in un '92 che potrebbe essere definito «l'anno delle studentesse scatenate». «Questi mesi estivi sono caratterizzati da una maggiore complessità della vita sessuale», spiega il professor Luigi Laratta, presidente dell'Associazione italiana per l'educazione demografica, anticipando i risultati di una ricerca. Comunque non è detto che l'amore «latiti» in quest'estate tropicale. La stessa indagine mostra l'impennata di richieste della «pillola del giorno dopo». Ne fanno uso soprattutto ragazze d'età compresa tra i 18 e i 24 anni.

A PAGINA 11

Biblioteca

Vladimir Nabokov

LA VENEZIANA

A cura di Serena Vitale

Pagine 212, lire 25.000

Tutti inediti in Italia, tredici affascinanti racconti russi del giovane Nabokov.

Adelphi

Soltanto rinviato lo scontro interno, restano i mugugni dei riformatori

Dc e psi, il dissenso resiste

D'Onofrio: Forlani è il passato, un capitolo chiuso
L'Avanti contro D'Alema, «giovane-vecchio burocrate»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Arrivederci a settembre. Dopo una lunghissima coda estiva, la politica va finalmente in vacanza nel sabato di san Ciriaco, che De Mita ha debitamente festeggiato nel suo attico romano, con i familiari e gli amici più intimi. Il consiglio nazionale democristiano di venerdì mattina ha lasciato i conti in sospeso, congelando almeno per un altro mese la situazione: Forlani, De Mita e Gava restano i padroni del partito, mentre una nota che appare stamane sul *Popolo* invita i giornalisti a non raccontare le vicende interne della dc «come se si trattasse di una partita a scacchi o, peggio, di un incontro di calcio».

Il *Popolo* non gradisce che la dc venga dipinta come un partito diviso, ma si tratta di un'impressione avvalorata dai lamenti degli oppositori interni. Particolarmente aggressivi quelli del «gruppo dei 40», che continuano a sponsorizzare Mino Martinazzoli per la segreteria, sostenendo con Mastella che lui quel nome, come ai tempi della leadership di De Mita, la sinistra può trovare l'alleanza degli andreottiani e di settori del Grande Centro.

Se Mastella dice che nella dc sono in molti ad essere stanchi della "trinità" Forlani-De Mita-Gava», Francesco D'Onofrio assicura di aver visto sfilare venerdì scorso «presente, futuro prossimo e futuro remoto del nostro partito». Il presente starebbe nel tandem Forlani-De Mita, il futuro prossimo in Martinazzoli e quello remoto in Mario Segni. «Di sicuro - conclude D'Onofrio - l'altro ieri si è chiuso definitivamente il passato». E' quello che spera e pensa anche un altro leader dei «40», l'ex ministro Carlo Fracanzani: «Settembre per la dc sarà l'istanza d'appello. Anzi, di cassazione». Un clima da ultima spiaggia che ritorna, con toni naturalmente assai più compassati, nelle parole con cui Forlani ha mandato in vacanza venerdì mattina la dc, invitandola a non farsi prendere «dalle nevrosi, dagli stati febbrili e dagli impulsi trasformistici» e lanciando l'ormai nota battuta sulla natura diabolica del cambiamento per il cambiamento. Voglia di eternità? Tutt'altro: «Vi propongo di accelerare i tempi e di aprire già a settembre la vicenda congressuale. C'è ancora chi vuol recriminare e parla di una nostra volontà di ritardare. Ma se lo volete fare subito, il congresso, a ottobre, a novembre, facciamolo pure», ha concluso Forlani.

Sponda socialista. Anche qui tutti in vacanza (Craxi è in partenza per la solita Hammamet), e anche qui gli avversari del segretario rifiutano di rientrare nei ranghi: «La cosiddetta dissidenza socialista non si è dissolta né squagliata», assicura uno dei suoi leader, Enrico Manca, giustificando il voto unanime della direzione del psi alla relazione di Craxi come «un atto di responsabilità politica» per non indebolire il Garofano. Ma mentre Manca torna a predicare migliori rapporti con il pds, il giornale del suo partito, *l'Avanti!*, dedica un corsivo non firmato al numero due della Quercia, Massimo D'Alema. Un ritratto al vetriolo dell'uomo che nei giorni scorsi aveva definito «stagnante» la situazione interna del psi. *L'Avanti!* dà a D'Alema del «giovane-vecchio burocrate», con addosso «una patina ingiallita da democrazia popolare di buona memoria». La storia personale di D'Alema sarebbe «una cosa vecchia, assai più vecchia di tutte le cose vecchie che si vorrebbero rinnovare».

Secondo fronte polemico per i socialisti: i rapporti con *Repubblica*. Ieri i due vicesegretari De Michelis e Di Donato hanno scritto a Eugenio Scalfari: De Michelis per smentire una spesa di 500 milioni per la sua campagna elettorale, Di Donato per «restituire al direttore di *Repubblica* le espressioni ingiuriose che mi ha dedicato».

NAPOLITANO

«Partiti insostituibili»

NAPOLI. «Credo che Giorgio Amendola condividerebbe l'analisi di Trentin e inviterebbe i sindacati a fare la loro parte controcorrente rispetto ai demagogismi e ai populismi», dice Giorgio Napolitano, presidente della Camera, già leader dei miglioristi del pds, in un'intervista al *Mattino*. Su Craxi: «C'è stata da parte sua, nel passato, una sollecitazione perché il pci traesse tutte le conseguenze dal lungo percorso che aveva compiuto, ma, insieme con essa, hanno pesato posizioni dettate da calcoli di convenienza in senso opposto». Sull'iniziativa per l'unità a sinistra: «E' valida e importante. Occorre, non solo a sinistra, superare una frantumazione che conduce soltanto all'ingovernabilità». Sui partiti: «Bisogna salvarne la funzione insostituibile. Senza i partiti c'è il proliferare di istanze parziali al di fuori di ogni visione d'insieme». [Ansa]

Forlani: non mi sembra che nella dc ci siano forti elementi di divisione

L'accusa è di concorso in corruzione

Arrestato Carlo Odorisio re del mattone romano

Tangenti a Frosinone: in carcere una donna ex assessore socialista

ROMA. Ancora nella tarda mattinata di ieri una nota di agenzia riferiva che erano coperti dal massimo riserbo i nomi dei due uomini arrestati venerdì nell'ambito dell'inchiesta sul pagamento di tangenti per concessioni edilizie e appalti a Roma. Ma nel pomeriggio trapelava l'identità dei due e si scopriva che l'inchiesta del pm De Martino aveva improvvisamente imboccato una strada importante con l'arresto di Carlo Odorisio, 59 anni, uno degli imprenditori edili più noti della Capitale, presidente di società di costruzioni di peso (l'Iaveur) e al vertice del consorzio Sdo. L'organismo al quale il Comune di Roma ha affidato il compito di predisporre - in collaborazione con i «tre saggi» Sabino Cassese, Gabriele Scimemi e il giapponese Kenzo Tange - la progettazione del sistema direzionale orientale: la «città degli uffici» che costituisce la realizzazione più importante dell'intero programma fissato nella legge per Roma capitale, per una spesa prevista nell'ordine di decine di migliaia di miliardi.

Con Odorisio sono stati ammanettati Martin Anthony Wilkinson, 45 anni, intermediario di origine inglese, e la funzionaria del Comune capitolino Anna Maria Lanfranconi, che sino all'altro giorno lavorava negli uffici dell'assessorato retto, nella precedente giunta, dal dc Carlo Pelonzi, ricercato per il reato di corruzione.

Lo stesso capo d'accusa è stato contestato ai tre arrestati di venerdì e medesima è anche la vicenda: Odorisio e gli altri due sono coinvolti nelle indagini aperte sul rilascio di autorizzazioni relative ad un immobile di 14 piani, la cosiddetta «Torre» della borgata Fidene. A realizzare il complesso era stata un'azienda poi fallita, la «Costruzioni Odorisio» di proprietà del padre di Carlo. L'immobile venne rilevato ad un'asta dalla Sicea spa dell'imprenditore Renzo Raffo, anch'egli inquisito e latitante. E' stato il nullaosta comunale sul passaggio di concessione ad attirare l'attenzione del magistrato e, con la pratica sospetta, sarebbe emerso il ruolo avuto nella vicenda dal noto imprenditore e dal mediatore d'affari.

Altri due arresti sono stati compiuti a Frosinone nell'ambito dell'inchiesta sul «quadrilatero d'oro», un complesso edilizio di lusso che dovrebbe sorgere nella parte bassa della città - per un affare da 40 miliardi - e su un giro di tangenti che per il momento si aggira intorno al mezzo miliardo. Fra gli arrestati c'è Caterina Campolo Melita, 50 anni, ex assessore psi che ha un precedente: è stata la prima donna sospettata di aver preso una mazzetta, 50 milioni. La nuova imputazione è di concorso in concussione. [r. i.]

INTERVISTA

GLI OSTACOLI DI «GIULIANO I»

Governo, nuove maggioranze e questione morale nel giudizio del capogruppo psi

«Amato ha superato l'esame»

Acquaviva: ma con la dc in crisi l'Italia rischia

ROMA

Nei piani del psi a Palazzo Chigi doveva esserci Craxi. Senatore Acquaviva, dopo 45 giorni quanto siete soddisfatti dell'operato di Amato?

«Craxi è il leader del partito e naturalmente il partito puntava su di lui - risponde Gennaro Acquaviva, capo gruppo psi a Palazzo Madama -. Per sbloccare una situazione incagliata Craxi ha favorito Amato, che sta ora facendo benissimo. Dovrebbe essere facile concludere che il psi fornisce ottimi presidenti del Consiglio, anche perché li sostiene la grande fermezza».

Il vicesegretario del psi Di Donato ha sostenuto che in autunno pri e pds potrebbero entrare al governo: tutto così vicino e lineare?

Di Donato ha fatto una sollecitazione e ha espresso un augurio. Anche a me sembra chiarissimo, che se in uno spazio di tempo necessariamente breve non si ricostituirà un nucleo di forze riformatrici, concorde su un determinato programma, la situazione non reggerà più. Uno dei pilastri della stabilità in Italia è stato costituito dalla capacità della dc di far convivere un eterno conflitto interno con l'unità del partito. Ora la dc sembra aver perso quella capacità. Di questo bisogna tener conto quando si guarda al futuro.

La Malfa fa capire che lui potrebbe entrare, ma punta molto sui nuovi leaders nella dc, nel pds e nel psi... Di La Malfa si capisce solo che sta giocando sulla pelle degli altri. Invece di dare una mano a un governo di cui pure apprezza il programma civetta con gruppi, partiti e personaggi che hanno posizioni diverse e addirittura antitetiche. Probabilmente La Malfa pensa che ci sia molto tempo a disposizione e corra i suoi vantaggi. Io sono invece convinto che il tempo a disposizione è pochissimo.

Ma se davvero si arrivasse all'allargamento della maggioranza, il psi chi candiderà alla guida del governo? Amato che, secondo voi sta facendo così bene, oppure Craxi?

Chi pensa a una contrapposizione tra Craxi e Amato sbaglia. Hanno convinzioni molto simili ed entrambi hanno dimostrato di saper anteporre gli interessi della politica agli interessi personali.

Il dibattito nella direzione psi si è concluso unitariamente: pensa davvero che la fronda di Manca, Signorile e Formica sia già finita?

Ci sono socialisti che hanno sempre fatto una certa politica e ci sono socialisti che hanno sempre fatto politica in un certo modo. Questo non cambierà. Ciò che è cambiata è la questione comunista. Prima il pci aveva il potere di dividere i socialisti, oggi il pds questo potere non ce l'ha più. Sul pds e sulle altre formazioni nate dalla dissoluzione del pci il giudizio dei socialisti è concorde. Comunque, che ci sia un po' di fronda nel psi sulle strategie da seguire verso il pds non ha proprio alcuna importanza.

A fianco: il sen. Gennaro Acquaviva
Sopra: il segretario socialista Bettino Craxi e il leader pri Giorgio La Malfa

«E la Malfa sta giocando sulla pelle degli altri»

L'esplodere della questione morale ha sbarrato la strada a candidati al Quirinale, a Palazzo Chigi, alla segreteria dc: come mai il psi non riesce ad andare oltre una presa d'atto del fenomeno?

Non vedo da nessuna parte atteggiamenti diversi da quelli del psi, salvo qualche esercizio di retorica. Il psi si comporta soltanto un po' meno ipocritamente degli altri. Tutto qui. Certo che se i partiti non si difendono da soli, rinnovandosi e vivendo una nuova vita, un giorno o l'altro arriverà qualcuno a dirgli di togliere il disturbo.

Perché siete tanto preoccupati per le turbolenze democristiane?

Perché il cattolicesimo politico è stato uno dei pilastri della tenuta della democrazia in Italia: sembra oggi che questo pilastro possa non reggere più.

Il suo compagno di partito Martelli prende in considerazione l'ipotesi di una legalizzazione degli stupefacenti: lei è d'accordo?

Sulla droga non sono affatto d'accordo con Martelli. Continuerò a sostenere sull'argomento la posizione dei socialisti. Non è vero che la legge Vassalli-Jervolino sia priva di effetti e addirittura dannosa. Contro la cultura della droga cresciuta nel '68 e portata avanti dagli eredi di quel movimento sta crescendo una nuova cultura di avversione che sarà determinante per combattere questo fenomeno di degradazione e dell'individuo. Del resto, appena qualche giorno fa, al Senato, un tentativo di introdurre surrettiziamente la legalizzazione del commercio degli stupefacenti e la liberalizzazione delle droghe leggere, facendo maliziosamente riferimento alle parole del ministro, è stato seppellito dai voti di una grande maggioranza.

Fabio Martini

Lo dice Altissimo

E Cossiga scriverà manifesto pli

ROMA. I liberali hanno deciso di imboccare una strada che si chiama «democrazia diretta». Lo ha preannunciato il segretario liberale Renato Altissimo in una intervista rilasciata al *Secolo XIX*. «In settembre - ha detto il segretario - chiameremo a raccolta intorno a un manifesto ampie fette della società civile: industriali, professionisti, quadri dirigenti e non, giovani e semplici cittadini, per avviare nel Paese un dibattito che modifichi l'attuale sistema politico». L'obiettivo fissato da Altissimo è quello di «passare dalla democrazia mediata dai partiti a una democrazia diretta, a tutti i livelli». In poche parole «elezione da parte dei cittadini del sindaco, ma anche dei responsabili delle assemblee locali, Province e Regioni, e soprattutto del Capo del Governo e del Presidente della Repubblica». Sulla strada liberale dovrebbe ritrovarsi anche l'ex capo dello Stato Cossiga che è quel che sembra, del nuovo movimento dovrebbe essere addirittura «l'ispiratore». [Agi]

Il Presidente con la figlia è in Val di Fassa

Per il turista Scalfaro una vacanza di silenzio

VAL DI FASSA. Oscar Luigi Scalfaro non cambia abitudini: anche quest'anno vacanze a Pera, in Val di Fassa, nella casa della signora Gloria Rizzi, un alloggetto di tre stanze, al secondo piano, sopra la gelateria Salin, sullo stradone. Balconi di legno e gerani ai davanzali. Il presidente è arrivato qui ieri sera, poco dopo le 18, con la solita scorta ridottissima, un'auto soltanto al seguito, insieme alla figlia Marianna, molto sorridente dentro il suo vestito arancione, due valigie e qualche abito nel cellophane. Più o meno come un turista qualunque. Sotto il suo appartamento c'è una coppia di pensionati; nell'alloggio accanto due anziane signore. La Thema presidenziale è stata parcheggiata accanto alla casa, in mezzo alle lenzuola stese al sole.

E' la quarta estate, qui lo conoscono già: appena sceso dalla macchina ha dovuto abbrancare e stringere una decina di mani. Poi si è voltato verso la piccola folla che lo chiamava e applaudiva, ha sorriso, ha ringraziato, ed è salito in casa. Nient'altro, com'è nel suo stile. Nessuna chiacchiera, nessuna esternazione. Resterà qui, secondo programma, fino a Ferragosto. Poi rientrerà a Roma. Com'è sua consuetudine Scalfaro non ha voluto nessuno del seguito presidenziale: dal Quirinale è arrivato solo, con la figlia, un po' di libri. Don Silvio Riz lo attende già questa mattina alla messa delle 8 nella chiesetta di Mazzin. Don Bruno Daprà ricorda che 3 anni fa, a Ferragosto, il futuro Presidente fece anche un piccolo discorso in chiesa per la festa della Madonna: «Sarebbe bello che si ripetesse...». Ma sarà difficile: quella di quest'anno, per Scalfaro, si annuncia come la vacanza del silenzio. Già ieri ha depistato i giornalisti che lo attendevano fin da mezzogiorno andando in Valsugana. [c. mar.]

DALLA PRIMA PAGINA

CAPITALISMO SENZA ALTERNATIVE

zistiva politica di grande respiro, capace di produrre l'impressione, e qualcosa più che l'impressione, di una svolta e di un ricambio? E' su terreni come questo che la politica può e deve dimostrare di non essere solo una superflua sovrastruttura dell'economia e della sua pretesa razionalità rigorosa. Bene o male che sia, la lotta politica oggi non si combatte più in termini di alternative tra sistemi; cadono anche, così, tanti alibi che giustificavano il rinvio di ogni soluzione parziale, e di ogni assunzione di responsabilità, a una «trasformazione più radicale». Si tratta però di vedere se la nostra attuale classe di governo sarà capace di non trincerarsi dietro ad alibi di nuovo «sistemici», pretendendo di adeguarsi semplicemente alle leggi dell'economia capitalistica, e riesca invece a inventare un modo per fare di questo inevitabile adeguamento una vera iniziativa politica.

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

COME EVITARE UN VIETNAM

Il governo di Alija Izetbegovic a Sarajevo è quello legalmente e internazionalmente riconosciuto della Bosnia.

C'è chi dice che l'Occidente non possa far nulla, a meno che non ci si prepari a un coinvolgimento permanente in un conflitto in stile Vietnam o Libano, con un numero potenzialmente elevato di vittime occidentali.

Questo è in parte allarmismo, in parte una scusa per l'inerzia. C'è una grande differenza fra un'invasione di terra su vasta scala come la Tempesta nel deserto (in Kuwait, ndr) e la varietà degli altri possibili interventi militari - dall'abolizione dell'embargo alla fornitura di armi alla Bosnia, fino agli attacchi diretti contro obiettivi militari e centri di comunicazioni.

La Serbia non ha potenti sostenitori esterni, come poteva essere l'Unione Sovietica in passato. Finora è stata incoraggiata dall'inazione occidentale, non meno che dalle nostre esplicite dichiarazioni di non-uso della forza. Una chiara minaccia di intervento militare costringerebbe la Serbia a considerare come por fine all'aggressione. Alla Serbia si dovrebbe dare un ultimatum affinché adempia a certe richieste occidentali:

- cessazione dell'aiuto economico serbo alla guerra in Bosnia, da controllare da parte di osservatori internazionali sul confine serbo-bosniaco;
- riconoscimento dell'indipendenza e dell'integrità territoriale della Bosnia da parte di Belgrado, e rinuncia ad ogni rivendicazione nei suoi confronti;
- garanzie di accesso da parte di gruppi umanitari in Bosnia e Serbia;
- accordo di smilitarizzazione della Bosnia nell'ambito di una più vasta smilitarizzazione dell'intera regione;
- promessa di cooperare al ritorno in Bosnia dei rifugiati.

Se queste richieste (da accompagnare a una scadenza-limite) non venissero adempiute, dovrebbe seguire una rappresaglia militare, che comprenda bombardamenti aerei dei ponti sulla Drina che collegano la Serbia alla Bosnia, dei convogli militari, delle postazioni di artiglieria attorno a Sarajevo e Gorazde, dei depositi di armi e delle altre installazioni utili alla guerra. Si dovrebbe spiegare che mentre questa non è guerra al popolo serbo, ogni installazione sul lato serbo del confine può essere attaccata se gioca un ruolo importante nel conflitto.

La Serbia non ascolterà finché non sarà obbligata ad ascoltare. Solo la prospettiva della sconfitta potrà far sorgere una leadership più democratica e più pacifica. Aspettare che il conflitto si spenga da solo sarebbe non solo disonorevole ma anche molto costoso: in termini di rifugiati, terrorismo, guerre balcaniche che si diffondono in altri Paesi.

La questione è urgente. Forse ci sono poche settimane per una seria iniziativa prima che sia troppo tardi e la vittoria serba diventi un fatto compiuto, con terribili conseguenze a lungo termine.

Margaret Thatcher
Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Rellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI Enrico Autori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Peretti 120, Roma; SIS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova RAME spa, v. della Ghisolfa 31, Milano; l'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 815/1926
Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La diffusione di mercoledì 5 agosto 1992 è stata di 680.144 copie

Pullman tedesco come una bomba sulle auto in coda a Melegnano, nel rogo 11 carbonizzati

Massacro al casello delle vacanze

Incidente all'alba, traffico nel caos
Anche tre bambini fra le vittime

Un vigile del fuoco taglia con una mola elettrica le lamiere del furgone a bordo del quale erano nove delle vittime. Dietro, il pullman tedesco che lo ha investito

Un bambolotto tra le lamiere ancora fumanti delle auto investite. C'erano anche bambini tra le vittime della tragedia

MILANO. «Gesù, non ci sono più casse». Il capitano dei pompieri se ne sta accucciato sull'asfalto, con la faccia stravolta dalla tensione e alle sue spalle, dentro al cratere nero della Renault Trafic, spunta la mano carbonizzata di un altro corpo ancora. L'undicesimo. Sì, sono finite le casse da morto. «Bisogna chiederle per radio. Subito».

Sono le dieci e mezzo. Sull'autostrada - chilometro 5 Sud della A1 - in questo giorno di grande esodo diventato fuoco, silenzio e dramma, tra cinquanta poliziotti, trenta pompieri, ambulanze, carcasse di auto, macchie d'olio nero e asfalto esploso, si consumano da due ore i soccorsi senza speranza del più grande incidente stradale di questi ultimi anni: un pullman tedesco che a tutta velocità, nonostante i 135 metri di frenata, piomba sulle auto bloccate dal traffico. Arriva in abbandata e con i colpi di coda prima sfiora e distrugge sei automobili, poi finisce addosso al furgone Renault e alla Panda.

L'urto e poi le fiamme che sciolgono passeggeri e carrozzerie. Due vittime nella Panda, nove nel furgone, in tutto cinque donna, un uomo, due ragazzi, tre bambini.

Un massacro che il verbale della polizia fissa alle ore 6,15 dell'otto agosto 1992, località Melegnano», e che i magistrati ora addebitano all'autista del pullman tedesco, Klaus Worsdorfer, 33 anni, che nel pomeriggio è entrato piangendo nel carcere di San Vittore con l'accusa di omicidio colposo plurimo e aggravato. Le testimonianze di due ragazzi tedeschi che viaggiavano nel pullman sembrano inchiodarlo: lo hanno visto pochi istanti prima dell'urto riverso sul volante. Dormiva.

Accade, l'incidente, in una manciata di secondi. Il pullman viaggia in terza corsia. E' partito la sera prima alle 20 da un paesino della Renania, vicino a Coblenza, destinazione Livorno, imbarco dei traghetti per la Corsica. I trenta ragazzi, tutti tra i 16 e i 20 anni, sono tranquilli. Klaus, il secondo autista, sta guidando dall'1,30 di notte, cinque ore filate.

La strada piega leggermente a destra, si allarga. Sul rettilineo comincia la confluenza di una seconda tangenziale. Sono le 6,14, il traffico d'improvviso raddoppia, rallenta e laggiù tutti gli stop sono accesi. E' Oliver Fuchs, 20, studente, quarto sedile, che si accorge per primo del pericolo: «Ho visto l'autista con la testa piegata sul volante. Sono schizzato in piedi. Forse ho gridato. Lui si è rialzato e ha cominciato a frenare».

Il grosso Mercedes bianco si sbilancia. Sbanda. Colpisce due Uno e le manda fuori dalla carreggiata, nel campo di mais che costeggia l'asfalto. Poi una Golf argento. Le sue ruote pattinano sull'asfalto. Non si ferma. Dirà un testimone: «Veniva giù come una palla e le macchine erano birilli che spazzava via».

Il bisonte punta dritto verso il furgone Renault con dieci persone a bordo. Al volante c'è Angelo Sazio, 45 anni, l'unico che si salverà, gettato fuori dall'urto. Poi la moglie Diana Perboni, con i due figli, Ermanno, 17 anni, e Tiziana, 8. Dietro c'è la famiglia di amici: Roberto Redaelli, 45 anni, la moglie Rosy, i figli Giorgia, 16 anni, e Alan, 7. Nell'ultimo sedile: Sara Smiglieri, 43 anni, e suo figlio Cristian, 14 anni.

L'autista stava dormendo Ora è in cella a San Vittore

Il pullman arriva come un proiettile. Il furgone viene schiacciato sull'asfalto e va a sbattere contro la Panda di fronte. Dice un testimone: «Dopo i due urti c'è stato come un secondo di silenzio e d'improvviso le fiamme». E' il fuoco che trasforma le carcasse in una trappola mortale. Dice uno dei primi soccorritori: «Sono sceso dal carro attrezzi con l'estintore. Sentivo gridare aiuto. Ho tirato fuori l'uomo al volante della Panda». E' Giorgio Caldera, 38 anni, il secondo superstite di questo massacro d'agosto. Dentro alla Panda rimangono intrappolate la moglie Concetta Sapagnuolo, 32 anni, e il figlioletto Carlo, 16 mesi.

I soccorsi arrivano rapidi. A meno di tre chilometri, poco prima dei caselli, c'è il deposito dei mezzi operativi. Partono i pompieri da Milano e San Donato, partono le ambulanze, gli elicotteri del pronto intervento. Vengono attivati gli ospedali di Melegnano, Niguarda, San Donato. Viene bloccato e deviato il flusso diretto all'Autosole.

E' il traffico di mezza Milano che va in tilt. Eppure lì, vicino alle tre carcasse, c'è il silenzio delle grandi tragedie. I ragazzi tedeschi sono scappati dal pullman in fiamme con pochi danni. Stanno seduti sull'asfalto, hanno facce bianchissime, dettano i loro nomi agli uomini della stradale. Nessuno di loro è ferito grave. Più in là, lavorano le fiamme ossidriche. I due corpi dentro alla Panda vengono estratti per primi. Poi tocca al furgone. Con tronchesi e seghe elettriche, viene tolto il tetto, ma ancora non basta a recuperare i cadaveri. Bisogna tagliare le porte e i montanti, dividere in due la carrozzeria. Fino all'ultimo non si capirà quanti sono i passeggeri carbonizzati. «Mai visto una cosa del genere», dirà un pompiere. I tre ragazzi più piccoli vengono trovati per ultimi, finiti quasi sotto ai sedili, con le gambe fratturate, come se avessero cercato di sottrarsi al fuoco, che invece ha risparmiato, chissà come, un gatto di pezza.

Pino Corrias

«Li ho visti bruciare come torce»

Un testimone: urlavano, non potevo aiutarli

Alcuni dei turisti tedeschi che viaggiavano a bordo del pullman che ieri mattina ha provocato il rogo al casello di Melegnano

«Mi sono avvicinato al finestrino di un'auto e una donna tra le fiamme mi ha gridato: ti prego, salva mio figlio»

MILANO. «Li ho visti bruciare. Sentivo le loro grida. Sembravano delle torce, e io non potevo fare nulla. Quel bambino, intrappolato nella Panda, urlava, e io non potevo fare nulla. Potevo solo guardare quel piedino che spuntava dal finestrino». E' il primo soccorritore arrivato nel inferno del chilometro 5. Passava per caso, alla guida di un carro attrezzi dell'Aci. A bordo c'era un estintore. Troppo piccolo per quelle fiamme che avvolgevano il pullman tedesco, il furgone e l'utilitaria. Trappole in fiamme.

«Ho scaricato l'estintore su quella massa di rottami ma non è servito a nulla - racconta ancora l'uomo del soccorso stradale - Dall'auto accartocciata sono riuscito ad estrarre l'autista. L'ho trascinato sulla strada per qualche metro. Mi ripeteva "salva la mia famiglia"».

Ha la gola secca mentre parla, il soccorritore. E non è per il sole a picco che arroventa, adesso, questi cento metri di strada anneriti dal fumo, cosparsi di vetri, ghiaia e olio. C'è anche una macchina fotografica, quasi sciolta dalle fiamme. Poco distante un pupazzo di Gatto Silvestro, tra le lamiere, intatto. E' morto il bambino che lo voleva anche in vacanza.

L'uomo del soccorso stradale continua a raccontare: «Mi sono avvicinato alla Panda. C'era una donna, dentro. Mi sussurrava qualcosa, tra le fiamme. "Il bambino... il bambino". Poi ho visto quel piede che aveva sfondato il vetro. Ho dovuto lasciarli lì. Non potevo fare nulla, c'era il fuoco. Era terribile».

Edi Delise è a pochi metri dalla sua Opel Ascona, una delle tante auto speronate dal pullman tedesco.

Racconta: «Veniva giù come una palla da bowling, buttava le auto fuori dalla carreggiata come fossero birilli. Dallo specchietto ho visto che travolgeva altre auto. Ma io sono visto arrivare addosso. Mi ha sfiorato. Ho sentito altri schianti, poi le fiamme. Ho capito subito...».

Impotenza e rabbia per quella «palla da bowling» che ha seminato di morte la strada delle vacanze.

Ma come è potuto accadere? Le testimonianze dei ragazzi tedeschi a bordo del pullman sono concordi. Maglietta e pantaloncini corti, nemmeno vent'anni, Mark si guarda attorno stralunato. Raccoglie le sue cose e aspetta di essere riportato a Milano, al consolato. La vacanza in Corsica, per il momento è rimandata. Mark a quell'ora era sveglio. Ha visto tutto. E adesso spiega, in inglese.

«L'auto davanti a noi mi sembrava ferma - dice - mi pare di aver visto che aveva i doppi stop lampeggiare, e noi andavamo a cento all'ora. Non ho sentito che rallentavamo e istintivamente ho guardato verso l'autista». Prosegue Mark: «Era riverso sul volante. Prima ho pensato che cercasse qualcosa. Poi ho capito che aveva un malore, o forse un colpo di sonno. Si è rialzato bruscamente, ma era troppo tardi. Non poteva fare più nulla».

Oliver Fuchs ha vent'anni. Si guarda la mano fasciata. E' solo una piccola ferita. Se l'è fatta rompendo un finestrino del pullman, per scappare dalle fiamme. «Ho visto l'autista con la testa in giù, come se stesse dormendo - ricorda -. Ho chiamato la mia fidanzata e mi sono avvicinato. Ci siamo buttati per terra, spaventati. Per uscire abbiamo dovuto rompere tutti i finestrini».

Raccontano ancora i tedeschi: «Ci siamo svegliati per il rumore tremendo. Poi abbiamo visto le fiamme avvolgere la parte anteriore del pullman. Siamo fuggiti in strada, attraverso i finestrini». Le voci dei ragazzi adesso si accavallano: «Abbiamo visto quella gente morire nel furgone, ma non abbiamo potuto fare niente per salvarli. Uno di noi ha tentato di spegnere le fiamme che stavano bruciando il furgone tamponato, ma l'estintore del nostro pullman ha potuto fare ben poco. Poi, in dieci minuti, sono arrivate le ambulanze e i vigili del fuoco. Eravamo molto scioccati, ma nessuno si è ferito seriamente».

I funzionari del consolato tedesco di Milano che ospitano i ragazzi sono premurosi. Ci sono le famiglie da avvertire per il cambiamento di programma. E c'è da organizzare il viaggio di ritorno.

«Rientreranno con il treno - dice un funzionario - di pullman e autostrade non ne vogliono sapere più».

Fabio Poletti

Sabato nero

E' un esodo di sangue

ROMA. Un sabato nero sulle strade italiane. Altri otto nomi si aggiungono alle undici vittime di Melegnano. Cinque persone sono morte, ieri pomeriggio, in Calabria, due nel Foggiano, una vicina a Pescara.

Il primo incidente è avvenuto ieri mattina sull'autostrada «A14», nelle vicinanze di Silvi Marina, in provincia di Teramo. In una galleria si sono scontrati un'auto e un camion, bilancio: un morto e cinque feriti, uno dei quali grave. La vittima è Giovanni Giannuzzi, 49 anni, originario di Monopoli, residente a La Spezia. Tornava in Puglia per le vacanze, è morto sotto gli occhi della moglie e delle due figlie, tutte ricoverate in ospedale. Il Giannuzzi ha tamponato l'autocarro costretto a una frenata improvvisa per un altro tamponamento. Dopo l'incidente, altri veicoli si sono scontrati: in tutto sono state coinvolte quindici vetture. Sempre ieri mattina, a Pisticci, in Lucania, la «curva della morte» ha ucciso un'altra volta. Un camionista, per evitare lo scontro con un'auto, ha sterzato violentemente, finendo nella scarpata. Si chiamava Michele Leonetti, aveva 24 anni. Un'ora dopo, mentre i vigili del fuoco stavano recuperando l'autocarro, un altro camion è finito nella scarpata: l'autista si è salvato.

Nel pomeriggio, l'incidente più grave. Quattro persone sono morte e un'altra è rimasta gravemente ferita sulla «statale dei due mari», tra Lamezia e Catanzaro, in prossimità di un ponte. Per cause ancora da accertare, due auto, una «Bmw» e una «Duna» si sono scontrate a velocità sostenuta. Nell'impatto, sono morte sul colpo, Danila Fiumara, 34 anni, Arturo Callipo, imprenditore, e un sacerdote, don Michele Umana, direttore dell'ordine dei salesiani di Soverato: tornava in Sicilia per le ferie. La quarta vittima è Alessia Fiumara, 24 anni, deceduta poche ore dopo il ricovero in ospedale. Prognosi riservata per Vera Antonia Bilotta, 31 anni. Più o meno alla stessa ora, due giovani hanno perso la vita e altri tre sono rimasti feriti nello scontro fra un'auto e un trattore a pochi chilometri da Lucera, sulla provinciale per Castelnuovo Daunia, in provincia di Foggia. La vittima è il conducente dell'auto, Giovan Battista Morlacco, 22 anni; con la fidanzata e tre amiche era diretto al mare. [r. cri.]

LA PROTESTA

I FORZATI DEL VOLANTE

«Ogni viaggio è una sfida»

I conducenti: siamo costretti a turni assurdi

Klaus Worsdorfer, l'autista del pullman. A fianco, una delle salme estratte dal furgone viene sistemata in una bara

«Dovrei lavorare sei ore e poi riposare due: ma l'altro ieri ho guidato una notte intera» Col nuovo Codice più severità

MILANO MACCHE' leggi e leggi. Sì, le regole ci sono, ma non vengono rispettate. E soprattutto in Italia. Che altro c'è da dire?». Giuseppe Grasso, sessantun anni e mezzo, ne ha passati 40 alla guida di pullman e corriere Granturismo, fra Milano, Roma e Torino. E' sorpreso «perché questa disgrazia è toccata ad un collega tedesco, loro in genere non derogano sul rispetto delle norme di legge», e lascia intendere che, spesso, è stata una fortuna se i viaggi scolastici e le gite turistiche da noi sono finite bene. Nel senso che tutti i partecipanti sono tornati a casa sani e salvi.

«Il nostro settore - spiega ancora Grasso - ha delle regole precise, che valgono per tutta Europa: sei ore al massimo di guida e poi un intervallo di due ore. Se c'è bisogno di più tempo perché lo esige il chilometraggio, le aziende devono ricorrere al raddoppio dell'autista. Norme giuste, sottoscritte anche dalle organizzazioni sindacali della nostra categoria anni fa a Ginevra, in un vertice a livello Cee». Questa la legge, ed ecco invece la norma: «L'altro ieri - è ancora Grasso a parlare - alla faccia delle regole ho lavorato ininterrottamente per ventisei ore, delle quali otto di guida notturna senza sosta. Ero al volante di un pullman in servizio da Roma a Torino». E il secondo autista? «Ma quale secondo autista. Se si facesse così, il prezzo non sarebbe più competitivo. Ma lo sa quanto guadagno, con quarant'anni di scatti d'anzianità alle spalle? 87 mila lire al giorno, da cui devo detrarre le spese per i pasti. E l'alternativa ad accettare queste norme è stare senza lavoro». Ma i mezzi, i controlli, il rapporto con i datori di lavoro, quelli che «vendono» i pullman per le gite a prezzi stracciati e promettendo tempi di spostamento rapidissimi? «Di passi avanti in questo campo ne abbiamo fatti parecchi - dice Salvo Magrin, autista di Padova - il comfort nelle corriere Granturismo è notevole anche per noi. Ma il nostro rapporto con Polstrada e codice della strada resta pessimo. Il limite, come in molti Paesi europei, è di 90 chilometri l'ora. Solo che ovunque vengono tollerate alcune "punte" e vale la media in un lungo tratto, in Italia se ti beccano in una discesa a 100 all'ora finisce con 400 mila di multa. E così bisogna correre con un occhio al contachilometri e l'altro alla strada. Col risultato che troppo spesso il guard-rail finisce a pochi millimetri della fiancata della corriere, e in qualche caso si toccano».

Quello di ieri è stato il più grave incidente stradale sulle strade italiane negli ultimi cinque anni. E' passato poco tempo dall'ultimo allarme sulla sicurezza di queste mezzi di trasporto, ma la situazione non sarebbe migliorata di molto: «Solo a Roma - sono parole di Riccardo Panaccione, della Fiavet (federazione agenzie di viaggio), pronunciate dopo un incidente in cui fu coinvolto un pullman pieno di ragazzi in gita scolastica - su 1500 corriere circa ottocento hanno la licenza e quindi possono circolare. Gli altri sono abusivi, e danno poche garanzie. Però, in cambio, offrono prezzi stracciati». «I controlli? Certo che si fanno - spiega il dottor Italia, funzionario all'ufficio centrale della Polizia della Strada - e anche spesso. I cronotachigrafi servono proprio per questo. Anche a distanza di settimane siamo in grado di verificare se i tempi di lavoro previsti dalla legge sono rispettati». Ma le multe, finora, fanno ridere: 50 mila per l'autista, la sospensione della licenza (casi rarissimi, dopo parecchie infrazioni) per la società: «Ma non sarà più così - conclude Italia - dal prossimo anno, col nuovo codice, i nostri agenti potranno sospendere patenti e revocare licenze. E non sarà più conveniente per nessuno far finta che la legge non esista».

Flavio Corazza

Sulla Bosnia vertice militare con Bush che sceglie l'opzione diplomatica

All'Onu litigano Usa e Europa

Francesi e inglesi accusano il Presidente di volersi defilare
Ma la Casa Bianca nega che esistano sostanziali divergenze

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per ieri sera, il «consiglio di guerra» di George Bush era convocato a Kennebunkport, la casa di vacanza dove il Presidente si è rifugiato per il weekend, e assieme ai soliti Brent Scowcroft, Colin Powell, Dick Cheney e Lawrence Eagleburger c'era anche Alxander Watson, il rappresentante americano all'Onu. Lo scopo della riunione, infatti, non era tanto quello di mettere a punto i «piani» per l'intervento nell'ex Jugoslavia, in favore del quale Bush si è pronunciato l'altro ieri, bensì quello di rispondere alle contestazioni che le sue idee hanno ricevuto proprio dai principali alleati degli Usa: francesi e inglesi. Sono state considerate «tutte le opzioni», ha detto Bush al termine del «vertice», e, negando l'esistenza di «sostanziali divergenze» con Parigi e Londra, ha affermato di preferire comunque una soluzione diplomatica.

Venerdì sera, alcune ore dopo che Bush aveva annunciato la sua «energica azione», era accaduto che il Consiglio di Sicurezza aveva dimostrato poco sentore della «leadership» che Bush aveva detto di voler assumere. In sostanza, l'unica cosa uscita fuori da quella riunione è stata la decisione di aumentare di altri 850 uomini i caschi blu che stanno già operando da un pezzo al confine fra la Croazia e la Serbia, ma si è trattato di una decisione per così dire «tecnica», non legata a eventuali «nuovi compiti» delle truppe dell'Onu. Quelli, i nuovi compiti, non è ancora chiaro di che tipo saranno, anzi non si sa neppure se verranno assegnati.

La contestazione francese e inglese riguarda il nocciolo della questione, e cioè «chi» debba mandare le truppe nell'ex Jugoslavia, nel caso in cui il Consiglio di Sicurezza dia la sua autorizzazione. La bozza di risoluzione preparata dagli americani è sulla falsariga di quelle che consentirono la guerra contro l'Iraq per scacciare il suo esercito dal Kuwait. Si limita cioè a dire che non specificati Paesi possono usare «tutti i mezzi», quindi anche la forza, per difendere i convogli umanitari che cercano di raggiungere la popolazione bosniaca e che vengono attaccati dalle forze serbe. Ma rispetto allo «schema Iraq», questa volta, c'è una differenza sostanziale, e cioè che gli Stati Uniti non hanno nessuna intenzione, almeno stando alle parole pronunciate finora da Bush, di essere una di quelle nazioni. Tutto quello che Bush è disposto a fare, infatti, è assicurare la «copertura aerea», ma siccome ciò che impedisce ai convogli di arrivare a destinazione sono cose come le imboscate, le mine, i cecchini, la forza aerea americana, anche se dotata delle famose «bombe intelligenti», serve a ben poco. Quindi, sostengono francesi e inglesi, non ha senso che gli americani spingano affinché il Consiglio di Sicurezza autorizzi l'uso della forza, se loro sono i primi a non volere poi usufruire di quell'autorizzazione.

Il loro timore di «impantanarsi in un altro Vietnam», come ha detto Bush, è comprensibile, dicevano venerdì sera inglesi e francesi parlando «off record», ma la pretesa che invece siano altri a «impantanarsi» è decisamente irragionevole. E infatti nessuno è disposto: l'Inghilterra ha già detto di no, la Francia ha parlato di un «contributo» di duemila uomini e un'eventuale iniziativa collettiva, la Germania si dice solidale con Bush ma ricorda che la sua Costituzione non le consente di essere della partita, l'Italia (a parte ogni considerazione sulla politica interna) non sarebbe comunque accettata dalla stessa Bosnia per via dell'«eredità» della Seconda Guerra Mondiale e la Russia ha detto di non potersi impegnare in un conflitto che vedrebbe dall'altra parte una nazione slava. Conclusione: se gli americani non sono disposti a fare in Bosnia ciò che hanno fatto in Iraq, allora devono compiere uno sforzo di fantasia e cambiare anche lo «schema» seguito con l'Iraq.

Bush e i suoi uomini ieri hanno discusso su quale risposta dare a queste contestazioni, tenendo conto anche che Bill Clinton, il candidato democratico alla Casa Bianca, spinge perché gli Stati Uniti «facciano qualcosa», e che il 64 per cento dell'opinione pubblica è per un intervento armato.

Franco Pantarelli

IL MINISTRO ANDO'

Embargo più duro o blitz

ROMA. Sono due le soluzioni che il ministro della Difesa Salvo Andò ipotizza per la Bosnia: o rendere più incisivo l'embargo o aprire un corridoio terrestre. «E' chiaro che non si può assistere impotenti al massacro che sta avvenendo in Bosnia», ha detto il ministro in un'intervista. Una decisione potrebbe venire già nella prossima settimana nel corso della riunione del comitato militare Nato. Dopo gli incontri con i colleghi di Gran Bretagna, Spagna, Germania e Francia, Andò ritiene che la scelta è tra due soluzioni: «O realizzare un embargo coattivo soprattutto per controllare l'afflusso di armi; oppure realizzare un corridoio terrestre per arrivare in Bosnia e intensificare il flusso degli aiuti umanitari. Questa però è una missione che comporta molti rischi, che bisogna studiare bene, che richiede l'impiego di moltissimi uomini, da 70 a 100 mila, per controllare un territorio difficile». [Ansa]

Il rappresentante Usa alle Nazioni Unite vota sì alla Risoluzione FOTOANSA

I serbi: se ci attaccate, kamikaze in Occidente

Riprende il ponte aereo, via libera alla Croce Rossa nei campi

Sarajevo dopo un bombardamento: un padre piange sul corpo del figlio ucciso in auto FOTO REUTER

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Piloti kamikaze sono pronti a colpire gli obiettivi occidentali in caso di intervento militare straniero». La minaccia viene dal ministro degli Esteri della sedicente Repubblica serba della Bosnia Erzegovina, Aleksandar Buha. «Il mio governo riceve da tutte le parti del mondo offerte di volontari, serbi e non, disposti a combattere contro un eventuale intervento armato dell'Occidente. Alcuni piloti sono pronti ad alzarsi su obiettivi strategici, compresi quelli nucleari», ha dichiarato Buha, ricalcando in pieno lo scenario saddamiano prima della Guerra del Golfo.

Mentre il presidente della federazione serbomontenegrina, Dobrica Cosic, ritiene improbabile l'intervento militare, di fronte all'ipotesi sempre più reale di un'azione militare occidentale, i serbi della Bosnia riaffermano la loro intenzione di «combattere fino all'ultimo uomo contro il mostruoso complotto internazionale».

«Le cifre sui presunti campi di concentramento serbi in Bosnia sono campate in aria», sostiene il leader dei serbi bosniaci, Radovan Karadzic, che ha ammesso l'esistenza di tredici campi di detenzione dove sono rinchiusi in tutto ottomila prigionieri di guerra. Karadzic è disposto a far visitare dalla Croce Rossa internazionale 12 di questi campi, compreso quello di Omarska le cui poche immagini trasmesse dalla «Cnn» hanno fatto inorridire il mondo. «Escludo che i detenuti siano maltrattati. Ma se dovessimo scoprire comportamenti illegali da parte delle nostre guardie, le faremo arrestare tutte», ha dichiarato il capo serbo in un'intervista alla «Bbc» in cui nega le atrocità commesse contro decine di migliaia di civili bosniaci.

Le cifre ufficiali diramate ieri dal governo di Sarajevo parlano di 60 mila vittime, uccise nei 104 campi di concentramento serbi dove attualmente vengono detenute 130 mila persone, mentre più di 260 mila sarebbero state internate negli ultimi quattro mesi, da quanto dura la guerra in questa Repubblica.

Malgrado le dichiarazioni spavalde del premier serbomontenegrino, Milan Panic, che alcuni giorni fa era disposto ad offrire cinquemila dollari a chi trovava un solo campo di concentramento sul territorio della cosiddetta Jugoslavia, un'équipe televisiva dell'«Itn» è riuscita a riprendere ieri il campo di prigionia di Sremska Mitrovica, nella Vojvodina. Lì sono detenuti i croati, quasi tutti arrestati durante i violenti combattimenti di Vukovar. Centinaia di uomini costretti a rimanere accovacciati per ore, tenendo la testa bassa e le mani intrecciate sulla nuca. Nel mutismo più profondo, non alzano mai gli occhi da terra. Ma da ieri hanno ripreso a sperare. Dopo l'accordo firmato a Budapest dal premier croato Greguric e da quello «jugoslavo» Panic, 1500 prigionieri dovrebbero infatti essere scambiati il prossimo 14 agosto. Le prime trattative in questo senso sono iniziate ieri a Dubrovnik dove l'Esercito jugoslavo e le Forze Armate croate dovrebbero scambiare circa 800 prigionieri.

Il premier di Belgrado continua intanto a rilasciare dichiarazioni pacifiste. «Come riportare la pace in Bosnia? Ho un piano eccellente. Tutte le armi devono essere ammucchiate e rivendute agli americani, perché molte delle loro armi sono finite in Bosnia. Con i soldi bisogna ricostruire la Bosnia distrutta. Un buon carro armato può essere venduto per un milione di dollari. E quanti sono i carri armati in Bosnia? Il mio piano prevede anche i luoghi in cui dovrebbero essere deposte le armi, quelle serbe, croate e musulmane».

Su intervento di Panic, i serbi hanno liberato ieri due americani detenuti in un campo di prigionia bosniaco. Colton Perry e Marin Fesa erano stati catturati sul territorio bosniaco dove combattevano con i croati. Hanno potuto raggiungere l'ambasciata americana di Belgrado da dove rientreranno negli Usa.

Intanto nella Bosnia continuano i combattimenti. Nell'attacco del quartier generale delle Forze di pace dell'Onu a Sarajevo, sono rimasti feriti otto caschi blu. La capitale bosniaca è stata nuovamente bombardata dall'artiglieria pesante serba. Dopo alcuni giorni di chiusura è stato riaperto l'aeroporto di Butmir ed è ripreso il ponte aereo con i soccorsi umanitari.

L'Esercito serbofederale si è scatenato nuovamente in Croazia. Dalle sponde bosniache della Sava, tre razzi terra-terra del tipo Luna sono stati sparati su Slavonski Brod dove sono morte cinque persone, tra cui un bambino di dieci anni. La città è stata anche colpita dai cacciabombardieri di Belgrado che hanno sganciato i loro ordigni micidiali su tutta la regione.

Ingrid Badurina

«Con l'Iraq avevate fretta»

Terzo giorno di offensiva vaticana

CITTA' DEL VATICANO. Il Vaticano accusa: per il Kuwait la reazione internazionale esplose immediata, e aggressiva; per la Bosnia invece ci sono solo parole. E' il «ministro degli Esteri» del Papa il protagonista di questa terza giornata di offensiva diplomatica della Chiesa per spingere l'Onu e l'Europa ad agire, mentre anche «L'Osservatore Romano», nell'autorevole rubrica-opinione settimanale, gli «Acta Diurna», torna a ribadire che «l'omissione è un delitto». Mons. Jean-Louis Tauran invece ha scelto il quotidiano dei vescovi, «Avvenire», per esprimere la sua opinione.

Nel conflitto iracheno «la reazione della comunità internazionale è stata immediata e decisa», ha ricordato il prelato, mentre nel caso della Bosnia-Erzegovina «nessun governo ha mai prospettato finora un intervento armato». «La guerra contro l'Iraq e l'attuale conflitto in Bosnia sono due situazioni molto diverse», ha aggiunto, tenendo però a precisare che non si può parlare di un «nuovo interventismo del Papa». La Santa Sede chiese fino all'ultimo che il dialogo evitasse il ricorso alle armi nel Golfo e, secondo mons. Tauran, le dichiarazioni degli ultimi giorni non hanno modificato in nulla l'atteggiamento di fondo del Vaticano in relazione alla guerra, sia pure contro un aggressore: «L'importante è valutare la proporzione e i mezzi impiegati e l'effetto che si deve ottenere. Se per colpire l'aggressore si fanno migliaia di vittime innocenti qualcosa non va».

E con un punta di polemica ha ricordato che «contro l'Iraq l'opzione militare è stata presa in considerazione fin dall'inizio». Anche in questo caso «vanno potenziati i mezzi pacifici per la soluzione del conflitto, il Vaticano non ha mai parlato di un intervento militare in Bosnia». Lo slogan del «diritto-dovere all'ingerenza umanitaria» è nuovo, ma riprende il concetto evangelico del Buon Samaritano, strappare l'aggredito all'aggressore. Sui lager è stato molto chiaro: per quel che riguarda i campi in Bosnia «la Santa Sede ha ricevuto carte e documenti, mentre non risulta l'esistenza di lager in Croazia».

«Bosnia Erzegovina è ormai sinonimo di orrore, di barbarie, di cinismo» grida «L'Osservatore Romano», condannando come uscita «dall'abisso di Auschwitz» la definizione di «pulizia etnica» applicata nell'ex Jugoslavia. «Non bastano condanne verbali, o peggio, verbose - ammonisce il quotidiano della Santa Sede -. Urgono condanne operative. Il non agire in questo senso con immediatezza e sollecitudine significa commettere il peccato grave dell'omissione».

Marco Tosatti

NOTIZIE dalle AZIENDE

Samsonite e gli italiani in viaggio: i must, le piccole manie, le ansie e gli inconvenienti legati al bagaglio

Lo spazzolino, il pigiama, qualche maglione, le pantofole, un abito elegante, la biancheria intima: sono queste le voci più classiche del contenuto di una valigia. Ma che rapporto ha l'italiano con il suo bagaglio? Di cosa si preoccupa maggiormente? Qual è l'oggetto che dimentica più facilmente?
A queste e ad altre domande risponde l'indagine commissionata da Samsonite, azienda leader mondiale nel settore della valigeria, a S.W.G., istituto di Ricerca tra i più accreditati in Italia, condotta su un campione di 1000 soggetti di età superiore ai 18 anni.
Il risultato della ricerca «Gli italiani in viaggio» inoltre ha evidenziato 6 tipologie di viaggiatore a cui corrispondono 6 modi di affrontare il viaggio. Denominatore comune: il bisogno di sicurezza personale.
Ed è proprio per rispondere a questa esigenza che Samsonite ha pensato e attuato il progetto «Samsonite Easy World Club».
Una nuova e prestigiosa iniziativa, rivolta a chi acquista presso i concessionari autorizzati una valigia rigida o morbida prodotta da Samsonite.
Ai soci viene rilasciata una Card personale, che dà diritto a privilegi e vantaggi: una formula esclusiva di assicurazione bagaglio, facilitazioni di assistenza al viaggio, canali preferenziali per accedere a quei servizi che sono legati al mondo del viaggio.
Per assicurare un ulteriore servizio e qualificare meglio l'assistenza, Samsonite Easy World Club ha istituito il numero verde (1678/33084).

Non l'auto, ma valori al centro di una campagna pubblicitaria Mercedes Benz Italia

Ambiente, sicurezza, progressi tecnologici e qualità sono i quattro valori al centro della nuova campagna pubblicitaria stampa realizzata dall'agenzia Lintas per Mercedes Benz Italia.
Si tratta di quattro soggetti (il mondo, la stella a tre punte, la bicicletta, il bambino) che per la prima volta nella storia della comunicazione Mercedes (e forse in tutta quella dell'automobile) non mette al centro il prodotto, cioè l'auto, ma grandi valori come il rispetto dell'ambiente, la serenità di viaggiare sicuri, la ricerca per una tecnologia che ha sempre l'uomo come riferimento, la responsabilità di chi guida.
Solo una grande casa poteva permettersi una pubblicità che arriva fino al punto di suggerire a chi possiede un'auto Mercedes di lasciarla a casa e di uscire in bicicletta.

Appuntamento con gli affari ed il confort

A Verona dal 18 al 21 settembre una nuova edizione del Salone del Mobile Triveneto

Un Salone comodo da visitare, raccolto in quattro giorni e intenso da vivere. La diciottesima edizione del Salone del Mobile Triveneto che si terrà a Verona dal 18 al 21 settembre conta quest'anno su una formula molto dinamica nella quale, accanto all'esposizione, sono previsti incontri e appuntamenti.
Per ripetere il successo della prima edizione veronese - che nel '91 ha richiamato quasi 50 mila visitatori professionali con un aumento del 25 per cento rispetto all'edizione del '90 - la società Pmt (Promozione del Mobile Triveneto) che ne sta curando l'organizzazione ha messo a punto una manifestazione da visitare in condizioni ideali. Il Salone infatti si colloca come la rappresentazione dell'intera produzione del Nord-Est.
Nei quattro giorni della manifestazione saranno presentate agli operatori le proposte che poi, una volta accettate, saranno messe in produzione e distribuite nei negozi.
Anche per questa edizione infatti la forza del Salone è determinata dal fatto di presentare l'offerta più completa in fatto di cucine, camere da letto, salotti e imbottiti, passando dal mobile moderno a quello in stile. Tutto questo radunerà oltre 400 espositori su 100 mila metri quadrati di superficie, praticamente l'intero quartiere fieristico. Dunque il massimo del confort s'impone per consentire a tutti di portare a termine affari nelle migliori condizioni possibili.
Capitalità e comodità, il cominciare dalle segnalazioni di avvicinamento al Salone che cercheranno di dividere i flussi di traffico, alla segnaletica interna alla mostra che guiderà con più facilità dentro ai padiglioni, per finire al sistema di ingresso con codice a barre che la Pmt ha affidato a Milano Data, società della Fiera di Milano con grande esperienza in questi servizi e soprattutto alle nuove mappe dei parcheggi allestiti nei pressi del quartiere fieristico.
Tutto ciò per permettere ai visitatori italiani e stranieri di programmare una visita in tutta tranquillità. Il Salone infatti attende sia gli operatori tradizionalmente affezionati a questa manifestazione come quelli lombardi, del Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, dell'Italia Centrale e del Sud e molti operatori provenienti dall'estero, soprattutto da Europa, Stati Uniti, Asia e Paesi Arabi.
Ma il Salone non sarà solo business. Accanto alla mostra si svilupperanno gli incontri. Il primo, previsto per sabato 19, ha per tema «Il mercato del mobile per cucina tra Italia ed Europa: produzione e distribuzione a confronto», con la partecipazione di esperti e imprenditori. Il secondo si terrà lunedì 21 e sarà dedicato a «Il negozio di arredamento: la dimensione come strategia per una scelta vincente», approfondendo alcuni metodi dal marketing al franchising. Lo stesso giorno si terrà la riunione del Consiglio nazionale della Federmobili.
Insieme ai convegni, nei quattro giorni a Verona vi saranno anche iniziative particolari. La prima si chiama «L'Oggetto, il Desiderio, la Fantasia». Si tratta di un concorso per progettisti chiamati a definire oggetti nei quali si possano leggere contemporaneamente il piacere e la gioia della creatività. Gli oggetti selezionati saranno esposti nel Salone. Il secondo riguarda una mostra sull'impiego e sul fascino del vetro in arredamento.
Un'iniziativa «retrospettiva» avrà lo scopo di calare nel mito del mobile una grande attrice scomparsa Marilyn Monroe, ripresa in interni nei quali oggetti d'arredamento come letti, tavoli e divani, fanno da sfondo scenico.

Borse e Premi di Studio

La Fondazione Mario Gasbarri, costituita dall'Alleanza Assicurazioni nel 1984 per onorare la memoria del suo compianto Presidente Cavaliere del Lavoro dott. Mario Gasbarri, ha istituito, anche per il 1993, 3 Borse e 15 Premi di Studio riservati a cittadini italiani autori di tesi o monografie in materie attinenti l'assicurazione sulla vita.
Per l'assegnazione delle Borse di Studio di lire 20.000.000 ciascuna, più fino a lire 10.000.000 per rimborsi spese ed eventuale premio finale di lire 6 milioni, è richiesto l'impegno a svolgere una ricerca della durata di almeno un anno presso qualificati Centri Universitari italiani o stranieri.
Per l'assegnazione dei Premi di Studio, di lire 3 milioni ciascuno, è richiesta la presentazione di una tesi di laurea o una monografia riguardanti l'assicurazione vita.
I termini per l'inoltro delle domande di partecipazione scadono rispettivamente il 30/11/92 e il 31/3/93.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Fondazione Mario Gasbarri, presso Alleanza Assicurazioni, Viale Luigi Sturzo, 37 - 20154 Milano.

La nuova boutique Piaget di Montecarlo

Lo scrigno prezioso della Costa Azzurra

Un invito nell'universo del lusso: nuove facciate in lapislazzuli venato d'oro, lacca blu notte, profondi divani rivestiti di pelle azzurra, legni chiari della boiserie in betulla norvegese, muri color avorio e moquette screziata avorio e blu, illuminazione intima e calda...
Qui, nel cuore di Monaco, il gioielliere in orologeria Piaget lascia la sua impronta inconfondibile e sfoggia la sua grande ambizione: innovare e stupire restando sempre fedele alla sua tradizione.
Vetrina unica al mondo, Montecarlo è un passaggio obbligato per la clientela Piaget, un luogo magico dove la dolcezza di vivere si sposa armoniosamente alla più lussuosa delle raffinatezze.

WRANGLER con Alfa Romeo nel Civt

Wrangler sponsorizza l'Alfa Romeo nel Campionato Italiano Velocità Turismo, il campionato automobilistico più divertente e spettacolare.
Le due supercar Wrangler sono pilotate da Gianni Giudici.
Ogni domenica le Alfa Wrangler si misurano con i più affermati piloti di Formula 1, che partecipano al Turismo tra un Gran Premio e l'altro.
Alessandro Nannini, Nicola Larini, Emanuele Pirro e Gabriele Tarquini sono alcuni dei nomi famosi del campionato.
In pista il team Giudici è vestito in stile rigorosamente americano: jeans e camicia denim al posto della solita tuta da lavoro.
A completare lo stile texano Wrangler contribuiscono splendide hostess che accompagnano il pilota sulla griglia di partenza.
I tifosi più scatenati dell'Alfa Wrangler sono i clienti.
Ad ogni gara la Wrangler Italia invita i più importanti rivenditori della zona offrendo loro un insolito week-end.
L'emozione di trascorrere due giorni con i più famosi campioni delle quattro ruote è sempre ben accetta.
Anche in pista: Wrangler Jeans... per non essere solo un numero.

REPORTAGE

GLI ORRORI DELLA GUERRA BALCANICA

Un giornalista inglese racconta la sua visita a due tra i più famigerati campi in Bosnia

Un gruppo di prigionieri di guerra croati in marcia verso un campo di raccolta a Banja Luka. Qui accanto un gruppo di reclusi musulmani ripreso in tv
[Foto Ansa]

I prigionieri sono spaventosamente magri alcuni cadaverici, con la pelle avvizzita Emergono da una baracca color ruggine tenuti sotto tiro da un guardiano col mitra

«Sono entrato nei lager serbi»

Il primo reporter al di là del filo spinato

La maggior parte dei reclusi è visibilmente terrorizzata e preferisce non dire nulla Parla solo chi è autorizzato

NON voglio raccontare bugie, ma nemmeno la verità» dice il giovanotto emaciato, gli occhi infossati, attaccando lo stufato di fagioli acquoso come un cane affamato, le lunghe ed esili mani che tremano. E' l'ora del pranzo, al campo di Omarska o «centro investigativo», messo in piedi dalla polizia bosniaco-serba, per i prigionieri musulmani, vicino a Prijedor, nel Nord-Est della Bosnia. I prigionieri sono spaventosamente magri e nudi; alcuni quasi cadaverici, la pelle come cartapecora avvolta intorno alle braccia.

Emergono da un'immensa baracca color ruggine, trenta per volta, nel sole e nel caldo. Vengono messi in fila da un poliziotto in borghese, poi corrono attraverso il cortile fino alla mensa del campo, sotto l'occhio attento di un nerboruto poliziotto con mitragliatrice. Non si sentono urlare ordini: sanno fin troppo bene quello che devono fare.

Nella linda cucina si mettono di nuovo in fila e aspettano la loro razione: una scodella di fagioli e pangrattato e una fetta di pane, che divorano in silenzio ai tavoli di metallo, prima di rimettersi rapidamente in fila davanti alla porta, attraversare di corsa il cortile e infilarsi nella porta scura della baracca. Poi appaiono i trenta successivi e si ricomincia. Il pasto dura cinque minuti. Sembra che sia l'unico di tutta la giornata. Se anche mangiassero due volte, sarebbero solo leggermente meno macilenti e vizzi. Qualcuno si porta via il pane per mangiarlo più tardi.

Omarska, è un'antica miniera di ferro e un impianto per il trattamento dei minerali. Ora è il più famigerato di una lista di 57 «campi di concentramento» resa nota dal governo bosniaco. Né la Croce Rossa Internazionale né le Nazioni Unite - e ovviamente nessun giornalista - avevano potuto entrarci prima del nostro arrivo mercoledì scorso, sebbene gli organismi internazionali si fossero mostrati assai preoccupati dopo le dichiarazioni dei musulmani della Bosnia.

L'invito - assolutamente inatteso e inspiegabile - a visitare Omarska è giunto dal presidente bosniaco-serbo, Radovan Karazdic, una sfida a «Guardian» e «Independent Television News» perché controllassimo «tutto quello che volete vedere».

«Prima mangio, poi parlo - dice Sebakoudin Elezovic -. Ogni giorno è la stessa cosa, come adesso: niente da fare, solo l'attesa del pasto. Bambini e anziani non si fermano qui, non so dove li mandino. Io ero nelle forze di difesa, ma non mi hanno preso in battaglia. Avevo cercato di raggiungere il campo di transito di Trnopolje (un campo di civili) ma l'esercito mi ha preso per strada e mi ha portato qua».

Sebakoudin non ha nessun segno di percosse. Racconta ancora: «Siamo stati interrogati. Io so che non si può nascondere nulla, così ho detto la verità e spero che mi abbiano trovato a posto. Se sono colpevole, dovrò affrontare le conseguenze. Parlo solo per me - personalmente, nessuno mi ha messo le mani addosso». E non aggiunge altro: i soldati si stanno avvicinando al tavolo e lui si alza per lasciare il posto a quelli del turno successivo.

La maggior parte dei reclusi è visibilmente troppo terrorizzata per aprir bocca. Noi però ci rifiutiamo di parlare con quelli selezionati dalle autorità, preferiamo cercarci gli interlocutori da soli. Però veniamo precipitosamente portati al piano di sopra per la versione ufficiale. Omarska, ci viene detto, è un «centro investigativo» per uomini sospettati di far parte dell'esercito irregolare musulmano: vengono presi e «passati al vaglio» per stabilire se sono combattenti o civili.

A parte la scarsezza del cibo e l'umiliazione del regolamento, nessuno degli ottanta prigionieri che ho visto aveva sul corpo segni di violenza o di percosse. Quelli che risultano «aver preparato la ribellione» entrano nella «categoria A», spiega la portavoce del capo della polizia, Nada Balban. Ne sono stati trovati 126. Tutti aspettano il processo. I combattenti rientrano invece nella «categoria B» e finiscono in un campo per prigionieri di guerra a Manjaca, dove è stata ammessa la Croce Rossa (e dove volevano portarci i militari serbi, anziché a Omarska). Per loro - 1200 finora - c'è la corte marziale. Altri vanno al campo di Trnopolje - e su questo i rifugiati hanno fatto dichiarazioni molto gravi. E' il gruppo più folto, 1400.

Omarska e Trnopolje dipendono dalle autorità civili, non dall'esercito. Nada Balban ammette: «Nessuno è fiero. Qui c'è vergogna. Se c'è un posto simile a questo a Sarajevo, per la nostra gente, allora cambiamolo... Naturalmente, abbiamo alcuni ostaggi per gli scambi. Ne abbiamo offerti fin dal primo giorno di guerra, ma gli altri non vogliono scambi». Questo è forse vero per Omarska, ma non in generale: un campo che abbiamo visitato alla periferia di Sarajevo è stato allestito proprio per scambiare prigionieri musulmani e serbi.

Dopo il colloquio, chiediamo di entrare nelle baracche color ruggine e vedere i dormitori o quello che c'è. Si sente sparare nei boschi vicini. Sparavano anche quando siamo arrivati. La polizia ci dice che siamo più sicuri dentro il campo. Poi: «I politici siedono su due sedie: fanno promesse, ma noi abbiamo le nostre procedure. Saprete certamente che abbiamo degli ordini da rispettare. Voi avete le vostre ragioni, noi ne abbiamo altre. Lui (Karazdic) a noi ha promesso qualcosa di diverso».

Nelle baracche di alluminio si nasconde dunque qualche segreto che vale la pena di difendere, anche andando contro la promessa di Karazdic. La Croce Rossa Internazionale e le Nazioni Unite non sono state ammesse, spiega la portavoce, perché «questo non è un campo di concentramento, ma un centro». Sostiene anche che né da parte loro né di chiunque altro ci sono state richieste di venire qui». Ma, sotto pressione, promette: «Permetteremo loro di venire. Perché no?».

A Prijedor, le donne fanno la fila sul marciapiede davanti al quartier generale della polizia per un lasciapassare. Alcune dicono che i loro uomini sono stati a Omarska per quattro mesi. Omarska è stata visitata dalla Croce Rossa jugoslava (gestione serba) e ha ricevuto un attestato positivo. Il dottor Dusko Ivic, che lavora al campo di Trnopolje, ha dichiarato mercoledì scorso: «Sono stato a Omarska e il mio giudizio di medico sulla salute della gente è molto buono, a parte alcuni casi di diarrea».

In alto, un soldato della Difesa bosniaca (formata di croati e musulmani) chiede aiuto per un compagno ferito. Sopra, rifugiati bosniaci in Olanda piangono alla vista delle immagini televisive dei lager serbi nel Nord della Bosnia
(FOTO ANSA, EPA)

Una coppia di sfollati serbi attende di essere smistata verso un campo per rifugiati organizzato dalla Croce Rossa a Backa Palanka, 150 chilometri a Nord Ovest di Belgrado
(FOTO AP)

Dal campo di Trnopolje, una quindicina di chilometri più a Sud, il governo musulmano dice che, per le sue dimensioni, è il secondo «campo di concentramento». Qui, i medici musulmani prigionieri dicono che la gente arriva da Omarska o da un altro «centro investigativo» a Keryter in condizioni terribili. La prova è stata passata al «Guardian» e alla Itn sotto forma di un rullino di foto da sviluppare.

La confusione - politica e fisica - è totale. Il campo, recintato, occupa una ex scuola. Migliaia di uomini in piedi, nudi fino alla cintola, contro il filo spinato nel caldo meridiano che non dà tregua. Donne e bambini nell'edificio affollato e puzzolente: aspettano, guardano fisso nel vuoto, sudano - e si chiedono che cosa succederà.

Un gruppo è arrivato al mattino da Kereter, dicono di aver preso botte - ma non si vede niente. Racconta piangente ed emaciato Fikrit Alic: «Là è peggio che qui. Non c'è cibo». Altri però sembrano meno denutriti. Izic Budo, un ragazzino, dice che a Kereter hanno ammazzato duecento persone e ancora di più a Omarska. Lui direttamente non ha visto nessun cadavere, ma un altro ragazzo ne ha visto uno vicino al cancello principale.

Trnopolje non può essere definito un «campo di concentramento» e non è assolutamente sinistro come Omarska - però è molto sudicio. C'è un piccolo centro della Croce Rossa jugoslava, con una cucina.

I ragazzi sono stati prelevati nei villaggi. Alcuni chiamano Trnopolje un campo profughi, ma Fikrit Acic dice: «E' una prigione, non un campo di prigionieri di guerra. Noi non siamo combattenti. Sono arrivati al nostro villaggio, Kozarac (ora distrutto dai combattimenti), ci hanno messi sugli autobus e ci hanno portato prima a Kereter, poi qui». Izic Budo aggiunge: «Non vogliono lasciarci vivere qui. Vogliono che ce ne andiamo con le nostre famiglie, se riusciamo a trovarle. Io non so dove sia la mia».

Un ragazzo di 13 anni «Sono fuggito dal fronte»

Alcuni sono scappati volontariamente a Trnopolje per evitare le devastanti battaglie nei villaggi intorno. Racconta Inar Gornic: «Sono arrivata da sola, dal villaggio di Trnopolje. Le condizioni qui sono dure, ma là i combattimenti erano terribili e non avevamo una briciola da mangiare. Qui è più sicuro, ma non sappiamo quale sia la nostra condizione ufficiale. Siamo profughi, ma ci sono guardie e fil di ferro».

«Nessuna violenza contro di noi, solo caldo e puzza - aggiunge il marito, con aria assente, tra il mare di coperte, lenzuola fradice di sudore e materassi stesi sui pavimenti. Fuori, hanno montato dei forni da pane rudimentali.

Sana, 13 anni, dice: «Ero un combattente musulmano. Quando la battaglia cominciava, ci mettevano in prima fila. Ero così terrorizzato che sono corso dalla parte serba del villaggio per venire qua. Sono ancora spaventato, ma mi sento più sicuro».

Igor, uno dei soldati serbi: «Qui ci sono i miei vecchi compagni di scuola e il mio maestro». Infatti mi presenta il suo amico Azmir, che adesso sta dietro il filo spinato e racconta: «Sono stato portato qui da Rizvanovici, dopo che sono iniziati i combattimenti. Ci sono stati colpi di fucile dalla parte musulmana, poi è arrivata la polizia e ha portato via la gente, per ripulire il villaggio dai musulmani e andare avanti con i combattimenti».

Azmir mi spiega che può andarsene solo se la sua famiglia viene a cercarlo, o se può fornire qualche tipo di garanzia o un lasciapassare che non ha. Pare che le autorità stiano preparando documenti del genere, come hanno già fatto in altri campi in Serbia. I luoghi ai quali questa gente - a Omarska e Trnopolje - è stata strappata sono un disperato teatro di guerra e distruzione. Per quindici chilometri, lungo la strada da Prijedor a Banja Luka, quasi ogni casa musulmana è stata saccheggiata e sventrata.

A Banja Luka arrivano autobus carichi di serbi provenienti da Zagabria e Sarajevo. «Sono venuto a portare qui i miei genitori - dice Drazna - ma io torno a Zagabria. Laggiù adesso la vita è molto difficile per noi, ma io ho il mio lavoro e se lo perdo non posso sfamare la mia famiglia e le zie e gli zii qua dentro». Altri raccontano storie terribili sull'avanzata musulmana a Sarajevo.

I serbi prenderanno le case dei musulmani di Banja Luka, partiti spontaneamente o cacciati a forza. Il patetico convoglio arrivato da Zagabria ha attraversato la linea di combattimento sotto gli auspici della Unprofor, la forza di pace delle Nazioni Unite - e così faranno i musulmani, ma nella direzione opposta.

Jan Bolling, l'ufficiale Onu che organizza questo movimento, è molto franco sulle scelte che la gente di entrambi gli schieramenti deve fare: andarsene o finire in un campo? «Non siamo coinvolti in nessun tipo di "repulisti" etnico. Ma nell'attuale situazione dobbiamo scegliere tra quello e una persecuzione implacabile e il nostro lavoro è innanzitutto proteggere la gente».

In tutta questa guerra, ci sono aspetti fuori del comune che complicano qualunque interpretazione semplicistica. Le donne che si accalcano a Prijedor, trascinandosi dietro i bambini, raccontando che i loro uomini sono stati presi e portati a Omarska, Koreter o Trnopolje e più nessuno li ha visti. Alcuni villaggi sono stati completamente distrutti.

Ma giù nella strada ci sono paesi musulmani assolutamente intatti, con i contadini che rastrellano tranquillamente il fieno. Ogni casa fa penzolare una bandiera bianca - un pezzo di lenzuolo o una federa - dal tetto o da un albero: è una garanzia contro Omarska o Trnopolje.

«Questi hanno accettato la repubblica serba - spiega il maggiore Milovan Milutonic, dal quartier generale di Banja Luka -. Tutti quelli che lo fanno, noi li lasciamo stare». Attorno a Banja Luka ci sono anche comunità di croati, che hanno scambiato la loro sottomissione al nuovo ordine con una vita relativamente tranquilla.

Ma anche tra i serbi ci sono i rifugiati su e giù per il Paese. I pesanti combattimenti di questa settimana tra l'esercito e i croati intorno a Brcko - una città serba ora ridotta a macerie - hanno ridotto una parte del corridoio serbo attraverso la Bosnia settentrionale a una rete di strade sporche. E nella polvere di queste strade martedì erano seduti gruppi di rifugiati, con le loro poche cose, in attesa di carri e autobus che li riportassero indietro, nei loro campi profughi in Serbia.

Poi c'è la replica serba alle accuse di campi di concentramento. Innanzitutto quella di Milan Kovacevic che, come presidente del consiglio esecutivo di Prijedor, è tecnicamente responsabile di Omarska e Trnopolje. E' nato a Jasenovac, il campo croato ustascia dove 750 mila tra serbi ed ebrei furono sterminati tra il 1941 e il 1945. «Sappiamo che cos'è un campo di concentramento meglio degli inglesi -dice -. Molti di noi ci sono passati e possono dire che quello che vedete qui non è un campo di concentramento. Ci accusano di genocidio. Ma qui non c'è genocidio. E poi, ricordatevi che siamo in guerra. I civili riceveranno documenti e potranno andarsene. I soldati saranno interrogati e processati».

I serbi hanno una loro lista di «campi di concentramento» e sostengono che anche la loro gente viene tenuta prigioniera e uccisa dalle autorità croate e musulmane. Corrispondenza privata tra il governo serbo-bosniaco e la Croce Rossa Internazionale parla di «supposti centri di detenzione». Le autorità serbe però si lamentano perché la stampa occidentale non ha fatto nessun tentativo per scoprire quali siano le condizioni dei campi dall'altra parte. Secondo il loro elenco, i principali sarebbero a Tarcin, vicino a Sarajevo, e in diversi punti della stessa Sarajevo, sotto terra; nella città assediata di Tuzla ancora nelle mani dei musulmani, nello stadio di Bihac e a Zenica. E l'esercito serbo a Sarajevo sostiene che l'assedio a Gorazde è ostacolato dal fatto che i musulmani tengono in ostaggio, dietro le linee difensive, tremila serbi.

Ed Vulliamy

Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Le radiazioni di Cernobil avrebbero alterato specie commestibili

Strage da funghi mutanti

Terrore sul Don, già quaranta morti

MOSCA
DALLA REDAZIONE

Attenti ai funghi mutanti! Le campagne russe sono infestate di «porcini satana», di «ovoli malefici», di «amanite panterine» mascherate da funghi commestibili. Insomma non sarebbero i soliti cercatori incompetenti a sbagliare. Sembra che mutazioni - la cui origine e causa non è ancora stata scoperta - abbiano prodotto cambiamenti d'aspetto di alcune specie di funghi velenosi, rendendole molto simili a quelli commestibili. Sono segnalati casi di «amanita falloide» (fungo altamente velenoso), scambiabile per una normale e commestibile «rossola». E' una delle ipotesi, non l'unica. Ma è già una strage. Nella regione di Voronezh, Russia centrale, e in quelle di Lipestk, Volgograd e Saratov sono stati registrati, nelle ultime settimane, 24 decessi per avvelenamento. 14 delle vittime sono bambini. Almeno 184 persone sono state ospedalizzate con diagnosi di diversa gravità.

Le autorità sanitarie russe, di fronte alle dimensioni del fenomeno, hanno lanciato un appello urgente, invitando la popolazione ad astenersi dalla raccolta e dal consumo di funghi e, soprattutto, dall'acquisto di funghi nei mercati colcosiani e nelle rivendite improvvisate che pullulano sui marciapiedi delle città. Una situazione ancora più drammatica si sta verificando in Ucraina dove, nelle regioni di Lugansk, Donetsk e zone circostanti, sono stati censiti oltre 400 casi di avvelenamento, 40 dei quali con esito mortale. Anche in questo caso la metà dei decessi riguarda bambini e adolescenti.

Gli specialisti sono divisi sull'interpretazione del fenomeno. Accanto all'ipotesi della «mutazione» (confermata dal fatto che tra gli avvelenati si contano numerosi raccoglitori esperti) c'è quella della contaminazione radioattiva e da pesticidi. Resta il fatto - scrive l'agenzia Itar-Tass - che le autopsie effettuate hanno mostrato organi interni, fegati e reni, «devastati» da un «veleno sconosciuto». Ma l'ipotesi «radioattiva» sembra trovare più adepti delle altre. L'estate russa, quest'anno particolarmente calda e secca, ha infatti provocato numerosi incendi in molte zone che furono colpite dalla ricaduta di radionuclidi in seguito alla catastrofe di Cernobil. Le particelle radioattive, depositate sul terreno e sulla vegetazione, sono state risucchiate in aria dagl'incendi e trasportate a grande distanza dai venti. Come conseguenza in vaste regioni ucraine, russe e bielorusse, sono stati registrati incrementi e elevati incrementi di radioattività.

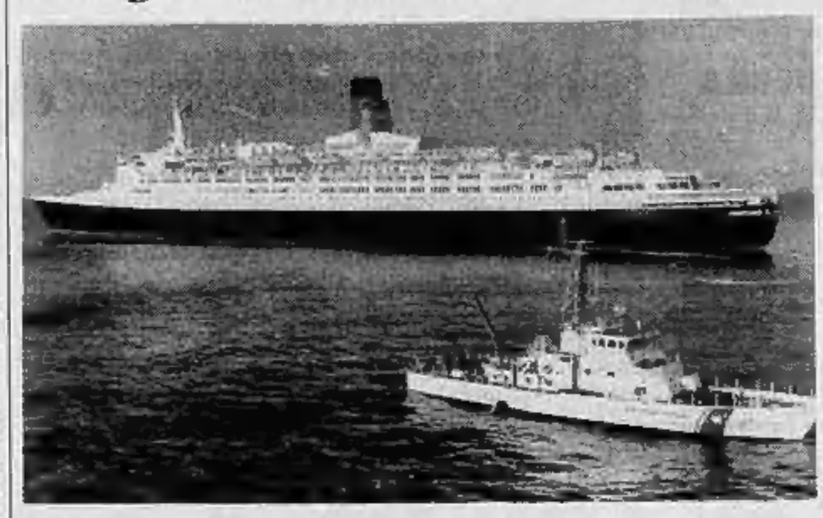
Ma c'è anche un'ipotesi «sociologica», molto più semplice di quella delle «mutazioni». I cercatori di funghi - sport da sempre molto diffuso in Russia - si sarebbero moltiplicati negli ultimi tempi in seguito alla crisi economica, alla difficoltà di trovare cibo a prezzi accessibili. Una buona «raccolta» di funghi rappresenta pur sempre una serie di «pranzi gratuiti» che alleggerisce il bilancio familiare. Si spiegherebbe così un'epidemia di «errori» che non ha riscontro in tutti gli anni del dopoguerra. E che, per altro, non è l'unico fenomeno anomalo in tema alimentare. A Mosca, ad esempio, si moltiplicano i casi di botulismo (sei dei quali mortali solo nelle ultime due settimane), dovuti al consumo di carni avariate. Nella regione di Tver si sono registrati recentemente 223 casi di salmonellosi. Gli ospedali dei grandi centri urbani sono pieni di pazienti avvelenati da generi alimentari andati a male, venduti da commercianti improvvisati e poco scrupolosi e acquistati da gente che ha pochi soldi per permettersi di comprare nei negozi dove esiste ancora almeno il barlume di qualche controllo sanitario.

BIMBO DI BELFAST

Porta a casa una bomba

LONDRA. Un bambino di tre anni, abitante in un quartiere protestante di Belfast, ha trovato un ordigno esplosivo in strada e l'ha portato a casa per regalarlo alla mamma. Soltanto la prontezza di spirito della donna ha impedito una tragedia. Il piccolo, Ryan Cosgrove, ha detto la polizia, ha raccolto dalla strada la scatoletta nera in cui era contenuto un chilo di esplosivo ed è corso felice a casa per mostrarlo alla mamma. La donna l'ha ringraziato, ma mentre esaminava l'oggetto ha visto accendersi una luce rossa sul coperchio che indicava l'attivazione di un congegno ad orologeria contenuto all'interno della scatola. Si è allora precipitata ad abbandonare l'ordigno in strada e ha immediatamente chiamato la polizia. La bomba, probabilmente caduta da un'automobile che avrebbe dovuto far esplodere, è stata disinnescata da un artificiere prima che scoppiasse. [Ansa]

Al largo del Massachusetts. Passeggeri evacuati



La Queen Elizabeth dopo l'incidente E' visibile la chiazza di petrolio fuoriuscita dal serbatoi nell'impatto con un ostacolo non segnalato sulle carte nautiche (FOTO EPA)

Panico sulla Regina dei mari

Misterioso urto della Queen Elizabeth

NEW YORK. La più grande nave da crociera del mondo, la Queen Elizabeth II, nella tarda notte dell'altro ieri, a dodici miglia marine dalla costa del Massachusetts, ha urtato un «uncharted obstacle», un ostacolo non segnalato dalle carte nautiche (probabilmente un basso fondale di sabbia) riportando danni alla chiglia che hanno reso necessario il trasbordo dei 1900 passeggeri.

La gigantesca nave, orgoglio della flotta britannica, è lunga 293,5 metri, larga 32 ed ha una stazza di 66,451 tonnellate. Varata nel 1969, compie normalmente la rotta Southampton-New York.

Al momento dell'incidente - che ha danneggiato anche due serbatoi provocando fuoriuscita di petrolio - aveva a bordo 2800 persone tra equipaggio (900) e passeggeri (1900), questi ultimi per la maggior parte americani. Dopo essersi disincagliata, la Queen Elizabeth ha tentato di riprendere la navigazione. Ma poi si è dovuto decidere, anche se è stato assicurato che non si rischia l'affondamento, di trasbordare i passeggeri.

Proprio uno dei passeggeri ha raccontato: «Improvvisamente la nave ha iniziato a scuotersi con violenza. Non nascondo che abbiamo avuto paura».

Le operazioni di salvataggio - secondo un portavoce dell'impresa armatrice, la «Cunard» - si sono svolte con una certa lentezza, a causa della scarsità di traghetti a disposizione. «L'incidente è avvenuto mentre stavano navigando al largo di Haven Vineyard, vicino Capo Cod», ha spiegato, nel corso di un'intervista rilasciata ieri mattina alla televisione britannica, Eric Flounders, portavoce della società armatrice, cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente. «Si trattava - ha spiegato - di acque difficili, tanto da richiedere l'aiuto di un esperto, un pilota americano, che era regolarmente a bordo».

[AdnKronos-Ansa]

Lo Stato paga troppo poco, gli agricoltori lo vendono all'estero

In Russia è svanito il grano

Riunione d'emergenza: Mosca è riuscita a comprarne solo il 4% del fabbisogno
Il vice di Eltsin chiede prezzi «normali», il premier rifiuta: teme rivolte del pane

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Si mettono male le cose, tanto per cambiare, con il raccolto agricolo. Emicrania assicurata per il vicepresidente Aleksandr Rutskoi, che ha avuto in regalo da Eltsin la responsabilità del settore. Ieri la riunione del «Comando operativo per il raccolto» - presieduta da Rutskoi - ha fatto il punto sulla situazione. Le cifre - più che sconfortanti, allarmanti - dicono che lo Stato è riuscito ad acquistare dai Kolkhoz e Sovchoz appena il 4 per cento del fabbisogno. Peggio ancora: la trebbiatura è stata completata solo su 5 milioni di ettari coltivati (meno del 2,6 per cento del totale).

La prima cifra indica in modo inequivocabile che le aziende agricole non accettano il prezzo medio di 10 rubli al chilo fissato dal governo per gli ammassi cerealicoli. La seconda dice che manca il combustibile per gli autocarri, mancano i pezzi di ricambio per le macchine trebbiatrici, manca tutto nelle campagne, esattamente come ai tempi del socialismo reale.

Rutskoi - in aperta polemica con il governo - ha formulato la sua ricetta: «In ogni caso è più vantaggioso fissare prezzi normali per i nostri contadini, piuttosto che ricominciare, in autunno, a gettare al vento dollari per importare il grano dall'estero». Ma il premier Gaidar non è di questo avviso. Se lo Stato acquista a prezzi superiori a quelli fissati, in autunno il prezzo del pane balzerà a 40 rubli al chilo. Allora ci sarà il pane, ma potrebbero esserci anche le rivolte.

Come fronteggiare la situazione non è chiaro. Rutskoi insiste: «Escludiamo, ovviamente, il sistema delle requisizioni. Ma allora non ci resta che agire sui prezzi di acquisto». Tanto più che - interviene il ministro della Sicurezza Nazionale, Viktor Barannikov - «c'è il rischio che le perdite di grano tocchino i 30 milioni di tonnellate», quasi un terzo dell'intero raccolto (circa 90 milioni di tonnellate) previsto quest'anno.

Barannikov chiede addirittura, per fronteggiare l'emergenza, di costituire senza indugio una Commissione straordinaria che coordini l'intervento statale su tutte le questioni agricole. Allo «sciopero bianco» dei contadini si aggiunge infatti la constatazione che le ex Repubbliche dell'Urss si sono gettate sul mercato russo con tutti i loro rubli. Estonia, Lituania e Lettonia, ad esempio, stanno acquistando cereali dalle aziende russe a prezzi mediamente doppi rispetto a quelli offerti da Mosca.

Qui il patriottismo non conta, né da una parte né dall'altra. I kolkhoz russi vendono al migliore offerente. E non è solo un fiume di grano che se ne va all'estero, per vie private. Esce, attraverso mille canali, la benzina statale che - nonostante gli aumenti - costa una bazzecola rispetto ai prezzi internazionali. Escono materie prime di ogni sorta, violando le barriere doganali. E entra - pagata in dollari - una gran quantità di generi alimentari, aggravando l'indebitamento estero della Russia.

Ieri lo stato maggiore di Rutskoi ha deciso una prossima riunione d'emergenza: vi prenderanno parte - a riprova della gravità delle questioni - i ministri degli Interni, della Difesa, della Sicurezza Nazionale e dei servizi doganali. I maggiori problemi riguardano infatti le frontiere del «vicino estero», quelle cioè che ormai dividono la Russia dalle altre Repubbliche dell'ex Urss, e che suddividono la torta della cosiddetta Comunità di Stati Indipendenti. Il dollaro - benvenuto sempre - non è così pericoloso come questa indefinibile «zona del rublo», popolata da partner infidi che creano le proprie monete indipendenti e usano la moneta russa nel loro esclusivo interesse. Inclusa l'Ucraina, cui Rutskoi - non a caso - ha lanciato un indiretto avvertimento, ribadendo che la Crimea è e sarà russa.

E, chiudendo la riunione, il vicepresidente ha così riassunto la situazione: «Se il raccolto agricolo va in fumo, allora in ottobre dovremo fare i conti di fronte a tutto il popolo».

Giulietto Chiesa

Saddam Hussein in tv: «Bush berrà dallo stesso calice di veleno di Khomeini»

Gli ispettori di nuovo in anticamera

Giornata festiva a Baghdad: rifiutati i controlli

NICOSIA. Gli ispettori dell'Onu che ieri avrebbero dovuto cominciare il lavoro di ispezione a Baghdad, hanno dovuto trascorrere la giornata in albergo per via di quella che le autorità irachene hanno definito «la celebrazione del giorno dei giorni». Il quarto anniversario della fine della guerra tra Iran e Iraq è infatti festeggiato come una grande vittoria del regime.

Saddam Hussein, apparso in televisione per commemorare il «trionfo» su Teheran, ha affermato che George Bush «berrà dallo stesso calice di veleno» del defunto leader iraniano, l'ayatollah Khomeini. Per Saddam, la guerra del Golfo è stata la continuazione palese di quella contro l'Iran: in ambedue il dittatore ha svolto «il grande ruolo di liberatore dell'umanità dalla paura, dalla fragilità e dai complessi di colpa».

Baghdad ha respinto ieri - definendolo «pieno di bugie» - un rapporto delle Nazioni Unite sui diritti umani nel quale si chiede la protezione della popolazione sciita nel Sud dell'Iraq.

L'ONU

«Somalia terra dei morti»

NAIROBI. La Somalia è ormai diventata la «terra dei morti»: lo ha detto il diplomatico danese Peter Hansen, capo della missione dei 23 funzionari Onu giunti giovedì a Mogadiscio per organizzare l'invio degli aiuti internazionali necessari per salvare dall'olocausto l'ex colonia italiana devastata dalla carestia e dalla guerra civile, in un'intervista alla Bbc. Hansen ha visitato Baidoa e Bardera, dove 40 mila persone sopravvivono unicamente grazie ai soccorsi. «La capanne - ha aggiunto - sono piene di cadaveri».

Al termine della missione a Bardera, un centro agricolo 340 chilometri a Ovest di Mogadiscio nel quale ogni giorno decine di bambini muoiono di fame o per la disidratazione e altri sopravvivono stentatamente per la quasi assoluta mancanza di cibo e acqua, un funzionario ha detto: «Ne abbiamo visti morire 30 in venti minuti, è una cosa insostenibile». [Adnkronos-Ansa]

Il ministro degli Esteri iracheno, Mohammed Saeeb al-Sahhaf - anch'egli sciita e di recente nomina - ha accusato il diplomatico olandese Max Van Der Stoel, l'investigatore dell'Onu che ha redatto il rapporto, di essere «parziale e di aver oltrepassato i suoi limiti di competenza». In una lettera al Segretario generale dell'Onu, Boutros Boutros-Ghali, al-Saafh ha scritto che «Van Der Stoel sta svolgendo un ruolo assegnatogli dalla coalizione anti-irachena guidata dagli Usa».

Nel suo rapporto - diffuso venerdì - Van Der Stoel ha accusato il governo di Baghdad di gravi violazioni dei diritti umani nella repressione della rivolta sciita e nella conduzione dei campi profughi nel Sud del Paese.

Intanto il principe ereditario e primo ministro del Kuwait, Saad Abdullah Al-Sabah, ha detto che le prossime 48 ore saranno determinanti per stabilire se si renderà necessario un nuovo intervento militare da parte delle forze alleate. In un'intervista all'«Associated Press», il premier kuwaitiano ha precisato che se Saddam non si piegherà alle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite bisognerà «ricorrere a qualsiasi mezzo per costringerlo a mutare atteggiamento».

«Ci sono diversi mezzi cui possiamo ricorrere», ha detto Saad aggiungendo però che un qualsiasi ritardo da parte delle forze alleate sarebbe pericoloso. Comunque, ha minacciato, «se Saddam ha in mente di sferrare un altro attacco contro il Kuwait, il popolo kuwaitiano e i suoi alleati saranno pronti a dargli una lezione». [Agi-Ansa]

USA

Non curati per vedere gli effetti del morbo. Un giovane ricercatore denunciò l'esperimento

«Vediamo come muoiono di sifilide i negri»

Dal 1930 al '72 quattrocento malati usati come cavie in Alabama

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Quattrocento cittadini americani, tutti di colore, sono stati usati come cavie per un esperimento medico durato quarant'anni e destinato a conoscere gli effetti della sifilide. Nessuno ha saputo di essere stato colpito dal morbo. Nessuno è stato curato. Molti sono morti per gli effetti del male, senza possibilità di salvarsi. Domani sera la rete televisiva Channel 4 ricostruirà con uno sconvolgente documentario questa pagina vergognosa, e fino ad ora quasi sconosciuta, della storia americana. Siamo all'inizio degli Anni 30. La sifilide miete vittime e i nuovi casi aumentano a un ritmo vertiginoso. Gli scienziati studiano un rimedio per la malattia, che sembra incurabile.

La cittadina di Tuskegee, nell'Alabama, è il posto ideale dove condurre un esperimento: una comunità isolata dove oltre un terzo della popolazione di colore ha contratto la sifilide, anche se in molti è allo stato latente.

Così due intraprendenti medici del National Health Service, il servizio sanitario nazionale, decidono di studiare lo sviluppo della malattia proprio a Tuskegee, analizzando un campione di 400 persone, solo uomini, per sei mesi. Ma come trovare i volontari per l'esperimento? Basta lanciare una campagna che offre «assistenza medica gratuita» da parte dello Stato. Si presentano migliaia di persone, ma solo 400 vengono selezionate. Hanno tutte la sifilide allo stato latente, ma non lo sanno, e non gli verrà mai detto. I medici prelevano a intervalli regolari campioni di sangue delle loro cavie, ma si guardano bene dal curarle, la malattia deve proseguire indisturbata il suo corso.

Passano i sei mesi, ma l'esperimento procede, anzi si decide di tenere i soggetti sotto controllo fino alla loro morte. Così la sifilide inizia a falciare le sue vittime.

Circa vent'anni dopo, nel 1955, un terzo dei morti appartenenti al «campione» è spirato proprio a causa della malattia. I medici lo sanno perché dispongono delle loro cavie anche dopo la morte: una pressante opera di persuasione e un «contributo» di 50 dollari per i funerali convincono tutte le famiglie a dare il loro assenso all'autopsia, i cui risultati rimangono comunque segreti. Nello stesso periodo il Public Health Service lancia una grande campagna contro la sifilide in tutti gli Stati Uniti utilizzando la penicillina. I malati diminuiscono ovunque, tranne che a Tuskegee, dove il nuovo rimedio non viene somministrato.

Ci vorranno ancora quasi vent'anni, prima che lo scandalo finisca. Nel 1966 Peter Buxtun, un giovane ricercatore del Public Health Service, viene a sapere da un amico dell'esperimento in Alabama. All'università ha studiato gli atti del processo di Norimberga contro i criminali nazisti e gli esperimenti dei suoi colleghi gli ricordano troppo le «ricerche» condotte nei lager dai medici tedeschi. Buxtun inizia a tempestare di domande i suoi superiori, ma solo nel 1972 il caso diventa pubblico e una commissione decide di mettere fine allo studio. A quell'epoca, si stima, almeno 100 degli uomini di Tuskegee sono morti di sifilide. Il governo americano accetta di pagare i danni ai sopravvissuti e alle famiglie dei morti.

Nessuno dei medici che hanno condotto l'esperimento ha subito un provvedimento disciplinare.

Francesco Manacorda

ETIOPIA

Dal mese di giugno

Faida per i pascoli 260 morti, 300 feriti 75.000 senza tetto

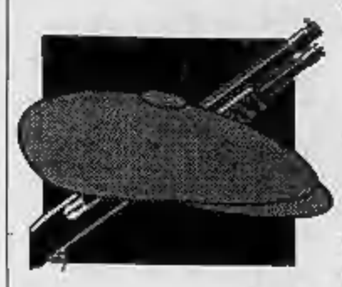
ADDIS ABEBA. La faida esplosa in giugno fra due clan dell'Etiopia orientale, che si contendono i diritti di pascolo su una zona semidesertica, ha provocato 260 morti e 300 feriti. Centinaia di case sono state distrutte e 75.000 persone sono senza tetto. La violenza degli scontri impedisce l'arrivo di alimenti e medicinali. Il quadro della drammatica situazione è dato dall'agenzia ufficiale etiopica che cita un esponente del Movimento democratico somalo-etiopico. Con agli altri 11 partiti che rappresentano essenzialmente l'etnia somala, il Movimento ha rivolto un appello al governo provvisorio del presidente Meles Zenawi e alle organizzazioni umanitarie internazionali affinché inviino nella regione viveri e medicine. La violenza etnica è divenuta endemica dopo il rovesciamento del regime di Menghistu nel maggio '91. [Agi-Ap]

CINA

Compratori all'assalto

Violenti scontri per l'acquisto dei titoli in Borsa

HONG KONG. Violenti disordini sono scoppiati ieri a Shenzhen, una città della Cina meridionale al confine con Hong Kong che ospita una delle due Borse valori del Paese, quando la polizia ha tentato di bloccare decine di migliaia di cinesi che avevano invaso la città per acquistare dei titoli azionari. Alcuni servizi televisivi captati a Hong Kong hanno mostrato le immagini dei gravi scontri tra la gente e la polizia, proprio di fronte alla sede della Banca di Cina. Testimoni hanno affermato che gli agenti, per trattenere la folla, hanno fatto uso di sfollagente elettrici. Circa cinque milioni di moduli di richiesta sono in vendita in vista dell'emissione delle azioni. Tali moduli saranno successivamente attribuiti per sorteggio e si calcola che circa il dieci per cento dei loro possessori si vedrà aggiudicare le azioni. [Ansa-Afp]



Visita lampo di Amato nella città blindata: l'emergenza non può mascherare le negligenze

«Tutti assieme per ricostruire Palermo»

Rose rosse per ricordare la morte dei magistrati Falcone e Borsellino

«Bloccheremo le infiltrazioni mafiose nelle istituzioni»

Due istanti della mattinata palermitana di Amato: a fianco depone una corona in via D'Amelio, a destra sotto la casa di Falcone

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

«A Palermo con tutto il mio impegno». E poi una frase che chiama in causa la responsabilità dello Stato: «L'emergenza non deve essere un pretesto con il quale nascondere vecchie e nuove negligenze». Giuliano Amato sbarca nella città martoriata dalla mafia. Il sa che il principale rischio, in queste occasioni, sono le frasi di circostanza: «Era una visita dovuta: quella necessità per me stesso, e che sento, di andare nei luoghi che ricordano Falcone e Borsellino. Ci sarei venuto anche da solo».

Omaggio ai servitori dello Stato. Consapevolezza che le chiacchiere inutili sono state tante e che ogni retorica sarebbe di troppo. Amato misura volutamente le parole: «Questa è una città che fin troppe volte ha avuto visite di uomini di Stato, che sono arrivati per poi andarsene. Io non mi presto: se fosse stato così non sarei neppure venuto». Ma ora il governo è qui, con il suo massimo rappresentante, che subito dopo l'incontro con gli amministratori dirà: «Palermo è una città da ricostruire. Da rifare, e da capire».

Il presidente del Consiglio firma il registro di Palazzo delle Aquile e lascia queste stanze rese gelide dall'aria condizionata per andare all'incontro in Regione con i presidenti di Sicilia, Calabria, Puglia e Campania. Come gli altri luoghi toccati dalla visita, Palazzo d'Orléans è presidiato da due giorni da centinaia di uomini in assetto di guerra: agenti sui tetti, carabinieri a ogni incrocio, dappertutto finanzieri e in cielo due elicotteri con i paracadutisti. Tutto come quando da Roma viene un rappresentante del governo.

Ma questa non è una visita come le altre. «Sono venuto - dice ancora Amato - per una presa di contatto dei problemi e per preparare un'agenda di buon governo con le cose da fare nelle prossime settimane e nei prossimi mesi. Non è che non si conoscano i problemi di Palermo, ma quando si viene qui si scopre la dimensione delle "non soluzioni" e si cerca, con difficoltà, di capirne le ragioni». Poi: «Definiremo gli interventi a settembre».

E' durata cinque ore la visita. Arrivo in aereo a Punta Raisi alle 9,30, corteo di auto blindate sull'autostrada dove la mafia il 23 maggio ha seppellito sotto chili di esplosivo Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e gli agenti della scorta, poi subito in via Notarbartolo, a deporre sotto casa del giudice assassinato a Capaci un mazzo di 50 rose rosse. Il capo del governo è accompagnato dal presidente della Regione Sicilia, Giuseppe Campione, e dal prefetto Mario Iovine, al suo ultimo giorno di servizio su quest'isola. Alle 10, Amato è in via D'Amelio, davanti alle case sventrate dalla strage del 19 luglio in cui hanno perso la vita Paolo Borsellino e i cinque agenti della scorta.

Alle 10,30 il presidente del Consiglio è in Comune, a Palazzo delle Aquile. Qui parla con il sindaco, Aldo Rizzo, e incontra assessori e capigruppo. L'ex vice di Orlando ai tempi della «primavera palermitana» invoca una svolta nei rapporti con il governo e con l'Italia democratica. I soliti finanziamenti? Certo, sarebbero utili in questa Regione che ha un tasso di disoccupazione del 24 per cento, ma Rizzo assicura che con Amato l'argomento è stato affrontato in termini meno riduttivi: «Non si tratta di battere cassa, ma di capire se si vuole affrontare la questione con una serie di provvedimenti a 360 gradi. Per sconfiggere la mafia non bastano i giudici, né l'esercito. Per sconfiggere la mafia in quartieri come lo Zen o Partanna si devono creare quelle condizioni perché possano uscire dallo stato di degrado in cui versano. Servono interventi di qualità, che durino».

Amato, seduto, ascolta e prende nota di tutto. Anche degli sprechi di cui viene a sapere: «Fogna aperte, opere in ristrutturazione da anni, autostrade interrotte, circonvallazioni mai finite, sopraelevate improvvisamente inventate». Nella sede-bunker della Regione Sicilia il capo del governo tira le somme. Giudica positivo il documento dei presidenti delle quattro Regioni a rischio sulla trasparenza amministrativa: «Non solo un'esigenza morale - dice - ma uno strumento per evitare infiltrazioni malavitose nelle istituzioni». E conclude: «Lo Stato a Palermo deve costruire delle scatole cinesi per separare lo Stato dalla criminalità, perché la gente non possa più dire: "La mafia siete voi"».

Gianni Armand-Pilon

Martelli e Andò nel mirino

Rapporto segreto dei carabinieri «Patto tra clan e un palestinese»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Due ministri nel mirino della mafia, il responsabile della Giustizia Claudio Martelli e quello della Difesa Salvo Andò. Sarebbe scritto in un rapporto dei carabinieri, che si sbilancia pure nelle possibili modalità di esecuzione di un eventuale attentato: un killer palestinese assoldato tramite la 'ndrangheta calabrese.

Dopo che *Il Giornale* ha dato la notizia, si ripresentano gli interrogativi sulle strategie di Cosa Nostra. Non è la prima volta che si fanno quei due nomi per indicare i bersagli di possibili «esecuzioni», le misure di sicurezza nei confronti di Martelli, Andò e qualche altro personaggio sono già state rafforzate. Ma ci sono anche investigatori che avanzano dubbi su una mossa che «non risponderebbe alla stretta logica mafiosa». Ancor più strano sarebbe l'ingaggio di un killer medio-orientale (per altro votato ad una «missione suicida») per un'organizzazione come Cosa Nostra che non ha certo carenza di uomini e mezzi per realizzare attentati, come ha tragicamente dimostrato.

Il rapporto dei carabinieri, secondo le rivelazioni del quotidiano milanese, specifica che il terrorista palestinese assoldato per commettere l'omicidio, o gli omicidi, dovrebbe agire più o meno come fece il turco Ali Agca in piazza San Pietro il 13 maggio 1981, quando sparò a Giovanni Paolo II: confondersi tra la folla durante un'apparizione pubblica dei due ministri e fare fuoco. Ieri l'agenzia di stampa Adn Kronos ha fornito qualche altro dettaglio. Il giovane medio-orientale sarebbe arrivato in Italia da qualche tempo con un permesso di studio per frequentare l'Università di Perugia.

L'uomo, riferisce l'agenzia, «dopo un misterioso viaggio in Calabria ha fatto improvvisamente perdere le sue tracce. E proprio in Calabria, nel quadrilatero tra Locri, Bovalino, San Luca e Africo Nuovo, le cosche locali, con il beneplacito di Cosa Nostra, avrebbero partorito l'operazione kamikaze». Il killer potrebbe appartenere al Fronte popolare di liberazione della Palestina. L'arma del delitto, forse una «maschinenpistole», «farebbe parte di un lotto di armi provenienti dalla Puglia, cedute alla 'ndrangheta in cambio di una partita di droga». La contropartita che otterrebbero i palestinesi in cambio dei killer-kamikaze non si conosce, «ma non si esclude che possa trattarsi di grossi stock di armi e droga».

Uno scenario, come si vede, piuttosto intricato e complesso, nel quale - riferisce ancora l'Adn Kronos - entrerebbero come possibili vittime pure alcuni funzionari di polizia e ufficiali dell'Arma. Tra questi il generale dei carabinieri Enrico Coppole, neocomandante della Divisione costituita di recente a Messina.

L'indicazione del neo-ministro della Difesa Andò come vittima di un possibile attentato mafioso era contenuta già nel rapporto del Reparto operativo speciale dei carabinieri del 19 giugno scorso, quello in cui si citava anche il nome del giudice Paolo Borsellino. Quanto a Martelli, segnalazioni di minacce ne arrivano da tempo. Come ministro della Giustizia ha chiamato al suo fianco Giovanni Falcone, e dopo la strage di Capaci ha voluto il super-decreto appena diventato legge per «mettere in ginocchio i mafiosi», come ha ripetuto più volte. Da qualche tempo la sua scorta è stata rafforzata, quattro macchine blindate cariche di poliziotti, oltre la sua.

Il giorno dei funerali di Paolo Borsellino, dopo la cerimonia Martelli avrebbe dovuto trattenersi qualche ora a Palermo per incontrare fra gli altri la sorella di Falcone, ma fu invitato a salire subito sull'aereo e ripartire per Roma, per motivi di sicurezza. E una settimana fa il Guardasigilli è stato messo al corrente di nuove, preoccupanti minacce.

RAPPORTO
L'ITALIA DEL CRIMINE

Le cosche ora conoscono la paura

Per l'Ispes l'offensiva dello Stato dà i primi frutti

ROMA

CONTRO la criminalità lo Stato fa sul serio. «Nel 1991 sono aumentati arresti, denunce e popolazione carceraria». Nei primi 7 mesi del '92 (rispetto allo stesso periodo del '91) i delitti sono diminuiti di quasi il 12% (da 1.349.870 casi denunciati a 1.190.675) e quelli più gravi addirittura di un terzo. Lo dice l'Ispes nel suo rapporto sui «Nuovi poteri mafiosi e la criminalità in Italia». La tesi che l'Ispes sostiene si articola essenzialmente su tre punti: la criminalità grave in Italia è quasi esclusivamente mafiosa; questo tipo di criminalità sta conoscendo una forte offensiva sia dello Stato sia della società civile; le ultime stragi di mafia rivelano una organizzazione braccata e divisa.

Delitti. Gli omicidi volontari nei primi sei mesi del '92 sono stati il 24,58% in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (724 contro 960). E anche le rapine sono passate da 8075 a 6238 (22,75% in meno). Cresce inoltre la rivolta dei commercianti contro il racket, nel primo semestre '91 le denunce sono state 1267, quest'anno sono già 1796, con un aumento del 41,75%. Nel '92 sono aumentati anche i controlli di polizia e carabinieri: dalle 245.662 denunce del primo semestre '91, si è passati a 273.427. Gli arresti da 40.958 a 49.711.

Il 1991, secondo l'Ispes, è stato l'anno di arresto di una delittuosità che rispetto a 5 anni prima era aumentata del 78%. Dall'86 al '90 abbiamo avuto un delitto di mafia ogni 10 ore e tre furti ogni 100 mila abitanti. Emblematiche le cifre relative al 1990, anno clou per delitti: ogni 100 mila abitanti ci sono state 2784 denunce per furto, 64 per rapina, 53 per droga, 52 per truffe, 38 per contrabbando, 34 per lesioni gravi, 3 per omicidio doloso.

Regioni a rischio. L'impegno della polizia ha portato a risultati concreti soprattutto nelle quattro regioni a rischio: Campania, Calabria, Puglia e Sicilia. Prendendo in esame questa tranche di '92 (compresi i primi giorni di agosto) in confronto al periodo corrispondente dello scorso anno, gli omicidi in Calabria erano 201, quest'anno 93, in Campania erano 237 sono 204, in Puglia erano 144 sono 68, in Sicilia erano 329, sono 240.

L'esercito della criminalità responsabile di queste imprese, è stato valutato dall'Ispes in 100 mila professionisti del crimine (mafiosi, camorristi e simili), 500 mila semiprofessionisti a cui i primi attingono per specifiche attività; e 450 mila i delinquenti occasionali.

Il rapporto tra tutori dell'ordine e criminali è attualmente di uno ogni 10-12 delinquenti. Tra queste due categorie lo scorso anno sono avvenuti 78 scontri a fuoco in cui 4 agenti sono morti e 12 sono rimasti feriti.

Geografia. L'80% dei crimini gravi avviene al Sud e vede protagoniste le organizzazioni mafiose. La città più a rischio è Reggio Calabria. Tra le province più controllate dalle forze dell'ordine, invece, ci sono quelle del Friuli e dell'Alto Lazio. La criminalità agisce soprattutto in capoluoghi e metropoli. «Le città - conclude l'Ispes - sono dunque criminogene». Le delittuosità tipiche della criminalità organizzata (droga, estorsioni, controllo del territorio), «hanno visto - dice l'Ispes - come scenario privilegiato il Sud ma, soprattutto, i grandi mercati ricchi del Nord urbano e metropolitano e di Roma. Il 1991 evidenzia una accentuazione di tali crimini nel cosiddetto triangolo industriale, Torino-Milano-Genova».

Mentre per gli omicidi dolosi le quattro regioni a rischio di mafia sono area di elezione è interessante notare che per i delitti d'onore sul podio delle prime dieci province, nel periodo '86-90, troviamo anche Novara, Cremona, Ferrara e Imperia.

Nulla Cee. Non siamo il Far West. Prendendo come riferimento la delittuosità per ogni 100 mila abitanti, l'Italia risulta al 12° posto, dietro ai partners europei. Ma se scorporiamo i dati per tipo di delitto, allora l'Italia è seconda per tasso di omicidi e terza per tentati omicidi, ma è ottava per rapine. Secondo l'Ispes questo significa che l'illegalità da noi è sempre più un problema di criminalità violenta e organizzata. Insomma, senza mafia saremmo un Paese civile.

Raffaello Masci

DUE SEMESTRI A CONFRONTO

	Gen./Giu. 91	Gen./Giu. 92	
Tot. generale delitti	1.349.870	1.190.675	diminuzione 11,78%
(per 100mila ab.)	2.351,73	2.074,36	
Omicidi volontari	960	724	diminuzione 24,58%
Sequestri di persona	4	5	aumento 25,00%
Rapine 'gravi'	8.075	6.238	diminuzione 22,75%
Estorsioni denunciate	1.267	1.796	aumento 41,75%
Attentati dinamitardi/incendiari	1.251	1.213	diminuzione 3,04%
Scippi	37.667	29.849	diminuzione 20,76%

IL CASO
LO SCRITTORE SOTTO ACCUSA

«Una lobby anti-Sciascia»

Consolo: così vogliono distruggerlo

UN'INTERA pagina sul *manifesto* di ieri. Titolo: «Io difendo Sciascia». E vicino al titolo, un sommario che suona come atto di accusa: «Con attacco proditorio si vuol distruggere la figura di un uomo che per primo ci ha dato strumenti per capire la mafia». Chi vuole distruggere la memoria di Leonardo Sciascia, lo scrittore siciliano scomparso tre anni fa, autore di romanzi come *Il giorno della civetta* e *A ciascuno il suo*? Scende in campo lo scrittore Vincenzo Consolo che gli fu amico, e accende la miccia. Attenti, c'è una nuova lobby: «i professionisti dell'anti-Sciascia». E saltano fuori tre nomi: il giornalista Giampaolo Pansa, gli scrittori Corrado Stajano e Sebastiano Vassalli. Perché proprio loro? «Perché - spiega il *manifesto* in un secondo articolo - hanno dato di Sciascia l'immagine da consegnare ai posteri: quella di un uomo che con la sua polemica contro "i professionisti dell'antimafia" (definizione non sua, è bene precisare,) *oggettivamente*, ha legittimato la mafia. Non si ammettono repliche, a quanto pare: è così. E sia Pansa, sia Stajano, sia buon ultimo su *la Repubblica* di ieri Vassalli, hanno il potere concreto di renderne persuasa la pubblica opinione».

Vassalli, in particolare, è messo sotto accusa per questa frase: «Credo che anche uno scrittore come Sciascia, che tanto ci ha aiutato a comprendere la psicologia mafiosa, posto di fronte a una scelta ultimativa fra Stato e mafia, abbia subito la forza di fascinazione del Mostro, e abbia finito - non so quanto consapevolmente - per seguirne il richiamo».

Ancora la mafia, dunque. E in questa estate di giudici assassinati e di accuse, anche gli articoli firmati da Sciascia cinque anni fa, diventano terreno di scontro per una partita al veleno. Domanda del *manifesto* a Consolo. «Che cos'è che più la colpisce dell'attacco che sta subendo in questi giorni la figura di Sciascia?»

Risposta: «Di fronte ai cadaveri, alla tragedia, mi è sembrato proditorio distruggere una figura come quella di Sciascia, con tutto quel che ha scritto per la nostra comprensione. E questo hanno fatto Stajano e Pansa. Dopo la strage di Capaci, il giudice Borsellino ha detto che Falcone cominciò a morire quando Sciascia scrisse il famoso articolo sul *Corriere della Sera*. Credo sia ingiusto arrivare a una simile conclusione, senza seguire passo passo il ragionamento di Sciascia, il quale in quell'articolo deprecava il modo in cui Borsellino era stato nominato procuratore della Repubblica a Marsala, non il fatto in sé».

Subito dopo l'omicidio di Falcone, la giornalista Marcelle Padovani, che con il giudice scrisse «Cose di cosa nostra», difese Sciascia: «Negli ultimi tempi Falcone stava facendo di tutto per riavvicinarsi a lui». Il così fecero l'ex sindaco di Palermo, Elda Pucci e il giornalista Michele Santoro, conduttore di *Samarcanda*: «Mi disse che il problema della Sicilia non era l'antimafia, ma la necessità di restituire all'isola il senso dello Stato».

In un articolo del 26 gennaio '87 Sciascia accusa: «I cortei, le tavole rotonde, i dibattiti sulla mafia, in un paese in cui retorica e falsificazione stanno dietro ogni angolo, servono a dare l'illusione e l'acquietamento di far qualcosa: e specialmente quando nulla di concreto si fa».

Aveva ragione Sciascia a dire che la retorica dell'anti-mafia finisce col favorire la mafia? Risposta di Consolo: «Si è formata in Italia una retorica che ha trovato in *Samarcanda* la sua espressione più compiuta». E conclude: «Il samarcandismo, per me, è il figliolino ridicolo dello stalinismo». [mau. ana.]

Da sinistra, lo scrittore Vincenzo Consolo, lo storico Corrado Stajano e, qui a fianco, Leonardo Sciascia

Chiamati in causa gli articoli di Vassalli Stajano e Pansa

«Mafia come terrorismo»

Spadolini: identico l'obiettivo e stiamo attenti anche alla P2

ROMA. «L'obiettivo è sempre lo stesso degli Anni di piombo: delegittimare lo Stato, rompere il circuito di fiducia tra cittadini e potere democratico. Opporre allo Stato, in una parola, l'anti-Stato»: è il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, a sollecitare così l'impegno nella lotta alla criminalità organizzata, in un'intervista al *Corriere della Sera*. Spadolini prosegue osservando che «se poi noi scorgiamo, e ne abbiamo il diritto, qualche collegamento internazionale intorno alla sfida mafia più terrorismo, allora ci domandiamo: ma forse si rinnovano gli scenari di undici o dodici anni fa? Ed è detto tutto». «Le minacce dei centri di cospirazione affaristico-politica come la P2 - denuncia il presidente del Senato - sono permanenti nella vita della democrazia italiana. E c'è un filone piduista che sopravvive - aggiunge - non scopriamo con quanti altri. Mafia e P2 sono congiunte fin dalle origini, fin dalla vicenda Sindona».

E' in questo quadro che Spadolini rivolge una esortazione: «Dobbiamo distinguere tra Stato democratico e partitocrazia, che è il suo contrario. Lo Stato democratico siamo noi, noi tutti: con tutti gli squilibri di una società che conosce ancora ingiustizie e sofferenze ma che non è neanche paragonabile all'Italia anteriore alla Liberazione». Il presidente del Senato ricorda che «il Parlamento può e deve diventare il centro motore del rinnovamento. Opporre il rinnovamento al sistema - ammonisce - sarebbe l'ultima follia. La democrazia si fonda sulla continuità delle generazioni e degli sforzi. Non ci sono i rinnovatori, come tali, tutti da una parte, e i conservatori, come tali, tutti dall'altra. Questo è uno schema falso, alimentato da anni di autoflagellazione dello Stato. C'è una pianta del rinnovamento che può benissimo fiorire sul tronco degli alberi costituzionali. E rafforzarli e irrobustirli». [Agi]

Dentista assolda tre killer di Taurianova per compiere la sua vendetta a 400 km di distanza

«Andate in Francia e uccidete mia moglie»

L'assassinio deciso ad Aosta

A sinistra la vittima, Françoise Ferreyrolles, 42 anni. Sopra il procuratore di Aosta Luigi Schiavone

Il sostituto procuratore che ha condotto le indagini sul delitto su commissione, Pasquale Longarini

AOSTA. «Madame!». La donna si gira. Cinque colpi di pistola la raggiungono alla testa. Tornava dalla spesa, alle 7,28 di martedì 26 novembre. Uccisa a 42 anni sulla porta di casa, una delle villette a schiera in una zona tranquilla di Clermont-Ferrand, cittadina del Centro-Sud della Francia. Delitto passionale, oppure una vendetta per lo zelo che l'impiegata aveva dimostrato nella sua attività, come controllore della locale agenzia del lavoro? Erano le ipotesi della polizia francese. Il commissariato è a neppure cento metri dalla zona dell'agguato.

Ora si sa che quel delitto era stato organizzato a oltre 400 chilometri di distanza, ad Aosta. Il mandante sarebbe l'ex marito, dentista nella cittadina valdostana da sette anni, ma l'amore forse c'entra solo in parte. «Affari, questioni d'interessi», assicurano gli inquirenti. In carcere, oltre al medico, vi sono i presunti killer, tre sicari della 'ndrangheta coinvolti nella faida di Taurianova (Reggio Calabria) che dura da parecchi anni. E un intermediario, un artigiano edile di Aosta che avrebbe messo in contatto il dentista con i sicari.

Vi è una sesta persona coinvolta, una donna, che avrebbe offerto la sua collaborazione ai killer. E' in carcere in Francia. Una storia misteriosa che assume, ora che è stata svelata almeno in parte, un intreccio internazionale sorprendente per la stessa polizia francese. Un delitto studiato ad Aosta da un marito forse ricattato e coinvolto in un traffico illecito non ancora ben definito e messo in pratica da «professionisti dell'omicidio», come li ha definiti il procuratore di Aosta Luigi Schiavone.

La vittima, Françoise Ferreyrolles, madre di due figli, Rudolph, 12 anni, e Wilfred, di 14, avuti dal matrimonio con il dentista Bernard Rouhalde, 58 anni, un francese che dopo i litigi con la moglie decide di trovare casa e lavoro in Italia. Trova entrambi, prima a Macerata, poi ad Aosta. Lo scorso anno contatta Giuseppe D'Agostino, 37 anni, artigiano edile, aostano originario della Calabria. Sarebbe lui a assoldare i killer: Santo Asciutto, 28 anni, di Genova, Antonio Sorrento, 27, e Roberto Reitano, 26, entrambi di Taurianova. La sesta persona arrestata in Francia è Christianne Seguin, 50 anni, di Saint-Laure, paese vicino a Clermont-Ferrand.

Sarà interrogata in queste ore, ma quanto ha rivelato sembra già aprire altri due fronti di indagini che nulla hanno che vedere con il delitto della Ferreyrolles. Sarebbe questa la prova che la donna faceva da riferimento alla malavita italiana in quella zona della Francia.

«La gelosia non c'entra», ripetono i carabinieri. I poliziotti francesi avevano chiesto la loro collaborazione. Sapevano che i rapporti fra marito e moglie erano molto tesi. Bernard Rouhalde un'ora dopo il delitto era a casa sua, nel centro medioevale di Aosta, in via Porta Praetoria, dove ha anche lo studio dentistico. «Era tranquillo, anzi sereno», dicono i militari.

Le indagini, poi, si arenarono. Le tracce della vicenda ricompaiono nell'inchiesta sulla faida di Taurianova. La lupara colpisce anche in Valle d'Aosta nel giugno del 1991. Muore crivellato dai pallettoni Gaetano Neri, che appartiene a una delle famiglie «in guerra». L'inchiesta porta i carabinieri in varie città italiane, oltre che a Taurianova. Ma sarebbe a Genova che trovano il primo piccolo indizio che farà loro riconsiderare il delitto di Clermont-Ferrand.

I computer dei carabinieri di Aosta evidenziano i sospetti: la mappa degli spostamenti di alcune persone coinvolte nella faida fanno presumere il loro coinvolgimento con il delitto. Il loro nome compare in posti di blocco, poi in passaggi alla frontiera con la Francia al traforo del Monte Bianco.

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini conduce l'inchiesta. Si fanno controlli incrociati e finalmente l'ultimo tassello che prova il coinvolgimento del D'Agostino, contattato dal dentista. «Era lui il tramite», si limitano a dire gli inquirenti che per il momento non vogliono aggiungere particolari. Temono di mettere in pericolo le altre indagini che sono scaturite dall'arresto della Seguin.

Il computer ha messo in ordine tutti i punti dell'indagine sul delitto così come ha dato l'ora esatta dell'esecuzione di Françoise Ferreyrolles. Il figlio Wilfred, quella mattina di nove mesi fa, stava scrivendo con il suo «personal» prima di andare a scuola. Sentì «degli strani rumori». Prima d'affacciarsi alla finestra e vedere la madre a terra davanti al portoncino d'ingresso, memorizzò il suo lavoro. Di qui la certezza dell'ora.

Rimane da chiarire il movente. Perché il dentista era ricattato dalla moglie? Magistrati e carabinieri di Aosta per il momento non rispondono. Bernard Rouhalde, dentista senza una grande clientela ad Aosta, che interessi aveva da coprire per ricorrere a killer della 'ndrangheta?

Enrico Martinet

Se il destino si allea al giudice

DOVE non arriva il giudice può aspettarti il Destino. Il giallo di Aosta ricorda un celebre racconto del re delle spy-story Frederick Forsyth. In «Nessuna conseguenza» un miliardario americano assolda un killer internazionale perché uccida nella sua villa in Spagna il marito della donna della quale si è perdutamente innamorato durante una festa del jet-set. Nella sua follia è convinto che dopo l'omicidio potrà averla per sempre.

Il sicario, che conosce soltanto il nome della vittima e il luogo in cui vive, si prepara con freddezza, sbarca in Europa, beffa i controlli della polizia di frontiera scavando in un libro il nascondiglio per la pistola e porta a termine la missione di morte.

Quando torna negli Stati Uniti fa un dettagliato rapporto al suo datore di lavoro. Gli spiega che tutto è filato liscio, che mai gli inquirenti potranno risalire a lui. Non ci sarà nessuna conseguenza, nonostante un piccolo contrattempo. «Che tipo di contrattempo?», domanda allarmato il mandante. «L'ho ucciso e stavo per uscire, quando nella stanza è entrata una donna...». Il miliardario impallidisce. «Stia tranquillo, ho ammazzato anche lei», lo rassicura il killer. [d. c. d.]

A Bologna

Tra i cavalli la raffineria di droga

BOLOGNA. Un chilo e 400 grammi di cocaina sono stati sequestrati in una scuderia dell'ippodromo Arcoveggio nel corso di un'operazione condotta dalla squadra mobile di Bologna che ha portato all'arresto di due persone, un pregiudicato ritenuto dagli investigatori legato alle famiglie della 'ndrangheta calabrese e un allevatore ed ex driver di cavalli da trotto. Gli arrestati, accusati di detenzione di stupefacenti a scopo di spaccio, sono: Claudio Pinotti, 42 anni, titolare di un bar ed ex contitolare di un albergo del bolognese nel quale qualche anno fa venne arrestato un latitante di una nota famiglia calabrese che controlla lo spaccio di stupefacenti nel Nord Italia, e Lamberto Barbieri, di 36, responsabile amministrativo della scuderia.

L'operazione, che ha portato anche alla scoperta di tutto l'occorrente per una rudimentale raffineria di eroina e cocaina, è frutto di una indagine partita una decina di giorni fa. Gli investigatori erano giunti a conoscenza di uno spaccio di notevoli quantitativi di cocaina che ruotava attorno all'ippodromo. Sono cominciati gli appostamenti e i pedinamenti. Venerdì, in via dell'Arcoveggio, proprio accanto all'ippodromo, è stato fermato Barbieri a bordo della sua «Peugeot 205». Sulla vettura c'erano 10 grammi di cocaina custoditi in un pacchetto di sigarette.

Gli agenti si sono poi spostati nella scuderia Barbieri, fratello e figlio di driver di cavalli da trotto: nell'ufficio, nei cassetti della scrivania e degli armadi, hanno trovato oltre 1 chilo e 400 grammi di cocaina, per un valore di 450 milioni. Mentre era in corso la perquisizione è arrivato Pinotti che, a parere degli investigatori, è, fra i due, il personaggio di maggior calibro. [Ansa]

Stato civile di Torino

5 AGOSTO 1992

NATI — **Fazari** Noemi; **Terrioli** Domenico; **Cancedda** Edoardo Andrea; **Morgane** Danilo; **Sterrai** Zaira; **Di Giovanni** Paolo; **Sicolo** Maria Lucia; **Liani** Mirko; **Libardo** Maria Cristina; **Tebbi** Orazio; **Mohammed Abdullahi** Salman; **Buonadonna** Miriana; **Mondello** Mario; **Chiummento** Simona; **Castello** Angela; **De Concilio** Roberta; **Barbera** Valentina; **Lo Tufo** Giulia; **Blason** Andrea; **Marabotto** Ludovico; **Lande** Sara; **Marento** Luca; **Simonetti** Vanessa; **Govoni** Elisabetta; **Monaco** Andrea; **Zambito** Monica; **Vasino** Sara; **Agnello** Sara; **Rovere** Luca; **De Pace** Jessica; **Magistri** Alessia; **Presutto** Erika; **Marco** Daniele; **Pacilcelli** Nunzio; **Barbagiovanni Pisola** Federica; **Valastro** Silvio; **Bosco** Beatrice; **Caligari** Christian; **Campilli** Stefano.

MORTI — **Bensi** Maria, di anni 87, nata a Torino, pens., abitante in c.so Unione Sovietica 322; **Laborai** Angela v. Selza, a. 86, None, pens., c.so Francia 180.

Deceduti in ospedale: **Orecchio** Rosa v. Bosotto, a. 90, Castello d'Annone, pens., Martini; **Rotunno** Laura, a. 7, Torino, scolara, Pediatrico; **Mena** Sebastiano, a. 76, Torino, pens., Martini; **Felicherli** Maria v. Frullano, a. 84, Città della Pieve, pens., Molinette; **Giordano** Ida in Lamplalli, a. 79, Gasta, casal., Molinette; **Tancredi** Alfredo, a. 72, Torre Maggiore, pens., st. S. Vincenzo 49; **Armando** Ester v. Rabuffo, a. 86, Torino, pens., c.so Casale 56; **Brigato** Anisia v. Ferrato, a. 82, Pozzonovo, pens., S. Vito; **Treja** Romildo, a. 82, Guarene d'Alba, pens., Molinette; **Cavaglià** Alessandro, a. 68, Torino, pens., Molinette; **Nicolo** Raimondo, a. 57, Ariano Irpino, carrozziere, Molinette; **Pappalardo** Estella, a. 94, Alba, pens., Mauriziano; **Revelli** Amalia, a. 85, Chieri, pens., Molinette; **Perotti** Ferdinando, a. 87, Courgnè, pens., Mauriziano; **Battella** Maria, a. 75, Alba, pens., S. Anna; **Milani** Aldo, a. 70, Taglio di Po, pens., M. Vittoria; **Rengruber** Sergio, a. 58, Cavarzere, operaio, G. Bosco; **Favero** Maria Caterina, a. 89, Cavaso del Tomba, religiosa, Cottolengo; **Torre** Francesco, a. 85, Santhià, pens., Molinette; **Giammaria** Giuliano, a. 73, S. Giovanni Teatino, pens., Molinette; **Baldo** Giulia v. Vigliano, a. 86, La Spezia, pens., c.so Casale 56; **Sartini** Piero, a. 81, Piombino, pens., G. Bosco; **Latoracca** Salvatore, a. 34, Torino, esercente, v. Rubiana 6, M. L.; **Damasio** Luigia, a. 72, Villafranca, pens., v. Ferrone 2, M. L.; **Cocito** Maria v. Mori, a. 77, Avigliano d'Asti, pens., M. Vittoria; **Carrari** Maria v. Audinino, a. 92, Vicenza, pens., Cottolengo; **Valenziol** Giovanni, a. 58, Gerocarne, pens., Molinette; **Magliano** Erminia, a. 65, Costigliole d'Asti, pens., G. Bosco; **Gallino** Angela v. Amongero, a. 91, Cisterna d'Asti, pens., Molinette; **Carli** Sandrino, a. 62, Torino, manovale, c.so Grosseto 115/13, M. L.; **Sartorelli** Eugenia, a. 86, Chieti, pens., v. Monte Rosa 10, M. L.

Nati 39 - Morti 33

6 AGOSTO 1992

NATI - **Cappuzzo** Giulio; **Saccà** Manuel; **Mingozzo** Stefania; **Mariotti** Simone; **Ariemme** Denis Dely Junior Antonio; **Olivo** Valentina; **De Grazia** Alessia; **Scarciglia** Chiara; **Caprioli** Agnese; **Scalise** Gabriele; **Fontana** Alessandro; **Mylvaganam** Ajenthan; **Mantovan** Nicholas; **Mantovan** Alex; **Monasterolo** Aurelia; **Farò** Simone; **Valleriola** Riccardo; **Donzella** Tabata; **Bordino** Madelyn; **Piccolo** Giovanni; **Franchino** Gabriele; **Bonazza** Federica; **Bollito** Marta; **Giai Pron** Maria Clara; **Corriero** Alessio; **Garino** Andrea; **Chirico** Giovanni; **Arsiccio** Alessandro; **Arsiccio** Andrea; **Ciano** Ambra; **Ghidoni** Enrico; **D'Alcantara** Dalila; **Bertolino** Giulia; **Bazzino** Vanessa; **Botallo** Erika; **Ribaudo** Erika; **Marrone** Michele; **Fassino** Paolo; **Gennaro** Valentina.

MORTI - **Martin Des Villards** Carlo, di anni 90, nato a Torino, pensionato, abitante in p.zza Statuto 9; **Bonifacio** Luigi, a. 87, Verolia, pens., via c. Massaia 45/bis; **Gagna** Antonio, a. 84, Barevagienna, pens., via Carlo Alberto 43; **Chiadò Poli** Felicita ved. Ramponе, a. 80, Chivasso, pens., v. Camandona 22; **Sapienza** Giacomo, a. 82, Caltagirone, pens., via Ivrea 27; **Vivella** Giuseppa ved. Pisano, a. 79, Gibe, pens., str. Vallette 309.

Deceduti in ospedale: **Santa** Lino, a. 83, Ucacha Argentina, pens., Molinette; **Gennaretti** Giuseppina in Cielo, a. 71, Torino, pens., via Boston 10; **Vecchietto** Antonio, a. 80, Vigone, pens., Mauriziano; **Piscopo** Luigi, a. 64, Favara, pens., Molinette; **Sereani** Ernesto, a. 77, Roverchiara, pens., Molinette; **Calligaris** Carolina, anni 83, Verona, pens., Molinette; **Chiesa** Giuseppe, a. 67, Monticello d'Alba, pens., G. Bosco; **Bedeglio** Domenico, a. 83, Torino, pens., Martini; **Ferrero** Giuseppe, a. 83, S. Francesco al Campo, pens., Mauriziano; **Gatto** Angelo, a. 71, Anoia, pens., Mauriziano; **Karkovich** Francesca, a. 95, Lesina, Jugoslavia, pens., Martini; **Costa** Celestina ved. Mersaglia, a. 93, Castelnaldo, pens., via Lancia 74 M.L.; **Sodo** Vincenzo, a. 87, S. Cenovario Crescentino, pens., G. Bosco; **Nicol** Incoronata, a. 33, Foggia, infermiera, c.so Racconigi 139 M.L.; **Lo Giudice** Vincenzo, a. 44, Termini Imerese, imp. tec., Amedeo Savoia; **Gigiroisemo** Severio, a. 71, Santeramo, pens., via Arnoldo da Brescia 3 M.L.; **Durando** Elvira, a. 90, Portacomaro d'Asti, pens., Mauriziano; **Samatella** Ottorino, a. 78, Venezia, pens., S. Vito; **Musso** Elisabetta, a. 85, Cerreto d'Asti, pens., Martini; **Camino** Carla, a. 63, Alba, Casalinga, Molinette; **Cocchet** Nicola, a. 72, Torino, pens., Molinette; **Vallero** Mario, a. 69, Torre S. Giorgio, pens., M. Vittoria; **Casalegno** Sergio, a. 29, operaio, via Borgomasino 31 M.L.; **Forno** Ada, a. 59, Torino, pens., Molinette; **Milela** Rocco, a. 39, Rivanazzano, elettricista, Molinette.

Nati 39 - Morti 31

Ci ha lasciati

Nadia Novara in Viola

anni 25

Addolorati lo annunciano il marito **Renato**, mamma, papà, il fratello **Nicola**, la nonna **Rina**, la suocera **Angioletta**, parenti tutti. Funerali martedì ore 10 parrocchia S. Angeli Custodi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 agosto 1992.

Caro Renato ti siamo vicini con tutto il nostro cuore, **Mariuccia, Franco, Manuela** e **Carlo Nasti**.

Uccio e **Patty** addolorati piangono **NADIA**.

Giuliana, Giorgio, Enrico, Stefania Campidonico partecipano commossi al dolore della famiglia.
— **Novara**, 8 agosto 1992.

Alessandro, Silvia, Enrico, Anna, Guido, Elena Maccario partecipano al lutto dell'amico Carlo Novara.

Vico Agosta, profondamente commosso, partecipa al grande dolore della famiglia.

Fulvia, Giovanni, Renzo Uberto con la loro famiglia sono vicini a Carlo e partecipano con affetto al suo dolore.
— **Courmayeur**, 8 agosto 1992.

Franco e **Matilde Uberto** si uniscono affettuosamente al dolore del dottor Carlo Novara.
— **Courmayeur**, 8 agosto 1992.

Colleghe e **Colleghi** della **Salpa-Orsal** si uniscono all'immenso dolore dell'amico Renato.

Profondamente addolorati per la prematura scomparsa di **NADIA**, la **Direzione** e i **Colleghi** della **Autocrocetta** si uniscono al dolore delle famiglie Novara e Viola.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Ida Cavinato in Locanto

Lo annunciano: il marito **Fedele**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 14 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia S. Rosa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 agosto 1992.

E' mancato

Decimo Durando

Premio Fedeltà FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Pina**, la figlia **Mirella** con **Francesco** e **Roberto**, **Piera** con **Roberto**, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cocconato (At) nella Parrocchia martedì 11 agosto alle ore 11 partendo dall'Ospedale S. Luigi ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 agosto 1992.

E' mancato il caro

Angelo Brero

Per sua volere, ne danno annuncio a funerale avvenuto, la moglie **Andreina Mombelli** ed i figli **Giorgio** ed **Andrea**.
— **Torino**, 9 agosto 1992.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

dott. ing. Felice Fassola

Lo annunciano la moglie **Clelia** e i figli **Mario** e **Paolo**. I funerali martedì 11 ore 10, Parrocchia Maria Regina delle Missioni.
— **Torino**, 8 agosto 1992.

I cognati **Giovanni** e **Norma Baldi** con i nipoti **Susanna** e **Piercarlo**, con la moglie **Graziella** partecipano commossi.

E' mancato

Luigi Milani

L'annunciano il figlio **Bruno**, la nuora **Rita** e parenti tutti. Funerali martedì 11 ore 11,45 Parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 7 agosto 1992.

E' mancata

Gina Mazzardo ved. Salomone

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti i figli **Arnaldo** con **Piero**, **Paolo** con **Cinzia**, i nipoti **Stefano, Roberta, Federico, Marco**, i fratelli **Lea** e **Danilo** con le rispettive famiglie.
— **Courmayeur**, 9 agosto 1992.

E' mancato

Domenico Pasino

anni 84

Lo annunciano la moglie **Anna**, il figlio **Giorgio** con **Marisa** e **Paola**, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 10 corrente ore 9 parrocchia Santa Maria della Scala Moncalieri.
— **Moncalieri**, 8 agosto 1992.

È serenamente spenta la

PROF. DOTT.

Maria Luigia Badino

anni 97

Ne danno il triste annuncio, nipoti **Angela** e **Piero Porta**, **Giorgio Badino Rossi**, i pronipoti.
— **Vinovo**, 8 agosto 1992.

E' mancata

Corinna Guaraldo ved. Rossini

La piangono i figli con le rispettive famiglie, nipoti, fratelli, sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 8 agosto 1992.

E' mancato

Giuseppe Ferrero

Ne danno il triste annuncio la moglie **Cristina**, la figlia **Maria**, il genero **Giampiero**, la nipote **Tiziana** e parenti tutti. Funerali lunedì 10 agosto ore 10 nella parrocchia S. Teresina.
— **Torino**, 9 agosto 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Dora Crepaldi in Perla

anni 78

Addolorati l'annunciano il marito **Leandro**, la figlia **Giuseppina** con **Aldo, Marco** e **Stefano**, sorella e parenti tutti. Funerali domani ore 14 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 9 agosto 1992.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancata l'anima buona di

Anna Martini ved. Moncalvo

anni 80

Addolorati l'annunciano i figli **Giuseppe, Rosanna**, nuora e genero, nipoti **Gianni, Roberta, Silvia, Anna**, parenti tutti. Funerali il 10 c.m. ore 15,30 parrocchia San Rocco di Valle Sauglio.
— **Torino**, 8 agosto 1992.

Silvana Ghirardi e famiglia partecipano commossi al lutto.

Si uniscono al dolore per la cara zia **ANNA**, la cognata **Rosina**, i nipoti **Marina** e **Guido** con **Fulvio** e **Fabio**.

La sorella **Mena**, i nipoti **Franco** e **Maria** con le rispettive famiglie piangono zia **ANNA**.

Ciao **NONNA!** **Roberta** con **Stefano, Silvia** con **Enrico, Gianni** e **Anna** porteranno sempre il ricordo del tuo sorriso.

Ha cessato di battere il cuore generoso di

Francesca Bellisio ved. Faussone (Nonna Cocca)

Addolorati lo annunciano le figlie **Lydia** e **Pierina**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerale nella cappella ospedale Molinette, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Caluso. Per orario, telefonare 436.15.72 lunedì dopo le ore 8.
— **Torino**, 8 agosto 1992.

Paola, Marisa, Gianni, Silvana ricorderanno sempre la loro **NONNA COCCA BRONTOLONA**.

Enzo ricorda **MAMMA COCCA** con affetto.

E' mancata

Maria Casaleggio (Mariuccia)

Per espressa volontà a funerale avvenuto ne danno triste e doloroso annuncio il marito **Tino**, il figlio **Mario**, la figlia **Maria Rosa** con il marito **Ugo Fiorio** e l'adorato nipote **Mario**. Ringraziamo il medico curante dott. Cornelio Colombatto, il Personale tutto del Reparto ematologia prof. Pileri, in particolare il dott. Dario Ferrero, la Banca del sangue fondazione G. Strumia. Messa in suffragio martedì 15 settembre ore 18,30 parrocchia San Francesco da Paola, via Po n. 16 - Torino.
— **Torino**, 2 agosto 1992.

Marcella Carazzone e famiglia partecipano commossi all'immenso dolore.

Le famiglie **Ferrua** e **Berta** partecipano con affetto al dolore per la scomparsa della cara **MARIUCCIA**.

Stroncato da improvviso malore è mancato

Pier Antonio Ferraro (Piero)

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Marisa Locatelli**, il figlio **Luca**, i suoceri, il cognato **Maurizio** con **Milli** e figli, la cognata **Rina** col figlio **Sandro** e parenti tutti. La cara salma partirà martedì 11 agosto dall'ospedale S. Andrea di Vercelli alle ore 14,30 e giungerà alla chiesa parrocchiale di Asigliano Vercellese alle ore 15 per essere poi tumulata nella tomba di famiglia. S. Rosario in Torino chiesa S. Cuore di Gesù oggi ore 18.
— **Torino**, 8 agosto 1992.

Giannina, Giulio, Cristina e **Pietro** ricorderanno sempre il caro **PIERO**.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti, Impiegati, Maestranze e **Collaboratori** della **Sochima S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor

Pier Antonio Ferraro

per molti anni Dirigente della Società.
— **Torino**, 7 agosto 1992.

Adelina Magnone partecipa commossa al dolore dei familiari.

Cristianamente ci ha lasciato troppo presto

Beniamina Foltran in Dal Vecchio

anni 55

Con profondo dolore lo annunciano il marito **Beniamino**, le figlie **Emanuela** e **Danila**, il genero **Antonio** e parenti tutti. Santo Rosario lunedì 10/8/92 ore 18 presso Chiesa San Benedetto, via Delleani. La salma verrà tumulata nel cimitero di Trichiano (BL).
— **Torino**, 8 agosto 1992.

1899 1992

Ha cessato di battere il cuore della mamma

Teresa Bergoglio ved. Fogliato

Ne danno il triste annuncio la figlia, genero, nipote e l'affezionatissimo **Pierino**. Funerali in Cortiglione di Robella martedì alle ore 10,30. Partenza da Torino, Ospedale Mauriziano, alle ore 9,15. Un particolare ringraziamento a parenti, conoscenti che le sono stati vicino in questi ultimi anni.
— **Torino**, 8 agosto 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR PROFESSOR

Mario Bianco

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Vanna Boeri** e i figli **Bruna, Bruno** e **Marco**.
— **Pietra Ligure**, 8 agosto 1992.

Ha raggiunto il suo papà

Luca Di Pace

Figlio mio adorato vivremo ricordando il tuo meraviglioso sorriso, la tua bontà, gentilezza, operosità, coraggio e tutto l'amore che hai saputo darci: sei una luce che non si spegnerà mai! Mamma, **Massimo**, nonna **Adele**. Amore mio dolcissimo qualcuno ha pensato bene di separarci! Ha fatto un grandissimo errore! Ma il nostro amore è più forte della morte, tu ed io saremo sempre insieme. Non mi resta altro che aspettare di riabbracciarti al più presto! Tua per sempre **Monica**. Il funerale si svolgerà lunedì 10 agosto ore 12,15 nella cappella dell'ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino**, 7 agosto 1992.

La tua amica **Eliana** con affetto.

Caro «**GENERO**» sarai sempre con noi. Famiglia **Fiorillo** e nonna **Paola**.

Gabriella ti ricorderà per sempre.

Grazia e **Dario Lo Bosco** e figli partecipano al dolore di Laura e Massimo.

La **Comunità Giovanile San Bernardino** ricorda.

Ti ricorderemo sempre **Daniela, René**.

Munita dei conforti religiosi è mancata in Alassio

Luigina Bozzano in Bellucci

di anni 81

mamma esemplare

L'annunciano con dolore il marito **Gino**, il figlio **Benedetto**, la nuora **Marina**, l'adorato nipotino **Alberto**, parenti tutti e le fedeli **Nadia** e **Rita**. I funerali avranno luogo lunedì 10 c.m. in Alassio alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale San Vincenzo Ferreri.
— **Alassio**, 8 agosto 1992.

Aldo e **Piera** affettuosamente vicini al caro **Benny**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Gullotta in Schiavone

Con dolore lo annunciano il marito **Ernesto**, il figlio **Nino** con **Fulvia** e **Federico**. I funerali avranno luogo in Castelmola (Me) martedì 11 ore 17,30.
— **Torino**, 8 agosto 1992.

Fulvia, Pinuccia e **Luca** partecipano al dolore di Nino e di Ernesto per la perdita della cara **MAMMA**.

Serenamente è mancata

Luigia Ferrero Pellegrini

Lo annunciano rassegnati alla volontà del Signore la figlia **Anna**, il genero **Franco San Cono** e l'adoratissimo nipote **Roberto** con **Isabella**, fratello, cognate, nipoti, in particolare **Giuliana** ed **Enrico**. Grazie di cuore alle amiche di sempre Cristiana Cabella, Carmen Balbo, Renata Barbero. Un ringraziamento al medico curante Giovanni Rosso e alle signore Cervetto, Dovico, Tigani e Sturchio. Funerali in Valdellatorre, Chiesa Parrocchiale, martedì 11 agosto ore 15, con partenza da via Balbis 27, Torino, alle ore 14.
— **Torino**, 9 agosto 1992.

La **Pubblicità** e **Immagine FIAT Auto S.p.A. Direttore** e **Collaboratori tutti** sono vicini ad Anna San Cono con grande affetto.

Oddone e **Francesca Camerano** con i figli **Benedetto** e **Flavia** partecipano al dolore di Anna San Cono per la morte della **MAMMA**.

Le **Amiche** e i **Colleghi** di Anna sono vicini con affetto in questo doloroso momento per la scomparsa della **MAMMA**.

Marta e nipoti partecipano con affetto al dolore di Anna.

E' mancato

Antonio Fucetti

Lo annunciano la moglie **Grazia** con i figli: **Mitzi** e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 alle ore 8,45 nella cappella dell'osp. Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 agosto 1992.

E' mancato

Giovanni Muci

anni 69

Lo piangono la moglie **Anna**, la figlia **Jala**, **Loredana**; **Attilio, Diego, Fabio**. Funerali 12 agosto, ore 5,15, parrocchia S. Natale - Torino.
— **Torino**, 9 agosto 1992.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Francesco Boria

anni 79

L'annunciano: la moglie **Ernesta Marabini**, i figli: **Armando, Valerio, Roberto** con rispettive famiglie, il fratello **Carlo**, la sorella **Lidia**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Caselle lunedì 10 corr. alle ore 10,15 partendo dall'abitazione via Puccini 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 8 agosto 1992.

RINGRAZIAMENTI

Marisa Vallero unitamente alla famiglia, rinnova commossa i ringraziamenti a tutti coloro che, manifestando spontaneamente profonda amicizia e stima, si sono uniti al suo dolore per l'improvvisa e immatura scomparsa del caro

Gino

— **Torino**, 8 agosto 1992.

Gina e **Luisa** ringraziano tutti quanti hanno ricordato il caro

Nicola Cortesio

La Santa Messa di Trigesima sabato 5 settembre 1992 alle ore 18, parrocchia Nostra Signora della Vittoria, Borgo San Pietro.
— **Moncalieri**, 9 agosto 1992.

ANNIVERSARI

1989 1992

Mario Ciccolari Micaldi

Immenso il desiderio di te.

1991 1992

TENORE

Eugenio Fernandi

Un anno di accorato rimpianto, **Eugenio**. Sei il primo pensiero del mattino e l'ultimo della sera dei tuoi cari zii.
— **Valperga**, 9 agosto 1992.

1967 1992

Vittorio Valletta

La moglie ed i familiari tutti lo ricordano con infinito affetto e rimpianto.
— **Torino**, 10 agosto 1992.

1984 1992

Lidia Rabbia Rosso

Ti vogliamo tanto bene. **Franco, Fiammetta** e **Alice**.
— **Saluzzo**, 8 agosto 1992.

1980 1992

Giuseppina Costantino

Sempre viva nei nostri cuori. Con amore, **Ilde, Elena, Mario**.

1980 1992

prof. Amos Foa

In ricordo.

Ricordano affettuosamente

Lidia Sarda

Ernesta e famiglia.
— **Torino**, 9 agosto 1992.

1987 1992

Maria Vittoria Margarino in Vigorita

Nel quinto anniversario sempre amata con infinito rimpianto. Mamma, marito, figli.

1987 1992

Romano Gassino

Vivi con noi. **Cati, Laura** e **Fabio**.

1988 1992

Lucia Robert Giraudi

Nel 4° anniversario della sua scomparsa la famiglia con immutato affetto ne rievoca la memoria. Lunedì 10 agosto verrà celebrata una S. Messa in suffragio alle h. 11 nella chiesa parrocchiale di Bosco Marengo (Al) e alle h. 18,30 a Torino nella chiesa dei SS. Angeli Custodi, via S. Quintino 37.
— **Torino**, 9 agosto 1992.

1990 10 agosto 1992

comm. Antonio Trinchero

Silenzioso dolore di ogni giorno per un rimpianto senza fine. I tuoi cari.

1987 1992

Vincenzo Ollino

Vivi sempre nel cuore della tua mamma **Mongardino**.

1979 1992

Carlo Torre

Solo il tuo ricordo colmerà questo grande vuoto. Tua moglie. Santa Messa ore 18, parrocchia San Lorenzo Giaveno.

1987 1992

dott. ing. Silvio Tibone

Un ricordo, un rimpianto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

Parigi, il marito della figlia di Giovanni Agnelli rivive la tragedia nella dacia in Russia

«Così ho salvato Margherita dal rogo»

«Ci ha svegliati il cane, attorno a noi solo fiamme»
«Ho sfondato la finestra e portato fuori i nostri bimbi»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I capelli in fiamme, un muro di fuoco che la separa dai suoi cinque figli, le urla, la dacia che crepita come un immenso falò nella grande notte russa appiccando l'incendio alla foresta, e quei due altri bambini rimasti sepolti nel rogo - malgrado ogni tentativo per salvarli - insieme alla cagnetta Tinni, morta dopo aver dato l'allarme.

Sono le immagini da incubo che forse scorrono ancora senza posa davanti agli occhi di Margherita Agnelli, salvatasi per miracolo con il marito Serge de Pahlen e i suoi piccoli. Una vacanza nel cuore della Russia trasformatasi in tragedia, e 4 interminabili minuti di terrore per cercare scampo dalla trappola rovente, con il fumo a mozzare il respiro, le finestre troppo piccole per uscire, e lingue di fuoco che spazzano i corridoi, le camere, la veranda. Sono passati sei giorni. Tra lei e quella terribile esperienza ci sono ormai i camici bianchi dei medici parigini, che l'hanno operata d'urgenza dopo un rocambolesco viaggio fino a Mosca - sei ore di uno sgangherato pullmino in camicia da notte, medicazioni provvisorie a coprire le bruciature più crude - e l'arrivo nella capitale francese (dove risiede) con il jet privato del presidente Fiat, il conforto quotidiano di papà Giovanni e mamma Marella, la vitale reazione del suo carattere molto forte.

Ma non sarà facile dimenticare, «I medici - racconta adesso la famiglia - ci hanno avvertito come in questi casi lo choc è grande, e soprattutto insidioso». E non meno lo sono quelle bruciature che coprono il 18 per cento del suo corpo. Mani, braccia, viso, schiena. Solo la felpa americana in materiale ignifugo che indossava le ha permesso di non superare la soglia - spesso mortale - del 30 per cento. Ma le piaghe sono egualmente vistose. Margherita, 37 anni, deve prendere in continuazione analgesici per vincere la sofferenza. E il primario limita allo stretto indispensabile i colloqui con gli stessi familiari, genitori inclusi, trasferitisi a Parigi per starle accanto il più possibile. L'ustione più delicata è quella al dorso della mano destra. Terzo grado, il peggiore. I chirurghi le hanno trapiantato lembi di pelle integra. La prognosi non è ancora sciolta, resterà una cicatrice ma pare che possa recuperare al cento per cento. Le altre bruciature scompariranno. La signora de Pahlen dovrà rimanere comunque in ospedale due settimane.

La accoglie un nosocomio militare nella periferia Sud di Parigi. La sua sezione Grandi Ustionati è tra le migliori che abbia la Francia. François Mitterrand pensava di far trasferire qui, nella calma quasi irreale d'una struttura modernissima, alcuni feriti gravi del Golfo.

Marella Agnelli, la mamma di Margherita dall'altro ieri è al capezzale della figlia nell'ospedale di Parigi dov'è ricoverata

Due immagini di Margherita Agnelli: qui sopra in un vecchia foto, accompagnata dal padre Giovanni

E' ricoverata in un ospedale militare per le ustioni riportate nell'incendio
Con lei l'Avvocato e Marella

Non fu necessario. Ma tutto resta pronto per interventi d'emergenza in grande stile. Gli infermieri traversano silenziosi l'enorme serra tropicale con fontana, liane e alberi d'alto fusto, incassata come un bunker nel cuore del nosocomio. Fuori l'afa appiattisce la vista su Parigi, qui si gela.

Esce Marella Agnelli, sorridente. - Allora, come sta? «Bene, ora bene. La prima notte, quella è stata difficile. Adesso va meglio». - Anche di umore? «Sì». «Ha una bella voce, buon segno» dice il marito. Serge de Pahlen, 47 anni, sembra uscito da una battaglia. Un occhio venato di sangue, lividi in faccia, contusioni su tutto il corpo. E' lui, con la nurse Ludmilla, che ha salvato l'intera famiglia. Lo deve al fisico robusto, atletico, non meno che a una feroce volontà. Se con la forza della disperazione non fosse riuscito a sfondare, lanciandovi contro una poltrona, la grande vetrata del soggiorno, la dacia sarebbe divenuta una tomba per lui, la moglie, la governante, i cinque piccoli e la bimba del loro amici, che dormiva sullo stesso piano ma non nella medesima stanza dei suoi due fratellini, morti. Figlio di russi bianchi che fuggirono alla Rivoluzione d'Ottobre, per Serge de Pahlen quella vacanza corale nell'antica patria - cui resta attaccatissimo - era un idillio estivo, da assaporare con gioia.

«Eravamo arrivati lunedì sera da Mosca, in pullmino. I nostri amici ci attendevano nella dacia, un duecentocinquanta chilometri ad Est, regione di Vladimir. L'affitto era in comune. Non mancava il posto per il personale di servizio. Credo fosse un compleso per uomini della nomenklatura. Tre fabbricati in legno nel cuore della foresta, un incanto. Ci mettiamo a tavola poco dopo le 21. Ci sono i nostri ragazzi: Maria, 9 anni, Pietro 6, Anna, Sofia e giù giù verso Tatiana che ne ha appena due. E' una bella rimpatriata. Con l'altra coppia siamo grandi amici. Vivono anche loro a Parigi - lui fa il pittore - ma hanno la Russia nel sangue. Serata molto allegra. Fuori, in cortile, crepitava un fuocherello.

«Verso mezzanotte andiamo a letto. I nostri conoscenti hanno una dépendance tutta per loro, ma ci lasciano tre bambini. E' una serata fresca, non certo gelida. In ogni caso, la dacia ha un calorifero elettrico, per ogni evenienza. Le stanze da letto si affacciano tutte sul medesimo corridoio. Nella prima ci sono i due fanciulli che non riusciranno a scappare in tempo. Poi, quella con 4 bimbi nostri e la nurse Ludmilla. Quindi la camera con Maria e la loro figlia maggiore. Infine la nostra, mia e di Margherita».

«Mi sveglio alle quattro. Nel dormiveglia sentivo rumori confusi, forse un crepitio e l'abbaiare della cagnetta. E' Tinni, la bastardina cui volevamo tanto bene, che per prima aveva sentito il pericolo, quando ancora le fiamme erano basse e lambivano solo le pareti. I suoi uggiolii hanno sscosso dal torpore Ludmilla, che è corsa a chiamarmi. Ma a quel punto la casa già avvampava. Non erano travi massicce, ma fogli sottili. Difficile, per le vampe, trovare esca migliore. Tre adulti e troppi bambini. Solo conservando il sangue freddo potevamo farcela a venir fuori. Ma come? Ho attraversato la dacia in fiamme per affacciarmi in ogni locale. Niente: finestre minuscole, da cui nessuno poteva passare. Trenta secondi persi. Poi entro in veranda. Da lì si intravede il bosco. E' l'unica via di salvezza. Spacco la vetrata con una grossa seggiola. Il vento freddo della notte scatena ancor più il rogo. L'aria, dentro, si fa irrespirabile. Prendiamo i bimbi. Dormivano infagottati nel sacco-a-pelo, per i più piccolini venirne fuori non è facile. Li afferro così, scagliandoli con la forza della disperazione nel piccolo varco. Ma avvicinarsi alla prima stanzetta è davvero impossibile. Ruggisce come una fornace, quasi dovesse esplodere tra pochi attimi. Mi ha detto la polizia russa che la morte ha sorpreso in piena incoscienza il bimbo e la bimba, 7 anni in due. A guardare i cadaveri, non sembravano essersi mossi».

«Margherita vuole prendere il cane, lo sente guaire, si china. E' qui che il fuoco le ha marcato per sempre la mano destra. Niente da fare. Bisogna fuggire, anche noi. Mi getto nell'apertura, dopo una lunga rincorsa, per non atterrare sui bambini, ferendomi. Sono ancora lì, immobili e straniti. Li recuperiamo, poi la corsa verso il pullmino. L'altra coppia ci raggiunge, in lcrime. Sono in piedi da alcuni istanti appena. Il padre prova a lanciarsi nell'inferno, ma è troppo tardi. La vecchia dacia lancia volute scarlatte a 30 metri. Noi davanti, inebetiti, in pigiama e a piedi scalzi. Pianti, urla, preghiere. Mi chiedo: perché? Forse un guasto nella stufa elettrica, o i tizzoni del fuoco in giardino. Ma no: l'incendio veniva da dentro. Lo chiarirà l'inchiesta».

«In una cittadina a pochi chilometri, un mini-ospedale ci dà i primi soccorsi. E lì mi accorgo che Margherita è grave. Ma continuiamo, mentre fuori albeggia, verso Mosca. Un solo desiderio, allontanarsi. La Fiat, le autorità consolari italiane e francesi, i russi - tutti insomma - ci aiutano, in un pomeriggio di frenetiche trattative, ad avere i «sì» necessari per lasciare Mosca. Mio suocero manda un aereo. La sera siamo a Parigi. L'ultima stanza libera dell'ospedale è per Margherita». Finisce il racconto, non l'angoscia di quelle ore. «Mia moglie è una donna che ha deciso molto giovano di non entrare nel jet-set. Ama dedicarsi alla pittura e alla sua famiglia. Questa è una dura prova. Spero ci faccia comprendere meglio il senso della vita».

Enrico Benedetto

IL RACCONTO

«Una notte da incubo»

PARIGI. «Eravamo arrivati nella dacia - è il primo racconto di Margherita - dopo una giornata di viaggio estenuante, alle dieci di sera. Abbiamo appena avuto la forza di cenare e siamo andati a letto. Ma dopo qualche ora, quando tutti ormai dormivamo un sonno profondo, una stufa, forse rimasta accesa per sbaglio, ha preso fuoco. Adesso comunque va tutto bene ma sono ancora troppo sconvolta per parlare, per raccontare. Che cosa volete che dica? Ero in un posto incantevole, e quando abbiamo capito che era scoppiato l'incendio, abbiamo avuto paura che le fiamme si propagassero alla foresta. Vi chiedo soltanto: non cercate di raggiungere i genitori di quei poveri bambini. Sono disperati. Quanto a me, forse resterò ancora qui una settimana, due, un mese».

IN BREVE

Brindisi, ferito da bomba del racket

BRINDISI. Ha udito un boato, è uscito in strada convinto che il racket avesse fatto saltare il suo negozio, poi si è avvicinato alla saracinesca e un'altra esplosione l'ha investito. Ora è in gravi condizioni Angelo Altavilla, 25 anni, commerciante di Latiano. Non doveva essere lui il bersaglio, i taglieggiatori volevano soltanto dargli una lezione; distruggere il suo negozio di alimentari. [a. t.]

Pizzo sul pomodoro Un arresto a Foggia

FOGGIA. Uno dei presunti emissari del racket del pomodoro è caduto nella rete ieri: Luigi Francavilla, 42 anni, di Foggia. Aveva il compito di riferire alle quattro associazioni dei produttori foggiane le richieste del racket. Ad incastrarlo l'auto adoperata per le «visite», il cui numero di targa era stato appuntato da alcuni testimoni. [a. l.]

Uova alla salmonella Muore una ragazza

GENOVA. Una partita di uova alla salmonella potrebbe essere arrivata in Liguria e aver provocato la morte di una ragazza di 27 anni, ricoverata insieme con gli altri famigliari mercoledì con sintomi di intossicazione alimentare. Pochi istanti dopo aver mangiato una fetta di torta fatta in casa, erano cominciati i dolori. Ora l'Usl ha avviato controlli. [p. c.]

Sfida il caporalato Minacce a sindacalista

TARANTO. Con una lettera anonima di poche righe scritte a macchina in stampatello, il responsabile della delegazione Flai-Cgil di Castellaneta, Luigi Pinto, è stato minacciato di morte per il suo impegno sindacale contro il caporalato. La lettere - firmata «i tuoi amici» è stata recapitata per posta a Pinto. [a. t.]

Paola, il procuratore dà le dimissioni

PAOLA. «Sorpresa» per le dimissioni del procuratore del Tribunale di Paola, Tommaso Arnoni, che in una lettera inviata al Csm e al ministro Martelli ha parlato di «inutilità nella prosecuzione» della sua attività, è stata espressa da 2 dei 3 sostituti di Paola, Luigi Belvedere e Francesco Greco. [Ansa]

Picchiati dai figli tossicodipendenti

PESCARA. Due fratelli tossicodipendenti sono stati fatti arrestare dai loro genitori, stanchi di essere maltrattati, aggrediti e costretti a pagare agli spacciatori la droga che i figli acquistavano. [Ansa]

Spadolini ospite della Versilliana

PIETRASANTA. Il presidente del Senato Giovanni Spadolini è ospite oggi pomeriggio (ore 18) del Caffè della Versilliana. Con Sandro Curzi, direttore del Tg3, parlerà di storia, politica e letteratura. Ieri sono stati ospiti gli scrittori Roberto Vacca e Sergio Maldini.

Distrutti due palazzi, 20 famiglie senza casa. Prima di aprire il rubinetto, l'anziano aveva avvisato il commissariato

Si toglie la vita con il gas, scoppia l'inferno nel rione

Napoli, feriti due poliziotti intervenuti per evitare il suicidio e altre 11 persone

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

L'aveva giurato ai vicini: «Mi ammazzo e vi faccio saltare tutti in aria con me». Ma a Gaetano «'o pazzo», come lo chiamavano nel rione, nessuno ha voluto credere. Ieri mattina ha mantenuto la promessa: ha aperto il gas provocando un'esplosione che ha semidistrutto il palazzo. Lui è morto, e nello scoppio sono rimasti coinvolti anche due poliziotti, uno dei quali ora è in gravissime condizioni. Era stato proprio l'aspirante suicida ad avvertire il commissariato del suo proposito, prima ancora che gli inquilini denunciassero l'allarme per quella persistente puzza di gas. I due agenti hanno forse commesso un'imprudenza pigiando il campanello dell'appartamento: il boato è stato tremendo. Il bilancio parla di 13 feriti, quasi tutti dimessi subito dopo le prime cure in ospedale, ad eccezione di un pensionato che ha riportato un trauma alla testa. E il folle gesto dell'uomo ha lasciato senza casa una ventina di famiglie. I vigili del fuoco hanno ordinato lo sgombero anche di due edifici contigui.

La sciagura è avvenuta ieri mattina, poco dopo le 9, in un vecchio fabbricato a tre piani, nel centro antico di Torre del Greco. In via XX Settembre, non lontano dal mare, abitava Gaetano Vitiello, 62 anni. Viveva solo, dopo la separazione dalla moglie che lo aveva lasciato quando lui aveva cominciato a dare segni di squilibrio. Soffriva da tempo di disturbi psichici, cadeva in crisi depressive che talvolta sfociavano nella violenza.

Quando l'allarme è scattato, una volante con tre agenti ha raggiunto la palazzina. Aniello Ignorato, 34 anni, è salito con un collega, Alfonso Aiello, di 26 anni, fino al secondo piano, mentre un terzo poliziotto, Michele Esposito, 30 anni, è rimasto in strada. La puzza di gas era fortissima e i due uomini hanno cominciato a far allontanare alcune delle sei famiglie che abitavano nell'edificio, prima di avvicinarsi all'alloggio di Gaetano Vitiello. Quel che è accaduto poi non è stato ancora del tutto chiarito. Forse sono stati i due poliziotti a provocare involontariamente l'esplosione, premendo il pulsante del campanello. Forse è stato proprio il vecchio che voleva farla finita ad accendere un fiammifero. Di sicuro lo scoppio ha investito in pieno gli agenti, distrutto l'appartamento e fatto crollare un'intera ala dello stabile. Per Gaetano non c'è stato nulla da fare, mentre sono apparse subito gravissime le condizioni di Aniello Ignorato, è in coma, e nel reparto di rianimazione dell'ospedale Cardarelli di Napoli si sta tentando di strapparlo alla morte. Il secondo poliziotto ha riportato ustioni in tutto il corpo, ma è meno grave.

L'alloggio di Torre del Greco in cui è avvenuta l'esplosione (ansa)

Le altre tredici persone coinvolte nello scoppio - tra loro ci sono anche alcuni bambini - hanno subito soltanto lievi conseguenze. Tranne un pensionato, Felice Giardino, 82 anni, che il destino ha voluto si trovasse per caso nell'edificio saltato in aria. Lui abita altrove, ma da alcuni giorni si era trasferito nel fabbricato per sorvegliare l'appartamento della figlia, partita per la vacanze.

Mariella Cirillo

Assieme da oltre un anno, movente misterioso

Roma, studente uccide la fidanzata e si spara

ROMA. Tragedia alle porte di Roma. Uno studente ha ucciso la sua fidanzata e poi si è tolto la vita. E' successo a Castelnuovo di Porto, un piccolo paese sulla via Flaminia a trenta chilometri dalla capitale. I protagonisti di questo dramma sono due giovani di 18 anni, Vittorio Di Matteo e Letizia Valerio, entrambi studenti. I due ragazzi erano fidanzati e abitavano in due case confinanti a Castelnuovo di Porto, lui con i nonni, lei con i genitori. Erano fidanzati da circa un anno e mezzo e, secondo quanto hanno raccontato i parenti, erano molto innamorati. Il loro rapporto era caratterizzato dal «troppo amore».

Non si sa cosa abbia scatenato la follia di Vittorio che dopo aver portato la ragazza in aperta campagna, a Montevezzo, una località vicino a Castelnuovo di Porto, ha sparato contro di lei due colpi mortali. Subito dopo, sconvolto da quanto aveva fatto, forse accecato dalla rabbia o dalla gelosia, ha rivolto l'arma contro di sé puntandosela alla gola e ha premuto il grilletto.

Gli investigatori pensano sia questa la dinamica dei fatti ma i carabinieri hanno disposto accertamenti per stabilire con certezza chi dei due abbia sparato per primo. Per entrambi non c'è stato niente da fare. La ragazza è probabilmente morta sul colpo. I proiettili l'hanno raggiunta alla tempia destra e al seno sinistro, vicino al cuore. A scoprire i corpi è stato un impiegato comunale poco dopo mezzogiorno e mezzo, quando più o meno si pensa sia avvenuta la tragedia: prima della terribile scoperta, l'uomo era passato nei pressi della fonte dove erano andati i ragazzi e li aveva visti parlare. Quando è ripassato li ha trovati in un lago di sangue, il corpo di Vittorio era riverso sul ciglio della strada e quello di Letizia a qualche metro di distanza.

Montecarlo, al ballo della Croce Rossa ancora assieme la modella e il principe

Claudia e Alberto, favola reale

Frank Sinatra ha cantato per loro
Ma i due: amore? siamo solo amici

Nella foto grande Carolina e Alberto di Monaco. Sotto Gregory Peck con la moglie

Sopra Roger Moore e Gina Lollobrigida alla festa dell'altra sera. Sotto Frank Sinatra assieme alla moglie

La modella Claudia Schiffer

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Mezza luna, lassù. Frank potrebbe anche commuoversi. Non entra la brezza, nella Salle des étoiles, e la signora con la corona in testa continua a far ciao con la manina, a stupirsi tutte le volte, oooh, bravo Frank. I principi, Ranieri Alberto e Carolina, quando applaudono è come se sfiorassero le mani alzandole appena. Regali, terribilmente regali. Sfioriscono gli anni, e Frank Sinatra in fondo è una gran bella voce per lasciarli passare. Gala della Croce rossa, Montecarlo, sala delle stelle allo Sporting, notte di mezza luna sul mare nero.

Il principe Alberto, erede di questo regno senza esercito ma ricco di poliziotti, vigili e pompieri, sorride e chiacchiera con Claudia Schiffer, seduta alla sua sinistra, per la curiosità dei pettegoli e la gioia dei fotografi. Attorno, milleduecento invitati in divisa da cerimonia. Signore con abiti di balze e volant, ricami di pizzo, vestiti tempestati di pietre colorate, e stress luccicanti.

E scarpine strette, santocielo, che si levano ogni tanto quando nessuno vede. Non tutte sono Cenerentola. Cinquecentocinquanta franchi, circa un milione e duecentomila lire, solo per partecipare, più i soldi della beneficenza che sono segreti soprattutto se copiosi.

E chissà quanti di questi signori riescono a essere altrettanto generosi con il fisco.

Ma tant'è, per il regno di Cuccagna questa è una magnifica serata, guardate il cielo com'è profondo, gli yacht sono alla rada, brillano le insegne della notte. E c'è tutta la famiglia reale, come si conviene in queste occasioni, o quasi tutta: manca ancora una volta Stephanie, che se ne sta nascosta da qualche parte in attesa del bambino che le ha regalato Daniel Ducruet. Proprio come la sera prima, al gala per la Fondazione Grace Kelly, la sovrana dagli occhi dolci e dal sorriso luminoso che non c'è più da dieci anni esatti.

Questa volta, Alberto è seduto in mezzo a Claudia Schiffer, la modella più pagata del mondo, e Samantha Kluge. Carolina, una tunica nera da vestale, sta fra Karl Lagerfeld, stilista della Maison Chanel, e Harding Lawrence.

Ranieri, invece, in un altro tavolo, di fronte a Sinatra. Bella sera, «una fra le più prestigiose del mondo» annunciano i cartelloni, e nemmeno un alito di fresco. «Madonna, che caldo», dice Frank «la voce» in perfetto italiano, mentre l'orchestra attacca «Where or when» e la gente ricorda, e poi «Foggy day in London town» e «Strangers in the night», e «thank you Frank», grida la signora con la corona in testa mandando bacini con la mano.

«Bella sera», si raccomanda livrea e il berretto sotto il braccio che cercano di fare un po' di spazio, il davanti. E mentre se ne va la notte, quelli non si muovono, tutti in piedi, tutti immobili, in paziente attesa. Carolina se ne passa da sola fra due ali di spettatori incuriositi, sotto gli occhi amorosi del padre. Così, va bene. Tutto a posto, non c'è nessuno che disturbi il protocollo.

Mireille Rebaudo, dell'ufficio stampa, «non rovinatela». Certo che no.

Gregory Peck avanza a passi lentissimi a braccetto della moglie Veronique, e Roger Moore gonfia il petto, si toglie e si rimette gli occhiali. Robert Wagner si stringe a Jill, la sua signora.

Gina Lollobrigida si ferma quell'attimo che basta, davanti al grappolo di fotografi assatanati, con il suo abito bianco da imperatrice romana.

La folla aspetta che passino le due di notte nell'ingresso dello Sporting per veder sfilare chissà mai se il principe Sergio di Jugoslavia o Soulaiman, fratello di re Fahd dell'Arabia Saudita, con i signori in

I genitori di Stefano Casiraghi seguono sorridenti. Alberto, smoking, sorriso smagliante, papillon inappuntabile e Claudia Schiffer sempre a due passi.

I giornalisti americani adocchiano: ma allora è vero? E' nato un nuovo idillio? «Oh, mon Dieu», si danna Mirelle Rebaudo, «intanto voi scrivete quello che volete, anche se nego. Sono buoni amici e niente'altro».

Montecarlo è fatta così, dispensa amori e fiabe e qualche sogno da rotocalco. Basta essere belli e ricchi. Magari, un po' meno bene se sei solo bello, come Daniel, che ha i muscoli scolpiti sul corpo e di professione faceva la guardia del corpo della famiglia Grimaldi e il pescivendolo a Mentone. Li hanno visti in trattoria, nell'entroterra dietro Finale Ligure, pochi giorni fa, con gli amici, piloti e meccanici del team Ford Italia.

Ma quando comincia la serata, tutto quello che sta fuori da quella porta sembra dimenticato.

Sorride il principe Ranieri, e di fronte a lui Frank Sinatra ha voglia di scherzare. La sala è tappezzata di stelle, in onore al nome che porta. L'orchestra, in sottofondo, rimanda le note dei tempi andati, musiche che vengono dall'America e dal dopoguerra. In questo angolo di mondo è come se volessero trattenere disperatamente gli Anni Cinquanta. Lotteria, grandi premi per i più fortunati, e applausi. Un po' d'allegria, prima dei fuochi d'artificio. «This is a song about a small city», sorride Sinatra, questa canzone parla di una piccola città. Aaah Frank, fa la signora, sempre lei. «New York New York», la metropoli del mondo. Per chiudere, a Montecarlo.

Pierangelo Sapegno

Carolina ritrova il sorriso e balla a lungo con il fratello

La barca ipoteca il Nastro azzurro

Destriero, rotta verso il record

FORTE CERVO. «Destriero» ha il nastro azzurro in tasca. La nave dello «Yacht club Costa Smeralda» concluderà stamani la cavalcata sull'Atlantico a tempo di record. O almeno, tutto lascia supporre che sia così, a meno di 12 ore dal traguardo di Bishop Rock, il faro delle isole Schilly. L'imbarcazione capitanata da Cesare Fiorio è in vantaggio di circa diciannove ore rispetto all'«Hoverspeed Great Britain», detentore del primato di traversata da New York a Gibilterra, con il tempo di 79 ore e 54 minuti. Che «Destriero» si prepari a sgretolare il record inglese lo conferma un altro dato: ha percorso le prime 2400 miglia di navigazione ha una velocità di 51,5 nodi, contro i 37 che aveva fatto segnare la barca britannica. Eppure, l'avveniristico scafo italiano ha allungato la rotta di 124 miglia. Un cambio improvviso di rotta, deciso venerdì sera per l'approssimarsi di una perturbazione. Fiorio e i suoi hanno puntato verso Nord: una scelta che ha prolungato il tracciato, ma ha consentito alla barca di mantenere alta la velocità. «Non ci siamo fidati di affrontare la perturbazione dopo la pessima esperienza maturata nella prima traversata - ha spiegato Fiorio - ed è stata una decisione azzeccata perché la nave ha raggiunto velocità incredibili, che avevamo toccato soltanto durante le prove».

Insomma, il record è un obiettivo centrato anche se Fiorio invita alla prudenza: «Siamo ancora lontani dal punto di arrivo. Solo adesso stiamo affrontando la parte più difficile della traversata, perché siamo entrati nella zona dell'Atlantico più perturbato. Dovremo interpretare con molta attenzione tutti i dati meteorologici per cercare di anticipare difficili situazioni, che potrebbero compromettere la rotta». Ma poi il comandante del «Destriero» non nasconde la soddisfazione: «Sì, possiamo essere davvero contenti di come la nave sta rispondendo. E anche l'equipaggio è in gran forma, tutti si stanno impegnando al massimo. Il record sarebbe il premio più bello e anche la miglior consolazione per aver mancato il primato nella traversata da Gibilterra a New York».

Se le previsioni saranno rispettate, già stamattina Fiorio e i suoi uomini brinderanno al «Nastro azzurro». L'arrivo, infatti, è previsto attorno alle 7. L'unico punto interrogativo è rappresentato da una perturbazione che potrebbe rallentare la corsa del «Destriero» verso il faro delle isole Schylli. Ma difficilmente riuscirà a cancellare il vantaggio di quasi 19 ore accumulato in poco più di metà del percorso. Per la prima volta dunque una barca italiana iscrive il proprio nome nell'albo d'oro della traversata atlantica, nella rotta da New York a Gibilterra. **(p. p. l.)**

Il maltempo crea problemi in fase di atterraggio, fra gli astronauti molta nostalgia

Scende lo shuttle, e qualche lacrima

Missione compiuta per Malerba che entra nella storia

HOUSTON
DAL NOSTRO INVIATO

A sei minuti dall'atterraggio, lo shuttle si materializza improvvisamente sul video mostrando la pancia nera contro un nebuloso cielo arancio-rosato.

E' la prima immagine della navetta nell'atmosfera, ripresa dalla telecamera da uno dei due F15 che ormai lo affiancano nel rientro. Atlantis vola planando, senza motori come un aliante, e con quelle ali piccolissime sembra impossibile che ci riesca. Ora lo si vede bene mentre sorvola la piatta vegetazione della Florida, le lagune che circondano Cape Kennedy.

Una spettacolare virata ed è sulla pista. Posa prima le ruote dietro,il muso per aria, poi il carrello anteriore. Frena. Atterraggio perfetto, da manuale. Sono le 8, 11 minuti e 50 secondi, le 15 in Italia.

E' fatta. La missione Sts-46 che ha portato nello spazio il primo astronauta italiano, dopo tanti inconvenienti e tante emozioni, è finita bene. Il Tethered è salvo sulla Terra. Franco Malerba, a 7 giorni, 23 ore, 15 minuti dal lancio ha concluso il viaggio nel cosmo. Ma gli astronauti non scendono. Restano per quasi un'ora chiusi nella navetta mentre squadre di tecnici compiono la decontaminazione. Si stanno riprendendo dal balzo nell'atmosfera e dal «mal di terra». Poi il camper dell'unità sanitaria mobile si avvicina, allunga un corridoio pieghevole e li risucchia dentro. Solo due ore dopo l'atterraggio la squadra si presenta alle telecamere.

Ed eccoli, finalmente, i sette astronauti che posano per la foto di gruppo rituale, salutano e sorridono, gironzolano sotto la pancia dello shuttle che in cielo sembrava minuscolo e adesso appare enorme. Marsha Irvin, la coda di cavallo al vento, cammina in modo incerto, a fatica. Malerba va spedito come gli altri. Col berretto in testa, la barba di nuovo lunga, è un po' eccitato come sempre ma questa volta il sorriso sembra un po' più malinconico, chissà se per la fine dell'avventura o per la delusione del successo a metà della missione. Poi si infilano tutti nel pullman d'acciaio, lo stesso che li aveva portati lì all'andata.

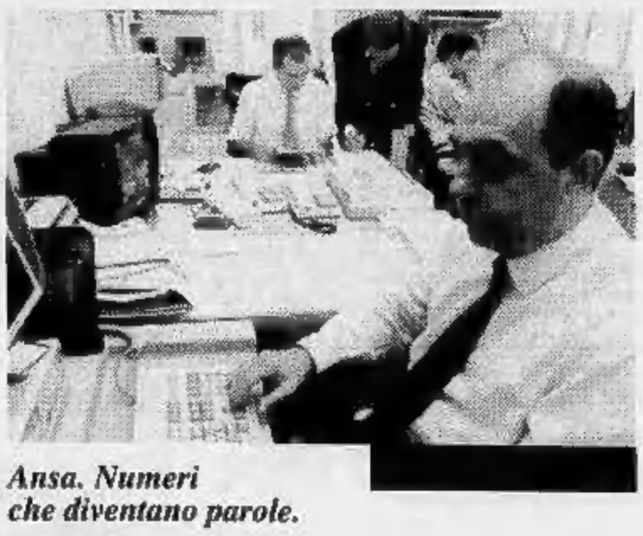
Dopo altri controlli, a bordo di quattro T38 voleranno a Houston, dove li aspettano i primi festeggiamenti. All'aeroporto di Ellington Field ci sono ad accoglierli i familiari. Per Malerba la moglie Marie Aube, il figlio Michele, e la truppa dei fans di Busalla a fare da claque. Ma solo per poco. Dopo ogni missione per gli astronauti è di nuovo ritiro per altri dieci giorni almeno. Fino alla conferenza stampa in cui la Nasa fa ufficialmente il punto sulla missione. E in questo caso, con l'inchiesta aperta sul mancato funzionamento del sistema di rilascio del Tethered, la discrezione degli astronauti è tanto più necessaria.

E' finita bene, ma fino all'ultimo momento la possibilità di atterrare in Florida era stata messa in forse. Se il cattivo tempo fosse continuato, si sarebbe puntato su Edward, California. Solo due ore prima il «mission control» ha annunciato via libera sul «site landing 01», Cape Kennedy, orbita 127. A 32 minuti Atlantis, che sorvolava la Guinea, ha acceso i retrorazzi, ruotato verso Nord-Ovest. Poi ha abbassato il muso verso la Terra e si è tuffato nell'atmosfera a una velocità di 24 volte quella del suono. E' la fase più delicata, quando la navetta per l'attrito diventa incandescente e per venti lunghissimi minuti esce dalla comunicazione con i centri di controllo. Fino a quando è riemersa nella nebbia rossa.

Maria Grazia Bruzzone

L'atterraggio dello shuttle dopo la missione del ritorno al guinzaglio. Nella foto piccola l'astronauta italiano Franco Malerba, che è in ottime condizioni di salute e ieri sera ha riabbracciato la moglie

PAROLE e numeri.



Ansa. Numeri che diventano parole.

Più di 750.000 parole trasmesse al giorno, in 5 lingue. Oltre 1.000.000 di notizie, 50.000 fotografie e 24.000 telefoto in un anno. 22 sedi in Italia, 90 uffici nel mondo. Oltre 500 giornalisti e 700 corrispondenti e collaboratori. Più di 100 tra fotografi in servizio e fotoreporter freelance.

agenzia
ANSA

Cultura dell'informazione.

Un ladro acrobata con la passione per il sesso, dopo i colpi si infila nel letto delle derubate

L'«uomo ragno» a luci rosse terrorizza le notti fiorentine

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ladro ma non gentiluomo. C'è un aitante giovanotto che da un po' di giorni, anzi da un po' di notti, se ne va in giro per la città introfolandosi negli appartamenti con le finestre aperte per il caldo, per rubare [illegible] Quattro colpi in un mese, altrettante donne sotto shock e una città a cui la notte comincia a fare paura. Ieri, poco prima dell'alba, l'ultima «impresa» in ordine di tempo di questo singolare «uomo ragno». Erano quasi le 4 di mattina quando un individuo, pare completamente nudo, è arrampicato lungo il tubo della grondaia in via delle Ginestre, nel popolare quartiere dell'Isolotto. Arrivato all'altezza del primo piano si è introdotto in [illegible] che aveva la finestra aperta dove stava dormendo Ambroise Helene Gaidu, 34 anni, belle forme, originaria della Guadalupe.

L'intraprendente «uomo ragno», non trovando denaro, ha pensato di consolarsi infilandosi nel letto della giovane e cominciando a palpeggiarla. Ha avuto anche fortune perché la donna, [illegible] confusa dal buio, ha pensato che quella fosse una «visitina» del suo fidanzato che, superando la guardia dei genitori, aveva lasciato la propria camera vogliosa d'amore.

Così in un primo momento Ambroise Helene ha addirittura risposto alle carezze con altre carezze. Fino a quando le [illegible] mani [illegible] salite al volto dell'uo[illegible] e hanno scoperto, [illegible] terrore, una barba sconosciuta. Messo in fuga dalle urla l'«uomo ragno» è riuscito a dileguarsi con la stessa facilità con cui era entrato.

Quando è arrivata la polizia di lui [illegible] era rimasta alcuna traccia. In [illegible] agli agenti c'è [illegible] sommaria descrizione: giovane, alto, fisico asciutto, ovviamente con barba. Più o meno le stesse indicazioni date dalle vittime di altre tre incursioni a luci [illegible] La più grave tre notti fa, nel quartiere di Rifredi. Anche [illegible] quel [illegible] l'«uomo ragno» (sempre che sia lo stesso), sfruttando il tubo della grondaia, era riuscito a penetrare in un appartamento addirittura al quarto piano di uno stabile in via delle Panche (sono state trovate tracce della suola [illegible] scarpo lungo la facciata).

Una volta entrato nella camera da letto aveva aggredito la donna che vi [illegible] dormendo da sola e, dopo averle stretto la gola fino quasi a farle perdere i sensi, l'aveva violentata. Infine dopo essersi impossessato dei pochi soldi [illegible] in [illegible] cassetto se n'era andato passando dalla porta principale. L'iniziale scetticismo della polizia sul racconto della donna era stato cancellato dai risultati della visita ginecologica.

La prima volta che le cronache si [illegible] occupa[illegible] di questo nuovo protagonista negativo delle notti fiorentine era stato circa un mese fa. Il 7 luglio scorso aveva addirittura messo in segno due colpi a distanza di un paio d'ore l'uno dall'altro in tutti e due sempre nel quartiere dell'Isolotto, prima in via del Biancospino e poi in via delle Ortensie. [illegible] primo caso era entrato dalla finestra, aveva [illegible] le mani addosso ad una donna [illegible] età poi, forse deluso dalla [illegible] della vittima, forse impaurito dall'arrivo del marito, era fuggito.

Ma l'«uomo ragno» aveva fatto un nuovo tentativo poco dopo, infilandosi nel letto di un'al[illegible] donna dopo aver chiuso a chiave il suo amico nella stanza dove stava dormendo, onde [illegible] ritare spiacevoli sorprese. «Fai l'amore con me?», le [illegible] sussurrato dolcemente all'orecchio. La vittima, però, né lusingata, né intimidita dall'invito si era messa a strillare con tale energia da svegliare tutto il vicinato e l'«uomo ragno» era [illegible] costretto all'ennesima fuga.

Francesco Mattaini

Donna alla finestra come la vede il fotografo Helmut Newton. In questi giorni lasciare le finestre aperte per «rubare» un po' di brezza può essere molto pericoloso

Un vademecum

Le polizze per coprire la vacanza

Nella sfortunata ipotesi di doversi avvalere di una delle prestazioni assicurative oggi in commercio, specie per quelle più o meno legate a vacanze e viaggi, sarà bene attenersi alle norme contenute nelle condizioni di contratto. Per prima cosa è saggio portare con sé la polizza o il cosiddetto «abbonamento» assistenziale. Se succede qualcosa, [illegible] prima precauzione è leggere bene le clausole. Ad esempio, in [illegible] di furto [illegible] smarrimento bagagli, [illegible] necessario inoltrare un reclamo scritto all'organizzazione del tour, oppure all'ufficio dell'aeroporto [illegible] della [illegible]e, o alla polizia. Di questi documenti [illegible] pretendere [illegible] copia.

Sempre restando in campo bagagli, è utile conservare scontrini di acquisto o tagliandi dei pagamenti fatti [illegible] carte [illegible] credito. La documentazione è obbligatoria, [illegible] genere, [illegible]r gli oggetti acquistati durante il viaggio [illegible] il soggiorno all'estero. Bisognerà anche preoccuparsi in anticipo [illegible] condizioni a [illegible] è subordinato il risarcimento danni. Ad esempio, per gli oggetti lasciati in un camper vicino, di solito, richiedono che il veicolo [illegible] in [illegible] campeggio autorizzato, [illegible] in un'area di sosta custodita.

Le garanzie assicurative non [illegible] limitano solo ai furti o agli smarrimenti; vi è anche l'assistenza alla persona, magari [illegible] l'eventuale accompagnatore, e, in taluni casi, è previsto persino il rientro [illegible] Italia con aereo «sanitario». Occorre, però, avere con sé il documento assicurativo per sapere i limiti [illegible] le prestazioni, nonché gli adempimenti [illegible] per fruirne. Spesso occorre chiedere l'intervento attraverso determinati numeri telefonici, da cui si possono anche avere chiarimenti e delucidazioni sulle varie procedure. Per quanto riguarda il danneggiamento dei veicoli, esistono contratti di assistenza che valgono in Europa e talvolta anche in certi Paesi extraeuropei: soccor[illegible] stradale, cauzioni in caso [illegible] sequestro, rientro dell'auto danneggiata gravemente per un guasto [illegible] incidente. Però, riguardo a quest'ultima ipotesi, in genere opera [illegible] clausola che esclude il rimpatrio [illegible] spese dell'assicuratore quando [illegible] valore del veicolo sia inferiore ai danno riportato. In questo caso viene dato soltanto [illegible] contributo «alla rottamazione».

E' no[illegible] che chi ha riportato danni in determinati Paesi (anche comunitari) fatichi non poco per [illegible] risarcito, anche se si ha ragione. [illegible] simili casi è [illegible] mente utile avere una valida garanzia che operi, appunto, anche nell'assistenza legale per i sini[illegible] avvenuti oltre confine. Per quanto riguarda le auto, non poche compagnie forniscono ai propri clienti proprio le prestazioni di cui si è detto, con modesti costi. Molti, però, non sanno [illegible] [illegible] ricordano, che in aggiunta alla polizza «rc», [illegible] sono questa copertura, oppure non portano con sé la documentazione per servirsene.

Giuseppe Alberti

Secondo l'Aied aumentano i problemi psicologici

Un'estate senza sesso per il maschio italiano

[illegible] Quest'estate il sesso fa soffrire gli uomini che, [illegible] non mai, lamentano di desiderare poco la bellezza in bikini sdraiate [illegible] l'ombrellone. E quando dovrebbero arrivare ai dunque si accorgo[illegible] che [illegible] barriera [illegible] para dall'orgasmo, che l'eiaculazione [illegible] precoce, ritardata o assente. Un dramma, dopo un [illegible] duro lavoro. Per di più in un '92 che potrebbe essere definito «l'anno delle studentesse scatenate». «Questi mesi estivi sono caratterizzati da [illegible] maggiore complessità della vita sessuale», spiega il professor Luigi Laratta, presidente dell'Aied (Associazione italiana per l'educazione demografica), anticipando i risultati di una ricerca sull'andamento della contraccezione [illegible] della [illegible] sualità in Italia. A luglio, le richieste di consulenza psicosessuale giunte all'Aied [illegible] il 32,5% del totale. La media annuale [illegible] molto più bassa: 22%. Il «disperato» Sos [illegible] stato lanciato soprattutto dagli uomini (68%). C'è chi vorrebbe dare una risposta all'inibizione del proprio desiderio sessuale (19,5% dei casi [illegible] una media annuale del 17), chi all'inibizione dell'orgasmo (35% contro il 23,5), chi, infine, [illegible] atterrito dall'eiaculazione precoce, ritardata e [illegible] (39% contro il 23). Sarà [illegible] caldo? Macché. «In estate - sostiene il professor Laratta - è naturale che ci sia [illegible] facilità nei rapporti sessuali e che esplodano problemi relazionali di coppia, ma [illegible] anche [illegible] che nel [illegible] Paese [illegible] un'educazione sessuale di tipo psicologico». Vittime [illegible] tali carenze pedagogiche sono, soprattutto, gli uomini.

Comunque non è detto che il sesso «estivo» in quest'estate tropicale. La stessa indagine [illegible] l'impennata [illegible] richieste della «pillola del giorno dopo» (dal 9,6% annuale al 19-20). [illegible] fanno [illegible] soprattutto ragazze d'età compresa tra i 18 e i 24 [illegible]i: il 78% [illegible] nubile e il 61% è studentesse. Eppure molti uomini stanno a guardare. Scherzi dell'estate '92.

[p. l. v.]

Treviso, non consegnava fatture e bollette

Due paesi in mora Colpa del postino

TREVISO. Per mesi né bollette della luce, né pensioni. Qualcu[illegible] pens[illegible] ad un miracolo [illegible] inefficienza all'italiana, qualche altro ad [illegible] persecuzione burocratica. C'era chi non aveva più notizie dal fidanzato che lavora all'estero, [illegible] chi non vedeva più arrivare la rivista in abbona[illegible]. Le buche delle lettere rimanevano sempre vuote.

Stupore, ansia e infine rabbia, quando sono arrivate le diffide [illegible] pagare, pena il taglio dei fili di luce e delle condutture del gas. E così gli abitanti [illegible] due paesi del Trevigiano, Badoere [illegible] Castelmi[illegible] [illegible] (insieme fanno circa tremila anime), [illegible] andati alla direzione provinciale delle Poste. «Qualcosa [illegible] funziona, vi siete dimenticati di noi», hanno detto agli esterrefatti funzionari, immaginando che la corrispondenza giacesse dimenticata in chissà quale deposito delle Poste. Ma all'ufficio provinciale di Treviso tutto risultava in regola. La corrispondenza era stata smistata, nelle sedi periferiche [illegible] arrivata, il postino infine l'aveva presa in consegna.

Peccato che quel portalettere [illegible] il vizio di non suonare mai alle porte. Anzi, non l'aveva mai visto nessuno. Insomma, per sciogliere il mistero è stata [illegible] una perquisizione disposta [illegible] magistratura e alla fine quelle decine di chili di car[illegible] sono saltate fuori. La posta [illegible] Castelminio e di Badoere era finita a Marghera (Venezia), in via Silvio Pellico, in casa di Mauri[illegible] Rizzetto, [illegible] anni, novantista assunto dalle Poste italiane per i mesi [illegible] aprile, maggio [illegible] giugno '92.

Forse per noia, forse per la fatica di imparare tanti indirizzi nuovi, il giovane postino aveva pensato bene di depositare tutta la corrispondenza [illegible] [illegible] sua. Nei tre mesi passati [illegible] lavorare, si fa per dire, Rizzetto [illegible] collezionato nella [illegible] camera un migliaio di stampe, 700 lettere, [illegible] cui pensioni, fatture commerciali [illegible] numerose ricevute di ritorno [illegible] raccomandate. Fra le lettere anche alcune contenenti assegni. Adesso il novantista rischia fino a dieci anni [illegible] carcere.

[m. g. r.]

Kastellòriso nel mirino dei turisti e nel bar del centro ogni giorno si trasmette il film

L'Italia invade l'isola di Abatantuono

Assalto ai luoghi dove è stato girato Mediterraneo

[illegible]
SERVIZIO

E' [illegible] [illegible] sbarco italiano nel [illegible] [illegible] questo secolo. Dissimile da quel lontano 1913 quando al termine della guerra italo-turca, truppe spedite da Roma s'impossessarono di quest'estremo lembo [illegible] Dodecanneso. E nemmeno somigliante a quello pacifico, intrapreso poco più di due anni fa dall'allegra brigata di Gabriele Salvatores, grazie al quale Abatantuono [illegible] compagni riuscirono a conquistare per il cinema nostrano l'annesimo riconoscimento internazionale. Ma proprio alla celebrità del dopo-Oscar a «Mediterraneo» deve la sua attuale invasione Kastellòriso, l'isola dove appunto [illegible] stato girato il film.

Dall'inizio [illegible] quest'estate sbarcano frotte [illegible] turisti con le varie inflessioni italiche. Molti i curiosi, scatenati nella caccia all'esotismo [illegible] rintracciare [illegible] così piccola spesa nelle vicinanze di casa. Parecchi, invece, i patiti di un angolo a misura d'uomo così ben rappresentato nel film di Salvatores.

Una scena del film «Mediterraneo» del regista Salvatores

Sì, quest'estate a Kastellòriso [illegible] parla quasi esclusivamente l'italiano. La ricaduta dell'incredibile successo di «Mediter[illegible] ha giovato [illegible] alla popolarità di quest'isoletta sinora dimenticata sul più lontano orlo dell'arcipelago greco. [illegible] [illegible] di traghetto oppure [illegible] minuti di volo a partire da Rodi. Meno di [illegible] passeggeri la capienza totale dei quattro collegamenti quotidiani con piccoli aerei Dornier. Ovviamente molto maggiore quella dei traghetti, ma questi arrivano nell'isola soltanto due volte alla settimana, [illegible] lunedì e il venerdì, nonostante le proteste del sindaco Nicos Karavalàtzis che nell'aprile scorso, dopo la pubblicità dell'Oscar, sperava di ottenere dai vicini di Rodi almeno [illegible] connessione quotidiana.

Ma forse è meglio così. Pensioni e alberghetto municipale sono tutti colmi, sebbene non sia difficile trovare alloggio [illegible] che nelle case private. Osti [illegible] affittacamere son tutti contenti, un po' meno forse lo è il sottufficiale della capitaneria di porto, alle prese con l'andirivieni quotidiano di una ventina di yachts che devono trovare po[illegible] nel piccolo porto. E in [illegible] bailammo, [illegible] che spuntano timidamente le prime iniziative di sapore ingenuamente turistico: un bar del centro, gestito da un ex emigrante rientrato dall'Australia, offre ogni sera le proiezioni continuate di «Mediterraneo» in videocassetta, men[illegible] un altro indigeno, un certo Kiklos, organizza dei «tour» guidati sui luoghi in [illegible] furono girate le [illegible] del fortunato film.

Minas Minasaian

LOTTO CONCORSO N. 32

SABATO 8 AGOSTO 1992

Bari	90	53	17	75	61
Cagliari	2	45	58	40	86
Firenze	44	75	73	2	72
Genova	32	49	45	38	51
Milano	29	32	[illegible]	[illegible]	9
Napoli	68	18	57	86	[illegible]
Palermo	61	90	[illegible]	41	66
Roma	56	83	77	45	12
Torino	[illegible]	74	19	38	27
Venezia	51	61	[illegible]	48	[illegible]

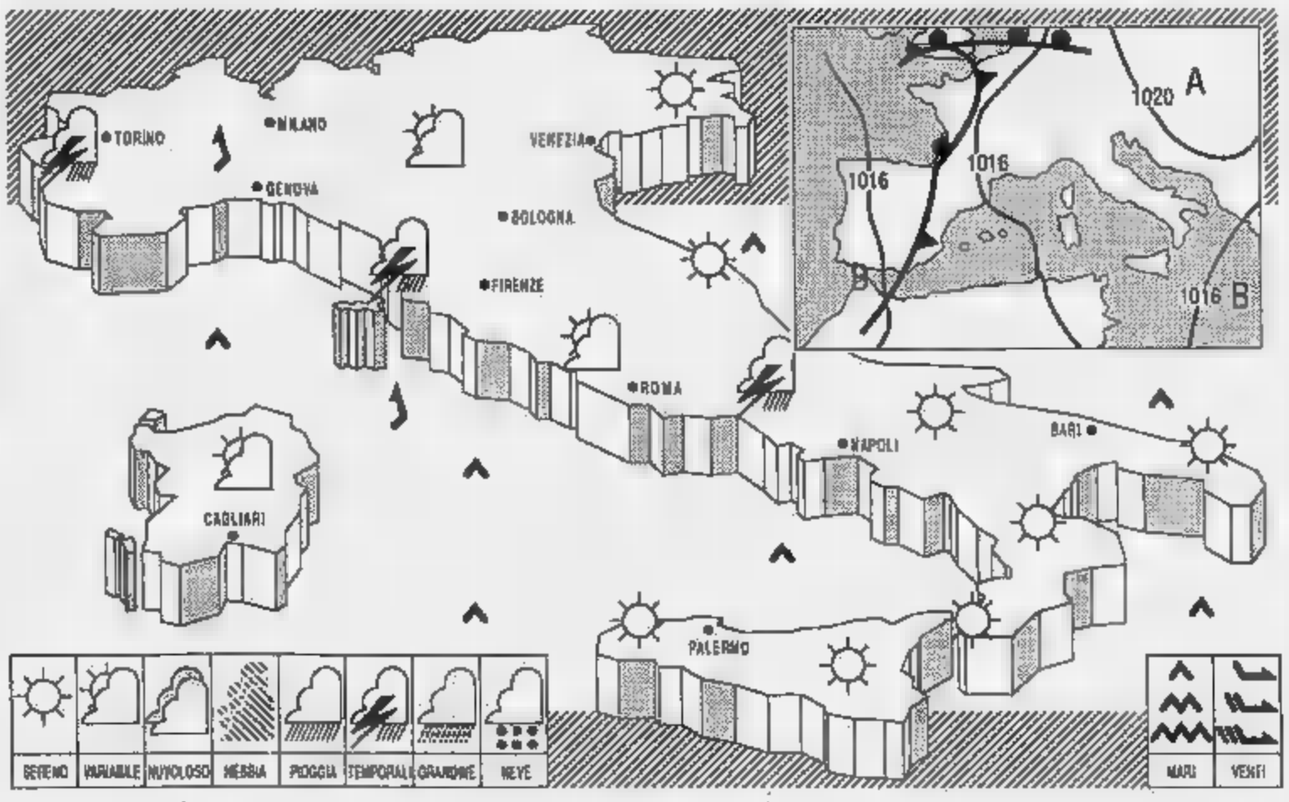
ENALOTTO

Punti		Lire
Al	[illegible]	38.000.000
Agli	11	1.753.000
Ai	10	178.000

Montepremi
1.537.597.111

COLONNA VINCENTE
2 1 x x 1 2 2 x 2 x 1 2

IL TEMPO



SITUAZIONE: sull'Italia insiste ancora un campo di alta pres[illegible]ione [illegible] a diminuire sul settore nord-occidentale. Deboli infiltrazioni di aria [illegible] interessano le estreme regioni meridionali.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna graduale intensificazione della nuvolosità con possibilità di isolate precipitazioni temporalesche sulle zona alpine e prealpine ove, dalla serata e durante la notte, i temporali saranno di forte intensità. Su tutte le altre regioni generalmente sereno o poco nuvoloso con locale attività pomeridiana di nubi cumuliformi sui rilievi, [illegible] pagnata da brevi rovesci temporaleschi.

TEMPERATURA: senza notevoli variazioni, su valori superiori alla media del [illegible]riodo, ma con tendenza a diminuire sul settore nord-occidentale.

VENTI: deboli o moderati [illegible]ridionali su Liguria, Toscana e Sardegna tendenti a rinforzare. Deboli [illegible]bili a prevalente regime di brezza sulle restanti regioni.

MARI: generalmente quasi calmi o poco mossi; da poco mossi a localmente mossi il Mar Ligure, il Mare di Sardegna e il Tirreno settentrionale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
[illegible]	18	35	Firenze	21	37	Bari	21	31
Verona	21	30	Pisa	20	36	Napoli	24	35
Trieste	28	34	Ancona	19	30	Potenza	17	30
Venezia	22	33	Perugia	23	34	S.M. Leuca	23	30
Milano	22	35	Pescara	20	31	R. Calabria	26	34
Torino	19	31	L'Aquila	16	31	Palermo	25	31
Cuneo	23	30	Roma Urbe	24	39	Catania	19	32
Genova	[illegible]	31	Roma Fiumi.	23	34	Alghero	22	36
Bologna	[illegible]	35	Campobasso	22	31	Cagliari	21	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	30	sereno	Lisbona	24	29	variabile
Atene	23	32	sereno	Londra	18	27	nuvoloso
Bangkok	25	34	pioggia	Los Angeles	20	31	nuvoloso
Berlino	21	35	sereno	Madrid	24	37	sereno
Bruxelles	17	30	sereno	Montreal	14	25	sereno
Buenos Aires	1	14	pioggia	Mosca	16	29	sereno
Copenaghen	18	23	nuvoloso	New York	18	27	nuvoloso
Dublino	13	19	nuvoloso	Parigi	26	33	sereno
Francoforte	20	33	sereno	Pechino	21	29	nuvoloso
Gerusalemme	20	30	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	15	32	sereno	Sydney	9	16	sereno
Helsinki	12	19	variabile	Tokyo	26	31	nuvoloso
Honolulu	24	30	nuvoloso	Varsavia	15	32	sereno
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	np	np	np

SIETE SICURI DI RICONOSCERE IL VALORE DI UN TAPPETO PERSIANO?

SCONTI DEL 50% ED OLTRE

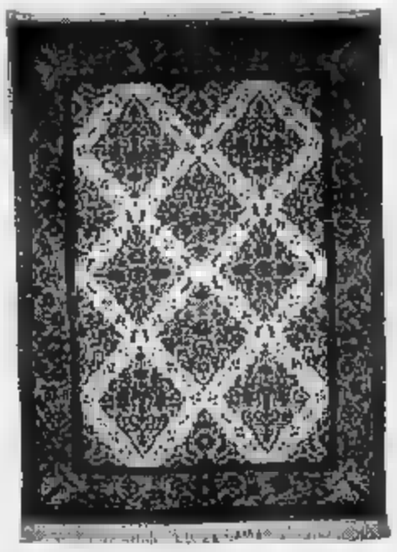
APERTO TUTTO AGOSTO TORINO

APERTO TUTTO AGOSTO SESTRIERE

LI BATTIAMO!

E SIAMO SEMPRE APERTI PER GARANTIRVI PREZZI ED ASSISTENZA

PERSIA - SCHIRAZ 154 x110
L. 250.000



PERSIA - AFSHAR firmato
300 × 200 L. 1.500.000

PERSIA - QUM tutto seta
158 x 108 L. 3.000.000

INDIA - AGRA 185 x 125
L. 300.000

PERSIA - TABRIZ autentico - 300x200 - L. 1.500.000 - **PERSIA** - KIRMAN autentico - 250x150 - L. 1.200.000
PERSIA - SCHIRAZ autentico - 300x200 - L. 1.000.000 - **PERSIA** - QUM lana e seta - 155x110 - L. 800.000
PAKISTAN - KASHMIR - 300x200 - L. 800.000 - **PERSIA** - HAMADAN vecchio - 200x130 - L. 500.000
PAKISTAN- BUKARA - 150x100 - L. 200.000 - **AFGHANISTAN** - BELUCI - 170x110 - L. 150.000

[illegible] POSSONO VARIARE DI QUALCHE CENTIMETRO

NEL NOSTRO NEGOZIO, A [illegible] ALTRETTANTO INTERESSANTI,
[illegible] TAPPETI EXTRAFINI DA COLLEZIONE, DI NUOVA, VECCHIA ED ANTICA MANIFATTURA.

VECCHIO
Oriente® s.r.l.

VENIRE A VEDERE È MEGLIO, MA SE NON POTETE:
Chi desidera ricevere senza impegno, gratuitamente, un catalogo orientativo completo di prezzi e misure, compili e ci invii questo coupon.
NOME _____ COGNOME _____
INDIRIZZO _____
TEL. _____ CITTÀ _____ C.A.P. _____

TORINO VIA GOBETTI 6 - TEL. 011/6621373
VIA CAVOUR, 3 - TEL. 011/542525

SESTRIERE DITTA ORIENTE
P.ZZA AGNELLI 2 - TEL. 0122/[illegible]

EFF. COM. LEGGE 60

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

UN LUOGO, UNA STORIA. Ha 20 anni, le uccidono il marito, si fa giustizia. 1959: al processo è un'eroina

A fianco lo zio, le sorelle e il fratello di Pupetta Maresca al processo. Nella foto grande (aprile '55) la ragazza con Pasquale Simonetti, «Pascalone 'e Nola», al pranzo di nozze; alle spalle della sposa Antonio Esposito, «Totonno 'e Pomigliano», già rivale e poi socio di Pascalone. Per Pupetta era lui il mandante dell'assassinio del marito: lo uccise il 4 ottobre '55

Sopra Pupetta in Assise e a lato a Poggioreale nel 1959. A destra Rosanna Schiaffino interprete del film «La [illegible] ispirato [illegible] vicenda. In basso il padre della ragazza, don Antonio Maresca

PUPETTA
Amore e sangue a Malanapoli

Quella storia d'amore e di [illegible]gue nei fotoromanzi, nelle canzoni, nelle sceneggiate. In Corte d'Assise le signore arrivavano con i binocoli. Scrittori come Domenico Rea, cineasti come Ettore Giannini e Ugo Pirro non si perdevano un'udienza.

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo arresto di una killer [illegible] Malanapoli è [illegible] 18 giugno scorso. Inseparabile [illegible] sua 38 Special, era [illegible] latitante supersegnalata. La notte che i carabinieri l'hanno scoperta, in quel Bronx che è il Rione Traiano, ha detto: «Fate piano, mia figlia non deve capire. Ha solo tre anni». Secondo gli inquirenti è una camorrista «capace di qualsiasi azione delittuosa, particolarmente impegnata in quelle che richiedono l'uso delle armi». Nel carcere femminile [illegible] Pozzuoli è entrata con passo spavaldo e una imponente chioma corvina: si era tinta i capelli due giorni pri[illegible] nella speranza di continuare a «lavorare» in [illegible] Si chiama Cristina Pinto e ha 22 anni.

Era ancora più gio[illegible] di lei la prima donna-killer nella Malanapoli del dopogu[illegible]: [illegible] '55, quando diventò un'assassina, Pupetta Maresca [illegible] vent'an[illegible] Ma lei aveva ucciso per amore e per vendetta, per spavalderia e perché farsi giustizia da sé era la regola del suo mondo. Per questo divenne «donna d'onore». Aveva affrontato il guappo che riteneva responsabile della morte del marito, Pasquale Simonetti detto «Pascalone 'e Nola», e sul posto dello scontro si contarono trenta proiettili. Agì in pieno giorno, a viso scoperto, incinta di sei mesi. Quando vide a terra il suo nemico, andò in una strada laterale [illegible] si rassettò [illegible] vestì. Chiamò un taxi e si fece portare al [illegible]itero di Palma Cam[illegible] dove coprì di fiori la [illegible] del marito. Poi scappò e voleva rimanere [illegible] almeno finché non nasceva suo figlio: così disse [illegible] giornalisti che, bendati, erano stati portati nel suo rifugio per un'avventurosa conferenza stampa. Ma fu arrestata e Pascalotto nacque a Poggioreale.

Fu [illegible] un'eroina. Un [illegible]tografo valeva anche mille lire. Un lumino ardeva sempre davanti alla sua foto nei bassi di Castellammare di Stabia, il paese dei Maresca, camorristi in piena attività di servizio che si tramandavano come un [illegible] nobiliare [illegible] soprannome di «Lampetiélli» (abili come il lampo nell'avere idee e maneggiare armi). Ci volle un servizio d'ordine speciale per contenere [illegible] folla [illegible] [illegible] processo, nel '59. E lei, in aula, quando il pubblico [illegible] «Pupé, Pupè, bella!», si girava sui tacchi a spillo agitando [illegible] fazzolettino bianco e scostandosi dal viso la cascata di capelli corvini.

Pochi sembravano sottrarsi al suo fascino. [illegible] rinvio a giudizio il giudice istruttore aveva scritto: [illegible] donna, che [illegible] i segni del lutto, e il peso di una maternità quanto mai tormentata, ritiene di ergersi [illegible] a vindice della soppressione del proprio uomo, [illegible] può che fare fortemente meditare e rendere più acuto l'interrogativo incalzante sul motivo del suo gesto, soprattutto considerando che si [illegible] di [illegible] giovane nel fiore degli anni, che [illegible] sicura [illegible] bruciare il proprio avvenire, la propria libertà, la felicità del suo nascituro».

Era [illegible] tempo della sconsiderata amministrazione Lauro. Napoli era devastata da una speculazione edilizia incontenibile. All'antica miseria dei bassi veniva ad aggiungersi l'orrore delle nuove periferie-ghetto. Il clima in città era tale che [illegible] dei legali di parte civile, l'avv. Augenti, chiese il trasferimento del processo. [illegible] madre di Pupetta, Dolorinda, distribuiva in aula [illegible] foto della figlia. Il padre, [illegible] Antonio Maresca (elemento socialmente pericoloso» secondo la polizia), mostrava la sua ultima lettera: «Le notti in [illegible] sono interminabili. [illegible] al [illegible] sposo e mi [illegible] malinconica».

Quella storia d'amore e di [illegible]gue nei fotoromanzi, nelle canzoni, nelle sceneggiate. In Corte d'Assise le signore arrivavano con i binocoli. Scrittori come Domenico Rea, cineasti come Ettore Giannini e Ugo Pirro non si perdevano un'udienza.

Il processo fu come una grande rappresentazione teatrale. Pupetta - imputata e parte lesa - aiutò a definire la figura [illegible] Pascalone 'e Nola, boss emergente nel [illegible] [illegible] contrabbando e delle estorsioni. Vennero in scena le gerarchie - [illegible] cumparielli ai mammasantissima - della ca[illegible] [illegible] fece luce sui mille rivoli dei commerci illegali da cui traeva [illegible] che vivere tutta una fetta della [illegible] legale. Si capì in quanti frammenti la criminalità [illegible] frantumata. Si capirono i retroscena di certi affari: i metodi di concorrenza nel settore ortofrutticolo, i soprusi [illegible] cui erano vittime i contadini, le crudeltà imposte dalla malavita.

Era la Malanapoli Anni Cinquanta che dava spettacolo. Con [illegible] miriade di interpreti. Con gli avvocati come primattori che fa[illegible] piangere, indignare, aizzare, stramazzare. Il grande De Marsanich [illegible] dall'aula inseguito dagli allievi e estimatori che volevano baciargli [illegible] mani. Di Giovanni dava [illegible] sul banco [illegible] contro l'aria, facendo ruzzolare penne, matite, bottiglie d'acqua minerale. Foschini se la prendeva con il presidente e la sua cortesia verso «la signora [illegible] «Presidente, io non vedo qui [illegible] signora. Ci sono solo imputati!».

Ma la protagonista [illegible] del lungo show fu sempre lei, Pupetta. Fran[illegible] Rosi le aveva dato la faccia bella e intensa di Rosanna Schiaffino nel film *La sfida*, che raccontava lo scontro fra clan rivali [illegible] il predominio nel [illegible] ortofrutticolo di Napoli.

Anche Pupetta era bella, bruna, i lineamenti carnosi, il corpo che già annunciava la pinguedine cui era destinata. Quando [illegible] conosciuto Pascalone e' Nola aveva 17 anni e i capelli raccolti in una grande treccia. Allora era stata aletta Miss Roviglano, e aveva vinto una coppa piena di cioccolatini. Il matrimonio fu celebrato nell'aprile del '55. Un matrimonio d'amore. Per Pasquale Simonetti, che s'impa[illegible] [illegible] un mammasantissima come don Antonio Maresca, era anche un salto di qualità. Ebbero in dono decine di milioni.

Gli invitati erano centinaia. Si ballò fino [illegible] 5 del mattino. Pascalone - un metro e novantaquattro di stazzo, le mani con le grosse dita da contadino sul ventre - era in doppiopetto nero, con [illegible] d'argento lucida, fazzolettino bianco a quattro punte nel taschino [illegible] giacca, un grosso brillante al mignolo, un [illegible] orologio d'oro al polso. Pupetta era tutta in bianco, raggiante e incinta. Dopo le nozze, gli sposi fecero [illegible] puntata [illegible] santuario della Madonna di Pompei: davanti all'altare, Pascalone fece scivolare nelle mani della moglie la sua pistola. Una solenne promessa e un giuramento: l'impegno a incominciare una vita nuova. Che però [illegible] incominciò mai.

La mattina del [illegible] luglio 1955 in corso Novara, una delle movimentate strade del quartiere Vasto, c'era anche Pascalone. I suoi affari non andavano benissimo.

La gente la invocava cercava le [illegible]e foto Un autografo valeva anche mille lire

Si era appena riconciliato con il più autorevole dei mediatori, «Totonno 'e Pomigliano», Antonio Esposito, di cui già era stato rivale e poi socio. Ma la vecchia ruggine fra loro non era stata del tutto superata. Pascalone però era ugualmente allegro quel giorno, e sicuro di sé. Passando davanti alle ceste di donna Rosa, «la verdummara», quasi sovrappensiero prese un'arancia: donna Rosa se ne sentì onorata e gli diede un coltellino perché la sbucciasse.

Fu allora che Pascalone si vide davanti [illegible] Orlando detto «Tanino 'e bastimento», un giovanotto smilzo con la fronte sporgente. Vestiva un abito nuovo, scuro, con i righini bianchi. Glielo aveva regalato il giorno prima [illegible] suo compare, «Totonno 'e Pomigliano»: quel vestito con le «righe [illegible] gesso» era la divisa [illegible] guappo, il riconoscimento ambi[illegible] da anni. [illegible] guardarono negli occhi. Si dissero parole rapide che nessuno dei presenti volle o potè sentire. Il primo sparo colpì Pascalone al braccio. Cadde a terra, con la mano sulla pistola infilata nella cinghia dei pantaloni. Morì il giorno dopo in ospedale. Il suo matrimonio era durato ottanta giorni. Gaetano Orlando si costituì.

Con Pascalone, si disse, moriva l'ultimo guappo cortese. Sapeva usare la pistola e il coltello, fare sgarri e mandare minacciosi avvertimenti ai rivali. Conosceva già la galera. Ma era considerato un delinquente d'altri tempi, con [illegible] sua vena romantica. Si raccontava che [illegible] [illegible] difensore delle vergini offese. [illegible] uno non voleva più sposare la fidanzata, [illegible] mandava e chiamare e gli di[illegible]: «Giovinò, debbo spendere centomila lire per voi. Le volete in contanti come regalo di nozze, o in fiori sul carro da morto?».

La sua Browning non fu trova[illegible], e alimentò un'altra leggenda. La sera stessa in cui morì, un cumpariello l'avrebbe portata [illegible] vedova dicendo: «Forse toccherebbe a me farne uso, dato che la morte di Pascalone merita vendetta. [illegible] voi dovete decide[illegible] donna Pupetta». Pupetta avrebbe preso la pistola e pronunciato queste parole: «E' mia. Se qualcuno dovrà vendicare Pascalone, [illegible] affare che riguarda me soltanto».

Pupetta aspettò [illegible] mesi prima di farsi giustizia. La mattina del 4 ottobre, insieme col fratello Ciro che aveva sedici anni, prese un tassì a Castellammare e si fece portare a Napoli proprio là dove il marito era stato ucciso, fra corso Novara e via Palermo. La 1100 nera si fermò davanti al bar dove stava «Totonno 'e Pomigliano», l'ex socio-rivale di Pascalone. [illegible] quando vide la faccia di Pupetta, Totonno si rabbuiò. Scambiò qualche parola con lei, tentò di fare un passo mentre estraeva dalla [illegible] posteriore la sua pistola. Fu preceduto. [illegible] primo colpo sparato da Pupetta [illegible] raggiunse alla gamba sinistra. Totonno vacillò, si appoggiò [illegible] muro e incominciò [illegible] sparare, anche se era già a terra con la vista annebbiata.

Pupetta era una furia, i capelli neri al vento, la gonna di panno nero che le [illegible] gonfiava intorno al corpo appesantito dalla gravidanza, la pistola puntata. Totonno strisciava contro il muro ar[illegible]dolo di sangue. Era crivellato di colpi. Sempre con l'arma in pugno Pupetta si fece largo fra la gente. Nessuno tentò di fermarla. Solo quando fu lontana, qualcuno portò aiuto al «capo», ormai moribondo.

Sparò da sola? Come mai una ragazza maldestra era riuscita a giocare [illegible] boss [illegible] Totonno? Come mai i colpi mortali risultarono sparati da distanze diverse, e [illegible] armi diverse? Pupetta non cambiò mai la sua versione. Sostenne sempre che non c'era stata premeditazione, che aveva sparato soltanto lei e con una pistola sola quando il fratello Ciro era già scappato, che aveva agito per legittima [illegible] dopo che [illegible] stata provocata.

[illegible] processo fu bravissima. [illegible] pagina della sua deposizione resta [illegible]a testimonianza [illegible] manuale, di un'epoca e di [illegible] personaggio. Disse, con voce ferma: «Ero terrorizzata. Avevo le mani sulla borsetta [illegible] co[illegible] anche la fede nuziale e la carta d'identità di mio marito. Esposito tirò fuori la rivoltella e fece fuo[illegible]. Anch'io presi la pistola e sparai. Ciro e l'autista scapparono». Il presidente insisteva, con la [illegible] «cortesia»: «Quanti colpi sparaste?». «Penso quanti ne sparò Esposito». «Già, [illegible] a lui non possiamo chiederlo. Quanti ne sparaste voi?». «Tutti quelli che avevo. Non so il numero. La pistola [illegible] di mio marito. Più di uno [illegible]». «Quando smetteste di sparare?». «Quando smise lui».

Poi, fedele all'immagine della vedova-bambina, Pupetta spiegò: «Avevo messo l'arma nella borsa dopo la morte di mio marito. Morendo, Pasquale mi confidò che Orlando, il suo as[illegible] non era uomo da agire di [illegible] iniziative. Una [illegible] delle persone dalle quali prendeva ordini era [illegible] Esposito. Quella pistola la [illegible] dal giorno del matrimonio. Me l'aveva data il mio sposo. Avevo paura. Ho agito per legittima difesa». In un momento di emozione, impugnando [illegible] bandiera, dell'amore che tutto può far fare, gridò: «Non posso ricordare tutto dopo quattro anni! So una cosa soltanto. Ho ucciso per amore e perché mi volevano sopprimere. [illegible] marito [illegible] voleva morire. Se ma lo uccidessero ancora, rifarei quello che ho fatto!».

Rimase in carcere appena dieci anni. Quando [illegible], nel '66, era dimagrita di dieci chili e Pascalotto, il figlio, la chiamava Pupetta. [illegible] ruolo [illegible] primadonna non l'aveva dimenticato. [illegible] diventò attrice. Alla seconda conferenza stampa, alla vigilia del primo viak, si lamentò: «In carcere le suore ci facevano vedere in tv solo il Mago Zurli e Padre Mariano». Il mondo le sembrava peggiorato: «La gente [illegible] diventata più democratica, confidenziale, [illegible] ha freni né rispetto». Voleva divertirsi, e fare una vita «normale». [illegible] le è riuscito. Pascalotto è morto, sparito nel nulla nel '74. Il suo nuovo compagno, da cui ha avuto due figli, è [illegible] Umberto [illegible], boss del traffico internazionale di droga, implicato - secondo gli inquirenti - nel delitto del criminologo Carlo Semerari.

Lei è entrata e uscita dal carcere, sospettata [illegible] [illegible] al vertice del gruppo rivale [illegible] Raffaele Cutolo, proposta per il soggiorno obbligato e per il sequestro cautelativo dei beni. E' diventata grossa, esibizionista, [illegible] più ingioiellata. Non [illegible] uscita di scena, [illegible] forse sinceramente [illegible] gnava. E ha visto nascere la Malanapoli in cui si è formata la ge[illegible] [illegible] donne-killer [illegible] me Cristina Pinto, ragazze in jeans e telefonino, coda di cavallo e giacca firmata, manager [illegible] delitto che vivono in bunker superprotetti, molto efficienti, capaci - hanno scoperto [illegible] orrore gli inquirenti napoletani - di ma[illegible] le pistole [illegible] i [illegible] puter, di disporre esecuzioni e eseguirle alla perfezione, di guidare i clan sbandati dall'arresto dei boss, a volte più crudeli e esigenti dei loro «maestri».

La Pupetta eroica degli Anni 50 per loro forse non rappresenta niente. [illegible] [illegible] è mai esistita. Al processo del '59 il pm, Antonio De Franciscis, aveva detto: «Questo è un processo a un particolare ambiente sociale, domi[illegible] dalla sopraffazione di pochi. Pupetta è prigioniera di una causale della malavita. Non ha fondamento la tesi del delitto per amore».

Liliana Madeo

16ª PUNTATA

SABOTAGGIO OLIMPICO. Il giallo firmato per «La Stampa» da Manuel Vázquez Montalbán

IL RIASSUNTO

Ore decisive, nel bunker olimpico di plaza de España, per sventare l'intervento armato degli Usa. Gorbaciov e Raissa, come Ginger e Fred, ballano il «Valzer della Perestrojka». Su uno schermo compaiono la principessa Anna d'Inghilterra e il ministro dell'Interno spagnolo: tra i due volano piatti e insulti. Samaranch guida l'investigatore privato Pepe Carvalho davanti a un enorme specchio con vista sul fondo del mare: tra una flotta di sottomarini si scorgono molti sub, intenti a minare la città.

Bush, con una spalla slogata, lo invia come suo personale rappresentante

Sopra, il cantautore brasiliano di origini catalane Chico Buarque Sotto, adunata del Ku Klux Klan

Arnold Schwarzenegger: più effetto speciale che uomo nel film recita il ruolo di «robot con contraddizioni etiche»

Trema il villaggio arriva Schwarzenegger

OTTE di relativa tensione nel bunker olimpico in attesa che venisse sventata la minaccia nordamericana. Samaranch dedicò parte di quel tempo a spiritual neri preparandosi a fare ottima figura alla cerimonia d'inaugurazione dei Giochi di Atlanta. Carlos Ferrer Salat, presidente del Cio spagnolo, si sentiva in forma più portato per il free jazz e lo accusavano di tifare per i bianchi. Il Principe di Monaco si destreggiava con la grancassa e imparava a pronunciare con accento negroide da doppiaggio convenzionale nei film razzisti:

- Badrone, quando biccolo negro servire caffè?

Nessun membro del Cio rimaneva estraneo a questi preparativi di fondo per il 1980, e soltanto la principessa Anna si rifiutava di rilasciare dichiarazioni demagogiche. Samaranch decise quindi che andava presentata ad Atlanta in costume da Kü Klux Klan, con per niente gran parte della popolazione del Sud degli Stati Uniti continuava a essere razzista. In pratica, i membri del Cio uscivano dal bunker e salivano corsi accelerati di negritudine sovvenzionati dai Mac Donald's soltanto per appendere medaglie al collo dei vincitori, e sempre piuttosto svogliati. Le sole medaglie redditizie, a livello politico, erano quelle vinte dagli spagnoli, chiaramente per i loro meriti atletici e storici. Le altre medaglie confermavano l'emancipazione atletica di Paesi che poi avevano nemmeno l'acqua per farsi una doccia e finivano assegnate a un Paese sciocco come la Csi. Chi può prendere sul serio un Paese che si chiama Csi dopo essersi chiamato Urss? Di tanto in tanto giungevano notizie che confermavano il definitivo ingresso nella postmodernità. La scoperta di campi di concentramento e sterminio etnico nella vecchia Jugoslavia, non solo rafforzava l'ideale olimpico, perché nel frattempo bosniaci, croati, serbi, montenegrini, gareggiavano sportivamente a Barcellona. Ma si aveva inoltre l'impressione che la modernità si mordesse la coda e che le esperienze dei campi nazisti e dei gulag staliniști non solo non fossero state superate, ma che non valesse la pena di superarle. A che pro altri esperimenti avanguardisti quando le camere a gas si erano già dimostrate efficienti? Mitragliare gente in fuga era un esercizio di crudeltà storica superabile o non riproduceva forse pratiche di sterminio etnico bibliche? Non c'era nulla da insegnare agli innocui assassini, si potevano soltanto mascherare le sue danze della morte grazie allo sport, e assegnare medaglie olimpiche quando quelle guerresche diventavano inutili.

- Queste notizie dalla Jugoslavia mi amareggiano lo spirito olimpico, Carvalho. - Confessò Samaranch.

- Avrebbero potuto aspettare la chiusura dei Giochi.

Opinava uno dei principi olimpici più sfaccendati. Giunse allora la notizia che il vicepresidente Quayle era irriducibile. Per quanti rapporti di professori di geografia gli presentassero, e aiutava che fossero tutti nordamericani e caucasici, lui non si faceva ingannare: Barcellona si trovava nei pressi di Baghdad ed era un obiettivo bellico. Il presidente Bush, in pessime condizioni di salute dopo aver spalmato con troppa energia la melassa sul toast ottenendo di slogarsi una spalla, decise di inviare come suo rappresentante personale il noto attore culturista imparentato con i Kennedy. Schwarzenegger, più effetto speciale che essere umano nonché specialista in ruoli di robot con contraddizioni etiche.

L'intera Spagna era così alienata, e in particolare la Catalogna, dalla ghiottoneria dei Giochi, che nessuno protestò per la decisione politicamente folle, sportivamente grottesca e simbolicamente forsennata. O forse perché con la più assoluta saggezza immaginaria, per smascherare bene bisogna scegliere la maschera più adatta.

- Sono disorientato.

Disse Carvalho, sperando che Samaranch fosse più esplicito nel maneggio di falsificazioni e non verità dei Giochi del '92.

- Parli con il filosofo olimpico Xavier Rupert Dos Ventos. Gli chiarirà ogni cosa.

Carvalho era un aggiornato sui filosofi, sociologi e simili, ma gli era in voga il successo di Rupert Dos Ventos, un pensatore catalobrasiliano scoperto da *Le Nouvel Observateur*. Rupert Dos Ventos era neopositivista dalla cintola in su e amante della samba da sinistra utopica, seppur malinconica, dalla cintola in giù.

Leggeva Popper sumando le maracas e di tanto in tanto interrompeva un brano del grande pensatore per cantare qualche verso di Chico Buarque o di Vinicio de Moraes. Grazie a questa sintesi era in grado di puntare il poderoso riflettore del proprio pensiero sugli angoli oscuri del sabotaggio olimpico. Carvalho lo sorprese in un piccolo giardino della parte alta della città mentre mangiava un piatto di riso bollito passatogli dalla vicina, una signora con titolo d'ingegnere e nome letterario rinascimentale. Rupert Dos Ventos aveva lo stomaco un po' delicato per via di troppi snack come borsista nelle università nordamericane.

- Il mondo può essere disegnato soltanto in modo molto, molto parziale, e non esistono che pochi codici possibili: il riproduttore ludico e banalizzante alla maniera della Walt Disney Corporation, il ludico utopico benevolmente sconfitto alla maniera di Mariscal e l'ipotetico computerizzato che è quello più fattibile e combinatorio ma ancora sprovvisto di visualizzazione memorizzata. Quando si venne a sapere che i Giochi olimpici di Barcellona potevano diventare in questo millennio il penultimo tentativo di destabilizzare il poco, molto poco che c'è di stabilizzato, si decise che non bisognava realizzarli, bensì disegnarli. Soltanto lo scenario fisico e il pubblico sarebbero stati veri, nonché gli atleti spagnoli e le loro famiglie. Ma tutto il resto sarebbe stato disegnato cercando di combinare Walt Disney, Mariscal e la computerizzazione. Pensi alla cerimonia inaugurale. Le autorità vennero disegnate dalla Walt Disney, anche la principessa che scoppiò in lacrime: durante il processing passò per Walt Disney a Mariscal.

- E la sovversione?

- La flotta sottomarina errante è di Mariscal.

- E gli indipendentisti?

- Walt Disney, con un pizzico di rock.

Manuel Vázquez Montalbán
(16. continua)
traduzione di Hado Lyria
Copyright «La Stampa»

LETTERE AL GIORNALE

In Sicilia 7 mila soldati, in Alto Adige 24 mila; Miglio come Cesare

Devono intervenire i 12 della Cee

Seguo con interesse le notizie trasmesse dalle televisioni e dai giornali riguardanti la «lotta alla mafia». Nonostante alcuni tentativi dello Stato per una «lotta contro la mafia», riesco ancora ad immaginare che vi sia sufficiente volontà, in Italia e in Europa, di fermare il «crimine organizzato».

Io penso che negli Anni Sessanta in Alto Adige, per evitare le esplosioni dei tralicci, erano impiegati 24 mila uomini per una popolazione di 400 mila abitanti, e che in Sicilia 7 mila giovani per 5 milioni di abitanti dovrebbero combattere la «mafia organizzata», credo che ad ogni cittadino sia lecito nutrire dei «dubbi sulla volontà».

Solo con l'impiego di tutte le forze disponibili dei dodici Paesi della Comunità Europea e con il reciproco scambio di truppe speciali sarà possibile, in otto anni, liberare l'Italia e l'Europa da tale «potere del crimine» e dalla «incalcolabile corruzione».

Mi auguro che il presidente della Repubblica Scalfaro voglia muovere il passo decisivo in questa direzione, e sarà davvero che i cittadini del nostro Paese possano avere il diritto ad una maggiore protezione.

Hanns Huber
San Martino in Casies (Bolzano)

Altro «forte e incisiva risposta»

Una forte ed incisiva risposta alla mafia: 5 mila miliardi al Mezzogiorno.

Buone (forse le ultime) a tutti e... majora ministro Reviglio.

Domenico Gaudino
Novara

Il professore l'ha detta grossa

Non sono lombardo né siciliano. La lettera del sig. Giuseppe Sortino del 31 luglio mi ha lasciato piuttosto perplesso.

A parte la considerazione sulla «testa rapata» (ce l'aveva anche Giulio Cesare) che il prof. Miglio l'abbia detta grossa non c'è dubbio. Ma se si avverasse quanto «contro-auspicato» dal sig. Sortino, si otterrebbero i seguenti risultati:

— in Lombardia, abbandonata ai soli ladri, i residenti continuerebbero a campare, anche se con le tasche notevolmente alleggerite;

— ma in Sicilia, abbandonata ai suoi mafiosi ed omertosi, la maggior parte degli onesti finirebbe al cimitero. Oppure i siciliani reagirebbero. E sarebbe ora.

(P.s. non ho la testa rapata).

Manuele Pasquino
Lido Scacchi (Ferrara)

Abbiamo un debito con il popolo somalo

Vi scrivo per associarmi all'appello della studentessa somala Alia Sharif, apparso nelle «Lettere al giornale» il 2 agosto, per ribadirlo con forza. Io voglio rivolgere al ministero degli Esteri, al neoministro Emilio Colombo, a tutte le forze politiche.

La Somalia, tutto il popolo somalo, stanno morendo distrutti da una guerra in cui le nostre responsabilità antiche e nuove sono chiare di fronte alla storia e noi stiamo facendo assolutamente niente per impedirlo. I nostri politici hanno appoggiato per due decenni senza pudore sanguinaria e corrotta dittatura di Siad Barre giocando sulla pelle del popolo somalo, distribuendo attraverso la Cooperazione Italiana allo sviluppo aiuti ai corrotti cortigiani del dittatore somalo. Anche dopo la caduta di Barre abbiamo cercato di favorire la parte più disponibile ad un compromesso con lui, gettando le premesse per la guerra civile.

Tutto questo non può andare avanti. Favoriamo l'iniziativa umanitaria dell'Onu, facciamoci portatori di una iniziativa che agendo presso i Paesi occidentali possa favorire l'invio di aiuti alimentari e sanitari al popolo somalo, favoriamo e finanziamo le organizzazioni governative che sono disposte ad intervenire in Somalia per dare assistenza. Abbiamo ancora una possibilità per saldare il nostro debito con il popolo somalo, non facciamocela scappare.

Alessandro Franco, Torino

RISPONDE O.d.B.

Tasse scalmane e brividi

Gentilmo sig. Del Buono, scrivo a lei perché mi è simpatico. Sono una poveraccia e pago le tasse, ma sono stufa di leggere litanie contro le manovre dello Stato per cercar di sanare il debito pubblico, perché lo Stato siamo noi, grande popolo di spreconi. Ogni giorno vengono buttate nelle pattumiere tonnellate di derrate alimentari, ancora perfettamente commestibili. Ogni giorno migliaia di telefonate sono fatte dagli uffici pubblici, dove per tutto il giorno vengono dimenticate le luci accese...

Maria Angela Pronello
Pinerolo

GENTILE signora Pronello, pubblico la sua lettera come seconda lettera a favore del governo dopo quella dell'altro giorno del signor Giovanni Bordoni di Torino che mi pratica ci ha convinti tutti di essere ladri matricolati pronti a piangere perché ci viene imposto di pagare un'elargizione di 10 «quando in precedenza si è rubato, non importa come e a chi, 50, o addirittura 100».

E' vero che mi sono già arrivate contestazioni di lettori che chiedono imperiosamente quale sia la situazione fiscale del signor Bordoni e che gli rinfacciano drasticamente di poter parlare di ladri solo per lui, i suoi consanguinei e affini. Ma fa caldo, spero che la sua lettera, gentile signora Pronello, non contribuisca all'esasperazione degli animi. In fin dei conti, lei non accusa tutti di latrocinio, accusa solo il 90% della popolazione di sprechi.

«D'inverno, in barba ai gradi, c'è gente che viaggia per mare in canottiera, in spregio al risparmio energetico usa l'auto anche per fare duecento metri. Il 90% della popolazione è in sovrappeso e siamo tra i più grandi importatori del mondo di generi di lusso. Paghiamo i calciatori a peso d'oro, abbiamo uno stadio e una discoteca a ogni angolo, troviamo soldi per scuole, ospizi e ospedali. Abbiamo un rapporto strano e contorto con i soldi, perché non li sappiamo [illegible]. C'è gente che non dà da mangiare ai figli, ma possiede auto di lusso, moto a colori e [illegible]. Fin dalle elementari bisognerebbe insegnare ai bambini amministrazione ed economia domestica...».

Certo, anche lei è abbastanza severa, gentile signora Pronello, ma confido che i lettori la considerino con meno indignazione di quanta hanno riservato al signor Bordoni. Del resto, il bollettino meteorologico annuncia che ci pioveranno addosso anche piovaschi, che prima o poi il caldo eccessivo finirà. Dopotutto, la situazione economica è più da brividi che da scalmane...

Curzio del Buono

Una speranza per i pirati

Considero calzante e perfettamente adeguato al degrado morale in cui ci troviamo lo sfogo (amaro) del lettore Giorgio Montanari di Torino, pubblicato da *La Stampa* di mercoledì 1 luglio. Quel che manca a una lettera che interpreta perfettamente lo sdegno di tutti gli italiani in questo periodo di malcostume e ladrocinio come questo è una sola frase: «Mi vergogno di essere italiano».

Se il frutto della democrazia è il marcio in cui i politici stanno affondando l'Italia con debiti e illegalità da girone dantesco, tanto valeva vivere «peggio», si fa per dire, quando una «masnada» di pirati come quelli che abbiamo oggi al comando del Paese sarebbe già stata destituita da tempo. «Lasciate ogni speranza voi - che siete - in Italia».

Maria Baldri
della Liguria

Badoglio resiste a Judrio-Glabocav

E' proprio vero: tra le tante fortune di Badoglio vi fu anche Caporetto (*La Stampa* del 22 luglio).

Egli infatti riuscì, nonostante fosse posto dai superiori in nettissima inferiorità rispetto al nemico, a bloccare l'avanzata avversaria sulla linea Judrio-Glabocav. Con ciò salvò la destra dell'esercito italiano da più definitivi eventi.

Il fatto che il potere politico del tempo e poi quello del fascismo abbiano curato di non far apparire i documenti comprovanti il buon comportamento di Badoglio nella battaglia, con il tempo ha finito lo sfavorire i suoi impegnatissimi detrattori.

Questi pensarono di riempire qual non casuale vuoto conoscitivo con loro ipotesi: sono però stati sonoramente smentiti - se pure con grande ritardo - dalla pubblicazione, in questo periodo democratico, di quanto era stato celato.

F. Rivara
Monza

Gesù diventa

Nel ponderare le parole del Vangelo forse sfuggite troppe pagine, tanto è lampante il contenuto di perdono e misericordia del Cristo. Di fronte agli accusatori dell'adultera che doveva essere lapidata e quindi condannata a morte le parole del Maestro sono emblematiche: «Chi di voi è senza peccato scagli la prima pietra».

Oltre all'indiscutibile sacralità della vita più volte ribadita dalla Chiesa e, giustamente, per quanto riguarda aborto ed eutanasia, il messaggio del Vangelo è chiaro e incontestabile: pregate per i vostri nemici; porgi l'altra guancia; perdona settanta volte sette.

L'interpretazione riguardo a un Gesù «favorevole alla pena di morte» è a dir poco sconcertante. Viene presa in prestito la famosa frase di Gesù sullo scandalo e interpretata in modo arbitrario e fuorviante; per chi volesse verificare questo passo evangelico è presente nel Vangelo di Matteo 18,6-7, di Marco 9,42 e di Luca 17,20. Il quale Evangelista Luca conclude: «Piuttosto di scandalizzare questi piccoli è meglio che gli sia messa una pietra al collo. Siate attenti a voi stessi!».

Tutto ciò era rivolto ai discepoli, ai credenti della prima comunità cristiana, con l'intento di ammonire coloro i quali abusavano in modo scandaloso della rivelazione divina, anche in questo caso specifico, attualizzando, tutti i credenti (laici e non) i quali in buona fede si ritengono favorevoli alla pena di morte.

E' questo il vero scandalo che scandalizza me piccola meschina e tanti altri individui insignificanti: l'aver manipolato Gesù al punto da trasformarlo in un carnefice.

Paola Alforno
Carignano

FOGLI DI BLOC-NOTES

Un sogno a Barcellona

Così la Catalogna vive i Giochi

E' dal 1920 che Barcellona aspettava le Olimpiadi: quasi a supremo riconoscimento «laico» della sua identità culturale e politica, una delle più tenaci nella storia d'Europa. Barcellona e la Catalogna sono tutta quanta, che nella capitale si riassume e si incarna: non la Spagna, che è un «quadro» storico e politico sempre [illegible] e mai [illegible].

Dal 1920 a oggi sessant'anni e più di storia. E quale storia! La Repubblica catalana che nasce nel '31 a distanza di ore dalla Repubblica spagnola, dopo la fuga precipitosa di Alfonso XIII che ha solo perduto le elezioni amministrative ma teme il crollo sanguinoso del regno. E un costante, e singolare, parallelismo fra la storia spagnola e quella catalana, nel tragico periodo fra il 1931 e il 1939, data della vittoria finale di Franco. E con la punta tragica che gli storici chiamano ancora oggi la «guerra civile» di Catalogna, ritmata dalle carneficine a Barcellona intorno al 1° maggio 1937.

Barcellona. Ci torna in mente, dalle penombre dell'infanzia, il documentario Luce del [illegible] 1939 sul violentissimo bombardamento dell'aviazione legionaria italiana sulla capitale catalana, con il [illegible] corredo di mille [illegible] Aviazione legionaria: [illegible] pura ipocrisia per raggirare tutte le clausole del non intervento, ridicolizzate e sbeffeggiate con la complicità di Franco [illegible] ed Inghilterra, quasi un anno prima della [illegible] della città alle [illegible] nazionaliste, il termine di una lotta coraggiosa ed eroica.

Una lotta, quella di Catalogna, che sfuggiva a tutte le classificazioni, che spezzava tutti gli schemi e le astrazioni. Compresa l'unità delle sinistre, su cui si reggeva apparentemente il governo della Repubblica assediata. E' una geografia politica del tutto diversa, uno scontro, fra comunisti ed anarchici, che lascerà tracce profonde. Camillo Berneri insegni.

La città, che ha accolto le Olimpiadi, ha riassunto intera la sua storia di autonomia e di differenziazioni in ogni simbolo della colossale, e riuscitissima, organizzazione. Un'organizzazione che è proiettata [illegible] il nuovo millennio.

Nessun cedimento allo spirito «egemone» e livellatore della Castiglia; anzi una volontà ferma e risoluta di disegnare gli spazi divisori fra Spagna e Catalogna, pur senza rompere il regime di intelligente [illegible] realizzato negli anni del post-franchismo, punto di forza della «monarchia liberale» guidata da un governo socialista.

«Catalogna, Spagna, giochi olimpici»: è il manifesto che domina [illegible] ogni altro (e [illegible] Il Spagna senza la Catalogna). E la Lingua catalana - che è il massimo fondamento della legittimità nazionale [illegible] questa terra che si sente Stato senza esserlo - compare dovunque, nelle migliaia di manifesti pubblici e di proclami piccoli e grandi, senza mai cedere il suo primato al castigliano.

Re Juan Carlos, nella bellissima serata dell'inaugurazione dei giochi, inizia il suo breve messaggio di apertura in catalano, e un immenso applauso erompe dalle tribune (segno di quello che sarebbe successo [illegible] la decisione reale fosse stata diversa: il battesimo in catalano consente di arrivare fino in fondo, per il resto, in spagnolo).

Alla partita Italia-Stati Uniti, quella che [illegible] la parabola [illegible] gloriosa della nostra nazionale di calcio (oh! Quanto diverso il clima di Barcellona nel luglio 1982, allorché, da presidente del Consiglio, visitai questo stesso stadio dopo la vittoria sull'Argentina e prima di quella sul Brasile), c'è il sindaco di Barcellona, Maragall, ma non c'è il capo vero e massimo della comunità catalana, Pujol, un autentico capo di Stato senza le insegne. Gerarchia delle manifestazioni sportive. «In genere non sono mai insieme», mi sussurra uno del cerimoniale.

Jordi Pujol y Soley. Il suo vero titolo è «presidente della Generalitat de Catalogna». Nella

complessiva riforma regionale che ha caratterizzato la Spagna di González alla Catalogna è [illegible] quell'insegna di «Generalitat» che rimonta a tutte le lotte dell'autonomismo catalano, fin dall'inizio del secolo, e riassume una storia molto più lontana.

Una storia per molti aspetti diversa da quella dell'altra Spagna, cominciando dal periodo napoleonico - un vero spartiacque per la Penisola Iberica - e dal complesso di riforme degli anni 1812-1814. Un'influenza della rivoluzione francese che non c'è stata, o stata diversamente modulata, da Madrid. Un richiamo ai principi della libertà e del giacobinismo, che [illegible] così affascinante la figura di Garibaldi e così popolari le immagini del Risorgimento democratico e repubblicano. Una potenza della Massoneria che si tinge di accenti peculiari, su un'esasperata base laicista (laicismo è non a caso termine latino e mediterraneo).

Pujol non parte da questi presupposti; non viene dalla sinistra. Egli ha piuttosto, come il premier Suárez della Spagna immediatamente post-franchista, un'origine di destra, una volontà di collaborazione con le ultime forze «liberaleggianti» del regime franchista, particolarmente duro ed oppressivo in Catalogna. E' portatore di una parola di democrazia moderata e gradualista con una formazione politica che nella sua stessa testata *Convergéncia Democràtica de Catalunya* riassume una volontà di «embrassons nous» e [illegible] di rottura, uno spirito di pacificazione e non di vendetta.

Rafforzare la lingua catalana, essendo fedeli alla monarchia spagnola. C'è il ritolo di un libro di Pujol che è rivelatore della [illegible] filosofia politica tutt'altro che «nazionalista» (almeno nel [illegible] chauvin): *Fer poble fer Catalunya*, «costruire il popolo, costruire la Catalogna».

Non c'è nessun dato ereditario o razzistico, nessuna predestinazione o missione. La patria è, come sempre, uno stato d'animo.

Nei vecchi congressi del partito repubblicano italiano, in quelli tenuti fra il 1946 e il 1970, durante la persistente dittatura di Franco, c'era sempre una rappresentanza, colorita e pittoresca, della *Esquerra Republicana de Catalunya*, un partito di sinistra repubblicana di radici catalane che aveva ascendenze in senso largo mazziniane (coincidenti con l'inizio del secolo) o almeno si riconosceva in [illegible] comune debito verso Giuseppe Mazzini.

Quel gruppo, che [illegible] sostenuto [illegible] fiera battaglia contro Franco (la stessa battaglia di Pacciardi), mandava sempre una delegazione e talvolta una banda secondo lo stile [illegible] ai repubblicani italiani della Romagna o di Carrara. E grandissimi [illegible] gli applausi che venivano riservati a quella singolare testimonianza del tenace autonomismo catalano. Una via di mezzo fra Mazzini e Cattaneo.

Il partito sopravvive, ma ha cambiato pelle. E' ormai divenuto - bisogna dirlo - indipendentista e quasi separatista. Conserva qualche forza locale ma ha perduto la sua rappresentanza, simbolica ma costante, alle Cortes di Madrid. E' una pagina di storia che sta cambiando...

La decomposizione dell'Europa si riflette anche in questa Olimpiade di Barcellona. Il nuovo ordine mondiale disegnato dalla fiamma olimpica è lungi dal proiettare lineamenti precisi.

A giudicare dalle tante bandiere si capisce che c'è stata una frantumazione dei simboli (e dei conseguenti inni nazionali). Rispetto alle precedenti Olimpiadi una Germania anziché due. Ma è il solo segno di salute. Il posto dell'Unione Sovietica è preso da una comunità di Stati indipendenti, vicini ai dieci, molti dei quali sono nuovi, e ignoti, ai cittadini di Barcellona. Senza contare le vecchie testate europee che ritornano, l'Estonia, la Lettonia, la Lituania (tutte appena più piccole della Catalogna che ha sei milioni di abitanti).

E poi sull'Est europeo le insegne di Croazia e Slovenia. Gli altri [illegible] della Jugoslavia - Serbia e Montenegro - hanno potuto essere presenti solo in sordina: atleti individuali, senza un simbolo collettivo, né bandiera, né uniforme, né inno. Lo stesso trattamento per la Bosnia. Migliore sorte per l'Albania, per la Namibia e per lo Yemen.

Il sogno universalistico delle Olimpiadi sembra contraddetto da troppe indicazioni negative a Barcellona. E' lo stesso sogno delle Nazioni Unite che ha subito, in questi anni, le stesse smentite.

Giovanni Spadolini

ESTATE ALL'EST: KARLOVY VARY. Un paradiso solo per stranieri

Nell'immagine qui sotto, un tipico palazzo liberty di Karlovy Vary

Karlovy Vary: la città, più nota con il vecchio [illegible] di Karlsbad, tenta di riprendersi dopo lo sfacelo di cui era stata vittima durante il regime comunista. In fondo pagina, prostitute [illegible] strada [illegible] arriva dal confine tedesco

Dai fasti della Belle Epoque al degrado del «socialismo reale». La strada che arriva dalla Germania ora è [illegible] bordello [illegible] cielo aperto

Divieti d'ogni tipo sul piazzale delle terme, nella zona [illegible] Colonnata. I cechi [illegible] l'antica formule di cortesia, i turisti qui bisbigliano: anche le comitive di tedeschi e i rari italiani

Alle terme da nababbi

Tutto per pochi soldi: anche il sesso

KARLOVY [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ci [illegible] posti nel [illegible] dell'Europa dove [illegible] possibile fare una [illegible] tranquilla [illegible] riposo, divertirsi e curare la [illegible] traffico e rumori, vivendo [illegible] alberghi di lusso a un prezzo modesto. Una di queste [illegible]si [illegible] Karlovy Vary, più [illegible] in Occidente con il nome di Karlsbad, insieme con le vicine [illegible]rienbad e Franzensbad. La prima cosa che colpisce arrivando quassù è il silenzio, disturbato soltanto dagli spericolati «doping» di [illegible] aeroplanino che, [illegible] me una molesta zanzara, si [illegible] bisce per ore intere ad altissima quota.

Qui a Karlsbad tengono molto alla salute degli ospiti che vengono a bere le acque che zampillano calde, tra i 42 e i 72 [illegible]di, da dodici fonti nel centro della città. Nella zona della Colonnata in stile Belle Epoque un decalogo plurilingue vieta di fumare, di mangiare gelati, [illegible] portare carrozzine e perfino di parlare ad alta voce. I turisti bisbigliano. I cechi [illegible] «ruku libam» (bacio le mani) come ai bei tempi, [illegible] sono [illegible] le comitive straripanti di tedeschi e perfino i rari italiani.

Il primo impatto con la Cecoslovacchia [illegible] [illegible] [illegible] choc. Appena passata la frontiera a Cheb (Eger in tedesco), ai margini della Strada [illegible] che porta a Praga, [illegible] giovanissime [illegible] minigonna mozzafiato fanno l'autostop sorridendo agli automobilisti e ai camionisti con targa straniera. Non [illegible] un passeggio ma clienti per un «quicky». La tariffa è di [illegible] marchi tedeschi, circa 37 mila lire.

E' un bordello chilometrico e [illegible] n'è per tutti i gusti: bionde puledre ceche forse quindicenni-diciottenni, formose rosse, nerissime slanciate zingare. Durante la settimana «lavorano» [illegible] i camionisti del Tir, il sabato e la domenica [illegible] i tedeschi che arrivano in massa con le loro Mercedes e Bmw. «L'agosto - dice Olga, graziosa studentessa diciottenne - è il mese [illegible] generosi italiani».

Cinquanta marchi sono pochi per un occidentale, [illegible] per un ceco, che guadagna in media [illegible] mila corone (180 marchi) equivalgono a più di una settimana [illegible] salario, un patrimonio. La prostituzione pertanto è diventata endemica qui sulla Statale 43, come sulla 55 che porta a Dresda e soprattutto a Praga invasa da turisti. La Boemia [illegible] diventata un paradiso per chi cerca l'amore mercenario, [illegible] inferno per le famiglie delle ragazzine e per i moralisti. Come la Napoli 1943 [illegible] Curzio Malaparte.

Karlsbad è un limbo nell'occhio del ciclone, il sesso che alligna negli alberghi e nelle terme [illegible] (ad eccezione di un paio [illegible] locali frequentati da protettori e [illegible] zingari) discreto [illegible] elegante, c'è il rischio di confondere una gentildonna con una professionista, [illegible] qui di solito è raffinata, elegante, poliglotta. Soltanto [illegible] direttore del Casinò [illegible] a distinguere le vere signore e colpo sicuro e [illegible] vietare l'ingresso alle altre.

«Vogliamo che Karlsbad ridiventi il ritrovo cosmopolita della bella società», dice Wolfgang Hama, [illegible] del grand hotel Pupp, uno dei più fascinosi alberghi [illegible] Mitteleuropa, testimone degli ultimi tre secoli di storia [illegible] questa meravigliosa città di 60 mila abitanti. Qui, nei palazzi in riva al ruscello Tepla (la Calda, perché non gela mai) incassati tra ripidi costoni boscosi, [illegible] passata [illegible] in un teatro la storia dell'Europa, teste coronate, aristocratici, artisti, politici, dittatori, borghesi, proletari.

Goethe vi soggiornò ben tredici volte, diceva che «ci sono [illegible] posti al mondo in cui merite di vivere, Roma, Weimar e Karlsbad». Beethoven, Brahms, Chopin, Dvorák, Smetana, Liszt, Paganini, il kaiser Francesco Giuseppe, l'imperatrice Sissi, lo zar Pietro il Grande, Bismarck, Metternich, Tolstoj, Schiller, Gogol vi hanno passato le acque. Karl Marx tra il 1874 e il 1876 ci venne [illegible] volte riuscendo a guarire i suoi infiniti mali, di fegato, le ulcere, gli attacchi di [illegible] l'emicrania, l'inappetenza e l'insonnia, permettendogli di tornare in Inghilterra «forte, fresco, vivace e sano».

Caduto l'Impero austro-ungarico, nella [illegible] Cecoslovacchia, Karlsbad scese un gradino, non [illegible] più ritrovo elegante di blasonati ma della borghesia intellettuale, passerella di chi voleva esibirsi. Poi venne il tracollo, per [illegible] quale c'è una data precisa, il 4 ottobre 1938. Quel giorno Hitler venne a Karlsbad e dal balcone del [illegible] parlò alla folla (per la metà sudeti tedeschi) che «lo applaudì freneticamente [illegible]. Un mese dopo, il [illegible] novembre, la «notte dei cristalli», la sinagoga [illegible] Karlsbad fu [illegible] [illegible] fiamme, l'antisemitismo e l'odio nazionalistico [illegible] diffusero nella città cosmopolita della tolleranza.

Finita la guerra, con l'avvento del comunismo in Cecoslovacchia, Karlsbad scese ancora, divenne di terza classe. Negli alberghi e [illegible] sanatori di lusso, tutti nazionalizzati, i saloni dorati e le stanze che avevano ospitato l'aristocrazia internazionale e poi l'alta borghesia mercantile e intellettuale furono occupate degli operai stachanovisti, da battaglioni di minatori in cattiva salute, [illegible] contadini e da mungitrici; il sanatorio Imperial, dall'atmosfera della *Montagna incantata* di Thomas Mann, fu occupato dall'Armata Rossa sovietica, il grand hotel Pupp fu ribattezzato Moskva e, fintanto che durò l'«amicizia eterna» con Pechino ospitò duecento soldati [illegible] e più tardi, per cinque anni, militari cechi.

Fu [illegible] disastro: mobili, drappeggi, installazioni sanitarie furono devastati, il quarto piano [illegible] mandato in fiamme da soldati ubriachi. Per anni Karlsbad visse nel grigiore, di[illegible] [illegible] «fortezza russa», racconta Stanislav Burachovic, vicedirettore del [illegible] «Brezhnev, Kossighin e le loro [illegible] mogli la facevano da padroni», [illegible] clientela occidentale [illegible] valuta pregiata veniva tenuta lontano. «I sovietici ci ha[illegible] sfruttato - dice Burachovic -; pensi che i bonzi del Cremlino pagavano una retta giornaliera di [illegible] marchi (circa 3 mila lire)».

Nell'89, dopo la «rivoluzione di velluto», Karlsbad [illegible] liberò dei russi e dei burocrati di Stato. La parola d'ordine ora è «privatizzazione». E' stata decretata la fine della nazionalizzazione, tutto è passato ai privati. «Ma paradossalmente - dice il direttore - la privatizzazione si rivela un fallimento». Soldi di dubbia provenienza giungono per vie traverse perché [illegible] hanno soltanto i politici ex comunisti che hanno rubato e gli stranieri che si nascondono dietro procuratori locali. Sono già arrivati - lo sanno tutti - i denari riciclati di quella che qui chiamano la «mafia» italiana, lingotti d'oro per alcuni miliardi dalla Georgia ex sovietica, e molto attivi [illegible] gli zingari che dispongono di grandi quantità di denaro e compe[illegible] quel che possono.

«Abbiamo perso il [illegible] russo, quello della Germania [illegible] comunista, quello interno [illegible] slovacco, perché le fabbriche, i sindacati e [illegible] cooperative dei tre Paesi [illegible] in crisi e non mandano quasi più nessuno in vacanza e in cura [illegible] noi - dice il direttore del Pupp, Hama -. Non siamo ancora riusciti a sostituirli con buoni clienti occidentali. Li stiamo cercando». Le speranze del Pupp e di Karlsbad sono ora riposte nel potente gruppo alberghiero indiano Taj Mahal, che ha preso in gestione il Pupp per cinquant'anni e investirà 30 miliardi di lire per rinnovarlo [illegible] sana pianta entro tre [illegible] e cancellare le «mentalità socialista» del personale.

Nel frattempo Karlsbad rimane tabù per la gran parte dei cittadini cecoslovacchi (perché troppo costosa) che sono co[illegible] [illegible] rimanere alla porta a guardare, pieni di invidia, tedeschi, austriaci e italiani che vivono come nababbi a prezzi veramente bassi. Si consolano i nativi il sabato e la domenica pomeriggio [illegible] balli rustici e colossali bevute di birra nella Postavni Dvur, la vecchia stazione di posta dove cambiavano i cavalli alla periferia della città.

Tito Sansa

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

T L I V A I O A E ☐
U I M A L E S E R ☐
R N I S O C O D A ☐
T O S L T A A O T ☐
I P B O N A T M O ☐
R T O R A E C O O ☐
E I G O T L I T B ☐
F A N I I [redacted] C S U ☐
A I O B G E R I L ☐

☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: VITALE=6) e il totale nella casella in basso a destra. [redacted] abbiamo ottenuto 140 punti. E voi? Scriveteci!

[redacted] [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	A	A	L	I
2	V	L	Z	O
3	N	R	N	C
4	C	O	I	E

	a	b	c	d
1	T	A	L	I
2	E	V	E	N
3	T	I	S	O
4	N	O	I	O

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle conti[redacted]. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella D-3, si legge una parola di 16 lettere: CIRCONVALLAZIONE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 43 (7 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [D. De Toffoli]

Ad una corsa di trotto hanno partecipato 5 cavalli di diverse scuderie, numerati [redacted] 1 a 5. Luciano è il fantino di Acqua, che si è classificato dietro a Ghiaccio. Fuoco appartiene alla scuderia Gamma ed aveva un numero pari; Ennio guidava il cavallo della scuderia Beta, che aveva il numero 3 e [redacted] era Ghiaccio. Il cavallo giunto 1º non era Fuoco né Ghiaccio e aveva il numero 4. Il numero 1, che non è della scuderia Delta, era guidato da Pasquale, e il 5º classificato da Ciro. Terra appartiene alla scuderia Alfa, Aria non è giunto secondo, ma dietro al cavallo della scuderia Delta. Come si è classificato Mauro? Come si chiama il cavallo della scuderia Epsilon?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Sigla automobilistica di Perugia - **3.** Carla, una regina della danza - **8.** Un vizio involontario - **12.** Percorre la Valsugana - **17.** E' dedicato ai caduti - **18.** Piste per cavalli - **23.** Si cercava con avidità nel Klondike - **24.** Il famoso cantante [redacted] «Gente di Fiume» - **25.** Principio di economia - **26.** La famosa cantante di «Almeno tu nell'universo» - **27.** Dinastia cinese - **29.** Dinastia francese - **31.** Le prime lettere - **33.** Il nome del grande Piazzolla - **35.** Tessuti elastici - **38.** [redacted] può perdere parlando - **40.** Articolo... per donne - **41.** Complesso di provvedimenti riguardanti i terreni - **43.** Sacerdote in breve - **44.** Sostenitrici della liberazione dal dominio straniero - **46.** Annulla il provvedimento - **48.** Titolo [redacted] Leone X e Enrico VIII - **49.** La capitale delle isole Comore - **50.** L'anagramma di «locandiera» - **51.** Oscillare lievemente - **54.** L'isola col nucleo più antico di Siracusa - **56.** Spinto all'azione - **58.** Antico 101 - **59.** Mezzi velocissimi - **61.** Teologo olandese del '500 - **63.** Il nome di Mix - **64.** Una nota tecnica di rilassamento - **67.** La nota del diapason - [redacted]. Un affluente del Rodano - **70.** Archibugiere a cavallo - **71.** Scrisse «Il corvo».

[redacted]**: 1.** Le iniziali del [redacted] moso attore americano Sellers - **2.** Torre bolognese - **3.** Le miscele per raffreddare - **4.** Pelliccia... musquè - **5.** Città romana sul Muresc - **6.** Si ripete brindando - **7.** Isola del Dodecaneso - **8.** Incolpati - **9.** Articolo maschile - **10.** Attori secondari - **11.** D'inverno fumano di più - **12.** Asso svedese del tennis - **13.** Cerimonie - **14.** La valle di Cles - **15.** Specialità motoristica - **16.** In alto e in basso - **18.** Spicciolo a New York - **19.** La sigla automobilistica della Superba - **20.** Curvati - **21.** Soffrire molto - **22.** Nome di donna - **27.** Lo Stato con capitale Bamako - **28.** Locale con munizioni - **30.** Freddo - **32.** Soffia violenta a Trieste - **34.** Tornare a ravvedersi - **35.** Un Pietro scultore - **36.** Calori di passione - **37.** Cattivo odore - **38.** Leggendario - **39.** Immagine sacra russa - **42.** Sorelle della moda - **43.** L'anagramma di «storione» e di «torsione» - **45.** Marion famosa cortigiana - [redacted]. L'anagramma [redacted] «Merano» - **47.** Il nostro «club» - **49.** Andamento familiare - **50.** Il fiume che bagna Cosenza - **51.** Se unito a «lox» diventa un ballo - **52.** Basso di voce - **53.** Pronome manzoniano - **55.** Fondo [redacted] botte... - **56.** Il famoso Kenton, uno dei grandi del jazz - **57.** Parti di navi - **60.** Aurora greca - **61.** Porta romana - **62.** Io latino - **65.** Una mezza idea - **66.** Numero in breve - **68.** Le iniziali del famoso fisico Einstein.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
G N R N	●○
G G V A	●
B N G G	●●
V A G N	○○
V A N B	●○○

Proposte:
A=azzurro
B=bianco
G=giallo
N=nero
R=rosso
V=verde.

Risposte:
[redacted] = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura [redacted] Morosetti

Le soluzioni [redacted] pubblicate su LA STAMPA domani 10 Agosto [redacted]

REBUS [frase: 6, 8, 13]

[redacted] [Fatter]

Parliamo [redacted] Olimpiadi, seconda edizione nella storia del gioco della dama, in programma a Mori presso [redacted] dal prossimo giovedì 20. [redacted] campo tutti i migliori, compreso il campione del mondo Cikov che gioca per la Russia, mentre Baljakine e Gantwarg giocheranno per la Bielorussia. Ai [redacted] nomi ben noti quelli del belga Hubner, del francese Issalene e dello svizzero Vermin. Se le rappresentative dovessero essere [redacted] numero dispari, l'[redacted] potrà schierare una seconda squadra, che sarà composta da Daniele Bertè di Savona e dai triestini Francesco Laporta e Sergio Specogna. Si giocherà presso l'Auditorium Comunale; la cerimonia di inaugurazione è in programma per giovedì 20 agosto alle ore 10 e vedrà sfilare per le vie della città tutte le squadre con i vessilli nazionali.

Diagramma: miniatura di Vladimir Matus; il Bianco muove e vince.

[redacted] [Alo]

Saranno dunque l'inglese Niegel Short e l'olandese Jan Timman i protagonisti della finale del Torneo dei Candidati, ultima [redacted] di qualificazione per il mondiale 1993. Kasparov difenderà quindi il titolo nell'agosto del prossimo [redacted] a Los Angeles contro un giocatore occidentale. Il match tra Short e Timman verrà giocato nella cittadina spagnola di Linares (Andalusia) dal 7 al 30 gennaio prossimi al meglio delle 14 partite. [redacted] palio una «borsa» di [redacted] franchi svizzeri, ma è stato confermato che al vincitore spetterà anche l'eccezionale premio di un milione di franchi svizzeri [redacted] dalla Mephisto, [redacted] costruttrice delle note scacchiere elettroniche, messo in palio per il primo giocatore occidentale che si fosse qualificato per il campionato del mondo, emulando le gesta di Fischer.

Diagramma: Timman-Short, Tilburg 1990; il Bianco muove e vince.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 65961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 785628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811782; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986290; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 0, t. 236847/3-235728-234890; **FIRENZE**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 8480600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581182-573866; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930856; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329087; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 5, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza [redacted] scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della [redacted], con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 5:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa il doppio. Nomini urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, [redacted] destinataria della corrispondenza indi[redacted] alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare [redacted] quelle strettamente inerenti [redacted] annunci, [redacted] inol[redacted] altra [redacted] corrispondenza, stampati, circolari o [redacted] propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste [redacted] che esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista [redacted] impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19. Telefonare 562.0070 - 562.0138.

3 Aziende e negozi

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 50.20

BAR pasticceria fronte scuole locale 70 mq angolare ottimo avviamento lavorazione propria cedesi Tel 568.3297.

DITTA commerciale (ingrosso) di articoli di largo consumo, ricerca per sviluppo o ampliamento soci/of con capitali. Si richiede partecipazione diretta. [redacted]: Publikompass 7343 - 10100 Torino

5 Locali e negozi

offerte

PIAZZA [redacted]
prestigioso centro commerciale in costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo convenzionato, mutuo, dilazioni. Tel. 506.481.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI per agosto meccanici elettricisti tubisti e carpentieri veramente capaci. Tel. 903.1383

SOCIETA' di ristorazione operante su tutto il territorio nazionale cerca apprendisti - cuochi - aiuto cuochi per apertura nuove unità operative in Cuneo. Telefonare 035 408111.

commessi, baristi

[redacted] hostesses ricevimento clienti ottima conoscenza inglese per [redacted] prestigiosa [redacted] ristorante internazionale[redacted]. Età 18/28 anni elevato guadagno se qualificati. Periodo dodici mesi. Commis programma apprendisti. Telefonare per informazioni ore 10/14 - 16-20 [redacted] 689.86601 - 06 374.3767 - 999 7673

18 Acquisto alloggi

SOCIETA' acquista stabili/alloggi in qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatori e/o amministratori. Tel. 542 850

19 Vendita alloggi

A. IL Portico libero adiacenze corso Raffaello signorile ingresso 3 camere cucina bagno. Mutuo. Tel. 835.544.

A. IL Portico libero Sabino recente ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo Tel. 835.544.

A. IL Portico libero via Nizza panoramico ampio ingresso salonciao camera cucina bagno Mutuo Tel 835 544.

A. IL Portico libero via Po monolocale ristrutturato con servizio ottimo per investimento. Mutuo Tel. 835.544.

ALLOGGIO libero via Filadelfia ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno privato vende. Tel. 0121 74.024 ore pasti.

ALLOGGIO piano terreno fronte strada 3 vani 2 servizi adatto uffici e disabili zona Lungo Po Antonelli Tel. 838.605

ASTI
impresa [redacted] direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni Tel. 011 517.411

BRUINO alloggi in palazzina recente 2/3 camere cucina bagno box orto da L. 155 milioni. Combo 398.614

CARLO ALBERTO 561.1800 Borgo Vittoria libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina a L. 145 milioni minimo anticipo.

CARLO ALBERTO 561.1800 corso Turati pressi libero signorile appartamento di 100 mq L. 360 milioni. Gradita permuta.

CARLO ALBERTO 561.1800 S. Rita attico libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno possibilità mutuo 1º casa.

CARLO ALBERTO 561.1800 via Amati Venaria libero recente ingresso salone 2 camere cucina servizi dilazioni e permute.

CARLO ALBERTO 561.1800 via Gioberti adiacenze libero ristrutturato 2 camere cucina servizi. Prezzo interessantissimo.

CROCETTA 2 appartamenti liberi mq 75 e mq 150 stesso stabile signorile portineria e ascensore. Tel. 669.2962

[redacted]
vendesi villette unifamiliari a schiera con mutuo agevolato regionale. Per informazioni. Tel. [redacted] 562.7411 Arcas spa via Volta 8/B Torino.

ISTITUTO GEN.IMM. 69.20 libero S. Paolo ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 175 milioni dilazionabili.

ISTITUTO GEN.IMM. 69.20 libero S. Rita finemente ristrutturato ingresso [redacted] camere cucina bagno balcone angolare.

LAGO DI CANDIA
casa nattata su 2 piani soggiorno 5 camere cucina servizi tavernetta box giardino privato mq 300. Affaire 561.3040.

ORBASSANO residenziale libero soggiorno cucina camera bagno posto auto L. 205 milioni Tel. 901 5608 serali.

FAVAROLO splendida villa uni/bifamiliare 1700 mq di terreno interni mq 430 L. 850 milioni. Affare. Tel. 568.3297.

VENDESI bellissimo alloggio 3 camere più cucina in via Canelli. Vendita privata. Tel. 0141 299.313 - 764.153 ore 9/11.

VENDESI villa indipendente in Sanremo con mq 2000 circa di parco distante dal mare mt 100 dotata di autorimessa di mq 95 per più auto e barca possibilità uni/bifamiliare ristrutturata con finiture di pregio e unica vista panoramica. Visite in loco su appuntamento telefonando nelle [redacted] di ufficio allo [redacted] 509.243 - [redacted].

[redacted] Camelia alloggio libero mq 110 stabile d'epoca 3 camere cucina servizi signorile L. 330 milioni. Tel. 669 2962.

[redacted] Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio linee di produzione impresa artigiana esperta nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubisteria e carpenteria. Tel. 903.1402.

33 Matrimoniali

PROFESSIONISTA 40enne estroverso buon aspetto conoscerebbe signorina carina allegra massimo 30enne scopo matrimonio. Scrivere C. I. 10507567 F. p. Alfieri 10100 Torino

42 Antiquariato

AVETE da vendere [redacted] varie epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è l'Ile Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 18 Torino. Tel. 011 485.338 - 482.822

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

[redacted]**CA** pressi appartamento in villa salone studio 3 camere servizi box prezzo interessante. Tel. 0121 795.121.

ALASSIO Moglio vendo villa 4 camere salone cucina taverna giardino posti auto vista mare Tel ore pasti 0182 469.107.

ANDORA mono/bi/trilocali giardino terrazzo signorili collinari panoramici mutuo permute. Tel. 0183 400.057.

[redacted] in palazzina prestigiosa magnifica posizione fronte porto, alloggi con vista mare Tel. 677.687.

[redacted] 1 km mare in tipico residence provenzale alloggi/villette splendida vista mare. Da L. 185 milioni. Tel. 677.687.

ARMA DI TAGGIA
nuovo complesso residenziale signorile a 150 mt dal mare impresa vende direttamente in cantiere. Tel. 0184 42 070.

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 0122 831 251

BARDONECCHIA pressi Borgo Vecchio in complesso residenziale vendesi ultimi mono/bi/trilocali. Iva 4%. Tel. 677.687.

BARDONECCHIA Savoula impresa vende ultima villa con giardino circostante affare Iva 4% Tel 0122 96.091

BARDONECCHIA Sica prenota [redacted] nuova costruenda palazzina alloggi varie dimensioni consegna '94 bella posizione. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende adiacente al centro monolocale con zona notte completamente arredato L. [redacted] milioni. Tel. 0122 99.715 - 999 847.

BARDONECCHIA Sica vende in bella ristrutturata zona Borgo Vecchio mono/bilocali consegna '92/93 volendo mutuo. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende viale Cappuccio salone cucina 3 camere 2 servizi balcone cantina bene esposto mq 120 L. 300 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA via [redacted] soggiorno angolo cottura 2 camere bagno posto auto. Tel 0122 969.35 - 0337 200.905.

BARDONECCHIA via S. Giorgio Sica vende parzialmente arredato soggiorno con camino angolo cottura 2 camere servizio balcone box auto soleggiatissimo. Tel. 0122 99 715 - 999.847.

CANNES prenotiamo prestigiosi alloggi lussuoso residence, parco, piscina. Da L. 150 milioni. Tel. 577.[redacted]

CERIALE vista mare, immerso nel verde, splendido 85 mq con ampio balcone. Anticipo L. 35 milioni. Tel. 019.521.[redacted]

[redacted]**IANA** rustico collinare da ristrutturare 2 vani sottotetto cortile L. 3 milioni a rate mensili. Tel. 0121 795.121.

[redacted] (Ventimiglia) arredato in splendida villa trilocale/mesca mq 80 terrazzo posto auto Carlo Alberto 561.1800.

IMPERIA entroterra a 7 Km villa arredata vista mare 220 mq, 8 locali bisenvizi L. 165 milioni. Tel. 0337 242.659

JUAN LES PINS nuovo programma a 200 mt spiaggia, vista mare. Bilocali da L. 180 milioni. Piscina. Tel. 011 437.6391.

NIZZA Fabron, 800 mt mare alloggi in prestigioso residence, terrazzi vista mare panoramicissima. Piscina. Studio da L. 80 milioni. Tel. 577.687.

NIZZA splendida posizione 30 mt [redacted] ultimi signorili mono/bilocali. Terrazzi. Da L. 80 milioni. Tel. 677.687.

PIN[redacted] libero ingresso 3 camere cucina bagno [redacted] termoascensore permute dilazioni mutuo. Tel. 0121 795.121.

RUBIANA Favella villetta recente su 2 piani ingressi indipendenti terreno mq 1500 recintato L. 150 milioni. Tel. 557.1252.

SARDEGNA S. Teresa Capo Testa villetta prestigiosa contrada mare, 2 camere, 2 servizi, salone, cucina, taverna. L. 320 milioni

SAUZE D'OULX intercasa vende soggiorno 2 camere più camera/sba cucina bagno ripostiglio posto auto. Tel. 0337 224.083.

SESTRIERE a 7 km riconversione e frazionamento baita in eleganti appartamenti varie metrature consegna autunno '93. Carlo Alberto 561.1800.

VILLETTA 3 camere, 3 servizi, salone, cucina, taverna, Iva 4%. Immobiliarda 0759 754.500

[redacted] Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pes[redacted] roli. Campo di Giove tel. 0864 85.050

A Rimini Miramare sul [redacted] appartamenti estivi ogni dimensione. Agosto/settembre. Tel. 0541 387.098.

LOANO Andora appartamenti ammobiliati a 20 mt mare affittasi settembre e inverno. Tel. 018 670.950 ore pasti.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALA[redacted] Albergo [redacted] in grande parco camere con tutti i servizi, indipendenza, parcheggio, ottima cucina. Pensione completa L. 60/70 mila.

CATTOLICA Hotel Perla moderno, vicinissimo mare, spiaggia privata, parcheggio custodito, scelta menù, camere con servizi privati, balcone, dal 20 agosto L. 47 mila settembre L. 37 mila tutto compreso. Tel. 0541 961 633.

CATTOLICA hotel Trevi *** tel. 0541 907.160 sulla spiaggia, posizione incantevole, sala panoramica sul mare, ricca cucina, colazione, buffet. Dal 23 agosto L. 54 mila, settembre L. 44 mila

RIMINI Albergo Finesi tel. 0541 380.741 camere servizi vicinissimo mare cucina ricca settembre L. 28 mila/32 mila.

52 Varie

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13, Torino

MANIFESTAZIONE NAZIONALE DELLA [redacted] PER L'AMBIENTE
festAmbiente

Salone
LA STAMPA
Via Roma [redacted] - Torino

Abbonamenti La Stampa — *Tel. 6568.334/335*
Pubblicità Publikompass — *Tel. 65211*
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale — *Tel. 534.914*
Specchio dei tempi — *Tel. 65681*

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
[redacted] *lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18*

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 — *Sabato 9-12,30*

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato 6-19,30 — *Domenica 6-12*

Il più ricco? Julio Iglesias

Il cantante Julio Iglesias è in testa alla classifica degli artisti (attori e cantanti) di origine ispano-latina più ricchi del mondo. Secondo la rivista «Hispanic Business» negli ultimi due anni ha guadagnato 77 milioni di dollari (quasi miliardi di lire), al secondo posto c'è Gloria Estefan, una cantante rock di origine cubana con 45,6 di dollari (55 miliardi). Sorpresa per il terzo posto, non tanto per lei - perché Mariah Carey ha preso d'assalto il mondo discografico negli ultimi due anni - quanto per la sua presenza in classifica: non tutti infatti che ha diritto di esserci in quanto il padre ·zuelano. Mariah ha guadagnato 35,4 milioni di dollari. Quarto Rivera, intrattenitore della tv americana, 27 milioni di dollari. Fra i «Top 20» si trova anche il tenore di origine messicana Placido Domingo, ma «solo» 14,6 milioni di dollari (oltre miliardi).

Dalla, tournée per intimi

E' una tournée particolare quella che Lucio Dalla porterà in giro ad agosto. Al- per quest'estate il cantautore bolognese ha voluto rimanere lontano dai ba- folla negli stadi («E' follia - ha detto - mi sono stancato di andare in giro con cento persone al seguito») ed ha scelto serie di «Eventi particolari»: poche tappe in luoghi raccolti, più a contatto con il pubblico. Queste le date dei concerti di Lucio: il 10 agosto a Taormina, discoteca «Tout-va»; l'11 a Reggio Calabria, discoteca «Oasi»; il 20 a Sangineto, nel parco dell'Hotel «5 stelle»; il 21 a Martino Valle Caudina; a Otranto, «Night club»; il 29 a Messina, alla Fiera. Per settembre, invece, tutto da definire. La magia della canzone d'autore si accenderà sulle note «Com'è profondo il », dell'omaggio agli eroi un'Italia intrepida «Nuvolari», della satira «Attenti al lupo», della memoria struggente «Caruso»

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 9 Agosto 1992 17

Premi, concerti e fiaccolate, a 15 anni dalla scomparsa Memphis onora il suo patrono Presley

ELVIS il business infinito

16 Agosto 1977, alle 15,30, Elvis Aaron Presley viene trovato nella sua di Graceland. Causa del decesso: aritmia cardiaca. Il re rock'n' roll 42 anni. Morì solo, prigioniero del stesso mito. Più volte Presley confessò di non saper spiegare le ragioni di successo tanto grande da degenerare in fanatismo. Un sondaggio degli Anni 70 collocò il cantante al secondo posto, subito dopo Mao Tse-Tung, nella classifica degli uomini più conosciuti nel mondo. Nè tutte le biografie dividono la sua vita in due parti, come se dovessero raccontare le vicende di due personaggi distinti: l'Elvis delle prime leggendarie registrazioni, dei trionfi vissuti accanto al colonnello Parker; e l'altro, quello grasso, impegnato in un'imbarazzante parodia di se stesso, che viveva recluso a Graceland in un uni- di pillole e depravazione. Oggi il continua e il business non a fermarsi.

In uscita un cofanetto con 149 canzoni «The King Complete 50's Masters»

RITMANO i cattivissimi rappers inglesi Enemy in «Fight The Power», a voce dura: «Elvis è stato eroe per milioni di persone/ non ha mai significato un tu- ». Spazzate via la memoria del rock e prima rivoluzione giovanile, l' Elvis viene liquidato sbrigativamente da questi suoi saccenti nipotini come simbolo spregevole del potere commerciale; eppure, tanto radicalismo nasconde qualche verità. Il 12 agosto prossimo, a Memphis, la Rca consegnerà alla vedova Priscilla un premio speciale alla memoria, motivo: i dischi del marito hanno superato il miliardo di copie vendute. E qualche altra consolazione, a Priscilla moglie non adorata in vita, arriverà da un'ulteriore iniziativa: l'uscita in questi giorni di un cofanetto con 5 e canzoni (14 delle quali in versioni inedite), registrate tutte agli esordi della carriera di Elvis The Pelvis, dalla prima incisione del '53 sino alla fine degli Anni Cinquanta.

Non è ancora calmata l'insopportabile di parole mielate rovesciate sul trentennale della morte di Marilyn, e già l'altro intramontato americano è pronto a riempire agosto delle ricorrenze. Domenica 16 saranno anni che c'è più Elvis Presley, primo re del rock'n'roll, deceduto quarantaduenne, sfatto nel corpo e con la mente distrutta da tranquillanti e stupefacenti. Ufficialmente, quella fu invece causata da un improvviso arresto cardiaco, nella pomposa villa Graceland, a Memphis nel Tennessee, che è diventata poi meta consacrata e rispettata di oltre milione di visitatori l'anno, con introito di dieci milioni di dollari (tredici miliardi di lire) fra biglietti d'ingresso e souvenir.

Più ricco da morto che da vivo, Elvis compirebbe 58 anni l'8 gennaio prossimo, quando uscirà negli Stati Uniti un francobollo commemorativo a lui dedicato: un sondaggio tra i milioni di fans («Quale Elvis preferite incollare: degli Anni 50, 60 o 70?») ha voluto che venga rappresentato in età giovanile, con il bel faccino magro e sorridente sotto il ciuffo ribelle. Il mito vuole brutture né tristezze, la morte prematura deve lasciare l'icona della giovinezza.

Questi idoli americani assumono sempre più il ruolo che nella vecchia cultura i ritagli contadini abitualmente occupato dal santo patrono: a Memphis il programma dell'anniversario prevede, domani, concerti in ogni angolo della città la musica del Divino; martedì sermoni funebri alla memoria, mercoledì quiz a premi sul Divino, che giovedì sarà oggetto di una mostra fica di ritratti, mentre venerdì sarà il concorso dei sosia (tradizione impiantata ormai in ogni parte del mondo, Italia compresa). Il tutto, coronato la notte fra il 15 e il 16 dalla tradizionale fiaccolata, autentica processione mistica nella quale sfileranno almeno 50 mila persone.

I rituali, le royalties, e le carnevalate, Memphis avranno rifatto il fenomeno Elvis ad una provocazione commerciale , l'odio cantato dei Public Enemy appare una meschina vendetta di famiglia, un manifesto ideologico che scarica rabbia vera e però tiene conto soltanto degli aspetti più superficiali. Senza Elvis e la ne del suo rock, non sarebbero nati i Public Enemy e non ci rebbe forse stato neanche Bob Dylan né tutte le migliaia di che riempiono di note il mondo giovanile; a lui, o comunque al suo personaggio, il merito dell'unica compenetrazione inestricabile tra culture bianca e nera, quella rivelatrice fusione blues con il country ben esemplificata dalle registrazioni contenute nel cofanetto, che alla fine una specie di abbecedario del rock'n'roll. E quali che siano i traffici commerciali che lo showbiz costruisce sul fantasma di Elvis, resta comunque fissata nella storia delle nostre società evolute la linea di frattura che Presley impresse la sfrontatezza della sua trasgressione: il ribellismo dello spirito adolescenziale si imponeva per la prima volta alla moralità adulta con la consapevolezza un'autonomia consumata, che permetteva finalmente ai giovani di esistere, dagli Anni Cinquanta, come soggetti sociali, proprio a partire da questo giovanotto timido che rappresentò attraverso una lunga teoria di paradossi fino ad allora inaccettabili.

Di tutta questa rivoluzione, fondamentale nella storia del costume oggi, il libretto allegato al cofanetto «The King of Rock'n'Roll: The Complete 50's Masters» reca ben poche tracce. I precursori hanno bisogno decenni per essere riconosciuti nei loro ruoli di rottura, ed Elvis Presley risulta alla fine più raccontato così com'è, po' troppo puntigliosamente, attraverso il suo ingresso nel mondo della musica. Primo approccio studio di registrazione, nel '53 a 18 anni, davanti a Sam Phillips proprietario del Memphis Recording Service che cercava talenti per far soldi: «Elvis Presley era probabilmente la persona più introversa mai entrata nel mio studio. Aveva appena preso il diploma, lavorava autotrasportatore, e tanto insicuro da disposto a pagare lui per poter incidere un disco». La segretaria Marion Keisker, impressionata dal suo to, attaccò discorso: «Che tipo cantante sei?». E lui: «Mah io canto più e meno in ogni stile». A Marion che insisteva su quale fosse almeno una fonte di ispirazione, Elvis rispose molto timidamente: «Credo di gliare proprio a nessuno». Andò avanti testardo, conquistando prima Phillips e poi la Rca con la convinzione che metteva dentro le canzoni. Cantava con il cuore, rifaceva un brano anche 50 volte e sceglieva sempre non quella tecnicamente migliore, ma quella più sincera nella propria intonazione.

Dei cinque cd, il più succoso per i collezionisti sarà l'ultimo, con 14 (tre esecuzioni rarissime e versioni inedite, che raccontano mondo molto lontano da eppure straordinario '54 che come sottofondo ritmico il battito di cuore; quel povero cuore che non seppe reggere gli attacchi di un successo odiosamente sprezzato dai nipotini rappers, di memoria troppo corta e morale troppo rigida.

Marinella Venegoni

SIAM TUTTI

SOLO (47 anni, vero Roberto Satti, maggiore successo «Una lacrima viso»). «Avevo 14 quando entrai al Roxy a Roma. Proiettavano "Jailhouse rock" con Elvis Presley. Quel giorno cambiò la mia ! genitori diventassi medico, avvocato, diventato cantante. E Presley mi ha insegnato come fare: i suoi dischi sono stati la mia università musicale. Non sono un imitatore, un ammiratore che ha cercato tradurre in italiano quello che lui fatto per gli americani»

LITTLE TONY (51 anni, Cacci, maggiori successi «Cuore matto»). Viso tondo, ciuffo ribelle amare per macchine veloci, ha pubblicato persino un album «Tributo . «Sono il solo rocker italiano erede di Presley, può reggere il confronto. Sono sempre stato ammiratore, anche quando chili e dopo anni carriera. Non credo che siano mania, o revival, non finiscono

MICHELE (Milano, 48 anni, maggiore successo «Se mi vuoi lasciare»). Vocione rauco, occhi teneri, ciuffo regolamentare e una canzone «Ti senti sola stasera» tradotta da un successo Elvis, «non per imitazione né per fare il verso a un mito inarrivabile - disse allora - per riproporre emozioni che solo lui sapeva dare» Michele è tornato a cantare in tv partecipando «Una rotonda sul mare» su Retequattro

Festival di Locarno: «Confortorio» di Benvenuti, sugli scontri religiosi nel '700, e «Baby Gang» di Piscicelli

Il braccio violento della Chiesa

Ma la polemica è contro il fenomeno dei pentiti

Una scena di «Confortorio» interpretato molta in gran parte non professionisti e costato solo milioni

LOCARNO. Adesso che il Vaticano ha riconosciuto la non colpevolezza degli ebrei riguardo alla crocifissione di Gesù - non furono i suoi carnefici, bensì esecutori della divina volontà di sacrificio - non si dovrebbe più verificare una situazione come quella raccontata nell'unico film italiano in concorso al Festival, «Confortorio» di Paolo Benvenuti.

Della personalità questo cineasta pisano del '46, pittore e studioso d'arte, con trascorsi politici di sessantottardo estremista, apprezzato esordiente nell'88 alla Settimana della Critica di Venezia con «Il bacio di Giuda», ha parlato bell'anticipo Lietta Tornabuoni su «La Stampa» del giugno, delineando il ritratto di un autore singolare e di un'opera altrettanto singolare fin dal titolo. Il «Confortorio» è un ramo della Confraternita della Misericordia, istituito nel 1490 per offrire ai condannati a morte dello Stato pontificio il sostegno morale e psicologico prima dell'esecuzione. una ricerca storica condotta da Simona Foà e documenti d'epoca, fra i quali incredibile decalogo di precetti utili per chi finisce sulla forca, il film ripropone un fatto vero. Nella notte del 24 novembre 1736, il provveditore della congrega convoca alcuni dei più grandi predicatori, un cappuccino, un domenicano, un gesuita e persino rabbini fattosi cristiano, perché convincano due ladruncoli ebrei destinati a essere giustiziati il giorno dopo a convertirsi per mandarsi del peccato di deicidio. Ma le pressioni della Chiesa, fra la blandizie e il ricatto, la preghiera e la tortura, ottengono il risultato di risvegliare nei furfantelli analfabeti i meno consapevolezza della propria identità culturale e religiosa.

Interpretato con molta credibilità da attori in gran parte non professionisti e costato solo 400 milioni, il film sfrutta con finezza gli interni senza prezzo di un palazzo antico, fotografati sapienti giochi di luce a contrasto dell'operatore Aldo Dimarcantonio. A fronte di una scelta figurativa di ispirazione fiamminga e caravaggesca, Benvenuti infila nella ornaca apparentemente notarile elementi contemporanei. E in verità l'autore sembra più interessato a dimostrare didatticamente alla Rossellini di che sangue grondi il braccio del potere e a polemizzare contro il pentitismo, che a misurarsi alla Dreyer i grandi dello Spirito. Probabilmente è questa chiave, senz'altro voluta, oltre a una certa piattezza drammaturgica, a non consentire all'opera una profondità di cui c'erano tutte le premesse. Ciò detto, «Confortorio» ha figurato benissimo a Locarno e non avrebbe sfigurato al Lido.

Temiamo di non poter dire la stessa del film italiano fuori , «Baby Gang», opera Salvatore Piscicelli. Un regista che proprio qui a Locarno aveva ottenuto 13 anni fa la e Pardo d'argento per «Immacolata e Concetta» che ribaltava gli stereotipi della napoletanità, intellettualizzando la scenoggiata nell'esasperata ottica mélo fassbinderiana. Oggi Piscicelli tenta di raccontare la delinquenza giovanile in contrasto con gli stereotipi neorealisti e neo-neorealisti, ma non riesce a trovare uno stile. La picaresca giornata del piccolo Luca, biondo forse per ribaltare altro luogo comune, che girovaga alla ricerca di un certo Pellecchia, spacciatore di periferia, per procurare una dose al fratello tossi-, ha convinto poco il pubblico: c'è stato un esodo controllato ed è volato qualche fischio. Seguendo il ragazzino, «vergine eppur reattivo» di fronte alla terribile realtà in cui vive, il film rimbalza con discontinuità dalla commedia dramma: non vuole essere naturalistico e non arriva a essere fenomenologico, evita di costituirsi storia e finisce per sconfinare bozzettismo. Di positivo c'è l'ambientazione fra Poggioreale e Portici e il viso intenso di Daniele Marchitelli, giovane malavitoso di cui Luca diventa scudiero. Proprio Mastino è affidato il finale tragico, che interrompe con un colpo di pistola la sarabanda dei vagabondaggi.

Alessandra Levantesi

La regista sta girando «Il grande cocomero» con Castellitto e la Galiena

Archibugi, Linus e psicoanalisi

Pippi è una bambina epilettica figlia di spacciatori
Un caso di guarigione reciproca, fra medico e malata

Nella foto grande: Francesca Archibugi, 33 anni e due successi, «Mignon è partita» e «Verso sera». Accanto: una scena del film con Sergio Castellitto psichiatra coscienzioso e Alessia Fugardi bambina malata di epilessia e di incomunicabilità

ROMA. Con una fatica timida ma palpabile, Francesca Archibugi parla del film che sta girando in questa settimane a Roma, in una scuola sganghe-rata di un quartiere popolare come San Lorenzo.

La lodatissima regista, trentaduenne, di «Mignon è partita» e «Verso sera» nasconde reticenze e orgogli adolescenziali, e un certo modo sofferto di spiegare agli altri le proprie emozioni. Così la prima domanda sul titolo le provoca un piccolo fastidio: «Il film si chiama "Il grande cocomero" in riferimento alla saga raccontata nelle strisce comiche di Charles Schultz da Linus e da Charlie Brown. Quell'attesa sempre delusa, nella notte di Halloween, dell'apparizione del mitico Grande Cocomero, è una metafora del bisogno di sincerità dei ragazzi sempre frustrato dagli adulti».

Di questo bisogno, trasferito in un contesto di situazioni eccezionali ed estreme, parla tutto il nuovo film dell'Archibugi: «Sono rimasta molto colpita dalla lettura di un saggio del neuropsichiatra infantile Marco Lombardo Radice. Nel racconto delle sue esperienze di medico in una struttura pubblica ho trovato riflessioni che mi hanno convinta nel profondo».

«Lavorando con i ragazzi e applicando un approccio a metà strada tra quello farmacologico e quello psicoterapeutico, Lombardo Radice si accorse che era soprattutto importante restituire loro le cose di cui erano stati privati, e questo attraverso un rapporto esclusivo, un rapporto uno a uno, un medico per un paziente. A suo parere, ed è un parere che in condivido in pieno, per un bambino e per un adolescente la cui personalità è in divenire, la terapia a tempo, cioè i 50 minuti sul lettino, è una truffa. Conta, invece, compensare carte perdite e poi ricostruire una rete di relazioni affettive».

La storia de «Il grande cocomero», scritta per la prima volta in solitudine da Francesca Archibugi, sull'onda dell'emozione provata nel leggere quel saggio (intitolato «Il raccoglitore di segale» in riferimento al romanzo di Salinger «Il giovane Holden») si snoda intorno alla descrizione di «una guarigione reciproca»: da una parte lo psichiatra che, lavorando, cura anche se stesso; dall'altra la bambina che, guarendo, aiuta anche il suo medico. Sullo sfondo l'animato reparto d'ospedale dove la bambina è stata ricoverata «per sbaglio».

Dice la regista: «Ho trovato che c'era materia per raccontare questa storia intensa. Ho fatto un lungo lavoro di documentazione e poi mi sono messa a scrivere la sceneggiatura. Ci ho messo molto tempo e molta fatica: questo è un film intimista immerso in un film corale, con un tono tragicomico e con spunti di commedia».

Valentina detta Pippi (Alessia Fugardi) è la bambina malata di epilessia affidata alle cure del medico Arturo (Sergio Castellitto); intorno a loro, nel reparto di neuropsichiatria infantile del Policlino Umberto I di Roma, che è l'ambiente del film, si muove un'umanità spesso affannata e contraddittoria, persone diverse con motivazioni diverse, comunque in grado di ricostruire intorno alla ragazzina dodicenne quel tessuto di rapporti affettivi che i genitori non sono stati in grado di offrirle.

«In una relazione difficile, a singhiozzo, Arturo comincia a pensare che la malattia di Pippi non sia altro che la manifestazione del suo disagio e del suo rifiuto nei confronti del mondo. La bambina, infatti, non è epilettica, ma si "autoinduce" crisi di epilessia. Guarire, per lei, significa soprattutto acquistare strumenti per imparare a vivere e convivere con i suoi problemi».

Anna Galiena e Armando Marra Razza sono i genitori della piccola protagonista, borgatari che hanno fatto i soldi spacciando e che di fronte a questa loro figlia diversa e difficile, un carciofo in un campo di broccoletti», cercano di rimboccarsi le maniche, ma in realtà restano impotenti.

«La loro è una casa in cui c'è solo il denaro - spiega la Galiena -, mancano i valori, la cultura: c'è un isolamento, un'impossibilità di comunicare... Io sono una madre che ha fatto una figlia senza volerlo il suo compagno, solo per compensare il vuoto di una precedente delusione d'amore».

E il padre «è uno che vive la vita sempre in salita, inutilmente e faticosamente il rapporto con la moglie e con la figlia». Alessandra Panelli è un'infermiera Usl che sopporta senza troppo lamentarsi ritmi e orari di lavoro pesantissimi straordinari; Lidia Broccolino una psicologa in sintonia con il medico protagonista; Silvio Vannucci un suo collega di lavoro; Gigi Reder il primario; Victor Cavallo un sacerdote impegnato sul fronte dell'ospedale.

Nel film, prodotto da Leo Pescarolo insieme con Fulvio Lucisano, con i francesi della Chrysalide Film e con una partecipazione di Raiuno per un budget complessivo di 4 miliardi, recita anche Laura Betti, nel ruolo di una capossala «gran porcellona», intransigente, e segretamente innamorata del dottore.

Spegnendo per un attimo il minuscolo ventilatore cui affronta in questi giorni le riprese, l'attrice afferma: «Uno psicotico può essere guarito soltanto se il medico che lo cura è disposto a calarsi con lui nella fossa dei serpenti, e poi è tanto bravo da riemergere. Non è raro che gli psichiatri se ne vadano via di casa camicie di forza insieme con i loro pazienti».

Fulvia Caprara

Incontro con la conduttrice a Giffoni

Gardini: l'autunno viaggia in striscia

Al posto della Carrà su Raiuno?
«Resto, la Fininvest mi fa orrore»

GIFFONI. «Frizzi ha una traiettoria più definita della mia, perché l'obiettivo che ha dall'inizio della carriera era quello di arrivare di sabato sera al Teatro delle Vittorie. Per me questo non era un traguardo. Io ero partita con l'idea di fare l'attrice. Poi, col tempo, ho capito che è anche importante arrivare al Delle Vittorie, ma non ci ho mai puntato».

Elisabetta Gardini, al Giffoni Film Festival per moderare la giuria di 150 ragazzi negli incontri con le personalità, si racconta con semplicità. Per molti sarà lei a sostituire Raffaella Carrà nelle striscie di seconda serata che dovrebbe andare in onda su Raiuno in autunno.

«Sono arrivata a punto della mia carriera - dice - in cui vorrei arrivare a contribuire ai progetti ai quali partecipo. La tv non è più come 10 anni fa, quando ho iniziato. Programmi come "Domenica in" sono considerati lo zoccolo duro della Rai. Oggi si deve rischiare di più ed è meglio farlo per qualcosa in cui si crede. Per questo motivo ho rifiutato la conduzione di "Ci siamo", programma preserale di giochi su Raiuno che non mi attirava, e ho detto no anche a "Domenica in", dopo aver conosciuto il cast».

Hai detto che anche rifiutato perché c'era Gigi Sabani.

E' falso. Con Sabani ho anche fatto «Piacere Raiuno» lo scorso anno, insieme siamo riusciti a far risalire l'audience.

Che cosa vorrebbe evitare nel suo lavoro?

Mi fanno orrore certi personaggi intercambiabili tipo Fininvest, che una volta fanno le vallette, una volta le comparse, un'altra volta le presentatrici improvvisate. Oggi il presentatore deve diventare punto di riferimento preciso.

Cosa le piacerebbe fare?

Quello che so fare meglio è parlare con la gente e raccontare delle storie: è qui che ho avuto le critiche migliori. L'ambizione massima di chi fa il mio mestiere è il talk-show, ovvero vorrei un programma tutto mio in cui non ci siano scalette rigide e in cui possa avere più spazio di azione perché non bisogna rispettare i tempi dell'altro.

Cosa la disturba del fatto di essere una due?

I litigi e i battibecchi che avvengono spesso o che trovo una cosa orrenda perché nuociono al fegato e il programma. Di questi preferisco rinunciare alle polemiche e alle piccole lotte, è doloroso e sfinente. E' vero anche, però, che non esiste una televisione in cui ci sia una fusione massima o una gerarchia rispettata.

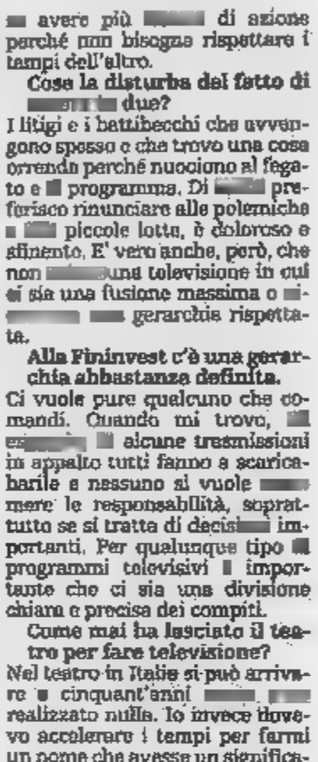
Alla Fininvest c'è una gerarchia abbastanza definita.

Ci vuole pure qualcuno che comandi. Quando mi trovo, in alcune trasmissioni in appalto tutti fanno a scaricabarile e nessuno si vuole mettere le responsabilità, soprattutto se si tratta di decisioni importanti. Per qualunque tipo di programmi televisivi è importante che ci sia una divisione chiara e precisa dei compiti.

Come mai ha lasciato il teatro per fare televisione?

Nel teatro in Italia si può arrivare a cinquant'anni senza aver realizzato nulla. Io invece dovevo accelerare i tempi per farmi un nome che avesse un significato per la gente: in questo senso la tv è il mezzo migliore.

Daniela Hamaui



Gardini

STASERA

Sono allegre le comari insieme con Brogi

Teatro

A **Sirolo** (Ancona), la Compagnia Giulio Brogi in «Falstaff e le allegre comari di Windsor» Ad **Abbadia S. Salvatore** (Siena), nel chiostro dell'Abbazia, 21,30 ultima replica de «Il Drago», di Evgenij L'Vovic Schwarz. A **Vicenza**, nel giardino del teatro Astra, 21,15, il Teatro dell'Arca in «Le allegre comari di Windsor», diretto dal regista polacco Tadeusz Bradecki. A **Cesenatico** (Forlì), teatro all'aperto, 21,30, «L'isola del tempo». A **Taormina**, Villa Comunale «Variazione Marivaux», con gli allievi del del della Scuole d'Arte drammatica Paolo Grassi. A **Tropea** (Catanzaro), ore 21, «L'amore di don Perlimplino con Belisa nel suo giardino», con Giustino Durano e Marta Bifano. A **Sibari** (Cosenza), teatro dei Laghi, ore 21, «Il berretto della stazione» di Luigi Pirandello, con l'interpretazione e la regia di Michele Placido. Ad **Apricale** (Imperia), il Teatro della Tosse presenta «E le stelle stanno a guardare», regia di Tonino Conte. A **Bassano del Grappa** (Vicenza), teatro all'aperto, 21,20, Maurizio Micheli in «Disposto a tutto», scritto dall'interprete con Enrico Vaime. A **Sordevolo** (Vercelli), ore 16, la compagnia del Teatro Popolare locale in «Passione». A **Terracina** (Latina), 21,30, per Satyralia 3, «Bellissimi», di e con Giovanni De Lucia e Ferruccio Cainero.

Musica

A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, ore 19, l'organista Luigi Celeghin presenta musiche di Vivaldi. A **Tagliacozzo** (L'Aquila), al Santuario Madonna dell'Oriente, alle 19, concerto per soprano e organo con Paola Reali e Concezio Panone in musiche del '700 italiano. A **Trieste**, piazza S. Silvestro, ore 21, antichi canti, arie e danze dell'«arco alpino» eseguite dal gruppo La Ciapa Rusa. A **Castelluccio di Pienza** (Siena), 19,30, James Buswell è tra i solisti interpreti di brani di Brahms, Mendelssohn, Dvorak e Ciskovskij. A **San Martino di Portoferraio** (Isola d'Elba), al Park Hotel Napoleone, il gruppo «Convivio Rossiniano». A **Radicondoli** (Siena), parco di Poggio», concerto del Gruppo Ottoni R. Franci. Pagine di Purcell, Susato, Bach. A **Gaeta** (Latina), anfiteatro Aeneas Landig, ore 22, concerto delle Grande Orchestre Tessaccio. A (Torino), 17,30, musiche di Schubert, Chopin, Guida eseguite da Leonhard Westermayr. A **Fiuggi** (Frosinone), al Teatro Comunale, ore 21, il trio Mariozzi-Salvatore-Bruno. A **San Leo** (Pesaro), ore 21, recital del pianista Miklos Dalmay. A **Imola**, Rocca Sforzesca, 21,15, opere di Haydn e Rossini presentate da Stefano Pignatelli, Claudio Casadei e Giovanni Picciati. A **Pesaro**, al Palafestival, ore 21, l'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. A (Firenze), ore 21, il pianista Jeffrey Swann in opere di Chopin e Rossini. A **Salerno** si inaugura la VI edizione del Festival musicale. Nell'atrio del Duomo, ore 21, The London Philharmonic diretta da Klaus Tennstedt in opere di Wagner. A **Canavese** (Torino), cortile di S. Michele, 21,30, l'Accademia del Ricercare diretta da Pietro Busca in un repertorio di Mainerio, Praetorius, Byrd. A **Noci** (Bari), spettacolo musicale del gruppo folcloristico La Murgia. Ad **Avigliano** (Potenza), i Cimarosa presentano «La canzone napoletana dal '500 ai giorni nostri».

Giulio Brogi a Sirolo (Ancona) in «Falstaff e le allegre comari di Windsor»

Danza

A **Castiglioncello** (Livorno), seconda e ultima replica di «Don Chisciotte», con i danzatori della Company Blu di Alessandro Certini. A (L'Aquila), piazza Obelisco, 21,15, spettacolo di Nanà Vargas e Compagnia di Flamenco. A **Comacchio** (Ferrara), in piazzetta Trepponti, 21,15, serata conclusiva di «Ballo è bello» - L'AterBalletto in «Di qua di là mare». A **Radicondoli** (Siena), piazza della Collegiata, ore 21, la compagnia di danza della Regione Sardegna Ballendi in «Tracce». A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), Palazzo Mediceo di Seravezza, Danza-Compagnia di Catalano in «America - Hero Sandwich».

Opera

A **Batignano** (Grosseto), convento di Santa Croce, 21,30, ultima replica di «Orlando», con Christine Botes e Andrew Watts. A **San Gimignano** (Siena), piazza Duomo, 21,15, «Don Giovanni», con l'Orchestra e Coro della Camerata Musicale. A **Fano**, corte Malatestiana, ore 21, «Carmen», di Georges Bizet, con Cinzia De Mola, Patrizia Orciani. A **Pesaro**, Teatro Sperimentale, ore 18, «La scala di seta». A **Ortona** (L'Aquila), 21,30, il tenore Alibek Dnishev in un recital con musiche di Toselli, Ponse, La Calle. All'Arena di **Verona**, alle 21, «Don Carlo», dirige Gustav Kuhn.

Operetta

Ad **Altomonte** (Cosenza), per il Festival Mediterraneo dei Due Mari, all'Anfiteatro, 21,15, la Compagnia Italiana di Operette in «Cin Ci-Là», di Lombardo-Ranzato. Con Franco Barbero, Nadia Parlon, Corrado Olmi.

Tournée

Umberto Tozzi a **Melfi** (Potenza); Cocciante a **Iglesias** (Cagliari); Mino Reitano a **Olmo** (Rieti), Luca Barbarossa e **Bouville Ernica** (Frosinone); Grazia Di Michele e **Paliano** (Frosinone); Rossana Casale a **S. Maria Imbaro** (Chieti); Enrico Pieranunzi Trio e **Pian De Valli** (Rieti).

LA STAMPA GRUPPO EDITORIALE

presentano

INCONTRI AL CAFFE'

dal Festival Internazionale

LA VERSILIANA

Spettacolo, Letteratura e Curiosità d'estate

Ventuno incontri televisivi sul circuito Cinquestelle

dal 21 Luglio al 5 Settembre

Martedì e Mercoledì alle 22 e Sabato alle 18,30

Realizzazione televisiva PLURIMEDIA (Gruppo Comunicazione)

TIVU' [redacted] TIVU'

Come sono belli questi spot non interrompiamoli coi programmi

QUELLI che credono che i non vedenti sono quelli che non guardano la televisione, oh yeah» (Enzo Jannacci, Pubblicità Progresso).

La Olimpiadi [redacted] Barcellona hanno avuto momenti [redacted] grande spettacolo: gli spot. Pochi sulla Rai, purtroppo. Molti su Telemontecarlo, brevi però. Gli sponsor avranno pure ucciso lo sport, come dicono in troppi. Ma senza dubbio hanno anche salvato molti telespettatori. In queste tre settimane le interruzioni pubblicitarie costituivano l'unica alternativa alla dittatura dei Giochi e allo stupidario dei giochini.

Tutto il torneo di tennis, noiosissimo, [redacted] valeva un minuto del vecchio spot Nike, quello del match tra televisori interpretato [redacted] André Agassi. Ma erano geniali anche i nuovi, tra i quali un bellissimo omaggio a John Lennon. Sergei Bubka era il fiero testimone di un altro spot di calzature sportive. «Dopo 73 anni di comunismo anche noi in Ucraina possiamo apprezzare la comodità di una scarpa morbida». Che pena vederlo poi sfiatato e perdente sulla pedana del Montjuic. Nessuna delle scontate esibizioni [redacted] nazionale Usa di basket ci ha dato l'allegria del jingle [redacted] dalla Gatorade per celebrare Michael Jordan: «Like Mike». Trascinante come il sorriso del grande costista, l'unico [redacted] sorriso delle Olimpiadi (che sono il trionfo dell'assenza di humour). Ha deluso la Coca Cola, ancorata agli alberelli di Natale fuori stagione e ai soliti ragazzotti assoldati per assumere un'aria «giovane». «Coca Cola disseta 150 atleti olimpici». E gli altri diecimila? Si [redacted] chiesti in molti. Peccato sia arrivata da noi soltanto l'eco dalla serie di colpi bassi scambiati tra Visa e Coca Cola, sponsor ufficiali, da un lato, e American Express e Pepsi dall'altra. L'unico italiano che a Barcellona ha conquistato fama mondiale è Oliviero Toscani, [redacted] stratega della [redacted] Benetton. Per cambiare argomento, fa più ridere uno spot di Carlo Verdone (Formulissima) dell'intera serie di «La sai l'ultima?».

Enzo Jannacci

E' bella, la pubblicità. Concentrato di televisione. E utile, più delle critiche, a capire la na[redacted] dei programmi. Osservate l'abbondanza di detersivi negli intervalli di «Samarcanda», il grondare di sughi intorno al gastro-giornalismo [redacted] Funari, l'esubero di carni macellate e pelli scuoiate che avvolge Minoli. Foreste di simboli.

Federico Fellini, che un tempo guidava la crociata anti-pubblicità, ora sforna più spot che film. Aveva ragione prima o adesso? Forse, sempre. Un brutto spot non dovrebbe poter essere inserito [redacted] «La Strada». Uno spot Barilla ha diritto di interrompere qualsiasi talk show. Ancora un piccolo sforzo e l'autore di «Ginger [redacted] sarà disposto ad ammettere che la pubblicità [redacted] la televisione migliore, l'ultima zona franca rimasta all'intelligenza e all'ironia. Bisognerebbe proteggerla dai programmi, che cercano di inghiottirla nella marmellata generale. Questi baudi e funari e frizzi, che sulla scia di Mike [redacted] trasformano in imbonitori [redacted] paese, stoppano la parola in gola al caso umano di turno e si [redacted] giurare che la bene dare il prosciutto di [redacted] al neonato o il doppio brodo al nonno prima di [redacted] letto. Che spettacolo volgare e dilettantesco. Meglio lasciar fare ai professionisti del ramo.

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

India [redacted] di Brook

IL [redacted]
1989, Raitre alle 22,50; dur. 165'

Questo film epico in prima visione tv [redacted] Peter Brook, ispirato al più celebre poema indiano, equivalente della Bibbia, sceneggiato da Jean-Claude Carrière, [redacted] la trascrizione cinematografica dell'applaudita regia teatrale dello stesso Brook. Con uno stile inventivo e astratto, il regista [redacted] rivivere [redacted] sanguinose lotte tra [redacted] dinastie indiane: i Pandava e i Kaurawa. Nel folto cast c'è anche l'italiano Vittorio Mezzogiorno.

I MAGNIFICI SETTE
1960, Italia 1 alle 20,30; dur. 160'

Eccentrico western [redacted] John Sturges ispirato al capolavoro del grande regista giapponese [redacted] «I sette samurai». I peones [redacted] un villaggio messicano periodicamente saccheggiato [redacted] una banda [redacted] criminali, chiedono protezione al pistolero Chris (Yul Brynner). Questi [redacted] chiede [redacted] meglio, interviene assoldando cinque «duri» e un aspirante pistolero. Bellissima la colonna [redacted] di Elmer Bernstein. Nel cast ci sono attori che ben caratterizzano i loro ruoli: Steve McQueen, Horst Bucholz, Robert Vaughn, Charles Bronson, James Coburn e Brad Dexter.

DUMBO
1942, Raiuno alle 20,40; dur. 70'

Non c'è regia in questo «lavoro [redacted] gruppo» della produzione Disney che [redacted] una delle stagioni più belle del disegno animato. La storia dell'elefantino dalle lunghe orecchie che lavora in un circo e si scopre capace di volare, ha commosso generazioni di bambini ed [redacted] oggi un capolavoro.

BREAKDANCE
1984, Raitre alle 20,30; dur. 105'

Musicale di Joel Silberg, dedicato ad un ballo generazionale, [redacted] film «sulla strada» con ballerini come Lucinda Dickey e Shabba Doo Quinones.

Monica Guerritore in «Più bello di così...» su Canale 5

VENGA A PRENDERE IL CAFFE' DA NOI
1970, Raidue all'1,30; dur. 120'

Commedia corrosiva di Alberto Lattuada tratta dal romanzo «La spartizione» di Piero Chiara. Protagonisti del film sono Ugo Tognazzi, Milena Vukotic e Francesca Coluzzi. Girato in una bella città emiliana, il film regge anche per la bella interpretazione di Ugo Tognazzi [redacted] panni [redacted] un funzionario del fisco che cerca una sistemazione. Mette gli occhi su quattro sorelle benestanti.

DJANGO 2 IL GRANDE RITORNO
1987, Italia 7 [redacted] 20,30; dur. 110'

Western di Nello Fossati con Franco Nero e Christopher Connelly. Franco Nero rispolvera le pistole, lascia il convento in cui si era ritirato e si [redacted] sulle tracce di una figlia di cui non conosceva l'esistenza. La ragazza è stata rapita da un crudele capobanda.

PIU' BELLO DI COSI' SI MUORE
1962, Canale 5 alle 20,30; dur. 120'

Commedia di Pasquale Festa Campanile, con Monica Guerritore e Vittorio Caprioli e Ida Di Benedetto e Toni Ucci. Una coppia costringe un ladruncolo (Montesano) a travestirsi [redacted] donna per battere il marciapiede. Il tranello scatta: il [redacted] primo cliente è infatti il ricchissimo Vittorio Caprioli, che s'innamora della... «ragazza».

OGGI SEGNALIAMO

[redacted]
Alle 12 [redacted] Raidue

Mita Medici e Osvaldo Bevilacqua parlano [redacted] previsioni astrologiche [redacted] Massimo Fornicoli, astrologo, che fornirà le anticipazioni, segno per segno, per le vacanze e per l'autunno.

BOSCHI
Tutto il giorno su Rai3

Parte oggi una nuova serie di [redacted] filmati di 3 minuti circa, girati in Italia e dedicati all'albero e al ruolo fondamentale che esso svolge per la nostra esistenza.

LINEA VERDE ESTATE
Alle 12,15 su Raiuno

L'agricoltura antica e moderna al centro del settimanale di Federico Fazzuoli, in diretta dagli scavi [redacted] Pompei. Tra gli altri argomenti, un'intervista al presidente della Coldiretti, Lobianco, sulla zootecnia italiana.

[redacted] IN STORY
Alle 22,30 [redacted] Italia 1

Un editoriale umoristico del comico Carlo Pistarino sulle vacanze all'in[redacted] di «Drive in Story» di Antonio Ricci. Con lui lo scienziato Zichichirichì [redacted] Ezio Greggio e poi Giorgio Faletti, Lory Del Santo e Gianfranco D'Angelo.

[redacted] NOI'
Alle 11,45 [redacted] Canale 5

Puntata dedicata alla salvaguardia delle balene, in serio pericolo [redacted] estinzione, con immagini tratte da una spedizione [redacted] baleniera e uno [redacted] tanti tentativi di salvataggio di Greenpeace e pareri dei maggiori esperti mondiali.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 24
7 — **Al Paradise 1984**
7,45 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela.
8,30 Dall'Antoniano [redacted] Bologna **La Banda dello [redacted] Speciale estate**.
10,55 [redacted] **Messa**.

POMERIGGIO

11,55 **Parole e vita: le notizie**.
12,15 [redacted] **verde** [redacted] Federico Fazzuoli
14 — **Fortunissima '92**.
14,15 **Fumo di** [redacted] (1966) film commedia. Regia di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Flo[redacted] Lewis. Prod.: Fono Roma
16,10 **Dentro l'Olimpiade**. Di Gianni Minà e [redacted] Tedesco. [redacted] Loredana Macchietti. Regia di Andrea Dorigo
18,30 **Barcellona '92: [redacted] Olimpiade**. Le telecronache, i [redacted] vizi, [redacted] interviste

[redacted]

19,10 **Barcellona '9[redacted] Olimpiade**. Le telecronache, i servizi, le interviste
[redacted] **tempo fa**
20,25 **Telegiornale Uno sport**
20,40 [redacted] (1942). Film d'animazione. Prod.: Walt Disney
21,50 [redacted] **XXV Olimpiade**. Le telecronache, i [redacted] vizi, le interviste.
0,30 Cervia. **Tennis. Torneo Challenger**
1,30 **La notte degli squali** (1987) film d'avventura. Regia [redacted] Tonino Ricci. Con Treat Williams, Christopher Connelly, Janet Agren
3 — **Figlia [redacted] tenebre**, Tv movie. Con Anthony Perkins
4,20 **Enciclopedia della natura: Operazione canguro**
5,15 **Divertimenti**
5,30 **Co[redacted]** ed ultima puntata. Sceneggiato. Con Rossa[redacted] Brazzi, G[redacted] Mauri

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: 11,45; 13; 17,25; 19,45; 23,55
7-9,30 [redacted] **e grandi** [redacted] - [redacted] **della natura**, documentario - **Simpatiche canaglie**, telefilm - **La [redacted] bionica**, cartoni - **Tom & Jerry Kids**, cartoni - **Danger bay - Lassie**, telefilm
9,30 **Il capitano [redacted] Koepenick**, film di Helmuth Kautner. Con [redacted] Rushmann, Hannelore Schroth, [redacted] Hold

[redacted]

11 — **L'isola dei ragazzi**. *Giochi e scherzi dall'Aquafan di Riccione e Mirabilandia*. Conduce Rosanna Banfi
12 — **Sereno variabile**, condotto [redacted] Mita [redacted] e Osvaldo Bevilacqua
13,30 **Videocomic tuttosport**
14 — **Barcellona '92: XXV Olimpiade**. Le telecronache, i servizi, le interviste
16,30 Da Rizziconi, **Il pomeriggio [redacted] Nuovo Cantagiro '92**. Presentano Gianfranco Agus e Laura Fontana
[redacted] **La stella** [redacted]

[redacted]

19,35 [redacted] 2
20 — **Tg2 - Domenica Sprint**
20,30 **Hunter**: *Un valido movente*, film per la tv. Regia di James Whitmore jr., con Fred Dryer, Stephanie Kramer
22,10 Da *Rizziconi*, **Il [redacted] Cantagiro '92**. [redacted] Ezio Radaelli. [redacted] Vanier e Gino Rivieccio, 1ª parte
23,45 [redacted] 2
23,50 **Il nuovo Cantagiro '92**, 2ª parte
[redacted]
1,25 [redacted] - *Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche*: **Umberto Curi**
1,30 **Venga a prendere il caffè [redacted] noi** (1970). Film [redacted] Ugo Tognazzi, Francesca Romana Coluzzi, Milena Vukotic, Checco Rissone, Angela Goodwin.
3,10 **Giungla [redacted] bellezze**, film di Val Guest. Con [redacted] Hendry, Janette Scott
[redacted] puntata. Con Rory Marsdem
5,45 **La padroncina**
6,20 **Videocomic**

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
7 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Schegge**
8,50 **Barcellona [redacted] Olimpiade**.

[redacted]

14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,25 **Il** [redacted] (1946). Film drammatico. Regia di Irving Rapper. Con Frank Sinatra, Alida Valli, Fred MacMurray
16,25 **Il granduca e Mr. Pimm** (1962). Film commedia. Regia di [redacted] Swift. Con [redacted] Ford, Hope Lange, Charles Boyer

[redacted]

18,15 [redacted] **maschere** [redacted] **ferro** (1921). Cortometraggio. Regia di Charlie Chaplin. Con Charlie Chaplin, Edna Purviance
18,50 **Meteo 3**
19,45 [redacted] **'92: [redacted] Olimpiade**. Le telecronache, i servizi, le interviste
20,30 **Br[redacted]** (1984). Film musicale. Regia [redacted] Joel Silberg. Con Lucinda Dickey, Adolfo «Shabba Doo» Quinones, Ben Lokey.
21,55 **Blob. Di tutto di più**. [redacted] E. Ghezzi, M. Giusti
22,50 **Il [redacted]** (1989). Film epico. 1ª visione tv. Regia di Peter Brook. Con Bruce Myers, Vittorio Mezzogiorno, Ryszard Cieslak, Mirian Goldschmidt
1,35 **Fuori orario. Cose (mai) viste**. [redacted] cura di Ghezzi, Grmek Germani, Giorgini, Melani, Turigliatto

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,30 **Love boat**, telefilm
9,30 **La gang degli orsi**, telefilm
10 — **Skippy**, [redacted]
10,30 **Tarzan** [redacted] **sentiero** [redacted] **guerra**, film di Byron Haskin, con Lex Barker, Virginia Huston

11,45 **L'arca di Noè**, documenti. Con Licia Colò. *S.O.S. balene*
12,30 **Superclassifica show**, musicale. Con Maurizio Seymandi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,45 **Viaggio al centro della Terra**, film di Henry Levin (Usa, '59), con Pat Boone, James Mason, Diane Baker
16,10 **Ischia, operazione amore**, film di Vittorio Sala (Italia, '65), con Walter Chiari, Graziella Granata, Didi Perego

[redacted] — **Quattro salti a...**, varietà. 2ª puntata
20 — **Tg 5 - Sera**
[redacted] **Più** [redacted] **così** [redacted] **muore**, film-commedia con Enrico Montesano, Vittorio Caprioli, Monica Guerritore, [redacted] Di Benedetto
22,20 **Sonno di ghiaccio**
24 — **Tg5 - Notte**
0,20 **Missione impossibile**, telefilm
1,10 **Ellery Queen**, Telefilm. «La villa sulla collina»
2 — **Tg5 - [redacted] non stop**

ITALIA 1

7,05 **Ewoks**, cartoni
7,35 **Nanà Supergirl**, cartoni
7,55 **Che famiglia è questa famiglia!**, cartoni
8,15 **Trofeo jr Gaetano** [redacted]
8,25 **Siamo quelli [redacted] Beverly Hills**, cartoni
8,[redacted] **Ancora noi**, varietà
8,50 **Jem**, [redacted]
9,15 [redacted] **posta di B[redacted] Bum Bam**
9,20 **Il libro della giungla**
9,45 **La [redacted] prateria**
[redacted] **Hazzard**, telefilm

11,45 **La donna bionica**, telefilm. *Sali sul ring Jaimie*
13 — **Grand Prix**, sport, con Andrea De Adamich
14 — **Studio aperto**
14,25 [redacted] **tardone**, film [redacted] Marino Girolami, con Didi Perego, Ave Ninchi, Walter Chiari

16,30 [redacted] **città**, telefilm. *Il genio*
17,30 **T.J. Hooker**, telefilm. *Una difficile storia d'amore*
18,30 **Riptide**, telefilm. *La macchina della verità*
19,30 **Studio aperto**, news
19,45 **Benny Hill Show**, varietà
20,30 **I magnifici sette**, film western con Yul Brynner, [redacted] McQueen, James Coburn. Regia di John Sturges
22,30 **Drive in story**, varietà di Antonio [redacted] Greggio, Gianfranco D'Angelo, Lory Del Santo, Carlo Pistarino
[redacted] **Studio sport**
1,10 **Studio aperto**
1,20 **Rassegna stampa**
1,35 **Film e telefilm non stop**

RETE 4

8 — **Il mondo di domani**, news
8,20 **Lui lei l'altro**, replica
8,50 **I Jefferson**, telefilm
[redacted] **Strega per amore**, telefilm
10 — **La baia [redacted] delfini**, telefilm
11 — **Ciao ciao**, cartoni animati

12 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
13,30 **Tg 4**, news
13,45 [redacted] **Pomeriggio**, rubrica
13,55 **Sentieri** (2ª parte), teleromanzo
14,25 **Grand** [redacted] show
16,25 **Hotel**, telefilm. *Il passato non ritorna*
17,30 **Tg 4**, news
17,55 **Cinque ragazze e un miliardario**, telefilm

19 — **Tg 4**, [redacted]
19,30 **G[redacted]ria**, [redacted] **contro il** [redacted] **do**, telenovela
20 — **Sandra e Raimondo**, show
[redacted] **Bellezze al bagno**, show conducono Patrizia Rossetti e Giorgio Mastrota. Teatro degli scontri è come di consueto l'Aquaria Park di Pinarella [redacted] Cervia che [redacted] impegnate Cecina per l'Italia, Bonn per la Germania, Ascona [redacted] e Montoro per la Spagna.
23 — Ciclo «Mare mare» film: **Diciottenni al sole**, con Catherine Spaak, Lisa Gastoni. Regia di Camillo Mastrocinque
23,30 **Tg 4**, news
23,45 **Dici[redacted] al sole**, seconda [redacted]
1,15 **Lou Grant**, telefilm
2,10 **Hotel**, telefilm
2,35 **Sentieri**, telefilm
3,15 **La baia dei delfini**, telefilm
4 — **Partita**, film
5,30 **Hotel**, telefilm
6,30 **Lou Grant**, telefilm

[redacted] RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 23

6,24 Oggiavvenne; 6,38 Chi sogna chi chi sogna che; 7 Radiofestival: Di a da in con su per tra fra; 7,15 RadioUnoclip; 7,30 Culto [redacted]ngelico; 7,50 Asterisco musicale; 8,30 East West Coast; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,20 500, ma non li dimostra; 12,01 Il meglio di Rai a quel paese; 12,51 Mondo Camion; 13,20 Stereopiù; 13,30 Giochi della XXV Olimpiade; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,25 [redacted] come voi; [redacted] Cristina di Svezia, sceneggiato; 20,30 Stagione lirica d'estate di Radiouno. Il Pirata, melodramma; 21,55 Pagine di mu[redacted] italiana del '800; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15; 16; 17; 19; 19,30; 22,30

6-7,19 Fine settimana [redacted] Radiodue: La canicola: notizie curiosità e aneddoti sull'estate; 7,19 Il Vangelo di oggi; 7,55 Tishà Be Av; 8,05 Radiodue presenta; 8,15 Oggi è domenica; [redacted] Hit parade; 9 Giochi della XXV Olimpiade; 12,25 Hit Parade; 12,50 Hit Parade; 14 Mille e una canzone; 14,18 Ondaverde; 14,30 Giochi della XXV Olimpiade; 18,56 Fine settimana; 19,26 Ondaverde; 19,55 La memoria e la musica: Alfredo Casella; 21 Il [redacted]iacere della poesia; [redacted] Dilecsio a Chicca; 22,03 Confidenziale: 22,41 Buonanotte Europa. Silvano Agosti; 23,28 Notturno italiano.

[redacted]

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; 7 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; [redacted] Mi ritorna in mente; [redacted] La scala d'oro; 9,[redacted] Concerto del mattino; 11,40 Uomini e profeti; 12,10 Le rive di un altro mare; 14 Paesaggio con figure; 17,15 Concerto sinfonico; [redacted] La parola e la maschera. Un critico musicale del '700: W. A. Mozart; 20,15 Mosaico. L'inchiostro e l'acqua; [redacted] Radiotre suite speciale musica estate; 22,30 [redacted] note; 23,20 Il senso e il suono; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20,45
10 — **Boxe: finali**
11 — **Tennis: finale doppio femm.**
13 — **Pallavolo maschile: finale**
15 — **Tennis: finale maschile**
17,30 **Pallanuoto: finale**
18,30 **Maratona maschile**
21 — **Olimpiadi** [redacted] sintesi della giornata olimpica
22 — **Cerimonia di chiusura**
23,30 **Per favore ammazzate [redacted] mia moglie**, film con Danny De Vito, Bette Midler
1,20 **Cnn**, in diretta

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**
14,30 **Fifty-Fifty**, telefilm
15,30 **College/Henry & Kip**, sit. com. **Quattro donne in carriera**, sit. com. **Masquerade**, telefilm
17 — **Automan**, telefilm
18 — **Navy**, telefilm
19,30 [redacted]**ne**, cartoni
20 — [redacted] **& Shirley**, telefilm
[redacted] **Malibù**, miniserie
[redacted] **Dietro le quinte di: il lavoro, ovvero non tutto ciò che luccica è oro**
[redacted] **Benvenuti a...** I mari del Sud

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45; 20; 22,30
15,30 **Le comiche di Harold Lloyd**.
16,45 **Il principe di Donegal**, film
17,25 **Notizie sportive**
17,30 **Avventure e leggende**, documentario
18,15 **Laverne [redacted] Shirley**, telefilm
18,40 **La parola del Signore**
19 — **Il quotidiano Festival**
19,45 **Il quotidiano**
20,25 **Nord e Sud**, [redacted]
22 — **Ordine e disordine**
22,40 [redacted]
[redacted]

TELE + 1

13,30 **Vital signs**, film
15,30 **Non siamo angeli**, film
17,30 **Una promessa da mantenere**, film
20,30 **I cavalie[redacted] Nord-Ovest**, film
22,30 **Doppia identità**, film
0,25 **La piccola bottega degli orrori**, film

TELE + 3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. [redacted] **K. Nerone**, film [redacted] Silvana Pampanini, Walter Chiari. Regia [redacted] Mario Soldati

TELE + 2

13,30 **Baseball Mlb: Texas - Milwaukee**
15 — **Motocross - Svezia. Classe 250** (r.)
15,30 **Pugilato**
16,25 **+2 news**
16,30 **Golf** [redacted] **Open**
17,30 **Beach Volley Tour**
18,30 [redacted] **Mlb**: (r.)
20 — [redacted] (r.)
20,30 **Motonautica** (r.)
21 — **Motociclismo** (r.)
21,30 [redacted] (r.)
22 — **Pugilato** (r.)
23 — [redacted] (r.)
24 — **Motonautica**, [redacted]
0,30 **Calcio - I gol dell'anno**

CINQUESTELLE

9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
12,30 **Motori non stop** (r)
13 — **La straordinaria storia [redacted]a**: [redacted]
17 — **Storie nella storia**: doc.
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Una donna distrutta**, film, regia di Stuart Heisler, con Susan Hayward, Lee Bowman
22,45 **Cinquestelle in regione**: attualità

ITALIA [redacted]

8,30 **Telecity per voi**, attualità [redacted]
13,30 **Missione speciale Lady Chaplin**, film
15,30 **Mi benedica padre**, telefilm
18 — **Telecity [redacted] voi**, attualità
17,30 **Gli eroi della stratosfera**, film
19,30 [redacted] **le ali**, telefilm
20,30 **Django 2 il grande ritorno**, film
[redacted] **Search**, telefilm
23,20 **Jerry [redacted] cacciatore di spie**, film
1,10 **Le altre** [redacted]

RETE A

19,15 **Settimana del mondo**, informazione
20 — **L'idolo**, [redacted] con El Puma
20,30 **La mia vita per te**, tele[redacted] con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 [redacted] **Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

ALPI MONREGALESI

1300-2100

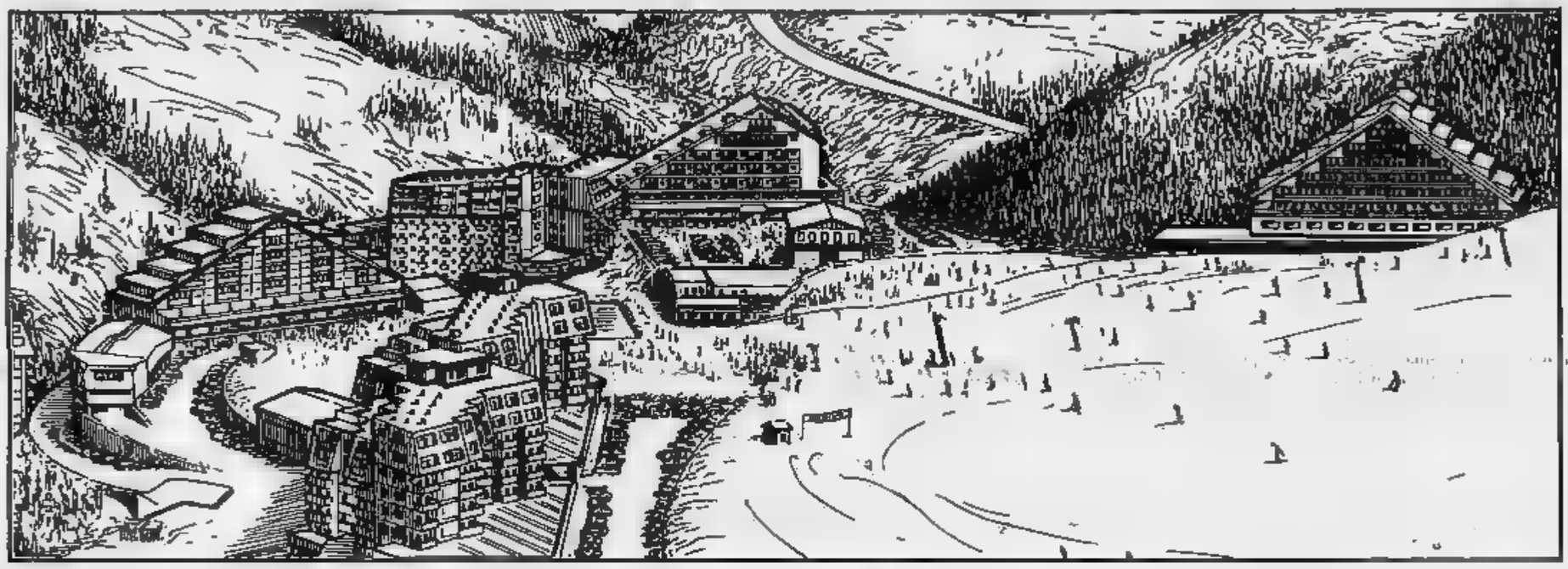
ARTESINA

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'

Artesina, nella meravigliosa Conca di Mondolè, difesa dai venti, ricca di verde e di acque sorgive minerali centro escursioni organizzate ai numerosi rifugi alpini, meta assidua degli appassionati montagna, desiderosi di quiete, lontano dagli città. Centro di primaria importanza, di gare internazionali di sci, con attuali 60 km. di piste, in corso di espansione 110 km. in parte coperte innevamento programmato, per dicembre '92 realizzazione di nuovi impianti Acquistare un immobile in una stazione in pieno sviluppo significa un sicuro incremento vostro capitale nel giro di qualche anno.

sotto il cielo che vuoi tu

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINO A CASA TUA



TIPO "A" 4+1 P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo e pensili, servizio con doccia, balcone.

L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. 30.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 2.760.000
L. 11.900.000 in 24 rate mensili da L. 495.000

L. 61.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto L. 1.900.000

TIPO "C" 6 L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno pensili, camera, servizio con doccia, balcone.

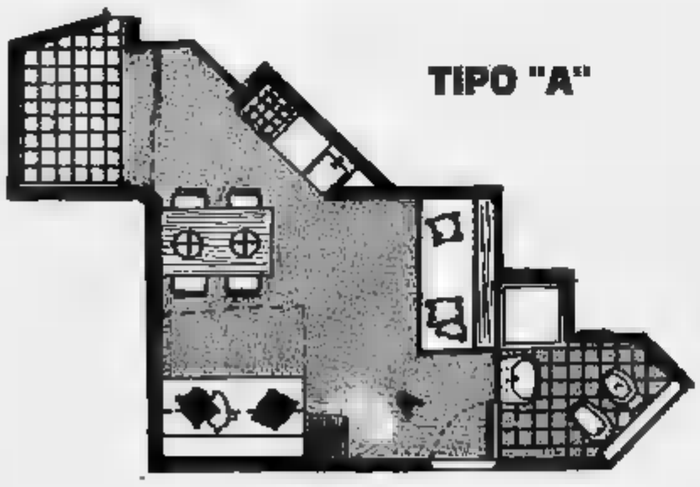
L. 25.000.000 entro gg.
L. mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 88.900.000 pagamento contanti entro gg. Sconto L. 3.900.000

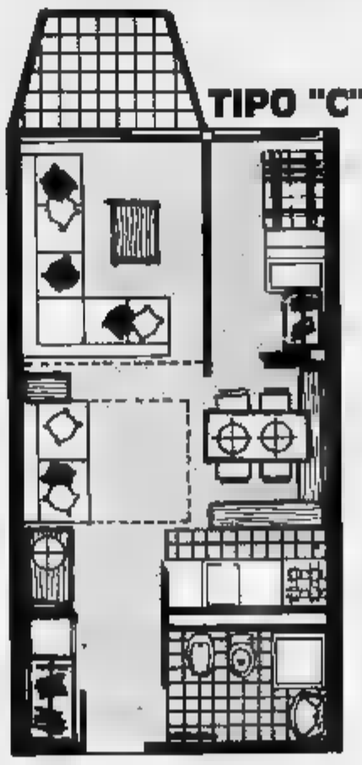
BILOCALE TIPO "M" P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, matrimoniale, servizio con doccia, balcone.

L. entro gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. in 24 rate mensili L. 995.000

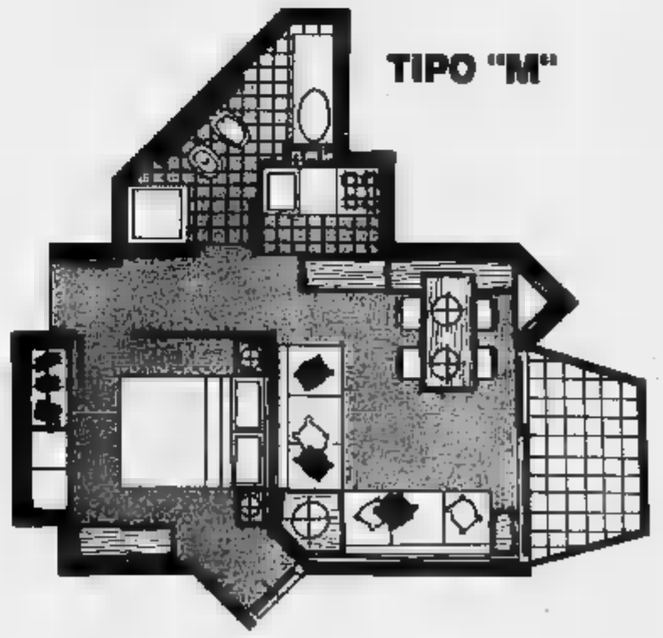
L. 93.900.000 pagamento contanti entro gg. Sconto L. 3.900.000



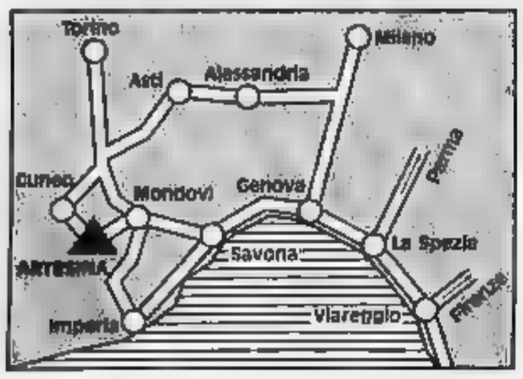
TIPO "A"



TIPO "C"



TIPO "M"



IVA 4%. Altri tipi di alloggi auto. Tutti pronti per la consegna
L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box-doccia

EDILFORM
costruzioni immobiliari

PER VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL.**(0174) 242121-242000**
SAVONA VIA DON MINZONI 2 -TEL.(019) 801805-805893

LA BORSA

Settimana di segno positivo

MILANO Comit	416,89	+ 15,17
N. YORK Dow Jones	3332,19	- 61,60
LONDRA F. Times	2289	- 49,5
TOKYO Nikkei D.	16516	- 392

La settimana, nonostante l'andamento negativo delle ultime sedute, si è conclusa con un aumento del 3,6%. La notizia dell'accordo sul costo del lavoro raggiunto dalle parti sociali e la decisione di abbassare di mezzo punto il tasso ufficiale di sconto, presa dalla Banca d'Italia nel pomeriggio di lunedì, hanno determinato la crescita dell'indice nelle sedute di lunedì e martedì. Da mercoledì sono cominciate le prese di beneficio e l'esiguità degli scambi, che non sono stati particolarmente brillanti neanche nei giorni del rialzo, ha reso rigide le contropartite facendo perdere a molti valori una parte del vantaggio accumulato fino a martedì. Giovedì pomeriggio e a Roma una riunione fra i rappresentanti degli intermediari e il presidente del Consiglio e Piazza Affari si aspettava un segnale relativo all'imposta sul capital gain. I risultati sono stati deludenti.

LE MONETE

Un po' di ossigeno per la lira

DOLLARO in Italia	1116,8	- 0,08
	756,95	+ 0,63
MARCO/DOLLARO	1,471	+ 0,01
YEN/DOLLARO	127,5	- 0,40

Settimana di ossigeno per la lira anche e qualche tensione rispetto al marco è riaffiorata negli ultimi giorni, a causa di voci, smentite dalla Banca d'Italia, che davano per imminente un nuovo ribasso del tasso di sconto. operatori internazionali si sono convinti che una svalutazione della lira era fuori discussione e che l'esecutivo intendeva fare sul serio nell'affrontare il problema deficit pubblico. Nell'arco della na la lira guadagnava ancora qualcosa rispetto al marco, che scendeva sino al livello di 755,075 lire lunedì (il giorno in l'Istituto emissione abbassava di punto il costo del denaro) per poi risalire a 756,95 lire, venerdì (nonostante interventi), sull'onda appunto di voci rivelatesi infondate relative a un nuovo allentamento stretta monetaria. Senza particolari variazioni anche i rapporti di cambio della lira con le altre principali valute.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 9 Agosto 1992 21

Difficile adattarsi alle nuove regole, facile restare succubi dei condizionamenti dei partiti

Il perplesso day-after degli Enti spa

Viezzoli: occorre continuità

ROMA. E il furgone va. Una lunga corsa su e giù per l'Italia. Decine di mezzi dell'Enel ieri si sono messi in cammino per consegnare in ogni città copie della rivista aziendale «Illustrato Enel» stampata in tutta fretta. Così domani mattina i 109 mila dipendenti troveranno il giornale che pubblica lo statuto approvato venerdì dalla prima assemblea dell'Enel diventato «spa».

Ingegneri, tecnici, capicommessa intendono le regole del gioco modificate nettamente. Sapranno funziona la rivoluzione che ha sconvolto le imprese pubbliche. «Oggi la nuova figura giuridica attribuita all'Enel offre di certo nuovi strumenti che consentiranno alla nostra azienda di operare con accresciuta elasticità e rapidità di azione» afferma nella presentazione Franco Viezzoli, confermato presidente insieme a Franco Nobili, Gabriele Cagliari e Lorenzo Pallesi, rimasti alla guida di Iri, Eni e Ina, gli altri enti diventati spa.

Che i gruppi pubblici guadagnino in agilità c'è dubbio. Soppressi i vecchi organi di gestione formati da rappresentanti politici (come il comitato di presidenza Iri), sono stati falcidiati i consigli di amministrazione. Solo tre membri: il presidente, un dirigente ministeriale e il massimo esponente della struttura. Per la prima volta a questi livelli si valorizza la dirigenza interna. I direttori generali Iri, Enel e Ina (Michele Tedeschi, Alfonso Limbruno e Mario Fornari) e il direttore pianificazione dell'Enel (Franco Bernabè) ottengono un riconoscimento esplicito con la nomina a amministratore delegato.

La rivoluzione fa quindi perno sugli uomini che lavorano nel sistema. Osserva Viezzoli: «E' certo che l'Enel società per azioni potrà contare in primo luogo sul prezioso patrimonio uomini e di strutture organizzative, che è stato costruito in trent'anni di esperienze e che ha sempre prodotto risultati di rilievo. La nuova società viene quindi avviata all'insegna della continuità. Continuità di struttura e continuità dobbiettivi».

Ci sono in effetti molti legami con l'esistente alla rottura con certi metodi del passato voluta venerdì dal presidente del Consiglio, il socialista Giuliano Amato, e dai ministri del Tesoro, dell'Industria e del Bilancio, Piero Barucci, Giuseppe Guarino e Franco Reviglio. Il tempo chiarirà se i presidenti, confermati solo fino primavera 1993, hanno mano libera sono ingessati. Da un lato hanno meno vincoli: in base agli statuti ognuno «sovrintende alle politiche gestionali ed alla gestione del personale» e «ha poteri di indirizzo sulla gestione». E' ruolo forte, ma per le questioni strategiche vendere comprare aziende sovrane l'assemblea degli azionisti. In pratica pronto a intervenire, è ma i conflitti politici potrebbero paralizzare la gestione.

La svolte comunque c'è, poiché nelle spa non esistono più organi di estrazione politica. Più ancora dei partiti di maggioranza, le opposizioni si complimentano con Amato per il cambiamento. L'operazione compiuta «è un buon avvio di una consi riduzione del potere dei partiti nelle imprese pubbliche» riconosce il segretario repubblicano Giorgio La Malfa. E Filippo Cavazzuti, capogruppo pds alla commissione bilancio della mere, dà «atto ad Amato che grande decisione è riuscito a respingere l'assalto alla diligenza portato da vari settori ma con maggior prepotenza dalla dc».

Ma non mancano gli scettici. L'ex sottosegretario dc Francesco D'Onofrio giudica «esagerato considerare le nomine «come prova della distruzione del potere dei partiti» nelle imprese pubbliche visto che i nuovi consigli «restano pur sempre formati da esponenti autorevolissimi del dei partiti». Carlo Vizzini, segretario del psdi (tra nelle scelte) è irritato: «Le decisioni assunte avrebbero un valore se Amato avesse il coraggio, la forza e la dignità morale di mandare a casa i presidenti».

Roberto Ippolito

L'OMAR

I debiti dell'Iri fanno paura

Victor Uckmar è soddisfatto per il passo avanti compiuto sulla strada delle privatizzazioni, avverte che prima di poter cantare vittoria sarà necessario «dotare le imprese di una gestione realmente privatizzata». Il primo passo avanti, osserva Uckmar, si è compiuto proprio riducendo a tre i membri dei cda degli enti, «eliminando persone nominate in virtù tessere, invece che della capacità». non basta. «La privatizzazione dovrà avvenire soprattutto nelle regole del gestire. Siamo ancora molto lontani dalla possibile vendita titoli azionari - Uckmar - soprattutto per quanto riguarda l'Iri: Ina, Enel ed Eni possono risultare appetibili per il risparmiatore, l'Iri, con la sua massa di mila di debiti non lo è affatto. Bisogna quindi procedere al risanamento, attraverso l'alienazione società partecipate».

Nella foto a sinistra il ministro del Tesoro Piero Barucci. La riforma delle società per azioni Iri, Eni, Enel e Ina pone nelle sue mani la maggior parte dei poteri

«Lo lottizzazione? E' rimasta»

Parla Facchetti, uno dei silurati

Beppe Facchetti ex componente della giunta dell'Eni, liberale E' tra i grandi esclusi dal rimpasto degli enti

ROMA. Escluso. Ma non avvilito. Anzi: Beppe Facchetti è convinto che la decisioni del governo di cui è rimasto vittima facilitino davvero la riorganizzazione delle partecipazioni statali e le privatizzazioni, obiettivi sui quali è impegnato. Ex deputato pli, Facchetti ha perso posto nella giunta Eni con il ribaltone delle

Che giudizio dà sul nuovo assetto degli enti?

Per l'Eni la soluzione adottata è la migliore.

E non le dispiace finire disparte?

Questo è un problema personale. Ma il dato che conta è di carattere aziendale. Adesso c'è un'omogeneità culturale alla guida dell'Eni. Sarà più facile il piano ristrutturazione proposto da Franco Bernabè, dal presidente Cagliari e da me.

Accetta quindi il sacrificio del suo posto?

Le per le quali mi battuto hanno maggiori possibilità di essere attuate anche se manca all'interno dei consigli proprio chi voleva la privatizzazioni. Amato aveva ipotizzato organi con tecnici espressi dai partiti. Ma il pli sarebbe stato presente in solo gruppo non avrebbe potuto incidere sull'insieme delle imprese.

Adesso invece?

I partiti possono intervenire sul governo, incidere direttamente sulla gestione. Per l'Eni questo va benissimo; ho dubbi sul resto. so se ci si può vantare che la lottizzazione sia stata ridotta a tre partiti, due di maggioranza (dc e psi) e uno di opposizione (il pri).

Anche il pli è rappresentato da un burocrate, Barattieri...

A insaputa dell'interessato è stata fatta lottizzazione quadripartita. E' un'operazione raffinata ma stupida: gli unici veri tecnici, i rappresentanti ministeriali, sono ora etichettati colpa.

Non è caro quindi?

Il presidente Amato è al di sopra di sospetto: il partito più penalizzato è il suo. Il psi, che ha come il pri un presidente e un tecnico di

La lottizzazione è stata superata o no?

No. La vera lottizzazione, con il potere reale, è nelle società, quasi tutte qualche presenza psi. Lì si decidono assunzioni, forniture, indirizzi.

Lasciato l'Eni che cosa farà?

Quello che ho sempre fatto. Farò politica sosterrò le privatizzazioni. La nascita delle Spa è grande svolta. mi vergogno di aver svolto un ruolo politico perché è stato possibile apportare importanti modifiche al sistema.

Davvero si privatizzerà?

E' una politica avviare. Dipende pe nominate. All'Eni è possibile riuscirci. [r. fpp.]

Il pli: se è un bluff noi ce ne andiamo

CAP FERRAT. Privatizzazioni, il giorno d. All'insegna del motto che le regole della gestione economica dovranno prevalere su quelle politica». Ma se ciò non dovesse avvenire, così già viene ipotizzato da alcuni ambienti industriali? Renato Altissimo, segretario del pli, risponde senza attimo di esitazione: «I liberali numericamente essenziali per questo governo. Se mai dovessimo vedere che tutta la manovra è un bluff assumeremo un atteggia conseguenziale. Le privatizzazioni, per noi, un elemento irrinunciabile: le abbiamo chieste con forza ed ora fanno parte del programma dell'esecutivo.

Quindi, se questo impegno non venisse rispettato, ne prenderemo atto togliendo la fiducia al governo. Ma sarà così. Lo dico sull'esperienza di quanto è successo quando si era ventilata l'ipotesi di trasformare gli enti in grandi holding e non più in società per azioni. Ci opponemmo, obbligando il governo a cambiare programma e ad andare nella direzione delle scelte ratificate venerdì sera».

Che risponde a chi me che l'operazione sia soltanto una manovra di facciata?

«Che il segnale usato nella trasformazione degli Enti in spa è qua rivoluzionario per il nostro Paese. L'aver tolto le alchimie politiche dai consigli amministrazione di Eni, Iri, Enel e Ina è un dato di fatto. Importante almeno quanto quello che si verificherà da oggi in avanti, e cioè che le in quanto tali, dovranno contare esclusivamente sulla loro capacità produrre reddito, senza aspettarsi sovvenzioni. Noi liberali crediamo fortemente in questo tipo di economia. Ne parlammo anni fa, nel '77, nel di un dibattito alla Fondazione Einaudi. Allora la parola privatizzazione sembrava una follia: ora è nel programma del governo e sono in molti, oggi, ad attribuirsene la paternità».

Onorevole Altissimo, oggi si dice che la dc si rafforza all'Iri ed il all'Eni. Ma l'operazione non mirava a far uscire i partiti dai quattro Enti?

«Questo è modo pervicace di vedere la cose. Io preferisco una bottiglia piena ad mezza vuota. Comunque i timori chi ancora vede una forte ingerenza partitica all'interno nuove dureranno al massimo novanta giorni. Entro quella data il governo, è poi anche l'azionista, dovrà presentare il progetto privatizzazioni: che cosa vendere, che cosa tenere, che cosa trasformare. il problema vero era un altro: interrompere il mercato della raccolta dei consensi parte delle Partecipazioni Statali, sopprimendo all'origine ogni tentazione. E questo è stato fatto».

Renato Altissimo

Eugenio Ferrario

AMARCORD BOIARDI

Iri

Provvisorio da 59 anni

ROMA. L'Iri, Istituto per la Ricostruzione Industriale, nasce nel 1933. Obiettivo è quello di risanare le banche in crisi che, intervenendo con prestiti a lungo termine o direttamente con partecipazioni azionarie per rilanciare lo sviluppo industriale del Paese dopo la guerra, erano state a tal punto coinvolte nei sistemi industriale, a causa della scarsità di capitale privato rischio rispetto all'entità degli investimenti richiesti, da assunti di fatto il controllo di importanti imprese. L'Iri nasce quindi come Istituto a carattere provvisorio per rilevare le partecipazioni industriali delle banche riportarle nell'ambito capitale privato. La riorganizzazione delle società per aree di attività industriali porta nascita di varie finanziarie: la Stet (1933) per il servizio telefonico, la Finmare (1936) per il trasporto marittimo, la Finsider (1937) per la siderurgia.

Eni

Sfida italiana alle 7 sorelle

ROMA. Il 10 febbraio 1953 con legge n.136 viene costituito l'Ente nazionale idrocarburi (Eni), con sede a Roma e personalità giuridica diritto pubblico. Firmatari della legge sono Einaudi, Gasperi, Vanoni, Campilli, Pella, Zoli. Alla presidenza viene chiamato Enrico Mattei, che lancia il guanto di sfida alle «sette sorelle» rompendo il monopolio delle multinazionali petrolifere.

Così inizia la storia dell'Eni a cui viene affidato il compito di promuovere ed attuare iniziati di interesse nazionale nel campo degli idrocarburi e dei vapori naturali nonché nella chimica, produzione, rigenerazione e vendita dei combustibili nucleari, e settore minerario attinente a questa attività. Confluiscono nell'Eni Agip, Snam, Anic e Romsa con relative affiliate (35 società). e, alcuni mesi dopo, anche Pignone.

Enel

Una «fusione» di 1200 società

ROMA. Con la legge 1643 del 6 dicembre 1962, il Parlamento italiano stabilisce il trasferimento oltre imprese elettriche, a capitale privato o a partecipazione statale, in un unico organismo nazionale. Nasce così l'Enel, l'Ente Nazionale l'Energia Elettrica, giunto oggi alle dimensioni della terza impresa elettrica mondiale. Il compito affidato all'Enel quello di esercitare nel territorio italiano, criteri di economicità, le attività di produzione, importazione ed esportazione, trasporto, trasformazione e vendita dell'energia elettrica, da qualsiasi fonte prodotta. L'enorme quantità di imprese elettriche che avevano ricostruito il sistema elettrico italiano dopo le devastazioni della guerra, venivano giudicate non più compatibili con il concetto di programmazione economica che veniva posto alla base dell'azione di governo.

Ina

Nell'albo d'oro anche il Rex

ROMA. Negli annuari dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, costituito nel 1912, viene conservato in una pagina speciale il R.D. del luglio 1932. E' quello che autorizzò l'Istituto assicurare per «i rischi di costruzione e di allestimento e quelli ordinari di navigazione, da cui derivi perdita totale od abbandono» i piroscafi Rex e Conte Savoia. E' solo uno degli episodi della ottantennale storia dell'Istituto, che nasce con la legge 305 del 4 aprile del '12, per l'esercizio delle assicurazioni vita in Italia regime di monopolio.

Con Regio Decreto, il monopolio dell'Ina viene abolito il 29 aprile del 1923, anche se l'Istituto mantarrà un ruolo istituzionale di propulsione nei confronti delle altre imprese e anche di garanzia per i loro assicurati, attraverso l'istituto della cosiddetta cessione legale di una quota di rischi.

INTANTO

In progetto la privatizzazione di una istituzione inglese

E la Regina vende le poste

COME Thatcher, più della Thatcher. Il governo britannico spinge nuovo il pedale della privatizzazioni. Dopo elettricità, telefoni e acqua, per fare qualche esempio, anche i furgoni rossi lo ma reale che consegnano pacchi e lettere in ogni angolo del Paese potrebbero presto non essere più di esclusiva proprietà dello Stato e venire quotati in Borsa.

E' un passo, la privatizzazione del servizio postale (il Post Office, o Royal Mail), che finora nessuno aveva tentato, anche per paura dell'elettorato che non vede ragione di modificare funzionamento di un servizio tutto sommato soddisfacente.

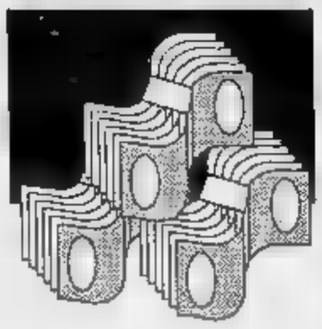
adesso le cose sono cambiate. Il Post Office è al primo posto nella lista delle privatizzazioni preparata dal ministro del Commercio, Michael Heseltine. E, in ti, se le Poste passeranno veramente di mano, resterà ben poco altro da privatizzare. Dopo la grande «svendita» dell'era Thatcher, cui milioni di piccoli azionisti sono entrati nel capitale di operatori telefonici come la British Telecom o delle grandi aziende elettriche nazionali, so la (ferrovie) e le attività minerarie pubbliche rimarranno saldamente - non si sa ancora per quanto - in mano allo Stato.

La Royal Mail è una delle grandi aziende pubbliche britanniche: circa mila dipendenti, un fatturato annuo che supera gli 11 mila miliardi di lire e circa 20 mila sportelli nel Paese. Ma soprattutto è un'azienda attivo, capace quindi di attirare investitori nel capitale: lo scorso mese ha annunciato i risultati dell'esercizio '91, con utile lordo di oltre 600 miliardi di lire, cinque volte quanto guadagnato nel '90.

Prima di pensare alla privatizzazione, comunque, governo britannico vuole riorganizzare il servizio, per renderlo più concorrenziale rispetto ai corrieri privati e dargli una struttura più snella, in grado di attirare potenziali investitori. questo, ha avvertito Heseltine, andrà fatto mantenendo un sistema di tariffe postali uniforme in tutta la Gran Bretagna soprattutto alla portata di tutti. Il ministro si è anche impegnato a mantenere i «rami secchi», i in quelle zone rurali che non sono certo remunerativi dal punto di ma che un'azienda pubblica deve comunque fornire. Tutte condizioni queste, ha detto Heseltine, «sulle quali non si può negoziare».

L'unica cosa che finora il governo ha assicurato è che il nome Royal Mail, vero proprio marchio di fabbrica delle Poste britanniche, rimarrà immutato, così come sui francobolli britannici resterà l'immagine della Regina.

Francesco Manacorda



Al Senato 800 emendamenti. Goria: più soldi alle Regioni per le Usl, ma aliquote fiscali inferiori

Scricchiola la manovra di settembre

Mancano all'appello 4000 miliardi di «tagli»

ROMA. Va in vacanza anche la manovra economica. Ma lascia in eredità alla ripresa settembrina quattromila miliardi di spese in più rispetto a quelle che il governo di Giuliano Amato prevedeva di realizzare solo una settimana fa. E' quanto emerge nel documento di programmazione economica e finanziaria.

Ieri al Senato sono stati svolti gli ultimi lavori per l'approvazione della legge-delega che riordina i settori della previdenza, sanità, pubblico impiego e finanza locale. Conclusa la seduta, i senatori hanno abbandonato Palazzo Madama e Roma diretti alle località di villeggiatura: per l'approvazione finale della manovra se ne parlerà dal 2 settembre in poi. Un settembre che si annuncia molto difficile.

E su cui peserà l'appesantimento dei conti pubblici che non ha avuto soste nemmeno in questi ultimi mesi. Come dimostrano ad esempio, i mila miliardi di risparmi di spesa per il '93, invece dei 32 mila fissati nero su bianco dal governo nel documento presentato il luglio (33.500 se si comprende stabilizzazione sui salari).

Lo ha rivelato il ministro del Bilancio, Franco Reviglio, alla commissione Bilancio del Senato che ieri in discussione la legge-delega. Reviglio ha spiegato che la possibilità di raggiungere l'obiettivo dei 32 mila miliardi affidata ai cosiddetti enti decentrati spesa nella loro «responsabilizzazione nel reperimento delle risorse che li induca comportamenti più contenuti rispetto passato».

Una speranza che, comunque, permetterebbe di realizzare solo due dei quattromila miliardi maggiori spese che venuti fuori. quella di ieri è stata una giornata difficile per la legge-delega colpita da una raffica di emendamenti, diverse osservazioni e un parere negato da parte delle parlamentari. Ammontano all'incirca ad ottocento le correzioni presentate. Buona parte di queste, seicento, firmate da Rifondazione comunista, il resto da pds e Lega.

Un emendamento è stato presentato anche dal ministro delle Finanze, Giovanni Goria sul passaggio dei contributi sanitari Stato alle Regioni. «Si tratta di un emendamento chiarificatore - spiegato Goria - di un aspetto che il governo riteneva implicito riguarda la questione del passaggio alle Regioni del gettito contributi per la sanità. E' da chiarire che ovviamente quest'operazione chiede di revisionare tutte le altre aliquote contributive in modo da dare invarianza di gettito».

Ieri mattina alla commissione Bilancio sono arrivati anche i pareri delle Affari costituzionali e Sanità, che hanno il loro via libera, anche se alcune osservazioni. E quello della commissione finanze Lavoro che invece ha negato il parere. Reviglio ha poi specificato i risparmi e le novità settore per settore.

Per quel che riguarda la finanza locale, 7200 miliardi di trasferimenti dallo Stato ni Comuni si dovrebbero ottenere grazie all'aumento dell'Ici. Un altro centinaio di miliardi arriverebbero trasferimento Regioni delle imposte su gas, energia elettrica bolli auto.

Per quel che riguarda pubblico impiego, la legge delega registra l'abrogazione della scala mobile. Sul fronte delle pensioni si modifica la disciplina della perequazione automatica per raggiungere l'obiettivo indicato nel documento programmatico di una riduzione di settemila miliardi. Infine, per la sanità i contributi sanitari alla Regione di appartenenza con un risparmio 4600 miliardi.

Un programma che secondo il pds, si basa su cifre «aleatorie». Ugo Sposetti, capogruppo di ghe Oscure in commissione Bilancio ne convinto: «Il fatto che il governo si presenti in forze al Senato per la discussione della legge-delega significa che anche i ministri sono preoccupati».

Flavia Amabile

Picano: troppe ingiustizie

ROMA. «Non si devono demonizzare i redditi da capitale non si vede ragione per beatificarli proprio nel momento in cui chiedono forti sacrifici principalmente coloro che percepiscono redditi da lavoro». E' quanto scrive il senatore Picano, relatore di maggioranza in commissione Bilancio, nella premessa sulle leggi-delega. Picano sottolinea che il risultato della concentrazione di ricchezza nel Paese che poveri finanziano i ricchi con un processo ridistribuzione del reddito precedenti». Il 10% delle famiglie italiane detiene il 53% della ricchezza complessiva investe 50% in titoli Stato. «In altre parole - afferma - circa milioni di famiglie percepiscono annualmente più di 70 mila miliardi prelevati dalle restanti famiglie». Inoltre su questo reddito grava un'imposta dal 12,5%, nettamente inferiore a quanto dovrebbero pagare queste famiglie «se il loro reddito fosse trattato come reddito da lavoro. Si tratta in effetti di redditi da lavoro da lavoro altrui».

Falck: la novità è Amato ma i partiti sono vecchi

Giorgio Falck

«Ma perché pensare di vendere proprio le imprese? Non sarebbe più logico cominciare col i beni demaniali e gli immobili?». Giorgio Falck, industriale siderurgico privato, ha una lunga consuetudine di rapporti d'affari lo Stato-Padrone, se n'è fatta grande opinione. Ma non è un «ayatollah» delle privatizzazioni ogni costo. «Mi chiedo - dice - come potrà regolarsi lo Stato per incamerare finanziarie vendendo aziende».

Si spieghi meglio, ingegnere Falck.

Lo Stato ha aziende sane e redditizie protette da regimi di monopolio; ed ha aziende che si muovono in regime di concorrenza sono quasi tutte dissestate. Se lo Stato vendesse aziende sane non potrebbe preservare i loro privilegi natura pubblicistica e comunque sarebbe a impiegare i proventi per compensare le perdite delle aziende dissestate e invendibili.

E allora?

Allora è inutile ipotizzare 15 mila miliardi di introiti dalle privatizzazioni '93, per me è un bluff.

Dunque un vantaggio trasformazione degli enti gestione in società per azioni?

No, dire questo sarebbe ingiusto. Il vantaggio è che la concorrenza drogata dai fondi di dotazione per anni imposta ai privati dagli enti pubblici scomparirà. Però è difficile per queste aziende cambiare abitudini dopo anni di privilegi. Pensi alla siderurgia pubblica: in 15 anni ha avuto 35 mila miliardi di aiuti. Con questi precedenti, quale percentuale dei proventi delle eventuali privatizzazioni finirà al Tesoro?

Ma non va tentata comunque la via delle privatizzazioni vere e proprie?

Certo che sì, per esempio cominciando dalle banche. Ma non so se i partiti abbiano rinunciato all'idea che le aziende pubbliche sono centri potere...

Quindi nessuna novità...

L'unica grossa novità è Giuliano Amato. Sta agendo bene. Non so però quanto sarà in grado di essere indipendente dalla vecchia nomenclatura partiti. Forlani Craxi sempre lì, credo che siano sempre gli stessi.

E il bravo Amato cosa suggerirebbe?

Ripeto, prime di tutto vendere gli immobili e i beni demaniali. Con un po' di fantasia si potrebbe fare molto. Pensi ad esempio alle autostrade: quanti automobilisti e quanti trasportatori non spenderebbero cinque milioni all'anno per avere un telepass annuale e due azioni della società Autostrade?

Ma le pare un'idea attuabile?

Certamente. I 4000 chilometri, valorizzati al nuovo, a 5 miliardi al chilometro valgono 20 mila miliardi. Basterebbe farne delle spa i cui azionisti invece di godere dividendi godrebbero del servizio gratuito. Per esempio un'azione 5 milioni corrisponderebbe a un telepass per un automobilista una da dieci per un camionista. Personalmente spendo due milioni di pedaggi all'anno e sarei il primo sottoscrittore. Ci sarebbe un'azionariato diffuso ed una raccolta di capitali volontaria, senza imposizioni.

E il demanio?

Ancora più facile. Non sono un tecnico, ma credo proprio che molti beni demaniali, opportunamente offerti in vendita, troverebbero un gran numero di investitori interessati. Penso a quelli utili all'industria turistica: porti e spiagge potrebbero essere vere e proprie miniere d'oro, potrebbero permettere di incassare almeno 25 mi mila miliardi.

[s. luc.]

Solo il 6,5% dei lavoratori dipendenti (sondaggio Swg) giudica positivo l'accordo

Costo lavoro, Cipputi insoddisfatto

«Non ci sentiamo rappresentati dai confederali»

MILANO. A Cipputi, la «tuta blu» protagonista delle vignette di Altan, l'accordo sul costo del lavoro non piace proprio. 6,5 per cento dei lavoratori dipendenti giudica «positivo» il patto antinflazione firmato da governo, sindacati imprenditori poco più di settimana fa. E' questo uno dei dati più significativi che emergono dal sondaggio condotto dalla «Swg» Trieste per conto del settimanale «Il Mondo», che lo pubblica sul numero in edicola domani.

L'intesa raggiunta a palazzo Chigi, non senza difficoltà, nonostante l'impegno del presidente Amato e del ministro Cristofori, ha provocato contrasti tra le confederazioni e una spaccatura profonda nella Cgil che ha portato alle dimissioni del segretario generale Bruno Trentin. proprio nel più grosso sindacato italiano c'è chi, come il «numero 2» Ottaviano Del Turco, socialista, minaccia di andarsene se il 5 settembre la Cgil decidesse di «ritirare la firma», chi vuole stracciare l'accordo (magari dopo un referendum), e chi (l'idea è stata lanciata dal segretario piemontese Claudio Sabattini) sollecita una «consultazione» degli iscritti. Una proposta, quest'ultima, condivisa ad esempio dai metalmeccanici della Cisl lombarda. Tutti i giochi restano dunque aperti e una decisione è rinviata a dopo le ferie. Intanto è stato fissato un appuntamento il 3 settembre per completare l'accordo, cominciare dagli impegni sull'equità fiscale richiesti dai sindacati al governo. Ma di questa intesa che ne pensano i lavoratori? Il periodico della Rizzoli ha giocato d'anticipo, un sondaggio che fotografa le diverse opinioni. Il 24 per cento dei lavoratori intervistati considera necessario l'accordo, un altro 24 per cento lo giudica negativamente e il 28 lo ritiene insufficiente. Oltre a quattrocento lavoratori, stati intervistati imprenditori 100 dirigenti d'azienda, per il 46,3 per cento dei quali l'accordo necessario. La maggioranza dei dipendenti (58%) è convinta che la scala mobile, pure ridimensionata, avrebbe dovuto essere mantenuta. Favorevole al mantenimento di un meccanismo di indicizzazione è detto anche il 36 per cento di imprenditori e dirigenti.

E l'ipotesi di referendum, come è vista? Quasi la metà lavoratori interpellati lo ritiene indispensabile chiede una consultazione che coinvolga tutti, non solo gli iscritti al sindacato. Non basta: il 52 per cento (67% fra gli statali) dichiara di sentirsi più rappresentato dai sindacati confederali. Comprensivo, invece, l'atteggiamento nei confronti di Trentin: il 40,3 per cento dei lavoratori vorrebbe che il segretario della Cgil suo posto ridiscutendo l'accordo, il 24,5 per le dimissioni, il 17,5 (come il 47% degli imprenditori) sì espresso perché resti senza ritirare la firma.

Francesco Rullo

A sinistra il ministro del Lavoro Nino Cristofori; contro il suo progetto di delega per la riforma previdenziale si è schierato ieri il presidente della commissione Lavoro del Senato Gino Giugni

Pensioni

Giugni critica Cristofori

ROMA. «Credo che la proposta del governo in materia di pensioni presenti caratteri molto deboli». Il giudizio è del presidente della commissione Lavoro del Senato Gino Giugni, secondo cui «non si può pensare di consolidare l'attuale sistema, che è molto irrazionale e presenta forti squilibri interni, e volere contemporaneamente una riduzione della spesa».

Per Giugni il rischio maggiore in questi frangenti «è che la riduzione della spesa venga fatta gravare per intero sulle categorie più deboli e in particolare quindi pensionate».

Giugni propone allora mettere in piedi un meccanismo per l'allungamento dell'età pensionabile carattere volontario ma con forti disincentivi. Così - aggiunge Giugni - nel corso tre quattro anni potrebbe avere una progressione geometrica dei risparmi» eliminando inoltre gradualmente tutte le forme di pensionamento anticipato.

ECONOMIA **FLASH**

Il telefonino si in tre

Da domani il «telefonino» portatile diventa più ricco di servizi: la Sip ha annunciato l'estensione agli utenti del radiomobile a 900 mhz di tre dei 5 servizi telefonici supplementari già attivi da tempo sulla rete telefonica tradizionale e cioè dell'avviso chiamata, del trasferimento della chiamata e della autodisabilitazione alle chiamate uscenti. E, in più, è stata attivata anche la segreteria telefonica centralizzata per i possessori di telefonini portatili veicolari. A tutti i nuovi utenti che stipuleranno un abbonamento radiomobile nel periodo agosto-ottobre l'offerta di questi servizi e della segreteria centralizzata sarà automatica gratuita per quanto il canone di abbonamento. Analogo trattamento economico vale per coloro che sono già abbonati: i servizi la segreteria però attivati solo dietro richiesta dell'interessato che si rivolge agli sportelli telefoni 187, compatibilmente con la disponibilità degli impianti.

Caboto vuole diventare sim

Aumento capitale da 11,5 miliardi e trasformazione in sim (società di intermediazione mobiliare): questi i due principali punti all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria convocata per il settembre (il 17 settembre in seconda) dalla Caboto, la commissionaria di Borsa milanese controllata al 50 per cento dal Banco Ambrosiano Veneto. Gli azionisti dovranno deliberare sulla proposta di modifica della denominazione sociale della Caboto spa Caboto holding - società di intermediazione mobiliare, effetto dal primo gennaio 1993, nonché sulla conseguente proposta di modifica dell'oggetto sociale, appunto in sim. Sarà inoltre proposta l'istituzione di sede secondaria a Genova.

Futures: da settembre

Conto alla rovescia per il mercato italiano dei futures sui titoli di Stato in vista della data dell'11 settembre che segnerà l'avvio delle contrattazioni. Sulla Gazzetta Ufficiale di ieri sono stati pubblicati gli ultimi due decreti al debutto, quello appunto per la fissazione della data dell'11 settembre quello che stabilisce i margini di garanzia minimi sui contratti futures, cioè sui contratti uniformi a termine. Sul nuovo mercato telematico dei futures saranno negoziati contratti uniformi che prevedono un titolo nozionale di importo unitario pari 250 milioni di lire tasso interesse nominale lordo del 12% e cedola semestrale.

Precisazioni sulla patrimoniale di settembre

Casa, istruzioni per l'uso del nuovo equo canone

Equo canone addio. Con la conversione in legge della manovra economica andata in porto la riforma della legge sugli affitti del '78: l'equo canone è stato di fatto abolito per tutte le nuove costruzioni, mentre per chi prende in affitto una casa già costruita o rinnova il contratto sono ora possibili accordi in deroga alla legge di 14 anni fa.

Le nuove costruzioni. L'art. 11 del decreto definitivamente approvato dalle Camere prevede che il canone di locazione è libero, a due condizioni: il proprietario-locatore non deve aver presentato la dichiarazione ultimazione dei lavori alla data del 12 luglio '92; alla data di stipula contratto, lo stesso locatore deve aver già fatto richiesta della certificazione di abitabilità e deve presentato domanda per l'accatastamento.

I contratti in scadenza. proprietario e l'inquilino potranno raggiungere accordi in deroga alla legge sull'equo canone a patto che il primo rinunci alla disdetta dell'affitto alla prima scadenza dei quattro anni. Se invia disdetta, l'accordo si intede automaticamente rinnovato per altri due anni. I nuovi contratti di locazione vengono stipulati l'assistenza delle associazioni della proprietà edilizia e degli inquilini. Ciò significa che le possibilità di deroga alla legge del '78 possono ancora più incisive di quelle previste dalla mini-riforma. Ad esempio, il nuovo accordo potrebbe avere durata triennale, oppure prevedere una ripartizione degli oneri accessori in modo più favorevole al proprietario. In ogni caso, l'assistenza delle rispettive associazioni di categoria ha lo scopo di tutelare caso i diritti di entrambe le parti, evitando ad esempio che il locatore imponga all'inquilino condizioni onerose.

La patrimoniale. Contrariamente a quanto riportato ieri da alcuni organi di stampa, tassa patrimoniale sulla casa che i contribuenti dovranno all'erario entro il 30 settembre sarà pari al 3 per mille sul valore catastale dell'immobile e non del per mille, com'era originariamente disposto dal governo. L'aliquota ridotta per mille verrà applicata soltanto sulle prime case quelle d'abitazione, i cui proprietari verranno ulteriormente agevolati anche da una franchigia sui primi 50 milioni di valore dell'immobile. Dunque se si posseggono due appartamenti del valore di 100 milioni ciascuno, si pagherà per mille sulla metà del valore del primo (100 mila lire) e il per mille sull'intero valore del secondo (300 mila).

Nella Cina Popolare

Gli aerei Mao società per azioni

La compagnia aerea di bandiera cinese Caac (China civil aviation administration of China) ha in programma radicale ristrutturazione che prevede la trasformazione in una società per azioni con partecipazione straniera.

E' quanto ha affermato il direttore generale della Caac, Jiang Zhuping, citato ieri dal quotidiano «China Daily».

Il direttore non ha indicato quando avverrà questa trasformazione, ha aggiunto che stranieri potranno sunti come consulenti manager.

In Cina ci sono, oltre alla compagnia di bandiera, 19 compagnie regionali sussidiarie della Caac. L'ultima, la «Chang'an aviation company», è stata inaugurata la scorsa settimana.

La trasformazione della compagnia in spa rappresenta un passo ulteriore nel tragitto «privatizzazione» delle forme giuridiche delle aziende pubbliche della Cina Popolare. Sia pure con modalità normative estremamente diverse quelle in uso ad Occidente, anche il governo Pechino ha infatti deciso una cautissima apertura agli stili capitalistici: basti pensare alla giovane Borsa di Shanghai.

[r. e. s.]

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

SANITA' ED SOCIALE

Concorso pubblico

Si rende noto che indetto un pubblico per ed esami per la copertura n. 1 posto di SANITARIO presso l'Unità Sanitaria locale della Valle d'Aosta.
Il termine per la presentazione delle domande partecipazione concorso è fissato per venerdì 4 settembre 1992.
Gli interessati possono rivolgersi per eventuali informazioni all'Assessorato Sanità ed Assistenza sociale - Via de Tiller - Aosta, tel. 0165 235.984.

L'ASSESSORE

REGIONE VALLE

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI

11100 Aosta - Promis, 2/A
Tel. - Fax 0165/303.605

Estratto avviso gara

Lavori di di autoparcheggio nei pressi del municipio e della chiesa di Etroubles in località Capoluogo.
Importo a base d'asta: Lire 1.111.828.000.
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della legge 02/02/1973, n. 14
Categoria richiesta: 2 per importo minimo di lire 1.500.000.000.
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: ore 17 del giorno 21.08.1992 presso Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nell'avviso di gara inviato per la pubblicazione al Ufficiale della Regione in data 04.08.1992, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Franco Vallet

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 Milano
Carducci
Tel. (02)

10126 Torino
M. D'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

via Roma 80 e
via Maremco 32
TORINO

Agroalimentare in passivo: vendiamo prodotti «poveri» e compriamo quelli più cari

Sulla bilancia patate e caviale

Sale l'export, ma l'import lo supera in valore

ROMA. In campo agroalimentare si importa di più, si esporta anche in misura maggiore rispetto all'anno . Il dato viene da quella dettagliatissima fonte d'informazioni che è la relazione dell'Ismea sulle prospettive per il comparto agroalimentare nel '92. Ma il punto è che, sebbene l'aumento delle importazioni sia inferiore a quello delle esportazioni, in termini di valore la «spesa» dei prodotti che facciamo arrivare dall'estero è maggiore di quello dei nostri prodotti esportati. Un po' come dire, tanto per esemplificare con un'immagine: esportiamo patate e importiamo caviale.

E' dunque la propensione al lusso e l'esterofilia gastronomica del consumatore italiano a non consentire alla bilancia agroalimentare di risalire livelli più accettabili? Questo l'Ismea non lo dice, ma, almeno in parte, deve così.

Stiamo comunque ai dati di fatto: nei primi quattro mesi dell'anno il totale dei prodotti venduti o comprati è stato di circa 16,4 milioni di tonnellate, oltre il 9% in più di quello dello stesso periodo '91. Sempre da gennaio ad aprile le esportazioni sono cresciute del 15,1% in quantità e del 14,9% in valore, mentre, in lire, il totale dell'import è ammontato 10.419 miliardi contro i dell'anno scorso.

Se si guarda alle cifre in termini percentuali la crescita delle importazioni (+8,8%) risulta inferiore a quella delle esportazioni, ma, dice l'Ismea, «in valore assoluto le cifre spesa per gli acquisti all'estero è praticamente a nella misura degli introiti per le vendite oltre frontiera». Abbiamo quindi esportato più dell'anno scorso, ma il guadagno superiore è appena a coprire le spese dai pur minori acquisti che abbiamo fatto all'estero; abbiamo comprato quindi prodotti più cari che nel '91.

A spingere l'interscambio agroalimentare, sottolinea l'Ismea, soprattutto i prezzi, relativamente convenienti, delle materie prime agricole nella Cee, l'attivazione, da parte degli operatori economici, vista della liberalizzazione dei mercati, di nuovi canali commerciali e il forte orientamento all'internazionalizzazione delle industrie agroalimentari.

In questo quadro appare però inevitabile un ulteriore peggioramento del passivo della nostra bilancia commerciale agroalimentare che, nei mercati Cee, risente della crescente concorrenza dei prodotti chiave come cereali, carne, latte e derivati. Inoltre c'è da considerare che, mentre la domanda interna è in aumento (nel '92 è previsto +0,6% in termini reali dei consumi alimentari) la produzione nazionale è in fase di sostanziale stagnazione. Dovrebbe però crescere la disponibilità sul mercato di prodotti tipici o di qualità, fattore decisamente positivo per le nostre esportazioni.

Un netto miglioramento si è in un un po' particolare: quello florivaicolo. I primi cinque mesi dell'anno infatti il passivo nei conti con l'estero dei floricoltori italiani è diminuito. La lancetta della bilancia dell'import-export continua a segnare rosso, ma il deficit si è ridotto a 24,4 miliardi dai 52,7 dei primi cinque mesi del '91. C'è però da dire che, in linea generale, i prezzi diminuiti: «Sembra confermato - così l'Ismea - la domanda dei prodotti dell'orticoltura ornamentale continua estendersi ma che gran parte dei consumatori, appartenendo ormai a tutte le fasce di reddito non è disposta a sostenere continui rincari per soddisfare un bisogno prettamente voluttuario».

L'analisi dei Paesi che utilizzano i fiori italiani mette in rilievo che è aumentato ulteriormente il prodotto che viene avviato sui mercati della Comunità (da 75,2 a 76,8%). Al di fuori dell'area comunitaria la floricoltura italiana ha perso posizioni in Svizzera (dal 16 al 14%) e si è leggermente rafforzata in Austria e Svezia. Le importazioni provengono invece soprattutto dall'Olanda (il circa).

Nell'altro grande comparto delle piante da interno e da terrazzo le esportazioni italiane la Cee rappresentano il delle vendite estere (il viene collocato sui mercati tedeschi, il 30 in Francia). La quota importata è invece lievemente diminuita: 93 al 92 per to.

Qualità selezionate, pochi diserbanti

Il riso della Sardegna sbarca in «continente»

Prima la produzione era solo da seme adesso si gioca la carta del consumo

ORISTANO. Sardegna d'estate non è soltanto mare e vacanza. E' anche risicoltura. Il riso coltivato sull'isola sta maturando e promette un raccolto splendido, dopo annate difficili dovute alla siccità.

Nella di Oristano, dove sessant'anni or sono i pastori tentarono i primi esperimenti di coltivazione, adesso si guarda con ottimismo al futuro, tanto che sta per nascere il «riso Sardegna», marchio depositato, per favorire la commercializzazione sull'isola e nel «continente».

Insomma, i risicoltori sardi vanno alla conquista nuovi mercati e sfidano quelli tradizionali della Pianura Padana, concentrati attorno a Vercelli-Novara-Pavia. Da oltre mezzo secolo risicoltura dell'isola, grazie alle favorevoli condizioni climatiche, ha sempre rappresentato serbatoio per le aziende agricole Piemonte e Lombardia: dalla risaia sarda proviene la maggior parte del cereale destinato ai vasti appezzamenti pavesi, vercellesi e novaresi. Come dire: il riso di Sardegna non sarebbero possibili le semine e l'estensione 214 mila ettari, che rappresentano il patrimonio della risicoltura italiana.

Selezionatori fra i più apprezzati, adesso i coltivatori sardi hanno deciso di tentare anche la carta del mercato. A Oristano è nata la «Corisa» (cooperativa risicola sarda), presieduta da una donna, Maria Rosaria Còntini. Dice: «Abbiamo già ottenuto un finanziamento della Regione per la costruzione una riseria che ci consentirà di lavorare in proprio il prodotto. Grazie alle ottime condizioni del clima possiamo coltivare cereale ricorrere eccessivo uso di diserbanti; pertanto è nelle nostre intenzioni proporre un cereale competitivo in termini di qualità, assi biologico. Il marchio; "riso di Sardegna" è già depositato». La produzione dovrebbe aggirarsi sui 100 mila quintali.

Quella dei risicoltori oristanesi guidati da Maria Rosaria Còntini rappresenta anche una prova di coraggio. Coltivare riin Sardegna significa soprattutto combattere le avversità atmosferiche, nel caso specifico leggi siccità.

«Il problema più grave è rappresentato costi produzione - dice Gaetano ali, presidente dell'Unione Agricoltori - in larga parte assorbiti dagli oneri per l'irrigazione che fa capo al di bonifica. Basti pensare che la tariffa è di mila lire l'ettaro. E' sario rivedere subito l'imposta dell'acqua».

Gianfranco Quaglia

Gli agricoltori contro la linea ad alta velocità Milano-Genova

Supertreno, assalto dai campi

L'accusa: ha la sonorità di un jet, taglierà in due intere zone produttive I costruttori: esiste un progetto ambientale, faremo barriere antirumore

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti contro il supertreno, la nuova linea veloce Milano-Ge che sta prendendo forma, almeno sulla dei progetti, attraverso alcune delle più tipiche zone di produzione della Liguria, dell'Alessandrino e del Pavese. Pochi giorni fa, a Pavia, è partita la crociata contro d'acciaio: Coldiretti, Confagricoltura e Cia hanno dichiarato il loro «no» secco alla ferrovia.

E' la rivolta dell'agricoltura. Le ragioni partono da un semplice rapp costi e benefici: una ferrovia lunga 120 chilometri costerà 8 mila miliardi (è il preventivo), e consentirà andare Milano a Genova in 45 minuti. «Dov'è il beneficio? - si chiedono gli agricoltori -. oggi, con fermate intermedie, normale treno Intercity impiega 90 minuti, non possibile arrivare a 60 minuti eliminando gli scali e impiegando materiale ferroviario più veloce?».

Per quindici minuti in meno, insomma, rischia sconvolgere intere zone agricole: dalle del Gavi alle colline dell'Oltrepò pavese, passando attraverso i campi di tabacco del Tortonese e le grandi coltivazioni di cereali e barbabietole dell'Alessandrino.

E proprio nella zona di Gavi e di Novi Ligure la protesta lita di tono: quando sono apparse le prime paline, a far da base per i rilievi del tracciato ferroviario, una delegazione ha occupato la sala del consiglio comunale, a Novi.

All'Unione agricoltori di Alessandria, il direttore Lelio Fornara, sottolinea i pericoli che una nuova linea ferroviaria porterebbe a tutta l'economia agricola della zona: «Non si tratta soltanto terreno sottratto alle colture, ma dei danni per le aziende agricole tagliate in due dal tracciato, per gli impianti di irrigazione, per le cascine che si troveranno a due passi una fonte paragonabile a un jet».

A Roma, nelle sede della Tav, la società che gestisce, in parallelo con l'Ente ferrovie, l'Alta velocità ed ha affidato al Cociv (un raggruppamento di imprese) la realizzazione della linea, vuol fare polemica, intervenire direttamente nel dialogo con le organizzazioni agricole.

Tav si limitano a ricordare le tappe di un progetto che ha partorito lo studio di impatto ambientale il 2 luglio ed ha due incontri ufficiali con le Regioni: il 23 luglio con la Lombardia, il 31 con la Liguria. E il Piemonte? «Forse a settembre, la prima settimana, se quell'amministrazione non avrà altre difficoltà».

Per il resto, indicazioni scarse, particolari: «La linea costituirà corridoio plurimodale a fianco dell'autostrada A7. I materiali di scavo saranno in gran parte utilizzati per le opere riempimento nel nuovo porto Voltri e la costruzione delle collinette che faranno da barriera naturale al rumore dei treni».

Gianotti

LA GIOVANNI SAPPINO

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 25000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e possono acquistarli presso il Salone di Via Roma a Torino o richiederli contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Ritiri a settembre?

Crisi pesche si chiede aiuto alla Comunità

ROMA. A fronte alla gravissima crisi del mercato delle pesche e delle nettarine il ministro dell'agricoltura Gianni Fontana si impegnato a mettere atto tutti gli adempimenti necessari per ottenere modifiche alla normativa comunitaria, al fine di consentire l'effettuazione degli interventi di mercato con l'utilizzo degli imballaggi più rispondenti alle esigenze commercio attuale, verificando, inoltre, la possibilità di richiedere alla Comunità europea l'intervento di mercato per le nettarine anche nel mese di settembre.

Il ministro Fontana sta anche esaminando la possibilità di procedere alla trasformazione di circa 100 mila quintali pesche e nettarine in modo tale da fornire aiuti alimentari ai Paesi in via di sviluppo nel quadro istituzionale dell'Aima.

Campagna 1992-93

Soia e girasole c'è l'accordo sui nuovi prezzi

ROMA. E' stata raggiunta nei giorni scorsi l'intesa per l'accordo interprofessionale dei semi oleosi per la campagna 1992-93, che disciplina la compravendita dei semi di soia e dei semi girasole produzione nazionale. I prezzi dovranno fare riferimento alle quotazioni internazionali.

Ecco alcuni dei criteri fissati dall'accordo: per i semi di soia il prezzo sarà determinato dalla rilevazione sul mercato di Chicago, inteso franco stabilimento acquirente; franco partenza verrà dedotto il trasporto di 1000 lire al quintale.

Per i semi di girasole il prezzo sarà determinato sul 42% prezzo dell'olio greggio di girasole rilevato sul mercato di Rotterdam, franco stabilimento acquirente; se franco partenza verrà dedotto il trasporto 1600 lire il quintale.

Fondi alla promozione

Latte, la Cee dà una mano allo «spot»

BRUXELLES. E' in arrivo nuova campagna promozionale sostegno dei consumi di latte e prodotti lattiero-caseari con il sostegno finanziario della Comunità europea: con un recente regolamento, la Cee ha infatti rinnovato anche per il i finanziamenti a sostegno dei consumi di latte in vigore fin dal 1976 per un settore nel quale la produzione comunitaria è stata sempre superiore alle effettive capacità di consumo all'interno della Cee.

Le domande finanziamento per le azioni promozionali pubblicitarie dovranno essere presentate, in Italia, all'Aima, l'azienda stato per gli interventi sui mercati agricoli. Obiettivi della campagna la promozione dei consumi prodotti lattiero-caseari della Comunità senza promuovere Paesi marchi specifici. Il finanziamento potrà raggiungere il 90% dei costi.

LE STRADE PIU' DIFFICILI HANNO SCELTO LANCIA DEDRA INTEGRALE.

Passo del Maloja, Svizzera. 17,5 km. a sud di St. Moritz. Percorso alpino di elevata difficoltà per l'alta concentrazione di curve e tornanti. Fondo stradale estremamente impegnativo, soprattutto nei mesi invernali: neve su asfalto con formazioni di lastre di ghiaccio nei frequenti tratti esposti a nord. Temperatura media invernale: -1°, -3° al suolo. Condizioni ambientali: precipitazioni nevose, forti raffiche di vento proveniente da nord, nord-est. Variazione altimetrica da 333 a 1815 metri in 50 km. da Chiavenna a St. Moritz.

Lancia Dedra integrale. Berlina di lusso ad alta guidabilità. Trazione integrale permanente sulle 4 ruote. ABS a 6 sensori. Sistema elettronico di bloccaggio del differenziale posteriore con esclusione automatica dell'ABS. Totale sicurezza di marcia in situazioni di ridotta aderenza. Potenza: 172 CV DIN, turbocompressore Garrett, sistema boost-drive e intercooler, marmitta catalitica a tre vie. Comfort: pelle su volante e cambio, sedili in tessuto Alcantara® o pelle Frau. Lancia Dedra integrale, le strade più difficili diventano facili.

Lancia Dedra: integrale, 172 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo diesel ECO D, 92 CV DIN.
Tutte le versioni a benzina sono disponibili anche metanizzate.

87 88-89 90-91 CAMPIONE DEL MONDO

LANCIA

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specialistica alle Lubrificanti per Lancia con Selenia. Applicare lenzuola ai seguenti

OGGI 10 MEDAGLIE IN PALIO

ATLETICA
maratona maschile (partenza ore 18,30)

PALLANUOTO
finale (ore 15,45)

PALLAVOLO
maschile finale (ore [redacted])

SPORT EQUESTRI
salto ad ostacoli individuale (ore 12,30)

PUGILATO
mosca
piuma
superleggeri
superwelter
mediomassimi
supermassimi
Finali dalle ore 16

ORO O ARGENTO PER LA PALLANUOTO AZZURRA DOPO 16 ANNI

Sconfitta la Csi (9-8), l'Italia oggi in finale contro la Spagna

BARCELLONA. La medaglia d'argento è assicurata, [redacted] si spera in quella d'oro. La squadra azzurra di pallanuoto, per la prima volta dopo sedici anni, si è qualificata per la finale olimpica: c'è riuscita ieri, al termine di un match incertissimo fino alle ultime battute, battendo [redacted] un solo gol di scarto (9-8) la Csi. Questi i parziali: 2-3, 3-2, 2-2, 2-1. Per [redacted] hanno segnato Alessandro Campagna (3), Francesco Porzio (2), Marco D'Altrui (1), Amedeo Pomilio (1) Mario Fiorillo (1) e Paolo Caldarella (1).

Nella sfida decisiva per la medaglia d'oro, [redacted] si disputerà oggi a Barcellona nel pomeriggio, gli italiani affronteranno la Spagna che avrà il vantaggio del fattore campo: nell'altra semifinale gli iberici si [redacted] imposti ieri sera sugli Stati Uniti col punteggio di 6-4.

Il campione pensa addirittura di lasciare un altro segno ai Giochi di Atlanta

Lewis è ancora re Antibo tramonta

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Leroy Burrell stava terminando il suo elogio a re Lewis, «uno che per [redacted] si allena sarà grandissimo fino ad Atlanta», e Salvatore Antibo sui monitor ci mostrava [redacted] il proprio affanno, laggiù, piccolino, in coda [redacted] gruppo dei [redacted] [redacted] pochi minuti siamo passati dall'esaltazione [redacted] più grande personaggio di queste atletica al dramma del mito nostrano: abbiamo capito che questa è sempre più l'Olimpiada degli altri, magari [redacted] Baumann che sfrecciano davanti al popolo africano del mezzofondo.

Antibo ha più [redacted] un'attenuante. E' arrivato [redacted] quarta finale [redacted] tre Olimpiadi. Poteva evitarsi quest'ultima, per il dolore al polpaccio e perché lui sa di non avere più il [redacted] per reggere 5 e 10 mila [redacted] pochi giorni.

«Non sono più quello [redacted] due anni fa, non potrò mai più doppiare i miei impegni», ha [redacted] messo dopo, aprendo un interrogativo sul proprio futuro che appare proiettato addirittura su altre distanze. [redacted] disperazione: «Sono stufo di lottare contro 9 o 10 africani - ha detto -, sto pensando di trasformarmi in un maratoneta». Ci sono arrivate alle labbra due obiezioni: che anche nella [redacted] ci sono gli africani, comunque tanta gente forte senza farne [redacted] questione [redacted] pelle; che proprio ieri i 5000 [redacted] no stati vinti da un bianco.

[redacted] ieri [redacted] non abbiamo avuto cuore [redacted] sottolinearlo ad Antibo. Verrà l'ora per analizzare le vere cause di [redacted] declino fisico, tra mille problemi che si assommano: la convivenza [redacted] il piccolo male e i malanni che sconvolgono sempre più la sua preparazione.

«Tutti volevano che non gareggiassi, perché sapevano che non ce l'avrei fatta e che rischiavo di peggiorare le condizioni del polpaccio. [redacted] io ho voluto esserci perché è meglio [redacted] ultimo in una finale [redacted] non arrivarci proprio. Non ho mai tentato l'aggancio, non ero sciolto nella falcata. [redacted] mi sono detto che pure se mi [redacted] doppiato sarei arrivato in fondo per onorare i campioni che c'erano. Bisogna imparare ad arrivare ultimi. Questa volta è toccato a me». Parole orgogliose. Ma con i toni dolenti [redacted]lla sconfitta.

L'altra faccia del sorriso di re Carl, [redacted] divo sicuro. Lewis ha ritrovato a Barcellona il calore che aveva irrimediabilmente perduto nel gestire gli anni assoluti, prima di Ben Johnson, prima di Calvin Smith, prima [redacted] Powell. [redacted] Montjuich [redacted] il re. [redacted] riscoperto la simpatia della gente, che questa volta ha tifato per lui perché si presentava nei panni dimessi del campione [redacted] del proprio ruolo.

«Due mesi fa non sapevo [redacted] arrivato - ha confessato Lewis, ammettendo un attimo [redacted] cedimento - adesso mi ritrovo con due medaglie d'oro al collo e [redacted] un record del mondo. E' la mia Olimpiade più bella, meglio che a Los Angeles».

I compagni, almeno quelli [redacted] Santa Monica, lo hanno festeggiato alla maniera dei monarchi. Burrell si è concesso persino una piccola gaffe, dedicando la medaglia a Witherspoon «perché lo merita e perché la [redacted] sfortuna ci ha permesso [redacted] ritrovare Lewis». Re Carl ha risposto a tutto, [redacted] fosse l'uomo più felice della terra. Ha spiegato [redacted] aver corso l'ultima frazione urlando a [redacted] stesso «Dai, dai», per arrivare al record.

«Ma guardavo soltanto il traguardo, neppure a 10 metri dalla fine ho alzato gli [redacted] per sapere com'era andata. Poi Mitchell mi ha toccato sulla spalla e mi ha detto: ce l'abbiamo fatta. A [redacted] penso adesso? A curare la velocità, più che il salto in lungo. E' la mia nuova sfida. A 31 anni non posso pensare che arriverò a gareggiare ad Atlanta, i miei programmi ormai saranno fatti stagione per stagione, però [redacted] piacerebbe fare [redacted] un'Olimpiade. Questa mi è sembrata bellissima». Nessuno gli ha chiesto se, dopo questa prova, si sentisse ancora il vero [redacted] dei 100, alla faccia [redacted] Christie e [redacted] altri che hanno fallito qui. Nessuno l'ha chiesto perché avrebbe replicato che lui i 100 non li ha corsi, levandosi dall'imbarazzo di dover rispondere di sì.

Marco Ansaldo

Gattai presidente Coni ha detto di Olimpiade nostra ottima: basta fare la somma delle medaglie di Albertville e Barcellona (e così Cuba che non ha la neve si [redacted] il cuore in pace). Forse Gattai lo ha fatto per darci, col ricordo dell'inverno, un senso di refrigerio. L'aria del nostro sport, però, risulta così molto condizionata.

Dopo il trionfo nel salto in lungo, Lewis (sopra) ha dimostrato nella 4x100 di essere ancora il vero re [redacted] velocità: il primato mondiale migliorato ieri dagli statunitensi è merito soprattutto della [redacted] favolosa ultima frazione. A lato Antibo: dopo aver fallito il podio sui 10.000 Totò era deciso a prendersi la [redacted] sui [redacted] invece è arrivato ultimo in finale

E' [redacted] determinante la [redacted] ultima frazione nella 4x100

Carl firma anche il record

Migliorato di un decimo il tempo realizzato dagli statunitensi a Tokyo
L'impronta di Lewis in 3 Olimpiadi: ieri ha conquistato il [redacted] ottavo oro

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Otto volte Lewis, la [redacted] impronta su tre Olimpiadi. Adesso lo sappiamo: sono gli dei dell'Olimpo atletico ad aver voluto che tanti favoriti cadessero a Barcellona, per rendere più grande il trionfo del figlio dell'Alabama, nato a Birmingham il 1° luglio di 31 anni fa. Quattro titoli a Los Angeles (100, 200, lungo e staffetta), due a Seul (100 e lungo) e due qui a Barcellona, ancora il lungo e la staffetta, con corollario un nuovo record del mondo: questo il fantastico bilancio.

Carl Lewis, ripescato per la 4 x 100 dando un taglio alle polemiche grazie all'infortunio di Witherspoon, [redacted] è preso la rivincita sull'implacabile legge dei trials che lo aveva escluso dalle gare individuali dello sprint: un periodo difficile, condizioni di forma non perfette ed a N[redacted] Orleans fini sesto sui 100 e quarto sui 200. [redacted] ieri la sua è [redacted] la [redacted] che solo il fuoriclasse si può permettere. Ben lanciato [redacted] Mitchell, è esploso in tutta la [redacted] potenza, rendendo piccini gli avversari, cancellando i sovietici che avevano avuto l'ardire fino a quel punto di mantenersi quasi appaiati e raddoppiato il vantaggio, già notevole, su Christie, il vero avversario [redacted] battere in quanto vincitore dei 100.

E' stata una frazione fantastica, davvero degna del Figlio del vento. Si è scavato un abisso tra lui e gli [redacted] Le pista che scivolava via velocissima sotto le zampate feline di [redacted] Carlo, verso il trionfo. Grande, grandissimo Lewis, con quei suoi atteggiamenti a volte antipatici che vengono però sempre cancellati dal piacere di vederlo correre. E il nuovo record del mondo è l'ulteriore ciliegina sull'impresa.

La novità e i miglioramenti del quartetto statunitense hanno una spiegazione precisa, che fa tesoro della presenza [redacted] Carl Lewis. Da un paio d'anni, infatti, gli allenatori Usa si preoccupano di far provare i cambi ai [redacted] velocisti. L'esperienza [redacted] Seul, quando un quartetto improvvisato perse il testimone in batteria, è servita a qualcosa. E i risultati [redacted] vedono: in poco più di [redacted] anno è la terza volta che viene migliorato il record del mondo, dopo che i francesi [redacted] ne erano impadroniti a Spalato '90 cancellando quello [redacted] quartetto americano di Los Angeles '84.

Rispetto all'ultimo primato (37"50 a Tokyo), ieri Marsh ha sostituito Cason in prima frazione [redacted] lanciando Burrell. Poi Mitchell e Lewis. E tutti i cambi sono stati più che accettabili, a riprova che non erano improvvisati. Come risultato [redacted] 37"40, cioè [redacted] miglioramento di un decimo netto. Questo [redacted] che è grande atletica, grande spettacolo.

Giorgio Barberis

Riecco (quarto caso) il farmaco che cura le difficoltà respiratorie

[redacted] il peso ha l'asma

Positiva la Dasse, lanciatrice Usa

BARCELLONA. La squadra statunitense [redacted] di atletica leggera [redacted] nuovamente sul banco degli imputati ed ancora una volta per un caso [redacted] doping. Anche in questo caso nella rete [redacted] ricercatori del laboratorio di analisi, diretto dal professor Jordi Segura (che sinora hanno raccolto 1700 campioni di cui 1500 già esaminati) è incappato un pesce considerato «piccolo».

Si tratta della lanciatrice [redacted] peso Bonnie Dasse, sottoposta giovedì [redacted] ed [redacted] antidoping per sorteggio, dopo che si [redacted] qualificata [redacted] (e pertanto eliminata) nella sua serie di qualificazione, [redacted] la modesta misura di 16,88. L'atleta è stata subito espulsa dal villaggio.

Il principe de Merode, che presiede la Commissione [redacted]dica, ha riconosciuto che l'americana ha subito confessato l'uso del famigerato Clenbuterol fino a tre giorni prima. «Ha detto che glielo [redacted] dato un'amica che gode della [redacted] fiducia» ha riferito de Merode. «Non ha cercato di mentire e di giustificarsi, ha collaborato apertamente». La Dasse da dieci anni rientra [redacted] dieci migliori lanciatrici di peso degli Stati Uniti ma non ha [redacted] brillato negli incontri internazionali.

Quindi anche Bonnie, californiana, 31 anni, [redacted] fatto uso del Clenbuterol, il prodotto usato dal martellista statunitense Logan e, per loro ammissione, dalle tedesche Krabbe, Breuer e Derr.

Com'è [redacted] illustrato in questi giorni, la sostanza è contenuta [redacted] varie specialità farmaceutiche usate per [redacted] l'asma, ma ha [redacted] altamente anabolizzanti. Non è [redacted] prodotto di nuova invenzione e figura nella [redacted] nera [redacted] da quando il Cio vietò l'uso degli steroidi, nel 1976.

Fino [redacted] quel momento l'atteggiamento ufficiale [redacted] sport nei confronti degli steroidi anabolizzanti era quello di ignorarli.

Si sottolineava indulgentemente che [redacted] stessi alimenti omogeneizzati usati per [redacted] i bambini [redacted] e forti contenevano queste sostanze, in seguito severamente proibite. Per sottolineare come gli statunitensi fossero già da allora in prima linea nell'uso di queste sostanze che [redacted] l'aumento [redacted] muscolare facilitando la metabolizzazione delle proteine, ricorderemo come le prime curiosità sui vantaggi dell'uso degli [redacted] sorsero in Italia verso il 1968, durante la permanenza di un famoso decatleta americano al centro federale di Schio.

Tali risultavano i vantaggi per l'uso di queste sostanze allora semi-misteriose, che il Coni stipulò addirittura [redacted] protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale delle ricerche per uno [redacted]dio approfondito della materia.

Furono anche assegnate borse di studio a giovani ricercatori e si lavorò a lungo sull'asse università di Pisa-centro di Tirrenia per giungere alla conclusione che gli steroidi sono dannosi e che non si debbono usare.

In altri Paesi invece si continua, magari a livello di iniziativa personale, a consumarli. Gli Stati Uniti d'America dimostrano, con queste ripetute positività dei loro atleti, che l'abitudine [redacted] nutrirsi artificialmente è tutt'altro che eliminata, anche se sicuramente siamo lontani dai fenomeni di massa registrati alcuni anni fa e culminati con l'arresto e la condanna del famoso quattrocentista britannico Dave Jenkins, l'ideatore e organizzatore di [redacted] lucroso contrabbando [redacted] steroidi, illegalmente importati negli Usa dal Messico.

[redacted] Loriga

IL LOTTATORE CONTESTA

«Questa è d'argento, io voglio quella d'oro»

BARCELLONA. Il lottatore russo Elmadi Jabraijlov ha rifiutato sdegnosamente la medaglia d'argento dei pesi leggeri per protesta contro i giudici che non hanno riconosciuto valida una [redacted] lui effettuata sull'americano Kevin Jackson [redacted] la quale avrebbe potuto vincere [redacted] medaglia d'oro. Jabraijlov è salito sul podio solo perché portato [redacted] forza dai compagni.

[redacted] E SPORT

Campanile sera su scala planetaria

PUGILATO [redacted] comunismo, [redacted] pratiche in forte declino nel mondo [redacted] minacciate [redacted] estinzione, [redacted]brano aver stipulato un patto di ferro sul ring olimpico, sotto la bandiera di Cuba. I nove cubani [redacted] hanno costituito una delle poche conferme e un raro spettacolo di [redacted] '92. Gianni [redacted] sostiene che il legame non è casuale: laddove esiste il professionismo, gli atleti preferiscono [redacted] spaccare la faccia in cambio di congruo compenso. Comunque sia, il torneo di boxe ha regalato alcuni [redacted] i momenti migliori [redacted] tv olimpica. Ottime riprese, alto livello tecnico, storie interessanti. Stupiva, tra l'altro, la sportività e la calma degli atleti nell'accettare verdetti anche assai discutibili, in un'Olimpiade che ha segnato il record di isterismo polemico da parte di tutti. Curioso che il famoso «spirito olimpico» si sia andato a cacciare in una disciplina in lista di cancellazione. Ad Atlanta la boxe forse non ci sarà e neppure la Cuba comunista. Non vedremo di certo Fidel Castro alla cerimonia di apertura, sul palco delle autorità. [redacted] tutte le migliaia di facce viste a Barcellona, [redacted] più impressionante. Faccia di vecchio pugile, crudele e spaventato. [redacted] guardava intorno come chi cerca consensi o prova a intuire da dove arriverà il colpo del ko.

E così, finiscono le Olimpiadi «senza». Sen[redacted] eroi, senza record, senza scandalo. [redacted] lunga corsa a eliminazione. Fuori Bubka, Powell, Michael Johnson nell'atletica. Fuori Edberg, Becker e Courier nel tennis. Fuori l'invincibile pallavolo italiana, e così via. [redacted] si uccidono così anche i cavalli? Eliminati in corsa anche i telespettatori, il cui interesse è andato scemando. L'Evento olimpico che negli Anni 60 ha creato la televisione di massa, ora pare affogare nell'affollato calendario di «eventi». [redacted] «olimpiadi» si disputano nei quattro anni tra un'Olimpiade e l'altra? Sicché il trionfo ecumenismo dei Giochi pare tanto più ridicolo e tutti si rifugiano nel giardino di casa. Mai visti tanti servizi su villeggi montani in festa per [redacted] medagliato o «piazzato» di turno, e interviste a famiglie, amici, fidanzate. Intanto, disinteresse totale per [redacted] fenomeno straniero, la storia umana magari [redacted] ma fuori mano. [redacted] parla dei nostri, magari male, ma soltanto di loro. E dopo migliaia di ore di tv e milioni di parole sui giornali, torniamo da Barcellona con cento notizie [redacted] Demetrio Albertini e nessuna su Young, divino vincitore dei [redacted] ostacoli. Ma quali Giochi del «Mondo nuovo». [redacted] era «Campanile sera» su scala planetaria.

[redacted]

LE MEDAGLIE [redacted]

GARA	ORO	ARGENTO	[redacted]
ATLETICA alto femm.	HEIKE HENKEL (Germania)	[redacted] ([redacted])	JOANET QUINTERO (Cuba)
ATLETICA [redacted] m.	JAN ZELEZNY (Cecoslovacchia)	[redacted] (Finlandia)	STEVE BACKLEY (Gran Bretagna)
[redacted] 4x100 f.	[redacted]	CSI	[redacted]
ATLETICA 4x100 m.	USA	NIGERIA	CUBA
ATLETICA [redacted] femm.	[redacted] BOULMERKA ([redacted])	LYUDMILA ROGACHEVA (Csi)	YUNXIA QU (Cina)
ATLETICA 1500 masch.	FERMIN CACHO (Spagna)	RACHID EL BASIR (Marocco)	MOHAMED SULEIMAN (Qatar)
ATLETICA 5000 masch.	DIETER BAUMANN (Germania)	PAUL BITOK (Kenya)	FITA BAYISA (Etiopia)
ATLETICA 4x400 f.	CSI	USA	GRAN BRETAGNA
ATLETICA [redacted] m.	USA	CUBA	GRAN [redacted]
BASKET masch.	USA	CROAZIA	LITUANIA
CALCIO	SPAGNA	POLONIA	[redacted]
GINNASTICA RITMICA	ALEX. TIMOSHENKO (Csi)	CAROLINA PASCUAL (Spagna)	OKSANA SKALDINA (Csi)
CANOA K1 [redacted].	CLINT ROBINSON (Australia)	KNUT HOLMAN (Norvegia)	GREG BARTON [redacted]
CANOA C1 1000 masch.	NIKOLAI BOUKHALOV (Bulgaria)	[redacted] (Lettonia)	GYORGY ZALA (Ungheria)
CANOA K2 1000 m.	GERMANIA	SVEZIA	POLONIA
CANOA C2 [redacted]	GERMANIA	DANIMARCA	[redacted]
CANOA K4 1000 m.	GERMANIA	UNGHERIA	[redacted]
[redacted] 500 f.	UNGHERIA	GERMANIA	[redacted]
HOCKEY PRATO m.	GERMANIA	AUSTRALIA	PAKISTAN
PALLAMANO m.	CSI	SVEZIA	[redacted]
PALLAMANO f.	COREA DEL SUD	NORVEGIA	CSI
PUGILATO minimosca	MARCELO GARCIA (Cuba)	DANIEL BOJINOV (Bulgaria)	ROEL VELASCO [redacted] / JAN QUAST [redacted]
PUGILATO gallo	JOE[redacted] (Cuba)	WAYNE MC CULLOUGH (Eire)	SIK LI (Corea Nord) / M. ACHIK (Marocco)
PUGILATO leggeri	OSCAR DE LA HOYA (Usa)	MARCO RUDOLPH (Germania)	HONG SUNG SIK (Corea S) / N. BAYARSAIKHAN (Mong)
PUGILATO welter	MICHAEL [redacted] (Eire)	JUAN HERNANDEZ (Cuba)	A. CHENGLAI (Thailandia) / A. ACEVEDO (Portorico)
[redacted] medi	ARIEL HERNANDEZ (Cuba)	CHRIS BYRD (Usa)	C. [redacted] (Canada) / LE[redacted]G BAE (Corea S)
PUGILATO massimi	FELIX SAVON (Cuba)	DAVID IZONRITEI (Nigeria)	DAVID TUA (N. Zelanda) / A. VAN DER LUDE (Ola)
TENNIS doppio femm.	M.-G. FERNANDEZ (Usa)	SANCHEZ-MARTINEZ (Spagna)	McQUILLAN-PROVIS (Aus) / MESKHI-ZVEREVA (Csi)
TENNIS singolare masch.	MARC ROSSET (Svizzera)	JORDI ARRESE (Spagna)	G. IVANISEVIC (Croazia) / ANDREI CHERKASOV (Csi)

LE GARE OLIMPICHE **OGGI IN TV**

9,00	Raitre-Tmc	EQUITAZIONE	Ostacoli individ.
10,00	Raitre-Tmc	PUGILATO	Finali
		EQUITAZIONE	Ostacoli finale
13,00	Raitre-Tmc	PALLAVOLO	Finale masch.
13,30	Raitre	EQUITAZIONE	Ostacoli indiv.
14,00	Raidue	PALLAVOLO	Finale masch
		EQUITAZIONE	Ostacoli
		PALLANUOTO	Finale 3° posto
15,00	Tmc	EQUITAZIONE	Finale ostacoli
		PALLANUOTO	Finale 3° posto
15,30	Raidue	PALLANUOTO	Finali
		PUGILATO	Finali
[redacted]	[redacted]	PALLANUOTO	Finalissima
[redacted]	Raitre-Tmc	[redacted]	Partenza maratona
20,30	[redacted]	ATLETICA	Arrivo maratona
[redacted]	Raiuno-Tmc	CERIMONIA CHIUSURA	

[redacted]: Rai1 14-16,30, 21,50; Rai2: 14,00-16,30-17,25-20,15-1,45; [redacted] 8,50-16,50-0,15; Tmc 8,30 e 21,00; Svizzera 22,50; Tele+2 12,45.

TUTTI I RISULTATI DELLA QUATTORDICESIMA GIORNATA [redacted]

ATLETICA [redacted]
Finali
Alto femm. 1. [redacted] HENKEL (Germania) 2,02; 2. GALINA [redacted] (Romania) 2,00; 3. JOANET QUINTERO (Cuba) 1,97; 4. Kostadinova (Bul) 1,94; 5. Kirchmann (Aut) 1,94; 6. Costa (Cub) 1,94; 7. Sato (Gia) 1,91; 8. Inverarity (Aus) 1,91; 9. Merli (Gbr) 1,91; 10. Jancewicz (Pol) 1,88; 11. Kahler (Ger) e Hughes (Usa) 1,88; 13. Turchak (Csi) e Gotovska (Let) 1,83; 15. Bilac (Slo) 1,83.
[redacted] 1. JAN ZELEZNY (Cecoslovacchia) 89,66, primato olimpico; 2. [redacted] RATY (Finlandia) 86,60; 3. STEVE BACKLEY (Gran Bretagna) 83,38; [redacted]. Kinnunen (Fin) 82,62; 5. Einarsson (Isl) 80,34; 6. Laukkanen (Fin) 79,20; 7. Barnett (Usa) [redacted]; 8. Shevchuk (Csi) 77,74; 9. Lovegrove (Nze) 77,08; 10. Pukstys (Usa) 76,72; 11. Hill (Gbr) 75,50; 12. Hadwich (Ger) 75,28.
4x100 femm. 1. USA (Ashford, Jones, Guidry, Torrence) 42"11; 2. CSI (Bogoslovskaia, Malchugina, Trandenkova, Privalova) 42"16; 3. [redacted] (Utondu, Idehen, Opara-Thompson, Onyali) 42"81; 4. Francia (Girard, Sidibe, Bily, Perec) 42"85; 5. Germania (Philipp, Knoll, Thomas, Gunther) 43"12; 6. Australia (Moore, Gainsford, Sambell, Jo[redacted]) 43"77. Ritirate Giamaica (Freeman, Cuthbert, Duhaney, Ottey) e Cuba (Riquelme, Lopez, Bonne, Allen).
4x100 masch. 1. [redacted] (Marsh, Burrell, Mitchell, Lewis) 37"40, record mondiale; 2. NIGERIA (Kayode, Imoh, Adeniken, Ezinwa) 37"98; 3. CUBA (Simon, Lamela, Isasi, Aguilera) 38"00; [redacted]. Gran Bretagna (Adam, Jarrett, Regis, Christie) 38"08; 5. Csi (Galkin, Ivanov, Fedoriv, Savin) 38"17; [redacted]. Giappone [redacted]. Suzuki, Inoue, Sugimoto) 38"77; 7. Austria (Posllnger, Renner, Berger, Ratzenber[redacted]) 39"30; 8. Costa d'Avorio 39"31.
[redacted] 1. HASSIBA BOULMERKA (Algeria) 3'55"30; 2. LYUDMILA ROGACHEVA (Csi) 3'56"91; 3. QU [redacted] (Cina) 3'57"08; 4. Dorovskikh (Csi) 3'57"92; 5. Liu Li (Cin) 4'00"20; 6. Dominguez (Spa) 4'00"59; 7. Rydz (Pol) 4'01"91; 8. Podkopayeva (Csi) 4'02"03; 9. Mutola (Moz) 4'02"60; 10. Plumer (Usa) 4'03"42; 11. [redacted] (Rom) 4'06"44. Ritirata Melinte (Rom).
1500 masch. 1. FERMIN CACHO (Spagna) 3'40"12; 2. RACHID EL-BASIR (Marocco) 3'40"62; 3. MOHAMED SULAIMAN (Qatar) 3'40"69; 4. [redacted] (Ken) 3'41"12; 5. [redacted] (Ken) 3'41"27; 6. Herold (Ger) 3'41"53; 7. Morceli (Alg) 3'41"70; 8. Spivey (Usa) 3'41"74; [redacted]. Hood (Can) 3'42"55; 10. Kibet (Ken) 3'42"62, 11. Pancorbo (Spa) 3'43"51; 12. Rakipov (Csi) 3'44"55.
5000 masch. 1. DIETER [redacted] (Germania) 13'12"52; 2. PAUL BITOK (Kenya) 13'12"71; 3. FITA BAYISA (Etiopia) 13'13"03; 4. B. Boutayeb (Mar) 13'13"27; 5. Ondieki (Ken) 13'17"50; 6. Bikila (Eti) 13'23"52; 7. Denmark (Gbr) 13'27"76; 8. Anton (Spa) 13'27"80; 9. Issangar (Mar) 13'28"97; 10. Sambu (Tan) 13'37"20; 11. Castro (Por) 13'38"08; 12. Kennedy (Usa) 13'39"72; 13. Thiebaut (Fra) 13'43"39, [redacted]. Kirui (Ken) 13'45"16; 15. Versteeg (Ola) 13'48"32; [redacted]. Antibo (Ita) 14'02"47
4x400 femm. 1. CSI (Ruzina, Dzhigalova, Nazarova, Bryzgina) 3'20"20; 2. USA (Kaiser, Torrence, Miles, Stevens) 3'20"92; 3. [redacted] BRETAGNA (Smith, Douglas, Stoute, Gunnell) 3'24"23; [redacted]. Canada 3'25"20; [redacted]. Giamaica 3'25"68; 6. Germ[redacted] 3'26"37; 7. Australia 3'26"42; 8. Portogallo 3'36"85.
4x400 masch. 1. [redacted] (Valmon, Watts, Johnson, S. Lewis) 2'55"74, record mondiale; 2. [redacted] (Martinez, [redacted], Tellez, Hernandez) [redacted]51; 3. GRAN [redacted] (Black, Grindley, [redacted], Regis) 2'59"73; 4. [redacted] 3'01"61; 5. Nigeria 3'01"71; 6. Italia (Aimar, Vaccari, Grossi, Nuti) 3'02"18; 7. Trinidad e Tobago 3'03"31. Kenya abbandona.

BASKET [redacted]
Maschile
Finale 1° posto Usa-Croazia 117-85. **3° posto** Lituania-Csi 82-78. 5° [redacted] Brasile-Australia 90-80. Classifica [redacted]: 1. USA; [redacted]. CROAZIA; [redacted]. LITUANIA; 4. Csi; 5. Brasile; [redacted] Australia

CALCIO [redacted]
Finale
Spagna-Polonia 3-2 (0-1). Classifica finale: 1. SPAGNA; 2. POLONIA; 3. GHANA; 4. Australia.

CANOA [redacted]
[redacted]
K1 [redacted] 1. CLINT [redacted] (Aus) 3'37"26; 2. KNUT HOLMAN (Norvegia) 3'37"50; 3. GREG BARTON (Usa) 3'37"93; 4. Popescu (Rom) 3'38"37; [redacted]. Borromi (Ita) 3'41"12; 6. Garcia (Por) 3'41"60; [redacted]. Nielsen (Dan) 3'41"70; 8. Crichlow (Can) 3'43"45.
C1 1000 masch. 1. NIKOLAI BOUKHALOV (Bulgaria) 4'05"92; 2. [redacted] KLEMENTJEVS (Lettonia) 4'06"60; 3. [redacted] ZALA (Ungheria) 4'07"35; 4. Ro[redacted] (Ger) 4'08"96, 5. Sylvoz (Fra) 4'09"82; 6. Train (Gbr) 4'12"58; 7. Patrnoj (Rom) 4'14"27; 8. Bartunek (Cec) 4'15"25.
K2 1000 masch. 1. GERMANIA (Bluhm e Gutsche) 3'16"10; [redacted]. SVEZIA (Olsson e Sundqvist) 3'17"70; 3. POLONIA (Kotowicz e Bialkowski) 3'18"86; 4. Usa 3'19"26; 5. Italia (Luschi e Scarpa) 3'20"34; 6. Ungheria 3'20"71; 7. Cecoslovacchia 3'23"12; 8. Nuova Zelanda 3'26"84.
C2 1000 masch. 1. GERMANIA (Papke e Spelly) 3'37"42; 2. DANIMARCA (Nielsson [redacted] Frederiksen) 3'39"26; 3. FRANCIA (Hoyer e Boivin) 3'39"51; 4. Romania 3'39"88; 5. Ungheria 3'42"56; 6. Bulgaria 3'43"97; 7. Canada 3'46"21; 8. Csi 3'53"90; 9. Cuba 4'00"06.
K4 1000 masch. 1. GERMANIA (Von Appen, Kegel, Reineck e Wohllebe) 2'54"18; 2. UNGHERIA (Csipes, Gyulay, Fidel e Abraham) 2'54"82; 3. AUSTRALIA (Graham, Rowling, Wood e Andersson) 2'56"97; 4. Cecoslovacchia 2'57"06; 5. [redacted] 3'00"11; 6. Polonia 3'01"43, 7. Svezia 3'01"46; 8. Bulgaria 3'02"08; 9. Usa 3'04"30.
[redacted] **500 femm.** 1. UNGHERIA (Donusz, Czigany, Meszaros e Koban) 1'38"32; 2. GERMANIA (Borchert, Schmidt, Von Seck e Portwich) 1'38"47; 3. SVEZIA (Olsson, Haglund, Rosenqvist e Andersson) 1'39"79; 4. Romania 1'41"92; 5. Cina 1'41"12; 6. Canada 1'42"28; 7. Usa 1'43"00; 8. Australia 1'43"88; 9. Csi 1'44"64.

IL [redacted]

NAZIONE	O	A	B	T
CSI	45	37	28	110
USA	37	34	34	105
GERMANIA	30	21	27	78
CINA	16	22	16	54
SPAGNA	13	5	2	20
UNGHERIA	11	12	4	27
COREA DEL SUD	11	5	12	28
CUBA	11	5	11	27
FRANCIA	8	5	16	29
AUSTRALIA	7	9	11	27
CANADA	6	4	7	17
ITALIA	6	5	8	19
GRAN BRETAGNA	5	3	11	19
ROMANIA	4	6	7	17
CECOSLOVACCHIA	4	2	1	7
GIAPPONE	3	7	11	21
BULGARIA	3	7	6	16
POLONIA	3	6	1	10
COREA DEL NORD	4	—	5	9
KENYA	2	4	2	8
OLANDA	2	3	7	12
NORVEGIA	2	3	2	7
TURCHIA	2	2	2	6
INDONESIA	2	2	1	5
GRECIA	2	—	—	2
SVEZIA	1	7	4	12
NUOVA ZELANDA	1	4	5	10
FINLANDIA	1	2	1	4
DANIMARCA	1	1	3	5
MAROCCO	1	1	1	3
BRASILE	1	1	—	2
EIRE	1	1	—	2
ETIOPIA	1	—	2	3
ESTONIA	1	—	1	2
LITUANIA	1	—	1	2
ALGERIA	1	—	—	1
SVIZZERA	1	—	—	1
GIAMAICA	—	3	1	4
LETTONIA	—	2	1	3
NIGERIA	—	2	1	3
AUSTRIA	—	2	—	2
NAMIBIA	—	2	—	2
SUDAFRICA	—	2	—	2
BELGIO	—	1	2	3
CROAZIA	—	1	2	3
IRAN	—	1	2	3
JUGOSLAVIA	—	1	2	3
ISRAELE	—	1	1	2
MESSICO	—	1	—	1
PERU'	—	1	—	1
TAIWAN	—	1	—	1
MONGOLIA	—	—	2	2
SLOVENIA	—	—	2	2
ARGENTINA	—	—	1	1
BAHAMAS	—	—	1	1

Seguono altre nazioni con una medaglia di bronzo

G[redacted]
Finale
Classifica. 1. ALEXANDRA TIMOSHENKO (Csi) 59,037 punti; 2. CAROLINA PASCUAL [redacted] (Spagna) 58,00; 3. OKSANA SKALDINA (Csi) 57,912. 4. Acedo (Spa) 57,225; 5. Dimitrova (Bul) 57,087; 6. [redacted] (Rom) 56,612; 7. Bodak (Pol) 56,475; 8. [redacted] (Cec) 56,137; 9. Antonova (Bul) 47,325; 10. Klumpp (Ger) 45,975; 11. Sansaridou (Gre) 37,037; 12. Ferrari (Ita) 36,987; 13. Gemini (Ita) 36,937; [redacted]. Sirapidou (Gre) 27,825; 15. Bialkowska (Pol) 27,762; 16. [redacted] (Cec) 27,650.

HOCKEY PRATO [redacted]
Finale 1° posto Germania-Australia 2-0, **3° posto** Pakistan-Olanda 4-3. Classifica finale: 1. GERMANIA; 2. AUSTRALIA; 3. PAKISTAN; 4. Olanda; 5. Spagna; 6. Gran Bretagna; 7. India; 8. Nuova Zelanda; 9. Malaysia; 10. Csi; 11. Argentina; 12. Egitto.

PUGILATO [redacted]
Finali
Minimosca Rogelio [redacted] (Cub) b. Daniel Petrov Bojinov (Bul) ai punti per 24 a 10.
Classifica finale: 1. MARCELO GARCIA (Cuba); [redacted]. [redacted] BOJINOV (Bulgaria); 3. pari [redacted] ROEL VELASCO (Filippine) e [redacted] (Germania).
[redacted] Joel Casamayor [redacted] (Cub) [redacted]. Wayne McCullough (Eir) ai punti per 14 a 8
[redacted]: 1. JOEL CASAMAYOR (Cuba); 2. [redacted] MCCULLOUGH (Eire); 3. pari merito GWANG SIK LI (Corea del Nord) [redacted] ACHIK (Marocco).
Leggeri Oscar De La Hoya (Usa) b. Marco Rudolph (Ger) ai punti per 7-2.
Classifica finale: 1. OSCAR DE LA HOYA (Usa); 2. MARCO RUDOLPH (Germania); 3. pari merito NAMJIL [redacted] KHAN (Mongolia) e [redacted] HONG [redacted] (Corea del Sud).
[redacted] Michael Carruth (Eir) b. [redacted] Hernandez Sierra (Cub) ai punti per 13-10.
Classifica finale: 1. MICHAEL [redacted] (Eire); 2. [redacted] (Cuba); 3. pari [redacted] CHENGLAI (Tailandia) e [redacted] ACEVEDO (Portorico).
Medi Ariel Hernandez Azcuy b. Chris Byrd (Usa) [redacted] punti per 12-7.
[redacted] finale: 1. ARIEL [redacted] (Cuba); 2. CHRIS BYRD (Usa); [redacted]. pari merito CHRIS [redacted] (Canada) [redacted] SEUNG BAE [redacted] (Corea del Sud).
Massimi Felix Savon Fabre (Cub) b. David Izonritei (Ngr) [redacted] punti per 14-1.
Classifica finale: FELIX SAVON (Cuba); 2. DAVID IZONRITEI (Nigeria); 3. pari [redacted] DAVID TUA (Nuova Zelanda) e ARNOLD VAN DER LUDE (Olanda).

Alexandra Timoshenko, oro nella ritmica

Luschi e Scarpa delusi dal 5° posto nel K2 1000

PALLAMANO [redacted]
Maschile
Finale 1° [redacted] Csi-Svezia [redacted]. **3°** [redacted] Francia-Islanda 24-20.
Classifica finale: 1. CSI; 2. SVEZIA; 3. FRANCIA; 4. [redacted] 5. Spagna; 6. Corea del Sud; 7. Ungheria; 8. Romania; 9. Cecoslovacchia; 10. [redacted]; 11. Egitto; 12. Brasile.
Femminile
Finale 1° posto Corea del Sud-Norvegia 28-21. [redacted] **posto** Csi-Germania 24-20.
Classifica finale: 1. COREA DEL SUD; 2. NORVEGIA; 3. CSI; 4. Germania; 5. Austria; 6. Usa; 7. Spagna; 8. Nigeria.

PALLANUOTO [redacted]
1°-4° posto Italia-Csi 9-8 (2-3; 3-2; 2-2; 2-1); Spagna-Usa 6-4 (1-1 3-1 0-1 2-1).
5°-8° posto Australia-Cuba 7-5 (2-0, 3-1, 2-2, 0-2); Ungheria-Germania 8-7 (2-3, 1-0, 3-2, 2-2).
9°-12° posto Grecia-Francia 10-6 (2-0, 4-2, 1-2, 3-2); Olanda-Cecoslovacchia 9-8 (0-2, 2-3, 3-2, 4-1).

[redacted]
Finali
Doppio femm. M. J. Fernandez-G. Fernandez (Usa) b. Sanchez-Martinez (Spa) 7-5, 2-6, 6-2. Classifica finale: 1. MARY JO FERNANDEZ-GIGI FERNANDEZ (Usa); [redacted]. ARANTXA SANCHEZ VICARIO-CONCHITA MARTINEZ (Spagna); 3. pari merito RACHEL MCQUILLAN-NICOLE PROVIS (Australia) e LEILA MESKHI-NATALIA ZVEREVA (Csi).
Singolare masch. Rosset (Svi)-Arrese (Spa) 7-6, 6-4, 3-6, 4-6, 8-6. Classifica finale: 1. MARC ROSSET (Svizzera); 2. JORDI ARRESE (Spagna); 3. [redacted] merito [redacted] IVANISE[redacted] (Croazia) e [redacted] (Csi).

Nei 5000 il tedesco Baumann sorprende gli africani, mentre Antibo si arrende ai malanni

Cacho fa un regalo d'oro alla Spagna

Trionfa nei 1500, crolla Morceli

BARCELLONA
DAL INVIATO

Totò Antibo non ce l'ha fatta. Sofferente al polpaccio, in dubbio se correre fino all'ultimo, non ha voluto disertare la finale. Ma è subito scivolato in fondo al gruppo, impossibilitato a battersi avrebbe voluto e meritato.

Le buona sorte evidentemente non gli anche se nel giorno che Lewis festeggia la sua ottava medaglia d'oro, si può fare a meno di ricordare che anche il podista di Altofonte era presente a Los Angeles, per quella che è stata la prima delle quattro finali olimpiche che ha disputato: a Los Angeles con quarto posto sui diecimila, quindi l'argento sempre sulla distanza a Seul infine le due finali di Barcellona, nei Giochi per lui senz'altro più difficili, quelli che hanno però anche rappresentato una sorta di rinascita.

Assente l'azzurro a dar brio con quelle che talvolta vengono definite le «sue follie», i keniani hanno creduto di poter controllare a piacimento la gara, soprattutto di saper dettare il ritmo giusto per la volata finale Yobes Ondieki. Ma hanno fatto male i conti, perché alla campana i cinque di testa, Ondieki e Bitok, c'erano ancora il tedesco Baumann, l'etiope Bayisa e il marocchino Brahim Boutayeb, quello a Seul vinse l'oro dei diecimila davanti ad Antibo.

Bitok ha attaccato secco a 180 metri dal traguardo, scavando un piccolo vuoto che Baumann è però riuscito a colmare, rimontando metro metro, fino a superare l'avversario a cinque metri dal traguardo. Terzo, per una parziale rivincita della distanza più lunga, Bayisa e quarto Boutayeb, che non è stato capace di contenere la rabbia. Si è tolto infatti gli occhiali e li ha scagliati violentemente per terra, evidentemente disperato per medaglia sfuggitagli nonostante si sia affidato per la sua preparazione a un tecnico di provatissima capacità come Giorgio Rondelli.

Prima della finale dei cinquemila si erano svolte quelle dei 1500. Tra le donne confermata assoluta dall'algerina Hassiba Boulmarka, anni, che dopo il traguardo non smetteva più di urlare il nome del suo Paese. La sua volata è stata irresistibile, nulla da fare per la Rogachava che generosamente aveva dettato l'andatura, mantenendole su ritmi elevatissimi per finale olimpica.

Altrettanto irresistibile è stato lo sprint di Fermin Cacho, che nella gara maschile ha mandato in delirio il pubblico. Un successo inatteso, anche il crollo Norrudine Morceli, il grande favorito. Morceli non bene, questo si sa, però il modo in è stato escluso dalla volata è sensazione. La gara è proceduta al passo, andatura cioè lentissima passaggi da prova femminile. Poi è esplose nell'ultimo giro, che Cacho ha corso in 51". E nel gruppo è emerso alla fine anche Mohammed Ahmed Sulaiman che, terzo, ha conquistato la prima medaglia olimpica della storia del Qatar. Grandi sconfitti i keniani che non sono riusciti a piazzare nessuno dei tre finalisti in medaglia. Per il vincitore anche l'abbraccio di re Juan Carlos, che il pubblico in gran parte catalano ha applaudito dimenticando per una volta rancori e dissapori.

Nel giavellotto Jan Zelezny, a conferma che non è solo l'attrezzo a far grande un atleta, ha risolto la sfida fin dal primo lancio, sfiorando i 90 metri e lasciando a oltre metri il finlandese Raty. E tutto mentre, dalla parte opposta dello stadio, sulla pedana del salto in alto, Heike Henkel confermava la supremazia nella specialità. Per farlo ha superato per la diciannovesima volta, tra gara indoor e all'aperto, i due metri. Deludente, invece, Stefka Kostadinova, la bulgara primatista del mondo: dopo stagioni difficili, quella poteva essere la gara del rilancio e invece si è arenata contro gli 1,97 e non è riuscita così a salire sul podio.

Giorgio Barberis

Lo spagnolo Fermin Cacho, vincitore a sorpresa dei 1500 olimpici

IL PUNTO DI [illegible]

Ma perché gli Usa non imparano i cambi?

GRANDE America nelle staffette. Nella 4x400 caduto un record che dalle magiche Olimpiadi di Città Messico. Escono dalla tabella dei primati nomi storici dell'atletica, gente come Lee Evans, Larry James, Vincent Matthews, Ron Freeman. Record anche nella 4x100, dove gli americani, dopo molte polemiche, hanno schierato il miglior quartetto possibile. Witherspoon, infortunato prova individuale, è era guadagnato il diritto a gareggiare nelle durissime selezioni americane, certo non avrebbe potuto far meglio di Carl Lewis. Dispiace, dopo molti anni e dopo molte finali, non visto in azione la staffette veloce azzurra, mentre i ragazzi della 4x400 si ben difesi. Gli americani, sempre, non hanno preparato le staffette, pensando quasi esclusivamente alle prove individuali. Viene chiedersi a quali livelli potrebbero arrivare, specie sulla 4x100, soltanto de[illegible] di allenarsi nei cambi.

Sui 1500 tifo mila spettatori dello stadio olimpico ha trascinato al lo spagnolo Cacho. Una vittoria a sorpresa, ottenuta con un giro conclusivo di poco superiore ai 50 secondi. Ha deluso Morceli. Visto l'andamento tattico della De Napoli non può che rammaricarsi per l'eliminazione. La gara faceva per lui, l'azzurro sapeva di non essere in buone condizioni fisiche.

Pietro Mennea

MARZIANI NERI

Crollato anche il record della 4 × 400

Si salve staffetta e si pronuncia Usa

DAL NOSTRO INVIATO

Altra staffetta, altro record del mondo: d'altronde con i quattrocentisti che ritrovano presumibile che gli Stati Uniti potessero centrare il più vecchio primato dell'atletica, quello stabilito a Città del Messico il 20 ottobre 1968 da Matthews, Freeman, James e Evans con 2'56"16 ed eguagliato a Seul dal quartetto formato Everett, Steve Lewis, Robinzine e Reynold.

Questa volta, per il 2'55"74 finale, hanno nell'ordine Valmon, Watts, Michael Johnson e Steve Lewis. Quattro atleti formidabili, per un oro e un primato del mondo che rappresentano anche la rivincita di Johnson, il grande escluso dalla finale dei 200.

Lontanissime, dietro gli Usa, Cuba e Gran Bretagna si sono date battaglia per l'argento, vinto alla fine dai caraibici, mentre gli azzurri (Aimar, Vaccari, Grossi e Nuti) hanno ottenuto un più che lusinghiero sesto posto, anche se è mancato a ulteriore suggello primato nazionale che il quartetto azzurro maturo per ottenere.

Nelle staffetta femminile Gwen Torrence è grande protagonista del successo statunitense nella 4x100. La sua frazione conclusiva stata quasi alla... Carl Lewis, con le Privalova che vanamente ha cercato di difendere il margine di vantaggio costruito dalle compagne. la più felice del successo è apparsa la «gazzella» Evelyn Ashford che, anni, si tolta così la soddisfazione di salire una volta sul gradino più alto del podio per una medaglia che suggella splendida carriera. E altrettanto grande è la gioia dalle nigeriane, per il terzo posto.

Ancora la Torrence, impiegata nel secondo tratto, è stata protagonista della 4x400 statunitensi hanno condotto fino all'ultima frazione, senza però riuscire a prendere il vantaggio perchè la Stevens potesse resistere al ritorno alla Bryzgina. [g. bar.]

L'EPILOGO

LO [illegible] DEGLI UOMINI CAVALLO

Caldo soffocante, dure salite, ecco la tortura dei 42 km della gara più affascinante

Vanno in scena i forzati della corsa

Oggi la maratona con Bordin, Bettiol e Faustini

BARCELLONA

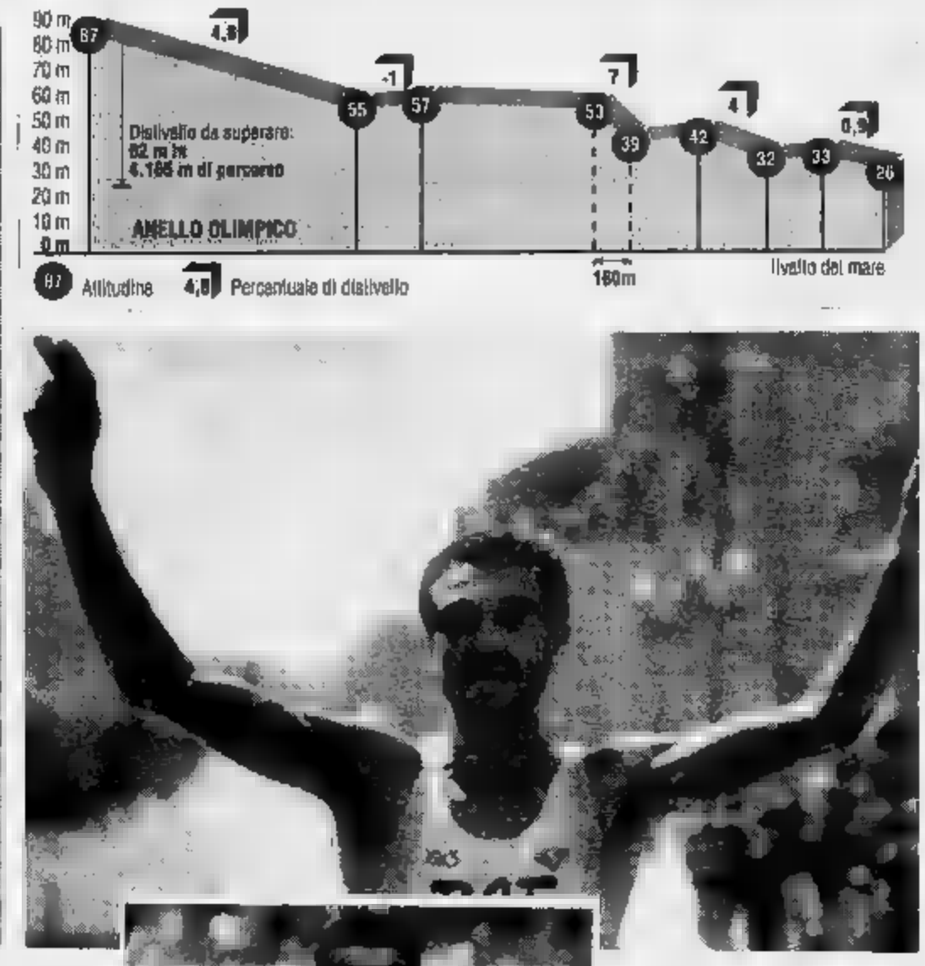
Il difetto di chi guarda la maratona in televisione è di non aver mai provato a farne una», dice Salvatore Bettiol, maazzurro, che oggi correrà da Matarò fino allo stadio del Montjuich rinnovando la leggenda di Fidippide. La statazione è seria. E non ci tiamo smentirla. Correre per 42 chilometri metri un sublimato follia ai confini masochismo, che lasciamo volentieri a Bettiol, a Bordin a Faustini, gli uomini-cavallo. Noi resteremo davanti alla tv, a guardarli battagliare con i giapponesi Taniguchi e Morishita, i messicani Ceron e Garcia, il keni Hussein, l'australiano Monaghetti e quanti altri si faranno avanti nel caldo umido della domenica pomeriggio catalana. A Barcellona si fatica a camminare e loro correranno a un ritmo tre minuti per chilometro, chilometri all'ora che sarebbe già un bel muoversi per un cicloamatore. E con negli occhi le immagini delle maratonete sfatte, qualcuna al limite del collasso, appena dieci giorni fa.

La maratona una sfida al dolore. Lo sport estremo trasferito strada su una pista. Fidippide almeno aveva un motivo: doveva annunciare agli ateniesi la vittoria sull'esercito persiano, questi perché viaggiano ai limiti di se stessi? «Perché si ama Il correre per il correre - racconta Bettiol -, un richiamo che senti dentro. Quando sei in gara sei solo a gestire te stesso, ti ascolti, ti pesi. Ti senti un gigante sempre sul filo di rompersi».

Qualche volta capita, rompersi. Ai Mondiali Tokyo, l'anno scorso, passato a Faustini, che ora ti scruta come un fesso se gli chiedi perché diavolo continui a faticare. Arrivò a un passo dal coma. «Dopo 30 chilometri entrai in uno stato di incoscienza non mi mai successo - dice -. Pensavo al rifornimento acqua l'avevo superato da cento metri. Come ubriaco, po' un po' camminavo. Per fortuna ebbi la prontezza di fermarmi, mi colse l'ambulanza. Sdraiato, non ci misi molto per tornare a vivere». A Tokyo se la vide brutta anche Bordin, in crisi cinque chilometri dalla fine. A Bettiol capitò nella maratona New York. «A due chilometri dal traguardo mi prese crampo alla gamba - ricorda l'azzurro - mi fermai, mentre in terra, non pensavo a come avrei proseguito ma quanto mi avrebbero messo gli inseguitori e raggiungermi. Feci l'ultimo tratto con i muscoli induriti e la paura che mi sfuggisse il piazzamento». Il è un accidente cui devi convivere, ti colpisce alle gambe e allo stomaco, che è così contratto da non poter assimilare niente se non l'acqua e pochi grammi di zucchero, se ci riesci. «In quei momenti devi tener duro - racconta Bettiol -. Stringi i denti, pensi moglie che ti guardando alla tv, ripassi mentalmente il ritmo di Insomma vai», poi c'è il rifornimento, il metronomo una corsa. Ne esiste ogni 5 chilometri, ma metà ogni tratto c'è il tavolo le spugne bagnate e un po' d'acqua. «In pratica ogni due chilometri e mezzo hai qualcosa cui pensare - spiega Luciano Gigliotti, l'allenatore di Bordin -. Devi concentrarti sul modo giusto di avvicinarti al tavolo, sul punto esatto in cui rifornirti. E appena l'hai passato già ti preoccupi del prossimo». Si corre così, come al centro di tunnel. Il cuore che batte a 170 dopo una decina di chilometri. pelle che trasuda acqua e sali minerali. Ogni è buono per ascoltarti. «Perché non si può correre con l'istinto. Bisogna ragionare», dice Gigliotti.

un'auto da Formula 1 che parte con la benzina sufficiente per arrivare alla fine, purché dosi l'acceleratore. «Alla partenza può contare su 1400 chilocalorie in zuccheri, però in gara consuma 2500 - spiega Gian Paolo Lanzi, l'allenatore di Bettiol e prima ancora Pizzolato -. La differenza si recupera dai grassi. per farlo bisogna calibrare gli sforzi, ogni equilibra il consumo degli zuccheri e senza chero il cervello va in tilt. A quel punto puoi andare avanti, un motore senza benzina». L'auto però ha le spie che segnalano qualcosa che non va. Nell'atleta l'unico bip-bip è il velio, sensibilità. Dicono che in questo stia la forza di Bordin: la capacità di capirsi. «Ma qui non sarà facile perché calore e l'umidità stravolgono i valori normali - Gigliotti -. Devi sudare per mantenere la giusta temperatura del corpo, però se sudi troppo perdi i sali minerali e rischi lo stesso. Sarà una corsa vissuta sull'equilibrio fisico, la durezza del circuito conta poco anche se sono quaranta chilometri difficili e ondulati, la prima parte al sole e la seconda in città, in giri tortuosi. La prima selezione avverrà tra i 27 e i 30 chilometri, in tratto lita costante, poi c'è la rampa del Montjuich, gli ultimi tre chilometri. una corsa da gestire con l'intelligenza». Con il passo metodico dell'elefante, non con la grinta cattiva della tigre che spreca energia. Une gara unica al mondo. «Perché - dice Bordin - questa una gara. E' la maratona».

Marco Ansaldo



Nella cartina le caratteristiche del percorso; a fianco il keniota Ibrahim Hussein, sopra, a sinistra, Salvatore Bettiol e, a destra, Gelindo Bordin

DIETRO LE [illegible]

«Nemica dell'Islam»

Gli integralisti minacciano la Boulmerka

BARCELLONA. Tensione e lacrime sul podio per Hassiba Boulmerka, la campionessa algerina che ha confermato alle Olimpiadi il suo titolo mondiale sui 1500. L'atleta africana, che ha lasciato l'Algeria per vivere e allenarsi in Italia, ha rilasciato interviste televisive nella mista dello stadio, quella dove gli atleti incontrano i giornalisti. La Boulmerka era costantemente scortata da cinque poliziotti spagnoli: sembra infatti che un gruppo di integralisti islamici, contrari alla partecipazione delle donne ai Giochi Olimpici, abbia minacciato l'atleta di morte.

Hassiba Boulmerka è salita alla ribalta nel 1989, con il settimo posto alla Coppa del Mondo sugli metri. Lo scorso anno, oltre alla medaglia d'oro di Tokyo, si imposta sugli 800 e sui 1500 ai Giochi del Mediterraneo.

«Accuse esagerate»

La Iaaf perdona la Torrence che diede sauna

BARCELLONA. La Iaaf ha deciso di perdonare la velocista Usa Gwen Torrence la quale negli ultimi giorni ha nuovamente accusato alcune colleghe drogarsi. La decisione è presa dopo che il Comitato olimpico statunitense ha inviato una lettera alla Iaaf nella quale informa che la vincitrice dei 200 metri chiede scusa per il comportamento tenuto. La Iaaf ha informato che, pertanto, non adotterà alcun provvedimento confronti della Torrence.

Dopo essersi classificata quarta nella finale dei 100 metri, la velocista americana aveva accusato alcune colleghe di avere fatto uso di stimolanti.

La velocista infine aveva rilasciato dichiarazione in cui sosteneva di aver fatto riferimenti specifici, scusandosi le accuse e aggiungendo esi lasciata portare dai sentimenti che la spingono contro ogni genere di droga.

Contro il basket da marziani del Dream Team si arrende in finale anche la Croazia di Kukoc

Per quei giganti l'oro è troppo poco

E la Lituania conquista il bronzo battendo la Csi

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

La medaglia e via di corsa, tutti all'aeroporto, in piena notte, Magic, Jordan, Malone e gli altri. Lontano da Barcellona, dalle Olimpiadi, dagli applausi, dalle formalità. America, rieccoti il tuo Dream Team. Grazie per averci prestato per d'ora in poi, per favore, tienilo stretto: è troppo forte, e ogni volta che passa, l'erba non cresce più, a meno che non sia erba . Combattuti fra un basket più povero, ma più equilibrato, e il «loro» basket di lusso, accessibile a pochi eletti, ci alziamo in piedi di fronte alle luminarie sprigionate da una finale bellissima, spumeggiante suggello di un torneo confiscato in epoca non sospetta. Gli Stati Uniti trionfano per 117 a 85 (p.t. 56-42). In totale, punti di scarto: uno in meno di quello raccolto nel finale a faccia della prima fase (103-70).

La partita è un tappo di champagne che salta l'aria. Per un tempo, la Croazia ribatte colpo su colpo. Caro Pippen, questa volta Kukoc te la fa vedere lui. Jordan galleggia nell'aria, come Icaro Petrovic, per distrazione: non appena i califfi prendono un drink, i afferrano alla gola. E così, dal 14-4 per gli Usa del 5' si passa - clamorosissimo - al 25-23 per la Croazia del 10', in virtù di una schiacciata spaccadenti e un tiro libero di Arapovic, l'arma segreta di Skansi (fuori Vrankovic, legnoso e sprecone). A quelli del Dream non sembra vero. Adesso c'è Barkley: sarà anche arrogante, ma che giocatore, segna, fa segnare, litiga e carica. Su Kukoc, trasfigurato rispetto all'esangue gara del turno introduttivo, passa Magic. Gli Stati Uniti no un altro strappo: da 35-32 al 14' a 56-38 al 19' con un parziale, da carro armato, di 21-6. La Croazia si rifugia nella zona, ma contro il genio Magic, le molle Drexler e l'arte satanica Barkley la vita sotto canestro è una vitaccia.

Jordan, sopra, ancora una volta uno dei migliori Dream Team; a lato Petrovic, che ieri sera ha realizzato per la Croazia 24 punti

Petrovic, Radja e Kukoc costituiscono la spina dorsale dei croati. Alla ripresa, sul 56-42, Barkley, compiuta la missione distruttrice, rientra alla base; torna Jordan e il capolino Bird. La squadra del gli omeggi e prende il largo. Air Jordan ha l'ascensore incorporato, e sempre più su. Magic ed Ewing aprono e chiudono devastanti contropiede: 67-44 al 2'30 (+ 23). Fine lussione e inizio dei caroselli di commiato. Kukoc, nel mirino del Chicago Bulls, è l'ultimo ad arrendersi, la sua è una nella sfida: avvincente, illuminata da splendide intuizioni, trascinante. La gente non si annoia, anche ogni volta che l'occhio tabellone, cadono le braccia. Lo spettacolo, quello è un che Magic e Jordan si passano di mano in mano. Al 8'30 i punti di scarto sono 30 (85-55): la firma è Pippen, mano accieccata, goglio smisurato. gradinate crepitano i flash: sembrano candeline, e allo show dei Rambo si aggiunge, così, la suggestione di una notte incantata.

Sotto il naso dei marziani, Kukoc strappa una pagella memorabile: 16 punti, 5 rimbalzi, 9 assist. Cuota 100 la Drexler, dopo una disavoleria di Barkley ai Petrovic. Il quale Barkley, ogni volta che transita davanti alla panchina dei croati, sommerge gli occupanti di boccate Spulciando fra le cifre, segnaliamo: i 22 punti di Jordan, con 10 su 14 nel tiro da due; gli 11 punti di Magic; i 17 di Barkley, impreziositi da un probante 5 su 6 nel tiro da due e da un eccellente 2 su 3 nelle «bombe»; il 5 su 6 di Drexler; il 2 su 2, da due e da tre, di Mullin; i 24 punti - e i 5 assist - di Petrovic, e i 23 di Radja (per lui, 10 su 17 da sotto); i 24 assist complessivi, e 18, degli americani.

Alla fine, grande, e applausi scroscianti, per tutti. Per i marziani (marchio Reebok orato, ahi ahi); per i primi del pianeta Terra per i lituani, terzi davanti all'ex «matrigna» Csi, sconfitta 82-76. Con la benedizione di Samaranch in persona.

Roberto Beccantini

VENT'ANNI DOPO

Finto atleta si burlò di Shorter

Shorter vinse la maratona a Monaco

UNA maratona con lo scherzo. Finì con una burla, perfettamente riuscita, la corsa che chiudeva le gare delle Olimpiadi di Monaco. Uno sconosciuto, atleta con tanto di numero (il 72), si presentò a in pista, ingannando gli addetti all'ingresso dello stadio e avviandosi al traguardo. Stupore per pubblico e giudici, quasi uno choc per l'americano Shorter, maratoneta «vero», convinto di essere solo in testa fino a pochi metri prima.

Dovettero poi convincerlo che aveva proprio vinto lui, Shorter, mentre quel buontempone finiva tra le braccia dei poliziotti, felice per la bravata. Una burla così sarebbe piaciuta a Gelindo Bordin, che nel '72 compiva 14 anni e aveva già cominciato a correre e a inventare scherzi.

Con l'aria distinta, i baffetti ben curati, Frank Shorter, studente in legge della Florida, era diversissimo dagli etiopi Bikila e Wolde, vincitori delle Olimpiadi precedenti, quando la pareva riservata a poveri e sofferenti fachiri dall'Africa. Shorter pure discreto sciatore e tennista e tempo perso: nato 25 prima, per caso, proprio lì a Monaco di Baviera, figlio di un ufficiale Usa in servizio in Germania.

Antonio Tavarozzi

DIARIO DEI GIOCHI

Ha venduto la medaglia a un turista

BARCELLONA

ALLA vigilia gran finale, della celebrazione planetaria, della degli effetti speciali, pagina conclusiva di dismio dedicata a chi ha avuto gli onori della cronaca: quelli che c'erano senza che nessuno se ne accorgesse, che partecipavano mentre l'operatore era distratto, che prima di tornare a casa rivendono la tuta, che una telecamera hanno tentato di far concorrenza alla Nbc, che per venti giorni sono andati avanti a panini. Quelli che raccontaranno di essere stati a Barcellona pur scoprendosi figli di un Olimpo minore.

Quelli Luis Martinez Rosado, mezzofondista portoricano, che ieri prima di lasciare il Villaggio ha venduto per 50 dollari i pantaloni della divisa. «La mia famiglia ci camperà per un mese». Quelli come Vitchelav Ossipov, inviato della tv di Bielorussia, che per una diaria giornaliera 30 mila lire tutto compreso ha lavorato per 16 ore al giorno piantato davanti ai monitors cercando immagini che costassero poco e rivendendole alle altre emittenti ex sovietiche. Adesso, se la tv del Kazakistan non si deciderà a pagare le sequenze di lotta libera ricevute via satellite, rischia di pagare una somma valutabile in 94 anni di stipendio, e forse resterà a Barcellona.

Quelli che nell'ex villaggio delle stelle, dei lustrini e delle notti brave hanno piazzato un mercato alla «isola dieci». Quattro accompagnatori egiziani, lo scattista senegalese Mossa Sall e André Moritz, in procinto di rientrare in Angola, hanno cominciato coi baratti e adesso espongono una sessantina di «pins». Se va bene, entro stasera avranno 150 dollari a testa.

Quelli della tv ungherese, piazzata in box di venti metri quadri proprio accanto allo sterminato «loft» della Nbc (6600 metri per staff di personel. Continuano a inseguire le loro medaglie con due telecamere, un solo monitor e l'assoluto divieto di mezzi diversi dall'autobus. Quelli dei giornali marocchini, che per risparmiare fanno il turno negli alberghi e a rotazione dormono nel «box» dell'emittente, sdraiati su tre sedie di plastica.

Quelli che hanno preparato false medaglie di falso oro, consegnandole poi a veri componenti la delegazione giamaicana. La truffa sta scoprendo soltanto adesso: i Fantomas dei Giochi si è rivenduto l'impareggiabile trofeo all'uscita dal villaggio, per tremila dollari: l'acquirente, un turista tedesco, lo sta cercando ancora.

Quelli che, la signora Diana Garrigosa, responsabile delle attività sociali nella Generalitet di Catalogna, avevano pensato di lanciare fra gli atleti una grande sottoscrizione per i bambini Bosnia. Nel villaggio c'erano cartelli, le foto dei massacri erano su tutti i giornali. Adesso la Garrigosa dice che incredibile: la sottoscrizione si è chiusa ieri con bilancio zero. Proprio zero: c'è stato atleta olimpico che abbia scucito una sola peseta.

Quelli che l'Olimpiade se la sono vista lontano, anche se avrebbero preferito snobbarla a casa loro. E' risvolto, quest'ultimo, che sta emergendo solo nelle ultimissime ore. Tutti sapevano che Barcellona aveva affrattato «viados» e prostitute relegandoli nell'area industriale, ma che analoga fosse toccata ai mendicanti era inimmaginabile.

Invece è accaduto anche questo: un cronista sorpreso dall'improvvisa assenza dei questuanti dalle «Ramblas» ha fatto piccola indagine per scoprire che sono tutti concentrati in istituto. In cambio di vitto, alloggio e televisione, l'Ajuntamiento del sindaco Maragall li ha «convinti» a sospendere il lavoro per un po'. Sembra che chi ha rifiutato abbia ricevuto da associazioni di carità biglietti ferroviari e una piccola somma onde esercitare provvisoriamente la questua in altre città spagnole. Tutto pur di fare guapa» Barcellona. Da minuto all'altro si attendono rivelazioni su deportazioni di immigrati marocchini, trasferimento di malati gravi, occultamento di anziani.

Giuseppe Zaccaria

Il presidente del Coni per consolarsi mette nel bilancio azzurro anche i Giochi invernali di Albertville

Gattai: faccio uno sforzo e mi accontento

Dovevamo battere Francia e Spagna

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Soddisfatto ma con qualche rimpianto, non dire delusione. Arrigo Gattai, presidente del Coni, ha tracciato il bilancio dei Giochi e ha fatto quadrare le cifre. Però, per rendere più dolce la pillola, nel conto ha messo anche le Olimpiadi invernali di Albertville, dove Tomba e compagni hanno fatto saltare il banco.

Presidente Gattai, si aspettava dai Giochi?

Più o meno quello che è successo. Forse qualcosa di più. Però oltre alle medaglie bisogna considerare alcune bellissime gare di atletica, tipo il quinto posto di Benvenuti e i quarti di Antibo e Lambruschini. Gli Abbagnale ci hanno fatto soffrire: i giorni persi da Giuseppe curarsi la gastrite, avremmo applaudito un loro Però abbiamo fatto scoperte interessanti. Alla ripresa dell'attività, molti motivi di riflessione con tecnici e dirigenti.

Hanno fallito gli sport di squadra contavamo di vincere: calcio, pallavolo...

Non contavamo, speravamo. Nel calcio non sempre si vince, aspettavamo di più, specie dalla pallavolo. visto partite e non ho mai avuto l'impressione che i pallavolisti potessero conquistare l'oro. Non erano così forti in difesa, a muro. Questo però riguarda il tecnico, del quale abbiamo peraltro piena fiducia.

Alcuni Paesi, tipo la Spagna, sono stati protagonisti in modo più uniforme. C'è qualcosa di superato, di vecchio nei nostri piani e metodi di preparazione?

Non credo. E neppure credo a un calo di tensione o di interesse. Ho visto un netto miglioramento in certi sport, in altri La cosa sarà oggetto di seria riflessione. I successi di Spagna e Francia meritano attenzione. Sono Paesi simili al nostro e dovremmo batterli. Nei Giochi invernali ci siamo riusciti.

Lo sport dovrà tirare la cinghia: questo aggraverà la situazione?

Mi auguro che vengano revocate le 100 lire dell'addizionale. caso contrario lo sport sarà pesantemente penalizzato. Pescante ha incontrato l'onorevole R e la risposta del governo al momento è positiva.

Quali sport sono peggiorati?

Prima di tracciare dei bilanci devo conoscere le ragioni dei risultati. Poi vi dirò.

Ci dica della staffetta che è rimasta a casa.

L'argomento riguarda Pescante.

La parola a Pescante.

Oggi avrei deciso in maniera contraria, visto quello che è successo con squalifiche ed errori. in partenza ho dovuto operare una scelta che ritengo giusta Per portare avrei dovuto sacrificare altri atleti contando solo sulle sorprese. E a favore della velocità, che non è certo un settore di punta.

Torniamo a Gattai. Certi piccoli Paesi, come Cuba, hanno fatto meglio di noi.

Cuba ha espresso autentici talenti. Anche il Kenya. Cercheremo di interpretare bene i risultati per vedere se possiamo copiare. Nelle previsioni, prima Giochi, non avevamo messo in la crisi di Lamberti e l'infortunio di Checchi, cioè cinque medaglie in tutto. Ma il bilancio è positivo. Mettendoci anche Albertville è strapositivo.

Cuba non c'è la neve.

E noi non abbiamo atleti di colore come Francia e Gran Bretagna, tanto per fare due esempi.

Pugilato, vela ed equitazione hanno fallito.

Cercheremo di capire il perché e di intervenire. Rispettiamo l'autonomia delle federazioni. Però abbiamo un mezzo: i contributi per le partecipazioni olimpiche.

Ci sono stati brutti episodi nel calcio e nella scherma: questioni disciplinari.

Episodi deplorevoli, presente in entrambe le occasioni. sicuro e mi auguro che le federazioni prendano provvedimenti.

Perché non tutti gli italiani indossavano la maglia azzurra?

so, anch'io facevo fatica a riconoscere i nostri: in do che non si ripeta.

Carlo Coscia

Arrigo Gattai è rimasto deluso soprattutto dai nostri pallavolisti ed annuncia provvedimenti dopo gli spiacevoli episodi di indisciplina che hanno visto fra i protagonisti gli azzurri e schermia

LA SI LA FIAMMA

Stadio Olimpico esaurito da due anni e qualche timore di attentati per l'arrivederci ad Atlanta '96

Cala la tela su un palcoscenico attori

Gli atleti non sfileranno in pista alla cerimonia di chiusura

BARCELLONA. Stasera alle 22 comincia la cerimonia di chiusura dei Giochi della 25ª Olimpiade moderna, assegnati a Barcellona il 17 ottobre 1986 e cominciati il 25 luglio . La monia, che durerà sino a notte e per la quale lo stadio olimpico è esaurito da due anni, sarà completamente diversa da quella di apertura, così almeno viene annunciato.

La parte ufficiale del cerimoniale di chiusura sta al centro della manifestazione, ed è più striminzita, o se preferite meno aulica, di quella del cerimoniale di apertura. Ci saranno i discorsi di Samaranch presidente del Cio, del sindaco di Barcellona, del sindaco di Atlanta che ospiterà i Giochi nel 1996, e poi via con le danze.

Gli atleti non sfileranno. In pista soltanto i portabandiera dei 172 Paesi partecipanti (la Serbia ha partecipato ai Giochi nelle gare individuali, non ha l'autorizzazione a sfilare nazione). Comunque il popolo atletico dell'Olimpiade, ospitato sulle gradinate, potrà scendere sul campo per la rumba finale. La novità contiene dei rischi, fra i quali la possibilità che accentui lo stacco fra l'evento olimpico e i suoi attori: molti atleti sono partiti, molti di quelli rimasti a Barcellona non sembrano attirati da una cerimonia che emargina per molto tempo, salvo chiamarli poi a «lavorare» per spettacolo finale.

La manifestazione di apertura stata, a mano e mano sono passati i giorni da quel 9 agosto, criticata per alcuni scompensi ed anche per una fondamentale mancanza di idee del tutto nuove (quelle che invece ci furono ad Albertville) e di calore autentico.

Non firmata da nessun regista responsabile unico, ma affidata a un'agenzia di spettacoli che a volte l'ha affidata a vari gruppi, piaciuta il per lì, ma adesso viene considerata una occasione perduta, vista l'enorme audience televisiva (tre miliardi e mezzo?). Beghe fra i cantorini primattori, specialmente tra il soprano Caballé e il tenore Kraus, hanno po' di veleno nel piatto del successo celebrato a tutti i costi.

chiusura è affidata per la maggior parte delle scene ai Comediants, gruppo barcellonese di attori, acrobati, danzatori, inventori di spettacolo. Sono affidati a loro i quadri principali, o almeno quelli più appariscenti, più particolari. andiamo per ordine.

Dunque entra nello stadio il re di Spagna, viene suonato l'inno catalano e poi l'inno spagnolo, via allo show extraolimpico, prima con ciclisti, poi con cavalli, infine con il flamenco della Hoyos su musiche di De Falla. E passa mezz'ora. Subentra la parte ufficiale, con i saluti di chiusura, gli alzabandiera, il passaggio dallo standardo olimpico da Barcellona ad Atlanta, gli addii cantati, suonati, recitati, mimati, lacrimati. Quasi un'ora.

Terza e ultima parte, con i Comediants, piena di fuochi artificiali, un mare di fuochi, con draghi, vulcani, giganti, giardini delle delirie, cieli finti, cielo vero pieno di cose finte, serpenti, colombe... E la e dei Giochi «Amici per sempre», intonata da José Carreras e Sarah Brightman, e la rumba per tutti.

Il colle del Montjiuch, su cui sta lo stadio, sarà chiuso dalle 2. La sorveglianza si annuncia ai limiti estremi della prudenza, per non dire dell'angoscia da traguardo vicino. Poca paura dell'Eta, il terrorismo basco che sembra davvero smantellato. Molta paura, invece, del Graspo, di sinistre. Qualche paura infine di Terra Llure, cioè del irredentista catalano.

[g. p. o.]

Critiche agli atleti

Troppe sconfitte La stampa russa è incontentabile

Dopo 232 gare, la Comunità degli Stati Indipendenti guida il medagliere olimpico dimostrando di essere di gran lunga nazione più «in forma del pianeta», per la stampa nazionale non basta.

«Trud», il giornale dei sindacati russi, è molto critico: «Solo per spagnoli e norvegesi 42 vittorie possono essere una vera sorgia d'oro», per noi. I nostri tifosi sono preoccupati, le loro aspettative deluse - prosegue dura la v sindacato - dopo un avvio brillante abbiamo perso in discipline nelle quali siamo tradizionalmente molto quotati, quali boxe, canottaggio, ciclismo, vela, pallavolo.

si spiega un fenomeno così inquietante? - si interroga il giornale - certo scuse meschine quali il caldo o l'acclimatamento. Le ragioni sono altre: paghiamo il prezzo una preparazione inaccurata sconfitte a dir poco seccanti».

Grazie al suo tennista, la Confederazione elvetica sale finalmente sul podio più alto

Rosset, l'oro al sicuro in Svizzera

Con Arrese una battaglia di oltre 5 ore

DAL NOSTRO INVIATO

Sulla qualità del gioco è meglio stendere un velo. La classifica è quella che è, 44° Rosset, 45° Arrese, e come dice l'antico adagio non si può cavare sangue dalle rape. Sembrava il primo atto del torneo di Firenze, tanto per dirne uno. Ma sull'agonismo, sul cuore, il finale è stata degna di un'Olimpiade. Cinque ore e tre minuti di battaglia sotto il sole, emozioni, passioni, massi anche divertimento. La strana coppia, Rosset alto quasi due metri, magro, la faccia da bambolone, Arrese basso, grintoso, un trottolino, la strana coppia ci ha regalato un bel pomeriggio di tennis, e almeno di qualcosa che assomigliare al tennis.

Alla fine, steso sulla terra rossa a gioire del suo trionfo è crollato Marc Rosset, svizzero, 21 anni, figlio di un ricco banchiere di Ginevra. E' la prima e unica medaglia della Svizzera qui ai Giochi, ed è pure d'oro. Non vorrei vivere l'imbarazzo, se non il dramma, di certi colleghi d'oltr'Alpe che dovranno scrivere pagine intere di celebrazione e di gloria su quello che fino a ieri avevano definito un emerito cafone. Tutto il mondo è paese: Bearzot e gli azzurri di Spagna hanno fatto scuola.

E' buffo, però. Uno vince l'unica medaglia d'oro alle Olimpiadi e lassù, in Svizzera, non è che facciano salti di gioia. Il giovanotto non è amato. I nostri vicini amano i tipi seri e posati, grilli per la testa, magari noiosi ma solidi, e così possiamo dire. Nello sci, per esempio, l'eroe è Zurbriggen e non Accola, che è come Rosset, ha la lingua svelta. Non è estroverso, ironico, un tipo buffo e un po' al di fuori delle regole. Fa quel che gli pare, parla con chi gli va a genio, e forse è per questo che è descritto come un cafone. Mah. In ogni caso lui ieri ha dato l'anima per vincere, e non pensiamo che l'abbia fatto solo per se stesso.

Davanti, dall'altra parte della rete, aveva un giovanotto pieno di motivazioni. Classe poca, ahimè, ma voglia tanta. Jordi Arrese, 27 anni catalano verace, è arrivato a un passo dal miracolo. Ma stavolta il caro acceso nella chiesa dei Sacri Cuori non gli ha aperto le porte del cielo. Jordi è molto religioso e prima di ogni partita, come i toreri, va a pregare la Santa Vergine. E' un ragazzo tranquillo, legato alla famiglia, protagonista di una vita senza luci, almeno finora, se si esclude forse la fiammata di notorietà, più che di gloria, vissuta due anni fa a Montecarlo il giorno che pose fine ai vaneggiamenti di Nastase sulla leggenda di Bjorn Borg.

Per vederlo vincere l'oro era arrivato dagli Stati Uniti anche il fratello Josep che piangeva e rideva in tribuna, dipendeva dai momenti. C'era anche Carles Costa, a sostenere l'amico, il tennista che prima dei Giochi si era rifiutato di prendere il suo posto dopo che il comitato olimpico spagnolo aveva fatto pressioni per la sostituzione. Anche Arrese ha i suoi begli amici da ringraziare, amici per convenienza: molti di coloro che volevano la sua testa, di sicuro sono andati a fargli le fusa dopo la partita. Una medaglia d'argento fa bene una faccetta di bronzo.

Jordi ha pianificato tutto. Partecipazione a tutti i tornei per fare punti e scalare terzo in classifica al momento della scelta, poi solo terra rossa, terra rossa. Aveva perfino chiesto l'aiuto di uno psicologo per migliorare la sue capacità di concentrazione, e un paio di mesi fa aveva perfino fatto pace con la fidanzata, con la quale era in rotta, per poter riacquistare la serenità perduta. Tutto studiato, fidando nel caldo e nei campi, nella fortuna e nell'aiuto della Vergine. Invece è arrivato questo Rosset e gli ha portato via la medaglia d'oro. Brutta faccenda.

Lo svizzero ha vinto i primi due set e nel terzo ha cominciato a boccheggiare come un pesce. Sembrava morto, anzi era morto. Jordi ha rimontato due set, la gente urlava. Lui aveva come una furia cieca negli occhi chiari. Ma improvvisamente, miracolosamente, Lazzaro si è alzato e ha ripreso a camminare. Dopo cinque ore, coperto d'oro, Marc Rosset è crollato a terra stringendo i pugni in segno di trionfo.

Carlo Coscia

Lo svizzero Marc Rosset, 21 anni, statura 1 metro e 88 centimetri; sopra, Gigi e Mary Joe Fernandez prime nel doppio: sono sorelle

Si è chiusa onorevolmente l'avventura olimpica degli uomini della pagaia

Che peccato, azzurri senza vela

K1 1000 e K2 1000, quinti per colpa del vento

BARCELLONA
DAL NOSTRO

Quinto Bonomi, quinti Luschi e Scarpa: l'avventura olimpica della canoa italiana si chiude, onorevolmente, non lontano dal podio. Questa volta, il cornino di Oreste Perri, che ha portato fortuna ad Antonio Rossi e Bruno Dreossi, medaglia di bronzo nel K2 1000, scivola dai pantaloncini di Bonomi e scompare in acqua, alla mercé del vento. Ed è proprio il vento la chiave di lettura del nostro arrancare.

Un vento trasversale, bastardo, che prende d'infilata soprattutto la corsia numero uno: quella che capita, nel K1 1000 metri, Benjamino Bonomi e, nel K2 1000, Paolo Luschi e Daniele Scarpa. Tutti sbagliano partenza, tutti rimontano nel finale: vincono l'australiano Robinson, per un palo, e la coppia tedesca Bluhm-Gutsche, alla grande. Scarpa, lui affronta i giornalisti e chiede scusa per il settimo posto di venerdì, nel K1. «Mi vergognavo come un ladro, per quello non sono venuto a parlarvi. Era successo che i giudici, inspiegabilmente, avevano preteso il gareggiassimo senza orologio, quando il regolamento lo permette. E io, senza il frequenzimetro che mi scandiva il ritmo, sono andato in crisi, a metà percorso ero già fuori di testa. Tre Olimpiadi, zero medaglie: arrivederci ad Atlanta. Magari su un bel K4: le forze ci sono, Bonomi, Luschi, il sottoscritto... L'importante è che ci creda Perri».

Ricapitolando. Nella canoa olimpica, cinque barche e otto in finale, un bronzo, un quarto posto (Josefa Idem), due quinti, un settimo. Slalom, un argento (Pierpaolo Ferrazzi), un quinto posto (De Monti) e un diciottesimo (Cristine Giai Pron). Il presidente Conforti e il c.t. Perri tirano le somme: «I conti tornano, anche se Josefa Idem ci si aspettava, onestamente, il podio, e dal K 4 maschile qualcosa di diverso un'eliminazione in semifinale. A Seul, portammo in finale più di due equipaggi. Torniamo in Italia a testa alta». Perri è in carica dal 1985: «Un paio di medaglie alla nostra portata, e mi lamento. Tutti hanno dato tutto. Tracciato il solco, diamoci dentro. Il bello comincia adesso». **[ro. be.]**

PUGILATO

Domina sul ring (ieri quattro vittorie) ma deve piangere sui furti subiti

Cuba, cocktail di pugni e lacrime

Hernandez scippato dall'assurda macchinetta

BARCELLONA
DAL NOSTRO

Juan Hernandez Sierra, 23 anni, ha dal ring con le lacrime agli occhi. Non voleva tornarci per la premiazione, lo aspettava la medaglia d'argento. Lo ha convinto Teofilo Stevenson, il saper perdere è la forza dei forti. Juan è giovane, nella scuola di boxe dell'Avana gli hanno insegnato che contano i colpi, è vero, ma anche il modo di portarli, la precisione, lo stile.

Non gli hanno insegnato, povero Juan, che ci sono anche arbitri incapaci come l'indiano Narcy. Il direttore di combattimento ha permesso al peso welter irlandese Michael Carruth di picchiare con sventolacce larghe e poi legare l'avversario. Hernandez praticamente ha potuto boxare. E Narcy ha fermato, neppure ammonito, Carruth. A bordo i giudici contavano i colpi. Risultato 13 a 10 per l'irlandese, mentre il cubano gli occhi umidi si chiedeva se questa era boxe.

Nelle sei finali di ieri mattina, con cinque pugili cubani sul ring, è stato l'unico «misero» argento. Il minuto e scattante Marcelo Garcia Rigelio (minimosca) ha punto per tre round il bulgaro Bojinov, il «gallo» Joel Johnson Casamayor ha messo il guinzaglio all'irlandese Cullough portandolo sulla strada della tecnica, che gli è favorevole (chiudendogli anche un occhio con un pugno).

Nei massimi, Felix Savon Sabre ha distrutto il nigeriano David Izonritei nel match diretto dall'italiano Minutoli (vedersi assegnare la finale dai pesi massimi è patente di qualità per qualsiasi arbitro).

Ma gli applausi più intensi sono stati al peso medio Ariel Hernandez, il quale ha vinto per 12 a 7 (sempre colpi si parla) la sfida con gli Stati Uniti, rappresentati da Chris Byrd anche lui di colore, ma con minore carattere. Era derby. E' combattuto come tale. Con pugni, sguardi, mosse e gesti. Oggi la boxe saluta Barcellona: ancora quattro cubani sul ring, il medagliere dell'Avana aspetta valanghe d'oro: altri incidenti quello toccato ieri a Juan Hernandez non dovrebbero più accadere. **[b. p.]**

COME RIDURRE L'INQUINAMENTO ANDANDO DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

ACQUISTATE UNA VERSIONE ECOLOGICA DI 33 O SPORTWAGON. C'E' UNA SUPERVALUTAZIONE DI L. 2.500.000 SUL VOSTRO USATO.

Ecco un'occasione davvero irripetibile per migliorare l'ambiente: l'acquisto di una 33 o di una SportWagon ecologica. Da oggi e fino al 31 agosto non perdete l'opportunità di ridurre l'inquinamento e usufruire di una supervalutazione di L. 2.500.000 sul vostro usato, rispetto alle condizioni integrali di Quattroruote. Se allora volete rispettare la natura, questa è una proposta davvero vantaggiosa. Affrettatevi dai Concessionari Alfa Romeo.

ALFA ROMEO

È UN'OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO, NON CUMULABILE CON [illegible] IN CORSO E [illegible] PER LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I C[illegible]

Gli azzurri piegano 9-8 la Csi e si giocano la finale con la Spagna vittoriosa contro gli Usa

Pallanuoto: è Settebello davvero

Gli italiani ottimi nel tiro e superiori negli schemi segnano [illegible] rigore e il pubblico ostile grida «mafiosi»

Nella foto un'azione di Alessandro Campagna (a sinistra) e Carlo Silipo contro il [illegible] Karaboutov (calottina bianca) nella semifinale vinta ieri dagli azzurri con un [illegible] gol di scarto. Oggi la sfida decisiva con la Spagna

DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia della pallanuoto è in finale, è già argento (come non accadeva dal 1976, Giochi di Montréal), oggi va in acqua per l'oro contro la Spagna vittoriosa (6-4) in semifinale sugli Usa. Ha battuto la Csi, l'ex Urss, per 9 a 8, in [illegible] piscina - quella grande, lo stadio del nuoto - dove [illegible] tifo dei non pochi italiani, [illegible] la solita panoplia di cartelli e striscioni fra l'epico e l'intimistico, si è scontrato [illegible] quello dei moltissimi spagnoli. La pallanuoto è difficile da capire, un giocatore che ha la palla in mano e viene attaccato [illegible] gridare al rigore, ma il regolamento dice che rigore non è. E proprio sulla mancata [illegible]o di un presunto rigore, sull'8 a 8, [illegible] sovietici, [illegible] gol azzurro su rigore da contropiede, si è basata l'accusa corale ai nostri [illegible] forti poteri mafiosi (prologo a quello che avverrà oggi) da parte di gente che ieri l'altro ha fischiato l'i[illegible] Bubka colpevole di non avere vinto nell'asta quel giorno [illegible] in quel posto lì.

In realtà l'Italia ha semplicemente vinto [illegible] partita che, se perduta, avrebbe rappresenta[illegible] [illegible] dei massimi sciupii nella storia del nostro sport. Perché, superiori nel nuoto, superiori negli schemi, non inferiori nel tiro, gli azzurri hanno regalato alla Csi 5 superiorità numeriche su 8, per un controregalo di [illegible] [illegible] su 11, hanno buttato via almeno cinque palle volanti, perse in attacco, sotto porta e da uomini liberi, per banali errori di palleggio, hanno perduto lo sprint sulle quattro palle al centro, hanno preso l'unico parziale vero della partita (uno ne hanno preso anche i russi, ma segnando sul rimbalzo). E se è [illegible] che abbiamo segnato tre rigori su tre, [illegible] anche [illegible] che ormai [illegible] tre gol, [illegible] che mai gli avversari nostri ne hanno reclamato uno (lo ha reclamato per loro il pubblico spagnolo, ma questo è un altro discorso).

Non ci piace né la retorica dell'esaltazione ad ogni costo del successo azzurro, né il silenzio complice quando avvertiamo che la nostra potenza diciamo pure economica o [illegible] nostro prestigio in qualche modo si traducono in vantaggi palmari. Ma la partita di ieri [illegible] stata, nonostante il punteggio magrissimo [illegible] scarto, davvero conquistata con giustizia. E pensando, si capisce, con i sovietici quasi sempre in vantaggio di uno o due gol, e pareggiati p[illegible] pochi secondi, sul 5 a 5 alla fine del secondo tempo, sul 7 a 7 alla [illegible] del terzo, sull'8 a 8 a 4' dalla fine [illegible] tutto. Ma non solo: quando ci avvicinavamo a un gol dai russi, o li pareggiavamo, sempre si ricominciava con la palla [illegible] loro, condizione di importante inferiorità in una [illegible] mifinale olimpica fra due squadre vicinissime sulla carta.

Vogliamo dire insomma che è stata cosa dura, difficile, con l'angoscia poi di certe palle perdute banalmente. E la partita ha avuto sfaccettature assortite, ogni tanto è stata bellissima pallanuoto orizzontale, altre [illegible] stata giungla di colpi, anche proibiti. Gli arbitri, e più l'olandese Van Dorpe che l'australiano Whitehouse, sono stati bravi anche nel processo alle intenzioni, che in pallanuoto è importante. Abbiamo patito più espulsioni, ma sono state giuste. Hanno giocato a livello tecnico alto e ad impegno altissimo un po' tutti i nostri. Per metterli in fila, se proprio l'ha ordinato un medico, diciamo Attolico il portiere (anche se due volte non ha fatto l'impossibile che in questo torneo gli riesca quasi sempre bene), Fiorillo bravo in tutto, Silipo bravo su Apanasenko nemico numero 1, Campagna autore del pareggio ultimo [illegible] del vantaggio primo e definitivo, Francesco Porzio calmo e forte. Ferretti centro boa ha preso tanta botta, ne ha dato tante, non ha segnato ma forse ha schiantato i suoi marcatori. E lo stesso, con in più una prodezza da grande gol, ha fatto Calderella, che dicono in azzurro mai così autoritario e feroce e fachiro come ieri. Nell'ultimo tempo i nostri nuotavano decisamente di più anche perché [illegible] distrutti nel corpo a corpo. Il tutto senza togliere niente ai meriti della preparazione, voluta [illegible] Rudic, ex jugoslavo, modi e moduli da torturatore.

Gian Paolo Ormezzano

CALCIO

Combattutissima finale al Camp Nou contro la Polonia; Havelange diserta la sfida per protesta

Spagna, un calcio d'oro all'ultimo minuto

Stoccata decisiva di Quico dopo una furiosa azione in area

Joao Havelange, presidente Fifa

DAL NOSTRO INVIATO

Il destino si è [illegible]piuto all'ultimo minuto, quando Quico ha chiuso una mischia segnando il gol che vale oro, quello del 3-2 sulla Polonia irriducibile ma battuta. Fra campo, gradinate e tribuna, un finimondo. Per l'ultima mezz'ora, per una carica che mancava alla Spagna, evidentemente, era arrivato Juan Carlos con la regina Sofia, il figlio Filippo e le «infanti» Cristina ed Elena. In più un largo codazzo di amici, gente giovane, elegante. Dopo soli cinque minuti, al 65', Abelardo [illegible] testa aveva pareggiato la rete segnata allo scadere [illegible] primo tempo da Kowalzik. A quel punto il re si [illegible] alzato in piedi, esultante, evitando solo di partecipare alla «ola», non sarebbe [illegible] dignitoso. Poi i freni dei reali sono saltati, subito al 71' quando Quico aveva portato in vantaggio la squadra di Miora facendosi largo di forza in area per concludere [illegible] un rasoterra. Il re ha cercato [illegible] [illegible] darsi un contegno, che prevedesse il pareggio [illegible] di Staniek al 77', scatto oltre la difesa e palla calibrata alla sinistra [illegible] Toni?

La presenza reale, arrivata così, di sorpresa, [illegible] [illegible] un pizzico di pepe su una finale olimpica nella quale Spagna [illegible] Polonia hanno speso gli ultimi spiccioli di energie. Onore [illegible] tutti per come hanno combattuto. Il goleador Juskowiak ed il regista Guardiola hanno offerto solo giocate isolate, quando il cervello ha sostituito i muscoli. I muscoli più pronti sono stati quelli [illegible] Quico, suoi i due gol che hanno fatto prima sognare [illegible] poi [illegible].

E' stata la prima volta, dall'elezione a presidente [illegible] Fifa avvenuta nel '74 in Germania, che Joao Havelange non ha assistito ad una finale del calcio. Ufficialmente il dirigente brasiliano [illegible] [illegible] se bene, si è re[illegible] per controlli a Zurigo. Una [illegible] si assicura a Barcellona. In effetti il braccio di ferro tra Fifa [illegible] [illegible] blocco Cio [illegible] (il Comitato olimpico internazionale e l'organizzazione spagnola dei Giochi) continua, è quasi ingarbugliato. Il Cob aveva concesso soltanto [illegible] 3 inviti alla Fifa per la finale di ieri sera. Havelange, sull'orlo dell'infarto, ha gridato a Josè Louis Villaseca, segretario di Stato catalano «questo [illegible] un altro insulto, ne voglio 11 per tutti i membri del Consiglio». E' intervenuto anche Javier Gomez Navarro segretario di Stato spagnolo, i biglietti [illegible] [illegible] ovviamente arrivati alla Fifa (16 per precisione) ma troppo tardi. Havelange [illegible] n'è andato, è [illegible] toccato profondamente prima di [illegible] dalla scelta [illegible] Cio [illegible] nazionali Under 16 «quando - ha detto nei giorni scorsi - nel basket c'è il meglio del mondo [illegible] il [illegible] è open». Siamo alla frattura calcio-Olimpiedi. Joseph Blatter, segretario generale della Fifa [illegible] presente comunque a Spagna-Polonia ha dichiarato: «Ho avvertito gli organizzatori di Atlanta '96, si diano una regolata».

Bruno Perucca

PALLAVOLO

Oggi in [illegible] campo due outsider per la finale

Brasile [illegible] Olanda che non t'aspetti

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

La finale più anomala che [illegible] potesse immaginare decide [illegible] alle 13 chi tra il Brasile e l'Olanda conquisterà il primo titolo olimpico che finisce fuori dalle aree tradizionali della pallavolo: l'Est europeo e asiatico, [illegible] poi gli Stati Uniti, che si [illegible] imposti nelle ultime due edizioni. Strana credità. L'Olanda e il Brasile erano considerate alla vigilia due outsider.

«Sono squadre-guastatrici che possono battere chiunque in una partita ma che non hanno la continuità per imporsi in un torneo così lungo», profetizzò Velasco dopo l'appuntamento della World League a Torino. Invece le due guastafeste hanno tenuto. Il Brasile di José Guimaraes [illegible] dominato il girone. E' la squadra che ha espresso il gioco migliore: ha fuso per una volta la fantasia esplosiva del suo gioco d'attacco [illegible] un certo rigore tattico.

L'Olanda invece ha stentato molto nei turni preliminari, perdendo tre partite, una delle quali proprio con il Brasile per 3-0 [illegible] con parziali molto netti (11, 9, 4).

Ma ha trovato contro l'Italia [illegible] forza per risollevarsi da una situazione negativa e in semifinale contro Cuba ha espresso il meglio della propria potenza. Anche se oggi il favorito rimane il Brasile. [m. a.]

IL SESTO CERCHIO

Mani tese ai dodici sponsor

UNA pubblicità congiunta dei dodici sponsor massimi [illegible] Giochi, pubblicata su due pagine dalla rivista Time, che è uno dei dodici, enfatizza il rapporto splendido fra certi prodotti e spirito olimpico, stana il barone De Coubertin per l'uso di alcune sue frasi celebri, [illegible] parla di mano tesa dell'industria allo sport. Per simboleggiare [illegible] tutto, il dettaglio di una staffetta podistica, con [illegible] passaggio del testimone da una mano all'altra. Le due mani impegnate nello scambio [illegible] mani di donna. Unghie smaltate, [illegible] un bel rosso forte e un anulare [illegible] la fede.

Perché si sono scelte queste due mani di donna moderna, sportiva e (almeno una) sposata, e non si è invece giocata, ad esempio, la [illegible] «benettoniana» di una mano bianca e una mano nera? Perché questo voler far notare che le praticanti dello sport sono di [illegible] medio alto, bianche, serene e sicure visto che le mani non tradiscono guasti da tensione [illegible] da lavaggio di piatti, ma offrono compostezza di gesto, sicurezza di contatto mediato dal testimone? I prodotti che gli sponsor producono e smerciano possono aiutare a capire: sono tutti [illegible] quasi prodotti edonistici, non necessari se non ad una vita comoda, [illegible] gli altri problemi risolti a monte. Non uno di quei prodotti è primario rispetto alle esigenze vitali, [illegible] pane o latte, [illegible] abito d'uso pratico, [illegible] fonte [illegible] calore (casomai [illegible] calorie). E l'Olimpiade che quei prodotti appoggiano e finanziano e celebrano è per [illegible] mondo che ha risolto i problemi primari, per donne che possono permettersi di combattere battaglie [illegible] simboliche fra di loro. Donne che, magari dalla prossima Olimpiade, otterranno il parrucchiere e la truccatrice, allo stadio, per il prima [illegible] il dopo delle gare.

BATTAGLIE mancate. Fallimento totale [illegible] Giochi della colletta per la gente di Sarajevo, che fu città olimpi[illegible] per i Giochi invernali del 1984. Pochi, e fra i pochi nessun atleta, hanno offerto un po' di denaro, [illegible] anche soltanto hanno avuto [illegible] gesto simbolico, lasciare ad esempio le scarpette della vittoria per un'asta che, in questi tempi di feticismo pronto e assoluto, sarebbe stata milionaria. Niente.

[illegible] [illegible] movimento di pensiero per andare contro [illegible] pro[illegible] schiavizzazione sportiva delle donne islamiche, non portate ai Giochi perché l'Olimpiade è posto di peccato, la stessa Olimpiade dove invece i loro maschi gareggiano e si divertono [illegible] e acoranicamente sbevazzano birra. Lo stesso Cio, che fu pronto nell'escludere [illegible] Sud Africa dell'apartheid, glissa su questo apartheid pararеligioso. Non [illegible] sono atlete [illegible] il chador, ma qui tutti noi abbiamo il velo e [illegible] lo caliamo sugli occhi, per non vedere che non ci sono.

LE rosse e i neri. Ricordo suggerito dall'arrivo dei 3000 siepi, con i tre neri del Kenya primo secondo terzo: le tre Ferrari, dominatrici di una memorabile gara [illegible] Daytona [illegible] insieme sul traguardo. Meno allineati gli uomini delle macchine, e questo [illegible] comprensibile ed è bello. Rosse le maglie dei kenyoti, un rosso quasi Ferrari. Molto umanizzate quella volta le Ferrari, molto robottizzati questa volta i podisti. Macchine a cui allora si voleva bene come a creature, uomini che [illegible] ammirano come macchine perfette. Il Cavallino e i purosangue.

Gian [illegible] Ormezzano

EMS SERVIZI POSTACELERE

Primi!

Affida le [illegible] spedizioni all'Express Mail Service (EMS), il servizio [illegible] veloce. L'EMS, sponsor ufficiale delle Olimpiadi del '92, [illegible] un servizio gestito dalle Poste Italiane in collaborazione [illegible] altre Amministrazioni postali [illegible]. L'EMS comprende: il CAI POST per le spedizioni internazionali [illegible] [illegible] PI POST per quelle nazionali. Rapidità, sicurezza e convenienza [illegible] le caratteristiche vincenti [illegible] questi servizi.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A: NUMERO VERDE 1678-66011

poste italiane

FLASH

[illegible] Equitazione, due italiani [illegible] finale

BARCELLONA. Fra le competizioni di chiusura di un'Olimpiade, la finale del salto ad ostacoli è un classico. Il Club del Polo di Barcellona chiude oggi i battenti [illegible] una prova [illegible] grande spettacolo e di eccellente livello. Dopo le magre di Seul è importante che al termine di ben tre prove [illegible] qualificazione, [illegible] siano due cavalieri italiani fra i 44 dell'élite olimpica, su una novantina di pretendenti. Jerry Smit, milanese, [illegible] anni, in sella a Governor e Valerio Sozzi (varesino, classe '68) su Pamina non hanno chances [illegible] medaglia ma per due giovanissimi, [illegible] sono tali per l'equitazione, [illegible] in finale [illegible] [illegible] grossissima esperienza e un augurio.

[illegible] [illegible] [illegible] In questi giorni Carl Lewis è travolto dalla felicità. Per i risultati ottenuti [illegible] per il fatto che fra le molte congratulazioni c'è stato anche un telegramma [illegible] Luca Montezemolo, presidente della Ferrari. Il fuoriclasse americano è un tifoso di Maranello, possiede una delle rosse vetture italiane [illegible] ha detto che grazie agli ori olimpici spera di comperarne un'altra, con lo sconto.

[illegible] [illegible] [illegible] Domani sarà scelta la mascotte per Atlanta. Oltre a prendere in consegna la fiaccola olimpica la città statunitense mostrerà il simbolo. I pronostici indicano che la scelta [illegible] caduta su [illegible] topo o [illegible] insetto in tenuta sportiva.

[illegible] **AL CT.** Finale [illegible] Spagna-Corea del Sud di hockey p[illegible] femminile. La squadra di casa ha vinto e c'è «fiesta». Dal pubblico una signora si avvicina all'allenatore José Brasa e lo schiaffeggia. Tutto perché Celia Corres, figlia della manesca spettatrice, aveva passato [illegible] partita in panchina.

[illegible] **IN CRISI.** Forse [illegible] sarà colpa delle Olimpiadi, ma gli organizzatori [illegible] Expo [illegible] [illegible] Siviglia [illegible] disperati. Il [illegible] dei visitatori è inferiore alle aspettative. Gli alberghi sono vuoti. Il deficit ha raggiunto i [illegible] miliardi [illegible] pesetas (quasi 300 miliardi [illegible] lire).

Con tre reti del tedesco la Juve vince a Monaco mentre il Milan dà spettacolo a Bologna

Baggio innesca il goleador Moeller

Di Canio firma il poker bianconero
Vialli rigenerato, in campo per 60'

Moeller (a sinistra) regala alla Juve gol e spettacolo, Lentini (a fianco) non è ancora in forma

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

Quattro gol al Bayern. Tre ceffoni di Moeller, uno di Di Canio. E' quasi Juve vera e adesso ringraziare il tedesco e spedirlo in tribuna diventa sempre più difficile al termine di questa strana amichevole, organizzata all'atto del passaggio di Reuter dal Bayern alla Juve e trasformatasi in festa bavarese per Klaus Augenthaler che lascia il calcio dopo 14 anni di fedeltà al club tedesco. Ovviamente, l'aspetto folkloristico della vicenda interessa poco a Trapattoni che ha accettato questo blitz in Baviera per giocare la prima partita della stagione e trarre le prime attendibili indicazioni.

In realtà, ancora di fronte ad una Juve sperimentale, anche se sempre più vicina alla sua fisionomia più autentica. Lo dimostrano la presenza di Moeller (complimenti, 5 gol in quattro giorni) e l'esclusione di Platt, evento tanto significativo quanto straordinario visti gli effetti prodotti durante la gara. Ma soprattutto Vialli che Trap aspetta risposte importanti. Per Luca si tratta del primo impegno la maglia, perchè quei 33 minuti nell'amichevole di Neuchatel non hanno lasciato alcun segno. Questa volta Vialli ne gioca 60', dimostrando di essere ormai completamente rigenerato.

Vialli più Moeller più Baggio, ovvero gol, tecnica e fantasia. Una occasione da non perdere perchè chissà quando rivedremo i tre insieme in futuro, anche se dopo ieri molte cose andranno riviste. In campo per la prima volta anche Peruzzi e Di Baggio, mentre il giovane Torricelli passa di botto da Carate Brianza all'Olympiastadion senza complessi. Riepilogando, questo l'undici di partenza: Peruzzi; Torricelli, Carrera; Conte, Kohler, Julio Cesar; Di Canio, D. Baggio, Vialli, R. Baggio, Moeller. Quanto al Bayern, reduce da una disastrosa tournée in Italia, ci tiene da matti a far bella figura, alla vigilia della stagione delle rivincite.

Ci siamo, il calcio vero. Il Bayern tra una debutta in campionato e deve convincere i propri tifosi (fra i quali c'è anche Boris Becker appena ritornato da Barcellona) che ha una squadra vera, non soltanto il principale fornitore del calcio italiano. Infatti ecco subito servito il gol. Al 4' Juve in bambola con Jorginho che smista a Thon: gran botta e Peruzzi ko. Il Bayern preme, ma è fuoco di paglia. La Juve impiega venti minuti prima di dare corpo alla manovra, ma poi dimostra che la sua crescita è costante e la superiorità indiscutibile. Roberto Baggio e Moeller si alternano al fianco di Vialli, con Di largo sulla corsia di destra, dove Dino Baggio e Torricelli si inseriscono con puntualità. Gli effetti si vedono in maniera concreta al 23', dopo un miracolo di Peruzzi su testa di Labbadia. Di Baggio si aggancia e da fuori area: sulla traiettoria c'è che mette dentro.

Man mano che la Juve sale di tono, vengono a galla anche i limiti del Bayern e quando per la terza volta i bianconeri si affacciano dalle parti di Aumann, colpiscono di nuovo in maniera spietata. Succede al 36': Roberto Baggio pesca Di Canio in area il tornante batte il portiere tedesco in uscita. Quanto a Vialli, ha lavorato tanto per la squadra, letitando però in zona gol. Ma è un dettaglio per ora.

Si riparte ed è subito spettacolo. Lo offrono Roberto Baggio e Moeller, due che in teoria non potrebbero mai coesistere, ma di fronte al talento non che inchinarsi. Due gol fulminei del genietto tedesco (49' e 50') identici per esecuzione ed entrambi ispirati da Robertino, in serata di grande vena. Poi al 10' Augenthaler e la partita si ferma per tributare al libero un'autentica ovazione. Si riprende dopo sei minuti, ma che importa. Ormai l'incontro non ha più storia. Giocano anche Casiraghi, Ravanelli, Marocchi, De Marchi e Giacobbo e si finisce in clima da sagra di paese.

Fabio Vergnano

E' Gullit l'arma in più

Tripletta dello scatenato Van Basten

E' sempre Ruud Gullit l'uomo da cui il Milan non può prescindere anche se Van Basten non ha perso il del gol e Frank Rijkaard è regista insostituibile. Il tulipano schierato come tornante di destra, ha dettato legge a Bologna per 70', prima di sostituito da Albertini, ricevendo applausi a scena aperta da diecimila spettatori. Assist, cross, conclusioni, geometri: il repertorio del fuoriclasse universale. C'è voluta un'autorete di List (7') per sbloccare il risultato, ma Cervellati ha negato altri gol a Van Basten e Rijkaard, prima capitolare su due tocchi ravvicinati dello stesso Van Basten, ben servito dal solito Gullit, al 38' e al 53'.

Un gran Gullit che, con umiltà, ha messo la sua classe al servizio del Milan all'olandese, ben diretto a centrocampo da un ottimo Rijkard e implacabile sotto porta con Van Basten. Il vecchio, collaudatissimo Milan, Lentini in più, che ha dominato contro un Bologna che Eugenio Bersellini vuole modellare a zona ma che è mediocre e cade con troppa ingenuità nella trappola del fuori gioco. Al 64' l'arbitro Tombolini e i suoi collaboratori hanno chiuso un occhio sulla posizione di Incocciati, in sospetto offside, che ha trafitto Rossi firmando il 3-1. E su rigore di Turkylmaz (69'), il Bologna riduceva la distanze prima di subire il colpo di grazia da parte di Van Basten.

Lentini era molto atteso. Fabio Capello, per farlo coesistere con Gullit, l'ha spostato sulla sinistra. Lentini, non è una novità, rende al meglio sulla destra. La personalità gli manca ma, per brillare, deve seguire il suo istinto. Imprigionato dalla zona, fatica: è come un purosangue costretto a trainare un calesse. Non è rifornito a tempo debito, anche stazionava lungo la linea spesso smarcato. Poichè Gullit è l'indiscusso padrone della fascia destra, Lentini sforzarsi di entrare nella parta se vorrà posto. Può anche giocare da seconda punta, accanto a Van (o a Papin) ma non snaturate le sue doti di contropiedista. Questione di forma e di assimilazione di un modulo che non gli è perfettamente congeniale.

Era un Milan di tipo tradizionale, con Donadoni interno, come in Nazionale. Qualche volta pestava i piedi a Rijkaard rallentando l'azione. Manca ancora rapidità di esecuzione in alcuni rossoneri ma non si può pretendere, alla amichevole, che la condizione sia già al top.

Nella ripresa, Lentini ha ceduto il passo ad Evani. Sono entrati anche per Donadoni e Gambaro per Baresi (con Maldini libero). Capello ha insistito sui tre olandesi che per la prima volta, dall'inizio di stagione, giocavano insieme.

Sono sempre loro la forza Milan anche se Papin, Savicevic e Boban rappresentano formidabili alternative. Solo se carta d'identità più verdissima e l'appagamento per una carriera lunga e ricca di gloria dovessero fare appassire i tre tulipani, allora Capello potrà pescare nel suo fornitissimo serbatoio ricambio. Ma, per ora, può dormire sonni tranquilli.

Bruno Bernardi

Contro il Manchester City delude la coppia d'attacco granata

Aguilera-Silenzi, cilecca

Nessun gol e molto agonismo fra Toro e inglesi
Sergio il migliore; Scifo errori e buoni spunti

Aguilera, due gol mancati

PINZOLO
DAL NOSTRO INVIATO

Nel sole di Pinzolo il Torino è tornato alla partite pareggiando 0-0 con il rude Manchester City, quinto di stagione scorsa nel campionato inglese. Per primo impegno agonistico autentico, sono tornati anche i tifosi, duemila fans granata hanno duellato in cori e urla con la pattuglia sparuta ma intensamente sonora dei supporters britannici. Nessun incidente sulle gradinate di tubolari, scintille e scontri oltre il lecito in campo. Risultato delle scaramucce: Aguilera, per aver scalciato Mac Mahon, ex Liverpool, che aveva a sua volta scalciato Casagrande, ha rimediato il cartellino giallo: insieme ad Annoni e alla litigiosa mezzala avversaria Holden, onnipresente quando c'era da protestare, sgomitare, sputacchiare o insultare.

Se i granata volevano un probante, non potevano trare formazione più scorbutica. Lo 0-0 non inganni: oltre alle mischie, ci sono state anche belle azioni e occasioni da rete. Tutte, ed è un buon auspicio per Mondonico, di marca torinista: nell'occasione, però, Pato-gol non ha tenuto fede al proprio soprannome, almeno due le conclusioni, difficili, sbagliate. Una segnatura ha fallito anche Casagrande. Più vicino al successo è andata punta del Toro che meno ha meritato: Silenzi. Statico, approssimativo nel controllo palla, ha ribadito che la dote migliore è il combattere nelle aree sovraffollate: proprio alla fine del primo tempo, corner, di testa è svettato sui marcantoni del Manchester, sulla linea, portiere ormai superato, ha salvato il mediano Simpson.

Nella ripresa Silenzi è stato sostituito (da Cois) per un malanno muscolare l'affligge giorni. Però, partita ha dimostrato che ben raramente il Toro potrà permettersi giocare con lo schieramento anti Manchester: cioè, con il tandem d'attacco Aguilera-Silenzi e, alle loro spalle Casagrande Scifo. Uno dei quattro, in campionato, sarà di troppo. Lo ha ammesso anche Mondonico, alla fine: «Beh, certo, ci sono le staffette, gli avvicendamenti: la formula odierna rischia sbilanciare troppo la squadra». Perché, il centrocampo rimane scoperto. A Pinzolo, assente Venturin per una tendinite, ha contato sulla linea Sergio-Mussi sulle fasce il solo Fortunato incontrista dato che Scifo, suo costume, ha giostrato un po' dappertutto, alternando ottimi spunti a errori: dovuti, in maggioranza, all'insistenza nel pallone. grande evidenza, Sergio, autore di al millimetro e Fortunato, catalizzatore di decine di palloni: addirittura ne ha contesi successo due alla torre irlandese Quinn. Bene Fusi, onesta la prestazione, nella destra, di Mussi. Bruno e Annoni hanno avuto il loro daffare, incappando anche in falli duri, contro il succitato Quinn e lo sgomitante White. Annoni spesso s'è anche lanciato in attacco. Inoperoso Marchegiani: un brivido, l'unico pomeriggio, al 30' per un'incursione inglese pallone a lato di un amen.

Almeno quattro, i molto brutti per il numero 1 del Manchester, Coton. Oltre al quasi gol Silenzi, ha sudato freddo al 35', girata alta un soffio di Aguilera, al 58', quando Casagrande ha finalizzato male bella geometria Scifo-Sergio-Aguilera, al 61', con Mussi che non è riuscito a un'azione corale. Infine, all'83', ancora l'uruguaiano ha sprecato da ottima posizione, sbucciando un pallone servitogli su piatto d'argento da Cois. Nel corso della ripresa, spazio anche a Zago e all'ex veneziano Poggi. A bordo campo è rimasto, invece, il ricicloluto Saralegui. Pur non giocando è stato il torinista più fotografato e complimentato.

Claudio Giacchino

Il Napoli di Ranieri rimontato e battuto da sorpresa dalla Spal

Careca c'è, la difesa no

Ancora a segno centravanti brasiliano, in campo soltanto per metà gara
Pagati cari gli errori di una retroguardia che rimpiange il francese Blanc

FERRARA
DAL NOSTRO

Pochi e tanti misfatti: la commedia, di produzione napoletana, andata in scena fra le antiche mura della città estense, ancora pavesata a festa per la Spal finalmente tornata in e alla prima uscita nello stadio amico, pieno zeppo, nonostante la calura. Sotto la regia di Ranieri, il Napoli mantiene le promesse in fase offensiva, soprattutto per la buona vena di Careca ispirato dal tamburino sardo Zola, ma continua a fare acqua nelle retrovie e finisce col perdere la partita (3-1). Non basta l'assenza tra i pali di Galli, colpito un attacco febbrile, per giustificare certi «vuoti» davanti al sostituto, Sansonetti.

Ranieri, in verità, deve fare a meno anche di Carbone, l'ala tattica che bene aveva impressionato nelle prime uscite. lancia nella mischia il difensore Cornacchia, ex Cagliari e Atalanta. Intanto, a sinistra, lascia fuori Policano per dare spazio a Crippa, che sarà più diligente nell'interdizione del ex granata ma non ha eguale potenza. A centrocampo Pari e Thern agiscono da mediani davanti al libero Corradini e ai Francini e Ferrara; Zola trequartista con Careca e Fonseca di punta.

Puntuale come orologio svizzero, il «nonno» brasiliano segna la terza rete consecutiva in altrettante amichevoli. La realizza al 17' dopo un capolavoro d'astuzia: sul lancio di Crippa fa velo alla palla che perviene a Zola, lesto a rilanciare verso il centravanti che non ha problemi a battere, appena dentro l'area, il portiere spallino Brancaccio. Dopo i gol all'Amburgo e al Broendby, Careca si conferma il bomber d'estate, intanto che Fonseca, più sfortunato, colpisce una volta l'esterno della rete, un'altra il palo.

Puntuale come temporale estivo, anche la difesa partenopea ricade nel vizio di farsi prendere nel gioco 2' testa, così come avvenuto sia l'Amburgo, sia con il Broendby, il gol che subisce dalle Spal al 21': azione del veloce Ciocci sul fondo campo centro perfetto; Francini e Corradini guardano mentre sbuca Soda e infila Sansonetti. Proprio l'altra notte Parigi, il Napoli ha siglato l'accordo che, per 4 miliardi, porta Blanc a giocare nel Paris Saint Germain. francese piace e rischiava di fare tanta tribuna, ma non vorremmo che aprisse la stagione dei rimpianti, visto che la difesa azzurra perde colpi in acrobazia.

Nella ripresa è un altro Napoli: c'è Ferrante al posto di Careca, Mauro per Zola, Policano per Crippa e una difesa di giovanissimi guidata Corradini. 51' la Spal, che prende con altro spirito questa partita, pppla con il terzino Paramatti che beffa su punizione l'incertissimo Sansonetti. Infine, il portiere conclude prova sfortunata subendo la terza rete all'87', autore Breda. La formazione spallina ha trovato in Soda Ciocci l'attacco ideale per buon campionato di .

Franco Radolato

SPORT **FLASH**

Samp gioca il «Bentegodi»

Amichevoli di oggi. Campo Tures: Foggia-Lodigiani (17,30); Schalke 04-Lazio; Verona-Samp (20,30); Torneo Amsterdam: Roma-X; Acqui-Genoa. Ieri al torneo di Birmingham, Brescia sconfitto (1-0) dal Coventry. Udinese-Traibach 10-0. Reti: 3 Balbo, 2 Neppi Dell'Anno, 1 Marronaro e Rossitto autorete di Par. Ancona-Inker Zagabria 1-1. Gol di Detari e Kasumovic. Cagliari-Avezzano 3-0 (gol di Herrera, Oliveira Brescianì).

Blanc per 4 miliardi al Paris St-Germain

NAPOLI. Raggiunto ieri l'accordo tra il Napoli Paris St-Germain per il trasferimento di Blanc (4 miliardi).

Luzardi, distorsione a ottobre

BONN. Il laziale Luzardi, infortunatosi contro il B. Leverkusen, dovrà stare fermo fino ottobre per una distorsione al ginocchio sinistro con parziale lesione legamento crociato posteriore. Per Cravero solo una contusione all'avambraccio.

Infortunio a Zenga tornerà tra giorni

MILANO. Zenga, visitato Lione, lamenta una leggera infiammazione all'intersezione legamento collaterale esterno del ginocchio destro. Lavoro differenziato per 10 giorni, probabile rientro nel derby del 22.

Ippica, 600 mila lire ai vincitori della Tris

La Tris della settimana, svoltasi a Treviso, è stata vinta da Lachmann su Prastumo e Gravino. Combinazione vincente 21-5-19, quota di 614.200 per 5577 vincitori.

E' secondo alla classica spagnola di Coppa del mondo di San Sebastian

Chiappucci guerriero nella bufera

Vince Alcala, Bugno staccato, Indurain si ritira

SEBASTIAN. Il messicano Raul Alcala, militante nella squadra olandese Pdm che si scioglierà a fine stagione, scacciato quasi certamente il fantasma della disoccupazione vincendo per distacco «El Clasico» di San Sebastian, sesta prova Coppa del mondo ciclistica. Alcala, che abita proprio Sebastian e quasi certamente si accaserà per una squadra spagnola, è scattato in contropiede a poco più dieci chilometri dal traguardo, nella lunga discesa dopo l'ultima asperità della giornata, l'Alto de Jaizkibel, 21 km dall'arrivo. Proprio su questa salita l'anno scorso, rispondendo un di Chiappucci, era andato via di forza Bugno che, con la vittoria di San Sebastian, aveva posto le basi per il trionfo mondiale.

Nella discesa San Sebastian, come si è detto, Alcala era scattato di sorpresa, dopo aver raggiunto l'ex sovietico Konishev, che andato via sulle prime rampe della salita, a circa 34 chilometri dall'arrivo.

Con Alcala, all'inseguimento del russo, erano l'olandese Bowmans, il belga Roosen ed il Chiappucci. Ma il varesino, che teneva moltissimo a ben figurare in di Miguel Indurain ed a confermare il suo guanto sfida all'asso lo in vista del Mondiale del 6 settembre a Benidorm, ha potuto opporsi con la necessaria energia alla poderosa progressione del messicano.

«La corsa - ha detto Chiappucci all'arrivo - è stata un inferno. Siamo partiti col caldo, poi si è scatenato il finimondo, pioggia a secchi, vento fortissimo, freddo. In discesa sono caduto, ho fatto un centinaio di metri scivolando di schiena sull'asfalto. Non mi sono fatto gran che male ho dovuto arrangiarmi con una bicicletta tutta storta ed ho dovuto spendere parecchie energie per rientrare. Quando è andato via Alcala, non ce l'ho fatta a tenergli dietro».

Chiappucci comunque, pur non riuscendo a raggiungere il messicano, ha preso le redini del quartetto di inseguitori e al traguardo, sotto pioggia torrenziale e raffiche di vento contrario, ha conquistato meritatamente il posto d'onore, ad 1'12" da Alcala, precedendo allo sprint Bowmans, Roosen e Konishev. Sesto a 1'40" Cassani, con gruppetto che comprendeva anche Fondriest e Chioccioli. Più attardati Argentin e il del mondo Bugno. Avrebbe dovuto ritrovare Indurain, di vista presto. Infatti vincitore del Giro e del Tour le condizioni del tempo si sono fatte pericolose è bicicletta è tornato a casa.

La parola al ds Todt

Ora la Peugeot non esclude più di entrare in F1

PARIGI. In una intervista a 360 gradi rilasciata durante una serie di prove a Le Castellet, Jean Todt, direttore sportivo della Peugeot, non ha più escluso, come aveva sempre fatto in passato, possibile interessamento alla Formula 1 o un ritorno nel mondo dei rally.

«Siamo impegnati nel successo nel mondiale sport - ha detto - ma attendiamo nuovi regolamenti per rilanciare la nostra specialità. Se non verrà fatto, siamo pronti a cambiare, prendendo in considerazione, ovviamente, soltanto le attività più prestigiose».

Todt ha spiegato che per preparare una vettura da rally, comunque, ci vorrebbero almeno mesi e che un intervento in F1 sarà interessante solo in veste di costruttore del motore della vettura, in quanto non interesserebbe l'azienda un ruolo da fornitore di motori, come quello Renault. [r. m.]

Maradona comment

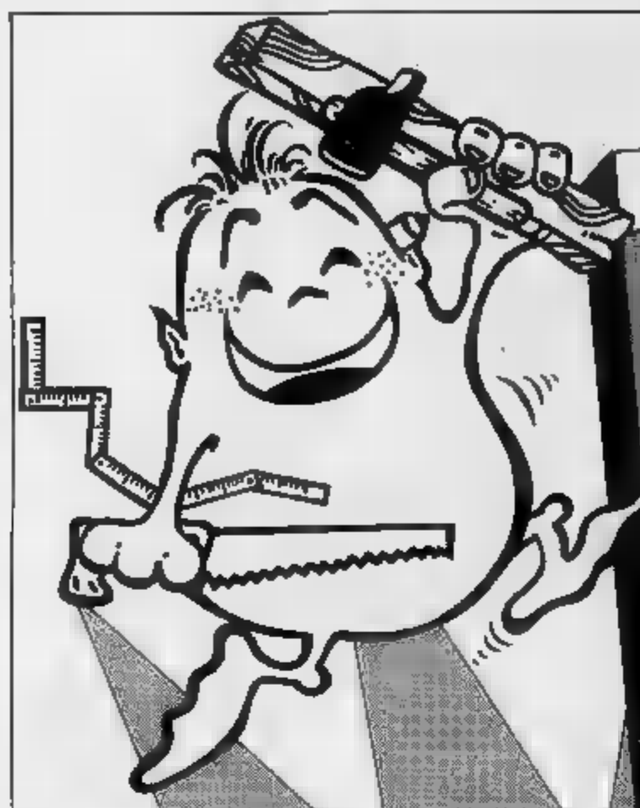
Parmalat sponsor del Boca Juniors ma senza Diego

BUENOS AIRES. Il vice presidente del Boca Juniors, Heller ha definito sciocchezze le voci secondo cui la Parmalat avrebbe negoziato il trasferimento di Maradona al suo club. è però ammesso che il contratto sponsorizzazione l'azienda italiana è stato firmato. «E' un accordo molto importante, ma non prevede la presenza di Maradona anche se mi piacerebbe che fosse così». Il contratto è biennale, ha spiegato Heller, prevede varie forme di pubblicità; costerà alla Parmalat una cifra che si valuta intorno a milione di dollari.

Maradona non ha fatto commenti alla notizia. è però detto che gradirebbe andare al Siviglia. Bilardo, tecnico della squadra spagnola, gli telefona tutti i giorni. «Mi dice che allestendo due squadre, una una senza di me, e naturalmente sia che lui preferiremmo la prima».

OGGI IN TV

12,15	Offshore. Alandal		Tele + 2
12,45	Nautica. Sci naut.		Tele + 2
13,00	Motori. Grand Prix		Italia 1
15,00	Motocross. 250.	Sveria.	Mondiale Tele + 2
15,30	Pugilato. Benn-Sherry. pesi medi		Tele + 2
16,30	Golf. Montecarlo		Tele + 2
17,30	volley. Una San Tour		Tele + 2
20,00	Domenica sprint		
20,30	Offshore. Rep.		Tele + 2
21,00	Moto. Enduro		Tele + 2
21,30	Windsurf. Servizio speciale Series n. 3		Tele + 2
22,00	Pugilato. Replica	Benn-Sherry.	Tele + 2
23,00	Golf.		Tele + 2
24,00	F1		Tele + 2
0,30	Apt Cervia		Raiuno



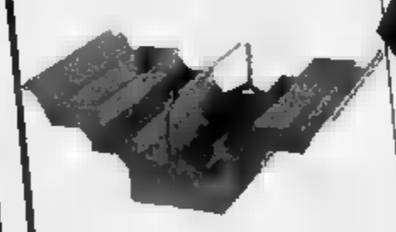
GUERCIO
IL FAI·DA·TE
APERTO TUTTO AGOSTO!

UTENSILERIA
FERRAMENTA
VERNICI E COLLE
IDRAULICA E ARREDO BAGNO
ELETTRICITA' ED ILLUMINAZIONE
GIARDINAGGIO
ACCESSORI AUTO E BICICLETTE
COMPLEMENTI D'ARREDO
MOBILI IN KIT
ACCESSORI CASA
LEGNO
SCALE SU MISURA
PAVIMENTI IN LEGNO E PVC
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO GRATUITO
ESPERTI CONSULENTI A DISPOSIZIONE
TAGLIO SU MISURA
TINTOMETRO
POSA PARQUET

ECCEZIONALE!
VERNICI JUNGHANNS
N.2 Latte Lavabile Casablanca lt. 5
L. 25.500
Sconto 50%

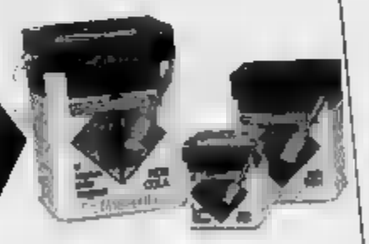
STUOIA SAMURAI
L. 9.800

TAVOLE LAMELLARI
LINEA FORMA
MISURE ASSORTITE
SCONTO 20%



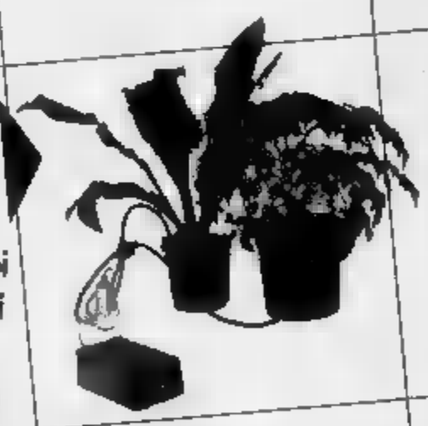
CASSETTA PORTAUTENSILI 5 SCOMPARTI
L.8.500

FERNOVUS-GEL VERNICE
APPLICA DIRETTAMENTE SULLE SUPERFICI ARRUGINITE, NON GOCCIOLA L.0.75
L.17.950



ACCESSORI MOUNTAINBIKE

FLORETTE ELETTRONICO
Dispositivo per irrigazione automatica con il quale è possibile innaffiare con tempi programmati e con differenti dosaggi, sino a 12 vasi.
L. 58.000

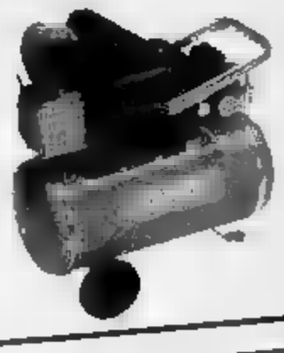


FOMCAR-AREXONS
LA PROTEZIONE CONTRO OGNI AGENTE INQUINANTE
L.9.500

CORAZZA LUCENTE
LUCIDANTE PROTETTIVO
ml. 125
L.7.950

STOP-DOG
GOMME
REPELLENTE ML.500
L.10.300

COMPRESSORI "AIRMAX"
25 l. e 1,5 HP.
L.199.000



SET PIC-NIC
27 PEZZI IN VALIGETTA
A SOLE
L.19.900

SALVO ESAURIMENTO SCORTE
TUTTI I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA S.E.O.
ABG

DAL 15 LUGLIO AL 10 AGOSTO

GUERCIO LEGNAMI - GUERCIO FAI DA TE
Via Frejus, 56 - ORBASSANO - Tel. 901.60.45 R.A.

Camurati
Il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 9 Agosto 1992

il solarium di Camurati
Orario continuato:
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli
Tel. 544.971 - 544.393

via Marenco 32, telefono 65.681

Partiti i vacanzieri per il Ferragosto, in città siamo ancora 630 mila

L'ultima fuga verso il mare

Presi d'assalto i treni del mattino Coda di sette chilometri per Aosta

Partiti. L'ultimo drappello di torinesi in trasferta se n'è andato ieri. Hanno abbandonato la città per la classica vacanza della set- di Ferragosto oppure, per i meno fortunati, almeno per weekend di riposo. Torino si progressivamente svuo- tra la notte di venerdì e le prime di sabato, molti torneranno a già questa ra o domattina.

Tira aria risi, su questo vara ze '92. Molti pensano già all'autunno, fanno due conti e «tagliano» sulle spese preventi- per le ferie. Ma quanti sono i torinesi rimasti in città? Il pri- dato lo fornisce l'Azienda Energetica Municipale: «Siamo a un consumo inferiore % rispetto luglio. Venerdì 10 luglio si è registrato un consumo giornaliero di 4.557.000 Kilowatt, mentre venerdì eravamo già scesi a 3.284.000 Kilowatt. realtà il consumo è più alto rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Il 1° agosto '92 raffrontato con il '91 fa segnare un più 15,68 per cento; con un calo progressivo giorno per giorno, che al 6 agosto del 7,41%».

invece la stima dell'Azienda Acquedotto Municipale sui dati forniti dall'ingegner Rovari: «Gli ultimi dati sono di giovedì 6 agosto, rapportati con quelli giovedì precedente, quando in entrambi i temperatura massima è stata 27 gradi. Ebbene, giovedì luglio producevamo 6100 litri al secondo popolazione stimata 876 mila abitanti. Giovedì scorso, invece, la nostra produzione acqua potabile ora già scesa litri se- per popolazione stimata sui mila abitanti. L'anno scorso, prendendo come riferimento l'8 agosto, era giovedì e con una temperatura gradi, produzione di acqua era di 4640 litri al secondo per una popolazione stimata sulle 550 mila unità».

Una conferma di questi dati viene dalla Guardia Medica: «Ci ancora molte richieste d'intervento. Almeno come l'anno scorso, e forse anche qualcosa in più. Una media di 7-8 chiamate ogni dieci minuti. Quando la città è piena siamo invece sull'ordine delle 16-20 telefonate».

Ieri stazioni e caselli autostradali hanno registrato passaggio gente «estivo», non eccezionale: alla stazione di Porta Nuova folla in partenza per le località di mare più vicine. Neppure un posto libero sul Torino-Ventimiglia delle 6,25, che arriva a Savona alle 8,44: una levataccia che molti hanno affrontato buon grado, con prospettive di essere in spiaggia di buon mattino. Strapieno anche il rapido delle 8,01 per Savona, e il «feriale» delle 8,15.

Traffico sostenuto su tutte autostrade piemontesi. E code ai caselli, soprattutto nell'ora punta, a cavallo mezzogiorno di ieri. Il record dell'attesa è andato alla Torino-Aosta: sette chilometri. Cinque chilometri all'uscita Piacenza sulla Torino-Piacenza; altri cinque allo svincolo di Voltri sulla Autotrafori. Scorrevole invece il traffico, anche se molto intenso in direzione mare, sulla Torino-Sa- e sulla Autofrejus. Sulla Torino-Milano il traffico ha subito rallentamenti per il gravissimo incidente ieri mattina al casello Melegnano, nel quale 11 turisti sono morti carbonizzati in un incidente provocato da un pullman tedesco. In serata, effetto contrario. Deserte quasi le autostrade, se si eccettua la A26 che conduce a Genova, dove si è registrato un po' più di traffico.

Esodo per molti, per tutti a causa della crisi. Tanti ragazzi scelgono la moto, di viaggiare più economico

Con l'arresto di «Saro il catanese»

La collaborazione tra i vigili urbani (che hanno di polizia giudiziaria) e i carabinieri fili dato i primi risultati nell'operazione anti-droga

Lungo pedinamento, poi si trova l'eroina: era nascosta nello sportello del serbatoio per la benzina

Rosario Romeo, detto «Saro», e la convivente Oliva Manni, denunciata

Presi altri 2 topi d'alloggio

Appello della questura: chiamate il 113

Ore 7,22 di ieri mattina. In que- arriva la telefonata di un cittadino: «Stanno forzando una serranda in viale dei Mughetti 9, alle Vallette». Ore 7,25, una volante della polizia frena davanti al 9 di viale dei Mughetti. Gli agenti scendono. All'esterno sembra tutto in ordine, ma c'è un portone che conduce in cortile da cui sta uscendo una ragazza.

Il capopattuglia, l'assistente Carnovale, ha l'occhio clinico e capisce subito che la giovane non abita lì. Un agente ferma la donna, che protesta vivacemente, mentre gli altri due poliziotti nel cortile. C'è una serranda mezza alzata, evidentemente forzata, a fianco di magazzino.

Non che controllare se c'è qualcuno dentro. In effetti c'è, è vecchia conoscenza della polizia: Claudio Pangia, 31 anni, tossicodipendente, viale dei Mughetti 19, una lunga serie di reati contro il patrimonio. La sua complice è Silvia Boero, anni, via 38, anche lei tossicodipendente.

In questura dicono che i due arrestati - l'accusa è di tentato furto aggravato - sono il «prototipo» degli attuali «topi» d'alloggio: tossicodipendenti con la disperata necessità procurar- almeno centomila lire giorno. In particolare Claudio Pangia e Silvia Boero sarebbero mai ad stadio così avanzato di dipendenza dall'eroina da necessitare di almeno due grammi al giorno. Il che significa mila lire al giorno a testa, in un fanno 24 milioni. La coppia, evidentemente, non poteva che procurarsi rubando simile cifra.

I due tossicodipendenti non sono i primi «topi» d'agosto sorpresi sul fatto dalle volanti. Le notti finiti in guardina altri ladruncoli che stavano spogliando alcune macchine in via Vicenza.

Il vicequestore Di Guida, po dela furti rapine, sottolinea come sia fondamentale collaborazione dei cittadini: «Non c'è nulla da fare: ci possono le p blindate, gli allarmi e le tapparelle ben chiuse, però c'è qualcuno che ci avvisa d'aver sentito "rumori strani" possia- fare ben poco. La collaborazione dei cittadini e la tempestività dell'allarme è essenziale: possiamo in pochi minuti perché d'agosto si viaggia bene per la città. Ai piedi della collina abbiamo le motociclette fuoristrada del 113, per essere più rapidi ed inseguire meglio tra le stradine tutte curve».

I due arrestati alle Vallette: Silvia Boero, di anni, Pangia, 31 anni.

Conclude il dottor Guida: «Chi si accorge di qualche cosa chiami senza timore: senza la paura di sbagliarsi o di dover poi far da testimone».

L'anno scorso in luglio furono 278 le denunce per furto in alloggi e negozi raccolte da polizia carabinieri, in agosto la cifra è salita a più di . Per quest'anno mancano le statistiche, anche perché le sorprese più amare per i vacanzieri a fine mese. [m. vag.]

Blitz antidroga vigili-carabinieri

Vigili urbani e carabinieri alleati contro la droga e la microcriminalità. Da qualche mesi i «civichi» hanno costituito un nucleo di polizia giudiziaria e l'ufficio «trattazione arrestati» è stato distaccato presso la cas dei carabinieri di via Valfrè, dove ieri mattina è celebrato il più importante nato dalla nuova collaborazione: l'arresto Rosario Romeo, detto «Saro il catanese», 31 anni, via Alfano 11, Torino.

L'uomo è un pluripregiudicato (dalla rapina al furto, dalla detenzione armi alle lesioni e naturalmente alla droga) uscito galera aprile e subito rimesso in azione all'ombra del «clan dei catanesi» al cui interno, spiega il capitano dei carabinieri Polvani, «non è cavallo, cioè un semplice spacciatore o un personaggio di mezza tacca. Sospettiamo che fosse elemento spicco nell'organizza- criminale siciliana che da tempo contende ai calabresi il controllo del della droga a Torino».

Rosario Romeo è stato sorpreso con quasi 100 grammi di eroina pura - una parte anzi era ancora in «pietra», cioè solida - nascosta nello sportello serbatoio di benzina della sua . Il pregiudicato aveva anche con sé quasi 11 milioni in contanti.

Come è giunti all'arresto del trafficante? Lo hanno notato per primi i vigili urbani dello speciale «settore operativo», attualmente al comando del dottor Motta, che collabora con i carabinieri. «Saro il catanese» è stato pedinato e controllato mentre si incontrava con i tossicodipendenti. Quando i sospetti sono divenuti certezza si è passati all'azione, con gli uomini del nucleo operativo dei carabinieri.

Al primo appostamento Rosario Romeo è caduto in trappola. Dopo l'arresto, perquisizione nel suo alloggio ha permesso di ritrovare il frullatore con il quale l'eroina in pietra veniva ridotta in polvere, per essere poi tagliata e distribuita tra gli spacciatori. La sua convivente, Oliva Manni, 31 anni, denunciata a piede libero per favoreggiamento.

A Rivoli, per «atti contrari alla pubblica decenza»

Fanno la pipì in piazza e scatta una denuncia

Facevano pipì in piazza, davanti a tutti. polizia, impegnata a pochi metri di distanza in un servizio anti-fracassoni, ha colto l'occasione per denunciarli alla procura, per «atti contrari alla pubblica decenza», articolo 726 del codice penale.

E' successo ieri alle 23 a Rivoli, in piazza Fratelli Cervi. Dopo numerose chiamate cittadini disturbati dai troppi decibel di moto e autoradio a tutto volume, tre pattuglie sono uscite in servizio. Prima tappa, piazza Fratelli Cervi. Gli agenti hanno bloccato una decina di persone, controllato marmitte e impianti stereo. L'operazione ha richiamato molta gente alle finestre o ai balconi che danno sulla piazza, incuriosita dall'insolito via vai.

Mentre gli agenti stavano facendo contravvenzione per disturbo della quiete, arrivare in piazza una Golf, che fermò davanti ai gabinetti pubblici. scendono ragazzi: due si dirigono decisamente il muro vicino ai servizi, e lì decidono soddisfare l'impellente bisogno. La piazza è ben illuminata, l'operazione non sfugge a chi sta prendendo il fresco sul balcone, godendosi la retata in diretta. Molti ridono, altri commentano che è una vergogna.

Anche gli agenti vedono. Tutto si blocca, i poliziotti si dirigono verso i due. «Documenti, prego». Claudio Lo Conte, 24 anni, dente Grugliasco in corso Fratelli Cervi 63, e l'amico Antonello Pischedda, anni, residente a Rivoli in via Giotto 3, operai, vengono portati in commissariato e denunciati. «Davano pubblico spettacolo e palese assenza di sentimento la pubblica decenza», recita il verbale. Inutile spiegare ai due che quel gesto, in una pubblica piazza, può una denuncia penale. Pischedda l'ha presa malissimo, tant'è che si ritrova denunciato anche per minaccia a pubblico ufficiale.

Il cantautore infortunatosi con il parapendio sarà dimesso domani

Finardi operato, tutto ok

«Ammiratori, mandatemi assegni, non fiori»

Eugenio Finardi dopo l'operazione al perone nell'ospedale di Ivrea

«Oggi ho imparato a volare, ho paura caduto, ma per fortuna mi sono rialzato ho riprovato». Quando ha scritto i versi di questa canzone, Eugenio Finardi non immaginava che imparando volare sarebbe sì caduto, ma invece di riprovare rebbe finito pronto soccorso per una frattura. Il cantautore milanese è stato operato ieri mattina nell'ospedale di Ivrea dall'équipe medica dei professori Venturi, De Leo e Ghiggio. «Frattura del malleolo peroneale» aveva diagnosticato il professor Prozzo, ortopedico dell'ospedale eporediese, dove Finardi era giunto venerdì sera un amico. Si era infortunato Champoluc, mentre seguiva le lezioni preliminari di parapendio. Dopo l'intervento, Finardi ha scherzato: «Mi raccomando, dite ai miei ammiratori" fiori, ma assegni, auto e cose simili"». Probabilmente verrà dimesso domani.

PROGETTO
Concessionaria
APERTO DAL 17 AGOSTO
TORINO
Corso Racconigi 141 Tel. 011 385.26.34
Via Nizza 187 Tel. 011 693.049
CAMBIANO
St. Nazionale 29 Tel. 011 945.72.09
FIAT
UNO 3P
L. 12.360.000 L. 2.000.000 campagna rottamazione
L. 10.360.000
TIPO TEMPRA mod. PROGETTO
L. 10.000.000 in mesi senza interessi

L'impresa costruttrice suggerisce migliorie: «Inadeguati i materiali previsti»

«Il Palagiustizia è indecoroso»

E Gabri lascia la commissione di vigilanza

Divisori in cartongesso, porte in laminato plastico, linoleum sui pavimenti, isolamento acustico scadente: i materiali per le finiture interne previsti alla «cittadella» non appaiono degni di un moderno e funzionale palazzo di Giustizia. Lo hanno fatto rilevare i responsabili della ditta costruttrice Recchi in una lettera al Comune proponendo «migliorie» che comporteranno un [illegible] dei costi da 14 a 18 miliardi.

La notizia è stata data ieri dal presidente dell'ordine degli avvocati Gian Vittorio Gabri in una conferenza stampa nella quale ha [illegible] le sue dimissioni dalla commissione di vigilanza del nuovo palazzo di Giustizia: «Ho scritto e protestato [illegible] le cose che non andavano nel nuovo palazzo, ma ho predicato nel deserto. Allora ho deciso di dimettermi».

Il presidente Gabri è visibilmente amareggiato, la decisione [illegible] deve essergli costata molto. Ma non ha perso quella calma e gentilezza da gentiluomo piemontese che non può chiudere gli occhi davanti alle cose che non vanno: «La mia prima protesta risale al 6 giugno '91. Scrissi ai capigruppo in Comune per far presente che la situazione degli uffici destinati all'Ordine degli avvocati e alle altre associazioni professionali era carente. In particolare erano troppo piccoli i locali che dovevano ospitare la nostra biblioteca. Alla mia lettera i capigruppo si sono detti disponibili anche perché la biblioteca interessa legali, magistrati, studenti».

Il j'accuse continua: «Ai primi di febbraio '92 mi fu comunicato che il giorno 17 l'ordine degli avvocati sarebbe stato ricevuto a palazzo civico. Senonché tale riunione è stata poi rinviata a tempo indeterminato tanto che il 12 giugno inviai ai capigruppo una nuova lettera, ricordando i problemi sul tappeto e minacciando le dimissioni in caso di prolungato silenzio. Mi hanno risposto soltanto l'avvocato Borghezio della lega e il professor Dolino di rifondazione, ma la situazione non è cambiata».

Il 17 luglio scorso è arrivata, a sorpresa, la lettera della Recchi, la società costruttrice della «cittadella». Spiega l'avvocato Gabri: «La Recchi ha informato il Comune che alcuni materiali previsti per i pavimenti e le scale dovevano essere sostituiti con altri di qualità superiore. Che i tramezzi divisori progettati in cartongesso non assicurano quel minimo di isolamento acustico necessario in uffici giudiziari. Come fa un magistrato ad interrogare un imputato sapendo che dall'altra parte del muro può essere sentito? La Recchi ha proposto di impiegare alcuni pannelli a elevata capacità fono-assorbente e di realizzare le porte in legno massiccio».

L'avvocato Gabri è indignato: «Doveva proprio intervenire la società costruzioni Recchi ad evidenziare le manchevolezze che i super-tecnici ed i super-esperti nazionali e [illegible] avrebbero dovuto individuare dall'esame del capitolato e prima ancora che si desse avvio alla costruzione?».

Infine il presidente degli avvocati lancia una proposta: «Una delibera del luglio '91 prevede 355 milioni in onorari per i membri della commissione di vigilanza (tra cui figura l'ex [illegible] dell'Usl 4 Enrico Fassio indagato per abusi in atti d'ufficio) che si riunisce in media una volta ogni venti giorni. Dal momento che le casse comunali sono a secco e che le persone chiamate a far parte della commissione occupano già posti nella pubblica amministrazione forse sarebbe opportuno risparmiare quel denaro. Lo ripeterò al sindaco che, salvo imprevisti, dovrebbe ricevermi il 25 agosto».

Impossibile raccogliere reazioni in Comune: sono tutti assenti. L'unico commento è del consigliere dc Porcellana: «Il progetto è della Edilpro ed è stato approvato prima a Torino e poi a Roma al ministero. Non so nulla della lettera della Recchi».

Nino Pietropinto

L'avv. Gabri sarà ricevuto dal sindaco il 25 agosto Sopra, il cantiere del Palagiustizia

Il presidente degli avvocati: Perché gli esperti non si sono accorti di nulla?

«Molte soluzioni sono insoddisfacenti il Comune non mi ascolta» Fare i cambiamenti indicati dalla Recchi significa un aumento fra 14 e [illegible] miliardi

Dai platani al cemento

Una storia piena di stop e polemiche

La scelta [illegible] del Palagiustizia in corso Vittorio Emanuele, dove sorgevano le caserme Pugnani e [illegible], si deve alla giunta Novelli. La storia della nuova cittadella giudiziaria è incominciata molti anni fa ed è costellata di alti e bassi, polemiche, stop e riprese. Prima sono partiti i lavori per la realizzazione dei parcheggi e degli altri servizi. Poi, nel '90, quelli del corpo centrale. La spesa complessiva prevista, 290 miliardi lordi. Il finanziamento da un mutuo con la cassa depositi e prestiti contratto dal ministero di Grazia e Giustizia. I [illegible] per il Comune, quelli dell'attività ministrativa, per il lavoro di controllo, per la commissione di vigilanza.

Nel [illegible] inizia il trasloco forzato dalle piante ad alto fusto dei giardini Cavalli. Dove sorgeva il mattatoio deve nascere il parcheggio interrato, con capienza di mille auto. Tra le lamentele dei Verdi e degli abitanti del quartiere, aceri, querce, platani e faggi, carpini e tigli lasciano quest'angolo di Torino. Le piante troveranno una nuova casa nei parchi Colletta, Pellerina e [illegible]. Alcune decine di loro, tutti platani, hanno alle spalle una storia da «globe-trotter», un autentico record di mobilità: «abitavano» infatti già in corso Grosseto, prima di finire, per esigenze di traffico, nel vivaio comunale presso il Cimitero e poi al giardino Cavalli.

La cittadella giudiziaria dovrà poter ospitare quattromila persone, tra personale interno e pubblico. Rispetto alle vecchie sedi, si prevede una diversa organizzazione dello spazio. Il nuovo codice di procedura penale, infatti, ridisegna competenze e attribuzioni dei magistrati, e di conseguenza, anche le esigenze «architettoniche» dei vari uffici. Ci saranno bar e self service, un pronto soccorso, un ufficio postale, una banca. E' prevista persino una nursery, per ospitare i bambini del personale femminile (magistrati, segretarie, ausiliarie). Gli uffici con maggiore affluenza di pubblico, come il casellario giudiziario, i corpi di reato, l'ufficio società, saranno sistemati al pian terreno, secondo criteri di razionalità e sicurezza. Sempre per questioni di sicurezza [illegible] studiati percorsi che consentono ai giudici di salire dal parcheggio direttamente negli uffici, senza incrociare il passaggio dei detenuti dalle celle alle aule d'udienza.

Nell'aprile '91 le prime colate di [illegible]. All'angolo tra corso Vittorio e via Principe d'Acaja le ruspe sono al lavoro. Si scavo, profondo circa dieci metri nella parte che ospiterà l'ingresso, l'aula magna e gli uffici di polizia giudiziaria, è completato. Stanno sorgendo le mura in cemento armato dei sotterranei. Sono stati portati via circa 130 mila metri cubi di terra, che hanno fatto tornare alla luce mure e resti di costruzioni che risalgono al Diciassettesimo-Diciottesimo Secolo. In particolare è [illegible] alla superficie [illegible] vecchia fornace. I lavori però non si fermano: i funzionari della Soprintendenza hanno accertato infatti che i resti non hanno un valore né storico né architettonico e ne hanno consentito la rimozione. [illegible] cittadella sarà pronta nel '94», diceva nell'agosto del '91 il procuratore generale Silvio Piari. E aggiungeva: «Almeno stando alle promesse della commissionaria Edilpro e delle ditte impegnate nella costruzione, la Recchi e la Rizzani-De Eccher. Sarei molto soddisfatto se fosse operativa entro il 1995». (cr. c.)

Il protocollo sarà firmato a settembre

Intesa Regione-governo per il «caso Piemonte»

Vertice ieri con gli enti locali Previsti fondi per Torino e Novara

Il governo verrà in soccorso del Piemonte, con una serie di supporti programmatici ed economici per affrontare le difficoltà. Entro settembre la stipula del protocollo d'intesa con la Regione, in cui saranno stabiliti «gli interventi prioritari indispensabili per fronteggiare la crisi industriale».

L'importante [illegible] è stata presa a Torino, durante una riunione col sottosegretario al Bilancio Vito Bonsignore (delegato dal ministro Reviglio), il presidente della Regione Gian Paolo Brizio, l'assessore alle Politiche industriali Bianca Vetrino e l'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio. Presenti inoltre il vicesindaco di Torino Franco Pizzetti e Luigi Ricca e Roberto Negri, rispettivamente presidenti della Provincia di Torino e quella di Novara, riconosciute entrambe «a declino industriale» dalla Cee.

A partire dai problemi di queste due zone, il protocollo prevede accordi di programma che investiranno l'intera regione. Tra i possibili aree di intervento, «la riconversione industriale, le grandi infrastrutture, la viabilità e i trasporti, la ricerca scientifica, l'ambiente, il turismo e l'agricoltura».

Commenta l'assessore Bianca Vetrino: «Anche se siamo ancora alla prima battuta in attesa della fase operativa prevista a settembre, si tratta di un accordo fondamentale. Il sostegno riservato al Piemonte verrà definito durante la prossima discussione della legge speciale di finanziamenti a favore del Mezzogiorno, a favore di tutte le aree di crisi non solo del Sud ma anche del Nord. Se il Piemonte va male, si ammala l'Italia intera. Di qui l'esigenza di una "geografia" di interventi che deve essere riequilibrata».

L'assessore Bianca Vetrino

La disponibilità globale per tutta Italia è di 24 mila miliardi. A questi va aggiunta - nel caso del Piemonte -, una specifica attenzione da parte del governo. Dice il vicesindaco Pizzetti: «Fa piacere che questa proposta parta da due torinesi come l'onorevole Bonsignore e il ministro Reviglio. Un coordinamento tra Stato ed enti locali apre vitali prospettive soprattutto a Torino, dove abbiamo grandi problemi ma anche grandi progetti».

Riciclò titoli rubati

Ricettazione Zampini a giudizio

La magistratura torinese ha rinviato a giudizio per ricettazione Adriano Zampini, «faccendiere» dello scandalo delle tangenti che nel 1983 fece cadere le giunte di sinistra al Comune di Torino e alla Regione Piemonte. Nei lui saranno processate, il 24 novembre prossimo, altre 15 persone.

Secondo l'accusa avrebbero riciclato titoli azionari per un valore di circa 180 milioni di lire provenienti da una rapina [illegible] nell'aprile 1991 da furgone della Trans Coop e Trofarello e il cui bottino [illegible] di un miliardo. Si trattava di azioni Sai, Fiat, Unipol, Latina Assicurazioni, Fondiaria, Mediobanca.

Le indagini condussero in Svizzera, dove un agente di cambio venne trovato in possesso di alcuni dei titoli trafugati. Riuscì però a dimostrare che non era a [illegible] del fatto che fossero rubati. Zampini ha negato ogni responsabilità. I presunti ladri dei titoli, imputati di furto, saranno giudicati in un altro processo.

In bici a Vigone

E' grave un ragazzo investito

Ancora due persone vittime di incidenti sono state soccorse e trasportate d'urgenza negli [illegible] torinesi grazie all'«elimbulanza del «118». Si tratta di un ragazzo di Vigone, investito mentre andava in bici e di un motociclista di Rivalta che percorreva la statale del Lys.

Il primo intervento con l'elicottero-ambulanza verso le 19,50 per [illegible] Nicola Riva, 14 anni. Una decina di minuti prima, mentre percorreva in bicicletta il circonvallazione di Vigone, giunto al bivio per Virle [illegible] investito da un'auto e scaraventato a parecchi metri di distanza. Mentre il ragazzo veniva portato al Cto e successivamente ricoverato in gravissime condizioni nel reparto grandi traumi per numerose fratture e stato commotivo, l'elicottero si alzava nuovamente in volo, stavolta per soccorrere un centauro, Giorgio Vaglieri, [illegible] anni, residente a Rivalta, feritosi sulla strada del Lys. L'uomo è ora ricoverato alle Molinette per trauma toracico.

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 9 Agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio, [illegible] nuvolosità e in serata forti temporali. Temperatura: in lieve diminuzione. [illegible]: deboli. Visibilità: [illegible]

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	33,5
MINIMA	22,2
MEDIA	[illegible],7

[illegible] del mese ultimi 50 anni

[illegible]	38 °	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA 32,1 MINIMA 17,5

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] 24 minuti, tramonta [illegible] ore [illegible] e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 23 minuti, sarà domani alle ore 3 e 24 minuti

- Primo quarto 5 agosto ore [illegible]
- Luna piena 13 agosto ore 12
- Ultimo quarto [illegible] agosto [illegible] 12
- Luna nuova 28 agosto ore [illegible]

[illegible] appare circa 2 volte meno luminosa della stella Polare

[illegible] mostra un disco ampio quanto una moneta da 500 lire vista da 528 metri

[illegible] brilla leggermente più di Altair, la stella Alfa dell'Aquila.

GIOVE: si sposta da Ovest verso Est di 1 grado ogni cinque giorni

SATURNO: a 1328 milioni di km dalla Terra, che gli si allontana.

[illegible] iniziano ad apparire in numero [illegible] le [illegible] appartenenti allo sciame delle Perseidi o Lacrime di San Lorenzo.

Specchio dei tempi

La solita beffa del medicinale pagato dall'Usl - «Il caso Lentini, secondo Hegel», [illegible] sgradita alla maturità - Infermieri, c'è davvero lavoro o è solo illusione? - Alternativa anti-stress - Senza posto

Un lettore ci scrive:

«Sono operaio e soffro da di[illegible] una disfunzione epatica, devo pertanto assumere periodicamente due volte al giorno un farmaco particolare. Ebbene dopo avere fatto due ore di coda dal medico per la ricetta (retribuiti dalla mia ditta, permesso P.I.R.) scopro in seguito che per 700 lire in più lo acquistavo direttamente in farmacia senza ricetta, senza spazientirmi per la coda e senza aver speso 2000 lire più per il pullman. Fatti i conti di tasca, di parte mia ci ho rimesso anche 1300, molto di più è costato all'azienda dove lavoro e, in fin dei conti, alla società.

Luigi [illegible]

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo genitori di neo-maturati di un liceo scientifico [illegible] le che, in merito all'appena concluso esame di maturità, ha scritto al Provveditore agli Studi di Torino per sollecitare il suo intervento nei confronti dell'inqualificabile comportamento di un esaminatore, docente di filosofia, tenuto nel corso dei colloqui. Le interrogazioni nella materia sono state condotte con un atteggiamento intimidatorio tale da non consentire al candidato una serena esposizione.

«Dubitiamo che domande del tipo: "il caso Lentini secondo Hegel, "perché stamattina ho mangiato le brioche?", "che differenza c'è fra me ed una penna?", possano far apprezzare la preparazione e la reale maturità del candidato. Siamo in angiosa attesa di sapere che cosa il Provveditorato».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Un annuncio pubblicitario della Regione Piemonte invita i giovani a iscriversi nelle Scuole per infermieri Professionali (corso molto duro della durata di tre anni) con la prospettiva di trovare un lavoro vicino casa. In Liguria i 700 giovani infermieri diplomatisi nel mese di giugno 1992 "non potranno essere assunti negli ospedali per i tagli della spesa pubblica e la soppressione dei posti letto" (penso che sarà così nelle altre regioni). E' giusto illudere i giovani e le famiglie con la prospettiva di un lavoro sicuro, e poi rimandarli con un pugno di mosche in mano?».

Marco Tallio

Una lettrice ci scrive:

«Immaginavo di leggere chissà che sull'incubo dei bambini e Pianosa e già mi apprestavo a dolermene, e non altro per spirito di solidarietà umana, mai sopito, nemmeno nei confronti di chi - a proposito di criminalità mafiosa - non dispone di minime tracce d'umanità stessa.

«Ho così scoperto che il viaggio (trasferimento) non è turistico, il carcere non è panoramico, non vi sono salotti di conversazione né sale di lettura, si fa nulla - o quasi - in cui siano serviti i pasti, la tv è in bianco e nero e, tragedia strappa-lacrime, impossibile fuggire...

«Noi, "fuori", certo viviamo meglio: al mattino disponiamo di sveglia che ci ricorda una giornata zeppa d'obblighi, il caffè non ci viene servito, usciamo a battagliare per un percorso ed un parcheggio, consumiamo ore nel sudore e nello stress e la sera, guarda caso, per lo più andiamo a letto presto per consentirci un'altra giornata uguale a quella appena trascorsa. Sì, forse abbiamo un'alternativa anti-stress: una pausa di riflessione e Pianosa, a cercare un po' di noia (un lusso che non ci compete), in attesa che ci vengano serviti i pasti».

Carla Oliverio

Due lettori ci scrivono:

«Vi scriviamo in proposito "all'assistenza" che offrono i nostri asili comunali. Lo scorso novembre ci è nata una bimba (premetto che io e mio marito lavoriamo entrambi non per sfizio ma per reale necessità); dopo il periodo di maternità ci si è presentato il dilemma dove lasciare la nostra piccola, visto che all'asilo comunale quando la scorsa estate ci siamo presentati per informazioni sulle iscrizioni nessuno ha usato la cortesia di avvertirci che la presentazione scadeva a novembre, ci hanno semplicemente liquidato con un "Ci vediamo dopo la nascita del bimbo".

«Così facendo abbiamo perso un turno e abbiamo dovuto, con sacrifici, iscrivere la bambina ad un asilo privato. Nel frattempo abbiamo fatto la domanda. Dopo un periodo di tempo ci dicono che siamo in graduatoria per l'autunno e procediamo a [illegible] il privato per l'anno prossimo. Oggi telefoniamo all'asilo per altre informazioni e ci cade tutto addosso: la chiusura e di conseguenza la confluenza di bambini da altri asili ci fa perdere la posizione in graduatoria! E allora chiediamo come facciamo con la nostra bambina visto che né io né mio marito possiamo stare a casa dal lavoro?».

Seguono le firme

La banda del Caffè Torino l'aveva nascosto in un cimitero

Ecco l'apparecchio-truffa

Falsificava le carte di credito

Il lettore ottico sequestrato serviva a decifrare la banda magnetica delle carte di credito. Angelo Tiani socio del Caffè Torino

Era [redacted] in un cimitero l'apparecchio che consentiva [redacted] decifrare le bande magnetiche delle carte di credito rubate dalla b[redacted]da che ha messo a segno la truffa miliardaria. [redacted] sostituto procuratore Andrea Bascheri accompagnato da due sottufficiali della Guardia di Finanza si [redacted] recato ieri [redacted] cimitero [redacted] Casanova, [redacted] paesino tra Poirino [redacted] Carmagnola.

[redacted] terzetto [redacted] inoltrato tra tombe e loculi: [redacted] indicazioni dell'informatore, uno dei sette arrestati della banda, erano esatte. In una cappelletta, posa[redacted] un angolo, avvolto in [redacted] sacco di plastica, «il corpo del reato»: [redacted] pacco [redacted] il l[redacted] ottico per le bande magnetiche.

L'inchiesta sul [redacted]ffè Torino, che Angelo Tiani, uno dei soci, aveva trasformato [redacted] centrale operativa della banda delle credit cards, [redacted] ormai ben avviata. Ha commentato il dottor Bascheri, in partenza per le ferie: «Il lettore era l'unico elemento che [redacted] mancava per completare [redacted] indagini». E' stato trovato [redacted] non si conosce [redacted] provenienza: chi fabbrica queste macchinette? Sono facilmente reperibili sul mercato?

Il pm ha ricevuto dai funzionari dalla servizi Interbancari [redacted] prime anticipazioni sull'ammontare delle truffe: con la Visa [redacted] la Cartasì [redacted] stati scoperti acquisti [redacted] documenti rubati per oltre mezzo miliardo, con la Banca d'America per altri [redacted] milioni. Ma il danno patito dalle società che emettono le carte di credito è molto maggiore: per quantificarlo occorrerà un minuzioso lavoro di verifica sugli scontrini che sono stati [redacted]strati nella decina [redacted] negozi i cui titolari [redacted] ora inquisiti.

Il lettore ottico recuperato al cimitero [redacted] Casanova era usato dal socio del Caffè Torino, Angelo Tiani. Quando il turista straniero pagava con la carta di credito, Tiani infilava il documento nel lettore e decifrava la banda magnetica. Che veniva poi riportata [redacted] su [redacted] carta rubata o su una [redacted] bianca.

Con la carta rubata si potevano fare acquisti in ogni negozio: la commessa o il proprietario passavano la card [redacted]mento di verifica collegato alla banca, e avevano l'ok perché la banda magnetica del documento corrispondeva al conto [redacted]rente di un cliente solvibile. Con la [redacted] bianca invece si potevano fare acquisti soltanto nei negozi dei complici.

Anche i ruoli dei vari imputati nell'organizzazione so[redacted]ai definiti. Angelo Tiani e Massimo Molina, [redacted] negozio Clicò di piazza San Carlo, sarebbero fra gli ideatori della truffa. Il tunisino Amor Ben Lahd Jelassi, il commerciante ambulante Michele Bruno e lo slavo Nenad Nicolic, erano addetti agli acquisti: ai quali però avrebbe partecipato anche il rappresentante Giovanni Santonianni. Nella [redacted] abitazione i finanzieri avrebbero trovato numerosi scontrini di acquisti, nella cassetta di sicurezza della convivente (è [redacted] piede libero) una quarantina di milioni transitati sul [redacted] nell'ultimo [redacted]

Infine, Ugo Piorio, titolare dell'orologeria Astrua di via Roma: i finanzieri avrebbero le prove di acquisti fatti dai complici con la carta bianca nel suo negozio.

Tra i [redacted] l'unico che finora ha ottenuto gli arresti domiciliari [redacted] Piorio. [cl. cer.]

Confronto '92

[redacted] al [redacted] il meeting salesiano

Con l'iniziativa Confronto '92 i salesiani riuniranno in Piemonte da oggi fino al 16 agosto oltre 1500 giovani provenienti da tutt'Europa. Li ospiteranno nel complesso di Colle don Bosco, appositamente attrezzato per raduni internazionali.

I partecipanti, che già ieri hanno cominciato ad affluire verso l'edificio-simbolo [redacted] salesiani dedicato al fondatore [redacted] congregazione religiosa, rappresentano circa 140 mila ragazzi e ragazze dei 4236 gruppi del movimento giovanile salesiano.

Molti provengono dall'Est: [redacted] attesi, tra gli altri, [redacted] sloveni, 20 croati, 130 polacchi, 40 cecoslovacchi, 2 russi [redacted] 2 ungheresi. «Sarà l'occasione per conoscere direttamente dalle loro testimonianze i momenti drammatici che [redacted] vivendo alcuni Paesi europei e cominciare dall'ex Jugoslavia» dicono i promotori del Confonto '92.

Si comincia [redacted] la «Giornata dell'accoglienza», seguita da [redacted] fitto calendario di discussioni [redacted] temi come droga, alcol, emarginazione, violenza [redacted] criminalità. Mercoledì l'intera giornata sarà dedicata alla nuova Europa ed al dialogo interreligioso. Al Confronto '92 (dove sono previsti dodici gruppi linguistici) parteciperanno, tra gli [redacted]ri, il rettor maggior dei salesiani don Egidio Viganò, il vescovo di Alessandria Ferdinando Charrier e l'arcivescovo di Vercelli Tarcisio Bertone.

La comunità valdese di Luserna e Torre Pellice, oltre 500 persone, ai funerali del ragazzo ucciso

L'addio [redacted] Fabrizio, [redacted] rabbia [redacted] dolore

Gli amici ora preparano un manifesto di denuncia. Dal pastore un monito contro la «violenza gratuita»

Gli amici portano a spalle la bara di Fabrizio Davit. Più di 500 persone al funerale al tempio valdese di Luserna

L'organo attacca «Più presso a te Signore» e la musica copre i singhiozzi. La bara scivola dentro, la portano sei amici sulle spalle. Alle tre del pomeriggio, nel tempio austero di Luserna e fuori, sotto i platani del piazzale, ci so[redacted] almeno cinquecento persone. [redacted] ragazzi, molti uomini e donne, molti anziani [redacted] venuti per l'addio a Fabrizio Davit. Ivana, la madre, accarezza il feretro e [redacted] «aiutatemi, aiutatemi». La comunità valdese le [redacted] stringe intorno.

Fabrizio [redacted] 21 anni. La sua morte ancora senza spiegazioni, dopo [redacted] la notte [redacted] sabato e domenica scorsi vicino al rifugio Jervis, [redacted] stordito la Val Pellice. Qui, tra tutta questa gente al tempio, l'arresto di Ezio Bertin, in [redacted] con l'accusa d'omicidio colposo, non basta a spiegare quanto è accaduto. E adesso che il pastore De Vita dal pulpito parla di «violenza gratuita», i vecchi ricordano tempi in cui a tanto non si sarebbe arrivati, i giovani chiedono giustizia.

C'è qualche tensione nell'addio a Fabrizio. Gli amici hanno gli occhi rossi [redacted] dolore vero e [redacted] rabbia. Dicono che non ci sono mai [redacted] «bande rivali» [redacted] Torre e [redacted] Luserna, «non siamo nel Bronx». C'è [redacted] gruppo [redacted] gente, invece, «quelli del chiosco di Torre»: violente, intollerante, ignorante. Sono dieci anni che picchiano, dicono i ragazzi: stavolta [redacted] finita in tragedia. Sul piazzale, qualcuno [redacted] ai manifesti che loro, gli amici, stanno preparando in ricordo [redacted] Fabrizio. Promettono che ne tappezzeranno la valle, [redacted] tutti sapranno la verità.

Dentro, nel tempio, il sermone del pastore invita [redacted] riflessio[redacted] «Viviamo [redacted] mondo sconvolto, dove i giovani se ne vanno prima [redacted] vecchi, dove assistiamo a tragedie senza senso. Ma anche l'esperienza drammatica fa parte della nostra condizione umana. Chiediamo al Signore di essere con noi, con questa famiglia [redacted] ha perduto un figlio amato. Chiediamogli nonostante tutto di aprirci alla speranza». Tra la folla che ascolta c'è Livio Gobello, [redacted] direttore a Luserna dell'asilo valdese. Ricorda che [redacted] volta, quando il mondo valdese era agricolo, compatto, quando tutto ruotava intorno alla famiglia, in val d'Angrogna [redacted] si superava [redacted] torrente Vengie per fare la corte [redacted] una ragazza, era questione di territorio. Oggi quel mondo s'è impoverito, i valori sono cambiati, i giovani hanno abitudini e patiscono disagi diversi: «Forse la nostra comunità non ha mai visto il disagio giovanile nella sua esatta portata. E [redacted] problema non è soltanto della Val Pellice, il problema è della società intera».

Sobrio, essenziale come questo tempio tirato su in fretta dalla comunità [redacted] Giovanni ai primi dall'800 perché [redacted] il primo luogo di culto autorizzato fuori dal ghetto [redacted] Torre, il rito funebre si chiude. I sei amici portano la bara giù per la strada che arriva al cimitero. Dietro si stringono la madre, il padre, Paolo, muratore, e la fidanzata di Fabrizio, Luisa, 20 anni. Non c'è il fratello, Duilio Davit, 27 anni. Dicono che sia diventato «quasi matto dalla pena».

Sul corteo vigilano i carabinieri: «Servizio di pattuglia» spiega il brigadiere Ingarao della [redacted]zione di Torre. Novità nelle indagini? [redacted] ancora: una trentina di testimoni sta raccontando quel che ricorda della notte al rifugio Jervis, quando Ezio Bertin ha colpito Fabrizio Davit. Sembra si sia trovato «qualcosa». Non si escludono altri arresti.

[redacted] DALLA COMAU

«Così l'inchiesta ha accertato truffa e calunnia»

Caro direttore,
sono l'amministratore delegato della Comau S.p.A. e [redacted] scrivo in merito all'articolo apparso sulle pagine di cronaca [redacted] Torino [redacted] 2 agosto scorso con il titolo «Truffa [redacted] miliardi alla ditta, condannati l'impiegata Comau [redacted] il marito». Nel dar notizia della condanna, peraltro in modo non tempestivo risalendo la sentenza all'8 giugno, l'articolo riporta purtroppo informazioni non tutte esatte [redacted] commenti che possono aver indotto i lettori ad una errata valutazione dei fatti.

E' quindi necessario che io precisi innanzitutto che la [redacted]tenza emessa dal tribunale di Torino ha concluso un procedimento giudiziario molto accurato, durato [redacted] un anno e mezzo ed avviato in seguito di [redacted] mia denuncia nel dicembre 1990. Preciso altresì, anche se appare ovvio, che dopo la conclusione della causa penale abbiamo avviato la causa civile, intendendo perseguire [redacted]ni via possibile per [redacted] recupero del danno subito.

In merito al protrarsi dell'istruttoria che prima ho citato [redacted] bene informare i lettori che, sia in base alle documentazioni presentate dall'azienda sia in base ad altri fondamentali elementi raccolti dall'autorità inquirente, apparve evidente fin dall'inizio la responsabilità della truffa a carico di Angela Musetta, già impiegata all'ufficio acquisti della Comau e subito licenziata dopo gli accertamenti, la quale aveva [redacted] crimino[redacted] [redacted] frutto la [redacted] profonda conoscenza [redacted] meccanismi procedurali dell'azienda nel campo degli appalti di opera. Operando [redacted] terminali collegati con il computer aziendale [redacted]stei riuscì ad elaborare autonomamente [redacted] serie di documenti falsi, eludendo ripetutamente nel corso [redacted] 1990 le chiavi di accesso previste dalle procedure, falsificando poi, [redacted] espedienti di raffinata abilità fraudolenta, la firma del capo degli acquisti.

La Musetta ricorse inoltre ad alcuni complici esterni (ditte non iscritte all'albo fornitori [redacted] Comau) facendo emettere [redacted] fatture, a fronte di falsi ordini da [redacted] stessa redatti, eludendo i normali controlli aziendali. Nel proprio disegno truffaldino costei sapeva però di poter essere prima o poi scoperta in base al ciclo di verifiche contabili dell'azienda e quindi elaborò [redacted] sua difesa inventando «complicità in alto», aggiungendo alla frode perpetrata nei confronti della propria azienda di appartenenza il tentativo di «ricatto» [redacted] l'effettiva calunnia nei confronti del vertice aziendale.

E' un comportamento diabolico [redacted] come ben sanno gli esperti di cronaca giudiziaria, non certo [redacted] per reati avvenuti all'interno di imprese, specie in campo bancario e finanziario. Questa nostra esperien[redacted] di frode subita ci [redacted] indotto immediatamente [redacted] studiare ed applicare sistemi [redacted] sicurezza aggiuntivi, in particolare per le procedure di acquisto e di verifica delle fatture.

Ma vorrei tornare sulla questione della calunnia per cui il giudice ha condannato specificamente i due imputati; chi [redacted] conoscenza di procedimenti penali [redacted] bene che portare [redacted] sede processuale prove inoppugnabili [redacted] dimostrazione della calunnia non è cosa facile. Nel nostro caso ci siamo riusciti attra[redacted] indagini accurate [redacted] perizie grafologiche che l'autorità inquirente h[redacted] confermato valide. Non corrisponde quindi al vero quanto si [redacted] nell'articolo pubblicato e cioè che «i coniugi imputati si sono decisi [redacted] patteggiare il reato di calunnia, poiché in ogni [redacted] sarebbero stati condannati per truffa».

E' [redacted] invece [redacted] contrario: la linea di difesa degli imputati ha puntato per lungo tempo proprio sul sostegno della tesi dimostratasi calunniosa [redacted] questo loro comportamento ha tra l'altro indotto il magistrato a disporre per un lungo periodo di [redacted] preventiva. L'assoluto rigore e la particolare accuratezza [redacted] la quale la procura della Repubblica e gli org[redacted] inquirenti hanno saputo svolgere [redacted] indagini ci consente di essere certi sulla infondatezza dei sospetti «riciclati» nel vostro articolo, [redacted] d'altra parte dimostra [redacted] testo della sentenza.

Purtroppo, caro direttore, so[redacted] a scriverle per salvaguardare l'immagine della nostra azienda e per amore di verità su un episodio spiacevole; sarei stato invece più felice di poter parlare della Comau una azienda che opera nella tecnologia avanzata e che sa affrontare ogni giorno la attuale difficile situazione del mercato mondiale ottenendo buoni risultati.

So comunque che quel che è successo non è lo stile abituale de «La Stampa» e le [redacted] grato [redacted] vorrà pubblicare questa mia lettera.

Carlo Mangiarino

TORINO - 166 VIA NIZZA
EFF. COM. LEGGERI
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND [redacted] MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode
APERTO AGOSTO

INDIRIZZI UTILI

R[redacted]TE La Beccaccia. Tel. 861.0485.
BABY CLUB abbigliamento bimbi nuova sede via De Sanctis 15 (piazza Massaua) tel. 779.1020.
[redacted]IFICIO To[redacted] - [redacted] San Donato 60, tel. 481.791, parati, linoleum, tende.
COLORIFICIOLA C.so Palermo 11 - Torino.
PASTICCERIA RASPINO c.so Regio Parco, 24 - tel. 850.142.
TENDEFAR IMPRESIT tende da sole tende d'interni [redacted] sede c. Peschiera [redacted]. Tel. 385.0078 fax 385.0156 aperto agosto.
TINTORIA via Vigone 58. Tel. 434.5848.
APERTO AD AGOSTO studio dentistico - tel. [redacted], riparazioni in giornata.
DENTISTA - [redacted] festivi orario 8-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 18 tel. 5623.986
DENTISTA, [redacted] riparazione protesi, c.so [redacted] 314.1223.
DENTISTA [redacted] Ospedale [redacted] tutto agosto [redacted]. 696.3728.
[redacted]DIO DENTISTICO: aperto per urgenze e riparazioni protesiche tutti i giorni, anche festivi, dalle 15 alle 20. Corso Inghilterra 41, tel. 443.659.
AUTOFFICINA AL-BOX marmitte olio freni convergenza equilibratura interventi su strada. C.so Francia 159 tel. 767.611.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000.
CARROZZERIA v. S. Benigno 24 t. 202.311
RADIATORI auto c. R. Parco 37 tel. 858.904.
ELETTRICISTA esegue riparazioni installazioni. Tel. 988.5064.
IDRAULICO 24 su 24. Tel. 831.371.
BOS MURATORE idraulico. Tel. 996.2580.

ORBASSANO
corso Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione un nuovo grande e moderno
CENTRO POLIFUNZIONALE E COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI
tel. in cantiere 901.33.07

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
[redacted] S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
[redacted]

NUOVO
1ª Edizione italiana DESSNER EDITORE
previsto per settembre 92
CAPELLI
Finalmente [redacted] risposta seria [redacted] tutti i problemi.
Dessner Editore presenta:
PATOLOGIE DEI CAPELLI E DEL CUOIO [redacted]
[redacted] C.E. ORFANOS.
Il testo scientifico più importante e completo riguardo [redacted] le malattie dei capelli e del cuoio capelluto [redacted] relative diagnosi, terapie [redacted] possibilità di intervento. 62 specialisti internazionali, oltre 1100 pagine con più di 600 fotografie [redacted] tabelle, rispondono a tutte le domande che riguardano i problemi dei capelli come ad esempio: la perdita dei capelli nell'uomo e nella donna, l'alopecia areata, la seborrea, la forfora, la psoriasi, i trattamenti possibili, l'autotrapianto nell'uomo e nella donna, i capelli sintetici ecc.

[redacted] si può ordinar[redacted] libro a [redacted] telefonando allo 011/568.20.44 [redacted] nelle migli[redacted] librerie.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della [redacted] del tempo libero

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
AGOSTO SEMPRE APERTO
CORSO [redacted]
TELEFONI [redacted] 40.30.157 - 40.30.222

La riforma del codice ha snellito il penale: quasi smaltito l'arretrato

Il processo non è più lumaca

Nell'85 erano 25 mila le cause pendenti in tribunale
Ora sono ridotte [redacted] 2900: tra [redacted] saranno azzerate

PROCESSI PENDENTI DAVANTI AL TRIBUNALE

	1989	1990	1991	1992*
ARRETRATO INIZIO ANNO	15.554	13.552	8.267	4.240
NUOVI PROCESSI	3.142	723	283	437
DEFINITI CON SENTENZA	5.174	5.979	4.310	1.733
ARRETRATO FINE ANNO	13.522	8.267	4.240	2.944

*primo [redacted]

Le cause penali viaggiano a un ritmo impensabile prima della riforma

Alla fine del 1993 l'arretrato dei processi pendenti in tribunale con il vecchio rito potrebbe essere ridotto [redacted] zero: una previsione addirittura impensabile fino a qualche anno fa. A cambiare [redacted] situazione che pareva insanabile, è arrivata nell'ottobre del 1989 [redacted] riforma del codice [redacted] procedura penale e i suoi effetti non hanno tardato [redacted] farsi sentire.

Fino a qualche anno fa lo slogan più calzante per descrivere la [redacted] della giustizia era «cammina con [redacted] passo del gambero». Le inchieste si tra[redacted] per anni, i processi venivano fissati con enorme ritardo rispetto a quando erano stati commessi i reati, con conseguenze drammatiche per i protagonisti: le sentenze diventavano definitive quando un imputato aveva ripreso a lavorare e si [redacted] reinserito nella [redacted] società. In altri casi [redacted] lentezza [redacted] processo garantiva l'impunità grazie alla prescrizione del resto.

L'incapacità di governare la macchina giudiziaria era condensata nel numero dei processi pendenti. Tra l'85 e l'86 il tribunale aveva raggiunto il non invidiabile primato di oltre [redacted] mila processi penali pendenti nelle sei sezioni. Nel bi[redacted] le statistiche avevano rivelato una tendenza al recupero, [redacted] il salto [redacted] qualità è avvenuto [redacted] partire [redacted] 1990.

All'entrata in vigore della riforma, nell'ottobre dell'89, c'erano 15 mila e 554 processi penali pendenti in tribunale: alla fine del 1990 si [redacted] pratica[redacted] dimezzati scendendo [redacted] quota 8267. Tra l'inizio e la fine del 1991 altra riduzione del 50 p[redacted] cento. All'inizio del 1992 erano 4240, a metà [redacted] 2944. In un anno e mezzo non è azzardato prevedere che l'arretrato dei processi con [redacted] vecchio rito sia completamente [redacted].

[redacted] i processi con il nuovo rito come funzionano? Due terzi [redacted] nuovi procedimenti si definiscono davanti al giudice delle indagini preliminari con i riti speciali, patteggiamenti o abbreviati. L'arretrato si è [redacted]bilizzato sui trecento procedimenti l'anno, un dato fisiologicamente accettabile. Se il flusso [redacted] processi [redacted] rito ordinario è destinato a diminuire, [redacted] le attuali [redacted] sezioni del tribunale diventeranno superflue, mentre andrà rinforzato il numero dei giudici delle indagini preliminari.

Una analoga tendenza allo smaltimento dell'arretrato si è registrata anche in corte d'appello: prima della riforma, tra processo [redacted] primo [redacted] secondo grado potevano passare anche due o tre anni: [redacted] i processi vengono fissati nel giro di pochi mesi. Il settore penale insomma, sembra viaggiare con il vento in poppa, ad una velocità impensabile prima della riforma.

[redacted] Cerasuolo

BIANCA & [redacted]

Scuola di produzione industriale

Hanno tempo fino al 4 settembre i diplomati che intendo[redacted] iscriversi alla Scuola di produzione industriale presso il Politecnico. I candidati dovranno sostenere [redacted] esame di ammissione che si svolgerà [redacted] settembre nella sede del Poli, in corso Duca degli Abruzzi 24.

[redacted] ferito [redacted] Pantelleria

Guarirà in 20 giorni un turista torinese investito nell'isola di Pantelleria da un motoscafo. [redacted] tratta di Giampaolo Nidola, [redacted] anni, [redacted] Moncalieri che, mentre faceva pesca subacquea, è [redacted]to travolto da un motoscafo nei pressi di Cala Tramontana. Soccorso [redacted] investitore, il subacqueo è [redacted] subito portato in ambulanza in ospedale. I sanitari gli hanno riscontrato la frattura di una costola.

[redacted] colpi per gli «ipnotizzatori»

La banda degli ipnotizzatori [redacted] forse tornata [redacted] colpire? Sembra proprio [redacted] sì. Il gruppo di orientali che qualche mese fa aveva effettuato alcuni «colpi» [redacted] Torino, pare che adesso abbia scelto [redacted] obiettivo delle sue ruberie la più tranquilla provincia.

Due uomini dall'aspetto orientale si sono presentati [redacted] far spese presso alcuni negozi della cintura Sud, e ogni volta [redacted] è ripetuta la stessa scena. Raccontano alcuni negozianti [redacted] Rivalta: «Hanno acquistato qualche sciocchezza poi, per pagare, hanno tirato fuori un biglietto da 100 mila lire, chiedendoci che il resto appartenesse ad una particolare serie. Quindi, hanno cominciato a parlare in modo [redacted] e ci sembra di [redacted] scivolati in uno stato di torpore: non sappiamo cosa ci è successo, ma dopo qualche minuti gli orientali non c'erano più».

I commercianti che hanno vissuto quest'avventura non sanno dire però se i due abbiano preso [redacted] denaro e per questo [redacted] scattate denunce, ma le associazioni di categoria hanno chiesto maggiore tutela alle forze dell'ordine. Il presidente dell'Associazione commercianti del centro di Rivalta, Elio Miraglia, denun[redacted] «D'estate i controlli [redacted] allentano e siamo fortemente esposti al rischio [redacted] rapine, sia di ipotetici ipnotizzatori che di criminali qualunque».

Le biblioteche che chiudono

La Biblioteca Nazionale Universitaria di piazza Carlo Alberto fa le ferie. Rimane infatti chiusa al pubblico fino al 14 agosto per lavori di riordinamento e di revisione. Durante il periodo di chiusura funzioneranno [redacted] dalle [redacted] 10 alle [redacted] mattino i servizi di informazione e [redacted] prestito. A quell'ora chi ha bisogno può andarci. La Biblioteca Reale sarà invece chiusa al pubblico fino al [redacted] agosto. Fino ad allora il pubblico però potrà accedere ai cataloghi un'ora al giorno, dalle 10 alle 11.

Protesta di dodici stranieri ospitati nel centro di accoglienza di via Taggia

Sit-in degli extracomunitari

Il braccio di ferro sbloccato dalla polizia
La casa rimarrà chiusa un mese per restauri

Ha chiuso ieri per restauri il centro [redacted] accoglienza per lavoratori extracomunitari di via Taggia 7. Riaprirà [redacted] primi [redacted] settembre, dopo che si saranno conclusi i lavori di ripulitura e adeguamento alla normativa sulla sicurezza.

La chiusura, annunciata [redacted] fa, è stata accolta da una manifestazione di protesta organizzata dagli ultimi [redacted] panti, dodici persone in tutto, [redacted] ieri mattina si [redacted] rifiutati [redacted] uscire. Il centro, che abitualmente ospita circa [redacted] persone, era attualmente [redacted] perché molti degli occupanti si trovano in ferie. Si tratta infatti di extracomunitari in regola [redacted] il permesso di soggiorno e impiegati [redacted] operai [redacted] manovali in alcune ditte.

Inutilmente ieri mattina i responsabili della cooperativa Collegamento, che gestisce la struttura da 14 mesi, hanno [redacted] di convince i 12 rimasti ad andarsene. Il braccio di ferro è proseguito fino al pomeriggio, quando sul posto sono arrivati carabinieri, polizia e vigili urbani. La vista delle forze dell'ordine è bastata a scoraggiare qualunque progetto di occupazione.

Alle 16 tutti sono usciti, dopo aver raccolto le proprie cose. Alcuni hanno accettato la sistemazione alternativa trovata [redacted] cooperativa: una pensione di via Madama Cristina, in grado [redacted] accoglierli al prezzo stracciato di dodicimila lire a [redacted]. Per chi [redacted] ha intenzione di pagare il pernottamento, il Sermig di piazza Borgo Dora ha garantito accoglienza.

«Ci spiace doverli mettere fuori - ha detto [redacted] dei responsabili della comunità - ma questi lavori sono urgenti e non possiamo rimandarli ancora». Si tratta di sistemare una porta antincendio, di cambiare le grondaie, aggiustare alcuni soffitti e ritinteggiare le stanze. Dal canto loro gli ultimi inquilini del centro hanno ribadito le loro richieste: procedere nei lavori senza mai chiudere del tutto la ex scuola, oppure trovare un'altra sistemazione che non sia un albergo.

Gli inquilini del centro [redacted] via Taggia potranno tornare dopo i lavori [redacted] restauro

Esposto alla procura del sindacato leghista contro l'Amiat

«La raccolta rifiuti [redacted] va»

Automezzi [redacted] cassonetti non vengono puliti, liquami puzzolenti per strada
Polemiche e sospetti sulle promozioni [redacted] sull'acquisto delle attrezzature

La federazione autonomista lavoratori igiene urbana (vicina alla Lega Nord) attacca duramente la gestione dell'Azienda municipale [redacted] igiene urbana (Amiat). In un documento il segretario nazionale [redacted] Salp Gianni Bellini dice: «L'azienda continua a non fornire i servizi previsti e in particolare il lavaggio dei cassonetti; gli automezzi stessi sono indecenti e non lavati». Aggiunge: «I compattatori perdono liquami per la strada e anche le benne depositate nei mercati emanano un lezzo indescrivibile». Su questi temi il sindacato ha inviato un esposto alla Procura.

I disservizi dell'azienda raccolta rifiuti [redacted] rischi ai cittadini sopratutto in questi giorni di gran caldo. Ma non è raro vedere cassonetti stracolmi [redacted] depositi di immondizia sui marciapiedi

Prosegue Bellini: «I contenitori non vengono lavati perché parecchi automezzi di lavaggio sono [redacted] e non vengono riparati». E si domanda: «Perché l'Amiat continua a comprare automezzi, attrezzature e contenitori quando questi vengono ammassati nei cortili a marcire [redacted] piccoli guasti che [redacted] aggiusta?». Aggiunge: «Perché qualche magistrato non si fa un giro in via Germagnano a vedere il patrimonio pubblico lasciato marcire?».

La polemica [redacted] Bellini prose[redacted] anche sulla gestione del personale [redacted] in particolare sulle promozioni. Dice: «L'Amiat ha pro[redacted] altri 10 dipendenti e [redacted] di essi sono stati portati all'8° livello [redacted] qualifica di capo dipartimento quando i dipartimenti sono solo 2. E' lecito tutto ciò quando non [redacted] invece i meriti di chi effettivamente lavora e produce in questa dissestata azienda?».

Bellini precisa che [redacted] sono centinaia di vertenze pendenti in Pretura [redacted] dipendenti «discriminati» e aggiunge: «Invece per altri non si lesina il passaggio di categoria». L'esposto termina con un invito alla magistratura a indagare sulla direzione [redacted] l'Amiat per valutare se «è gestita correttamente [redacted] quindi [redacted] [redacted] solo di incapacità nell'utilizzare le risorse o se, invece, c'è qualcosa di sporco da ripulire».

Edicole aperte [redacted] Torino dall'1 al 15 agosto [redacted]

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 5
c.so Vittorio E./v. Lagrange
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza San Carlo 183/Giolitti
piazza San Carlo 158 (via Santa Teresa)
[redacted] Alfieri 6 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
[redacted] Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 59
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Botero
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Corte d'Appello 15
via Viotti 1
via Barbaroux 6
piazza Castello/via Po
via Roma 60
via Po 10 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza [redacted] degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 32
via della Rocca 39
piazza Repubblica/v. [redacted]
via Milano 2

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Nizza 65
via Nizza 111
via Nizza 33
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7
via Giolitti 1

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
via Legnano 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 4
[redacted] PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 115
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
largo Lancia
via Rivalta 49

QUARTIERE 5
CENISIA
via G. Grassi 16/D
corso Francia 15/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
c. Vitt. Emanuele 130/c. Inghilterra (Carceri)
piazza Adriano 17
via Frejus 72
corso Francia 121
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
[redacted]
corso Regina Margherita 191
via Don Bosco 14
corso Svizzera 199
via Cibrario 21
via San Donato 24
via San Donato 41
corso Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Risorgimento 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
via Cigna 48
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
via Fiochetto 23 (Sadi)
corso Regina Margherita 102
via Cecchi 72
corso Giulio Cesare 13
corso Giulio [redacted]
via Bologna 23
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 96
corso Belgio 39
via C. Balbo 26
via Santa Giulia 45
via Vanchiglia 10
via Montebello 40
corso Regina M. 17

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 58/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
corso Maroncelli/p. Sengi[redacted]
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 19
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Plinio
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 98
piazza Guala 137

QUARTIER[redacted] 11
SANTA RITA
via R. Gessi 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
via Gorizia 133/v. Oglaro
via San Marino 78
corso Sebastopoli 151
corso Sebastopoli [redacted]
via Barletta 92
corso Siracusa 187
corso Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12
[redacted] NORD
via G. Dina/D'Arborea
str. Moncalieri 71 (Gerbido)
corso Orbassano 300
via Barletta/corso Siracusa
via Veglia 71/via Losna
via Guido Reni 88
corso Salvemini/via Rubino
corso Orbassano 254

QUARTIERE 13
POZZO STRA[redacted]
corso Monte Cucco 88
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
corso Peschiera 310
via Milano/v.le Radio (Grugliasco)
via Bardonecchia 190
corso Francia 263
via Lera 27
[redacted] Peschiera 310

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 60
via N. Bianchi 58 (piazza Campanella)
corso B. Telesio 68
via Servais 178
via Pietro Cossa 21
[redacted] Francia/corso Marche

[redacted]
BORGATA PARADISO
corso Francia 67
via Vandalino/via Montebello
[redacted] Francia

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Manno/c. Cincinnato
corso Toscana/p. Cincinnato
via [redacted] Primule 36D (Vallette)
corso Lombardia 132

QUARTIERE 16
[redacted]
strada L[redacted] 191
largo Venaria 7
via Foligno 70
via Lemie/p. Mattirolo

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
corso Grosseto 78
via Breglio/v. Casteldelfino
via Stradella/via Giachino

QUARTIERE 18
[redacted]
corso Vercelli 68
via Leinì 1/c. Giulio Cesare
corso Vercelli 122
via Valprato 26
via Monterosa 3
piazza Cerignola
corso Giulio Cesare [redacted]
via Monterosa 160
via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso V[redacted] 244
corso Vercelli 487
via Abeti/via Ulivi
Centro Auchan
via Ivrea 16

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Crevoux 36
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 297
piazza Borromini

[redacted]
CAVORETTO BORGO PO
[redacted] Gr[redacted]dre/corso Casale
[redacted]
corso Casale 32/corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

[redacted]
MIRAFIORI SUD
corso [redacted] Sovietica 375
via Plava 52/Pola
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli 38
via Onorato Vigliani [redacted]
via Rismondo 51/59

[redacted] S. [redacted]
via Sestriere 9 (Borgo San Pietro)
corso Roma 73 (Borgo San Pietro)

[redacted]
strada Torino 53 (Moncalieri)

Esauriti [redacted] biglietti della «prima» [redacted] Settembre Musica

Follie per ascoltare Gershwin [redacted]

La Pittsburgh Symphony Orchestra diretta da Lorin Maazel venerdì 28 agosto eseguirà l'opera «Porgy and Bess» di George Gershwin

Sono già esauriti i biglietti per il concerto inaugurale della 15ª edizione [redacted] «Settembre Musica», in programma venerdì 28 agosto, al Teatro Regio, con la Pittsburgh Symphony Orchestra diretta da Lorin Maazel. In programma «Porgy and Bess» di George Gershwin. Altre serate con tutto esaurito [redacted] prevendita sono quelle dei giorni 1, 7, 8 e 17 settembre, con rispettivamente l'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Paolo Carignani e il coro Filarmonico di Praga, con un programma dedicato a Rossini (Il barbiere di Siviglia); il recital [redacted] soprano Mariella Devia accompagnata al pianoforte da Paola Molinari (alle 21 al Conservatorio); la «Residenzorchester den Haag» [redacted] da Franz Welser-Möst (alle 21 all'Auditorium Rai), e infine del «Luiz Rizzo Cuarteto» (alle 21 al Conservatorio), che eseguirà un concerto dedicato al tango argentino, da Piazzolla a Rizzo.

Da ricordare, tra il resto, la grande parata e concerto di bande militari europee in piazza San Carlo di domenica 6 settembre a partire dalle 18: sono atte[redacted] formazioni da Spagna, [redacted] Bretagna, [redacted], Principato di Monaco e naturalmente la Banda dell'Esercito italiano.

La rassegna durerà fino al 19 settembre: [redacted] premesse (sono già stati venduti [redacted] biglietti) anche l'edizione '92 di Settembre Musica si avvia a ripetere il successo degli anni scorsi.

La biglietteria [redacted] piazza San Carlo (che ha cominciato la prevendita dei posti numerati già alla fine di giugno), è chiusa [redacted] ieri e riaprirà il 17 agosto; l'anno scorso alla stessa data erano stati venduti più biglietti (precisamente 10.117), ma i concerti in cartellone erano [redacted] contro i 21 di quest'anno. Molti concerti del [redacted] sono a ingresso gratuito.

Al termine della rassegna parte dei concertisti e degli organizzatori saranno a Praga (dal 21 al 24 settembre), dove parteciperanno alla 2ª edizione del Festival Mozart.

I primi quattordici anni della rassegna [redacted] ricordati nei foyer dei teatri e delle altre sedi di concerto, con una mostra di immagini retrospettive. L'organizzazione generale è dell'assessorato alla cultura del Comune, Teatro Regio, Rai, Conservatorio e tutte le maggiori associazioni musicali cittadine.

Ricordiamo che le sedi musicali quest'anno sono oltre al Regio (compreso il Piccolo), l'Auditorium e il Conservatorio, le prestigiose chiese [redacted] Carlo, [redacted] Filippo, Sant'Alfonso, Santa Rita, Santa Teresa, e il Tempio Valdese di corso Vittorio. In più alcuni siti «laici» [redacted] l'Aula Magna dalla [redacted] Cernaia, l'Istituto di Riposo di [redacted] Unione Sovietica, [redacted] Palazzo di Città e i Giardini Reali.

Stava nuotando con un materassino quando ha iniziato a annaspare

Il lago Sirio uccide [redacted]

Insegnante di Pinerolo muore annegato

Inutili i soccorsi. Il corpo di Fernando Ottaviani, di 45 anni, è stato recuperato dai sub dei vigili del fuoco di Torino a 12 metri di profondità. Era rimasto intrappolato sul fondale melmoso del lago

Ancora una vittima [redacted] acque del lago Sirio, [redacted] pochi [redacted]orni di distanza dalla tragica [redacted] dell'arbitro di [redacted] Ivrea Adriano Gamba, 66 anni.

Ieri pomeriggio, poco dopo le 14, un insegnante, Fernando Ottaviani, 45 anni, residente a Pinerolo in piazzale San Maurizio 2, è annegato mentre si sta[redacted] spingendo al largo disteso su un materassino di gomma: il suo corpo è stato recuperato dai sommozzatori dei vigili del fuoco di Torino a 12 metri di profondità. Era [redacted] intrappolato sul fondale melmoso dello specch[redacted] d'acqua.

L'autopsia chiarirà con esattezza quali [redacted] le cause del decesso: non è escluso che l'uomo sia stato vittima [redacted] una congestione.

Fernando Ottaviani si era infatti recato da solo al lago Sirio, sulla frequentatissima «Passeggi[redacted] che ne percorre le sponde per un lungo tratto: nessuno dei numerosi bagnanti che anche ieri affollavano le sponde del lago [redacted] saputo [redacted] esattezza cosa sia successo.

L'ipotesi più probabile [redacted] quella di un malore improvviso: [redacted] era allontanato da [redacted] appoggiato al [redacted] - hanno detto alla polizia i pochi testimoni [redacted] hanno [redacted] alla scena -. Ad un certo punto è finito sott'acqua, l'abbiamo visto annaspare per pochi secondi».

Nonostante l'immediato intervento di alcuni nuotatori che er[redacted] sulla riva subito gettatisi in acqua, per Ottaviani non c'è stato nulla da fare. Il cadavere è stato ricuperato dai [redacted] zatori verso le 15,30.

L'annegamento [redacted] ieri ripropone in modo drammatico il problema della sicurezza per quelle che vengono definite le spiagge dei poveri. Il lago Sirio, unico specchio d'acqua balneabile del Canavese e uno [redacted] pochi dell'intera regione, viene ogni giorno preso d'assalto da decine e decine di bagnanti [redacted] cerca di un po' [redacted] refrigerio: per molti [redacted] loro è l'unica possibilità [redacted] fare una nuotata, [redacted] avendo modo [redacted] trascorrere le ferie al mare.

Spesso però vengono dimenticate le più elementari regole consigliate dalla prudenza. L'elevata temperatura di questi giorni (ieri [redacted] Ivrea [redacted] termome[redacted] ha raggiunto i 36 gradi) invoglia un gran numero di persone a spingersi nelle acque del lago, quasi sempre in compagnia: in molti casi si va però da soli. E proprio il fatto [redacted] avere qualcuno vicino che [redacted]gua i movimenti di chi [redacted] in acqua spesso è causa di incidenti. Era già [redacted] luglio per Adriano Gamba, annegato a pochi metri [redacted] di fronte al circolo Canottieri, si è ripetuto ieri pomeriggio per Fernando Ottaviano.

Il caldo continua a spingere centinaia [redacted] persone a cercare refrigerio nelle acque di fiumi e torrenti: ieri e[redacted] affollate le sponde dell'Orco [redacted] Chivasso, e del Malone a San Benigno. Questo nonostante esistano precisi divieti [redacted] balneazione imposti da Comuni e Usl. Osservano al[redacted] sindaci: «Purtroppo [redacted] questo periodo manca anche il personale per farli rispettare». Forse una maggiore azione di controllo, potrebbe limitare l'assalto dei bagnanti alla ricerca di un po' di refrigerio. E intanto la lista degli annegati anche quest'estate si allunga.

Mauro Ravello

Presi i tre che rapinavano bici ai ragazzi di Grugliasco

[redacted] in mountain-bike

Facevano scorrerie [redacted]ti di coltello e siringa
Per salvare un complice si sono finti carabinieri

Sebastiano Dauria di 24 anni

Massimo Fossacreta di 21 anni

Il terzo complice [redacted] Roberto Talarico, di 20 anni

E' finita in carcere la banda di giovani che rubava mountain-b[redacted] a Grugliasco. I carabinieri erano sulle loro tracce [redacted] alcuni giorni. In tre, armati di coltello e siringa, avevano iniziato il loro raid rubando la bici a [redacted] ragazzo di 12 anni. Poi [redacted] stata [redacted] volta di una bicicletta [redacted]rtenente a un commerciante: [redacted] l'ha trovata incustodita. Salito in sella, è fuggito per la città.

E' stato però fermato [redacted] un finanziere in borghese. L'agente [redacted] controllando i suoi documenti quando è sopraggiunta [redacted] Fiat 127 blu. A bordo vi [redacted] i complici. Si sono spacciati per poliziotti e, con una pistola d'ordinanza [redacted] mano, si sono fatti consegnare il «prigioniero».

La [redacted] è proseguita [redacted] altre bravate. Il trio ha continuato [redacted] spadroneggiare per le vie del centro con coltello e siringa, facendo balenare a tratti [redacted] pistola. Hanno rubato così un'altra mountain-bike e un quindicenne.

[redacted] capitano Golini, [redacted]dante della compagnia dei carabinieri di Rivoli, [redacted] il maresciallo Ghessa [redacted] Grugliasco hanno iniziato allora il pattugliamento serrato [redacted] ogni via della città.

Dopo ore [redacted] appostamento hanno avvistato la 127 blu. E' [redacted] intimato l'alt, ma la vettura [redacted] fuggita. Non ha potuto fare molta strada. Dopo un rapido inseguimento è stata bloccata. E nelle mani della giustizia sono finiti Roberto Talari[redacted] di Grugliasco, [redacted] Galimberti 7 e Massimo Fossacreta, 21 anni, di Grugliasco, corso Martin Luther King 33.

Durante la perquisizione dell'auto è stata ritrovata un'arma giocattolo. E' una copia identi[redacted] della pistola in dotazione [redacted] carabinieri. Era però priva del regolamentare tappo rosso [redacted] protezione che la legge impone per riconoscere le repliche.

Le indagini [redacted] proseguite per catturare il terzo complice. Dopo poche ore gli agenti hanno messo le manette a Sebastiano Dauria, 24 anni, di Grugliasco, abitante in via Podgora 12. Il gruppetto è finito alle carceri delle Vallette di Torino, con l'accusa di rapina, furto [redacted] minaccia a mano armata.

Gravissimo un giovane di Pinerolo finito contro un camion

[redacted] in moto: è in [redacted]

Una seconda sciagura ha ucciso un turista tedesco [redacted] vacanza [redacted] Sestriere
Ha perso il controllo del [redacted] si è schiantato contro un muretto

Le condizioni di Gianluca [redacted] sono gravi: da venerdì è ricoverato in rianimazione

Ancora [redacted] novità, dall'ospedale [redacted] Corona [redacted] Pietra Ligure, sulle condizioni di Gianluca Damiani, il giovane di Pinerolo coinvolto venerdì sera con un amico in [redacted] incidente motociclistico sulla via Aurelia, tra Albenga e Ceriale. Ricoverato [redacted] reparto [redacted] rianimazione dell'ospedale ligure dopo essere finito con una [redacted] 250 contro un camion, [redacted] ragazzo non ha fi[redacted] ripreso [redacted].

Nel frattempo, i carabinieri [redacted] però identificato [redacted] ducente della moto, Gaetano Virgilio, 23 anni, [redacted] Dogliani, [redacted] sull'ambulanza che [redacted] portava al pronto soccorso, a fi[redacted]no a ieri sconosciuto perché entrambi viaggiavano in costume da bagno, senza documenti. [redacted] Gianluca, prima di entrare in coma, [redacted] era riuscito a dire poche parole: «Mi chiamo Damiani, sono di Pinerolo».

Gianluca Damiani [redacted] cominciato le ferie martedì pomeriggio: insieme alla madre [redacted]dia e alla nonna [redacted] alloggiava in [redacted] bungalow del camp[redacted] «Riviera» di Albenga. Con loro [redacted] solo il fratello maggiore Sandro, in [redacted] con la fidanzata. Il padre [redacted] to tre [redacted] fa.

Mentre i medici del [redacted] Corona fanno il possibile per salvare il ragazzo, i carabinieri cercano nuovi elementi per chiarire [redacted] dinamica dello scontro. Da ieri mattina, intanto, [redacted] Pinerolo, gli amici di Gianluca si [redacted] radunati al bar «Formula Uno» di via Martiri del XXI, proprio [redacted] casa del ragazzo: la figlia del titolare, amica [redacted] famiglia Damiani, è partita per Albenga. E ogni ora aggiorna il gruppo.

Un altro motociclista ha perso [redacted] vita nella tarda serata di venerdì sulla strada [redacted] Borgata conduce a Sestriere. E' Reiner Vinkler, [redacted] 29 anni, residente in Germania a Numbrecht Barkenroth. [redacted] giunto [redacted] pochi giorni [redacted] Italia con [redacted] amici. Soggiornava [redacted] hotel di Cesana. Venerdì il gruppo [redacted] fatto una gita nel Pinerolese. In serata i quattro volevano raggiungere il Sestriere e quindi rientrare in albergo.

Vinkler procedeva in moto in coda [redacted] gruppo. A causa [redacted] traffico è stato distanziato. Ha cercato allora di recuperare terreno e si è lanciato [redacted] sorpasso di alcune auto. Nell'abbordare una [redacted] ha [redacted] il controllo della motocicletta. Con una sbandata a destra [redacted] finito contro un muretto. Ha ancora proseguito la corsa per alcuni metri, finché si è rovesciato sull'asfalto. L'urto gli ha fatto perdere [redacted] e il tedesco [redacted] sul colpo [redacted] sfondamento della base cranica.

Stazione mobile

[redacted] Ceresole arrivano i carabinieri

Da ieri mattina a Ceresole è in funzione una stazione mobile [redacted] carabinieri, la prima ad [redacted] sere impiegata nell'ambito della Compagnia di Ivrea. Un furgone [redacted] e un'autopattuglia prestano servizio dalle [redacted] alle 20 di tutti i giorni festivi e prefestivi, fino alla fine del mese e, se sarà [redacted] anche a settembre.

L'iniziativa è [redacted] intrapre[redacted] in previsione dei problemi che può causare il flusso turistico nel Parco del Gran [redacted]diso, dopo le vicende seguite alla frana che ha bloccato per oltre un mese la statale 460 vicino [redacted] Noasca.

L'ufficio mobile può infatti espletare tutte le funzioni di una normale stazione dei [redacted]binieri, garantendo quei benefici che derivano dalla presenza sul posto dei militari: «Soprattutto fornisce un sistema di collegamento supplementare per le eventuali operazioni di soccorso in montagna» spiegano al comando di Ivrea. Per usufrui[redacted] del servizio basta telefonare al 112.

Il centro comparso nell'inchiesta sull'Usl 4

Garesio: [redacted] Europa [redacted] compito operativo

Nell'inchiesta del pm Vittorio Corsi sulle tangenti all'Usl 4 - Maria Vittoria è comparso nei giorni scorsi il nome del Centro studi Europa 2000, con sede [redacted] via Mazzini 12. [redacted]to come punto di aggregazione tra medici [redacted] amministratori, si propon[redacted] studiare i problemi della legislazione sanitaria europea: [redacted] centro è presieduto dal deputato socialista Giuseppe Garesio, [redacted] non ha però alcun compito operativo o amministrativo.

A [redacted] e finanziare le spese d'affitto, di segreteria e personale, era l'imprenditore Alberto Bellini, vincitore di numerosi appalti con la Usl 4 [redacted] sotto inchiesta. Il suo difensore, avvocato Badallino, ha spiegato: «Bellini aveva i locali [redacted] via Mazzini, intendeva usarli [redacted] una delle sue ditte. Poi ha aderito all'iniziativa di Europa 2000 che ha finanziato perché socialis[redacted] convinto». Spiega l'onorevole Garesio: «Il finanziamento era del tutto trasparente in quanto il [redacted] intestato a Bellini. Se ci fosse stata qualche [redacted] connessione, gli amministratori del centro avrebbero [redacted] qualche finzione per nascondere il rapporto».

Del [redacted] hanno parlato nei giorni scorsi i fratelli Antonio e Giovanni Molinaro, titolari di due ditte produttrici di contenitori per rifiuti che [redacted] sarebbero assicurati, grazie alla complicità [redacted] funzionari, un appalto di [redacted] milioni con l'Usl 4. I due fratelli hanno detto: «Ci sono state chieste sovvenzioni per il centro Eu[redacted] 2000 [redacted] abbiamo detto di no». «Non sono al corrente della richiesta [redacted] sovvenzioni ai fratelli Molinaro - precisa Garesio - che peraltro non credo di conoscere. Per quanto mi riguarda, le sovvenzioni che ho richiesto in campagna elettorale sono scritte nel bilancio che ho presentato al presidente della Camera come prescrive la legge».

Infortunio ad Aosta

«Thermofinestra e Citea [redacted] c'entrano»

E' ancora grave Giordano De Pretis, l'operaio torinese di 22 anni che mercoledì ad Aosta si è infortunato per la caduta [redacted] finestra. In merito all'incidente, le aziende Citea e Thermofinestra Citea fanno delle precisazioni. La Citea: «Siamo un'azienda costruttrice di avvolgibili [redacted] non [redacted] serramenti, la sede è a Torino [redacted] a Montjovet. Non abbiamo mai partecipato ai lavori del cantiere di Aosta citati per [redacted] re nei [redacted] su La Stampa del 7 agosto [redacted]. La Thermofi[redacted] Citea: «La nostra sede è [redacted] Montjovet, e [redacted] totalmente estranei ad ogni rapporto con gli operai citati [redacted] due articoli apparsi [redacted] La Stampa, relativi all'infortunio sul lavoro [redacted] Aosta, cantiere in via Chavanne. Risultano pertanto [redacted] le affermazioni relative [redacted] possano far presumere che la Thermofinestra Citea sia datore di lavoro "in nero" e titolare [redacted] contratti [redacted] subappalto irregolari».

Guasto all'acquedotto

Mezza Ivrea con i rubinetti all'asciutto

Un guasto alla centrale dell'acquedotto in via San Giovanni Bosco ha bloccato il rifornimento idrico a tutta [redacted] zona di Ivrea a Nord della Dora.

L'emergenza è scattata venerdì notte, quando la centralina di 250 mila watt che fornisce l'acqua a gran parte della città si è bruciata, probabilmente per surriscaldamento. E' [redacted] immediatamente allestito [redacted] allacciamento provvisorio: intanto [redacted] ieri mattina i rubinetti degli eporediesi, tranne che per i pochi fortunati che abitano ai piani bassi dei condomini, [redacted] all'asciutto; lo [redacted]ranno ancora per [redacted] e forse anche per i prossimi giorni. Tempestivo l'intervento della protezione civile e di alcuni privati, che hanno provveduto [redacted] riempire le [redacted]ne dell'ospedale, del carcere e delle case di riposo. Si sta inoltre valutando la possibilità di far giungere autobotti dell'Esercito.

Era caduto [redacted] Chivasso

[redacted]ore in ospedale dopo lungo [redacted]

E' morto l'altra [redacted] Molinette Giuseppe D'Angelo, il muratore di 18 anni caduto il [redacted] luglio [redacted] dal secondo piano di [redacted] ca[redacted] in costruzione nel centro di Chivasso.

Il giovane [redacted] stato [redacted]to in stato di coma per un politrauma cranico: nelle ultime ore sono sopraggiunte complicazioni che ne hanno causato il decesso.

Ancora da accertare con esattezza [redacted] dinamica dell'incidente in cui il giovane muratore ha [redacted] la vita. Secondo alcune testimonianze, comprese quelle dei colleghi di lavoro, [redacted] muratore sarebbe caduto nel tentativo di scavalcare la balau[redacted] di un balcone, sul quale si trovava al secondo piano del palazzo, per raggiungere l'appartamento a fianco.

Giuseppe D'Angelo ha perso [redacted] presa ed è precipitato [redacted] vuoto da sei metri di altezza battendo il capo sul [redacted]

Centro d'incontro per patiti di alberi mignon

Piossasco, [redacted] chiesa diventa tempio bonsai

E' scoppiata la «bonsaimania». Piossasco è diventata una delle capitali piemontesi di quest'arte che arriva dall'Oriente grazie soprattutto all'assessorato alla Cultura che «quasi per scherzo», come spiega l'assessore Ezio Marchisio, ha promosso l'anno scorso alcuni corsi tenuti da esperti. Gli alberi «in miniatura», la loro altezza supera raramente i [redacted] centimetri, hanno fatto inna[redacted] centinaia [redacted] persone, a Piossasco e dintorni.

Vista l'estensione del fenomeno, il Comune ha messo [redacted] disposizione dei «bonsaisti» [redacted] punto d'incontro fisso all'interno del centro culturale, nell'ex chiesa del Carmine di via Roma. Qui, esperti e no, si ritrovano per parlare delle colture e scambiarsi consigli: «Da noi - commenta il vicesindaco, Adriano Andruietto - i giardini delle case [redacted] volta venivano utilizzati per coltivare ortaggi: adesso per piantarvi i bonsai». A Piossasco esiste anche un autentico bosco di piante legnose «in scala ridotta», in [redacted] Vito: quasi [redacted] tra alberi di ulivo, melo, pesco, ciliegio. Una «foresta incantata» che deve [redacted] vita ad un appassionato di 75 anni, Giuseppe Magliano, sempre disponibile a mostrare le sue [redacted] ai tanti visitatori. Magliano, che si occupa di bonsai da [redacted] trentina d'anni, dispone di [redacted] tecnica raffinata appresa durante nu[redacted] «stages» in Estremo Oriente. Dice: «Quest'arte l'hanno inventata i cinesi, [redacted] chi l'applica [redacted] meglio sono i giapponesi».

Qualsiasi seme di pianta legnosa può dare un bonsai, ma occorrono mesi, se non [redacted] lavoro e di cure.

I trattamenti più usati [redacted] detti «margotta», «pollone» e «talea»: tutti presuppongono l'utilizzo di ormoni radicali.

Monastero di Lanzo prepara il collegamento con Locana: «Basta con i progetti faraonici»

Niente Francia, meglio la valle Orco

La strada supererà il Colle della Gavietta
Manca un tratto sul versante canavesano

Le Valli di Lanzo saranno collegate con la Valle Orco. Accantonati i progetti faraonici di tunnel per unire Forno Alpi Graie con la Francia, o di prolungare la Torino-Ceres in Val d'Aosta, per realizzarsi un accarezzato per 15 anni dalla giunta di Monastero di Lanzo: collegare Monastero e Locana, con una strada che superi i metri del Colle della Gavietta.

Spendendo 300 milioni ricavati col contagocce dal bilancio comunale, la dal versante di Monastero è arrivata a 550 metri dal confine il Comune di Locana: dalla frazione Chiaves, sale costeggiando il Lago di Monastero fino all'Alpe di Coassolo, a 2032 metri di quota. Di qui, in territorio di Cantoira, proseguirà fino al Lago Prato Fiorito, sul Colle della Gavietta. Il Comune di Locana dovrà continuare i lavori fino a raggiungere la strada della Cialma. «Riprenderemo i lavori a settembre - dice il sindaco, Piero Machetta - l'ultimo tratto raggiungerà Locana entro la primavera del '93».

Per terminare la strada, che avrà pendenza media del 2,2 per cento e sarà larga 3 metri, si costituirà un consorzio tra il Comune di Monastero, quello di Coassolo proprietario di alcuni alpeggi lungo il tracciato, e i margari che hanno baite sul Lago del Prato Fiorito. «La strada - dice Machetta - servirà innanzitutto a collegare gli alpeggi. In passato c'erano molti scambi commerciali con Locana, con cui siamo stati sempre collegati da un sentiero. I pastori lo percorrevano a dorso di mulo e scendevano a vendere i loro prodotti in Valle .

I primi 13 chilometri di strada costruita versante Valli di Lanzo hanno favorito la ristrutturazione degli alpeggi località Menulla, del Lago di Monastero e dell'Alpe di Coassolo. «Il fondo sarà costituito massicciata ricoperto da 30 centimetri di pietrisco - dice ancora Machetta -. In un primo tempo, dunque, sarà un collegamento a scopo agricolo e turistico: unisce due laghi di incomparabile bellezza, e ricchi di pesce. Costituirà un formidabile percorso di trekking, disseminato di panchine e tavoli per il pic-nic, transitabile a bassa velocità dalle auto».

chiederà successivamente il via libera per asfaltare il percorso: «A quel punto - dice Machetta - la Valle di Lanzo avrà collegamento viario con il Gran Paradiso paragonabile alla strada che valica il Lys e unisce la Valle di Susa con quella di Viù». Dal versante di Locana devono essere costruiti altri 7 chilometri di carrozzabile. Dice l'assessore Piero Tomasi Cont: «L'unico ostacolo per collegarci Valli di Lanzo è costituito fondi: il nostro bilancio ci permette oltre depuratore fognario».

Giovanna Favro

Migliaia di persone assisteranno domani processione di S. Besso

Valsoana confini

A San Besso arrivano a piedi anche da Cogne e Champorcher

Camminano per arrivare all' di domani al santuario di San Besso, in Valsoana. Proprio come i loro antenati, che dalla Val di Cogne risalivano della Balma per ridiscendere verso le vallate canavesane: «Le montagne hanno rappresentato un ostacolo, soprattutto in passato: - dicono i valligiani - fra la Valsoana, e le valli valdostane Cogne e Champorcher ad esempio gli scambi frequentissimi e poco importava per raggiungere questa o quella località bisognasse marciare ore . Per la festa di San Besso poi, d'Aosta arrivavano centinaia di pellegrini: «Oggi il loro numero è diminuito - dice il sindaco di Valprato Soana Danilo Crosasso - ma continuano a mantenere viva una tradizione che ha radici antichissime».

Domani mattina, intorno al santuario sorge sul luogo dove secondo la leggenda nel 287 dopo Cristo avvenne il martirio di Besso, soldato cristiano legione Tebea, si ritroveranno migliaia di persone: «E' forse la festa più importante di tutte le nostre montagne» aggiunge con un pizzico di orgoglio il sindaco Crosasso: 2-3 mila persone che assistono alla messa celebrata da don Leandro Cima (sarà presente anche il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi), alla successiva processione e alla vendita all'incanto dei più svariati oggetti: «Tutto il denaro ricavato servirà per il santuario e per mantenere efficiente il vicino rifugio». Si raggiungono cifre di alcuni milioni: «Chi vuole portare a spalle la statua di San Besso - dicono a Valprato - aborra parecchio: in passato è arrivato anche a un milione a persona».

Poi per tutta la giornata sarà festa che alla sera proseguirà nel Valprato, ma come resto tutta Valsoana in questi giorni, di emigrati tornati dalla Francia per le ferie d'agosto. «Occorre che imbocccare la nostra valle continui essere un'impresa difficile quelle strettoie sopra Pont» polemicamente Danilo Crosasso. **(g. nov.)**

PROVINCIA

SCALENGHE
Schianto contro camion, grave

Un militare di leva, Stefano Sudetti, 19 anni, Torino, corso Moncalieri 241, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Agnelli per un incidente avvenuto ieri sulla statale del Sestriere. Il giovane, a bordo di una moto, non si è accorto, mentre era in fase di sorpasso, che l'autocarro condotto da Renzo Saluzzo, anni, Piscina, stava svoltando e gli è finito La prognosi è riservata.

RIVAROLO
dell'eroina

Tre ragazzi sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri per detenzione di un grammo di eroina. Si tratta di Giuseppe Garofalo, 23 anni, e Salvatore Mirabella, anni, di Cuorgnè, e di Salvatore Maureddu, anni, di Rivarolo. I tre sono stati fermati ieri mattina in via Le Maire. Intanto s'intensificano i controlli carabinieri notturne.

MATHI
grammi di

Manette per Gino Dato, 25 anni, di Nole Canavese. I carabinieri di Ciriè lo hanno arrestato la notte scorsa in via Circonvallazione a Mathi con otto grammi di

PIVERONE
Muore mentre lavora nella vigna

Un pensionato di 77 anni, Guido Favaro, residente a Piverone in via Roma 69, è ieri mattina infarto mentre era al lavoro nella vigna, in regione San Pietro. A nulla è valso l'immediato intervento di alcuni contadini che lavoravano in un campo vicino. Vedovo da alcuni anni, l'uomo lascia la figlia Admeris.

TORRE PELLICE
origini

E' aperta la mostra «Acqua, luce, fuoco in Val Pellice», presso il Centro culturale di via Beck è: sono esposti gli strumenti che nei secoli scorsi servivano per utilizzare l'elettricità, le fonti sorgive ed il gas. Chiuderà a fine mese. In contemporanea è stata allestita una mostra di cartoline d'epoca. Sono stati ampliati gli orari del Museo etnografico valdese e dell'imponente biblioteca.

PONT

si svolge oggi la festa sul Monte Arbella, la montagna amica come è stata ribattezzata dagli organizzatoi delle manifestazione. Alle 10,30, sulla cima che domina Pont, verrà celebrata la messa.

Le due torinesi inserite nel girone A dell'ex Interregionale

Pinerolo e Nizza Millefonti debuttano fra i dilettanti

Decolla il 6 settembre il nuovo campionato nazionale dilettanti. Solo due torinesi al via: Pinerolo, salito trionfalmente dall'Eccellenza, e Nizza Millefonti. Nel primo turno se la vedranno rispettivamente con Fanfulla e Vigevano. Il derby è in programma alla 16ª giornata. Ecco il calendario completo del girone A.

1ª
A: 6 sett. '92 - R: 10 gennaio '93
Abbiategrasso-Bellinzago
Caratese-Sparta
Châtillon-Saronno
Fanfulla-Pinerolo
Iris Oleggio-Corsico
Legnano-Seregno
Nizza Mill.-Vigevano
Pro Lissone-Gallaratese
Pro Vercelli-Mariano

2ª
A: 13 sett. '92 - R: 17 gennaio '93
Bellinzago-Pro Vercelli
Corsico-Châtillon
Gallaratese-Iris Oleggio
Mariano-Caratese
Pinerolo-Pro Lissone
Saronno-Legnano
Seregno-Nizza Mill.
Sparta-Abbiategrasso
Vigevano-Fanfulla

3ª GIORNATA
A: 20 sett. '92 - R: 24 gennaio
Bellinzago-Pinerolo
Fanfulla-Abbiategrasso
Legnano-Corsico
Mariano-Saronno
Oleggio
Pro Verce Caratese
Seregno-G laratese
Vigevano-Sparta

4ª
A: 27 sett. '92 - R: 31 gennaio '93
Abbiategrasso-Pro Vercelli
Caratese-Vigevano
Châtillon-Fanfulla
Corsico-Bellinzago
Gallaratese-Legnano
Lissone
Mill.-Mariano
Saronno-Sparta

5ª
A: 4 ottobre '92 - R: 7 febbraio '93
Bellinzago-Saronno
Corsico-Caratese
Gallaratese-Mariano
Legnano-Châtillon
Mill.
Seregno-Fanfulla
Sparta-Pinerolo
Vigevano-Abbiategrasso

6ª
A: 11 ottobre '92 - R: 14 febbraio '93
Abbiategrasso-Nizza Mill.
Bellinzago-Caratese
Châtillon-Vigevano
Oleggio-Seregno
Legnano
Pinerolo-Gallaratese
Pro Lisso
Saronno-Pro

7ª
R: 18 ottobre '92 - R: 21 febbraio '93
Caratese-Saronno
Châtillon-Bellinzago
Corsico-Pinerolo
Gallaratese-Abbiategrasso
Mill.-Fanfulla
Pro
Seregno-M o
Sparta-Legn
Vigevano-Iris Oleggio

8ª
A: 25 ottobre '92 - R: '93
Bellinzago-Vigevano
Fanfulla-Fanfulla
Iris Oleggio-Châtillon
Legnano-Caratese
Mill.
Pinerolo-Abbiategrasso
Pro Lissone-
Saronno-Pro

9ª
A: 1 novembre '92 - R: 14 marzo '93
Abbiategrasso-Legnano
Caratese-Pro Lissone
Châtillon-Gallaratese
Fanfulla-Bellinzago
Saronno-Pinerolo
Seregno-Corsico
Sparta-Iris

10ª
A: 8 novembre '92 - R: 21 marzo '93
Iris Oleggio-Abbiategrasso
Legnano-Pinerolo
Mariano-Fanfulla
Nizza
Pro ico
Seregno-Caratese
Vigevano-Saronno

11ª
A: 15 nov. '92 - R: 28 marzo '93
Lissone
Châtillon-Seregno
Corsico-Abbiategrasso
Fanfulla-Sparta
Gallaratese-Vigevano
Legnano-Pro V
Saronno-N Mill.

12ª
A: 22 novembre '92 - R: 4 aprile '93
Abbiategrasso-Pro
Bellinzago-Legnano
Mariano-Iris Oleggio
Nizza Mill.-Corsico
Pro Vercelli-Seregno
Saronno-Fanfulla
Vigevano-Pinerolo

13ª
A: 29 novembre '92 - R: 18 aprile '93
Abbiategrasso-Châtillon
Fanfulla-Caratese
Gallaratese-Corsico
Iris Oleggio-Bellinzago
Legnano-Nizza Mill.
Pinerolo-Pro Vercelli
Pro Lissone-Vigevano
Seregno-Saronno
Sparta-Mariano

14ª
A: 6 dicembre '92 - R: 25 aprile '93
Bellinzago-Gallaratese
Caratese-Nizza
Châtillon-Sparta
Corsico-Pro Vercelli
Fanfulla-Legnano
Pinerolo-Iris Oleggio
Pro Lissone-Saronno
Vigevano-Seregno

15ª
A: 13 dicembre '92 - R: 2 maggio '93
Abbiategrasso-Seregno
Caratese-Pinerolo
Iris Oleggio-Fanfulla
Legnano-Vigevano
Mariano-Pro Lissone
Nizza Mill.-Bellinzago
Pro Vercelli-Châtillon
Saronno-Gallaratese
Sparta-Corsico

16ª GIORNATA
A: 20 dicembre 2 - R: 9 maggio '93
Abbiategrasso-Saronno
Mariano
Corsico-Vigevano
Gallaratese-Caratese
Iris Oleggio-Legnano
Pinerolo-Nizza Mill.
Pro
Pro Vercelli-Sparta
Seregno-Bellinzago

17ª
A: 3 gennaio '93 - R: 16 maggio '93
Bellinzago-Mariano
Caratese-Abbiategrasso
Châtillon-Pinerolo
Fanfulla-Corsico
ne-Pro Lissone
Mill.-Gallaratese
gio
Sparta-Seregno
Vigevano-Pro

Trattorie e ristoranti aperti
quartiere per quartiere
per il break di mezzogiorno o una
serata da trascorrere con gli amici

[redacted]

AGOSTO *in* CITTA'

Come [redacted] dove spendere il tempo libero
I servizi e gli indirizzi
di artigiani cui rivolgersi
in caso di emergenza

[redacted]

Corso di pittura sulle pareti [redacted] Usseaux, sculture in legno a Bardonecchia

Art[redacted] sui muri e il [redacted] [redacted] galleria

Maglione, [redacted] mostra che si amplia ogni anno

Mostre permanenti e vetrine nemiche irriducibili della chiusura di agosto invogliano a intraprendere un giro di visite in piena calma. In provincia, a **Maglione Canavese**, [redacted] «Paese degli [redacted]sti», c'è l'arte inserita nel paesaggio del Macam (Museo d'Arte Contemporanea all'aperto di Maglione). Centocinquanta opere sempre godibili perché tutt'uno con il piccolo centro agricolo, eseguite sui muri, portano la firma di artisti come Ugo Nespolo, Armando Testa, Mauro Chessa, Eugenio Comencini. Affreschi, mosaici, bassorilievi, sculture in armonia con l'architettura e i segni del tempo delle case. La mo[redacted] che ogni [redacted] arricchisce di nuovi lavori, prevede, per il 19 settembre, l'VIII Festa degli artisti, nel corso della quale invitati di prestigio doneranno le loro ultime creazioni. Informazioni [redacted] 0161/400.113.

Giovane pittrice all'opera a Maglione

Eseguiti da pittori in erba, invece, i murales che ornano gli intonaci di **Usseaux**, in Val Chisone, dove dal 23 al 28 agosto, si svolgerà il II Corso di pittura murale. Gli artisti che intendono parteciparvi, devono rivolgersi allo 011/831.329.

«Uomo e ambiente», è la mostra che raccoglie le sculture in legno eseguite «dal vivo» da artisti provenienti da diversi Paesi, allestita all'Hotel Eurosport, viale della Vittoria 42, a **Bardonecchia** (sino al 31 agosto). Sempre a Bardonecchia, nel Palazzo delle Feste, sino al 20, la «Pittura cifrata» del francese Bolley.

E' allestita [redacted] Salone delle Terme [redacted] **Saint-Vincent** [redacted] festa lunga [redacted] secoli», mostra itinerante [redacted]magini storiche. Documenta la nascita della battaglia [redacted] arance [redacted] Carnevale di Ivrea. Orario: 7,30-13, fino a fine mese. Informazioni allo 0166/512.693.

Esposizione permanente, quella di Arte Contemporanea, al **Castello di Rivoli** (tutti i giorni [redacted] ore 10-19). Si possono ammirare opere di Mario Merz, Gilberto Zorio, Luigi Mainolfi, rappresentanti della cosiddetta [redacted] povera». Informazioni allo 011/958.1547.

In città, prosegue sino al 4 ottobre, [redacted] mostra «L'amore, dall'Olimpo all'Alcova» (feriali: 9-18, festivi: 10-13, 14-18, chiuso lunedì). La vetrina spazia dalle cinture di castità e dai calchi di visi di stupratori ai dipinti di Botticelli e Cranach. Informazioni allo 011/885.039.

Dedicata alla scienza, **Experimenta**, sino al 18 ottobre a Villa Gualino (dal martedì al venerdì 16-24, [redacted] 10-24, domenica 10-20). Qui a fare mostra di sé sono gli ultimi cinquecento anni di scoperte: elettricità, calore, meccanica, biologia e relative applicazioni. Informazioni al 432.43.88. Il **Museo dell'Automobile**, c. Unità d'Italia 40, [redacted] aperto tutto il mese, Ferragosto compreso (chiuso il lunedì), dalle 10 alle 18,30. Narra la storia della motorizzazione dal '700 ai giorni nostri. [g. p.]

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. [redacted] tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto [redacted] aperto.

[redacted]

[redacted] APERTI [redacted]

Zona Centro

Al Primo Piano, v. Po 20, t. 832.892. **Al 24**, v. Montebello 24, t. 831.712. **Articioc**, v. [redacted] Settembre 1, t. 512.207. **Balbo**, v. Doria 11, t. 511.743. [redacted] **Turin**, v. Arsenale 44, t. 557.6154. **Da Giuseppe**, v. [redacted] Massimo [redacted], t. 812.2090. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, t. [redacted] **Delle Indie**, v. Verdi 10, t. 839.7441. **Esperia**, v. Assietta 5, t. 535.723. **Filo di Marianna**, v. P. Tommaso 2/b, t. 669.2365. **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, t. 839.5808. **La Magnolia**, v. Mercantini 6, telefono 562.8816. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, t. 537.562. [redacted] **Ami**, v. S. Dalmazzo 16, t. 538.288. **Nuovo Marino**, v. Mazzini 25, t. 871.631. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, t. 655.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, t. 540.[redacted] **Pollastrini**, c. Palestro 2, t. 535.031. **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, t. 831.453. **Samos**, v. Montebello 11, t. 874.713. **Sotto la Mole**, v. Montebello 9, t. 832.201. [redacted] **Susa**, [redacted] XVIII Dicembre 6, t. [redacted]. **Taverna Fiorentina**, v. P. di Città 6/b, t. 537.289. **Torino**, v. A. Nota 7 (ang. v. S. Domenico), t. 521.3086. **Vanza**, c. XI Febbraio 6, t. 521.4745. **Vertigo**, v. S. Francesco da [redacted]ola 29/b, t. 882.630. **CINESI: Du-Cheng**, v. XX Settembre 62, t. 546.159. **Nuova Fenice**, c. S. Martino 5, t. 553.087. [redacted] **Pagoda**, v. Gioia 2, t. 539.897. **Nanchino**, c. Beccaria 2, t. 521.4060. **Mister Hu**, v. Mercanti 16, t. 545.177. **Panda**, c. Vittorio 29, t. 669.8102. **Porta di Drago**, v. [redacted] 100, t. 696.7367. [redacted] **Tali**, v. S. Quintino 1/b, t. 562.7974. **Kuoji**, v. S. Massimo 4, t. 830.979. **Shangai**, Porta Palatina 8, t. 518.433.

San Salvario Valentino

Crêperie, v. Saluzzo 77, t. [redacted] **Da Zia Amelia**, v. Nizza 31, t. 669.9472. **Il Giaguaro**, v. Nizza 83, t. [redacted] **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 83, t. 657362. **La Fiorentina**, v. Saluzzo 6, t. 669.23[redacted] **La Scaletta**, v. Giuria 27, t. 655.763. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, t. 667.602. **Lampione Blu**, v. Saluzzo 23, t. 669.9646. **Mellow**, v. Nizza 3, t. 669.9174. **Ogliastra**, v. Galliari 5, t. [redacted]9006. [redacted] **d'Oro**, v. Galliari 9, t. 650.9391. **Raffaello**, c. Raffaello 5, t. 650.5168. **CINESI: Castello del Drago**, v. Nizza 100, [redacted]. **Corsaro Verde**, v. Saluzzo 17, t. 650.5877. [redacted] **Radja**, c. Bramante 53/b, t. 696.3461. [redacted]**darin**, v. Saluzzo 3, t. 669.8134. **Take Away**, v. M. Cristina 32/d, t. 669.2416.

Crocetta San Secondo

Aladino, v. Cassini 4, t. 568.2862. **A Vecchia Napule**, c. Mediterraneo 70, t. [redacted]. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, t. 319.7622. **Marco Polo**, v. [redacted] Polo 38, t. 500.096. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, t. 595.680. **CINESI:** [redacted] **d'Oriente**, v. Torricelli 51, t. 581.651.

San [redacted]

[redacted] **Gigi**, v. Salbertrand 74, t. 749.3616. **Caranguejo**, v. M. Albergian 10, t. 331.765. **Europe**, v. Stelvio 22, t. 386.095. **I Forchettoni**, v. [redacted] Paolo 52, t. 385.5153. **La Giara**, v. Barge 15, t. 447.27.97. **Da Mido**, [redacted] Cesana 54, t. 447.1784. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, t. 385.4090 (solo cena). **La Lambada**, [redacted] Monginevro 29, t. 389.461. **CINESI:** [redacted] c. Peschiera 167, t. 315.2484. **Drago e Fenice**, c. Rosselli 86, t. 593.191. **King Hua**, c. Racconigi 30/b, t. 331.957. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, t. 315.2058.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Solito Posto, v. Asiago 53, t. 411.4945. **Baricentro**, v. Sant'Ambrogio 25, t. 726.767. **Black Cat**, v. Pacchiotti 61/C, t. 728.282. **Caligola**, piazza Campanella 25, t. 720.470. **Cappero**, c. Vittorio 217, t. 771.4669. [redacted] **Gambero**, c. Francia [redacted] t. 779.0034. **San Domenico**, str. della Pronda 15, t. 701.674. **Scacco matto**, str. Pronda 127/2, t. 700.865. **Ventaglio**, c. Francia 219, t. 793.265. **CINESI: Di Yanga**, c. Brunelleschi [redacted] t. 705.464. **Yin Fa**, c. Inghilterra 29, t. 447.2952. **Ying Bing**, c. Francia 468, t. 710.301. **Hang Zhou**, [redacted] Francia 278, t. 790.997. [redacted] **Fontana**, v. Vigone 30/f, t. [redacted].

Campidoglio S. Donato - Pare[redacted]

Al Centro, v. Balbis 11, t. 489.763. **Al Covone**, v. Cibrario 41, t. 437.6255. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, t. 749.6124. **Etrusco**, v. [redacted] 62, t. 480.285. **Il Talismano**, strada Ghiacciaie 1, t. 740.441. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, t. 771.40.51. **L'Osteria del Capri**[redacted] v. Ceva 41, t. 471.217. **La Marmilla**, v. S. Donato 20, t. [redacted] **Nobel**, [redacted] Monte Cucco 58, t. 724.838. **Nord Tennis**, c. Appio Claudio 116, t. 768.904. **Osteria Provenzale**, [redacted] Ghiacciaie 78, t. 734.341.

[redacted] - [redacted] Vanchiglia

Campus, c. San Maurizio 41, t. 835.143. **Da Tiziana**, c. Belgio 96, t. 890.717. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, t. 831.716. **Il Delfino e la Sirena**, c. Tortona 2, t. 831.369. **Il Rubino**, c. San Maurizio 61, t. 877.485. **La Rosa di Francia**, v. Santa Giulia 57, t. 830.076. [redacted] **Sciensa**, v. Guastalla 22, t. 812.3821 (sera).

[redacted] di [redacted] [redacted]. Campagna - [redacted]

Cantuccio, v. Vittoria 14, t. 212.641. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, t. 262.2058. [redacted]**lonnello**, c. Vercelli 21, t. 280.366. **Dell'Olmo**, v. Vistrorio 92, t. 205.2490. **Flunch**, c. Romania 460, t. 262.5069. **Gangi**, v. Cigna 138, t. 230.953. **Il Grillo**, v. Cuneo 8, t. [redacted]2.167. **Il Faraone 2**, v. Valdellatorre 77, t. 731.710. **Ippocampo**, c. Novara 5, t. 857.165. **La Cueva**, str. Settimo 75/g, t. 273.1622. **La Pergola**, v. Mondrone 9, t. 290.626. **Lo Fuori Mano**, v. Vistrorio 92, t. 205.2490. **Lo Squalo**, [redacted] G. [redacted] t. 851.438. **L'ostricario**, c. Toscana 95, t. 455.9400. **Mazza**, [redacted] G. Cesare 53, t. [redacted] **Nuova Cosmic**, c. Vercelli 8, t. 850.346. **Ripa Gagliarda**, v. Gischino 16, t. 216.8489. **Su Fogu**, v. [redacted] 5, t. 852.049. **Vecchio Aratro**, c. Potenza 167, t. 731.671. **Vittoria**, c. G. [redacted] 373, t. 262.4181.

M[redacted] - Val Salice Cavoretto

Alberoni, c. Moncalieri 288, t. 661.5433. **Bellavista**, strada S. Margherita 163, t. 819.5128. **Cafasso**, strada Val Salice 178, t. 660.1486. **Ciacci**, c. Chieri 48, t. 890.250. **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, t. 661.2848. **Cucco**, c. Casale 89, t. 83.0416. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 215, t. 661.3375. **Fontana dei Francesi**, strada com. Pecetto 123, t. 661.0397. [redacted] **Corona**, c. Moncalieri 502, t. 661.0100. [redacted] **Madre**, v. Monferrato [redacted] t. 819.2868. [redacted] **Sapori**, c. Moncalieri 466, t. 661.0750. [redacted] **Ciacolon**, v.le XXV Aprile 11, t. 661.0911. **Il** [redacted] **Bianco**, Colle Maddalena 170, t. 661.0330. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, t. 660.2060. **Italia**, strada Superga 45, t. 890.139. **La Beccaccia**, strada della Vetta 20, t. 661.0486. **La Cloche**, [redacted] da Traforo del Pino 106, t. 899.9462. **La Contea**, c. [redacted] 132/b, t. 819.0569. **La Dentera**, c. Casale 321, t. 898.7108. **La Griglia**, str. dei Ronchi ai Cunioli Alti 7, t. 661.2920. **La Topia del Bogin**, c. Moncalieri 478, t. 661.0435 (solo sera). **Mayerling**, piazza Freguglia 5, t. 661.2866. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, t. 890.371. **Saltinciielo**, strada Superga 3, t. 890.[redacted] **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, t. 819.0083. **Villa Somis**, str. Val Pattonera 138, t. 661.30.86. **CINESI: La Giunca**, [redacted] 29, t. 660.47.70.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Fojot, c. Orbassano 460, t. 311.1025. [redacted] **Giardino**, v. Guido Reni 171, t. 311.4580. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, t. 311.5080. **Entremetier**, v. Nizza 216, t. 667.05.03. **Gattopardo**, v. Riamondo 10, t. 606.8350. **Il Griso**, piazza [redacted] t. 637.017 (solo sera). [redacted] **Pomodoro**, v. Caprera 25, [redacted] 351.572. **La Goulette**, v. Genova 4, t. 664.7915. **La Lupa**, v. Tepi[redacted] 6, t. 696.3355. **La Perla Nera**, v. Spano 16, t. 318.0865. **La Smarrita**, c. U. Sovietica 244, t. 317.9191. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, t. 613.772. **London Pub**, v. Tripoli 38, t. 324.1284. **Mon**[redacted] c. U. Sovietica 502, t. 347.2895. **Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, t. 352.620. **Vico Equense**, v. Genova 99, t. 630.612. **Taverna dell'Hobbit**, v. Carlo del Prete 72, t. 317.5573.

[redacted]

APERTI LUNEDI'

[redacted] Centro

Al Primo Piano, v. Po 20, t. 832.892. **Al 24**, v. Montebello 24, t. 831.712. **Arcimboldo**, v. S. Chiara 54, t. 521.1816. **Articioc**, v. [redacted] 1, t. 512.207. **Balbo**, v. Doria 11, t. 511.743. **Caval 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, t. 543.810. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, t. 534.068. **D**[redacted] **Rocca**, v. della Rocca 22/b, t. 831.614. [redacted], v. [redacted] 10, t. 839.7441. **Esperia**, v. Assietta 5, t. 535.723. **Family**, v. Bogino 2, t. 839.7417. **Filo** [redacted] **Marianna**, v. P. Tommaso 2/b, t. 669.2365. **Il Gabbiano Rosso**, v. Quartieri 2, t. 436.5800. **La Campana**, v. XX Settembre 79, t. 521.4011. **La Pergola Rosa**, v. [redacted] Settembre 18, t. 537.562. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, t. 543.473. **Marinella**, v. Verdi 33, t. 831.525. **Maxipiatto**, v. Passalacqua 4, t. 537.376. **Nuovo Marino**, v. Mazzini 25, t. 871.631. **Osteria** [redacted] **1**, v. Garibaldi 59, t. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, t. 655.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, t. 540.384. **Rendez-Vous**, c. Vittorio 38, t. 839.6961. **Sotto la Mole**, v. [redacted] t. 832.201. [redacted] **Susa**, p. XVIII Dicembre 6, t. 537.395. **Taverna Fiorentina**, v. P. di Città 6/b, t. 537.289. **Torino**, v. A. Nota 7 (ang. v. S; Domenico), t. 521.3086. **Vertigo**, v. S. Francesco da [redacted] 29/b, t. 882.630 (solo sera).

[redacted] Salvario [redacted]

Batik, piazza Madame Cristina 1/a, t. [redacted] (solo pranzo). **Crêperie**, v. Saluzzo 77, t. 650.7610. **Da Zia Amelia**, v. Nizza 31, t. [redacted] **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, t. 669.2056. **Il Giaguaro**, v. Nizza 83, t. 669.8935. **La Fiorentina**, v. Saluzzo 6, t. 669.2341. **La Rotonda**, c. M. d'Azeglio, 11, t. 669.833. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, t. [redacted] **Lampione Blu**, [redacted] Saluzzo 23, t. 669.9646. **Mellow**, v. Nizza 3, t. [redacted]. [redacted]**gliastra**, v. Galliari 5, t. 669.9006. **Piatto d'Oro**, v. Galliari 9, t. 650.9391. [redacted]**lo**, c. Raffaello 5, t. 650.5168.

[redacted] di Milano [redacted] Campagna - Barca

Ciau Turin, c. G. Cesare 174, t. [redacted]. **Colonnello**, c. Vercelli 21, t. 280.366. **Da Mauro**, c. Brescia 13, t. 248.1103. [redacted] **Pietro**, c. Vigevano 4, t. 248.1285. **Flunch**, c. Romania 460, t. 262.5069. **Gangi**, [redacted] Cigna 138, t. [redacted] **Hermes**, c. Regio Parco 20, t. 850.183. **Il Gallo**, v. Cecchi 60, t. 851.282. [redacted] **Grillo**, v. Cuneo 8, t. 852.167. **Il Fa**[redacted] **2**, v. Valdellatorre 77, t. 731.710. **La Pergola**, v. Mondrone 9, t. 290.626. **Lo Fuori Mano**, v. Vistrorio 92, t. [redacted] 2490. **Lo Squalo**, [redacted] G. Cesare 83, t. 851.438. **Mazza**, c. G. Cesare 53, t. 851.430. **Nuova Cosmic**, c. Vercelli 8, t. 850.346. **Ripa Gagliarda**, v. Giachino 16, t. 216.8489. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, t. [redacted]. **Vecchio Aratro**, c. Potenza 167, t. 731.671. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, t. 262.4181.

San Paolo

[redacted] **Gigi**, v. Salbertrand 74, t. 749.3616. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, t. 385.5153. **La Giara**, v. Barge 15, t. 447.27.97. **Da Mido**, v. Cesana 54, t. 447.1784. **La Salla**, v. S. Paolo 5/5, t. 331142. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, t. [redacted]. **La Lambada**, v. Monginevro 29, t. 389.461.

Crocetta San Secondo

Aladino, v. Cassini 4, t. [redacted] **A Vecchia Napule**, c. Mediterraneo 70, t. 595.276. **Crocetta**, v. M. Polo 21, t. 597.789. [redacted] **Giovanni**, v. Gioberti 24, t. [redacted] **Gennargentu**, c. Lepanto 4, t. 319.7622. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, t. 500.096. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, t. 595.680.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Baricentro, v. Sant'Ambrogio 25, t. 726.767. **Caligola**, piazza Campanella 25, t. 720.470. **Cappero**, c. Vittorio 217, t. 771.4669.

Campidoglio S. Donato - [redacted]

[redacted] **Covone**, v. Cibrario 41, t. 437.6255. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, t. 749.6124. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, t. 771.40.51. **L'Osteria del Corso**, c. Regina Margherita 252, t. 481.759. **La Marmilla**, v. S. Donato 20, t. 488.882. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, t. 724.838. **Osteria Provenzale**, strada [redacted] 78, t. 734.341.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Da Renato, c. Belgio 114/b, t. 890.498. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, t. 831.716. **Il Delfino e la Sirena**, c. Tortona [redacted], t. 831.369. **Il Rubino**, c. San [redacted]rizio 61, t. 877.485. **La Rosa di Francia**, v. [redacted] Giulia 57, t. 830.076.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

[redacted] **Contrario**, strada Moncalvo 102, t. [redacted]**lavista**, strada [redacted]. Margherita 163, t. 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, t. 819.0567. **Cafasso**, strada Val Salice 178, t. [redacted] **Ciacci**, c. Chieri 48, t. 890.250. **Da Angelino**, c. [redacted] 59, t. 660.2267. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 215, t. 661.3375. **Fontana** [redacted] **Francesi**, strada com. Pecetto 123, t. 661.0397. **Garden**, [redacted] Valsalice 2, t. 660.3943, aperto solo a cena, festivi [redacted] il giorno. **Gran Corona**, c. Moncalieri 502, t. 661.0100. [redacted] **Madre**, v. Monferrato 2, t. 819.2868. **Hermada**, p. Hermada 10, t. 819.0541. **I Sapori**, c. Moncalieri 466, t. 661.0750. **Italia**, strada Superga 45, t. [redacted] **La Beccaccia**, st. Vetta 20, t. 861.0486. **La Contea**, C. G. [redacted] 132/b, t. 819.0569. **La Dentera**, c. Casale 321, t. 898.7108. **La Gondola**, c. Moncalieri 190, t. 661.4805. **La Griglia**, str. dei Ronchi ai Cunioli Alti 7, t. [redacted] **Saltinciello**, st. Superga 3, t. 890.835.

S. Rita - [redacted] Lingotto

Al Fojot, c. Orbassano 460, t. 311.1025. **Città Giardino**, v. Guido Reni 171, t. 311.4580. **Da Gino**, v. Plava 62, t. 347.2326. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, t. 311.5080. [redacted] **Flo**, p. Galimberti 13, t. 319.8828. **Il Griso**, piazza Bozzolo 9, t. 637.017 (solo sera). [redacted] **Pomodoro**, v. Caprera [redacted], t. 351.572. **Il Veliero**, [redacted] U. Sovietica 335, t. 612.760. **La Lupa**, v. Tepice [redacted] t. 696.3355. **La Perla Nera**, v. Spano 16, t. [redacted]. **La Vela**, p. Guala 149, t. 614.377. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, t. 613.772. **London Pub**, v. Tripoli 38, t. 324.1284. [redacted] **Torino**, p. Galimberti 13, t. 319.8828. **Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, t. 352.620. **Rugantino**, v. Riccio 5, t. 342.017. **Taverna dell'Hobbit**, v. Carlo del Prete 72, t. 317.5573.

GLI [redacted]

A **Exilles**, per i concerti pianistici al Forte, [redacted] 17,30, [redacted] bavarese Leonhard Westmayr esegue Beethoven, Schubert, Chopin, Gershwin e Gulda. L'ingresso costa 10.000 lire. (0122/58.310). [redacted] **Bardonecchia** [redacted] Palazzo delle Feste, alle 21, due solisti illustri: il violini[redacted] Mauro Lo Guercio e la pianista Annamaria Cigoli, musiche [redacted] Brahms. Biglietti a 10.000 lire (0122/999.988). A **Sansicario**, oggi, concerto di musica classica «L. Boccherini». Il 10, penultimo spettacolo della rassegna teatrale [redacted] **giardini di via Plava** 66: alle 21,30, Jean Porta interprete del suo «Umorismo Porta...tile». Informazioni: 771.02.25. Turismo sociale sul Po organi[redacted] dalla prima Circoscrizione (Centro-Crocetta). Lunedì, alle 15, gita sul battello a sole [redacted] lire, telefono 5765.7118. Alla **Cascina La Marchesa** di corso Regina Margherita 371, domani alle 21,30, recital [redacted] canzoni per violino e pianoforte di [redacted] Nieloud e Maria Camilla Ormezzano in brani «ever [redacted]» italiani, inglesi e francesi. Per Fuori Orario Estate, ai [redacted] **Ginzburg**, alle 21,30 «musica per camaleonti» con la dj Daniela Boni. Domani, alle 21, inizio del torneo a squadre di pictionary, 21,30, «nessun dorma», con la dj Anna Cerrocchi. Alla **Cascina Giaione** di via Guido Reni 114, alle 21, ballo liscio. Alle 22,30, [redacted] **Getaway Club**, colle della Maddalena 170, «Coca Party». Cinema all'aperto al **Kafila** di via Giordano Bruno 140/a, [redacted] 15. Cinema sotto le stelle al **Cortile** [redacted] **via Stradella** 192/d, alle 22, «La famiglia Addams», domani, «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» (7000 lire). **Al Drive** [redacted] di via Sansovino, «Abbronzatissimi» e, domani «Terminator 2» (ore 22 e 24, [redacted] lire) «Cape Fear-Il promontorio della pa[redacted] è la pellicole [redacted] all'**Arena Metropolis**, domani, «Nightmare 6-La [redacted] (7000 lire). A **Collegno**, alle 22,45, «Johnny Stecchino» (6000 lire). Domani, al parco Salvemini di **Rivoli** «Robin Hood - Principe dei ladri» (5000 lire). Torneo di bocce e torneo di pinnacola, oggi e domani pomeriggio all'**Aiuola Balbo**, organizza il Circolo Pensionati Torino Centro. In provincia, Festa del Tubo ad **Avigliana**, domani alle 21,30, Gala di Magia a **Oulx**. [redacted] **Bardonecchia**, Trofeo Hewlet Packard, marcia alpina «Modane-Bardonecchia» e domani, [redacted] San Lorenzo. Lunedì, ultimo appuntamento con [redacted] Festa di San Lorenzo a Giaveno. Prosegue la Mostra dell'artigianato a **Pragelato**. Fiera dell'Antiquariato e della roba usata, a **Pont Canavese**. [g. p.]

ALTRI [redacted]

[redacted]

Con servizio continuato dalle [redacted] alle 19,30: Albarosa, via Reiss Romoli 51; Castaldi, piazza Campanella 9; Cavoretto, via ai Ronchi 8; Cesano, via Bologna 250/A; Comunale n. 15, corso Traiano 86; Peschiera, [redacted] Peschiera 295; Po, via Po 4; San Giorgio, piazza Bianco 10; San Secondo, via San Secondo [redacted] Sant'Emilio, via Lancia 11/B; Sardi, via Borgaro [redacted] Scotti, via Nicola Fabrizi 11; Subalpina, piazza Borromini 76 (ang. corso Casale); Tiboldo, via Cigna 53.

Servizio notturno (ore19,30-9): Boniscontro, [redacted] Vittorio Emanuele 66.

Escursioni con [redacted]

Mole Antonelliana - v. Montebello 20, tel. 885.039. Orario ascensore: dalle 9 alle 19. Ultima salita [redacted] 18. Chiuso lunedì. **Trenino a cremagliera Sassi-Superga** - p.za G. Modena, tel. 890.211. Tutti i giorni dalle ore 9 alle 20 con partenza ogni [redacted] **sul Po** - Murazzi, tel. 830.244. Da lunedì [redacted] venerdì, partenze dai Murazzi alle ore: 15; 16,15; 17,45; 18,45; [redacted]; 22,15; 23,30. Sabato e domenica, partenze anche alle 10,30; 15,30; 16,15; 18,15. Dal Borgo Medioevale 15 minuti dopo.

Al mare

[redacted] treno - Partenze da Porta Nuova: **Torino-Sanremo** p. 6,25; Sa[redacted] 8,44; Finale 9,30; Loano 9,46; Alassio 10,05; Diano 10,27; Sanremo 11,09. Partenza ore 8,01; Savona [redacted]54; Finale 10,10; Loano 10,19; Alassio 10,27; Diano 10,36; [redacted] 11,33. Partenza (solo festivo) 6; Savona 7,55; Finale 8,25; Loano 8,40; Albenga 8,55. **Torino-Rapallo**: Partenza 6,10; S. Margherita 8,24; Rapallo 8,29.

In pullman - Partenza [redacted] Inghilterra.
Torino-Sanremo: p. 7,20; Finale 10,42; Loano 10,57; Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30. **Torino-Rimini**: p. 7,00; Cesenatico 13,20; Rimini 14,15; Cattolica 15; Gabicce 16,05.

In montagna

In treno - Torino-Bardonec[redacted] P. Nuova p. 6,25; Exilles 7,50; Oulx-Cesana 8,02; Bardonecchia 8,17. Partenza ore 7,30; Oulx 8,21; Bardonecchia 8,30. Partenza 8,57; Oulx 9,48; Bardonecchia 9,56. **Torino-Limone**: P. Nuova p. 8,43; Limone 10,10. **Torino-Aosta**: p. 6,30; Aosta 8,50. Partenza 9; Aosta 11.

In pullman - Partenza c. Inghilterra, informazioni, tel. 311.16.16. **Torino-Aosta-Courmayeur**: ore 7,30; Aosta 9,30; Courmayeur 10,40. Partenza 8,30; Aosta 10,30; Courmayeur 11,40. **Torino-Champoluc**: p. 6,30; Verrès 8,30; Brusson 9,45; Champoluc 10,30. Partenza 8,30; Verrès 10,35; Brusson 11,20; Champoluc 11,36. **Torino-Cervinia**: p. 7,30; Cervinia 10,05. **Torino-Gressoney**: p. 6,30; 7,30; 8,30; arrivo a Gressoney due ore dopo. **Torino-Oropa** (solo festivi): p. ore 7; arrivo al [redacted] 9.

Ai laghi in pullman

Torino-Stresa-Locarno: (solo domenica): c. Inghilterra p. 7; Arona 8,55; Stresa 9,18; Cannobio 10,10; Locarno 11.

Autosoccorso Numero Verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5469546; Volkswagen 1678-27088.

RITROVI

[redacted]TALCO DANZE: [redacted] le[redacted] arrivederci al 4 settembre.
CHALET: [redacted] 15,30 - 21.
CLUB 84: [redacted] 15,30 e 21 danze e ritmi per [redacted] con Rocky.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Edo Puma.
DU PARC ESTIVO: venerdì 14 e sabato 15 per chi resta... Grande Festa.
LE ROI GIARDINO: Ore 15,15 e 21. Noi ci rinnoviamo sempre.
NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 960.3443): ore 15,30 e 21 danze con Mike e i Simpatici con sorteggi e riduzioni.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-18. [redacted] 661.4841 - 674.089.

[redacted] E MUSEI

[redacted] **C. NIGRA** (Castellamonte, tel. 0124/513.314): Maestri '800-'900 orario 9/12,30 - 15,30/19,30. Festivi (agosto aperto tutto il giorno). Chiusura mercoledì.

IL CASO CINEMATOGRAFICO DELL'ANNO

[redacted] 400

adua 200

FIAMMA

divertentissimo!

OLIMPIA 1

Le vacanze di un giovane americano a Mosca si [redacted] sformano improvvisamente in un incubo...

NAZIONALE DUE

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - T[redacted]

NAZIONALE UNO

2ª [redacted]

JAMIE LEE CURTIS
l'affascinante protagonista di
[redacted] PESCE DI NOME WANDA»

BLUE STEEL
BERSAGLIO MORTALE

OLIMPIA 2

Amore, sensualità, tradimenti... e il [redacted] destino [redacted] segnato...

OSTINATO DESTINO

ZETA 1

in diretto proseguimento di 1ª visione

in versione integrale

Il film scandalo di Tinto Brass

[redacted] minori [redacted]

[redacted]
potete scegliere quello
[redacted] piace a [redacted]

aliscafi

ORARIO 1992

[redacted] VETOR

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: [redacted] MINUTI

Dal 1° giugno al 30 giugno (giornaliere)

[redacted] ANZIO	07,40	08,05*	11,30°	13,45*	17,15
[redacted] PONZA	09,15		15,30°	18,30*	19,00

* Escluso Martedì e [redacted] ° Solo Sabato e Domenica

[redacted] 1° luglio al [redacted] agosto (giornaliere)

[redacted] ANZIO	07,40	08,05*	11,30	13,45*	17,15
[redacted]	09,15		15,30	18,30*	19,00

* Escluso [redacted] e Giovedì

Dal 1° settembre al 20 settembre (giornaliere)

da ANZIO	07,40	08,05*	11,30°	13,45*	16,30
da PONZA	09,15		15,00°	17,30*	18,10

* Escluso Martedì e Giovedì ° Solo Sabato e Domenica

[redacted] settembre al 30 settembre (giornaliere)

da ANZIO	07,40	08,05*	13,30*	16,00
da PONZA	09,15		17,00*	17,30*

* Escluso Martedì e Giovedì

ANZIO - PONZA - VENTOTENE

(escluso martedì e giovedì)

Dal 1° giugno al [redacted] agosto

[redacted]	p.	[redacted]	13,45	[redacted]	[redacted]	10,30	17,25
PONZA	a.	9,15	14,55	PONZA	a.	↓	18,05
PONZA	p.	9,30	15,10	PONZA	p.	↓	18,30
V.TENE	a.	10,10	15,50	ANZIO	[redacted]	12,10	19,40

Dal 1° [redacted] al [redacted] settembre

ANZIO	[redacted]	8,05	13,45	V.TENE	p.	10,30	16,25
PONZA	a.	9,15	14,55	PONZA	a.	↓	17,05
[redacted]	p.	9,30	15,10	PONZA	p.	↓	17,30
[redacted]	a.	10,10	15,50	ANZIO	a.	12,10	18,40

[redacted] 21 [redacted] al 30 settembre

ANZIO	p.	8,05	13,30	V.TENE	[redacted]	10,30	16,00
PONZA	a.	9,15	14,40	PONZA	[redacted]	↓	16,40
PONZA	p.	9,30	14,55	PONZA	p.	↓	17,00
V.TENE	a.	10,10	15,35	ANZIO	[redacted]	12,10	18,10

PERCORSI

ANZIO - PONZA	70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE	40 MINUTI

FORMIA - PONZA - VENTOTENE

DURATA DEL [redacted] FORMIA/PONZA 70 MINUTI; FORMIA/VENTOTENE 55 MINUTI

[redacted] 1° giugno al 31 agosto

FORMIA-VENTOTENE [redacted]		
da FORMIA	08,30	17,10
da V.TENE	15,50	19,00
FORMIA-PONZA escl. merc.		
da FORMIA	07,30	13,30
[redacted] PONZA	09,05	16,45

[redacted] 1° settembre al 20 settembre

FORMIA-V[redacted] escl. mart.		
da FORMIA	08,30	16,30
da V.TENE	15,00	18,00
FORMIA-PONZA escl. [redacted]		
da [redacted]	07,30	13,30
[redacted] PONZA	09,05	17,45

Dal 21 [redacted] al 30 [redacted]

[redacted] escl. mart.		
da FORMIA	08,30	15,40
da V.TENE	14,15	17,30
FORMIA-PONZA escl. [redacted]		
da FORMIA	08,30	13,30
[redacted] PONZA	09,05	17,35

Le PRENOTAZIONI [redacted]no valide fino a [redacted] MINUTI PRI[redacted] DELLA [redacted]TENZA

Ed. maggio '92

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS

[redacted] Porto Innocenziano [redacted]
00042 Anzio

[redacted] ANZIO - PONZA
ANZIO - PONZA - VENTOTENE

ANZIO:	Tel. 06/98.45.085 - 984.8320
	Fax 06/984.5097
	Telex 613.086
PONZA:	Tel. 0771/80.380
VENTOTENE:	Tel. 0771/851.95-6

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE

[redacted]	Tel. 0771/700.710 - Fax 0771/700.711
	Banchina Azzurra - Tel. 0771/267.[redacted]
[redacted]	Biglietteria Molo Musco
	Tel. 0771/80.380
[redacted]	Biglietteria - Tel. 0771/85.195-6

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

TUTTI I LAVORI POSSIBILI

[redacted] possono ideare carte [redacted] o carte fantastiche, spaziando dalla natura [redacted] dal territorio [redacted] suoi vari aspetti fino ai terreni dell'arte, della storia, dell'utopia, dell'immaginazione e della letteratura. [redacted] possono anche realizzare giochi, software, esperienze didattiche, relazioni, cartelloni, videotape (VHS) [redacted] audiovisivi ecc. e iniziative di educazione [redacted] conoscenza del territorio.

I lavori inviati (divisi in **sezione studenti** e **sezione non studenti**) dovranno rientrare in una delle seguenti categorie:
a) [redacted] **ambientali** (inquinamento, vegetazione, fauna, suolo, trasporti, servizi ecc.);
b) **carte sociali e storico-culturali** (tradizioni locali, patrimonio culturale e artistico, attività economiche, vita quotidiana della comunità; problemi sociali, percezione soggettiva dello spazio, comprese le mappe mentali o carte della memoria);
c) [redacted] (luoghi dell'utopia, dell'immaginario, della letteratura).

[redacted] AL CONCORSO

I lavori dovranno essere inviati [redacted] il 30 novembre 1992 a: "Scopriamo le carte. Primo concorso di cartografia reale e fantastica", LA STAMPA, Casella postale 2 - 10100 Torino.
I [redacted] accompagnati dall'indicazione [redacted] dati sui partecipanti [redacted] categoria cui sono destinati. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su LA STAMPA fra il 1° e il 15 febbraio 1993.

SCOPRI [redacted] MOLE CARTE®

O CONCORSO NAZIONALE ... DI CARTOGRAFIA [redacted] E FANTASTICA

PROROGA! IL CONCORSO PROSEGUE FINO AL 30 NOVEMBRE

Scopriamo le carte! Un concorso aperto a tutti [redacted] premi per le carte più belle, interessanti e originali, per la scoperta di vecchie mappe; per studi, lavori di archivio e attività didattiche sulla cartografia, interdisciplinari o [redacted] singole materie, per le ricerche e le iniziative di enti pubblici e privati, associazioni ambientaliste, realtà locali, gruppi giovanili, organismi istituzionali

[redacted] ecois [redacted]

Per maggiori [redacted] sul concorso tel. 011-545587 (ore 9-18) Fax 011-6602136

LA STAMPA

CON IL PATROCINIO [redacted] MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

PREMI

Sezione studenti

[redacted] **2000** uno per la migliore scuola e classe vincitrice [redacted] ciascuna delle [redacted] categorie (offerti dal **LIONS** [redacted]).

DIECI [redacted] **DELLE** [redacted] alle dieci migliori [redacted] successive (offerti dal [redacted] di Torino).

[redacted] **ANNUALI** [redacted] (De Agostini Editore) per tutti gli studenti delle prime tre classi vincitrici (offerti dalla **ROTFIL** Riscaldatori Elettrici di Pianezza - TO).

TRE [redacted] **SCHEDA** [redacted] hard disk [redacted] Torino, [redacted] per ogni miglior lavoro individuale [redacted] ciascuna delle tre categorie.

Sezione non studenti

[redacted] a colori, hard disk [redacted] **63** [redacted] di Torino per il miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

[redacted] **386 33 Mhz** video a colori, hard disk 60 MB della [redacted] Torino, per il 2° miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

UN VOLO [redacted] A/R PER DUE PERSONE [redacted] una destinazione a [redacted] fra quelle offerte da [redacted] **FRONTIERES** per il 3° miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

[redacted] **COMPUTER** [redacted] hard disk 40 [redacted] **63** [redacted] Torino per il miglior lavoro collettivo [redacted] di [redacted] delle tre categorie.

de fonseca® OF ITALY — INFORMATICA — Lions Club Torino Stupinigi

[redacted]

[redacted] RE - p.za Martiri Libertà 27 - Castellamonte - tel. 0124/515.470 - chiuso lunedì e martedì a p[redacted]. Un tempio della cucina piemontese-[redacted] con le più classiche specialità, dalla toiela al fritto misto e con qualche piatto [redacted] dei fratelli Gemarchi. ***

DA [redacted]IA - v. Nizza [redacted] - tel. 669.9472 - chiuso martedì. Aperto tutt[redacted]. Simpaticissimo protagonista del[redacted] ristorazione cittadina, Mimmo ha trasferito qui dalla piazza della Crocetta la [redacted] sapida cucina piemontese e ligure: dalle trenette al pesto agli agnolotti [redacted]. **

TRATTORIA S. PIETRO - Valle S. Pietro 92 - Pecetto (To) - tel. 860.8056 - chiuso lunedì. Fresco giardino estivo con tavoli all'aperto per gustare l'ottima cucina tipicamente piemontese di Roberta e Clivio con qualche piatto creativo come il [redacted] Montecarlo e gli [redacted] estivi di carni e verdure. **

DA LANFRANCO - c. Moncalieri 216 - tel. 661.3375 - chiuso mercoledì - aperto tutto agosto. Elegante ristorante con salone con aria condizionata, fresco dehors con tavoli all'aperto dove gustare la sua ottima cucina italiana con tanta pasta, sempre solo freschissimo, carni, e funghi. ****

FRANDIN DA VITO - v. Settimo 14 - San Mauro - tel. 822.1177 - chiuso martedì e per ferie dal 17 agosto. E' bellissimo mangiare [redacted] fresco nel giardino sotto il pergolato con l'uva fragola e gustare le specialità più tipiche dell'ottima cucina piemontese con fritto misto e zabaione. **

[redacted]TORIA DEL MACELLAIO - Santuario di [redacted] (Vc) - tel. [redacted].5805 - chiuso martedì. Una deliziosa gita al fresco dei monti, una visita al Santuario e poi un ricco pranzo con tutte le più tipiche [redacted]ità della zona: la polenta concia, il fritto misto, il carnè di vitello ai porcini. **

DELFINO BLU - c. [redacted] 231 - tel. 311.5080 - chiuso martedì. Aperto tutto agosto. Ecco dove gustare il freschissimo pesce dal [redacted] del pesce» Peter. Enormi vassoi di coquillage con ostriche, tartufi e frutti di mare, gamberoni [redacted] scottati, deliziosi primi [redacted].

IL GATTO [redacted] - p.zza [redacted] Moncalieri - tel. [redacted]. Chiuso lun. e mar. a pranzo. Ferie dal 10/22 agosto. Nel fresco verde del[redacted] antichi saloni, grande dehors con tavoli all'aperto, ampio parcheggio. Tutte le spec. [redacted] griglia, carni, pesci, verdure e tantissimi antipasti. **

DEI CACCIATORI - fraz. Molino - Valdellatorre - tel. 9680.852. Chiuso martedì. Aperto tutto agosto. A soli 25 km da p. [redacted], in un clima deliziosamente fresco, in mezzo a tanto verde, c'è questo buon ristorante [redacted] familiare [redacted] chef Aimo presenta tutte le più [redacted] spec. piemontesi. ***

FIRENZE - v. S. Francesco da Paola 41 - tel. 839.8200 - chiuso lunedì e martedì a pranzo. Sono più di 50 anni che la Signora Rina ed il marito Fernando Giuntoli si occupano di ristorazione: nella loro superba cucina le splendide costate alla fiorentina, lo Chateaubriand, il filetto alla Robespierre, impareggiabili. **

LA CONTEA - c. Quintino Sella 132 B - tel. 819.0569 - aperto tutti i giorni di agosto. Gradita prenotazione. Tavoli all'aperto sulla bellissima terrazza sotto il pergolato dell'uva fragola. La cucina classica e leggera di Beppe Sion[redacted] piatti prettamente estivi, carni pesci e verdure. **

CASTELLO DI ROPPOLO - Roppolo - tel. 0161/98.528. Aperto tutto agosto. Sul lago di Viverone ai piedi della Serra d'Ivrea unisce una splendida gita di soli 40 km ad un prestigioso pranzo nello storico castello proprietà [redacted] una scelta équipe di chefs, specialisti in antiche ricette. ***

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000
Marrakech Express
di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsilach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' **Commedia**

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000
Passioni violente
di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 16; ult. 18,30
Ingresso 7000
Terminator 2 Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 - 7000

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605
[redacted]

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / Alace 6000

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32[redacted]
Tel. 436.0723
CHIUSO PER FERIE
Ing. 7000

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
CHIUSO PER FERIE
Ing. 7000

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100.
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
CHIUSO PER FERIE
Ing. 7000

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000

Eliseo [redacted] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 42' **Thriller**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353.
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

Faro
v. Po 30
Tel. 83.22.14
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

Fiamma
c. Trapani 57
[redacted]. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane [redacted]hoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000
Ult. spett. Alace 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100
[redacted]
Ing. 10.000 / rid. 7000

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
CHIUSO PER FERIE
Ing. 7000

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' [redacted]

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. [redacted]
Malibu College California
di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91) — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di [redacted]: per conquistarla si traveste da donna e viene ammesso nella squadra femminile. N. V. 1h 30' **Comm.**

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 8
Tel. 749.2362. Or.: 16
18,05/20,10/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma famil[redacted] intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Kgb, [redacted]
di Derek [redacted]n, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da [redacted] 1h 30' **Thriller**

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 16,30/18,3[redacted]22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Ostinato destino
di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro [redacted]a due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' [redacted]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
CHIUSO PER FERIE
Ing. [redacted]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 6000

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171. Or.: 1[redacted]
18,10/20,20/22,30
Ing. 6000 / Alace 5000
Rosa Scompiglio e i suoi amanti
di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91) — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e nell'intera cittadina. N.V. [redacted] **Commedia**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
CHIUSO [redacted] FERIE
Ing. 10.000 / Alace 6000

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1769
CHIUSO PER FERIE
Ing. 7000

Zeta
v. Colleasca 12
Tel. 749.2907. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. [redacted] / rid. 7000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

* **Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.5257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.53.13
Abbronzatissimi
di B. Gaburro con J. Calà, A. Parietti. Or.: 22; 24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
CHIUSO PER FERIE

Lanteri
c. G. Cesare 50
Tel. 284.134
RIPOSO

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. [redacted]
RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.[redacted]
Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. **Stagione** [redacted] **1992/93.** Rinnovo abbonamenti: fino al 2/10 pres[redacted]nze della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abb.: dal 20-10 al 10-11: vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
[redacted]
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 8 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di operetta, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2-9, or.: 10-13; 15-19, alla cassa del Teatro. Tel. 669.80.34.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.898
Stagione [redacted]. Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 2 settembre): [redacted] (011) 544.562 - 557.5246.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29
[redacted]
Dal 21/9 campagna abbonamenti '92-'93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dal 5 anni per anno 1992-'93 con M. Bruno, A. Cedroni, G. Moretti, S. Rossico, B. Versace. Lez. bisettim. di 3 ore cad. corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inf. e pren. 81[redacted]. Dal 31/8.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello - 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle attività del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» tel. 482.343 - 489.876.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Abbonamento Passepartout: grandi spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti s[redacted]ione '92-93 dal 21/8 tutti i giorni ore 18-22.

Adua
corso G. Cesare 67
Tel. 248.2277/7871
Il Gruppo della Rocca
dal 16 settembre campagna abbonamenti stagione 1992-93. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

Juvarra
v. Juvarra 15
[redacted]
Stagione 1992-93 **Autore Italiano**, con Guido Castiglia e Mario Cavallero, V. Mirandola, L. Loris e G. Alberti, I Donati e Olesen, Le Suburbe e B. Gambarotta, L. Malatesta, R. Petrolini, L. Ragagnin, U. Marino, W. Valeri, S. Benni, M. Palladini, A. Santagata.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
CHIUSO PER FERIE

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Spazio Musica al Forte di Exilles. Festival Pianistico Internazionale. Cortile del Cavaliere: ore 17,30 **Leonhard Westermayr** musiche di Beethoven, Schubert, Chopin, Gershwin, Guida.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.5257

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Finale Ligure - IX Stage Internazionale di Danza. Classico: **Yannha Wang** (Opera di Pechino) 16-22; **Marc du Bouyes** (Opera di Parigi) 22-29 - Jazz: **Kathrine Campbell** (U.S.A.) 18-22; Afro: **Katina Genero** 25-29. Inf. tel. (011) 473.0189 - (019) 600.109.

SERE D'ESTATE

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
Tel. 5765.3740
RIPOSO

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli 123
RIPOSO

Arena Metropol.
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03
Ore 22: **Cape Fear - Il promontorio della paura** (Usa 1991) di Martin Scorsese con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange. Il film sarà preceduto dal cortometraggio «Il signor Rossi compra l'automobile» di B. Bozzetto.

Cort. Alma Mater
Via Norberto Rosa 13/a
RIPOSO

Cortile Stradella
Via Stradella 192/d
Or.: 22
La famiglia Addams
di. Barry Sonnenfeld (Usa 1991) con Anjelica Huston e Raul Julia.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
[redacted] Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502
Ore 22: proiezione del film **Il silenzio degli innocenti** di Jonathan Demme (Usa 1[redacted] con Jodie Foster e Anthony Hopkins.

Giard. di v. Piava
Via Piava 56
RIPOSO

Cascina Marchesa
Corso R. Margherita 371
Ore 21,30 **«Nino La Piana's - Il mio pianoforte»**.

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
C[redacted] Moncalieri
Ore 21,30 **Musica per camaleonti** di Daniela Boni.

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Ap. ore 22

Parco Europa
Cavoretto
Ore 21,30
RIPOSO

Valentino Follies
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. [redacted]
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
CHIUSO

Massim[redacted] Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
[redacted]

Massimo Tre
v. [redacted] 8
Tel. 871.048
Tram 15
CHIUSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Bivanati istinti di una serva** con Jorgo Benazzi, Ruy Leal. Col. Viet. 18. Ap. 14,00; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Avventure extra coniugali** con Jachy Arnald, Claudia Von Staedt. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Olinka e il trans** con Cicciolina. Colori. Vietato 18. Ap. 14,00; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Le donne di Mandingo** con Moana Pozzi, Ilona Staller. Col. V. 18 Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. **Serial [redacted] 2** con Kathy Spath, Tetty Kristoler. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. Chiuso per ferie

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Piaceri erotici di Moana** con Moana Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Sogni bagnati di mia cugina** con L. Deleuve, D. Cocteau. Col. V. M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3817. **Spogliami... ancora di più** con Barbara Dare, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: Mio padre che eroe
BARDONECCHIA
SABRINA: Il mio piccolo genio
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Un medico un uomo
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA' D'E[redacted] **neo**
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: Senza esclusione di [redacted]
[redacted]**A:** chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: chiusura estiva
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: Terminator 2
GIAVENO
CINE TEATRO [redacted]: riposo
DRUGLI[redacted]**CO**
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ARCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: [redacted] **mamma mi** [redacted]
MONCALIERI
KING KONG [redacted] chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Dodo...
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
[redacted]**RNO:** riposo
[redacted] **COMUNITA':** riposo
[redacted]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: chiuso per ferie
RIVOLI
GIOIELLO: riposo.
[redacted] **Commitments**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Detective coi tacchi a spillo
SESTRIERE
FRAITEVE: Il mio piccolo genio
SETTIMO TO[redacted]**E**
BECCARIS: [redacted]
[redacted]
CENISIO: Chiuso
ARENA ROMANA: Robin Hood - Principe dei ladri
TORRE PELLICE
TRENTO: Charlie [redacted] **i** [redacted] **vanno in paradiso**

LE TV PRIVATE

[redacted]
17 — **Hawkins**, tv movie
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Capitani coraggiosi**, film
22,30 **Buck Rogers**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Voglio danzar con te**, film

Telecupole Cinquestelle
14 — **Pomeriggio** [redacted]
17 — **Storia nella storia**
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Una donna distratta**, film
21,30 **Speciale con noi**

[redacted]
17,30 **L'amico pubblico n. 1**, film
19,30 [redacted], documentario
20,30 **Simbad il marinaio**, film
24 — **Un relitto delle isole**

Telecity
17,30 **Gli eroi della stratosfera**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
[redacted] **Django il grande ritorno**, film
22,20 **Search**, telefilm
23,20 **Jerry Land cacciatore di spie**
1,10 **Le altre notti**, telefilm

[redacted] Superalx
18 — **Love Story**, [redacted]
19 — **Super Kid**, cartoon

18,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,15 **Provaci ancora Lenny**
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Patrol Boat**, telefilm
20,30 **Chi fermerà Tommy Wanda**, film
21,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
15 — **Grandi peccatori**, film
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **I figli dei moschettieri**, film
22 — **Campane a festa**
0,30 **Mani insanguinate**, film

Telebiella
13,30 **Solletico estate**
19 — **Good times**
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete 9 Tel
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
21 — **Commedia**
23,59 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — [redacted]
[redacted] **Film**
23,03 **Matt il Jenny**, [redacted]
1 — **Varie locali**

G.R.P.
18,30 **Justice**, [redacted]
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, [redacted]
[redacted] **Sogni proibiti**, film
22,[redacted] **Black gold**, telefilm
23,30 **Bellezze in cielo**, film
1 — **La voce nella foresta**, film

Rete [redacted]
18 — **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19 — **I superamici**, cartoni
20,30 **Fermo con le mani**, film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il Santuario della Madonna del Divino Amore**, documentario
19,29 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu: «Nel bianco infinito»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il ponte di San Luis Rey**, film
22,20 **Il fantasma e la sig.ra Muir**, film

Rete 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **Il paradiso del male**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
0,30 **Il ritorno di Clin il solitario**, [redacted]
[redacted] **Varietà**
3 — **Nero Wolfe**, [redacted]

[redacted]
8 — **Cyborg**, cartoni animati
9,30 **Good times**, telefilm
12,30 **Campane a festa**
19,30 **Albertone**, cartoni animati
1,30 **Film non stop**

[redacted]
17 — [redacted]
18 — **Raffles**, telefilm
19 — **Monkey**, cartoni animati
20,30 **Film**
23,20 **Corpo speciale**, telefilm
24 — **I detectives**, telefilm

Tieffe 9
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Mozart**, documentario
20,30 **Summer Holiday - Vacanze d'estate**, film
22,30 **Adam**, telefilm
0,30 **Summer Holiday - Vacanze d'estate**, film

Tele Vox
18,30 **Sotto il cielo di Torino**, replica
19,30 **Tele-sera**, replica
21,30 **Film**
23 — **Rubrica di case**
24 — **Combat**, telefilm

Sesta Rete
16,15 **Cyborg**, cartoni animati
19,30 **Good times**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**
23,30 **Io so chi ha ucciso**, film

Teletime
19 — **Profondo vero**, attualità
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
21 — **Il meglio di Romagna mia**
22,45 **Buonasera Sindaco di Mompantero**
23 — **Uzzimania**, film
1 — **Teletime by night**

Erreuno TV
19,30 **Erreuno Tg**
20,25 **Remake**
22 — **Ordine e disordine**
22,40 **Barcellona '92**
23,30 **Testvision**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): tutto il mese di agosto: lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore [redacted]14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [redacted]: Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, [redacted] 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. [redacted] e mercoledì 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [redacted] martedì e sabato 9.30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): [redacted] martedì a domenica 9-14. Lunedì [redacted]
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/ 8125114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-[redacted]e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.
[redacted] (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità [redacted]lia [redacted], telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.
[redacted] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico [redacted] Numismatica - Etnografia [redacted] Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-[redacted]. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.
[redacted] **d'Arte contemporanea - Castello [redacted] Rivoli** (958.7256). Or.: [redacted] 19. Chiuso il lunedì. Visite guidate [redacted] domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo [redacted] **Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.
[redacted] **Naz. del Risorg.** [redacted] (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo [redacted] **Marionette** Teatro [redacted]duja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con [redacted]rio 15-18.
[redacted] **d'Storia Naturale Don Bosco** (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.
Museo Pietro [redacted] (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Quando fa caldo cercate il fresco in cucina? La SMA ha il menù che fa per voi.

GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 119 **supermercati** e 17 **CittàMercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Questo mese, la ricetta migliore per combattere il solleone è un menù fresco fresco: **Aperitivo dissetante**, con vino bianco "Settesoli". **Insalata di pasta fredda** con farfalle "Barilla". **Vitello tonnato** con tonno "Mareblu". **Crostini di Parma** con prosciutto crudo di Parma "Beretta". **Acqua minerale** "San Benedetto".

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

E adesso dite la verità: sarà bello il caldo in spiaggia, ma all'ora di pranzo... al fresco si sta meglio.

Settesoli Vini · Barilla · Mareblu · Prosciutto di Parma Fratelli Beretta · San Benedetto Sponsor dello stare in forma

Le radiazioni di Cernobil avrebbero alterato specie commestibili

Strage da funghi mutanti

Terrore sul Don, già quaranta morti

DALLA REDAZIONE

Attenti ai funghi mutanti! Le campagne russe sono infestate di «porcini [illegible]», di «ovoli malefici», di «amanite pantheri[illegible] mascherate da funghi commestibili. Insomma non sarebbero i soliti cercatori incompetenti a sbagliare. Sembra che mutazioni - la cui origine e causa non è ancora stata scoperta - abbiano prodotto cambiamenti d'aspetto di alcune specie di funghi velenosi, rendendole molto simili a quelli commestibili. Sono [illegible] esemplari casi di «amanita falloide» (fungo altamente velenoso), scambiabile per [illegible] normale e commestibile «rossiola». E' una delle ipotesi, non l'unica. [illegible] È già [illegible] strage. Nella regione di Voronezh, Russia centrale, e in quelle di Lipestk, Volgograd e Saratov [illegible] stati registrati, nelle ultime settimane, 24 decessi per avvelenamento. 14 delle vittime [illegible] bambini. Almeno 184 persone sono state ospedalizzate con diagnosi di diversa gravità.

Le autorità sanitarie russe, di fronte alle dimensioni del fenomeno, hanno lanciato un appello urgente, invitando la popolazione ad astenersi dalla raccolta e dal consumo di funghi e, soprattutto, dall'acquisto di funghi nei mercati colcosiani e nelle rivendite improvvisate che pullulano sui marciapiedi delle città. Una situazione ancora più drammatica si sta verificando in Ucraina dove, nelle regioni di Lugansk, Donetsk e zone circostanti, sono stati censiti oltre 400 casi di avvelenamento, 40 dei quali con esito mortale. Anche in questo caso la metà dei decessi riguarda bambini e adolescenti.

Gli specialisti [illegible] divisi sull'interpretazione del fenomeno. Accanto all'ipotesi della «mutazione» (confermata dal fatto che tra gli avvelenati si contano numerosi raccoglitori esperti) c'è quella della contaminazione radioattiva [illegible] da pesticidi. [illegible] il fatto - scrive l'agenzia Itar-Tass - che le autopsie effettuate hanno [illegible]strato organi interni, fegati [illegible] reni, «devastati» [illegible] un «veleno sconosciuto». Ma l'ipotesi «radioattiva» sembra trovare più adepti della altre. L'estate russa [illegible] quest'anno particolarmente calda e secca, ha infatti provocato numerosi incendi in molte zone che furono colpite dalla ricaduta di radionuclidi in seguito alla catastrofe di Cernobil. Le particelle radioattive, depositate sul terreno e sulla vegetazione, [illegible] state risucchiate in aria dagl'incendi e trasportate a grande di[illegible] [illegible] venti. Come conseguenza in vaste regioni ucraine, russe e bielorusse, sono stati registrati inconsueti e elevati incrementi [illegible] radioattività.

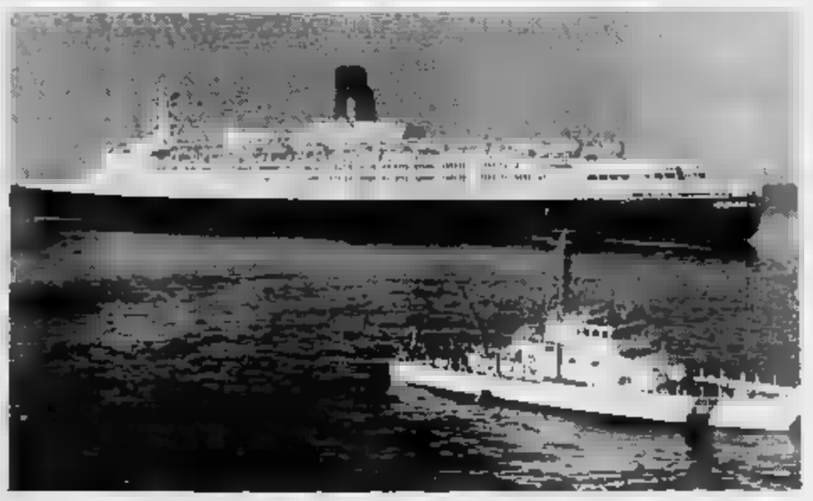
Ma c'è anche un'ipotesi [illegible] ciologica», molto più semplice [illegible] quella delle «mutazioni». I cercatori di funghi - sport [illegible] sempre molto diffuso in Russia - si sarebbero moltiplicati negli ultimi tempi in seguito alla crisi economica, alla difficoltà [illegible] trovare cibo a prezzi accessibili. Una buona «raccolta» di funghi rappresenta pur sempre una serie di «pranzi gratuiti» [illegible] alleggerisce il bilancio familiare. Si spiegherebbe così un'epidemia di «errori» che non ha riscontro in tutti gli anni del dopoguerra. E che, per altro, [illegible] l'unico fenomeno anomalo in tema alimentare. A Mosca, ad esempio, si moltiplic[illegible] i casi di botulismo (sei dei quali mortali solo nelle ultime due settimane), dovuti ai con[illegible] [illegible] carni avariate. Nella regione di Tver si sono registrati recentemente 223 casi di salmonellosi. Gli ospedali dei grandi centri urbani [illegible] pieni di pazienti avvelenati da generi alimentari andati a male, venduti da commercianti improvvisati a poco scrupolosi e acquistati da gente che ha pochi soldi per permettersi di comprare nei negozi dove esiste ancora almeno [illegible] barlume di qualche controllo sanitario.

BELFAST

Porta a casa una bomba

LONDRA. Un bambino di tre anni, abitante in un quartiere protestante di Belfast, ha trovato [illegible] ordigno esplosivo in strada e l'ha portato a casa per regalarlo alla mamma. Soltanto la p[illegible] di spirito della donna ha impedito una tragedia. [illegible] piccolo, Ryan Cosgrove, [illegible] detto la polizia, ha raccolto [illegible] strada la scatoletta [illegible] in cui era contenuto un chilo [illegible] esplosivo ed è corso felice a casa per mostrarlo alla [illegible]a. La donna l'ha ringraziato, [illegible] esaminava l'oggetto ha visto accendersi una luce rossa sul coperchio [illegible] indicava l'attivazione di un congegno ad orologeria contenuto all'interno della scatola. Si è allora precipitata ad abbandonare l'ordigno in strada e ha immediatamente chiamato la polizia. La bomba, probabilmente caduta da un'automobile che avrebbe dovuto far esplodere, è stata disinnescata da [illegible] artificiere prima che scoppiasse. [Ansa]

Al largo delle coste americane, lievi danni



La Queen Elizabeth dopo l'incidente E' visibile la chiazza di petrolio fuoriuscita dai serbatoi nell'impatto con un ostacolo non segnalato sulle carte nautiche

FOTO EPA

Panico sulla Regina dei mari

Misterioso urto della Queen Elizabeth

NEW YORK. La più grande nave da crociera del mondo, la Queen Elizabeth II è rimasta ferma alcune [illegible] dopo essersi incagliata nella tarda notte dell'altro ieri a dodici miglia marine dalla costa [illegible] Massachusetts. La gigante[illegible] nave da crociera di lusso (293,5 metri di lunghezza, [illegible] larghezza per [illegible] stazza [illegible] 66.451 tonnellate) orgoglio della flotta britannica stava [illegible] piando una breve crociera verso New York quando si è arenata, dopo aver urtato forse un banco di sabbia, più genericamente un «uncharted obstacle», un ostacolo non segnalato dalle carte nautiche, come l'ha definito un portavoce.

Varata nel 1969, [illegible] Queen Elizabeth II, compie normalmente la rotta Southampton-New York: [illegible] dell'incidente - che ha danneggiato la chiglia della [illegible] - aveva a bordo 2800 persone tra equipaggio [illegible] passeggeri (1900). Dopo essersi disincagliata, la Queen Elizabeth ha potuto riprendere [illegible] navigazione verso Newport (Rhode Island), dove [illegible] inizialmente previsto di far sbarcare i passeggeri. «Improvvisa[illegible] - [illegible] raccontato [illegible] [illegible] loro - la nave ha iniziato a scuoter[illegible] con violenza. Nessuno si [illegible] però lasciato prendere dal panico».

Il transatlantico [illegible] sembra [illegible] riportato gravi danni: secondo un portavoce della Guardia [illegible] americana, l'urto ha danneggiato solo quattro serbatoi. «L'incidente è avvenuto mentre stavano navigando al largo di Haven Vineyard, vicino Cape Cod», ha spiegato, nel corso di un'intervista rilasciata ieri mattina alla televisione britannica, Eric Flounders, portavoce della Cunard Lines, la società armatrice della Queen Elizabeth II, cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente. «Si trattava - ha spiegato - di acque difficili, tanto da richiedere l'aiuto di un esperto, [illegible] pilota americano, che era regolarmente a bordo».

Lo Stato paga troppo poco, gli agricoltori lo vendono all'estero

In Russia è svanito il grano

Riunione d'emergenza: Mosca è riuscita a comprarne solo il 4% del fabbisogno
Il vice di Eltsin chiede prezzi «normali», il premier rifiuta: teme rivolte del pane

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] mettono male le cose, tanto per cambiare, con il raccolto agricolo. Emicranie assicurate p[illegible] [illegible] vicepresidente Aleksandr Rutskoi, che ha avuto in regalo da Eltsin la responsabilità del settore. Ieri la riunione del «Comando operativo per il raccolto» - presieduta da Rutskoi - ha fatto il punto sulla situazione. Le cifre - più che sconfortanti, allarmanti - dicono che lo Stato [illegible] riuscito [illegible] acquistare [illegible] Kolkhoz e Sovchoz appena il 4 per cento del fabbisogno. Peggio ancora: la trebbiatura è [illegible] completata solo su 5 milioni di ettari coltivati (meno del 2,5 per cento del totale).

La prima cifra indica in modo inequivocabile che le aziende agricole non accettano il prezzo medio di [illegible] rubli al chilo fissato dal governo per gli ammassi cerealicoli. La seconda dice che manca il combustibile per gli autocarri, [illegible] i pezzi di ricambio per le macchine trebbiatrici, [illegible] tutt[illegible] nelle campagne, esattamente come ai tempi del socialis[illegible] reale.

Rutskoi - in aperta polemica con il governo - ha formulato la sua ricetta: «In ogni caso è più vantaggioso fissare prezzi normali per i nostri contadini, piuttosto che ricominciare, in autunno, a gettare al vento dollari per importare il grano dall'estero». Ma il premier Gaidar non è di questo avviso. Se lo Stato acquista a prezzi superiori a quelli fissati, in autunno il prezzo del pane balzerà a 40 rubli al chilo. Allora [illegible] il pane, [illegible] potrebbero esserci anche le rivolte.

Come fronteggiare la situazione non è chiaro. Rutskoi insiste: «Escludiamo, ovviamente, il sistema delle requisizioni. [illegible] allora non [illegible] [illegible] che agire sui prezzi di acquisto». Tanto più che - interviene il ministro della Sicurezza Nazionale, Viktor Barannikov - «c'è il rischio che le perdite di grano tocchino i [illegible] milioni di tonnellate», quasi un terzo dell'intero raccolto (circa 90 milioni di tonnellate) previsto quest'anno.

Barannikov chiede addirittura, per fronteggiare l'emergenza, di costituire [illegible] indugio una Commissione straordinaria che coordini l'intervento statale su tutte le questioni agricole. Allo «sciopero bianco» dei contadini si aggiunge infatti la constatazione che le ex Repubbliche dell'Urss si sono gettate sul mercato russo con tutti i loro rubli. Estonia, Lituania e Lettonia, ad esempio, stanno acquistando cereali dalle aziende russe a prezzi mediamente doppi rispetto a quelli offerti da Mosca.

Qui il patriottismo non conta, né da una parte né dall'altra. I kolkhoz russi vendono al migliore offerente. E non è solo un fiume di grano che se ne [illegible] all'estero, per vie private. Esce, attraverso mille canali, la benzina statale che - nonostante gli aumenti - costa una bazzecola rispetto ai prezzi internazionali. Escono materie prime [illegible] ogni sorta, violando le barriere doganali. E entra - pagata in dollari - una gran quantità di generi alimentari, aggravando l'indebitamento estero della Russia.

Ieri lo stato maggiore di Rutskoi ha deciso una prossima riunione d'emergenza: vi prenderanno parte - e riprova della gravità delle questioni - i ministri degli Interni, della Difesa, della Sicurezza Nazionale e dei servizi doganali. I maggiori problemi riguardano infatti le frontiere del «vicino [illegible]», quelle cioè che [illegible] dividono la Russia dalle altre Repubbliche dell'ex Urss, e che suddividono la torta della cosiddetta Comunità di Stati Indipendenti. Il dollaro - ben[illegible] sempre - non è così pericoloso come questa indefinibile «zona del rublo», popolata da partner infidi che creano le proprie monete indipendenti e usano la moneta russa [illegible] loro esclusivo interesse. Inclusa l'Ucraina, cui Rutskoi - non a caso - ha lanciato un indiretto avvertimento, ribadendo che la Crimea è e sarà [illegible].

E, chiudendo la riunione, il vicepresidente ha così riassunto la situazione: «Se il raccolto agricolo [illegible] in fumo, allora in ottobre dovremo fare i conti di fronte a tutto [illegible] popolo».

Giulietto [illegible]

Saddam Hussein in tv: «Bush berrà dallo stesso calice di veleno di Khomeini»

Gli ispettori di nuovo in anticamera

Giornata festiva a Baghdad: rifiutati i controlli

NICOSIA. Gli ispettori dell'Onu che ieri avrebbero dovuto [illegible] minciare il lavoro [illegible] ispezione a Baghdad, hanno dovuto trascorrere la giornata in albergo per via di quella che le autorità irachene hanno definito «la celebrazione del giorno dei giornii». Il quarto anniversario della fine della guerra tra Iran e Iraq [illegible] infatti festeggiato [illegible] [illegible] grande vittoria del regime.

Saddam Hussein, apparso in televisione per commemorare il «trionfo» su Teheran, ha affermato che George Bush «berrà dallo [illegible] calice [illegible] veleno» del defunto leader iraniano, l'ayatollah Khomeini. Per Saddam, la guerra del Golfo è stata la continuazione palese di quella contro l'Iran: in ambedue il dittatore [illegible] svolto «il grande ruolo di liberatore dell'umanità dalla paura, dalla fragilità e dai complessi di colpa».

Baghdad ha respinto ieri - definendolo «pieno di bugie» - un rapporto delle Nazioni Unite sui diritti umani nel quale si chiede la protezione della popolazione sciita nel Sud dell'Iraq.

L'ONU

«Somalia terra dei morti»

[illegible] La Somalia è ormai diventata la [illegible] dei morti»: lo ha detto il diplomatico danese Peter Hansen, capo della missione dei [illegible] funzionari Onu giunti giovedì a Mogadiscio per organizzare l'invio degli aiuti internazionali necessari per salvare dall'olocau[illegible] l'ex colonia italiana devastata dalla carestie e dalla guerra civile, in un'intervista alla Bbc. Hansen ha visitato Baidoa e [illegible]era, dove 40 mila persone sopravvivono unicamente grazie [illegible] soccorsi. «Le capanne - ha aggiunto - sono piene [illegible] cadaveri».

Al termine della missione a Bardera, [illegible] centro agricolo 340 chilometri a Ovest di Mogadiscio nel quale ogni giorno decine di bambini muoiono di fame o per la disidratazione e altri sopravvivono stentatamente per la quasi assoluta man[illegible] [illegible] cibo e acqua, un funzionario ha detto: «Ne abbiamo visti morire 30 in venti minuti, è una cosa insostenibile». [Adnkronos-Ansa]

Il ministro degli Esteri iracheno, Mohammed Saeed al-Sahhaf - anch'egli sciita e di recente nomina - ha accusato il diplomatico olandese Max Van Der Stoel, l'investigatore dell'Onu che ha redatto il rapporto, di essere «parziale e di [illegible] oltrepassato i suoi limiti di competenza». In una lettera al Segretario generale dell'Onu, Boutros Boutros-Ghali, s[illegible] ha scritto che «Van Der Stoel sta svolgendo un ruolo assegnatogli dalla coalizione anti-irachena guidata dagli Usa».

Nel suo rapporto - diffuso venerdì - Van Der Stoel ha accusato il governo di Baghdad di gravi violazioni [illegible] diritti umani nella repressione della rivolta sciita e nella conduzione dei campi profughi nel Sud del Paese».

Intanto il principe ereditario e primo ministro del Kuwait, Saad Abdullah Al-Sabah, ha detto che le prossime [illegible] [illegible] ranno determinanti per stabili[illegible] [illegible] si renderà necessario [illegible] nuovo intervento militare da parte delle forze alleate. In un'intervista all'«Associated Press», il premier kuwaitiano ha precisato che se Saddam non [illegible] piegherà alle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite bisognerà «ricorrere a qualsiasi mezzo per costringerlo a mutare atteggiamento».

«Ci sono diversi mezzi cui possiamo ricorrere», ha detto Saad aggiungendo però che un qualsiasi ritardo da parte delle forze alleate sarebbe pericoloso. Comunque, ha minacciato, «se Saddam ha in mente di sferrare un altro attacco contro il Kuwait, il popolo kuwaitiano e i suoi alleati saranno pronti a dargli una lezione». [Agi-Ansa]

USA

Non curati per vedere gli effetti del morbo. Un giovane ricercatore denunciò l'esperimento

«Vediamo come muoiono di sifilide i negri»

Dal 1930 al '72 quattrocento malati usati come cavie in Alabama

LONDRA
[illegible] INVIATO

Quattrocento cittadini americani, tutti di colore, [illegible] stati usati come cavie per un esperimento medico durato quarant'anni e destinato a conoscere gli effetti della sifilide. Nessuno ha saputo di essere stato colpito dal morbo. Nessuno è stato curato. Molti sono [illegible] per gli effetti del male, senza possibilità di salvarsi. Domani sera la [illegible] televisiva Channel 4 ricostruirà [illegible] [illegible] sconvolgente documentario questa pagina vergognosa, e fino ad [illegible] quasi sconosciuta, della storia americana. Siamo all'inizio degli Anni 30. [illegible] sifilide [illegible] vittima e i nuovi casi aumentano a un ritmo vertiginoso. Gli scienziati studiano [illegible] rimedio per la malattia, che sembra incurabile.

La cittadina di Tuskegee, nell'Alabama, è il posto ideale dove condurre un esperimento: una comunità isolata dove oltre un te[illegible] della popolazione di colore ha contratto la sifilide, anche se [illegible] molti è allo stato latente.

Così due intraprendenti medici del National Health Service, il servizio sanitario nazionale, decidono di studiare lo sviluppo della malattia proprio a Tuskegee, analizzando [illegible] campione di 400 persone, solo [illegible] mini, per sei mesi. Ma come tro[illegible] i volontari per l'esperimento? Basta lanciare una campagna che offre «assistenza medica gratuita» da parte dello Stato. Si presentano migliaia di persone, ma solo 400 vengono selezionate. Hanno tutte la sifilide allo [illegible] latente, ma non lo sanno, e non gli verrà mai detto. I medici prelevano a intervalli regolari campioni di sangue dalle loro cavie, [illegible] si guardano bene dal curarle, la malattia deve proseguire indisturbata [illegible] [illegible].

Passano i sei mesi, ma l'esperimento procede, anzi si decide di tenere i soggetti sotto controllo fino alla loro morte. Così la sifilide inizia a falciare [illegible] sue vittime.

Circa vent'anni dopo, nel 1955, un terzo dei morti appartenenti al «campione» è spirato proprio a [illegible] della malattia. I medici lo sanno perché dispongono [illegible] loro cavie anche dopo la morte: una pressante opera di persuasione e un «contributo» di 50 dollari per i funerali convincono tutte le famiglie a dare il loro assenso all'autopsia, i cui risultati rimangono comunque segreti. Nello stesso periodo il Public Health Service lancia una grande campagna contro la sifilide in tutti gli Stati Uniti utilizzando la penicillina. I malati diminuiscono ovunque, tranne che a Tuskegee, dove il nuovo rimedio non viene somministrato.

Ci vorranno ancora quasi vent'anni, prima che lo scandalo finisca. Nel 1966 Peter Buxtun, un giovane ricercatore del Public Health Service, viene a sapere da un amico dell'esperimento in Alabama. All'università ha studiato gli atti del processo di Norimberga contro i criminali nazisti e gli esperimenti dei suoi colleghi gli ricordano troppo le «ricerche» condotte nei lager dai medici tedeschi. Buxtun inizia a tempestare di domande i suoi superiori, ma solo nel 1972 il caso diventa pubblico e una commissione decide di mettere fine allo studio. A quell'epoca, si stima, almeno 100 degli uomini di Tuskegee sono morti [illegible] sifilide. Il governo americano accetta di pagare i danni [illegible] sopravvissuti e al[illegible] famiglie dei morti.

Nessuno dei medici che hanno condotto l'esperimento ha subito un provvedimento disciplinare.

Francesco Manacorda

ETIOPIA

Dal mese di giugno

Faida per i pascoli 260 morti, 300 feriti 75.000 senza tetto

ADDIS ABEBA. La faida esplosa in giugno fra due clan dell'Etiopia orientale, che si contendono i diritti [illegible] pascolo [illegible] zona semidesertica, ha provocato 260 morti e 300 feriti. Centinaia [illegible] case sono state distrutte e 76.000 persone [illegible] senza tetto. La violenza degli scontri impedisce l'arrivo di alimenti e medicinali. Il quadro della drammatica situazione è dato dall'agenzia ufficiale etiopica che cita un esponente del Movimento democratico somalo-etiopico. Con agli altri 11 partiti che rappresentano essenzialmente l'etnia somala, [illegible] Movimento ha rivolto un appello al governo provvisorio del presidente Meles Zenawi e alle organizzazioni umanitarie internazionali affinché inviino nella regione viveri e medicine. La violenza etnica è divenuta endemica dopo il rovesciamento del regime di Menghistu nel maggio '91. [Agi-Ap]

[illegible]

«Guerra» tra autolinee

Per 5 dollari da New York a Washington

NEW YORK. Da ieri si può andare da [illegible] York a Washington in autobus, pagando 5 dollari, cioè la stes[illegible] somma che serve per andare [illegible] un taxi dal Central Park al Village. La sorprendente iniziativa - che ha indotto molti newyorkesi a compiere [illegible] viaggio, anche se, come diceva ieri uno di loro, «in quella città la detesto, [illegible] sopporto la sua gente e i suoi faraonici monumenti» - è dovuta a [illegible] «guerra delle tariffe» in cui si [illegible] lanciate le due compagnie di trasporto su strada: la «Greyhound» e la «Peter Pan». Gli autobus americani costituiscono da sempre una grande tradizione in questo Paese che vive [illegible] the roads, sulle strade, e le due compagnie hanno deciso [illegible] eliminarsi a vicenda, con tariffe che non coprono neanche la [illegible] del [illegible]. Chi delle due vincerà questa lotta all'ultimo sangue, è diventato anche oggetto di scommesse. [E. p.]

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — Buck Rogers, telefilm
15 — Sangue sulla Luna, film
16,30 Vendite commerciali
18,30 Buck Rogers, telefilm
18,45 Cristo speranza del mondo
20 — Taxi, telefilm
20,30 Ragnatela di morte, film
22 — Rogers, telefilm
22,45 Taxi, telefilm
23,15 Vendite commerciali

Rtp Messina

11 — Una pianta al giorno,
12 — L'uomo che parla con i cavalli, tf
12,30 Auto oggi motori non stop
13 — La straordinaria storia d'Italia
14 — Rtp giornale
14,30 Commando a Black Tigers, film
17 — Storia storia, documentario
18 — Adderly, telefilm
19,30 Auto oggi motori non stop
20,10 Rtp giornale
20,30 Una donna distrusse, film
— — La caccia, film

Rete

11,25 Parliamo di...
14 — Film (r)
16,45 di...
17,45 Film
20,45
22,50 Oroscopo di domani
23,15
1,30 Non stop film

Teleregione

9 — Heckle e Jeckle, cartoni animati
10 — TRS commerciale
18 — Arte moderna, documentario
19 — Good times, telefilm
— — Addio Lara, film
23 — A noi piace freddo,

Telejonica

8,15 TG, notiziario
8,30 I racconti della frontiera, tf
9,15 Scatola magica
Cartoni animati
— boat, telefilm
e capperi, film
15,50 Scatola magica
17 — Gli allegri imbrogioni, film
18,40
19,15 Allan Poe, miniserie
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Fuoco dal cielo, film (2ª parte)
22,10 La voce della
22,15 Telefilm
22,45 Girandola, film
— — Giovanna film

TV 8

ità commerciali
18,30 Telefilm
12 — La lunga ricerca, telefilm
13 — Rotta a Sud
14 —
15 — Dancing days, telenovela
17,30 animati
18 — lo commerciali
19,05 Telefilm
20 — Cinerubrica
20,30 Film
22,15 Telefilm
Telefilm

Teleregione

9,30 Cartoni animati
— Asta video sell
— America fever, film

Tele Sciroc TP

Cinquestelle in regione
12 — L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
12,30 Auto oggi: motori non stop
13 — La storia d'Italia, documentario
— — Areobaleno: notizie di tutti i colori, settimanale di attualità del TG
14,30 Pomeriggio , rubrica
16,30 Storia nella storia. «Sintra, storia in Portogallo», docum
Una donna distrusse, film
22,30 Speciale Cinquestelle
Programmi non stop

Antenna 1

8,30 Super Kid, cartoni animati
8,55 Vendite commerciali
— Cassie & Company, telefilm
11 — Il volo di , documentario
Catch the catch
Bill il selvaggio, film
17,30 al
18 — Lava story, telefilm
19 — Super Kid, cartoni animati
19,10 TG3 speciale
20,35 al, telefilm
21,30 Ci rivediamo, spettacolo
Provaci ancora Lenny, telefilm
23,20 TG3 speciale
23,55 Monroe
0,30 Tarzan e i cacciatori bianchi, film

TRM Odeon

13 — New trasformers, cartoni animati
13,30 I cavalieri dello Zodiaco,
14 — Casalingo superpiù, telefilm
14,30 Fifty fifty, telefilm
15,30 Henry & Kip, telefilm
16 — Quattro donne in carriera, tf
16,30 Masquerade, telefilm
18 — Navy, telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 Albertone, cartoni
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 , sceneggiato (1ª parte)
le . Il lavoro, ovvero non tutto ciò che luccica è oro
23,30 Benvenuti a... (mai)
1 — Vendite commerciali

Mediterraneo

14 — Il leone del Pireneì, sceneggiato
15 — Telefilm

SICILIA 1

Quei coraggiosi capitani di Kipling

Alle 20,30 su Sicilia 1 va in onda il film «Capitani coraggiosi» (1937), tratto dal romanzo di Rudyard Kipling. La regia è di Victor Fleming, fra gli interpreti Spencer Tracy (che ebbe l'Oscar), Lionel Barrymoore e Mickey Rooney.

18 — Cartoni
19,40 Vietato ai maggiori
19,45 Videogiornale
20 — Cartoni animati
Film
23 — Videogiornale
Film

Sicilia 1

8 — Film
11 — Speciale pris
11,30
13 — Cinemamio
13,30 Sangue sulla Luna, film
15 — Dragnet, telefilm
Telenovela
16 — Cartoni animati
18,30 Film
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Telefilm
20 — Cinemondo
20,30 Capitani coraggiosi, film
22 — Dragnet, telefilm
22,30 Film
24 — Crime story, telefilm
1 — Film no stop

V3 - Telecolor

12,30 Giacomini
13,45 Speciale spettacolo
14 — Il figlio di Spartacus, film
16 — Andiamo al cinema
16,15 Commerciale
18,15 Giacomini
18,30 Cara dolce Kioko, cartone
19 — Ken il guerriero, cartoni
19,45 Holam
20 — Cara dolce Kiako, cartone
20,30 Sepolta viva,
Il sorriso del grande tentatore, film

Italia 7

13,30 speciale Lady Chaplin, film
15,30 Commerciale
17,40 della stratosfera, film
Dottori con le ali, telefilm
Django 2 Il grande ritorno, film
Search, telefilm
Jarry cacciatore di spie, film
2 — Le altre notti, show

RVC Videocalabria

9,30 monta soli, film
12,35 Rafting, rubrica
13 — Cartoni animati
18 — Navy, telefilm
19 — Video Giornale
20 — Malibù, miniserie
22,30 Dietro la quinta di...
23,30 Benvenuti a... «I mari del Sud»

Teleacras AG

14,30 Telefilm
17,15 VG Pomeriggio
17,40 Telefilm

LE TV PRIVATE

— Rogers, telefilm
19,15 Taxi,
20,10 Vg domenica
20,40 Il paradiso del male
22,40 Nero Wolf,
0,15 VG Notte

Telerent-Tivuitalia

9 — Fra Tommaso, religiosa
9,30 Trotter, rubrica ippica
10 — Telefilm
11 — Vendite commerciali
14 — Film
15,30 attualità
16,30 Film
16 — Buck Rogers, telefilm
19 —
19,30 Taxi, telefilm
20 — 12, telefilm
Film
Telefilm
23,15 Nero Wolf, telefilm
24 — Tsui, telefilm
0,30 Film

Vuelle 7

12 — L'uomo che parla ai cavalli, tf
12,30 Auto oggi motori non stop
13 — La storia d'Italia, documentario
14 — Esportare: come, perché
16 — Vernice fresca, spettacolo
17 — Storia nella storia, documentario
18 — Sport mare, rubrica
18,30 L'uomo ai cavalli, tf
19 — Samaritan, film
20,30 Diabolanti, sceneggiato
Ciao Italia, rubrica
22,30 D.R.A.Y.L., film
I tre del mazzo selvaggio, film

Agrigento

14,15 Bill il selvaggio, film
16 — Trinacria verde
16,25 Incontro di calcio
18,10 Love story, telefilm
20,30 Samurai, telefilm
21,35 Incontro di basket
23,10 Uno sceriffo contro tutti, telefilm
1,20 Il principe Aidan, film

Sound Bro.

11 — Cartoni animati
12 — Film
14 — Rubrica religiosa
15 — Vendite commerciali
16,30
17,30 Vendite commerciali
18,30 Cartoni animati
19 — Sera gioielli
20 — Documentario
20,30 Film
22,30 Vendite commerciali
24 — Programmi non stop

T.R.M.

12,30 Agente Pepper, telefilm
Gli eroi del West, telefilm
15,15 Il tesoro della foresta pietrificata, film
18 — Buck Rogers, telefilm
19 — Equipaggio tutto matto, telefilm
19,30 Taxi, telefilm
20,30 Il paradiso del male, miniserie
22,50 Nero Wolfe, telefilm

Sicilia

12 — L'uomo che parla ai cavalli, film
12,30 Auto oggi motori non stop
13 — La storia d'Italia,
14,30 Siciliauno
16 — Proposte commerciali
17 — Storie d'Italia. cartoni, mentaria
Una donna distrusse, film
21,30 Ciao
22,15 Sicilsera
22,35 Film
0,15 Siciliasette

Telespazio

13,45 Redazionale
14,15 Promozionali
19 —
19,30
20,30 Film
22 —
23 —
0,30
2 —
3 — Film

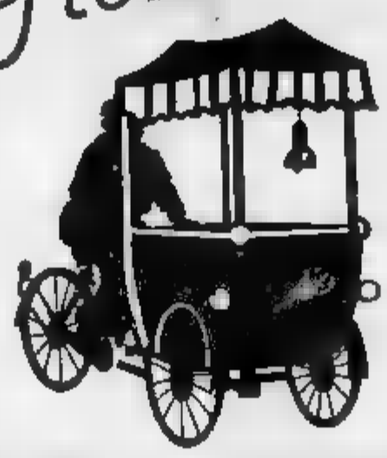
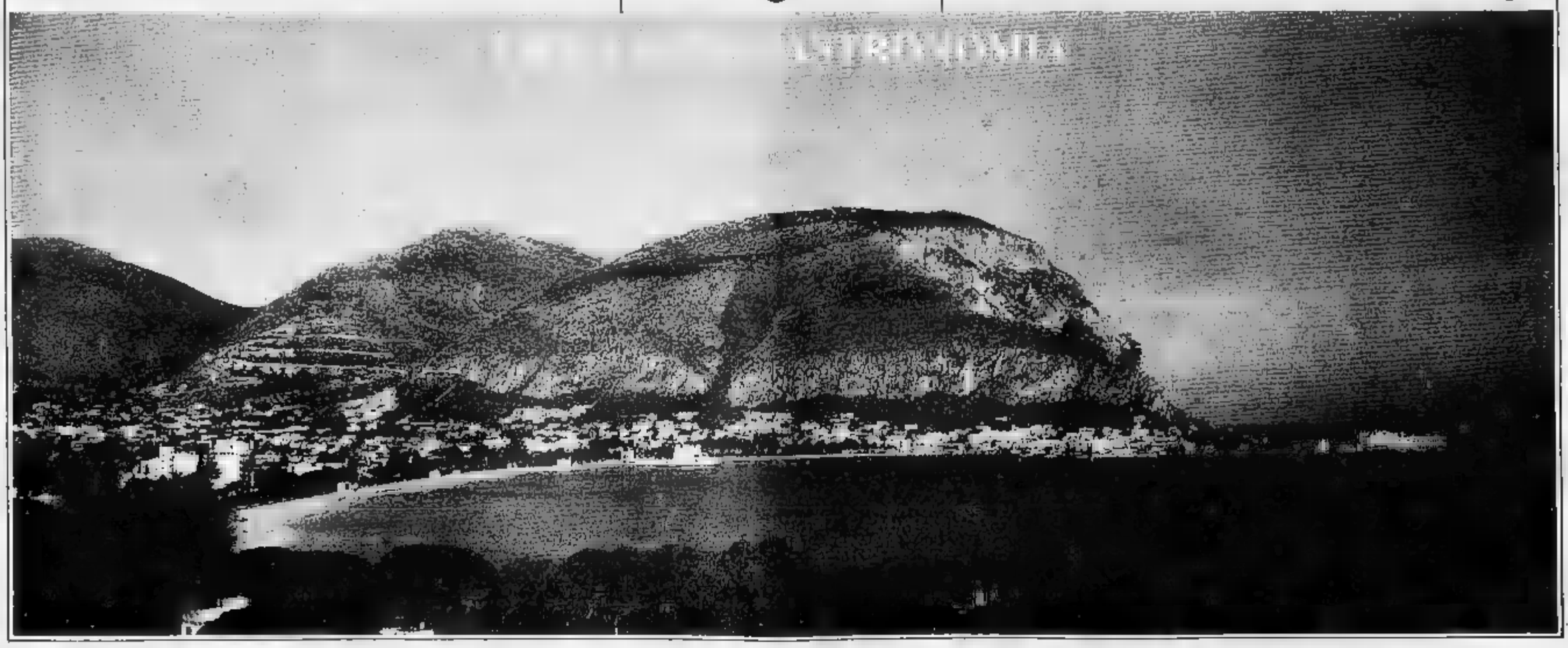
Italia 7

13,20 Rotocalco rosa, rubrica
13,45 Andiamo al cinema
13,50 Notiziario 1ª
14,15 Usa Today,
14,35 Vendite commerciali
18,40 Gli eroi della stratosfera, film
18,45 Notiziario, 2ª edizione
18,55 Dottori con le ali, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Django 2 Il grande ritorno, film
22,40 Notiziario, 4ª edizione
22,50 Search, telefilm
23,50 Notiziario (r)
24 — Jarry Land cacciatore di spie, film
1,30 Le altre notti, show

Te lo

8,10 Bua bun, cartoni animati
8,30 Olimpiadi '92
9 — Equitazione. Finale salto
10 — Box. Finali
11 — Tennis. Finale doppio femminile
13 — Pallavolo maschile, Finale
15 — Tennis. Finale maschile
17,20 Pallanuoto. Finale
18,30 Maratona maschile
20,45 TMC news
21 — Sintesi della giornata olimpica
22 — Cerimonia di chiusura
23,30 Per favore memorizzi mia moglie, film
1,20 Gnn

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Gelateria Antico Chiosco
Mondello

Gelateria Antico Chiosco


PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10 — Tel. 21.604. Or.: 18/18/20/22 - Cinema-Teatro — Ing. 7000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3 — Tel. 25.805 — Or.: 18/18,20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055 — Or.: 18/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760. Or.: 18 20,20/22,30 — Ingresso L. 6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440. — Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
v. Vanasco 10 — Spett. unico ore 20,15 — Ing. 4000/rid. 3000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' [redacted]

Ariston
v. [redacted] 17 — Tel. 441.717. — Or.: 17,45/21
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 48 — Tel. 506.471 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
v. S. Nicolò al Borgo 48 — Tel. 502.890 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Papà, ho trova[redacted] un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 10 — Tel. 318.890 — Or.: 17
[redacted]

Golden
v.le Ruggero di Lauria 86/a — [redacted] 49.29.49 — Or.: 17/18,45/20,45/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256 — Tel. 325.210. [redacted]: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323 — Or.: in. 17; ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
LOCALE RISERVATO

(MESSINA segue)

Ritz
v. Ibla 5 — Tel. 505.470. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15 — Tel 417.084 Dom. ap. 18 — Or.: 18/20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17,30/19,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 719.895 — Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Largo Seggiola, is. 188 — Tel. 718.286 — Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 18/20,20/22,30 — Ing. 7000; rid. 6000
Ritorno al futuro parte III
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 58' **Fantastico**

Orione
v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98. Dom. ap. 15 — Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario — Tel. 717.345. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
[redacted] Emerico Amari [redacted] — Tel. 329.248 — Or.: 18/20,10/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Ariston
v. Piran[redacted] — Tel. 625[redacted] — Or.: 18,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

[redacted] Aurora
v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. — Or.: 21/23,15 — Cineclub 92. Ing. 8000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una [redacted] misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il [redacted] prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Fiamma
Largo degli Abeti 6 — Tel. 625.18.68. Or.: 16 17,35/19,10/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]m
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
(Pallavicino) — Or.: 21/23,15
Scappatella con il mor[redacted]
di *Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed [redacted] divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Arena Odeon
(Mondello) — Or.: 21,15/23,15
[redacted] un [redacted]
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' [redacted]

Lux
v. F. P. di Blasi 31 — Tel. 302.361 — Or.: 17,30/20/22,30
[redacted] ESTIVA

Metropolitan
v.le Strasburgo 356 — Tel. 688.85.32 — Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale
v. Emerico Amari 170 — Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Rouge et Noir
p. Verdi 8 — Tel. 587.288. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 32 — Tel. 625.52.77 — Or.: 15/17,30/20/22,30
CHIUSURA [redacted]

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25 — Tel. 46.711 — [redacted]: 17,30/19,15/21/23
CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10 — Tel. [redacted]. Or.: 17,30 19,15/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: 18/20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIU[redacted] ESTIVA

Vasquez
v. Filisto 5 — Tel. 369.23 — Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.780 — Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22.30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO MASSIMO: La vedova allegra di Franz Lehar. Dir.: Karl Martin. Regia: F. Crivelli. Cor.: Fausto Mazzucchelli. Scene e costumi: Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Katia Ricciarelli, Fiorella Pediconi, Roberto Bencivenga, Armando Ariostini (cantanti); Lauretta Masiero, Edoardo Borioli, Riccardo Peroni (attori). Martedì 4 agosto (turno A); Mercoledì 5 (turno B); Venerdì 7 (turno C); Sabato 8 (fuori abb.); Domenica 9 (fuori abb.); Martedì 11 (fuori abb.); Mercoledì 12 (fuori abb.), Ore 21,15.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 88.19.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.463.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSICA JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.750.

ASS. SICILIANA MUSICA [redacted] di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra** tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

TEATRI

PANATENE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8: Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir.: Luciano Berio, sassof.: Federico Mondelci. Maderna: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre: concerto Royal Philharmonic Orch., dir.: sir Jehudi Menuhin. Brahms, Caikovskij. Venerdì 4/9: Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. Martedì 8/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokofiev. Sabato 12-domenica 13/9. Teatro di prosa: Compagnia «La Maschera». Regista: Memè Perlini. Interpreti: Francesca Benedetti, Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Raidue-Panatenee-La Maschera. Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre: Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia teatrale: Libor Vaculik. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coprod. Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS [redacted]: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prevendit[redacted] a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.323) e The Brass Group (tel. 095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
via XX Settembre 18 — Tel. 725.964 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
piazza Le Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1
via Adige — Tel. 250.085 — Or.: 18/16/20/22
Film per adulti

Citrigno 2
via Adige — Tel. 250.085 — Or.: 18/18/20/22
[redacted]

Garden 1
SS 19 bis (Rende) — [redacted]. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garde[redacted]
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 3
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Isonzo
viale Isonzo 16 — Tel. 27.806 — Or.: 18/16/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita — Tel. 26.850 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 5000
OGGI CHIUSO

Raimondi
OGGI CHIUSO

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — Or.: 16/18/20/22 — [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
corso Mazzini — Tel. 23.852 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
via Vittorio Veneto — Tel. 898.168 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
via S. Caterina 163 — Tel. 45.373 — [redacted]: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
[redacted]

Moderno
corso Garibaldi 256 — Or.: 18/18/20/22 — Ing. 6000
Film [redacted] adulti

VIBO VALENTIA

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Valentini
[redacted] — Tel. 41.162 — Or.: 16/18/20/22
[redacted] per adulti

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass
[redacted], c.so Martiri Libertà [redacted]
[redacted], galleria Upim v.le S. Martino
[redacted], via Pr.pe [redacted] Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
[redacted] via Taro [redacted]
[redacted], via M. Greco 102
[redacted], via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo [redacted]

Barbella Gagliardi Saffirio

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

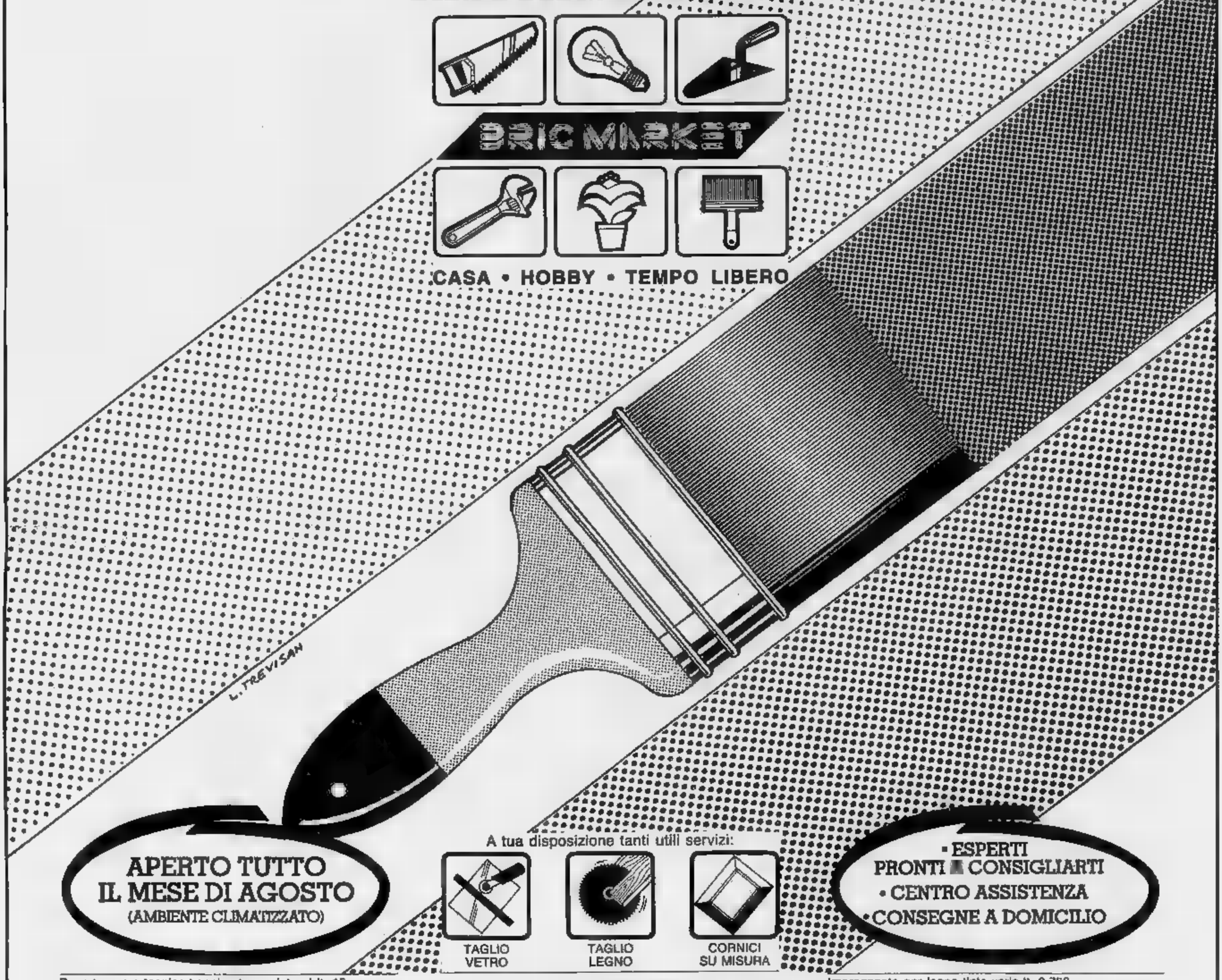
A TORRAZZA COSTE

DAL 27 LUGLIO AL 28 AGOSTO

COLORA LA TUA ESTATE
RISPARMIANDO.

BRIC MARKET

CASA • HOBBY • TEMPO LIBERO



APERTO TUTTO
IL MESE DI AGOSTO
(AMBIENTE CLIMATIZZATO)

A tua disposizione tanti utili servizi:

TAGLIO VETRO

TAGLIO LEGNO

CORNICI SU MISURA

- ESPERTI PRONTI A CONSIGLIARTI
- CENTRO ASSISTENZA
- CONSEGNE A DOMICILIO

Supertempera tecnica traspirante per interni lt. 15 "BOERO" **L. 29.900**

Pittura [illegible] traspirante casacolor per interni lt. 15 "MAXMEYER" **L. [illegible]**

Idropittura lavabile per interni [illegible] lt. 14 "MISTER COLOR BALDINI" **L. 39.900**

Pittura antimuffa antibatterica funghicida traspirante lt. 2,5 "MISTER COLOR BALDINI" **L. 15.500**

Rivestimento murale plastico a rilievo lt. 14 "MISTER COLOR BALDINI" **L. 55.000**

Smalto extra super brillante colori vari lt. 0,750 "MISTER COLOR BALDINI" **L. [illegible]**

Smalto Vulkeol al silicone colori [illegible] lt. [illegible],750 "MAXMEYER" **L. 13.950**

Smalto antiruggine (si applica direttamente sul ferro) colori vari lt. 0,750 "BOERO" **L. 14.950**

Kit ceramico per rinnovare vasche, lavabo, sanitari in genere "ATMOS" **L. 49.800**

Flatting trasparente ad alta resistenza lt. 1 "MAXMEYER" **L. 11.500**

... ed inoltre [illegible]000 articoli per [illegible] rifiniture interne [illegible] decorazione [illegible] casa, 1500 articoli per le rifiniture esterne, 1000 per l'edilizia, 5000 per il giardinaggio, [illegible]000 per l'idraulica e arredobagno, [illegible] per [illegible] appassionati del legno, 4000 per il [illegible] vernici [illegible] tappezzeria, 3500 per l'elettricità, 7000 di [illegible] [illegible] ferramenta.

ORARIO CONTINUATO
8,00 - 20,00

LUNEDI
14,00 - 20,00

Impregnante per legno tinte varie lt. 0,750 "BOERO" **L. 8.250**

Acquaragia inodore atossica (per diluizione e pulizia) lt. 1 "MISTER COLOR BALDINI" **L. 2.900**

Stucco in pasta per muro e legno kg. 1 "MISTER COLOR BALDINI" **L. 1.950**

Trapano BD 162 550W percussione 2 Vel. elettroniche + levigatrice D2704 "BLACK & DECKER" **L. 99.800**

Set verniciatura (spazzola ferro, spatola [illegible] mm., pennello mis. 40, plafoncino 4×14) **L. 9.900**

Set [illegible] (secchio, cazzuola 200 mm., cazzuolino 120 mm. fratazzo 270×180 mm., spatola [illegible] mm., spatola [illegible] mm., spatola soffitto 100 mm., tampone per carteggiare, carta vetrata, tazza gomma per gesso **L. 19.900**

Cemento 325 ITALCEMENTI in sacco kg. 50 **L. [illegible]**

Trabattello zincato trasformabile in [illegible] **L. 89.000**

Coppia cavalletti pieghevoli in legno **L. 17.900**

Piastrelle per pavimento 1ª scelta **sc. 25%**

BRIC MARKET - TORRAZZA COSTE - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO DAVANTI ALL'IPER - TEL. 0383/367433

L'ESTATE DA MALPASSUTI
LOCANDA MALPASSUTI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 9 Agosto 1992 Al. 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

LOCANDA MALPASSUTI
Venite a scoprire, in un parco che non immaginate, un altro modo di passare la serata: il Notturno con Grigliata.
Vicino a Torino, un posto che potrebbe diventare una piacevole abitudine
vicolo Amedeo Canti 3
15050 Carbonara Scrivia (Alessandria)
Tel. 0131 872645
CHIUSO MARTEDI'
Gradita Prenotazione

La mappa della balneabilità in provincia: proibiti gran parte dei corsi d'acqua

Nei fiumi vietato tuffarsi

Restano solo pochi torrenti a disposizione di chi cerca refrigerio: Borbera, Curone, Orba e i laghi di Ortiglieto. Situazione negativa nell'Alessandrino, nell'Acquese e a Casale

«Tanaro beach» e «Bormida les bains»: così gli alessandrini avevano ribattezzato le sponde dei due fiumi cittadini dove esistevano la «spiaggia dei poveri», mèta di [illegible] famiglie in [illegible] di refrigerio. Di quelle giornate non rimane che il ricordo nei più anziani e la constatazione che oggi, per evitare rischi, è meglio bagnarsi nella vasca di casa. Su tutto il territorio provinciale è generalizzato il divieto di balneazione stabilito dai sindaci in base alle analisi della Usl. E la mappa dei fiumi e torrenti dove il bagno è ancora consentito appare piuttosto variegata: la situazione può mutare, per lo stesso corso d'acqua, a seconda della zona in cui scorre.

Non è questo il caso di Tanaro e Bormida il cui divieto di balneazione non si riferisce soltanto all'Alessandrino. Nei giorni di gran caldo c'è qualcuno che ancora si avventura lungo le sponde, ma evitando scrupolosamente di entrare in acqua. Analoga situazione per il Po, dove da anni la balneazione è proibita anche nei Comuni di Isola S. Antonio, Casei Gerola, Alluvioni Cambiò. Per i tortonesi, l'alternativa alla piscina è rappresentata dallo Scrivia, nella zona a monte del ponte di Villalvernia e che porta alla frazione Merella, e nei pressi del ponte di Cassano Spinola. Buona possibilità dal punto di vista della sicurezza potrebbe offrirle il Curone, ma il [illegible] è quasi sempre povero d'acqua.

Sempre frequentata dai bagnanti è invece la Val Borbera, specialmente nel tratto delle strette di Pertuso. In questa zona, ricca di vegetazione e dalle acque pure, la gente fa a gara per occupare i posti migliori, le spiaggette più isolate, raggiungendo la località già il primo mattino. Balneabili, nel Novese, i torrenti Lemme, Borbera e Orba, pure in [illegible] qualche attenzione. Il Lemme, infatti, diventa a rischio nella zona di Gavi e Francavilla, mentre l'Orba ha fatto registrare, in [illegible] test dell'Usl, due esiti sfavorevoli, su tre, a Capriata e Fresonara.

Abbastanza valide, sia dal punto di vista batteriologico sia chimico, le acque dei torrenti ovadesi, che rimangono una delle principali attrattive turistiche della zona. Da alcuni anni l'Usl di Ovada realizza una mappa delle acque balneabili del territorio e la tiene continuamente aggiornata. Per quanto riguarda l'Orba, la zona di maggiore richiamo resta quella a monte di Molare e che comprende i laghi di Ortiglieto e Marcia zza, mentre [illegible] al momento balneabili le acque in località Frera, nei pressi di Olbicella. Frequentata dai bagnanti anche la [illegible] del primo tratto di scorrimento del torrente Piota e dei suoi due affluenti, Roverno e Gorzente, dove però c'è [illegible] d'acqua e il bagno si limita tutt'al più a un'abluzione rinfrescante. Brutte notizie, invece, dallo Stura: la balneazione è vietata.

Situazione molto negativa quella dell'Acquese. [illegible] anni è chiuso il discorso con il Bormida, responsabile l'Acna di Cengio, ora non è più balneabile neppure l'Erro, in seguito alle ordinanze emesse dai sindaci di Melazzo, Cartosio, Pareto e Ponzone. E così quella che era considerata la spiaggia degli acquesi, [illegible] anche di astigiani e alessandrini, è frequentata soltanto per cercare una qualche oasi fresco lungo le rive di un torrente diventato inospitale, [illegible] certo [illegible] per colpa [illegible]

Bagni vietati anche nel Po, lungo tutto il tratto che scorre nel Casalese. Da anni si rinnovano le ordinanze di divieto e le analisi eseguite periodicamente dal servizio di igiene pubblica dell'Usl confermano ogni volta una situazione a rischio. Sono in molti, invece, a tuffarsi nei numerosi laghetti artificiali creati dalle estrazioni di ghiaia. Non si sa con quali rischi; sono proprietà privata e quindi [illegible] ta controlli.

(r. s.)

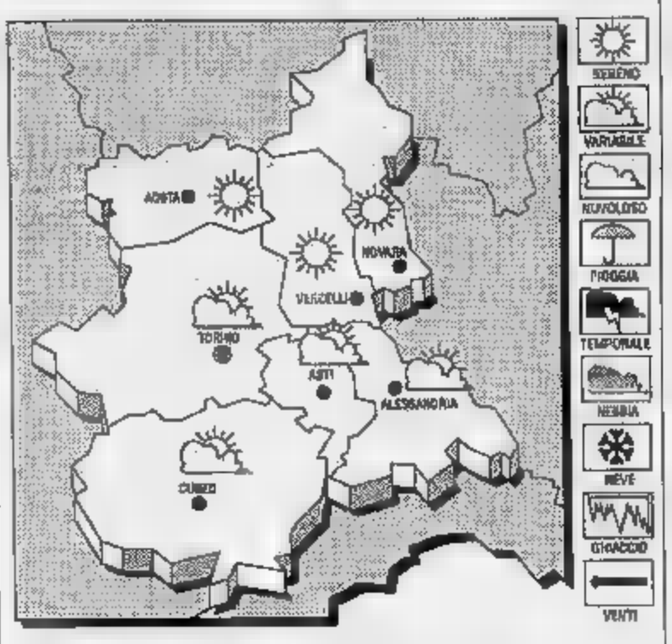
Bagni e cinarella. Molti cercano refrigerio nei corsi d'acqua della provincia

ACQUI TERME VA ALLE URNE

Commissario in Comune

Sciolto il Consiglio comunale che, nel previsti 60 giorni, [illegible] è riuscito [illegible] eleggere una giunta in sostituzione di quella del sindaco Cassinelli.

[illegible] NTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. [illegible] intensificazione della [illegible] losità con possibilità [illegible] isolate precipitazioni temporalesche. Durante [illegible] serata e la notte i temporali [illegible] di forte intensità. TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni. [illegible] Deboli o moderati. [illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare con possibilità di temporali.

[illegible] IN [illegible]
Max: 34; min: 24; media: [illegible]

[illegible]
Max: 35,2; min: 19,2; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 34; Novara [illegible] Asti 32; Aosta 32; Cuneo 29,7; Vercelli [illegible]

Tra venerdì e ieri oltre 10 mila auto ai caselli dell'«A21» e altrettante sull'«A26»

Altri 30 mila partiti per le ferie

La Polizia stradale ha messo in azione più di 50 pattuglie. Il comandante Tinti raccomanda prudenza e annuncia controlli severi: negli ultimi due weekend quasi 800 multe con l'autovelox. Finora 34 incidenti

ALESSANDRIA. Le città si svuotano. Ma sempre più lentamente. L'esodo non è più quello di un tempo. La gente preferisce partenze intelligenti, vacanze alternative. Per vedere le vie completamente deserte occorrerà attendere il prossimo fine settimana.

L'esodo, iniziato [illegible] l'altro, secondo quanto informano gli addetti ai caselli autostradali, [illegible] particolarmente intenso e comunque pressochè identico a quello [illegible] scorso anno. Dai caselli di Alessandria Ovest e Est dell'autostrada A 21 Torino-Piacenza fra venerdì e ieri s[illegible] oltre 10.500 auto, 7.000 delle quali ieri l'altro, e il traffico è in continuo calo. Per l'autostrada A [illegible] Voltri-Sempione non esistono dati ufficiali, ma il numero delle auto transitate viene definito quasi identico a quello del 1991 e superiore di qualche migliaio al traffico che ha caratterizzato la A 21, dove non si sono registrati incidenti. Numerosi, invece, i tamponamenti, [illegible] senza conseguenze per i viaggiatori, sulla [illegible] 26. D'altro canto la Polizia stradale vigila con grande severità e attenzione: il numero delle pattuglie è stato rafforzato, funziona a pieno ritmo l'autovelox, l'apparecchio che riprende, fotograficamente, il passaggio di un'auto e registra la velocità, per cui è necessaria prudenza e rispetto dei limiti di velocità, pena gravi salassi finanziari.

Anche questa volta nessun intasamento sulle autostrade, ma traffico intenso

Lo fa presente il comandante colonnello Sergio Tinti: «Nel week end [illegible] 25-26 luglio sono state dislocate 54 pattuglie fra auto e moto, [illegible] cui 36 in autostrada e sono stati effettuati 10 servizi [illegible] l'autovelox che hanno rilevato 360 infrazioni. Si sono registrati 16 incidenti con 18 feriti e sono state elevate 457 contravvenzioni al Codi[illegible] della strada di cui 102 per [illegible] della cintura [illegible] sicurezza».

E' andata [illegible] peggio nel fine settimana 1-2 agosto: [illegible] le pattuglie dislocate (36 in autostrada); nove servizi con l'autovelox e 417 infrazioni contestate. Gli incidenti stradali sono stati 18, di cui [illegible] mortale; 359 le infrazioni al Codice di [illegible] 114 per [illegible] della cintura. Nei due week end le pattuglie della Polstrada hanno percorso oltre 21.000 chilometri.

[illegible] Carnagna

SEGGIOVIA DI CALDIROLA

Comitiva respinta

Una quarantina di disabili alessandrini non ha potuto usufruire dell'impianto. «C'erano handicappati, era pericoloso», replica il gestore. A PAGINA 36

L'incidente l'altra notte lungo una strada secondaria nei pressi di Basaluzzo. Feriti in modo non grave gli altri occupanti

E' morto a 16 anni, di ritorno dalla Festa della birra

Ragazzo di Capriata: con due amici sull'auto che ha sbandato finendo nel fosso

BASALUZZO. [illegible] perso la vita ieri notte, verso l'una, in [illegible] incidente stradale. Aveva solo 16 anni [illegible] di Capriata, si chiamava Carlo Fasciolo. Lavorava alla Nichol's, una fabbrica [illegible] cioccolato di frazione Pratalborato. Aiutava anche il padre, agricoltore ed ex consigliere comunale a Capriata, nel lavoro dei campi. L'auto su cui viaggiava in compagnia di due amici, anche loro capriatesi, percorreva la stretta strada secondaria che unisce la provinciale per Ovada, all'altezza [illegible] bivio per il centro abitato di Basaluzzo, con la strada per Boscomarengo. E' sbandata urtando una spalletta [illegible] terra e gli alberi a lato della strada. Il giovane, [illegible] duto [illegible] fianco del guidatore, ha battuto violentemente il capo, [illegible] morto sul colpo.

Carlo Fasciolo, abitava con i genitori in Cascina San Dome[illegible] 10, avrebbe compiuto 17 anni a dicembre. I due amici sono Carlo Panissa, 24 anni, cantoniere del comune, e Mario Boffito, di 19, abitante in località Giora, vicino [illegible] casa e molto amico della vittima. Secondo le testimonianze [illegible] due amici, «choccati» dalla morte di Carlo («Era [illegible] migliore - dicono - un ragazzo in gamba ad estroverso»), i tre erano rimasti a chiacchierare in piazza a Capriata fino a mezzanotte circa.

Carlo Fasciolo, 16 anni

A Basaluzzo c'era la festa della birra. I ragazzi decidono [illegible] concludere [illegible] serata in allegria. Salgono sulla Peugeot 309 [illegible] Panissa che si mette [illegible] volante, accanto a lui si siede Fasciolo, sul sedile posteriore Boffito. A Basaluzzo rimangono poco meno di un'ora, [illegible] ha però ancora voglia di andare a dormire, quindi ripartono diretti a Novi. Percorrendo la strada secondaria la Peugeot sbanda, finisce nel fosso e strisciа la fiancata contro la spalletta e gli alberi. Fasciolo, seduto a fianco del guidatore, batte violentemente il capo.

Intanto l'auto fa un testa coda, si rimette di traverso a centro strada. Panissa e Boffito sono lievemente feriti e sotto choc. Il cantoniere corre a chia[illegible] la Croce verde basaluzzese, mentre Boffito rimane accanto all'amico ormai privo di vita. Vengono avvisati anche i carabinieri di Novi che effettuano i rilievi. Ancora non si comprende come un esperto autista come Panissa (ha anche la patente [illegible] abbia potuto perdere il controllo della vettura. Un'ambulanza della Croce verde basaluzzese trasporta i due feriti all'ospedale di Novi. Panissa guarirà in 10 giorni, Boffito in 8. Il corpo di Carlo Fasciolo, ora nella camera mortuaria del cimitero novese. Non è ancora stata fissata la data dei funerali.

Massimo Putzu

A FELIZZANO

Muore dopo lo scontro

ALESSANDRIA. Al Centro rianimazione dell'ospedale dove era stato ricoverato nella notte fra giovedì e venerdì, [illegible] morto all'alba [illegible] ieri Luca Chiusaroli, [illegible] anni, abitante in via Stazione a Castel l'Alfero, rimasto seriamente ferito [illegible] incidente stradale avvenuto sulla statale 10 Alessandria-Torino vicino a Felizzano. Le sue condizioni non parevano particolarmente gravi (anche se i medici si [illegible] riservati la prognosi), invece sono sopraggiunte complicazioni. Il giovane, nativo di Asti e che [illegible] un [illegible] abitava da solo nel vicino centro facendo saltuariamente l'operaio, mentre rincasava sulla propria utilitaria [illegible] era scontrato - per cause che ancora non si conoscono - con quella dell'operaio Francesco Lazzaro 40 anni, abitante in via Savonarola 35, che a [illegible] volta, alla guida di un'utilitaria rientrava in città. Pure l'alessandrino è ricoverato con prognosi riservata al Centro rianimazione.

(a. c.)

Denunciato titolare di oreficeria in viale Cellini

Valenza, notte insonne per colpa dell'antifurto

VALENZA. Per [illegible] «notte brava» del [illegible] impianto antifurto, che ha tenuto sveglio un intero rione, un orafo è stato denunciato dalla polizia per procurato allarme, un reato che prevede l'arresto sino a 6 mesi o un'ammenda sino ad un milione. Si tratta di Sergio Canepari, di [illegible] anni, residente in strada Pontecurone 16. Il sistema elettronico installato nell'azienda, in viale Cellini, è scattato poco dopo l'una, provocando l'immediato arrivo dei «Cittadini dell'Ordine» [illegible] cui è collegato. Nessun intervento [illegible] stato possibile: l'orafo [illegible] fuori Valenza e non aveva lasciato recapiti.

Così, dopo qualche tempo, sono cominciate le proteste degli abitanti della [illegible]. «La sirena scattava ad intervalli regolari - spiega una vicina di [illegible] - e faceva [illegible] baccano d'inferno». Con il caldo [illegible] le finestre aperte, il [illegible] [illegible] ancora più fastidioso: «Non sono riuscito a chiudere occhio per [illegible] la notte - assicura un altro vicino -. Ma perchè [illegible] è stato disinnescato?». Alle quattro, [illegible] cominciate le prime telefonate alle forze dell'ordine: [illegible] mancanza [illegible] vigili urbani che «staccano» all'1,30, qualcuno ha composto il «113», altri il «112».

Intanto, [illegible] viale Cellini, le proteste salivano di tono: molta gente scendeva in strada per [illegible] di far «tacere quell'aggeggio» ma nessun intervento era possibile [illegible] le chiavi. «E' andata avanti sino al mattino, quando anch'io ho telefonato ai vigili - rivela [illegible] signora - mi hanno risposto che erano informati [illegible] che stavano cercando di porvi rimedio». Finalmente si è aperto uno spiraglio, quando si è saputo che il figlio dell'orafo svolgeva servizio militare [illegible] Casale: vigili [illegible] carabinieri hanno avvisato [illegible] giovane e si è potuto porre fine all'allarme. Si è scoperto che [illegible] far scattare il dispositivo era stata una perdita d'acqua. Il fatto non ha evi[illegible] [illegible] denuncia all'orafo.

(r. c.)

Tossicodipendente arrestato dopo un «colpo» messo a segno in via Dante

Preso il bandito [redacted] la siringa

E' finito in manette per aver derubato un giovane il 30 luglio. Ma i carabinieri sospettano che possa essere responsabile di altri episodi analoghi. E' già sott'accusa per estorsione e ricettazione

ALESSANDRIA. Si serviva di una siringa infetta come strumento di intimidazione per mettere a [redacted] le rapine. I carabinieri di Alessandria lo hanno arrestato. E' [redacted] giovane tossicodipendente, ritenuto responsabile [redacted] una rapina avvenuta [redacted] 30 luglio. Ma i militari sospettano che sia autore di un maggior numero [redacted] colpi.

A finire in manette, [redacted] stato Andrea Dell'Ernia, 20 anni, abitante ad Alessandria in via Don Stornini 16. Il giovane [redacted] già noto alle forze dell'ordine per piccoli reati legati alla dipendenza dalla droga. Ha, tra l'altro, due procedimenti penali pendenti. Uno per un'estorsione (compiuta quando [redacted] minorenne), e uno per ricettazione.

Il timore [redacted] del l'Aids ha trasformato le siringhe in un'arma a disposizione dei tossicodipendenti. L'utilizzo [redacted] questo strumento di intimidazione si sta diffondendo anche ad Alessandria. Da qualche tempo si registrano episodi di questo genere. L'arresto avvenuto l'altro giorno è, dunque, forse, il primo di una serie destinata ad allungarsi.

Secondo la ricostruzione compiuta [redacted] carabinieri, Dell'Ernia avrebbe compiuto una rapina il 30 luglio. Erano circa le 16,30 quando, in via Dante, un giovane [redacted] siringa ha avvicinato Enrico Crepaldi, alessandrino [redacted] anni. «Dammi la collana e tutti i soldi che hai, se non vuoi che [redacted] infetti», ha minacciato il rapinatore. E Crepaldi, comprensibilmente preoccupato, senza opporre resistenza, ha consegnato al malvivente la catenina d'oro che portava al collo e una somma in contanti. Valore complessivo del bottino, circa 300 mila lire.

A questo punto il rapinatore si è allontanato in fretta, a piedi. Nessuno ha tentato [redacted] fermarlo o [redacted] reagire. Ma Crepaldi ha subito sporto denuncia ai carabinieri. Attraverso una [redacted] rie di indagini, grazie anche alle testimonianze [redacted] pur pochi passanti che si [redacted] trovati ad assistere alla rapina, i carabinieri sono risaliti [redacted] Dell'Ernia, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, malgrado [redacted] giovane età. L'altro giorno, il giudice per le indagini preliminari ha firmato l'ordine di custodia cautelare; il giorno stesso il giovane è stato arrestato dai carabinieri.

I militari sospettano, però, che Dell'Ernia possa [redacted] responsabile di almeno altre tre rapine avvenute tra giugno e la fine di luglio. Tutte sarebbero [redacted] compiute ad Alessandria, in varie [redacted] della città, di giorno [redacted] o nelle prime ore della [redacted], comunque mai di notte. Le vittime sarebbero sempre giovani tra i 18 e i 20 anni. Sarà il magistrato, nei prossimi giorni, a decidere se i sospetti abbiano fondamento.

Alcuni giorni fa, in lungo Tanaro Solferino, una rapina in cui gli aggressori erano armati [redacted] siringhe [redacted] degenerata a causa della reazione della vittima.

Cosimo Pagano, il derubato, aveva colpito [redacted] degli aggressori per non consegnare la vera e l'anello di fidanzamento. Era stato ripetutamente punto con le siringhe da quattro [redacted] cinque rapinatori. [m. ru.]

Via Dante, dove [redacted] avvenuta la rapina

[redacted]

Quattro furti

Ladri in alloggi e in un Circolo

ALESSANDRIA. Anche in [redacted] di ferie [redacted] ha sosta l'attività ladresca, [redacted] proprio in questo periodo gli alloggi lasciati vuoti [redacted] vacanzieri sono più facilmente preda dei ladri. Agli inquirenti di solito non resta che prender atto delle denunce.

L'ultimo «bollettino» sui furti è di ieri. Due i colpi messi [redacted] gno in via Di Vittorio. Al numero [redacted] 3 i ladri hanno visitato l'alloggio di Renato Sacchi, [redacted] ni, e se ne sono poi andati con due milioni e mezzo in contanti [redacted] tre orologi d'oro, mentre al numero [redacted] è toccato all'appartamento [redacted] Secondo Mariani, 48 anni: il bottino è stato di un milione [redacted] cinquecento mila lire.

Colpo grosso [redacted] quartiere Cristo, in corso Acqui, in casa [redacted] Faustino Fiore, 54 anni, dove i ladri si [redacted] impossessati di sei milioni in banconote e di un videoregistratore. Infine al [redacted] lo La Boccia, spalto Borgoglio 50, [redacted] spariti [redacted] mila li[redacted] in monetine, un prosciutto, salumi e bevande. [r. sc.]

[redacted]

Una denuncia

Blitz nei night e in discoteca

ALESSANDRIA. Operazione congiunta, la [redacted] notte in città, fra le pattuglie della volante e i colleghi [redacted] polizia amministrativa. Obiettivo la prevenzione contro i furti, [redacted] anche un controllo nei locali pubblici, specialmente in quelli che sono più spesso soggetti a segnalazioni da parte [redacted] cittadini per rumori molesti.

Sono state compiute [redacted] ventina di ispezioni in locali notturni, discoteche e bar e identificate 150 persone, fra cui molti stranieri, trenta dei quali sono stati trovati in posizione irregolare rispetto alle norme sul soggiorno. Elevata anche [redacted] decina [redacted] multe per contravvenzioni al codice [redacted] strada.

Durante l'operazione la polizia ha denunciato per possesso di cose [redacted] dubbia provenienza Domenico Paolucci, 32 anni, di Alessandria, via Martiri della Benedicta. In auto aveva oggetti di cui [redacted] ha saputo giustificare il possesso. [r. sc.]

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Processato per tre assegni emessi [redacted] autorizzazione

Per aver emesso senza autorizzazione tre assegni (da 2 milioni 200 mila lire, 1 milione 370 mila lire [redacted] 3 milioni) Carlo Piero Barberis, 39 anni, [redacted] Valenza, via Sassi 55, è stato processato in pretura. Si è giustificato affermando di [redacted] consegnato i titoli prima dell'avviso della banca che gli notificava la [redacted] dell'autorizzazione ad [redacted] assegni. Così il vice pretore ha rinviato il dibattito al 21 dicembre, per ascoltare altri testi.

[redacted]

Iscrizioni aperte all'asilo-materna [redacted] S. Salvatore

L'asilo scuola materna comunale di S. Salvatore riapre il 18 [redacted] tembre, ma sin [redacted] domani [redacted] aperte le iscrizioni [redacted] i bambini da 3 a 5 anni. Per dare la propria adesione, occorre presentare i certificati [redacted] vaccinazione [redacted] di nascita, lo stato di famiglia e una copia dell'ultima dichiarazione [redacted] redditi o [redacted] modello 101.

[redacted]

Il Comune offre quattro posti nel servizio ecologia

Il Comune di Alessandria ha indetto concorsi pubblici per titoli ed esami per il servizio di ecologia. Sono per quattro posti, così ripartiti: un posto per istruttore direttivo, uno per il settore amministrativo, e altrettanti [redacted] funzionario geologo e istruttore servizi di ecologia. Per informazioni ci si può rivolgere alla ripartizione segreteria generale [redacted] Comune, telefono 0131/202.265. La presentazione delle domande scade il 21 settembre.

[redacted]

All'Usl di [redacted] un corso per assistenti domiciliari

Sono aperte le iscrizioni al [redacted] di prima formazione operatori addetti all'assistenza domiciliare, indetto dall'Usl [redacted] Valenza, con il contributo del Fondo sociale europeo e della Regione. Requisiti per l'accesso al corso (i posti [redacted] 30): licenza [redacted] scuola dell'obbligo, aver compiuto 25 anni, superamento di una prova attitudinale [redacted] culturale, che sarà preceduta da [redacted] stage obbligatorio [redacted] 30 [redacted] di preparazione alla stessa. [redacted] presentazione delle domande deve avvenire entro le 13 del 14 agosto. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Usl [redacted] Valenza, area formazione professionale, viale Santuario 69, telefono 0131/954.252.

[redacted]

Contro gli incendi boschivi c'è [redacted] verde

Prevenire gli incendi e tutelare l'ambiente: a questo scopo il ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha istituito un numero verde del Corpo forestale dello Stato con cui è possibile, in caso di incendio, avvisare la sala operativa della direzione generale delle foreste. Il [redacted] 1.678.69.100.

Lo chiede la Regione

«Prevenite i [redacted] [redacted] biblioteca»

ALESSANDRIA. Libri rari e preziosi [redacted] un bottino [redacted] ambito per commercianti [redacted] collezionisti d'arte [redacted] scrupoli. Per arginare un fenomeno che [redacted] sempre più diffondendosi, l'assessorato regionale ai Beni culturali ha raccolto in un documento i provvedimenti da [redacted] in merito [redacted] problema [redacted] furti nelle biblioteche. Seguiranno finanziamenti per l'adeguamento delle strutture.

Nel documento vengono fornite indicazioni concrete su come contenere il fenomeno. [redacted]'è, innanzitutto, un richiamo al rispetto delle [redacted] riguardo all' accessibilità [redacted] locali e alla consultazione. Si invita, poi, ad adeguarsi [redacted] regolamento nazionale e a provvedere a revisioni. «Non è - dice l'assessore Enrico Nerviani - un semplice appello alla responsabilità di chi ha in custodia le raccolte di libri, ma della promessa di un appoggio organizzativo e finanziario affinché le biblioteche che ne sono sprovviste [redacted] dotate di efficaci sistemi di sicurezza». [m. ru.]

Mancano i fondi

Si scioglie l'associazione «Tedeschi»

ALESSANDRIA. Per la città poteva essere [redacted] ghiotta occasione culturale, invece dopo 4 anni [redacted] attese, incertezze [redacted] rinvii, si è sciolta l'associazione «Alberto Tedeschi», che aveva scelto Alessandria come sede per l'importante collezione di opere riguardanti l'attività letteraria di Alberto Tedeschi, maestro del genere «giallo» [redacted] «nero». Nelle intenzioni degli aderenti, personaggi di spicco della cultura italiana, l'associazione avrebbe dovuto operare nella organizzazione di incontri, convegni, rassegne letterarie, [redacted] è mancata una pronta risposta pubblica [redacted] così [redacted] ne farà più niente.

Fra i soci fondatori, l'alessandrino Danilo Arona, il quale [redacted] ha perso del tutto le speranze. «Auspichiamo - afferma - una concreta proposta in extremis [redacted] Comune di Alessandria, che sappia impedire il naufragio [redacted] quattro anni di lavoro. Proposta che se non giungerà in tempi più che ragionevoli ci vedrà costretti a rinunciare [redacted] progetto». [r. sc.]

Il responsabile dell'impianto: «C'erano portatori di handicap mentali, sarebbe stato troppo pericoloso»

Seggiovia [redacted] alla [redacted] alessandrina

Una quarantina di ospiti di Caldirola: «Ci sentiamo umiliati»

All'inaugurazione erano saliti. Una delle fotografie scattate dall'Aias un anno fa

ALESSANDRIA. Accompagnati da genitori e assistenti, si [redacted] presentati alla seggiovia che collega la stazione turistica [redacted] Caldirola alla vetta del monte Gropà. Ma [redacted] stato loro vietato di utilizzare l'impianto di risalita, che è [redacted] proprietà della Provincia ed è gestito da una cooperativa. Protagonisti dell'episodio una quarantina di disabili alessandrini che nei giorni scorsi [redacted] a Caldirola ospiti della casa di soggiorno della Provincia.

«Quello dei responsabili [redacted] seggiovia [redacted] stato [redacted] comportamento inqualificabile. Siamo rimasti tutti profondamente umiliati: noi accompagnatori, i genitori ed i ragazzi stessi», commenta [redacted] Di Donna, segretario provinciale [redacted]ell'Aias, l'associazione italiana assistenza spastici.

«Non me la sono sentita [redacted] assumermi la responsabilità [redacted] ammettere sulla seggiovia per[redacted] con handicap mentali - si difende Roberto Canova, caposervizio dell'impianto di Caldirola -: sarebbe stato troppo pericoloso. Il nostro impianto è del tipo monoposto e per cinque chilometri quelle persone sarebbero state lasciate [redacted] loro stesse, a diversi metri dal suolo. Non potevo certo sapere come avrebbero reagito in quella situazione».

Di Donna commenta con amarezza quanto è avvenuto: «La seggiovia [redacted] entrata in attività lo [redacted] anno e anche noi avevamo potuto usufruirne». E il segretario dell'Aias presenta [redacted] di fotografie [redacted] in quell'occasione. «I ragazzi [redacted] rimasti entusiasti - prosegue -. Per questo avevamo deciso di ripetere l'esperienza. Così, dopo aver preso contatti attraverso la Provincia, ci siamo [redacted] presentati. Ma siamo stati respinti. Non ci era mai accaduto: pensare che siamo stati anche in Valtellina, in Val d'Aosta [redacted] e in varie località europee. Soltanto in Germania ci siamo imbattuti in un impianto il cui uso era sconsigliato ai portatori di handicap. Ma questa circostanza era ben evidenziata da [redacted] cartello. A Caldirola, invece, nulla di tutto ciò».

Aggiunge Di Donna: «Abbiamo avuto attestazioni di solidarietà dagli amministratori provinciali e da operatori turistici [redacted] Caldirola. Il sindaco di Fabbrica Curone ci ha detto che eravamo ri[redacted] vittime [redacted] "un incidente di percorso". Ma ci sembra un "incidente" troppo grave. Ci attendevamo almeno una lettera [redacted] oppure [redacted] spiegazioni dalla cooperativa che gestisce la seggiovia. Non è arrivato nulla. Così abbiamo deciso di rendere pubblica la storia e chiedere chiarimenti».

Da Caldirola, ribatte Canova: «Dispiace a me per primo ciò che è accaduto, ma quelle persone sarebbero rimaste sole su [redacted] seggiolino protette soltanto da una sbarra che si può facil[redacted] alzare. Se fossimo stati in presenza di persone con handicap fisici non ci sarebbero stati problemi, ma la situazione sarebbe stata incontrollabile per disabili mentali. E ogni responsabilità per eventuali incidenti sarebbe [redacted] comunque mia». [m. fa.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

L'anziana [redacted] e i [redacted] sociali Usl

Abbiamo letto su La Stampa del 23 luglio l'articolo riguardante l'anziana ricoverata in Medicina geriatrica all'ospedale dopo l'intervento del «113» e riteniamo precisare quanto segue.

I servizi sociali si attivano su segnalazioni [redacted] casi pervenuti [redacted] enti, famiglie, cittadini, strutture e utilizzano gli strumenti presenti, coinvolgendo tutte le risorse a disposizione, nell'obiettivo [redacted] superare e risolvere lo stato di bisogno.

Al servizio socio assistenziale [redacted] dell'Usl non è mai pervenuta alcuna segnalazione riguardante i fratelli Pisu. Pertanto i due anziani non [redacted] stati «dimenticati» come nell'articolo si [redacted] stiene: [redacted] impossibile dimenticare [redacted] che non si conosce. Va ribadito che non è mai pervenuta alcuna segnalazione né prima né dopo il fatto. Conseguentemente si invita chi ha preso contatti con [redacted] «113» [redacted] dimostrare che ha provveduto anche alla segnalazione del caso [redacted] servizio [redacted] assistenziale.

Rileviamo ancora [redacted] volta l'atteggiamento demagogico [redacted] superficiale che i mezzi di informazione assumono in situazioni di questo tipo, soprattutto nei confronti dei servizi pubblici e delle professioni sociali, atteggiamento che sembra volu[redacted] ignorare sia i servizi esistenti, [redacted] le difficoltà e [redacted] renza di strumenti [redacted] risorse.

Il servizio socio assistenziale dell'Usl, Alessandria

Nell'articolo era chiaramente spiegato che il caso dei fratelli Pisu era stato «dimenticato» dai servizi sociali perché nessuno lo aveva segnalato a questi ultimi. E [redacted] c'è stato alcun «atteggiamento demagogico [redacted] superficiale». Ma solo un corretto resoconto [redacted] cronaca [redacted] vicenda che [redacted] è conclusa con la morte per stenti di un'anziana.

La Cri garantisce i servizi 24 ore [redacted] 24

La Cri [redacted] che tutti i servizi di pronto soccorso, trasporto infermi, assistenze sportive, ecc., [redacted] regolarmente svolti, come in passato, sia nelle ore diurne sia nelle ore notturne.

Croce Rossa, Alessandria

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [redacted].430
Bassluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo S[redacted] Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 98.292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale [redacted]: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.785
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, *Ferraris*, corso [redacted] 78, tel. 254.731 (svolge servizio per le urgenze a serrande [redacted], [redacted] 12,30 alle 15,30), e, in servizio notturno, dalle 9 alle 12,30 [redacted] 15,30 alle 21,30 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, [redacted] serrande abbassate). Per quanto riguarda [redacted] altri [redacted] della provincia le [redacted] di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui Terme: *Centrale*, [redacted] Italia 13, telefono 322.663.
Casale [redacted]: *Del Valentino*, corso Valentino 82, tel. 452.617.
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7, tel. 23.10.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel 80.341
Tortona: *Dastalanis*, v. Emilia 39, tel. 862.006.
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni [redacted] tel. 951 311.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
[redacted] Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
[redacted] 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

CASALE

[redacted] Assunta Tibaldo, di 90 anni; Vittore Dellarole, di 81; Velia Poy, di 71; Annetta Casalone, di 88; Valter Sassone, di 34; Giuseppina Bacco Demichelis, di 75; Natalina Pu[redacted], di 78; Pierino Scagliotti, di 70.
SI SPOSERANNO. Mauro Aldrigo, operaio, [redacted] Michela Grignolio, insegnante; Davide Sisto, meccanico, [redacted] Ricci, impiegata; Vincenzo Basilico, agente [redacted] commercio, [redacted] Caterina Bisignano, operaia; Fortunato Paparo, tecnico, con Anna Conforti, maestra decoratrice; Paolo Bua, operaio, con Sera[redacted] Barbero, operaia; Francesco Borruso, gommista, con Bruna Marazzi, cucitrice pelletteria; Salvatore Lanza, meccanico, con Maria Sala[redacted] operaia; Gian Franco Meneghello, tipografo, [redacted] Silvana Volpicella, impiegata; Mauro Cantatore, impiegato, con Maria Luisa Astori, impiegata; Luigi Serino, con Elvira Nacchia; Nicolay Mohon Arne, ingegnere, con Letizia Griatico, [redacted] piegata.
ATTIVITA' [redacted]
[redacted] In municipio [redacted] **Casale** è in visione la variante del piano particolareggiato «Corso Indipendenza 1». Fino al 30 settembre è possibile presentare all'assessorato all'Urbanistica osservazioni e opposizioni.

GLI [redacted]

CASALE

Produttori di riso premiati

Si svolgerà a Casale, in settembre, al Municipale, la premiazione di una d[redacted] più importanti manifestazioni nazionali nel [redacted] risiero: la premiazione del concorso per i produttori di sementi di riso certificato. I partecipanti al concorso proverranno da quattordici province: Alessandria, Vercelli, Novara, Pavia, Milano, Verona, Siena, Venezia, Rovigo, Modena, Ferrara, Cosenza, Cagliari, Oristano. Sarà l'occasione per sposare il riso con altri prodotti tipici [redacted] Monferrato, tra cui i vini.

ACQUI TERME

Per [redacted] anziani Emergenza estate

Continua sino a fine mese ad Acqui l'iniziativa di «Emergenza estate 1992», per diminuire le situazioni [redacted] disagio, di abbandono e di sofferenza che gli anziani subiscono [redacted] solo per le condizioni climatiche, ma per la diminuzione [redacted] servizi sociali, la chiusura di esercizi pubblici [redacted] privati. Per [redacted] le necessità, visite mediche, acquisto medicinali [redacted] per semplici informazioni si può telefonare al 321.182 o al 323.333.

NOVI LIGURE

Corsi professionali postdiploma

Sono aperte [redacted] Novi le iscrizioni al [redacted] (la frequenza è gratuita) del Centro di formazione professionale della provincia, via Carducci 6. I corsi postdiploma sono per operatore ced, progettista di impianti elettrici e per l'insegnamento di tecniche pneumatiche Plc. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro, 0143/76323, dalle 8,30 alle 12,30.

ALESSANDRIA

Dirigente ragioneria al Comune

Concorso pubblico per titoli ed esami per un posto di dirigente ragioneria al Comune di Alessandria. [redacted] termine ultimo per la presentazione delle domande scade domani, 10 agosto. Per informazioni ci si può rivolgere in municipio, alla ripartizione segreteria generale, ufficio del personale, o telefonare allo 0131/202.265.

Il termine per fare una giunta scaduto senza accordi: il prefetto ha nominato un commissario

Acqui, sciolto il Consiglio comunale

Ultimo tentativo alle 23 di venerdì: proposta la candidatura di Minetti come sindaco. Ma il suo stesso partito la dc, l'ha definita «provocatoria». Nella notte qualcuno disegna davanti al municipio lo stemma della Lega

Dispersi

CE l'hanno fatta. Ancora venerdì in città, ma anche fuori, là dove l'eco delle baruffe acquesi giunge attutito, c'era chi commentava sicuro: «Ma no, vedrai che un accordo lo trovano, magari all'ultimo minuto. Hanno [illegible] la gente assiepata in piazza Bollen- [illegible] all'ultimo comizio della Lega, non possono continuare ad offrire un'immagine simile dello sfa- [illegible] dei partiti: è proprio quello che vanno dicendo i leghisti. Sarebbe un suicidio politico».

Invece i «30-consiglieri-30» (con un paio di defezioni per ferie) hanno tenuto duro fino allo scadere della mezzanotte: niente sindaco, niente giunta, si va alle elezioni.

Adesso però sarà difficile spiegare agli acquesi il perché. Gli ultimi 60 giorni di questo Consiglio comunale si commentano da soli, ma anche ai più esperti nelle «stilettate di corridoio» sfugge alla fine il [illegible] globale. Forse si può solo ripetere che «Dio fa impazzire chi vuole perdere». E ad Acqui oggi ci sono non pochi dispersi. [p. b.]

ACQUI TERME. Per il Comune si va alle urne. A mezzanotte di venerdì, scadenza dei 60 giorni concessi per la formazione di una nuova giunta, i partiti han- [illegible] alzato bandiera bianca. Ultimo tentativo la candidatura a sindaco del democristiano Ugo Minetti, proposta prima dal pds [illegible] poi dal psi anche a nome di pri, psdi e verdi. Ma è stata la stessa maggioranza dc (i consiglieri fedeli all'attuale sindaco Ernesto Cassinelli) a bocciarla.

Così [illegible] 24 in punto Cassinelli [illegible] potuto fare altro che ringraziare consiglieri [illegible] assessori e dichiarare chiusa non solo la seduta consigliare, ma [illegible] consiglio stesso, che [illegible] questo punto è sciolto.

Ieri mattina il prefetto Egidio Cellie ha provveduto a nominare un commissario: [illegible] Giovanni Zito, dirigente superiore di ragioneria, dovrebbe insediarsi domani mattina. Per quanto riguarda le elezioni, ci sono tre mesi di tempo per indirle, [illegible] prorogabili.

L'ultimo consiglio comunale [illegible] Acqui era cominciato verso le 18,30, [illegible] ben tre sospensioni avevano ridotto il margine della discussione a poco più [illegible] un'ora. Solo verso le 23 il capo- [illegible] [illegible] pds Luciano Bresciano ha suggerito all'assemblea di votare una giunta composta dal sindaco Minetti e dagli assessori Carvetti (pri), Chiarlo (Rifondazione comunista), Grigaschi (pli), Archetti Maestri (verdi) e Camporino (psi). L'esecutivo avrebbe avuto l'appoggio esterno del pds.

La proposta di Bresciano [illegible] stata definita «demagogica, antipatica [illegible] provocatoria, ma anche urtante ed umiliante per la democrazia» dal consigliere dc Romano Gelati, che fungeva da capogruppo in mancanze [illegible] Sergio Rigardo, partito per le ferie. Anche Giovanni Bistolfi (psi), a nome dei consiglieri Gallizi, Poggio, Camporino e Vi- [illegible] (psi), Cervetti (pri), Archetti Maestri (verde), Gallo (psdi), Minetti [illegible] Biale (dc) proponeva [illegible] giunta con sindaco Minetti, vice sindaco Poggio, assessori Grignaschi, Cervetti, Gallo [illegible] Vacchino. Alla proposta [illegible] univano, salvo piccole modifiche al programma, i tre consiglieri del pds (Bresciano, Benazzo e Parodi) e l'indipendente Fernando Colla.

Rifondazione comunista, che sin dall'inizio aveva manifestato l'intenzione di preferire le elezioni anticipate ad una giunta «raccogliticcia», ha dichiarato che la «strada indicata da pds e psi non è percorribile».

Veti incrociati, dunque. Così [illegible] momento del voto [illegible] sono contati quattordici «sì» all'ipotesi di una giunta con sindaco Minetti: ma la maggioranza è di sedici. Intanto nella notte, nello spazio di fronte [illegible] Palazzo Levi in cui dovrebbe essere composto lo stemma della città, [illegible] accioltolato [illegible] mosaico bianco, grigio [illegible] nero, qualcuno ha disegnato lo stemma della Lega Nord. Monito preelettorale?

Carlo Ricci

Pubblico a Palazzo Levi. Il Consiglio comunale dopo tre interruzioni è ripreso soltanto alle 23: dopo un'ora era tutto finito

I funerali della donna assassinata

Sepolta accanto ai suoi due figli

TRISOBBIO. In tanti, ieri pomeriggio, hanno sfidato il tremendo caldo per prendere parte ai funerali di Natalina Guglielmero, [illegible] donna di 49 anni che giovedì mattina [illegible] stata uccisa dal marito, Nereo Marchelli, di 62.

La parrocchiale di N.S. Assunta [illegible] Trisobbio, dove ha officiato il parroco don Giuseppe Olivieri, [illegible] è riuscita [illegible] contetutti: molti erano arrivati anche dai paesi vicini. Hanno voluto portare l'ultimo saluto alla sventurata madre, che per- [illegible] tragicamente entrambi i figli, è stato [illegible] con un colpo di fucile dal marito, colto da un raptus omicida.

Nei commenti di chi, oltre il gruppo [illegible] parenti, seguiva la bara, c'era molta pietà verso [illegible] donna che - appare sempre più evidente - dalla vita vissuta [illegible] fianco di Nereo Marchelli ha avuto ben poche soddisfazioni.

Sposatasi appena diciassettenne, forse le uniche gioie della [illegible] esistenza [illegible] stati i figli, vittime nel giro di tre anni in due incidenti stradali. Che quei ragazzi fossero l'unica cosa per cui valesse, per lei, la pena vivere lo conferma il fatto che ad ogni occasione raccomandava di mettere nella sua bara [illegible] foto di Marco [illegible] Lorenzo, ritratti nel giorno felice della loro prima comunione.

All'unica sorella, Giuseppina, che vive a Genova, [illegible] più volte ricordato quella due foto: ieri Giuseppina non ha faticato a trovarle, una vicino all'altra, nella [illegible] [illegible] via Castello Superiore, [illegible] [illegible] ha sistemate con cura sul petto della sorella, il cui corpo è stato ricomposto dopo l'autopsia.

Natalina Guglielmero, uccisa dal marito

Qualcuno parla ora di un presentimento che Natalina Guglielmero aveva avuto sulla fi- [illegible] tragica che l'attendeva. «Molte volte - dice la sorella Giuseppina - abbiamo chiesto a Natalina di lasciare [illegible] marito [illegible] Trisobbio [illegible] venire [illegible] noi a Genova, dove vive anche nostra [illegible] ottantenne. Ma lei ha sempre preferito salvare quel poco che era rimasto della [illegible] famiglia. E forse, soprattutto, voleva rimanere vicino ai suoi figli».

Nel racconto della sorella non c'è altro che la conferma di [illegible] che è sulla bocca di tutti a Trisobbio. «Mia sorella ha fatto una vita da martire - aggiunge - per il marito era solo [illegible] serva, l'ha sempre umiliata in tutti i modi. Lui era padrone di tutto, i sacrifici [illegible] *hanno fatti assieme*, ma lei non doveva possedere nulla, era solo padrona di lavorare, di lavorare tanto».

Un rapporto fra marito e moglie che [illegible] è [illegible] mai [illegible] ultimamante inoltre [illegible] era aggravato per [illegible] sorta di ingiustificata gelosia che Nereo Marchelli aveva [illegible] a tutti i suoi rancori nei confronti della moglie.

La sorella ha voluto esaudire ogni desiderio espresso in vita da Natalina Guglielmero. Così ha anche provveduto [illegible] acquistare tre loculi al cimitero [illegible] Trisobbio, uno accanto all'altro, in modo che le salme dei figli possano [illegible] rimosse dalle loro attuali tombe e vegano sistemate accanto a quella della madre.

Renzo [illegible]

PAESI IN FESTA

[illegible], in gara con [illegible] pastasciutta

Originale «gara» oggi alle 18 in piazza Italia [illegible] Pozzolo Formigaro: vincerà chi mangerà più pastasciutta in un tempo prefissato. E' una vecchia tradizione, rispolverata dalla società sportiva As Valle.

Cabella, i giochi [illegible] campanile

Si apre oggi [illegible] programma delle manifestazioni organizzate per la festa patronale di Cabella Ligure. Stasera si svolgono i Giochi senza campanile, organizzati [illegible] Pro loco. Domani pomeriggio esibizione della banda musicale, a cui seguirà una serata gastronomica [illegible] danzante.

Arquata, da[illegible] e politica

Gastronomia, danze con il complesso Carlo e gli armonici ed un intervento del senatore Adriano Icardi animano stasera la festa comunista in programma in piazza [illegible] Caduti di Arquata Scrivia.

[illegible]olpara, in festa al monte [illegible]

Per la festa patronale nella frazione Volpara di Albera Ligure, si svolge oggi pomeriggio un'escursione al monte Gierolo [illegible] stasera si danza all'aperto.

Carnevale d'estate [illegible] Robella d'Asti

Lungo la via principale di Robella d'Asti e in piazza Belvedere [illegible] si svolge oggi l'ormai tradizionale Carnevale d'estate. In programma una sfilata di carri allegorici [illegible] la battaglia dell'acqua. Ci saranno anche bande e majorettes. Sangria [illegible] fette di anguria a volontà.

Ponzone, [illegible] la birra c'è [illegible] musica revival

Oggi alla frazione Moretti di Ponzone, è in programma la festa della birra: piano bar, musi- [illegible] Anni 60 e moderna con The Artmusic.

[illegible]gra [illegible] malvasia [illegible] danze [illegible] [illegible]

Nell'ambito della sagra del malvasia di Casorzo oggi, per tutta, la giornata degustazione di vino e piatti tipici. Alle 22 discoteca Music system con il deejay Beppe.

La lega Nord in [illegible] nell'Alta Val d'Orba

Anche la lega Nord propone una sua festa. Lo [illegible] nell'Alta valle dell'Orba, alla località Fedrini di Tiglieto, [illegible] la prima festa del Carroccio. Oggi pomeriggio, esibizione del Balestrieri del Mandraggio di Genova, interventi del deputato Sergio Castellaneta e [illegible] senatore Sergio Capelli e spettacolo dei burattini di Mario Magogno con «Il pozzo stregato». La festa si concluderà con una serata danzante. Funziona [illegible] bar e [illegible] punto di ristoro.

[illegible] Monte, a Coppi i campioni [illegible] ballo

Alla festa della frazione Coppi [illegible] Colla Monta oggi alle 21 musica [illegible] il gruppo Laura [illegible] i trovatori ed esibizione di ballo liscio [illegible] parte di coppie della scuola [illegible] danza di Ozzano. Domani alle 20,30 [illegible] [illegible] base [illegible] penne all'arrabbiata, mentre alle 21 si danzerà il liscio con l'orchestra [illegible] Massimo Cepra.

Fubine, in piazza si balla il liscio

Alla festa de l'Unità a Fubine, oggi, alle 21, danze con l'orchestra [illegible] liscio Pierre Casanova. Domani alle 21 ancora ballo liscio [illegible] I saturni.

[illegible], [illegible] giorni [illegible] festeggiamenti

Per la festa patronale di Occimiano, oggi e domani, nella centrale piazza Carlo Alberto, dalle 21, si danza sul palco allestito dalla Pro loco.

Grigliata campagnola alla festa di Carentino

Per la festa patronale di ferragosto, la Pro loco di Carentino organizza, da oggi [illegible] domenica 16, una serie di iniziative. Oggi pomeriggio, alle 15, è in programma una [illegible] ciclistica; alle 20, grigliata campagnola.

Cremolino, [illegible] buona cucina [illegible] danze

Si conclude stasera [illegible] Cremolino la festa [illegible] l'Unità. Si possono gustare cucina campagnola e dolcetto doc. Serata danzante con Piero [illegible] i Noa Nos.

A [illegible] Grimalda la festa d'estate

Domani alla frazione San Gia- [illegible] di Rocca Grimalda si concluderà la feste d'estate. In programma danze con Aldo e Mirko Bertini [illegible] i Cardinal, inoltre si potranno gustare piatti tipici.

Castelceriolo, al lago birra [illegible] [illegible]

Festa [illegible] birra e del salamino al lago La Fraschetta di Castelceriolo. Oggi alle 19,30 grigliata; alle 21,30, danze con l'orchestra Gli amici.

La vittima è di Ovada: colpito dai pallettoni a un braccio e [illegible] una gamba, è finito in ospedale

Lerma, ferisce il fratello con una fucilata

La sparatoria in un campo di mais: credeva fosse [illegible] cinghiale

LERMA. Sfiorata la tragedia, l'altra sera, in una cascina alla periferia del paese: un uomo ha scambiato il fratello, che attraversava [illegible] campo di granoturco, per un cinghiale e gli ha sparato una fucilata. Fortunatamente i pallettoni l'hanno colpito soltanto [illegible] una gamba e a un braccio: ricoverato all'ospedale di Ovada, [illegible] ferito guarirà in venti giorni.

L'episodio è accaduto alla casci- [illegible] Ritale. Qui, come era avvenuto altre volte, si sono trovati Tomaso Oliviari, 43 anni, di Lerma (viale dei Giardini 18), e il fratello Aldo, di 46, muratore, che abita ad Ovada, in via Romeo Pastorino [illegible]. Nella cascina vive la madre [illegible] due. Alla Ritale l'altra [illegible] c'erano anche le mogli dei fratelli.

Dopo che [illegible] cenato tutti insieme, Aldo Oliviari si è allontanato dalle cascina per recarsi a raccogliere fagiolini in un orto situato poco oltre [illegible] campo coltivato a granoturco.

[illegible] fratello Tomaso, vedendo qualche cosa muoversi [illegible] le piante di mais, ha subito pensato di essere in presenza di un cighiale. Nella [illegible] ve [illegible] [illegible] diversi e rovinano i raccolti. Così, anche perché credeva che il fratello si trovasse altrove, [illegible] corso in casa, ha imbracciato il fucile (l'arma era regolarmente denunciata), [illegible] tornato sui [illegible] passi ed ha sparato per allontanare l'indesiderato animale. Ma oltre il campo, al di [illegible] delle piante [illegible] granoturco, c'era Aldo Olivieri, chinato a terra per raccogliere i fagiolini: i pallini [illegible] hanno colpito [illegible] pieno. Alle [illegible] grida sono subito [illegible] il fratello e i familiari.

L'uomo è [illegible] soccorso e quindi trasportato all'ospedale [illegible] Ovada. I medici [illegible] pronto soccorso gli hanno riscontrato ferite alla gamba, alla coscia e all'avambraccio sinistri. Alcuni pallettoni dopo [illegible] sere entrati negli arti [illegible] fuoriusciti, fortunatamente senza danneggiare la parte ossea. Soltanto uno sarebbe rimasto nel corpo. Olivieri [illegible] anche in leggero [illegible] di choc. I medici ne hanno disposto [illegible] ricovero nel reparto chirurgia. Le sue condizioni non destano comunque preoccupazioni: come detto, guarirà in venti giorni.

Sull'episodio hanno condotto un'inchiesta i carabinieri della stazione di Mornese. I militari hanno già preparato [illegible] rapporto per la procura della Repubblica presso la pretura di Alessandria.

La magistratura dovrà ora valutare le eventuali responsabilità di Tomaso Oliviari nel ferimento [illegible] fratello. [r. bo.]

Aldo Oliviari, 46 anni, il ferito

CUCCARO [illegible]

Ricorso al Tar

Due in lite per farmacia «part-time»

CUCCARO. Il neodispensario farmaceutico è al centro di una polemica sfociata in un ricorso al Tar. Nei giorni scorsi [illegible] pervenuta [illegible] Cuccaro la notizia che la Maria Scardina, titolare della farmacia di Lu ha presentato ricorso contro l'Ussl 70, il Comune di Cuccaro e Maura Morando, titolare della farmacia di Fubine, nonché incaricata del dispensario cuccarese. Secondo la ricorrente l'atto con cui la giunta regionale ha istituito il dispensario è illegittimo, poiché «non è stata data preferenza alla titolare della farmacia più vicina». Nel ricorso la dottoressa spiega che Fubine dista 4 chilometri [illegible] Cuccaro, mentre esiste una strada consortile che collega Cuccaro a Lu di soli 2 chilometri [illegible] [illegible] Pertanto ha presentato istanza per la sospensione dell'attività del dispensario motivata anche dalla perdita [illegible] clienti. [illegible] servizio è entrato in funzione da poche settimane, dopo 2 anni di attesa [illegible] causa del complesso iter burocratico. Immediata [illegible] polemiche a Cuccaro. «Corriamo il rischio - dice il sindaco Felice Porrati - di veder sospe- [illegible] un servizio pubblico per l'inte- [illegible] di un privato». [cr. ro.]

VIGNALE [illegible]

Un'ala è sigillata

Arrivati i [illegible] per i lavori al cimitero

VIGNALE. A distanza di un anno e mezzo dalla firma del provvedimento, sono ancora sotto sigillo le [illegible] tombe [illegible] cimitero [illegible] Vignale.

Intanto in questi giorni [illegible] giunto [illegible] finanziamento di 25 milioni, concesso [illegible] [illegible] fa, per compiere indagini geologiche nelle zona dei loculi, e attivare i primi interventi. Sarà il genio civile [illegible] occuparsi dei lavori.

Per i vignalesi nel frattempo i disagi continuano. La chiusura di un'ala del cimitero, nella quale si trovano due colombare che ospitano qualche centinaio [illegible] salme, si era resa [illegible] per la comparsa di alcune crepe sul soffitto e un leggero cedi- [illegible] [illegible] pavimentazione.

Dopo un sopraluogo del genio civile, l'allora sindaco Vittorio Spada aveva fatto apporre i sigilli, per scongiurare qualsiasi pericolo. Poi la macchina burocratica si era messa in [illegible] e i primi risultati si vedono solo [illegible]. La chiusura del cimitero aveva suscitato malumori e polemiche fra la popolazione, che solo durante le feste dedicate ai morti, aveva potuto accedere nell'ala pericolante. I sigilli erano ricomparsi dopo tre giorni. [cr. ro.]

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 32.24.42
locale coperto da 10 cupole
[illegible] 11 agosto
ECCEZIONALE SERATA CON
AL RANGONE
Gallo liscio con LA FORMULA [illegible]
Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo

S. BARTOLOMEO Castagnole Lanze estate '92
26 AGOSTO — I NOMADI
28 AGOSTO — INTI ILLIMANI
29 AGOSTO — ELIO E LE STORIE TESE GLI AEROPLANITALIANI
1 SETTEMBRE — PITURA FRESKA
2 SETTEMBRE — CONCERTO JAZZ ROSSANA CASALE
12 SETTEMBRE — ANTONELLO VENDITTI

Affermata azienda operante nel settore alimentare seleziona
RESPONSABILE FILIALE [illegible]
E [illegible]
per prossima apertura [illegible] vendita ad Alessandria. Requisiti richiesti: età non superiore 30 anni.
Pregasi telefonare al n. 045/783.6822.

[illegible]
ALESSANDRIA
Via Venezia
[illegible] Ospedale Civile - Tel. 3061

APERTO NON STOP.

AD AGOSTO FAMILA NON CHIUDE.

SUPER famila

I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA.

POZZOLO FORMIGARO (AL) - Statale Giovi 35/bis - km 14

Casale, l'ente è in ultima posizione in Piemonte

Pochi posti negli alberghi la Regione cancella l'Apt?

Il fascino delle colline. Pochi soggiorni in hotel, ma c'è richiesta di seconda casa

CASALE. Il turismo in Monferrato sembra proprio avere poche prospettive. Da tempo si de[illegible]la mancanza di po[illegible]letto nei pochi alberghi e hotel del Casalese [illegible] paiono poche le [illegible]nifestazioni in grado di attirare turisti in Monferrato. [illegible] ora in città si tema per la soppravvi[illegible] dell'Apt, l'Azienda di promozione turistica.

L'Apt del Casalese era stata istituita dopo lunghe discussioni. La scelta della Regione di localizzare proprio nel capoluogo monferrino una delle Aziende di promozione turistica del Piemonte era sembrata di buon auspicio per il futuro del Casalese. All'orizzonte ci sono però nubi [illegible] Spiega Maurizio Gily, presidente dell'Apt: «Da due anni tutte le [illegible]be [illegible] vertici dell'amministrazione dello Apt so[illegible] state prorogate. La Regione da tempo sta preparando una ri[illegible]rma del [illegible]. Non siamo stati interpellati in questa fase, ma siamo venuti a conoscenza delle direttive che dovrebbero ispirare la riforma turistica piemontese. Tutti i progetti allo studio prevedono una soppressione delle Apt più piccole e l'accorpamento di varie aziende in unità territoriali più estese e comprendenti diverse zone».

Ed è molto probabile che tra le Aziende di promozione turistica che verranno soppresse ci sia anche quella di Casale.

Dice Gily: «I criteri secondo i quali [illegible] [illegible] classificate le Apt si rifanno ai posti letto. Ad esempio, [illegible] in base [illegible] questi che viene assegnata parte dei finanziamenti. Ma [illegible] Casalese [illegible] proprio tra le zone più sprovviste di alberghi e hotel». L'Apt casalese vanta anzi un primato negativo: con i suoi 1200 posti letto è la più piccola del Piemonte.

Commenta Gily: «Penso che questo criterio debba essere rivisto. Bisognerebbe tener presente che il Monferrato, pur avendo pochi posti letto, ha un "turismo delle seconde case" molto [illegible]. Le agenzie immobiliari della zona hanno moltissime richieste di acquisto [illegible] abitazioni e vecchie cascine, soprattutto nelle [illegible] più belle del Monferrato. Addirittura svizzeri e francesi hanno acquistato abitazioni nel Casalese. C'è poi da considerare la popolazione fluttuante. Cioè coloro che vengono in Monferrato per periodi di tempo più o m[illegible] lunghi, senza soggiornare in hotels».

Sostiene Gily: «Le Apt in questi anni hanno acquisito una notevole conoscenza del territorio e dei problemi legati ad esso per lo sviluppo del turismo, ed è un patrimonio culturale che va salvato. C'è piuttosto bisogno di maggior efficienza e di maggior facilità nei rapporti che abbiamo con gli operatori privati. Andrebbe poi rivista la possibilità di operare su progetti finalizzati che tuttora [illegible] ci è [illegible] assegnata».

Il Monferrato casalese negli ultimi anni ha già perso manifestazioni culturali di livello, co[illegible] «Musica a Crea», «Natale in musica a Solonghello» [illegible] la «Cavalcata ceramica». La soppressione dell'Apt, secondo alcuni, potrebbe compromettere definitivamente le possibilità di rilancio turistico.

Tino Ferrarotti

Nei paesi si moltiplicano le liti con scene da far-west, preoccupati gli abitanti

Risse alle sagre monferrine

Gli ultimi episodi a Murisengo, Odalengo Piccolo, Pontestura, Sessana. Discomusic [illegible] birra accendono gli animi. Denunce dopo gli scontri fra giovani di «bande» rivali

MURISENGO. N[illegible] paesi della Val Cerrina quasi non esiste più [illegible] festa rivolta ai giovani, con musica da discoteca e birra a volontà, nella quale non si registrino litigi [illegible] zuffe. Gli esempi più recenti sono di Odalengo Piccolo, Pontestura [illegible] Sessana. Ma che fare per porre rimedio a questa situazione? L'interrogativo non trova una risposta. Ed intanto i promotori di manifestazioni guardano con preoccupazione [illegible] fenomeno.

«Quando, [illegible] accade spesso, i giovani in festa sono migliaia, provenienti dai posti più disparati, è probabile che fra loro ci sia anche qualcuno violento per natura, in cerca di guai. E' una minoranza difficilmente controllabile, [illegible] c'è poco da fare», commenta un membro della Pro loco murisenghese.

Proprio a Murisengo, in occasione dell'ultima festa patronale, in [illegible] serate consecutive, i giovani l'hanno fatta da padroni. Mentre i bambini e gli anziani, visto il clima creatosi, se [illegible] [illegible] rimasti prudentemente [illegible] [illegible]. In tutte e tre [illegible] [illegible] sono scoppiate liti, anche furibonde. Alcuni ragazzi sono stati identificati e denunciati dai carabinieri, e un giovane di Montiglio è finito all'ospedale di Asti con uno zigomo sfondato da un pugno. In quell'occasione, i ragazzi del posto si sono organizzati per affrontare e respingere l'«attacco» [illegible] bande di paesi vicini, in particolare di Crescentino, che [illegible] appertamento manifestato l'inten[illegible] [illegible] dare [illegible] lezione [illegible] quelli [illegible] Murisengo».

Scene da far west dunque? In parte sì. Per alcuni il desiderio [illegible] violenza sembra innato, [illegible] si ritrova ovunque, senza limiti di spazio [illegible] tempo. Fortunatamente, il far west del Monferrato è senza armi e coltelli: tutto si esaurisce in selvagge esibizioni [illegible] boxe. Chi ha le peggio fugge in ordine sparso, meditando vendetta e lasciando sul campo la giacca e qualche volta [illegible] camicia e i pantaloni.

Molte feste diventano «a rischio»

Il fenomeno ha una tradizio[illegible] antica. [illegible] sempre, i giovani andavano in gruppo [illegible] feste patronali, per non [illegible] sopraffatti. Uno spintone involontario ballando, una battuta infelice, l'invito a una ragazza impegnata erano motivi sufficienti ad accendere [illegible] [illegible]. Oggi le ragazze non sono quasi mai lo spunto per battersi. Ma [illegible] [illegible] incontrollato desiderio di fare [illegible] botte, certo acce[illegible] [illegible] bevute di birra.

Mario Giunipero

[illegible]

[illegible]

Auto [illegible] di strada e [illegible] ribalta: tre feriti

Tre giovani casalesi sono rimasti feriti in [illegible] incidente sulla statale che collega Candia a Casale. Sono stati ricoverati all'ospedale «Santo Spirito» Giancarlo Festa, 21 anni, via Piccaroli [illegible], [illegible]la guida della «127» uscita di strada ribaltandosi più volte, Pietro Siracusa, di 19, via dei Fiori 28, e Mirko Castellari, via Rosselli [illegible].

CASALE

Incentivi del Comune per eliminare l'amianto

Il Comune di Casale offre incentivi a chi intende sostituire le coperture di amianto delle case e dei fabbricati della città. I lavori saranno finanziati con [illegible] mila lire al metro quadrato, fino ad un massimo di [illegible] milioni. Le domande per ottenere il contributo si possono presentare fino al 28 agosto all'ufficio Ecologia.

[illegible]

Finanziamenti per ristrutturare il [illegible] palestra

Serviranno ad aggiustare il tetto della palestra della scuola elementare i 35 milioni appena accordati dalla giunta regionale per interventi urgenti di edilizia scolastica. Sta inoltre per iniziare la sistemazione della piazza antistante il Municipio (la cui ristrutturazione è già stata completata). I lavori riguardano la pavimentazione e la recinzione dell'area. La spesa prevista è di 40 milioni circa. L'appalto è stato affidato alla ditta Visconti di Villanova.

NIZZA

Le adesioni alla mostra-scambio di auto d'epoca

Sono al lavoro gli organizzatori della Mostra-scambio di auto, moto e trattori d'epoca, che si terrà il 5 e 6 settembre: negli stand di piazza Garibaldi si potranno trovare pezzi di ricambio ed apparecchiature rare, non più in commercio. Sarà allestito uno spazio espositivo di 16 mila metri quadrati. Il «Monferrato veteran motor club», organizzatore dell'esposizione, fornirà chiarimenti agli interessati, telefonando al 793.296 oppure al 793.037.

ASTI

Richiesta per [illegible] bloccare i fondi per l'agricoltura

Non bloccare i fondi per l'agricoltura: è la richiesta rivolta al presidente del Consiglio Amato dalla commissione agricoltura del Senato su proposta del senatore astigiano Giovanni Rabino. Viene anche suggerita l'opportunità di escludere dall'applicazione dell'imposta straordinaria sulle aree fabbricabili i terreni effettivamente utilizzati per l'attività agricola.

METROPOLIS SALDISSIMEVOLMENTE!

Saldi d'estate:
•Dondoli [illegible] mobili giardino -10/30%
•Articoli [illegible] e vacanze -20%
•Abbigliamento -30/80%
•Lavatrice Ignis 411 Kg. [illegible] £. 369.000
•Videocamera Panasonic G2 £. 1.299.000
•Videoreg. GBC VCR-90 [illegible] testine £. 477.000
•TV Color [illegible] 25" [illegible] Televideo £. 699.000

OFFERTE VALIDE FINO AL 10/9 SALVO ESAURIMENTO SCORTE COMM. [illegible] SINDACO EFFETTUATA

VEGA & CHIALDANI • TORTONA

METROPOLIS
SERRAVALLE
Un po' per scelta,
[illegible] po' per convenienza.
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
CHIUSO SAB. 15 E DOM. 16

APERTO LA DOMENICA • CRED. RAT. FINDOMESTIC • BANCOMAT • CARTE DI CREDITO • BLUE CARD • PARKING • BAR
ORARIO: [illegible] E 15.15-19.30 • CHIUSO IL LUN. MATTINA • TEL. 0143/63.31.33 • USCITA AUTOSTRADA A7 [illegible]

Mem...

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

XVIII edizione delle giornate internazionali di studio organizzate dal Centro Pio Manzù dell'Università degli Studi di Bologna dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno dell'APT, CNR, Cragnotti & Partners, EFIM, ENI, Ferrovie dello Stato, Gruppo Ferruzzi Montedison, Pirelli, STET

Rimini, Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre 1992

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678 139-670 220
Telefax (0541) 670 172
Telex 550423 CIRSA

Premessa

[illegible]

17

• 21.30
Grand Hotel di Rimini

Serata di Benvenuto
Gran Buffet a cura dell'**ISVEIMER**
Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, Napoli
(solo per invito)

18

• 10.00
Teatro Novelli - Rimini

Inaugurazione
La cerimonia sarà trasmessa in diretta sul 3° canale della RAI, dalle ore 10,00 alle ore 13.00 in mondovisione via satellite

Messaggi inaugurali:

Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini

Gianni De Michelis
Presidente, Centro Pio Manzù

Fabio Roversi Monaco
Rettore Magnifico, Università degli Studi di Bologna

Egon Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

Craxi
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo

Rappresentante del Governo italiano

Premiazione
Nel corso della [illegible] verranno consegnate dai rappresentanti del Governo italiano e dalla Presidenza del Pio Manzù, le medaglie della Presidenza della Repubblica Italiana, del Senato, della Camera dei Deputati, del Governo e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane e straniere che abbiano portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza e della cooperazione economica e sociale:

Beniamino Andreatta, Pedro Aspe Armella, Zbigniew Brzezinski, Luigi Coccioli, Furio Colombo, Pasquale Vita, Ferruzzi, Toshiki Kaifu, Paul R. Krugman, Leonelli, Igor Man, Youssef Nada, Renato Ruggiero, Schlesinger, Italo Trapasso, Demetrio Volcic, Caspar Weinberger.

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a:
Javier Perez De Cuellar
Uomo di Pace 1992

Gorbaciov
Uomo di Pace 1992

• 11.00
La Memoria dei Principi

Prolusione generale
Gianni De Michelis
Presidente, Centro Pio Manzù

Relazioni introduttive

Appello di pace
Javier Perez Cuellar
Segretario Generale delle Nazioni Unite

Occidente 2000: l'identità

Zbigniew Brzezinski
Consigliere di Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici ed internazionali, USA

Toshiki Kaifu
già Primo Ministro del Giappone

Il valore aggiunto della solidarietà
Bettino Craxi
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo

L'Integrazione comunitaria: le sfide del mutamento
Egon Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

Ovest: l'evoluzione del contesto strategico
Caspar Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA

Est: i possibili volti della transizione
Michail Gorbaciov
Presidente, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Progetto d'intesa
Andreotti
Presidente Onorario, Centro Pio Manzù

• 13.00
Teatro [illegible] - Incontro Stampa

• 13.30
Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati a cura dell'**ALENIA** spa *(solo per invito)*

• 15.30
La frantumazione dei centri politici nel crollo [illegible] e nel logoramento dell'Ovest

Presidenti:
Carlos Solchaga Catalan
Ministro dell'Economia della Spagna, Madrid

[illegible]
Professore ordinario di politica economica, Università di Bologna

Moderatore:
Furio Colombo
Presidente, FIAT USA; Professore in giornalismo internazionale, Università di Columbia, New York

Le Ragioni dell'Economia
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA

Le Ragioni della [illegible]
Georghy Shaknazarov
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel
Umberto Agnelli
Vice Presidente, FIAT, Torino
Biagio Agnes
Presidente, STET, Roma
Gabriele Cagliari
Presidente, ENI, Roma
De Benedetti
Presidente, Olivetti
Laszlo
Consulente Scientifico dell'UNESCO, Parigi

Luttwak
Consulente, Dipartimento di Stato USA
Giandomenico Picco
già Segretario Aggiunto dell'ONU per gli Affari Politici
Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna-Cervia
Vadim Zagladin
Consigliere del Presidente, Fondazione Gorbaciov, Vice Presidente, Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA
Georghy Shaknazarov
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30
Grand Hotel di Rimini
Cena Gala in onore dei partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00
Transplanti la battaglia del Pacifico

Presidenti
Aspe Armella
Ministro delle Finanze del Messico, Città del Messico
Nino Adolfo Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore
Arrigo Levi
Editorialista, Milano

Le Ragioni del confronto
Toffler
Autore e Futurologo, USA

Panel
Sergio Cragnotti
Presidente, Cragnotti & Partners Capital Investment, Milano
Gerd
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte
Ibrahim
Ministro delle Finanze, Malaysia
[illegible]
Amministratore, Ente Ferrovie dello Stato
Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT
Seitz
Ambasciatore di Germania in Italia già Consigliere politico del Ministro Genscher
Ivan Silaiev
Rappresentante della Federazione russa alla CEE

• 13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 15.00
ripresa dei lavori
Transplant: la battaglia del [illegible]

I modelli di attuazione
Noritake Arai
Presidente, Nissan Italia

Durante
Presidente, Siemens Italia, Milano; Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt
Jean Yves Helmer
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi
L.R. Hughes
Presidente, General Motors Europe
Giampaolo
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO
Willcoxon
Group Executive International AT&T, New York

Replica:
Alvin Toffler
Autore e Futurologo, USA

20

• 9.00
Il ritorno di Federico: la battaglia [illegible]

Presidenti
Piotr Aven
Ministro per la Cooperazione con l'Estero della Federazione Russa
Gian Marco Moratti
Presidente, Unione Petrolifera [illegible]
Vice Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore
Igor
Editorialista, La Stampa, Torino

Le tesi
Heinrich Weiss
Presidente, Federazione delle Industrie della Germania
Piotr Ikonowicz
Presidente, Partito Socialista Polonia

Panel
Eugenio Ambarzumov
Presidente, Comitato per gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo della Federazione Russa
[illegible]
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte
Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale
Mazzanti
Direttore, Relazioni Esterne, Confindustria
[illegible]
Direttore, Dipartimento Europeo, FMI, Washington
Torregrossa
Presidente, Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, Roma
Victor Uckmar
Professore di Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario, Università di Genova

Replica:
Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale

• 13.00
Teatro [illegible] - Incontro Stampa

L'allarme dopo un rapporto della commissione Ambiente della Camera

Acqua, il Piemonte «a rischio»

In 752 comuni di nove regioni italiane il liquido che esce dai rubinetti è saturo di sostanze nocive. Trielina [redacted] magnesio sono gli elementi pericolosi per i bambini

TORINO. In Piemonte beviamo acqua alla trielina? L'ennesimo allarme estivo, nella stagione in cui tanti italiani si attaccano [redacted] il [redacted] dirlo) al rubinetto per trangugiare [redacted] prezioso liquido, dimenticandosi che ormai l'acqua pura si trova solo nelle [redacted] del Petrarca, è [redacted] a fine luglio, in seguito [redacted] un rapporto della commissione Ambiente della Camera.

Diceva quel volumetto che sei milioni [redacted] concittadini con[redacted] a bere [redacted] alla chimica»: nitrati [redacted] solventi organoalogenati (trielina, ferro, cromo, manganese, magnesio) sono alcune sostanze del miscuglio che esce dai rubinetti di 752 comuni, in 9 regioni [redacted] rischio idrico».

L'acqua di tutti questi comuni è [redacted] «potabile» grazie a una serie di decreti di deroga. Per le sostanze organoalogenate la deroga, fissata [redacted] decreto del maggio '91, permette [redacted] arrivare a 60 microgrammi per litro (30 la norma). Per le cosiddette sostanze indesiderabili (ferro, manganese, ammoniaca, magnesio, fluoro, solfati, sodio) un decreto del gennaio '92 permette alle regioni di concedere ulteriori deroghe (3 anni per il fluoro, 5 per le altre sostanze). I nitrati possono arrivare fino a 75 mg al litro.

[redacted] per l'acqua [redacted] nitrati esistono precauzioni maggiori: è da evitare per i bambini fino [redacted] un anno e per le persone debilitate, sempre che sappiano che

L'allarme acqua [redacted] scattato anche in Piemonte dopo un rapporto [redacted] commissione Ambiente della Camera che stabilisce l'esistenza di sostanze chimiche nell'acqua che esce dai rubinetti

[redacted] dai rubinetti di casa loro. Ed è proprio questo il limite del rapporto parlamentare, così come di tutti quelli che l'hanno preceduto: la scarsa informazione della popolazione.

E poi tutte queste strane deroghe... Come dire, basta un decreto per rendere l'acqua potabile? Il Consiglio superiore della Sanità risponde che sarebbe più rischioso per la salute non concedere deroghe perché si darebbe via libera ai rifornimenti [redacted] autobotti e cisterne, che al rischio chimico sostituirebbero quello microbiologico.

Comunque sia, l'ultima mappa del rischio-acqua localizza nelle [redacted] regioni (Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte, Toscana, Friuli, Marche, Campania e Lazio) e [redacted] 515 comuni (con 3 milioni di abitanti) l'emergenza dovuta a nitrati [redacted] indesiderabili. Solo tre regioni, [redacted] testa la Lombardia, sono esposte anche al rischio dei composti organoalogenati.

E il Piemonte, per tornare alla domanda d'apertura? Non se la cava poi [redacted]sì male, dipende dai punti di vista. Una rapida indagine [redacted] Regione, anonima e ufficiosa perché siamo in agosto e in assenza di capi e quadri intermedi nessuno [redacted] la citazione, porta a concludere che si il Piemonte è nella lista più o meno rossa, ma corre - come rischio acque - [redacted] pericoli di altre [redacted] dell'Italia industrializzata.

Nella nostra regione esistono punti critici, come l'agglomerato torinese o la Bormida versante albese, ma anche vaste zone montane [redacted] collinari dove l'acqua è ancora pura. Siamo ben lontani dagli eccessi, ad esempio, della tedesca Ruhr, [redacted] volta bacino minerario, oggi anche regione superindustriale: [redacted] l'acqua [redacted] rubinetto non la beve più nessuno.

Per riportare nei limiti consentiti l'acqua potabile, [redacted]sposizione di questi sei milioni di italiani, le Regioni stanno mettendo a punto piani [redacted] risanamento. Il fabbisogno è di 1500 miliardi. E alcune giunte hanno già fatto i conti.

La Lombardia è quella che chiede più soldi: 750 miliardi per superare l'emergenza nitrati e 216 per risolvere i problemi derivanti dai composti organoalogenati. L'Emilia vuole 200 miliardi, il Veneto 105. Il Piemonte si accontente di [redacted]. Ma per finanziare i piani non sono disponibili risorse fresche: ci sono solo fondi per l'emergenza atrazina, [redacted] alcune «tranche» delle leggi [redacted] (difesa del suolo), 306 [redacted] (Adriatico).

Paolo Poletti

Popov ringrazia Cuteri: Mi ha aiutato quando ero solo

E ora il supercampione vuole vivere a Saluzzo

SALUZZO. «Sono felice, ma desidero espatriare. Dove vorrei vivere? A Saluzzo». Popov, il velocista russo, campione olimpico a Barcellona sui [redacted] e 100 [redacted] stile libero (ha battuto i miti Tom Jager e Matt Biondi) vince anche lontano dalle piscine.

Nella conferenza stampa ufficiale, davanti a centinaia di giornalisti, tramite [redacted] coach Gennadi Turetski, ha voluto ringraziare chi l'ha aiutato in tempi non sospetti, quando lui e tutto il [redacted] team [redacted] soli, senza un futuro.

A novembre, prima del «meeting» internazionale «Lavazza» di Saluzzo, Guido Cuteri, il numero uno dell'organizzazione, aveva offerto ospitalità a Popov e [redacted] tutta la nazionale russa. Il gesto si era ripetuto a gennaio, quando, per [redacted] il «patron» del meeting mise a disposizione vasca, tempo libero [redacted] affetto. Con un solo obiettivo. «Quello di fare del bene al nuoto - dice Cuteri - lo sport che più amo [redacted] che mi ha regalato tante ore [redacted] gioia».

«A Saluzzo abbiamo trovato amicizia e comprensione - ha detto Popov -, in Cuteri abbia[redacted] visto l'uomo del rilancio». In quei giorni era facile ringraziare. Ora, nel [redacted] trionfo, alzare il cappello potrebbe [redacted] essere obbligatorio. «Ma Popov s'è ricordato - aggiunge Cuteri -. Le [redacted] parole in Spagna mi hanno fatto [redacted] piacere enorme. Sono commosso».

Alexandro Popov protagonista assoluto delle Olimpiadi [redacted] Barcellona

Popov è andato oltre. Dopo il record europeo stabilito a Canet (Francia) ha fatto inviare a Saluzzo la [redacted] ricevuta in premio. Destinatario: Guido Cuteri. «E' stato [redacted] altro grosso segno di stima - conclude l'organizzatore del prestigioso meeting saluzzese -. Se Popov dovesse scegliere Saluzzo per abitare mi farebbe l'uomo più felice del mondo. Ma anche adesso lo sono. Episodi come questi valgono più di ogni altra [redacted]. Regalano [redacted] voglia di andare avanti». (l. t.)

RAID [redacted]

Si è disputata la «Transcarpatica», prima gara del nuovo corso

Piloti piemontesi in Romania siglano un patto d'amicizia

Due immagini [redacted] nuovo [redacted] singolare [redacted] di Romania organizzato da alcuni piloti piemontesi. La gara verrà ripetuta il prossimo anno

[redacted]
[redacted] NOSTRO INVIATO

Hanno attraversato la Romania in lungo e in largo, [redacted] divertiti, hanno trovato un'accoglienza spettacolare e sono decisi [redacted] tornare [redacted] prossimo anno. In numero maggiore, con più auto e [redacted] equipaggi più agguerriti. [redacted] quello che doveva essere un raid per [redacted] a fondo il territorio romeno, adesso è in ballottaggio per [redacted] promozione sul campo: forse diventarà una delle poche [redacted] ufficiali del campionato del mondo 4×4 Tout terrain che [redacted] nascendo per sostituire tutte le galoppate africane, [redacted] e siberiane. Il raid di Romania, la Transcarpatica Adventure, è il sogno realizzato da [redacted] pattuglie [redacted] piemontesi amanti dello sterrato e delle po[redacted] vetture a trazione integrale, i soci del Club 38 Biella team in collaborazione con l'Automobil Club romeno.

Dario Ferro, promoter della manifestazione, è soddisfatto: «Siamo partiti senza sapere che [redacted] in effetti [redacted] trovato. La Romania, non dimentichiamolo, [redacted] uno di quei pochi Paesi dove ancora tutto è da scoprire. Ebbene, dopo una logica diffidenza iniziale, siamo stati accolti con grande entusiasmo e lungo il percorso un cordone [redacted] folla ha seguito le evoluzioni dei piloti».

Interessante il raid anche dal punto di vista squisitamente tecnico, [redacted] percorsi misti che hanno [redacted] a dura prova i 4×4 che [redacted] in gara. Ha vinto l'equipaggio formato dai biellesi Giovanni Bonino e Dante Favaro, su Suzuki Samurai, seguiti d' una vettura romena. Terzo posto ancora italiano con i monzesi Bruno Zarbini e Silvia Colombo e quarto e quinto posto assoluto per gli altri biellesi Dario Tosetto [redacted] Roberto Coda (Mitsubishi) [redacted] Walter Lacara e Marco Zegna (Land Rover).

Gli equipaggi [redacted] partiti da Timisoara, che è un po' la città simbolo della [redacted] Romania. Dopo 419 chilometri ecco Cluj Napoca. La seconda tappa ha portato la carovana a Cimpulung seguendo [redacted] percorso di 375 chilometri. E poi [redacted] seguito sono state toccate Durau, Poia[redacted] Brasov, Sibiu e infine Bucarest dove i piloti sono stati accolti da trionfatori.

Ancora Dario Ferro: «Nella capitale ci siamo fermati alcuni giorni [redacted] devo dire che nessuno di noi avrebbe mai sospettato che i romeni fossero tanto ospitali. Le autorità cittadine hanno addirittura organizzato una grande festa in nostro [redacted]. Il futuro? La Trascarpatica va [redacted] e il prossimo anno sarà più lunga e selettiva, ma sempre affascinante».

Fiorenzo [redacted]

Il volume è in vendita a lire 20.000 nelle principali edicole del Piemonte, della Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia. Il libro [redacted] anche essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Marketing", via Marenco 32, 10126 Torino, compilando il coupon qui sotto stampato. In contrassegno si possono ordinare anche più volumi, alle seguenti condizioni: da 6 a 10 copie, lire 16.000 cad.; da 11 a 20 copie, lire [redacted] cad.; da 21 copie in [redacted] lire 14.000 cad. Per informazioni tel. 1678-02005 ([redacted] verde).

Nome ____
Cognome ____
Indirizzo ____ Tel. ____
Città ____ CAP ____
Inviatemi N. ____ copie del libro "SECONDO NOI"

LA STAMPA

«Un volto per il turismo» fa tappa oggi [redacted] Montechiaro

Tombolone [redacted] miss

La selezione di bellezza fa da cornice alla tradizionale fiera del piccolo centro acquese. E' una vogherese la reginetta del Kursaal

MONTECHIARO D'ACQUI. [redacted]stosamente chiomate: giovani, smaglianti e pimpanti, le miss della provincia hanno anche questa prerogativa in comune, la capigliatura fulgida e fluente. Non è, tuttavia, un requisito indispensabile per partecipare al [redacted] «Un volto per il turismo». La decima tappa dell'ormai celebre manifestazione giunge oggi a Montechiaro. Oltre alle immancabili competizioni sportive e alla tradizionale esposizione bovina, la fiera del borgo acquese ospita, infatti, quest'anno, anche il gran tourbillon del concorso di bellezza promosso dal[redacted] Provincia.

L'ultima selezione si [redacted] tenuta l'altra [redacted] alla discoteca «Nuo[redacted] Kursaal club» di Acqui. [redacted] è risultata vincitrice Marisa Munazzi, [redacted] anni, vogherese. Accanto a lei, sono state elette damigelle d'onore Dorina Bellatorre, di Torino, [redacted] Micaela Mana, [redacted] Spinetta. [redacted] premio Simpaty è stato assegnato a Daniela Albertini di Cortiglione d'Asti.

Marisa Munazzi ha 20 anni, è di Voghera e si è imposta nella selezione [redacted] «Un volto per il turismo» svoltasi l'altra sera al Kursaal [redacted] Acqui. Una delle damigelle d'onore [redacted] Micaela Mana, di Spinetta Marengo. A Montechiaro [redacted] si tiene [redacted] decima tappa del concorso

Questa sera, alle 21, sarà come sempre l'instancabile Paolo Paoli a condurre la manifestazione a Montechiaro d'Acqui. Lo affiancherà Enrico Rapetti. Oltre al concorso, sono in programma diversi intrattenimenti. Tra l'altro, si giocherà a tombolone. Tra terne, quaterne e cinquine, in palio, con il primo premio, c'è una bicicletta mountain bike. La serata sarà animata dalla musica degli An[redacted] Sessanta.

Come di consueto, nel concorso verranno selezionate quattro bellezze. Le prescelte, saranno convocate, insieme alle vincitrici di tutte le tappe del concorso, per [redacted] finale. La grande serata si terrà alla discoteca «Master» di Bosco Marengo il 20 settembre.

La fiera di Montechiaro d'Acqui è stata inaugurata ieri; proseguirà fino a mercoledì. Domani sono in programma una serie di incontri sportivi. Alle 16, saranno i giovanissimi a sfidarsi a calcio, pallone elastico [redacted] mountain bike. All[illegible] 17,30, seguirà una gimk[illegible] [redacted]. Alle 21, sarà in palio la coppa della Fiera: [redacted] la contenderanno al pallone elastico le due squadre di serie A Bellanti [redacted] Sciorella. E, mentre gli atleti si sfideranno sul campo, sul palco Alessandro [redacted] il suo gruppo suoneranno «musica giovane».

Martedì, rassegna della razza bovina piemontese. Per la giornata di chiusura, a Montechiaro arriveranno le bancarelle del mercato e la giostra. La giornata si apre alle [redacted] l'esposizione bovina. Alle 14,30, gara di bocce a coppie. Alle 16 si premieranno i capi più belli della fiera. Alle 21, infine, «Gran ballo liscio della fiera» con Massimo Capra.

Margherita [redacted]

[redacted]

E' monferrino il sapore delle pesche ripiene

[redacted]

LA pesca è un frutto estivo delizioso. Il Piemonte ne annovera ottime coltivazioni. In Monferrato non mancavano, nelle vigne, piantine di pesche dai frutti piccolissimi, dalla pasta verde venata [redacted] rosso attorno al nocciolo; gustosissime.

L'abbinamento più felice delle pesche [redacted] con il cacao, [redacted] l'amaretto e con il vino. E la ricetta piemontese più tradizionale è quella delle pesche ripiene. Ingredienti (6 persone): [redacted] pesche che si separino dal nocciolo [redacted] di pasta bianca; 12 amaretti [redacted] tipo [redacted] (circa 100 g); 2 tuorli d'uovo; 2 cucchiai di [redacted]cao amaro; 100 g di zucchero; [redacted] g di burro; un bicchiere di rhum (o marsala o moscato).

Preparazione: pulire e tagliare le pesche a metà. Scavare parzialmente l'interno con [redacted] cucchiaino. In una terrina sbriciolare gli amaretti, mettere lo zucchero, la polpa di [redacted] ricavata, il cacao, i tuorli d'uovo e il liquore. Disporre in una teglia imburrata le pesche e riempirle il più possibile con il composto. Spolverare con poco zucchero e mettere in cima a ognuno un fiocco di burro. Infornare a forno caldo per [redacted] minuti (volendo versare un bicchiere di vino moscato sul fondo della teglia, zuccherarlo e aggiungere un pezzetto di [redacted] nella [redacted] ricoprire le pesche con questo sughetto al [redacted] del servizio).

Le pesche [redacted] sposano benissimo anche con il vino.

Pesche al vino. Ingredienti (per 6 persone): 6 pesche; 2 cucchiaini di zucchero, un bicchiere di vino freisa o brachetto. Alcuni amaretti pestati, alcune [redacted] dorle, una [redacted] di burro.

Preparazione: sbucciare e tagliare a spicchi le pesche, sistemarle in una terrina, aggiungere lo zucchero e il vino; coprirle [redacted] lasciarle [redacted]. Pestare le mandorle e gli [redacted]retti, mettere le pesche in una padella imburrata. Aggiungere il pesto di mandorle [redacted] amaretti e farle saltare a fuoco vivace sino a che diventino morbide. Rimettere nella terrina in frigo e servire fredde, a piacere, con una spruzzata di [redacted] ricoperte di zabajone preparato con vino rosso.

Altro modo di preparare le pesche [redacted] pelando e tagliando a metà i frutti, bucandoli ripetutamente con una forchetta dopo averli suddivisi nelle coppe. Bagnare [redacted] liquore dolce (persico o maraschino) o secco (gin o vodka) e lasciar riposare in frigo. Aggiungere al momento di servire moscato o brut.

La [redacted] servirà da aperitivo e potrà essere corretta con un goccio di Angostura mentre la versione dolce verrà servita come dessert.

Le pesche si abbinano benissi[redacted] il gelato, basti pe[redacted] alla famosa pesca Melba, che prevede gelato [redacted] vaniglia, pesche sciroppate, panna montata e un passato di lamponi.

Luigino Bruni

[redacted]

ALESSANDRIA **Alessandrino** Tel. 0131/252.644	CHIUSO PER FERIE	
Ambra Tel. 252.079 Lire 5000 posto unico	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria [redacted] seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'	**Drammatico**
Comunale Tel. 23[redacted] Or.: 20/22,20 Lire 5000 posto unico	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] [redacted]. 68.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film [redacted] ai minori [redacted] anni [redacted]**	
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 [redacted]	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] Tel. 252.707 Orario: 16/18/20/22,15 Lir[redacted]	**Omicidio incrociato** *di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91)* — Un agguerrito poliziotto newyorchese, dichiarato [redacted] in azione, assume l'identità di un killer per infiltrarsi in una banda [redacted] cri[redacted] [redacted]. V. 1h 40'	[redacted]
ACQUI T[redacted] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Lire [redacted]	CHIUSO [redacted] FERIE	
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario: 20/22 Lire 7000 (posto unico)	**Bersaglio mortale** *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una [redacted] fresca di diploma si mette s[redacted] tracce di un killer paranoico nella giungla [redacted] New York. V. M. 14 1h 43'	P[redacted]
CASALE M[redacted] **Moderno** Tel. [redacted]	[redacted]	
Cova Adagio [redacted]. 452.291 Or.: 22 Lire 8000/5000	**[redacted]lisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa [redacted])* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'	**Thriller**
Vittoria Tel. 452.291 Orario: 16,30 Lire 9000/7000	**[redacted] mio piccolo genio** *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un [redacted] geniale, [redacted] passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra [redacted] madre e una psicologa su come affrontare [redacted] vita. N. V. 1h 40'	[redacted]
NOVI L[redacted] **Moderno** Tel. 0143/76.290	CHIUSO PER FERIE	
OVADA[redacted] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 19/22,15 [redacted] 6000 posto unico	**JFK - Un c[redacted] ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5'	[redacted]
[redacted]VALLE S[redacted] T. 0143/82.895 Or.: 21,15 Lire 5000/3000	**Il mio piccolo genio** *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla [redacted] al pianoforte, è diviso tra la madre e u[redacted] psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40'	[redacted]
TORTONA[redacted] **Sociale** Tel. 851.326 Or.: 20/22,30. Lire 8000 (5000 iscr. Circ. Cinema)	**[redacted] verso l'ignoto** *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiama[redacted] nuova delicata missione: [redacted] pace intergalattica con i grandi nemici [redacted]	**Fantascienza**
VALENZA[redacted] **Arena Carducci** Tel. 952.679 Or.: 21,45 Lire 5000 posto unico	**Una pallottola spuntata 2½** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si [redacted] gagliardamente per salvare Bush da un [redacted] convertito all'ecologia. N. V. 1h 25'	**Comico**
VOGHERA[redacted] **Arlecchino** Tel. 0383/648124	[redacted]	

In 3 paesi manifestazioni in onore del patrono

Sotto le stelle cadenti la festa [redacted] Lorenzo

Folclore, tradizione e rito religioso. Sono gli elementi che caratterizzano la festa [redacted] S. Lorenzo, conosciuta soprattutto per la notte [redacted] 10 agosto, quella delle stelle cadenti. Secondo [redacted] tradizione, è proprio in questa notte che Lorenzo, arcidia[redacted] della chiesa primitiva, venne condannato alla graticola. Il martirio divenne spiegazione per il fenomeno delle stelle cadenti, considerate le «lacrime» di S. Lorenzo.

Anche nell'Alessandrino tre paesi festeggiano, nel rispetto della tradizione, il patrono, anche [redacted] le manifestazioni hanno assunto il tono «sacro e profano». A S. Lorenzo di Ovada nella mattinata [redacted] domani avranno inizio le celebrazioni religiose, nella chiesa dedicata al patrono. Al pomeriggio messa solenne, con la partecipazione del coro della chiesa di S. Paolo [redacted] Ovada. Poi la festa cambierà volto e, nel rispetto della tradizione gastronomica locale, saranno distribuiti i caratteristici «friciòli», le frittelle [redacted] S. Loren[redacted] La sagra si svolgerà nel piazzale antistante la chiesa, a cielo aperto per attendere il passaggio delle stelle cadenti.

[redacted] Pozzol Groppo, nella frazione S. Lorenzo, due domeniche [redacted] festa in [redacted] del patro[redacted]. Si inizia stasera con la veglia danzante, fino [redacted] notte fonda per vedere le stelle cadenti. Si svolge al circolo ricreativo. Domenica prossima la statua di [redacted] Lorenzo, custodita nella chiesa, verrà portata in processione e la festa terminerà [redacted] un'altra serata di balli.

Ultima frazione in festa, [redacted] Lorenzo [redacted] Vignale, il cui programma è dedicato ai giovani. [redacted] inizia oggi alle 15 con la caccia al tesoro in bicicletta. Domani, accanto alle celebrazioni religiose, merenda nei prati, una tradizione che i bambini attendono ogni anno. [cr. ro.]

[redacted]

VIGUZZOLO

Chitarra classica nella pieve

Oggi alle 21,30, alla pieve di Viguzzolo, [redacted] genovese Elio Rimondi (allievo del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria) terrà un concerto di chitarra classica. In programma vi sono composizioni di [redacted] Milano, Bach, Giuliani, Paganini, Legnani, Sor, Villa Lobos, Milhaud. L'ingresso [redacted] concerto [redacted] libero.

[redacted]

Musica e cucina di qualità

Questa sera a «La cascata», sulle sponde del torrente Erro, musica dal vivo [redacted] Pier Franco Servetti, alla chitarra, [redacted] Marco Lepratto, alla tastiera.

ROCCA GRIMALDA

Raduno [redacted] automobili d'epoca

Nell'ambito della Festa d'estate 1992, alla frazione [redacted]. Giacomo di Rocca Grimalda, organizzata [redacted] Circolo ricreativo bocciofilo, [redacted] raduno d'auto d'epoca e sportive. Si parte alle 16. L'itinerario: San Giacomo, bivio Cappelletta, Schierano, San Carlo, Borgo Ovada, strada Cappellette, bivio S. Stefano, villa Botteri di Trisobbio, località Assunta, Trionzo, Rocca Grimalda, strada delle Fontane, Schierano, S. Giacomo. In serata [redacted] specialità gastronomiche locali e danze [redacted] Gigi Ricci.

Auto d'epoca oggi a Rocca Grimalda

CASALE

C'[redacted] «Analisi finale» al Cova

Nel giardino di Palazzo Cova, a Casale, oggi alle 21,45 viene p[redacted] il film «Analisi finale» con Richard Gere [redacted] Kim Basinger. Domani è in programma «La famiglia Addams». Il biglietto costa 6 mila lire (5 mila, nei giorni feriali, i ridotti).

MONTIGLIO

Un concerto nella parrocchiale

A cura dell'ente concerti castello di Belveglio, oggi alle 17 nella parrocchiale di Montiglio d'A[redacted] tradizionale [redacted] di [redacted] Lorenzo. Suonano i Virtuosi [redacted] Belveglio. Ingresso libero.

[redacted]

Si replica la «pallottola spuntata»

Per la rassegna cinematografica di Valenza curata dal Centro comunale di cultura, si replica stasera, alle 22, all'Arena Carducci, «Una pallottola spuntata», l'esilarante poliziesco di David Zucker. Domani sera, [redacted] stessa ora, è in programma «Così fan tutte», [redacted] Brass.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [redacted] **Express** di G. Salvatores[redacted] D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente** Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Aria condizionata
AMBRA v. C. delle Salute 77. **Terminator 2 il giorno del giudizio** [redacted] J. Cameron con Schwarzenegger, [redacted]. Or.: 16; ult. 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted]. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA [illegible]. Gramsci 8. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non. viet. 1h 42'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven.** Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con [redacted]. V. Scalici, F. Dazet. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LI[redacted]PUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. [redacted]. Viet. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Malibu college California** di [redacted]. Kaylor con C. Lowe, G. O'Grady, P. Breen. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di [redacted]. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: [redacted]; [redacted]; 20,30; 22,30. (Aria cond.)
OLIMPIA 2 v. [redacted]. [redacted] **destino** [redacted] Albano con M. Bellucci e A. Gassman. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX [redacted] 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
[redacted] c. Belgio 53. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti**, di Martha Coolidge con Laura Dern, Diane Ladd, Robert Duvall (Usa '91). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
[redacted]ETA v. Cibrario 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. [redacted], P. Lanza. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti [illegible] primi di Settembre). Vendita nuovi abbonam. dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli [redacted] dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5[redacted]. **Il fiore all'occhiello.** 8 grandi spett. in abb. e posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13, 15-19 [redacted] cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **Hawkins**, tv movie
18 — **Avventure di frontiera**, telefilm
18,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Capitani coraggiosi**, film
22,30 **Buck Rogers**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Voglio danzar con te**, film

Telecupole Cinquestelle
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia nella storia**
18 — **Addetty**, telefilm
20,30 **Una donna distrutta**, film
21,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
17 — [redacted]**ul**, cartoni animati
17,30 **L'amico pubblico n. 1**, film
19,30 **Africa 80**, documentario
20,30 **Simbad il marinaio**, film
24 — **Un relitto delle isole**

Telecity
17,30 **Gli eroi della stratosfera**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Django 2 il grande ritorno**, film
[redacted] **Search**, telefilm
23,20 **Jerry Land cacciatore di spie**
1,10 **Le altre notti**, telefilm

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il Santuario della Madonna** [redacted] **Divino Amore**, documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu: «Nel bianco infinito»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il ponte di San Luis Rey**, film
22,20 **Il fantasma e la sig.ra Muir**, film

Telebiella
13,30 **Solletico estate**
19 — **Good times**
[redacted] **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — [redacted]**ne evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

[redacted] Supersix
18 — **Love Story**, telefilm
19 — **Super Kid**, cartoon
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,15 **Provaci ancora Lenny**
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quarta [redacted] Tv
19 — **Petrol Boat**, telefilm
[redacted] **Chi fermerà Tommy Wanda**, film tv (2a parte)
[redacted] **F.B.I. oggi**, telefilm
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto pr**[redacted]

Quinta [redacted]
15 — **Grandi peccatori**, film
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
[redacted] — **I figli dei moschettieri**, film
22 — **Campane a festa**, trasmissione folkloristica
0,30 **Mani insanguinate**, [redacted]

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni animati
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
[redacted] — **Commedia**
23,30 **Settegiorni**
23,53 [illegible] **all** [redacted] **poesia**
24 — **Film**

Tv7 [redacted]
17,15 **Rubrica**
[redacted] **Varie locali**
20 — [redacted]
20,30 **Film**
23,23 [redacted] **Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
18,30 **Justice**, telefilm
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — [redacted] **Holmes**, telefilm
20,30 **Sogni proibiti**, [redacted]
22,20 **Black go**[redacted], telefilm
[redacted],30 **Bellezza in cielo**, film
1 — **La voce nella foresta**, film

Rete [redacted]
18 — **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19 — **I superamici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Fermo con le** [redacted] film
22,30 **Le** [redacted]
24 — **Notturno**

Rete [redacted]
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **Il paradiso del male**
23 — **Conviene far bene l'**[redacted]
[redacted] — **Taxi**, [redacted]
0,30 **Il ritorno di Billo il solitario**, film
2,15 **Varietà**
3 — **Nero Wolfe**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il tecnico del Casale è soddisfatto del terzo posto a Vercelli ma chiede maggiore determinazione

Bui: «Voglio un attacco più grintoso»

Oggi alle 17 amichevole contro lo Sparta Novara

SPORT FLASH

CALCIO

Amichevole domani tra Ovada e Savona

Domani alle ■ al «Polisportivo Geirino» incontro amichevole fra l'Ovada ■ il Savona che milita nel Campionato Nazionale Dilettanti.

CICLISMO

Gara per ■ oggi pomeriggio a Lerma

Su un percorso di 145 km si disputa oggi sulle strade dell'Alto Monferrato ■ ■ «G.P. Mobili Marchelli», ■ ciclistica per dilettanti di prima ■ seconda categoria. La partenza ■ fissata alle 13,15 da piazza Genova ■ Lerma.

TIFOSI

Eletto il direttivo dell'Inter club di Novi

L'Inter club «Pier Luigi Clemen- ■ di Novi ha rinnovato il proprio consiglio direttivo. Presidente è stato eletto Giovanni Clemente, mentre la carica di presidente onorario spetta a Renzo Turnatore.

AMATORI

Prolungate iscrizioni al campionato calcio Acsi

Il Comitato provinciale dell'Acqui ha deciso di prolungare sino al 20 agosto le iscrizioni al campionato di calcio. Per informazioni tel. 0143/71.572.

RADUNO

Auto d'epoca oggi a Rocca Grimalda

Oggi alla frazione San Giacomo di Rocca Grimalda alle 16 radu- ■ d'auto d'epoca organizzato in occasione della ■ d'Esta- ■ 1992. Alle 19,30 cena ■ specialità gastronomiche.

FESTE

Per la sagra ■ ferragosto corso in bici a Carentino

Nell'ambito ■ festeggiamenti per il ferragosto oggi pomeriggio a Carentino si disputa una ■ ciclistica amatoriale. Partenza alle ore 15.

DAL NOSTRO INVIATO

Il Casale ■ ma sul Lago Maggiore, dov'è in riti■ dalla settimana scorsa, con ■ onorevole terzo posto nel torneo del «centenario» della Pro Vercelli. Nella finale di consolazione ha battuto per 1 a 0 i padroni di casa. ■ non tragga in inganno il risultato: nei primi 45 minuti i nerostellati hanno colpito due pali con Calemme e Brunetti ed in un altro paio d'occasioni avrebbero potuto arrotondare il risultato. A sbrigare la situazione ci ha pensato Weffort che ha approfittato di una disattenzione difensiva. La ripresa ■ stato invece all'insegna del collaudo su entrambi i fronti. Gianni Bui ■ ■ alla prova sia il giovane figlio d'arte Cristiano Turone, sia l'altro genoano Fabio Viscа. E nella ripresa ha fatto il suo ingresso anche Claudio Trotta, il terzo dei giovani che Bui ha aggregato in prova alla squadra.

Il tecnico nerosellato è un ottimista di natura: «Nel calcio occorre esserlo, altrimenti si finisce per arrendersi prima ancora che cominci la ■. Parla bene Gianni Bui. E nei suoi discorsi c'è equilibrio e sobrietà. E' un modesto, su questo non c'è dubbio e lo dimostra il fatto che ■ accontentarsi di quello che passa il «convento». ■ con cognizione ■ causa, anche perché ha una idea concreta del calcio. «Sarà ■ anno all'insegna dell'austerità», prosegue mentre s'asciuga il sudore. Il caldo attanaglia il lago. Non c'è verde attorno all'hotel Atlantic. Bui concede un paio d'ore di meritato riposo ai giocatori.

I carichi ■ lavoro ■ quest'oggi sono stati pesanti: ■ 400 metri a ripetizione attorno al campo, un'oretta di pesistica, esercizi ■ il pallone. Prosegue il tecnico: «Sarà difficile puntare al vertice, ma faremo un campionato più che onorevole». Il tecnico ■ è nuovo alle grandi imprese in ■2. Per due volte ■ riuscito nell'impresa della promozione: prima ■ ■ Pavia nell'85 e due anni più tardi con gli scaligeri del Chievo. Ma questa volta la squadra di cui dispo- ■ ■ davvero tutta da inventare. Giocatori dalle buone individualità ci sono: Butti può diventare la ■ anima del gioco nerostellato, così come Calemme potrà finalmente esprimere quanto vale in fase offensiva. E lo stesso discorso vale per i confermati Brunetti e Weffort.

«Importante - prosegue Bui - è che le punte imparino ad ■ più determinate ■ opportuniste. Nei primi incontri il reparto of- ■ mi è parso un po' troppo leggero». Qualche dubbio il tecnico ce l'ha anche ■ riguardo dal centrocampo. Gli manca infatti un mediano esterno, ma ■ ancora da provare l'ex ascolano Ercolino, fermo in questi giorni per ■ piccolo problema all'inguine, e il convalescente Carnovale, fermo fino a settembre. In difesa a capitan Luxoro spetterà il compito di orchestrare i vari Pic- ■ e Paolini.

Oggi alle 17 i nerostellati affrontano in amichevole lo Sparta Novara. Il 13 giocheranno, invece ad Oleggio in attesa della doppia sfida di Coppa Italia con ■ Spezia in programma ■ 19 e ■ agosto.

Piero Abrate

L'attaccante nerostellato Marco Weffort ha regalato alla sua squadra il 3° posto del torneo del «Centenario» della Pro Il tecnico Bui chiede a lui e agli altri attaccanti più determinazione e maggiore opportunismo

Ricostituita dopo 9 anni la squadra giovanile

Grigi, i «Primavera» sfidano Toro ■ Juve

ALESSANDRIA. Dopo nove anni l'Alessandria ritorna a disputare ■ campionato Primavera, riservato ai calciatori nati nel '73. L'ultima esperienza dei grigi in questo ■ risale alla stagione 1983-1984 quando l'allenatore degli «orsacchiotti» era l'ovadese Giulio Maffieri.

In questi giorni la Lega ha re- ■ nota la composizione dei gironi. L'Alessandria è stata inserita in ■ raggruppamento «di ferro».

Oltre ■ formazione «mandrogna» allenata ■ Gigi Manueli (lo scorso ■ sulla panchina della Berretti), ci sono, infatti, Monza, Varese, Pro Sesto, Pavia, Como, Parma, Piacenza, Modena, Reggiana, Cagliari e Juventus e Torino.

In attesa di conoscere il calendario degli incontri (il campionato si inizierà domenica 20 settembre), sono stati, nel frattempo, ufficializzati gli accoppiamenti per il primo turno di Coppa Italia. Il 30 agosto l'Alessandria giocherà a Lucca e sette giorni dopo si disputerà al Moccagatta la gara di ritorno. La vincente affronterà, sempre in doppia partita, il Torino o il Mantova nel secondo confronto eliminatorio. [r. g.]

Girone di ferro per i bianchi dell'Acqui

Contro liguri, emiliani, lombardi, toscani e questa sera un test impegnativo col Genoa

Ecco la ■

		ruolo	provenienza
Ardoino Luca	31/7/70 Genova	terzino marc.	confermato
Antompaoli ■	18/4/67 ■ Carrara	libero	confermato
Aramini G. Piero	5/10/74 Savona	portiere	confermato
■ Roberto	25/4/69 Genova	stopper	confermato
Castagna ■	9/9/65 Sarzana (SP)	ala destra	confermato
Costantino Marco	18/3/65 Genova	centrocampista	confermato
Cademuro Giuseppe	5/7/65 Tortona (AL)	centrocampista	confermato
Domenghini Omar	10/10/71 P. ■. Pietro (BG)	terzino fluid.	Derthona
■ Christian	25/5/73 Torino	difensore	Torino
Garzaro Fabio	13/6/67 Torino	portiere	confermato
Lamberti Massimo	23/3/74 Battipaglia (SA)	punta ■	Torino
Mafferi Andrea	6/3/74 Velletri (RM)	punta esterna	Torino
■ ■	13/2/73 Torino	centrocampista	Torino
■ Andrea	18/11/73 Rivoli (TO)	trequartista	Torino
Sordello ■	19/9/73 Cuneo	jolly dif.	Torino
Vercellino Andrea	24/11/66 Genova	trequartista	confermato
■ ■	7/9/65 Genova	jolly centr.	■

Roberto Casone, tecnico dell'Acqui

ACQUI. Solo tre formazioni piemontesi, Acqui, Bra e il retrocesso Cuneo, faranno parte ■ girone «C» del campionato nazionale dilettanti che comprende compagini liguri, lombarde, emiliane e toscane. Per i bianchi, in ritiro dal ■ agosto agli ordini ■ mister Casone, si tratterà di un impegnativo confronto ■ squadre che hanno ■ carte in regola per puntare ad ■ stagione di vertice. Tra le novità assolute spiccano il Livorno, nobilissima decaduta, che punta ad un immediato rientro tra i «pro», ■ Brescello che due anni fa perse, ■ l'Aosta, gli spareggi per salire in serie C2 ■ il Cuoio Pelli di Santa Croce sull'Arno. Novità sono anche ■ Fidenza e la Bagnolese. Proprio contro i toscani del Livorno l'Acqui giocherà nella prima di campionato, il 20 settembre.

Nel girone Savona, Voghere- se, Rapallo, Sanremese ■ Sammargheritese sono le società più conosciute, mentre per Sassuolo, Pietrasanta, Virtus Roteglia, Camaiore ■ Sarzanese si tratterà ■ incrociare di nuovo i bulloni dopo i match della scorsa stagi■. I primi commenti sono improntati ad ■ moderato ottimismo. L'addetto stampa Ferruccio Allara: «Sarà un campionato difficile, ma stimolante. Formazioni blasonate come il Livorno danno sicuramente prestigio al torneo. Era comunque importante evitare le trasferte ■ Sardegna che avrebbero inciso in maniera considerevole sul bilancio».

Per Bardelli, ■ «secondo» di Casone è un girone da prendere ■ le molle: «Livorno, Cuoio Pelli e Brescello saranno ostacoli durissimi così come le formazioni toscane del Pietrasanta e Camaiore. Comunque, l'Acqui saprà essere all'altezza, il grup- ■ ■ od è in grado di fare un ottimo campionato».

In questi primi giorni di ritiro si ■ aggregato alla comitiva Cristiano Cugusi, tre anni fa con l'Acqui, poi alla Pro Vercelli e quindi alla Fulvius di Valenza dove, nell'ultimo campionato, ha realizzato 14 reti. Sul fronte delle cessioni c'è sempre l'ipotesi ■ un trasferimento di Costantino a Voghera. E' comunque un'ipotesi che sembra ■ pre più perdere di credibilità, anche perché attorno al centrocampista ligure ruoterà tutta la squadra ■ la sua partenza aprirebbe un vuoto difficilmente colmabile con i rischi di avere un «undicio» poco competitivo e privo di quella maturità indispensabile in questo campionato. E per maturità si cerca anche di trovare, se l'attacco risultasse ■ po' anemico, un giocatore di esperienza in grado di aiutare Mafferi e Lamberti.

Intanto, stasera l'Acqui affronta in amichevole il Genoa, da alcuni giorni in ritiro nella città termale. L'inizio è fissato per le ore 20.30. Questi i prezzi ■ biglietti: tribuna centrale 30 mila, tribuna laterale 25 mila (ridotti 22 mila); gradinate 20 mila (rid. 18 mila), prato 15 mila (rid. ■ mila). [r. al.]

DILETTANTI

Composizione dei quattro gironi: insoddisfazione dei club alessandrini

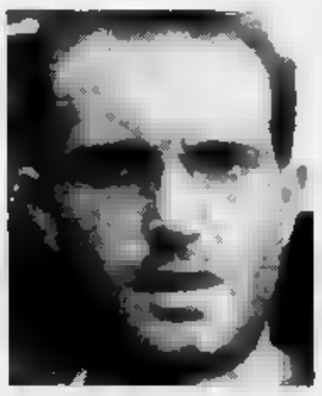
In Promozione soltanto proteste

«Sono troppo lunghe le trasferte nel Cuneese»

■ Sconcerto ■ preoccupazione tra i dirigenti alessandrini di Promozione: la composizione dei gironi ha ■sciato tutti insoddisfatti, provocando sentite reazioni anche nella tifoseria. La prevista rivoluzione, con l'aumento dei gironi da 3 ■ 4, non ha portato quei benefici che tutti si attendevano: ■ sparite alcune torinesi, ■ ■ state inserite le cuneesi, con trasferte raddoppiate. Del vecchio girone C della stagione 1991/92, sono rimaste Asti Sport, Carmagnolese, Cavallermaggiore, Cheraschese, Doglianese, Pro Dronero e Villafranca. ■ invece scomparse il Canelli (promosso in Eccellen- ■ per meriti sportivi), il Luserna e l'Airaschese, inserite nel nuovo girone C, il Real Moncalieri, retrocesso in Prima categoria, ■ Fossanese, passata in Eccellenza ■ vincitrice del ■ e l'Orbassano. Al loro posto, troviamo Barge, Busca, Pedona e Sommarivese che, secondo i dirigenti alessandrini, costituiscono proprio la nota dolente. I più preoccupati sono i responsabili del Sarezzano, che quest'anno assaporano per la prima volta «l'ebbrezza» della Promozione: «Ci lamentavamo di dover andare più volte nella cintura torinese ma ora la situazione ■ peggiorata - osserva ■ segretario Manesso - grazie all'autostrada, in un paio d'ore potevamo ■ sul posto, ora ci attendono trasferte superiori ai 100 chilometri, ■ località ■ facili da raggiungere. Bisognerà partire al mattino, con tutti i disagi conseguenti». Dello ■ parere è Antonio Castelli, sono lo stopper Massimo Giachero, di ■ ■ e il terzino Claudio Pesce, di 19.

■ Quattordio, che si è allineato alla politica dei giovani ■ Felizzano, ■ ■ registrano movimenti di giocatori, solo una sorpresa: anziché Pasquale Garbin, sulla panchina biancazzur- ■ siederà Mauro Burbello. «E' un allenatore di fresca nomina - rivela ■ presidente Piero Stradella - l'abbiamo preferito perché ha giocato da noi per ■ decennio». Tutti ricordano la grinta ■ Burbello, difensore-tenaglia»: i tifosi si augurano che dimostri ■ stesse doti in panchina.

Intanto, i dirigenti del Sarezzano si danno da fare per mette- ■ assieme una formazione competitiva: dal Libarna, è giunto un centrocampista d'esperienza, Franco Montelcone, che dovrebbe essere la mente della nuova squadra. «Manca soltanto ■ punta giovane per sostituire il bomber Marco Mogni - aggiunge Manesso - l'abbiamo lasciato libero ■ cercarsi ■ squadra preferita». Con l'arri- ■ del fluidicante Valentino Vecchio dalla Valenzana, anche ■ San Carlo ha praticamente concluso la campagna acquisti: «Un mediano renderebbe la squadra perfetta - dice l'allenatore Renato Domenichetti - ma può andare bene anche così». Si muovono i dirigenti della Viguzzolese, per soddisfare le indicazioni del nuovo mister Mura: dal Casale, è stato ingaggiato il terzino Mauro Guaraldo, 19 anni, ■ promessa chiamata ■ confermarsi in Promozione. [r. c.]



Valentino Vecchio ■ andato al S. Carlo

TAMBURELLO

Torneo dei Castelli

Stasera finale tra Cremolino ■ Castelferro

OVADA. ■ conclude questa sa- ■ allo sferisterio di Grillano la dodicesima edizione ■ torneo dei Castelli. A contendersi il prestigioso trofeo «Padre Tarcisio Boccaccio» sono le squadre del Cremolino e del Castelferro che già disputarono la finale due anni fa. In quell'occasione ad imporsi fu il Cremolino.

Com'è noto, la formula del torneo dei Castelli è abbastanza singolare perché prevede la prima fase all'italiana, ■ incontri di andata e ritorno in diurna ■ play ■ conclusivi, giocati in notturna.ù

Malgrado la differenza di formula rispetto agli altri campionati, di solito anche in questo torneo ■ impongono le squadre che si ■ distinte nella prima fase. Quest'anno, infatti, in finale c'è arrivato ■ Cremolino che ha chiuso la regular season in testa alla classifica, ma, c'è anche arrivato il Castelferro che ha avuto un recupero entusiasmante nell'ultima parte. In effetti, ■ l'inserimento ■ Fausto Parodi, la squadra ha assunto un altro ■ di gioco alimentato da uno strepitoso Rinaldi.

La delusione più clamorosa è venuta dalla Croce Verde Ovada che ■ ■ alternata al Cremolino al comando della classifica della prima fase. Con l'inserimento di Ivo Vignolo la squadre ovadese doveva fare qualche cosa in più, ma nelle finali ha dovuto arrendersi a Cremolino ■ Castelferro. L'altra «squadra di lusso» eliminata è stata il Francavilla che nel girone finale ha gareggiato con ■ Capriata e Trisobbio. [r. bo.]

E...STATE
IN
PIAZZA '92

DOMENICA
9
AGOSTO

ore 21 *L'Associazione culturale «Il Cilindro» di Roma presenta: PETER PAN*

Commedia musicale con musiche di EDOARDO BENNATO

Promotexam Torino

Una finestra sulla Valle.

Serramento per sostituzione

Monoblocco con avvolgibile

Thermofinestra Citea,
l'unico produttore in Valle
di serramenti in PVC,
è un'Azienda nuova, ma nata
dall'esperienza trentennale del
Gruppo Citea,
attrezzata con i macchinari
tecnologicamente più avanzati.

Thermofinestra Citea
realizza serramenti su misura
in qualsiasi tipologia e su disegno,
monoblocchi con avvolgibile,
persiane
e monoblocchi con persiane,
serramenti per nuove costruzioni
e per ristrutturazione.

Thermofinestra Citea
è il serramento che elimina i problemi
di manutenzione e consente
un **elevato risparmio energetico:**
abbatte la trasmissione termica
ed acustica e garantisce il totale
isolamento dall'acqua e dal vento.

Serramento a murare

Monoblocco con persiana

I serramenti sono disponibili nei colori:
bianco, verde, marrone
e nelle imitazioni
delle varie essenze del legno:
larice, noce e venato bianco.

THERMO FINESTRA CITEA PVC

ASSOCIATO AIPVC Associazione Serramenti PVC

UN C[illegible]

Serramenti in PVC antiurto

THERMOFINESTRA CITEA s.r.l. - Fraz. Lillaz, 1 11020 Montjovet (Ao) tel.0166/79.412 fax 0166/79.463
Uffici di Torino: 10148 Torino - via Arrigo Olivetti, 11 - tel. 011/215.815 - fax 011/218.270

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST-PIERRE
Tel. 0165/903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

DAL PIU' PICCOLO AL PIU' GRANDE RAPACE
ED ALTRI ESEMPLARI ESISTENTI
IN VALLE D'AOSTA
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Domenica 9 Agosto 1992 ao 35 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Arrestato un dentista di Aosta sospettato di aver fatto ammazzare l'ex moglie in Francia

Dalla Valle l'ordine per l'omicidio

In carcere anche i tre presunti killer e il «tramite»

AOSTA. Il mandante, l'intermediario per contattare i killer, l'omicidio ordinato da Aosta e commesso in una cittadina francese a 400 chilometri di distanza, il movente misterioso, l'intreccio tra un professionista e uomini coinvolti in faida a 1500 chilometri dalla Valle: tessere di un insieme dai carabinieri di Aosta e dalla «Sûreté» di Clermont-Ferrand, la cittadina francese dove è avvenuto il delitto.

Al centro della vicenda è Bernard Rouhalde, 58 anni, dentista con lo studio in via Porta Pretoria 41, di ingaggiato tre killer per uccidere l'ex moglie Françoise Ferreyroles, 42 anni, impiegata all'agenzia lavoro, freddata a con 5 colpi di pistola sotto casa.

E' stato Wilfred, 15 anni, il più vecchio dei due figli della donna, a trovare il corpo della madre riverso in una pozza di davanti alla porta di casa. Stava finendo i compiti con il computer, al piano di sopra del villino in rue des Recollets 17, dove abitava con la e il fratello Rudolph, 12 anni. Ha sentito una serie di rumori sordi, come scoppi smorzati: non poteva immaginare che fossero i cinque colpi di «Beretta» calibro 7,65 con il silenziatore che hanno devastato il volto della madre.

Proprio il computer del ragazzo ha fornito l'elemento da cui sono partite le indagini: sul monitor compariva la scritta «7:28 am», l'ora in cui Wilfred memorizzato i compiti sul calcolatore. Un altro computer aiuta gli investigatori a ricostruire la vicenda: quello dei carabinieri di Aosta, in cui sono inseriti dati sulle auto fermate ai posti di blocco, sui passaggeri con ore e luoghi.

Le indagini hanno portato all'arresto di persone con l'accusa di omicidio premeditato: il dentista Bernard Rouhalde; i tre uomini che il medico avrebbe ingaggiato per il delitto (Santo Asciutto, 28 anni, residente a Genova, Antonio Sorrentino, 27 anni, di Taurianova, il coetaneo Roberto Reitano, anche lui di Taurianova), già coinvolti nella faida calabrese che ha portato all'agguato a Gaetano Neri, ucciso a colpi di lupara a Pont-St-Martin l'estate scorsa; Giuseppe D'Agostino, 37 anni, di Aosta, via Artanavaz 14, sospettato di essere il tramite tra il dentista e i killer.

La polizia francese ha anche arrestato Christienne Seguin, anni, amica Rouhalde, residente a Saint-Laure, un paesino a decina di chilometri Clermont-Ferrand. Gli inquirenti sospettano che la donna abbia aiutato i sicari a organizzare l'omicidio. «Non possiamo dire di più» spiega il sostituto procuratore Pasquale Longarini, lasciando intendere che dagli interrogatori svolti dalla «Sûreté» potrebbero emergere elementi importanti per proseguire le indagini.

Il movente del delitto rimane, però, avvolto nel mistero. «Interessi» si limita a dire il sostituto procuratore Pasquale Longarini. Incontri in Valle tra i personaggi della vicenda, spiegazioni su spostamenti per loro inusuali giudicate «insufficienti» dagli inquirenti, alibi smentiti dai controlli «incrociati» svolti da carabinieri e polizia francese, tecnica da professionisti degli assassini, forse il racconto di qualche vicino di della vittima: sono altre tessere di un mosaico che magistrati e carabinieri giudicano «quasi completato».

Asciutto, Sorrento e Reitano sono avversari delle famiglie Viola, Zagari e Giovinazzo che si fronteggiano a Taurianova a colpi di lupara. Secondo gli inquirenti, Asciutto è il massimo esponente delle «famiglie» alle quali apparteneva anche Gaetano Neri, ucciso perché sospettato di essere un killer.

Claudio Laugeri

Françoise Ferreyrolles assassinata da tre killer in un agguato davanti a casa

«Un segnale di fiducia»

Il successo dell'inchiesta riassunto dai due magistrati

AOSTA. I magistrati che hanno coordinato l'inchiesta sull'omicidio dell'ex moglie di Bernard Rouhalde hanno fornito pochi particolari sulla vicenda. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini, titolare dell'indagine, ha appena accennato ai capi d'accusa degli arrestati: omicidio premeditato e detenzione di armi. «L'indagine è stata svolta in collaborazione gli inquirenti francesi - ha detto - L'episodio risale novembre 1991». Il movente delitto? «Interessi, non posso aggiungere altro, c'è il segreto istruttorio, l'inchiesta non è conclusa».

Anche il procuratore Luigi Schiavone non è entrato nei particolari: ha fatto un discorso più ampio, elogiando le forze dell'ordine e invitando i cittadini più fiducia nella giustizia. «La Valle d'Aosta non ha l'abitudine di celebrare i trionfi delle indagini - ha detto Schiavone - ma, visti i tempi e lo scoramento diffuso soprattutto in reazione agli ultimi avvenimenti di mafia, ritiene opportuno farlo, al fine di vivificare il senso dello Stato».

Ancora una volta la procura del tribunale di Aosta si trova ad avere a che fare con delitti avvenuti oltre confine. In Valle d'Aosta è stato arrestato l'anno scorso Riccardo Romano, un giovane responsabile aver ucciso un agente della polizia svizzera alla frontiera. Il tribunale di Aosta ha condannato a 25 anni di reclusione Necdet Demirkaya, il giovane turco accusato aver ucciso un giornalista in Belgio, Stephane Steiner. Oltre agli omicidi realizzati oltre confine, Shiavone ha voluto ricordare i delitti Neri e Mirabelli, avvenuti in Valle: gli inquirenti hanno scoperto i presunti assassini di entrambi.

«Bisogna poter dare un segnale di fiducia ai cittadini - ha aggiunto Schiavone - Gli esecutori di quest'ultimo delitto, che sono riusciti a risolvere lavorando in silenzio, erano persone pericolose, appartenenti a clan mafiosi, gli stessi che avevano assicurato alla giustizia per la faida di Taurianova, nota per la ferocia delle sue esecuzioni. Con tenacia e silenzio siamo riusciti ad avere un altro successo significativo».

Schiavone si è dilungato affermando che «nelle statistiche internazionali il numero degli omicidi qui non è più alto che negli altri Paesi. La Valle d'Aosta, poi, non è una regione dove l'illegalità è diffusa: qui ci sono più delinquenti che altrove. Noi ci batteremo per sconfiggere le organizzazioni criminali, ma la cultura mafiosa è impossibile da combattere. Non riusciremo mai a combattere totalmente neppure l'illegalità. Ci troviamo, però, una serie di casi molto gravi risolti, nonostante la carenza di uomini e mezzi. Un procuratore deve fare una selezione dei di cui occuparsi, che sono molti: in Valle viene catalogata anche la più piccola irregolarità, per questo le statistiche alte, non bisogna far fede solo ai dati, bensì guardare gli ottimi risultati ottenuti».

Maria Teresa Zonca

In alto, pattuglie carabinieri alla di piazza Roncas
Qui sopra e da sinistra, i magistrati Pasquale Longarini e Luigi Schiavone

UN GIOVANE DI ST-VINCENT

Muore in mare in Sardegna

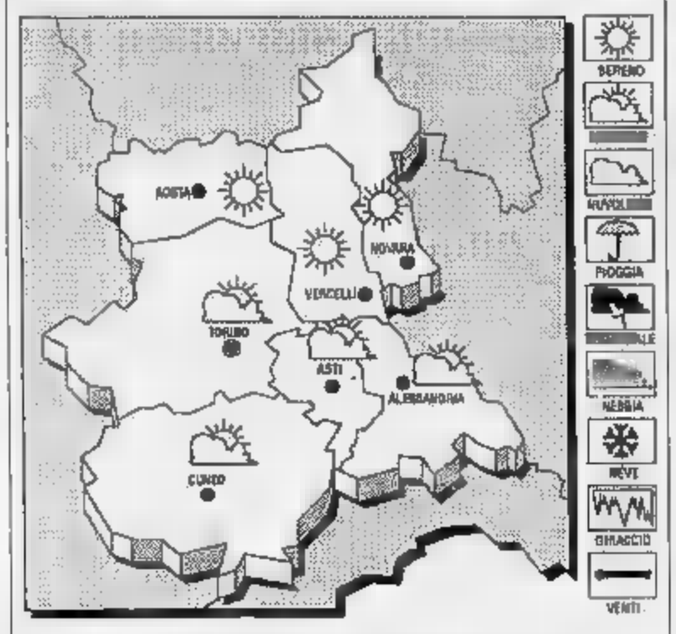
Massimo Ghia, 28 anni, nato ad Asti e abitante in Valle da un anno, era in vacanza nella zona di ia assieme ad alcuni suoi colleghi. SERVIZIO A PAGINA 37

CALCIO

Aosta e Girelli verso l'accordo

E' quasi sicura la riconferma dell'attaccante a dieci giorni dall'esordio ufficiale dei rossoneri in Coppa Italia al Puchoz contro la Solbiatese. A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI
Graduale intensificazione della nuvolosità con possibilità di precipitazioni temporalesche. Durante e la notte i temporali saranno di forte intensità. **TEMPERATURE** Senza notevoli variazioni. **VENTI.** Deboli o moderati. **TENDENZA DEL TEMPO.** Nuvolosità irregolare possibilità di temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: ; min: 16; media: 26

FA
Max: 23; min: 17; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 34; Novara 30; Alessandria 34; Asti 32; Cuneo 29,7; Vercelli 31

Due lettere

Precisazioni sull'infortunio in cantiere

In merito all'inchiesta sull'infortunio sul lavoro accaduto mercoledì ad Aosta pubblichiamo le precisazioni delle aziende Citea e Thermofinestra Citea.

La Citea s.r.l., azienda costruttrice di avvolgibili e di serramenti, con sede a Torino (a Montjovet), non ha mai partecipato lavori del cantiere di Aosta citati per errore in due articoli La Stampa del 7/8/92.
Gli amministratori della Citea s.r.l.

La Thermofinestra Citea s.r.l., sede a Montjovet, è totalmente estranea ad ogni rapporto con gli operai citati in due articoli apparsi su La Stampa del 7 agosto per un infortunio sul lavoro in Aosta, cantiere in via Chavanne. Risultano pertanto errate le affermazioni relative che possano far presumere che la Thermofinestra Citea s.r.l. sia datore di lavoro «in nero» e titolare di contratti di «subappalto irregolari».
Gli amministratori della Thermofinestra s.r.l.

A Valsavarenche

Per gli emigrati via oggi alla 17ª Rencontre

VALSAVARENCHE. La diciassettesima edizione della «Rencontre valdôtaine», dedicata ai valdostani emigrati all'estero, si svolge quest'anno in località Le Loup, nel Comune Valsavarenche.

Il programma della manifestazione, che si svolgerà oggi, prevede una serie di appuntamenti che riempiranno l'intera giornata. Nella un omaggio ai caduti e la messa nella chiesa parrocchiale di Valsavarenche, celebrata da Luigi Frassy. Seguirà una visita alla mostra etnografica dal titolo «Vie d'autrefois à Valsavarenche».

Nel pomeriggio, a partire dalle 15,30, canti e balli con la «Chorale Châtel argent», il gruppo folcloristico «La gaie famille» Charvensod, l'orchestra di Tony e Barbara, Osvaldo e Angela e il cantautore valdostano Ernesto Letey. Tra gli appuntamenti della «Rencontre» anche un'escursione ad un alpeggio della zona. [sa. b.]

CAMPUS A ROMA E
SAINT-VINCENT IN VALLE D'AOSTA

European University

CENTRO DI STUDI DIREZIONALI

La European University offre corsi di grado universitario e post-universitario in Gestione ed Amministrazione d'Impresa relativi ai diplomi Bachelor of Business Administration (BBA) e di Master of Business Administration (MBA) con indirizzi specialistici in International Management, Communication and Public Relations, Hotel Administration, Information System.
I corsi sono dati in piccoli gruppi e gli studenti sono individualmente seguiti da docenti di estrazione sia accademica che professionale. La percentuale di occupazione al termine dei corsi è molto elevata ed il livello d'inquadramento significativo.
Campus Anversa, Bruxelles, Parigi, Tolosa, Monaco di Baviera, Madrid, Barcellona, Lisbona, Ginevra, Sion, Montreux, L'Aja, Atene, Salonicco, Roma e Saint-Vincent (Valle d'Aosta).

Desidero ricevere informazioni : [ ] BBA [ ] MBA
Nome..... Cognome..... Età.....
Tel..... Via.....
CAP..... Città..... Prov.....

Inviare o telefonare a: **European University**
Romania, 32 - Roma - Tel. 85.50.179 - Fax 06 85.59.183
Via Vuillerminaz, 19 - 11027 Saint-Vincent (AO) - Tel. 0166 51.12.13 - Fax 0166 51.12.23

READY FOR THE UNITED STATES OF EUROPE

L'appuntamento estivo della tradizionale fiera si è aperto tra le polemiche

S. Orso, artigiani contro la giuria

«Veniamo giudicati da incompetenti che non sanno nemmeno distinguere il legno di noce da quello di castagno». Gli espositori minacciano di disertare per protesta la prossima edizione invernale

AOSTA. Tra la festosità e i colori dei banchi degli artigiani che partecipano alla «Foire d'été» serpeggia la polemica. Nel mirino le decisioni della giuria che ha attribuito i premi della «Mostra concorso dell'artigianato tipico» aperta sotto i contestati tendoni di piazza Chanoux. La polemica si limita alla mostra questi giorni. Il malcontento tra gli artigiani è ormai antico e pronto a esplodere forme di protesta che potrebbero anche clamorose, come la diserzione in dalle prossime rassegne, compresa la quasi millenaria «Foire de Saint Ours» del gennaio 1993.

Le accuse degli artigiani espositori pesanti. «Veniamo giudicati da incompetenti» dice Mario Durand di Excenex. E cita un esempio vissuto in prima persona a Sant'Orso: «Un giurato che esaminava i pezzi esposti nel mio banco non ha saputo distinguere un legno di castagno da noce». Pure Giuseppe Letey di Arpuilles ha da dire la sua: «Sono premiati sempre i soliti. Il riconoscimento non va al "pezzo", lavoro dell'artigiano,

Le si sprecano. Riccardo Talmet espone orologi funzionanti che sono meraviglie dell'intaglio, opere che richiedono mesi attività paziente. «Questa lavoro merita rispetto che talvolta nella giuria non c'è. A Challand, nella recante mostra, chi doveva giudicare le opere è arrivato all'ultimo momento in quattro quattr'otto ha assegnato i premi». Marco Durand, artigiano del legno della collina Aosta, ha una convinzione: «I premi sono assegnati prima che i "pezzi" vengano esposti. A volte noi nell'ambiente sappiamo i nomi dei vincitori in anticipo».

La gente non ha disertato la fiera di Sant'Orso malgrado le polemiche tra gli artigiani espositori e la giuria (Arnaboldi)

accuse di incompetenza e parzialità sono quasi esclusivamente riservate alla giuria aostana. «In altre mostre concorso in Valle - dicono alcuni artigiani - avvertiamo maggiore serietà di giudizio». L'assessore regionale al commercio Demetrio Mafrica cerca smorzare i toni: «Il compito delle giurie è facile. Il giudizio, espresso in piena autonomia, è soggettivo e non potrà mai tentare tutti. Smentisco ogni interferenza di tipo politico, prova ne è che come rappresentante dell'assessorato (Mafrica è del pds, ndr) ho designato un sacerdote, don Luigi Garino».

Gli artigiani «scontenti» propongono di fare giudicare le opere da giurie di esperti «esterni» alla Valle. E' sensato? «Non so se è la soluzione migliore - risponde l'assessore -. L'esperto da fuori conosce poco delle nostre tradizioni per decidere meglio di noi». Per Carlo Jans, artigiano praticante dopo essere stato per anni responsabile delle fiere per l'assessorato Commercio e Artigianato, problema può essere risolto inserendo in giuria un artigiano designato dagli stessi artigiani». Jans ha comunque una sua filosofia: «Le giurie possono decidere vogliono, giudizio importante è quello della gente, ed è quello che deve contare per l'artigiano».

Gli artigiani «contestatori» un'altra proposta l'avevano avanzata, ma non è mai andata avanti. «Inserire in giuria - dice un artigiano del gruppo intaglio Valdigne - i vincitori premi dell'anno precedente. Al saremo sicuri giudicati da chi capisce qualcosa. Altrimenti con questo andazzo allontaniamo gli artigiani dalle fiere e dalle mostre concorso».

Alessandro Cenera

NOTIZIE VALLE

AOSTA

Camion prodotti per i bambini Slovenia

La collaborazione tra il circolo Arcidonna «Futura» e l'ufficio regionale di cooperazione allo sviluppo è servita a realizzare una iniziativa di solidarietà per i profughi dall'ex Jugoslavia. L'aiuto consisterà in un Tir prodotti per l'infanzia destinato al campo profughi di Postumia in Slovenia. Il circolo Arcidonna ha anche intenzione di dare concretezza alle sollecitazioni giunte da privati cittadini per ospitare bambini famiglie profughi. A settembre l'Arcidonna opererà in questa direzione in collaborazione l'Arci ragazzi di Trieste.

HONE

Un viaggio organizzato per assistere «Bohème»

La biblioteca di Hône ha organizzato un viaggio a Verona per assistere alla «Bohème» di Puccini, in programma per il 30 agosto. Le iscrizioni si ricevono alla biblioteca fino 14 agosto: 30 mila lire per biglietto e viaggio.

GIGNOD

Lavori sulla strada regionale numero

La giunta regionale ha approvato nell'ultima riunione l'impegno di spesa 680 milioni per «opere di sistemazione del versante franoso in località Montjoux opere di protezione della strada regionale di Bionaz in Comune Gignod».

Il progetto per una banca dati anagrafica

Nell'ambito del progetto sperimentale «Lo sportello del cittadino» l'esecutivo regionale ha stanziato milioni per la fornitura della procedura informatizzata di «banca dati anagrafica». La giunta ha anche deliberato la spesa 18 milioni per la concessione di premi di studio di francese, durante l'anno scolastico 1991/92, studenti delle scuole secondarie professionali.

Una riserva naturale

Verrà istituita nei territori dei Comuni di Aosta e Saint-Christophe la riserva di «Tzatelet». L'iniziativa rientra nel quadro di quanto previsto dalla legge regionale sulle «Norme per istituzione di naturali protette».

Riaperto rifugio Crétes sèches

Il rifugio Crêtes sèches costruito in località Berio del Governo a Bionaz è di nuovo aperto. Il rifugio, che a 2410 metri di quota, sterà aperto fino alla seconda settimana di settembre.

Associazionismo

Vademecum per le pro loco della regione

AOSTA. E' stato realizzato il vademecum delle pro loco della Valle d'Aosta. Lo stampato stato curato dal presidente dell'Associazione regionale delle pro loco Pericle Calgaro ha lo scopo costituire uno strumento utile per chi, direttamente indirettamente, occupa di questi uffici. In esso sono raccolte leggi, informazioni notizie varie. Il vademecum delle pro loco è suddiviso in sette sezioni. La prima riguarda informazioni generali sull'associazionismo, compresi leggi e codici che riguardano la materia. La seconda parte comprende la fiscale e amministrativa con particolare riguardo alla legge sulle pro loco. Il terzo capitolo esamina invece la materia sanitaria attinente a queste associazioni. La quarta parte raccoglie, in fac-simile, tutta la modulistica obbligatoria. La quinta sezione tratta di convenzioni. La sesta comprende le risposte di esperti sui problemi delle pro loco. La settima è un elenco indirizzi utili. **[g. m.]**

In Parlamento

Una legge per variare lo Statuto

AOSTA. E' cominciata nei giorni scorsi la discussione nell'aula Montecitorio della proposta di legge costituzionale presentata dal deputato valdostano Luciano Caveri e già approvata dalla commissione Affari Costituzionali. Il progetto del parlamentare prevede importanti modifiche dello statuto della Regione Valle d'Aosta: la competenza primaria in materia ordinamento degli enti locali, la tutela della comunità Walser della valle di Gressoney e la nascita commissione paritetica stabile che regoli i rapporti italiano e Valle d'Aosta. «E' significativo che iniziata la discussione generale in aula - spiega l'onorevole Caveri -. Si è trattato dell'ultima discussione prima della pausa estiva che ha consentito, come si dice in linguaggio parlamentare, "incardinare la proposta di legge". Questo vuol dire che la discussione riprenderà primi giorni di settembre mi auguro perciò che la prima approvazione giunga al più presto». **[a. ser.]**

Petizione di residenti e commercianti per sollecitare una soluzione all'istituzione del senso unico

Corso Battaglione firma contro la viabilità

«Abbiamo registrato un calo di vendite del 50 per cento»

AOSTA. Le rimostranze cittadini sul Piano viabilità proposto dall'ex assessore comunale Silvestro Mancuso e approvato dalla precedente Giunta continuano. L'iniziativa di commercianti e abitanti via Festaz con cui viene contestato in una sottoscrizione l'istituzione del senso unico, ha riscosso un rilevante in tutta la città, penalizzata da un traffico contradditorio.

In Battaglione, l'inversione di marcia la realizzazione di file laterali parcheggi suscitato notevole malcontento. Oggi esercenti e residenti riassumono le rivendicazioni in una protesta scritta: in petizione indirizzata al sindaco Giulio Fiou e all'assessorato comunale competente, spiegano in dettaglio le motivazioni. «Quando gli amministratori constatano il fallimento di un disegno viabile - sottolinea chi vive nella zona - dovrebbero porre un rimedio tempestivo e adeguato».

In questa via di collegamento tra il centro e l'uscita da Aosta ci commercianti che hanno ridotto l'incasso del 50 per cento. Per i villeggianti provenienti dall'Alta Valle, lo «stop» si trova alla fine di via Piccolo Bernardo, alla rotonda congiunzione di vie, dove c'è l'obbligo di svolta destra, per via Chambéry oppure a sinistra, per via Monte Grivola viale Conte Crotti. L'immissione in Battaglione costringe a percorsi lunghi sconosciuti alla maggior parte.

Uno dei cartelli di «stop» ancora coperti in corso Battaglione Aosta

Daniela Ferrarese, edicolante: «Hanno chiuso la offrire alternative al transito. Sono inutili i parcheggi laterali considerata l'ampiezza dell'area Ferrando. L'assurdità del senso unico è accentuata dagli intasamenti giornalieri in via Chambéry e viale Partigiani e dall'afflusso caotico piazzale della stazione».

«Il dosso di fronte all'istituto don Bosco - rileva Livio Rosazza, fiorista - è diventato il trampolino di lancio delle moto da cross. I ragazzi si esercitano provando i salti. Il cambiamento ha determinato per il lavoro problemi oggettivi: perdita di tempo illogiche per la consegna dei fiori domicilio la "scomparsa" dei turisti in arrivo dal traforo del Bianco».

Nel tutto esaurito di un Ferragosto torrido Aosta presenta le sue vistose incongruenze: circolazione stradale sconvolta, semafori strategici spenti e continua mancanza di posteggio. «E i bus-navetta?», chiede la gente. clienti abituali continuano a servirsi nel nostro negozio - dicono i proprietari del colorificio Spelgatti -, occasione di acquisti meno importanti scelgono negozi raggiungibili con più facilità».

Persino i generi di prima necessità stanno pagando lo scotto del unico. Ester Parolo conduce da anni un negozio alimentari in Battaglione: «Le vendite - sottolinea - sono diminuite in maniera tangibile. Anche i clienti hanno firmato la petizione speranza di solerte ripensamento delle autorità responsabili».

Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Un sulla strada statale

Con questa lettera vorrei chiedere chiarimenti cartello che segnala lavori in corso, proprio davanti alla Caserma dei vigili del fuoco, dotato di lampeggiante e pare segnalare un tombino scoperto. Ora questo cartello si trova lì più di 6 mesi, con gravi disagi per gli automobilisti, che solitamente devono scartare il cartello che occupa parte della carreggiata, andando a invadere la corsia vicina.

Sarebbe interessante sapere se deve stare altri mesi, oppure bisogna aspettare che qualcuno si faccia male per rimediare a questo inconveniente? A tale proposito, in relazione tratto di strada che va dal cavalcavia alle porte di Aosta fino all'entrata dell'autostrada, vorrei chiedere se non sarebbe utile rifare la segnaletica orizzontale, perché molti automobilisti formano in prossimità dei semafori o corsie, quando ce sono soltanto due, più una per la svolta a sinistra (per Saint-Christophe), oppure la svolta a destra (all'aeroporto).

Claudia Baldo, Aosta

auto Cervinia e a Courmayeur

Zermatt si sa non è in Italia, come Cervinia e Courmayeur in Svizzera; a parole c'è chi vorrebbe il prodigio, che si faccia il miracolo, una grazia piccola. L'invidia che suscita la scelta operata Zermatt, quando si è scoperta stazione turistica e ha voluto con chiarezza scegliere di votarsi alla natura e dare turista ciò che il pieghevole promette, appare netta. Zermatt a differenza di altre stazioni sciistiche, preclude l'ingresso ai veicoli.

Courmayeur Cervinia perdono un primato relativo, senza scelte «coraggiose», annoiati insediamenti turistici senza quei contorni che stuzzicano l'appetito; una vita apparente da fecmi travestiti da pecore, in fondo gente che è in attesa di miracoli e che si stupisce anche di una proposta semplice e naturale, come la rinuncia cosciente all'ossido di carbonio.

Enrico Fabbro, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35 655

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 561.664/651.566; *corso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304
(0166)
Courmayeur: *Volontari* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del* (0156) 93.027
Morgex: (0165) 809.660 (0125) 62.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE

Ad oggi è di turno, con orario dalle alle 22 (a porte aperte) e 22 alle di domani (a porte chiuse) farmacia Chenal, rue Croix Noire. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

DI

Domenica agosto
Agip, v. Ivrea; *Montashell*, v. St-Martin; *Fina*, v. Carrel; *Tamoil*, c. Ivrea; *Ip*, v. P. S. Bernardo; *Esso*, v.le Chabod; *Tamoil*, v. G.S. o.
Aymavilles: Ip; **Chambave:** Montashell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; Montashell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamonin); **Hône:** Ip; **Montjovet:** (S.S. 26); **Pollein:** Agip (autoporto); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); s: Agip (S.S.26)

RI

(0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: 61360/61357
(0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
stradale: (0165) 361845

STATO CIVILE

NATI. Isacco Junior Tanghetti; Edward Dublanc; Martina Cerise.
MORTI. Giovanni Maynardi, 79 anni, pensionato, Aosta; Gina Mazzardo, 72 anni, pensionata, Courmayeur; Cipriano Isabel, 73 anni, Aosta; Emilio Masselod, anni, Pollein.
ATTIVITA'
Per setifici dell'industria e Commercio giunta regionale ha stanziato 529 milioni lire per l'istituzione di corsi di formazione professionale alla Cogne Aosta alla «Conner Peripherals Europe» di Pont-Saint-Martin.
Châtillon. giunta regionale ha concesso un primo di 450 milioni di lire per la gestione dell'asilo-nido e di servizi a favore di anziani e disabili.
Saint-Denis. Nell'ambito della Sovrintendenza dei culturali è stata impegnata una somma di milioni di lire per i lavori di restauro castello di Cly, nel Comune di Saint-Denis, del castello di Graines, nel Comune di Brusson.
Perloz. Un contributo di 306 milioni di lire stanziato dall'esecutivo regionale al consorzio di miglioramento fondiario «Tour d'Héréraz», che ha sede Perloz, per costruzione secondo lotto dell'impianto irrigazione.

GLI APPUNTAMENTI

COGNE
Incontri letterari

Nell'ambito della rassegna poesia dialettale «Parlo antiche parole», organizzata dall'associazione dei musei di Cogne, si terrà questa sera alle 21 nel salone della biblioteca comunale un incontro con Franco Brevini.

ARVIER
Proiezione di diapositive

La pro loco, la biblioteca comunale e l'assessorato regionale all'Ambiente hanno organizzato per questa sera alle 21 nella piazza della chiesa parrocchiale proiezione di diapositive di Mario Parrini Roberto Vallet, dal titolo «Fauna nel parco del Gran P».

COGNE
Gita ai laghi Miserino

L'azienda autonoma di soggiorno e l'associazione accompagnatori della natura di Cogne ha organizzato per domani una gita ai laghi di Miserino (2850 metri), nel Parco nazionale del Gran Paradiso. ritrovo stato fissato per le sul piazzale di Lillaz.

CHATILLON
Mercatino nelle paese

E' stato organizzato per domani sera, dalle 21 a mezzanotte, tradizionale mercatino che si svolgerà via Chanoux. Tra gli espositori hobbisti, commercianti e artigiani. Durante la serata sfilerà per la via centrale del paese il gruppo folcloristico di Mezzenile, Valle di Lanzo.

VALTOURNENCHE
La festa

L'azienda Valtournenche ha organizzato per questo pomeriggio una festa con lotteria premi in località Cretaz. Alle 18 premiazione del concorso de disegni per i bambini.

CHAMPOLUC
Film montagna

La sala «Il ritrovo», in località Cielo Alto, ospita domani sera altre due proiezioni la rassegna cinematografica di documentari e film di montagna «Filmontagna '92». In programma per domani, «La tragedia del Nord dell'Eiger» e «La decisione» di Gerhard Baur.

Un giovane residente a Saint-Vincent è morto durante una vacanza ad Olbia

Geometra annega in Sardegna

Si era trasferito in Valle d'Aosta un anno fa da un paese di Asti. Aveva trovato lavoro nella località termale insieme con il fratello. Ancora oscura la dinamica dell'incidente. Si pensa a una congestione

SAINT-VINCENT. «Venite subito, vostro figlio Massimo ha avuto una disgrazia. E' morto»: la telefonata è arrivata a casa di Angelo Ghia, 62 anni, titolare dell'unica panetteria di Viarigi, un Comune in provincia di Asti. All'altro capo del telefono un collega di Massimo Ghia, 28 anni, geometra, dipendente di una società edile valdostana con sede a Saint-Vincent.

Il giovane da qualche giorno era in Sardegna in ferie. Secondo quanto è stato possibile ricostruire dalle testimonianze dei parenti, il ragazzo è morto annegato venerdì in provincia di Olbia. Ma non si sa esattamente che cosa sia accaduto. Fino a ieri sera carabinieri e capitaneria di porto di Olbia non davano notizie.

Si sa che Angelo Ghia, la moglie Maria Luigia Cotti, 53 anni, e il primo figlio della coppia, Luigi, 24 anni, insieme con la moglie Vilma, nella tarda serata di venerdì hanno raggiunto l'aeroporto di Casalle e di qui, in aereo, la Sardegna. A mezzanotte hanno avvisato per telefono la nonna di essere giunti a destinazione: «Massimo è morto, torniamo appena possiamo portarlo via» le hanno detto.

Per tutta la giornata di ieri nessuno in paese è riuscito a sapere di più. La notizia si è presto diffusa nel piccolo paese, destando cordoglio ed emozione. I Ghia sono molto conosciuti a Viarigi per la loro attività commerciale.

Massimo Ghia, 28 anni

Ieri il negozio è rimasto chiuso e davanti alla porta si sono formati piccoli gruppi di persone che commentavano l'accaduto.

Massimo Ghia, dopo essersi diplomato geometra, aveva trovato lavoro in Valle d'Aosta, nella stessa impresa dove è impiegato anche il fratello: lavoravano in grandi cantieri per strade e recentemente hanno fatto anche opere per conto dell'Enel. Massimo aveva trasferito la residenza a Saint-Vincent l'anno scorso, ma di solito ogni fine settimana faceva ritorno a casa.

In paese è ricordato come un ragazzo sereno, molto disponibile e attivo: tra l'altro era stato anche socio della locale sezione dei donatori di sangue Avis. La permanenza in Valle d'Aosta gli aveva fatto nascere la passione per gli sci.

Qualche giorno fa era partito per le ferie in Sardegna con alcuni colleghi: una decina di giorni, poi sarebbe tornato a Viarigi, dai suoi parenti. Pare che il gruppo abbia trovato sistemazione in un villaggio turistico nella zona di Olbia.

E' possibile che il giovane, in compagnia di amici, si sia tuffato in acqua; forse è stato colpito da una congestione.

La notizia in paese è arrivata nel pomeriggio di venerdì. La famiglia è partita per Caselle: la compagnia aerea è riuscita a trovare quattro posti sul volo in arrivo a Olbia per mezzanotte. «Sono stati tutti molto gentili, ci hanno aiutato» ha poi telefonato Maria Cotti alla suocera. Ora si iniziano le procedure per il trasferimento della salma, che potrebbe giungere a Viarigi domani.

Fulvio Lavina

Disperso da una settimana

Nessuna traccia dell'alpinista sparito a Gressoney-La-Trinité

GRESSONEY-LA-TRINITE. Disperso da una settimana. Non è ancora stato ritrovato il turista piemontese partito per una gita in montagna nella zona di Gressoney-La-Trinité. La protezione civile di Aosta ha continuato le ricerche, ma senza alcun esito. Invano anche il tentativo di ieri di una pattuglia del distaccamento di Alagna delle guardie di finanza e del soccorso alpino, che hanno cercato, con l'aiuto dell'elicottero «116» di stanza a Borgosesia e di due cani, una traccia di Luigi Audisio, pensionato, 65 anni, di Chieri (Torino).

L'uomo sette giorni fa con il suo furgone «Daily» era arrivato a Gressoney-La-Trinité, in località Stafal, da dove partono la seggiovia per il colle della Bettaforca e una pista, poco distante, si trova la funivia per il Gabiet.

Luigi Audisio ha fermato il suo furgone nel piazzale e ha scaricato la poca attrezzatura alpinistica, necessaria soltanto per un'escursione di un giorno. I parenti lo aspettavano a Chieri per la sera di domenica, ma a casa non è mai tornato. Per l'intera settimana lo si è cercato sul versante valdostano del Rosa: visti vani tutti i tentativi ieri le «battute» si sono spostate in Valsesia.

Così ieri mattina alle 6 un elicottero ha trasportato al Col d'Olen una decina di esperti alpinisti che hanno perlustrato accuratamente i due valloni d'Olen e d'Otro e il passo Zube. Inoltre il velivolo per oltre mezz'ora ha sorvolato la zona.

«Tutto è stato però inutile - spiegano i soccorritori -. Purtroppo è come cercare un ago in un pagliaio. Non abbiamo punti di riferimento precisi e non sappiamo la direzione dell'uomo. L'unica cosa certa è che il furgone è sempre posteggiato a Gressoney e che non è mai rientrato». Dopo l'uscita di ieri è possibile che le ricerche continuino solo sul versante valdostano del Rosa. **(p. m. f.)**

LE MOSTRE IN VALLE

AOSTA

«Collage» di lavori di famosi grafici italiani

Ieri pomeriggio alle 18 a Cogne all'Atelier d'arts et metiers sarà inaugurata la mostra «Grafica d'autore». La rassegna che resterà aperta fino a 5 settembre, presenta opere di diversi autori: Merini, Manzù, Tamburi, Sassu, Saetti, Purificato, Messina, Guttuso, Annigoni, Morlotti, Mastroianni, Oriani, Bodini. La mostra è aperta dalle 10 alle 12 e nel pomeriggio dalle 16 alle 19,30.

CHATILLON

Quadri d'autore per beneficenza

Seconda ed ultima giornata per la mostra benefica dal titolo «Quadri d'autore», allestita nel salone dell'albergo «Europa» e presentata dai padri missionari Salesiani della diocesi di Tezpur. Litografie, incisioni, oli e acquerelli il cui ricavato verrà devoluto per la costruzione di un orfanatrofio e di un asilo nido. L'esposizione rimarrà aperta oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30. L'ingresso è libero.

GRESSONEY-SAINT-JEAN

Gli abiti e i costumi dei walser

«Costumi e abbigliamento nella tradizione walser» è il titolo della mostra allestita al Castello Savoia e curata dal centro studi e cultura walser. L'esposizione propone un angolo dedicato all'abbigliamento d'epoca, con abiti poveri e di lusso del 1800, e una sezione che ospita la biancheria intima ricamata a mano. La seconda parte della mostra è dedicata al tradizionale costume rosso della donna di Gressoney e agli accessori che ornavano questi abiti.

CHAMPOLUC

Immagini d'epoca e cartografia di Ayas

Alle scuole medie continua fino al 30 agosto «Ayas nell'antica cartografia della Valle d'Aosta e immagini d'epoca (1560 - 1899)», l'esposizione organizzata dalla biblioteca comunale.

Ieri l'ultima grande «ondata» dei villeggianti di Ferragosto

Autostrada chiusa per ore

In mattinata la Torino/Aosta bloccata a causa del traffico inatteso. Successo per la festa del Villair e della Foire d'été. Le manifestazioni in programma oggi

AOSTA. Traffico autostradale bloccato fino alle prime ore del pomeriggio di ieri: una lunga colonna di auto in uscita al casello di Aosta, che ha raggiunto la barriera di Nus, ha costretto i responsabili della Sav a far uscire gli automobilisti in arrivo in Valle al casello Châtillon. Il secondo week-end di agosto ha fatto registrare oltre 50 mila passaggi ai caselli autostradali valdostani.

«Non ci aspettavamo così tanto passaggi - dicono alla società autostrade - di solito cifre così elevate si registravano nel fine settimana precedente».

Di riflesso ai numerosi arrivi automobilistici c'è il tutto esaurito nelle località turistiche della regione e non si trovano più stanze negli alberghi a una e due stelle di Aosta. Ancora pochi posti disponibili invece negli hotel a categoria superiore.

Nella giornata di ieri, nonostante i 30 gradi, molti turisti e residenti hanno visitato la «Foire d'été», che da alcuni anni ha rivalutato l'altra parte del centro storico (via De Tillier, piazza della Cattedrale, via Croce di Città), e la mostra-concorso dell'artigianato tipico, che si sta svolgendo in piazza Chanoux.

Altra manifestazione che ha caratterizzato la giornata di ieri e che ha riunito con successo turisti e residenti è stata la «Festa della montagna» del Villair di Courmayeur. Una sagra che si tiene nel parco «Abbé Joseph Henry» e che riprende antiche tradizioni del villaggio, soprattutto nei giochi, come per la gara dei «scitons» (il taglio del tronco) nelle specialità culinarie e nelle danze.

Manifestazioni e appuntamenti sono in programma anche per oggi. A La Thuile un centinaio di boscaioli provenienti da tutta Italia (in particolare Piemonte, Liguria, Emilia, Lombardia, Friuli e Valle d'Aosta) si confronteranno «a colpi di accetta», usando con precisione lo zappino e la motosega, in località Entrèves, dalle 9 al tardo pomeriggio di oggi per l'ottava edizione del «Concours de bucheronnage». La manifestazione è organizzata anche quest'anno dal Servizio forestazione dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali.

La gara è articolata in cinque prove molto spettacolari: taglio di un tronchetto di specie resinosa di un diametro tra i 14 e i 17 centimetri con l'accetta, scagione di un tronco di faggio con un taglio di motosega dall'alto e dal basso a combaciare, la realizzazione di mediante motosega di pioli sporgenti in 30 secondi, l'abbattimento di un palo con motosega da far cadere a 5 metri di distanza centrando i palloncini disposti sul terreno ogni 20 centimetri e lo spostamento con lo zappino di un tronco di dimensioni irregolari per 30 metri (andata e ritorno).

Le operazioni preliminari si faranno alle 8, il via verrà dato alle 9 dal direttore di gara Flavio Verthuy; nel pomeriggio ci sarà l'esibizione del gruppo folcloristico La Clioca di Saint-Martin de Corléans e la partecipazione della banda di Courmayeur-La Salle; seguirà la premiazione fatta dall'assessore regionale all'Agricoltura, Augusto Rollandin. La giornata concluderà con la proclamazione dei vincitori del concorso «Vinci un milione», una prova di estimazione di una catasta di legna a cui possono partecipare tutti e pubblico indicando su una scheda il peso esatto del legname.

E' prevista per questa mattina alle 9 anche la partenza da Cogne per la processione al santuario dedicato a San Besso, a cui ogni anno partecipano pellegrini della Valle Orsina e della Valle di Cogne, in modo particolare i coscritti che si recano in processione per chiedere al santo protezione durante il servizio militare. Per raggiungere la località i «cogneins» devono attraversare il colle della Nouva, spartiacque tra Piemonte e Valle d'Aosta. La notte di oggi viene passata in un rifugio attiguo al santuario riservata alla gente di Cogne per l'occasione. Domani si potrà assistere alle funzioni religiose in onore del Santo, messa e processione intorno al monte dietro la statua di Basso. Verso mezzogiorno si ripartirà per Cogne.

A Challand-Saint-Victor si svolge invece oggi la ventiduesima edizione della «Festa al lago». In mattinata arrivo dei partecipanti alla marcia Verrès-Challand «Nel verde per la vita». Per il pranzo distribuzione di piatti tipici della regione e in serata ballo liscio con orchestra. Alla festa parteciperà anche il «Club aerostatique Mont Blanc» con una montgolfiera sulla quale sarà possibile provare l'ebrezza del volo.

Auto storiche saranno invece in esposizione a partire dalle 11,30 nell'area vicino alla Maison Gerbollier di La Salle, in occasione dell'annuale raduno del Club auto e moto d'epoca della Valle d'Aosta. **(r. s.)**

Un «boucheron» in azione

Il Consiglio comunale ha approvato un progetto di ristrutturazione da 500 milioni

Una piazza nuova per Valpelline

Nei piani per lo sviluppo del paese c'è anche un albergo al posto della già prevista area sportiva. Votata la solidarietà agli abitanti della casa Faverge di Signayes, espropriati per la costruzione dell'autostrada

VALPELLINE. Anche il consiglio comunale di Valpelline ha deciso di aderire alla proposta che gli abitanti della frazione di Signayes hanno promosso nei confronti della Sav (Società autostrade valdostane) in riferimento alla mancata accettazione della variante del raccordo per il Gran San Bernardo.

«Già come Comunità montana abbiamo adottato un ordine del giorno di sostegno alle motivazioni adottate dagli abitanti di Signayes - dice il sindaco, Aldo Chenal - e ora, anche come abituali frequentatori del tratto di strada che dovrebbe essere interessato dal raccordo, abbiamo deciso di portare il nostro modesto contributo all'iniziativa degli abitanti della zona. Purtroppo non ci sono molte speranze, ma non bisogna lasciare nulla di intentato».

Nella stessa riunione il Consiglio ha esaminato anche il progetto di massima per la ristrutturazione della piazza centrale del paese. «E' un intervento limitato alla struttura già esistente - spiega il progettista Emilio Blanc - che si propone due obiettivi: recuperare alcuni locali, anche se limitati, in modo da destinarli a sede della Pro loco e attività comunali di interesse pubblico e dare un aspetto più moderno e invitante all'attuale piazza che dovrebbe diventare il primo biglietto da visita del paese. Certo, per poter completare un discorso di immagine turistica di Valpelline non basta ristrutturare la piazzetta, ma può essere il primo passo».

L'intervento complessivo costerà circa mezzo miliardo. Oltre ai locali ad uso pubblico ai piani bassi, la nuova piazza disporrà di una terrazza-relax e di una zona più ombreggiata, verso l'estremità Nord, contraddistinta da due piante ad alto fusto e una originale fontana racchiusa in una piramide di legno lamellare che ha sollevato perplessità.

Il Consiglio ha deciso di rinunciare, almeno per il momento, alla realizzazione dell'area sportiva che sarebbe dovuta sorgere all'altezza del bivio tra le regionali per Bionaz e Ollomont. Il motivo è la volontà dell'amministrazione di riaprire un albergo a Valpelline. **(r. a.)**

Valtournenche, l'uomo ricoverato a Novara

Precipita da una scala preside è in fin di vita

Cade da una scala mentre sta pitturando il soffitto della sua baita in Valle d'Aosta: Mario Giordano, 58 anni, di Vercelli, preside di un istituto agrario, è in coma per un grave trauma cranico. L'elicottero della protezione civile lo ha portato a Novara per essere operato: ha un'emorragia e una contusione al cervello. La prognosi è riservata.

L'incidente ieri alle 13,30. Giordano da una decina di anni ha una baita in frazione Losenche, in Comune di Valtournenche, dove era in vacanza con la famiglia. «Stava imbiancando il soffitto - dice il dottor Alessandro Bosco, uno dei primi soccorritori -. Era su una scala a tre o quattro metri. All'improvviso ha perso l'equilibrio ed è caduto: ha battuto la nuca con violenza».

I parenti si sono accorti della gravità dell'incidente e hanno telefonato alla protezione civile per sollecitare l'intervento dell'elicottero. L'uomo ha perso subito conoscenza e non si è più ripreso. «Lo abbiamo portato al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta - continua Bosco - dove gli è stata fatta una Tac: dall'esame è risultata un'emorragia cerebrale. Data l'urgenza, abbiamo chiesto nuovo l'intervento dell'elicottero della protezione civile». Giordano è stato portato a Novara, dove c'è un centro di neurochirurgia.

Il medico non ha potuto fare previsioni sulle condizioni di salute del preside: «Conta molto la rapidità dell'intervento: con il trasporto in elicottero abbiamo già potuto ridurre di molto i tempi per l'operazione, per far sì che l'emorragia non si estendesse. Le sue condizioni sono comunque gravi». La moglie di Mario Giordano, Ornella, è andata a Novara per stare vicina al marito: con lei sono partiti anche i due figli. **(m. t. z.)**

OTTOZ

GENEPY DU VAL D'AOSTE

un buon ritorno

DAL 1902 GENEPY CLASSIQUE

L'allarme dopo un rapporto della commissione Ambiente della Camera

Acqua, il Piemonte «a rischio»

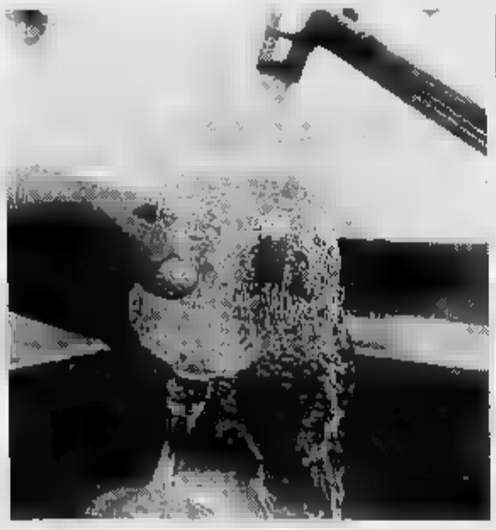
In 752 comuni di nove regioni italiane il liquido che esce dai rubinetti è saturo di sostanze nocive. Trielina e magnesio gli elementi pericolosi per i bambini

TORINO. In Piemonte beviamo acqua alla trielina? L'ennesimo allarme estivo, nella stagione in tanti italiani si attaccano (è il caso di dirlo) al rubinetto per trangugiare prezioso liquido, dimenticandosi che ormai l'acqua pura si trova solo nelle canzoni Petrarca, è scattato a fine luglio, in seguito a rapporto della commissione Ambiente della Camera.

Dice quel volumetto che sei milioni di concittadini continuano a bere «acqua alla chi- nitrati e solventi organoalogenati (trielina, ferro, cromo, manganese, magnesio) sono alcune sostanze del miscuglio che esce dai rubinetti di 752 comuni, in 9 regioni «a rischio idrico».

L'acqua di tutti questi comuni è stata «potabile» grazie a serie decreti di deroga. Per le sostanze organoalogenate la deroga, fissata un de- del maggio '91, permette di arrivare a 60 microgrammi per litro (30 la norma). Per le cosiddette sostanze indesiderabili (ferro, manganese, ammoniaca, magnesio, fluoro, solfati, sodio) un decreto gennaio '92 permette alle regioni di concedere ulteriori deroghe (3 anni per il fluoro, 5 per le altre sostanze). I nitrati possono arrivare fino a 75 mg al litro.

Ma per l'acqua ai nitrati esistono precauzioni maggiori: è da evitare per i bambini fino a un e per le persone debilitate, sempre che sappiano che esce dai rubinetti di casa loro. Ed è proprio questo il limi- rapporto parlamentare, così come di tutti quelli che l'hanno preceduto: la scarsa informazione della popolazione.



L'allarme acqua anche in Piemonte dopo un rapporto della commissione Ambiente della Camera che stabilisce l'esistenza di chimiche nell'acqua che dai rubinetti

E poi tutte queste strane deroghe... Come dire, basta un decreto per rendere l'acqua potabile? Il Consiglio superiore della Sanità risponde che sarebbe più rischioso per la salute non concedere deroghe perché si darebbe via libera ai rifornimenti con autobotti e cisterne, che al rischio chimico sostituirebbero quello microbiologico.

Comunque sia, l'ultima mappa del rischio-acqua localizza nelle regioni (Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte, Toscana, Friuli, Marche, Campania o Lazio) e 515 comuni (con milioni di abitanti) l'emergenza dovuta a nitrati e indesiderabili. Solo tre regioni, in testa la Lombardia, esposte anche al rischio dei composti organoalogenati.

E il Piemonte, per tornare alla domanda d'apertura? Non se la cava poi così male, dipende dai punti di vista. Una rapida indagine in Regione, anonima e ufficiosa perché siamo in agosto e in assenza di capi e quadri intermedi nessuno si cita- zione, porta a concludere che si il Piemonte è nella lista più meno rossa, ma - come rischio acque - meno pericoli di altre zone dell'Italia industrializzata.

Nella regione esistono punti critici, come l'agglomerato torinese o la Bormida versante albese, anche vaste zone montane e collinari dove l'acqua è pura. Siamo ben lontani dagli accessi, ad esempio, della tedesca Ruhr, una volta bacino minerario, oggi anche regione superindustriale: lì l'acqua del rubinetto non la beve più nessuno.

Per riportare nei limiti consentiti l'acqua potabile, a disposizione di questi sei milioni italiani, le Regioni mettendo punto piani di risanamento. Il fabbisogno di 1500 miliardi. E alcune giunte hanno già fatto i conti.

La Lombardia quelle che chiede più soldi: 750 miliardi per superare l'emergenza nitrati e 218 per risolvere i problemi derivanti composti organoalogenati. L'Emilia vuole miliardi, il Veneto 105, il Piemonte si accontenta di 56. per finanziare i piani non sono disponibili risorse fresche: ci sono solo fondi per l'emergenza atrazina, e alcune «tranche» delle leggi (difesa suolo), 305 e 283 (Adriatico).

Paolo Poletti

Popov ringrazia Cuteri: Mi ha aiutato quando ero solo

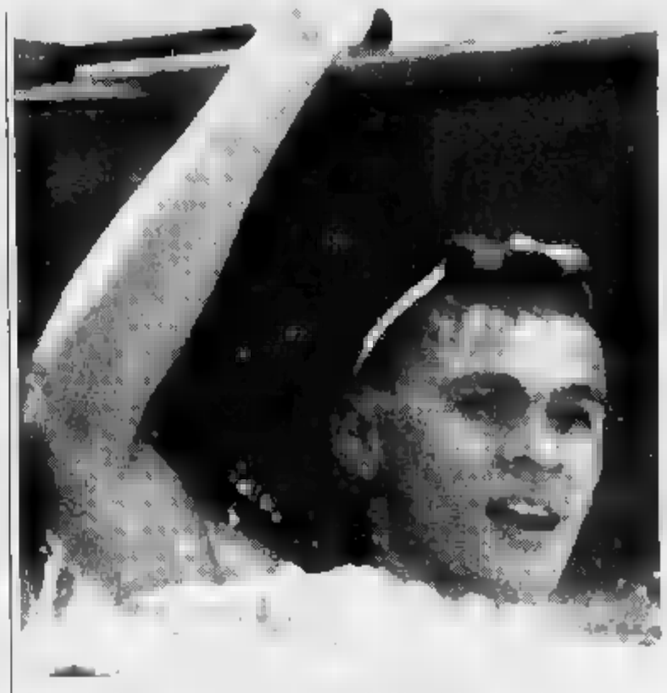
E ora il supercampione vuole vivere a Saluzzo

SALUZZO. «Sono felice, ma desidero espatriare. Dove vorrei vivere? A Saluzzo». Popov, il velocista russo, campione olimpico a Barcellona sui 100 metri stile libero (ha battuto i miti Tom Jager e Matt Biondi) vince anche lontano pisci-

Nella conferenza stampa ufficiale, davanti a centinaia di giornalisti, tramite il coach Gennadi Turetski, ha voluto ringraziare chi l'ha aiutato in tempi non sospetti, quando e il suo erano soli, un futuro.

A novembre, prima del ting» internazionale «Lavazza» di Saluzzo, Guido Cuteri, nu- uno dell'organizzazione, aveva offerto ospitalità a Popov e a tutta la nazionale. Il gesto si era ripetuto a gennaio, quando, per un mese, «patron» meeting mise a disposizione vasca, tempo libero e affetto. Con un solo obiettivo. «Quello fare bene al nuoto - dice Cuteri - lo sport che più amo e che ha regalato tante ore di gioia».

«A Saluzzo abbiamo trovato amicizia e comprensione - ha detto Popov -, in Cuteri abbiamo visto l'uomo del rilancio». In quei giorni facile ringraziare. Ora, nel momento del trionfo, alzare il cappello potrebbe esse obbligatorio. «Ma Popov s'è ricordato - aggiunge Cuteri -. Le sue parole in Spagna mi hanno fatto un piacere enorme. Sono commosso».



Alexandre Popov protagonista assoluto delle Olimpiadi Barcellona

Popov è andato oltre. Dopo il record europeo stabilito a Canet (Francia) ha fatto inviare a Saluzzo le moto ricevute in premio. Destinatario: Guido Cuteri. «E' stato un altro grosso segno di - conclude l'organizzatore del prestigioso meeting saluzzese -. Se Popov dovesse scegliere Saluzzo per abitare mi farebbe l'uomo più felice del mondo. Ma anche adesso lo sono. Episodi come questi valgono più di ogni altra cosa. Regalano la voglia di andare avanti». [I. t.]

Si è disputata la «Transcarpatica», prima gara del nuovo corso

Piloti piemontesi in Romania siglano un patto d'amicizia

Le immagini del singolare raid in Romania organizzato da alcuni piloti piemontesi. La gara verrà ripetuta il prossimo anno

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno attraversato la Romania in lungo e in largo, si sono divertiti, hanno trovato -glianza spettacolare e sono decisi a tornare il prossimo . In numero maggiore, con più auto e con equipaggi più agguerriti. E quello doveva essere un raid per conoscere a fondo il territorio romeno, adesso è in ballottaggio per una promozione sul campo: forse diventerà una delle poche gare ufficiali campionato del mondo 4×4 Tout terrain che sta nascendo per sostituire tutte le galoppate africane, americane e siberiane. Il raid di Ro- ia, la Transcarpatica Adventure, è il sogno realizzato da una pattuglia di piemontesi amanti dello sterrato e delle potenti vetture a trazione integrale, i soci del Club 38 Biella team in collaborazione con l'Automobil Club romeno.

Dario Ferro, promoter della manifestazione, è soddisfatto: «Siamo partiti senza sapere che cosa in effetti avremmo trovato. Romania, dimentichiamolo, di quei pochi Paesi dove è da scoprire. Ebbene, dopo una logica diffidenza iniziale, stati accolti con grande entusiasmo e lungo il percorso un cordone folla ha seguito le evoluzioni dei piloti».

Interessante il raid anche dal punto di vista squisitamente tecnico, percorsi misti che hanno messo a dura prova i 4×4 che erano in . vinto l'equipaggio formato dai biellesi Giovanni Bonino e Dante Fevaro, su Suzuki Samurai, seguiti da una vettura romena. Terzo posto ancora italiano i monzesi Bruno Zerbini e Silvia Colombo e quarto e quinto posto assoluto per gli altri biellesi Dario Tosetto e Roberto Coda (Mitsubishi) e Walter Lacara e Marco Zegna (Land Rover).

equipaggi sono partiti da Timisoara, che è un po' la città simbolo della nuova Romania. Dopo 419 chilometri Cluj Napoca. La seconda tappa ha portato la a Cimpulung seguendo un percorso di chilometri. E poi di seguito sono state toccate Durau, Poiana Brasov, Sibiu e infine Bucarest dove i piloti sono stati accolti da trionfatori.

Ancora Dario Ferro: «Nella capitale ci siamo fermati alcuni giorni e devo dire che nessuno di noi avrebbe mai sospettato che i fossero tanto ospitali. Le autorità cittadine han- addirittura organizzato grande festa in nostro onore. Il futuro? La Trascarpatica va avanti il prossimo anno sarà più lunga selettiva, sempre affascinante».

Fiorenzo Panero

Domani si esibisce nel centro del paese il gruppo ungherese «Zsaratnok»

Il folk balcanico [redacted] Courmayeur

Saranno eseguiti brani di musica etnica reinterpretati in chiave moderna, [redacted] eseguiti con strumenti tipici dei Paesi dell'Est. E' stato annullato il concerto di Ricky Gianco. Le prevendite per Paolo Conte

Il gruppo ungherese degli «Zsaratnok». Nei concerti usa gli strumenti tipici dei Paesi dell'Est

COURMAYEUR. Musica folk dell'Est. Domani [redacted] a Courmayeur si esibiranno gli «Zsaratnok», un gruppo ungherese di primissimo piano [redacted] panorama della musica etnica dei Paesi dell'Est. [redacted] concerto comincerà alle 21 nel giardino dell'ex Hotel Ange, nel centro del paese.

Formato da quattro virtuosi degli strumenti musicali tipici dell'Ungheria, il gruppo «Zsaratnok» ripropone in chiave moderna un repertorio [redacted] musica folcloristica balcanica. [redacted] partecipato ai più importanti festival europei del genere [redacted] ha già al [redacted] attivo la pubblicazione di tre dischi.

Non ci [redacted] invece il concerto [redacted] Ricky Gianco. L'esibizione [redacted] famoso cantante [redacted] stata annullata dall'artista. Rimane invece invariato il resto del programma allestito dalla [redacted]nità di Courmayeur per i suoi ospiti. L'appuntamento più importante è [redacted] concerto [redacted] Paolo Conte. La prevendita dei biglietti per lo spettacolo del grande «chansonnier» [redacted] cominciata [redacted] giorni scorsi. [redacted] del tagliando (in distribuzione all'«Mb.Tre» a Courmayeur, a «Il gatto [redacted] la volpe» a Morgex e alla «Best record» di Aosta) [redacted] di [redacted] lire più 3500 lire di diritto di prevendita. Il [redacted] di Paolo Conte si svolgerà giovedì sera alla patinoire di Plan des Lizzes. [g. m.]

[redacted]

Villeneuve, [redacted] [redacted] Sicilia e Piemonte

VILLENEUVE. Musica giovane, per l'estate. Protagonista il rap, la musica del momento, come dice il titolo [redacted] serata: «Rap sodia d'agosto». L'appuntamento è domani alle [redacted] a Chavonne di Villeneuve, dove la Comunità montana Grand Paradis, il Rafting Aventure Vallée d'Aoste [redacted] il Club da mu[redacted] hanno organizzato il concerto [redacted] il patrocinio dell'as[redacted] regionale del Turismo.

Suoneranno [redacted] canteranno «Lele Gaudì & General Bunny», «Nuovi Briganti» e «Mau Mau». [redacted] nomi nuovi per i non addetti ai lavori, ma ben noti agli appassionati [redacted] questo genere musicale.

Lele Gaudì [redacted] reduce dall'esibizione [redacted] Cantagiro. Il [redacted] ultimo brano «Magari» viene ritenuto uno dei suoi più convincenti: andamento [redacted], citazione di «Samarcanda» di Vecchioni e un generico testo di denuncia civile.

I Nuovi Briganti vengono [redacted] Messina e [redacted] uno dei pochissimi gruppi rap e ragamuffin siciliano, [redacted] [redacted] cresciuto all'interno del centro sociale autogestito «Fata Morgana». Usano l'italiano per i loro pezzi rap [redacted] il dialetto siciliano in quelli ragamuffin. Al loro attivo hanno un miniellepì, una apparizione alla trasmissione [redacted] Raitre «Avanzi» e un secondo disco (appena uscito): «U cchiù beddu sullu», [redacted] maxi single in siciliano. «Sarà [redacted] grande compagnia sotto il solleone - scrive la rivista specializzata "Rumore" -: rime scanzonate (ma non mancano versi contro la mafia [redacted] il [redacted] d'eroina), ritmo irresistibile [redacted] eccellente lavoro [redacted] produzione».

Infine i Mau Mau di Torino. Nella formazione ci [redacted] Luca [redacted] Fabio Barovero dei Loschi Dezi, con Papa Nico degli Africa United alle percussioni. Anche loro fanno largo [redacted] del dialetto che si mescola a ritmi nordafricani.

Il concerto verrà trasmesso in diretta da Top Italia Radio, mentre il biglietto per assistere allo spettacolo dal vivo costa [redacted] mila lire. [a. m.]

STASERA [redacted]

[redacted] Corso Tel. (0165) 35.666 Lire 8000 Or.: 20; 22	**Lionheart** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente tatuista gli offre un posto da [redacted] N.V. 1h 41' **Avventuroso**
[redacted] Tel. (0165) 362.229 Or.: 20/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[redacted] Gran Paradiso Tel. (0165) [redacted] [redacted]: 17/20/22 Lire 8.000	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [redacted]
[redacted] Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20,30/22,30 Lire 10.000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[redacted] Des Guides [redacted]. (0165) 849.473 Or.: [redacted] Lire 13.000	**Rotta verso l'ignoto** *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — 6° sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata [redacted] nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h [redacted]
[redacted] Ideal [redacted]. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 8000	NON PERVENUTO

[redacted]

[redacted] Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22,15	CHIUSO PER [redacted]
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Or.: 20/22,15	**[redacted] di colpi 2** *di Franz Nel con John Barret, Keith Vitali (Usa '91)* — La rivalità tra due campioni di kickboxing causa la morte di un [redacted] L'uno finisce in carcere, l'altro ne approfitta per rubargli il titolo. [redacted]. V. 1h 34' [redacted]
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Or.: 20/22,15	CHIUSO PER FERIE

[redacted]

SAINT-VINCENT

Ritorna Jimmy Fontana

[redacted] quadro delle proposte [redacted] «Saint-Vincent Estate '92» [redacted] terrà oggi (ore 21) in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto una serata [redacted] Jimmy Fontana.

GABY

In piazza [redacted] il folclore walser

E' in programma per questa sera alle 21 sulla piazza comunale uno spettacolo del gruppo folcloristico [redacted] Gressoney e dell'orchestrina «Walser alpen geimeinshaft blaskappelle».

VERRES

Giochissimi d'estate

La pro loco organizza per questa sera alle 21 nelle due piazze [redacted] borgo del paese dei giochi a premi dal titolo «Giochissimi d'estate».

[redacted]

[redacted] cinema con [redacted] Disney

Due gli appuntamenti dedicati ai più piccoli in programma per domani. Nel pomeriggio, a partire dalle 17, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, sfilata di moda e giochi dal titolo «I bimbi [redacted] la moda». In serata, alle 21, sempre sulla piazza, proiezione del film «Oliver and company».

SAINT-OYEN

Musica sacra nella chiesa

Alle [redacted] nella chiesa parrocchiale si terrà un concerto di musica sacra per organo [redacted] tromba.

[redacted]

Serata [redacted] orchestra

Oggi alle 21 nel padiglione allestito in località Sapinera serata danzante con orchestra.

LA THUILE

Spettacolo teatrale per bambini

«Tazio Nuvolari» [redacted] titolo dello spettacolo per bambini in programma per [redacted] pomeriggio alle 17 nel padiglione in località Sapinera. L'ingresso è libero.

[redacted]

Gli Atelier in concerto

Gli «Atelier Nouveau» saranno [redacted] concerto martedì [redacted] alla discoteca «Les Trompeurs».

Tsr trasmette domani «Frantic» di Roman Polanski, con Harrison Ford

Un incubo americano a Parigi

E Antenne 2 dedica uno special a Jean Gabin

AOSTA. Film, musica e reportage in questa due giorni di televisioni francofone. Oggi, alle 14 Tsr trasmette, in diretta da Martigny, [redacted] *«Festival International de Folklore»*. E' un panorama mondiale dei gruppi di danze tradizionali provenienti [redacted] Portogallo, dalla Svizzera, [redacted] Bulgaria, dall'Italia, dalla Germania, dalla Finlandia, dalla Polinesia francese, dalla Croazia, dall'Ossezia, dalla Bolivia e dall'Ungheria.

Alle 16,25 la rete svizzera propone *«Le bossu»* (Francia, 1975, 120'), un film di Jean-Pierre Decourt con Jean Piat. E' [redacted] vicenda di Filippo [redacted] Gonzage, che si incarica di tassare pesantemente gli aristocratici di Francia. La loro vendetta si presenta nei tratti di un gobbo.

Alle 22,15, nell'ambito [redacted] *«Bleu nuit»*, Tsr trasmette *«Les rendez-vous du Père-Lachaise»*, un filmato che vuole essere una visita guidata a [redacted] dei più celebri cimiteri del mondo, ricco non solo di illustri ospiti, ma anche di grandi opere d'arte funeraria. Alle 22,25 **Antenne 2** presenta invece [redacted] dei più grandi attori francesi, *«Jean Gabin»*, ricco [redacted] spezzoni filmati, interviste e testimonianze.

Harrison Ford, domani sera su Tsr

Domani, alle 14,20, Tsr manda in onda *«A la guerre [redacted] à la guerre»* (Francia, 1972, 90'), [redacted] film [redacted] Bernard Borderie, con Curd Jurgens. E' una commedia, ambientata durante la Prima guerra mondiale. Il [redacted] protagonista, un ufficiale austriaco finito oltre [redacted] linee nemiche, fa la spia travestito da donna. Con tutti gli equivoci del [redacted]

Alle 20,05 sempre su **Tsr** c'è *«Frantic»* (Usa, 1987, 103'), film di Roman Polanski, [redacted] Harrison Ford e Emmanuelle Seigner. E' la storia da incubo cui va incontro un turista americano a Parigi, nel momento in cui un [redacted] di terroristi gli rapisce la moglie e chiede in cambio documenti segreti nascosti nella sua valigia. Un bel suspense alla Hitchcock. Seguirà uno special sul regista polacco. [l. b.]

S. BARTOLOMEO *Castagnole Lanze estate '92*

- 28 [redacted] — I NOMADI
- [redacted] — INTI ILLIMANI
- [redacted] — ELIO E LE STORIE TESE *GLI AEROPLANITALIANI*
- 1 [redacted] — PITURA FRESKA
- 2 [redacted] — CONCERTO JAZZ ROSSANA CASALE
- 12 [redacted] — ANTONELLO VENDITTI

GROS CIDAC

LUNEDI'

[redacted] e 27 luglio

3, 10, 17, [redacted] agosto

APERTO [redacted] [redacted] MATTINO

orario 8,30 - 12,15 / 14,30 - 18,45

[redacted] CIDAC

ESTRAZIONE [redacted] DI LUGLIO

RENAULT CLIO RT [redacted]

1°: O - 17211 - Ris.: N - 17491

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso [redacted] Cesare 67. **Passioni violente**. Di V. Schlöndorff [redacted] Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

AMBRA v. C. della Salute 77. **Terminator 2 Il giorno del giudizio**. Reg. J. Cameron con Schwarzenegger, L. Hamilton. Or.: 16; ult. [redacted]

AMBROSIO [redacted] V. Emanuele 52. Chiuso per lav.

AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.

ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] 58.17.190. Chiuso per ferie.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. Chiuso per ferie.

CRISTALLO v. Gotto 6. Chiuso per ferie.

DORIA v. Gramsci 0. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE, p. Sabotino. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU p. [redacted] Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO p. [redacted]. Chiuso per ferie.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. [redacted]. Usa '91. Non viet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.

[redacted] (Ex Torino). Chiuso per ferie.

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.

[redacted] c. Trapani 57. [redacted]. Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. [redacted] 4. Chiuso per ferie.

[redacted] KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Darel. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.

LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, [redacted] Brown [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Malibu college California** di R. Kaylor con D. Lowe, [redacted] O'Grady, P. Breen. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **Anelli finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).

OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] XX Settembre 15. Chiuso per ferie.

ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.

SELENE c. Bolgio 53. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti**, di Martha Coolidge con Laura Dern, Diane Ladd, Robert Duvall (Usa 91). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.

VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.

[redacted] v. [redacted] 12. **Così fan [redacted]**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt i moduli di conferma verranno [redacted] ai primi di settembre). Vendita [redacted] abbon.: dal 20/10 al 10/11, vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 16-19 alla cassa del Teatro [redacted] 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]

14; 19.30. Tg [redacted] Valle [redacted]

Radiodue

12,10-17 **La voix de la [redacted]**

Tv Suisse [redacted]

8,00 **Bronzez les nounours!**
8,45 [redacted]
9,35 [redacted]
9,55 **Musiques, musiques**
12,45 **Tj-flash**
13,15 **Côte [redacted]**
14,05 [redacted] **de folklore**
16,25 **Le [redacted]**
18,30 [redacted]
[redacted] **Eurofilics**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Jeux [redacted] frontières**
21,15 **Inspecteur Derrick**, policier
22,15 **Le rendez-vous du Père-La-[redacted]**
23,05 **Tj-nuit**

Tele Valle [redacted]

[redacted] **Programmazione regionale**
14,00 **Programmi per ragazzi**
18,30 [redacted]
20,30 [redacted]
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

Tele Alpi

10,00 **Cinesi a Parigi**, film
11,30 **Ryan**, telefilm
12,00 **Documentario**
12,30 [redacted] (replica)

13,00 **Fuori il malloppo**, film
[redacted]
[redacted]
16,00 **Fantasilandia**, telefilm
[redacted] **Documentario**
[redacted] film
[redacted] **Fox trot**, film

Top Italia Radio

8,35; 12 **L'occasione**
19,00 **Non stop music** a cura di Lorenzo [redacted]

[redacted] Reporter

8,30 **Buongiorno** [redacted] Reporter
9,00 **L'occasione**
19,05 **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Radio Valle d'Aosta 101

9,00 **Domenica [redacted]**
10,30 **Anni 60-70**
11,30 **Folk calabrese**
13,00 **101 superpomeriggio**
14,00 **Buona domenica** [redacted] Marco Frasson
15,00 **Inserimenti sportivi** [redacted] **locali**
19,00 **101 by night**

[redacted] Delta

8,30 **L'oroscopo** di Serenella
8,45 **Val col liscio** con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10,00 **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
11,40 **Deltamagazine** di F. Favre e L. Tonino
17,00 **Italia cocktail** con Alex Grosso
19,00 **Val col liscio**
20,00 **Delta music**

Radio club

14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15,00 **Classifica GB**
15,30 **Dischi [redacted]**
16,00 **Annunci gratuiti**

[redacted] Deejay

8,00 [redacted]
12,00 **[redacted]**
13,30 **Disco sport (Amadeus)**
[redacted] **Serata dedicata**

[redacted] St-Vincent

8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rev [redacted]**
13,30 [redacted] **superpomeriggio**
16,00 **Supermix**
[redacted]

Radio [redacted]

[redacted] **Liscio in allegria**
[redacted]
11,00 **Roberta dj**
12,00 **Special week end**
15,00 [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Una storia di amicizia e di vendetta

Calcio, trattative tra l'Aosta e il bomber rossonero per rivedere il contratto

Un nuovo accordo con Girelli

Ormai soltanto un'offerta molto consistente da parte di una società di categoria superiore potrebbe far trasferire l'attaccante fuori Valle. Oggi a Villeneuve partita amichevole contro il Fenusma

VILLENEUVE. Si avvicina il giorno dell'esordio ufficiale stagionale (mercoledì 19 al Pu- contro la Solbiatese nel primo turno di Coppa Italia) e l'Aosta intensifica la serie dei test per mettere a punto la condizione e gli schemi. Questo pomeriggio a Villeneuve (inizio alle 17) i rossoneri giocheranno contro il Fenusme.

«Nella partitella disputata giovedì contro la formazione Berretti - l'allenatore Lorenzo Barlassina - ho potuto verificare il buono stato di salute del collettivo. Ci sono giocatori che hanno raggiunto una invidiabile condizione e altri che devono ancora migliorare l'aspetto atletico. Darò spazio a tutti. Soltanto il 18 al Perucca lo Châtillon-/Saint-Vincent comincerò a schierare la formazione che dovrebbe essere quella titolare in campionato».

Molti i volti nuovi nell'Aosta, ma le attenzioni maggiori dei tifosi sempre rivolte a Marco Girelli. Il capocannoniere dello scorso campionato si appresta a vivere un'altra importante stagione in rossonero. Il bomber ha un contratto con l'Aosta che scade a giugno del prossimo In settimana ha avuto un incontro con i dirigenti per rivedere il suo contratto e la vertenza economica sembra avviata a buon fine, anche non è ancora certa la permanenza dell'attaccante in Valle (una consistente offerta di squadre di categoria superiore potrebbe portare Girelli verso altri lidi). «Sarà difficile ripetere l'esaltante campionato passato - dice Girelli -. Avrò gli occhi di tutti puntati addosso, con i difensori che non mi concederanno spazi». [s. b.]

DILETTANTI

Lo Châtillon/St-Vincent

Dopo il test belga (successo per 2-1 sul Louvrière), l'amichevole con il Suzzara. Lo Châtillon/St-Vincent prosegue la serie degli impegni pre campionato avversari di qualità. Oggi allo «Chamerans» i castiglionesi affronteranno la squadra professionistica guidata da Donova che sarà avversaria dell'Aosta nel prossimo campionato di C2. «Avremo modo di confrontarci con compagine di categoria superiore - dice l'allenatore Piero Ciri - e potremo valutare lo stato di forma dei singoli e del collettivo. Le amichevoli servono soprattutto per mettere a punto la condizione e per perfezionare gli schemi. Cercheremo di sfruttare la partita per correggere quelle imperfezioni che potrebbero emergere nei vari reparti». Manca meno di un mese all'inizio del campionato della lega nazionale dilettanti (inizio il 6 settembre) che vedrà lo Châtillon-/Saint-Vincent in veste di matricola. [s. b.]

Il tecnico Lorenzo Barlassina è al lavoro per preparare la squadra al campionato

Per la mountain bike due defezioni eccellenti

AOSTA. Campionati italiani di mountain bike per il country a Trento-Monte Bondone, gara regionale di mountain bike a Challand-St-Anselme, cronoscalata Aosta-Valpelline e conclusione del Giro delle Valli Cuneesi per amatori: sono questi gli appuntamenti della domenica ciclistica per gli appassionati valdostani nella settimana in cui Corrado Herin ha vinto il titolo tricolore della discesa è stato festeggiato dai compagni. E' però cara la caduta nella seconda manche tricolore a Herin, che soltanto martedì ha cominciato ad accusare dolori ed è ricoverato in ospedale ad Aosta per la frattura di vertebra; probabilmente è pregiudicata la sua partecipazione agli Europei e ai Mondiali.

Al Monte Bondone nella gara tricolore di cross country non ci sarà Paolo Riva che, dopo essersi allenato la stagione per questo appuntamento, si è dovuto recare in Argentina per delle gare militari di fondo insieme con i compagni Mario De Santa, Franco Laurent, Gaudenzio Godioz, Patrick Favre, il tecnico Alessandro Durand, il comandante Romano Blua e alle autorità militari.

Riva si era bene comportato nella finale dell'Italian Cup a Folgaria finendo 12° a cronometro e 14° nel country in una gara vinta dal vice campione del mondo svizzero Thomas Frischneckt. A Folgaria sono finiti tra i primi 10 tra i veterani e le donne anche Gian Lino Da Canal e Nelly Scala, i due coniugi aostani della Raleigh che puntano a ben figurare insieme con i qualificati Anna Bovet, Gabriele Bovo, Giuliana Lamastra, Persida Favre, Stefano Chiò, Rudy Garbolino all'ultima gara tricolore da amatore prima del passaggio di categorie, Mauro Danna, Paul Lamastra, Christian Charbonnier, Eliana Gontier, il piemontese del Nus Fénis Wilhem Bonato. presenti Maurizio Ferrero e Nilo Pieiller.

A Challand-St-Anselme si giocheranno il successo gli atleti rimasti in

Per i ciclisti su strada c'è la cronoscalata Aosta-Valpelline, organizzata nell'ambito del calendario della stagione ciclistica stilata congiuntamente da Lucchini, Nus Fénis, Sarre Simea, Quart e Introd.

Nella Provincia Granda il Nus Fénis chiude il Giro delle Valli Cuneesi dove Luciano Longo è granda protagonista (vincitore di tappa a San Giacomo di Roburent) e i suoi compagni Corrado Donadio, Wilhem Bonato e Tiziano Saltarelli hanno preparato molto bene il difficile impegno Giro della Valle d'Aosta per dilettanti che scatterà da Nus lunedì 31 agosto. [r. s.]

SPORT FLASH

MOTOCICLISMO

Fabrizio Bruno quarto nell'Europeo cross

Il portacolori del moto club Augusta Praetoria Fabrizio Bruno ha ottenuto un eccellente 2° posto in Germania in gara di motocross della classe 125 valida quale quinta prova del Campionato europeo. Il piazzamento di Bruno sul circuito tedesco Goldbach ha permesso al pilota del club aostano di sistemarsi in 4ª posizione nella classifica generale dell'Europeo, quando alla conclusione manca solo una gara. Buona anche la prestazione un altro pilota dell'Augusta Praetoria, Luca Celio si è piazzato terzo a Villa Potenza (Macerata) nella seconda tappa della gara internazionale «Coppa 1000 dollari». Con 65 punti Celio è in terza posizione nella classifica generale, preceduto da Pignotti (107 punti) e Stevanini (69).

Slalom sul ghiacciaio del Gigante

Si svolge oggi sul ghiacciaio Gigante la Coppa di sci estivo Monte Bianco di slalom gigante e surf. Sono previste le categorie mascotte, cuccioli, ragazzi, allievi, giovani, seniores, amatori, veterani, pionieri, super pionieri, maestri di sci, punteggiati Fisi.

Oggi a Valgrisenche il Tor du Lac

Si oggi il Tor du Lac, corsa podistica organizzata dagli Amis de Vagreusentse che aveva raggiunto i massimi allori per poi essere cancellata dal calendario delle marse è più è ritornare in programma quest'anno il tradizionale circuito intorno alla diga.

Gara in Ferret a scopo benefico

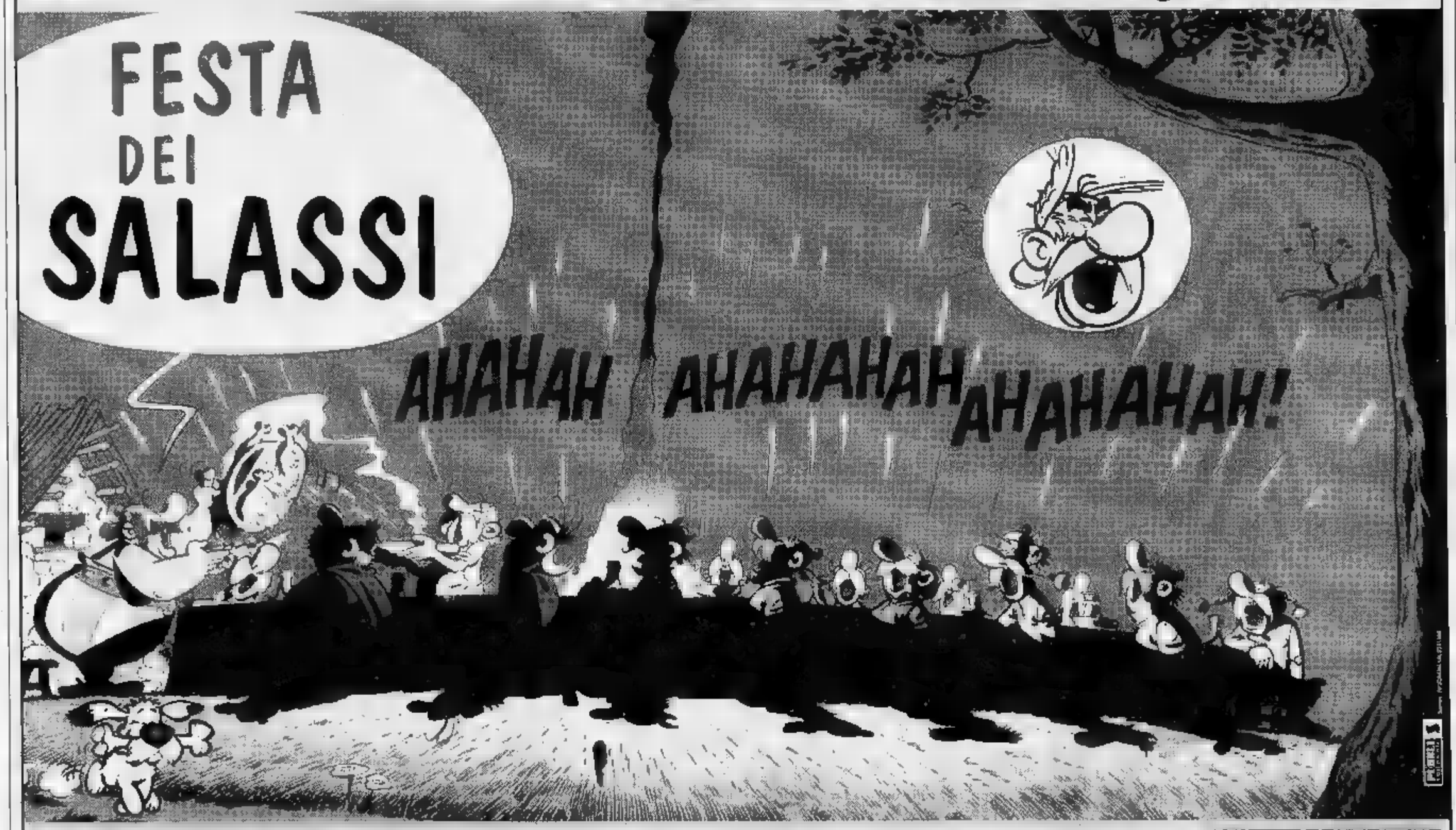
chiudono domani le iscrizioni per il quarto trofeo Croce rossa italiana golf, in programma sul campo a nove buche Val Ferret, a Courmayeur. La quota di iscrizione, di [illegible] lire, andrà a beneficio della Croce italiana. La gara è organizzata dalla sezione femminile Valle d'Aosta della Cri.

Lo prova a terne fisse di Pila

conclusione dei campionati individuali a dalla ore Torgnon, dominata dai campioni di Issogne, tempo di gare in altura per il palat. Uno degli appuntamenti prestigiosi dell'estate è il Trofeo Megis, una gara a terne fisse A-B-C organizzata dall'associazione palet di Gressan sui terreni gioco di Pila oggi alle 14,30 in occasione della tradizionale festa degli alpini.

con il patrocinio
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato del Turismo, Sport e Beni culturali

Zona AEROPORTO · Padiglione C.E.V.A.



ST-CHRISTOPHE · Aosta · 7-16 agosto

tutti i giorni
dalle 17 alle 24...

LA MIA VITA È COME UN CLIP.

AUTORADIO MANGIANASTRI PHILIPS 740 DC [redacted] ANTENNA [redacted] QUATTRO ALTOPARLANTI.

TETTO APRIBILE. DOPPI SPECCHI ESTERNI. CRISTALLI ATERMICI. PNEUMATICI MAGGIORATI E CERCHI DA 14 POLLICI.

APPOGGIATESTA CON INSERTO IN TESSUTO. SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO.

TUTTO DI SERIE.

Per noi che partiamo sempre in tanti ci sono cinque porte e cinque comodi posti.

Per noi che amiamo i viaggi ci sono i pneumatici ribassati e maggiorati per tenere la strada in pugno.

Per noi che ci riconosciamo anche dai colori c'è da scegliere fra il bianco, il blu estoril, il verde spark e [redacted] rosso shiraz.

Per noi che cerchiamo sempre qualcosa di nuovo ci sono anche le nuove fantasie dei tessuti che rivestono gli interni. Per noi, per i nostri sport all'aria aperta, c'è il sedile posteriore sdoppiato che risolve tutti i problemi di spazio.

In questa Tipo Clip, possiamo metterci tutto quello che vogliamo, anche l'entusiasmo, la voglia di divertirsi, di viaggiare, di stare insieme, la voglia di avere una vita come un clip.

DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA.

TIPO CLIP

PREVEDE INOLTRE:

- CAMBIO A CINQUE MARCE.
- LUNOTTO TERMICO.
- TERGILAVALUNOTTO
- SCHIENALI DEI SEDILI ANTERIORI REGOLABILI.
- VANO PORTAOGGETTI FRA I SEDILI ANTERIORI.
- LUCE VANO PORTABAGAGLI.
- LUCI STAZIONAMENTO.
- LUCI RETRONEBBIA.

DA L. 16.670.000 CHIAVI IN MANO

[redacted] specializzata Fiat [redacted]

TIPO CLIP. 5 x 5 x NOI. FIAT

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Gian"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Un giovane di Viarigi è morto venerdì dopo un tuffo in mare in Sardegna

Annega a 28 anni in vacanza

Era giunto da pochi giorni in un villaggio turistico nelle vicinanze di Olbia: era in ferie con i colleghi di lavoro di una ditta di Saint-Vincent. Forse è stato colto da un malore

Massimo Ghia, 28 anni

VIARIGI. «Venite giù subito, vostro figlio Massimo ha avuto una disgrazia ed è morto»: la telefonata è arrivata venerdì pomeriggio a casa di Angelo Ghia, 62 anni, titolare dell'unica panetteria del paese. All'altro capo del telefono un collega di Massimo Ghia, 28 anni, geometra, dipendente di una società edile valdostana con sede a Saint Vincent.

Il giovane, residente sino allo scorso anno a Viarigi, da qualche giorno era in Sardegna in ferie. Secondo quanto è stato possibile ricostruire dalle testimonianze dei parenti, il ragazzo è morto annegato venerdì. Ma non si sa esattamente che cosa sia accaduto. Fino a ieri sera, carabinieri e capitanerie di porto della Sardegna non davano la notizia.

Di certo si sa che Angelo Ghia, la moglie Maria Luigia Cotti, 28 anni, e il primo figlio della coppia, Luigi, 30 anni, insieme alla moglie Vilma, nella tarda serata di venerdì hanno raggiunto l'aeroporto di Caselle e di qui la Sardegna, con un volo dalle «Meridiana». A notte hanno avvisato telefonicamente l'anziana madre di essi giunti a destinazione: «Massimo è morto, torniamo appena possiamo portarlo via» ha detto.

Per tutta la giornata di ieri non si è riusciti a sapere di più. La notizia si è presto diffusa nel piccolo paese, destando cordoglio ed emozione. I Ghia sono molto conosciuti per la loro attività commerciale. Ieri il negozio è rimasto chiuso e davanti alla porta si sono formati piccoli gruppi di persone che commentavano l'accaduto.

Massimo Ghia, dopo essersi diplomato geometra, aveva trovato lavoro in Valle d'Aosta, nella stessa impresa dove è impiegato anche il fratello: lavoravano a grossi cantieri per strade e recentemente avevano fatto anche opere per conto dell'Enel. Massimo aveva trasferito la residenza a Saint Vincent l'anno scorso, ma di solito ogni fine settimana faceva ritorno a casa.

In paese è ricordato come ragazzo sereno, molto disponibile e attivo: tra l'altro era stato anche socio della locale sezione dei donatori di sangue Avis. La permanenza in Valle d'Aosta gli aveva fatto nascere la passione per gli sci.

Qualche giorno fa era partito per le ferie in Sardegna con alcuni suoi colleghi: una decina di giorni, poi sarebbe tornato a Viarigi, dai suoi. Pare che il gruppo abbia trovato sistemazione in un villaggio turistico nella zona di Olbia.

Secondo voci che circolavano ieri a Viarigi, il giovane in compagnia di altri sarebbe tuffato in acqua, ma non sarebbe più riemerso, forse colpito da una congestione. Subito è stato soccorso dagli amici, ma non ci sarebbe stato più nulla da fare.

La notizia in paese è arrivata nel pomeriggio di venerdì. La famiglia è partita per Caselle: la compagnia aerea è riuscita a trovare quattro posti sul volo in arrivo a Olbia per mezzanotte. «Sono stati tutti molto gentili, ci hanno aiutato» poi telefona Maria Cotti a successo. Ora si inizieno le procedure per il trasferimento della salma, che potrebbe giungere a Viarigi domani.

Fulvio Lavina

Castell'Alfero, muore dopo incidente in auto

CASTELL'ALFERO. E' morto nella notte tra venerdì e sabato Luca Chiusaroli, anni, l'operaio rimasto ferito giovedì scorso in un incidente stradale nei pressi di Falizzano.

Le sue condizioni, già gravi al momento del ricovero all'ospedale di Alessandria, sono improvvisamente peggiorate.

Il giovane a bordo di una Fiat «126» aveva urtato, per cause ancora in corso d'accertamento, la «127» condotta da Francesco Lazzara, anni, abitante ad Alessandria, via Savonarola 35.

Entrambi i guidatori pur riuscendo a scongiurare uno scontro frontale, erano finiti fuori strada. Trasportato al pronto soccorso, i medici avevano diagnosticato a Chiusaroli un trauma addominale e lesioni che avevano richiesto un intervento chirurgico d'urgenza. Nelle ore successive sono sopraggiunte complicazioni.

Il giovane si era trasferito da un anno a Castell'Alfero, in via Stazione 27, proveniente da Asti. Celibe, viveva solo. La data dei funerali non è ancora stata fissata. Dovrebbero comunque tenersi nel capoluogo.

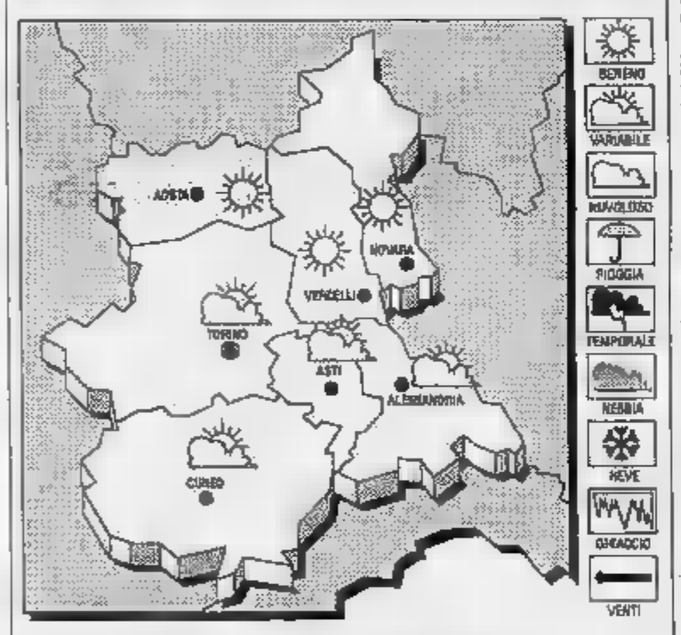
[m. t.]

DAL 23 AGOSTO RITORNERA' «SCOPRI IL TUO BORGO»

Occhio ai particolari nascosti per vincere premi incredibili

Anche quest'anno «La Stampa», edizione di Asti, propone il suo gioco concorso in attesa del Palio. Ritorna «Scopri il tuo borgo», l'intrigante caccia ai particolari misteriosi che toccherà tutti i rioni e i paesi in gara per il Palio. Il primo tagliando da domenica 23 agosto su «la Stampa». Quest'anno i premi sarà davvero sorprendente, mentre sponsor sarà la Coop, che aprirà un centro commerciale ad Asti a settembre

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Graduale intensificazione nuvolosità con possibilità di isolate precipitazioni temporalesche. Durante la e la notte i temporali saranno di forte intensità. **TEMPERATURA.** Senza notevoli variazioni. **VENTI.** Deboli o . **TEMPO.** Nuvolosità irregolare con possibilità di temporali.

LE TEMPERATURE

AOSTA
Max: 32; min: 21; media: 27

FA
Max: 30; min: 20; media: 25

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 34; Novara 30; 34; Aosta 32; Cuneo 29,7; Vercelli 31

Gli agenti polfer di Asti e Torino hanno compiuto perquisizioni e controlli in paese

Operazione antidroga a Costigliole

Fermati quattro giovani. Secondo gli inquirenti gestivano lo spaccio di stupefacenti nella zona L'inchiesta aveva preso avvio dopo l'arresto ad Asti di due donne. Raccolti nuovi indizi. Le indagini

COSTIGLIOLE. Per tutto il pomeriggio di venerdì hanno controllato una decina di persone e perquisito appartamenti, alla ricerca di sostanze stupefacenti. Alla fine l'operazione della Polfer di Asti e Torino (ha visto impegnati una ventina di agenti) si è conclusa con quattro fermi.

Sono finiti in manette Michele Pisano, anni, via Marconi 34, carpentiere; Gianni Mirano, 20, strada Traniera 7, disoccupato; Luciano Cremon, 35, frazione Madonnina muratore; Stefano Ghiazza, 20, via Chiesa San Michele 4. Per tutti l'accusa detenzione e spaccio di stupefacenti. Si sospetta che a Costigliole i quattro uomini gestissero una «centrale dell'eroina». Negli appartamenti dei fermati (che non risultano essere tossicodipendenti) gli agenti della polizia ferroviaria non hanno trovato droga, ma gli elementi raccolti durante le indagini ne hanno comunque permesso l'arresto.

Arrestati per spaccio. Da sin. Luciano Cremon, Gianni Mirano e Michele Pisano

L'operazione ha preso le mosse da un'altra indagine della Polfer conclusasi qualche settimana fa con l'arresto di Nicoletta Palestra, anni, di Rocca d'Arazzo, e Lucia Ritrovato, 26, di Asti. Le due giovani sono accusate di spaccio di eroina: utilizzando i treni della linea Torino-Genova pare facessero le pendolari con i «mercati» dei capoluoghi ligure e piemontese.

Ai quattro arresti di venerdì la Polfer è giunta dopo una serie di pedinamenti durati una ventina di giorni. Gli agenti avrebbero assistito ad alcuni incontri sospetti a «Fontanino», un luogo riparato, in mezzo al verde, lontano dal centro. Nella stessa zona sono state trovate siringhe e avvistate alcune buche nel terreno che si suppone servissero per nascondere l'eroina.

Venerdì sono stati utilizzati anche i cani delle unità cinofile di Torino. L'operazione è stata guidata dal questore Filippo Dispenza (del compartimento di Torino) e dal sovrintendente Mario Gagliani, della Polfer di Asti. Tra oggi e domani, intanto, il procuratore della Repubblica, Mario Bozzola, interrogherà Pisano, Miran, Cremon e Ghiazza e deciderà se convalidare l'arresto. I quattro fermati (tre sono incensurati) sono ora nel carcere di Quarto. Li difendono gli avvocati Mirate e Gaj.

«Abbiamo la convinzione di un grosso collegamento al mercato degli stupefacenti nel Costigliolese» hanno spiegato ieri i funzionari della polfer.

L'indagine non è ancora conclusa. Non si escludono nuovi, clamorosi sviluppi nelle prossime.

[l. n.]

Le indagini di carabinieri e polizia sul misterioso ferimento in corso Savona

Accoltellato per debiti o droga?

Il giovane, colpito da un fendente al fegato, operato ieri: è grave. Convalidati gli arresti di due fratelli e di un loro conoscente. Le accuse vanno dal tentato omicidio al concorso in rissa

Da sinistra, i fratelli Claudio e Marcello Giuliano, 24 e 26 anni, arrestati con Franco La Ganga, 18. A destra, Michelino Melluso, 21 anni, ferito con una coltellata al fianco sinistro durante una rissa in corso Savona venerdì pomeriggio

ASTI. Una questione di debiti, un regolamento di conti o forse un affare di droga: sono queste alcune delle ipotesi a cui stanno lavorando gli inquirenti che indagano sul misterioso ferimento di venerdì pomeriggio in corso Savona.

Il giovane, Michelino Melluso, 21 anni, residente ad Asti, in località Valle Versa 37 è stato accoltellato durante una rissa ed è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Asti. Un fendente lo ha raggiunto al fianco sinistro. Una ferita profonda, che ha leso il fegato. Il giovane ha ricevuto le prime cure al pronto soccorso poi è stato trasferito in sala operatoria dove è stato sottoposto ad un lungo intervento. Al termine i medici si sono riservati la prognosi.

Poche ore le indagini coordinate da polizia e carabinieri e i due presunti autori della risse sono finiti in carcere. Sono i fratelli Claudio e Marcello Giuliano, rispettivamente di 24 e 26 anni e Franco La Ganga, 18 anni, tutti di Asti. I due fratelli sono accusati rispettivamente di tentato omicidio e di concorso nello stesso reato Franco La Ganga sarebbe responsabile di coltellate in rissa. Anche Melluso verrà denunciato per rissa. I fermi sono stati convalidati ieri dal procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola.

Non che non sia accaduto, venerdì pomeriggio e che cosa ha scatenato la violenta lite che ha rischiato di finire in tragedia?

Secondo una sommaria ricostruzione Melluso e La Ganga avrebbero avuto una prima discussione con i fratelli Giuliano in un'altra parte della città (non è stato precisato dove dagli inquirenti). Mezz'ora dopo il nuovo «approccio» davanti a un bar di corso Savona. Alcuni avventori hanno sentito di aver visto i quattro scambiarsi insulti, poi minacce, insulti. I quattro hanno incominciato a spintonarsi: pugni, calci, poi è comparso il coltello. Un fendente ha colpito Melluso alla schiena: il giovane è barcollato, cadendo poi sull'asfalto in un lago di sangue.

Qualcuno ha telefonato a un'ambulanza. I soccorsi sono stati tempestivi: il ferito è stato caricato in ambulanza e trasportato all'ospedale. Perdeva molto sangue e respirava a fatica.

Polizia e carabinieri, al comando del vicequestore Gianantonio Toro e del capitano Franco Biangiardo, non hanno perso tempo. Poche ore d'indagini e i tre coinvolti nella rissa sono stati subito individuati. Il presunto feritore, Claudio Giuliano, abitante in corso Venezia, si è costituito in questura. Per lui l'accusa più grave di tentato omicidio. Poco dopo sono stati bloccati anche il fratello e l'altro giovane coinvolto nella rissa.

Un episodio misterioso, che dovrà ora essere chiarito. I tre arrestati (sono tutti difesi dall'avvocato Mirate) avrebbero infatti fornito versioni contrastanti e motivazioni nettamente diverse una dall'altra. Determinante potrà risultare la deposizione di Michelino Melluso (il giovane ha piccoli precedenti per reati contro il patrimonio) non appena le condizioni fisiche gli consentiranno di essere sentito dagli investigatori.

[f. b.]

Un arresto

Beveva al bar ma non pagava

ASTI. Chiedeva da bere, poi, dopo aver consumato una bibita cercava di andarsene senza pagare. Un «trucchetto» che non ha però funzionato molto a lungo. Un barista ha avvertito la polizia che ha arrestato l'autore di questi insoliti colpi. Protagonista della vicenda il marocchino Mohamed Labram, 36 anni.

Entrato in un bar di corso Alfieri, ha ordinato una bibita e, senza dare nell'occhio, è uscito senza pagare. Continuando il suo tragitto, si è avviato verso il boschetto di viale Partigiani. Labram ha riprovato un secondo colpo, con la tattica già collaudata. E' entrato nel bar del Boschetto, ha consumato bibite per un costo di 8 mila lire ed ha cercato di uscire.

Questa volta la truffa non gli è però riuscita: il proprietario ha chiamato la volante che lo ha fermato. Mohamed Labram è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e per insolvenza fraudolenta. [d. cot.]

NOTIZIE IN BREVI

ASTI

Nuove proteste contro l'allevamento di polli

Nuove proteste a Sessant per la presenza di un allevamento avicolo che ha ripreso nei mesi scorsi l'attività. Gli abitanti della zona lamentano «aria irrespirabile» e chiedono al Comune di chiudere i capannoni per ragioni igienico-sanitarie. S'intenderebbe anche promuovere una petizione da inviare all'Usl.

ASTI

Auto prese di mira da ladri e vandali

Davide Muro, 19 anni, di Asti, via Omedè 36 aveva parcheggiato l'auto sotto casa. Il mattino la portiera era forzata ed erano spariti un giubbotto in pelle nera e l'autoradio. Vittima di un episodio analogo Stefania Poggetti, 21 anni, di Asti, via Arduino 31. Le hanno rubato l'autoradio dalla sua Peugeot 205 parcheggiata sotto casa. Brutta sorpresa anche per Antonio Locito, 36 di Collegno (Torino) che aveva deciso di trascorrere una serata al night «Angelo azzurro» con alcuni amici. All'uscita dal locale ha trovato tutte e quattro le gomme della sua Audi tagliate.

ASTI

Divorziano Amici della terra e

Gli animalisti «divorziano» dagli Amici della Terra. La responsabile Nellide Fenoglio ha inviato lettera di dimissioni agli Amici della Terra di per informare che d'ora in poi dovranno cercarsi un altro referente. Resterà invece a capo della «Sezione animalista indipendante», che ad Asti cinquantina d'iscritti. «Anche per motivi organizzativi - ha spiegato Nellida Fenoglio - non potevamo come animalisti aderire a tutte le campagne decise a livello centrale dagli Amici della Terra. Adesso l'autonomia faciliterà le cose». Gli Amici della Terra (un centinaio d'iscritti nell'Astigiano), ospitati negli uffici degli animalisti, in via Camisola 1, dovranno adesso trovare un'altra sede.

ASTIGIANO

La Regione stanzia 78 milioni per le chiese astigiane

Un contributo di 78 milioni sarà stanziato dalla giunta regionale per il restauro degli edifici di culto. Lo stanziamento complessivo è di 1 miliardo e 200 milioni, suddiviso tra le sei province dopo che saranno definite «le priorità in accordo con i rappresentanti delle diocesi e delle confessioni religiose non cattoliche».

ASTI

Si finge poliziotto e va in questura: denunciato

Nicola P., 21 anni, di Torino è andato in questura e, spacciandosi per poliziotto, ha chiesto informazioni riservate. In realtà il giovane è investigatore privato: è stato scoperto e denunciato per abuso di titolo.

Il Tribunale amministrativo ha sospeso la delibera di assegnazione dei lavori

«Corsa ad ostacoli» per l'ospedale

Contro la nuova opera è arrivato un altro ricorso, firmato dalla Arcas-Lodigiani, che si aggiunge a quello della Grassetto L'Usl ribatte con un contro-ricorso. Intanto la commissione edilizia approva, nonostante preoccupazioni, il progetto

ASTI. «Corsa a ostacoli» per il nuovo ospedale. La vicenda registra in questi giorni segnali contrastanti.

Il Tribunale amministrativo regionale ha sospeso la delibera dell'Usl che a maggio aveva dichiarato vincitrice dell'appalto-concorso per il nuovo ospedale la ditta «Borini» di Torino. Contro il provvedimento, l'amministratore straordinario Giacinto Occhionero ha dato mandato agli avvocati Vittorio Barosio di Torino e Mario Contaldi di Roma di inoltrare ricorso al Consiglio di Stato.

Intanto giovedì sera la commissione edilizia del Comune ha approvato all'unanimità il progetto sul nuovo nosocomio, che nascerà sull'area del Fontanino (Viatosto). La riunione è stata presieduta dal sindaco Giorgio Galvagno. Il pronunciamento è venuto dopo una lunghissima discussione durante la quale sono state evidenziate le difficoltà per la realizzazione delle opere di completamento.

Preoccupano soprattutto il sistema viario e l'approvvigionamento idrico, entrambi considerati carenti. Resta poi l'incognita sui costi di realizzazione delle infrastrutture (s'ipotizza non meno di 30 miliardi).

Giacinto Occhionero

Intanto il 19 novembre il Tribunale amministrativo regionale tornerà a occuparsi della vicenda del nuovo ospedale: dovrà infatti esprimere il giudizio di merito sui due ricorsi presentati contro l'aggiudicazione dei lavori da parte della cordata Borini-Cogefar-Ruscalla-Recchi. I provvedimenti sono stati firmati dalla «Grassetto» di Padova, legata al costruttore Salvatore Ligresti e giunta terza, e dalla «Arcas», che insieme ad altre aziende fa parte del raggruppamento avente come capogruppo la «Lodigiani» di Milano (classificatasi al secondo posto).

Accogliendo il ricorso della «Arcas», la prima sezione del Tar aveva sospeso nei giorni scorsi la delibera dell'Usl.

Sia la «Arcas» che la «Grassetto» sollevano dubbi sul progetto redatto dalla cordata Borini-Cogefar-Ruscalla-Recchi (sostengono che non rispecchierebbe le linee guida) e contestano l'allargamento della commissione tecnica aggiudicatrice dell'appalto portata da Occhionero da 5 a 19 componenti.

Un tema delicato: nelle settimane scorse si è interessato della questione anche il sostituto procuratore di Torino Vittorio Corsi, titolare di un'inchiesta sugli appalti nelle Usl di Torino e in particolare sui loro contatti con la «Protecne», la società di progettazione dell'architetto Antonio Savoino, nominato da Occhionero direttore dei lavori per il nuovo ospedale.

«Contro la sospensiva del Tar abbiamo già presentato ricorso al Consiglio di Stato - ha annunciato ieri Occhionero - riteniamo infatti che quel provvedimento esponga l'Usl al rischio di subire danni gravi e irreparabili». Nelle 10 pagine del ricorso, i legali Barosio e Contaldi sostengono che l'ordinanza del Tar bloccherebbe l'iter della pratica sul nuovo ospedale, col rischio per l'Usl di poter accedere ai finanziamenti (230 miliardi) che lo Stato elargirà nel '93.

Se il Tar dovesse, invece, accogliere i ricorsi delle due ditte, bisognerà indire una nuova gara d'appalto, ricominciando tutto daccapo.

Laura Nosenzo

VICINO A CASORZO

Covoni di paglia come sculture moderne

«Misteriosi» cilindri che sembrano rotolare giù dai crinali della collina. Un tempo la paglia veniva raccolta a covoni, con la fatica dei contadini; oggi moderne macchine «arrotolano» e compattano in forme cilindriche perfette. Una soluzione che permette poi di caricarli facilmente sul camion. La foto è stata scattata nei giorni scorsi nelle vicinanze di Casorzo. Un paesaggio suggestivo che, più della campagna, sembra ricordare una qualche scultura moderna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bollette «profumate»

Mio padre ereditò poco più di quattro anni fa la casa che fu dei genitori situata in Valle Rossa in frazione Castiglione, a circa 4 chilometri da Asti.

Da quando fu installato l'impianto per l'erogazione dell'acqua, per intenderci l'acquedotto, non ha mai funzionato, in maniera civile, s'intende: questa estate l'acqua proprio non si è vista.

Fatta presente la situazione agli impiegati, perché solo loro si può parlare, e giunti gli operai sul posto, questi ultimi hanno spiegato che una pressione più forte che ci permettesse di usufruire di questo servizio avrebbe provocato la rottura dei tubi; penso che tutto ciò si possa commentare da solo.

Concludo dicendo che paghiamo profumatamente bollette di energia elettrica e per il servizio telefonico per la questione della seconda casa. Peccato che questa nostra ora non sia più abitabile!

Cristina Gamba

Debiti da onorare e responsabilità

Ho letto sulla «Stampa» dell'8 agosto le dichiarazioni del signor Giampiero Cuccuru, che riporto: «... e c'è a questo punto un debito che il governo e le altre parti sociali dovranno onorare».

Mi sento di poter affermare che tale debito è inevaso almeno quarant'anni; come ampiamente dimostrato lo stesso giorno, in altre parti quotidiano, gli unici a pagare regolarmente il fisco sono i lavoratori dipendenti, che risultano anche essere i «più ricchi».

Sarebbe bene che l'esponente migliorista del pds, attualmente alla Confesercenti, guardasse in casa propria prima di esprimere qualsiasi giudizio.

L'ex sindacalista Benvenuto dichiara che solo una riforma dell'amministrazione potrebbe consentire di diminuire l'evasione (!).

Ed intanto il governo vara l'ennesima manovra economica iniqua, lanciando un chiarissimo segnale, purtroppo non di moralità, neppure di intenzione di tendenza: continueranno a pagare quelli che hanno sempre pagato e solo quelli.

A rispondere al monito del Capo dello Stato, c'è tempo, d'altronde è solo un monito....

E su questo sfascio generale, c'è ancora qualcuno che si preoccupa della responsabilità, che guarda caso è sempre del vicino.

In questo paese gli unici ad avere senso di responsabilità sono i lavoratori (a tutti i livelli) perché mantengono tutti, proprio tutti: e di segnali in questi anni ne hanno dati, basterebbe forse chiedersi il perché delle diminuzioni delle iscrizioni al sindacato, ai partiti, l'andamento del voto e darsi a dare delle risposte serie, ad assumersi delle responsabilità.

Il resto è nulla, che però può essere riempito, e qualcuno forse è già pronto.

Anna Venditti

Le lettere inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 8 - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.349
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 217.863
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 963.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.08
Villanova: 948.445 - 948.556

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Garello*, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Beronciani*, piazza San Secondo 12, telefono 54.360
Canelli: Secco, via Alfieri 38.
Moncalvo: Ottone, via Cassello.
Nizza: *Merli*, via Carlo Alberto 44.

353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.5488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7921
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011)
Costigliole: 966.
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 95
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

GUARDIA pronto intervento 113

Asti: Questura 415.111 - 210.075
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.258

GLI APPUNTAMENTI

ASTI E NIZZA

Iscrizioni alla scuola infermieri

Resteranno aperte fino al 31 agosto le iscrizioni per frequentare la scuola per infermieri professionali. Le domande si raccolgono alle Usl di Asti e di Nizza. Potranno iscriversi i giovani con età minima di 16 anni in possesso dell'idoneità alla media superiore. Per informazioni si può telefonare ai numeri (Usl di Asti) e 7821 (Usl di Nizza).

ASTI

Un «numero» per chi viaggia

Le Ferrovie astigiane hanno attivato da tempo una linea telefonica riservata alle informazioni. Gli utenti possono telefonare al 59.00.69.

CALLIANO

Autoemoteca Avis il 30 agosto

Da stamane l'Avis sospenderà il consueto appuntamento con i donatori di sangue. Per l'associazione le vacanze dureranno fino a sabato 29 agosto. Domenica 30 l'attività riprenderà a Castelnuovo Don Bosco e Montechiaro, dove saranno riaperti i centri comunali. A Calliano funzionerà l'autoemoteca dalle 8 alle 11.30.

ASTIGIANO

Il progetto discarica in Regione

Il 24 settembre la Conferenza regionale esaminerà due progetti sui rifiuti nell'Astigiano. Quello sulla discarica del Consorzio media Valle Belbo a Bruno e quello sull'impianto per lo stoccaggio di scorie speciali e tossico-nocive a Calliano.

ASTI

Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte: via Morando 22; c. Alba 18; c. Savona 101; p. Campo del Palio; via Garibaldi 1; piazza Alfieri 65; via Corridoni 35; via delle Quaglie 8; viale Vittoria 35; via D'Acquisto 19; p. S. Secondo 20; corso Matteotti 105; viale Don Bianco 49; via Conte Verde 97; corso Torino 29; via Giobert 38; corso Alfieri 365; corso Dante 128; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 2; corso Savona 341; corso Alfieri 467; via Lamarmora 48; via Balbo 29; corso Galileo Ferraris 8; via Monti 52.

Si apre oggi in paese il meeting internazionale dei gruppi giovanili salesiani

In 1500 al Colle Don Bosco

Raggiungeranno il santuario ragazzi e ragazze da 20 nazioni. In discussione i temi della solidarietà. Allestita una tendopoli. In programma anche escursioni e concerti

La visita del Papa, al Colle Don Bosco, 11 anni fa. In quella occasione si svolse anche il primo meeting dei giovani salesiani

CASTELNUOVO DON BOSCO. Ucraini, boemi, croati, slavi. E francesi, tedeschi, olandesi. Molti gli italiani, provenienti da tutte le regioni.

Da venti nazioni stanno raggiungendo il santuario del Colle per prendere parte alla manifestazione «Confronto '92»: sette giorni di incontri, da oggi a Ferragosto, per dibattere il tema «Solidarietà per costruire l'Europa».

Si apre del secondo meeting internazionale dei gruppi giovanili salesiani. Il primo stato nel 1988, della visita del Papa per il centenario della di Don Bosco.

Sono ragazzi e ragazze di circa vent'anni. Se ne attendono oltre 1500. Alcuni dormiranno nella tendopoli allestita sul colle, altri alloggiati nel collegio dei salesiani oppure ospitati nei paesi vicini. Durante il giorno sono previ- riunioni di una quarantina di persone, di almeno lingue diverse. Per comunicare saranno messi loro a disposizione traduttori.

«Sarà per tutti un'esperienza unica - spiega il rettore don Elio Scotti - Questi ragazzi hanno lavorato nel loro paesi per un anno sul della solidarietà. Sotto diversi aspetti: accoglienza, emarginazione, abbandono. Realizzando ipotesi per migliorare condizioni sociali nei paesi. Ora si riuniscono per scambiarsi questo patrimonio di idee, informazioni e proposte».

Non solo. Sarà un momento di aggregazione per le centinaia di ragazzi arrivati qui. Oltre agli incontri giornalieri ci anche svago. Domani sera, mercoledì e venerdì rappresentanti di tutte le nazioni si esibiranno in uno spettacolo di canti e danze, chiamato «Festa insieme».

«Per martedì sera è prevista veglia di meditazione - aggiunge don Scotti - Giovedì è la volta una visita alla casa di Santa Maria Mazzarello, nel suo paese natale, Mornese. Venerdì, infine, andremo tutti Valdocco, il quartiere di Torino dove ha sede l'Istituto Missioni della Consolata, per consegnare il documento con i risultati dell'incontro».

Sabato il saluto finale. Dopo la messa per la festa dell'Assunta, alle 16 ci sarà l'affidamento dei fanciulli a Maria e 21 il primo dei due concerti di musica classica, tenuti dal tenore Kanellopulos. Domenica pomeriggio due appuntamenti originali: l'incontro «Ragazzi in bici» e il raduno «Giovani in moto». Poi i ragazzi, zaino in spalla cartina geografica in tasca, torneranno a casa o decideranno di prolungare la vacanza in qualche località italiana.

Manuela Tallone

Parte oggi per il Brasile l'astigiano don Luigi Binello

Un prete tra gli indios

Svolgerà una missione a Campogrande nel Mato Grosso del Sud, per sei anni Lavorerà in una parrocchia di 60 mila persone a fianco di don Enrico Oddenino

ASTI. Parte oggi alla volta del Brasile, dove resterà per sei anni. E' il sacerdote astigiano Luigi Binello, 33 anni, più noto come don Ciccio, scelto dal vescovo Severino Poletto per svolgere una missione diocesana nel paese sudamericano. La destinazione è Campogrande, un centro comunicazione nel Mato Grosso del Sud.

Binello partirà stamani accompagnato dal vescovo, da don Igino Saracco, parroco Viatosto e da don Luca Solaro. All'arrivo saranno accolti dal vescovo di Campogrande Vittorio Pavanello, salesiano. L'ingresso ufficiale di don Binello nella parrocchia avverrà domenica 16. Con lui ci sarà altro religioso astigiano, don Enrico Oddenino che da 25 anni vive in Brasile, a Rio Janeiro. Il vescovo, don Saracco e don Solaro ritorneranno ad Asti tra due settimane, dopo una visita a Lima.

A Campogrande don Binello e don Oddenino dovranno occuparsi di una parrocchia di circa 60 mila abitanti, perlopiù indios in buona parte alloggiati nelle tipiche «favelas»; nella parrocchia c'è anche un lebbrosario. La diocesi di Asti interverrà inoltre acquistando la casa parrocchiale.

Don Binello appare disteso, vive con apprensione la vi-

Don Luigi Binello, 33 anni

gilia del viaggio che lo porterà un altro continente, oltre l'oceano. «Sono poco sognatore - indica - vado alla ricerca dell'avventura. Mi impegno nel mio lavoro dovunque mi trovi, non vado alla ricerca posti nuovi. In questo caso stato inviato dal vescovo, dopo esermi reso conto dell'importanza della missione, ascoltando i racconti di don Oddenino». E aggiunge: «Non mi aspettavo che il vescovo promuovesse l'i- inviarmi per una missione diocesana. D'altra parte siamo sacerdoti dovunque, non solo nella diocesi dove veniamo ordinati».

Don Binello è stato per anni vice parroco a San Paolo, poi parroco a Villanova fino allo scorso anno. Poi preparato al lavoro in Brasile, frequentando un corso al Centro ecclesiale italiano per l'America Latina del Centro unitario missionario Verona. Ricorda don Binello: «Lì sono stato prepara- ad affrontare una realtà completamente diversa dalla nostra. La cosa più importante è imparare a convivere con la cultura ospite e a collaborare con gli altri, poichè in Brasile le attività di gruppo sono molto più sviluppate che da noi».

La comunità di Campogrande è in continua evoluzione, essendo sulla via collegamento tra il nord e il sud, alimentata dalle costanti migrazioni interne per ricerca di lavoro. La parrocchia si espandendo rapidamente attorno lebbrosario. Finora la parrocchia stata condotta da un sacerdote salesiano, insegnante collegio locale, che prestava la opera nel fine settimana. Spiega don Binello: «Per i primi tempi non potremo fare molto oltre a capire che cosa succede, quali sono le esigenze del parrocchiani».

[c. f. c.]

A Montaldo per scoprire il sapore delle «chiciule»

«Giuseppe pintun» mentre sfila alle Sagre per Montaldo Scarampi. In alto, la presidente della Pro loco Anna Mainardi

MONTALDO SCARAMPI. «Chi l'ha mach ed sold, a l'é nen che 'n pover diaus». Chi ha solo soldi, è che povero diavolo. Questo motto tronaggia scritto a ricamo, nel salotto di Anna Mainardi, presidente Pro Loco di Montaldo Scarampi. Può servire per inquadrare il personaggio e a capire come mai l'istituzione associativa questo piccolo paese dell'Oltretanaro sia così vivace e ricca di iniziative.

Montaldo Scarampi conta circa 600 abitanti, per la maggior parte anziani, ma la Mainardi, che ha due figli, è la casalinga a «tiene d'occhio la vigna», il modo di sfruttare al massimo le risorse disponibili.

La Pro loco conta tina di iscritti, ma all'occorrenza tutto il paese è mobilita per dare una mano. «La Pro loco, nell'attuale configurazione - spiega la presidente - è nata sette anni fa, sotto la guida di Giovanni Caracciolo. Prima di essere regolamentato dallo statuto, il gruppo esisteva solo come comitato per i festeggiamenti».

Con il presidente Caracciolo, la Pro loco ha incominciato a partecipare al Festival delle Sagre e a organizzare la promo- dei prodotti locali, soprattutto il vino: barbera, grignolino e cortese.

Da quattro anni il testimone è passato alla Mainardi, coadiuvata da un Consiglio, all'interno del quale ogni elemento ha delle mansioni ben precise. I punti di riferimento dell'attività sono la festa patronale, che si svolge alla fine di luglio, e la partecipazione al Festival Sagre di Asti a settembre.

E' già stato scelto il piatto forte di quest'anno: sarà un antipasto di «bagnet» e acciughe,

IL SOPRALLUOGO

Nel paese dei «fasurun»

Montaldo Scarampi ha poco più di abitanti. Il sindaco è Enzo Forno. Il piccolo comune ha due frazioni: Colline Forni e La Borra. Due anni fa sono state chiuse le scuole elementari. Ora gli scolari frequentano la scuola di Montegrosso.

Un tempo i montaldesi venivano chiamati i «fasurun» e quelli di Forni i «chiciulé», nome che proviene da «chiciula», una sfoglia di pane fritta nell'olio. A Montaldo c'è un ristorante bar, «Il campagnino», il «circolo» che sopravvive alla vecchia società mutuo soccorso e un campo da tennis, dove una volta sorgeva il castello.

Nel consiglio della Pro loco le responsabilità sono ben suddi- tra i componenti. Anna Mainardi, presidente e Giovanni Renosio si occupano delle iniziative culturali, Lorenzo Moniatti e Ettore Forno degli spettacoli, Silvana Gambaruto e Roberto Gambaruto della cucina, il vicepresidente Fernando Gambaruto e Fabio Caracciolo della manutenzione e del montaggio dello stand, Paolo Senacheribbe svolge il ruolo di segretario, ma- la dà anche il vicesindaco Luigi Gambaruto.

Alla sfilata nel Festival delle Sagre partecipa personaggio che caratterizza l'avvenimento: Giuseppe Barberis detto «Giuseppe del pintun», col suo carro trainato dall'asino. Durante festa patronale di Ponziano vengono allestite mostre di arti e mestieri. Nell'intenzione di Anna Mainardi c'è una ricerca *storica sul paese e la raccolta dei vecchi soprannomi che contraddistinguevano ogni abitante di Montaldo.*

[a. b.]

la cui ricetta è sotto il massimo segreto, il «bunet» e tanto vino. Alla sfilata rievocativa delle contadinerie, sarà allestita una rappresentazione di antichi mestieri.

La Pro loco è piuttosto attiva anche in campo culturale: gestisce una piccola biblioteca, organizza proiezioni cinematografiche e rappresentazioni teatrali in dialetto.

«Stiamo pensando ad una compagnia teatrale tutta nostra e per questo abbiamo bisogno di spazio al chiuso da adibire a dice Anna Mainardi, che ha il suo sogno nel cassetto. «E' vero. Si tratta della sistemazione del vecchio asilo, chiuso più trent'anni fa, nell'ex chiesa dei Batì - confessa -. Ne potrebbe venir fuori un centro per attività culturali». C'è poi un prodotto tipico di Monteldo Scarampi Anna Mainardi vorrebbe rilanciare: la «chiciula», sfoglia di pane rotonda, fritta nell'olio.

Per chi è curioso di tradizioni popolari e racconti misteriosi, Montaldo ha le leggende: racconta che nella valle, sul crocevia che va ad Annone, nella notte tempi le «masche» tenessero i loro riti sabbatici. Una tutte scoprire.

Armando Brignolo

A colloquio con Aldo Garbarino, 71 anni: al Quartino di Loazzolo gestisce l'ultima bottega da maniscalco della Langa

«Ai miei tempi, quando in Val Bormida non c'era il treno»

La storia di «Pinin», conosciuto con il soprannome di «mago dei cavalli»

Aldo Garbarino al lavoro nella sua bottega a Loazzolo sistema il ferro ad un cavallo

LOAZZOLO. E' rimasto l'unico maniscalco della Langa astigiana e uno pochissimi di tutto l'Astigiano. Adesso Aldo Garbarino, 71 anni, di Loazzolo, ferra i cavalli solo più di tanto in tanto. Un lavoro che si è ridotto a un passatempo: «Non ci sono più tutti i clienti di volta», dice un po' mesto. Del passato ha ricordi vivissimi, introdotto alla bottega del padre, in regione Quartino, quando da poco passato i 10 anni.

«Prima dell'ultima guerra - racconta - lavoro n'era da vendere. In Valle Bormida non esisteva ancora la ferrovia, il trasporto reggeva sul . L'animale faceva ciò che oggi fa camion, bue ciò che fa il trattore. Adesso il cavallo lo si per divertimento».

Aldo Garbarino è figlio di Giuseppe («Pinin»), ancora noto Valle Bormida. A sei anni già garzone nella bottega di un maniscalco; più tardi divenne uno dei più richiesti. Anche i giornali, negli Anni Cinquanta, si occuparono di lui: lo chiama- il mago dei cavalli» per la capacità di domare gli esemplari più riottosi.

A suo modo «Pinin» era anche un esperto di ortopedia: «Sapeva correggere i difetti di andatura dei cavalli - ricorda il figlio

Garbarino ultimo maniscalco di Langa

Aldo - e loro da storti che se ne andavano dritti».

Alla bottega dei Garbarino, dinanzi alla loro casa sulla strada per Bubbio, arrivavano fin da Acqui e Bistagno: «Al mattino si alzavamo e c'era già la coda. Chi andava a fare i mercati - ricorda il maniscalco - al ritorno si fermava da noi a ferrare i cavalli. L'estate era il periodo più duro: si lavorava dalle 6 del mattino alle 10/11 di sera».

Quello del maniscalco era un mestiere che «tirava»: a Loazzolo c'erano solo i Garbarino (vi lavorava anche il fratello di Aldo, Giovanni, e c'era pure un garzone), ma a Bubbio e a Cessole erano aperte tre botteghe. «E' una n'era per ogni paese della Langa», ricorda Garbarino.

Dopo la guerra, l'inizio della crisi. A poco a poco presero piede la macchina e il trattore. E i giovani preferirono il posto in fabbrica, con il «mito» della busta mensile che allontanò dalla campagna.

Anche i figli non hanno seguito Aldo Garbarino in bottega: Giuliano lavora in una finanziaria ad Acqui, Rosanna è titolare dell'ufficio postale di Loazzolo.

Ma il giovane cugino Mario, postino, esperto conoscitore della Langa, un po' si è appassionato nel tempo libero aiuta il maniscalco quando davanti alla bottega compare qualche cavallo. Nel laboratorio di regione Quartino ci sono ancora vecchi attrezzi e qualche pezzo raro custodito reliquia.

«Pinin è generazione - dice Aldo Garbarino - questo mestiere scomparirà per sempre. Ci porteremo dietro tutto: un'arte antica, ricordi, fatiche, passioni».

[L. n.]

S. BARTOLOMEO *Castagnole Lanze estate '92*

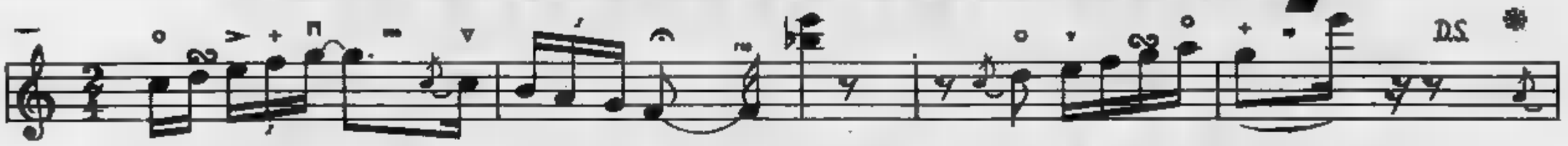
26 AGOSTO — I NOMADI
28 AGOSTO — INTI ILLIMANI
29 AGOSTO — ELIO E LE STORIE TESE *GLI AEROPLANITALIANI*
1 SETTEMBRE — PITURA FRESKA
2 SETTEMBRE — CONCERTO JAZZ ROSSANA CASALE
12 SETTEMBRE — ANTONELLO VENDITTI

CIT
Per ampliamento rete agenziale e apertura nuovo ufficio Asti.
CERCA
Responsabile d'Agenzia
SI RICHIEDE
Esperienza specifica
Si prega inviare Curriculum Vitae a Cit Viaggi S.r.l. - Amministrazione e Gestione Personale - Piazza della Repubblica, n. 68 - 00185 Roma.

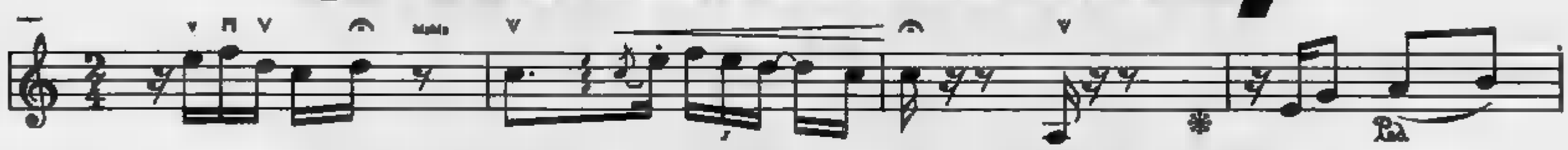
AVIS
ASTI
Viale della Vittoria, 65
c/o Ospedale - Tel. 57657

UNO RAP UP.

ACCESSORIATA,



CATALIZZATA,



SINTONIZZATA.

Allestita con car-stereo estraibile, tettuccio apribile, marmitta catalitica, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio specchietto e paraurti colore vettura.

DISPONIBILE ALLO STESSO PREZZO NELLE MOTORIZZAZIONI FIRE 1000 E 1400 i.e. - DA LIRE 14.309.000 CHIAVI IN MANO.

FIAT

Casale, l'ente è in ultima posizione in Piemonte

Pochi posti negli alberghi la Regione cancella l'Apt?

CASALE. Il turismo in Monferrato sembra proprio avere poche prospettive. Da tempo si denuncia la mancanza di posti letto nei pochi alberghi e hotel del Casalese e paiono poche le manifestazioni in grado di attirare turisti in Monferrato. E ora in città si teme per la sopravvivenza dell'Apt, l'Azienda di promozione turistica.

L'Apt del Casalese era stata istituita dopo lunghe discussioni. La scelta della Regione di localizzare proprio nel capoluogo monferrino una delle Aziende di promozione turistica del Piemonte era sembrata di buon auspicio per il futuro del Casalese. All'orizzonte si sono però nubi nere. Spiega Maurizio Gily, presidente dell'Apt: «Da due anni tutte le cariche ai vertici dell'amministrazione delle Apt sono state prorogate. La Regione da tempo sta preparando una riforma del settore. Non siamo stati interpellati in questa fase, ma siamo venuti a conoscenza delle direttive che dovrebbero ispirare la riforma turistica piemontese. Tutti i progetti allo studio prevedono una soppressione delle Apt più piccole e l'accorpamento di varie aziende in unità territoriali più estese e comprendenti diverse zone».

È molto probabile che tra le Aziende di promozione turistica che verranno soppresse ci sia anche quella di Casale.

Dice Gily: «I criteri secondo i quali oggi sono classificate le Apt si rifanno ai posti letto. Ad esempio, è in base a questi che viene assegnata parte dei finanziamenti. Ma il Casalese è proprio tra le zone più sprovviste di alberghi e hotel». L'Apt casalese vanta anzi un primato negativo: con i suoi 1200 posti letto è la più piccola del Piemonte.

Commenta Gily: «Penso che questo criterio debba venire rivisto. Bisognerebbe tener presente che il Monferrato, pur avendo pochi posti letto, ha un "turismo delle seconde case" molto vivace. Le agenzie immobiliari della zona hanno moltissime richieste di acquisto di abitazioni e vecchie cascine, soprattutto nelle zone più belle del Monferrato. Addirittura svizzeri e francesi hanno acquistato abitazioni nel Casalese. C'è poi da considerare la popolazione fluttuante. Cioè coloro che vengono in Monferrato per periodi di tempo più o meno lunghi, senza soggiornare in hotels».

Sostiene Gily: «Le Apt in questi anni hanno acquisito una notevole conoscenza del territorio e dei problemi legati ad esso per lo sviluppo del turismo, ed è un patrimonio culturale che va salvato. C'è piuttosto bisogno di maggior efficienza e di maggior facilità di rapporti che abbiamo con gli operatori privati. Andrebbe poi rivista la possibilità di operare in progetti finalizzati che tuttora non ci è stata assegnata».

Il Monferrato casalese negli ultimi anni ha già perso manifestazioni culturali di livello, come «Musica e Cose», «Natale in musica a Solonghello» e la «Cavalcata aleramica». La soppressione dell'Apt, secondo alcuni, potrebbe compromettere definitivamente le possibilità di rilancio turistico.

Il fascino delle colline. Pochi soggiorni in hotel, ma c'è richiesta di seconde case

Nei paesi si moltiplicano le liti con scene da far-west, preoccupati gli abitanti

Risse alle sagre monferrine

Gli ultimi episodi a Murisengo, Odalengo Piccolo, Pontestura, Sessana. Discomusic e birra accendono gli animi. Denunce dopo gli scontri fra giovani di «bande» rivali

Nei paesi della Val Cerrina quasi non esiste più una festa rivolta ai giovani, con musica da discoteca e birra a volontà, nella quale non si registrino litigi e zuffe. Gli esempi più recenti sono a Odalengo Piccolo, Pontestura e Sessana. Ma che fare per porre rimedio a questa situazione? L'interrogativo non trova una risposta. Ed intanto i promotori di manifestazioni guardano con preoccupazione al fenomeno.

«Quando, come accade spesso, i giovani in festa sono migliaia, provenienti dai posti più disparati, è probabile che fra loro ci sia anche qualcuno violento per natura, in cerca di guai. E' una situazione difficilmente controllabile, e c'è poco da fare», commenta un membro della Pro loco murisenghese.

Proprio a Murisengo, in occasione dell'ultima festa patronale, in tre serate consecutive, i giovani l'hanno fatta da padroni. Mentre i bambini e gli anziani, visto il clima creatosi, se ne sono rimasti prudentemente a casa. In tutte e tre le serate sono scoppiate liti, anche furibonde. Alcuni ragazzi sono stati identificati e denunciati dai carabinieri, e un giovane di Montiglio è finito all'ospedale di Asti con uno zigomo sfondato da un pugno. In quell'occasione, i ragazzi del posto si sono organizzati per affrontare e respingere l'«attacco» di bande di paesi vicini, in particolare di Crescentino, che apertamente manifestato l'intenzione di dare una lezione ai quelli di Murisengo».

Scene da far west dunque? In parte sì. Per alcuni il desiderio di violenza sembra innato, e si ritrova ovunque, senza limiti di spazio o tempo. Fortunatamente, il far west del Monferrato è senza armi e coltelli: tutto si esaurisce in selvagge esibizioni di boxe. Chi ha la peggio fugge in ordine sparso, meditando vendetta e lasciando sul campo la giacca e qualche volta la camicia e i pantaloni.

Il fenomeno ha una tradizione antica. Da sempre, i giovani andavano in gruppo alle feste patronali, per non essere sopraffatti. Uno spintone involontario ballando, una battuta infelice, l'invito a una ragazza impegnata erano motivi sufficienti ad accendere la miccia. Oggi le ragazze non sono quasi mai lo spunto per battersi. Ma è rimasto un incontrollato desiderio di fare a botte, certo accentuato dalle bevute di birra.

Mario Giunipero

Molte feste diventano «a rischio»

NOTIZIE IN BREVE

Auto fuori strada e si ribalta: tre feriti

Tre giovani casalesi sono rimasti feriti in un incidente sulla statale che collega Candia a Casale. Sono stati ricoverati all'ospedale «Santo Spirito» Giancarlo Festa, 21 anni, via Piccaroli 21, alla guida della «127» uscita di strada ribaltandosi più volte, Pietro Siracuso, di 19, via dei Fiori 28, e Mirko Castellari, di Rosselli di.

Incentivi del Comune per eliminare l'amianto

Il Comune di Casale offre incentivi a chi intende sostituire le coperture di amianto delle case e dei fabbricati della città. I lavori saranno finanziati con 4 mila lire al metro quadrato, fino ad un massimo di 4 milioni. Le domande per ottenere il contributo si possono presentare fino al 28 agosto all'ufficio Ecologia.

Finanziamenti per ristrutturare il tetto della palestra

Serviranno ad aggiustare il tetto della palestra delle scuola elementare i 25 milioni appena accordati dalla giunta regionale per interventi urgenti di edilizia scolastica. Sta inoltre per iniziare la sistemazione della piazza antistante il Municipio (la cui ristrutturazione è già stata completata). I lavori riguardano la pavimentazione e la recinzione dell'area. La spesa prevista è di milioni circa. L'appalto è stato affidato alla ditta Visconti di Villanova.

Le adesioni alla mostra-scambio di auto d'epoca

Sono al lavoro gli organizzatori della Mostra-scambio di auto, moto e trattori d'epoca, che si terrà il 5 e 6 settembre: negli stand di piazza Garibaldi si potranno trovare pezzi di ricambio ed apparecchiature rare, non più in commercio. Sarà allestito uno spazio espositivo di 16 mila metri quadrati. Il «Monferrato veteran motor club», organizzatore dell'esposizione, fornirà chiarimenti agli interessati, telefonando al 793.296 oppure al 793.037.

ASTI

Richiesta per non bloccare i fondi per l'agricoltura

Non bloccare i fondi per l'agricoltura: è la richiesta rivolta al presidente del Consiglio Amato dalla commissione agricoltura del Senato su proposta del senatore astigiano Giovanni Rabino. Viene anche suggerita l'opportunità di escludere dall'applicazione dell'imposta straordinaria sulle aree fabbricabili i terreni effettivamente utilizzati per l'attività agricola.

METROPOLIS SALDISSIMEVOLMENTE!

Saldi d'estate:
•Dondoli e mobili giardino -10/30%
•Articoli mare e vacanze -20%
•Abbigliamento -30/80%
•Lavatrice Ignis 411 Kg. 5 £. 369.000
•Videocamera Panasonic G2 £. 1.299.000
•Videoreg. GBC VCR-90 4 testine £. 477.000
•TV Color MIVAR 25" con Televideo £. 699.000

OFFERTE VALIDE FINO AL 15/9 SALVO ESAURIMENTO SCORTE COM. AL SINDACO EFFETTUATA

METROPOLIS
SERRAVALLE
Un po' per scelta, un po' per convenienza.
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
CHIUSO SAB. 15 E DOM. 16
APERTO LA DOMENICA • CRED. RAT. FINDOMESTIC • BANCOMAT • CARTE DI CREDITO • BLUE CARD • PARKING • BAR
ORARIO: 9.15-12.30 E 15.15-19.30 • CHIUSO IL LUN. MATTINA • TEL. 0143/63.31.33 • USCITA AUTOSTRADA A7

VEGA & CHIAGGIANI • TORTONA

Mem...

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

[illegible] edizione delle giornate internazionali [illegible] organizzate [illegible] Centro Pio [illegible] Università degli [illegible] Bologna Agenzia per la promozione dello sviluppo [illegible] Mezzogiorno APT, [illegible], Cragnotti & Partners, EFIM, [illegible], Ente Ferrovie dello Stato, Gruppo Ferruzzi Montedison, Pirelli, [illegible]

Rimini Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre 1992

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678.139-670.220
Telefax (0541) 670.172
Telex 550423 CIRSA

Premessa

[illegible]

17

• 21.30

Grand Hotel di Rimini

Serata di Benvenuto
Gran Buffet a cura dell'**ISVEIMER**
Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, Napoli
(solo per invito)

18

• 10.00

Teatro Novelli - Rimini

Inaugurazione [illegible]
La cerimonia sarà trasmessa in diretta sul 2° canale della RAI, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 in mondovisione via satellite

Messaggi inaugurali

Giuseppe Chicchi
Sindaco [illegible] Rimini

Gianni [illegible]
Presidente, Centro Pio Manzù

Fabio Roversi Monaco
Rettore Magnifico, Università degli Studi di Bologna

Egon Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

Bettino [illegible]
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo

Rappresentante [illegible] Italiano

Premiazione
Nel [illegible] della cerimonia verranno consegnate dai rappresentanti del Governo italiano [illegible] dalla Presidenza del Pio Manzù, le medaglie della Presidenza della Repubblica Italiana, del Senato, [illegible] Camera dei Deputati, del Governo e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane e straniere che abbiano portato un lattivo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza e della cooperazione economica e sociale

Beniamino Andreatta, Pedro Aspe Armella, Zbigniew Brzezinski, Luigi Cocciali, Furio Colombo, Pasquale [illegible] Vita, Arturo Ferruzzi, Toshiki Kaifu, Paul R. Krugman, Marco Leonelli, Igor Man, Youssef Mustafa Hada, [illegible] Ruggiero, Helmut Schlesinger, Italo Trapasso, Demetrio Volcic, Caspar Weinberger.

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a:
Javier Perez De Cuellar
Uomo di Pace 1992

Mikhail Gorbaciov
Uomo [illegible] Pace 1992

• 11.00

[illegible] Memoria dei Principi

Prolusione generale
Gianni De [illegible]
Presidente Centro Pio Manzù

Relazioni introduttive
Appello di [illegible] uomo [illegible] pace
Javier [illegible] [illegible] Cuellar
già Segretario Generale delle Nazioni Unite

Occidente [illegible]00: l'[illegible] dell'unità
Zbigniew [illegible]
Consigliere [illegible] Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici ed internazionali, USA

[illegible]
già Primo Ministro [illegible] Giappone

Il valore aggiunto [illegible]lla solidarietà
[illegible]
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per [illegible] pace e lo sviluppo

L'Integrazione comunitaria: [illegible] sfide del mutamento
Egon Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

Ovest: l'evoluzione del contesto strategico
Caspar Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA

[illegible]: i possibili volti [illegible] transizione
Michail Gorbaciov
Presidente, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Progetto d'intesa
[illegible]lio [illegible]tti
Presidente Onorario, Centro Pio Manzù

• 13.00

Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 13.30

Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati [illegible] cura dell'**ALENIA** [illegible] *(solo per invito)*

• 15.30

[illegible] dei ceti politici nel crollo [illegible] e nel logoramento [illegible]

Presidenti:
Carlos Solchaga [illegible]
Ministro dell'Economia della Spagna, [illegible]

Beniamino Andreatta
Professore ordinario [illegible] politica economica, Università di Bologna

Moderatore
Furio [illegible]
Presidente, FIAT USA; Professore in giornalismo internazionale, Università di Columbia, New York

Le Ragioni dell'Economia
Paul [illegible] Krugman
Economista, MIT, USA

Le Ragioni della Politica
Georghy Shaknazarov
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel
Umberto Agnelli
Vice Presidente, FIAT, Torino
Biagio Agnes
Presidente, STET, Roma
Gabriele Cagliari
Presidente, ENI Roma
Carlo De Benedetti
Presidente, Olivetti
Ervin [illegible]
Consulente Scientifico dell'UNESCO, Parigi

[illegible] [illegible] Luttwak
Consulente, Dipartimento di Stato USA
Giandomenico Picco
[illegible] Segretario Aggiunto dell'ONU per gli Affari Politici
[illegible] Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna-Cervia
Vadim Zagladin
Consigliere [illegible] Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente, Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA
Georghy Shaknazarov
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30

Grand Hotel di Rimini
Cena [illegible] [illegible] in onore [illegible] partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00

Transplant: la battaglia del Pacifico

Presidenti
[illegible] Aspe [illegible]
Ministro delle Finanze del Messico, Città del Messico
[illegible] Adolfo Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore
Arrigo Levi
Editorialista, Milano

Le Ragioni del confronto
Alvin Toffler
Autore e Futurologo, USA

Panel
Sergio Cragnotti
Presidente, Cragnotti [illegible] Partners Capital Investment, Milano

[illegible] [illegible]
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte

[illegible] Ibrahim
Ministro [illegible] Finanze, Malaysia

[illegible] [illegible]
Amministratore, Ente Ferrovie dello Stato
[illegible] Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT
Konrad Seitz
Ambasciatore [illegible] Germania in Italia già Consigliere politico del Ministro Genscher
Ivan Silaiev
Rappresentante della Federazione [illegible] alla CEE

• 13.00

Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 15.00

ripresa dei lavori
Transplant: la battaglia del Pacifico

I modelli di attuazione
[illegible] [illegible]
Presidente, Nissan Italia

[illegible] [illegible]
Presidente, Siemens Italia, Milano; Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt
Jean Yves [illegible]
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi
L.R. Hughes
Presidente, General Motors Europe
Giampaolo Massa
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO
Sam Wilcoxon
Group Executive International AT&T, New York

Replica:
[illegible] Toffler
Autore e Futurologo, USA

20

• 9.00

Il [illegible] [illegible] [illegible]: la [illegible] [illegible]

Presidenti
[illegible] Aven
Ministro per la Cooperazione con l'Estero della Federazione Russa
Gian [illegible] [illegible]
Presidente, Unione Petrolifera Italiana Vice Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore
Igor Man
Editorialista, La Stampa, Torino

Le tesi
[illegible] Weiss
Presidente, Federazione delle Industrie [illegible] Germania
[illegible] Ikońowicz
Presidente, Partito Socialista della Polonia

Panel
Eugenio Ambarzumov
Presidente, Comitato [illegible] gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo della Federazione Russa
[illegible] Häusler
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte
Joseph [illegible]
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale
Paolo [illegible]
Direttore, Relazioni Esterne, Confindustria
[illegible] [illegible]
Direttore, Dipartimento Europeo, FMI, Washington
Giovanni Torregrossa
Presidente, Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, Roma
[illegible] Uckmar
Professore di Scienza delle Finanze [illegible] Diritto Finanziario, Università di Genova

Replica:
Joseph [illegible]
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale

• 13.00

[illegible] Novelli - Incontro Stampa

L'allarme dopo un rapporto della commissione Ambiente della Camera

Acqua, il Piemonte «a rischio»

In 752 comuni di nove regioni italiane il liquido che esce dai rubinetti è saturo di sostanze nocive. Trielina e magnesio sono gli elementi pericolosi per i bambini

TORINO. In Piemonte beviamo acqua alla trielina? L'ennesimo allarme estivo, nella stagione in cui tanti italiani si attaccano (è il caso di dirlo) al rubinetto per trangugiare il prezioso liquido, dimenticandosi che ormai l'acqua pura si trova solo nelle canzoni di Petrarca, è scattato a fine luglio, in seguito a un rapporto della commissione Ambiente della Camera.

Diceva quel volumetto che sei milioni di concittadini continuano a bere «acqua alla chimica»: nitrati e solventi organoalogenati (triclina, ferro, cromo, manganese, magnesio) sono alcune sostanze del miscuglio che esce dai rubinetti di 752 comuni, in 9 regioni «a rischio idrico».

L'acqua di tutti questi comuni è stata resa «potabile» grazie a una serie di decreti di deroga. Per le sostanze organoalogenate la deroga, fissata da un decreto del maggio '91, permette di arrivare a 60 microgrammi per litro (la norma). Per le cosiddette sostanze indesiderabili (ferro, manganese, ammoniaca, magnesio, fluoro, solfati, sodio) un decreto del gennaio '92 permette alle regioni di concedere ulteriori deroghe (3 anni per il fluoro, 5 per le altre sostanze). I nitrati possono arrivare fino a 100 mg al litro.

Ma per l'acqua ai nitrati esistono precauzioni maggiori: da evitare per i bambini fino a un anno e per le persone debilitate, sempre che sappiano che esce dai rubinetti di casa loro. È proprio questo il limite del rapporto parlamentare, così come di tutti quelli che l'hanno preceduto: la scarsa informazione della popolazione.

E poi tutte queste strane deroghe... Come dire, basta un decreto per rendere l'acqua potabile? Il Consiglio superiore della Sanità risponde che sarebbe più rischioso per la salute non concedere deroghe perché si darebbe via libera ai rifornimenti con autobotti e cisterne, che al rischio chimico sostituirebbero quello microbiologico.

Comunque sia, l'ultima mappa del rischio-acqua localizza nelle 9 regioni (Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte, Toscana, Friuli, Marche, Campania e Lazio) e in 515 comuni (con 8 milioni di abitanti) l'emergenza dovuta a nitrati e sostanze indesiderabili. Solo tre regioni, in testa la Lombardia, sono esposte anche al rischio dei composti organoalogenati.

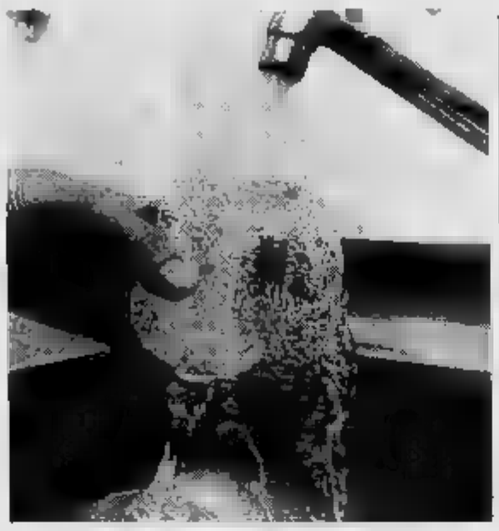
E il Piemonte, per ora alla domanda d'apertura? Non male, poi così male, dipende dai punti di vista. Una rapida indagine in Regione, anonima e ufficiosa perché siamo in agosto e in assenza di capi e quadri intermedi nessuno vuole la citazione, porta a concludere che sì il Piemonte è nella lista più o meno rossa, ma corre - come rischio acqua - meno pericoli delle altre zone dell'Italia industrializzata.

Nella nostra regione esistono punti critici, come l'agglomerato torinese o la Bormida versante albese, ma anche vaste zone montane e collinari dove l'acqua è davvero pura. Siamo ben lontani dagli eccessi, ad esempio, della tedesca Ruhr, una volta bacino minerario, oggi anche regione superindustriale: lì l'acqua del rubinetto non la beve più nessuno.

Per riportare nei limiti consentiti l'acqua potabile, a disposizione di questi milioni di italiani, le Regioni stanno mettendo a punto piani di risanamento. Il fabbisogno è di 1600 miliardi. E alcune giunte hanno già fatto i conti.

La Lombardia è quella che chiede più soldi: 750 miliardi per superare l'emergenza nitrati e 216 per risolvere i problemi derivanti dai composti organoalogenati. L'Emilia vuole 600 miliardi, il Veneto 105, il Piemonte si accontenta di 56, per finanziare i piani non ancora disponibili risorse fresche: ci sono solo fondi per l'emergenza atrazina, e alcune «tranche» delle leggi speciali (difesa del suolo), 305 e 283 (Adriatico).

Paolo Poletti



L'allarme acqua è scattato anche in Piemonte dopo un rapporto della commissione Ambiente della Camera che stabilisce l'esistenza di sostanze chimiche nell'acqua che esce dai rubinetti

Popov ringrazia Cuteri: Mi ha aiutato quando ero solo

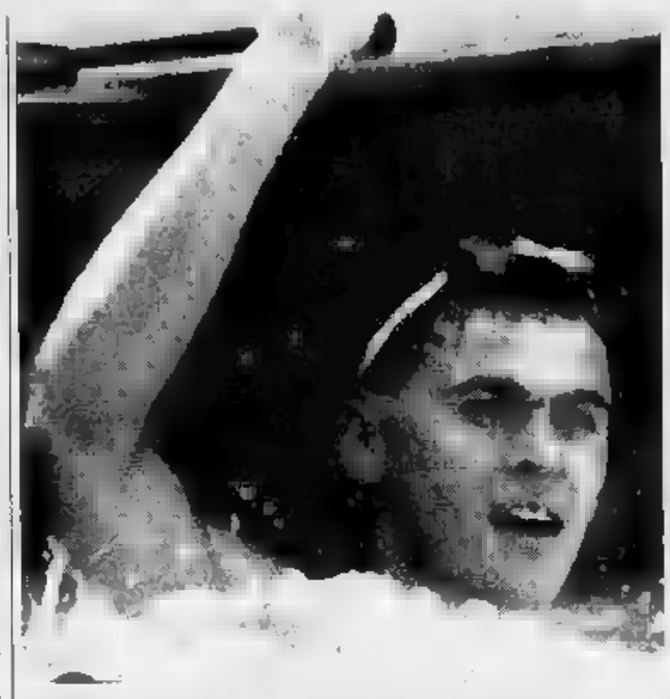
E ora il supercampione vuole vivere a Saluzzo

SALUZZO. «Sono felice, desidero espatriare. Dove vorrei vivere? A Saluzzo». Popov, il velocista russo, campione olimpico a Barcellona sui 50 e 100 metri stile libero (ha battuto i miti Tom Jager e Matt Biondi) vince anche lontano dalle piscine.

Nella conferenza stampa ufficiale, davanti a centinaia di giornalisti, tramite il suo coach Gennadi Turetski, ha voluto ringraziare chi l'ha aiutato in tempi non sospetti, quando lui e tutto il suo paese soli, un futuro.

A novembre, prima del meeting internazionale «Lavazza» di Saluzzo, Guido Cuteri, il numero uno dell'organizzazione, aveva offerto ospitalità a Popov e a tutta la nazionale russa. Il gesto era ripetuto a gennaio, quando, per un mese, il «patron» del meeting mise a disposizione vasca, tempo libero e affetto. Con un solo obiettivo. «Quello di fare bene al nuoto - dice Cuteri - lo sport che più amo e che mi ha regalato tante gioie».

Saluzzo abbiamo trovato comprensione - ha detto Popov -, in Cuteri abbiamo visto l'uomo del rilancio». In quei giorni era facile ringraziare. Ora, nel pieno del trionfo, alzare il cappello potrebbe essere obbligatorio. «Ma Popov s'è ricordato - aggiunge Cuteri -. Le sue parole in Spagna mi hanno fatto piacere enorme. Sono commosso».



Alexandre Popov protagonista assoluto delle Olimpiadi di Barcellona

Popov è andato oltre. Dopo il record europeo stabilito a Canet (Francia) ha fatto inviare a Saluzzo la moto ricevuta in premio. Destinatario: Guido Cuteri, è stato un altro grosso segno di stima - conclude l'organizzatore del prestigioso meeting saluzzese -. Popov dovesse scegliere Saluzzo per abitare mi farebbe l'uomo più felice del mondo. Ma anche adesso lo è. Episodi come questi valgono più di ogni altra cosa. Regalano la voglia di andare avanti». (l. t.)

Si è disputata la «Transcarpatica», prima gara del genere corso

Piloti piemontesi in Romania siglano un patto d'amicizia

Due immagini del nuovo e singolare raid di Romania organizzato da alcuni piloti piemontesi. La gara verrà ripetuta il prossimo anno

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno attraversato la Romania in lungo e in largo, si sono divertiti, hanno trovato un'accoglienza spettacolare e sono decisi a tornare il prossimo anno. Il numero maggiore, con più auto e più equipaggi più agguerriti. E quello che doveva essere il raid per conoscere a fondo il territorio romeno, adesso è in ballottaggio per una promozione sul campo: forse diventerà una delle poche gare ufficiali del campionato del mondo 4×4 Tout terrain che sta nascendo per sostituire tutte le galoppate africane, americane e siberiane. Il raid di Romania, la Transcarpatica Adventure, è il sogno realizzato da una pattuglia di piemontesi amanti dello sterrato e delle potenti vetture a trazione integrale, i soci del Club 38 Biella team in collaborazione con l'Automobil Club romano.

Dario Ferro, promoter della manifestazione, è soddisfatto: «Siamo partiti senza sapere che cosa in effetti avremmo trovato. La Romania, non dimentichiamolo, è uno di quei pochi Paesi dove ancora tutto è da scoprire. Ebbene, dopo la logica diffidenza iniziale, siamo stati accolti con grande entusiasmo e lungo il percorso un cordone di folla ha seguito le evoluzioni dei piloti».

Interessante il raid anche dal punto di vista squisitamente tecnico, con parcorsi misti che hanno messo a dura prova i 4×4 che erano in gara. Ha vinto l'equipaggio formato dai biellesi Giovanni Bonino e Dario Favaro, su Suzuki Samurai, seguiti da una vettura romena. Terzo posto ancora italiano con i monzesi Bruno Zerbini e Silvia Colombo e quarto e quinto posto assoluto per gli altri biellesi Dario Tosetto e Roberto Coda (Mitsubishi) e Walter Lacara e Marco Zegna (Land Rover).

Gli equipaggi sono partiti da Timisoara, che è un po' la città simbolo della nuova Romania. Dopo 419 chilometri Cluj Napoca. La seconda tappa ha portato la carovana a Cimpulung seguendo un percorso di 375 chilometri. E poi seguito state toccate Durau, Poiana Brasov, Sibiu e infine Bucarest dove i piloti stati accolti da trionfatori.

Ancora Dario Ferro: «Nella capitale ci siamo fermati alcuni giorni e devo dire che nessuno di noi avrebbe mai sospettato che i romeni fossero tanto ospitali. Le autorità cittadine hanno addirittura organizzato una grande festa in nostro onore. Il futuro? La Transcarpatica va avanti e il prossimo anno sarà più lunga e selettiva, sempre affascinante».

Fiorenzo Pinero

Fitto calendario di feste nell'Astigiano per la notte di San Lorenzo

E' una domenica in musica

Concerto classico a Montiglio. Si esibisce la corale di Sessant. I «Tuturu» in scena [redacted] Viarigi. Betty Curtis [redacted] Castagnole Lanze. Serate danzanti a Vinchio, Tigliole [redacted] Motta

La flautista Marlaena Kessick, suonerà [redacted] a Montiglio. Di fianco, attori della compagnia «I Tuturu», di scena a Viarigi

ASTI. Domenica fitta di appuntamenti di festa. [redacted] numerosi [redacted]i dell'Astigiano ci si [redacted] preparando degnamente [redacted] Ferragosto, passando per [redacted] data di San Lorenzo, domani, la cui notte è conosciuta soprattutto per le stelle cadenti.

[redacted] festeggia in musica a **Montiglio**. Oggi alle 16,30 nella chiesa di San Lorenzo suoneranno la flautista Marlaena Kessick, il clarinettista Pier Mario Crocè [redacted] il chitarrista Marco Silletti. In programma brani [redacted] Weber, Paganini, Debussy, Kessick, Kreuzer, Castelnuovo Tedesco [redacted] Lewin. Il concerto è organizzato dall'Ente Castello di Belveglio. Ingresso libero. Alle 15 si gioca a bocce, [redacted] alle 17 nel salone del castello medievale sarà inaugurata la [redacted] di meridiane di Mario Tebenghi e dipinti di Mario Crema. Alle 20 si apre lo stand gastronomico mentre alle 21 si ballerà liscio con i «Continentals». Domani [redacted] si replica con l'aggiunta della discoteca «Supersound».

Musica anche [redacted] **Sessant** oggi alle 17,30 in piazza. Si esibirà la corale del paese con brani [redacted] canzoni degli [redacted] 60. Saranno anche esposti, fin dal mattino, oggetti artigianali confezionati dai giovani del paese.

Stasera alle 21 ai Carretti [redacted] **Azzano** si concludono i festeggiamenti con la [redacted] di Michelino Ghia e l'esibizione dei ballerini della scuola «Mady» di Asti. Nel pomeriggio si disputerà [redacted] caccia al tesoro, [redacted]tre di sera ci sarà la «Tombolis[redacted]». Prosegue la «Festa blu e [redacted] **San Marzanotto**: alle 16,30 gara [redacted] competitiva [redacted] tiro con l'arco, alle 18 intrattenimenti per i più piccoli, alle 21 danze e distribuzione di agnolotti. A Santa Caterina di **Rocca d'Arazzo** si chiudono i festeggiamenti con «Lui, lei e il [redacted]co», giochi e pranzo offerto [redacted] partecipanti. Ritrovo alle [redacted].

A **Viarigi** stasera alle [redacted] la compagnia dei «Tuturu» di Migliandolo porterà [redacted] scena «Regalati [redacted] sorriso», commedia del regista Paolo Raviola. Ingresso libero. La serata [redacted] parte della rassegna «E... state a [redacted]tro».

Intenso programma oggi al Bricco Cremosina di Nizza: alle 8,30 raduno degli «Amanti del cavallo» per una passeggiata tra i vigneti. Alla stessa ora, [redacted] di cani. Alle 12,30 pran[redacted] campagnolo. Alle 16 passeggiata [redacted] competitiva [redacted] mountain bike: tra i partecipanti sarà [redacted] a sorte una bicicletta. Alle 17, esibizione dei cani del gruppo «Guardia, difesa e utilità». Alle 21 danze con i «Caprices». Domani si ballerà [redacted] «Benny e la nicesina».

Domani a Quaranti si terrà la «Cena sotto le stelle», con menù tipico. Prenotazioni al 77.379 oppure al 793.922. La serata sarà allietata dall'orche[redacted] «Lady Palma».

E' in festa la leva del 1974 a **Vinchio**. Rifacendosi [redacted] un'antica tradizione, oggi i giovani ospiteranno amici [redacted] parenti nelle loro case: le famiglie di Vinchio nel pomeriggio terranno [redacted] aperta», per offrire rinfreschi agli amici [redacted] figli. Alle 21, [redacted] ballerà in piazza al ritmo della discoteca [redacted] Uno Radio. Domani suoneranno [redacted] nuovi Kristal».

A **Tigliole** stasera alle [redacted] si danza con «I Rubacuori». Domattina ci sarà la tradizionale «Mostra bovina di [redacted] piemontese». Alle 17 palio degli asini per le frazioni e alle 21 danze con «La tenentina».

[redacted] conclude domani, dopo cinque giorni, la sagra delle rane a Motta [redacted] **Costigliole**. Stasera appuntamento g[redacted] mico [redacted] piatti tipici: rane e porchetta. Suoneranno «Gli indimenticabili». Nel pomeriggio, alle 15, si terrà la gara a bocce alla baraonda. Domani, dopo la messa al borgo delle rane alle 19,30, si terrà la «cena degli amici» alle 20,30. A **Camerano Casasco** domani sera si svolgerà la solenne processione di San Lorenzo. Domani si festeggia San Lorenzo anche nell'omonimo borgo di **Castagnole Lanze**: alle [redacted] pranzo tipico sotto i portici della Cascina, nel pomeriggio gare [redacted] bocce, [redacted] «merenda sinoira» nei campi e serata danzante con Betty Curtis e orchestra. A mezzanotte elezione [redacted] «Miss [redacted] Lorenzo».

[r. s.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 54.147 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. 50.086 — CHIUSO [redacted]

Ritz — Tel. 50.086 — Or.: non pervenuto — Lire 9000/8000 — [redacted] PER FERIE

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 — Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: non pervenuto — [redacted] 9000/8000 — [redacted] FERIE

[redacted] — Inf. al 353.988-355.723 — CHIUSO

[redacted] Collegio — Orario: 22 — L. 5000 (3500 ridotti) — **Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico [redacted] di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

[redacted] Balbo — Tel. [redacted] — Fer. e fest. 20,30/22,15 — L. [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Aurora — Festivi 20/22,30 — Feriali 20/22,30 — Lire 8000 (6000 rid.) — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. 701.496 — Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

Verdi — Tel. 701.459 — Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 — L. [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]

Cristallo — CHIUSO

[redacted] — Tel. 975.016 — Feriali: 20,30/22,30 — Fest. 20,30/22,30 — L. 8000 gall., 6000 pl. — [redacted] PER FERIE

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 — Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 — L. 8000/4500 - 5000/4000 — CHIUSO PER [redacted]

GIORNO & NOTTE

ASTI

«Ci[redacted] cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri. Stasera sarà proiettato il film «Cape Fear - Il promontorio della paura» di Martin Scorsese; domani ci sarà invece «Chiedi la luna» di Giuseppe Piccioni. La biglietteria apre alle 21,20, mentre la proiezione avrà inizio [redacted] 22. Ingressi 5 mila lire, 3500 i ridotti.

[redacted]

Serata con «E... state a teatro»

Prosegue la rassegna di compagnie amatoriali «E... state a teatro 6», organizzata dall'asses[redacted] alla Cultura della Provincia. Stasera alle 21 si terrà una replica di «Scampoli», [redacted] teatrale presentato da Paolo Spilletti con [redacted] compagnie «dla Baudetta», «Marionette e burattini» e «Gava sagrin».

ROBELLA

Serata danzante al «Belvedere»

Proseguono le serate di «Caffè concerto» al «Terrazzo Belvedere» di Robella. Stasera ci sarà l'orchestra di Desy Luna, [redacted]tre domani [redacted] il complesso [redacted] Alex Cabrio. Nella serata ci saranno anche cabaret e giochi, presentati da Meo Cavallero. Ingresso 10 mila lire.

[redacted]

Musica e cabaret [redacted] piazza

Proseguono a Cocconato le domeniche [redacted] musica e cabaret nello scenario di piazza Cavour, organizzate dai bar Italia e Ro[redacted] e dalla pizzeria-ristorante «Da Gerardo» con il patrocinio del Comune. Stasera ci sarà musica [redacted] «Mirco e Marco» e cabaret con Walter Billet.

MANGO

Osservazione della volta celeste

Domani sera alle 21,30 al campo sportivo comunale di Mango (Cuneo) si terrà una [redacted] osservazione astronomica curata dal Gruppo di astrofili «Beta Andromedae» di Asti. Saranno proiettate diapositive esplicative, si passerà poi all'osservazione con i telescopi messi a disposizione dagli appassionati astigiani. Ingresso libero.

ARTE E DINTORNI

a [redacted] di Armando Brignolo

[redacted]

Remo Pescarmona

[redacted] inaugura il 15 agosto a Montegrosso la personale del pittore Remo Pescarmona. La mostra sarà ospitata nei locali dell'Alfa. Pescarmona è un buon paesaggista, che [redacted] ritrarre il Monferrato. Nei soggetti floreali la sua pennellata [redacted] fa corposa, ma con spiragli [redacted] trasparenze.

[redacted]

Tebenghi e Crema

Apre oggi pomeriggio nel castello di Montiglio la mostra [redacted] Mario Tebenghi e Mario Crema. Tebenghi è originario di Montiglio, studioso, restauratore e «fabbricante» di meridiane, vanta una lunga attività e numerosi riconoscimenti in questo settore. A lui si deve la riscoperta e il «salvataggio» di un inestimabile patrimonio artistico e culturale del Monferrato, quelle affascinanti macchine del tempo che sono le meridiane. Se [redacted] trovano ovunque, sui frontoni di palazzi, sull'intonaco delle case rurali e sui campanili delle chiese, minacciate dall'età e dagli agenti atmosferici. [redacted] questa mostra Tebenghi presenta una serie [redacted] bozzetti [redacted] lavori [redacted] lui eseguiti. Mario Crema [redacted] pittore ed espone alcuni quadri che ritraggono angoli suggestivi [redacted] campagna montigliese. La tecnica di [redacted] gli [redacted] ottenere risultati compositivi sorprendenti. La mostra resterà aperta fino al 16 di agosto.

TIGLIOLE

«Mike» Bussolino

Noto [redacted] barman internazionale, Michele «Mike» Bussolino è [redacted] rivelazione come pittore. Tigliolese di nascita, Bussolino ha girato il mondo lavorando nei bar più prestigiosi. Ha scoperto la vocazione per la pittura giovanissimo, ma ha potuto realizzare il sogno di dipingere solo dopo essersi ritirato a [redacted] privata, in una bella [redacted] di Tigliole. «Scoperto» come artista [redacted] critico Renzo Guasco quando lavorava al bar della [redacted] a Torino, Bussolino si diverte [redacted] che a dipingere con gli ingredienti dei suoi cocktail. La sua tavolozza è composta da menta piperita, granatina, caffè con l'aggiunta [redacted] blu azzurro. Fiori, paesaggi, nature [redacted] e figure umane, che in alcuni [redacted] ricordano le cromie dei fauves e i personaggi di Fiume. Autodidatta [redacted]he per la musica, Bussolino suona il piano e la chitarra. Fino al 13 agosto.

LOAZZOLO

Quattro pittori

Continua a Loazzolo, nella chiesa sconsacrata di San Fran[redacted] la mostra [redacted] quattro pittori torinesi uniti da [redacted] sodalizio che dura [redacted] anni. Gli artisti sono Sergio Alice, Domenico Musci, Piero Ferroglia e Riccardo Ranaboldo. Elemento [redacted] coesione di questo gruppo è Ranaboldo, che [redacted] otto anni vive e lavora a Loazzolo. La mostra presenta stili diversi, che spaziano dal figurativo alla pittura astratta.

[redacted]

Spinoglio al castello

Nel castello [redacted] Mango (Cuneo), prosegue l'esposizione del pittore canellese Paolo Spinoglio. Oltre duecento opere, tra disegni e sculture.

AVVERTE[redacted]: L'[redacted] Associati Int. comunica che la programmazione di «Blue Steel» è stata ECCEZIONALMENTE ANTICIPATA in questo periodo, pur trattandosi di un film della prossima stagione 1992-93, per consentire al pubblico di assistere ad uno spettacolo di elevato livello in epoca ritenuta poco favorevole per il cinema.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA [redacted] c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. [redacted]no Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[redacted] corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente.** Di V. Schlöndorff con S. Shepard, [redacted] Col. non vietato [redacted] 18,30; 20,30, 22,30. Aria condizionata.

AMBRA v. C. della Salute 77. **Terminator 2 Il giorno del giudizio** Reg. J. Cameron con Schwarzenegger. L. [redacted] Or.: 16; ult. [redacted]

AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.

AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.

[redacted] a. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.

CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.

DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.

ELISEO [redacted] p. Sabotino. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso [redacted] ferie.

ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.

FARO v. Pd 30. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30

[redacted]. Chiuso per ferie.

KING [redacted] v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Darel. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.

LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. [redacted]. Viet. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Malibu college California** di R. Kaylor con C. Lowe, G. O'Grady, P. Breen. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

NUOVO ODEON v. [redacted]. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. G[redacted], K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 16; 18,05; 20,10, 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).

OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.

[redacted] G. Sc[redacted]. Chiuso per ferie.

SELENE c. Belgio 53. **Rosa Scompiglio e i [redacted] amanti**, di Martha Coolidge con [redacted], Diane Ladd, Robert [redacted] (Usa 91). Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.

VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.

ZETA v. Collegno 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: 16,30; 18,00; 20,30, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. [redacted]. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera [redacted]-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita [redacted] abbon. dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.

[redacted] a. Solferino 4, tel. [redacted]. Il [redacted] all'occhiello 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazione nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. [redacted] Arcobaleno. All'insegna del [redacted]: sei grandi [redacted] a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli [redacted] saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034

LE TV PRIVATE

Telestar

17 — **Hawkins**, tv [redacted]
19 — [redacted]
19,30 **Antologia del [redacted]**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Capitani coraggiosi**, film
22,30 **Buck Rogers**, [redacted]
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Voglio danzar con te**, film

Telecupole Cinquestelle

14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia nella storia**
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Una [redacted] distratta**, film
21,30 **Speciale con noi**

Videogruppo

17 — **Usul**, cartoni animati
17,30 **L'amico pubblico n. 1**, film
19,30 **Africa [redacted]**, documentario
20,30 **Simbad il marinaio**, film
24 — **[redacted] relitto delle isole**

Telecity

17,30 **Gli eroi [redacted] stratosfera**, film
19,30 **Dottori con [redacted] ali**, [redacted]film
[redacted] **Django 2 il grande ritorno**, film
22,20 **Search**, telefilm
23,20 **Jerry Land cacciatore di spie**
1,10 **Le altre notti**, telefilm

Telesubalpina

18,30 **Cartoni [redacted]**
19 — **Il Santuario [redacted] Madonna del Divino Amore**, [redacted]
19,25 **Domani celebriamo**
[redacted] **Speciale Telesu: «Nel bianco infinito»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il ponte di San [redacted] Rey**, film
22,20 **Il fantasma e la sig.ra [redacted]**, film

[redacted]

19,30 [redacted]
19 — **[redacted]**
19,30 **Tg Stella 7 giorni**
20 — **Bollalico estate**
20,30 **Film**
[redacted] **Tg [redacted] 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Stella 7 gi[redacted]**

Primantenna Supersix

18 — **Love Story**, telefilm
19 — **Super Kid**, cartoon
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,15 **Provaci ancora Lenny**
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quarta [redacted] Tv

19 — **Patrol Boat**, telefilm
20,30 **Chi fermerà Tommy Wanda**, film tv (2ª parte)
21,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete

16 — **Grandi peccatori**, film
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **[redacted]**, [redacted]
20 — **I figli [redacted] moschettieri**, film
22 — **Campane a [redacted]** folkloristica
0,30 **Mani insanguinate**, film

[redacted] 9 Tai

19,45 **[redacted] specchio magico**, cartoni animati
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
[redacted] **Settegiorni**
21 — **Commedia**
23,30 **Settegiorni**
23,53 **[redacted]ille ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé

17,15 **Rubrica**
18,20 **[redacted] locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **[redacted]**
23,23 **[redacted] & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.

18,30 **Justice**, telefilm
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Sogni proibiti**, film
22,20 **Black gold**, te[redacted]
[redacted] **Bellezze in cielo**, film
1 — **La voce nella foresta**, film

[redacted]

18 — **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19 — **I superamici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Fermo con le mani**, film
22,30 **Le auto della [redacted]**
24 — [redacted]

[redacted] 7 [redacted]

18 — **[redacted] Rogers**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **Il paradiso del male**
23 — **[redacted] far [redacted] l'[redacted]**
24 — **[redacted]**, telefilm
0,30 **Il ritorno di [redacted] il solitario**, film
2,15 **[redacted]**
3 — **[redacted]**, telefilm

● [redacted] errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted].

Volley A2, la Voluntas completa l'organico e prosegue la preparazione sotto la guida di Gulinelli

Per la Brondi una novità dall'Est

Dalla Polonia arriva lo schiacciatore Urbanovic

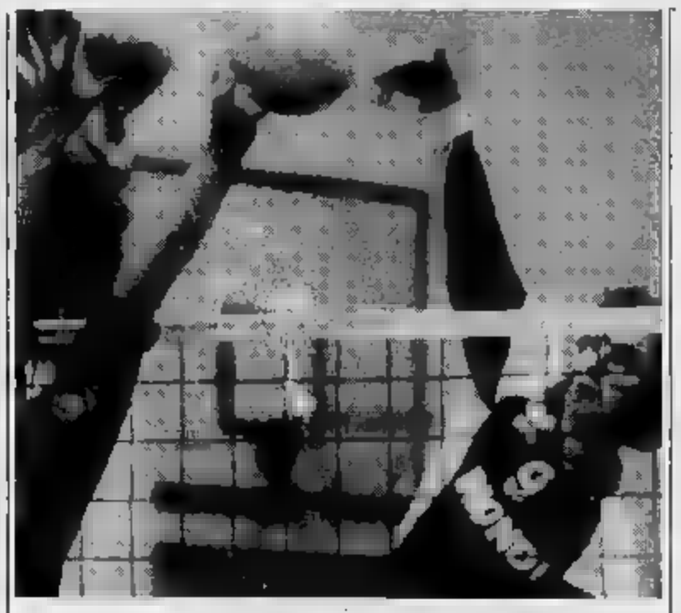
ASTI. Il presidente della Voluntas, Mauro Venturini, è tornato ieri dalla Polonia: ha chiuso la trattativa con il secondo straniero, il polacco Urbanovic, schiacciatore mancino, 28 anni, 2,08. Urbanovic ha giocato, nello scorso campionato nell'Olimpiakos di Atene, la squadra che ha disputato la finale di Coppa Campioni contro il Messaggero Ravenna.

Era un suo vecchio «pallino», un giocatore che il presidente inseguiva da tempo: Urbanovic è infatti la pedina che Venturini voleva inserire nel sestetto, una diagonale che ha i tratti dell'Est. Urbanovic, polacco, giocherà in diagonale con Glinac, slavo di origine, in [illegible] del passaporto e del tesseramento [illegible] italiano. Il mosaico della Brondi si sta completando: i tasselli si stanno incastrando per formare la squadra di A2 che potrebbe puntare ad un campionato di vertice.

I convocati al [illegible]: Sergio Teppa, Giorgio Oris, Fabrizio Ruffinatti, Alessandro Lorenzoni, Edo Rabezzana, Martin Demar, Vedad Glinac, Luca Borsato, Paolo Martino, Marcello Conti e Emanuele Butturi. Manca ancora il polacco Urbanovic che arriverà ad Asti il 20 agosto. Demar, che aveva già chiuso il contratto a maggio, è arrivato ad Asti venerdì.

Il presidente deve ancora risolvere l'interrogativo del palleggiatore e delle riserve. Pare che possa avvenire un cambio tra la Voluntas ed il Cus Torino per alcuni giocatori. Lorenzoni, Ruffinatti e [illegible] potrebbero giocare in serie B e Becchio, Cellardo e Angesia potrebbero passare alla Voluntas. Questo però verrà deciso in settimana. Al campionato [illegible] parteciperà più Francesco Squizzato, ceduto ad Alba.

I giocatori sono già al lavoro, agli ordini del tecnico Flavio Gulinelli e del preparatore atletico Valter Rizzo. Prima del campionato entrerà anche in scena il chiropratico, Marco Belloni. Per ora la Voluntas si allena al campo scuola e sta terminando i test atletici, come spiega il tecnico Flavio Gulinelli: «Abbiamo fatto un test organico e fisico. Da lunedì s'inizierà un duro lavoro: ci saranno anche tre sedute di allenamento tutti i giorni. Pesi, piscina e palestra: è il [illegible] metodo. Si soffre il caldo, è ovvio, ma è necessario iniziare la preparazione in agosto. Anzi, spero che il polacco arrivi ad Asti il più presto possibile. E' necessario che Urbanovic sia con la squadra per gli allenamenti sulla palla». L'obiettivo di Flavio Gulinelli è [illegible]



Sergio Teppa in un'azione sotto rete. Il primo impegno per la Brondi è il 24 settembre

la squadra in vista del primo impegno, fissato per il settembre: nella prima giornata di Coppa Italia sarà ospite al palazzetto l'Olio Venturi Spoleto, formazione di serie A1.

Il presidente Venturini continua l'opera di rinnovamento della squadra: manca solo il primo sponsor.

Daniele Cotto

Calcio, l'Asti «rivoluzionato» riprende domani la preparazione

ASTI. [illegible] sul campo l'Asti calcio e per riprendere il lavoro sceglie il lunedì agosto, alle 9,30 del mattino.

I dirigenti [illegible] società hanno reso noto la [illegible] per la stagione 1992-93. L'Asti calcio, per la preparazione, utilizzerà sia il campo sportivo che quello di via Fregoli. Poi, dal 17 al agosto i «galletti» andranno al fresco, a Pradleves, in montagna, per poter sopportare i carichi di lavoro con [illegible] fatica, in una condizione climatica certamente più favorevole [illegible] quella cittadina.

Al loro ritorno s'inizieranno le partite amichevoli: il 22 agosto l'Asti calcio giocherà [illegible] l'Albese. Il campionato s'inizia il 22 settembre.

Alle direttive del tecnico Paolo Borsato e del suo vice Piero Brumana [illegible] saranno ventun giocatori. I neoacquisti sono: Gianfranco Arbusti (classe 1967, Astisport), Massimiliano Bizzotto (1968, Pinerolo), Alberto Della Grazia (1972, Torino), [illegible] Ferri (1971, Cavallermaggiore), Roberto Garrone (1972, Alessandria), William Gravina (1973, Orbassano), Antonio Murina (1971, Carmagnolese), Luca Pin (1972, Moncalieri), Rino Restivo (1969, Bra), Luca Segato (1971, Moncalieri), Antonio Stafania (1975, Juventus).

I riconfermati: Massimo Amerio, 1974, Vittorio Bottigliaro, 1974, Mirco Gamba, 1974, Alberto Manfredi, 1974, Andrea Piacenza, 1968, Gianluca Pinto, 1968, Daniele Susenna 1966, Daniele Varbella, 1974 e Juri Zuin, 1974.

I dirigenti del «galletti» hanno riconfermato in panchina il tecnico Paolo Borsato che [illegible]menta: «Puntiamo un campionato di livello. La squadra c'è, ma basta parola, lasciamo il verdetto al [illegible]».

(d. cot.)

Il tecnico Paolo Borsato

Maratona bocce

Loazzolo vince ai Caffi

CASSINASCO. Successo della formazione di Loazzolo «Azienda agricola Lajolo (Rovetta-Bonfante-Menabrea) nella [illegible] bocciofila dei Caffi, che si è conclusa ieri mattina dopo 12 ore di gara ininterrotta.

La squadra vincitrice ha collezionato 17 punti, frutto di 8 vittorie e un pareggio: quello ottenuto per 8-8 con la squadra di Canelli «Arol» (Pavese-Cirio-Monticone). Terzo [illegible] «4 C-Giovanni Capra» (Capra-Barbero-Ceresola).

Alla formazione vincitrice è andato il «Trofeo Valbormida s.p.a.». Agli ordini dell'arbitro Piero Olivetti, i giocatori (le terne sono fisse) hanno disputato [illegible] prima partita alle 18 dopo il sorteggio: ogni ora c'erano dieci minuti di riposo ed a mezzanotte [illegible] ta minuti di pausa per [illegible] piatto di agnolotti ed un bicchiere di vino. Complessivamente [illegible] stati consumati 80 chili di agnolotti e centinaia [illegible] litri [illegible] vino. Formazioni che [illegible] scese in [illegible] [Vetrerie Ricci], Fontanile, Cassinasco, Cuorgnè [Marvell], [illegible] [Arol], Caffi, Canelli [lavanderia Carmen], Loazzolo, Savona e Nizza Monferrato.

Nella [illegible] si è conclusa anche la «maratona» [illegible] «scala 80». Successo in questo caso di Gandolfo Cannella, di Asti, davanti a Maurizio Berruti, terzino e «bandiera» del Canelli calcio.

[f. b.]

Sfida decisiva nella «poule finale» oggi per i campioni 1991

Montemagno si gioca tutto Al Montechiaro basta il pari

MONTEMAGNO. Oggi i campioni uscenti di «pat[illegible] Griffi devono puntare dritti alla vittoria contro il Montechiaro [illegible] avere ancora qualche possibilità di qualificazione alla finalissima del diciassettesimo torneo a muro del Monferrato, in programma per domenica agosto proprio sul campo Montemagno.

Nella gara di andata, sabato scorso a Montechiaro, i padroni di casa si erano imposti, per 19 a 17, in una partita di alto livello, degna una finale, di cui stato grande protagonista Walter Scarso, autore di prova [illegible] antologia.

In caso di vittoria odierna quintetto montemagnese si andrebbe allo spareggio sul campo di Castell'Alfero. Al Montechiaro, per accedere alla finale, basterebbe comunque anche un pari.

L'incontro oggi è aperto ad ogni risultato, tutto può succedere, anche se Tirone è convinto che i suoi, a Montemagno, riusciranno a «mettere a segno un pareggio che vale la finalissima». Non altrettanto portato ai pronostici è, sul fronte opposto, Giulio Griffi, certo unicamente del fatto che «daremo grossa battaglia e giocheremo al massimo della concentrazione».

Continua il presidente del Montemagno: «Il Montechiaro ha la compattezza che a noi manca e che lo ha portato ad essere una squadra vincente; nelle file del Montechiaro c'è il grosso campione, ma c'è un forte spirito di gruppo». Durante il campionato entrambe le gare che avevano visto di fronte queste due formazioni si erano chiuse con la vittoria del quintetto montechiarese.

In caso di vittoria del Montemagno la qualificazione di queste due squadre si giocherà sul terreno di Castell'Alfero (scelto, per regolamento, dal Montechiaro). «Certo noi [illegible] ben poco quel terreno - ha aggiunto Griffi - e questo fatto rappresenta per noi un'incognita. Sarebbe molto adatto alle caratteristiche Marostica, se solo ci avesse giocato po' più».

In [illegible] qualificazione [illegible] il Montemagno sarebbe la quinta finale; squadra di Griffi ha al suo attivo due titoli, nell'89 e nel '91 e due secondi posti ('77 e '87).

L'albo d'oro del Montechiaro, al contrario, non vanta titoli di campiona. La squadra di Tirone ha al suo attivo un secondo posto, nell'86 e tre terzi ('81, '84 e '89).

(bru. m.)

SERIE A FIPT

Il Castelferro lanciato verso il primo scudetto

La formazione alessandrina (schiera pratica tutti giocatori astigiani) del Castelferro può mettere oggi un'ulteriore ipoteca sulla conquista suo primo scudetto nel campionato di A Fipt tamburello. Bonanate e compagni (attualmente primi 5 punti di vantaggio sull'accoppiata Tuenno-Madone) saranno impegnati sul campo fiorentino di Bassa. Nella foto la formazione del Castelferro-Grafoplast. In piedi da sinistra: Giorgio Valla (allenatore), Beppe Bonanate, Giuseppe Ottria (presidente), Giorgio Cavagna (terzino), Riccardo Della Valle, Remo Tirello (massaggiatore), Gianni Ravera (direttore tecnico); seduti: Piero De Luca (capitano), Massimo Rinaldi, Andrea Petroselli, Carlo Maranzana (cambio tamburello).

Successo della formazione casa nel torneo nella frazione azzanese

Calcetto, trionfo dei Carretti

Battuto in finale (2-1) il De Milano. Terzo il Rocca

Nella foto la formazione dei Carretti che si è imposta nel torneo di calcetto organizzato dal locale circolo

AZZANO. E' la squadra dei padroni di casa la vincitrice del torneo notturno di calcetto organizzato dal circolo «I Carretti».

Pubblico interessato: oltre 200 i presenti che si sono dati il tifo. La finale ha visto di fronte le formazioni dei Carretti e di De Milano. Ha vinto la squadra dei Carretti per 2-1. In semifinale i padroni di [illegible] superato San Marzanotto per 2-1; la squadra di Milano [illegible] battuto Rocca d'Arazzo per 9-8. Ed è stato proprio di Rocca d'Arazzo il terzo posto.

I Carretti hanno giocato con: Gianluigi Gianotti, Gianni Gardini, Piersilvio Gnan, Enrico Badella, Claudio Marello, Silvio Carretto, Roberto Vercelli, Mario Maggiora, Giuseppe Mamino, Roberto Casalone. De Milano ha schierato: Oreste Fernicola, Daniele Scarpa, Francesco Giugliano, Gianni Costa, Paolo e Giuseppe de Milano, Bruno Franco, Davide Carta, Antonio Sponza ed Enrico Ruiu.

(d. cot.)

F.LLI DEZZANI
- STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
- TENDE DA SOLE
- CONFEZIONI TENDAGGI
- STOFFE PER ARREDAMENTO
- TAPPETI

ASTI
CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 9 Onomastici: Romano
Compleanni: Lorenzo Meliga, impiegato Enel, Villafranca; Valter Dessimone, agricoltore; Alfonsino Garrone, medico; Gianluca Novellone, neurologo.

LUNEDI' 10 Onomastici: Lorenzo
Compleanni: Gian Carlo Marostica, giocatore tamburello Montemagno; Renzo Fasolis, impresario edile.

MARTEDI' 11 Onomastici: Chiara
Compleanni: Silvia Durando, studentessa; Massimo Burroni, architetto; Stefano Beretti, carabiniere; Eleonora Grandi, studentessa;

MERCOLEDI' 12 Onomastici: Giuliano
Compleanni: Valter Mortara, meccanico Lancia Martini; Antonella Alfonsi, direttrice asilo nido San Lazzaro; Virginia Capra, dirigente Coldiretti.

GIOVEDI' 13 Onomastici: Ippolito
Compleanni: Marco Capra, medico, Moncalvo; Giuseppina Conti, impiegata procura presso pretura, Villafranca;

VENERDI' 14 [illegible]: Alfredo
Compleanni: Lorenzo Bellomo, operaio; Andrea Noto, Paola Ecclesia, studentessa; Ottavio Riccadonna, industriale spumantiero; Candido Sibona, giocatore tamburello del Revigliasco; Assunta Ruffino, parrucchiera;

SABATO 15 Onomastici: Assunta, Alfredo
Compleanni: Cesarina Arri Fornaca, dirigente Coldiretti; Franco Torchio, dirigente Coldiretti, Tigliole; Miriam Gola, tennista.

24ª MOSTRA ARTIGIANATO

8 - 23 AGOSTO

ARTIGIANATO
In via Vico a Piazza Maggiore: le botteghe artigiane, vasai, ceramisti, forgiatori in ferro, ricamatori, ebanisti, falegnami, restauratori, vetrai, scultori, consorzi artigiani, etc.

ANTIQUARIATO
al Circolo Sociale di Lettura: esposizione di mobili e arredi di antiquariato.

MOSTRE
- nell'Antico Palazzo di Città: Ceramica Vecchia Mondovì: la storia, le fabbriche, gli uomini che l'hanno creata, i piatti preziosi.
- nella Chiesa della Missione: Architetti e Artigiani per lo studio [illegible] il recupero dei centri storici.
- al «Pèilo» degli Amici di Piazza: Andrea Contri, ceramica, dipinti e sculture.
- Confraternita di Santa Croce (Sala Ghislieri): retrospettiva di Oreste Tarditi, acquarellista di Novello, a un anno dalla sua scomparsa.
- Chiostro del Duomo: le sculture di Francesco Russo Burot.
- Casa Parrocchiale: Pierino Artuso e i suoi dipinti.

SPETTACOLI

Serate musicali
«LA CHITARRA IN SANTA CHIARA»
concerti di musica da camera con chitarra
- Venerdì 14 agosto ore 21 - Pelo Gregorio - chitarra
- Domenica 16 agosto ore 21 - Davico (flauto) [illegible] Bertano (chitarra)
- Martedì 18 agosto ore 21 - Roagna, Pasquero, Patrile (soprano, clarinetto, chitarra)
- Giovedì 20 agosto - Duo cantabile - violino, chitarra

I biglietti [illegible] in prevendita presso «Music Shop» via Beccaria - Mondovì - POSTI LIMITATI

Serata «GIOVANI IN PIAZZA MAGGIORE»
- Mercoledì 19 agosto ore 21 - THE CRAK in concerto

SFILATA STORICA
- Sabato 22 agosto ore 20,30 - spettacolo storico in costumi d'epoca per le vie di Piazza.

N.B. - La mostra è aperta da sabato 8 a domenica 23 agosto tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 24 - Ingresso libero.

Gli espositori alla Mostra dell'Artigianato

1/1A Inizio mostra
2 Tiffany Arte - lavorazione vetro
3 Barattero ceramiche
[illegible] Dotta fabbro forgiatore
[illegible] Perano (Persea) ceramista
6 Privitera lav. Legno
7 Speranza Balocco biglotteria
8 Vetraria di Giuliano lav. vetri
9 Baracco Margherita ricamatrice
10 Ricordo di Luigia Cavallero ricamatrice
11 Draj Art fiori secchi
12 Beccaria ceramiche
13 Bergese costruzione mobili
14 Studio Potter ceramiche
15 Gioielli di Tassone e Bracco
16 Dell'Anese scultore (ceramista)
17 Freddato recuperi-restauri
17 Arte da parte design
18 Erre Ceramiche
19 B[illegible] tapezzerie
19/bis Lorella Bizù
20 Il cuoio
21 Felicità 2 orafo
22 Rerum Novarum - sartoria di [illegible] d'epoca
23 Giaccone ebanista
24 Longo Studio proge.Tec.
25 Bertero Lucio arredamenti
26 Tallone [illegible]
27 Bottega artigiana vetro
28 Il Restauro
29 A. Contri ceramiche [illegible] dipinti
[illegible] Antiquari monregalesi
31 Mostra ceramica Vecchia Mondovì
32 Architetti artigiani
33 P. Artuso dipinti
34 O. Tarditi retrospettiva [illegible] un anno dalla sua scomparsa
36 Burot scultore
36 Il restauro della T[illegible]i Bressani

Camera Commercio Cuneo

24ª MOSTRA ARTIGIANATO

CERAMICA - ANTIQUARIATO - RESTAURO

MONDOVÌ

Regione Piemonte
Provincia di Cuneo
Camera [illegible] Commercio di Cuneo
Città di Mondovì
Commissione Provinciale Artigianato
Associazione Artigiani
[illegible] Provincia di Cuneo
Amici di Piazza - Mondovì

8 - 23 agosto 1992
Mondovì Piazza

orario: ore 16 - 24

La Mostra sulla ceramica

La mostra della ceramica «Vecchia Mondovì» sarà aperta dall'8 al 23 nei locali [illegible] primo piano dell'antico Palazzo di Città.
Il percorso espositivo si articolerà in 5 sale:
1ª Sala: quadro storico, sociale ed economico che ha portato alla nascita dell'industria ceramica. Tavoli imbanditi con servizi d'epoca.
2ª Sala: i segreti della lavorazione artigianale. Forni, macchinari, torni, torchi, attrezzi per la decorazione.
3ª e 4ª Sala: esposizione dei manufatti dai più antichi ad oggi, raggruppati secondo i marchi delle famiglie che hanno avviato e gestito per quasi 2 secoli le fabbriche di ceramica di queste vallate.
5ª sala: esposizione di alcune opere degli artisti che hanno lavorato per le fabbriche monregalesi.
Si ringraziano tutti coloro che, mettendo generosamente [illegible] disposizione le proprie collezioni, hanno per[illegible] l'allestimento della mostra.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
12051 ALBA
Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442.110 (2 r.a.)
Fax (0173) 442130
12100
Via Grandis 11
Tel. (0171) 50.832-699.939

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 9 Agosto 1992 cn 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
mita

A Pratavecchia hanno perso la vita un diciannovenne di Dronero e un impiegato di Cervasca

Tre morti sulle strade delle vacanze

Nello scontro frontale sulla statale 22 è rimasto gravemente ferito anche studente di Cuneo che è ricoverato in coma in neurochirurgia del «Santa Croce». I funerali domani nelle parrocchie dei due paesi d'origine. Altra vittima ad Albenga

Due motociclisti sono morti in un incidente stra- avvenuto l'altra sera sulla statale 22, nelle vicinanze della frazione Pratavecchia. Un terzo giovane, che viaggiava a bordo di uno dei due mezzi, è rimasto ferito gravemente, ed è ricove- in all'ospedale di Cuneo.

Le vittime sono: Gianluca Conte, 19 anni, apprendista imbianchino (abitava a Dronero, in via Picco San Michele e Livio Goletto, 27 ni, impiegato di Cervasca, via Passatore 89. La «Yamaha 1000» condotta Conte si è scontrata frontalmente, molto probabilmente in fase di sorpasso, la moto «enduro», guidata dal Goletto. I due motociclisti deceduti durante il trasporto al Pronto soccorso.

Sull'«enduro», oltre a Goletto, probabilità viaggiava Fabrizio Bertaina, 19 anni, studente, abitante a Cuneo, in via Roccasparvera 2: ma circostanza è stata confermata. Il giovane attualmente ricoverato in nel reparto di neurochirurgia Santa Croce di Cuneo.

L'incidente avvenuto poco dopo 23,30, all'altezza dello stabilimento «Sipla». Lo scontro stato violento. I tre giovani stati a una cinquantina metri dal punto dell'incidente. Da moto «enduro» è finita in un campo di mais ai bordi della statale. I giovani sono stati subito soccorsi da alcuni automobilisti di passaggio.

Alcuni minuti dopo sono intervenuti i volontari Croce rossa, i carabinieri di Dronero e del reparto radiomobile di Cuneo. Per facilitare le operazioni di soccorso la statale 22 stata chiusa traffico per un'ora, passaggio delle auto è stato deviato all'interno della frazione Pratavecchia.

Inizialmente si è pensato che nell'incidente fosse stato coinvolto anche un quarto giovane, poiché quattro sono stati i maschi rinvenuti dai carabinieri sul luogo dello scontro. Sono quindi intervenuti anche due squadre dei vigili del fuoco Cuneo, che con un potente riflettore hanno illuminato la zona alla ricerca di eventuali feriti. L'ipotesi è stata poi accantonata, dopo alcune ore, visto che i controlli eseguiti nei campi vicini alla st le hanno dato esito negativo.

Le vittime erano giovani molto conosciuti nella zona. La notizia dell'incidente di è subito diffusa sia a Dronero sia a Cervasca, dove i due abitavano e lavoravano. Ieri mattina le salme state composte nella mortuaria dell'ospedale Cuneo.

I funerali di Gianluca Conte e di Livio Goletto si svolgeranno lunedì pomeriggio, rispettivamente nella chiesa parrocchiale Santi Andrea e Ponzio di Dronero e a Cervasca nella chiesa parrocchiale della frazione Bernardo.

Carlo Giordano

Da sinistra, le due vittime dell'incidente in frazione Pratavecchia di Dronero Gianluca Conte e Livio Goletto e lo studente ferito, Fabrizio Bertaina

Di Dogliani (23 anni) al mare con la famiglia

DOGLIANI. Un operaio di 23 anni morto l'altra sera ad Albenga sulla Via Aurelia. Gaeta- Virgilio, che abitava con la famiglia in viale Gabetti, aveva trascorso una giornata sulla spiaggia in compagnia un amico, Luca Damiani di Pinerolo.

I due a torso nudo, con il casco stavano tornando il campeggio «Green Village» dove risiedevano a bordo della «Honda cuneese, quando un camion avrebbe in- la loro corsia marcia. Il conducente della moto ha tentato con una manovra disperata di evitare l'impatto, i due giovani sono andati ad incastrarsi Il «Fiat cooperativa ortofrutticola Albenga.

Gaetano Virgilio è morto sul colpo per la frattura della cranica e la salma stata composta all'ospedale di Albenga. Luca Damiani è ricoverato in prognosi riservata al «Santa Corona» Pietra Ligure. Il giodoglianese era vacanza con i genitori. Il papà Salvatore la madre Caterina Giambanco, titolare ditta di corsetteria dove Gaetano lavorava la sorella Monica sconvolti per il grande dolore. Attorno a si sono amici e parenti arrivati da Dogliani. «Era bravo ra - lo ricordano gli amici -, una grande lavoratore, sempre pronto ad aiutare gli altri».

Gaetano Virgilio operaio nell'azienda della madre era in vacanza ad Albenga dove in moto con un amico ha violentemente urtato contro un camion

La data dei funerali sarà fissoltanto dopo l'autopsia. La salma sarà trasferita in provincia di Cuneo e sepolta a Dogliani.

[l. f.]

E' TORNATO A SCARNAFIGI

Le campane per Damilano

Il campione marcia (quarto alle Olimpiadi Barcellona) è Linate. Ieri a Scarnafigi il parroco don Dao ha suonato le campane. A PAGINA 35

TORINO

Militare di Piobesi

Ucciso da infarto in caserma

I funerali di Ivan Sismonda 19 anni trovato morto nel camerone della caserma a Torino si terranno martedì alle 16 a Piobesi Il rito religioso si concluderà al cimitero di Alba

PIOBESI. Un ragazzo di diciannni, Ivan Sismonda, residente a Piobesi in Regione Catena Rossa 14, è morto l'altra a Torino dove prestando servizio militare. Il ragazzo era rientrato giovedì sera in caserma dopo aver trascorso alcune ore a casa. Dopo cena tornato a Torino ed è con i commilitoni fin la mezzanotte. Il decesso avvenuto in nottata, probabilmente per infarto.

[c. c.]

Guarene, geometra di 24 anni stava facendo il bagno in piccola vasca nel giardino di una villa

Stroncato da embolia nella piscina degli zii

I parenti in vacanza gli avevano lasciato la chiave di perché si divertisse con l'acqua. Nessuno ha assistito alla tragedia Il corpo senza vita trovato dopo poche da una cugina. La disperazione della madre vedova. I funerali si svolgeranno oggi alle 17

Un giovane geometri Guarene, Pierluigi Rivata, 24 anni, residente in via Luccio 9, è morto l'altra sera fando il bagno nella piccola piscina della casa alcuni parenti in via Garibaldi, all'ingresso del paese.

La tragedia è accaduta nel tardo pomeriggio: il ragazzo si trovava da e nessuno ha potuto soccorrerlo tempestivamente. I medici ritengono che il decesso non sia avvenuto per annegamento, ma per embolia polmonare; il giovane geometra infatti ha bevuto e nel punto in cui è stato trovato il cada- l'acqua profonda un metro.

Il proprietario della villa, Pier Alfonso Delpiano, capogruppo panettieri di Alba, si trovava in vacanza in Liguria ed aveva lasciato il nipote le chiavi del cancello per poter usufruire della piccola piscina realizzata recente. La vasca misura otto metri di lunghezza per tre larghezza ed è profonda al massimo un metro e zo ed è difficile quindi pensare alla per annegamento.

Il geometra Pierluigi Rivata di 24 anni trovato morto nella piscina degli zii (foto a fianco) due anni fa rimase coinvolto in grave incidente d'auto

Drammatiche circostanze hanno portato al ritrovamente del cadavere. Il corpo senza vita del giovane geometra stato infatti scoperto dalla cugina Annalisa Delpiano, residente poco lontano, che si era recata in piscina per vedere co- stava il ragazzo dopo ricevuto telefonata dalla madre. Pierluigi Rivata infatti allergico alle punture delle api e la madre in estate temeva sempre che il fosse punto qualche insetto e lo sorvegliava continuamente. L'altra sera, non vedendolo tor- a casa, aveva chiamato cugina invitandola a controllare che non gli fosse accaduto nulla ed è stata così la ragazza a scoprire il corpo del geometra.

Pierluigi Rivata aveva perso il padre alcuni anni fa e viveva con la madre Maria Luigia poco lontano dalla villa nella quale andava a fare il bagno. Dopo la tragica scoperta iniziata la difficile ricerca dei fratelli della vittima, Carlo ed Angioletta, che si trovavano in vacanza in Romagna ed in Turchia e solo in tarda i parenti riusciti a rintracciarli nei luoghi di villeggiatura per avvertirli della tragedia.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 17 nella parrocchia dei Santi Pietro e Bartolomeo a Guarene. Pierluigi Rivata era stato coinvolto un paio d'anni fa in un incidente stradale e rimase in coma per due mesi. Le conseguenze dello scontro furono gravi causarono al giovane la perdita dell'udito da un orecchio costringendolo portare apparecchio acustico. Il aveva anche problemi alle gambe e camminava a fatica, sforzandosi comunque di avere un'esistenza normale e lo si vedeva di frequente in giro bar nei locali di Alba.

Corrado Olocco

Due uomini hanno picchiato al volto e derubato di un videoregistratore e alcuni dollari il sacerdote don Oreste di 60 anni

Parroco aggredito di notte a Villar disarma i ladri

Racconta: «Sono stato svegliato con una canna di fucile al petto e ho reagito»

Il parroco don Oreste di 60 anni in frazione Morra di Villar San Costanzo

VILLAR SAN COSTANZO. «Stavo dormendo quando sono sentito una canna fucile puntata al cuore»: così Oreste Golè, 60 anni, parroco della frazione Morra, racconta i drammatici momenti dell'ag- cui stato vittima l'altra notte.

«Tutta la al buio - prosegue don Oreste -. La persona che imbracciava il fucile mi ha detto di stare calmo, di non gridare che avrebbe fatto del male». In quei drammatici istanti il parroco non si è però perso coraggio: «Nel buio riuscito a toccare la canna del fucile che avevo puntato contro. Dal mirino ho capito che trattava del mio vecchio fucile scarico, che da sempre tengo appeso, come oggetto d'antiquariato, nel salotto della casa parrocchiale. A quel punto ho reagito con forza». Nella canonica iniziata allora una violenta colluttazione tra don Oreste il suo aggressore.

«All'improvviso nella stanza è entrato un'altro sconosciuto - dice il parroco -. Abbiamo cominciato a lottare. caduto battendo la testa contro la parete».

I due ladri, colti di sorpresa dalla reazione di don Oreste, fuggiti, strappando i fili del telefono. Secondo una prima ricostruzione dei fatti i due rapinatori sono riusciti portarsi il vecchio fucile, video-registratore e alcuni dollari. Durante la lotta don Oreste ha riportato alcune contusioni al volto. Sul fatto in le indagini da parte dei carabinieri.

Ieri mattina il fucile è stato ritrovato all'interno di un cantiere edile, attiguo alla casa canonica della frazione Morra.

[c. g.]

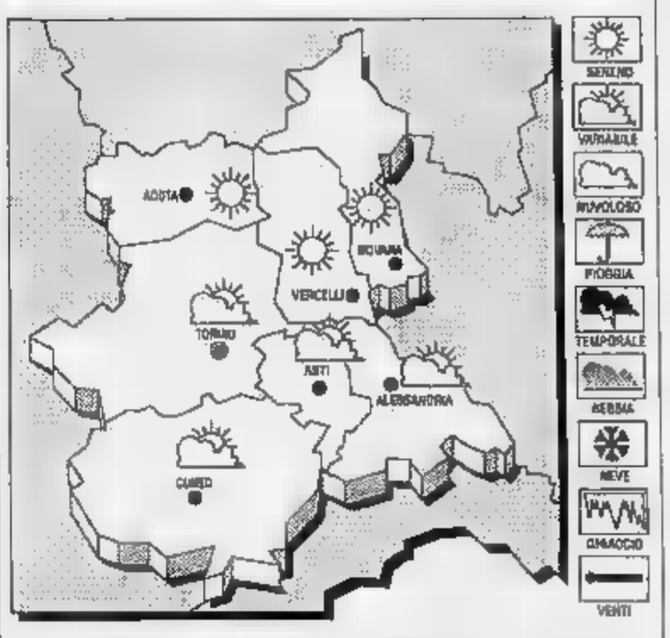
A MONDOVÌ

Rapinata una donna

Rapina per strada ieri poco dopo mezzogiorno. Una donna è aggredita da due forse tre giovani, picchiata e derubata (probabilmente di un milione). vicenda si ignorano i particolari: non è neppure stato reso noto nome della vittima, perché sull'episodio sono corso indagini che - anche in seguito a recenti disposizioni del ministero degli Interni - impongono ai carabinieri la massima riservatezza. la notizia si comunque sparsa, amplificata dall'istituzione nella di numerosi posti di blocco e controlli che potrebbero portare presto all'identificazione degli aggressori.

[g. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. intensificazione della nuvolosità possibilità isolate precipitazioni temporalesche. Durante serata e la notte i temporali di forte intensità. Senza notevoli variazioni Deboli o moderati. **TEMPO.** Nuvolosità irregolare con possibilità temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI CUNEO-LEVALDIGI
Max: 29,7; : 9; media:

FA
Max: 28,6; min: 21,9; media: 25,3

Torino 34; Novara 30; Alessandria 34; Aosta 32; Asti 32; Vercelli 31

Molti consiglieri approvano la chiusura del centro ai mezzi extraurbani

«Senza pullman meno smog»

Il sindaco Menardi: «Il provvedimento ha carattere sperimentale ed è volto a alleggerire il traffico». Il capogruppo pds: «Bisogna valutare le esigenze delle categorie più deboli»

CUNEO. «E' impensabile di continuare a far passare i pullman extraurbani nell'asse centrale della città: via Roma, piazza Galimberti e corso Nizza congestionate dal traffico e fanno registrare alti tassi di inquinamento». E' la replica del sindaco Giuseppe Menardi alle proteste degli utenti e dei titolari delle società di autolinee, per l'ordinanza che prevede da domani il divieto di transito in Roma e Nizza dei pullman extraurbani.

«La decisione è stata p... linea con la tendenza a liberare dal traffico le strade centrali. Il provvedimento è deliberato con sperimentale, e scatterà in un periodo in cui il numero degli utenti è ridotto, proprio per limitare il disagio ai pendolari. Cuneo ha due corsi ciliari che consentiranno una buona riorganizzazione del servizio: gli utenti potranno raggiungere il pio, gli uffici pubblici e il mercato di piazza Galimberti percorrendo a piedi meno di cento metri. Poco maggiore è la distanza che separa le nuove fermate dei pullman da banche, scuole e altri posti di lavoro».

«Il provvedimento penalizza l'utenza. Altrove l'indirizzo è incentivare l'uso dei mezzi pubblici: è impensabile eliminare dalle strade principali della città i pullman»: replicano invece molti utenti.

Il tracciato, deciso all'unanimità dalla giunta, prevede il dei mezzi pubblici in corso Giolitti, piazzale della Stazione, IV novembre e corso Kennedy, fino a piazza Torino. L'ordinanza rappresenta anche il primo passo per la costituzione dell'isola pedonale in via Roma.

La posizione del sindaco è sostenuta da alcuni amministratori, fra i quali il socialista Piercarlo Malvoldi: «Sono favorevole al provvedimento - dichiara - perché i pullman extraurbani, soprattutto nelle ore di punta, intasano il traffico cittadino, causando anche alti tassi di inquinamento e smog. Basta osservare i fumi neri che dai tubi di scappamento degli autobus per rendersi conto della validità del provvedimento». E precisa: «Questa volta devo dare atto che il sindaco ha preso un provvedimento, pur discusso, ma positivo per la viabilità cittadina».

«La decisione - dice Mauro Mantelli, capogruppo pds - doveva essere discussa prima e più approfonditamente con i titolari delle ditte, per verificare la compatibilità con gli orari. Una delle soluzioni possibili era lasciare immutato il percorso per Roccavione, che prevede corse ogni mezz'ora. L'iniziativa di per sé è positiva, ma si dovevano valutare meglio le esigenze di tutte le categorie di cittadini».

«E' un esperimento - dice Riccardo Cravero, capogruppo dc -, studiato in periodo di afflusso di utenza. Ora devono verificare i vantaggi e gli eventuali aspetti negativi del provvedimento. La variazione non causerà danni ai commercianti: gli utenti ora dovranno passare a piedi davanti alle vetrine».

Gianpaolo Marro

In alto da sinistra il sindaco Menardi (dc) e i consiglieri Martelli (pds), Malvoldi (psi) e Cravero (dc)

In progetto nuovi orari

«Il Comune ha modificato il tracciato cittadino dei pullman extraurbani, ma non sono state previste pensiline in prossimità delle nuove fermate. Nessuno si è preoccupato di installare tabelloni con gli orari delle varie linee e neppure sono stati affissi manifesti che comunichino agli utenti le conseguenze del provvedimento. Domani sarà un caos». E' questa la posizione di lavoratori pendolari contestano l'ordinanza del sindaco Menardi: i dipendenti dell'Amministrazione provinciale, esempio, hanno già raccolto oltre cento firme in calce ad una petizione che chiede di rivedere la decisione, e un'iniziativa analoga è in preparazione da parte di altri utenti. Intanto i funzionari del Comune stanno studiando il piano di coincidenze fra i pullman extraurbani e i bus che permettano l'avvicinamento ai principali uffici e alle scuole del centro. «Entro settembre - spiegano municipio - saranno stabilite alcune variazioni al percorso dei bus urbani e previsti collegamenti diretti via Roma, piazza Galimberti e corso Nizza. La decisione della Giunta non intende penalizzare gli utenti, ma anzi incentivare i residenti e gli abitanti dei paesi a spostarsi con i mezzi pubblici». [r. c.]

Manca personale, Fs costrette a ridurre il servizio

Un solo sportello aperto code in stazione a Cuneo

Manca personale alle Ferrovie dello Stato di Cuneo e gli impiegati sono costretti a chiudere per alcune ore al giorno uno dei due sportelli della biglietteria della stazione. E' il provvedimento che è scattato nei giorni scorsi, dopo che alcuni addetti al servizio di distribuzione dei documenti viaggio hanno presentato domanda di pensione e hanno lasciato l'incarico.

«Nel periodo - spiega Luca Bosio, della Fit-Cisl - si registra un maggior afflusso di utenti. Purtroppo la circostan- che ha costretto a diminuire la qualità del servizio è caduta proprio adesso: gli impiegati sono oberati da un sovraccarico di lavoro. Nelle ore di punta si formano code allo sportello, con proteste da parte degli utenti».

Il servizio di biglietteria è dimezzato dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18. Alcuni dipendenti sono stati costretti a rinunciare alle ferie e da 28 giorni non usufruiscono di un giorno di riposo. Ieri mattina si è una coda di oltre quaranta persone. «E' impossibile che gli addetti allo sportello - spiega Fiorenzo Alberti, sindacalista della Cgil - riescano a distribuire i biglietti, ad assicurare il servizio di prenotazione, e a dare informazioni sugli orari dei treni e delle coincidenze con gli autobus».

Nel mese di luglio alla stazione del capoluogo sono stati emessi oltre trentamila biglietti, duemila dei quali per tragitti internazionali. L'in supera il mezzo miliardo di lire. «Con la chiusura temporanea di uno degli sportelli - continua Bosio - le condizioni di lavoro degli impiegati sono sensibilmente peggiorate. Ma i maggiori disagi sono a carico dei viaggiatori». Gli utenti costretti ad arrivare un buon margine di anticipo, per essere sicuri di non perdere il treno.

I sindacati hanno sollecitato i funzionari delle Ferrovie ad attivare nella stazione di Cuneo uno sportello informazioni, do- gli utenti possano accedere per avere un piano di viaggio, conoscere le coincidenze con treni e pullman di linea, oltre al rinnovo degli abbonamenti e prenotazione dei posti. sei stazioni nei capoluoghi di provincia piemontesi - conclude Alberi - Cuneo è l'unica a aver ancora attivato questo nuovo servizio, che potrebbe decongestionare il lavoro di sportello, riducendo i tempi di attesa. Sarebbe utile per incentivare l'utilizzo del treno, mezzo alternativo». In provincia sono 4 mila km di linee e un percorso internazionale di 100 chilometri. [r. s.]

Viaggiatori in attesa alla biglietteria della stazione ferroviaria FOTO BIONDI

GRANDE CUNEO

Vietato bagnare campi e giardini alle 21

Il sindaco ha un'ordinanza che vieta l'uso dell'acqua potabile a scopo irriguo dalle 6 alle 21. Il provvedimento resterà in vigore al settembre.

INCIDENTE

Auto sfonda vetrata del ristorante cinese

Daniela Isaia, 20 anni, via Lanternino 10 a Dronero, alla guida di una «127» si è scontrata con la «Uno» di Lorenzo Bonavia, 32 anni, via Crissolo 40, all'incrocio tra v Bassignano con XXVIII aprile. L'auto ha urtato la «CX» Sauro Cappelletto e ha sfondato la vetrata del ristorante cinese «Hua Dong». Nel locale in quel momento c'erano clienti. Illesa la giovane.

VALDIERI

Alle Terme si curano le malattie dell'orecchio

Le Terme di Valdieri hanno potenziato servizio diagnosi e terapie delle malattie dell'orecchio e della laringe. In collaborazione con la clinica universitaria di Torino la cattedra di idrologia e climatologia medica dell'università di Milano è stato istituito un centro che permetterà una terapia prevenzione e cura della sordità rinogena. E' previsto un servizio specialistico del dottor Paolo Tavormina dell'università di Torino. Per prenotazioni 0171/97106.

BOVES

Prestigiatore alla festa di San Donato

Oggi in frazione San Mauro si terrà la festa di San Donato. Alle 11 nella parrocchia sarà celebrata una Al pomeriggio giochi popolari e alle 21 esibizione del prestigiatore Mago Cesare.

AMMINISTRATIVA

Le tariffe per raccolta della frutta

La Coldiretti di Cuneo comunica che è stato raggiunto l'accordo sulla retribuzione oraria per la raccolta della frutta. Le tariffe variano tra 7400 e 8522 lire.

FATTI E PERSONE

Entusiasmo ieri a Scarnafigi per salutare il ritorno del marciatore dalla Spagna

C'è Maurizio, suonano le campane

Damilano è stato accolto paese parenti e amici. Il commovente bacio alla moglie e al figlio di anno Le lacrime di mamma Nina e le parole del parroco don Dao. Il campione: «E' stata la mia festa più bella»

L'HANNO accolto da trionfatore subito incoronato. C'erano quasi tutti ieri i 1800 abitanti di Scarnafigi per rendere omaggio al campione e ringraziarlo delle imprese mondiali olimpiche che ha Anche del quarto posto «strappato» con grinta a Barcellona, in fra «venti km» più sofferte mai disputate nella carriera

A Maurizio Damilano - attarrato nel pomeriggio a Linate verso le 15,30, un'ora di ritardo rispetto a quella prevista - le prime lacrime "pubbliche" sono spuntate con parole del parroco. Alle 21 in punto don Dao ha le campane. Poi ha detto: «Siamo un paese piccolo, al centro mondo. Il merito è del nostro campione. Dobbiamo soltanto dirgli grazie».

Maurizio pianto - di gioia - anche qualche ora prima, quando aveva abbracciato e baciato la moglie Nanda e il figlio Davide, un anno compiuto il 15 luglio scorso. Nel saluto «privato» sono stati coinvolti anche le cognate, il fratello Sandro - con lui ieri, Giorgio rientrerà a casa martedì - papà Giovanni e mamma Nina.

«Ho pensato tanto a lei - ha detto Maurizio -, alla sua soffe- dopo il mio quarto posto olimpico». «Quando l'ho visto - risponde Nina Damilano - non ho saputo trattenere la commozione. Sono contenta che "mio" campione sia di nuovo qui».

Gli amici scarnafigesi e la Pro loco hanno fatto le in grande per la serata del ringraziamento. I cantori del si sono ritrovati in piazza Vittorio Emanuele. Il sottofondo dei loro brani ha accompagnato il fildalla gara olimpica di Barcellona. Poi tutti al «banchetto», panini, formaggio e l'immancabile muguia, frutto scaramantico di tanti trionfi in corse internazionali.

La cerimonia più toccante la consegna della simbolica medaglia a Maurizio. «Per me vale più di qualsiasi metallo - ha confessato Damilano -. Mi fa capire quanto affetto mi circondi. Per un attimo, durante il rientro, ho pensato con qualche timore che nessuno mi avrebbe dedicato una festa: avevo fallito l'impresa della qua medaglia olimpica. Poi ho cambiato idea. aperto gli occhi e mi sono ritrovato in trionfo. Una sensazione stupenda, irripetibile. Più grande di qualsiasi vittoria». [r. s.]

Il commosso abbraccio di Maurizio Damilano con la Nina FOTO

PIETRAPORZIO

Messa del vescovo

La parrocchia festeggia 200 anni

PIETRAPORZIO. Oggi paese ricorda i duecento anni della parrocchia di Santo Stefano. Nella chiesa, a forma slanciata e con quattro cappelle laterali, stamani alle 11 il di Cuneo monsignor Carlo Allprandi celebrerà una a ricordo dell'avvenimento. Alla cerimonia religiosa parteciperà una delegazione di autorità e amministratori, presieduta dal sindaco Marco Frigerio e dal comandante della stazione dei carabinieri. Durante la messa il benedirà l'antico calice e il pissside, finamente lavorata.

Seguirà l'intervento di don Romano Fiandra, sacerdote originario di Pietraporzio e ora parroco a Limone e del presidente del consiglio parrocchiale per gli affari economici Franco Ettore.

Martedì alle 21 nel salone parrocchiale lo storico cuneese don Gian Michele Gazzola presenterà il tema: «Pergamene, archivio, biblioteca e argenteria della parrocchiale di Santo Stefano». [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Per cambiare regole volti della politica

Nell'articolo 6 agosto sull'accordo intervenuto nella de in vista congresso provinciale Bruno Carli viene qualificato come «sindacalista Cisl». Devo precisare che la Cisl da oltre vent'anni si è data regole che prevedono l'incompatibilità tra cariche sindacali e cariche politiche.

Infatti Bruno Carli si di- da segretario generale della Cisl cuneese alla fine di febbraio l'intenzione di impegnarsi nell'attività politica.

Gli iscritti e i dirigenti della Cisl non sono né tutti democristiani né tutti all'interno della dc, riconducibili alla corrente di Forze nuove; la Cisl, a tutti i livelli, tende a confrontarsi con tutti i partiti e le associazioni in autonomia.

La Cisl, da Roma a Cuneo, si batte perché cambi la politica, cambino alcun regole istituzionali e cambino i personaggi della politica; il cambiamento non avviene solo con l'immissione nei partiti di persone che hanno partecipato all'esperienza sindacale, ma questo fatto è certamente per motivo di speranza (e per questo a Bruno Carli i nostri migliori auguri).

Antonio Degiacomi
Segretario generale Cisl, Cuneo

Un giardino curato lì Santarosa

Nei giorni scorsi è apparso un articolo sul verde in città. Un «verde» che il più delle volte lascia a desiderare perché poco curato.

Ma oggi ho avuto una piacevole sorpresa: passando da corso Santarosa, ho visto che il giardino, lasciato per molto tempo in stato di abbandono, si presenta con l'erba ben tagliata, panchine e stati piantati alcuni alberi, che tra qualche anno faranno ombra. Lo stesso dicasi per via Bersezio, dove su un tratto di marciapiede sono messe le panchine. La passione per una città verde probabilmente contagiando anche gli amministratori.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.333. **Crb:** 441.744
Bagnolo: 392.896
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.485
Caraglio: 619.102
Ceva: 702.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 61.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Moretta: 772.595
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a aperto) e dalle alle abbassate) la Michelotti, piazza Galimberti 14, tel. 69.27.45. gli altri Comuni della provincia, le farmacie di svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Pieve*, corso 20, telefono
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele. 41 21 87
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60316
Mondovì: *Aragno*, piazza S. M. Maggiore 5, tel. 42.468
Rabo, corso Italia 105, tel.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 702.31
Usl di Dronero 917.675
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 70.10.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222; **Ceva:** 70.11.82; **Saluzzo:** 42.116; **Dil** Torino: (0172) 495.800.

STATO CIVILE

BOVES

NATI. Tregambi Alberto (Boves); Baudino Andrea (Boves); Barale Marzia (Boves).

MORTI. Utzeri Quirino, anni (residente a Boves) pensionato.

Caputo Marco, anni (residente a Boves), operaio con Mureddu Rita, anni (residente a Boves), casalinga; no Adalberto, 23 anni (residente a Boves) carrozziere Giuliano Ivana, 22 anni (residente a Boves).

FOSSANO

NATI. Cominatti Daniele (Fossano); Sinogoli Sofia (Fossano); Meliano Maddalena (Fossano); Aguzzi Filippo (Fossano).

Manassero Margherita, 86 anni (residente a Margarita), pensionata; Ferraro Rosa, anni (residente a Benevagienna), pensionata; Ferraro Maria, 84 anni (resia Fossano), pensionata; Lo- Francesco, anni (residente a Benevagienna) pensionato; An- Giuseppe, anni (residente a Fossano) pensionato; Ardissone Agnese 89 anni, (residente a Fossano) pensionato.

ALBA

Rizzolo Arianna (Canalli); Chiavero Serena (Trofarello); Napolitano Felice (Nola); Borello Diego (Govone); Borello Luisella (Cornaliano d'Alba); Ramello Giu- (Alba); Berrino (Cisterna d'Alba); Negro Anna (Guarene); Serravalle (Monticello d'Alba); Mo Nicoletta (Govone); Giacone Enrico (Montaldo Roero); Taretto Michael (Borgomale); (Mango); Mita sandra (Cuneo); Cillario Corrado (Dogliani); Rosso Federica (Canelli); Giove Giulia (Alba); Agnese (Alba); Rapalino Valentina (Alba); Ferraro Maddalena (Cortemilia).

MORTI. Chiarle Orsola, 93 anni, pensionata (residente a Alba); Novo Ugo, 77 anni, pensionato (residente a Verduno); Bertodo Giacomo, 79 anni, pensionato (residente a Torre Bormida); Costamagna Filomena, 89 anni, pensionata (residente a Alba); Galli Maria Franca, anni, pensionata (residente a Cortemilia); Barbero Pasquale, anni, pensionato (residente a Alba); Grasso Rosa, 79 anni, pensionata (residente a Serralunga d'Alba); Arduino Filippo, 77 anni, pensionato (residente a Monta).

Ecclesiastico Eugenio, editore (Alba) con Gaia Daniela, imprenditore (Alba); Stano Vitantonio, panettiere (Alba), con Filippino Margherita, casalinga (Alba).

APPUNTAMENTI

Una mostra sui piloni

E' inaugurata nel salone del municipio la mostra documentaria su piloni votivi stenti nel territorio comunale», organizzata dalla Comunità montana Valle Stura. Sono esposti disegni sui quaranta piloni e edicole religiose. L'orario di visita è dalle 17 alle 19.

LIMONE

Gara di pesca alla trota

L'associazione pescatori limonesi organizza per oggi una gara di pesca alla trota: il ritrovo è alle 9,30 in piazza San Sebastiano. Al termine della manifestazione si terrà la tradizionale polentata.

ANTEAM

Con il Comune a Tenda e Briga

aperte le iscrizioni alla gita alla scoperta di storia, arte di Tenda e Briga, in programma martedì 18 agosto, indetta dall'assessorato ai servizi sociali del Comune di Cuneo per persone della terza età. Per informazioni 0171/444.450.

L'assemblea si riunisce soltanto al terzo tentativo

Mondovì, la dc contesta «saltano» due Consigli

MONDOVI'. «La Giunta comunale è clinicamente morta e bisogna prenderne atto» lo chiedono agli altri gruppi politici gli esponenti della democrazia cristiana dopo il fallimento di due consigli consecutivi. Soltanto l'altra sera, al terzo tentativo, l'assemblea è riuscita ad esaminare i punti all'ordine del giorno.

La situazione rimane molto tesa. Alcuni componenti della coalizione accusano la dc di «lavorare nell'ombra per tentare di ritornare al governo della città». Mentre l'opposizione scudocrociata replica che «la maggioranza non esiste più».

Il consiglio dell'altra sera era già stato convocato la settimana scorsa, ma la seduta regolarmente aperta dal sindaco [illegible] saltata perché i democristiani avevano abbandonato l'aula, facendo mancare il numero legale. [illegible] divampata una violenta polemica e i dc erano stati duramente attaccati dal sindaco: «Hanno dimostrato [illegible] loro impotenza e l'incapacità di [illegible] stituire l'attuale maggioranza».

Si era replicato giovedì con la prima convocazione della seduta [illegible] questa volta erano stati gli esponenti della coalizione [illegible] governo a non presentarsi. «Nessuno [illegible] ha risposto - hanno scritto i dc in [illegible] documento di protesta - agli appelli del sindaco, mentre gli assessori repubblicani Diego Bottero e Gianfranco Rizzo sono rimasti nell'atrio. E' la dimostrazione che il sindaco [illegible] incapace di [illegible] compatto il blocco dei consiglieri e nonostante questo ci nega [illegible] possibilità di collaborare».

L'altra sera in seconda convocazione era necessario un [illegible] minore di consiglieri e la seduta [illegible] iniziata.

Tra i democristiani il primo [illegible] abbandonare l'aula [illegible] Luciano Mondino che offeso dal comportamento del sindaco, ha inviato una lettera al prefetto: «Il clima che si [illegible] instaurato in assemblea è consono alla sala di attesa di una casa di tolleranza e credo che le maggiori responsabilità siano da attribuire al sindaco».

L'altra sera il consiglio ha esaurito in un paio d'ore tutti i punti all'ordine del giorno. «Si è toccato il fondo - dice il dc Beppe Ballauri - per [illegible] sufficienza con cui sono stati trattati punti [illegible] il [illegible] consuntivo [illegible] per il comportamento arrogante del sindaco, atteggiamento che

Durante gli ultimi Consigli comunali il pubblico ha assistito a vivaci discussioni

[illegible] ha precedenti nella storia della "Granda"».

La presa [illegible] posizione scudo[illegible] ha causato lo stupore della maggioranza. «Abbiamo sempre fatto il [illegible] dovere [illegible] consiglieri - dice il repubblicano Diego Bottero -. Ci rivolgono pesanti accuse, ma il clima è peggiorato per le [illegible] nascoste dei democristiani. La maggioranza è solida». [l. f.]

Deturpati in più occasioni di notte viali [illegible] marciapiedi alla periferia della città

Raid di teppisti a Fossano

Hanno distrutto le fioriere [illegible] abbattuto [illegible] lampioni sistemati sulla balaustra donata dal costruttore Mellano. Divelta anche la statua realizzata da uno scultore cinese

[illegible] Le fioriere che abbellivano viale Mellano sono quasi tutte rotte e bande di teppisti si divertono spesso a distruggere i lampioni. Non solo; è crollata anche la statua, opera di un giovane cinese che [illegible] partecipato a un simposio artistico, che i tecnici del Comune avevano fatto installare nella suggestiva area della città.

Insomma, la passeggiata che circonda Fossano [illegible] tempo si chiamava viale Stura, è sempre più deturpata. Le proteste degli abitanti non mancano, anche perché il viale [illegible] punto [illegible] riferimento importante per i fossanesi. E' l'unica zona pedonale, luogo ideale per incontrarsi, giocare (di giorno è infatti presa d'assalto dai bambini), chiacchierare.

La passeggiata dal 19[illegible] è circondata da una balaustra che ha sostituito castagni [illegible] siepi. Venne donata dal costruttore Giuseppe Mellano. Sul parapetto sono installati i lampioni che i teppisti hanno più volte di[illegible] o danneggiato. Ora il Comune ha provveduto a ripristinarli. Fino a quando rimarranno in piedi?

Un'immagine di viale Mellano e la statua staccata dal piedistallo [illegible]

I pilastri sono rovinati da scritte e incisioni, mentre le fioriere sono state progressivamente «rase al suolo». All'ufficio tecnico annunciano che [illegible] Comune provvederà a sistemare l'area con il nuovo piano [illegible] addobbi. Mentre si attende che il viale, conosciuto anche come «giro della Lingera», torni all'antico splendore, i fossanesi non nascondono l'amarezza.

Dice una donna che abita in [illegible] villetta che si affaccia sulla passeggiata: «Sarebbe bello ria[illegible] i vasi con i fiori, ma fino [illegible] quando dureranno? Dovrebbe [illegible] intensificata la [illegible] glianza». L'anno scorso i detenuti del carcere avevano ripulito la riva che dà sul viale. Poi non è più stato fatto nulla e [illegible] l'erba [illegible] alta e gli arbusti si [illegible] arrampicando sulla balaustra confermando l'immagine di degrado della zona. [n. c.]

GARESSIO [illegible]

In parapendio

Precipita per [illegible] metri e si salva

GARESSIO. Ieri mattina Piergiovanni Gavotto, 46 anni, stava scendendo in parapendio nella zona del Mongioia. Per [illegible] [illegible] imprecisate l'uo[illegible] [illegible] precipitato, cadendo al suolo dopo un volo di oltre [illegible] [illegible] metri. Alcuni testimoni hanno avvisato l'elicottero del servizio regionale convinti che il Gavotto fosse gravissimo.

L'appassionato di parapendio [illegible] stato [illegible] dall'equipaggio dell'«alouette». Il medico [illegible] ha raggiunto pronto ad imbragarlo, [illegible] dopo i primi controlli la squadra ha scoperto che Piergiovanni Gavotto accusava soltanto [illegible] forte trauma toracico e [illegible] frattura [illegible] [illegible] polso. E' stato comunque trasportato all'ospedale di Savigliano per accertamenti, ma le sue condizioni [illegible] sono gravi e dovrebbe essere dimesso con una prognosi di 30 giorni. [r. s.]

Cuneo, la polizia ha trovato 5 dosi di eroina in un nascondiglio del bagno

Droga nel salone di bellezza

Arrestata e già scarcerata la titolare dell'istituto

CUNEO. Notevole scalpore ha destato in città l'arresto di Graziella Gancia, 44 anni, abitante in via Bruni 2, nota per essere la titolare di un lussuoso salone [illegible] bellezza [illegible] centro, frequentato da molte giovani e signore della «Cuneo bene». Gli agenti della squadra mobile della polizia hanno trovato nella toilette del salone, nascosto nell'incavo di un sanitario, un pacchettino contenente cinque d[illegible] [illegible] eroina (poco più [illegible] un grammo di droga) e [illegible] piccolo quantitativ[illegible] [illegible] hashish. La donna, [illegible] sata di detenzione di sostanze stupefacenti, è stata [illegible] l'altro giorno: si dichiara innocente ed estranea ad ogni «giro» di droga.

Lo indagini della polizia (hanno lavorato l'ispettore Lui[illegible] Chilla, l'assistente capo [illegible] ichele Di Ielsi, gli agenti Giorgio Aurino e Bruno Mingione, [illegible] dinati [illegible] capo della Mobile dottor Antonio Nanni) sono partite [illegible] circostanze sospette, relative ad una società di cui la donna è contitolare, con sede a Busca, la «Intrans», specializzata [illegible] trasporti nazionali e internazionali. Gli elementi raccolti dalla polizia hanno convinto il procuratore capo [illegible] Repubblica presso il tribunale, dottor Giovanni Bracco, a disporre una serie di perquisizioni nelle abitazioni di alcuni sospettati e nel salone di bellezza.

Oltre alla droga scoperta in via Carlo Emanuele, la polizia ha sequestrato anche [illegible] a pistola antica non denunciata in [illegible] dal convivente della Gancia, Osvaldo Borio, [illegible] anni, domiciliato a Busca e coinvolto, alcuni anni fa, nel «crack Cometto», l'industriale di Borgo San Dalmazzo, che pare [illegible] riparato in Svizzera.

Gli inquirenti stano ora cercando [illegible] appurare se Graziella Gancia fosse al centro [illegible] [illegible] traffico di stupefacenti che nel salone [illegible] bellezza poteva svolgersi in modo discreto [illegible] riser[illegible] ad una «clientela alta»; oppure [illegible] la donna si limitasse [illegible] chiudere un occhio sugli strani movimenti di clienti che sarebbero i veri responsabili dello spaccio.

Graziella Gancia sostiene invece di [illegible] del tutto estranea allo spaccio di droga e di non aver mai saputo dell'esistenza di un possibile nascondiglio per la sostanza stupefacente nel suo locale. Sospetta che la vicenda in cui si trova coinvolta sia, in realtà, una montature destinata a screditarla moralmente [illegible] [illegible] gettare ombre e provocare danni alla sua attività commerciale. [r. c.]

DALLA [illegible]

BORGO [illegible] DALMAZZO

Rogo distrugge [illegible] ruspa al Ponte [illegible] Sale

Un incendio ha distrutto l'altra notte in località Ponte del [illegible] [illegible] ruspa che era stata parcheggiata lungo la strada, nel tratto interessato [illegible] lavori [illegible] ampliamento della carreggiata. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo. Gli inquirenti stanno indagando per accertare l'eventuale natura dolosa.

[illegible]

Si festeggia [illegible] patrono San Domenico

Stasera alle 21, nell'ambito della festa patronale di San Domenico, si terrà una cena di specialità locali, giochi in piazza [illegible] un concerto del duo «Marco [illegible] Mirko».

[illegible]

Vigili del fuoco a caccia di calabroni

L'altra mattina i vigili del fuoco [illegible] intervenuti per cacciare i calabroni dall'abitazione di Maddalena Garnero, [illegible] anni, via Tre Martiri 57. Una squadra arrivata da Saluzzo ha portato via il favo degli insetti che minacciavano la padrona di casa.

CEVA

Il consiglio comunale boccia la variante [illegible]

[illegible] consiglio comunale [illegible] dato parere negativo sul progetto [illegible] variante, presentato dall'Anas, per i lavori di ammodernamento della Statale 28 [illegible] in località Mollere. La modifica al progetto originario aveva portato alla costruzione [illegible] una corsia [illegible] decelerazione troppo vicina alle case. Il Comune attende una nuova documentazione per ridiscutere il problema.

Val Gesso, la maestosità delle montagne e le bellezze naturali richiamano turisti

Il Parco Argentera diventa europeo

Commissione di esperti analizza l'antica «Riserva dei re» per conferirle un importante diploma di qualità
Le Terme di Valdieri sono rifugio degli alpinisti. Entracque e il monte Gelas fanno il pieno di villeggianti

VALDIERI. Senza nostalgia né rimpianti per quei re e quei tempi, qualcosa di regale la Valle Gesso lo conserva sempre: la maestosità delle montagn[illegible] lo splendore della natura; la riservata, signorile bellezza dei paesi e, soprattutto, le abitudini e la memoria della gente che continua [illegible] chiamare «Ri[illegible] reale» quello che ora [illegible] il territorio del Parco naturale dell'Argentera.

Le visite [illegible] sovrani alle Ter[illegible] di Valdieri e alla Riserva di [illegible] sono diventato leggenda attraverso i racconti dei nonni ai nipotini. Si ricorda Vittorio Emanuele II, il re cacciatore, che arrivava in treno a Cuneo e proseguiva [illegible] viaggio in carroz[illegible] salutato dai valligiani che lo attendevano per ore lungo la strada.

Veniva [illegible] sparare a camosci e stambecchi, pernici e fagiani. I montanari non erano contenti perché la «Riserva» diventava sempre più grande ed esclusiva; ma era il re con la «erre» maiuscola (per gli altri, Umberto I e Vittorio Emanuele III qui bastava la minuscola) e il fatto che avesse scelto la loro Valle li inorgoglivo.

Oggi, [illegible] più sovrani e con ricordi meno nitidi, bisogna ri[illegible] [illegible] che grazie a quella «Riserva» la Valle ha conserva[illegible] meglio di altre [illegible] suo patrimonio naturale. Quella che era la «Grande riserva» poi diventato Parco naturale dell'Argentera, costituisce ora [illegible] maggior richiamo turistico della Valle Gesso.

Una vecchia immagine del centro di Valdieri, in Valle Gesso

Ogni anno arrivano a migliaia a percorrere quei sentieri un tempo privilegio di pochi, ad attraversare gli alti pascoli dei camosci e degli stambecchi, [illegible] scalare le pareti dove ancora nidificano le aquile. E nei prossimi giorni la f[illegible] di quel Parco varcherà i confini nazionali e sarà segnalata [illegible] tutto il Vecchio Continente: una Commis[illegible] di esperti del Consiglio d'Europa, infatti, si trova attualmente in Valle Gesso per una [illegible] [illegible] controlli sull'efficienza e sulle qualità ambientali del Parco: è probabile che conceda all'Argentera il Diplo[illegible] Europeo.

Un riconoscimento [illegible] prestigio e meritato. «Giungono visitatori da tutta Italia [illegible] sempre più numerosi dall'estero, francesi, tedeschi, inglesi, olandesi - dice il direttore del Parco, la dottoressa Patrizia Rossi -, gruppi di giovani organizzati, comitive, famiglie. Hanno a loro disposizione una ventina di rifugi e bivacchi e il centro di soggiorno a Trinità [illegible] Entracque [illegible] 35 posti letto. Ora sia[illegible] all'esaurito e credo sia così a Valdieri [illegible] negli altri centri della Valle».

[illegible] tutto bene in Valle Gesso? Quanti sono gli ospiti, 10-15 mila? A Entracque c'è meno ottimismo. «Non ho più [illegible] libero - dice [illegible] albergatore -, ma questo soltanto da fine luglio. Manca [illegible] passaggio, le [illegible] private, al momento, sono aperte soltanto al [illegible] per cento». In agosto Entracque, la perla della Valle, può ospitare anche 7-8 mila forestieri, in maggioranza liguri e piemontesi; i prezzi [illegible] sono proibitivi: dalle [illegible] alle 70 mila lire al giorno si ha pensione completa in buoni alberghi.

Il paese s'è difeso da cemento [illegible] speculazione edilizia: il vecchio borgo ha mantenuto le caratteristiche originali, la piazzetta del municipio è [illegible] salotto in questi giorni animatissimo; l'Argentera e il Gelas costituiscono [illegible] scenario suggestivo [illegible] eccitante per i turisti.

Valdieri, le Terme dei re. Le ottante [illegible] del Grand Hotel Royal sono occupate, lo stabilimento lavora a pieno ritmo. «Qui - afferma la direzione [illegible] l'albergo - oltre ai soliti clienti venuti per le cure o soltanto per la villeggiatura, [illegible] fermano anche gli alpinisti impegnati nella traversata delle Alpi. D'estate c'è sempre movimento». Passeggiate nei boschi, nuotate in piscina nelle giornate [illegible] sole, rilassanti partite a carte, qualche ballo nel salone del Grand Hotel. Sono serate più tranquille rispetto alle veglie con principi e dame di corte; senza nostalgia né rimpianti.

Bruno Marchiaro

LE CUPOLE
8 milioni di litri d'acqua
21 piscine vi attendono
QUESTASERA
musical dal vivo con una formidabile orchestra
I CRAZY BAND

QUESTA SERA
«DOMENICA ITALIANA»
... CIAO, CIAO.
BUONA DOMENICA...
SOTTO LE STELLE CON
[illegible] e GLI [illegible]
SUL [illegible] LISCIO
MASSIMO DELLABIANCA

S. BARTOLOMEO Castagnole Lanze estate '92
26 AGOSTO I NOMADI
28 AGOSTO INTI ILLIMANI
29 AGOSTO ELIO [illegible] LE STORIE TESE GLI AEROPLANITALIANI
1 SETTEMBRE PITURA FRESKA
2 SETTEMBRE CONCERTO JAZZ ROSSANA CASALE
12 SETTEMBRE ANTONELLO VENDITTI

LIS
Salone
LA [illegible]
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 9-19,30; Domenica 9-12

Bar - TRATTORIA
BELVEDERE ROERO
NUOVA GESTIONE
Gradita la prenotazione
GIOVEDI' riposo settimanale
SPECIALITA':
pasta fatta in casa, anguille
in carpione, coniglio alla Roero
[illegible] GRATO (Piazza Chiesa) - [illegible] [illegible] (CN) - Tel. (0173) 99.007

La chiesa di Rivalta, con il caratteristico campanile: dista quattro dal centro di La Morra (FOTO HERALDO)

S'iniziano giovedì le manifestazioni di mezz'estate a Rivalta di La Morra

Festa d'agosto sulle colline

Ospite d'onore domenica sera l'orchestra del re del ballo liscio Raoul Casadei. A fine mese la «Mangialonga», passeggiata tra filari e cascine alla scoperta di vini e gastronomia

LA MORRA. Nella frazione Rivalta di La Morra, un grosso borgo tra i pregiati vigneti di barolo, adagiato sulla collina che scende dolcemente verso Verduno e la valle del Tanaro, si farà festa da giovedì 13 a domenica 16 agosto. E' uno dei tanti appuntamenti proposti, nelle Langhe, in questo periodo estivo, ma tutti riconoscono che a Rivalta, per tradizione, la festa patronale è tra le più frequentate dell'Albese. Lo dimostra, ogni anno, la presenza di migliaia di persone, tutte le sere di sagra.

Il presidente del Comitato festeggiamenti, Germano Giachino e il tesoriere, Flavio Capra, commentano: «Le nostre manifestazioni si svolgono all'insegna dell'allegria, della semplicità: si ritrovano abitanti del luogo e lamorresi che vivono fuori e tornano in paese per le vacanze. Proponiamo alcuni giorni di spensieratezza e relax dopo un anno di lavoro».

«Puntiamo molto - dice il presidente Giachino - sulla serata di domenica 16 agosto con l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei, il re del liscio, delle feste popolari, delle balere, perché siamo convinti che questo complesso di fama nazionale, possa interessare un vasto pubblico».

I festeggiamenti che vanno sotto il titolo di «Ferragosto '92 a Rivalta di La Morra» prendono il via giovedì 13 alle 20 sulla piazza della chiesa, con una grigliata sotto gli alberi, nel cuore della borgata. Suonerà l'orchestra «L'Arcobaleno».

Venerdì 14, a partire dalle 15, gare a bocce con premi in medaglie d'oro. In serata «tajarin e vini a volontà» per tutti, con danze, ad entrata libera, in compagnia del complesso «Frontiera».

Ancora gare a bocce sabato e cena di Ferragosto (ore 21): le cuoche di Rivalta prepareranno le specialità gastronomiche langarole che saranno offerte dal buon vino locale.

La serata sarà allietata dalle canzoni e dal folklore del gruppo «I tre castelli». Gli organizzatori dicono che la cena è libera a tutti, ma è gradita la prenotazione.

Infine, la manifestazione più attesa, di domenica 16 agosto con l'orchestra «Raoul Casadei» che proporrà i suoi brani più famosi da «Romagna mia», «Ciao mare», «Simpatia», a «La mazurka di periferia», «Amico sole», «Simpatici italiani» e tanti altri.

Sulla piazza della chiesa per tutta la durata dei festeggiamenti si serviranno piatti tipici e assaggi di vino dai produttori lamorresi.

Il presidente Giachino osserva: «Pur essendo il patrono di Rivalta San Giacomo, la cui ricorrenza cade il 25 luglio, abbiamo deciso di tenere la festa intorno a Ferragosto, dato l'ottimo risultato avuto finora».

La di Ferragosto richiama ogni anno a Rivalta migliaia di persone attratte dalla bellezza naturale delle colline famose per la produzione di vini pregiati dolcissima pesche

Il percorso che dal concentrico di La Morra conduce a Rivalta è molto suggestivo: è inserito tra i «sentieri del vino» e si snoda tra il paesaggio tipico di Langa, ricco di vigne, campi, boschi e all'orizzonte la cerchia delle Alpi. Uscendo dal centro di La Morra in direzione Verduno, si incrociano sul sentiero cascinali tipici e intatti con fienile, portico, cantina. La vigna, molto curata, è rappresentata dai vitigni nebbiolo, dolcetto e barbera.

Il punto di arrivo, Rivalta, è un nucleo di case attorno alla chiesa moderna. Nella parte bassa della borgata si può osservare un gruppo di tradizione intatto negli anni.

Il presidente del Comitato festeggiamenti Germano Giachino: «Negli ultimi anni la frazione in cui abitano circa quattrocento persone, è cresciuta. Sono state costruite case nuove, altre sono state ristrutturate. Sono tornati a vivere lamorresi che abitavano in città o persone che hanno scelto la nostra frazione per viverci».

Il sindaco di La Morra, Giovanni Bosco: «Rivalta è una borgata molto viva. Tenendo conto delle richieste della popolazione, l'amministrazione comunale sta costruendo un edificio in cui verrà aperto un Centro sociale da usare come luogo di incontro e per attività. Comprenderà anche la nuova sede alla Posta, che ora si trova in locali inadeguati e servirà anche il comune vicino di Verduno, essendo quest'ultimo privo di ufficio postale». Il fabbricato è già in fase di avanzata costruzione e sarà inaugurato entro fine anno.

Per far fronte alla spesa di circa 220 milioni, l'amministrazione comunale ha deciso di vendere la vecchia scuola elementare, chiusa e inutilizzata da cinque anni. Il sindaco Bosco dice che sono già state avviate le pratiche per la vendita della scuola: sarà messa all'asta pubblica, tra la fine di agosto e l'inizio di settembre (prezzo base 110 milioni).

Appena calato il sipario sulla festa patronale, Rivalta sarà impegnata con il capoluogo e le altre frazioni lamorresi (Berri, Annunziata, Santa Maria) a preparare la «Festa del vino barolo nella sua terra» che avrà il momento culminante domenica 6 settembre con la consegna del «premio al vignaiolo del mondo» che quest'anno andrà ad uno svizzero.

Ogni borgata prenderà parte con i suoi figuranti in costume ad una grandiosa sfilata legata al ciclo della vite e del vino nelle quattro stagioni dell'anno. Il tutto si concluderà ai piedi del monumento al vignaiolo (opera dello scultore Munciguerra).

Da non perdere anche la sesta edizione della «Mangialonga» sui sentieri del vino, in programma per il 30 agosto, diventata ormai un classico per chi sa apprezzare la gioia della buona tavola e dei buoni vini. Si tratta di una passeggiata enogastronomica di quattro chilometri, non competitiva, in mezzo alle vigne e con un panorama ricco di profili di bricchi, castelli, chiese e palazzi di campagna. E, ogni tanto, una ristoratrice ai cascinali lungo il percorso. [g. f.]

ore 20.00
PANTAGRUELICA GRIGLIATA con

VENERDI' [illegible]

ore 15.00
GARA A BOCCE AL LIBERO a sorteggio coppie cat. A-B
1° Medaglia d'oro mm 40 — 3° Medaglia d'oro mm 21
2° Medaglia d'oro mm 32 — 4°-5°-6° Medaglia d'oro mm 17
richiedono 6 Citroni

ore 21.00
SERATA ENOGASTRONOMICA: «TAJARIN» E VINO A VOLONTA'
Gara di ballo alla baraonda con premi in oro (Organizzazione del M.to Galeagno)
Si balla con «I FRONTIERA» - Entrata Libera -

15

ore 15.00
GARA A BOCCE ALLA BARAONDA
riservata ai Rivaltesi e ai simpatizzanti con punteggio individuale.
1° Premio - Trofeo offerto dalla ditta OMO - Dal 2° al 6° premio medaglie d'oro e coppe.
ore 21.00
CENA DI FERRAGOSTO.
La serata sarà allietata dalle canzoni e dal folklore del gruppo «I TRE CASTELLI».
(E' gradita la Prenotazione)

DOMENICA 16 .

ore 15.00
Pomeriggio dei BAMBINI
ore 20.00
SERATA DANZANTE CON LA STRAORDINARIA PARTECIPAZIONE
DELL'ORCHESTRA SPETTACOLO «RAOUL CASADEI»

Per tutta la durata dei festeggiamenti, sarà allestito nella piazza un servizio BAR-RISTORANTE e verranno serviti piatti tipici innaffiati da vini locali.

LEGNOSTIL
di BERGUI & BERRUTI
Falegnameria
Serramenti
Vasto assortimento
porte interne
Mobili su misura
LA MORRA
Via Vittorio Emanuele 67 - Tel. 50.794

di BOGLIOLO GUIDO & C. s.d.f.
LAME PER TAGLIO LEGNO FERRO
MANUTENZIONE E VENDITA
Via Crocera Burdina, 6 - Pollenzo - Bra (CN)
Tel. 0172 87.88.80

PRUNOTTO
di PRUNOTTO FELICE & C. s.n.c. di PRUNOTTO EZIO - VALERIANO e ALESSANDRO
LAVORAZIONI CARNI BOVINE E SUINE
SALUMI E INSACCATI DI PRODUZIONE PROPRIA
SERVIZIO MENSE E RISTORANTI
MACELLAZIONI C/TERZI
Fraz. Racca, 26 - Guarene (CN) - Tel. 0173 364.365 fax 0173 361.521
NUOVO MATTATOIO IN
Via Carmagnola, 2/A

I sindacati dell'azienda ad Amato

«Più attenzione sul caso Acna»

CORTEMILIA. La Valle Bormida ligure e piemontese è in attesa. Continua la preparazione all'incontro - probabilmente decisivo per il futuro dell'Acna - che dovrebbe svolgersi a Palazzo Chigi a Ferragosto.

Pochi giorni fa il presidente della Giunta regionale Giampaolo Brizio aveva inviato una lettera al presidente della Camera Giorgio Napolitano invitandolo a attivarsi affinché venisse discussa in breve tempo la proposta di legge sulla chiusura dell'Acna e chiedendogli di impegnarsi a far applicare la risoluzione parlamentare del gennaio '90 che vietava la costruzione dell'inceneritore "re-sol" in Val Bormida».

Ieri, invece, sono scesi in campo i rappresentanti savonesi della Fulc (il sindacato dei lavoratori chimici), che, attraverso il prefetto di Savona, hanno spedito una lettera al presidente del Consiglio Amato, esortandolo «ad esaminare attentamente il problema Acna». Nel documento i sindacati sollecitano la convocazione di un incontro fra le parti per chiarire definitivamente una situazione che per ora rimane incerta.

La lettera inviata ad Amato include anche una richiesta di garanzie sui tempi di valutazione dell'impatto ambientale, alla quale, secondo il ministro dell'Ambiente Ripa di Meana, dovrà essere sottoposto il «resol».

La «Via» è ormai diventata il nodo centrale della vicenda Acna. Intorno ai tempi necessari per la procedura, ruota l'esistenza stessa dell'Acna, che, secondo l'Enichem, «non può continuare a produrre per più di un anno senza "re-sol"». Secondo il ministero dell'Ambiente, per la «Via» e l'ultimazione dell'impianto saranno necessari in tutto sei mesi.

Manifestazione anti-Acna a Torino

A questo punto diventa importantissimo quello che in Valle Bormida chiamano già «l'incontro di Ferragosto», che vedrà intorno allo stesso tavolo i rappresentanti delle parti coinvolte nel lunghissimo braccio di ferro che da anni coinvolge i due versanti della Valle.

Al vertice dovrebbero partecipare i ministri di Ambiente, Lavoro e Industria, i rappresentanti dell'Enichem e dei sindacati, i presidenti delle Giunte di Piemonte e Liguria ed alcuni sindaci della zona.

La data dell'incontro non è ancora stata fissata. La riunione, comunque, dovrebbe tenersi a Palazzo Chigi giovedì 13 e venerdì 14 agosto.

Da domani fino a domenica prossima, intanto, a Serravalle Langhe c'è la mostra di quadri e disegni «Contro l'Acna e il "resol"; per la vita e una terra e di una gente», allestita dal periodico Valle Bormida Pulita nei padiglioni della fiera patronale.

(c. o.)

L'ultimo incendio doloso l'altra notte: danneggiata un'auto che era parcheggiata in via Adige

Caccia al piromane nel Braidese

Dal maggio '91 a oggi i roghi non accidentali sono stati settanta. Presi di mira fienili, cascine, distributori di benzina e depositi di attrezzi agricoli. Per cinque casi non si esclude il racket. Le indagini dei carabinieri

BRA. Ennesimo incendio senza spiegazioni plausibili, e quindi molto probabilmente doloso, la notte scorsa in città. Le fiamme hanno danneggiato l'abitacolo di una «126» che il proprietario, Angelo Vigneri, 47 anni, via Adige 7, aveva parcheggiato sotto casa.

Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha impedito non solo che l'incendio si propagasse ma anche che distruggesse la vettura: sedile e pneumatici sono intatti, il danno - limitato all'interno - si aggira sulle 600.000 lire.

Anche stavolta, insomma, avrebbe potuto andare molto peggio, è la sconsolata conclusione dei braidesi che da oltre un anno convivono con un misterioso piromane o forse - almeno per quanto riguarda gli ultimi tempi - con bande di teppisti morbosamente affascinati dal fuoco.

«La serie dei roghi sospetti è cominciata nel maggio del '91 - ricorda Franco Dogliani, responsabile del distaccamento di volontari della caserma di via Monte Grappa -. Da allora, gli incendi per i quali si può ipotizzare un'origine non accidentale sono stati una settantina, per lo più di piccola entità, appiccati soprattutto auto in sosta e talvolta a distributori di carburante, depositi di attrezzi, fienili, portici di cascine. Non abbiamo dovuto intervenire anche in casi molto più gravi, con fiamme che hanno causato danni ingenti a fabbriche e centri commerciali».

Del primo di questi grandi incendi rimase vittima la Riger Plast, stabilimento per la rigenerazione di materie plastiche con sede a Bandito; successivamente furono prese di mira due aziende di Borgonuovo (una di arredamenti, l'altra di oggettistica) e infine la carrozzeria «Astra» di Pollenzo.

Qui i vigili del fuoco rischiarono la vita per spegnere le fiamme, che distrussero costose auto da rally, danni per milioni.

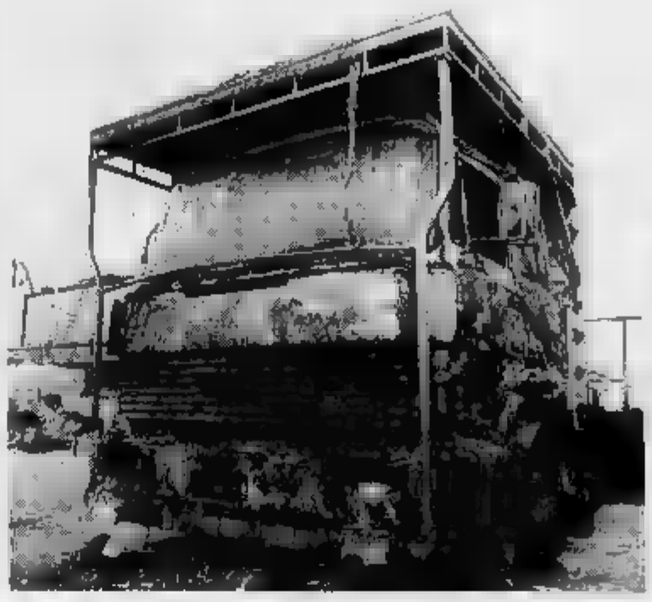
Sono «della stessa mano» i 65-70 incendi sospetti che si sono susseguiti negli ultimi quindici mesi a Bra e dintorni? Gli esperti pensano di no, in quanto appiccare il fuoco all'interno di un capannone chiuso e munito di ovvie difese contro i malintenzionati richiede un'attrezzatura e presumibilmente una volontà diversa da quella che sta alla base di un «semplice» atto di teppismo. Il sospetto del racket - anche se i titolari hanno sempre smentito di aver ricevuto minacce - aleggia quindi sui quattro o cinque di gravi danni ad attività economiche, mentre gli altri episodi vengono attribuiti a balordi, forse a gruppi «rivali» impegnati in un'assurda gara a chi incendia più auto in sosta.

Possibile che non si riesca a metter fine ad un fenomeno che da oltre anno causa danni e suscita vivo allarme, e che prima o poi potrebbe avere conseguenze anche irreparabili per l'incolumità delle persone? Indagini per individuare i responsabili sono in corso da tempo e i carabinieri, che sui loro sviluppi mantengono il più stretto riserbo, assicurano che si svolgono «in tutte le direzioni».

«Ma cogliere sul fatto i piromani è facile - commenta il comandante del distaccamento dei vigili del fuoco -. Occorrerebbe un rinforzo degli organici, anche per disporre di inquirenti non conosciuti dai teppisti, che sicuramente sono smaliziati e stanno attenti a farsi pescare. Speriamo che a qualcosa di generico si arrivi in un prossimo futuro, per la tranquillità e la sicurezza di tutti i cittadini».

Dogliani non nasconde la sua preoccupazione: «Temiamo che anche quelle che all'inizio potevano essere considerate deplorevoli ragazzate tendano a trasformarsi in qualcosa di molto più inquietante. Purtroppo i cattivi comportamenti fanno scuola: non vorremmo che piromania e vandalismo trovassero imitatori in bande organizzate, come forse è già avvenuto».

Grazia Novellini



Gli incendi dolosi hanno danneggiato o distrutto, soprattutto auto in sosta. Nei mesi scorsi i pompieri di Bra hanno rischiato la vita per spegnere le fiamme appiccate a costose vetture da rally parcheggiate

IN BREVE

BRA

Meccanico (17 anni) ferito in un incidente sul lavoro

Un meccanico di 17 anni, Maurizio Sandri, abitante in via Garibaldi 6, è rimasto coinvolto in un incidente sul lavoro. Il giovane ha riportato lesioni alle dita della mano sinistra e contusioni. Maurizio Sandri è stato medicato al Pronto soccorso dell'ospedale San Lazzaro di Alba. La prognosi è di trenta giorni.

SINIO

Cappella di San Sebastiano oggi s'inaugurano i restauri

Stasera, alle 21, verrà inaugurata l'ex cappella di San Sebastiano, recentemente restaurata dal Comune. L'edificio in passato adibito ad usi diversi (fu anche magazzino per l'autolinea che transitava in paese) e subì diverse modifiche strutturali. Ora la cappella, che anticamente fu anche il lazzaretto di Sinio, è stata riportata alle linee architettoniche originarie.

NOVELLO

La Pro loco premia anziani contadini

Un premio «Fedeltà alla terra» sarà consegnato stamani, alle 10, sulla piazza della chiesa, dalla Pro loco a sette agricoltori, tutti della classe 1913, abitanti in paese. I riconoscimenti andranno a Luigi Allaria, Giuseppe Boggione, Francesco Pirra, Francesca Boccaria, Secondina Galvagno, Maria Carmela Loprete e Maria Passone.

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La tropartita è una vittoria di valore che ci coinvolge tutti, escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di e ricerca operativa. versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra ha bisogno te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale #10100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome Cognome

Via

Città Tel

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

APERTO AGOSTO

CENTRI SPECIALIZZATI CUCINE COMPONIBILI

vimo
FABBRICHE RIUNITE
TORINO

COLOSSALE VENDITA IN SALDO
DAL 15 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE

NASCE A SETTEMBRE AMBIENTAZIONI VIMO PER STILI DI VITA, UN NUOVO PERCORSO TRA GLI ARREDAMENTI SU MISURA PER IL VOSTRO MODO DI CONCEPIRE E VIVERE L'AMBIENTE DOMESTICO. NUOVE PROPOSTE PER IL VOSTRO STILE IDEALE. PERTANTO OFFRIAMO SALDI CON SCONTI FINO AL 60%.

CUCINA COME FOTO L. 2.500.000

VENDITA RATEALE
FINO A 5 ANNI SENZA CAMBIALI

SCONTI FINO AL 60%

SALOTTO COME FOTO L. 1.600.000

SOGGIORNO COMPLETO CON TAVOLO E SEDIE COME FOTO L. 2.200.000

CAMERA DA LETTO COME FOTO L. 880.000

PRONTA CONSEGNA
ANCHE TUTTO AGOSTO DI TUTTI GLI AMBIENTI ESPOSTI
POSSIBILITA' DI MODIFICHE PER ADATTAMENTO ALLE VOSTRE ESIGENZE

CONSEGNA IMMEDIATA ANCHE TUTTO AGOSTO
TRATTANDOSI DI MOBILI ATTUALI E NON DI FINE SERIE GARANTIAMO ASSISTENZA GRATUITA

RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEI VOSTRI MOBILI USATI
CONSEGNA E MONTAGGIO GRATUITI

CAMERETTA A UN LETTO PONTE COME FOTO L. 650.000

PUNTO VENDITA PRIOLA
APERTO ANCHE LA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO

TUTTI I PREZZI QUI ESPOSTI SI RIFERISCONO A UNA PROPOSTA TIPO PER ARREDAMENTO COMPLETO F.M.N. AL NETTO DI IVA.
IN ESPOSIZIONE TROVERETE CENTINAIA DI AMBIENTI A PREZZI SCONTATISSIMI.

CENTRI CUCINE
C.SO TRAIANO, 147 - TORINO - TEL. 011 / 61 09 62
VIA NAZIONALE, 3 - PRIOLA (CN) - TEL. 0174 / 88 358

CENTRI MOBILI
VIA C. INVERNIZIO, 34/a - TORINO - TEL. 011 / 61 901 34
VIA NAZIONALE, 3 - PRIOLA (CN) - TEL. 0174 / 88 358

L'allarme dopo un rapporto della commissione Ambiente della Camera

Acqua, il Piemonte «a rischio»

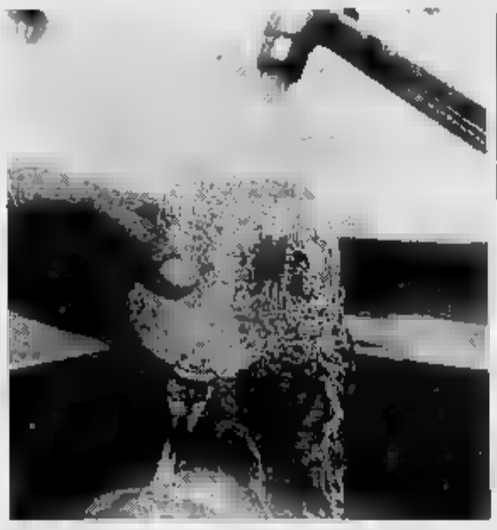
In 752 comuni di nove regioni italiane il liquido che esce dai rubinetti è saturo di sostanze nocive. Trielina e magnesio sono gli elementi pericolosi per i bambini

TORINO. In Piemonte beviamo acqua alla trielina? L'ennesimo allarme estivo, nella stagione in tanti italiani si attaccano (è il caso di dirlo) al rubinetto per tranugiare il prezioso liquido, dimenticandosi che ormai l'acqua pura si trova solo nelle canzoni Petrarca, è scattato a fine luglio, in seguito a rapporto della Ambiente della Camera.

Diceva quel volumetto che sei milioni concittadini continuano a bere «acqua alla chimica»: nitrati e solventi organoalogenati (trielina, ferro, cromo, manganese, magnesio) sono alcune del miscuglio che esce dai rubinetti di 752 comuni, in 9 regioni «a rischio idrico».

L'acqua di tutti questi comuni è stata resa «potabile» grazie una di decreti di deroga. Per le sostanze organoalogenate la deroga, fissata da decreto del maggio '91, permette di arrivare a 60 microgrammi per litro (30 la norma). Per le cosiddette sostanze indesiderabili (ferro, manganese, ammoniaca, magnesio, fluoro, solfati, sodio) un decreto del gennaio '92 permette alle regioni di concedere ulteriori deroghe (3 anni per il fluoro, 5 per le altre sostanze). I nitrati possono arrivare fino a 75 mg al litro.

Ma per l'acqua ai nitrati esistono precauzioni maggiori: è da evitare per i bambini fino a un anno e per le persone debilitate, sempre che sappiano che esce dai rubinetti di casa loro. Ed è proprio questo il limite rapporto parlamentare, così come tutti quelli che l'hanno preceduto: la scarsa informazione della popolazione.



L'allarme acqua è anche in Piemonte dopo un rapporto della commissione Ambiente della Camera che stabilisce l'esistenza di sostanze chimiche nell'acqua che esce dai rubinetti

E poi tutte queste strane deroghe... Come dire, basta un decreto per rendere l'acqua potabile? Il Consiglio superiore della Sanità risponde che sarebbe più rischioso per la salute non concedere deroghe perché si darebbe via libera ai rifornimenti autobotti e cisterne, che al rischio chimico sostituirebbero quello microbiologico.

Comunque sia, l'ultima mappa del rischio-acqua localizza nelle regioni (Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte, Toscana, Friuli, Marche, Campania e Lazio) e in 515 comuni (con milioni di abitanti) l'emergenza dovuto nitrati e sostanze indesiderabili. Solo regioni, in testa Lombardia, sono esposte anche rischio dei composti organoalogenati.

E il Piemonte, per tornare alla domanda d'apertura? Non se la cava poi male, dipende dai punti di vista. Una rapida indagine in Regione, anonima e ufficiosa perché siamo in agosto e in di e quadri intermedi nessuno osa la citazione, porta a concludere che sì il Piemonte è nella lista più o meno rossa, corre - come rischio acque - pericoli di altre zone dell'Italia industrializzata.

Nella nostra regione esistono punti critici, come l'agglomerato torinese la Bormida versante albese, anche vaste montane e collinari dove l'acqua è ancora pura. Siamo ben lontani dagli eccessi, esempio, della tedesca Ruhr, una volta bacino minerario, anche regione superindustriale: lì l'acqua del rubinetto non la beve più

Per riportare nei limiti consentiti l'acqua potabile, disposizione di questi sei milioni di italiani, le Regioni stanno mettendo a punto piani di risanamento. Il fabbisogno è di miliardi. E alcune giunte hanno già fatto i conti.

La Lombardia quella che chiede più soldi: 760 miliardi per superare l'emergenza nitrati e 215 per risolvere i problemi derivanti dai composti organoalogenati. L'Emilia vuole 200 miliardi, il Veneto 105, il Piemonte si accontenta di 56. Ma per finanziare i piani non disponibili fresche: ci sono solo fondi per l'emergenza atrazina, e alcune «tranche» delle leggi 183 (difesa del suolo), 305 e 283 (Adriatico).

Paolo Poletti

Popov ringrazia Cuteri: Mi ha aiutato quando ero solo

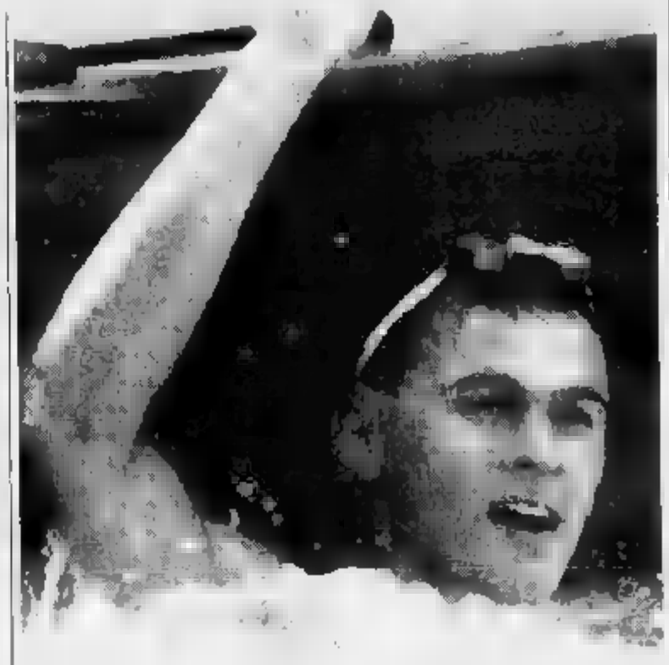
E ora il supercampione vuole vivere a Saluzzo

SALUZZO. felice, desidero espatriare. Dove vorrei vivere? A Saluzzo». Popov, il velocista russo, campione olimpico a Barcellona sui 50 e 100 metri stile libero (ha battuto i miti Tom Jager e Matt Biondi) vince anche lontano dalle piscine.

Nella conferenza stampa ufficiale, davanti a centinaia di giornalisti, tramite il suo coach Gennadi Turetski, ha voluto ringraziare chi l'ha aiutato in tempi sospetti, quando lui e tutto il suo team erano soli; futuro.

A novembre, prima del «meeting» internazionale «Lavazza» Saluzzo, Guido Cuteri, il numero uno dell'organizzazione, offerto ospitalità a Popov e a tutta la nazionale russa. Il gesto si ripetuto a gennaio, quando, per un mese, il «patron» del meeting mise a disposizione , tempo libero e affetto. Con un solo obiettivo. «Quello fi fare del bene fil nuoto - dice Cuteri - lo sport che più amo e che mi ha regalato tante ore di gioia».

«A S abbiamo trovato amicizia comprensione - ha detto Popov -, in Cuteri abbiamo visto l'uomo del rilancio». In quei giorni facile ringraziare. Ora, momento del trionfo, alzare il cappello potrebbe non essere obbligatorio. «Ma Popov s'è ricordato - aggiunge Cuteri -. Le sue parole in Spagna mi hanno fatto un piacere enorme. Sono commosso».



Alexandre Popov protagonista assoluto delle Olimpiadi Barcellona

Popov è andato oltre. Dopo il record europeo stabilito a Canet (Francia) ha fatto inviare a Saluzzo la moto ricevuta in premio. Destinatario: Guido Cuteri. «E' stato un altro grosso segno di stima - conclude l'organizzatore del prestigioso meeting saluzzese -. Se Popov dovesse scegliere Saluzzo per abitare mi farebbe l'uomo più felice mondo. Ma anche adesso lo sono. Episodi come questi valgono più di ogni altra cosa. la voglia di andare avanti». [l. t.]

RAID & FUORISTRADA

Si è disputata la «Transcarpatica», prima gara del nuovo corso

Piloti piemontesi in Romania siglano un patto d'amicizia

Due immagini del nuovo e singolare raid di Romania organizzato da alcuni piloti piemontesi La gara verrà ripetuta il pr anno

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno attraversato Romania in lungo e in largo, si divertiti, hanno trovato un'accoglienza spettacolare sono decisi tornare prossimo anno. In numero maggiore, più auto e con equipaggi più agguerriti. E quello che doveva un raid per conoscere a fondo il territorio romeno, adesso è in ballottaggio per promozione sul campo: forse diventerà una delle poche gare ufficiali del campionato del mondo 4×4 Tout che sta nascendo per sostituire tutte le galoppato africane, americane siberiane. Il raid di Romania, la Transcarpatica Adventure, è il sogno realizzato da pattuglia di piemontesi amanti dello sterrato e delle potenti vetture a trazione integrale, i soci del Club 38 Biella team in collaborazione l'Automobil Club .

Dario Ferro, promoter della manifestazione, è soddisfatto: «Siamo partiti senza sapere che cosa in effetti avremmo trovato. La Romania, non dimentichiamolo, è uno qual pochi dove ancora tutto è da scoprire. Ebbene, dopo una logica diffidenza iniziale, siamo stati accolti con grande entusiasmo e lungo il percorso un cordone di folla ha seguito le evoluzioni dei piloti».

Interessante il raid anche dal punto di vista squisitamente tecnico, con per misti che hanno messo a dura prova i 4×4 che erano in gara. Ha vinto l'equipaggio formato dai biellesi Giovanni Bonino e Dante Favaro, Suzuki Samurai, seguiti una vettura romena. Terzo posto ancora italiano con i monzesi Bruno Zerbini e Silvia Colombo e quarto e quinto posto assoluto per gli altri biellesi Dario Tosetto Roberto Coda (Mitsubishi) e Walter Lacaru e Marco Zegna (Land Rover).

Gli equipaggi sono partiti da Timisoara, che è un po' la città simbolo della nuova Romania. Dopo 419 chilometri ecco Cluj Napoca. La seconda tappa ha portato la carovana Cimpulung seguendo un percorso di 375 chilometri. E poi di seguito sono state toccate Durau, Poiana Brasov, Sibiu infine Bucarest dove i piloti sono accolti trionfatori.

Ancora Dario Ferro: capitale ci siamo fermati alcuni giorni e devo dire che di noi avrebbe mai sospettato che i romeni fossero tanto ospitali. Le autorità cittadine hanno addirittura organizzato una grande festa in nostro onore. Il futuro? La Trascarpatica avanti e il prossimo anno sarà più lunga e selettiva, ma sempre affascinante».

Fiorenzo Panero

Finalmente un libro scritto tutto da noi ragazzi! 224 lettere di noi bambini delle medie inferiori in cui diciamo la nostra su argomenti come Ambiente, Guerra del Golfo, droga, handicappati... e perché no, con uno spazio riservato anche ai genitori impegnati

LA STAMPA in classe

SECONDO NOI...

il pensiero dei ragazzi sui grandi temi del nostro tempo

a cura di Francesco Rodolfo Russo

LA STAMPA

Il volume è in vendita a lire 20.000 nelle principali edicole Piemonte, della Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia. Il libro può anche essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Marketing", via Marenco 32, 10126 Torino, compilando il coupon qui sotto stampato. In contrassegno si possono ordinare anche più volumi, alle seguenti condizioni: da 6 a 10 copie, lire 16.000 cad.; da 11 a 20 copie, lire 15.000 cad.; da 21 copie in su, lire 14.000 cad. Per informazioni tel. 1678-82005 (numero verde).

Nome

Cognome

Indirizzo

Città CAP

N. copie del libro "SECONDO NOI"

LA STAMPA

Le Pro loco dei paesi hanno allestito per oggi un ricco calendario di manifestazioni

Tutte le [redacted] nelle vallate [redacted]

Belvedere Langhe propone il mercatino delle pulci mentre a Valdieri si terrà la [redacted] del villeggiante «condita» da balli popolari. La festa del tumin di Melle [redacted] mostra documentaria sullo sci a Sambuco. Canti occitani

OLTRE ventimila turisti hanno preso d'assalto in questi giorni le vallate e i paesi del Cuneese per sfuggire al gran caldo delle città, alla scoperta del verde e di angoli suggestivi. Le Pro loco e i comitati festeggiamenti di ogni Comune hanno organizzato per oggi un ricco programma di appuntamenti.

A **Robilante** (ore 21), nel cortile dell'Iride, si terrà [redacted] con orchestra: verranno proposte [redacted] musiche tradizionali. **Belvedere Langhe** ospita oggi, dalle 8 alle 20, la terza edizione del mercatino delle pulci. Si potranno acquistare prodotti artigianali e ci sarà anche una dimostrazione [redacted] vecchi mestieri. Nel pomeriggio spettacolo di artisti da strada e musica popolare [redacted] il gruppo [redacted] picotage». Dalle 8,30 alle 19 mercatino delle pulci e [redacted] di minerali per le strade [redacted] centro storico di **Vernante**. Alle 21, «Mundaj» in fondo al paese.

In borgata Colletto di **Macra** è in programma la festa della Madonna Alpina. Alle 11 sarà celebrata una messa alla punta Castello. [redacted] pomeriggio gare e divertimenti, [redacted] rottura delle pignatte alla corsa campestre e nei sacchi.

In frazione San Lorenzo [redacted] **Valdieri** [redacted] si celebra la festa patronale. Nel pomeriggio degustazione di prodotti tipici, balli e danze popolari, mentre nel padiglione allestito dal Comune, sempre a Valdieri, è in programma, alle 20,30, la cena [redacted] villeggiante. Nel salone dell'asilo, in piazza del municipio, è aperta la mostra «Messaggi, messages dalle incisioni rupestri del lago del Vei del Bouc» (orario 16-19,30 e 20,30-22,30).

A **Melle**, in Valle Varaita, oggi [redacted] terrà la diciannovesima sagra del tumin di Melle, organizzata dalla Pro loco e dal Comune; [redacted] 9,30 [redacted] in programma [redacted] caccia [redacted] tesoro automobilistica con partenza da via Tre Martiri. A **Bellino** è in programma la festa al Monte Pence. Il ritrovo è alle 7, in frazione Sant'Anna. Alle 11, [redacted] con canti occitani [redacted] degli alpini. Alle 14 polenta [redacted] salsiccia al pian Traversagn.

Alle 21,15, nella cappella della **Certosa di Pesio**, concerto del complesso orchestrale Bruni [redacted] Cuneo, diretto dal maestro Giovanni Mosca, organizzato dalla Pro loco. A **Sant'Albano Stura**, [redacted] frazione Ceriolo, [redacted] terrà la fe[redacted] patronale di San Magno. [redacted] Sant'Albano [redacted] **Monaco**, dove stasera, alle 21,15, nella «Cour d'honneur du Palais princier», [redacted] terrà concerto sinfonico.

A **Sambuco**, nelle sale del centro di documentazione, dalle 16 alle 18,30, si può visitare la mostra documentaria sulla sto[redacted] dello sci [redacted] fondo in Valle Stura. Si conclude oggi, a Sant'Anna di Collarea di **Montaldo Mondovì**, la personale di Alessandro Bertaina.

[r. s.]

[redacted]

Una serata [redacted] stelle

[redacted] Serata dedicata alle stelle domani sera, alle 21,30, nell'area attrezzata del centro sportivo del paese langarolo, nella località Canova. L'iniziativa è dell'associazione «Beta Andromeda» di Asti in collaborazione con l'amministrazione comunale. E' intitolata «Osservazione celeste, ovvero astronomia pratica».

Il pubblico, che si annuncia particolarmente numeroso, avrà a disposizione numerosi telescopi per «radiografare» direttamente i pianeti, per scoprirne i segreti.

L'osservazione sarà preceduta dalla descrizione dell'universo, delle galassie e del si[redacted] solare, della vita dell'universo.

Ospite dell'incontro sarà l'astrofisico che fa parte del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) dell'osservatorio [redacted] Frascati, il dottor Luigi Spinoglio.

Una serata diversa, quindi, [redacted] passare non soltanto sotto le stelle, ma curiosando tra di loro. Un incontro ai confini tra cultura, scienza e divertimento. [r. s.]

[redacted]

C'è la sfida tra «Miss»

La studentessa Flammetta Parri di Pianezza 17 anni ha vinto la selezione regionale che si è svolta l'altra sera a Limone E' appassionata di danza classica

GARESSIO. Sono fotomodelle, aspiranti attrici, ma anche studentesse ed impiegate che arrivano da tutto il Piemonte. Stasera, alle 22, sfileranno al parco Fonti San Bernardo nell'ambito della selezione regionale per il concorso di «Miss Italia '92». Prima indosseranno abiti da [redacted]ra, poi costumi da bagno. Concorreranno ai titoli di «Miss eleganza», «Miss modella», «Miss cinema» e «Miss sorriso».

Dalle [redacted] le vincitrici si trasferiranno a Castrocaro (3-4 settembre), Porretta (5-6 settembre) e a Salsomaggiore dal 7 al 12. [s. c.]

[redacted]

La giornata della segale

VALDIERI. Un appuntamento da non perdere, quello di oggi, a Sant'Anna. [redacted]' in programma la tradizionale «Festa della segale». Un programma molto ricco quello offerto dagli organizzatori (Comune, Pro loco e Parco naturale dell'Argentera). Alle 10 si terrà l'inaugurazione della mostra «La cultura della [redacted]gale»; allestita alla foresteria del parco; mezz'ora dopo, visita guidata al «Viol [redacted] Tait», sentiero che conduce al Tait 'd Bartola, dove si terrà un aperitivo in musica con il gruppo «La Chastelado».

Alle 13 la Pro loco offrirà a tutti i partecipanti polenta [redacted] salsiccia nella pineta [redacted] Sant'Anna. Alle 15, invece, è in programma una dimostrazione di battitura della segale con attrezzi tradizionali.

Per tutta la giornata esposizioni e vendita di prodotti delle valli occitane e di oggetti prodotti nei centri [redacted] lavoro protetto di Alba, Cuneo, Fossano e Saluzzo.

In serata intrattenimento musicale e danze occitane [redacted] i gruppi «L'oula» e «La Chastelado». [r. c.]

[redacted]

Gli antichi mestieri

Centinaia di turisti potranno riscoprire il fascino degli antichi mestieri le strade e i vicoli di Piazza La Mostra dell'artigianato rimarrà aperta fino al 23

MONDOVI'. Inaugurata ieri pomeriggio la ventiquattresima edizione [redacted] Mostra dell'artigianato sarà aperta fino a domenica [redacted] agosto. Oggi la più importante manifestazione dell'estate monregalese sarà meta di centinaia di turisti. In questa occasione Mondovì riscopre gli antichi mestieri, ma soprattutto apre al pubblico [redacted] strade le piazze e i vicoli del rione Piazza, la parte alta e più caratteristica della città che durante l'anno è [redacted] dalle auto. Anche questa edizione della rassegna è organizzata dagli Amici di Piazza. [l. f.]

Concerto di musica classica domani (ore 21) a Niella Tanaro

Note [redacted] Paganini in [redacted]

Bruno Pignata, Ernest Braucher, Riccardo Agosti e Pino Briasco proporranno due testi inediti del grande compositore. Arie d'opera con Costanza Angiolini

NIELLA TANARO. La musica [redacted] Paganini, dagli struggenti «adagi», risuonerà domani, alle 21, nella chiesa dell'Assunta. Sarà di scena un quartetto d'occasione: Bruno Pignata (violino), Ernest Braucher (viola), Riccardo Agosti (violoncello) e Pino Briasco (chitarra). Alla serata parteciperà anche il mezzosoprano Costanza Angiolini.

Il quartetto «Paganini», che [redacted] avvale di quattro valenti artisti, opera da anni in collaborazione con l'Istituto di studi paganiniani di Genova ed ha raggiunto fama internazionale. E' l'unico complesso ufficiale stabile che ha dato vita [redacted] ha contribuito alla diffusione ed alla rivalutazione della musica da camera per archi [redacted] chitarra di Nicolò Paganini, presentandone le pagine inedite, ricercate e scoperte nelle biblioteche nel mondo. Il quartetto «Paganini» ha recentemente completato, per la [redacted] discografica Dynemic, la registrazione completa dell'intero ciclo dei quindici quartetti del compositore genovese.

Il violinista Bruno Pignata ha avuto l'onore di suonare più volte con il celeberrimo «Guarneri del Gesù» anche in occasione delle celebrazioni genovesi per il bicentenario della nascita di Paganini.

Genova ha insignito con il «Grifo d'Argento» il Quartetto Paganini per l'opera di divulgazione della musica del compositore genovese.

Nel concerto di stasera la formazione cameristica proporrà il «Quartetto [redacted] Notturn[redacted] in do maggiore» e il «Quartetto numero 15 in la minore», due composizioni sono inedite. La seconda parte dello spettacolo si aprirà sulle [redacted] due cavatine di Mauro Giuliani: «Alle mie tante lacrime» e «Par che [redacted] giubilo». Verranno interpretate dalla cantante mon[redacted] Costanza Angiolini, che ha al suo attivo un'intensa attività concertistica. Il mezzosoprano [redacted] una voce duttile ed estesa, di squisita musicalità e temperamento. La Angiolini si è esibita in duo non solo con chitarra, ma anche [redacted] pianoforte; solista in orchestra ha interpretato musiche vivaldiane, riscuotendo notevole successo. [redacted] «cavatine» (ariette d'opera) sarà accompagnata dal chitarrista Pino Briasco.

La [redacted] si concluderà con il «Quartetto numero 7 [redacted] mi maggiore». Il concerto è stato organizzato dalla Pro loco [redacted] Niella Tanaro.

Nadia Coste

PAROLDO [redacted]

Da Bach [redacted] Rossini

L'Alta Langa invita al Festival

PAROLDO. «Festival musicale Alta Langa» domani sera, alle 20,45, nella chiesa di San Martino. Di scena musicisti di gran[redacted] livello, da Jean-Louis De Dieu (clarinetto) a Didier Favre (corno), [redacted] Alain Pugnetti (fagotto) [redacted] Federica Righini (pianoforte). [redacted] Anna Salvetti (organo), Bernard Bertoni (violino) e Lucien Viora (flauto e ottavino).

Proporranno un repertorio (musiche [redacted] Bach, Rossini, Schubert) che spazia dal Seicento [redacted] primi del Novecento. Lucien Viora, solista all'orchestra di Montecarlo, originario e cittadino onorario di Paroldo, [redacted] stato uno dei fondatori del Festival con il sindaco del paese, Pier Carlo Adami.

In passato, all'iniziativa avevano aderito personaggi d'eccezione, come il basso verdiano Carlo Zardo. [p. s.]

STA[redacted]A AL [redacted]

[redacted] **Corso** — Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 — **Senza esclusione di colpi** *di Franz Nel con John Barret, Keith Vitali (Usa '91)* — La rivalità tra due campioni di kickboxing causa la morte di un uomo. L'uno finisce in carcere, l'altro ne approfitta per rubargli il titolo. N. V. 1h 34' **Avventura**

Italia — Tel. 692.951 Or.: 15/17,30/19,30/22 Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

Monviso — Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Eden** — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Comunale** — Tel. 346.901 Or.: fer. e fest. 21,15 Martedì ragazzi: 20/21,30 — **Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FbI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [redacted]

[redacted] **All'aperto** — Or.: 21,45 Lire 5000/rid. 4000 Tel. 0172/654.037 — **Pensavo fosse amore...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[redacted] **Moderno** — Tel. 262.211 — **Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[redacted] **Impero** — Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 8000/6000 — **Tutto può accadere** *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/6000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Lux** — Tel. 944.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Ferrini** — Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Galateri** — Tel. 488.324 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Iris** — Tel. 916.393. Or.: 20,15 22,30. Fest. 20,15/22,30 L. 6000/5000; Alaco 4500 — **Il ladro di [redacted]** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] **Politeama** — Tel. 62.407 [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] **Excelsior** — Spett. unico ore 21,15 Lire 6000 — **Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] **Lux** — Tel. 927.534 Lire 6000 — **Anche i cani vanno in Paradiso** (pom.) **Bersaglio mortale** (sera)

[redacted] **Bertola** — Tel. 47.698 Or.: 20/22-20,30/22,30 Lire 7000/6000 — SALA GRANDE: chiuso per ferie SALA PICCOLA: chiuso per ferie

[redacted] **Ariston** — Tel. 981.311 Orario: 21,15 Lire 7000 — **Bugsy** *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[redacted] **Baronet** — Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/9000 — OGGI RIPOSO

[redacted] **Robilantese** — Orario: 16/21 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Civico** — Tel. 43.758. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/6000 — **Belli e dannati** *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un [redacted] in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' [redacted]

[redacted] **Roburent** — Orario: [redacted] — **Cape Fear** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di [redacted] deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne [redacted] le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[redacted] **Edelweiss** — Orario: 21 — **[redacted] 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasfor[redacted] in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[redacted] **Aurora** — Tel. 712.957 — **A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, [redacted] e guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [redacted]

[redacted] — Tel. 712.477 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [redacted] G. Cesare 67. [redacted] Express [redacted] G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 [redacted] Giulio Cesare 67. **Passioni violente.** Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Terminator 2 Il giorno del giudizio.** Reg. J. Cameron con Schwarzenegger, L. [redacted]. Or.: 16; ult. 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per fer.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per fer.
[redacted] c. Sommeiller [redacted] Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gobo 6. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. 1h 47'. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven.** Di B. Levant e C. Grodin. Or.: [redacted]; 22,[redacted].
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Darel. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale** di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Malibu college California** di R. Kaylor con C. Lowe, [redacted] O'Grady, P. Breen. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Anali[redacted]** P. Joanou, [redacted] R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti.** di Martha Coolidge con Laura Dern, Diane Ladd, Robert Duvall (Usa 91). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte.** di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. [redacted] biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, [redacted] 562.3800. **Il fiore all'occhiello** 9 grandi spett. In abb. a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i [redacted] feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, [redacted] 675.00.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla [redacted] Tel. [redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **Hawkins**, tv movie
18 — **Avventure di frontiera**, telefilm
18,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Capitani coraggiosi**, [redacted]
22,30 [redacted] **Rogers**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Voglio** [redacted] **con** [redacted]

Telecupole Cinquestelle
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia nella storia**
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Una donna distrussa**, film
21,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
17 — **Uzot**, cartoni animati
17,30 **L'amico pubblico n. 1**, film
19,30 **Africa 90**, documentario
20,30 **Sinbad il marinaio**, film
[redacted] — **Un relitto delle isole**

Telecity
17,30 **Gli eroi della stratosfera**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Django 2 il grande ritorno**, film
22,20 **Search**, telefilm
23,20 **Jerry Land cacciatore di spie**
1,10 **Le altre notti**, telefilm

Telesubalpina
18,30 C[redacted]
18 — Il [redacted] della [redacted] **Divino Amore**, documentario
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu: «Nel bianco infinito»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il ponte di San Luis Rey**, film
22,20 **Il fantasma e la sig.ra Muir**, film

[redacted]
13,30 **Solletico estate**
19 — **Good times**
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Primantenna Supersix
18 — **Love Story**, telefilm
19 — **Super Kid**, cartoon
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,15 **Provaci ancora Lenny**
22 — **Uno scariffo contro tutti**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Patrol Boat**, telefilm
20,30 **Chi fermerà Tommy Wanda**, [redacted] tv (2ª parte)
21,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
15 — **Grandi peccatori**, film
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **I figli dei moschettieri**, film
22 — **Campana a festa**, trasmissione folkloristica
0,30 **Mani insanguinate**, film

[redacted] Tai
[redacted] **Lo specchio magico**, cartoni [redacted]
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
21 — **Commedia**
23,30 **Settegiorni**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Tele**[redacted]
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
18,30 **Justice**, telefilm
19,30 **Charleston**, [redacted]
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Sogni proibiti**, film
22,20 **Black gold**, [redacted]
23,30 [redacted] **in cielo**, film
1 — **La** [redacted] **nella foresta**, film

Rete Canavese
18 — **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19 — **I superamici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Fermo con le mani**, film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

[redacted] Piemonte
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **Il paradiso del male**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
0,30 **Il ritorno di Cin il solitario**, film
2,15 **Varietà**
3 — **Nero Wolfe**, telefilm

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Mondovì, da oggi ritorna l'appuntamento con «Impronte d'avventura»

Scatta il raid in mountain-bike

Sette tappe (totale 450 chilometri) attraverso le valli cuneesi. Passaggi a Pamparato, Limone, Alsone Colle della Maddalena, Acceglio, Crissolo. Il traguardo è a Paesana. Sono in gara quaranta coppie

MONDOVI'. «Una sfida con le per superare e conoscere i propri limiti». Così Pierangelo Destefanis, protagonista di spedizioni in tutto il mondo, presenta «Impronte d'Avventura», il rally mountain-bike che parte oggi da Mondovì.

E' una gara a tappe (sette) che porterà le quaranta coppie iscritte, arrivate da tutte Italia, ad affrontare chilometri sulle Alpi cuneesi un dislivello complessivo di sedicimila metri. Sono le cifre di una manifestazione sempre più selettive, che ogni anno mette a dura prova gli atleti.

La prima frazione conduce i concorrenti a Pamparato. «E' un tratto difficile - dice Destefanis -, ma soprattutto una passerella per i concorrenti; le prime pedalate saranno fra gli applausi del pubblico, che mancherà all'appuntamento».

Lunedì la carovana attraverserà le Alpi Marittime per raggiungere Limone. «Qui s'inizierà la selezione - aggiunge Destefanis -; è probabile che la classifica si divida in due parti: in vetta i "biker" si scontrano iscritti al rally con velleità di vittoria, di seguito quelli che imposteranno la settimana come vacanza sulle ali dell'avventura».

La terza frazione da Limone Alsone, il giorno successivo (mercoledì) aprirà prova speciale seguita scalata fino al Colle Maddalena, lungo il letto del fiume Stura.

Il rally organizzato da Pierangelo Destefanis fra mila metri di dislivello [m.]

Giovedì una fra le prove più spettacolari punto vista dello scenario naturale; i concorrenti affronteranno l'ascesa verso Acceglio, toccando i laghi di Roburent e Argentera, con arrivo al campo-base Chiappera.

Venerdì è il penultimo giorno, gli assalti decisivi saranno portati sulle rampe che San Dalmazzo Macrì salgono a Crissolo, passando per il Colle del Birron, Sampeyre Cervetto e Oncino. La vittoria dell'edizione '92 di «Impronte d'avventura» sarà segnata a Ferragosto con la prova speciale di Crissolo e l'arrivo a Paesana.

«Speriamo che siano grandi giornate di sport - conclude Destefanis -: le abbiamo preparate con l'aiuto di Comuni, loco un gran numero di volontari passionati di avventura». [l. f.]

C'è attesa per la Trans Alp

Il rally che arriva a Garessio va verso il record di iscrizioni

GARESSIO. Partirà da Sestriere con arrivo a Garessio 2000 dopo Torre Pellice, Sanfront, Bellino, Demonte, Vernante e Viozene. La quarta edizione della Trans Alp Adventure, in programma da sabato , si prepara a centrare il record iscrizioni.

in gara coppie italiane e straniere su un percorso di 450 chilometri - media giornaliera di 65 -, il 12 per cento dei quali su strade asfaltate, la maggioranza su tratti sterrati.

L'affiatamento delle coppie in gara è l'arma trainante per avanzare o resistere quotidianamente alle offerte dal rally. Scarpe trekking, biking, mantella impermeabile e kee-way, maglione di lana, ricambi di biancheria, torcia elettrica, borraccia, zainetto e sacco a pelo compongono l'equipaggiamento ideale per i partecipanti.

sera - dice Piero Gerbaudo, del comitato organizzatore - si allestiranno campi con tenda riposto d'alta quota; saranno offerti ristoro lungo il tracciato, assistenza completa, trasferimento degli oggetti personali degli atleti da un posto tappa all'altro.

Piero Gerbaudo fa parte del comitato organizzatore della corsa che si snoda su 450 km toccando Sanfront Bellino Demonte Vernante e Viozene [mauro]

Gli organizzatori hanno predisposto tutti i minimi dettagli. L'orario di punzonatura a Sestriere è fissato dalle 15 di sabato prossimo. «Raccomandiamo a tutti - conclude Gerbaudo - il rispetto dell'ambiente, i concorrenti sono invitati a ripulire l'area permettamento». [l. f.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Cinzano c'è l'esordio del Bra

Domani (ore 18) sul campo Cinzano a Santa Vittoria d'Alba Bra e Voghorese, inserite nello stesso girone (il C) del Campionato nazionale Dilettanti, fanno il loro esordio stagionale in amichevole. Entrambe dal 23 agosto saranno al via nella Coppa Italia.

AMATORI

Si concludono sfide di Pradleves

Con le due finali in programma alle 15,30 e 17, si conclude oggi a Pradleves torneo amatoriale organizzato dall'Uisp, al quale hanno partecipato dieci squadre suddivise in due gironi eliminatori.

Il «Bricco» Venasca ospita Coppa

Prosegue il calendario delle gare estive al club «Il Bricco» di Venasca. Oggi (ore 9) è in programma la Coppa «Saro assicurazioni», su diciotto buche dal.

Slalom dei Cadetti Gole dell'Olla

Il campo permanente del Cuneo Auma sulle Gole dell'Olla a Demonte, ospita stamattina (dalle alle 12) una gara interregionale slalom riservata alla categoria Cadetti.

Rodello, Belbo, e in campo

Si giocano oggi (ore 16) le gare d'andata delle semifinali del Torneo Paesi alla pantelera. primo match affronteranno Rodello e Niella Belbo, mentre nel scenderanno in campo e Mussotto. Nei quarti la formazione di Rodello aveva eliminato Roddino, Niella Belbo si era imposta su Albaretto Torre, aveva sconfitto Benevello e Mussotto, soltanto dopo la «bella» era riuscita a battere Lequio Berria.

PODISMO

Fiaccolata sulle strade dell'oasi a Crava

Sono aperte le iscrizioni alla prima dalla camminata non competitiva sulle strade dell'oasi a Crava; l'incasso sarà devoluto all'associazione per la distrofia muscolare. La manifestazione, patrocinata dalla Pro loco di Crava e dall'Ente festeggiamenti di Rocca de' Baldi, la collaborazione delle frazioni Carleveri e Pasquero e di Morozzo, è in programma giovedì alle 20. Si partirà da Crava verso il lago dell'oasi al borgo di Rocca dove si svolgerà una fiaccolata, seguita dalla premiazione dei gruppi iscritti e da una spaghettata. Le adesioni si ricevono alla Pro loco o agli uffici comunali.

PALLONE ELASTICO

Oggi si assegna il 6° posto per l'accesso alla «poule» scudetto

A Cuneo in palio la finale

Sfida (ore 16) tra il cebano Rosso II e Dogliotti di Cortemilia. Pronostico incerto Chi perde non rischia la retrocessione. Sulle tribune annunciato pubblico record

Nello sferisterio «nautro» piazza Martiri della Libertà, il cebano Arrigo il cortemiliese Stefano Dogliotti si giocano oggi (ore 16) l'ingresso il girone finale del campionato di serie A di «balone».

I due giocatori che si piazzati alla pari - sesti - al termine della prima fase del torneo, si affrontano in una partita che darà loro la possibilità di lottare per il titolo nazionale e all'altro la della salvezza senza dover ricorrere ai «play-out».

«Proprio per questo - dice il della squadra cebana Sergio Corino - lo spareggio di Cuneo è meno drammatico di altre occasioni, quando lo sconfitto doveva impegnarsi non retrocedere. Penso che possibilità siano assolutamente alla pari, anche se nei due confronti diretti di questa stagione Rosso II s'è sempre imposto. Il giocatore cebano è in forma, la squadra si presenta compatta ben allenata».

«Anche Dogliotti caricato al punto giusto - dice il presidente Cortemiliese Dario Mollea -. Stefano sa giocarsi la stagione in un match e farà di tutto per imporsi. Il campo di Cuneo, con l'appoggio molto alto, dovrebbe favorirlo, anche se lo anno, proprio questo terreno, venne sconfitto da Pirero nello spareggio ed escluso dalle finali. Speriamo che la storia non si ripeta».

Per la partita si annuncia il pubblico grandi occasioni. Le tifoserie cebana e cortemiliese si sono mobilitate per trasferire nello sferisterio una degna cornice di sostenitori pronti a assicurare il massimo appoggio ai loro campioni cuore. [a. s.]

DA MARTEDI'

Caccia al titolo tricolore

La Federazione ha comunicato il calendario del girone finale per lo scudetto. partite, suddivise in dieci giornate, scatteranno martedì per concludersi domenica 27 settembre. Per tutto agosto giocheranno due turni settimanali; dalla giornata in poi le gare riprenderanno il tradizionale ritmo domenicale. termine del raggruppamento la prima classificata accederà direttamente alla finalissima; la seconda e la terza daranno invece vita ad spareggio in campo neutro che designerà seconda finalista.

Nella prima giornata cuneese Bellanti riceverà Aicardi, Dotta vedrà il vincitore dello spareggio tra Rosso II e Dogliotti e Molinari, campione d'Italia in carica, sarà opposto nel match casalingo contro Sciorella. Nel secondo turno, in domenica prossima, si disputeranno Aicardi-Dotta, Sciorella-Bellanti e Molinari-Rosso II (o Dogliotti). [a. s.]

Dilettanti Juniores

Rossana elegge il campione provinciale

ROSSANA. I due La Falce e Conte, Volpe, Vecchio e Arnolfo (Esperia Piasco) sono i favoriti del campionato provinciale della categoria Dilettanti Juniores - decimo memorial Fulvio Guncia - in programma oggi (ore 14,30) a Rossana.

Il percorso (112 chilometri) Lemma, Rossana (tratto cicloturistico), Piasco, Costigliole Saluzzo, Colletta di Rossana (passaggio da ripetere quattro volte), Busca Colletta, Rossana e arrivo nella frazione Lemma.

Oltre corridori locali impegnati nella conquista del titolo, saranno al via specialisti provenienti da Emilia Romagna e Lombardia. Il direttore di corsa è Michelangelo Andruetto. Sono previsti traguardi volanti a Piasco, Ceretto e sulla Colletta.

I primi atleti classificati campionato provinciale riceveranno la Coppa «Carlo Bono». [r. s.]

Al Circolo Enel

Un torneo notturno a 3 giocatori

CUNEO. Due diversi gironi otto squadre ciascuno, il primo atleti liberi e Csi, il secondo riservato a liberi, Csi e Fipav, con il massimo di un giocatore di serie C2.

Per fine mese al circolo Enel si prepara torneo sand-volley (su in sabbia). La manifestazione è organizzata dai Crai del Comune di Cuneo (coordinato da Giovanni Mandrile) e dell'Italgas (Punzi) con il patrocinio dell'assessorato allo Sport e Manifestazioni.

I team sono composti giocatori più riserve; i match si disputano tutte le sere dalle 20 alle . Le iscrizioni (prezzo 100 mila lire, comprensive assicurazione) si ricevono al negozio Diana sport in piazza Europa, e direttamente al gestore del circolo Enel.

«Assicuriamo un ricco montepremi - dicono gli organizzatori -; vogliamo un torneo di alto livello». [r. s.]

CORSA

Oggi sfide tra i borghi

A Garessio la Carrera saracina

Oggi in paese si rinnova tradizionale appuntamento la Carrera saracina, in dei carretti inserita quest'anno con formula di Palio dei rioni.

Ogni borgata dovrà costumi diversi, portastendardo, vallette e sui equipaggi, di cui composto da inferiori ai 16 anni.

Gli iscritti alla manifestazione si esibiranno in tre prove: a spinta; in slalom fra birilli e nella discesa da brivido dalla chiesetta di Santa Lucia a via Regina Margherita. La corsa scatterà alle 13.

I «bolidi» competizione, accettate nelle forme più strane, potranno di legno, metallo, plastica o ricavati da telai auto; dovranno essere biposto, a quattro ruote, muniti di impianto frenante e superare le prove collaudo.

La premiazione si terrà alle 21,30 nel bocciodromo. [r. s.]

OPERAZIONE RISPARMIO

dal 10 agosto al 22 agosto

Decine di prodotti a prezzi di capogiro!

sidis
CUNEO
Via Coppino, 9

sidis
MONDOVI'
Via delle Langhe, 33

La banda del Caffè Torino l'aveva nascosto in un cimitero

Ecco l'apparecchio-truffa

Falsificava le carte di credito

Era nascosto in un cimitero l'apparecchio che consentiva di decifrare le bande magnetiche delle carte di credito rubate dalla banda che ha [illegible] o sagno la truffa miliardaria. Il sostituto procuratore Andrea Bascheri accompagnato da due sottufficiali della Guardia di Finanza si [illegible] recato ieri nel cimitero di Casanova, un paesino tra Poirino [illegible] Carmagnola.

Il terzetto si [illegible] inoltrato tra tombe e loculi: le indicazioni dell'informatore, uno dei sette arrestati della banda, erano esatte. In una cappelletta, posa[illegible] in un angolo, avvolto [illegible] un sacco [illegible] plastica, «il corpo del reato»: un pacco con il lettore ottico per le bande magnetiche.

L'inchiesta sul [illegible] Torino, che Angelo Tiani, uno dei soci, aveva trasformato nella contra[illegible] operativa della banda delle credit cards, è ormai ben avviata. [illegible] commentato il dottor Bascheri, in partenza per le ferie: «Il lettore era l'unico elemento che ci mancava per completare le indagini». E' stato trovato ma [illegible] si c[illegible] ancora la provenienza: chi fabbrica queste macchinette? Sono facilmente reperibili sul mercato?

[illegible] pm ha ricevuto dai funzionari della servizi Interbancari le prime anticipazioni sull'ammontare delle truffe: con la Visa [illegible] [illegible] Carta si sono stati scoperti acquisti con documenti rubati per oltre mezzo miliardo, [illegible] la Banca d'America per altri cento milioni. Ma il danno patito dalle società che emettono le carte di credito è molto maggiore: per quantificarlo occorrerà un minuzioso lavoro di verifica sugli scontrini che sono stati sequestrati nella decina di negozi i cui titolari sono ora inquisiti.

Il lettore ottico recuperato [illegible] cimitero di Casanova era usato dal socio del Caffè Torino, Angelo Tiani. Quando il turista straniero pagava [illegible] la carta di credito, Tiani infilava il documento nel lettore e decifrava la banda magnetica. Che veniva poi riportata o su una carta rubata [illegible] su una carta bianca.

Con la carta rubata si poteva[illegible] fare acquisti in ogni negozio: la commessa [illegible] il proprietario passavano la card nello strumento di verifica collegato alla banca, [illegible] avevano l'ok perché la banda magnetica del d[illegible] to corrispondeva al conto corrente di un cliente solvibile. Con la carta bianca invece si potevano fare acquisti soltanto nei negozi dei complici.

Anche i ruoli dei vari imputati nell'organizzazione sono ormai definiti. Angelo Tiani [illegible] Massimo Molina, socio [illegible] negozio Clicò di piazza San Carlo, sarebbero fra gli ideatori della truffa. Il tunisino Amor Ben Lahd Jelassi, il commerciante ambulante Michele Bruno e lo slavo Nenad Nicolic, erano addetti agli acquisti: ai quali però avrebbe partecipato anche il rappresentante Giovanni Santomianni. Nella sua abitazione i finanzieri avrebbero trovato numerosi scontrini di acquisti, nella cassetta di sicurezza [illegible] convivente (è a piede libero) una quarantina di milioni transitati sul conto nell'ultimo mese.

Infine, Ugo Fiorio, titolare dell'orologeria Astrua di via Roma: i finanzieri avrebbero le prove di acquisti fatti dai complici con la [illegible] bianca nel suo negozio.

Tra i [illegible]e arrestati l'unico che finora ha ottenuto gli arresti domiciliari è Fiorio. (cl. cer.)

Il lettore ottico sequestrato serviva a decifrare la banda magnetica delle carte di credito

Angelo Tiani socio del Caffè Torino

Confronto '92

Oggi al via il meeting salesiano

Con l'iniziativa Confronto [illegible] i salesiani riuniranno in Piemonte da oggi fino al 15 agosto oltre 1500 giovani provenienti da tutt'Europa. Li ospiteranno nel complesso di Colle don Bosco, appositamente attrezzato per raduni internazionali.

I partecipanti, che già ieri hanno cominciato ad affluire verso l'edificio-simbolo dei [illegible] lesiani dedicato [illegible] fondatore della congregazione religiosa, rappresentano circa 140 mila ragazzi [illegible] ragazze dei 4236 gruppi del movimento giovanile salesiano.

Molti provengono dall'Est: sono attesi, tra gli altri, 30 sloveni, 20 croati, 130 polacchi, 40 cecoslovacchi, [illegible] russi e [illegible] ungheresi. «Sarà l'occasione per conoscere direttamente dalle [illegible] testimonianze i momenti drammatici che stanno vivendo alcuni Paesi europei e cominciare dall'ex Jugoslavia» dicono i promotori del Confonto '92.

Si comincia con la «Giornata dell'accoglienza», seguita da un fitto calendario di discussioni [illegible] temi come droga, alcol, emarginazione, violenza [illegible] criminalità. Mercoledì l'intera giornata sarà dedicata alla nuova Europa ed al dialogo interreligioso. Al Confronto '92 (dove sono previsti dodici gruppi linguistici) parteciperanno, tra gli altri, il [illegible] maggior dei salesiani don Egidio Viganò, il ve[illegible] di Alessandria Ferdinando Charrier e l'arcivescovo di Vercelli Tarcisio Bertone.

La comunità valdese di Luserna [illegible] Torre Pellice, oltre 500 persone, ai funerali del ragazzo ucciso

L'addio a Fabrizio, con rabbia e dolore

Gli amici ora preparano un manifesto di denuncia
Dal pastore un monito contro la «violenza gratuita»

L'organo attacca «Più presso a [illegible] Signore» e la musica copre i singhiozzi. La bara scivola dentro, la portano sei [illegible] sulle spalle. Alle tre del pomeriggio, nel tempio austero di Luserna [illegible] fuori, sotto i platani del piazzale, ci so[illegible] almeno cinquecento persone. Molti ragazzi, molti uomini e donne, molti anziani sono venuti per l'addio a Fabrizio Davit. Ivana, la madre, accarezza il feretro e mormora «aiutatemi, aiutatemi». La comunità valdese le si stringe intorno.

Fabrizio aveva 21 anni. La sua morte ancora se[illegible] spiegazioni, dopo una rissa la notte tra sabato e domenica [illegible] vicino al rifugio Jervis, ha stordito la Val Pellice. Chi, tra tutta questa gen[illegible] al tempio, l'arresto di Ezio Bertin, in carcere con l'accusa d'omicidio colposo, non basta a spiegare quanto [illegible] accaduto. E adesso che il pastore De Vita dal pulpito parla di «violenza gratuita», i vecchi ricordano tempi in cui a tanto non si sarebbe arrivati, i giovani chiedono giustizia.

C'è qualche tensione nell'addio a Fabrizio. Gli [illegible] ha[illegible] gli occhi [illegible] [illegible] dolore [illegible] [illegible] rabbia. Dicono che non ci sono mai state «bande rivali» a Torre e a Luserna, «non siamo nel Bronx». C'è un gruppo di gente, invece, «quelli del chiosco di Torre»: violenta, intollerante, ignorante. Sono dieci anni che picchiano, dicono i ragazzi: stavolta è finita in tragedia. Sul piazzale, qualcuno [illegible] ai manifesti che loro, gli amici, stanno preparando in ricordo [illegible] Fabrizio. Promettono che ne tappezzeranno la valle, e tutti sapranno la verità.

Dentro, nel tempio, il sermone del pastore invita alla riflessione: «Viviamo in un mondo sconvolto; dove i giovani se ne vanno prima dei vecchi, dove assistiamo a tragedie [illegible] senso. Ma anche l'esperienza drammatica fa parte della nostra condizione umana. Chiediamo [illegible] Signore di essere con noi, con questa famiglia che ha perduto un figlio amato. Chiediamogli nonostante tutto di aprirci alla speranza». Tra la folla che ascolta c'è Livio Gobello, assessore e direttore [illegible] Luserna dell'asilo valdese. Ricorda che una volta, quando il mondo valdese era agricolo, compatto, quando tutto ruotava intorno alla famiglia, in val d'Angrogna [illegible] si superava il torrente Vengie per fare la corte [illegible] una ragazza, [illegible] questione di territorio. Oggi quel mondo s'è impoverito, i valori sono cambiati, i giovani hanno abitudini e patiscono disagi diversi: «Forse la nostra comunità non ha mai visto il disagio giovanile nella sua esatta portata. E il problema non è soltanto della Val Pellice, il problema [illegible] della società intera».

Sobrio, essenziale come questo tempio tirato su in fretta dalla comunità di San Giovanni ai primi dell'800 perché è [illegible] [illegible] primo luogo di culto autorizzato fuori dal ghetto [illegible] Torre, il rito funebre si chiude. I sei amici portano la bara giù per [illegible] strada che arriva al cimitero. Dietro si stringono la madre, [illegible] padre, Paolo, muratore, e la fidanzata [illegible] Fabrizio, Luisa, [illegible] anni. [illegible] c'è il fratello, Duilio Davit, 27 [illegible] Dicono che sia diventato «quasi matto dalla pena».

[illegible] corteo vigilano i carabinieri: «Servizio di pattuglia» spiega il brigadiere Ingaeo della sta[illegible] di Torre. Novità nelle indagini? Non [illegible]: [illegible] trenti[illegible] di testimoni sta raccontando quel che ricorda [illegible] [illegible] rifugio Jervis, quando Ezio Bertin ha colpito Fabrizio Davit. Sembra si sia trovato «qualcosa». Non si escludono altri arresti.

Gli amici portano a spalle la bara di **Fabrizio Davit** Più di 500 persone [illegible] funerale al tempio valdese di Luserna

LETTERA DALLA COMAU

«Così l'inchiesta ha accertato truffa e calunnia»

Caro direttore,
sono l'amministratore delegato della Comau S.p.A. e le scrivo [illegible] merito all'articolo apparso sulle pagine di cronaca di Torino il 2 agosto scorso con il titolo «Truffa 2 miliardi alla ditta, condannati l'impiegata Comau e il marito». Nel dar notizia della condanna, peraltro in modo non tempestivo risalendo la [illegible]-[illegible] all'8 giugno, l'articolo riporta purtroppo informazioni non tutte esatte [illegible] cita commenti che possono aver indotto i lettori [illegible] una errata valutazione dei fatti.

E' quindi necessario che io precisi innanzitutto che la sentenza emessa dal tribunale di Torino ha concluso un procedimento giudiziario molto accurato, durato circa un anno e mezzo ed avviato [illegible] seguito di [illegible] mia denuncia [illegible] dicembre 1990. Preciso altresì, anche [illegible] appare ovvio, che dopo la conclusione della causa penale abbiamo avviato [illegible] causa civile, intendendo perseguire ogni [illegible] possibile per il recupero del danno subito.

In merito al protrarsi dell'istruttoria che prima ho citato [illegible] bene informare i lettori che, si[illegible] [illegible] base alle documentazioni presentate dall'azienda sia in b[illegible] ad altri fondamentali elementi raccolti dall'autorità inquirente, apparve evidente fin dall'inizio la responsabilità della truffa a carico di Angela Musetta, già impiegata all'ufficio acquisti della Comau e subito licenziata dopo gli accertamenti, la quale aveva messo criminosamente a frutto la sua profonda [illegible] dei meccanismi procedurali dell'azienda nel campo degli appalti di opera. Operando su terminali collegati [illegible] il computer aziendale costei riuscì ad elaborare autonomamente [illegible] serie [illegible] documenti falsi, eludendo ripetutamente nel corso [illegible] 1990 le chiavi di a[illegible] previste dalle procedure, falsificando poi, con espedienti di raffinata [illegible]ilità fraudolenta, la firma del capo degli acquisti.

La Musetta ricorse inoltre ad alcuni complici esterni (ditte non iscritte all'albo fornitori [illegible] Comau) facendo emettere false fatture, a fronte di falsi ordini [illegible] essa stessa redatti, eludendo i normali controlli aziendali. Nel proprio disegno truffaldino costei sapeva però di poter [illegible] prima [illegible] poi scoperta in base al ciclo di verifiche contabili dell'azienda e quindi elaborò la sua difesa inventando «complicità in alto», aggiungendo alla frode perpetrata nei confronti della propria azienda di appartenenza il tentativo di «ricatto» e l'effettiva calunnia nei confronti del vertice aziendale.

E' un comportamento diabolico ma, come ben [illegible] gli esperti di cronaca giudiziaria, non certo nuovo per reati avvenuti all'interno di imprese, specie in campo bancario [illegible] finanziario. Questa nostra esperien[illegible] di frode subita [illegible] ha indotto immediatamente [illegible] studiare ed applicare sistemi di sicurezza aggiuntivi, in particolare per le procedure di acquisto e di verifica delle fatture.

[illegible] vorrei tornare sulla questione della calunnia per cui il giudice ha condannato specificamente i due imputati; chi ha conoscenza di procedimenti penali sa bene che portare in sede processuale prove inoppugnabili a dimostrazione della calunnia non è cosa facile. Nel nostro [illegible] ci siamo riusciti attraverso indagini accurate [illegible] perizie grafologiche che l'autorità inquirente ha conformato valide. Non corrisponde quindi al [illegible] quanto [illegible] asserisce nell'articolo pubblicato e cioè che [illegible] coniugi imputati *si* sono decisi [illegible] patteggiare [illegible] [illegible] di calunnia, poiché in ogni caso sarebbero stati condannati per truffa».

E' vero invece il contrario; la linea di difesa degli imputati ha puntato per lungo tempo proprio sul sostegno della [illegible] dimostratasi calunniosa e questo loro *comportamento* [illegible] [illegible] l'altro indotto il magistrato a [illegible]sporre per un lungo periodo di carcerazione preventiva. L'assoluto rigore [illegible] la particolare accuratezza [illegible] la quale la procu[illegible] della Repubblica e gli organi inquirenti hanno saputo svolgere le indagini ci consente di essere certi sulla infondatezza [illegible] sospetti «riciclatis» nel vostro articolo, come d'altra parte dimostra [illegible] [illegible] della sentenza.

Purtroppo, caro direttore, so[illegible] [illegible] costretto a scriverle per salvaguardare l'immagine della nostra azienda e per amore di verità su un episodio spiacevole; sarei stato invece [illegible] felice di poter parlare della Comau una azienda che opera nella tecnologia avanzata e che sa affrontare ogni giorno [illegible] attuale difficile situazione del mercato mondiale ottenendo buoni risultati.

[illegible] comunque che quel che [illegible] successo non [illegible] lo stile abituale [illegible] «La Stampa» [illegible] le sono grato se vorrà pubblicare questa mia lettera.

Carlo Mangiarino

TORINO - 166 VIA NIZZA

EFF. COM. LEGGE 201

LF

LUCIA FRANCHINI

SALDI

MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND di MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE

BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA

MARINA SPORT - Taglie comode

MARINA RINALDI - Taglie comode

APERTO AGOSTO

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE Le Beccacce. Tel. 861.0465.
BABY CLUB abbigliamento bimbi nuova sede via De Sanctis 15 (piazza Massaua) tel. 779.1020
COLORIFICIO TORINO - via San Donato 60, tel. 481.791, parati, linoleum, tende.
COLORINICOLA C.so Palermo 11 - Torino.
PASTICCERIA RASPINO c.so Regio Parco. 24 - tel. 850.142
[illegible] **IMPRESIT** tende [illegible] [illegible] tende d'interni nuova sede c. Peschiera 249. Tel. [illegible].0272 fax 385.015 aperto agosto.
TINTORIA via Vigone 42 Tel. 434.5646

[illegible] studio dentistico - tel. [illegible], riparazioni in giornata.
DENTISTA - anche festi[illegible]rio 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 18 tel. 5623.366
DENTISTA, anche riparazione protesi, c.so Cosenza tel. 314.1223.
DENTISTA zona Cepodelle Molinette aperto tutto agosto tel. 896.3726.
STUDIO DENTISTICO: aperto per urgenze e riparazioni protesiche tutti i giorni, anche festivi, dalle 15 alle [illegible]. Corso Inghilterra 41, tel. 443.859
AUTOFFICINA AI-BOX marmitte oleo freni convergenza equilibratura allineamenti su strada. C.so Francia 152 tel. 767.611.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
[illegible] tel. 200.000.
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000.
CARROZZERIA v. S. Benigno 24 t. 202.311
RADIATORI auto c. R. Parco 37 tel. 852.904.
ELETTRICISTA esegue riparazioni installazioni. Tel. 309.5084.
IDRAULICO 24 su 24. Tel. 831.371.
[illegible] **MURATORE** idraulico. Tel. [illegible]

ORBASSANO
corso Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione
un nuovo grande [illegible] moderno
CENTRO POLIFUNZIONALE E COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI
tel. in cantiere 901.33.07

Se [illegible] vostra attività prosegue anche in «tempo [illegible] ferie»
informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

NUOVO
1ª Edizione Italiana
DESSNER EDITORE
Previsto per settembre '92
CAPELLI
Finalmente [illegible] risposta seria a tutti i problemi.
Dessner Editore presenta:
[illegible] DEI CAPELLI [illegible] [illegible] CUOIO CAPELLUTO
di C.E. ORFANOS.
[illegible] testo scientifico più importante e completo riguardo tutte le malattie dei capelli [illegible] del cuoio capelluto con relative diagnosi, terapie e possibilità di intervento. 62 specialisti internazionali, oltre 1100 pagine con più di 600 fotografie e tabelle, rispondono a tutte le domande che riguardano i problemi dei capelli come ad esempio: la perdita dei capelli nell'uomo e nella donna, l'alopecia areata, la seborrea, la forfora, la psoriasi, i trattamenti possibili, l'autotrapianto nell'uomo e nella donna, i capelli sintetici ecc.
C.E. ORFANOS PATOLOGIE DEI CAPELLI E DEL CUOIO CAPELLUTO
Da oggi si può ordinare il libro a lire 37.000 telefonando allo [illegible]
e prenotarlo nelle migliori librerie.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
AGOSTO SEMPRE APERTO
[illegible] 341 - TORINO
TELEFONI 40.30.[illegible] - 40.30.157 - 40.30.222

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Domenica 9 Agosto 1992 n. 35

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pastiglie Leone TORINO dal [illegible]

Giornata di disagi per i clienti degli stabilimenti balneari gestiti dal Comune

A Genova bagnini in sciopero

La protesta dei «precari» riguarda i bagni Scogliera ■ Nervi, i San Nazaro in Corso Italia e i Janua a Vesima
Il personale chiede l'assunzione nei ranghi dei dipendenti di ruolo. Capitaneria di porto in preallarme

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Una domenica di sole e mare, ma [illegible] per i clienti [illegible] bagni comunali, che rischiano oggi la chiusura per [illegible]cenza di personale. E' l'ultimo atto della ver[illegible] che oppone i precari all'amministrazione comunale, dopo che sono state negate le possibilità dell'assunzione.

I bagni comunali [illegible] collocati in posizioni strategiche, i «San Nazaro» in corso Italia, i «bagni Scogliera» ■ Nervi, e i «bagni Janua» a Vesima. La clientela è formata quasi interamente [illegible] genovesi, che durante la settimana approfittano dell'intervallo di colazione [illegible] bagno [illegible] sole, mentre alla domenica la gran parte [illegible] coloro che restano [illegible] città si ritrovano al mare in [illegible] Italia o a Nervi.

L'agitazione del personale precario del Comune assegnato all'azienda bagni era stata annunciata da tempo e con il passare dei giorni ha [illegible] la solidarietà dei dipendenti, che oggi aderiscono allo sciopero.

In alcuni casi, gli stabilimenti resteranno aperti, [illegible] non [illegible] comunque [illegible] garantire la prestazione [illegible] normali servizi. La maggior parte dei precari sono impiegati [illegible] bagnini, altri sono addetti alla biglietteria.

Dunque, nella migliore delle ipotesi, mancando i bagnini non ci sarà sorveglianza in mare. Il servizio [illegible] salvataggio diventerà di competenza della Capitaneria [illegible] Porto, [illegible] ha già predisposto un servizio di perlustrazione [illegible] litorale.

A seconda delle carenze in organico [illegible] saranno [illegible] questa mattina, potrebbe [illegible]dere anche [illegible] lo stabilimento resti chiuso al pubblico. E' quello che succederà stamane ai bagni «Janua», dove la quasi totalità del personale dipendente, oltre ai [illegible] precari, scenderà in [illegible]sciopero.

Per tutta la giornata di ieri sono proseguite le trattative per scongiurare la chiusura dei bagni marini comunali. Malgrado gli sforzi della direzione dell'Azienda bagni, [illegible] [illegible] possibile ovviare agli inconvenienti che l'agitazione proclamata [illegible] dipendenti dei bagni «Janua» determinerà sul servizio per gli abbonati.

Spiega un'delegato sindacale: «Abbiamo deciso di [illegible] la vertenza dei precari, perchè siamo convinti che l'atteggiamento del Comune, che peraltro ricopia fedelmente quello tenuto negli anni scorsi. Il personale precario presta ogni estate la propria opera [illegible] per l'intera stagione. Sono sempre gli stessi, che hanno maturato per così dire un'"anzianità di servizio" che giustifica pienamente l'assunzione».

Continua il delegato: «Del resto, [illegible] Comune li ha sempre [illegible] in questo senso, per poi venire a dire alla fine che non ci [illegible] prospettive. Molti tra noi, pur dipendenti, hanno dovuto partecipare a picchetti e manifestazioni per costringere il Comune a prendersi le sue responsabilità. Abbiamo comunque avvertito la clientela della chiusura odierna [illegible] manifesti [illegible] cui spieghiamo le ragioni dello sciopero».

I bagni comunali offrono un servizio di buona qualità a prezzi più contenuti degli stabilimenti privati, il che fa sì che l'in[illegible] medio della domenica raggiunga i tre milioni.

Paola Cavaliere

I bagni comunali San Nazaro di corso Italia: oggi servizi ridotti per lo sciopero dei dipendenti «precari». (FOTO ZUCCO)

VENTIQUATTR'ORE

SALVATAGGIO

[illegible] annegare a Voltri, è [illegible] da un militare

Filippo Basciu, 35 anni, abitante a Genova in via Pastore 4, è ricoverato [illegible] San Martino [illegible] prognosi riservata in seguito ad un principio [illegible] annegamento. Colpito da un malore, l'uomo, che si trovava al largo di una spiaggia di Voltri, è [illegible] salvato da un sottufficiale del centro sub dei carabinieri di Genova, che gli ha prestato [illegible] prime cure. E' [illegible] ricoverato per edema polmonare acuto. [a. m.]

[illegible]

Auto travolge passeggino, ferito bimbo di [illegible] mesi

Ieri mattina in via Canevari, un bimbo [illegible] poco più [illegible] 6 [illegible] che si trovava sul passeggino [illegible] stato investito da un'auto condotta da Vittorio Crovetto, di [illegible] anni, abitante in via San Felice, che è sopraggiunta a velocità sostenuta. Il piccolo Daniele Altomare è stato [illegible] trasportato all'ospedale Gaslini, dove i medici hanno riscontrato un sospetto trauma cranico. [p. c.]

INDAGINI

Trovato un teschio sulla spiaggia di Priaruggia

Un teschio è stato rinvenuto sulla spiaggia di Priaruggia. La [illegible] perta è stata fatta la scorsa notte da alcuni pescatori che [illegible] ordinando le reti prima dell'entrata in mare. Sono stati avvertiti i carabinieri, che hanno inviato [illegible] [illegible]chio all'Istituto di Medicina legale dell'Università, dove saranno effettuati accertamenti per [illegible]re all'epoca della morte. [p. c.]

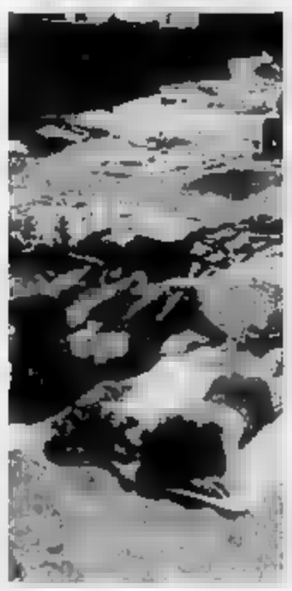
[illegible]

[illegible] casello dell'aeroporto chiuso lunedì notte

Il casello autostradale di Genova aeroporto resterà chiuso dalle [illegible] [illegible] di lunedì alle [illegible] [illegible] di martedì, [illegible] [illegible] che in uscita. La direzione del compartimento autostrade ha [illegible] noto che la chiusura si rende indifferibile per eseguire i lavori alle infrastrutture del nuovo svincolo [illegible] Genova Sestri. [p. c.]

LE PAGELLE DEL TURISMO

Portofino ok
Sestri va ko



Primo bilancio sull'afluenza turistica dell'estate. Promosse a pieni voti S. Margherita ■ Portofino, bene Rapallo (foto). Crollo a Sestri Levante. A PAGINA 37

La categoria si è mobilitata per ridurre al minimo i disagi provocati dall'agitazione degli operatori ecologici

I negozianti ■ Rapallo diventano spazzini

Tutti con la scopa in mano, ieri, per lo sciopero dei netturbini

RAPALLO. Per un giorno i netturbini di Rapallo si sono fermati, astenendosi [illegible] lavoro. [illegible] i commercianti, per offrire [illegible] un minimo di buona accoglienza ai turisti, si sono rimboccati le maniche e hanno pulito le strade e i cestini porta rifiuti di alcune zone del centro della città.

E' [illegible] ieri. I dipendenti comunali addetti al servizio [illegible] nettezza urbana si sono astenuti dal lavoro [illegible] partire dalla [illegible] di venerdì sino a quella di sabato. Questo, per protestare [illegible] il metodo con cui l'amministrazione ha portato avanti [illegible] discorso della privatizzazione del servizio [illegible] [illegible] urbana. Dal primo gennaio 1993 i privati avranno [illegible] gestione sia [illegible] pulizia delle strade sia [illegible] raccolta, [illegible] trasporto e lo smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani.

Per un intero giorno, dunque, e per giunta un sabato di agosto, quando Rapallo dovrebbe presentarsi al meglio ai suoi ospiti e turisti di passaggio, la spazzatura ha regnato sovrana. I commercianti però hanno cercato di parare il colpo. Ciascuno si [illegible] dato da fare per pulire e svuotare i cestini portarifiuti della propria zona. Tutti hanno spazzato almeno dalle cartacce il [illegible] di strada intorno al proprio esercizio.

Spiega Piero Maggiora, vicepresidente dell'Ascom di Rapallo: «Lo abbiamo deciso all'ultimo momento, venerdì sera. Abbiamo fatto un giro di telefonate, pregando tutti i nostri associati di evitare [illegible] lasciare fuori dai loro negozi sacchetti di spazzatura. I netturbini non li avrebbero ritirati ieri, [illegible] sarebbero rimasti [illegible] marcire sotto il sole. Abbiamo invitato i nostri colleghi a pulire anche i cestini e i tratti di marciapiede e di strada accanto ai loro negozi. Per presentare Rapallo nel miglior modo possibile».

Dal problema rifiuti si [illegible] discusso ieri anche [illegible] Comune. Il sindaco Gian Nicola Amoretti ha inviato [illegible] tutti i consiglieri comunali copia del bando e capitolato per l'appalto concorso necessario per l'affidamento del servizio [illegible] [illegible] concessionario privato. La pratica sarà presentata al Consiglio dopo Ferragosto. Due [illegible] riunioni già convocate, il 19 e [illegible] agosto. Risolta anche l'emergenza per la chiu[illegible] della discarica di Vallescura, dove Rapallo [illegible] Chiavari smaltiscono i loro rifiuti. Il vicepresidente della Regione, Fabio Morchio, ha disposto per lo smaltimento presso la discarica di Magliolo, [illegible] provincia [illegible] Savona. [f. p.]

Il sindaco Gian Nicola Amoretti

IN LIBRERIA

Aggredisce i carabinieri

Un giovane calabrese ha dato in escandescenze in [illegible] librerie del centro di Genova e, poi, ha oltraggiato i carabinieri intervenuti ferendone due. E' stato processato per direttissima in pretura con rito abbreviato e condannato a tre anni di reclusione per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Per le lesioni provocate ai due carabinieri (uno di essi ha riportato la frattura [illegible] un polso [illegible] guarirà in [illegible] giorni) [illegible] processato dal tribunale penale. Protagonista del movimentato episodio è stato Massimo Curcio, [illegible] anni, residente a Petilia Policastro (Catanzaro) momentaneamente domiciliato nel capoluogo ligure in via Bianchetti.

L'episodio [illegible] avvenuto ieri alle 8,30 nella libreria Feltrinelli di via XX Settembre dove il giovane ha dato in escandescenze minacciando di danneggiare il locale. I carabinieri sono stati accolti da Curcio con insulti [illegible] minacce. [a. l.]

Sotto accusa [illegible] micia un po' aggressiva: per i vigili sanitari, invece, è tutto in regola

Portofino non solo per vip, parola di gatta

Dopo la querelle Agusta-Fanfani, ancora polemiche in piazzetta

PORTOFINO. Storie [illegible] animali [illegible] borgo incantato della Liguria. L'anno scorso il tema preferito delle chiacchiere sotto l'ombrellone era lo squalo che si divertiva ad assaggiare le natiche delle turiste sdraiate sulle tavole da surf: visto, rivisto, segnalato a Paraggi, Santa Margherita, Chiavari, lo squalo pazzerellone quest'estate [illegible] s'è fatto più vedere perché ha capito che nelle acque del Tigullio c'è troppa confusione.

E allora ecco spuntare animali più semplici, domestici, i veri amici dell'uomo. Ma anche qui [illegible] ci siamo: prima i cani che azzannano i polpacci pregiati, autorevoli, dei Vip che da queste parti sono di [illegible] [illegible] adesso ci si mette anche «Duchessa», gattina randagia, sen[illegible] pedigree, [illegible] con uno sviluppatissimo senso materno, come [illegible] le gatte [illegible] resto, che per difendere i suoi piccoli non chiede certo la [illegible] d'identità ai numerosi turisti, importanti [illegible] no, che in questi giorni affollano [illegible] piazzetta.

Prima di raccontare l'ultima storia creata a Portofino dal mondo degli animali, bisogna ricordare il prologo. Luglio è appena cominciato ed ecco sui giornali un titolo che [illegible] il detto: «Un cane che morde un uomo non fa notizia».

Già, perchè questa volta «Cara», splendida femmina [illegible] pastore tedesco, di proprietà della contessa Francesca Agusta, cosa [illegible] combina? Azzanna nientepopodimenoche il polpaccio di Paola Leoncini Bartoli, figlia dell'ambasciatore Alberto Leoncini Bartoli, giovane amica di Maria Pia Fanfani, moglie di Amintore.

[illegible] due donne, insieme con Marina Pavoncelli, stavano tranquillamente passeggiando sulle alture [illegible] Promontorio, di ritorno da un tuffo nella piscina [illegible] villa Recchi. Le proprietà Recchi e Agusta, a Portofino, sono confinanti, divise solo [illegible] un cancello che permette il passaggio da un giardino all'altro.

Alla vista delle tre signore, «Cara» parte all'attacco e per difendere il [illegible] cucciolo abbaia, mostra i denti, comincia a correre. Marina Pavoncelli e Maria Pia Fanfani evitano l'at[illegible], la giovane Leoncini Bartoli viene raggiunta, azzannata e finisce al pron[illegible] soccorso dell'ospedale di Rapallo.

Mentre la storia di «Cara» è ancora al centro delle carte bollate (l'ambasciatore accusa la contessa, la nobildonna minaccia il diplomatico di sporgere denuncia per violazione di domicilio! ecco Duchessa imitare il pastore tedesco. Nel senso che anche la gatta ha i piccoli da difendere [illegible] non fa distinzione tra turisti di passaggio e residenti, tra ospiti [illegible] riguardo [illegible] no.

Duchessa non ha nulla della gattona dagli occhi azzurri che fa impazzire Romeo, il micione rossastro di borgata protagonista degli «Aristogatti», film di successo della [illegible]t Disney. Però ha una grande dignità e [illegible] grande coraggio: tanto che ha già inseguito, e graffiato, i [illegible] di quattro persone che hanno il balcone che [illegible] affaccia sulla piazzetta (e quindi sono anche loro Vip) [illegible] che hanno osato sfiorare, o comunque passare davanti a Duchessa e alle [illegible] piccole [illegible] con i loro fedelissimi compagni.

Siccome a Portofino i Vip (e i loro animali domestici) sono molto tutelati, sono entrati in azione i vigili urbani che hanno «identificato» la micia, appunto Duchessa, per poi far intervenire il servizio veterinario dell'Usl.

Ma siccome la gattina è conosciuta [illegible] tutti, dai proprietari dei negozi [illegible] dai pescatori che ogni tanto le gettano una buga [illegible] una cioccola, la sentenza finale è la seguente: Duchessa può restare libera, non è malata, quindi [illegible] è pericolosa [illegible] per l'uomo nè per altri animali. Vip [illegible] [illegible] vip, [illegible] distinzione.

Pier Paolo Cervone

Venerdì prossimo arriveranno Giuliano Amato e il ministro Giovanni Goria

Giulio Andreotti visita l'Expo

Domani l'ex presidente del Consiglio a Genova

Una foca orpike dell'acquario all'Expo

GENOVA. Ultima settimana per visitare l'Expo, che chiude sabato [illegible] agosto. Nelle ultime settimane si è verificato un crescendo di in[illegible] verso la mostra specializzata colombiana, come dimostrano i dati dell'afluenza: tra 16-17 mila persone nei giorni feriali, 40-50 mile alla domenica.

La settimana si apre [illegible] una visita illustre. Domani è [illegible] all'Expo il senatore a vita Giulio Andreotti, che sarà a Genova in forma privata, su invito del commissario governativo per l'Expo Alberto Bemporad. «Avevo invitato più volte Andreotti a visitare l'Expo - ha ricordato il commissario Bemporad - [illegible] sinora i numerosi impegni [illegible] gli avevano permesso di venire a Genova. Nei giorni scorsi ho rin[illegible] l'invito, perchè la presenza di Andreotti mi pare molto significativa, dal momento che è stato sin dall'inzio [illegible] sostenitori dell'Expo e che molto gli dobbiamo sia per gli aspetti finanziari che organizzativi. Con enorme piacere, ho [illegible] la [illegible] adesione».

Il senatore Andreotti giungerà all'Expo alle 10 per visitare [illegible] querio e nave Italia, i padiglioni dei Paesi della Cee e quelli dei Paesi latino-americani ospitati nei [illegible]ni del Cotone.

Nel f[illegible] settimana arriveranno il presidente del Consiglio Giuliano Amato ed il ministro Giovanni Goria. Con ogni probabilità [illegible] entrambi all'Expo venerdì 14 agosto, anche [illegible] si attende la conferma da parte della segreteria del ministro Goria. E' [illegible] inoltre annunciata la visita del vicepresidente della Rai, Leo Birzoli.

Ieri all'Expo si sono visti il presidente del museo del Prado di Madrid, Felipe Garin, e il neo vincitore dell'oro olimpionico nel ciclismo su strada, Fabio Casartelli. Oggi, tra gli ospiti d'onore della giornata del Ca[illegible] ci sarà Roger Milla, l'attaccante della nazionale di cal[illegible].

[p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO

GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20
Pammatone: piazza Portoria 5
Della Maddalena: piazza Maddalena 15
Marittima: via Buozzi 3
Comunale: via Burlando 75
S. Pietro: via Cocchi 63
S. Raffaele: corso Gastaldi 201
Piva: via Bartuccioni 3/A
Centrale: via V Maggio 87
Campart: via Oberdan 69

Dalle ore 8,30 alle 21,30
Comunale: via Gherzi 44
Operaia: via Avio 23
Centrale: via Gattorno 5
Centrale: via Sestri 185
Sartori: piazza Pontedecimo 8
Scorza: via del Monte 2 (a Isoverde)
Negrotto: via Lungomare [redacted]

Ore 8,30-12,30 e 15,30-19,30
S. Agata: via Canevari 106
S. Siro: via Galeazzo 1/A
Bottino: via Canepari [redacted]
Serra: via Carnozzini 132
ARENZANO
Terralba: via Marconi 200
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

FARMACIE LEVANTE

Turno notturno del 9-8

SORI
Sori: via Cairoli 18, [redacted] 700632
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74055
CAMOGLI
Machi: v. [redacted] Repubblica 4, t. 771081
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287077
R[redacted]
Montallegro: via [redacted] 106, tel. 53395
ZOAGLI
Vallere: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041
CHIAVARI
Monteverde: via Grimaldi 2, tel. 308946
LAVAGNA
Frazzato: via Roma 36, tel. 393816
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 492, tel. 41084
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11 19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.4[redacted]
Lavagna: 30.89.47
Sestri Levante: 41.020, 48.97.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.86
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: [redacted]
Galliera: 56 321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93 29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.35.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

[redacted] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 95.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38 51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.609 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11 37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25 93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.385
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

TAXI

[redacted] **Radiotaxi:** 26.96
Recco: 74 032
Camogli: 77 11.43
Portofino: 26 92 66
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.[redacted]
Rapallo: 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.65.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31 [redacted]
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.898

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: [redacted] 70.29

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Or.: 15 — L. 100.000/70.000/50.000
La vedova allegra — di Franz Lehár. Direttore: Daniel Oren. Regia: Mauro Bolognini. Maestro del coro: Gianfranco Cosmi. Interpreti: Giuseppe Riva, Daniela Mazzuccato, Roberto Servile, Luciana Serra.

Pol. Margherita — Or.: 21 — L. 55.000/44.000/33.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Or.: 21 — Lire 35.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

P. dell'Acquasola — Or.: 21 — Ingresso gratuito — [redacted]

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 20.30/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Lire 10.000 — Or.: 20,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — [redacted]. 566.810 — Or.: 16/17,40/19,20/21. 22,40 — Lire 10.000
Viaggio all'inferno — *di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '76)* — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nelle giungle delle Filippine [redacted] moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

Corallo 1 — Tel. 585.419 — Or.: inizio 16/17,40 19,10/20,50/22,30 — Lire 10.000
[redacted]/5 Chiamata per il diavolo 2 — *di Paul Herzberg con Patrick O' Bryan, Debbie James, Brigitte Nielsen (Usa '91)* — Il patto di Faust in una cittadina [redacted] provincia americana, dove bande giovanili si scontrano per il predominio. N. V. 1h 25' **Horror**

Corallo 2 — Tel. 585.419. — Or.: inizio 16,30/18. 19,30/21/22,30 — Lire 10.000
Istantanee — *di J. Moorhouse, con H. Weaving, G. Picot (Australia '91)* — Storia di un paradosso: un ragazzo cieco vuole essere fotografo e cerca di «vedere» il mondo con la descrizione delle istantanee fatte dall'amico. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 554.403 — Or.: 15,30/17,10/18.50 20,50/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — [redacted] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Or. 21,30 — Lire 5000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Odeon — Tel. 368 298 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 16/18.10 20.20/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Orario: 21.30 — Lire 7000
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22.40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22.30. L. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — [redacted].: 16.30/18.30/20.30 22,30 L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 20,40/22,20 — Lire [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. [redacted]880 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Jessica Spa
Calde notti svedesi

Centrale 2 — Tel. 580.380 — [redacted].: 14,30/22,30 — Lire 10,000
Lecca lecca al cioccolato
Giochi pericolosi transexuali

Chiabrera — [redacted]. 281.585 — Lire 9000/5000
[redacted] - Ekstase

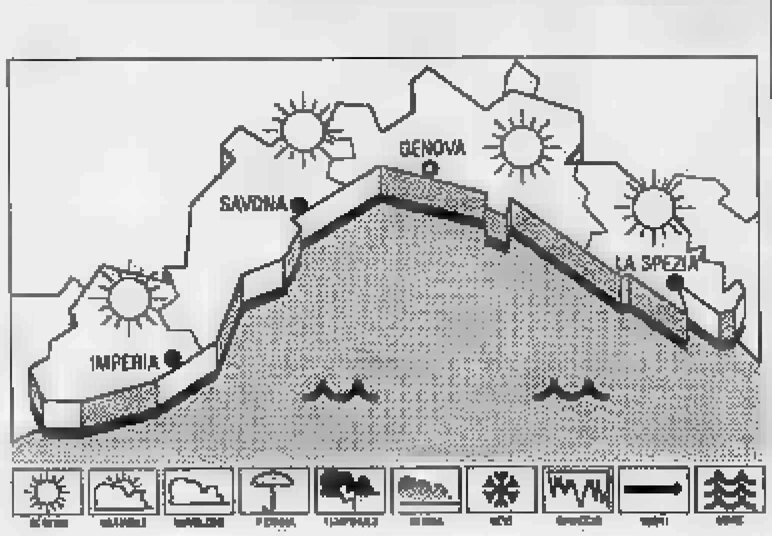
Cristallo — [redacted]. 299.967 — Or.: 15,30/22.15 — Lire 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
La cavalcata dello stallone [redacted]

CINECLUB
[redacted] Cinema — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/23,00 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Senza variazioni ma con possibili isolati temporali, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** possibilità [redacted] temporali nelle zone interne.
RILEVAZIONI DI IERI. temp. del mare 27° C, umid. rel. 60%, vento Est-Sud Est 12-14 km/h, mare quasi calmo, press. barom. 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[redacted]	[redacted]
Savona	31	25
Imperia	30	25

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 30; min. 23. Temper. mare 25.
Il Sole sorge alle 6,24 e tramonta alle 20,42. La Luna cala alle 2,29 e si leva alle 18,17 (fase crescente).

[redacted], meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted] — Or.: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 6000 — CHIUSURA [redacted]

NERVI
San Si[redacted] — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 — Lire 6000 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Blue steel - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

S. MARG[redacted]
Centrale — Tel. 286,033 — Or.: 16; ult. 22,20 — Lire 6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21,30. Spett. unico — Lire 8000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

[redacted]
Astor — [redacted] — Or.: 20,30 — Lire 8000 — NON PERVENUTO

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 20 — Lire 8000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [redacted] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 18 — Lire 8000 — [redacted] PERVENUTO

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21,15. Spett. unico — Lire 7000
Thelma [redacted] Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

SAVONA

[redacted]
D[redacted] 1 — Tel. 825.714 — Or.. 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Aquile [redacted] — *di Sidney J. Furie con Louis Gossett Jr., Mark Humphrey (Usa)* — Aviatori sovietici e americani per la prima volta insieme. L'obiettivo comune è distruggere in Alaska una pericolosa base missilistica araba. N. V. 1h 45' **Avventura**

Diana [redacted] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Mean Streets — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa. '72)* — Little Italy Anni 70. Uno scroccone si indebita per una forte somma e chiede aiuto [redacted] amico mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. [redacted] 40' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [redacted]
Viaggio all'inferno — *di E. Coppola, con M. Brando, [redacted] Sheen (Usa '76)* — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato [redacted] giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

ALASSIO
Colombo — Tel. [redacted] — [redacted].: 20,30/22,30 — Lire [redacted]
Mio cugino Vincenzo

Ritz — Tel. 640,427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. [redacted] questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 6000/3000
Marcellino pane e vino — *di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91)* — Ambientata in un favoloso '[redacted] torna sugli s[redacted] la [redacted] dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 36 **Drammatico**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
La [redacted] nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, [redacted] Robie (Usa '91)* — La casa [redacted] una perfida coppia nasconde un immenso [redacted] e tanto [redacted]. [redacted] ne accorge [redacted] ragazzino [redacted] vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è [redacted] uno spietato uomo d'affari, [redacted] per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [redacted]

BORGHETTO
Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati [redacted] su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

BORGIO V.
Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per [redacted] lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

CELLE
Celle P[redacted] — Ore 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si [redacted] di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Arena [redacted] — Ore 21.30 — Lire [redacted]
[redacted] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

FINALE [redacted]
Ondi[redacted] — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

LAIGUEGLIA
Cor[redacted] — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Nightmare 6 — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

LOANO
Loanese — Tel. 668.581 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Beethoven — *[redacted] Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Po[redacted] — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Uni[redacted]
[redacted] — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni [redacted]. Un'adolescente [redacted] viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Stella — Ore 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Lionheart — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

SPOTORNO
Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle r[redacted] Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Astro — Ore 21,30 — Lire [redacted]
Lionheart — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

VARAZZE
Verdi I — Tel. 97.249 — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la [redacted]: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] II — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/22,45 — Lire 8000/6000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

VARIGOTTI
Roma — Ore 21 — Lire 6000/3000
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Cantalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù fili[redacted] eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. [redacted] V. 1h 50' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Orario: 18/22.30 — Lire 7000/rid. [redacted]
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. [redacted] (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted] TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — [redacted]: 20,30/22,30 — Lire 8000
Papà, ho trovato un [redacted] — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

G[redacted] — Estivo — Orario: 21,15 — Lire 5000
[redacted] con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia — Orario: [redacted] — Lire 5000/rid. 4000
Bolle [redacted] — *[redacted] Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo della soap opera televisiva: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 58' **Commedia**

CERVO
Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità uffici[redacted] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Dr[redacted]

DIANO MARINA
Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. [redacted]
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma [redacted] liare si rivela un oscuro intrigo, [redacted]. V.: 2h 05' **Thriller**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 16 — Orario: 21,15 — Lire 7000/rid 4000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

RIVA [redacted]
Corallo — Estivo — Orario: 21 — Lire 5000
[redacted] - Principe [redacted] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il [redacted] coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

S. BARTOLOM.
Smeraldo — Estivo Via Aurelia 106 — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. [redacted]
Beethoven — *di Brian Levant, [redacted] Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

SANREMO
Ariston — Ore 16/22,30 — «Film festival» — Lire 10.000/rid. 8000
Double impact - La vendetta [redacted]

Centrale — Orario: 16/22,30 — Rassegna «I migliori film dell'anno» — Promozione cinema L. 7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili [redacted] di una donna misteriosa [redacted] lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted] — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20
Mostra [redacted] Chagall

Orfeo — [redacted]. 62.333 — Orario: 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Così [redacted] — *[redacted] Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente [redacted] sue fantasie erotiche. [redacted] esperienze non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Ritz — Tel. 507.070 — «Film festival» — Orario: 16/22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Passioni violente — *di Volker Schlöndorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92)* — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane agosto» — Promozione cinema L. 7000
[redacted]hoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne [redacted] la vita. 1h 29' [redacted]

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Primo bilancio della stagione con i dati su arrivi e presenze nel mese di luglio

Turismo, Santa e Portofino ok

Nel borgo dei Vip aumentano gli italiani a scapito degli stranieri. «Tengono» Rapallo, Chiavari Lavagna, quasi crollo Camogli e a Sestri Levante. All'inizio dell'estate hanno chiuso tre alberghi

SERVIZIO

Primo bilancio sull'affluenza turistica dell'estate della Riviera Levante. L'occasione è fornita dai dati sulle presenze e arrivi negli alberghi relativi al mese di luglio, elaborati dalle due Apt del Tigullio, quella di S. Margherita e Chiavari. Sono stati promossi a pieni voti nel Tigullio occidentale i Comuni di S. Margherita e Portofino. Un gradino più Rapallo. Bocciato Camogli.

Nel Tigullio orientale bene Chiavari Lavagna. C'è stato crollo di Sestri Levante. Non è andata bene nemmeno per l'unica turistica montana del Levante, Santo Stefano D'Aveto.

Le cifre parlano chiaro. A Portofino, il borgo dei Vip, gli arrivi a luglio sono stati 2088, contro i dello periodo del 1991. Sono diminuiti gli stranieri aumentati gli italiani. Lo stesso discorso anche per quest'anno, 4367 l'anno Ottello «targato» straniere sono state 2792, contro le 3329 del '91 (1707 e 1038 quelle italiane).

anche a S. Margherita. Gli arrivi stati 12.374 contro i 11.410 del luglio di un anno . In aumento sia gli stranieri che gli italiani. Le presenze hanno registrare invece un calo per gli stranieri e una ascesa italiana. Sono state 36741 contro le 35731 del '91.

La situazione cambia a Rapallo, dove il valore positivo spetta solo agli arrivi. Negli alberghi rapallesi gli arrivi stati rispetto ai 6662 del luglio scorso. Meno stranieri e più italiani. calo invece le presenze: 23392 contro le 24737 del '91. Crollo sia per gli italiani che stranieri. E' tener presente però a Rapallo quest'anno hanno chiuso i battenti l'hotel Moderno e Reale, per un totale di 49 camere.

Infine Camogli, dove ha chiuso a inizio stagione l'hotel Riviera, che offriva ai turisti una disponibilità di 27 Sono calati nel complesso gli arrivi che le presenze. Sono stati 1939 (2337 nel '91) i primi e 7940 (8066) le seconde. Hanno tenuto bene, però, gli stranieri: 835 tro 834 negli arrivi, 4247 e 3988 nelle presenze. In calo gli italiani per entrambe le voci.

Tigullio occidentale a quello orientale. Buoni i dati di Chiaveri. Gli arrivi sono stati 4105 contro i 3961 del luglio '91. Sono diminuiti gli stranieri e aumentati gli italiani. Positive anche le presenze: 24334 contro le 22038 dello periodo dell'anno Da segnalare che le presenze sono passate dalle 4164 del '91 alle 2354 di quest'anno. In quelle italiane.

ha da lamentarsi no Lavagna. Qui gli arrivi sono stati 492 tro i 3910 del '91. Un segno «più» sia per gli italiani stranieri. anche le presenze: 28573 contro le 28305 del luglio di un fa. questo caso però sono mancati gli stranieri.

Tutto negativo, invece, per Sestri Levante. città della Baia delle Favole gli arrivi luglio stati 4696. 5201 nel 1991. Non hanno tenuto gli italiani, nègli stranieri. Il discorso non cambia per le presenze: 25874 contro le 29614 del '91. I segni rimangono poi anche per Santo Stefano D'Aveto, dove gli arrivi sono 632 e le presenze 5900.

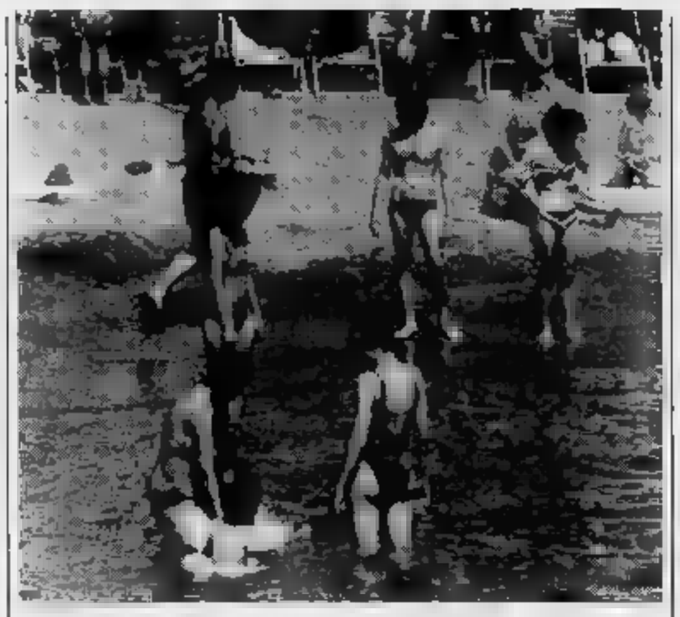
Nel luglio i dati rispettivamente 720 e . stranieri sono aumentati solo quanto a presenze. Agli italiani un segno sia per arrivi che presenze.

Questo per quanto riguarda le singole località. Si possono però prendere in considerazione che i dati relativi ai due diversi bacini turistici. Ecco che nel Tigullio occidentale (S. Margherita, Portofino, Rapallo, Camogli agli arrivi va un segno «più»: sono stati in totale 23309, mentre 22354 nel luglio '91.

Gli stranieri stati gli italiani 13647 e 13095. Un valore positivo anche per gli arrivi del Tigullio orientale (Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, Santo Stefano): sono registrati 14366 contro i 13792 luglio '91. Sono aumentati sia gli stranieri (2694 2598), che gli italiani (11562 11194).

Il Tigullio occidentale batte quello orientale quanto arrivi, ma perde il confronto le presenze. Negli alberghi pri- che s'incontra lasciando Genova, le presenze sono contro le 72801 del luglio '91. Nel Tigullio orientale rispettivamente 84681 e 86369. A ponente diminuiti gli stranieri, aumentati gli italiani. A levante la situazione si è ripetuta. Per entrambi, comunque, un calo presenze.

Fabio Pozzo



La spiaggia di Paraggi: S. Margherita ha registrato un aumento negli arrivi turistici

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

Ecco i parcheggi riservati ai residenti

Prenderà il via domani la zona sosta tutelata di Trigoso. In via Palermo, via Brin e via Milite Ignoto potranno posteggiare, dalle 7 alle 20 di tutti i giorni, le dei residenti e di proprietari di «seconde case» della Ieri mattina lungo le tre vie provvedimento è installata la necessaria segnaletica. Gli mobilisti verranno avvertiti un biglietto posto sul parabrezza: dopo una settimana, entrerà in funzione carro attrezzi. Multe sa- trasgressori. L'isola pedonale di Riva Trigoso ha suscitato non poche proteste da parte dei commercianti della frazione. A Sestri Levante, invece, si la zona di piazza Matteotti e il tratto iniziale di via XXV Aprile, l'amministrazione comunale desistito dal progetto di chiudere traffico alla sera il lungomare, condizionando l'a alle auto alla disponibilità di posteggi. L'anno scorso il provvedimento aveva suscitato critiche anche un ricorso al Tar da parte degli operatori economici. **(f. p.)**

Contadino ferito a gamba dall'aratro

Un contadino di San Colombano Certenoli, Renzo Lertora, abitante in via Scorniglia, si è gravemente ferito ad un gamba mentre arando un campo. L'attrezzo gli è passato sopra l'arto, lasciandovi un taglio molto profondo. L'uomo è vigili del fuoco di Chiavari, che sono intervenuti per liberargli la gamba e trasportarlo all'ospedale. **(f. p.)**

Scontro tra moto, tre giovani feriti

Tre motociclisti sono rimasti feriti ieri nel centro di Chiavari, in Colombo, un incidente stradale. Una delle due moto si è spostata dal centro della carreggiata per evitare un'auto che uscendo un vicolo: il conducente non si è però accorto una seconda moto che proveniva dalle sue spalle. Il ferito più grave, dai militi della Croce Verde e trasportato all'ospedale di Lavagna, si chiama Aureliano Paragallo e abita a Genova in via Bologna 72. **(f. p.)**

CAMOGLI

La Lega Nord contesta l'elezione giunta

Si terrà martedì il giuramento del sindaco di Camogli Vincenzo Javerone, confermato alla guida della nuova giunta dc-psi-psdi-pds del borgo marinaro. Sulle procedure quali è stata formalizzato l'accordo di governo intervenuto pubblicamente il segretario nazionale della Lega Nord Liguria Bruno Ravera. In un comunicato annuncia una denuncia alle autorità competenti contro «l'illegittimità delle procedure poste in sindaco nel corso della seduta consiliare tenutasi giovedì scorso. Riunione in cui giunta ha ottenuto l'imprimatur Consiglio comunale. **(f. p.)**

Tragica scoperta a Sestri Levante, accanto al corpo una siringa

Chiavari: è morto a 21 anni un milite della Croce Rossa

SESTRI LEVANTE. Un milite Croce Rossa Chiavari trovato morto ieri mattina nella abitazione di Sestri Levante.

tratta di Luca Pellegrini, 21 anni. Abitava con via Unità d'Italia. Accanto al corpo è stata trovata siringa. E' stata la zia a intuire che era qualcosa non andava. «Luca era chiuso chiave nella stanza. E' stato dentro per tutta la notte. Non ha voluto che entrassi», ha detto la donna a milite della Croce Verde di Sestri Levante. La zia di Luca ha cercato, ieri mattina, di aprire la porta. Ha chiamato il nipote, ottenere alcuna risposta.

La donna rivolta ad vicina, una ragazza che fa l'infermiera. E' proprio quest'ultima ad entrare nella camera da letto del giovane fare la drammatica scoperta. Luca già morto. Era disteso in terra, ai piedi del suo letto. In un lago di sangue.

E' l'allarme. L'infer- ha telefonato alla Croce Verde. I militi hanno trasportato il corpo del giovane all'ospedale di Lavagna. Ma c'era più nulla da fare. Racconta un milite: «Il corpo era ormai quasi freddo. Era riverso in terra, ai piedi del letto. C'era tanto sangue. Lui indossava un paio calzoncini corti. Era torso nudo. Poco distante dal corpo ho visto la siringa. Mi hanno colpito le sue braccia. Avevano tanti tagli, come se si fosse graffiato più volte con l'ago della siringa».

Il milite dice però di non aver visto quegli strumenti che fanno parte del tragico rito del «buco»: cucchiaino, limone, laccio e

Di Luca Pellegrini non è stato possibile sapere molto. Viveva la zia nell'appartamento di Sestri Levante. I genitori si erano separati. Lavorava una ditta per la vendita all'ingrosso di bibite e acque minerali. Prestava la sua opera come volontario presso Croce Rossa Chiavari. Ieri sera al telefono della sede della Cri era in servizio la sua fidanzata. «Non sono in grado di dire nulla. Non me sento proprio», ha detto piangendo. Inutile è stato anche tentativo di avvicinare la zia Luca.

E poco ha voluto dire anche la vicina di casa, la ragazza che lavora come infermiera che ha fatto la tragica scoperta. Non ha voluto neppure far conoscere il suo nome.

I carabinieri della Compagnia di Sestri Levante, sull'episodio, hanno iniziato a svolgere le indagini. comando di via Val di Canepa non è però trapelato nulla che possa fornire alcune indicazione precisa sulla causa del decesso. Dai militari è stato nemmeno possibile sapere se il nome Luca Pellegrini era inserito negli archivi delle forze dell'ordine tra quelli di coloro che usano abitual- stupefacenti, e suo carico ci fossero prece- penali.

Il corpo del giovane sarà sottoposto nelle prossime ore a un esame autoptico, che servirà stabilire le che hanno provocato la sua morte. **(f. p.)**

e pli lasciano l'aula

Sul caso Damino la maggioranza si è spaccata

CHIAVARI. Maggioranza spaccata e Chiavari per un progetto di casa di riposo presentato dalle Dame Damine San Vincenzo. Venerdì sera in Consiglio comunale i socialisti e l'assessore liberale Marco Levaggi hanno abbandonato l'aula prima della votazione di ordine del giorno a favore del progetto Damine presentato dalla dc, governa assieme a pli, psi psdi, facendo venire no il legale. La pratica è stata sospesa. La crisi, se ci sarà, è rimandata a settembre.

Il progetto prevede la costruzione di una casa di riposo a Villa Castagnola, più centro commerciale-direzionale e parcheggi. I socialisti guardano una soluzione più Il Consiglio era stato autoconvocato dalle minoranze, per costringere l'amministrazione a pronunciarsi. La riunione è stata sospesa alle 4 di ieri mattina quando i consiglieri psi, pds, msi, Verdi e pli hanno lasciato l'aula. **(f. p.)**

In carcere a Genova

Nuove al rapinatore con la siringa

RAPALLO. E' stato identificato l'autore della rapina del 7 maggio scorso ai danni della filiale di Chiavari del Monte dei Paschi di Siena, in via Montevideo. tratterebbe di Marco Camilli, 35 ni, un imprenditore domiciliato presso una pensione di Rapallo che per far fronte al fallimento della azienda non aveva altro rimedio che rapinare banche, utilizzando come arma siringa sporca di sangue. Camilli è raggiunto in a Genova, dove è attualmente detenuto, un nuovo ordine di custodia cautelare. L'imprenditore era arrestato il 9 luglio scorso nei pressi dell'agenzia del di Chiavari di via Lagustena a Genova, dove il giugno compiuta una rapina che aveva fruttato un bottino di 51 milioni. L'uomo era stato riconosciuto da alcuni carabinieri che intervenuti in occasione del «colpo» del mese precedente. **(f. p.)**

CAMOGLI

Cerimonia il 16 agosto

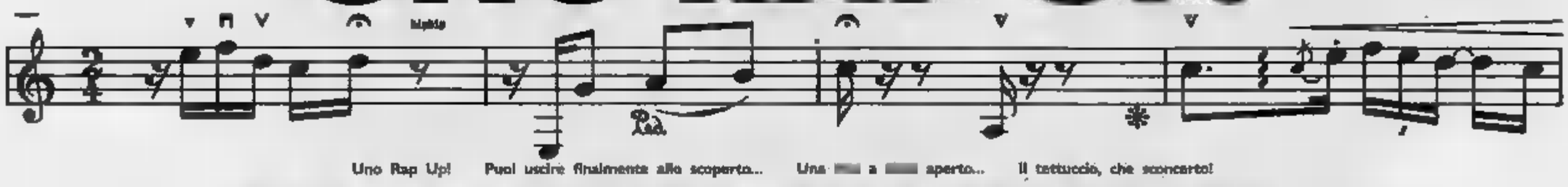
Un premio a tutti i cani coraggiosi

CAMOGLI. Sono 28 i casi sottoposti all'attenzione giuria Premio internazionale «Fedeltà dal che, 16 agosto, dovrà assegnare il famoso riconoscimento. I protagonisti esemplari di cani di tutte la razze, e provenienti da tutte le regioni d'Italia e anche dall'estero. Quattro quelli che riguardano la Liguria.

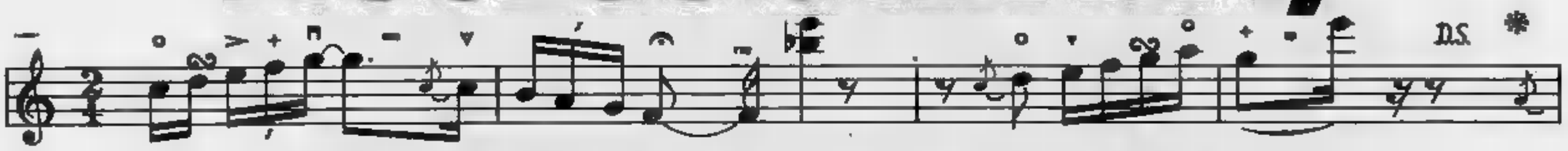
La cerimonia di premiazione, quest'anno, sarà ripresa quindi dalla televisione inglese, la Bbc. Verranno festeggiati e premiati anche personaggi dello spettacolo, sport e cultura che si sono distinti per il loro amore verso i cani. Tra questi, l'attrice Lea Massari.

Tra i casi segnalati alla giuria, ci sarà anche quello di Kira, una bastardina di cinque mesi, adottata dalla famiglia Marini di Lavagna, che salvò una ragazza di 14 anni e il fratellino di 10 ch'erano stati morsicati da vipera. **(f. p.)**

UNO RAP UP.



ACCESSORIATA,



CATALIZZATA,

SINTONIZZATA.

Allestita con car-stereo estraibile, tettuccio apribile, marmitta catalitica, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio specchietto e paraurti colore vettura.

DISPONIBILE ALLO STESSO PREZZO NELLE MOTORIZZAZIONI FIRE 1000 E 1400 i.e. - DA [illegible] 14.309.000 CHIAVI IN MANO. FIAT

Cassonetti maleodoranti abbandonati per giorni in centro e sul lungomare

Albenga sommersa dai rifiuti

Protestano turisti e abitanti, sotto accusa l'assessore Gianluigi Corrias: «Abbiamo pochi mezzi» Viale Martiri, il salotto «buono» della città, tra i più colpiti dal fenomeno. Nuovi disagi

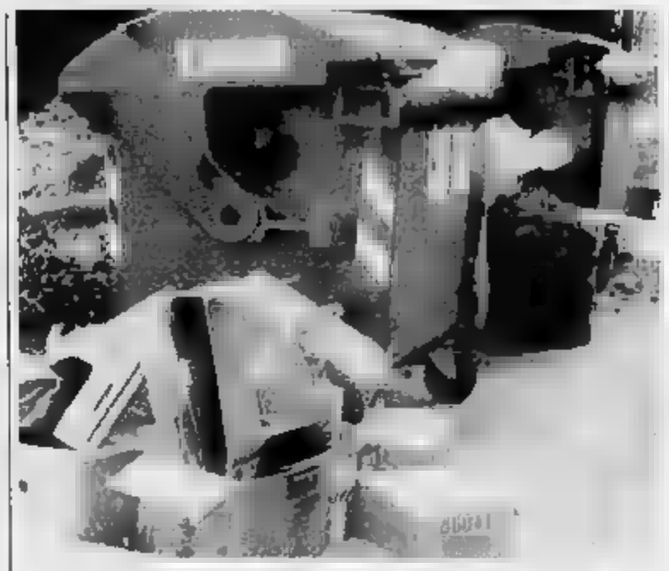
ALBENGA. I cassonetti dei rifiuti sono pieni. Accanto ai contenitori si accumulano sacchetti pieni di immondizia, scatoloni, cassette, bottiglie. Un pessimo biglietto da visita per una città che cerca un suo ruolo nell'economia turistica provinciale. Succede ad Albenga dove, ormai da una settimana, la raccolta dei rifiuti avviene a giorni alterni. Colpa, secondo gli amministratori comunali, degli automezzi del servizio della nettezza urbana che, per l'usura, sono in gran parte fuori uso.

«Abbiamo già deliberato per poter riparare gli automezzi. Purtroppo le rottura tecniche rientrano nelle possibilità. I mezzi attualmente in funzione possono trasportare un numero di quintali di spazzatura mentre quelli prodotti dalla città sono decisamente superiori. Qualche giorno fa uno dei nostri autisti ha caricato più del peso consentito ed è stato multato», spiega l'assessore alla nettezza urbana Corrias. E aggiunge: «Purtroppo le pastoie burocratiche degli enti locali non permettono decisioni rapide come nelle aziende private. Anche se, dette da un liberale, queste cose possono sembrare di parte».

Il risultato è che i cassonetti straripano di immondizia. Viale Italia, viale Martiri, il centro storico, le zone a mare vengono ripulite una volta ogni due giorni. Di meno nelle frazioni dove il problema sta diventando particolarmente grave. Dell'emergenza si è anche interessata l'Usl di Albenga che ha sollecitato il Comune ad intervenire per evitare disagi di tipo igienico-sanitario.

L'amministrazione comunale, in attesa di riparare gli automezzi fermi in officina, ha deciso di affidare la raccolta di rifiuti ad una ditta privata. «Un contratto a termine e nelle zone periferiche, solo per riuscire a superare l'emergenza», spiegano in Comune. In attesa della risoluzione residenti e turisti sono costretti a convivere con i miasmi dei rifiuti in fermantazione fuori dei cassonetti e di montagne di spazzatura accatastate lungo i muri.

Stefano Pezzini



Albenga e le altre cittadine della Riviera sono invase da cumuli di rifiuti

In Riviera è emergenza disagi a Pietra e Loano

LOANO. «Le città sono sporche, soprattutto nei centri storici e nelle zone periferiche». Lo sono molti turisti ospiti di Borghetto, Loano, Pietra Ligure e Finale. La replica è immediata da parte delle amministrazioni comunali: «Con il personale che abbiamo, con l'impossibilità di aumentare le spese e di fare assunzioni facciamo già l'impossibile».

Anche quest'anno si ripete il dilemma di tutte le stagioni. Alcuni commercianti di Pietra Ligure si lamentano per i cassonetti stracolmi del servizio raccolta rifiuti.

Nel levante della città turisti ed operatori dicono di «vedere poche volte la settimana gli spazzini» (in servizio ne sono 4 o 5, quasi un terzo della pianta organica prevista). Anche a Finale Ligure, Loano e Borghetto c'è chi denuncia la presenza di rifiuti, soprattutto la sera, sul lungomare e in zone commerciali.

«La colpa» dicono nei comuni è anche dell'inciviltà di certa gente. «E al turista civile importa poco se l'organico del Comune è ridotto all'osso. L'impressione negativa spesso resta».

Tutti i comuni comprensorio hanno corsi ai ripari in questi mesi. A Borghetto, Loano e Finale sono stati comprati dei nuovi contenitori, molti dei quali sono stati distrutti da teppisti. Spiega il vice sindaco di Loano, Pier Luigi Pesce: «Abbiamo messo in servizio, tutti i giorni, al pomeriggio, un addetto con il solo compito di pulire il lungomare e il centro nonchè per svuotare i piccoli contenitori. Non possiamo però fare il servizio anche di notte». A Pietra Ligure i commercianti del centro storico provvedono da soli a pulire le strade.

La situazione è migliorata. L'impressione generale, forse anche a causa della flessione di presenze turistiche, è che le città siano comunque meno sporche che in passato. Intanto però le tasse sui rifiuti, negli ultimi 3 anni, sono quasi ovunque aumentate in modo notevole. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA LIGURE

«Rifiuti d'oro», riprendono gli interrogatori

Riprendono nei prossimi giorni gli interrogatori per lo scandalo dei «rifiuti d'oro». Dopo la comunicazione giudiziaria al vicesindaco dc di Albisola S., Maurizio Zunino, si attendono altri sviluppi in Riviera. In particolare gli inquirenti stanno cercando di risalire a chi avrebbe «coperto» per anni il traffico clandestino di fusti tossici. I giudici savonesi avrebbero sequestrato, nei giorni scorsi, documenti (tra cui due agende) e alcune delibere comunali relative alla [illegible] discarica e aree per inceneritori. [a. r.]

BORGHETTO

Agricoltori contro il Comune: «Dateci più acqua»

Gli agricoltori di Borghetto Santo Spirito protestano contro il Comune che, nell'ordinanza presa per limitare il consumo d'acqua, impone che l'uso irriguo sia possibile solo dall'una alle 17. La decisione del Comune è stata presa per ridurre gli sprechi e [illegible] re black-out idrici in piena stagione. [a. r.]

ALBENGA

«Sfrattate» quattro carovane di zingari

Quattro roulotte di zingari sono state allontanate martedì e mercoledì dal greto del Centa all'altezza di viale Olimpia di Albenga. Negli ultimi giorni la presenza di nomadi, spesso coincidente con aumenti di furti in appartamento, è salita notevolmente tutta la Riviera. Negli ultimi giorni sono stati inviati esposti in Comune e ai carabinieri sull'aumento dei furti in alloggio. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Furti a Palazzo Golli, intervento del pli

Enrico Nan, consigliere comunale del pli, ha chiesto al sindaco di Pietra Ligure la costituzione di un'indagine consiliare per indagare sul furto dei registri di protocollo avvenuto giorni [illegible]. Il furto, avvenuto qualche giorno dopo l'incendio scoppiato nell'ufficio protocollo, è stato segnalato ai carabinieri di Pietra Ligure. In quell'occasione erano misteriosamente spariti registri e documenti, relativi alla corrispondenza. Gli autori non sono ancora stati identificati. [a. r.]

FINALE LIGURE

A settembre il prossimo Consiglio comunale

Tornerà a riunirsi a settembre il Consiglio comunale di Finale Ligure sospeso venerdì sera in seguito ad un malore che ha colpito il sindaco Piero Cassullo. La maggioranza ha deciso di rinviare all'autunno i punti all'ordine del giorno tra cui una serie di interpellanze della minoranza. [a. r.]

E in Riviera compaiono le meduse, attenzione alle ustioni

Andora, condutture riparate ma i bagni sono sempre vietati

ANDORA. Il divieto di balneazione è ancora sulle spiagge a levante e a ponente della foce del torrente Merula ad Andora. Nonostante gli apparati della stazione di pompaggio siano stati riparati, infatti, il mare non è ancora sicuro per la balneazione. Una situazione che rischia di compromettere la stagione turistica per gli stabilimenti balneari delle zone e l'immagine della città. Bisognerà attendere almeno sino a lunedì prima di rimuovere i cartelli con l'ordinanza del sindaco Francesco Bruno. Sempre che le analisi dell'Usl siano confortanti.

Ma mentre Andora si trova alle prese con l'emergenza inquinamento in altre cittadine della Riviera hanno fatto la loro comparsa le meduse. «C'erano anche ad Andora sino a qualche giorno fa. Al largo dei nostri stabilimenti balneari ne sono stati visti interi banchi», affermano i titolari degli stabilimenti balneari vietati alla balneazione per l'incidente avvenuto alla stazione di pompaggio.

La presenza delle meduse è vista con piacere dalla gente di mare. Significa che, nonostante tutto, l'acque è pulita. Le meduse, infatti, possono vivere solo in acque dove non esistono colibatteri e altri tipi di inquinamento marino. «La loro presenza è rassicurante più delle analisi dei vari enti competenti a verificare lo stato di salute del mare», spiegano i bagnini.

Ma, a differenza degli altri anni, questa estate la presenza delle meduse è vista anche come un problema. «Non si tratta dei soliti banchi di meduse piccole e innocue. Al largo ci sono esemplari molto grossi che, sfiorati dai bagnanti, possono provocare ustioni, sicuramente non pericolose, ma altrettanto sicuramente fastidiose. Certo, meglio gli irritamenti delle meduse che quelli dovuti all'inquinamento», spiegano ancora i titolari degli stabilimenti balneari.

Al pronto soccorso di Albenga i casi di bagnanti che hanno a che fare con i cappelli colorati delle meduse sono in aumento. «Ogni giorno trattiamo almeno 5 o 6 casi di ustionate da meduse. Ma si tratta più che altro di irritazioni assolutamente non preoccupanti», spiegano al pronto soccorso di Albenga. Qualche pomata e il dolore passa. Una conferma viene anche dalle farmacie della Riviera. «Quasi giornalmente arriva qualcuno chiedendo lenimenti perchè è stato punto da una medusa», affermano alla farmacia Savorè di Albenga.

In acque anche altri tipi di incidenti balneari. Appiattiti nella sabbia, ad esempio, possono esserci pesci come gli «scorfani» che, con i loro aghi pieni di veleno, possono provocare ferite urticanti ai bagnanti.

Anche in questo caso nessun pericolo di vita per i bagnanti ma solo qualche ora di dolore. In caso di puntura di scorfani il rimedio migliore continua ad essere quello di mettere sulle ferita degli impacchi di ammoniaca e, in se è il caso, di rivolgersi al pronto soccorso.

[s. p.]

Come tutti gli anni le fiamme hanno distrutto ettari di preziosa macchia mediterranea

Le Manie, un disastro annunciato

Primo drammatico bilancio dopo il rogo di venerdì, finiti in cenere gli abeti ricresciuti dopo gli ultimi incendi Gli esperti: «Ci vorrà molto tempo per ricostruire l'equilibrio ambientale». Troppa imprudenza e leggerezza

NOLI. E' tempo d'incendi di bosco. Chi vive nella nostra provincia lo sa. Basta fiutare l'aria di questi giorni per sentire l'odore pungente del fumo di resina. Non c'è pericolo di sbagliare. Il fuoco purtroppo è ritornato quasi fosse una tradizione da rispettare.

E' una conferma il pesante bilancio delle Manie con decine di ettari di preziosa pineta distrutta dalle fiamme. L'incendio di questi primi giorni di agosto ha interessato uno degli angoli più suggestivi dell'altopiano delle Manie nel comune di Noli.

Una zona già percorsa dal fuoco nel 1978, nella quale numerosi pini alti poco più di 2 metri erano riusciti a coprire le disastrose ferite del precedente incendio. Purtroppo questa volta a differenza di 14 anni fa, la pineta era ancora priva di pigne e quindi nella impossibilità di spargere i propri semi. Un vero disastro le cui conseguenze ambientali si vedranno nei prossimi anni. E va già bene che nella giornata di venerdì scorso non c'era vento e la disponibilità delle forze è stata pressocché totale. Altrimenti i danni sarebbero stati ben più gravi e il coinvolgimento delle stesse abitazioni presenti nel bosco. Purtroppo da sempre la nostra provincia convive con il fuoco. Ne conosce i pericoli e le località maggiormente colpite. Distingue ormai persino il rumore inconfondibile dei Canadair, ma ancora oggi non riesce a capire i motivi e le ragioni di tale violenza alla natura. Forse perchè non esiste una sola ragione, né un disegno calcolato di distruzione del verde. Ma più semplicemente una serie infinita di cause. Dalle più banali alle più complesse e sofisticate. Spesso legate a situazioni locali ed ambientali,aiutate da una vegetazione sempre più abbandonata a se stessa. Tutte comunque accompagnate da un unico denominatore comune: l'imbecillità umana. Ormai senza limiti e sempre più controllabile.

Il numero di incendi risulta sempre in costante aumento, visto il record degli incendi detenuto dalla nostra provincia. Ma la cosa che più rattrista è la costante rassegnazione degli abitanti di questa provincia, sempre di fronte alle tradizionali (ed evitabili) disavventure quotidiane.

Dalla viabilità agli incendi di bosco, attraverso innumerevoli altri problemi, sempre in attesa di una soluzione politico-amministrativa che tarda ad arrivare.

Michele Costantini

Disastro ecologico a Le Manie, l'incendio ha distrutto decine di ettari di bosco

ALBENGA

Agricoltori contrari

Imperia vuole prendere l'acqua dall'Arroscia

ALBENGA. Preoccupazioni nella Piana di Albenga: Imperia vuole riattivare il by-pass dell'Arroscia che potrebbe prosciugare le riserve idriche della zona. L'incubo della sete è tornato nell'Imperiese e gli amministratori hanno chiesto ieri alla Regione la riapertura dell'acquedotto che pesca nell'Arroscia. Gli agricoltori della zona ingauna temono che gli assorbimenti possano determinare pericolosi abbassamenti delle falde. Ma spiegano in Comune ad Imperia: «Per ora non vogliamo attingere acqua da questo impianto. Chiediamo alla Regione l'autorizzazione solo per poter lavare i tubi in modo che in caso di necessità si possa eventualmente ricorrere anche a questa conduttura. C'è stato un calo di pressione nell'acquedotto perchè Sanremo ha ridotto l'erogazione attraverso i tubi del Roja. Il problema si risolverà a Ferragosto». [a. b.]

LOANO

Crisi in Comune?

Diktat del psi «L'assessore di deve andarsene»

LOANO. Crisi in giunta a Loano? Il psi ha chiesto, nell'ultima riunione di giunta, le dimissioni dell'assessore al commercio e alla viabilità, Giovan Battista Romanisio (dc), ponendo una sorta di aut aut. «O lui in giunta, o noi», hanno detto al sindaco Mario Rembado, i rappresentanti del psi. Il psi accusa Romanisio di una gestione «troppo personale» del suo assessorato. L'ultimo scontro c'è stato sulla concessione di un dehors ad un esercizio pubblico di via Stella. Sono mesi però che fra Romanisio e il psi ci sono contrasti. «E' nella mia autonomia prendere certe decisioni» lì è difeso l'assessore. Entro venerdì dovrà essere presa una decisione. Si profila un duro scontro anche se, con 23 consiglieri su 30, l'attuale coalizione (dc, psi, psdi e pli) ha molti «numeri» per governare sino alle elezioni nella primavera '93. [a. r.]

ALBENGA

E' di Dogliani

Identificato il giovane morto in un incidente

ALBENGA. Il giovane deceduto venerdì nell'incidente stradale avvenuto in regione Giorgio tra Albenga e Ceriale ha un nome. Si tratta di Gaetano Virgilio, anni, caduto navale a La Spezia, abitante a Dogliani, in provincia di Cuneo, in viale provinciale Gabetti 158. Il giovane è morto per le ferite riportate nello scontro tra la Honda 250 su cui viaggiava e un furgone della cooperativa «l'Ortofrutticola» che stava svoltando. Nell'incidente è rimasto gravemente ferito anche Luca Damiani, 18 anni, residente a Pinerolo in via Martiri 61. Il ragazzo si trova ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure nel reparto di rianimazione. I due giovani erano ospiti del campeggio «Green Village» di Albenga. Le indagini per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente sono svolte dai carabinieri della radiomobile. [s. p.]

CERIALE

Denunciato il sindaco

Un invalido sfrattato dal Comune

CERIALE. Per tre giorni si è assentato per in Sardegna la sorella malata. Al suo ritorno si è trovato con la casa occupata da altre persone e la sua roba ammassata in un locale di proprietà comunale. Succede a Ceriale dove Anselmo Sanna, 58 anni, invalido civile al 90 per cento, si è trovato all'improvviso senza un tetto. Sanna ha denunciato alla magistratura il sindaco Ennio Balloni. L'invalido, infatti, sino al maggio scorso ha vissuto in un alloggio del comune dichiarato inabitabile dall'Usl. L'amministrazione comunale, in attesa di assegnarli un alloggio popolare, lo aveva trasferito in un appartamento di Genova. Approfittando di una sua momentanea assenza, però, il sindaco lo ha dichiarato «irreperibile» e, di fatto, lo ha sfrattato. «Una situazione assurda», si limita a dichiarare l'avvocato Gianni Fiori che difende Sanna. [s. p.]

Le telecamere di Raiuno nel Duomo di San Nicolò trasformato in Basilica

Da Pietra, la messa in diretta tv

Vescovo e due sacerdoti per la solenne cerimonia

PIETRA L. Messa in diretta, questa mattina alle 10,50 su «Rai Uno», dal duomo di San Nicolò di Pietra Ligure che, dal 15 agosto con la festa della Madonna Assunta, diventa basilica. E' la prima volta che le telecamere della tv di Stato, la regia è di don Attilio Monge, trasmettono la tradizionale celebrazione domenicale diretta da una chiesa del Ponente ligure.

La messa sarà concelebrata dal vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, dal parroco, monsignor Luigi Rembado e dal suo vice, don Giuseppe Tornavacca. La celebrazione sarà preceduta da un filmato, già preparato nei giorni scorsi dalla Rai, che illustrerà la storia della neo-basilica e della città di Pietra Ligure. Sarà una sorta di lungo spot promozionale per la città in fascia oraria seguita in tv da alcuni milioni di telespettatori.

La celebrazione della sarà completata dai canti, su musiche di Mozart, della Corale «Cappella Musicale Pietrese», diretta dal maestro Paolo Gazzano, con all'organo il professore Paolo Davò di Asti. Sarà il vescovo a fare l'omelia domenicale.

La diretta Rai coincide con gli ultimi festeggiamenti, durati 12 mesi, per il bicentenario del duomo di S. Nicolò. La facciata della grande chiesa (le sue dimensioni corrispondono a quelle della navata centrale della Basilica di San Pietro a Roma) è stata ristrutturata nelle scorse settimane. Anche piazza XX Settembre è stata rimessa a nuovo ad inizio estate.

La storia della chiesa presenta capitoli importanti, illustrati in un volume dalla scrittrice pietrese Antonietta Rembado, paralleli alle vicende storiche degli ultimi due secoli. I lavori per il duomo iniziarono nel 1791 ma in realtà la chiesa fu completata solo dopo. La prima inaugurazione avvenne quasi in sordina, in piena rivoluzione francese. Fu don Giovanni Bado, a cui è intitolato il lungomare di Pietra, a farla completare dal 1858. In quell'anno venne portata nella chiesa la statua della Madonna Assunta, realizzata da Antonio Brilla. La festa, la più importante dell'anno per la parrocchia, è in programma sabato prossimo. Il 15 agosto alle 17 sarà ancora il vescovo, monsignor Mario Olivieri, che leggerà il decreto «della Sacra Congregazione dei Sacramenti e del culto divino che concede i privilegi liturgici per l'elevazione a basilica del duomo di Pietra». Alle 16 la processione con le statue, di Brilla, di San Nicolò e dell'Assunta e con i Cristi della confraternita «Santa Caterina». [a. r.]

AGENZIA RIVIERA

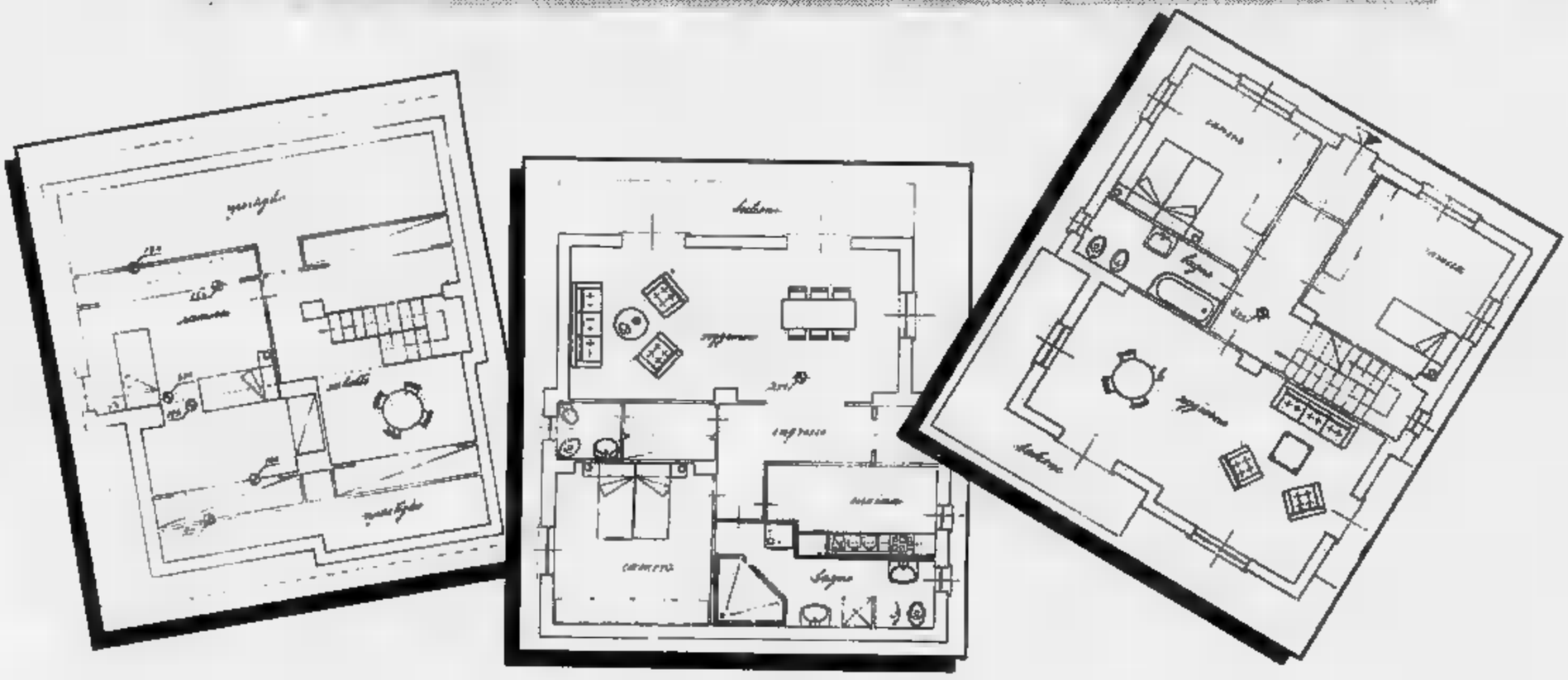
Piazza Preve, 17 - 17020 LAIGUEGLIA. Tel./Fax 0182/690383 di Rino Bordonaro

SERVIZI IMMOBILIARI
Compravendite - Permute - Cessioni - Affitti - Stime - Mutui - Finanziamenti
operiamo in: Alassio - Laigueglia - Andora - Piemonte - Costa Azzurra

...Vi aspetto in ufficio per qualsiasi informazione...

...approfittate della nostra esperienza per vendere o acgistare la vostra casa !

***ALASSIO** - Vendiamo in posizione incantevole con [illegible] vista [illegible] di Alassio, [illegible] frazionabile in [illegible] e box con oltre [illegible] mq. di terreno. Strada [illegible]. Possibilità di ristrutturazione. Vero affare. TRATTATIVA RISERVATA.*



grafica Ag. PUBBLIART

ALASSIO - zona centrale villetta vista mare con giardino, composta da: p.s./ garage grande locale cantinetta, caldaia. p.r./ingresso soggiorno cucinotto, sala con vetrata e balconata vista mare, piccolo servizio. P.I°/ due camere matrimoniali, una camera singola, bagno balconata angolare vista mare, mansarda condonata.
Richiesta £. 600.000.000.

LAIGUEGLIA - zona centrale appartamento al terzo piano con ascensore, composto da: ingresso, cucina-soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio terrazzo ■ balconata vista mare.
Richiesta £. 310.000.000 .

LAIGUEGLIA - zona panoramicissima, appartamento composto da: ingresso, tinello con cucina, due camere, bagno, balconata vista mare, impianto antifurto.
Richiesta £. 280.000.000 .

LAIGUEGLIA - STABILIMENTO BALNEARE , dotato di attrezzatura nuova, con 40 ombrelloni, 80 sdraio, 13 cabine, ampio spazio ottimo giro d'affari.
Trattativa riservata.

GARLENDA - terreno edificabile zona Castelli con progetto approvato per costruzione splendida villa bifamiliare.
Trattativa riservata.

ALBENGA - nuova costruzione a [illegible] mt. dal mare, vendiamo mono-bi-trilocali con cantine ■ garages, riscaldamento [illegible] ■ gas, portoni [illegible] ottime rifiniture, pagamenti dilazionati, possibilità mutuo. PREZZI DI [illegible] INTERESSE.

ALASSIO - posizione centrale [illegible], casa da ristrutturare, [illegible] 1800 mq. di terreno. Progetto ■ ristrutturazione approvato. £. 250.000.000 .

AGENZIA RIVIERA
di Rino Bordonaro
Piazza Preve, 17
17020 LAIGUEGLIA
Tel. e Fax 0182/690383

SERVIZI IMMOBILIARI
Compravendite - permute - Cessioni
Affitti - Stime - Mutui - Finanziamenti

[illegible] ESSERE CONTATTATO PER UNA STIMA O PER RICEVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

SIG. ..... TEL. .....
INDIRIZZO DELL'IMMOBILE.....
.....

liguria estate

CABARET DI GIANNINI A RECCO

RECCO. Secondo appuntamento, questa sera (ore 20,30) alla «Manuelina» [redacted] Recco [redacted] la rassegna «Cabaret sul cabaret», lo spettacolo abbinato alla gastronomia secondo un'inedita formula molto gradita dal pubblico e dai buongustai. Stasera [redacted] scena [redacted] toscano Gianni Giannini, scatenatissimo protagonista di tanti film (Amici miei, Il prato, Anche i ladri hanno un'anima) e trasmissioni televisive (Chi tiriamo in ballo, Domenica In). Giannini, che [redacted] per [redacted] secondo anno consecutivo [redacted] rassegna ideata [redacted] Gianni Carbone e Roby Carletta, presenterà [redacted] pubblico uno show con le canzoni dal suo ultimo [redacted] «C'è una topa sulla Tipo» [redacted] tutte le [redacted] migliori gags improntate a scene di vita vissuta. Abbinati al trasci[redacted] di Gianni Giannini ci [redacted] i piatti dello chef della «Mora» di Ponte a Moriano. Consigliabile la prenotazione. [m. b.]

L'attrice Carla Peirolero interpreta la regina [redacted] nello spettacolo «Cristobal Colon Gran Almirante del Mar Oceano» della «Tosse»; [redacted] riquadro Aldo Amoroso nei panni dell'Ebreo errante

Intrigante spettacolo della «Tosse» che chiama [redacted] raccolta tutta la gente

Apricale, a teatro nei vicoli

Personaggi e musica nel segno di Colombo

APRICALE. La gente ride alle battutacce di Claudio Nocera, il Nocchiero che, dalla tolda della nave, invita gli spettatori a sparpagliarsi giù per i vicoli [redacted] le scalinate, o ad entrare in vecchie [redacted] e stalle abbandonate, per gustarsi questo spettacolo insolito e intrigante, l'ennesimo successo [redacted] Teatro della Tosse. Poi, ansiosa [redacted] essere condotta da Cristoforo Colombo alla scoperta delle meraviglie d'un nuovo mondo, popolato di personaggi curiosi [redacted] bizzarri, la gente subito si disperde per le viuzze, esplora l'antico paese [redacted] pietra e torna affascinata sulla piazza, per il coreografico, suggestivo corteo finale degli attori, suggellato dalla bella musica di un Giampiero Alloisio sempre più in forma, nello sfavillante costume dell'Eldorado.

Sirena che sprigiona richiami maliardi, ancora una volta Apricale att[redacted] eserciti di per[redacted] desiderose di vivere il rito del teatro sotto le stelle non passivamente, [redacted] coinvolte in questo gioco, in cui la compagnia genovese della Tosse [redacted] maestra, [redacted] si ripeterà sino all'11 agosto. E accade così che già circa duemile [redacted] nelle prime due sere abbiano affollato con entusiasmo i percorsi di «Cristobal Colon Gran Almirante del Mar Oceano», rappresentazione che trasforma [redacted] il borgo medievale in tanti palcoscenici incantati, dove si incontrano anche [redacted] Regina Isabella (Carla Peirolero) e l'Ebreo [redacted] (Aldo Amoroso).

La curiosità prevale [redacted] stanchezza: ma prima o poi tutti [redacted] finiscono lassù [redacted] Castello, dove attende il Caffè delle Stelle e suona l'Orchestrina [redacted] Due Mondi. [s. d.]

[redacted]

Successo di Maria Paiato

BORGIO VEREZZI. Ha ricevuto il riconoscimento nella sera in cui due colleghe celebri, come Marina Malfatti e Ivana Monti, [redacted]gedavano [redacted] pubblico di piazza Sant'Agostino con l'ultima replica di «Corpo d'altri», che ha chiuso il 26° Festival Teatrale [redacted] Borgio Verezzi: e[redacted] stata [redacted] bella ribalta, un'occasione importante per Maria Paiato, [redacted] giovane attrice veneta, alla quale la giuria, costituita dagli abbonati, ha assegnato la prima edizione del Premio Provincia di Savona, istituito «per l'attore o l'attrice [redacted] protagonista», che si sia particolarmente distinto, durante la precedente stagione. E' stata molto apprezzata, lo [redacted] anno, la sua interpretazione del personaggio di Elena nel «Sogno di [redacted] notte di mezza [redacted] di Shakespeare, messo in scena da Mauro Bolognini, con Ugo Pagliai e Paola Gassman. «Teatro [redacted] fucina, ossia ribalta sperimentale per tutti gli operatori [redacted] settore: gli attori giovani, che si distinguono per qualità e merito, necessitano talvolta qualcosa di più dell'applauso degli spettatori. E il premio ha proprio lo scopo di evidenziare e stimolare la carriera di chi [redacted] palcoscenico di Borgio Verezzi dona al pubblico la propria personalità», osserva l'assessore provinciale alla Cultura, Olivieri. [s. d.]

Cantanti e attori in concorso a Bordighera e Diano

Per artisti e dilettanti l'occasione di emergere

BORDIGHERA. Riflettori su cantanti, gruppi musicali e cabarettisti [redacted] prossimi giorni in Riviera. A Bordighera, con una [redacted] canora che si svolgerà nei giardini Lowe, e a Diano Marina con «A voi il microfono», un concorso per cantanti [redacted] dilettanti.

«Canzoni d'estate» è il titolo della manifestazione che si terrà [redacted] Bordighera da martedì a giovedì [redacted] alle 21, organizzata [redacted] entusiasmo dalla neonata Agi, Associazione giovani imprenditori, [redacted] la collaborazione della Confesercenti. Dei [redacted] partecipanti [redacted] concorso, nel [redacted] delle prime due serate ne [redacted] selezionati otto [redacted] saranno alla finale di giovedì; il cantante o il gruppo vincitore, avrà [redacted] di incidere [redacted] provino discografico al «Locomotif studio» di Eric Tripodi. La sera conclusiva, inoltre, ci saranno come ospiti d'onore le tre gemelle Monia, Daisy e Tania Medda, attualmente in video nella trasmissione «Bellezze al bagno» [redacted] Retequattro. Le ragazze [redacted] brani.

Tanta musica, ma anche moda: [redacted] partecipante sarà accompagnato sul palco da una ragazza che [redacted] modelli di boutique [redacted] cittadina. Presentatrice, sarà Beatrice Parodi, [redacted] anni, studentessa universitaria. L'incasso dai biglietti di ingresso, che costeranno 5 mila lire, andrà a favore [redacted] Croce Rossa [redacted] Bordighera.

A Diano Marina prende il via questa sera il concorso «A voi [redacted] microfono», organizzato dal «Valerie Club». [redacted] partire dalle 22,30 [redacted] esibiranno cantanti, cabarettisti e gruppi musicali, che saranno giudicati dal pubblico. La manifestazione durerà per due settimane e si svolgerà la domenica e il giovedì. Il premio per l'artista che avrà convinto più degli altri il pubblico è un viaggio per due persone in Spagna. [d. b.]

[redacted] E' LOTTA [redacted]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare [redacted] discoteca e località)

....

I tagliandi [redacted] consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, [redacted] Torino; redazione [redacted] Savona, piazza Marconi 3/5, 17100 Savona; [redacted]zione di Imperia, via [redacted] 1, [redacted] Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, [redacted] Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. [redacted] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Il referendum organizzato [redacted] La Stampa per conoscere, a fine stagione, i migliori locali e i migliori dj di Liguria e Costa Az[redacted] continua a suscitare consensi. I tagliandi arrivano [redacted] centinaia nei punti di raccolta e, ogni giorno, muovono le classifiche parziali capovolgendo risultati che sembravano acquisiti [redacted] che, invece, sono quanto mai in forse grazie alla continua partecipazione [redacted] lettori.

A rispondere in maniera massiccia sono soprattutto i lettori [redacted] province di Savona e Imperia ma cominciano ad arrivare anche i primi tagliandi dalle province [redacted] Genova e dalla Costa Azzurra. [redacted] testa, ormai da due settimane, c'è [redacted] «Chikito» di [redacted] Bartolomeo, [redacted] alle sue spalle stanno sgomitando altre discoteche della Riviera. «La Suerte», [redacted] «Sortilegio», l'«U'Brecche», il «Kaos», il «Symbol» stanno insidiando sempre più da vicino il parziale primato della discoteca imperiese.

Per votare c'è tempo ancora sino a fine stagione, diverse settimane in cui può [redacted] succedere qualsiasi rivoluzione in vetta alla classifica. [redacted] discoteche, ad esempio, stanno organizzando delle feste chiedendo al «popolo della notte» di portare i tagliandi pubblicati ogni giorno nelle pagine [redacted] all'estate de La Stampa. Una volta ritagliati e compilati, i coupon devono [redacted] recapitati, [redacted] mano o per posta, ai punti di raccolta scritti in calce ai tagliandi. E, ovviamente, vinca il migliore. [s. p.]

[redacted]

Ricordi del famoso dancing di Pietra Ligure

Che sera a La Rocca con Carmen Russo

Carmen Russo, [redacted] «La Rocca» nell'88

PIETRA LIGURE. Sono tanti i locali da [redacted] del Ponente Sa[redacted] che negli Anni Sessanta o Settanta hanno rappresentato un punto di riferimento per molti giovani, anche se, da tem[redacted] chiusi, sono oramai un ricor[redacted] soltanto per i più maturi. Fra questi c'è il dancing-discoteca «La Rocca» situato all'incrocio fra via della Cornice e via Ranzi sulla collina di Pietra Ligure.

Il locale completamente all'aperto, pur non essendo [redacted] grandi dimensioni, aveva avuto un periodo di gran[redacted] dall'inizio degli Anni 60. «Si ballava [redacted] orchestre che [redacted]navano dal vivo i brani di quei tempi, ma anche i più classici [redacted] liscio e del revival», ricorda un cliente.

«La [redacted], in un periodo in cui la guerra [redacted] decibel non esisteva ancora, [redacted] un richia[redacted] ed era riuscito a ritagliarsi [redacted] spazio fra i grandi locali all'aperto del Ponente anche [redacted] negli Anni 60 e 70 i posti di ritrovo più noti [redacted] a Finale Ligure, Loano ed Alassio.

Negli Anni 80 c'è [redacted] il tra[redacted] della discoteca [redacted] Rocca», che ha anche cambiato nome, [redacted] è più riuscita a decollare. Nell'88 con lo show di Carmen Russo, tenutosi proprio [redacted] 10 agosto, [redacted] fu il canto del cigno per un locale che [redacted] è più riuscito [redacted] risollevarsi. Attorno alla «Rocca» si trovano molte abitazioni private «disturbate» dalla musica. Attual[redacted] il locale esiste ancora, con poche differenze [redacted] gloriosi Anni Sessanta, anche se da tre stagioni non è più [redacted] riaperto.

Il caso di Pietra Ligure [redacted] è però isolato e si [redacted] ad altri noti locali notturni della riviera che in questi ultimi anni sono [redacted] chiusi definitivamente o, in alcuni casi, trasformati in strutture ricettive o per la ristorazione.

Fra i casi più noti ci sono le «Case Rosse» di San Bernardino a Finale Ligure [redacted] il dancing «Sirena» che si trovava sul lungomare [redacted] Loano. [a. r.]

IPPODROMO DEI FIORI
VILLANOVA [redacted] - TEL. [redacted]
DOMENICA [redacted] AGOSTO [redacted] 20,45
Premio Comm. [redacted] BALZOLA - Premio MOBILIFICIO [redacted] ALASSIO - Premio GELATERIA [redacted] ALASSIO - [redacted]RAZIONE VITTORIA ALASSIO - Premio EDICOLA [redacted] - Premio RISTORANTE EL GALEON ALASSIO - Premio MANILA CLUB ALASSIO - Premio [redacted]
Funzioneranno: PARCHEGGI, BAR, TAVOLA CALDA, TOTALIZZATORE ELETTRONICO, ALLIBRATORI, AGENZIA IPPICA, TELE IPPICA.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa e del tempo libero

AZIENDA AGRICOLA
TRAVAGLINO

L'Azienda premiata con 27 medaglie d'oro e 3 OSCAR Regionali Pramaggiore:
PRESENTA
Il prestigioso CHARDONNAY
Gli spumanti:
Travaglino CLASSESE - Travaglino Brut
Ed i suoi vini D.O.C. Oltrepò Pavese: Pinot D.O.C. - Riesling D.O.C. - Barbera D.O.C. - Bonarda D.O.C. - Zingaresco (Grignolino) - Rosato - Travaglino Rosso.
VINI DOC OLTREPO' PAVESE FIRMATI
CALVIGNANO (PAVIA) - TEL. 0383/87.22.22
FAX 0383/87.11.06

Guida agli appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra: cabaret, teatro e musica

«Gino d'Italia», arriva Bramieri

Il popolare comico si esibisce stasera in piazza San Michele ad Albenga. Repliche a Genova per «Il circo di Buffalo Bill» dell'Archivolto. Per chi ama il jazz c'è Romano Mussolini a Noli

LAVAGNA
Gastronomia e danze

A Sorlana, stand gastronomici con asado, polenta [redacted] i funghi e altre specialità per la «Sagra delle frittelle». Spettacolo musicale e danze con i gruppi «Figli del vento» e «Roller Folk». [f. p.]

[redacted]
Ecco il musical «Ulissiade»

Alle 21,30, nel Parco di Villa Rocca, sarà di scena il musical «Ulissiade», una parodia dei viaggi di Ulisse portata in scena da [redacted] gruppo [redacted] ragazzi di Rec[redacted], regia di Massimo Peralla, della Baistrocchi. [f. p.]

[redacted]
Gran spettacolo pirotecnico

A Pezzonasca di Moconesi festeggiamenti in onore della Madonna [redacted] fiori. Spettacolo pirotecnico, omaggi floreali e serata danzante [redacted] i «Cadetti del liscio». [f. p.]

[redacted]
Replica «Buffalo Bill»

Replica, questa [redacted] alle 21,15, [redacted] chiostro di Sant'Agostino (piazza Sarzano) dello spettacolo «Nel circo di Buffalo Bill», presentato dal Teatro dell'Archivolto, per la regia di Giorgio Gallione. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

GENOVA
E' ancora «Vedova Allegra»

Rappresentazione pomeridiana, oggi alle 16, al teatro Carlo Felice (aria condizionata) dell'operetta «La vedova allegra», [redacted] Franz Lehár, [redacted] Luciana Serra e Roberto Servile, regia di Elio Pandolfi. Biglietti da 30 a 100 mila lire. [m. b.]

NERVI
Al cinema con Robin Hood

Il cinema nel Roseto presenta questa sera, alle 21,30, il film «Robin Hood-Principe dei ladri», con Kevin Costner. Ingresso lire [redacted] mila. [m. b.]

[redacted]
[redacted] parco, «Ridere in Russia»

«Ridere in Russia» stasera nel parco di villa Negrotto Cambia[redacted]. L'inizio dello spettacolo [redacted] alle 21,15. L'ingresso alle [redacted] è gratuito. [a. s.]

COGOLETO
La sagra di San Lorenzo

Alle 21, sul lungomare, sagra [redacted] San Lorenzo. Ai giardini Circolo Tubi Ghiss, serata danzante con il complesso «L'altra metà». [a. z.]

VARAZZE
Cinema all'aperto

All'arena estiva [redacted] teatro dei Salesiani alle 21,15 proiezione del film «Tartarughe Ninja 2» di M. Pressman. [a. z.]

«Gino d'Italia '92» è il titolo del recital che Gino Bramieri presenta alle 21,15 a Noli. Il teatro dell'Archivolto è invece protagonista al chiostro di Sant'Agostino a Genova con la replica dello spettacolo «Il circo di Buffalo Bill»

[redacted]
Selezioni per Miss Italia

Alle 21,30, sulla [redacted]asseggiata a mare, selezione per le finali di Miss Italia. E' [redacted] corso, sul lungomare di Albisola Capo, la mostra-mercato «Mercatino del Libro» con novità letterarie ed editoriali; volumi a metà prezzo. [a. z.]

[redacted]
Si esibisce «La Rionda»

Alle 21,30, nella fortezza [redacted] Priamar, concerto de «La Rionda», che presenta un repertorio di [redacted] tradizionale dell'Appennino Ligure. [a. z.]

[redacted]
Mercato dell'antiquariato

Dalle [redacted] alle 22,30, «Cose vecchie [redacted] cose strane», seconda edizione della mostra mercato dell'antiquariato. [a. z.]

[redacted] **MONTENOTTE**
Esibizioni dall'Oriente

Alle 21,30 in piazza [redacted] Settembre spettacolo yoga del Taini Vastoka Ensemble del Karachistan (Asia Centrale). [a. z.]

NOLI
[redacted] jazz [redacted] Romano Mussolini

Concerto jazz stasera [redacted] Romano Mussolini: si esibisce alle 21,30 in piazza Chiappella a Noli. [a. r.]

FINALE LIGURE
Anteprime cinematografiche

Per la rassegna di anteprime cinematografiche organizzata ai bagni Ondina di Finale Ligure, questa sera verrà proiettato «Mio cugino Vincenzo». [a. r.]

PIETRA LIGURE
Domenica di sagra

[redacted] conclude oggi a Pietra Ligure la «Sagra dell'Annunziata» in piazza Pio V. Ultima giornata anche per la «Sagra di Sant'Apollonia», organizzata in località Bergalla a Balestrino. Altri appuntamenti con la gastronomia [redacted] in programma oggi a Giustenice con la «Sagra di San Lorenzo» e a Testico dove si tiene la «Segra delle frittelle di mele». [a. r.]

MISS MURETTO

[redacted] Noli le prime selezioni

E' stata una grande serata quella che ha permesso a molte ragazze di partecipare alle selezioni per [redacted] Muretto '92, la cui finale si svolgerà il 23 agosto all'Auditorium Simonetti di Alassio. La selezione [redacted] è svolta [redacted] Gulliver Club di Noli: le ragazze, giudicate [redacted] Berrino (organizzatore della serata), Luca Ascheri e Donatella Porzona, hanno sfilato in [redacted] da bagno e poi con abiti [redacted] Pucci. La vittoria è andata a Elisabetta Mandraccio (Miss Muretto), Annali[redacted] Ruoso (Miss Sorriso) e Dasy Rebagliati (Miss Abbronzatissima)

[redacted]
[redacted] con i [redacted] fulminati»

Concerto del gruppo «Belli fulminati nel bosco» in piazza della Libertà a Toirano [redacted] inizio alle 21. [a. r.]

ALBENGA
Show [redacted] Gino Bramieri

«Gino d'Italia '[redacted] è [redacted] titolo dello show che questa sera alle 21,15 in piazza San Michele ad Albenga presenta Gino Bramieri. La manifestazione è organizzata dall'assessorato al Turismo. [s. p.]

ALBENGA
Festa [redacted] Croce Bianca

Gastronomia di scena in Riviera questa sera. Nel piazzale antistante la piscina si svolge [redacted] festa della Croce Bianca che, oltre alla gastronomia, prevede anche giochi e balli. [s. p.]

CERVO
Brani per violino e pianoforte

Domani, per il ciclo dedicato alle Sonate [redacted] Johannes Brahms, saranno di scena il violinista Silvio Bove e il pianista Antonio Rostagno, attesi alle 21,45 in piazzetta Dante. [e. f.]

IMPERIA
L'orchestra «Romagna Express»

Mostre, dibattiti e danze alla Festa dell'Unità, che si tiene alla spianata di Borgo Peri, a Oneglia. Alle 21, si potrà danzare in compagnia dell'orchestra «Romagna Express». [e. f.]

CHIUSANICO
Buona cucina e danze

A Chiusanico, il Circolo «Cristoforo Colombo» abbina buona cucina al ballo. Gli stand apriranno alle 19,30, e [redacted] 21 si potrà ballare con la musica dei «Cotton Club». [e. f.]

[redacted] **D'ARROSCIA**
Festival delle Alpi Marittime

Spazio Giovani [redacted] 5° Festival musicale delle Alpi Marittime. Stasera, all'oratorio dell'Assunta di Cosio, [redacted] la pianista [redacted] Sung-Suk-Kang. [e. f.]

SANREMO
Rossini per l'Orchestra

Concerto di musica classica [redacted] 21 all'auditorium Franco Alfano di parco Marsaglia, in [redacted] Imperatrice. L'orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Angelo Soliman presenta brani [redacted] Rossini, Verdi e Puccini. Solista il tenore Gilberto Maffezzoni. [g. ga.]

MONTECARLO
Recital di Julia Migenes

La cantante Julia Migenes è in recital stasera allo Sporting Club [redacted] Montecarlo. Il costo di cena e spettacolo è [redacted] 700 franchi, circa 160 mila lire. [g. ga.]

[redacted] ALLE [redacted] LOCALI

Telestar
14 — **Caddie**, film
15 — **Saturdee**, telefilm
16,20 **Giovani ribelli**, telefilm
17,25 **Nati per vivere**, documentario
18 — [redacted] **Rogers**, telefilm
19,30 **Taxi**, situation comedy
20 — **Adam** [redacted], telefilm
20,30 **Il paradiso** [redacted] **male**, [redacted]zo
22,15 **S.O.S. Polizia**, telefilm
22,45 **Barney Miller**, telefilm

Sardegna Uno
8 — **Taxi**, telefilm
8,30 **Telep**[redacted]
13,30 **Regione ogg**[redacted], rubrica
14 — **Notizie estate**, rotocalco
14,30 **Il cammino delle** [redacted], film
16 — **Telepromozioni**
18 — **Notizie estate**, rotocalco
18,30 [redacted] **mila del cimococo estate**, giochi didattici
20,30 **Notizie estate**, rotocalco
21 — **Il paradiso del male**, teleromanzo
22,30 **Notizie estate**
23 — **Mare, moda e miti**, rotocalco
23,45 **Nero Wolfe**, telefilm
0,30 **Notizie estate**
1 — **Gincana pazza**, film

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
12,30 **Motori non stop**; settimanale [redacted] attualità motoristiche
13 — **Storie d'Italia**
13,55 **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
15 — **Sceneggiato**
17 — **Storie** [redacted] **storia: i castelli**, documentario
17,45 **7 giorni a Cinquestelle**, anticipa[redacted] programmi
18,30 **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
20,15 **Rubrica**
20,40 **Storie nella storia: i castelli**, documentario
22,30 **Rubrica**
22,55 **Storie d'Italia**, documentario
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Rubrica**

[redacted]
7 — **Night videos**
8 — **Awake on the** [redacted]
11,30 **Braun european top twenty**
13,30 **Andiamo al** [redacted]
15 — **Video Jay Ray Cokes**
20,10 **L'angolo della poesia**
20,30 **Qui redazione**
21,30 **Teste d'estate**
23 — **Teleshopping**

Canale 7
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Sky ways**, telefilm
10 — **Speciale spettacolo**
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la** [redacted], documentario
12,45 **Tg Liguria**
13 — [redacted], rubrica di attualità
13,30 **Obiettivo gente**, news
14 — **Agenda Liguria**, attualità, informazione e notizie dalla regione
14,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **Andiamo al cinema**
[redacted] **Un mondo che sorge**, film
[redacted] **Motor shop**, vetrina commerciale
20 — **Sky Ways**, telefilm
[redacted] **Elvis la leggenda**, speciale musicale
22 — **Tg Liguria**
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale
7 — **Junior Tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
14 — **Junior Tv**
18,15 **Braccio** [redacted] **Ferro**, cartoni
19,45 **Expo sette**, rubrica
19,30 **Ok Motori**, rubrica [redacted] automobilismo e motociclismo
20,30 **Film**
22,30 **Expo** [redacted]
23 — [redacted]
23,30 [redacted]
24 — **Fuori gioco Amarcord**
0,30 **Storie di una guerra**, documentario
1,15 **Expo sette**, rubrica

[redacted] Tv
8,30 **Samba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**
11,10 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, [redacted]
12,55 [redacted] **spettacolo**, rubrica
13 — **Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
14 — **Thomas & Senior**, telefilm
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Taxi di notte**, mi[redacted]
18 — [redacted] **(il volto dell'amore)**

T.C.S.
13,30 **Missione speciale Lady** [redacted]**pin**, film
15,15 **Mi benedic**[redacted], telefilm
17,40 **Gli eroi della stratosfera**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Django 2 il grande ritorno**, film (Italia, western, 1987)
22,20 **Search**, telefilm
23,20 **Jerry** [redacted] **cacciatore di spie**, film
1,10 **Le altre notti**, show

Tele Nord
7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
9 — [redacted] **avventure di Tom Sawyer**, film d'avventura
10 — **Marco il ribelle**, [redacted]
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, [redacted]
16 — **I Berkley di Broadway**, musicale
17,30 [redacted] **di** [redacted] **Sawyer**, film avventura
18,30 [redacted]**ure di frontiera**, [redacted]
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
[redacted] **L'amico pubblico n. 1**, film
[redacted] **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure** [redacted] **frontiera**, telefilm

Telearcobaleno
11 — [redacted]
12 — [redacted]
13,30 **Okey Moto**[redacted], rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
16,30 [redacted]
[redacted] **Film**
22,30 [redacted]**telefilm**
23,30 **Film**

Telecupole
8,30 **Mattinata** [redacted] **Cinquestelle**
9,30 **Cartoni animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
12,30 **Motori non stop**, rubrica
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie nella storia: i castelli**, documentario
20,30 **Una donna distrutta**, film
21,30 **Speciale** [redacted] **noi**

● **Eventuali** [redacted] **e** [redacted] **programmi** [redacted] **non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL FILM PIU' PREMIATO A CANNES
VINCITORE
PALMA D'ORO MIGLIOR FILM
PALMA D'ORO MIGLIOR ATTRICE

da JEAN-JACQUES ANNAUD IL REGISTA DE *«IL NOME DELLA ROSA»*
Così la critica:
«Attenzione, evento... mani che si sfiorano nella limousi[redacted]*... pomeriggi d'amore nella garçonnière, amplessi filmati... a fior di pelle».* (IL MESSAGGERO)

MOLTO AMATO DALLA CRITICA
PIACERA' MOLTO ANCHE AI GIOVANI
INCONTRARLA SIGNIFICA AFFOGARE IN UN MARE DI INCREDIBILI EMOZIONI
NON L'AVRESTE MAI CREDUTO POSSIBILE PERCHE' LEI E'...

Elvio Fontana, ex tecnico della Sammargheritese, quest'anno guida il Rapallo

Ecco il calendario del nuovo Campionato nazionale dilettanti

Rapallo ride, Samm trema

Per gli arancione esordio a Cuneo

A sorpresa, in anticipo e senza presentazione, [illegible] i calendari del nuovo Campionato nazionale dilettanti, a sole [illegible] ore dalla pubblicazione dei gironi. Si parte il [illegible] settembre: 34 giornate e conclusione il 16 maggio '93.

Il computer ha prodotto strane combinazioni: il Rapallo non troverà una squadra ligure prima della settima giornata: nelle sei giornate precedenti se la vede solo con toscane ed emiliane. Poi, [illegible] frequenza regolare (settima, decima, tredicesima e penultima giornata), affronta le altre liguri, a tutta verranno al «Macera» nell'andata. «Speriamo che non ci servano punti alla fine [illegible] torneo - scherza ma non troppo il diesse Vignolo - perché andare a cercarli [illegible] casa di Savona, Samm e Sanremese sarebbe molto complesso». In realtà i ruentini sono più che soddisfatti, sia della composizione del girone, sia [illegible] calendario: è la forza [illegible] chi non ha molto da temere e che punta decisamente in alto.

Diversi i calcoli della Sammargheritese. L'avvio è [illegible] far tremare i polsi: il Cuneo, che è fermamente deciso a risalire in C2 (è l'unica [illegible]essa inserita in questo girone C) senza indugiare [illegible] Campionato nazionale dilettanti, aspetta il 6 [illegible]bre la squadra di Casazza: «Esordire a Cuneo ci costringe a scoprire le nostre carte [illegible] dal p[illegible] minuto. Dovremo [illegible]lerare gli allenamenti per pre[illegible] al confronto già in buona forma. L'esperienza [illegible] campionati trascorsi ci ha insegnato che [illegible] buona partenza è essenziale per [illegible] torneo tranquillo».

Specularmente al Rapallo, [illegible] Sammargheritese nell'andata giocherà tutti i derby in trasferta: «Bisogna non cadere nell'errore contrario, pensando che c'è [illegible] il tempo per recupera[illegible] nel girone [illegible] ritorno. Sempre rifacendoci all'esperienza del recente ultimo campionato, potremmo andare meglio fuori che in casa, e trovare i punti decisivi lontano dal "Broccardi"». Le «Stratigullio», cioè gli attesi derby tra Rapallo [illegible] Sammargheritese, sono invece fissate per il [illegible] novembre al «Macera» e per il [illegible] aprile '93 al «Broccardi». [d. s.]

[illegible] [illegible]
andata [illegible] settembre
ritorno 10 gennaio
Bra-Sarzanese
Brescello-Virtus Roteglia
Cuneo-Sammargheritese
Cuoio Pelli-Rapallo
Fidenza-Bagnolese
Pietrasanta-Acqui
Sassuolo-Sanremese
Savona-Livorno
Vogherese-Camaiore.
[illegible] GIORNATA
andata 13 settembre
ritorno 17 gennaio
Acqui-Fidenza
Bagnolese-Brescello
Camaiore-Cuneo
Livorno-Bra
Rapallo-Pietrasanta
Sammargheritese-Cuoio Pelli
Sanremese-Savona
Sarzanese-Sassuolo
Virtus Roteglia-Vogherese
TERZA [illegible]
andata 20 settembre
ritorno 24 gennaio
Acqui-Livorno
Brescello-Cuneo
[illegible] Pelli-Camaiore
Fidenza-Bra
Pietrasanta-Vogherese
Rapallo-Virtus Roteglia
Sanremese-Sammargheritese
Sarzanese-Bagnolese
Sassuolo-Savona
[illegible]
andata 17 settembre
ritorno 31 gennaio
Bagnolese-Rapallo
Bra-Sassuolo
Camaiore-Sarzanese
Cuneo-Fidenza
Pietrasanta-Sanremese
Sammargheritese-Livorno
Savona-Acqui
Virtus Roteglia-Cuoio Pelli
Vogherese-Brescello
QUINTA GIORNATA
andata 4 ottobre
ritorno 7 febbraio
Acqui-Bra
Brescello-Pietrasanta
Camaiore-Savona
Cuoio Pelli-Cuneo
Livorno-Bagnolese
Rapallo-Fidenza
Sarzanese-Sammargheritese
Sassuolo-Vogherese
Virtus Roteglia-Sanremese
SESTA GIORNATA
andata 11 ottobre
ritorno 14 febbraio
Bagnolese-Virtus Roteglia
Bra-Pietrasanta
Brescello-Livorno
Cuneo-Acqui
Fidenza-Sassuolo
Sammargheritese-Camaiore
Sanremese-Cuoio Pelli
Sarzanese-Savona
Vogherese-Rapallo
SETTIMA GIORNATA
[illegible] **ottobre**
ritorno 21 febbraio
Acqui-Vogherese
Camaiore-Bagnolese
Cuneo-Sarzanese
Livorno-Cuoio Pelli
Pietrasanta-Fidenza
Rapallo-Sanremese
Sassuolo-Brescello
Savona-Sammargheritese
Virtus Roteglia-Bra
OTTAVA GIORNATA
andata 25 ottobre
ritorno 28 febbraio
Bagnolese-Bra
Brescello-Rapallo
Camaiore-Sanremese
Cuoio Pelli-Savona
Pietrasanta-Livorno
Sammargheritese-Sassuolo
Sarzanese-Acqui
Virtus Roteglia-Fidenza
Vogherese-Cuneo
[illegible] GIORNATA
andata 1° novembre
ritorno [illegible] marzo
Bra-Cuoio Pelli
Cuneo-Virtus Roteglia
Fidenza-Sarzanese
Livorno-Vogherese
Rapallo-Camaiore
Sammargheritese-Bagnolese
Sanremese-Acqui
Sassuolo-Pietrasanta
Savona-Brescello
[illegible]
andata [illegible] novembre
ritorno 21 marzo
Acqui-Sammargheritese
Brescello-Camaiore
Cuoio Pelli-Bagnolese
Livorno-Sarzanese
Pietrasanta-Cuneo
Rapallo-Savona
Sanremese-Fidenza
Sassuolo-Virtus Roteglia
Vogherese-Bra
[illegible] GIORNATA
andata 15 novembre
ritorno [illegible]
Bagnolese-Sanremese
Camaiore-Bra
Cuneo-Rapallo
Cuoio Pelli-Sassuolo
Fidenza-Livorno
Sammargheritese-Pietrasanta
Sarzanese-Brescello
Savona-Vogherese
Virtus Roteglia-Acqui
DODICESIMA
[illegible]
andata [illegible] novembre
ritorno 4 aprile
Acqui-Bagnolese
Bra-Brescello
Livorno-Virtus Roteglia
Pietrasanta-Camaiore
Sammargheritese-Fidenza
Sanremese-Vogherese
Sarzanese-Cuoio Pelli
Sassuolo-Rapallo
Savona-Cuneo
TREDICESIMA GIORNATA
andata 29 novembre
ritorno [illegible] aprile
Bagnolese-Sassuolo
Bra-Cuneo
Brescello-Acqui
Cuoio Pelli-Pietrasanta
Fidenza-Savona
Livorno-Sanremese
Rapallo-Sammargheritese
Virtus Roteglia-Camaiore
Vogherese-Sarzanese
QUATTORDICESIMA
GIORNATA
andata [illegible] dicembre
ritorno 25 aprile
Acqui-Rapallo
Bagnolese-Vogherese
Brescello-Sammargheritese
Camaiore-Sassuolo
Cuneo-Livorno
Fidenza-Cuoio Pelli
Sanremese-Bra
Sarzanese-Virtus Roteglia
Savona-Pietrasanta
QUINDICESIMA
GIORNATA
andata 13 dicembre
ritorno 2 maggio
Bra-Rapallo
Cuoio Pelli-Acqui
Livorno-Camaiore
Pietrasanta-Sarzanese
Sammargheritese-Virtus Roteglia
Sanremese-Brescello
Sassuolo-Cuneo
Savona-Bagnolese
Vogherese-Fidenza
[illegible]
andata [illegible] dicembre
ritorno 9 maggio
Bagnolese-Pietrasanta
Bra-Sammargheritese
Brescello-Fidenza
Camaiore-Acqui
Cuneo-Sanremese
Rapallo-Sarzanese
Sassuolo-Livorno
Virtus Roteglia-Savona
Vogherese-Cuoio Pelli
DICIASSETTESIMA
GIORNATA
andata 3 gennaio
ritorno 16 maggio
Acqui-Sassuolo
Cuneo-Bagnolese
Cuoio Pelli-Brescello
Fidenza-Camaiore
Livorno-Rapallo
Pietrasanta-Virtus Roteglia
Sammargheritese-Vogherese
Sarzanese-Sanremese
Savona-Bra

SPORTFLASH

CALCIO

Entella senza Comunale domani salta il raduno?

CHIAVARI. L'Entella ha fissato il raduno per [illegible] 17,30 di domani. [illegible] visto che il contenzioso col Comune, che reclama 31 milioni [illegible] società, [illegible] è stato risolto, c'è il rischio che gli uomini di Brogi non possano iniziare la preparazione. Infatti l'assessore allo Sport, Luciano Chiavaccini, ha precluso l'uso [illegible] Comunale all'Entella fino a quando non sarà [illegible] estinto il debito. L'Entella Bacezza ha cercato alleati presso l'Entella Calcio, [illegible] la lettera che quest'ultima ha indirizzato al sindaco Repetto per ora non ha sortito effetti. [d. s.]

CALCIO

Scotto [illegible] ufficialmente del Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. Il Sestri Levante si è radunato venerdì al Sivori A. Presenti i dirigenti guidati dal presidente Antonio Muzio, [illegible] [illegible] sponsor, Mario Arioni, [illegible] Caffaratti ha presentato i nuovi acquisti: i centrocampisti Locori dal Canaletto e Scotto dal Lavagna. L'arrivo di quest'ultimo ha destato sorpresa: il d.s. Paterlini ha confessato di averlo strappato al Lavagna poco prima del raduno. [d. s.]

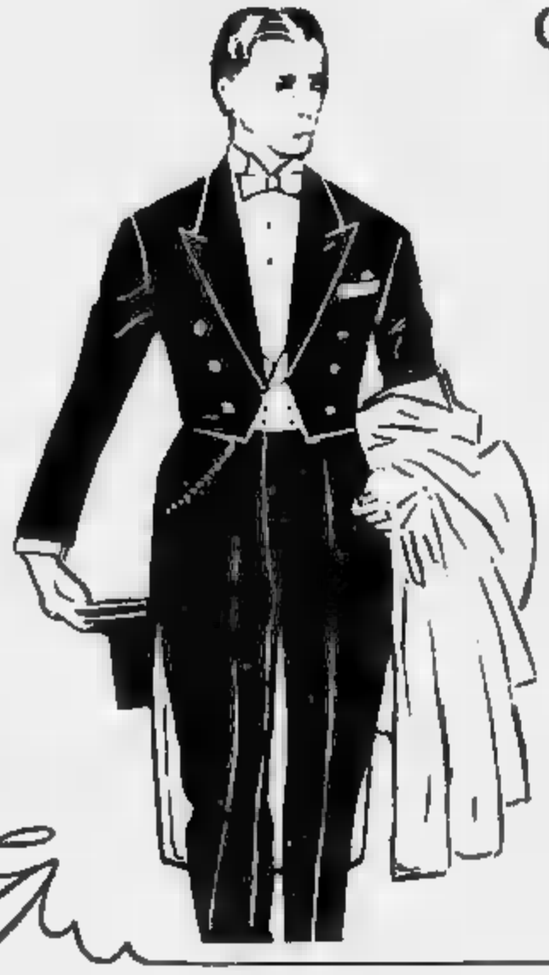
TORNEI

Settembrin [illegible] conquistato la Coppa [illegible] [illegible] Chiavari

CHIAVARI. La [illegible] Coppa Città [illegible] Chiavari [illegible] andata secondo pronostico [illegible] Settembrin, [illegible] nella finale di venerdì ha sconfitto [illegible] Cornice-Carrozzeria Ugolini 1-0. La rete è stata [illegible] [illegible] a segno [illegible] neoacquisto del Lavagna (che [illegible] [illegible] Capenese) Locatelli. Per il terzo po[illegible] Gianello Carni [illegible] [illegible] la meglio [illegible] Ortopedia C&S: 3-3 dopo i regolamentari (2 gol [illegible]sceglia e uno Botti per Gianello; Gotelli, [illegible] [illegible] Ferrando per Ortopedia), sono [illegible] i rigori a decidere: è finita 7-6 per i rapallesi. [d. s.]

ALGOZZINI CAMET

CONSULENTI D'ABBIGLIAMENTO



APERTO AGOSTO

Augura
BUONE VACANZE
all'affezionata clientela
ed a tutti gli SPOSI

Torino - via Garibaldi 10 bis ☎ 011 43.66.094

La banda del Caffè Torino l'aveva nascosto in un cimitero

Ecco l'apparecchio-truffa

Falsificava le carte di credito

Era nascosto in un cimitero l'apparecchio che consentiva di decifrare le bande magnetiche delle carte di credito rubate dalla banda che ha messo a segno la truffa miliardaria. Il sostituto procuratore Andrea Bascheri accompagnato da due sottufficiali della Guardia di Finanza si è recato ieri nel cimitero di Casanova, un paesino tra Poirino e Carmagnola.

Il [illegible] si è inoltrato [illegible] tombe e loculi: le indicazioni dell'informatore, uno dei sette arrestati della banda, [illegible] esatte. In una cappelletta, posto in un angolo, avvolto in un [illegible] di plastica, «il corpo del reato»: un pacco [illegible] il lettore ottico per le bande magnetiche.

L'inchiesta sul caffè Torino, che Angelo Tiani, uno dei soci, aveva trasformato nella centrale operativa delle banda delle credit cards, è ormai ben avviata. Ha commentato il dottor Bascheri, in partenza per le ferie: «Il lettore era l'unico elemento che ci mancava per completare le indagini». E' stato trovato ma [illegible] si conosce ancora la provenienza: chi fabbrica queste macchinette? Sono facilmente reperibili sul mercato?

Il pm ha ricevuto dai funzionari della servizi Interbancari le prime anticipazioni sull'ammontare delle truffe: con la Visa e la Cartasì sono stati scoperti acquisti con documenti rubati per oltre mezzo miliardo, con [illegible] Banca d'America per altri cento milioni. Ma il danno patito dalle società che [illegible] le [illegible] credito è molto maggiore: per quantificarlo occorrerà un minuzioso lavoro di verifica sugli scontrini che sono stati sequestrati nella decina di negozi e chi titolari [illegible] inquisiti.

Il lettore ottico recuperato al cimitero di Casanova [illegible] usato dal socio del [illegible] Torino, Angelo Tiani. Quando il turista straniero pagava con la carta di credito, Tiani infilava il documento nel lettore e decifrava la banda magnetica. Che veniva [illegible] riportata su una carta rubata o su [illegible] bianca.

Con la carta rubata si potevano fare acquisti in ogni negozio: la commessa o il proprietario passavano la card nello strumento di verifica collegato alla banca, e [illegible] l'ok perché la banda magnetica del documento corrispondeva al [illegible] corrente di un cliente solvibile. Con la carta bianca invece si potevano fare acquisti soltanto nei negozi [illegible] complici.

Anche i ruoli dei [illegible] imputati nell'organizzazione sono ormai definiti. Angelo Tiani e Massimo Molina, socio del negozio Clicò di piazza San Carlo, sarebbero fra gli ideatori della truffa. Il tunisino Amor Ben Labd Jelassi, il commerciante ambulante Michele Bruno e lo slavo Nenad Nicolic, [illegible] addetti agli acquisti: ai quali però avrebbe partecipato anche il rappresentante Giovanni Santonianni. Nella [illegible] abitazione i finanzieri avrebbero trovato [illegible] scontrini di acquisti, nella [illegible] setta di sicurezza della convivente (è a piede libero) una quarantina di milioni transitati sul conto nell'ultimo mese.

Infine, Ugo Fiorio, titolare dell'orologeria Astrua di via Roma: i finanzieri avrebbero le prove di acquisti fatti dai complici con la carta bianca nel suo negozio.

Tra i sette arrestati l'unico che finora ha ottenuto gli arresti domiciliari è Fiorio. [cl. cer.]

Il lettore ottico sequestrato serviva a decifrare la banda magnetica [illegible] carte di credito. Angelo Tiani socio del Caffè Torino

Confronto '92

Oggi al via il meeting salesiano

Con l'iniziativa Confronto '92 i salesiani riuniranno in Piemonte da oggi fino al [illegible] agosto oltre 1500 giovani provenienti da tutt'Europa. Li ospiteranno nel complesso di Colle don Bosco, appositamente attrezzato per raduni internazionali.

I partecipanti, che già ieri hanno cominciato ad affluire verso l'edificio-simbolo dei salesiani dedicato [illegible] fondatore della congregazione religiosa, rappresentano circa 140 mila ragazzi e ragazze dei 4235 gruppi del movimento giovanile salesiano.

Molti provengono dall'Est: sono attesi, tra gli altri, 30 sloveni, [illegible] croati, 130 polacchi, 40 cecoslovacchi, [illegible] russi e 2 ungheresi. «Sarà l'occasione per conoscere direttamente dalle loro testimonianze i momenti drammatici che stanno vivendo alcuni Paesi europei a cominciare dall'ex Jugoslavia» dicono i promotori del Confonto '92.

Si comincia [illegible] «Giornata dell'accoglienza», seguita [illegible] un fitto calendario di discussioni su temi come droga, alcol, emarginazione, violenza e criminalità. Mercoledì l'intera giornata [illegible] dedicata alla nuova Europa ed al dialogo interreligioso. Al Confronto '92 (dove sono previsti dodici gruppi linguistici) parteciperanno, tra gli altri, il rettor maggior dei salesiani don Egidio Viganò, il vescovo di Alessandria Ferdinando Charrier e l'arcivescovo di Vercelli Tarcisio Bertone.

La comunità valdese di Luserna e Torre Pellice, oltre 500 persone, ai funerali del ragazzo ucciso

L'addio a Fabrizio, con rabbia e dolore

Gli amici ora preparano un manifesto di denuncia
Dal pastore un monito contro la «violenza gratuita»

L'organo [illegible] «Più presso a [illegible] Signore» e la musica copre i singhiozzi. La bara scivola dentro, la portano sei [illegible] sulle spalle. Alle tre del pomeriggio, [illegible] tempio [illegible] di Luserna e fuori, sotto i platani del piazzale, ci sono almeno cinquecento persone. Molti ragazzi, molti uomini e donne, molti [illegible] sono venuti per l'addio a Fabrizio Davit. Ivana, la madre, accarezza il feretro e mormora «aiutatemi, aiutatemi». La comunità valdese le si stringe intorno.

Fabrizio aveva 21 anni. La [illegible] morte [illegible] spiegazioni, dopo una rissa la notte tra sabato e domenica scorsi vicino al rifugio Jervis, ha stordito la Val Pellice. Qui, tra tutta questa gente al tempio, l'arresto di Ezio Bertin, in carcere con l'accusa d'omicidio colposo, non basta a spiegare quanto è accaduto. E adesso che il pastore Dè Vita dal pulpito parla di «violenza gratuita», i vecchi ricordano tempi in cui a tanto non si sarebbe arrivati, i giovani chiedono giustizia.

C'è qualche tensione nell'addio a Fabrizio. Gli amici hanno gli occhi rossi di dolore vero e rabbia. Dicono che non si sono mai state «bande rivali» a Torre e a Luserna, «non siamo nel Bronx». C'è [illegible] gruppo di gente, invece, «quelli del chiosco» di Torre»: violenta, intollerante, ignorante. Sono dieci anni che picchiano, dicono i ragazzi: stavolta è finita in tragedia. Sul piazzale, qualcuno accenna [illegible] manifesti che loro, gli amici, [illegible] preparando in ricordo di Fabrizio. Promettono che ne tappezzeranno la valle, e tutti sapranno la verità.

Dentro, nel tempio, il [illegible] del pastore invita alla riflessione: «Viviamo in [illegible] mondo sconvolto, dove i giovani se ne vanno prima dei vecchi, dove assistiamo a tragedie [illegible] senso. Ma anche l'esperienza drammatica fa parte della nostra condizione [illegible]. Chiediamo al Signore di essere con noi, con questa famiglia [illegible] ha perduto un figlio amato. Chiediamogli nonostante tutto di aprirci alla speranza». Tra la folla che ascolta c'è Livio Gobello, assessore e direttore a Luserna dell'asilo valdese. Ricorda che [illegible] volta, quando il mondo valdese era agricolo, compatto, quando tutto [illegible] intorno alla famiglia, in val d'Angrogna [illegible] si superava il torrente Vangie per fare la corte a [illegible] ragazza, [illegible] questione di territorio. Oggi quel mondo s'è impoverito, i valori [illegible] cambiati, i giovani hanno abitudini e patiscono disagi diversi: «Forse la nostra comunità non ha mai visto il disagio giovanile nella sua esatta portata. E il problema non è soltanto della Val Pellice, il problema è della società intera».

Sobrio, essenziale [illegible] questo tempio tirato [illegible] in fretta dalla comunità di San Giovanni ai primi dell'800 perché è stato il primo luogo di culto autorizzato fuori dal ghetto di Torre, il rito funebre si chiude. I sei amici portano la bara giù per la strada che arriva al cimitero. Dietro si stringono la madre, il padre, Paolo, muratore, e la fidanzata di Fabrizio, Luisa, 20 anni. Non c'è il fratello, Duilio Davit, 27 anni. Dicono che sia divantato «quasi matto dalla pena».

Sul corteo vigilano i carabinieri: «Servizio di pattuglia» spiega il brigadiere Ingarao della stazione di Torre. Novità nelle indagini? Non ancora: una trentina di testimoni sta raccontando quel che ricorda della notte al rifugio Jervis, quando Ezio Bertin ha colpito Fabrizio Davit. Sembra si sia trovato «qualcosa». Non si escludono altri arresti.

Gli amici portano a spalle la bara di Fabrizio Davit. Più di 500 persone al funerale al tempio valdese di Luserna

LETTERA DALLA COMAU

«Così l'inchiesta ha accertato truffa e calunnia»

Caro direttore,
sono l'amministratore delegato della Comau S.p.A. e le scrivo in merito all'articolo apparso sulle pagine di cronaca di Torino il 2 agosto scorso con il titolo «Truffa [illegible] miliardi alla ditta, condannati l'impiegata Comau e il marito». Nel dar notizia della condanna, peraltro in modo non tempestivo risalendo la sentenza all'8 giugno, l'articolo riporta purtroppo informazioni non tutte esatte e cita commenti che possono aver indotto i lettori ad [illegible] errata valutazione [illegible] fatti.

E' quindi necessario che io precisi innanzitutto che la sentenza emessa [illegible] tribunale di Torino ha concluso un procedimento giudiziario molto accurato, durato circa un anno e mezzo [illegible] avviato in seguito di una mia denuncia nel dicembre 1990. Preciso altresì, anche se appare ovvio, che dopo la conclusione della [illegible] penale abbiamo avviato la causa civile, intendendo perseguire ogni via possibile per il recupero del danno subito.

In merito al protrarsi dell'istruttoria che prima ho citato [illegible] bene informare i lettori che, sia in [illegible] alle documentazioni presentate dall'azienda sia in [illegible] ad altri fondamentali elementi raccolti dall'autorità inquirente, apparve evidente fin dall'inizio la responsabilità della truffa a carico [illegible] Angela Musetta, già impiegata all'ufficio acquisti della Comau e subito licenziata dopo gli accertamenti, la quale [illegible] [illegible] è frutto [illegible] sua profonda conoscenza dei meccanismi procedurali dell'azienda nel campo degli appalti di opera. Operando su terminali collegati con il computer aziendale costei riuscì ad elaborare autonomamente [illegible] serie di documenti falsi, eludendo ripetutamente nel corso del 1990 le chiavi di accesso previste dalle procedure, falsificando poi, con espedienti di raffinata abilità fraudolenta, la firma del capo degli acquisti.

[illegible] Musetta ricorse inoltre [illegible] alcuni complici esterni (ditte [illegible] iscritte all'albo fornitori della Comau) facendo emettere false fatture, a fronte di [illegible] ordini da essa stessa redatti, eludendo i normali controlli aziendali. Nel proprio disegno truffaldino costei sapeva però [illegible] poter essere prima o poi scoperta in base al ciclo di verifiche contabili dell'azienda e quindi elaborò la sua difesa inventando «complicità in alto», aggiungendo alle frode perpetrata [illegible] confronti della propria azienda [illegible] appartenenza il tentativo [illegible] ricatto» e l'effettiva calunnia nei confronti del vertice aziendale.

E' un comportamento diabolico ma, come ben sanno gli esperti [illegible] cronaca giudiziaria, [illegible] certo nuovo per reati avvenuti all'interno di imprese, specie in campo bancario e finanziario. Questa nostra esperienza di frode subita ci ha indotto immediatamente a studiare [illegible] applicare sistemi [illegible] sicurezza aggiuntivi, in particolare per [illegible] procedure [illegible] acquisto e di verifica delle fatture.

[illegible] vorrei tornare sulla questione della calunnia per [illegible] il giudice ha condannato specificatamente i due imputati; chi ha [illegible] di procedimenti penali sa bene che portare in [illegible] processuale prove inoppugnabili e dimostrazione della calunnia non è cosa facile. Nel nostro [illegible] ci siamo riusciti attraverso indagini accurate e perizie grafologiche che l'autorità inquirente ha confermato valide. Non corrisponde quindi al vero quanto si asserisce nell'articolo pubblicato e cioè che i coniugi imputati si sono decisi a patteggiare [illegible] di calunnia, poiché in ogni caso sarebbero stati condannati per truffa».

E' vero invece il contrario: la linea di difesa degli imputati ha puntato per lungo tempo proprio sul sostegno della tesi dimostratasi calunniosa e questo loro comportamento ha tra l'altro indotto il magistrato a disporre per un lungo periodo di carcerazione preventiva. L'assoluto rigore e la particolare accuratezza [illegible] la quale la procura della Repubblica e gli organi inquirenti hanno saputo svolgere le indagini ci consenta di esprimere certi sulla infondatezza dei sospetti «riciclati» nel [illegible] articolo, come d'altra parte dimostra il testo della sentenza.

Purtroppo, [illegible] direttore, sono stato costretto a scriverle per salvaguardare l'immagine della nostra azienda e per amore di verità [illegible] episodio spiacevole; [illegible] stato invece più felice di poter parlare della Comau una azienda che opera nella tecnologia avanzata e che sa affrontare ogni giorno la attuale difficile situazione [illegible] mondiale ottenendo buoni risultati.

So comunque che quel che è successo [illegible] è lo stile abituale de «La Stampa» e le sono grato se vorrà pubblicare questa mia lettera.

Carlo Mangiarino

TORINO - 166 VIA NIZZA

EFF. COM. LEGGE 461

LF

LUCIA FRANCHINI

SALDI

MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND di MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA

MARINA SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode

APERTO AGOSTO

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE La Beccaccia. Tel. 851.[illegible]
BABY CLUB abbigliamento bimbi nuova [illegible] da [illegible] Grandis 15 (piazza Massaua) [illegible]
COLORIFICIO [illegible] - via San Donato 50, tel. 486.791, pareti, linoleum, tende.
COLORNICOLA C.so Palermo 11 - Torino.
PASTICCERIA RABBINO C.so Regio Parco, 24 - tel. 850.142.
TENDEFAR IMPRESIT tende da sole tende d'interni nuova sede c. Peschiera [illegible] Tel. 385.0078 fax 385.0155 aperto agosto.
TINTORIA via Vigone 54 Tel 434.5545.
APERTO AD AGOSTO studio dentistico - tel. 901.8568, riparazioni in giornata.
[illegible] - anche festivi orario 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 15 tel. 5823.369.
DENTISTE, anche riparaz[illegible] tesi, c.so Casenze tel. 314.1233.
DENTISTA zona Ospedale Molinette aperto tutto agosto tel. 696.3728.
STUDIO DENTISTICO aperto per urgenze e riparazioni protesiche tutti i giorni, anche festivi, dalle 15 alle 20. Corso Inghilterra 41, tel. 443.859.
AUTOFFICINA AI-BOX montaggio olio freni convergenza equilibratura interventi su strada. C.so Francia 103 tel. 767.611.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO tel. [illegible]
[illegible] via [illegible] Benigno 24 t. 202.311
RADIATORI auto c. R. Parco 37 tel. [illegible]
ELETTRICISTA [illegible] riparazioni installazioni. Tel. 968.5064.
IDRAULICO 24 su 24. Tel. 831.371.
SOS MURATORE idraulico. Tel. 996.[illegible]

ORBASSANO
Torino (fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione un nuovo grande e moderno
CENTRO POLIFUNZIONALE E COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI [illegible] in cantiere 901.33.07

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
[illegible]
Via Marenco 32 tel. 65.211

NUOVO
1ª Edizione Italiana DESSNER EDITORE presentata per settembre '92
CAPELLI
Finalmente una risposta seria a [illegible] i problemi. Dessner Editore presenta:
PATOLOGIE DEI CAPELLI [illegible] CUOIO CAPELLUTO [illegible] C.E. [illegible]
Il testo scientifico più importante e completo riguardo tutte le malattie dei capelli e del cuoio capelluto con relative diagnosi, terapie e possibilità di intervento. 62 specialisti internazionali, oltre 1100 pagine con più di 600 fotografie e tabelle, rispondono a tutte le domande che riguardano i problemi dei capelli [illegible] ad esempio: la perdita dei capelli nell'uomo e nella donna, l'alopecia areata, la seborrea, la forfora, la psoriasi, i trattamenti possibili, l'autotrapianto nell'uomo e nella donna, i capelli sintetici [illegible].

Da oggi [illegible] ordinare il libro a lire 376.000 [illegible] allo 011/50[illegible].20.10 o prenotarlo nelle migliori librerie.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della [illegible] del tempo libero

FIAT
AUTOFRANCIA
AGOSTO SEMPRE APERTO
[illegible] FRANCIA, [illegible] - TORINO
TELEFONI [illegible] - 40.30.222

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184
18014 OSPEDALETTI

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 9 Agosto 1992 pag. 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
IDELLO
RISCALDAMENTO
CON
BRUNO CASALE

Disagi e lunghe attese sull'Autofiori per raggiungere il valico di Ventimiglia

Una coda di sei chilometri

L'esodo di agosto ha fatto registrare il traffico complessivo di 120 mila vetture
La Costa Azzurra fra le mete più ambite. Ieri la colonna ha superato Bordighera

NOSTRO SERVIZIO

Tutti in colonna per raggiungere Riviera e Costa Azzurra. Ieri l'esodo di agosto ha visto più di 120 mila vetture transitare in gallerie e viadotti dell'Autofiori. Mete dei vacanzieri sono state Sanremo e Bordighera, ma soprattutto le località turistiche francesi da Montecarlo a Saint-Tropez, da Saint-Raphaël a Cannes.

Per tutta la giornata la coda alla barriera di Ventimiglia, prima del confine, è stata interminabile, con un lunghezza che è variata dai quattro ai sei chilometri. Nel pomeriggio è stato addirittura l'Ente autostrade a consigliare agli automobilisti di aggirare l'ingorgo e di raggiungere l'Aurelia. Insomma, le ultime partenze per le ferie estive hanno mandato letteralmente in tilt il piano predisposto per evitare incolonnamenti, lunghe attese ai caselli e per passare la frontiera. Nessuna alternativa è stata comunque possibile per chi ha voluto raggiungere la Costa Azzurra, anche ai valichi di Ponte San Luigi e Ponte San Ludovico.

Per il '92 gli italiani sembrano quindi aver dimenticato le «partenze intelligenti» tanto reclamizzate e consigliate. La colonna sotto il sole cocente, con oltre 30 gradi di temperatura negli abitacoli delle auto, ieri pomeriggio ha raggiunto addirittura il distributore autostradale di Bordighera.

Anche le iniziative promosse dall'Autofiori non sono state sufficienti a snellire il traffico in transito per gli sportelli di pagamento del pedaggio. Fin dalla prima mattinata di ieri erano otto, il massimo possibile, i caselli aperti in direzione Francia. Inoltre, all'ingresso delle gallerie, l'Ente autostrade ha sistemato gruppi di operai con il compito di regolamentare l'accesso ai tunnel per evitare pericolose saturazioni di gas di scarico all'interno delle volte.

«Tutto sotto controllo - ha dichiarato il responsabile dell'area della valle Roja -. Si aspettavano un aumento del traffico, anche in questa dimensioni. I tempi di attesa sono stati comunque troppo lunghi e, soprattutto, non si sono verificati incidenti e tamponamenti». In realtà, ieri pomeriggio, c'è chi ha aspettato in colonna più di un'ora prima di riuscire a riprendere il viaggio sull'autostrada della Costa Azzurra. La velocità media è inoltre abbassata per la maggior parte della giornata raggiungendo anche il minimo di 50 km/h intorno alle 14.

Due immagini della supercoda

Piena anche le aree di servizio e quelle di sosta. Dove si sono fermati soprattutto camper e pullmen. Anche in serata il flusso di veicoli diretti alla Costa Azzurra non ha accennato a diminuire. Mentre sono calate le code ai caselli di uscita di Arma di Taggia, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia.

Sul versante autostradale francese si sono verificati ingorghi, anche se il traffico si è fatto più intenso e nella prossimità dei caselli di uscita nelle zone turistiche. Qualche problema è stato causato dal transito di tir e autosnodati, che trasportavano generi alimentari deteriorabili, gli unici convogli pesanti ad essere abilitati a circolare durante i fine settimana.

Intanto, la polizia stradale raccomanda a tutti gli automobilisti la massima attenzione nell'osservare la distanza di sicurezza tra le vetture e i limiti di velocità. Importante anche ricordare di tenere sempre la cintura allacciata e di controllare sempre le condizioni dell'automobile, prima di intraprendere viaggi lunghi sotto il sole.

Per oggi è previsto un primo «contro-esodo», il ritorno dei vacanzieri dalla Francia dovrebbe iniziare a partire dalle 14 e continuare fino a tarda notte. Per quanto riguarda i tratti stradali che portano verso il basso Piemonte si segnalano ancora lavori in corso su quella del Col di Tenda, mentre la viabilità è normale sul tratto di Nava. I percorsi alternativi partono dall'Albenganese e dalla Valle Argentina.

Il traffico verso la Costa Azzurra dovrebbe rientrare nella normalità a partire da questa sera. Intanto, anche il '92 ha confermato l'invasione dei turisti italiani nella Francia meridionale. L'esodo verso il mare raggiunge le spiagge dorate di Cannes e Juan les Pins.

Rubinetti asciutti ai piani alti: «Riaprire il by pass»

Imperia e Diano Marina con l'incubo della sete

IMPERIA. Nel comprensorio imperiese è tornato l'incubo della sete. Nelle zone alte della città l'acqua manca a intervalli, con black-out di alcune ore. A Diano alcuni piani alti dei condomini l'acqua scende dai rubinetti con il contagocce. Identico problema in corte nei colllinari di San Bartolomeo al Mare e di Cervo. «Il gran caldo ha determinato assorbimenti eccessivi», spiegano i responsabili del servizio. Il comprensorio dianese rispetto ai normali quantitativi utilizzati ha consumato circa 3 mila metri cubi in più al giorno.

Ieri la giunta comunale di Imperia si è riunita d'urgenza per sollecitare la riapertura dall'acquedotto dell'Arroscia, il cosiddetto «by-pass» atto di fornire fino a 6 mila metri cubi di liquido al giorno. Alla richiesta di Imperia si sono associati anche gli altri Comuni vicini. Sarà la Regione a sud-l'attivazione.

SERVIZI A PAGINA 36

In alcuni quartieri di Imperia sono cominciati i disagi per residenti e turisti

Blitz dei carabinieri a «Covo» di Finale

Ecstasy, arrestata una ventimigliese

FINALE Anche una giovane di Ventimiglia è stata l'altra sera dai carabinieri al «Covo» di Finale, per spaccio di sostanze stupefacenti. La banda, secondo le prime notizie, si è specializzata nello spaccio di ecstasy, un cocktail di mescalina e anfetamine. Droga «da sballo», come viene definita dagli stakanovisti delle discoteche.

La giovane si chiama Barbara La Marca, 23 anni, è residente nella città di confine in via Genova 154. I carabinieri l'hanno fermata nella discoteca il «Covo» insieme ad altri due presunti spacciatori di ecstasy.

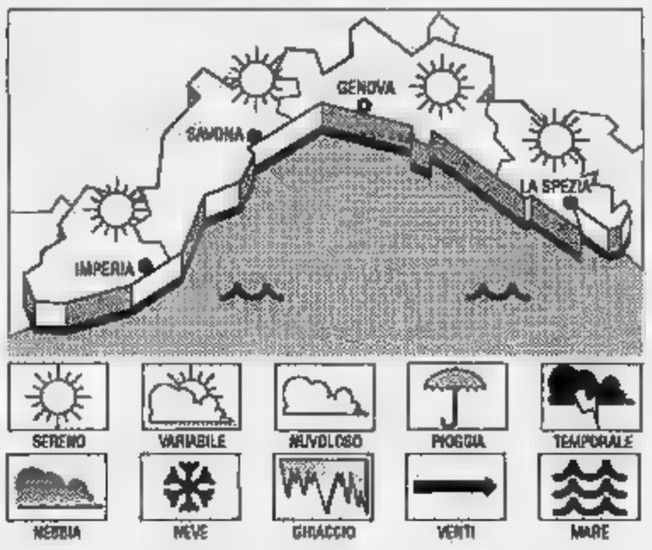
L'operazione è scattata alle due di notte. Sono state sequestrate oltre 50 pastiglie. Anche molti avventori sono stati trovati in possesso di una dose di ecstasy.

Gli altri sono Gian Marco Salto, via XXV Aprile 3/7, Sandro Stella, via Nino Bixio 15/8, entrambi di 20 anni, abitanti a Albisola Superiore.

Tutti e tre si sono definiti «addetti alle pubbliche relazioni del Covo», ma fra loro e i gestori della discoteca non vi è alcun rapporto di lavoro. Gli inquirenti, invece, ritengono che chi tira le fila di questo sporco traffico abbiano scelto il «Covo», come luogo di spaccio.

Gli uomini del reparto operativo, da tempo, battevano la pista delle altre discoteche. Per due notti sono rimasti al «Covo» fino all'ora di chiusura, saguendo discretamente le persone sospette. Mescolati fra la centinaia di giovani, che si stordivano con musica, alcol e qualcuno di ecstasy, i carabinieri (erano tutti in borghese e avevano pagato anche il biglietto di ingresso, per non destare sospetti) hanno controllato i movimenti dei tre arrestati e di altre persone. Chi è stato trovato con l'ecstasy è stato segnalato al prefetto. Gli interrogatori sono iniziati ieri. Poi Salto, Stella e La Marca sono stati portati in carcere. [b. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO per oggi
Previsioni da Imperia: senza variazioni, ma con isolati temporali nelle zone interne, vento debole, leggermente mosso, per domani: possibili temporali, vento debole, mare leggermente temperatura in lieve flessione.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 27° C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud Est 12-14 km/h, mare quasi calmo, poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb.

DI IERI

	max 32	min 27
Sanremo	max 31	min 25
Imperia	max 30	min 25

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 30; min: 23. Temp. del mare 25.

Il Sole sorge alle 6,24 e tramonta alle 20,42. La Luna cala alle 2,29 e si leva alle 18,17 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Disagi e proteste: «Costretti a passare prima in tabaccheria anche per spedire una cartolina»

La Posta di Sanremo è senza francobolli

Fondi limitati e personale carente, accuse anche dai filatelici

Molta lamentele degli utenti agli sportelli delle Poste di Sanremo

Incredibile, ma vero. Ieri mattina alle 10,30 gli sportelli della posta centrale di via Roma avevano esurito i francobolli. «Vada da una tabaccheria e poi ci porti pure la busta», questa la risposta ripetitiva degli impiegati alla gente che, allibita, non riusciva a capire come proprio gli uffici postali fossero rimasti senza bolli. Impossibile, quindi, spedire lettere e cartoline. Turisti e cittadini si sono così rivolti alle rivendite di francobolli della città per riuscire a far partire regolarmente affrancata la corrispondenza.

La spiegazione di quanto accaduto è arrivata solo nella tarda mattinata, da parte dalla Direzione delle poste di Sanremo: «La cassa ha come disponibilità un fido di 500 mila lire. Esauriti i bolli bisogna farne richiesta agli uffici centrali. E' un inconveniente della burocrazia che però bisogna comunque rispettare. In questo periodo, inoltre, ci sono problemi di personale ed evidentemente la richiesta per il nuovo carico è partita con un po' di ritardo».

Da sempre, ottenere francobolli dalla posta centrale di via Roma sembra un grosso problema. Sanremo vive, infatti, un ruolo di secondo piano rispetto a Imperia, capoluogo di provincia. I francobolli arriverebbero in numero minore nella città dei fiori, non solo per le normali affrancature, ma anche agli sportelli ai quali si rivolgono i collezionisti. La protesta arriva dai filatelici che raramente riescono a veder soddisfatte le loro richieste nelle giornate delle nuove emissioni. I casi più eclatanti si sono avuti proprio nei mesi scorsi, sia in occasione del «dentellato» in onore del Milan, vincitore dello scudetto, sia per i ricercatissimi francobolli su Olimpiadi e manifestazioni colombiane.

Dalle Poste è comunque arrivata l'assicurazione che il fatto non si ripeterà più.

[g. ga.]

GALLERIA D'ARTE
«COSE D'ALTRI TEMPI»
Corso Matuzia 1 - SANREMO
Complesso Hotel MIRAMARE
(di fronte Hotel Londra)
ARTE ESTATE '92
TUTTE LE SERE ORE 21
ASTA
di:
Antiquariato - Dipinti antichi e dell'800 - Mobili
Argenti - Porcellane - Avori - Pietre dure
Tappeti orientali - Icone russe

Con il caldo e l'impennata dei consumi è nuovamente scattato l'allarme e si rivedono le taniche

Ai piani alti acqua con il contagocce

Rubinetti all'asciutto per ore al Parrasio e in molti attici

IMPERIA. Torna l'incubo della sete, nell'Imperiese. L'afa e la grande calura hanno fatto aumentare i [illegible] mila [illegible] 39 mila metri cubi al giorno: l'acqua comincia [illegible] scarseggiare. Accade soprattutto nei piani alti delle case del Dianese e in alcuni quartieri di Imperia, come il Parrasio e Baitè. E' scattato l'allarme. Ieri mattina, Claudio Scaiola, sindaco di Imperia, ha convocato la giunta d'urgenza, e ha fatto il punto della situazione con i tecnici dell'Amat, l'azienda municipalizzata che gestisce l'acquedotto: è già stato preso contatto [illegible] Regione, per chiederle di attivare il by-pass dell'Arroscia.

Dice Scaiola: «Siamo in sofferenza idrica, [illegible] parità di approvvigionamento. La motivazione [illegible] semplice: il caldo intenso ha dilatato i consumi, le riserve cominciano a essere intaccate, l'emergenza [illegible] vicina. L'unica soluzione immediata, per scongiurare i disagi dell'estate '90, di cui è ancor vivo il ricordo, è l'immediata riapertura dell'acquedotto volante, costruito due anni fa proprio per fronteggiare il ripetersi di situazioni di crisi. Ho già parlato [illegible] presidente della Regione Ferrero e al [illegible] vice Morchio: l'impianto ha una potenzialità di [illegible] litri al secondo, e se ne potessimo attingere 50-60 si ritornerebbe [illegible] normalità. Lunedì, attendiamo una risposta».

I primi segnali inquietanti si [illegible] avuti l'altra sera [illegible] rione Parrasio. I rubinetti sono rimasti all'asciutto per un paio d'ore, dalle 20 alle 22. Secondo la prima versione, fornita dall'Amat, sembrava che si trattasse di un guasto alle condutture: adesso, sembra però che [illegible] così. L'acqua è mancata anche [illegible] località Baitè: «Accade già da un paio di giorni, tra le 19 e le 21. Molti sono stati costretti a [illegible] spolverare le taniche e [illegible] rifornirsi alle fontane pubbliche», segnalano preoccupati diversi abitanti.

A Cervo e a San Bartolomeo al Mare (qui le «seconde case» [illegible] oltre 4000), in frazione Paitrola, [illegible] lamentano i primi inconvenienti, specie ai piani superiori degli edifici.

Diano Marina, dove [illegible] fabbisogno quotidiano [illegible] [illegible] 10 mila mc., pare per [illegible] la località più colpita. Centinaia di telefonate [illegible] protesta sono state ricevute in Comune. Spiega Pietro Novaro Mascarello, assessore ai Lavori pubblici: «Vicino [illegible] campo sportivo, la pressione [illegible] calata da 6,5 a 2,5 atmosfere. E questo significa che la carenza si farà sentire soprattutto per chi abita oltre il secondo piano». E difatti, già da qualche tempo l'acqua arriva con il contagocce agli alloggi situati più in [illegible]. Erogazioni a intermittenza avvengono nelle frazioni servite [illegible] di Molino dei Giusi e in località Sant'Anna. «E' indispensabile ricorrere al by-pass», dice Novaro Mascarello. Dello stesso [illegible] so, sono gli amministratori del capoluogo. «Risulta che il Lago Blu dell'Arroscia [illegible] al massimo livello. [illegible] ricorso all'acquedotto dell'Arroscia non dovrebbe provocare danni a nessuno», osserva il sindaco Scaiola. E aggiunge Enzo Amabile, delegato agli Acquedotti: «Abbiamo parlato anche [illegible] sindaci [illegible] comprensorio Dianese e Andora, [illegible] alla Prefettura, abbiamo incontrato la disponibilità della Regione: è ne[illegible] servirsi del by-pass». Oltre che dall'acquedotto del Roya (17 mila [illegible] al giorno, in parte ceduti [illegible] Comuni [illegible] Levante), Imperia preleva 22 mila mc. dai torrenti Impero, Prino e Rezzo: «Con i 5-6 mila dell'Arroscia, [illegible] a posto».

Stefano Delfino

Preoccupazione anche a Diano dove in molte zone l'acqua comincia a mancare

«Riaprire il by-pass»

Quindici chilometri di tubi dall'Arroscia alla Riviera

IMPERIA. Da Imperia la richie[illegible] è chiara: «Riapriamo il by-pass». L'impianto era stato costruito nel 1990, nell'anno della grande sete. La decisione di realizzare la conduttura aveva scatenato forti critiche. A Imperia c'erano i pessimisti e gli scettici. Nella piana [illegible] Albenga, invece, [illegible] contestarla [illegible] gli agricoltori preoccupati che i loro pozzi po[illegible] prosciugarsi.

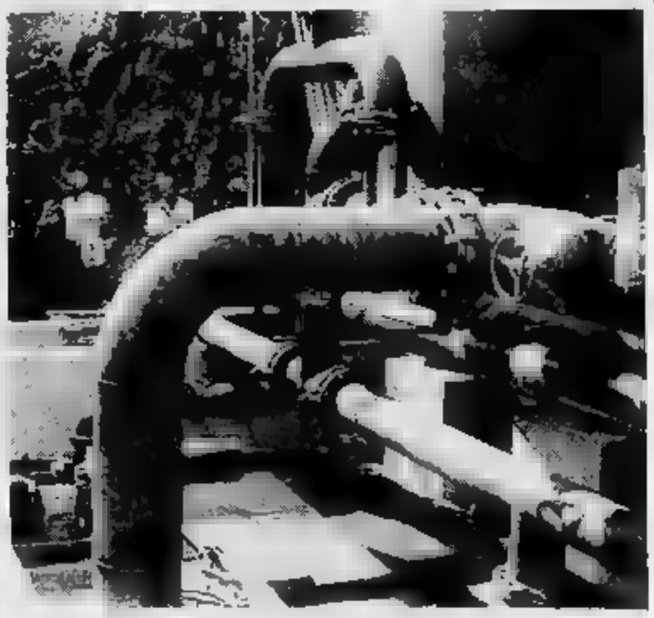
Ma l'intero comprensorio imperiese, in piena estate, era in emergenza idrica e qualcosa doveva essere tentato.

L'Amaaie di Sanremo con la diga [illegible] Tenarda quasi a secco, per poter servire la parte alta della città, [illegible] improvvisamente ridotto l'erogazione a favore dell'Amat. Imperia si era trovata con i pozzi dell'Impero asciutti, e con un assorbimento che andava via via crescendo. Il sindaco di Imperia, Claudio Scaiola, appena eletto, decise allora di giocare l'ultima carta: la costruzione, a tempo di record, del nuovo acquedotto. In soli [illegible] giorni con [illegible] spesa complessiva di circa [illegible] miliardi, è nato così il «by-pass»: 15 chilometri di tubi, in parte a cielo aperto e impianto [illegible] potabilizzazione. [illegible] record. L'opera è stata realizzata dalla [illegible] Cerruti Segesta, con presa sui torrenti Arroscia e Giara di Rezzo.

La conduttura è entrata [illegible] servizio [illegible] [illegible] agosto quando ormai la popolazione era al limite della sopportazione. [illegible] 6 mila metri cubi pompati tutti i giorni nella rete imperiese sono stati la salvezza.

Il finanziamento per costruire l'impianto è stato ottenuto in parte dalla Regione, in parte [illegible] la Provincia e dai Comuni di Imperia, Diano Marina, San Barto[illegible] al [illegible] e Cervo.

Dicono in Comune: «I tubi che hanno raccolto le acque della Giara di Rezzo e del rio Arrogna vanno a innestarsi all'altezza di San Lazzaro Reale, nella condotta che porta liquido dalle vene di Rezzo, [illegible] che si collega a sua volta [illegible] la [illegible] interna cittadina».



L'impianto idrico d'emergenza è stato realizzato nel 1990 a tempo di record

Dopo l'utilizzo nel momento di emergenza, salvo una breve riattivazione l'anno scorso, il nuovo acquedotto [illegible] pratica [illegible] rimasto fermo sino a oggi. I primi allarmi idrici registrati nel momento di maggiore presenza turistica e di maggior consumo hanno consigliato gli amministratori imperiesi a predisporre l'impianto per [illegible] [illegible] riutilizzazione.

Aggiungono in Comune: «Verranno richieste le concessioni per il lavaggio dei tubi, che è la prima importante operazione. L'acqua dell'Arroscia verrà poi scaricata nell'Impero. Se poi dovessimo attingere anche dal nuovo acquedotto, [illegible] pronti per attaccare le pompe». **[a. b.]**

A Imperia commenti favorevoli di commercianti e turisti

Fioriere al posto delle auto piazza Doria diventa «isola»

IMPERIA. «E' una piccola vittoria per tutto il quartiere». Così i commercianti di piazza Doria commentano l'istituzione dell'isola pedonale, un provvedimento preso dal Comune quasi «a sorpresa», quando ormai gli operatori economici credevano che [illegible] richieste per la creazione di uno spazio chiu[illegible] al traffico [illegible] sarebbe [illegible] più esaudita. La novità, accompagnata dalla collocazione di alcune fioriere, è stata accolta [illegible] favore anche [illegible] turisti, che riscoprono uno degli angoli più suggestivi del centro stori[illegible]. Molti obiettano che si dovrebbe favorire l'animazione [illegible] organizzare iniziative per polarizzare l'attenzione della gente.

Dalla prossima settimana, l'isola pedonale dovrebbe esse[illegible] arricchita da dehors con sedie [illegible] tavolini, che contribuiranno a valorizzare ulteriormente l'area, collegata ad altre strade «off-limits» per gli automezzi, come via San Giovanni [illegible] largo Sabatini.

Afferma un gruppo di esercenti: «La creazione [illegible] un'oasi per i pedoni era stata sollecitata dai consiglieri della quinta circoscrizione, che avevano accolto i nostri suggerimenti. L'unico rammarico è che questa possibilità sia stata concessa quando la stagione turistica sta già per volgere al termine. Per [illegible] [illegible] tratta di un esperimento, ma se avrà successo, del prossi[illegible] [illegible] la piazza potrà cambiare completamente volto. Dovrà essere sistemata una pavimentazione caratteristica, [illegible] quella collocata in via San Giovanni, e potranno trovare posto fioriere [illegible] maggiori dimensioni».

L'iniziativa è promossa a pieni voti anche dai villeggianti, che possono passeggiare in tranquillità, senza preoccuparsi del traffico.

Dice una turista torinese: [illegible] [illegible] figlia piccola, [illegible] posso sospingere la carrozzina [illegible] dovermi preoccupare delle auto. La creazione dell'isola è stata una bella sorpresa».

Non mancano le note polemiche. Osservano alcuni residenti nella zona: «Non basta impedire la circolazione dai mezzi nel centro. Bisogna anche offrire spettacoli e intrattenimenti. Ieri, i vigili hanno allontanato un gruppo di musicisti sudamericani che si [illegible] esibendo in piazza San Giovanni e aveva [illegible]à attirato un capannello di spettatori. Da [illegible] parte, si [illegible]ca di trasformare Imperia in un centro turistico, dall'altra si pongono divieti assurdi o non si offrono alternative».

Intanto, anche il rione delle ex Ferriere si appresta a [illegible]biare look. In [illegible] incontro tra i negozianti e il consigliere delegato alla Viabilità, Enzo Amabile, sono stati definiti i prossimi interventi che riguarderanno il quartiere. La prossima settimana verrà completata l'asfaltatura in via Armelio, e sarà sistemata la segnaletica verticale, [illegible] l'istituzione di alcuni sensi unici. Saranno inoltre disegnati [illegible]op», per ridurre il numero di incidenti dovuti a mancato rispetto delle precedenze. Le aree di sosta saranno delimitate a settembre, dopo [illegible] riunione con il Comune. **[e. f.]**

Ricoverata a Imperia

Donna rischia di annegare per un [illegible]

CERVO. [illegible] rischiato di morire annegata a venti metri dalla riva, nel tratto di spiaggia libera di fianco ai bagni «Il Pilone», a Cervo. Maria Grazia Scarato, 51 anni, residente in piazza Dante, nel borgo antico del centro costiero, è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Imperia.

I soccorsi [illegible] stati immediati: ieri mattina, dopo l'intervento [illegible] bagnino in servizio nei vicini stabilimenti balneari, Bruno Verdulli. [illegible] subito accorsa la Croce d'Oro di Cervo, che ha prestato [illegible] prime [illegible] alla bagnante. Le sue condizioni apparivano disperate: è stato necessario praticare [illegible] massaggio cardiaco.

Dice Verdulli: «E' accaduto tutto in pochi istanti. Sono accorso non appena ho sentito le grida di aiuto, rivolte alla persona che [illegible] trovava in sua compagnia [illegible] che [illegible] [illegible] in [illegible] assieme [illegible] lei. La donna, che sceglie di frequente questa [illegible] per prendere il sole e fare il bagno, deve essere stata colta da un malore improvviso». **[e. f.]**

Con un insetticida

Una strage di gatti a Moltedo

IMPERIA. Misteriosa moria di gatti nell'entroterra di Imperia: nell'ultima settimana, [illegible] abitanti di Moltedo hanno trovato decine [illegible] felini agonizzanti a pochi passi da casa. Alcuni animali [illegible] attualmente in [illegible] presso i veterinari della città, che hanno appurato la [illegible] dei gravi disturbi: avvelenamento da insetticida.

E' possibile che qualcuno abbia voluto disfarsi di una presenza considerata fastidiosa, ricorrendo a bocconi avvelenati. Affermano alcuni abitanti: «Sarebbe [illegible] atto estremamente crudele, anche perchè [illegible] si [illegible] di randagi, ma [illegible] atti che vengono sfamati dalle famiglie della zona e [illegible] hanno problemi per procurarsi il cibo».

Tra le varie ipotesi, anche quella secondo la quale le bestie potrebbero essere state in[illegible]ca[illegible] dalle sostanze utilizzate per la disinfestazione. Alla fine di luglio, infatti, il Comune ha compiuto una serie di interventi per limitare la diffusione degli insetti. **[e. f.]**

Lungomare di Cervo

Il direttore dei lavori è sospeso

CERVO. L'ingegner Valentino Castellini è stato sospeso dall'incarico [illegible] direttore [illegible] lavori per la costruzione della passeggiata a mare [illegible] Cervo. Lo [illegible] professionista ha inoltre presentato le dimissioni [illegible] progettista del nuovo piano regolatore [illegible] piccolo borgo medioevale. Sono queste le prime ripercussioni all'attacco dei Verdi nei confronti degli amministratori comunali di Cervo.

La notizia è stata resa nota dalla giunta che per approfondire l'argomento ha disposto una urgente riunione [illegible] Consiglio comunale per [illegible] vigilia di Ferragosto.

In un comunicato diramato ieri [illegible] amministratori [illegible] legge anche: «Si è deciso di inviare la documentazione relativa alla direzione dei lavori alla Procu[illegible] della Repubblica per gli opportuni accertamenti».

I Verdi sostengono infatti che l'ingegner Castellini avrebbe una partecipazione in [illegible] finanziaria che controlla l'impresa che costruisce la passeggiata a mare. **[a. b.]**

IL TACCUINO DEL[illegible]CIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Il problema [illegible] [illegible] in biglietteria

Sono [illegible] dipendente della biglietteria della stazione [illegible] Oneglia. Giorni fa, [illegible] «La Stampa», [illegible] apparso un trafiletto a titolo «Solidarietà»; dal quale risultava che un turista argentino aveva potuto proseguire il viaggio grazie alla solidarietà di [illegible] agente della Polfer, che gli aveva dato, nella stazione di Oneglia, le 100 lire mancanti per fare il biglietto. [illegible] colleghi addetti alla biglietteria, non risulta che nessuno, turista [illegible] altro, [illegible] mai stato mandato via perché [illegible] aveva spiccioli. E nessuno degli agenti della Polfer ha avuto a che fare [illegible] una situazione del genere. Il fatto [illegible] forse accaduto altrove, ma l'imprecisione ha messo in moto un'operazione [illegible] inquisizione da parte dei superiori, per scoprire il responsabile. Anche a noi capita di avere difficoltà a dare il resto: spesso siamo costretti a mandare il pubblico a cambiare le 50 o 100 mila lire, ma non abbiamo mai rifiutato il biglietto a nessuno perché [illegible] aveva 100 lire. Di solito, quando accade un fatto analogo, infiliamo una mano [illegible] tasca e la monetina [illegible] la mettiamo noi. Buona parte [illegible] coloro che si presentano allo sportello con banconote di grosso taglio, lo fa per voler cambiare a ogni costo, pur avendo di che pagare senza aspettare il resto. Ritengo tale modo di [illegible] una forma molto diffusa di maleducazione, soprattutto verso chi, dopo di loro, si trova veramente con quelle sole banconote a rischio di perdere [illegible] [illegible] per andare a cambiarle fuori dalla stazione.

Lettera firmata, Imperia

Bordighera trascura le sue palme

Arrivando a Bordighera dall'autostrada, lungo la strada panoramica che immette in città, lato mare, si incontra un bellissimo «bosco» di palme. Peccato però che moltissime foglie siano secche e cadenti. Una brutta immagine per la «città delle palme». A chi tocca intervenire?

Lettera firmata, Bordighera

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290.777
Bordighera: tel. 264.533
[illegible] e [illegible] **Valle Arroscia:** tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
[illegible] **di Teco:** tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.880
Sanremo e Ospedaletti: telefonare 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
S. Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41.[illegible]
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia *Rabagliati*, [illegible] [illegible]baldi [illegible], tel. 61.692, resta aperta dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 16 [illegible] 20. Nelle altre [illegible] a serranda abbassata, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.625.

A Sanremo, la farmacia *Calvi*, via Matteotti 113, tel. 53[illegible], resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. Nelle altre ore, a serranda abbassata, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Goriero*, corso Garibaldi [illegible], tel. [illegible].

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità anche notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: Gosso, via Col. Aprosio 482, tel. 294.375
Camporosso: *Manastaro*, via [illegible] Emanuele 62, tel. 25.191.
[illegible] **Bartolomeo:** *Santi*, [illegible] Aurelia, [illegible] 400.045.
[illegible] [illegible] *Guglielmi*, via [illegible] 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marodi*, via Vittorio Emanuele, tel. 669.015.
Riva Ligure: *Arnoldini*, piazza Bixio 42, tel. 486.754.
Santo Stefano al Mare: *Novaioni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quadrio 67, tel. 43 058.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88 ang. via Chiappori, tel. 351.181.

OSPEDALI

[illegible] [illegible]
Imperia: 2831 - **Sanremo** 5361 - **Bordighera:** 291.026
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290 777. [illegible] tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61.906 (9-12,30; 15-19)

[illegible]LI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 503.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

[illegible] [illegible] AGOSTO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio comunale [illegible] Imperia ha deciso [illegible] introdurre una tassa sul sottosuolo, [illegible] tariffe diverse a seconda [illegible] tipo di utilizzazione. Per l'occupazione permanente, con possibilità continuativa di accesso, è prevista una spesa di 60 mila lire il metro qua[illegible] all'anno in strade [illegible] prima categoria, 160 mila [illegible] in [illegible] di seconda categoria [illegible] [illegible] mila in quelle di [illegible]. Se invece l'occupazione [illegible] permanente, [illegible] [illegible] possibilità continuativa di accesso, l'importo è fissato rispettivamente sulle [illegible] mila, [illegible]2 mila e 24 mila lire. Per l'occupazione tramite condutture, [illegible] e impianti per [illegible] sporto di liquidi diversi dall'acqua po[illegible] la quota ammonta a 500 lire per millilitro ogni anno. [illegible] caso di tubature per il trasporto dell'acqua ad uso potabile, si dovranno invece pagare [illegible]0 lire il millilitro. La nuova tassa riguarderà enti e aziende [illegible]me Sip, Enel e Italgas, oltre a ditte che utilizzano il sottosuolo pubblico [illegible] [illegible] motivi. [illegible] i proprietari di impianti di rifornimento di benzina. Infine, il Comune di Sanremo ha [illegible] [illegible] finanziamento di 1 miliardo e 600 milioni per la costruzione [illegible] [illegible] palestra [illegible] scuole [illegible] [illegible] frazione Poggio, che potrà essere utilizzata [illegible] diverse discipline sportive.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

[illegible] rally delle macchinine

Un insolito torneo che vedrà protagonisti modellini di macchine a quattro ruote motrici [illegible] in programma domani e dopodomani in piazza San Giovanni, a Oneglia. La manifestazione è patrocinata dal negozio di giocattoli «Dado», in piazza Dante. Il via domani, alle 17,30, [illegible] un rally [illegible] macchinine. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Gara di pesca sportiva

[illegible] Gruppo «Pesca sportiva» [illegible] Diano Marina organizza una manifestazione sportiva al porticciolo. La g[illegible] di pesca al bolentino avrà inizio oggi, alle 6,30. Le iscrizioni si raccolgono presso «La Tartaruga», davanti allo scalo turistico. **[e. f.]**

CIPRESSA

Biologia marina

Prende il via oggi, alla palestra comunale di Cipressa, un'interessante mostra dedicata alla biologia marina, dal titolo «Le foreste del mare». L'iniziativa, che proseguirà per t[illegible]o [illegible] mese, è organizzata dall'associazione «Fare Insieme». **[e. f.]**

[illegible]

Arte e artigianato

«Arte [illegible] artigianato» è il titolo della mostra organizzata per oggi dal quartiere «Classa» di Ventimiglia Alta. In programma esposizione di opere realizzate [illegible] metodi tradizionali nelle piazza del Canto. **[g. ga.]**

ARMA DI TAGGIA

[illegible] di sabbia

Concorso «di costruzione di Castelli di Sabbia» oggi ad Arma di Taggia. L'appuntamento tradizionale con la manifestazione organizzata dagli stabilimenti balneari è dalle 10 in poi. **[g. ga.]**

OSPEDALETTI

Vecchie foto in mostra

Si apre oggi in via Roma ad Ospedaletti una [illegible] fotografica sulle vecchie vedute della città delle rose. L'esposizione, intitolata «Ospedaletti Antica» [illegible] aperta dalle 10 in poi. **[g. ga.]**

A colloquio con Raffaele Canessa, candidato unico alla carica di sindaco

«Tutti al lavoro per Sanremo»

L'esponente del pri, 50 anni, commerciante, illustra i suoi programmi. «Parlerò alla gente e spiegherò perché certe cose non funzionano». L'elezione è prevista mercoledì

Le chiavi della città nelle mani ■ un repubblicano. Di un uomo lontano dalle logiche di spartizione del potere care alla dc, padrona quasi assoluta di Sanremo dal dopoguerra ad oggi. Raffaele Canessa, 50 anni, imprenditore e commerciante tra i più stimati, sanremese dalla punta dei piedi all'ultimo capello, è pronto a calarsi nei panni ■ sindaco. ■ primo «targato» pri nella storia matuziana.

L'investitura ufficiale è prevista per mercoledì sera, nella seduta del Consiglio comunale che chiuderà la parentesi della crisi amministrativa. La nuova giunta è praticamente fatta: riedizione del pentapartito basata sulla rotazione di uomini e incarichi.

Tutti d'accordo, nella maggioranza, sulla candidatura di Ca (al posto del cristiano Onorato Lanza), voluta dalla dc per cercare ■ ricompattare il litigioso gruppo consiliare. L'operazione è però riuscita solo ■ parte (almeno per ora): nella riunione interna dell'altra sera, gli esponenti della corrente di Solidarietà (conta ■ consiglieri) se ne sono andati sbattendo la porta, dopo il no alla richiesta di ottenere due assessorati anziché uno. le prime nubi minacciose sull'orizzonte dell'amministrazione, che sembra avere comunque i numeri per prendere il largo. Anche il futuro sindaco si mantiene cauto.

Che futuro ha la nuova maggioranza, già bocciata dalle opposizioni, che parlano della solita minestra riscaldata? Arriverà al traguardo della scadenza naturale della legislatura, nella primavera del '94?

«Francamente so rispondere. Non mi piace fare previsioni a lunga gittata. Di una però sono certo: Sanremo rispecchia il malessere diffuso che pervade la politica nazionale. Non si spiega altrimenti il fatto che dall'89 si siano già alternate tre giunte, e la quarta ■ pronta per essere varata».

Nelle segreterie dei partiti, si è parlato nto della necessità di affidare il timone della città a un esecutivo forte, con uomini veramente capaci. Ma, stando alle candidature, i buoni propositi sembrano attuati solo in parte.

«Se per giunta forte s'intende un complesso di persone con riconosciute capacità professionali e in particolare grande esperienza amministrativa, dico che l'organico prospettato non può rappresentare il massimo delle aspettative, per varie ragioni, ■ cominciare dal sottoscritto. Se, invece, si pensa alla giunta come a un organo collegiale spinto dallo spirito di collaborazione, dalla voglia ■ fare qualcosa di concreto per la città, credo che si possa imboccare la strada giusta».

Non le pare strano che la dc rinunci alla poltrona di sindaco a favore di un repubblicano proprio nel momento di maggior rottura a nazionale tra ■ suo partito, trascinato all'opposizione da La Malfa, e la nomenklatura democristiana?

«Intanto devo ringraziare il segretario cittadino del pri, Ottolenghi, che ha appoggiato la mia candidatura. Per il resto, ■ problema non esiste: i repubblicani hanno piena autonomia decisionale su base locale».

Ha già pensato al suo primo giorno da sindaco? Cosa farà?

«Se sarò eletto, penserò subito ■ informare chiaramente i sanremesi su alcuni problemi Comune. ■ cominciare dalla pulizia delle strade, carente per la di organico, e dagli interventi nel campo dei servizi sociali. In seguito, vorrei riunire tutti i capigruppo per chiedere collaborazione allo scopo di rendere più operativo il Consiglio comunale: nel senso di limitare i lunghi discorsi, privilegiando l'esame delle pratiche. Penso, esempio, a un codice di autoregolamentazione sulla durata dei singoli interventi».

documento programmatico non viene nemmeno sfiorato l'argomento casinò. Perché?

«Sarebbe superfluo farlo, visto che è già avviato l'iter dell'appalto ai privati».

Quali i principali obiettivi della «sua» giun

«Il pr parla chiaro: portare a termine le incompiute, nei limiti del possibile; la revisione del piano regolatore; scegliere per la costruzione del Palafestival (è prevista la zona del lungomare Nazioni); la società unica per la gestione del mercato dei fiori. Vogliamo poi rilanciare le bistrattate commissioni consiliari e convocare il iglio comunale con cadenze quindicinale».

Sarà un sindaco ■ tempo pieno?

«Dedicherò al Comune le ore della mattinata, nel pomeriggio continuerò a fare il commerciante».

Gianni Micaletto

Raffaele Canessa parla della sua giunta

NUOVA GIUNTA

Il Turismo passa al psi

■ mosaico del nuovo esecutivo è quasi ultimato. Mancano solo pochi tasselli: l'ufficializzazione del quinto dc, dopo la spaccatura la di Solidarietà (un incontro decisivo è previsto per domani), l'attribuzione degli incarichi all'interno dello scudo crociato, le ultime firme sull'intesa programmatica. Ieri è delineato il quadro delle deleghe. Il pri, oltre alla carica di sindaco, avrà le deleghe alla Funivia, Mercato dei fiori e Casinò. La dc, cui spetta il vicesindaco, si è riservata gli assessorati a Lavori pubblici-Ecologia-Grande viabilità-Parchaggi-Igiene urbana, Servizi sociali-Asili nido, Urbanistica, Bilancio-Tributi-Personale ■ Programmazione, Polizia amministrativa-Vigili urbani-Contenzioso. I candidati sono Rossi, Pancotti, Baggioli, Bertoncelli ■ l'esterno Giovanni Lanteri, commercialista che prenderebbe il p inizialmente riservato al gruppo ■ Solidarietà. ■ psi avrà il prestigioso assessorato ■ Turismo e Manifestazioni, cui sono legate deleghe allo Sport (il candidato è Conti), ■ quello comprendente Decentramento, Anagrafe, Cultura, Pubblica Istruzione, Arredo urbano (Leuzzi). Il padi ha ottenuto invece Patrimonio-Demanio-Spiagge. Resterà senza incarichi di giunta il pli, che conserva però la presidenza dell'Apt. [g. mi.]

Mare inquinato davanti alla spiaggia di Bussana

I turisti non rispettano il divieto di tuffarsi

SA Divieto di fare i bagni, anche ieri, nel tratto di litorale davanti ■ Bussana. Il primo allarme dell'estate nella città dei fiori è stato provocato dalla rottura condotta fognaria. Venerdì pomeriggio falla è stata riparata dai tecnici dell'ufficio Ecologia del Comune ma per il momento, in attesa di ulteriori analisi, i cartelli e la ■ considerata off limits.

A Bussana quindi la gente è invitata a non fare il bagno ■ causa dell'alta concentrazione ■ colibatteri dovuta al gusto degli scarichi. Anche ieri mattina comunque, forse incuranti dall'unico cartello rimasto a ricordare l'emergenza, centinaia di bagnanti hanno ugualmente raggiunto la spiaggia libera e hanno fatto il bagno. «Ormai la rottura delle fogne è stata riparata - dice dalla spiaggia -. Il pericolo è passato». In realtà i batteri «nemico invisibile». Il mare sembra infatti pulito, l'acqua è invitante ■ cristallina.

All'Usl ■ comunque si è ancora molto cauti: «Aspettiamo lunedì quando arriverà il responso degli ultimi prelievi fatti venerdì e sabato - dice il dottor Bettegazzi, responsabile Servizio d'Igiene -. Bisogna avere la certezza che l'acqua sia pulita, che la concentrazione di colibatteri sia rientrata nella norma».

■ creare l'inquinamento per la spiagge a levante ■ Sanremo è stato un piccolo foro che ■ aperto in un tubo della condotta delle fognature. Una falla grossa una moneta ha fatto scattare il divieto su un lungo tratto di costa. Il problema, più volte denunciato dagli ambientalisti, ■ quello dell'inaffidabilità del sistema di smaltimento delle acque nere. Da palazzo Bellevue la risposta è una sola: «Con il '93 i problemi saranno risolti per la prevista entrata in funzione del nuovo depuratore di Capo Verde». L'impianto è in effetti in fase di ultimazione, per far entrare in attività la struttura mancherebbero solamente gli allacciamenti per convogliare tutti i liquami sulla direttrice Pian di Poma-stazione-San Francesco-La Brezza.

L'opera è costata complessivamente 14 miliardi ma resta un interrogativo preoccupante: chi la farà funzionare? Manca personale preparato professionalmente, in grado di attivare i sistemi di depurazione.

Intanto, nonostante l'emergenza non sia rientrata, i turisti hanno dimostrato ■ non voler rinunciare un bagno per difendersi dal caldo record. [g. ga.]

Il divieto forse sarà tolto domani

Riva Ligure, svolta nel giallo della donna uccisa a calci e pugni

Delitto, fermato un altro uomo

Netturbino accusato di concorso in omicidio

RIVA LIGURE. Svolte nelle indagini sull'omicidio Maddalena Di Marcantonio, 38 anni, massacrata a calci e pugni martedì sera nella sua casa di Riva Ligure in via Aurelia 41. Dopo l'arresto del convivente, Giuseppe Turano, 28 anni, manovale di Taggia, ieri i carabinieri hanno fermato un altro uomo con l'accusa di concorso in omicidio. E' Giuseppe Addiego, 50 anni, netturbino, residente a Sanremo in via Pascoli, che avrebbe assistito alla violenta lite scoppiata ■ donna e il giovane amante.

Maddalena di Marcantonio 38 anni massa calci e pugni. Un delitto che presenta ancora molti punti oscuri

Addiego, sottoposto a fermo di polizia giudiziaria, dopo essere stato interrogato sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico è rinchiuso nel carcere di Imperia. Gli uomini del Nucleo operativo sarebbero risaliti a lui attraverso una serie di testimonianze raccolte nella cerchia di amicizie della vittima. Secondo gli inquirenti, Addiego si sarebbe trovato nell'appartamento ■ via Aurelia 41 quel tragico martedì. Non è però chiaro il suo ruolo: avrebbe solo assistito alle percosse o partecipato al delitto? E' quello che stanno cercando di capire gli investigatori anche dopo l'inquietante particolare emerso dall'autopsia effettuata giovedì dai medici dell'Università di Genova: Maddalena Di Marcantonio è morta a causa di un'emorragia cerebrale, conseguenza di violenti e ripetuti colpi alla testa, forse anche con un oggetto pesante, probabilmente un portadi cristallo. ■ un primo tempo invece sembrava che il decesso fosse sopravvenuto per gravi lesioni interne (la donna soffriva di cirrosi epatica dovuta all'alcolismo).

Pare che Turano e Addiego si frequantassero da tempo. Potrebbe stato il giovane manovale ad invitarlo nella casa dove viveva da circa tre mesi. Potrebbe quindi essere lui l'amico chiamato dal presunto omicida perché allarmato dal lungo stato di incoscienza della convivente. Per il momento però si tratta di supposizioni in quanto gli esiti dell'interrogatorio del netturbino coperti dal segreto istruttorio.

Probabilmente, già domani mattina, Addiego sarà sentito dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Anche Turano dovrebbe tornare presto davanti al magistrato. La vicenda conserva infatti ancora molti lati oscuri.

Uno di questi riguarda l'ora del decesso di Maddalena Di Marcantonio, che era giunta cadavere al Pronto soccorso di Sanremo. Il delitto si tinge nuovamente di «giallo» mentre Riva Ligure sembra aver già dimenticato la notte di violenza di martedì scorso. [g. ga.]

EMERGENZA A SANREMO

Dorme sui binari, è salvo

Traffico ferroviario bloccato l'altra sera in direzione ■ Ventimiglia. A causare il ritardo è stato un uomo che si era disteso a dormire sulla massicciata, all'altezza della passeggiata Imperatrice. L'allarme è stato dato da alcuni giovani. Sono subito intervenuti i vigili e il personale della stazione che hanno cercato di convincere l'uomo ad allontanarsi. Protagoniste del curioso fatto di cronaca Giulio Ponato, 40 anni, di Torino, che ha spiegato di essersi avvicinato ai binari nella speranza di godere dello spostamento d'aria provocato passaggio del treno. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

In moto contro grave pensionato ad Arma

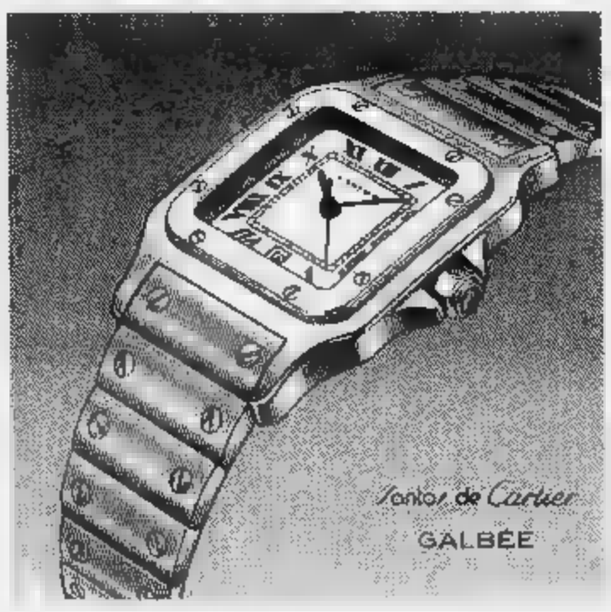
E' stato forse un malore improvviso a provocare l'altra sera, poco dopo le 22, l'incidente avvenuto in via S. Francesco, sulla strada che collega Arma e Taggia. La vittima dalla caduta dal motorino è Giuseppe Di Giovanni, 75 anni, residente ad Arma, via Morene. Soccorso dall'ambulanza della Croce Verde Di Giovanni stato trasportato al p dove i medici hanno disposto immediato trasferimento Pietra Ligure. Ora, l'anziano è ricoverato in Rianimazione, per trauma cranico. Secondo la ricostruzione dell'incidente fatta dai carabinieri sembra che Di Giovanni stesse percorrendo S. Francesco in direzione di Arma quando all'improvviso il suo motorino è sbandato andando a colpire un muretto dove erano sedute due giovani turiste. [g. ga.]

FURTO

Scippa anziana turista è arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato ieri un giovane che scippato un'anziana turista in corso Garibaldi, gettandola a terra e provocandole fratture. Le manette sono scattate per Marco Giacalone, 36 anni, sanremese, bloccato dai militari in seguito ad alcune testimonianze. [g. ga.]

L'ART D'ÊTRE UNIQUE



Cartier

Concessionario Ufficiale Les Must Cartier

GIOIELLERIA MIGNANO
VIA XX 18 - LUNGOMARE S. ANNA
DIANO MARINA

Meeting
Gatorade
HERCULIS
Grand Prix 92 IAAF/Mobil

MARTEDI' 11 AGOSTO ORE 19,30
MONTECARLO - STADE LOUIS II

BUBKA - BURRELL
CARL LEWIS - STEVE LEWIS
MARSH - MC KOY
SKAH - SOTOMAYOR
DI NAPOLI - PANETTA
e tutti gli altri migliori atleti
la rivincita di Barcellona 92

Vendita biglietti:
Stade Louis II - Tel. 0033 (92) 054149
Orario: 10,30-12,30 - 17,00-19,00
Prezzi FF. 40-80 non numerati - FF. 100-150-200 numerati

IAAF Mobil Grand Prix

OPERAZIONE RISPARMIO

CENTRA IL PREZZO

dal 10 agosto
al 22 agosto

Decine di prodotti a prezzi di capogiro!

IPER sidis
SANREMO
VIA ARMEA, 43

sidis
SANREMO
Salita Segheria, 4 (Baragallo)

Libero transito ai posti di confine con la Francia per agevolare i turisti

«Frontiere subito aperte»

La proposta è stata presentata dal ministro per le Politiche Comunitarie, Raffaele Costa
Il progetto potrebbe diventare realtà entro Ferragosto. Nei controlli impiegati mille uomini

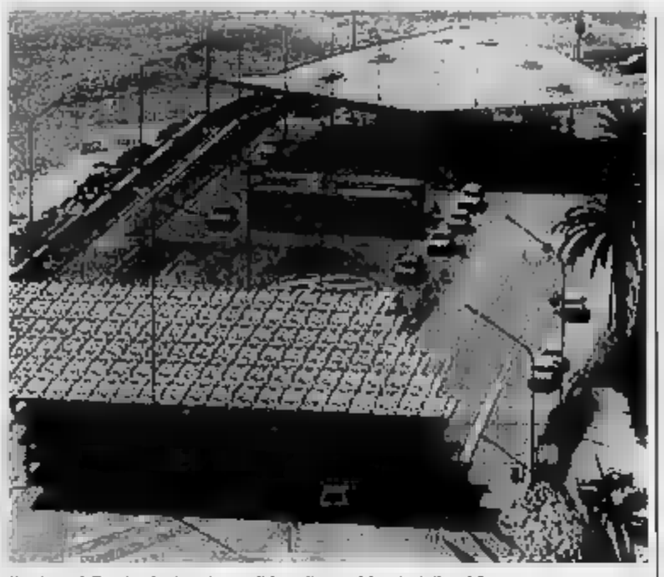
VENTIMIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Già da Ferragosto le sbarre di molte frontiere tra Italia e Francia, dalla Val d'Aosta alla Liguria, potrebbero essere definitivamente sollevate, consentendo così ai turisti e pendolari di non dover più esibire documenti di identità o aprire borse e bagagliai delle auto per consentire controlli agli agenti di confine. Un progetto che ha ottime possibilità di diventare realtà in tempi brevi perché arriva dalla persona più qualificata ed autorevole: il ministro «per il coordinamento delle Politiche Comunitarie», l'avvocato Raffaele Costa.

È una circolare diffusa in tutt'Italia tramite le principali agenzie di stampa, il ministro che vive a Mondovì argomenta il suo progetto: «Mentre i francesi da tempo hanno chiuso le dogane che si presentano quasi tutte sguarnite e stanno progressivamente facendo altrettanto per quanto concerne i controlli di polizia, l'Italia impiega un numero rilevante di militari e civili (poliziotti, carabinieri, finanzieri, doganieri) le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre prossimo e che talvolta comportano controlli legittimi ma forse evitabili».

Già, evitabili visto che con l'unificazione dei Paesi che aderiscono alla Comunità Economica Europea le frontiere fra Italia e Francia dovranno sparire entro il primo gennaio del '93. E allora perché non anticipare il provvedimento e garantire agli italiani il piacere del primo Ferragosto senza frontiere?

Costa: «Credo che i competenti comandi possano, anzi debbano, iniziare lo sgombero degli uomini che controllano le molte frontiere fra Italia e Francia pur senza far mancare quei requisiti di sicurezza che le norme e la prudenza impongono». E il ministro, diventato «a tutti per le sue battaglie autorale e cattivo utilizzo del personale pubblico, sciorina cifre di possibile «risparmio» per il pubblico erario l'abolizione immediata delle frontiere Francia-Italia. «Credo - [illegible] - che almeno 800 uomini potranno essere trasferiti e destinati a [illegible] il controllo del territorio, delle strade, dei centri grandi e piccoli del Piemonte e della Liguria». [illegible] 1100 uomini attualmente impegnati nei controllo e miriade di posti


Il valico di San Ludovico, lungo l'Aurelia, tra Ventimiglia e Mentone (A. GATTI)

frontiere, spesso attraversati da poche centinaia di persone al giorno, in maggioranza turisti che tuttalpiù esportano qualche litro di vino e un pieno di benzina.

In Liguria i posti di frontiera con la Francia presidiati sono sette (escludendo quelli marittimi e aeroportuali): Ventimiglia, San Ludovico, Ponte San Luigi, Fanghetto, Olivetta San Michele, Autostrada dei Fiori e Breil. Sette nel Sud Piemonte: Limone, Colli di Tenda, Maddalena, Sautron, Agnello, Traversette e Lombarda. Otto le frontiere nel Piemonte: Bardonecchia, Modane, Col Bousson o Bourget, Claviere Monginevro, Melezet, traforo autostradale del Fréjus, Moncenisio, Colli d'Abryes e della Croce. Tre, infine, nella Valle d'Aosta: Monte Bianco, Piccolo S. Bernardo e Colle del Gigante.

I grandi posti di transito (Bianco, autostrada a Ventimiglia, Tenda, Modane e Fréjus) viene ipotizzato il mantenimento di una parte del personale (complessivamente 300 uomini) per alcuni controlli soprattutto sul transito delle merci. Mentre per i molti posti di frontiera alpini (spesso chiusi nei mesi invernali) lo smantellamento potrebbe essere questione di giorni. «Ho visitato la maggior parte dei posti di frontiera tra Francia e Italia e già oggi i controlli sono sporadici - conclude Costa -. Tanto vale prenderne atto».

Gianni Martini

Oggi si apre la fiera ma i commercianti sono divisi

Bordighera, al «Ribasso» sconti record e polemiche

BORDIGHERA. Non saranno soltanto i prezzi stracciati e la folla di curiosi che animeranno la strada principale i protagonisti della XI edizione della «Giornata commerciale del ribasso». In primo piano ci saranno anche le polemiche. Fino alla vigilia del più importante appuntamento commerciale di Bordighera, non si è ancora placata la lotta che coinvolge le due associazioni di commercianti, divise dalla quota di partecipazione alla «Giornata». Anzi, i toni della polemica si sono fatti più accesi. Pomo della discordia sono le centomila lire di differenza richieste dall'associazione organizzatrice ai soci Confesercenti. Somma che - spiegano - serve ad equilibrare la divisione costi fra tutti i commercianti partecipanti. «Non è corretto - ribattono dalla Confesercenti -. Perché noi dobbiamo pagare 170 mila lire rispetto alle 70 mila degli altri partecipanti?». Da oltre un mese le due associazioni di categoria ripetono le proprie ragioni, irremovibili dalle loro posizioni. «Se non pagheranno la somma richiesta non avranno il cartellino di autorizzazione alla Giornata e quindi non potranno partecipare con le classiche bancarelle. Sarà la Polizia municipale, affiancata dai carabinieri, a verificare eventuali infrazioni», spiega Mario Massetti, vicepresidente della Confcommercio. Ribatte Claudio Torchio, presidente della Confesercenti: «Noi abbiamo diritto a partecipare, come commercianti a pagare fissa. Abbiamo cercato di trattare con gli organizzatori, disposti a pagare centomila lire, ferme restando le loro 70. Accettiamo una lieve differenza, ma non così elevata che, oltretutto, corrisponde proprio al costo di una [illegible] I dodici commercianti della Confesercenti hanno versato, con bonifico bancario, le 70 mila lire richieste alla maggior parte degli aderenti alla Giornata. Oggi, anche senza il placet e il cartellino dell'Ascom, piazzeranno le bancarelle davanti ai propri negozi, sul suolo pubblico pagato al Comune dalla Confcommercio. «Non siamo commercianti di serie B e non accettiamo discriminazioni, tanto più che questo atteggiamento si potrebbe inquadrare in concorrenza sleale», ha scritto Torchio in un esposto. **[d. bo.]**

IL PROGRAMMA

Affari dalle 8 alle 20

La parola d'ordine della «Giornata commerciale del ribasso» è «affari». Il centinaio di negozianti partecipanti esporrà nelle proprie bancarelle articoli di ogni tipo, dalla biancheria all'arredamento, ma con un'unica caratteristica comune: i prezzi stracciati, per invogliare turisti e residenti a fare acquisti.

L'appuntamento che i [illegible] ogni svolge oggi dalle 8 alle 20, in via Vittorio Emanuele e corso Italia, per l'occasione chiusi al traffico. I veicoli provenienti dovranno seguire il seguente percorso: via Pasteur, via Romana, via Tumiati (che per l'occasione sarà a senso unico in discesa), via Piave, corso Europa, piazza Valgoi, via Matteotti. Mentre il traffico per Ventimiglia è deviato sul seguente itinerario: piazza Valgoi, corso Europa, via Piave, via F. Rossi, piazza De Amicis, via Romana. Nella via principale, quindi, via libera alla folla che ogni anno ha determinato il successo della manifestazione. La «Giornata» sarà come sempre animata da gruppi folkloristici e buona musica: alle 10 inizierà la sfilata di una banda musicale e l'esibizione di trampolieri. Alle 15, il programma musicale e di animazione sarà curato dalla discoteca Kursaal, che mixeranno i dischi da una consolle dislocata davanti ai giardini del Palazzo del Parco. Tutto a fare da contorno alla festa del commercio, ormai piccola tradizione nell'estate di Bordighera. **[d. bo.]**

Blitz sulla spiaggia di Bordighera, scattano due arresti

Poliziotti tra i bagnanti sequestrati sei etti di coca

BORDIGHERA. Sono stati arrestati sei etti di cocaina pura, per un valore di circa cento milioni di lire. Luigi Sorvillo, 34 anni, carpentiere nato in provincia di Reggio Calabria ma residente a Ventimiglia, in via Peglia 5 e Giuseppe Toscano, 32 anni, operaio, nato in provincia di Catanzaro ma residente a Cormano, in provincia di Milano, avevano addosso l'ingente quantitativo di sostanze stupefacenti in una scatola da scarpe, ma lo stratagemma non è servito.

Gli uomini della Squadra mobile della questura di Imperia e del commissariato di Ventimiglia hanno arrestati per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

L'operazione, iniziata circa un mese fa, si è svolta principalmente sul lungomare e sulla spiagge di Bordighera. Ed è proprio sulla passeggiata a mare, all'altezza della stazione, che i due presunti spacciatori sono stati fermati dagli agenti, mentre si trovavano a bordo di un ciclomotore. Il lido di Bordighera era infatti il luogo di appuntamento per la consegna della droga e gli investigatori lo tenevano sotto controllo da alcune settimane. Sempre in borghese, vestiti da turista, con costume e pantaloncini corti, gli agenti si erano ben inseriti nell'ambiente, che nascondeva spacciatori e clienti. L'altra mattina una ventina di agenti si sono «mischiati» tra i bagnanti ignari. L'arresto si è consumato in pochi secondi: Sorvillo e Toscano, arrivati a bordo di un ciclomotore, si stavano dirigendo verso potenziali acquirenti quando gli agenti li hanno bloccati con la cocaina in loro possesso, dentro la scatola di scarpe che portavano in un sacchetto di nylon. A sirene spiegate i due sono stati accompagnati al commissariato di Ventimiglia. Niente da fare, invece, per quelli che stavano per comprare cocaina, che sono riusciti a fuggire. Si è persa così l'occasione di identificare altri importanti protagonisti del traffico locale di droga. L'ingente quantitativo, infatti, non era confezionato in singole dosi: l'acquirente, quindi, diventava a sua volta uno spacciatore al dettaglio del mercato clandestino locale.

Le indagini dei poliziotti della squadra mobile della questura comunque continuano, e restano in diretto collegamento con la Lombardia: l'asse Milano-Riviera potrebbe riservare altre sorprese. Determinanti saranno le testimonianze dei due arrestati, dei quali uno si trova nel carcere di Sanremo e l'altro a Imperia. Luigi Sorvillo, a parte piccoli precedenti per furti, non era mai stato implicato in storie di droga. Un volto poco noto alle forze dell'ordine anche il complice milanese.

Al commissariato di polizia di Ventimiglia spiegano che questo particolare testimonia quanto la microcriminalità serva alla grossa criminalità organizzata. Un'importante partita come la «mattonella» di cocaina ancora allo stato grezzo, era infatti venduta da giovani insospettabili. **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Fiamme nella notte sulla collina di San Bernardo

I Vigili del fuoco, la polizia municipale, la Squadra antincendio e la Forestale sono dovuti intervenire a due riprese in via Gallardi a ventimiglia, sopra il convento dei Frati Maristi, zona San Bernardo, per un incendio che si è sviluppato due volte a distanza di poche ore. La prima volta le fiamme sono divampate alle 23,30 dell'altra sera, e sono state spente intorno alle una e mezza di notte. Forse a causa del vento, però, il fuoco è ripreso alle 8 del mattino, ed è stato placato dopo [illegible] ore e mezza. Nella zona si trovano alcune serre, che sono state salvate. **[d. bo.]**

NIZZA

Brucia locomotore e i passeggeri vanno a piedi

Insolito incidente ferroviario nei pressi della stazione di Nizza. La locomotiva di un treno ha preso fuoco prima di entrare nella stazione, e i centocinquanta passeggeri, di cui alcuni italiani, hanno preferito terminare il proprio viaggio a piedi, con i bagagli a braccio. Spaventati dall'incendio, sono scesi dal convoglio e hanno percorso circa due chilometri, fino alla stazione di Nizza. L'incidente ha comportato l'interruzione momentanea del traffico ferroviario, bloccando una quindicina di treni. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

[illegible] record per la «Berlecata» di Sasso

Grande affluenza di pubblico alla «Berlecata», l'itinerario gastronomico che è svolto l'altra sera a Sasso, frazione di Bordighera. I presenti hanno gradito le specialità gastronomiche locali e il sottofondo musicale in ogni caratteristica piazzetta dove venivano distribuiti i piatti. Qualche lamentela, invece, le code davanti agli stand, specialmente davanti a quello della frittura di pesce, troppo stretto per il grande numero di clienti. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Due minorenni

Topi d'alloggio sono bloccati dai carabinieri

BORDIGHERA. Gli zingari tornano in azione negli appartamenti, ma i carabinieri li fermano e «salvano» gioielli e oggetti di valore per circa 8 milioni. Ad entrare negli alloggi residenti e turisti fuori casa al mare sono stati due giovani nomadi di circa 17 anni.

I carabinieri, in seguito alle telefonate di persone che avevano ricevuto la sgradita visita dei ladri, si sono messi sulle tracce dei responsabili. Rintracciati gli zingari, li hanno pedinati per alcuni minuti, nella speranza di risalire al resto del gruppo, ma quando hanno visto che i [illegible] salendo su un taxi li hanno fermati, recuperando la refurtiva.

Avevano anche oggetti da scasso e cacciaviti di grosse dimensioni. La ragazza e il complice sono stati trasportati alla caserma di via 1° Maggio, e poi indirizzati alle apposite case di accoglienza per minori. **[d. bo.]**

© A.I.F.® 01/08/92
NIZZA la TRINITE
Auchan
L'"IPER" MERCATO FRANCESE PER LA FAMIGLIA ITALIANA
TRAPANO a percussione "Rhino PP 500"
mandrino: 13 mm, [illegible]
199F
PRESA con telecomando a distanza
79F 90
PREZZI D'ESTATE
VANTAGGIO AUCHAN!
PROIETTORE ALOGENO con piede [illegible] watts
89F
BLOCCO A 5 PRESE
10/16 ampers con interruttore
39F 90
l'"IPER" MERCATO è aperto dalle [illegible] alle 22
SOLI 30 MINUTI DALLA FRONTIERA:
AUTOROUTE "A8" dopo il pedaggio [illegible]
direzione: [illegible]
CARBURANTE A PREZZI SCONTATI
APERTO 24 ORE SU 24

AGENZIA RIVIERA

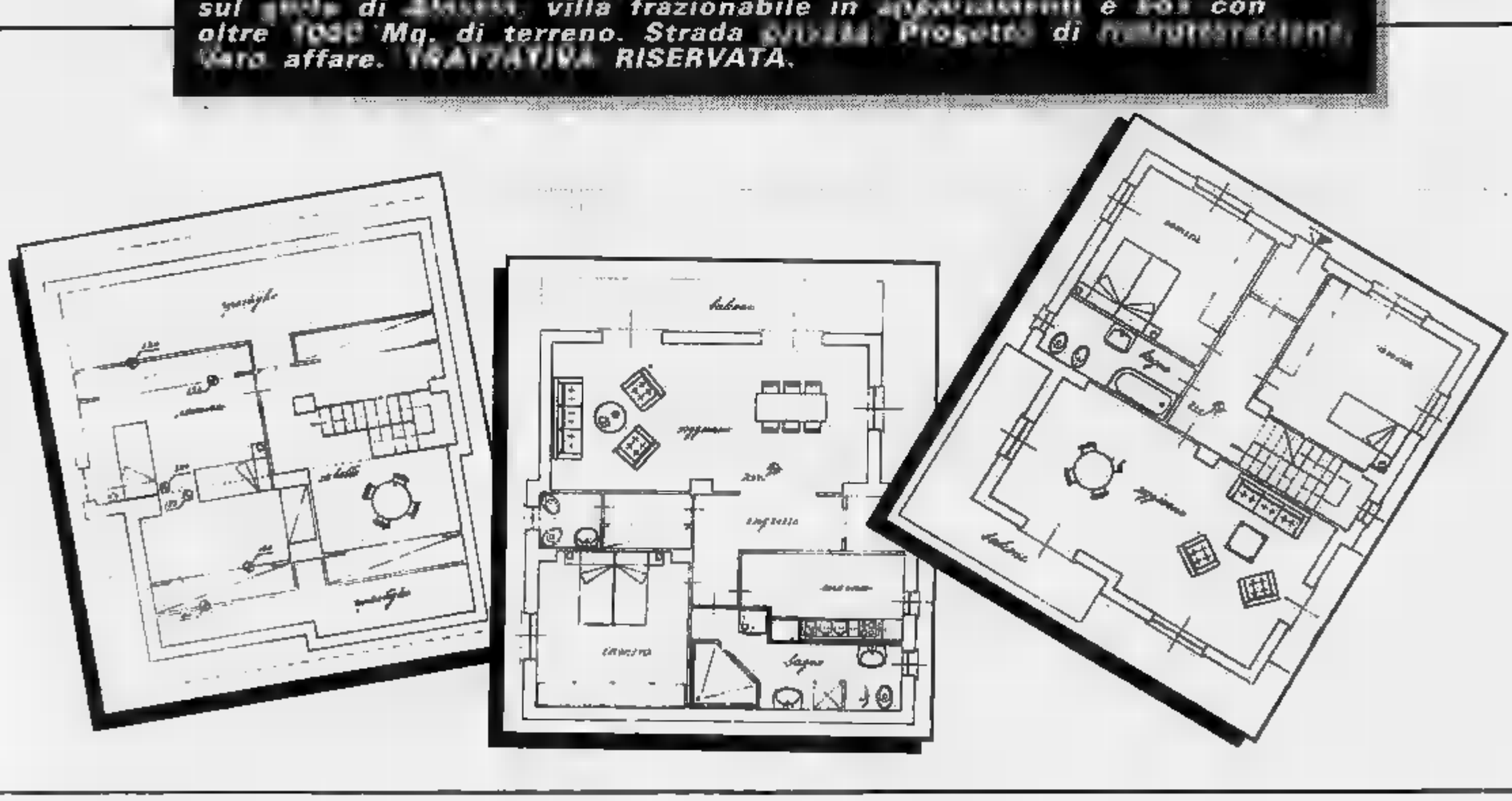
di Rino Bordonaro
Piazza Preve, 17 - 17020 LAIGUEGLIA. Tel./Fax 0182/690383

SERVIZI IMMOBILIARI
Compravendite - Permute - Cessioni - [illegible] - Stime - Mutui - Finanziamenti
operiamo in: Alassio - Laigueglia - Andora - [illegible] - Costa Azzurra

...Vi aspetto in ufficio per qualsiasi informazione...

...approfittate della nostra esperienza per vendere o acqistare la vostra casa !

ALASSIO - Vendiamo in posizione incantevole con bellissima vista sul golfo di Alassio, villa frazionabile in appartamenti e box con oltre 1000 Mq. di terreno. Strada privata. Progetto di ristrutturazione. Vero affare. TRATTATIVA RISERVATA.



grafica Ag. PUBBLIART

ALASSIO - zona centrale villetta vista mare con giardino, composta da: p.s./ garage grande locale cantinetta, caldaia. p.r./ingresso soggiorno cucinotto, sala con vetrata e balconata vista mare, piccolo servizi P.I°/ due camere matrimoniali, una camera singola, bagno balconata angolare vista mare, mansarda condonata.
Richiesta £. 600.000.000.

LAIGUEGLIA - zona centrale appartamento al terzo piano con ascensore, composto da: ingresso, cucina-soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio terrazzo ■ balconata vista mare.
Richiesta £. 310.000.000 .

LAIGUEGLIA - [illegible] panoramicissima, appartamento composto da: ingresso, tinello con cucina, due camere, bagno, balconata vista mare, impianto antifurto.
Richiesta £. 280.000.000 .

LAIGUEGLIA - STABILIMENTO BALNEARE , dotato di attrezzatura nuova, con 40 ombrelloni, 80 sdraio, 13 cabine, ampio spazio ottimo giro d'affari.
Trattativa riservata.

GARLENDA - terreno edificabile zona Castelli con progetto approvato per costruzione splendida villa bifamiliare.
Trattativa riservata.

ALBENGA - nuova costruzione a 250 mt. dal mare, vendiamo [illegible] bi-trilocali con cantine e garages, riscaldamento [illegible] con caldaia a gas, portoni blindati ottime rifiniture, pagamenti dilazionati, possibilità mutuo. PREZZI DI SICURO [illegible]

[illegible] posizione centrale [illegible] mare, casa da ristrutturare, [illegible] 1800 mq. di terreno. Progetto di ristrutturazione approvato.
£. 250.000.000 .

AGENZIA RIVIERA
Rino Bordonaro
Piazza Preve, 17
17020 LAIGUEGLIA
Tel. e Fax 0182/690383

SERVIZI IMMOBILIARI
Compravendite - permute - [illegible] - Stime - Mutui - Finanziamenti

DESIDEREREI ESSERE CONTATTATO PER UNA [illegible] O PER RICEVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

SIG. ..... TEL. .....
INDIRIZZO DELL'IMMOBILE.....
.....

liguria estate

LA STAMPA 9 Agosto 1992

CABARET DI GIANNINI A RECCO

RECCO. Secondo appuntamento, questa sera (ore 20,30) alla «Manuelina» [redacted] Recco con la rassegna «Cabaret [redacted] cabaret», lo spettacolo abbinato alla gastronomia secondo un'inedita formula molto gradita [redacted] pubblico [redacted] dai buongustai. Stasera è di scena il toscano Gianni Giannini, scatenatissimo protagonista di [redacted] film (Amici miei, Il prato, Anche i ladri hanno un'anima) e trasmissioni televisive (Chi tiriamo in ballo, Domenica In). Giannini, che torna per il secondo anno consecutivo alla rassegna ideata da Gianni Carbone e Roby Carletta, presenterà [redacted] pubblico uno show con le canzoni del [redacted] ultimo album «C'è [redacted] topa sulla Tipo» e tutte [redacted] sue migliori gags improntate a [redacted] di vita vissuta. Abbinati al trascinante cabaret di Gianni Giannini ci saranno i piatti dello chef della «Mora» [redacted] Ponte [redacted] Moriano. Consigliabile la prenotazione. [m. b.]

L'attrice Carla Peirolero interpreta la regina [redacted] nello spettacolo «Cristobal Colon Gran [redacted] del Mar Oceano» della «Tosse»; nel riquadro Aldo Amoroso nei panni dell'Ebreo errante

Intrigante spettacolo della «Tosse» che chiama a raccolta tutta la gente

Apricale, a teatro nei vicoli

Personaggi e musica nel segno di Colombo

APRICALE. La gente ride alle battutacce di Claudio Nocera, il Nocchiero che, dalla tolda della nave, invita gli spettatori a sparpagliarsi giù per i vicoli e le scalinate, [redacted] ad [redacted] in vecchie cantine e stalle abbandonate, per gustarsi questo spettacolo insolito e intrigante, l'ennesimo successo del Teatro della Tosse. Poi, ansiosa [redacted] essere condotta da Cristoforo Colombo alla scoperta delle meraviglie d'un nuovo mondo, popolato [redacted] personaggi curiosi [redacted] bizzarri, la gente subito si disper[redacted] per le viuzze, esplora l'antico paese di pietra e torna affascinata sulla piazza, per [redacted] coreografico, suggestivo corteo finale degli attori, suggellato [redacted] bella [redacted] di un Giampiero Alloisio sempre più in forma, nello sfavillante costume dell'Eldorado.

Sirena che sprigiona richiami maliardi, ancora una volta Apricale [redacted] eserciti [redacted] persone desiderosa di vivere il rito del teatro [redacted] le stelle non passivamente, ma coinvolte in questo gioco, in cui la compagnia genovese [redacted] Tosse [redacted] ormai maestra, e che si ripeterà [redacted] all'11 agosto. E accade così che già circa duemila persone [redacted] prime [redacted] sere abbiano affollato [redacted] entusiasmo i percorsi [redacted] «Cristobal Colon Gran Almirante del Mar Oceano», rappresentazione che trasforma [redacted] il borgo medievale in tanti palcoscenici incantati, dove si incontrano anche [redacted] Regina Isabella (Carla Peirolero) e l'Ebreo [redacted] (Aldo Amoroso).

La curiosità prevale [redacted] stanchezza: ma prima o poi tutti finiscono lassù [redacted] Castello, dove attende il Caffè delle Stelle e suona l'Orchestrina [redacted] Due Mondi. [a. d.]

[redacted]

Successo di Maria Paiato

BORGIO [redacted] Ha ricevuto il riconoscimento nella sera [redacted] due colleghe celebri, come Marina Malfatti e Ivana Monti, si congedavano [redacted] pubblico di piazza Sant'Agostino [redacted] l'ultima replica di «Corpo d'altri», che ha chiuso il 26° Festival Teatrale di Borgio Verezzi: ed è stata una bella ribalta, un'occasione importante per Maria Paiato, [redacted] giovane attrice veneta, alla quale la giuria, costituita dagli abbonati, ha assegnato la prima edizione del Premio Provincia di Savona, istituito «per l'attore o l'attrice [redacted] protagonista», che si sia particolarmente distinto, durante la precedente stagione. E' stata molto apprezzata, lo scorso anno, la sua interpretazione del personaggio di Elena nel «Sogno [redacted] notte [redacted] di Shakespeare, messo in scena da Mauro Bolognini, con Ugo Pagliai e Paola Gassman. «Teatro è fucina, ossia ribalta sperimentale per tutti gli operatori del settore: gli attori giovani, che [redacted] distinguono per qualità e merito, necessitano talvolta qualcosa di più dell'applauso degli spettatori. E il premio ha proprio lo scopo di evidenziare e stimolare la carriera di chi dal palcoscenico di Borgio Verezzi dona al pubblico la propria personalità», [redacted]sserva l'assessore provinciale alla Cultura, Olivieri. [s. d.]

Cantanti e attori in concorso a Bordighera e Diano

Per artisti e dilettanti l'occasione di emergere

BORDIGHERA. Riflettori [redacted] cantanti, gruppi musicali e [redacted] barettisti nei prossimi giorni in Riviera. A Bordighera, con una gara canora che si svolgerà [redacted] giardini Lowe, e a Diano Marina con [redacted] voi [redacted] microfono», un concorso per cantanti e [redacted] dilettanti.

«Canzoni d'estate» è il titolo della manifestazione che si terrà [redacted] Bordighera da martedì [redacted] giovedì [redacted] alle 21, organizzata [redacted] entusiasmo dalla [redacted]ta Agi, Associazione giovani imprenditori, con la collaborazione della Confesercenti. Dei sedici partecipanti al concorso, nel corso delle prime due serate ne saranno selezionati otto che saranno alla finale di giovedì; il cantante o il gruppo vincitore, avrà diritto di incidere un provino discografico al «Locomotif studio» di Eric Tripodi. La sera conclusiva, inoltre, ci [redacted] come ospiti d'onore le tre ge[redacted] Monia, Daisy e Tania Medda, attualmente in video [redacted] «Bellezza al bagno» di Retequattro. Le ragazze canteranno tre brani.

Tanta musica, ma anche mo[redacted] ogni partecipante sarà accompagnato sul palco d[redacted] una ragazza che indosserà modelli [redacted] boutique della cittadina. Presentatrice, sarà Beatrice Parodi, 23 anni, studentessa universitaria. L'incasso dai biglietti di ingresso, [redacted] costeranno 5 mila lire, andrà a favore della Croce Rossa di Bordighera.

A Diano Marina prende il via questa sera [redacted] «A voi [redacted] microfono», organizzato dal «Valerie Club». A partire [redacted] 22,30 si esibiranno cantanti, cabarettisti [redacted] gruppi musicali, [redacted] saranno giudicati dal pubblico. La manifestazione durerà per due settimane e [redacted] svolgerà [redacted] domenica e [redacted] giovedì. Il pre[redacted] per l'artista che avrà convinto più degli altri il pubblico è un viaggio per due persone in Spagna. [d. b.]

[redacted]

DJ E [redacted] SERRATA

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA [redacted] DISCOTECA E' ______________________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ______________________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi [redacted] consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, [redacted] Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/8, 17100 Savona; redazione [redacted] Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; [redacted] di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; [redacted] 16043 Chiavari. [redacted] possono spedire più schede [redacted] busta, [redacted] fotocopie.

Il referendum organizzato da La Stampa per conoscere, a fine stagione, i migliori locali e i migliori dj [redacted] Liguria e Costa Azzurra continua a suscitare consensi. I tagliandi arrivano [redacted] centinaia [redacted] punti di raccolta e, ogni giorno, muovono le classifiche parziali capovolgendo risultati [redacted] sembravano acquisiti e che, invece, [redacted] quanto [redacted] in forse [redacted] alla continua partecipazione dei lettori.

A rispondere in [redacted] massiccia sono soprattutto i lettori delle province [redacted] Savona e Imperia ma cominciano ad arrivare anche i primi tagliandi dalle province di Genova e della Costa Azzurra. In testa, ormai [redacted] due settimane, c'è [redacted] «Chikitos» [redacted] San Bartolomeo, ma alle [redacted] spalle stanno sgomitando altre discoteche della Riviera. «La Suerte», il «Sortilegio», l'«U'Brecchà», il «Kaos», il «Symbol» stanno insediando sempre più da vicino il parziale primato della discoteca imperiese.

Per votare c'è tempo ancora sino [redacted] fine stagione, diverse settimane [redacted] può ancora succedere qualsiasi rivoluzione [redacted] alla classifica. Molte discoteche, ad esempio, stanno organizzando delle feste chiedendo al «popolo [redacted] di portare i tagliandi pubblicati ogni giorno nelle pagine dedica[redacted] all'estate [redacted] La Stampa. [redacted] volta ritagliati e compilati, i coupon devono [redacted] recapitati, a mano [redacted] per posta, ai punti di raccolta scritti in [redacted] ai tagliandi. E, ovviamente, vinca il migliore. [s. p.]

[redacted] IN RIVIERA [redacted]

Ricordi del famoso dancing di Pietra Ligure

Che sera a La Rocca con Carmen Russo

Carmen Russo, a «La Rocca» nell'88

PIETRA LIGURE. Sono tanti i locali da ballo del Ponente Sa[redacted] che negli Anni Sessanta o Settanta hanno rappresentato un punto di riferimento per molti giovani, anche se, da tempo chiusi, sono oramai [redacted]do soltanto per i più maturi. Fra questi c'è il dancing-discoteca [redacted] Rocca» situato all'in[redacted] fra via della Cornice e via Ranzi sulla collina di Pietra Ligure.

Il locale completamente all'aperto, pur non essendo di grandi dimensioni, aveva avuto un periodo di grande successo dall'inizio degli Anni 60. «Si ballava con orchestre che suonavano dal vivo i brani di quei tempi, ma anche i più classici del liscio e del revival», ricorda un cliente.

«La Rocca», in un periodo in cui la guerra dei decibel non esisteva ancora, era un richia[redacted] ed era riuscito a ritagliarsi [redacted] spazio fra i grandi locali all'aperto del Ponente anche se negli Anni 60 e 70 i posti di ritrovo più noti erano a Finale Ligure, Loano ed Alassio.

Negli Anni [redacted] c'è stato il tramonto della discoteca «La Roc[redacted], che ha anche cambiato no[redacted], ma non è più riuscita [redacted] decollare. Nell'88 [redacted] lo show [redacted] Carmen Russo, tenutosi proprio il 10 agosto, ci fu il canto del cigno per un locale che non è più riuscito [redacted] risollevarsi. Attorno alla «Rocca» si trovano molte abitazioni private «disturbate» dalla musica. Attualmente il locale esiste ancora, con poche differenze dai gloriosi Anni Sessanta, anche se da tre stagioni non è più stato riaperto.

Il caso di Pietra Ligure non è però isolato e si aggiunge ad altri noti locali notturni della riviera che in questi ultimi anni sono stati chiusi definitivamente o, [redacted] alcuni casi, trasformati in strutture ricettive o per la ristorazione.

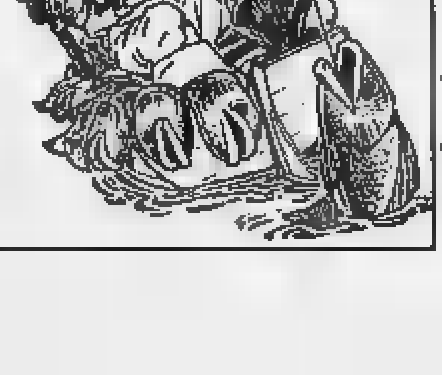
Fra [redacted] più noti ci [redacted] le «Case Rosse» di San Bernardino a Finale Ligure [redacted] il dancing «Sirena» che [redacted] trovava sul lungomare di Loano. [a. r.]

IPPODROMO DEI FIORI
VILLANOVA D'ALBENGA - TEL. [redacted]

DOMENICA 9 AGOSTO ORE 20,45

Premio Comm. [redacted] BALZOLA - Premio MOBILIFICIO [redacted] - Premio [redacted] LATERIA GIACOMEL ALASSIO - Premio ASSICU[redacted] VITTORIA ALASSIO - Premio EDICOLA LIBRERIA AURELIA - Premio RISTORANTE EL GALEON ALASSIO - Premio MANILA CLUB ALASSIO - Premio OREFICERIA [redacted] ALASSIO.

Funzioneranno: PARCHEGGI, BAR, TAVOLA CALDA, TOTALIZZATORE ELETTRONICO, ALLIBRATORI, AGENZIA IPPICA, TELE IPPICA.

LA STAMPA
ogni martedì
tutto casa

settimanale della casa [redacted] d[redacted]l tempo libero

AZIENDA AGRICOLA
TRAVAGLINO

L'Azienda premiata con 27 medaglie d'oro e 3 OSCAR Regionali Pramaggiore:
PRESENTA
Il prestigioso CHARDONNAY
Gli spumanti:
Travaglino CLASSESE - Travaglino Brut
Ed i suoi vini D.O.C. Oltrepò Pavese: Pinot D.O.C. - Riesling D.O.C. - Barbera D.O.C. - Bonarda D.O.C. - Zingaresco (Grignolino) - Rosato - Travaglino Rosso.
VINI DOC OLTREPO' PAVESE FIRMATI
CALVIGNANO (PAVIA) - TEL. 0383/87.22.22
FAX 0383/87.11.06

Guida agli appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra: cabaret, teatro e musica

«Gino d'Italia», arriva Bramieri

Il popolare comico [redacted] esibisce stasera in piazza San Michele ad Albenga. Repliche [redacted] Genova per «Il circo di Buffalo Bill» dell'Archivolto. Per chi ama il jazz c'è Romano Mussolini a Noli

LAVAGNA
Gastronomia e [redacted]

[redacted] Soriana, stand gastronomici con asado, polenta con i funghi e altre specialità per la «Sagra delle frittelle». Spettacolo musicale [redacted] danze con i gruppi «Figli del vento» e «Roller Folk». [f. p.]

[redacted]
Ecco il musical «Ulissiade»

Alle 21,30, nel Parco di Villa Rocca, sarà [redacted] il musical «Ulissiade», una parodia dei viaggi di Ulisse portata in scena da un gruppo di ragazzi di Rec[redacted], regia di Massimo Perella, delle Baistrocchi. [f. p.]

MOCONESI
Gran spettacolo pirotecnico

A Pezzonasca [redacted] Moconesi festeggiamenti [redacted] onore della Madonna dei fiori. Spettacolo pirotecnico, omaggi floreali [redacted] danzante con i «Cadetti del liscio». [f. p.]

GENOVA
Replica «Buffalo Bill»

Replica, questa sera alle 21,15, al chiostro di Sant'Agostino (piazza Sarzano) dello spettacolo «Nel circo [redacted] Buffalo Bill», presentato [redacted] Teatro dell'Archivolto, per la regia di Giorgio Gallione. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

[redacted]
E' ancora «Vedova Allegra»

Rappresentazione pomeridiana, oggi alle 16, al [redacted] Carlo Felice (aria condizionata) dell'operetta «La vedova allegra», di Franz Lehàr, con Luciana Serra [redacted] Roberto Servile, regia di Elio Pandolfi. Biglietti da 30 a 100 mila lire. [m. b.]

NERVI
Al cinema con Robin Hood

[redacted] cinema nel Roseto presenta questa sera, [redacted] 21,30, il film «Robin Hood-Principe dei ladri», con Kevin Costner. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

ARENZANO
Nel parco, «Ridere in Russia»

«Ridere in Russia» stasera nel parco di villa Negrotto Cambia[redacted]. L'inizio dello spettacolo è alle 21,15. L'ingresso [redacted] ta è gratuito. [a. z.]

[redacted]
La sagra di San Lorenzo

Alle 21, sul lungomare, sagra di San Lorenzo. Ai giardini Circolo Tubi Ghisa, serata danzante con il complesso «L'altra metà». [a. z.]

[redacted]
Cinema all'aperto

All'arena estiva del teatro dei Salesiani [redacted] 21,15 proiezione del film «Tartarughe Ninja 2» di M. Pressman. [a. z.]

«Gino d'Italia '92» è il titolo del recital che Gino Bramieri presenta alle 21,15 a Noli. Il teatro dell'Archivolto è invece protagonista al chiostro di Sant'Agostino a Genova [redacted] la replica dello spettacolo «Il circo di [redacted] Bill»

[redacted] S.
Selezioni per Miss Italia

Alle 21,30, sulla Passeggiata a mare, selezione per le finali di [redacted] Italia. E' in [redacted] sul lungomare di Albisola Capo, la mostra-mercato «Mercatino del Libro» con novità letterarie ed editoriali; volumi [redacted] [redacted]zo. [a. z.]

SAVONA
[redacted] esibisce «La Rionda»

Alle 21,30, nella fortezza del Priamar, [redacted] de «La Rionda», che presenta un repertorio di musica tradizionale dell'Appennino Ligure. [a. z.]

[redacted]
Mercato dell'antiquariato

Dalle [redacted] alle 22,30, «Cose vecchie & cose strane», seconda edizione [redacted] mostra mercato dell'antiquariato. [a. z.]

[redacted]
Esibizioni dall'Oriente

Alle 21,30 in piazza XX Settembre spettacolo yoga del Taini Vastoka [redacted] Karachistan (Asia Centrale). [a. z.]

[redacted]
Il jazz di Romano Mussolini

Concerto jazz stasera [redacted] Romano Mussolini: si esibisce [redacted] 21,30 in piazza Chiappella a Noli. [a. r.]

FINALE LIGURE
Anteprime cinematografiche

Per la rassegna di anteprime cinematografiche organizzata ai bagni Ondina di Finale Ligure, questa sera verrà proiettato «Mio cugino Vincenzo». [a. r.]

PIETRA LIGURE
Domenica [redacted] sagre

[redacted] conclude oggi a Pietra Ligure la «Sagra dell'Annunziata» in piazza Pio V. Ultima giornata anche per la «Sagra [redacted] Sant'Apollonia», organizzata in località Bergalla a Balestrino. Altri appuntamenti con la gastronomia [redacted] in programma oggi a Giustenice con la [redacted]agra di San Lorenzo» e a Testico dove si tiene la «Sagra delle frittelle di mele». [a. r.]

MISS MURETTO

A [redacted] le prime selezioni

E' stata una grande [redacted] quella che ha permesso a molte ragazze di partecipare alle selezioni per Miss Muretto '92, la cui finale si svolgerà il [redacted] agosto all'Auditorium Simonetti di Alassio. La selezione si è svolta al Gulliver Club di Noli: le ragazze, giudicate da Berrino (organizzatore della serata), Luca Ascheri e [redacted]la Por[redacted] hanno sfilato in costume da bagno e poi con [redacted] di Pucci. [redacted] vittoria è andata a Elisabetta Mandraccio (Miss Muretto), Annalisa Ruoso (Miss Sorriso) [redacted] Dasy Rebagliati (Miss Abbronzatissima)

TOIRANO
Musica con i «Belli fulminati»

Concerto del gruppo «Belli fulminati nel bosco» in piazza della Libertà a Toirano con inizio alle 21. [a. r.]

[redacted]
Show di Gino Bramieri

«Gino d'Italia '[redacted]» è il titolo dello show che questa [redacted] alle 21,15 in piazza San [redacted] ad Albenga presenta Gino Bramieri. La manifestazione è organizzata dall'assessorato al Turismo. [a. p.]

ALBENGA
Festa della Croce Bianca

Gastronomia di scena in Riviera [redacted] questa sera. Nel piazzale antistante la piscina si svolge la festa [redacted] Croce [redacted] che, oltre alla gastronomia, prevede anche giochi e balli. [a. p.]

CERVO
Brani per violino e pianoforte

Domani, per il ciclo dedicato alle Sonate di Johannes Brahms, saranno [redacted] il violinista Silvio Bove e il pianista Antonio Rostagno, attesi [redacted] 21,45 [redacted] piazzetta Dante. [e. f.]

IMPERIA
L'orchestra «Romagna Express»

Mostre, dibattiti e danze alla Festa dell'Unità, che si tiene alla spianata [redacted] Borgo Peri, a Oneglia. Alle 21, si potrà danzare in compagnia dell'orchestra «Romagna Express». [e. f.]

[redacted]
Buona [redacted]cina [redacted]

A Chiusanico, il Circolo «Cristoforo Colombo» abbina buona cucina [redacted] ballo. Gli stand apri[redacted] alle 19,30, a dalle 21 si potrà ballare con la musica del «Cotton Club». [e. f.]

COSIO D'ARROSCIA
Festival delle Alpi Marittime

Spazio Giovani al 6° Festival musicale delle Alpi Marittime. Stasera, all'oratorio dell'Assunta di Cosio, suona la pianista coreana Sung-Suk-Kang. [e. f.]

SANREMO
[redacted] per l'Orchestra

Concerto di musica classica alle 21 all'auditorium Franco Alfa[redacted] parco Marsaglia, in [redacted] Imperatrice. L'orchestra sinfonica [redacted] Angelo Soliman presenta brani di Rossini, Verdi a Puccini. Solista il tenore Gilberto Maffezzoni. [g. ga.]

[redacted]
Recital di Julia Migenes

La cantante Julia Migenes è in recital [redacted] allo Sporting Club di Montecarlo. Il [redacted] di cena e spettacolo è [redacted] 700 franchi, circa 160 mila lire. [g. ga.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
Orario: 16/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted] Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 8000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Giardino
Estivo
Orario: 21,15
Lire 5000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' **Commedia**

[redacted] Olimpia
Orario: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

[redacted] Garibaldi
ESTIVO
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[redacted] Cristallo
Orario: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

[redacted] Dia[redacted]
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
[redacted]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare al [redacted] oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted]
Estivo. Corso Roma Est 15
Orario: 21,15
[redacted]
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31' **Comico**

[redacted] Corallo
Estivo
Orario: 21
Lire 5000
[redacted] Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[redacted] Emeraldo
Estivo. Via Aurelia 105
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva semp[redacted] ne movimenta la vita. 1h 29' [redacted]

[redacted] Ariston
Ore 16/22,30
«Film festival»
Lire 10.000/rid. 6000
Double Impact - La vendetta finale

Centrale
Orario: 16/22,30
Rassegna «I migliori film dell'anno»
Promozione cinema L. 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

[redacted]
Tel. 507.070
Orario: 10-13/15,30-20
[redacted] Marc Chagall

Orfeo
Tel. 82.333
Orario: 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [redacted] Le [redacted] esperienze non divideranno la coppia... V[redacted]. 18 1h 37' [redacted]

Ritz
Tel. 507.070
«Film festival»
Orario: 16/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Passioni [redacted]
[redacted] Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui vita irrompe la passione. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane agosto»
Promozione cinema L. 7000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

SAVONA

[redacted]
Tel. 840.253
Or.: 20,30/22,30
Lire [redacted]
[redacted] cugino Vincenzo

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000
[redacted] 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'[redacted] di [redacted]. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[redacted] Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
[redacted]
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino [redacted] che vuole [redacted] dalla miseria V.M. [redacted] 1h41' [redacted]

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Ro[redacted] (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted] Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Arena Ondina
Ore 21/22,45
Lire 6000/5000
[redacted] cugino Vincenzo

[redacted] TELEVISIONI LOCALI

Telestar
14 — **[redacted]**, film
15 — **[redacted]**, telefilm
16,20 **Giovani ribelli**, telefilm
17,25 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19,30 [redacted] situation comedy
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Il paradiso [redacted] male**, teleromanzo
22,15 **S.O.S. Polizia**, telefilm
22,45 **Barney Miller**, telefilm

Sardegna Uno
8 — **Taxi**, telefilm
[redacted] **Telepromozioni**
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Notizie estate**, r[redacted]
14,30 **Il cammino delle stelle**, film
16 — **Telepromozioni**
18 — **Notizie estate**, rotocalco
18,30 **Sulla scia del dinosauro estate**, giochi didattici
20,30 **Notizie estate**, rotocalco
21 — **[redacted] del male**, teleromanzo
22,30 [redacted]
23 — **Mare, moda [redacted]**, rotocalco
23,45 **Nero Wolfe**, telefilm
0,30 **Notizie estate**
1 — [redacted] film

Teleregione
[redacted] — **[redacted] animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
12,30 **Motori non stop**, settimanale di attualità motoristiche
13 — **Storie d'Italia**
13,55 [redacted]
14,20 [redacted]
15 — **Sceneggiato**
17 — **Storie nella storia: i castelli**, documentario
17,45 **7 giorni a Cinquestelle**, anticipazioni programmi
18,30 **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
20,15 [redacted]
[redacted] **Storia [redacted] storia: i castelli**, documentario
22,30 [redacted]
22,55 **Storie d'Italia**, documentario
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Rubrica**

Telecittà
7 — **Night videos**
8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Braun european top twenty**
13,30 **Andiamo al cinema**
15 — **Video Jay Ray Cokes**
20,15 **L'angolo della poesia**
20,30 **Qui redazione**
21,30 **Teste d'estate**
23 — **Teleshopping**

Canale 7
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Sky ways**, telefilm
10 — **Speciale spettacolo**
10,10 **[redacted] vivere**, documentario
10,40 **L'[redacted] terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica di attualità
13,30 **Obiettivo gente**, news
14 — **Agenda Liguria**, attualità, informazione e notizie della [redacted]
14,30 **Ispettore Bluey**, [redacted]
16,30 **[redacted] al cinema**
16,45 **Un mondo c[redacted]**
19,20 **Motor shop**, vetrina [redacted]
20 — **Sky Ways**, telefilm
20,30 **Elvis la leggenda**, speciale musicale
22 — **Tg [redacted]**
0,45 **A[redacted]**
1 — **Tg Liguria**

Pri[redacted]
7 — **Junior Tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
14 — **Junior Tv**
18,15 **Braccio di Ferro**, cartoni
18,45 **Expo sette**, rubrica
19,30 **[redacted] Motori**, rubrica settimanale di [redacted] motociclismo
20,30 **Film**
22,30 **Expo sette**, rubrica
23 — [redacted]
23,30 [redacted]
24 — **Fuori gioco Amarcord**
0,30 **Storia di una guerra**, documentario
1,15 **Expo sette**, rubrica

[redacted] Tv
8,30 **Samba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,55 **[redacted] cinema**
11,10 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
13 — **Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
14 — **Thomas & Senior**, telefilm
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Viviana**, te[redacted]
16,15 **Taxi di notte**, musicale
16 — **Veronica (il volto dell'amore)**

T.C.S.
13,30 **[redacted] speciale Lady Chaplin**, film
15,15 **[redacted] benedica padre**, telefilm
17,40 **[redacted] eroi della stratosfera**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
[redacted] **[redacted] 2 il grande ritorno**, film [redacted], western, 1987)
22,20 **Search**, telefilm
23,20 **Jerry Land cacciatore di spie**, film
1,10 **Le altre notti**, show

[redacted] Nord
7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **L'Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di [redacted] Sawyer**, film d'avventura
10 — **Marco il ribelle**, film
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **I Barkley di Broadway**, musicale
17,30 **Le [redacted] di [redacted] Sawyer**, film avventura
18,30 **Avventure di fron[redacted]**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **L'amico pubblico n. 1**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **[redacted] di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno
11 — **Redazionali**
12 — **Telefilm**
13,30 **Okay Motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telefilm**
23,30 **Film**

Telecupole
8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
9,30 **Cartoni animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
12,30 **Motori non stop**, rubrica
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie nella storia: i castelli**, documentario
[redacted] **Una donna distrutta**, film
21,30 **Speciale con noi**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI
TEATRO [redacted] FELICE: La vedova allegra di Franz Lehar, dir. [redacted] Oren, regia Mauro [redacted]grini, maestro del coro G. Cosmi, con G. [redacted], D. Mazzuccato, R. Servile, L. Serra, ore 16, lire 100.000/70.000/50.000
POL. [redacted] Oggi riposo
TEATRO [redacted] Chiusura estiva
TEATRO [redacted] Chiusura estiva
PARCO [redacted] riposo.

CINEMA
[redacted] 1: Chiusura estiva
ARISTON 2: Chiusura [redacted]
AUGUSTUS: Viaggio all'inferno
CORALLO 1: C[redacted] per il diavolo
[redacted] 2: [redacted]
GRATTACIELO Chiusura estiva
LUX: Chiusura [redacted]
NETTUNO: Terminator II
[redacted] Chiusura [redacted]
[redacted] Chiusura estiva
[redacted] Chiusura estiva
ROSETO: Robin Hood - Principe [redacted]
[redacted] 1: Chiusura estiva
[redacted] 2: Chiusura estiva
[redacted] 3: Chiusura estiva
VERDI: [redacted]
[redacted] 1: Jessica spa - Cal[redacted] notti svedesi
CENTRALE [redacted] Lecca lecca al cioccolato - Giochi pericolosi transexuali
[redacted] Sex mafia - Ekstase
CRISTALLO: Chiusura estiva
ELDORADO: La cavalcata [redacted] stallone nero.

[redacted]
EDEN [redacted] Blue Steel - Bersaglio mortale.

NERVI
[redacted] Chiusura estiva.

La Sanremese, matricola del nuovo torneo, avrà un durissimo avvio di stagione

Ecco il calendario del nuovo Campionato nazionale dilettanti

Sanremese, via in salita

Debutto a Sassuolo, poi il Savona

[redacted] Non sarà davvero un inizio «soft», per la Sanre[redacted] il nuovo Campionato [redacted]zionale dilettanti (ex Interregionale) presenterà ai biancazzurri, quasi subito, il suo zoccolo duro: esordio in trasferta il 6 settembre [redacted] Sassuolo con una rivale piuttosto ambiziosa; debutto casalingo [redacted] 13 settembre con il Savona che punta in alto; poi, il 20 settembre, altro derby ligure interno con la Samm.

«E' un inizio che non ci darà respiro. Ma non è il [redacted] di far drammi. Il campionato non ci permetterà [redacted] alcun momento [redacted] distrazione. Un inizio vale l'altro», dice [redacted] filosofia Maurizio De Luca, neomister biancazzurro. Il calendario ha proiettato la Sanremese nell'atmosfera più vera del campionato. Un torneo che, dopo alcune stagioni tutte liguri, riproporrà al pubblico [redacted]iano [redacted] ventaglio [redacted] avversarie [redacted] arrivo da Piemonte, Emilia, Toscana, Lombardia (quest'ultima [redacted] un'unica squadra, la Vogherese), e naturalmente Liguria.

Gianni Borra, il patron, al momento in cui giovedì [redacted] sta[redacted] comunicata la composizione dei gironi - i biancazzurri sono nel «C», [redacted] dei 9 raggruppamenti in cui [redacted] le 162 iscritte - ha scoperto che tra gli avversari ci sarà anche [redacted] Fidenza, la squadra della [redacted] città d'origine. Logico che la sfida con i fidentini, fissata per l'8 novembre, diventerà [redacted] degli appuntamenti più attesi della stagione insieme al derby col Savona [redacted] ai match con Rapallo (18 ottobre) e Cuneo (20 dicembre), squadre allenate da [redacted] che hanno lasciato il segno: Elvio Fontana e Luigi Cichero.

Fra le curiosità l'inserimento nel girone degli [redacted] del Brescello, la cittadina nella quale furono ambientati, negli Anni 50, i film di Peppone e Don Camillo. Il torneo si concluderà [redacted] maggio con un'unica domenica di riposo, [redacted]7 dicembre. Per la Sanremese, fatto singolare, ben tre coppie di partite casalinghe consecutive. [redacted] le retrocessioni previste da ogni girone; [redacted] prima della classe invece salirà in C2. E ci sarà [redacted] «playoff» tra le 9 squadre vittoriose negli altrettanti gironi per l'assegnazione dello scudetto dilettanti. [b. m.]

[redacted] GIORNATA
[redacted] settembre
[redacted] 10 gennaio
Bra-Sarzanese
Brescello-Virtus Roteglia
Cuneo-Sammargheritese
Cuoio Pelli-Rapallo
Fidenza-Bagnolese
Pietrasanta-Acqui
Sassuolo-Sanremese
Savona-Livorno
Vogherese-Camaiore

SECONDA [redacted]
andata 13 settembre
ritorno 17 gennaio
Acqui-Fidenza
Bagnolese-Brescello
Camaiore-Cuneo
Livorno-Bra
Rapallo-Pietrasanta
Sammargheritese-Cuoio Pelli
Sanremese-Savona
Sarzanese-Sassuolo
Virtus Roteglia-Vogherese

[redacted] GIORNATA
andata 20 settembre
ritorno [redacted] gennaio
Acqui-Livorno
Brescello-Cuneo
Cuoio Pelli-Camaiore
Fidenza-Bra
Pietrasanta-Voghere[redacted]
Rapallo-Virtus Roteglia
Sanremese-Sammargheritese
Sarzanese-Bagnolese
Sassuolo-Savona

QUARTA GIORNATA
[redacted] 17 settembre
[redacted] 31 gennaio
Bagnolese-Rapallo
Bra-Sassuolo
Camaiore-Sarzanese
Cuneo-Fidenza
Pietrasanta-Sanremese
Sammargheritese-Livorno
Savona-Acqui
Virtus Roteglia-Cuoio Pelli
Vogherese-Brescello

[redacted] GIORNATA
andata [redacted] ottobre
ritorno 7 febbraio
Acqui-Bra
Brescello-Pietrasanta
Camaiore-Savona
Cuoio Pelli-Cuneo
Livorno-Bagnolese
Rapallo-Fidenza
Sarzanese-Sammargheritese
Sassuolo-Vogherese
Virtus Roteglia-Sanremese

SESTA [redacted]
andata 11 ottobre
ritorno [redacted]
Bagnolese-Virtus Roteglia
Bra-Pietrasanta
Brescello-Livorno
Cuneo-Acqui
Fidenza-Sassuolo
Sammargheritese-Camaiore
Sanremese-Cuoio Pelli
Sarzanese-Savona
Vogherese-Rapallo

SETTIMA GIORNATA
andata 18 ottobre
ritorno [redacted] febbraio
Acqui-Vogherese
Camaiore-Bagnolese
Cuneo-Sarzanese
Livorno-Cuoio Pelli
Pietrasanta-Fidenza
Rapallo-Sanremese
Sassuolo-Brescello
Savona-Sammargheritese
Virtus Roteglia-Bra

OTTAVA GIORNATA
andata [redacted] ottobre
ritorno 28 febbraio
Bagnolese-Bra
Brescello-Rapallo
Camaiore-Sanremese
Cuoio Pelli-Savona
Pietrasanta-Livorno
Sammargheritese-Sassuolo
Sarzanese-Acqui
Virtus Roteglia-Fidenza
Vogherese-Cuneo

[redacted] GIORNATA
andata 1° novembre
ritorno 14 [redacted]
Bra-Cuoio Pelli
Cuneo-Virtus Roteglia
Fidenza-Sarzanese
Livorno-Vogherese
Rapallo-Camaiore
Sammargheritese-Bagnolese
Sanremese-Acqui
Sassuolo-Pietrasanta
Savona-Brescello

DECIMA [redacted]
andata [redacted] novembre
ritorno 21 [redacted]
Acqui-Sammargheritese
Brescello-Camaiore
Cuoio Pelli-Bagnolese
Livorno-Sarzanese
Pietrasanta-Cuneo
Rapallo-Savona
Sanremese-Fidenza
Sassuolo-Virtus Roteglia
Vogherese-Bra

UNDICESIMA GIORNATA
[redacted] 15 novembre
ritorno 28 marzo
Bagnolese-Sanremese
Camaiore-Bra
Cuneo-Rapallo
Cuoio Pelli-Sassuolo
Fidenza-Livorno
Sammargheritese-Pietrasanta
Sarzanese-Brescello
Savona-Vogherese
Virtus Roteglia-Acqui

[redacted] GIORNATA
andata [redacted] novembre
ritorno 4 aprile
Acqui-Bagnolese
Bra-Brescello
Livorno-Virtus Roteglia
Pietrasanta-Camaiore
Sammargheritese-Fidenza
Sanremese-Vogherese
Sarzanese-Cuoio Pelli
Sassuolo-Rapallo
Savona-Cuneo

[redacted] GIORNATA
andata 29 novembre
ritorno 18 aprile
Bagnolese-Sassuolo
Bra-Cuneo
Brescello-Acqui
Cuoio Pelli-Pietrasanta
Fidenza-Savona
Livorno-Sanremese
Rapallo-Sammargheritese
Virtus Roteglia-Camaiore
Vogherese-Sarzanese

QUATTORDICESIMA
[redacted]
andata 6 dicembre
ritorno 25 aprile
Acqui-Rapallo
Bagnolese-Vogherese
Brescello-Sammargheritese
Camaiore-Sassuolo
Cuneo-Livorno
Fidenza-Cuoio Pelli
Sanremese-Bra
Sarzanese-Virtus Roteglia
Savona-Pietrasanta

QUINDICESIMA GIORNATA
[redacted] 13 [redacted]
ritorno 2 maggio
Bra-Rapallo
Cuoio Pelli-Acqui
Livorno-Camaiore
Pietrasanta-Sarzanese
Sammargheritese-Virtus Roteglia
Sanremese-Brescello
Sassuolo-Cuneo
Savona-Bagnolese
Vogherese-Fidenza

SEDICESIMA GIORNATA
andata 20 dicembre
ritorno 9 maggio
Bagnolese-Pietrasanta
Bra-Sammargheritese
Brescello-Fidenza
Camaiore-Acqui
Cuneo-Sanremese
Rapallo-Sarzanese
Sassuolo-Livorno
Virtus Roteglia-Savona
Vogherese-Cuoio Pelli

DICIASSETTESIMA
[redacted]
andata 3 gennaio
ritorno 16 maggio
Acqui-Sassuolo
Cuneo-Bagnolese
Cuoio Pelli-Brescello
Fidenza-Camaiore
Livorno-Rapallo
Pietrasanta-Virtus Roteglia
Sammargheritese-Vogherese
Sarzanese-Sanremese
Savona-Bra

[redacted]

BALON

Oggi a Cuneo spareggio [redacted] Dogliotti [redacted] Rosso II

Alle [redacted] di la Pallonistica Cortemilia e l'Astor Cova si affrontano allo sferisterio di piazza Martiri a Cuneo [redacted] che vale una stagione. Da una parte Stefano Dogliotti, alfiere del pallone tecnico [redacted] basato sulla precisione [redacted] l'eleganza. Dall'altra Arrigo Rosso, fisico da sollevatore di [redacted]i, dotato di potenza devastante al ricaccio e di una battuta [redacted]pre carica di effetto. Chi vince è in finale [redacted] potrà disputare il girone a [redacted] per lo scudetto. Chi perde [redacted] al settimo posto con la perma[redacted] in A garantita. [redacted] a nessuno dei due basta questo risultato. Tra l'altro, l'incertezza sul vincitore del titolo, dato l'equilibrio dei valori, resta grandissima: chi vince oggi ha le stesse possibilità di aggiudicarsi il tricolore di quelle dei 5 già sicuri finalisti. [e. m.]

[redacted]

La Carlin's ha preso Salomone dal Pietra

[redacted] Carlin's Boys, matricola della Promozione, ha ingaggiato [redacted] centrocampista Salomone dal Pietra Ligure. Sostituirà Pinto, tornato all'Argentina. Salomone, con il [redacted]trocampista argentino (naturalizzato italiano) Callegari [redacted] l'attaccante Galasso prelevato dal Sanremo 70, [redacted] la novità della squadra guidata da Ezio Caboni che inizia domani a Pian di Poma (ore 19,30) [redacted] preparazione. [b. m.]

CALCIO

Mercoledì l'amichevole Ventimiglia-Argentina

VENTIMIGLIA. Il Ventimiglia ha definito il programma delle amichevoli precampionato. I giallorossi [redacted] Pisano esordiranno mercoledì con l'Argentina (ore 19,30 al Peglia). Quindi giocheranno il 19 agosto con la Sanremese (alle [redacted] allo Zaccari) e il [redacted] agosto con l'Imperia (ore 18 al Ciccione). [b. m.]

ALGOZZINI
CAMET
CONSULENTI D'ABBIGLIAMENTO

APERTO
AGOSTO

Torino - via Garibaldi 10 bis ☎ 011 43.66.094

La banda del Caffè Torino l'aveva nascosto in un cimitero

Ecco l'apparecchio-truffa

Falsificava le carte di credito

Era nascosto [redacted] un cimitero l'apparecchio che consentiva di decifrare le bande magnetiche delle carte [redacted] credito rubate dalla banda che ha messo a segno [redacted] truffa miliardaria. [redacted] sostituto procuratore Andrea Bascheri accompagnato [redacted] due sottufficiali della Guardia di Finanza si è [redacted] ieri nel cimitero di Casanova, un paesino tra Poirino [redacted] Carmagnola.

Il terzetto si [redacted] inoltrato tra tombe e loculi: le indicazioni dell'informatore, [redacted] dei sette arrestati della banda, erano esatte. [redacted] una cappelletta, posato in un angolo, avvolto in [redacted] sacco di plastica, «il corpo [redacted] reato»: un pacco con [redacted] lettore ottico per le bande magnetiche.

Il lettore ottico sequestrato serviva a decifrare [redacted] banda magnetica [redacted] carte di credito

Angelo Tiani socio del Caffè Torino

L'inchiesta sul caffè Torino, che Angelo Tiani, uno dei soci, aveva trasformato nella centrale operativa della banda delle credit cards, è ormai ben avvia[redacted]. [redacted]a commentato il dottor Bascheri, in partenza per le ferie: «Il lettore era l'unico elemento che ci mancava per completare le indagini». E' [redacted] trovato ma non si conosce ancora la prove[redacted]: chi fabbrica queste macchinette? Sono facilmente reperibili sul mercato?

Il pm ha ricevuto dai funzionari della servizi Interbancari le prime anticipazioni sull'ammontare delle truffe: [redacted] la Visa [redacted] la Cartasì sono stati scoperti acquisti con documenti rubati per oltre mezzo miliardo, con la Banca d'America per altri cento milioni. Ma il danno patito dalle società che emettono le carte di credito è molto maggiore: per quantificarlo occorrerà un minuzioso lavoro di verifica sugli scontrini che sono [redacted] sequestrati nella decina di negozi i cui titolari sono ora inquisiti.

Il lettore ottico recuperato [redacted] cimitero di Casanova era usato dal socio [redacted] Caffè Torino, Angelo Tiani. Quando [redacted] turista straniero pagava con la carta [redacted] credito, Tiani infilava il documento nel lettore e decifrava la banda magnetica. Che veniva poi riportata o su [redacted] rubata o su [redacted] carta bianca.

Con la [redacted] rubata si potevano fare acquisti in ogni negozio: la commessa o [redacted] proprietario passavano la card nello strumento di verifica collegato alla banca, e avevano l'ok perché la banda magnetica del documento corrispondeva al conto corrente di un cliente solvibile. Con la carta bianca invece si potevano fare acquisti soltanto [redacted] negozi dei complici.

Anche i ruoli dei vari imputati nell'organizzazione sono ormai definiti. Angelo Tiani [redacted] Massimo Molina, socio del negozio Clicò di piazza [redacted] Carlo, sarebbero fra gli ideatori [redacted] truffa. Il tu[redacted] Amor Ben Lahd Jelassi, il commerciante ambulante Michele Bruno [redacted] lo slavo Nenad Nicolic, erano [redacted] agli acquisti: [redacted] quali però avrebbe partecipato anche [redacted] rappresentante Giovanni Santonianni. Nella sua abitazione i finanzieri avrebbero trovato numerosi scontrini di acquisti, nella [redacted] di si[redacted] della convivente (è [redacted] piede libero) [redacted] quarantina di milioni transitati sul conto nell'ultimo [redacted].

Infine, Ugo Fiorio, titolare dell'orologeria Astrua di via Roma: i finanzieri avrebbero le prove di acquisti fatti dai complici con la carta bianca nel suo negozio.

Tra i sette arrestati l'unico che finora ha ottenuto [redacted] domiciliari è Fiorio. [cl. cer.]

Confronto '92

Oggi [redacted] il meeting salesiano

Con l'iniziativa Confronto '92 i salesiani riuniranno in Piemonte da oggi fino al 15 agosto oltre [redacted] giovani provenienti [redacted] tutt'Europa. Li ospiteranno nel complesso di Colle [redacted] Bosco, appositamente attrezzato per raduni internazionali.

I partecipanti, che già ieri hanno cominciato ad affluire verso l'edificio-simbolo dei salesiani dedicato [redacted] fondatore della congregazione religiosa, rappresentano circa 140 mila ragazzi e ragazze dei [redacted] gruppi del movimento giovanile [redacted]lesiano.

Molti provengono dall'Est: [redacted] attesi, [redacted] gli altri, 30 sloveni, 20 croati, 130 polacchi, [redacted] cecoslovacchi, [redacted] russi e 2 ungheresi. «Sarà l'occasione per conoscere direttamente dalle loro testimonianze i momenti drammatici che stanno vivendo alcuni Paesi europei e comincia[redacted] dall'ex Jugoslavia» dicono i promotori del Confonto '92.

Si comincia [redacted] la «Giornata dell'accoglienza», seguita da un fitto calendario di discussioni su temi come droga, alcol, emarginazione, violenza e criminalità. Mercoledì l'intera giornata sarà dedicata alla nuova Europa [redacted] al dialogo interreligioso. Al Confronto '92 (dove sono previsti dodici gruppi linguistici) parteciperanno, tra gli altri, il rettor maggior dei salesiani don Egidio Viganò, il vescovo di Alessandria Ferdinan[redacted] Charrier e l'arcivescovo di Vercelli Tarcisio Bertone.

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND [redacted] MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode
APERTO AGOSTO

INDIZZI UTILI

RISTORANTE La Beccaccia. Tel. 851.0485.
BABY CLUB abbigliamento bimbi nuova sede via De Sanctis 15 (piazza Massaua) tel 779.1020
COLORIFICIO TORINO - via San Donato 60, tel. 481.791, pareti, linoleum, tende.
COLORINICOLA C.so Palermo 11 - Torino.
PASTICCERIA RASPINO c.so Regio Parco, 24 - tel. 850 142.
TENDEFAR IMPRESIT tende da sole tende d'interni nuova sede c. Peschiera 249. Tel. 385.0079 fax 385 0156 aperto [redacted].
TINTORIA via Vigone 56. Tel. 434.5646.
APERTO [redacted] AGOSTO studio dentistico - tel. 901.0506. riparazioni in giornata.
DENTISTA - anche festivi orario 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia [redacted] tel. 5620.368.
[redacted], anche riparazione protesi. c.so Cosenza tel. 314.1223
DENTISTA zona Ospedale Molinette aperto tutto agosto tel. 696.3720.
[redacted]DIO DENTISTICO: [redacted] urgenze e riparazioni protesiche tutti i giorni, anche festivi [redacted], dalle 15 alle 20. Corso Inghilterra [redacted], tel. [redacted]
AUTOFFICINA AI-BOX marmitte olio freni convergenza equilibratura interventi su strada. C.so Francia 169 tel. 767 811.
[redacted]NI tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO tel. [redacted].
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000.
CARROZZERIA v. S. Benigno 24 t. 202.311
RADIATORI auto c. R. Parco 37 tel. [redacted].
ELETTRICISTA esegue riparazioni installazioni. Tel. 968 [redacted].
IDRAULICO 24 su 24. Tel. 831.371
SOS MURATORE idraulico. Tel. 296.2550.

ORBASSANO
corso Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione
[redacted] nuovo grande e moderno
CENTRO POLIFUNZIONALE [redacted] COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI
[redacted]. in cantiere 901.33.07

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di [redacted]
Informate i torinesi [redacted]ite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
[redacted] 80
Via Marenco [redacted]
tel. 65.211

La comunità valdese di Luserna e Torre Pellice, oltre 500 persone, ai funerali del ragazzo ucciso

L'addio [redacted] Fabrizio, [redacted] rabbia [redacted] dolore

Gli amici ora preparano [redacted] manifesto di denuncia
Dal pastore un monito contro la «violenza gratuita»

[redacted] amici portano a spalle la [redacted] di **Fabrizio Davit** Più di [redacted] persone al funerale [redacted] tempio valdese di Luserna

L'organo [redacted] «Più presso a te Signore» [redacted] la musica copre i singhiozzi. La bara scivola dentro, la portano sei amici sulle spalle. Alle tre [redacted] pomeriggio, nel tempio austero di Luserna e fuori, sotto i platani del piazzale, ci so[redacted] almeno cinquecento persone. Molti ragazzi, molti uomini e donne, molti anziani [redacted] venuti per l'addio a Fabrizio Davit. Ivana, la madre, [redacted] feretro [redacted] mormora «aiutatemi, aiutate[redacted]». La comunità valdese le si stringe intorno.

Fabrizio aveva 21 [redacted]. La sua morte ancora senza spiegazioni, dopo [redacted] la notte tra sabato e domenica scorsi vicino [redacted] rifugio Jervis, ha stordito la Val Pellice. Qui, tra tutta questa gen[redacted] al tempio, l'arresto di Ezio Bertin, [redacted] carcere con l'accusa d'omicidio colposo, non basta [redacted] spiegare quanto è accaduto. E adesso che il pastore De Vita dal pulpito parla di «violenza gratuita», i vecchi ricordano tempi in cui a tanto non si sarebbe arrivati, i giovani chiedono giustizia.

C'è qualche tensione nell'addio [redacted] Fabrizio. Gli [redacted] hanno gli occhi rossi di dolore vero e di rabbia. Dicono che [redacted] ci [redacted] mai state «bande rivali» a Torre e a Luserna, [redacted] siamo nel Bronx». C'è un gruppo di gente, invece, «quelli del chiosco [redacted] Torre»: violenta, intollerante, ignorante. Sono dieci anni che picchiano, dicono i ragazzi: stavolta è finita in tragedia. Sul piazzale, qualcuno accenna ai manifesti che loro, gli amici, stanno preparando in ricordo di Fabrizio. Promettono che ne tappezzeranno la valle, e tutti sapranno [redacted] verità.

Dentro, nel tempio, [redacted] sermone del pastore invita alla riflessione: «Viviamo in un mondo sconvolto, dove i giovani se ne [redacted] prima dei vecchi, dove assistiamo a tragedie senza senso. Ma anche l'esperienza drammatica fa parte della nostra condizione umana. Chiediamo al Signore [redacted] essere [redacted] noi, con questa famiglia che [redacted] perduto un figlio amato. Chiediamogli nonostante tutto di aprirci alla speranza». Tra [redacted] folla che ascolta c'è Livio Gobello, [redacted] e direttore a Luserna dell'asilo valdese. [redacted]corda che una volta, quando il mondo valdese era agricolo, compatto, quando [redacted] ruotava intorno alle famiglia, [redacted] val d'Angrogna [redacted] si superava il [redacted] Vengie per fare la corte a una ragazza, era questione [redacted] territorio. Oggi qu[redacted] mondo s'è impoverito, i valori sono [redacted]biati, i giovani hanno abitudini e patiscono disagi diversi: «Forse la nostra comunità non ha mai visto il disagio giovanile nella [redacted] esatta portata. [redacted] problema non è soltanto della Val Pellice, il problema è dalla società intera».

Sobrio, essenziale come que[redacted] tempio tirato su in fretta dalla comunità di [redacted] Giovanni [redacted] primi dell'800 perché [redacted] stato [redacted] primo luogo di culto autorizzato fuori dal ghetto di Torre, il rito funebre [redacted] chiude. I sei amici portano la bara giù per la strada che arriva al cimitero. Dietro si stringono la madre, il padre, Paolo, muratore, [redacted] la fidanzata di Fabrizio, Luisa, [redacted] anni. Non c'è [redacted] fratello, Duilio Davit, 27 anni. Dicono che sia diventato «quasi matto dalla pena».

Sul corteo vigilano i carabinieri: «Servizio di pattuglia» spiega il brigadiere Ingarao della sta[redacted] di Torre. Novità nelle indagini? Non ancora: [redacted] trentina di testimoni [redacted] raccontando quel che ricorda della [redacted] al rifugio Jervis, quando Ezio Bertin [redacted] colpito Fabrizio Davit. Sembra si sia trovato «qualcosa». Non si escludono altri arresti.

NUOVO
1ª Edizione italiana DESSNER EDITORE
previsto per settembre '92
CAPELLI
Finalmente una risposta seria a tutti i problemi. Dessner Editore presenta:
PATOLOGIE [redacted] CAPELLI [redacted] CUOIO CAPELLUTO [redacted] C.E. [redacted].
Il testo scientifico più importante e completo riguardo tutte le malattie dei capelli e del cuoio capelluto con relative diagnosi, terapie e possibilità di intervento, 62 specialisti internazionali, oltre 1100 pagine con più di 600 fotografie [redacted] tabelle, rispondono [redacted] tutte le domande che riguardano i problemi dei capelli come ad esempio: la perdita dei capelli nell'uomo [redacted] nella donna, l'alopecia areata, la seborrea, la forfora, la psoriasi, i trattamenti possibili, l'autotrapianto nell'uomo [redacted] nella donna, i capelli sintetici [redacted].

[illegible] 376.000 telefonando allo [illegible] nelle [illegible]

LETTERA DALLA COMAU

«Così l'inchiesta ha accertato truffa e calunnia»

Caro direttore,
sono l'amministratore delegato della Comau S.p.A. e le scrivo in merito all'articolo apparso sulle pagine di [redacted] di Torino il 2 agosto [redacted] il titolo «Truf[redacted] 2 miliardi alla ditta, condan[redacted] l'impiegata Comau e il marito». Nel dar notizia della condanna, peraltro [redacted] modo non tempestivo risalendo la sentenza all'8 giugno, l'articolo riporta purtroppo informazioni non tutte esatte e cita commenti che possono aver indotto i lettori ad [redacted] errata valutazione dei fatti.

E' quindi [redacted] che io precisi innanzitutto che la sentenza emessa dal tribunale di Torino ha concluso un procedimento giudiziario molto accurato, durato circa un anno e mezzo ed avviato in seguito di [redacted] denuncia nel dicembre 1990. Preciso altresì, anche se appare ovvio, che dopo la [redacted]clusione della causa penale abbiamo avviato la causa civile, intendendo perseguire ogni via possibile per il recupero del danno subito.

In merito al protrarsi dell'istruttoria che prima ho citato è bene informare i lettori che, sia in base alle documentazioni presentate dall'azienda sia in base ad altri fondamentali elementi raccolti dall'autorità inquirente, apparve evidente fin dall'inizio la responsabilità della truffa a carico di Angela Musetta, già impiegata all'ufficio acquisti della Comau e subito licenziata dopo gli accertamenti, la quale aveva messo criminosamente a frutto la sua profonda conoscenza [redacted] procedurali dell'azienda nel campo degli appalti di [redacted]. Operando su terminali collegati con il computer aziendale costei riuscì ad elaborare autonomamente una serie di documenti falsi, eludendo ripetutamente [redacted] nel [redacted] del 1990 le chiavi di accesso previste dalle procedure, falsificando poi, con espedienti [redacted] raffinata abilità fraudolenta, la firma del capo degli acquisti.

La Musetta ricorse inoltre ad alcuni complici esterni (ditte [redacted] iscritte all'albo fornitori della Comau) facendo emettere false fatture, a fronte [redacted] falsi ordini [redacted] essa stessa redatti, eludendo i normali controlli aziendali. Nel proprio disegno truffaldino costei sapeva però [redacted] poter essere prima [redacted] poi scoperta in base al ciclo di verifiche contabili dell'azienda e quindi elaborò la sua difesa inventando «complicità in alto», aggiungendo [redacted]la frode perpetrata nei confronti della propria azienda di appartenenza il tentativo di «ricatto» e l'effettiva calunnia nei confronti [redacted] vertice aziendale.

E' un comportamento diabolico ma, come ben [redacted] gli esperti di [redacted] giudiziaria, non certo nuovo per reati avvenuti all'interno di imprese, spe[redacted] in campo bancario e finanziario. Questa nostra esperienza di frode subita ci ha indotto immediatamente a studiare ed applicare sistemi di sicurezza aggiuntivi, in particolare per le procedure di acquisto e di verifica delle fatture.

Ma vorrei tornare sulla questione della calunnia per cui il giudice ha condannato specifi[redacted] i due imputati; chi ha conoscenza di procedimenti penali [redacted] bene che portare in sede processuale prove inoppugnabili a dimostrazione della calunnia non è cosa facile. Nel nostro [redacted] ci siamo riusciti attra[redacted] indagini accurate e perizie grafologiche che l'autorità inquirente ha confermato valide. Non corrisponde quindi al [redacted] quanto [redacted] asserisco nell'articolo pubblicato [redacted] cioè che [redacted] coniugi imputati [redacted] decisi [redacted] patteggiare [redacted] reato di calunnia, poiché in ogni caso sarebbero stati condannati per truffa».

E' vero invece il contrario: la linea [redacted] difesa degli imputati ha puntato per lungo tempo proprio sul sostegno della tesi dimostratasi calunniosa e questo loro comportamento ha tra l'altro indotto il magistrato a disporre per un lungo periodo di carcerazione preventiva. L'assoluto rigore e la particolare accuratezza con la quale la procura della Repubblica e gli organi inquirenti hanno saputo [redacted]gere le indagini ci consente di essere certi sulla infondatezza dei sospetti «riciclati» nel vostro articolo, come d'altra parte dimostra il testo della sentenza.

Purtroppo, caro direttore, so[redacted] stato costretto [redacted] scriverle per salvaguardare l'immagine della nostra azienda e per amore di verità su un episodio spiacevole; sarei stato invece più felice [redacted] poter parlare della Comau una azienda che opera nella tecnologia avanzata [redacted] che sa affrontare ogni giorno la attuale difficile situazione del mercato mondiale ottenendo buoni risultati.

[redacted] comunque che quel che è successo non è lo stile abituale de «La Stampa» [redacted] le sono grato se vorrà pubblicare questa mia lettera.

Carlo Mangiarino

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome

settimanale della casa [redacted] del tempo libero

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
AGOSTO SEMPRE APERTO
[illegible], 341 - TORINO
TELEFONI 40.30.361 - [illegible] - 40.30.222

Pastiglie Leone TORINO dal [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 9 Agosto 1992 = 35

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

Cala il fenomeno del turismo «usa e getta», concentrato nel solo week-end

Riviera «tradita» dai pendolari

Finalmente il tutto esaurito negli alberghi, anche se la gente tende a evitare le spese ritenute superflue
Ottantamila transiti sull'Autofiori, meta la Costa Azzurra. Poche offerte per i giovani. Viabilità in tilt

ALASSIO. Una settimana di Ferragosto strana. Da una parte gli alberghi della Riviera espongono il cartello del tutto esaurito. Dell'altra, visivamente, non sembra esserci quell'afflusso di persone che gli operatori auspicavano. «E' venuto a mancare il turismo del fine settimana, un turismo che tutto non piaceva a nessuno, spiegano senza rammarico all'Azienda di promozione turistica di Alassio.

Lo confermano i dati statistici delle forze dell'ordine. I controlli alle stazioni e ai caselli denunciano presenza minore di saccopelisti. Una riqualificazione del turismo? Sembrerebbe di no. La gente arriva spende poco, spaventata dai prezzi e dalle poche occasioni di svago del fuori albergo.

Venerdì sera, di fronte ad un'Autostrada dei Fiori piena di auto che viaggiavano in direzione Francia (tra venerdì e sabato si sono registrati più di 80 mila transiti, quasi un record contando che gran parte dei turisti sono in Riviera dalla settimana scorsa) l'Aurelia era quasi libera. Per attraversare il tratto tra Andora ed Albenga, quindici chilometri tradizionalmente «caldi», sono bastati 13 minuti. A Laigueglia, a parte le auto parcheggiate lungo la strada nei pressi di una discoteca, nessun auto in circolazione. Stessa cosa ad Alassio dove c'è il permesso di ballare sino al mattino. Affollate le strade «alternative», i valichi di montagna tra Liguria e Piemonte. Da venerdì sera la Garessio-Albenga è presa d'assalto da camper e moto diretti al mare. Scene simili sul Cadibona.

«Manca la clientela giovane. In Riviera sono arrivate migliaia di persone ma si tratta di famiglie che preferiscono la tranquillità alla notte», si lamenta Renato Collodoro del «Rapsodia». La dimostrazione? Le code interminabili durante la giornata. Transitare sull'Aurelia tra Borghetto Santo Spirito e Loano è quasi impossibile nelle ore di punta. Ieri pomeriggio ci volevano più di 80 minuti per percorrere poco meno di dieci chilometri. Trovare un parcheggio nelle zone vicino al mare è facile come vincere un terno al lotto. Ad aggravare la situazione le varie isole pedonali istituite per il mese di agosto e i permessi per organizzare manifestazioni nelle piazze e nelle vie centrali.

L'arrivo dei turisti ha fatto scattare l'operazione «estate tranquilla» nelle forze dell'ordine. Polizia, carabinieri, vigili urbani hanno potenziato i servizi in divisa e in borghese per cercare di prevenire episodi che possano turbare le vacanze. Lungo l'Aurelia i posti di controllo sono aumentati così come sono aumentati i controlli. Particolare attenzione è stata fatta nel Finalese, in particolar modo a Malpasso. Nonostante controlli e multe, però, ogni spiazzo libero è stato occupato da camper e roulotte che ormai da anni trasformano in campeggio abusivo la zona. «E questa volta si tratta di una settimana. I turisti resteranno qui per almeno dieci giorni, sicuramente sino a domenica 16 agosto», prevedono le forze dell'ordine. Anche ieri hanno fatto rimuovere le auto che intralciavano il traffico c'è poco da fare. Pochi minuti dopo la partenza del carro-attrezzi un altro turista pensa bene di occupare lo spazio lasciato libero.

Il problema camper non è solo di Finale Ligure. Tra Bergeggi e Spotorno il lungo rettilineo è un'unica barriera metallica che impedisce di vedere il mare. I Vigili urbani staccano multe multe sembra che più di tanto per risolvere il problema. E le scene, simili in tutto e per tutto, si ripetono a Varigotti, Albenga, Laigueglia.

Prese d'assalto le spiagge, sia le poche libere che quelle date in concessione. «Ma rispetto agli altri anni il numero di bagnanti è diminuito», lamenta Enzo Badano dei «Bagni Italia» di Albenga. E aggiunge: «A frequentare la Riviera sono ormai i proprietari di case al mare o le famiglie che vengono da generazioni. Ma i giovani vanno in Francia e in Spagna».

Stefano [illegible]

Traffico intenso sull'Autofiori, ieri sono stati superati gli ottantamila passaggi

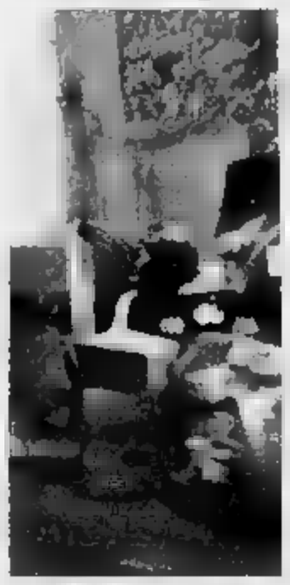
SEI [illegible] DEI CARABINIERI

Controlli a tappeto

Vasta operazione tra Celle e Noli. Sei persone in manette; altre quindici denunciate. Controlli anche nelle discoteche e nei locali pubblici. A PAGINA 35

SPAZZATURA NELLE STRADE

Proteste ad Albenga



Cassonetti maleodoranti [illegible] giorni in centro e sul lungomare. L'assessore Gianluigi Corrias: «Abbiamo pochi mezzi». A PAGINA 37

Dai guardacaccia

Due cinghiali abbattuti a Sassello

SASSELLO. I guardiacaccia della Provincia hanno abbattuto due cinghiali che erano stati liberati abusivamente da alcuni giorni devastavano le campagne di Sassello. Gli agenti della Provincia sono intervenuti in seguito alla segnalazione di un contadino, esasperato dalla continue scorrerie degli animali.

In base ad un provvedimento approvato dal Consiglio provinciale, con cui sono stati istituiti i bacini a rischio agricolo, è consentito intervenire nelle località in cui sono concentrati i cinghiali semi-domestici. Nei periodi in cui la caccia è chiusa, gli interventi nelle aree a rischio agricolo devono essere richiesti alla Provincia che interverrà con i propri guardiacaccia. La liberazione di «porcastri» è un fenomeno assai frequente, malgrado siano previste sanzioni amministrative elevate (800 mila lire per ogni capo liberato) a carico dei trasgressori. **[e. b.]**

Segnalati al prefetto decine di ragazzi trovati in possesso di piccole dosi della micidiale droga

«Ecstasy» in discoteca, arrestati tre giovani

Blitz dei carabinieri in borghese al Covo di Finale Ligure

FINALE LIGURE. Mentre il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti, interroga uno dei tre arrestati per spaccio e detenzione di stupefacenti, un sottufficiale dei carabinieri del reparto operativo di Savona, si appisola su una sedia. Anche i suoi 14 commilitoni hanno gli occhi gonfi di sonno. Da due giorni non dormono, ma sono soddisfatti: hanno messo a segno la prima, e decisamente consistente, operazione contro lo spaccio e il consumo dell'ecstasy, un cocktail di mescalina e anfetamine.

Droga «da sballo», come viene definita in discoteca. Ed è proprio in uno dei locali più frequentati del Ponente savonese, il Covo, di Finale Ligure, che i carabinieri del reparto operativo, alle 2 di ieri, hanno arrestato tre presunti spacciatori di ecstasy e sequestrato oltre 50 pastiglie della stessa droga. Poi, hanno trovato parecchi degli avventori in possesso di dosi di ecstasy, e altri in condizioni tali da lasciare ragionevolmente supporre che abbiano già fatto uso.

Gli arrestati sono: Gian Marco Salto, via 1° aprile 3/7, Sandro Stella, via Nino Bixio 15/8, entrambi di 22 anni e abitanti ad Albisola Superiore; e Barbara La Marca, 23, di Ventimiglia, Corso Genova 154. Si sono definiti addetti alle pubbliche relazioni del Covo, ma fra loro e i gestori della discoteca, non vi è alcun rapporto di lavoro. Gli inquirenti, invece, ritengono che chi tira le fila di questo sporco traffico ha scelto il Covo, come centro di spaccio.

Gli uomini del reparto operativo battevano la pista delle altre discoteche, da molto tempo. Per due notti, sono rimasti al Covo fino all'ora di chiusura, saguendo discretamente le persone sospette. Mescolati fra le centinaia di giovani, che si stordivano con musica, alcol e, qualcuno di ecstasy. I carabinieri (erano tutti in borghese e avevano pagato anche il biglietto di ingresso, per non destare sospetti) hanno controllato i movimenti dei tre arrestati e di altre persone.

Quando è cominciato il passaggio di mano delle pastiglie di ecstasy, i militari sono intervenuti. Sandro Stella, capelli con taglio punk, calzoni in pelle e stivali, si è trovato in mezzo a tre carabinieri, mentre aveva appena messo in tasca alcune dosi di droga. Ha giustificato: «Me l'hanno data gli amici». Gli «amici», Gian Marco Salto, figlio del titolare del bar Ideal di Albisola, e Barbara La Marca, erano già tenuti d'occhio da altri militari.

I loro movimenti sospetti non sono sfuggiti ai carabinieri. Il giovane ha deposto in borsa vicino alla «consolle» del disc jockey. Una rapida perquisizione ed è saltata fuori l'ecstasy, una dose di cocaina e un'altra di hashish. In un pacchetto di sigarette, poco lontano, altre pastiglie di ecstasy. Anche per la coppia sono scattate le manette.

Poi i controlli di altri avventori trovati in possesso di una dose della stessa droga. Saranno segnalati al prefetto. Gli interrogatori dei tre arrestati si sono iniziati nella mattinata di ieri e sono proseguiti anche nel pomeriggio. Quindi Gian Marco Salto, Sandro Stella e Barbara La Marca sono stati portati in carcere. Domani saranno interrogati dal giudice delle indagini preliminari. L'inchiesta prosegue per identificare i boss dello spaccio e altre complicità.

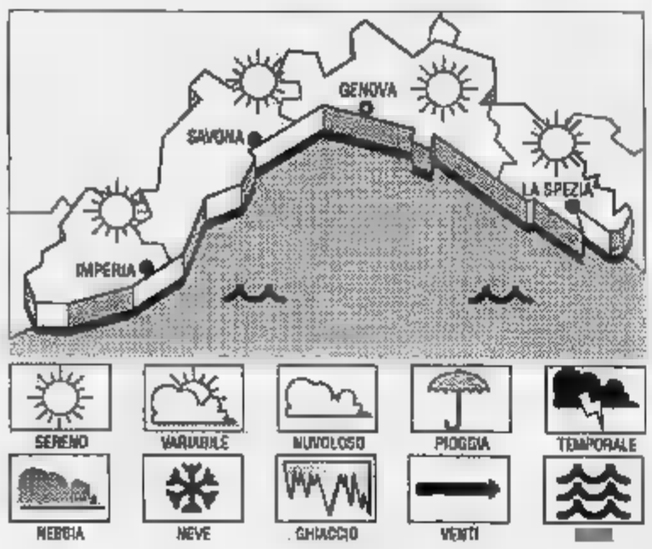
Bruno Balbo

COCAINA

Scarcerate due donne

Dopo 8 mesi di carcere sono tornate in libertà Franca Prato, madre e Carolina Bongiorni, 21 anni, rispettivamente moglie e figlia di Giancarlo Bongiorni, il titolare della pizzeria «Go-Go» di Pietra Ligure arrestato nel dicembre scorso con l'accusa di aver tentato di creare in Riviera un grosso traffico di cocaina. Gli arresti della famiglia Bongiorni, in seguito a un'altra decina di persone, erano scattati dopo una lunga indagine dell'antidroga di Genova. Per mesi gli investigatori avevano controllato la pizzeria di Pietra Ligure travestiti da turisti, da operai, da rappresentanti di commercio. Un'indagine che aveva portato in carcere personaggi della malavita ligure, lombarda e siciliana. Più volte i giudici avevano respinto le richieste di libertà per le due donne presentate da Enrico Nan, avvocato della famiglia Bongiorni. Secondo il legale le due donne sarebbero estranee alla vicenda. **[a. r.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: senza variazioni, ma con isolati temporali nelle zone interne, vento debole, mare leggermente mosso, domani: possibili temporali, vento debole, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 27° C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud Est 12-14 km/h, mare quasi calmo, poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb.

RILEVAZIONI DI IERI

[illegible]	max 32	min 27
[illegible]	max 31	min 25
Imperia	max 30	min 25

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 30; min: 23. Temp. del mare 25.

Il Sole sorge alle 6,24 e tramonta alle 20,42. La Luna cala alle 2,28 e si leva alle 18,17 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Ricerca Marina di Portofino.

Ragazzo di Cairo, soccorso a Bergeggi, è grave

Un sub colto da embolia salvato dall'elicottero

SAVONA. Un altro sub ha rischiato la vita nello specchio d'acqua fra il faro di Vado Ligure e l'isolotto di Bergeggi. E' Franco Lotti, 21 anni, abitante a Cairo in via Pighini 8. Ora è ricoverato all'ospedale San Martino di Genova, dove è stato trasferito dal San Paolo di Savona con un elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Le sue condizioni sono gravi.

Franco Lotti, ieri, insieme ad alcuni amici, si è immerso alcune centinaia di metri al largo. Probabilmente, colto da euforia di profondità, il giovane ha proseguito nella sua discesa ed è stato colto da embolia.

Gli amici sono riusciti a riportarlo a galla e lo hanno riportato a riva. Le condizioni di Franco Lotti sono apparse subito gravi e i suoi compagni di immersione, per accelerare i tempi di soccorsi, lo hanno trasporato al pronto soccorso del San Paolo, a bordo della loro auto.

Era passato da poco mezzogiorno. I medici del San Paolo, Natalino Vanara e Zunino, gli hanno prestato le cure più urgenti. Il sub, però, non ha risposto alle cure ed è stato deciso il trasferimento nella camera iperbarica dell'ospedale San Martino di Genova. Poco dopo le 13, uno degli elicotteri dei vigili del fuoco di Genova si è posato nell'apposito piazzale del San Paolo, ha preso a bordo il sub ed è ripartito per Genova.

Franco Lotti, è stato immesso nella camera iperbarica, per la decompressione, e affidato alle cure degli specialisti della rianimazione del San Martino. Durante il trasferimento al San Martino, il sub è stato assistito dal medico che accompagna i vigili del fuoco in tutti i soccorsi e da personale medico e paramedico del San Paolo.

Due domeniche or sono, un sub di Torino ha perso la vita dopo un'immersione nelle acque di Bergeggi, nonostante i soccorsi immediati della Croce Bianca e del San Paolo.

[b. b.]

FOTOLERNICE
Kodak EXPRESS

LEGINO - Via G. Bove 120 r - Tel. 019/86.21.71
SAVONA - Corso Italia 195 r - Tel. 019/82.37.77

SVILUPPO E STAMPA FOTO A COLORI IN 30 MINUTI

STAMPE CIBA DA DIAPOSITIVE FORMATO 10x15/15x21/20x30
PROVINATURA DA DIAPOSITIVE FORMATO 20x30
COPY PRINT FORMATO 10x15/15x21/20x30

IN 10 MINUTI

Tutti i servizi fotografici - Vasto assortimento materiale fotografico

Quattro ditte delle ex vetrerie Viglienzoni non vogliono lasciare le aree

Artigiani contro l'Ipermercato

Protestano contro la mancata attuazione del Paip di Lavagnola. Rifiutano di spostarsi a Legino
I lavori per la costruzione del centro commerciale di corso Ricci rischiano di accusare ritardi

SAVONA. Quattro artigiani tengono in scacco il colosso della Lega Cooperative. Non vogliono abbandonare le aree dell'ex vetreria Viglienzoni di corso Ricci, dove entro fine anno dovrebbero prendere il via i lavori per la realizzazione del centro commerciale.

Una situazione paradossale, che si trascina da anni, con il rischio da un lato di bloccare il colossale progetto dell'ipermercato e dall'altro, di negare il lavoro ad artigiani in attività da oltre trent'anni. Un inconveniente che si è verificato per la mancata attuazione del Paip di Lavagnola, che avrebbe dovuto ospitare tutte le ditte artigiane sfrattate dalle ex vetrerie Viglienzoni.

Mentre il progetto dell'ipermercato si è concretizzato, l'insediamento artigiano di Lavagnola è rimasto solo sulla carta. Per questo il Comune sta tentando una difficile mediazione, che prevede lo spostamento degli artigiani nell'insediamento del Paip di Legino. Una soluzione cui sinora i piccoli imprenditori si sono opposti. «Trasiocare a Legino equivale a chiudere — sostengono i fratelli Guatti, titolari di una ditta che vende materiali per costruzione —. La nostra clientela è rappresentata quasi esclusivamente da imprese artigiane che lavorano in città. Trasferendo l'attività in periferia, subiremo un tracollo».

Le ex vetrerie Viglienzoni di corso Ricci: ancora problemi per l'ipermercato

Nelle stesse condizioni altre sei ditte: un'officina, un demolitore e un'impresa specializzata in impianti telefonici. Il mancato accordo con i quattro artigiani sta rallentando un insediamento commerciale da 40 miliardi.

Tutti gli altri, hanno da tempo accettato il trasferimento in altre zone della città, soprattutto a Legino. La Valletta San Cristoforo, negli ultimi tre anni, si è trasformata in una «città del lavoro», che ospita oltre 50 ditte e impiega almeno 400 persone. Qui si sono trasferiti anche l'Italgas e la Siceb, una ditta di componentistica dell'automobile che lavora per conto della Fiat. I terreni del Paip di Legino, tuttavia, sono stati completamente assegnati ma non tutti gli imprenditori hanno preso possesso delle aree.

Ermanno Branca

Usl, arrivano 40 infermieri per non bloccare i ricoveri

SAVONA. Assunzione di 40 infermieri a tempo determinato e accorpamento di alcuni reparti. Queste le misure decise dall'Usl per far fronte alla carenza di personale dell'ospedale. Il piano di emergenza è stato formulato ieri dall'amministratore straordinario, Luciano Locci, con il Comitato dei garanti e il direttore sanitario al termine di una riunione lunga e laboriosa.

In considerazione del blocco delle assunzioni previsto dal decreto 333 dal governo e delle 40 infermiere assenti per maternità, l'Usl ha deciso di mettere a punto una serie di provvedimenti di emergenza. Innanzitutto è previsto l'accorpamento di Chirurgia Uno con Chirurgia della mano e l'accorpamento in un unico reparto di Oculistica e Otorinolaringoiatria. Inoltre è stato deciso l'inserimento di alcuni infermieri professionali nei presidi geriatrici di Santuario e Varazze, in cui attualmente non è possibile neppure una figura qualificata per turno.

La parte più importante del provvedimento riguarda comunque la sostituzione delle 40 infermiere assenti per maternità con assunzione a tempo determinato di altrettante infermiere professionali che si sono recentemente diplomate alla scuola infermieri.

«Si è cercato di trovare una soluzione di emergenza — spiega l'amministratore straordinario — che pur ottemperando al decreto del governo, tenga conto delle esigenze degli assistiti. E' chiaro, però, che solo una deroga al blocco delle assunzioni potrebbe risolvere la grave carenza di personale».

Sostiene il presidente del Comitato dei garanti, Carlo Cerva: «La proposta che era stata formulata in precedenza, con l'accorpamento di tre reparti e la sospensione dei ricoveri di elezione, rischiava di penalizzare oltremodo gli assistiti. Inoltre, in questo periodo, il flusso turistico ha aumentato notevolmente le esigenze sanitarie dell'intero comprensorio».

(c. b.)

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Due portuali cadono in mare da un mercantile: salvi

Due operatori portuali sono caduti in mare da un mercantile, nella zona 7 (terminal della cellulosa) del porto di Savona. Sono Antonio Ferri, via Aglietto 19/6, e Giovanni Vallarino, via Negri 33/2, entrambi di Savona. Sono stati ricoverati al San Paolo di Savona. Le loro condizioni non destano preoccupazioni. **(c. v.)**

SOLIDARIETA'

Savona aiuti per la popolazione della Croazia

Caritas e Associazione per la pace in Croazia sono al carico di vestiario e medicine. Alla spedizione prenderanno parte Giancarlo Poddine, Franco Astengo, Franco Zunino, Giancarlo Onnis. Ai profughi verrà donata anche un'ambulanza messa a disposizione dalla Croce Verde di Albisola Superiore. **(e. b.)**

COMUNE

Interpellanza della dc sulla pulizia delle strade

Il consigliere comunale democristiano Pietro Santi ha presentato un'interpellanza al sindaco Armando Magliotto chiedendo l'estensione del servizio di spazzamento meccanizzato delle strade anche ai quartieri periferici che vengono spesso trascurati dall'Amnu. **(c. v.)**

[illegible]

Controlli antinquinamento sull'Aurelia

Controlli antinquinamento sull'Aurelia da parte della polizia stradale. Ieri sera decine di automobilisti sono state fermate da pattuglie dotate di fonometro. Nel mirino degli agenti le marmitte troppo rumorose. Nel corso degli appostamenti la stradale ha rilevato anche alcune infrazioni dei limiti di velocità. **(a. z.)**

[illegible]

Il Comune presenterà il nuovo piano degli ormeggi

Il Comune di Varazze riesaminerà il piano di assegnazione degli ormeggi bocciato nei giorni scorsi dalla Capitaneria di porto di Savona. La decisione delle autorità marittime era dettata soprattutto dai numerosi ricorsi presentati dagli esclusi dalla graduatoria. Nei prossimi giorni sono previsti incontri con i funzionari comunali e la Capitaneria. **(a. z.)**

CELLE L.

Zunino segretario della sezione «Perini» del pds

Renato Zunino, che ha lasciato venti giorni fa la carica di sindaco di Celle Ligure, che ricopriva da 18 anni, è stato nominato segretario della sezione comunale «Perini» del pds. Zunino ha sostituito Andrea Ansaldo. **(a. z.)**

In frazione Palo

Fuga di gas ore di paura a Sassello

SASSELLO. Allarme tra gli abitanti della frazione montana di Palo, la scorsa notte, per una fuga di gas.

Segnalata da alcuni passanti, che avevano avvertito all'altezza del bivio per Ponzone un odore fortissimo e nauseabondo di metano, sono immediatamente intervenuti, dal comando di Savona, i vigili del fuoco che hanno individuato, dopo alcune ore di lavoro, una consistente perdita in un tratto di tubazione del nuovo metanodotto del Sassellese.

I pompieri hanno quindi chiamato la ditta di «Geca» di Acqui Terme che ha in appalto il servizio di manutenzione delle condotte. Il guasto è stato riparato dai tecnici nel corso della notte e l'allarme è rientrato nel volgere di poche ore.

Per precauzione, sono comunque ancora in corso, nella frazione di Palo, una serie di monitoraggi della rete da parte della ditta di Acqui. I controlli proseguiranno anche nei prossimi giorni lungo tutta la rete.

(a. z.)

L'Ascom di Varazze

«Non vogliamo il mercato a Ferragosto»

VARAZZE. I commercianti del centro storico contro la decisione della giunta di consentire il mercato settimanale del sabato nel giorno di Ferragosto.

Dal 1962, infatti, ogni volta in cui la data del 15 agosto ha corrisposto al sabato (giorno del mercato ambulante) la fiera veniva soppressa per favorire i parcheggi e la viabilità in un giorno di grande richiamo turistico. Quest'anno, però, la giunta ha deciso di andare incontro alle richieste degli ambulanti.

«Non siamo d'accordo con l'amministrazione - ha detto Giovanni Battista Dagnino, presidente dell'Ascom - e abbiamo annunciato che ci rivolgeremo al prefetto per presentare le nostre rimostranze. Oltre a rappresentare un danno economico per gli operatori commerciali, che sono anche cittadini di Varazze e contribuenti, riteniamo che il mercato degli ambulanti tolga i parcheggi in piazza Dalla Chiesa, ai turisti che hanno già prenotato il week end feriale a Varazze».

(a. z.)

Aperta alle auto

Aurelia-bis primo tratto a Varazze

Aperto alle auto il nuovo tratto di Aurelia-bis.

La strada, terminata dall'Anas e dalla ditta Lombardini qualche mese fa, è stata agibile per il periodo estivo affinché sia più facile lo smaltimento del traffico automobilistico nel tratto compreso tra la copertura del Teiro e la stazione ferroviaria.

Il tunnel, in località San Nazario, è dotato di semafori per regolare l'attraversamento pedonale. Fino a quando non saranno costruiti i marciapiede, è inoltre consentito alle auto il parcheggio ai due lati della carreggiata.

La decisione è stata presa dalla giunta municipale per limitare i seri problemi di viabilità che nel periodo estivo si accentuano e rischiano di mandare in tilt il traffico, in particolare durante il mercato settimanale del sabato e il rientro dei pendolari alla domenica sera. La nuova strada rappresenta il primo passo nel completamento del complesso progetto Aurelia-bis.

(a. z.)

Vasta operazione dei carabinieri tra Celle Ligure e Noli: denunciate anche 15 persone

Controlli a tappeto: 6 arresti

In manette un torinese, due extracomunitari e due fratelli fermati dopo un furto di capi d'abbigliamento
Un savonese di 29 anni è stato bloccato su un'auto rubata: è stato condannato ieri a 4 mesi di reclusione

SAVONA. Cinque arresti, quindici denunce, sequestro di armi improprie. E' il bilancio di una vasta operazione di prevenzione e controllo effettuata dai carabinieri delle stazioni comprese tra Varazze e Noli, disposta dal comando di Savona per prevenire la microcriminalità nelle cittadine rivierasche.

Spiccano, tra i balordi arrestati e fermati in questi ultimi giorni, piemontesi, lombardi, genovesi, cittadini stranieri residenti in Italia, che usano trasferire al mare, nel periodo estivo, magari con l'intenzione di pagarsi una vacanza, il loro «bagaglio» di esperienza maturata, nelle grandi città, nell'ambiente della malavita.

A Varazze, è stato arrestato il torinese Ivano Stellato, 29 anni, colpito da mandato di cattura, che doveva scontare sette mesi di pena detentiva per reati contro il patrimonio. Sempre a Varazze, la scorsa notte, sono stati arrestati due marocchini e un giordano sorpresi in flagrante mentre tentavano di rubare vestiti e costose attrezzature fotografiche e hi-fi, per un valore di oltre 4 milioni, da un'auto di turisti milanesi. La merce, recuperata, è stata restituita ai proprietari. I tre saranno processati domani mattina per direttissima dal tribunale di Savona.

Altri due arresti, sempre durante pattugliamento notturno, sono stati effettuati dai carabinieri della stazione di Celle Ligure. Si tratta di Federico Donard Floris di 24 anni e 22 anni, fratelli di origine tedesca, ma residenti a Mondovì, in provincia di Cuneo. I due avevano sottratto capi d'abbigliamento dalle auto di due turisti tedeschi. Anche in questo caso la refurtiva è stata recuperata e restituita. Ancora un arresto ad Albissola Marina: il savonese Salvatore Pantusa, 29 anni, è stato fermato venerdì notte mentre viaggiava a bordo di un'auto rubata che è stata poi restituita al proprietario. Processato per direttissima dal tribunale di Savona, è stato condannato a 4 mesi di reclusione.

Oltre agli arresti, i controlli del pattuglione notturno dei carabinieri hanno anche portato a 15 denunce a piede libero di persone sorprese, nel tratto Varazze-Noli, in possesso di armesi da scasso, armi improprie, cacciaviti di grosse dimensioni, grimaldelli e coltelli. Un vero e proprio arsenale per furti in appartamenti, negozi, automobili. Per il possesso di armi improprie, sono anche stati denunciati due minorenni slavi.

Grande spiegamento di forze anche per la prevenzione: decine di persone sono state identificate in discoteche e locali pubblici.

Alessandra Zacco

VARAZZE

Multati 3 subacquei

Tre giovani subacquei di Varazze sono stati fermati e multati dai carabinieri perché effettuavano la pesca a riva contravvenendo alle norme per la sicurezza in mare disposte dalla capitaneria di porto di Savona. Ai tre varazzini, tutti minorenni, sono stati sequestrati i fucili da sub ed è stata verbalizzata una contravvenzione di due milioni di lire ciascuno. I subacquei sono stati sorpresi in una spiaggia del Piani d'Invrea dai militari che effettuano il controllo del litorale nel tratto compreso tra Cogoleto e Celle Ligure, a bordo di una pilotina in dotazione del Comando di Varazze. I tre giovani sono stati multati perché sorpresi in atteggiamento contrario alla normativa relativa alla pesca subacquea che impone venga effettuata a una determinata distanza dalla riva. La pericolosità rappresentata dai fucili da sub è infatti rilevante soprattutto durante le operazioni di caricamento dell'arma. **(a. z.)**

PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

Dopo le 14 i ristoranti [illegible] poco ospitali

E' triste [illegible] lavoratori pendolari a Savona. In piena estate non si può contare neppure su qualche buon ristorante in grado di offrire un pasto dopo le 14. Mi è successo parecchie volte negli ultimi giorni. E' già preoccupante il fatto che ad agosto la maggior parte dei locali pubblici sia chiusa per ferie. Ma se adesso anche quelli che rimangono aperti non sono più in grado di soddisfare i clienti che arrivano un po' più tardi del solito, siamo davvero al colmo. Mi sono presentato pochi minuti dopo le 14 a causa di impegni di lavoro e, in più di un locale, mi sono sentito rispondere: «Sono le due ed è troppo tardi. A quest'ora non serviamo più». Bel biglietto da visita anche per i turisti! E non parlando soltanto di Savona, purtroppo, perché anche nei paesi vicini bisogna essere puntuali per mezzogiorno, altrimenti si rischia di restare a bocca asciutta.

Lettera firmata, Spotorno

[illegible] caldo asfissiante [illegible] mercato di via Giuria

In questi giorni non si parla altro che dal gran caldo che si è abbattuto sulla nostra penisola e sulla Liguria in particolare. Si parla di condizionatori d'aria che vanno a ruba, di ventilatori esauriti in tutti i negozi e nei grandi magazzini. Tutto questo mi fa pensare all'altra mattina quando sono andata a fare la spesa al mercato civico di via Pietro Giuria. Ho visto centinaia di persone letteralmente boccheggiare e rischiare il collasso per il caldo asfissiante. Al chiuso, con il sole che filtrava dalle vetrate e una temperatura insopportabile, non si poteva resistere più dieci minuti. Immagino quei poveri venditori, costretti a lavorare per otto o dieci ore lì dentro, in condizioni disumane. Possibile che una struttura pubblica di quest'importanza debba funzionare in questo modo? Sembra di parlare del Terzo mondo. Evidentemente a Savona l'aria condizionata è un privilegio per pochi eletti?

R. S., Savona

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 540.089 telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.239
Laigueglia: telefono 690.231
Carisio: telefono 990.106/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, dalle 8,30 alle 12,30

Della Fornaci, corso Vittorio Veneto 128, telefono 804.802.

Nuova, via Corsi 4, telefono 821.956

[illegible], via Piave [illegible], telefono [illegible].

Il [illegible] è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Stazio: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 640.128.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, telefono 53.007.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, telefono 480.243.
Cairo Montenotte: *Rocchino*, via Portici 31, telefono 502.650.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, telefono 690.623.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, telefono 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, telefono 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Finardi*, via Montaldo 14, telefono 628.035.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 880.184.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, telefono 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3466

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] Martina Dagnino, Giovanni Tropiano, Luca Piombo, Pastorino Jessica.

MORTI. Fiorito Brondolo, di 65 anni, residente a Genova in piazza Tassoli 5/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,55. Ada [illegible] ved. Ferrando, di 67 anni, residente a Savona in via XX Settembre 14/2; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,15 al cimitero di Zinola. Giovanni Zago, di 72 anni, residente a Savona in via Costacavalli 8/7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Zinola. Mario Vivaldo, di 74 anni, residente a Savona in via Parodi 7/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15 al cimitero di Valleggia. Attilio Canonica, di 70 anni, residente a Savona in piazza Marconi 5/3; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 11 nella parrocchia di San Domenico in via Mistrangelo.

ATTIVITA' [illegible]

Spotorno. E' stato convocato per martedì sera alle 21 nella sala opere parrocchiali di riunione del Consiglio comunale di Spotorno. Tra i punti all'ordine del giorno il piano particolareggiato del centro storico e il progetto del porticciolo turistico.

GLI APPUNTAMENTI

CELLE L.

Sanda, corsi di equitazione

Il club ippico «La Camelia» in località Sanda, a Celle Ligure, organizza corsi di equitazione per principianti e passeggiate a cavallo nel suggestivo [illegible] cellese. Per informazioni telefonare al n. 019/993469. **(a. z.)**

VARAZZE

La fiera del libro

Per tutto il mese di agosto, sulla passeggiata a mare di Varazze, mercatino e fiera del libro con volumi a metà prezzo e novità editoriali. **(a. z.)**

PREVENDITA

I biglietti per il concerto Unicef

Sono in prevendita i biglietti per i concerti a favore dell'Unicef, il Fondo delle nazioni unite per l'infanzia, che si terranno martedì 11 agosto a Finale Ligure (piazza di Spagna) e a Varazze (stadio comunale). **(a. z.)**

VARIGOTTI

[illegible] di «Punto Natura»

Wind-surfs, attrezzature da sub e marinare, vengono offerte gratuitamente, tutti i giorni, dall'Hotel Riviera Miramare di Varigotti, a chiunque desideri scoprire grotte marine ed anfratti misteriose. L'iniziativa rientra nel progetto «Punto Natura», elaborato dagli operatori turistici dell'altopiano delle Manie e di Isasco. Per aderire a «Punto Natura», basta acquistare, una tessera del costo di 15 mila lire. **(a. z.)**

BORGHETTO

Conferenza storica

S'iniziano domani a Borghetto Santo Spirito i festeggiamenti per i 700 anni di intitolazione del borgo. In programma, nel pomeriggio, una conferenza su temi storici tenuta dal professor Gallea. **(a. z.)**

[illegible]

Tradizioni liguri sul Priamar

Proseguono a Savona le iniziative legate alla rassegna «La terra del Mediterraneo», ogni sera sulla fortezza del Priamar. Domani, alle 21.30, appuntamento con la musica tradizionale dell'Appennino Ligure. **(g. o.)**

Cassonetti maleodoranti abbandonati per giorni in centro e sul lungomare

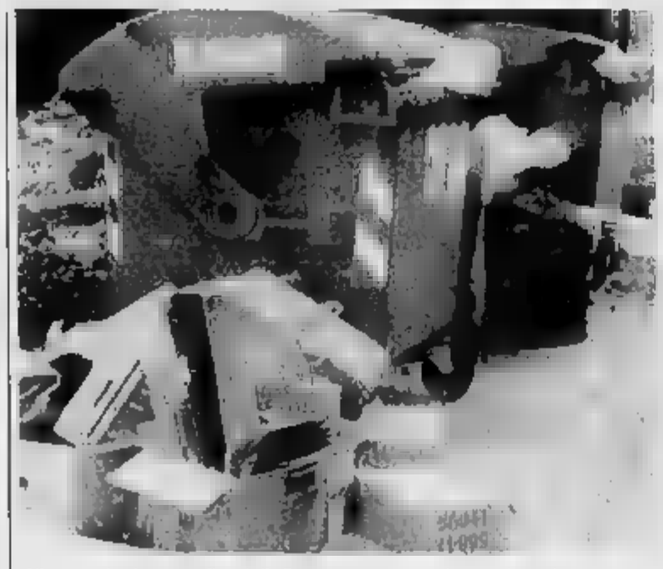
Albenga sommersa dai rifiuti

Protestano turisti e abitanti, sotto accusa l'assessore Gianluigi Corrias: «Abbiamo pochi mezzi» Viale Martiri, il salotto «buono» della città, tra i più colpiti dal fenomeno. Nuovi disagi

ALBENGA. I cassonetti dei rifiuti sono pieni. Accanto ai contenitori si accumulano sacchetti pieni di immondizia, scatoloni, cassette, bottiglie. Un pessimo biglietto da visita per una città che cerca un suo ruolo nell'economia turistica provinciale. Succede ad Albenga dove, ormai da una settimana, la raccolta dei rifiuti avviene a giorni alterni. Colpa, secondo gli amministratori comunali, degli automezzi del servizio nettezza urbana che, per l'usura, sono in gran parte fuori uso.

«Abbiamo già deliberato per poter riparare gli automezzi. Purtroppo le rotture tecniche rientrano nelle possibilità. I mezzi attualmente in funzione possono trasportare un numero di quintali di spazzatura mentre quelli prodotti dalla città sono decisamente superiori. Qualche giorno fa uno di nostri autisti ha caricato più del peso consentito ed è stato multato», spiega l'assessore alla nettezza urbana Corrias. E aggiunge: «Purtroppo le pastoie burocratiche degli enti locali non permettono decisioni rapide come nelle aziende private. Anche se, dette da un liberale, queste co- p sembrare di parte».

Il risultato è che i cassonetti straripano di immondizia. Viale Italia, viale Martiri, il centro storico, la zona a mare vengono ripulite una volta ogni due giorni. Di meno nelle frazioni dove il problema diventando particolarmente grave. Dell'emergenza si è anche interessata l'Usl di Albenga che ha sollecitato il Comune ad intervenire per evitare disagi di tipo igienico-sanitario.



Albenga e le altre cittadine della Riviera sono invase da cumuli di rifiuti

L'amministrazione comunale, in attesa di riparare gli automezzi fermi in officina, ha deciso di affidare la raccolta dei rifiuti ad una ditta privata. «Un contratto a termine e nelle periferiche, solo per riuscire a superare l'emergenza», spiegano in Comune. In attesa della risoluzione residenti e turisti saranno costretti a convivere con i miasmi dei rifiuti in fermantazione fuori dei cassonetti e di montagne di spazzatura accatastata lungo i muri.

Stefano Pezzini

In Riviera è emergenza disagi a Pietra e Loano

LOANO. «Le città sono sporche, soprattutto nei centri storici e nelle periferiche». Lo sostengono molti turisti ospiti di Borghetto, Loano, Pietra Ligure e Finale. La replica è immediata da parte delle amministrazioni comunali: «Con il personale che abbiamo, con l'impossibilità le spese e di fare assunzioni facciamo già l'impossibile».

Anche qu si ripete il dilemma di tutte le stagioni. Al commercianti di Pietra Ligure si lamentano per i cassonetti stracolmi del servizio raccolta rifiuti.

levante della città turisti ed operatori dicono di «vedere poche volte la settimana gli spazzini» (in servizio ce ne 4 o 5, quasi un terzo della pianta organica prevista). Anche a Finale Ligure, Loano e Borghet- c'è chi denuncia la presenza di rifiuti, soprattutto la sera, sul lungomare o in zone commerciali.

«La colpa» dicono nei comuni è anche dell'inciviltà di gente. Ma turista civile importa poco se l'organico del Comune è ridotto all'osso. L'impressione negativa spesso resta.

Tutti i comuni del comprensorio sono corsi ai ripari in questi mesi. A Borghetto, Loano e Finale stati comprati dei nuovi contenitori, molti dei quali stati distrutti teppisti. Spiega il vice sindaco Loano, Pier Luigi Pesce: «Abbiamo messo in servizio, tutti i giorni, al pomeriggio, un addetto con il solo compito di pulire il lungomare e il centro nonchè per svuotare i piccoli contenitori. Non possiamo però fare il servizio anche di notte». A Pietra Ligure i commercianti del centro storico provvedono da soli a pulire strade.

La situazione è migliorata. L'impressione generale, forse anche causa della flessione di presenze turistiche, è che le città siano comunque meno sporche che in passato. Intanto però le tasse sui rifiuti, negli ultimi 3 anni, sono quasi ovunque in modo notevole.

[a. r.]

HOTELIER FLASH

RIVIERA LIGURE

«Rifiuti d'oro», riprendono gli interrogatori

Riprendono nei prossimi giorni gli interrogatori per lo scandalo dei «rifiuti d'oro». Dopo la comunicazione giudiziaria al vicesindaco dc di Albisola S., Maurizio Zunino, si attendono altri sviluppi in Riviera. In particolare gli inquirenti stanno cercando di risalire a chi avrebbe «coperto» per anni traffico clandestino di fusti tossici. I giudici savonesi avrebbero sequestrato, nei giorni scorsi, documenti (tra cui due agende) e alcune delibere ali relative alla creazione di nuove discarice e arse per inceneritori.

[a. r.]

Agricoltori contro il Comune: «Dateci più acqua»

Gli agricoltori Borghetto Santo Spirito protestano il Comune che, nell'ordinanza presa per limitare il consumo d'acqua, impone che l'uso irriguo sia possibile solo tra l'una e le 17. La decisione del Comune è presa per ridurre gli sprechi scongiurare black-out idrici in piena stagione.

[a. r.]

ALBENGA

«Sfrattate» quattro zingari

Quattro carovane zingari sono state allontanate tra martedì mercoledì dal greto del Centa all'altezza di viale Olimpia ad Albenga. Negli ultimi giorni la presenza di nomadi, spesso coincidente aumenti di furti in appartamento, è salita notevolmente tutta la Riviera. Negli ultimi giorni sono stati inviati esposti in Comune e ai carabinieri sull'aumento dei furti in alloggio.

[a. r.]

PIETRA LI

Furti a Palazzo Golli, intervento del pli

Enrico Nan, consigliere unale del pli, ha chiesto al sindaco di Pietra Ligure la costituzione un'indagine consiliare per indagare sul furto dei registri del protocollo avvenuto nei giorni scorsi. Il furto, avvenuto qualche giorno dopo l'incendio scoppiato nell'ufficio protocollo, è stato segnalato carabinieri di Pietra Ligure. In quell'occasione misteriosamente spariti registri e documenti, relativi alla corrispondenza. Gli autori ancora stati identificati.

[a. r.]

A settembre il prossimo Consiglio comunale

Tornerà a riunirsi a settembre il Consiglio comunale di Finale Ligure sospeso venerdì sera in seguito ad un malore che ha colpito il sindaco Piero Cassullo. La maggioranza ha deciso di rinviare all'autunno i punti all'ordine del giorno tra cui una serie interpellanze della minoranza.

[a. r.]

E in Riviera compaiono le meduse, attenzione alle ustioni

Andora, condutture riparate ma i bagni sono sempre vietati

ANDORA. Il divieto balneazione è ancora sulle spiagge levante e ponente della foce del torrente Merula ad Andora. Nonostante gli apparati della stazione di pompaggio siano stati riparati, infatti, mare non ancora sicuro per la balneazione. Una situazione che rischia di compromettere la stagione turistica per gli stabilimenti balneari della zona l'immagine della città. Bisognerà attendere almeno sino lunedì prima rimuovere i cartelli l'ordinanza del sindaco Francesco Bruno. Sempre che le analisi dell'Usl siano confortanti.

Ma Andora trova alle prese con l'emergenza inquinamento in altre cittadine della Riviera hanno fatto la loro comparsa le meduse. «C'erano anche ad Andora sino a qualche giorno fa. Al largo dei nostri stabilimenti balneari ne sono stati visti interi banchi, afferi titolari degli ti balneari vietati alla balneazione per l'incidente avvenuto alla stazione di pompaggio.

La presenza delle meduse è con piacere dalla gente di mare. Significa che, nonostante tutto, l'acqua è pulita. Le duse, infatti, possono vivere solo in zone dove non esistono colibatteri e altri tipi di inquinamento marino. «La loro presenza rassicurante più delle analisi dei vari enti competenti a verificare lo stato di salute del », spiegano i bagnini.

Ma, a differenza degli altri anni, questa estate la presenza delle meduse è vista anche come un problema. «Non si tratta dei soliti banchi di meduse piccole e innocue. Al largo ci sono esemplari molto grossi che, se sfiorati dai bagnanti, possono provocare ustioni, sicuramente non pericolose, ma altrettanto sicuramente fastidiose. Certo, meglio gli irratamenti delle meduse che quelli dovuti all'inquinamento», ancora i titolari degli stabilimenti balneari.

Al pronto soccorso di Albenga i casi bagnanti che hanno avuto a che fare con i cappelli colorati delle meduse in «Ogni giorno trattiamo almeno 5 o 6 casi di ustionati da meduse. Ma si tratta più che altro di irritazioni assolutamente non preoccupanti», spiegano al pronto soccorso di Albenga. Qualche pomata il dolore passa. Una conferma viene anche dalle farmacie della Riviera. «Quasi giornalmente arriva qualcuno chiedendo lenimenti perchè è stato toccato da una medusa», affermano alla farmacia Savorè di Albenga.

In aumento anche altri tipi di incidenti balneari. Appiattiti nella sabbia, ad esempio, possono esserci pesci come gli «scorfani» che, con i loro aghi pieni di veleno, possono provocare ferite urticanti ai bagnanti.

Anche in questo caso nessun pericolo di vita per i bagnanti solo qualche dolore. In caso di puntura scorfani rimedio migliore continua ad essere quello di mettere sulla ferita degli impacchi ammoniaca e, in è il caso, di rivolgersi al pronto soccorso.

[a. p.]

Come tutti gli anni le fiamme hanno distrutto ettari di preziosa macchia mediterranea

Le Manie, un disastro annunciato

Primo drammatico bilancio dopo il rogo di venerdì, finiti in cenere gli abeti ricresciuti dopo gli ultimi incendi Gli esperti: «Ci vorrà molto tempo per ricostruire l'equilibrio ambientale». Troppa imprudenza e leggerezza

NOLI. E' tempo d'incendi di bo Chi vive nella nostra provincia lo Basta fiutare l'aria di questi giorni per sentire l'odore pungente fumo di resina. Non c'è pericolo sbagliare. Il fuoco purtroppo è ritornato quasi fosse tradizione da rispettare.

Ne è una conferma il pesante bilancio delle Manie decine di ettari di preziosa pineta distrutta dalle fiamme. L'incendio questi primi giorni di agosto ha interessato uno degli angoli più suggestivi dell'altopiano delle Manie nel comune di Noli.

Una zona già pe dal fuoco nel 1976, nella quale numerosi pini alti poco più di 2 metri erano riusciti coprire le disastrose ferite precedente incendio. Purtroppo questa volta a differenze di 14 anni fa, la pineta era ancora priva di pigne quindi nella impossibilità di spargere i propri . Un vero disastro le cui conseguenze ambientali si vedranno nei prossimi anni. E va già bene che nella giornata di venerdì scorso non c'era vento e la disponibilità delle forze soccorso è stata pressocché totale. Altrimenti i danni sarebbero stati ben più gravi con il coinvolgimento delle stesse abitazioni presenti nel bosco. Purtroppo da sempre la pro- vincia il fuoco. conosce i pericoli le località maggiormente colpite. Distingue ormai persino il rumore inconfondibile del Canadair, ma ancora oggi non riesce a capire i motivi o le ragioni di tale violenza alla natura. Forse perchè non esiste una sola ragione, né un disegno calcolato di distruzione del verde. Ma più semplicemente una serie infinita cause. Dalle più banali alle più complesse e sofisticate. Spesso legate a situazioni locali ed ambientali,aiutate da una vegetazione sempre più abbandonata a se stessa. Tutte comunque accompagnate un unico denominatore comune: l'imbecillità Ormai limiti e non più controllabile.

Disastro ecologico a Le Manie, l'incendio ha distrutto decine di ettari di bosco

E il numero di costoro risulta sempre in costante aumento, visto il record degli incendi de dalla nostra provincia. Ma la cosa che più rattrista è la costante rassegnazione degli abitanti di questa provincia, sempre di fronte alle tradizionali (ed evitabili) disavventure quotidiane.

Dalla viabilità agli incendi di bosco, attraverso innumerevoli altri problemi, sempre in attesa una soluzione politico-amministrativa che tarda ad arrivare.

Michele Costantini

Agricoltori contrari

Imperia vuole prendere l'acqua dell'Arroscia

ALBENGA. Preoccupazioni nella Piana di Albenga: Imperia vuole riattivare il by-pass dell'Arroscia che potrebbe prosciugare le riserve idriche della L'incubo della è tornato nell'Imperiese e gli amministratori hanno chiesto ieri alla Regione la riapertura dell'acquedotto che nell'Arroscia. Gli agricoltori della ingauna temono che gli assorbimenti possano determinare pericolosi abbassamenti delle falde. Ma spiegano in Comune ad Imperia: «Per non vogliamo attingere acqua da questo impianto. Chiediamo alla Regione l'autorizzazione solo per poter lavare i tubi in modo che in caso di necessità si possa eventualmente anche a questo conduttura. C'è stato un calo di pressione nell'acquedotto perchè Sanremo ha ridotto l'erogazione attraverso i tubi del Roja. Il problema si risolverà a Ferragosto». **[a. b.]**

Crisi in Comune?

Diktat del psi «L'assessore dc deve andarsene»

LOANO. Crisi in giunta a Loano? Il psi ha chiesto, nell'ultima riunione di giunta, le dimissioni dell'assessore al commercio e alla viabilità, Giovan Battista Romanisio (dc), ponendo una sorta di aut aut. «O lui in giunta, o noi», hanno detto al sindaco, Mario Rembado, i rappresentanti del psi. Il psi Romanisio di una gestione «troppo personale» suo assessorato. L'ultimo scontro c'è stato sulla concessione di un dehors ad un esercizio pubblico Stella. Sono mesi però che fra Romanisio e il psi ci sono contrasti. «E' nella mia autonomia prendere certe decisioni» si è difeso l'assessore. Entro venerdì dovrà essere presa una decisione. Si profila un duro scontro anche se, con 23 consiglieri su 30, l'attuale coalizione (dc, psi, psdi pli) ha molti per governare alle elezioni primavera '93. **[a. r.]**

E' di Dogliani

Identificato il giovane morto in un incidente

ALBENGA. Il giovane deceduto venerdì sera nell'incidente stradale avvenuto in regione San Giorgio tra Albenga e Ceriale ha nome. Si tratta di Gaetano Virgilio, 23 anni, caddetto navale a La Spezia, abitante a Dogliani, in provincia di Cuneo, in viale provinciale Gabetti 158. Il giovane è morto per le ferite riportate nello scontro tra la Honda 250 su cui viaggiava un camion della cooperativa «l'Ortofrutticola» che stava avoltando. Nell'incidente è rimasto gravemente ferito anche Luca Damiani, 18 anni, residente a Pinerolo in via Martiri 61. Il ragazzo si trova ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure nel reparto di rianimazione. I due giovani ospiti del campeggio Village» di Albenga. Le indagini per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente sono svolte dai carabinieri della radiomobile. **[a. p.]**

Denunciato il sindaco

Un invalido sfrattato dal Comune

CERIALE. Per tre giorni si è assentato per assistere in Sardegna la sorella malata. Al suo ritorno si è trovato con la casa occupata da altre persone e la roba ammassata in un locale di proprietà comunale. Succede a Ceriale dove Anselmo Sanna, anni, invalido civile al 90 per cento, si è trovato all'improvviso senza un tetto. Sanna ha denunciato alla magistratura il sindaco Ennio Balloni. L'invalido, infatti, sino maggio ha vissuto in un alloggio del comune dichiarato inabitabile dall'Usl. L'amministrazione comunale, in attesa assegnarli un alloggio popolare, lo aveva trasferito in un appartamento di via Genova. Approfittando di sua momentanea assenza, però, il sindaco lo ha dichiarato «irreperibile» e, di fatto, lo ha sfrattato. «Una situazione assurda», si limita a dichiarare l'avvocato Gianni Fiori che difende Sanna. **[s. p.]**

Le telecamere di Raiuno nel Duomo di San Nicolò trasformato in Basilica

Da Pietra, la messa in diretta tv

Vescovo e due sacerdoti per la solenne cerimonia

L. Messa in diretta, questa mattina alle 10,50 «Rai Uno», dal duomo di San Nicolò di Pietra Ligure che, dal agosto con festa della Madonna Assunta, diventa basilica. E' la prima volta che le telecamere della tv di Stato, la già è di don Attilio Monga, trasmettono tradizionale celebrazione domenicale in diretta da chiesa del Ponente ligure.

La messa sarà concelebrata dal vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, dal parroco, monsignor Luigi Rembado e dal vice, Giuseppe Tornavacca. La celebrazione sarà preceduta da un filmato, già preparato nei giorni scorsi dalla Rai, che illustrerà la storia della neo-basilica e della città di Pietra Ligure. Sarà sorta di lungo spot promozionale per la città in fascia oraria seguita tv da alcuni milioni telespettatori.

La celebrazione della Messa sarà completata dai canti, su musiche di Mozart, della Corale «Cappella Musicale Pietrese», diretta dal maestro Paolo Gazzano, con all'organo il professore Paolo Davò di Asti. Sarà il vescovo a fare l'omelia domenicale.

La diretta Rai coincide con gli ultimi festeggiamenti, durati 12 mesi, per il bicentenario del duomo di S. Nicolò. La facciata della grande chiesa (le sue dimensioni corrispondono a quelle della navata centrale della Basilica San Pietro a Roma) è stata ristrutturata nelle settimane. Anche piazza XX Settembre stata rimessa a nuovo ad estate.

La storia della chiesa presenta capitoli importanti, illustrati in un volume dalla scrittrice pietrese Antonietta Rembado, paralleli alle vicende storiche degli ultimi due secoli. I lavori per duomo iniziarono nel 1791 in realtà chiesa fu completata solo 100 anni dopo. La prima inaugurazione avvenne quasi in sordina, in piena rivoluzione francese. Fu don Giovanni Bado, a i è intitolato il lungomare di Pietra, farla completare dal 1858. In quell'anno venne portata nella chiesa la statua della Madonna Assunta, realizzata da Antonio Brilla. La festa, la più importante dell'anno per la parrocchia, è in programma sabato prossimo. Il 15 agosto alle 17 sarà ancora il vescovo, monsignor Mario Olivieri, che leggerà il decreto «della Sacra Congregazione dei Sacramenti e del culto divino che annuncia i privilegi liturgici per l'elevazione a basilica del duomo di Pietra». Alle 18 la processione con le statue, del Brilla, di San Nicolò e dell'Assunta e con i Cristi della confraternita «Santa Caterina». **[a. r.]**

APERTO AGOSTO

CENTRI SPECIALIZZATI CUCINE COMPONIBILI

vimo
FABBRICHE RIUNITE
TORINO

COLOSSALE VENDITA IN SALDO
DAL 1 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE

NASCE A SETTEMBRE AMBIENTAZIONI VIMO PER STILI DI VITA, UN NUOVO PERCORSO TRA GLI ARREDAMENTI SU MISURA PER IL VOSTRO MODO DI CONCEPIRE E VIVERE L'AMBIENTE DOMESTICO. NUOVE PROPOSTE PER IL VOSTRO STILE IDEALE. PERTANTO OFFRIAMO SALDI CON SCONTI FINO AL 60%.

VENDITA RATEALE
FINO A 5 ANNI SENZA CAMBIALI

CUCINA COME FOTO
L. 2.500.000
SCONTI FINO AL 60%

SALOTTO COME FOTO
L. 1.600.000

SOGGIORNO COMPLETO CON TAVOLO E SEDIE COME FOTO
L. 2.200.000

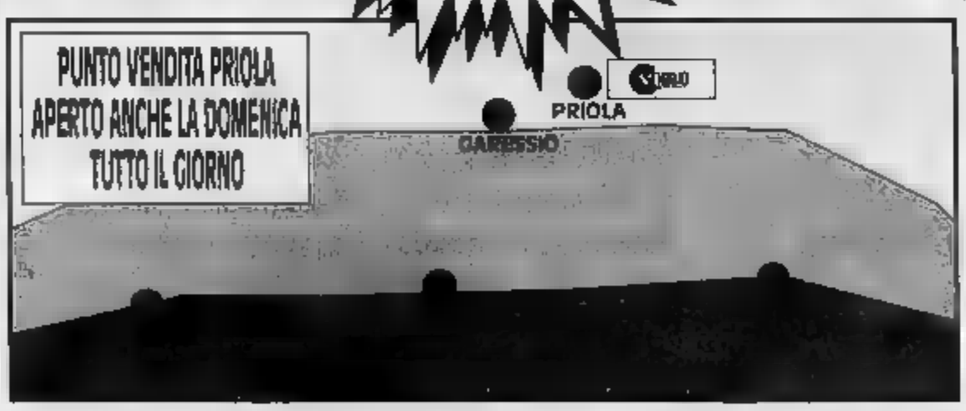
CAMERA DA LETTO COME FOTO
L. 880.000

PRONTA CONSEGNA
ANCHE TUTTO AGOSTO DI TUTTI GLI AMBIENTI ESPOSTI
POSSIBILITA' DI MODIFICHE PER ADATTAMENTO ALLE VOSTRE ESIGENZE

CONSEGNA IMMEDIATA ANCHE TUTTO AGOSTO
TRATTANDOSI DI MOBILI ATTUALI E NON DI FINE SERIE GARANTIAMO ASSISTENZA GRATUITA ANCHE TRA ANNI

RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEI VOSTRI MOBILI USATI
CONSEGNA E MONTAGGIO GRATUITI

CAMERETTA A UN LETTO PONTE COME FOTO
L. 650.000



TUTTI I PREZZI QUI ESPOSTI SI RIFERISCONO A UNA PROPOSTA TIPO PER ARREDAMENTO COMPLETO F.M.N. AL NETTO DI IVA.
IN ESPOSIZIONE TROVERETE CENTINAIA DI AMBIENTI A PREZZI SCONTATISSIMI.

CENTRI CUCINE
C.SO TRAIANO, 147 - TORINO - TEL. 011 / 61 09 62
VIA NAZIONALE, 3 - PRIOLA (CN) - TEL. 0174 / 88 358

CENTRI MOBILI
VIA C. INVERNIZIO, 34/a - TORINO - TEL. 011 / 61 901 34
VIA NAZIONALE, 3 - PRIOLA (CN) - TEL. 0174 / 88 358

Nel giro di pochi anni sarebbero stati sottratti al fisco decine di miliardi

Fatture false, scoperto il regista

La guardia di Finanza sarebbe sulle tracce di un imprenditore che teneva le fila della truffa ai danni dello Stato. Nel mirino degli investigatori ci sono molti imprenditori della Val Bormida

CAIRO M. Ci sarebbe un regista, dietro allo scandalo delle fatture false, scoperto dalla guardia di finanza in Val Bormida, che ha permesso di appurare un'evasione di decine di miliardi ai danni dell'erario. L'inchiesta, avviata dall'ex procuratore della Repubblica Michele Russo è alla fase conclusiva. Restano pochi dubbi sulle modalità della truffa ai danni dello Stato, perpetrata con l'emissione di decina di migliaia di fatture false e sulle responsabilità delle numerose persone, imprenditori della Val Bormida, ma anche della vicina Riviera, che vi sarebbero coinvolti.

La possibilità che dietro all'intera operazione vi sia una mente o una regia occulta, mai confermata a livello ufficiale o da parte degli inquirenti, appare ugualmente molto consistente. Solo il caso ha fatto emergere alcune operazioni di dubbia regolarità sul piano fiscale che hanno permesso alla guardia di finanza, con mesi di attento e continuo lavoro, di scoprire un vorticoso giro di fatture false che ha evidenziato l'esistenza di una truffa plurimiliardaria.

La perfetta conoscenza delle normative che regolano l'emissione di fatture, il fatto che per anni l'azione degli imprenditori sia apparsa del tutto regolare e l'uso attento di tutti gli strumenti legali che consentono in queste circostanze di evadere iva e imposte dirette per chi utilizza le fatture false, non possono essere addebitati solo al caso e alla fortuna di quanti si erano accordati per truffare l'erario.

La guardia di finanza ha scoperto in Val Bormida una colossale truffa all'Iva

Vi sarebbe stato un comportamento ben preciso, un'organizzazione puntuale e ben studiata nella emissione e nell'utilizzo della fatture che possono trovare giustificazione solo con facenti parte di un piano programmato a tavolino per portare a buon fine l'intera operazione. Dietro mente almeno un gruppo di persone, forse estranee alla Val Bormida, che avrebbe approfittato di una situazione favorevole e sarebbe stata per lungo tempo nell'ombra. [e. m.]

Un commercialista di Cairo: «E' un uomo intelligente»

«Ho pochi dubbi in merito. Qualcuno ha usato in modo intelligente la situazione creatasi con l'emissione delle fatture false a approffittando dell'esistenze di società di comodo e personaggi disposti a collaborare all'ampliamento della truffa, ma guidato per conto proprio il guadagno personale l'intera operazione per molto tempo». Il commercialista di Cairo sembra sicuro di quanto afferma e palesa sospetti e dubbi che da tempo sono creati nell'opinione pubblica sulle fatture false ed evasione miliardiaria d'imposto.

In realtà l'inchiesta, sui cui contenuti finora è stata possibile ottenere informazioni parziali e relative solo a alcuni aspetti delle indagini, potrebbe veramente risultare, una volta conclusa, un sorpresa non solo per i nomi che vi sono già coinvolti, ma anche per personaggi apparentemente insospettabili che potrebbero in seguito trovarvisi coivolti. Non è ancora chiaro il ruolo che nell'intera operazione hanno svolto numerosi studi di consulenti finanziari e fiscali, molti operanti fuori dall'area valbormidese e addirittura in alcune grandi città del Nord Italia.

Se veramente, molte indicazioni farebbero sospettare, la regia della truffa è stata guidata da personaggi del mondo imprenditoriale e finanziario dell'entroterra di Savona, non sarebbe da escludere delle indagini e degli accertamenti fuori dall'ambito provinciale. Non tanto per trovare altri riscontri alle proporzioni della truffa, quanto per verificare quale uso sia fatto dei proventi illeciti garantiti dal giro di fatture false.

Si tratterebbe di controllare, probabilmente accertamenti del genere già in corso, se società fantasma, con sede in Paesi europei oppure in alcuni sudamericani abbiano provveduto a reinvestire i proventi dell'evasione fiscale in attività imprenditoriali della Val Bormida e del Nord Italia. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CISSELLA

Presentato il libro di don Vincenzo Scaglione

Ieri nell'oratorio della chiesa parrocchiale di Giusvalla è stato presentato il libro «Storia di Giusvalla», scritto dal parroco di Ferrania Don Vincenzo Scaglione. Il sacerdote, appassionato di storia e culture locale, non è nuovo a iniziative di questo genere, avendo già scritto alcuni apprezzati libri sulla storia dei maggiori edifici religiosi della Val Bormida. In questo caso si tratta di un volume di oltre 300 pagine, che ripercorre la storia economica, religiosa e sociale di Giusvalla dal 991, data di fondazione dell'abbazia di San Quintino, al periodo napoleonico. [e. m.]

CAIRO M.

Vigili urbani e i rumori molesti

E' in corso a Cairo rilievi fonometrici con sofisticate attrezzature per controllare il livello di parte del comando dei vigili urbani di Cairo. Sotto controllo compressori e macchinari in uso in alcuni cantieri e in particolare gli impianti di condizionamento d'aria di alcuni edifici e uffici pubblici e privati. La decisione dopo serie di esposti che denunciavano l'impossibilità di dormire per il rumore proveniente da questi impianti e i livelli acustici troppo elevati che in ogni caso, anche di giorno, sembrano essere raggiunti da questo genere di apparecchiature. [e. m.]

CAIRO

Settimana decisiva sul futuro della Savam

Settimana decisiva per il futuro dell Savam quella che si apre domani. Dovrà essere verificata nei fatti materdi la volontà dei creditori di concedere alla vetreria, da un anno in amministrazione controllata, altri per garantire, almeno per qualche mese, il futuro della fabbrica. Inoltre sarà definita anche la possibilità per il personale di accedere ai benefici della cassa integrazione. In questo modo, in attesa delle definizione di un piano di salvezza e rilancio, dovrebbero essere superati i problemi relativi alle difficoltà di pagare gli stipendi, che si sono già verificati negli ultimi tempi. [e. m.]

MURIALDO

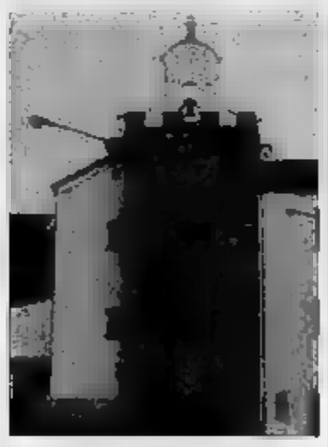
Recuperata l'area del castello

La zona di interesse naturalistico e archeologico creata con il contributo di associazioni ambientaliste nell'area del castello di Murialdo da parte del comune, è avendo un grosso successo. Molti turisti e semplicemente automobilisti di passaggio si fermano per visitare i ruderi del castello e passeggiare lungo i sentieri da poco ripuliti e resi agibili. Murialdo è il primo comune dell'entroterra che con l'aiuto di privati è riuscito in poco tempo a portare a buon fine un progetto di recupero di monumenti storici e aree di interesse naturalistico che erano nel più assoluto abbandono. [e. m.]

Durante i festeggiamenti nel quartiere per il Cairo medioevale

Donna di Ferrania ustionata dallo scoppio di un petardo

FERRANIA. Una donna ustionata da un petardo, curata al pronto soccorso dell'ospedale di Cairo decine di spaventate che si sono allontanate di corsa dal Borgo vecchio di Ferrania, dove era in corso una rappresentazione medioevale con personaggi in costume che si muovevano sui trampoli, bambini terrorizzati che piangevano. Per puro caso venerdì sera a Ferrania i festeggiamenti di Cairo medioevale hanno avuto un risvolto ancora più drammatico. Poco dopo le 22, mentre era in corso la rappresentazione di una lotta tra il bene e il male fatta da personaggi in costume, una serie di petardi e di fuochi artificiali che costituivano la coreografia alla scena, sono cominciati a esplodere a pochi metri di altezza sulla testa del pubblico assiepato ai bordi dell'area destinata allo spettacolo. Uno dei petardi è esploso in mezzo alla gente, causando le ustioni a Cristina Carlini, 27 anni, che per qualche minuto, in preda a stato di choc, si lamentava di non riuscire più a sentire nulla.


Cairo vive un'atmosfera medioevale

E' a questo punto che parte della gente accorsa a Ferrania per la rappresentazione ha cominciato a andarsene. Ci sono state parole dure nei confronti dell'organizzazione e di chi ha autorizzato lo spettacolo, senza imporre distanze di sicurezza e misure protettive per il pubblico. Ieri alcuni esposti sono stati presentati in merito all'accaduto alle forze dell'ordine. Sull'episodio sarebbero ora in corso accertamenti e indagini, per verificare l'esistenza di responsabilità e omissioni nell'accordare permessi di tenere uno spettacolo che comportava rischio di incidenti, come poi si è verificato.

Alcuni abitanti del Borgo, esacerbati dalla presenza di tante persone, hanno avuto alterchi con gli spettatori che si appoggiavano ai muri per assistere allo spettacolo. Una bambina di 10 anni è stata portata via di corsa dai genitori completamente inzuppata d'acqua. Una donna, con la scusa di bagnare i fiori, aveva deliberatamente versato l'acqua sulla bambina per far allontanare la gente dalla propria abitazione. Un brutto finale, per una manifestazione riuscita. C'è a questo punto attesa e preoccupazione per quanto potrà succedere domani sera quando lungo il Bormida a Cairo ci sarà lo spettacolo finale di fuochi artificiali. [a. m.]

Protesta dei sindacati

Sul caso Acna una lettera al primo ministro

CENGIO. Tramite il prefetto di Savona la Fulc savonese ha inviato una lettera al presidente del Consiglio Amato con la quale chiede di rispettare gli impegni assunti all'inizio di agosto, che prevedono l'esame della situazione Acna da parte del governo. La Fucl resta in attesa di un incontro. L'iniziativa della Fulc è giunta dopo un incontro con i dirigenti dell'Enichem.

Per i sindacati, che non hanno ottenuto tutte le garanzie da parte della proprietà dell'Acna che erano attese, bisogna fare chiarezza sui tempi e le garanzie che saranno offerte alla richiesta di Via (valutazione impatto ambientale) per il Resol, finora non ancora chiesta dall'Enichem. Il problema Acna, da quanto emerge dalla lettera, ormai è più tecnico che politico. Per questo necessita in tempi brevi un chiarimento da parte del governo sul futuro della fabbrica. [e. m.]

Intervento dei medici

Giovane drogato salvato a Cairo da una overdose

M. tossicodipendente di 27 anni, residente a Cairo, è stato salvato dai medici del pronto soccorso di Cairo nella notte tra venerdì e sabato, dai sintomi di un'overdose di eroina. L'uomo era privo di sensi a bordo della sua auto da una pattuglia di carabinieri, che hanno dato l'allarme con tempestività, salvandogli in questo modo la vita. Negli ultimi mesi i casi di overdose in Val Bormida sono in aumento.

Si tratta di una indicazione inquietante sull'aumento in atto nell'entroterra del numero di persone dedite all'uso di stupefacenti, in particolare eroina. Un fenomeno che sta preoccupando l'opinione pubblica. Lo stesso parroco di Cairo don Giovanni Bianco ha denunciato nei giorni scorsi in un'intervista questa situazione, chiamando amministratori e forze dell'ordine a un impegno maggiore per combattere la droga. [e. m.]

Intervento riuscito?

Forse debellate le larve del Melogno

CALIZZANO. Il trattamento di boschi dell'Alta Val Bormida con il bacillus taurinensis, un microorganismo aggresivo nei confronti delle larve di Dasychira Pudibonda, sembra aver avuto successo. Le larve, che negli ultimi due anni hanno infestato centinaia di ettari di nell'entroterra di Savona, sembrano completamente scomparse. Il sindaco di Bardineto Ico Mozzoni e il vicesindaco di Calizzano Pino Tabò, hanno fatto nei giorni scorsi un'ispezione nelle zone più a rischio, ricevendone un'impressione positiva.

Spiega Tabò: «Finora non vi sono tracce importanti della presenza delle larve. Solo il 20 agosto, data per la quale è prevista l'espansione nei lepidotteri nei boschi, in base alle abitudini verificate gli scorsi anni, si potrà avere la conferma ufficiale». [e. m.]

Finalmente un libro scritto tutto da noi ragazzi! 224 lettere di noi studenti delle scuole superiori in cui diciamo la nostra su argomenti come: Ambiente, Guerra del Golfo, Droga, Extracomunitari... e perché no, con uno spazio riservato anche ai nostri insegnanti!

LA STAMPA in classe

SECONDO NOI...

il pensiero dei ragazzi sui grandi temi del nostro tempo

a cura di Francesco Rodolfo Russo

LA STAMPA

Il volume è in vendita a lire 20.000 nelle principali edicole del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Savona e Imperia. Il libro può anche essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Marketing", via Marenco 32, 10126 Torino, compilando il coupon qui sotto stampato. In contrassegno si possono ordinare anche più volumi, alle seguenti condizioni: da 6 a 10 copie, lire 16.000 cad.; da 11 a 20 copie, lire 15.000 cad.; da 21 copie in su, lire 14.000 cad. Per informazioni tel. 1678-02885 (numero verde).

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____ Tel _____

Città _____ CAP _____

Inviatemi N. _____ copie del libro "SECONDO NOI"

LA STAMPA

AGENZIA RIVIERA

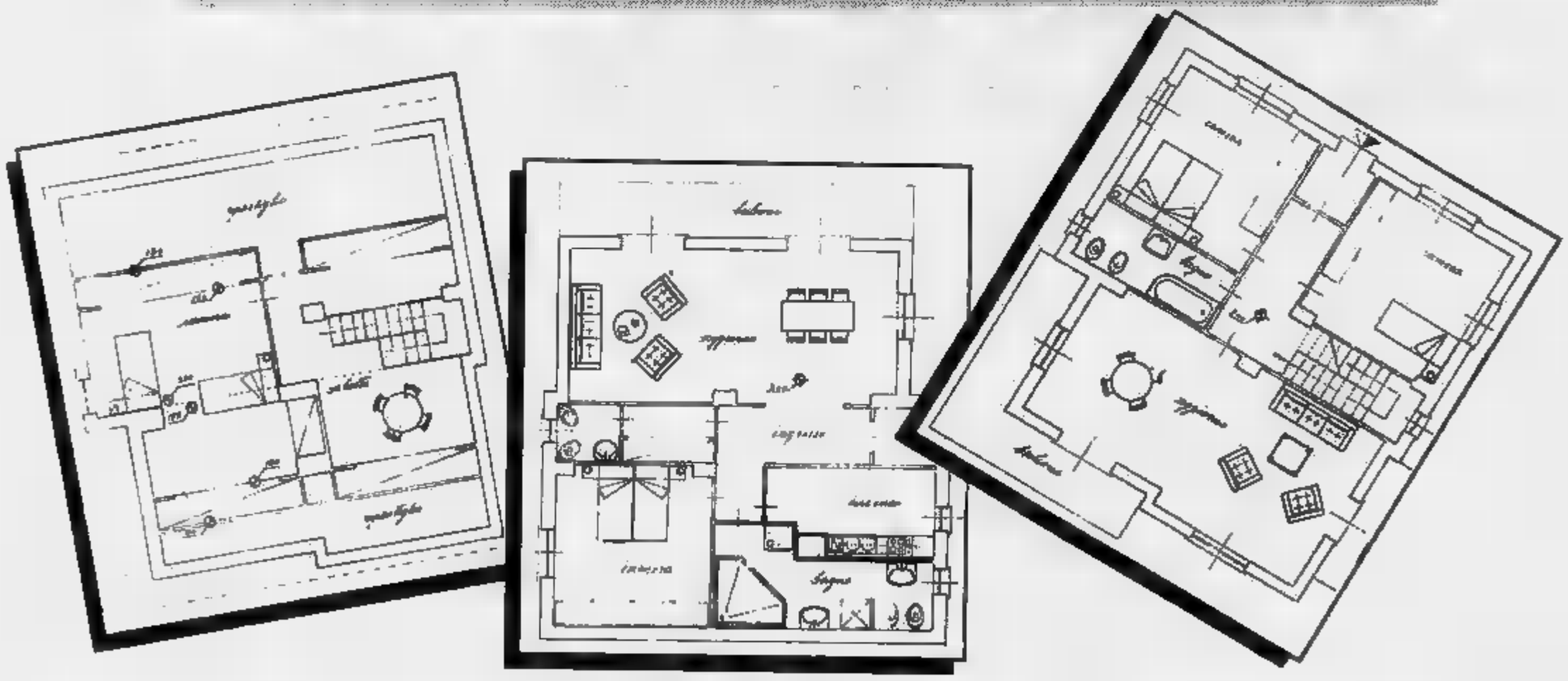
Piazza Preve, 17 - 17020 LAIGUEGLIA. Tel./Fax 0182/690383 di Rino Bordonaro

SERVIZI IMMOBILIARI
Compravendite - Permute - Cessioni - [illegible] - Stime - Mutui - Finanziamenti
operiamo in: Alassio - Laigueglia - Andora - Piemonte - Costa Azzurra

...Vi aspetto in ufficio per qualsiasi informazione...

...approfittate della nostra esperienza per vendere o acqistare la vostra casa !

***ALASSIO** - Vendiamo in [illegible] con impagabile vista sul golfo di Alassio, villa [illegible] in appartamenti e box con oltre 1000 Mq. di terreno. Strada privata. Progetto di ristrutturazione. Vero affare. TRATTATIVA RISERVATA.*



grafica Ag. PUBBLIART

ALASSIO - zona centrale villetta vista mare con giardino, composta da: p.s./ garage grande locale cantinetta, caldaia. p.r./ingresso soggiorno cucinotto, sala con vetrata e balconata vista mare, piccolo servizio. P.I°/ due [illegible] matrimoniali, una camera singola, bagno balconata angolare vista mare, mansarda condonata.
Richiesta £. 600.000.000.

LAIGUEGLIA - zona centrale appartamento al terzo piano con ascensore, composto da: ingresso, cucina-soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio terrazzo e balconata vista mare.
Richiesta £. 310.000.000 .

LAIGUEGLIA - zona panoramicissima, appartamento composto da: ingresso, tinello con cucina, due camere, bagno, balconata vista mare, impianto antifurto.
Richiesta £. 280.000.000 .

LAIGUEGLIA - STABILIMENTO BALNEARE , dotato di attrezzatura nuova, con 40 ombrelloni, 80 sdraio, 13 cabine, ampio spazio ottimo giro d'affari.
Trattativa riservata.

GARLENDA - terreno edificabile zona Castelli con progetto approvato per costruzione splendida villa bifamiliare.
Trattativa riservata.

ALBENGA - nuova costruzione [illegible] 250 [illegible] dal mare, [illegible] mono-bi-trilocali con [illegible], riscaldamento autonomo con [illegible] gas, portoni blindati [illegible] rifiniture, pagamenti dilazionati, possibilità mutuo. PREZZI DI SICURO INTERESSE.

ALASSIO - posizione centrale [illegible] mare, casa da ristrutturare, con [illegible] mq. [illegible] terreno. Progetto di ristrutturazione approvato.
£. 250.000.000 .

AGENZIA RIVIERA
di Rino Bordonaro
Piazza Preve, 17
[illegible] LAIGUEGLIA
Tel. e Fax 0182/690383

SERVIZI IMMOBILIARI
Compravendite - permute - Cessioni
Affitti - Stime - Mutui - Finanziamenti

DESIDEREREI ESSERE CONTATTATO PER UNA [illegible] O PER [illegible] ULTERIORI INFORMAZIONI.

SIG. ..... TEL .....
INDIRIZZO DELL'IMMOBILE.....
.....

liguria estate

CABARET DI GIANNINI A RECCO

RECCO. Secondo appuntamento, questa sera (ore 20,30) alla «Manuelina» di Recco con la rassegna «Cabaret sul cabaret», lo spettacolo abbinato alla gastronomia secondo un'inedita formula molto gradita dal pubblico e dai buongustai. Stasera è [redacted] scena il toscano Gianni Giannini, scatenatissimo protagonista [redacted] tanti film (Amici miei, Il prato, Anche i [redacted] hanno un'anima) e trasmissioni televisive (Chi tiriamo in ballo, Domenica [redacted]). Giannini, che torna p[redacted] il secondo anno [redacted] alla rassegna ideata da Gianni Carbone e Roby Carletta, presenterà al pubblico uno show [redacted] [redacted] canzoni [redacted] suo ultimo album «C'è una topa sulla Tipo» e tutte le sue migliori gags improntate a scene [redacted] vi[redacted] vissuta. Abbinati al trasci[redacted] cabaret di Gianni Giannini ci saranno i piatti dello chef della «Mora» di Ponte a Moriano. Consigliabile la prenotazione. [m. b.]

L'attrice Carla Peirolero interpreta [redacted] regina Isabella nello spettacolo «Cristobal Colon Gran Almirante [redacted] Mar Oceano» [redacted] «Tosse»; [redacted] riquadro Aldo Amoroso [redacted] panni dell'Ebreo [redacted]

Intrigante spettacolo della «Tosse» che chiama a raccolta tutta la gente

Apricale, a teatro nei vicoli

Personaggi e musica nel segno di Colombo

APRICALE. La gente ride alle battutacce di Claudio Nocera, il Nocchiero che, dalla tolda della nave, invita gli spettatori a sparpagliarsi giù per i vicoli e le scalinate, e ad entrare in vecchie cantine e stalle abbandonate, per gustarsi questo spettacolo insolito [redacted] intrigante, l'ennesimo [redacted] del Teatro della Tosse. Poi, ansiosa di es[redacted] condotta da Cristoforo Colombo alla scoperta [redacted] meraviglie d'un nuovo mondo, popolato di personaggi curiosi e bizzarri, [redacted] gente subito si disperde per le viuzze, esplora l'antico [redacted] di pietra e [redacted] affascinata sulla piazza, per il coreografico, suggestivo corteo finale degli attori, suggellato dalla bella musica di un Giampiero Alloisio sempre più in forma, nello sfavillante costume dell'Eldorado.

Sirena che sprigiona richiami maliardi, [redacted] una volta Apricale attrae eserciti di persone desiderose di vivere il rito del teatro sotto le stelle non passivamente, ma coinvolte in questo gioco, in cui la compagnia genovese della Tosse è ormai maestra, e che si ripeterà sino all'11 agosto. E accade così che già circa duemila persone nelle prime due sere abbiano affollato [redacted] entusiasmo i percorsi [redacted] «Cristobal Colon Gran Almirante del Mar Oceano», rappresentazione che trasforma il borgo medievale in tanti palcoscenici incantati, dove [redacted] incontrano anche [redacted] Regina Isabella (Carla Peirolero) e l'Ebreo errante (Aldo Amoroso).

La curiosità prevale sulla stanchezza: ma prima o poi tutti finiscono [redacted] al Castello, dove attende il Caffè delle Stelle e suona l'Orchestrina dei Due Mondi. [s. d.]

[redacted] A VEREZZI [redacted]

Successo di Maria Paiato

BORGIO VEREZZI. Ha ricevuto il riconoscimento nella sera in cui due colleghe celebri, come Marina Malfatti e Ivana Monti, si congedavano dal pubblico di piazza Sant'Agostino con l'ultima replica di «Corpo d'altri», che ha chiuso il [redacted] Festival Teatrale di Borgio Verezzi: ed [redacted] stata una bella ribalta, un'occasione importante per Maria Paiato, la giovane [redacted] veneta, alla quale la giuria, costituita dagli abbonati, [redacted] assegnato la prima edizione del Premio Provincia di Savona, istituito «per l'attore o l'attrice [redacted] protagonista», che [redacted] sia particolarmente distinto, durante la p[redacted]dente stagione. E' stata molto apprezzata, lo [redacted] anno, la sua interpretazione [redacted] personaggio di Elena nel «Sogno [redacted] una notte di mezza [redacted] di Shakespeare, messo in scena da Mauro Bolognini, con Ugo Pagliai e Paola Gassman. «Teatro [redacted] fucina, ossia ribalta sperimentale per tutti gli operatori del settore: gli attori gi[redacted]vani, che [redacted] distinguono per qualità [redacted] merito, [redacted] talvolta qualcosa [redacted] più dell'applauso degli spettatori. [redacted] Il premio ha proprio lo scopo di evidenziare e stimolare la carriera di chi dal palcoscenico di Borgio Verezzi dona al pubblico la propria personalità», [redacted] l'assessore provinciale alla Cultura, Olivieri. [s. d.]

Cantanti e attori in concorso [redacted] Bordighera [redacted] Diano

Per artisti e dilettanti l'occasione di emergere

BORDIGHERA. Riflettori su cantanti, gruppi musicali e cabarettisti nei prossimi giorni in Riviera. A Bordighera, [redacted] una gara canora che [redacted] svolgerà nei giardini Lowe, e [redacted] Diano Marina [redacted] «A voi [redacted] microfono», un concorso per cantanti e attori dilettanti.

«Canzoni d'estate» è il titolo della manifestazione che si terrà [redacted] Bordighera [redacted] martedì e giovedì [redacted], [redacted] 21, organizzate con entusiasmo dalla [redacted]ta Agi, Associazione giovani imprenditori, con la collaborazione [redacted] Confe[redacted] [redacted] sedici partecipanti al concorso, nel corso delle prime due serate ne saranno selezionati otto che [redacted] alla finale di giovedì; il cantante o il gruppo vincitore, avrà diritto di incidere un provino discografico al «Locomotif studio» di Eric Tripodi. La [redacted] conclusiva, inoltre, ci saranno come ospiti d'onore le tre gemelle Monia, Daisy [redacted] Tania Medda, attualmente in video nella trasmissione «Bellezze al bagno» di Retequattro. Le ra[redacted] canteranno [redacted] brani.

Tanta musica, ma anche moda: ogni partecipante sarà accompagnato sul palco da una ragazza [redacted] indosserà [redacted] di boutique della cittadina. Presentatrice, sarà Beatrice Parodi, 23 anni, studentessa universitaria. L'incasso dei biglietti di ingresso, che costeranno 5 [redacted] lire, andrà a favore della Croce Rossa di Bordighera.

[redacted] Diano [redacted] prende il [redacted] questa sera il concorso «A voi il microfono», organizzato [redacted] «Valerie Club». A partire dalle 22,30 [redacted] esibiranno cantanti, cabarettisti e gruppi musicali, che saranno giudicati dal pubblico. La manifestazione durerà per due [redacted] è [redacted] svolgerà la domenica e il giovedì. Il premio per l'artista che avrà convinto più degli altri il pubblico è un viaggio [redacted] due persone in Spagna. [d. b.]

DJ E [redacted]: E' [redacted]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria [redacted] Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare [redacted] e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno consegnati [redacted] spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza [redacted] 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, [redacted] Imperia; redazione [redacted] Sanremo, via Gioberti 47, [redacted] Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Il referendum organizzato da La Stampa per conoscere, a fine stagione, i migliori locali e i migliori dj di Liguria e Costa Azzurra continua a suscitare consensi. I tagliandi [redacted] a centinaia nei punti di raccolta e, ogni giorno, muovono le classifiche parziali capovolgendo risultati che sembravano acquisiti [redacted] che, invece, [redacted] quanto mai in forse grazie [redacted] continua partecipazione dei lettori.

A rispondere in maniera massiccia sono soprattutto i lettori delle province di Savona e Imperia ma cominciano ad arrivare anche i primi tagliandi dalle province di Genova e dalla Costa Azzurra. In testa, ormai da due settimane, c'è il «Chikito» di San Bartolomeo, ma alle sue spalle [redacted] sgomitando altre discoteche della Riviera. «La Suerte», il «Sortilegio», l'«U'Brecche», il «Kaos», il «Symbol» [redacted] insediando sempre più [redacted] vicino il parziale primato della discoteca imperiese.

Per [redacted] c'è tempo [redacted] sino a fine stagione, diverse settimane [redacted] cui può [redacted] succedere qualsiasi rivoluzione in vetta alla classifica. Molte discoteche, ad esempio, stanno organizzando delle feste chiedendo al «popolo della [redacted] [redacted] portare i tagliandi pubblicati ogni giorno nelle pagine dedicate all'estate de La Stampa. Una volta ritagliati [redacted] compilati, i coupon devono essere recapitati, a mano [redacted] per posta, ai punti [redacted] raccolta scritti in calce ai tagliandi. E, ovviamente, vinca il migliore. [s. p.]

[redacted]

Ricordi del famoso dancing di Pietra Ligure

Che sera a La Rocca con Carmen Russo

Carmen Russo, a «La Rocca» nell'68

PIETRA LIGURE. Sono tanti i locali da ballo [redacted]el Ponente Savonese che negli Anni Sessanta e Settanta hanno rappresentato un punto di riferimento per molti giovani, anche se, da tempo chiusi, sono oramai un ricordo soltanto per i più maturi. Fra questi c'è [redacted] dancing-discoteca «La Rocca» [redacted] all'incrocio fra [redacted] [redacted] Cornice e via Ranzi sulla collina di Pietra Ligure.

Il locale completamente all'aperto, pur non essendo di grandi dimensioni, aveva avuto un periodo [redacted] grande successo dall'inizio degli Anni 60. «Si ballava con orchestre [redacted] suonavano dal vivo i brani di [redacted] [redacted]pi, ma anche i più classici del liscio e del revival», ricorda un cliente.

«La Rocca», in [redacted] periodo in cui la guerra dei decibel non esisteva ancora, era un richiamo [redacted] era riuscito a ritagliarsi uno spazio fra i grandi locali all'aperto del Ponente anche [redacted] negli Anni [redacted] [redacted] 70 i posti [redacted] ritrovo più noti erano a Finale Ligure, Loano ed Alassio.

Negli Anni [redacted] c'è stato il tramonto della discoteca «La Rocca», [redacted] ha anche cambiato nome, ma [redacted] [redacted] più riuscita a decollare. [redacted] [redacted] lo show di Carmen Russo, tenutosi proprio il 10 agosto, ci [redacted] il [redacted] [redacted] degno per [redacted] locale che [redacted] è più riuscito a risollevarsi. Attorno alla «Rocca» si trovano molte abitazioni private «disturbate» dalla musica. Attualmente il locale esiste ancora, con poche differenze dai gloriosi Anni Sessanta, anche se da [redacted] stagioni non [redacted] più [redacted] riaperto.

Il caso [redacted] Pietra Ligure non è però isolato e si aggiunge ad altri noti locali notturni della ri[redacted] che in questi ultimi anni [redacted] stati chiusi definitivamente o, in alcuni casi, trasformati in strutture ricettive o per [redacted] ristorazione.

Fra i casi più noti [redacted] sono le «Case Rosse» di [redacted] Bernardino [redacted] Finale Ligure e il dancing «Sirena» che si trovava sul lungomare di Loano. [a. r.]

IPPODROMO DEI FIORI
[redacted] - TEL. [redacted]
DOMENICA 9 AGOSTO [redacted] 20,45
Premio Comm. [redacted] BALZOLA - Premio MOBILIFICIO [redacted] ALASSIO - Premio GELATERIA GIACOMEL ALASSIO - Premio [redacted]RAZIONE VITTORIA [redacted] - Premio [redacted] LIBRERIA AURELIA - Premio RISTORANTE EL [redacted] LEON [redacted] MANILA CLUB ALASSIO - Premio [redacted]
Funzioneranno: PARCHEGGI, BAR, TAVOLA CALDA, TOTALIZZATORE ELETTRONICO, ALLIBRATORI, AGENZIA IPPICA, TELE IPPICA.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

AZIENDA AGRICOLA
TRAVAGLINO

L'Azienda premiata con 27 medaglie d'oro e 3 OSCAR Regionali Pramaggiore:
PRESENTA
Il prestigioso CHARDONNAY
Gli spumanti:
Travaglino CLASSESE - Travaglino Brut
Ed i suoi vini D.O.C. Oltrepò Pavese: Pinot D.O.C. - Riesling D.O.C. - Barbera D.O.C. - Bonarda D.O.C. - Zingaresco (Grignolino) - Rosato - Travaglino Rosso.
VINI DOC OLTREPO' PAVESE FIRMATI
CALVIGNANO (PAVIA) - TEL. 0383/87.22.22
FAX 0383/87.11.06

Guida agli appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra: cabaret, teatro e musica

«Gino d'Italia», arriva Bramieri

Il popolare comico si esibisce stasera in piazza San Michele ad Albenga. Repliche [redacted] Genova per «Il circo di Buffalo Bill» dell'Archivolto. Per chi ama il jazz c'è Romano Mussolini [redacted] Noli

«Gino d'Italia '92» è il titolo del recital che Gino Bramieri presenta alle 21,15 a Noli. Il teatro dell'Archivolto [redacted] invece protagonista al chiostro di Sant'Agostino a Genova con la replica [redacted] spettacolo «Il circo [redacted] Bill»

[redacted]
Gastronomia e danze

A Sorlana, stand gastronomici con asado, polenta [redacted] i funghi e altre specialità per la «Sagra delle frittelle». Spettacolo musicale e danze con i gruppi «Figli del vento» [redacted] «Roller Folk». [f. p.]

CHIAVARI
Ecco il musical «Ulissiade»

Alle 21,30, nel Parco di Villa Rocca, sarà [redacted] scena il musical «Ulissiade», una parodia dei viaggi di Ulisse portata in [redacted] da [redacted] gruppo di ragazzi di Recco: regia di Massimo Perelia, della Baistrocchi. [f. p.]

[redacted]
Gran spettacolo pirotecnico

A Pezzonasca di Moconesi festeggiamenti in onore della Madonna dei fiori. Spettacolo pirotecnico, omaggi floruali e serata danzante [redacted] i «Cadetti del liscio». [f. p.]

[redacted]
Replica «Buffalo [redacted]

Replica, questa sera alle 21,15, al chiostro [redacted] Sant'Agostino (piazza Sarzano) dello spettacolo «Nel circo [redacted] Buffalo Bill», presentato dal Teatro dell'Archivolto, per la regia di Giorgio Gallione. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

[redacted]
E' ancora «Vedova Allegra»

Rappresentazione pomeridiana [redacted] oggi alle 16, [redacted] teatro Carlo Felice (aria condizionata) dell'operetta «La vedova allegra», di Franz Lehàr, [redacted] Luciana Serra e Roberto Servile, regia di Elio Pandolfi. Biglietti da 30 [redacted] 100 mila lire. [m. b.]

NERVI
Al cinema con Robin Hood

Il cinema nel Roseto presenta questa sera, alle 21,30, [redacted] film «Robin Hood-Principe dei ladri», con Kevin Costner. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

[redacted]
[redacted] parco, «Ridere in Russia»

«Ridere in Russia» stasera nel parco di villa Negrotto Cambiaso. L'inizio dello spettacolo è alle 21,15. L'ingresso alla serata [redacted] gratuito. [a. z.]

[redacted]
La sagra di San Lorenzo

Alle 21, sul lungomare, sagra di San Lorenzo. [redacted] giardini Circolo Tubi Ghisa, serata danzante con il complesso «L'altra metà». [a. z.]

[redacted]
Cinema all'aperto

All'arena estiva del teatro dei Salesiani alle 21,15 proiezione del film «Tartarughe Ninja 2» di M. Pressman. [a. z.]

ALBISOLA S.
[redacted] per [redacted] Italia

Alle 21,30, sulla Passeggiata a mare, selezione per le finali [redacted] Miss Italia. E' in corso, [redacted] lungomare di Albisola Capo, la mo- [redacted] «Mercatino [redacted] Libro» con novità letterarie ed editoriali; volumi [redacted] metà prezzo. [a. z.]

SAVONA
[redacted] esibisce «La Rionda»

Alle 21,30, nella fortezza del Priamar, concerto [redacted] «La Rionda», che presenta un repertorio [redacted] tradizionale dell'Appennino Ligure. [a. z.]

SASSELLO
Mercato dell'antiquariato

Dalle [redacted] alle 22,30, «Cose vecchie [redacted] strane», seconda edizione della [redacted] mercato dell'antiquariato. [a. z.]

CAIRO MONTENOTTE
Esibizioni dall'Oriente

Alle 21,30 in piazza [redacted] Settembre spettacolo yoga del Taini Vastoka Ensemble [redacted] Karachistan (Asia Centrale). [a. z.]

[redacted]
Il jazz di Romano Mussolini

Concerto jazz [redacted] Romano Mussolini: si esibisce alle 21,30 in piazza Chiappella [redacted] Noli. [a. r.]

[redacted] LIGURE
Anteprime cinematografiche

Per la rassegna di anteprime cinematografiche organizzate ai bagni Ondina [redacted] Finale Ligure, questa sera verrà proiettato «Mio cugino Vincenzo». [a. r.]

PIETRA LIGURE
Domenica [redacted] sagre

Si conclude oggi a Pietra Ligure la «Sagra dell'Annunziata» in piazza Pio V. Ultima giornata anche per [redacted] «Sagra di Sant'Apollonia», organizzata in località Bergalla a Balestrino. Altri appuntamenti con la gastronomia sono in programma oggi a Giustenice con la «Sagra di San Lorenzo» e a Testico dove si tiene la «Sagra delle frittelle di mele». [a. r.]

MISS MURETTO

A Noli [redacted] prime selezioni

E' stata una grande serata quella che ha permesso [redacted] molte ragazze [redacted] partecipare alle selezioni per Miss Muretto '92, la cui finale si svolgerà il 23 agosto all'Auditorium Simonetti [redacted] Alassio. La selezione si è svolta al Gulliver Club [redacted] Noli: le ragazze, giudicate da Berrino (organizzatore della serata), Luca Ascheri [redacted] Donatella Porzone, hanno sfilato in costume da bagno e poi con abiti [redacted] Pucci. La vittoria [redacted] andata [redacted] Elisabetta Mendraccio (Miss Muretto), Annalisa Ruoso (Miss Sorriso) e Dasy Rebaglieti (Miss Abbronzatissima)

[redacted]
Musica [redacted] i «Belli fulminati»

Concerto del gruppo «Belli fulminati nel bosco» in piazza della Libertà [redacted] Toirano con inizio alle 21. [s. r.]

[redacted]
Show di Gino Bramieri

«Gino d'Italia '92» è il titolo dello show che questa sera alle 21,15 in piazza San Michele ad Albenga presenta Gino Bramieri. La manifestazione [redacted] organizzata dall'assessorato [redacted] Turismo. [s. p.]

ALBENGA
Festa della Croce Bianca

Gastronomia di scena in Riviera questa sera. Nel piazzale antistante la piscina si svolge la festa della Croce Bianca che, oltre alla gastronomia, prevede anche giochi e balli. [s. p.]

CERVO
[redacted] per violino e pianoforte

Domani, per il ciclo dedicato al[redacted] Sonate di Johannes [redacted], saranno di scena il violinista Silvio Bove e il pianista Antonio Rostagno, attesi alle 21,45 in piazzetta Dante. [e. f.]

IMPERIA
L'orchestra «Romagna Express»

Mostre, dibattiti e danze alla Festa dell'Unità, che si tiene alla spianata di Borgo Peri, a Oneglia. Alle 21, si potrà danzare in compagnia dell'orchestra «Romagna Express». [e. f.]

[redacted]
Buona cucina [redacted] danze

A Chiusanico, il Circolo «Cristoforo Colombo» abbina buona cucina al ballo. Gli stand apri[redacted] alle 19,30, e [redacted] 21 si potrà ballare con la musica del «Cotton Club». [e. f.]

COSIO D'ARROSCIA
Festival [redacted] Alpi Marittime

Spazio Giovani al 5º Festival musicale delle Alpi Marittime. Stasera, all'oratorio dell'Assun[redacted] di Cosio, suona la pianista coreana Sung-Suk-Kang. [e. f.]

[redacted]
[redacted] per l'Orchestra

Concerto [redacted] musica classica alle 21 all'auditorium Franco Alfano di parco Marsaglia, in corso Imperatrice. L'orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Angelo Soliman presenta brani di Rossini, Verdi e Puccini. Solista [redacted] tenore Gilberto Maffezzoni. [g. ga.]

MONTECARLO
Recital di Julia Migenes

La cantante Julia Migenes è in recital stasera allo Sporting Club di Montecarlo. Il costo di cena e spettacolo è [redacted] 700 franchi, circa 160 mila lire. [g. ga.]

[redacted]

[redacted]
Astor — Tel. 824.586 — Lire 9000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Aquile [redacted] — *di Sidney J. Furie con Louis Gossett Jr., Mark Humphrey (Usa)* — Aviatori sovietici e americani per la prima volta insieme. L'obiettivo comune [redacted] distruggere in Alaska una pericolosa base missilistica [redacted] N. V. 1h 45' [redacted]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Mean Streets — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '72)* — Little Italy Anni 70. Uno sbroccone si indebita per una forte somma e chiede aiuto a un amico mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Viaggio all'inferno — *di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '76)* — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

[redacted] — Tel. 820.563 — [redacted]: 20,25/22,30 — CHIUSO [redacted]

Filmstudio — [redacted] — Or.: 20,30/22,30 — Lire [redacted] — [redacted] PER [redacted]

Jolly — Tel. [redacted] — Or.: 15/18,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 9000/4500/4000
Profondo Anal

[redacted]
Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
[redacted] cugino Vincenzo

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Terminator [redacted] — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [redacted] l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [redacted]

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 6000/3000
Marcellino pane e vino — *di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di [redacted] (It-Fra-Spa '91)* — [redacted] in un [redacted] sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. [redacted] 36 **Drammatico**

[redacted]
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — [redacted] casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' [redacted]

Astor — Tel. 50.897 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted]
Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[redacted]
Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
[redacted]rminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro [redacted] ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [redacted]

[redacted]
Celle Piani — Ore 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Il [redacted] degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. [redacted], 2h *Vincitore Oscar '91* [redacted]

Arena Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
[redacted] — *di [redacted] Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[redacted]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire [redacted]
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 65' [redacted]

[redacted] Ondina — Ore 21/22,45 — Lire [redacted]
[redacted] cugino Vincenzo

[redacted]
Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Nightmare 6 — *[redacted] Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[redacted]
Loanese — Te[redacted] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
[redacted] — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente [redacted] viene iniziata [redacted] more da un ricco cinese N. V. 1h 52' [redacted]

Giardino — Ore 21,30 — Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] — Ore 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
[redacted] — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[redacted]
Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
La leggenda [redacted] re pescatore — *di Terry Gilliam, [redacted] Williams, Jeff Bridges (Usa [redacted])* — Un [redacted], ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in [redacted] appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Astro — Ore 21,30 — [redacted] 7000/5000
[redacted] — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[redacted]
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
[redacted] finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare al [redacted] un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/22,45 — Lire 8000/6000
[redacted] — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, [redacted] Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h [redacted] **Commedia**

[redacted]
Roma — Ore 21 — Lire [redacted]
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Heber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una [redacted] decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste [redacted]. 1h 50' **Commedia**

[redacted] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
- 14 — **Caddie**, film
- 16 — **Saturdee**, telefilm
- 16,20 **Giovani ribelli**, telefilm
- [redacted] **[redacted] per vivere**, documentario
- 18 — **[redacted] Rogers**, telefilm
- [redacted] **Taxi**, [redacted] comedy
- 20 — **[redacted] 12**, telefilm
- 20,30 **Il paradiso del [redacted]**, teleromanzo
- 22,15 **S.O.S. Polizia**, telefilm
- 22,45 **Barney Miller**, telefilm

Sardegna Uno
- 8 — **Taxi**, telefilm
- [redacted] **Telepromozioni**
- 13,30 **Regione oggi**, rubrica
- 14 — **Notizie estate**, rotocalco
- 14,30 **Il cammino [redacted] stelle**, film
- 16 — **Telepromozioni**
- 18 — **Notizie estate**, rotocalco
- [redacted] **Sulla scia del cimonoco estate**, giochi [redacted]
- 20,30 [redacted]
- 21 — **Il paradiso del male**, teleromanzo
- 22,30 **Notizie estate**
- 23 — **Mare, moda e miti**, rotocalco
- 23,45 **Nero Wolfe**, telefilm
- 0,30 **Notizie estate**
- 1 — **Gincana pazza**, film

Teleregione
- 10 — **Cartoni animati**
- 12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
- 12,30 **Motori non stop**, settimanale [redacted] attualità [redacted]
- 13 — **Storie [redacted]**
- 13,55 [redacted]
- 14,30 [redacted]
- 15 — **Sceneggiato**
- 17 — **[redacted] nella storia: i castelli**, do[redacted]
- 17,45 **I giorni a Cinquestelle**, anticipazioni programmi
- 18,30 **L'uomo che parla ai cavalli**, t[redacted] film
- 20,15 [redacted]
- 20,40 **[redacted] storia: i castelli**, [redacted]cumentario
- 22,30 **Rubrica**
- 22,55 **Storie d'Italia**, documentario
- 23,30 **Sceneggiato**
- 0,15 **Rubrica**

Telecittà
- 7 — **Night videos**
- 8 — **Awake on the wildside**
- 11,30 **Braun european top twenty**
- 13,30 **Andiamo al cinema**
- 18 — **Video Jay Ray Cokes**
- 20,10 **L'angolo della poesia**
- [redacted] **[redacted]one**
- 21,30 **Teste d'estate**
- 23 — **Teleshopping**

Canale 7
- 8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 9 — **Sky ways**, telefilm
- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,10 **Nati per vivere**, documentario
- 10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
- [redacted] **Tg Liguria**
- 13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica [redacted] attualità
- 13,30 **Obiettivo gente**, [redacted]
- 14 — **Agenda Liguria**, attualità, informazione e [redacted] dalla regione
- 14,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 16,30 **[redacted] al cinema**
- 16,45 **Un mondo che sorge**, film
- 19,20 **Motor shop**, [redacted]
- 20 — **Sky Ways**, [redacted]
- 20,30 **Elvis la leggenda**, speciale musicale
- 22 — **Tg Liguria**
- 0,45 **Andiamo al cinema**
- 1 — **Tg Liguria**

Primocanale
- 7 — **Junior Tv**
- 11 — **Market**, rubrica commerciale
- 14 — **Junior Tv**
- 18,15 **Braccio di Ferro**, cartoni
- 18,45 **Expo sette**, rubrica
- 19,30 **[redacted] Motori**, rubrica settimanale di automobilismo e motociclismo
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Expo sette**, rubrica
- 23 — **Telefilm**
- 23,30 [redacted]
- 24 — **Fuori gioco Amarcord**
- 0,[redacted] **Storia di una guerra**, documentario
- 1,15 **Expo sette**, rubrica

Mixer Tv
- 8,30 [redacted] telenovela
- 9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 9,30 **Cara cara**, telenovela
- 10,15 **Speciale spettacolo**, [redacted]
- 10,20 **Sky Ways**, telefilm
- 10,55 **Andiamo al cinema**
- 11,10 **Sky Ways**, te[redacted]
- 11,30 **Ispettore Bl[redacted]**, telefilm
- 12,20 **Sky Ways**, telefilm
- 12,45 **[redacted]**, news
- 12,55 **Speciale spettacolo**, rubricaa
- 13 — **Transformers**, cartoni
- 13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
- 14 — **Thomas & Senior**, telefilm
- 14,30 **Galactica**, telefilm
- 15,30 **Viviana**, [redacted]
- 18,15 **[redacted] di notte**, mu[redacted]
- 18 — **Veronica (il volto dell'amore)**

T.C.S.
- 13,30 **Missione speciale Lady Chaplin**, film
- 15,15 **Mi benedica padre**, telefilm
- 17,40 **Gli eroi della stratosfera**, film
- 18,30 **Dottori con le ali**, telefilm
- 20,30 **Django 2 Il grande ritorno**, [redacted] (Italia, western, 1987)
- 22,20 **Search**, telefilm
- 23,20 **Jerry Land cacciatore di spie**, film
- 1,10 **Le altre notti**, show

Tele Nord
- 7,30 **Il richiamo [redacted] abissi**, telefilm
- 8 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
- 9 — **[redacted] avventure di Tom Sawyer**, [redacted] d'avventura
- 10 — **Marco il ribelle**, film
- 12 — **Nati per vivere**, [redacted]
- 12,30 **Sky ways**, tel[redacted]
- 13 — **L'uomo e la terra**, [redacted]
- 13,30 **Avventure di fron[redacted]**, telefilm
- 14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
- 15 — **Sky ways**, telefilm
- 15,30 **Nati [redacted] vivere**, documentario
- 16 — **I Barkley di Broadway**, musicale
- 17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
- 18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 18 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 18,30 **Il richiamo degli abissi**, [redacted]
- 20 — **Nati per vivere**, d[redacted]
- 20,30 **L'amico pubblico n. 1**, [redacted]
- 22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno
- 11 — **Redazionali**
- 12 — **Telefilm**
- 13,30 **Okey Motori**, rubrica sportiva
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,30 [redacted]
- 22,30 [redacted]
- 23,30 [redacted]

Telecupole
- 8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
- 9,30 **Cartoni animati**
- 12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, [redacted] film
- 12,30 **[redacted] non stop**, rubrica
- 14 — **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Storia nella storia: i castelli**, documentario
- 20,30 **Una donna distrutta**, film
- 21,30 **Speciale con noi**

■ [redacted] errori e variazioni nei programmi [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted].

Corrado Orzino guida ancora il Savona a caccia del sospirato ritorno in serie C2

Ecco il calendario del nuovo Campionato nazionale dilettanti

E' subito Savona-Livorno

Arcuri: «Assurdo un esordio così»

SAVONA. «Il computer non si è dimostrato "intelligente" nella compilazione del calendario. Savona-Li[illegible] è un confronto da presentare alla prima giornata. È assolutamente inimmaginabile Juve-Milan come gara d'esordio». Questo il commento a caldo di Pietro Arcuri, d.s. della società di piazza Diaz, a poche ore dalla compilazione dei calendari del nuovo Campionato nazionale dilettanti.

I biancoblù infatti il 6 settembre, giorno dell'apertura delle ostilità, affronteranno la forte compagine toscana in quello che si può considerare subito un [illegible] due pretendenti alla vittoria finale. Prosegue Arcuri: «Premesso che, prima o poi, bisogna affrontare tutte le rivali, è innegabile che il match coi Livorno, collocato più avanti, avrebbe consentito anche un maggior incasso. Difficilmente, nella prima giornata, saranno numerosi i [illegible] toscani pronti ad affrontare la trasferta».

Anche nella seconda e terza giornata i biancoblù affronteranno due gare dal notevole coefficiente di difficoltà, visto che saranno impegnati prima a Sanremo, in un derby che promette scintille, e poi a Sassuolo: «Per la partita con i matuziani valgono le stesse considerazioni fatte per il Livorno. È una [illegible] difficile e dall'esito imprevedibile come ogni derby. La successiva gara [illegible] con il Sassuolo segnerà la fine di un primo ciclo di ferro».

La stagione sarà massacrante visto che fino il 16 maggio, giorno della conclusione del torneo di [illegible] solo una domenica di riposo, quella del 27 dicembre in [illegible] delle festività natalizie. Ancora Arcuri: «E' vero, non ci sarà tempo di prender fiato. Speriamo che all'inizio del torneo non ci sia il caldo di questi giorni, e [illegible] si possa giocare con una temperatura migliore». Solo la prima classificata dei gironi otterrà il «pass» per la C2, mentre tre [illegible] le retrocessioni. Tra la fine di maggio e la prima metà di giugno si disputeranno invece i «playoff» per lo scudetto dei dilettanti. Le 9 squadre promosse [illegible] suddivise in tre gironi all'italiana. [illegible] il titolo tricolore della categoria.

[g. o.]

PRIMA GIORNATA
andata 6 settembre
ritorno 10 gennaio
Bra-Sarzanese
Brescello-Virtus Roteglia
Cuneo-Sammargheritese
Cuoio Pelli-Rapallo
Fidenza-Bagnolese
Pietrasanta-Acqui
Sassuolo-Sanremese
Savona-Livorno
Vogherese-Camaiore.

SECONDA GIORNATA
andata 13 settembre
ritorno 17 gennaio
Acqui-Fidenza
Bagnolese-Brescello
Camaiore-Cuneo
Livorno-Bra
Rapallo-Pietrasanta
Sammargheritese-Cuoio Pelli
Sanremese-Savona
Sarzanese-Sassuolo
Virtus Roteglia-Vogherese

TERZA
andata [illegible] settembre
ritorno 24 gennaio
Acqui-Livorno
Brescello-Cuneo
Cuoio Pelli-Camaiore
Fidenza-Bra
Pietrasanta-Vogherese
Rapallo-Virtus Roteglia
Sanremese-Sammargheritese
Sarzanese-Bagnolese
Sassuolo-Savona

QUARTA GIORNATA
andata 17 settembre
ritorno 31 gennaio
Bagnolese-Rapallo
Bra-Sassuolo
Camaiore-Sarzanese
Cuneo-Fidenza
Pietrasanta-Sanremese
Sammargheritese-Livorno
Savona-Acqui
Virtus Roteglia-Cuoio Pelli
Vogherese-Brescello

QUINTA GIORNATA
andata 4 ottobre
ritorno [illegible] febbraio
Acqui-Bra
Brescello-Pietrasanta
Camaiore-Savona
Cuoio Pelli-Cuneo
Livorno-Bagnolese
Rapallo-Fidenza
Sarzanese-Sammargheritese
Sassuolo-Vogherese
Virtus Roteglia-Sanremese

SESTA GIORNATA
andata 11 ottobre
ritorno 14 febbraio
Bagnolese-Virtus Roteglia
Bra-Pietrasanta
Brescello-Livorno
Cuneo-Acqui
Fidenza-Sassuolo
Sammargheritese-Camaiore
Sanremese-Cuoio Pelli
Sarzanese-Savona
Vogherese-Rapallo

SETTIMA [illegible]
andata 18 ottobre
ritorno 21 febbraio
Acqui-Vogherese
Camaiore-Bagnolese
Cuneo-Sarzanese
Livorno-Cuoio Pelli
Pietrasanta-Fidenza
Rapallo-Sanremese
Sassuolo-Brescello
Savona-Sammargheritese
Virtus Roteglia-Bra

OTTAVA GIORNATA
andata 25 ottobre
ritorno [illegible] febbraio
Bagnolese-Bra
Brescello-Rapallo
Camaiore-Sanremese
Cuoio Pelli-Savona
Pietrasanta-Livorno
Sammargheritese-Sassuolo
Sarzanese-Acqui
Virtus Roteglia-Fidenza
Vogherese-Cuneo

[illegible]
andata 1° novembre
ritorno 14 marzo
Bra-Cuoio Pelli
Cuneo-Virtus Roteglia
Fidenza-Sarzanese
Livorno-Vogherese
Rapallo-Camaiore
Sammargheritese-Bagnolese
Sanremese-Acqui
Sassuolo-pietrasa[illegible]
Savona-Brescello

DECIMA GIORNATA
andata 8 novembre
ritorno [illegible] marzo
Acqui-Sammargheritese
Brescello-Camaiore
Cuoio Pelli-Bagnolese
Livorno-Sarzanese
Pietrasanta-Cuneo
Rapallo-Savona
Sanremese-Fidenza
Sassuolo-Virtus Roteglia
Vogherese-Bra

UNDICESIMA GIORNATA
andata 15 novembre
ritorno 28 ma[illegible]
Bagnolese-Sanremese
Camaiore-Bra
Cuneo-Rapallo
Cuoio Pelli-Sassuolo
Fidenza-Livorno
Sammargheritese-Pietrasanta
Sarzanese-Brescello
Savona-Vogherese
Virtus Roteglia-Acqui

DODICESIMA GIORNATA
andata 22 novembre
ritorno 4 aprile
Acqui-Bagnolese
Bra-Brescello
Livorno-Virtus Roteglia
Pietrasanta-Camaiore
Sammargheritese-Fidenza
Sanremese-Vogherese
Sarzanese-Cuoio Pelli
Sassuolo-Rapallo
Savona-Cuneo

[illegible] GIORNATA
[illegible] 29 novembre
ritorno 18 aprile
Bagnolese-Sassuolo
Bra-Cuneo
Brescello-Acqui
Cuoio Pelli-Pietrasanta
Fidenza-Savona
Livorno-Sanremese
Rapallo-Sammargheritese
Virtus Roteglia-Camaiore
Vogherese-Sarzanese

QUATTORDICESIMA GIORNATA
andata 6 dicembre
ritorno 25 aprile
Acqui-Rapallo
Bagnolese-Vogherese
Brescello-Sammargheritese
Camaiore-Sassuolo
Cuneo-Livorno
Fidenza-Cuoio Pelli
Sanremese-Bra
Sarzanese-Virtus Roteglia
Savona-Pietrasanta

QUINDICESIMA GIORNATA
andata 13 dicembre
ritorno 2 maggio
Bra-Rapallo
Cuoio Pelli-Acqui
Livorno-Camaiore
Pietrasanta-Sarzanese
Sammargheritese-Virtus Roteglia
Sanremese-Brescello
Sassuolo-Cuneo
Savona-Bagnolese
Vogherese-Fidenza

SEDICESIMA GIORNATA
andata 20 dicembre
ritorno 9 maggio
Bagnolese-Pietrasanta
Bra-Sammargheritese
Brescello-Fidenza
Camaiore-Acqui
Cuneo-Sanremese
Rapallo-Sarzanese
Sassuolo-Livorno
Virtus Roteglia-Savona
Vogherese-Cuoio Pelli

DICIASSETTESIMA GIORNATA
andata 3 gennaio
ritorno 16 maggio
Acqui-Sassuolo
Cuneo-Bagnolese
Cuoio Pelli-Brescello
Fidenza-Camaiore
Livorno-Rapallo
Pietrasanta-Virtus Roteglia
Sammargheritese-Vogherese
Sarzanese-Sanremese
Savona-Bra

SPORTFLASH

BALON

Oggi a Cuneo spareggio tra Dogliotti e Rosso II

Alle [illegible] la Pallonistica Cortemilia e l'Astor Ceva si affrontano allo sferisterio di piazza Martiri a Cuneo nel confronto che vale una stagione. Da una parte Stefano Dogliotti, alfiere del pallone tecnico e basato sulla precisione e l'eleganza. Dall'altra Arrigo Rosso, fisico da sollevatore di pesi, dotato di potenza devastante al ricaccio e di una battuta sempre cerca di effetto. Chi vince è in finale e potrà disputare il girone a sei per lo scudetto. Chi perde [illegible] al settimo posto con la permanenza in A garantita. Ma a nessuno dei due basta questo risultato.

[a. m.]

CALCIO

Il torneo «Stereo Più» entra nelle semifinali

SAVONA. Si sono chiusi i quarti di finale al torneo «Stereo Più». Nella prima partita il Bar 2 Elle ha superato 6-4 Michele Gia[illegible]. Le reti dei vincitori sono state di Masciari (2), Serrotti (2), Rosso e Giusto. Per gli sconfitti doppiette di Scanu e Tuticci. Nel secondo incontro l'Edil Ponteggi ha battuto l'Ortofrutticola Lavagnola per 6-4. Gol di Rosati (2), Mondino (2) e Marrotta per l'Edil, Raffa e Reverdito [illegible] doppietta e testa per Lavagnola. Bar 2 Elle ed Edil Ponteggi accedono alle semifinali in programma domani sera.

[m. no.]

BEACH-VOLLEY

Ecco i finalisti al Bagni Mayorca

SAVONA. Sipario sulle eliminatorie del torneo dei Bagni Mayorca. Per le finali [illegible] qualificati Garra-Salamini, Frumento-Accinelli, Mondelli-Cipolato, Tudaro-Bolognesi, Paolo De Angeli-Terizzano, Sandro De Angeli-Dekunovich, Gentile-La Spia e Manitto con il vincente del sorteggio [illegible] Bacigalupo, Marri e Valdora. Finali dal [illegible] agosto.

[m. no.]

ALGOZZINI
CAMET
CONSULENTI D'ABBIGLIAMENTO

APERTO AGOSTO

Augura
BUONE VACANZE
all'affezionata clientela
ed a tutti gli SPOSI

Torino - via Garibaldi 10 bis ☎ 011 43.66.094

Golf Cabrio. Parcheggiata in fondo al cuore.

ossolana automobili

DOMODOSSOLA
Via Sempione, 224 - Tel. 0324/338.591
Fax 0324/200.009

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp. - Vend.) Tel. 0322/242.089
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - (Ass.) Tel. 0322/241.222

selecar 2

Via E. Mattei, 50 (Dir. - Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 ang. Corso della Vittoria
(Esp. - Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6 (Esp. - Vend.) Tel. 0321/25.083

BORGOMANERO — s.n.c.
Via Giardini, 12 — 0322/82.776

CANNOBIO — **SECUR CAR** s.n.c.
Viale V. Veneto, 27 — 0323/71.956

DOMODOSSOLA
Via Sempione, 45 — 0324/43.774

GALLIATE — **DALLONI**
Via Ticino, 133 — 0321/862.398

GRIGNASCO
Via A. Volta, 40/a — 0163/418.193

MALESCO — **TADINA**
Località Cottredo — 0324/92.124

MERGOZZO — **ZOPPIS**
Località Campone, 16 — 0323/846141

NOVARA — **ZANOTTI S.**
Via S. Francesco d'Assisi, 16/d — (Off.) 0321/26.184
Corso della Vittoria, 7 — (Vend.) 0321/392.756

OLEGGIO — **GARAGE AUTOSPORT DE BENEDICTIS E.**
Via Gallarate, 112 - Fraz. S. Gaudenzio — 0321/93.541

OMEGNA — **AUTO CALVI** s.n.c.
Via Tre Cascine, 1/a — 0323/863.680-862.254

PIEDIMULERA — **CARROZZERIA IACOPINO**
Zona Artigianale — 0324/83.343

PISANO — **CARROZZERIA VERGANTE**
Via Circonvallazione, 22 — 0322/58.155

S. — **POLETTI**
Via Bonetto, 36 — 0322/967.161

S. PIETRO MOSEZZO
Viale Industria, 51 — 0321/53.382

STRESA — **MALTAURO BENITO**
Via Molinari, 14 — 0323/32.517

TRECATE — **QUARTIERI RINALDO**
Via Verra, — 0321/74.319

AUTORIPARAZIONI DI PERI L. s.n.c.
Via Sempione, 54 — 0321/957.634 - 95.475

VERBANIA — **GARZOLI &** s.n.c.
Corso Cobianchi, 31 — 0323/42.884 (prenderà il 402.884)

Volkswagen
C'è da fidarsi.

COIFFEUR LEI E LUI
APERTO TUTTO AGOSTO
— orario continuato —
2/B
TEL. 0321 25.746

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Domenica 9 Agosto 1992 35
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

COIFFEUR LEI E LUI
APERTO TUTTO AGOSTO
— orario continuato —
NOVARA - c.so della Vittoria
TEL. 0321 25.746

Seconda fase dell'esodo estivo

Laghi affollati il turismo risale

Orta e l'isola di San Giulio, località trainanti per il turismo del Novarese

NOVARA. Secondo weekend d'agosto e seconda fase dell'esodo estivo in tutta la provincia. Dall'alba di ieri, l'ultima ondata di partenze ha quasi completamente svuotato le città. I novaresi si sono riversati sulle strade delle vacanze con ordine, senza creare particolari problemi nella circolazione.

Intanto, sui laghi e nelle località di villeggiatura dell'alta provincia è tempo di verifiche per il turismo «nostrano» che, complice anche il maltempo, sembra iniziato la stagione un po' in sordina.

E' presto per stilare i primi bilanci, ma sembra proprio che, dopo un giugno fiacco e un luglio con più ombre che luci, questo mese sia in grado di rivalutare il turismo novarese.

Anche in questo weekend, infatti, sui due laghi si registra un buon afflusso di «vacanzieri». Il fenomeno è più marcato sul Lago d'Orta, che ha Pettenasco ed Orta i due centri catalizzatori del turismo.

Molti i tedeschi, mentre si aspetta l'invasione degli inglesi: oltretutto, le prime settimane di settembre, per tradizione, risorgono ancora tanto sole e temperature più che accettabili.

Il discorso a parte merita il settore dei campeggi: «Sono trasformati in rimesse per roulotte e camper che occupano lo spazio durante l'anno - dicono all'Azienda promozione turistica cusiana -. Fochissime le piazzole a disposizione. Nonostante il calo di presenze».

Un fenomeno che, invece, non sembra riguardare i camping del Lago Maggiore, completamente esauriti già in luglio. Nel Verbano, comunque, si registra poco entusiasmo. Anzi, qualche movimento turistico i primi giorni segnalano un lieve calo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Gli albergatori e i commercianti verbanesi sono per nulla soddisfatti: sarà forse per l'effetto crisi, ma la gente ha poca voglia di spendere.

Un'indagine dell'Apt del Lago Maggiore ha messo in luce una curiosa inversione di tendenza: mentre diminuisce il turista singolo, aumentano i viaggi organizzati e le comitive. Su tutte le strade, poco lavoro per carabinieri e polizia: anche al confine di Piaggio Valmara il transito di veicoli viene segnalato inferiore alla media. E' un turismo «casereccio» quello dell'Ossola: pochi gli stranieri nelle località più richieste della Val Vigezzo, Bognanco e Macugnaga, dove davvero tantissimi gli italiani, varesini e milanesi su tutti. Anche in questo caso contenuto il traffico ai valichi; code ed intasamenti sembrano ormai un lontano ricordo.

Marco Piatti

Interrogato dal procuratore il pensionato di Fontaneto che ha ucciso uno zingaro con la doppietta

In carcere l'anziano che ha sparato

Al magistrato ripete la sua versione: «Ero esasperato per i continui furti. Ho perso la testa ma non volevo uccidere» Domani sarà sentito nuovamente dal gip che, in considerazione dell'età, potrebbe disporre gli arresti domiciliari

Alessandro Dellagaren è caduto colpito a morte davanti alla chiesetta di S. Antonio

NOSTRO INVIATO

Antonio Platini resta in carcere. Almeno fino a domani quando dovrebbe interrogarlo il giudice per le indagini preliminari. L'hanno trasferito da Borgomanero a Novara. Lui sperava di poter tornare a casa. Magari agli arresti domiciliari, anche in considerazione dell'età, invece...

Il pensionato di 78 anni, che venerdì pomeriggio, esasperato per i continui furti, ha ucciso con un colpo di fucile uno zingaro, accanto al cancello della sua abitazione, è stato sentito ieri dal procuratore capo Roberto Pava. Ha ripetuto la sua versione. «Ho perso la testa dopo una serie di furti, l'ultimo dei quali appena mercoledì scorso. Quando ho visto quel tre che hanno cercato di alzare il cancello per farlo uscire dalle guide ed entrare nel cortile, non ci ho visto più. Ho preso la doppietta che tenevo in camera da letto ed ho sparato dalla finestra. Volevo solo spaventarli. Non so dove li ho colpiti». Il figlio Carlo ha provveduto a nominargli un bravo difensore, l'avv. Rino Casarotti di Borgomanero.

Il fatto è indubbiamente grave e altrettanto l'accusa: omicidio volontario. Il magistrato ha posto tutta una serie di domande al pensionato. In particolare ha voluto chiarire le posizioni reciproche della vittima (caduta in mezzo alla strada, a qualche metro dal cancello) e dello sparatore (che stava in alto, alla finestra del primo piano). Questo, per avere un quadro completo della situazione e valutare anche la volontà omicida dell'arrestato.

Sempre domani, all'obitorio dell'ospedale di Borgomanero dovrebbe svolgersi l'autopsia sulla vittima. Alessandro Dellagaren aveva 40 anni, originario di Trino vercellese ma con fissa dimora. Un figlio, Carlo Dubois, 15 anni, che lavora con i giostrai ed è residente a Carpignano Sesia, venerdì pomeriggio con il padre, ed una zia, Cleontina Maria Dellagaren 42 anni, giostraia anche lei e sorella dell'ucciso. Hanno rischiato di essere colpiti anche loro dalla micidiale rosa di pallini esplosi dalla doppietta del pensionato. Ai carabinieri hanno riferito di essersi avvicinati al cancello di via Passerina 27 solamente per chiedere un'informazione. Si stavano allontanando quando sono stati raggiunti dalla scarica che ha colpito a morte Alessandro. L'uomo è caduto in mezzo alla strada, proprio davanti alla chiesetta della frazione dedicata a Sant'Antonio. E' morto durante il trasporto in ospedale. In un primo tempo era stato detto che i tre appartenenti provenivano da un accampamento di Novara, nei pressi del vecchio stadio. I controlli dei carabinieri hanno dato esito negativo. Assai probabilmente vengono dal Vercellese o dalla Bassa Valsesia. Ieri alcune auto di grossa cilindrata e a bordo dei nomadi sono state notate a Sant'Antonio.

Renato Ambiel

Paura e solitudine

E' accaduto. Era prevedibile che accadesse. Un cittadino qualunque, anonimo, ha imbracciato il fucile e ha fatto fuoco, uccidendo. Un cittadino anziano, sulla soglia degli ottanta, ha pensato e creduto di farsi giustizia da sé.

Adesso è in carcere e la magistratura stabilirà quali siano per lui le conseguenze penali. Adesso la gente è divisa: c'è, come sempre in questi casi, chi cerca di capire, chi approva o condanna quel colpo di fucile esploso a bruciapelo dall'abitazione contro estranei che si affacciavano al cortile. Il gesto del pensionato è il frutto di un clima di esasperazione maturato in questi ultimi mesi nel medio Novarese: paesi indifesi, esposti alle scorrerie e alle minacce di bande che hanno scelto la provincia di Novara come facile terra di conquista.

Nessuno, da qualche parti, ha dimenticato quella tragica notte nel cascinale di Agrate Conturbia, dove due anziani pensionati furono sottoposti a sevizie e uccisi per un pugno di soldi. E quegli assassini sono ancora in libertà. In molte case isolate, apparentemente tranquille, oggi gli anziani soli vivono in clima di insicurezza costante, consapevoli di essere bersaglio facile della criminalità. E la società si ricorda della loro solitudine soltanto quando questi cittadini diventano vittime o protagonisti.

Gianfranco Quaglia

Carlo Platini davanti all'abitazione

«Quando tornerà il Togn?»

La moglie è rimasta sola, ha bisogno di cure continue

FONTANETO D'AGOGNA. Mariuccia Valetti, l'altra notte non ha chiuso occhio. E' rimasta sola nella grande casa di via Passerina. Ha atteso invano, che il marito tornasse a casa. «L'ho aspettato fino a tardi - racconta singhiozzando, seduta su una sedia della cucina, ad alcuni parenti che sono venuti a farle visita - poi ho saputo che l'hanno portato in carcere. Ho passato la notte su e giù dal letto». E quasi implorando i presenti, la povera donna, malferma di salute, chiede: «Ma quando lo lasceranno tornare? Non ce la faccio a tirare avanti. Ho bisogno di cure. Mi accudiva meglio di una donna. Lui mi dava le pastiglie, le gocce, mi preparava da mangiare. Neanche un'infermiera avrebbe fatto tanto. Dopo quel che è successo, non mangio più. Questa disgrazia proprio non ci doveva capitare». Mariuccia vorrebbe sapere come stà il marito, se ha bisogno qualcosa. «So che a lui sta pensando mio figlio. Gli troverà un avvocato. Dicono che l'hanno portato a Novara, in carcere, povar Togn...»

Questa donna sola, indifesa, bisognosa di cure e di un sostegno morale, dovrebbe forse lasciare per qualche tempo la sua casa. E' anche una questione di sicurezza. Avrebbe bisogno di un'assistente sociale, ma semmai ne parlerà domani perché oggi tutti in ferie.

Il vicesindaco Claudio Teruggi ha promesso interessamento. «Di fronte a fatti come questo - dice - si rimane senza parole. E' un altro segno purtroppo, del degrado di questa nostra società. Diventa anche difficile stabilire da che parte sta la ragione e dov'è il torto. E' compito della magistratura stabilirlo, ma certo la gente in paese è molto scossa. Stanno succedendo troppe cose anomale nella nostra comunità. Nei confronti di Platini, che tutti conosciamo, c'è molta solidarietà ma mi permetto di dissentire da quanti, sull'onda emotiva di un fatto che ci colpisce tutti, arrivano ad approvare un gesto che è e resta grave».

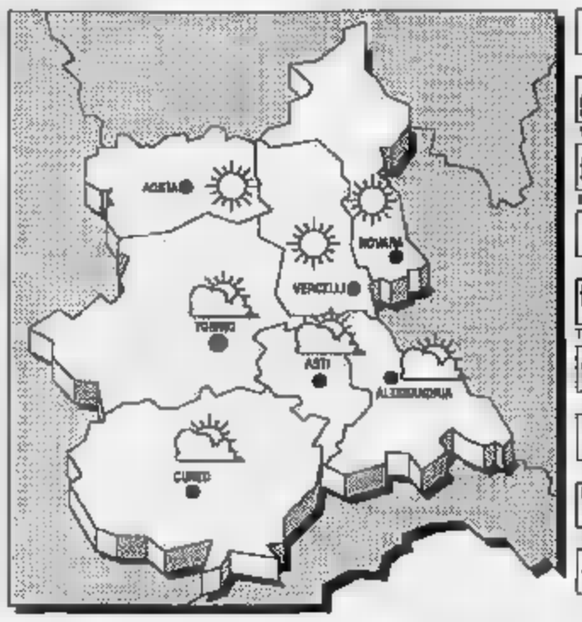
Venerdì pomeriggio è andata a trovare la donna anche il parroco don Tarcisio Vicario. I vicini di casa si prodigano ma non possono fare più di tanto.

A Sant'Antonio la gente adesso ha ancora più paura. Temono una possibile vendetta. I carabinieri lo sanno e hanno disposto una discreta vigilanza.

[r. a.]

Mariuccia Valetti è rimasta sola

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] **PER OGGI.** Graduale intensificazione della nuvolosità con possibilità di isolate precipitazioni temporalesche. Durante la serata e la notte i temporali avranno forte intensità. **TEMPERATURE.** Senza notevoli variazioni. **VENTI.** Deboli o moderati. **MARE.** Nuvolosità irregolare con possibilità di temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 30; min: 21; media: 26

[illegible] FA
Max: 32; min: 20; media: 26

[illegible] E IN PIEMONTE
Torino 34; Asti 32; Alessandria 34; Aosta 32; Cuneo 29,7; Vercelli [illegible]

Recapiti a domicilio

Il servizio «La Stampa In» durante le ferie

NOVARA. Sempre più [illegible] i novaresi abbandonano la città per recarsi nei luoghi di villeggiatura. Tra questi anche molti degli abbonati (in [illegible] sono oltre un migliaio) al servizio «Stampa In», la fortunata iniziativa che prevede il recapito mattutino del quotidiano «La Stampa».

[illegible] dovessero trovare nella situazione di sospendere temporaneamente il servizio, possono risolvere questa necessità con una semplice telefonata. I recapiti, entrambi senza prefisso, sono i seguenti: 611.021 fino alle 9,30 del mattino; 53.583 dalle 9,30 alle 12,30.

Gli stessi numeri sono a disposizione per segnalare eventuali disfunzioni nell'espletamento del servizio.

Nonostante la cura e la pignoleria profusa dagli addetti è possibile che qualche malfunzionamento si verifichi e per questo ce ne scusiamo in anticipo. A tutti i lettori auguriamo buone vacanze.

[r. s.]

A Oleggio

Grave ragazza rimasta ferita in uno scontro

OLEGGIO. Grave incidente ieri pomeriggio in viale Paganini all'altezza del numero civico 10. Coinvolti due motociclisti. Per [illegible] in corso gli accertamenti da parte della Polizia stradale di Novara, una motocicletta di grossa cilindrata e un ciclomotore si sono scontrati.

Entrambi i conducenti e i passeggeri sono finiti sull'asfalto.

Pare addirittura che durante la caduta sia rimasto coinvolto anche un passante. Sull'asfalto i soccorritori (i medici dell'elisoccorso e due equipaggi di ambulanza) hanno trovato cinque feriti.

Ad avere la peggio è stata Loredana Ristucci, diciotto anni. I medici di servizio sull'elicottero, constatate le gravi condizioni della giovane, hanno disposto il trasporto all'ospedale Maggiore del capoluogo.

Loredana Ristucci è poi ricoverata in rianimazione con prognosi riservata.

[r. l.]

Ford Escort Cabrio

da L. 17.600.000 (IVA esclusa)
PAGAMENTO IN DUE ANNI SENZA INTERESSI
OFFERTA NON CUMULABILE
Vieni a guidarla da:
Ford QUALITÀ IN AZIONE
NUOVA COMMAR
ARONA - Viale Baracca 6 - Tel. 0322 46.907
[illegible]O - Via Alfieri 43 - Tel. 0322 [illegible]
DORMELLETTO - Corso Cavour 86 - Tel. [illegible] 497.687

Afa e canicola non danno tregua a chi è rimasto a casa, colpiti soprattutto anziani e bambini

Emergenza caldo, molti malori in città

Mobilitati volontari della Croce Rossa e l'Elisoccorso

[redacted] SERVIZIO

Sette urgenze in meno di tre ore per malori causati dal caldo. E' successo poche sere fa: gli interventi [redacted] stati eseguiti dai volontari della Croce Rossa. L'elicottero del [redacted] regionale che fa base [redacted] Novara si abbassa ogni giorno sulle montagne dell'Ossola per escursionisti feriti.

Sono le emergenze di ogni ago[redacted]. Sono soltanto alcune delle situazioni cui devono far fronte i custodi della quiete nella città semideserta e nei luoghi di villeggiatura superaffollati.

Ci sono, per fortuna, episodi meno gravi ma da non sottovalutare. I calabroni, ad esempio, assediano campagne e centri abitati. Succede ogni estate, ne sanno qualcosa i vigili del fuoco che devono [redacted] abbattere gli insetti. «Fino ad ora non [redacted] stati particolari allarmi - dicono [redacted] centrale dei vigili del fuoco - [redacted] siamo intervenuti più volte per i calabroni che si infilano dappertutto, anche nelle case». Non si registrano incendi boschivi e anche sul fronte incidenti non ci sono particolari segnalazioni. «Per fortuna - conferma il viceispettore della Croce Rossa di Novara, [redacted] Pancera - i novaresi si sono dimostrati prudenti. Ma è an[redacted] presto per fare bilanci. Lo scorso fine settimana è trascorso abbastanza [redacted] speriamo che anche domani non ci siano feriti e vittime. [redacted] canto nostro, abbiamo organizzato postazioni mobili ai caselli della Torino-Milano, mentre in sede sono venuti [redacted] rinforzare i ranghi [redacted] volontari della Cri di Oleggio con un'autoambulanza». Le emergenze segnalate riguardano soprattutto malori dovuti al gran caldo: «I più colpiti [redacted] anziani, bambini e malati di cuore».

Ancora una volta i volontari dimostrano molta abnegazione: «Tutti noi facciamo [redacted] periodo di ferie - prosegue Nicoletta Pancera - e quanti rimangono spesso allungano i propri turni, qualora si verifichino situazioni d'allar[redacted]. Una media del numero d'interventi quotidiani non si può fare: ci sono giorni con sessanta uscite addirittura, e altri con [redacted] decina. Dall'ospedale alla questura. Negli uffici della squadra mobile arrivano denunce di furti [redacted] abitazione: finora nove, [redacted] bilancio lo [redacted] potrà fare soltanto con il rientro. Sono invece tredici i furti [redacted] altro genere, dalle auto ai motorini. [redacted] sono registrate alcune rapine [redacted] persone, per fortuna senza gravi conseguenze e con bottini esigui. Pochi giorni fa polizia e carabinieri hanno arrestato tre giovani mentre rubavano in una casa. Spariscono molte biciclette e motorini fuori dalle piscine. Le «volanti» intervengono anche per soccorrere pensionati rimasti soli in città: qualche giorno fa un'anziana è stata salvata grazie [redacted] tempestività degli agenti.

I vigili urbani pattugliano senza tregua vie del centro e periferia, le contravvenzioni [redacted] diminuite ma il calo riguarda soprattutto i primi giorni di agosto: «Siamo ad [redacted] venti per [redacted] in meno rispetto ai mesi invernali - dice il capitano Antonella Colella -. In luglio invece non abbiamo rilevato variazioni consistenti. La città sembra effettivamente meno deserta degli anni scorsi: forse i novaresi hanno davvero adottato il sistema di "partenze intelligenti" e ferie scaglionate». Sembrano aumentare gli incidenti: nella prima settimana di agosto gli agenti di polizia urbana ne hanno rilevati in media 3,8 al giorno contro i 2,3 nello stesso periodo di un [redacted] fa. «E' [redacted] che gli scontri fra auto e mezzi vari sono frequenti - conferma [redacted], addetta stampa del servizio Elisoccorso - ma finora non [redacted] stati [redacted] gravi. Sono aumentati invece del trenta per cento gli interventi per malori dovuti al caldo. Ci sono stati più soccorsi anche per crisi epilettiche e tentativi di suicidio. Bisogna precisare che sono quattro in Piemonte i mezzi a disposizione: i due di Torino e [redacted] sono modelli Agusta 109 e a bordo ci sono équipes composte da pilota, medico anestesista e rianimatore, p[redacted] due infermieri professionali specializzati. Da Savigliano e Borgosesia decollano invece gli Alouette 3, adatti alle emergenze [redacted] quota. A bordo c'è anche, nei casi specifici, [redacted] esperto di [redacted] alpino».

Maria Paola Arbeia

Un'oasi di frescura e relax davanti a uno dei pochi bar aperti nel centro storico di Novara FOTO PAROTTI

[redacted]

A caccia [redacted] una lavanderia

Quasi un'avventura nel deserto del tutto chiuso per ferie

NOVARA. Ci siamo, [redacted] arrivato anche l'ultimo weekend di partenze prima [redacted] Ferragosto. Tra ieri [redacted] oggi, la città si [redacted] velocemente svuotata e [redacted] moltissimi negozi campeggia il cartello «Chiuso per ferie». [redacted] compiere un giro nelle principali vie della città: lungo corso Vercelli, viale Roma, corso Risorgi[redacted] si susseguono [redacted] serrande abbassate. E anche per la [redacted] trovare una lavanderia oppure un distributore per la benzina diventa difficile. Insomma, la vita [redacted] chi resta in città [redacted] questi giorni è un po' più complicata. Non ci dovrebbero essere problemi per i generi di prima necessità. Sono [redacted] pre aperti i supermercati [redacted] per chi ha esigenza o preferenza per il negozio, l'assessorato al Commercio ha fornito un elenco degli esercizi in attività anche [redacted] mese di agosto. Con questa «mappa» si è cercato [redacted] garantire la turnazione di panetterie, bar e ristoranti, edicole. Salvo, naturalmente, ripensamenti dell'ultima ora da parte [redacted] negozianti. Non ci sono problemi per le farmacie, che a turno assicurano il servizio. Oggi sono aperte la [redacted] del Villaggio Dalmazia e la Gorla [redacted] largo Buscaglia. Qualche difficoltà per chi [redacted] lavanderia: molte hanno previsto le vacanze proprio a partire da questi giorni. Per ovviare ai numerosi «Chiuso per ferie» si può puntare sugli esercizi che [redacted] trovano all'interno dei supermercati. Ad esempio, [redacted] lavanderia all'interno della Coop di via Fara. Anche per la benzina può risultare più complicato [redacted] solito. Ma anche in questo [redacted] sono comunque garantiti dei turni [redacted] apertura. Sono in servizio oggi benzinai [redacted] corso Milano, angolo via San Giulio, corso Trieste, [redacted] Vittoria, corso Vercelli, viale Allegra, frazione Agognate, sulla [redacted] per Varallo, cavalcavia San Martino, [redacted] Marzo, angolo via Massaia, viale Giulio Cesa[redacted] [b. c.]

[redacted]

IN BREVE

NOVARA

Accordo Governo-Regione per interventi nel Novarese

Entro settembre Governo e Regione sigleranno [redacted] proto[redacted] d'intesa per interventi da effettuare in via prioritaria per risolvere la crisi industriale che ha colpito il Piemonte. E' stato deciso nella riunione di ieri mattina tra il [redacted] gretario al Bilancio Vito Bonsignore, [redacted] delega [redacted] ministro Reviglio, il presidente della Regione Gian Paolo Brizio, gli assessori regionali alle Politiche industriali Bianca Vetrino, e al Lavoro, Giuseppe Cerchio. [redacted] presenti anche i presi[redacted]enti delle province [redacted] Torino, Luigi Ricca, e [redacted] Novara, Roberto Negri, rappresentanti delle due [redacted] piemontesi riconosciute dalla Cee a declino industriale. Le aree di inter[redacted] sono: la riconversione industriale, le grandi infrastrutture, la viabilità e i trasporti, la ricerca, l'ambiente, il turismo e l'agricoltura.

BORGOMANERO

Piazza di Santo Stefano sarà trasformata

La piazza principale della frazione Santo Stefano subirà un processo di trasformazione. Il progetto per la sistemazione dello spazio pubblico frazionale verrà eseguito, per incarico del Comune, del geometra Giulio Erbetta. Il costo dell'opera si aggira intorno ai 250 milioni di lire.

[redacted] CONTURBIA

In Danimarca gli [redacted] del gruppo «La Torbiera»

Gemellaggio sportivo-culturale per gli atleti del gruppo «La Torbiera». Hanno iniziato [redacted] circuito [redacted] Europe», che quest'anno tocca tutti i paesi scandinavi. Gli atleti [redacted] fermano in una località, stringono contatti a livello ufficiale con sodalizi e comuni [redacted] partecipano [redacted] gare ciclistiche locali. Ieri è stata la volta [redacted] Sjaellands, oggi dell'isola di Slagelse, in Danimarca, [redacted] corsa più [redacted] d'amicizia con gli atleti danesi della Scr.

TRECATE

La guerra è [redacted] tema [redacted] Zanaria

La seconda edizione del premio culturale Mario Zanaria [redacted] stata recentemente presentata nella sala consiliare del comune [redacted] Trecate. Il tema del concorso è «A 50 anni da quella guerra: aspirazioni, realizzazioni, [redacted] cende». Gli interessati dovranno consegnare i loro elaborati entro il 20 settembre, all'associazione Combattenti e reduci. I lavori dovranno raccontare situazioni particolari e aneddoti inerenti il secondo conflitto mondiale.

[redacted]

Al via mercoledì la festa patronale

Prenderanno [redacted] via mercoledì [redacted] i festeggiamenti patronali di Mosezzo. Molto ricco il programma di quest'anno che prevede [redacted] danzanti [redacted] manifestazioni sportive. [redacted] grandioso spettacolo pirotecnico concluderà domenica 16 agosto questa edizione 1992 della festa patronale.

Borgolavezzaro

Torna [redacted] il ferito dalla rapina

NOVARA. Sta bene [redacted] è già tornato [redacted] casa Bruno Catanzaro, il titolare dell'azienda «Transinertis» [redacted] Borgolavezzaro, ditta di autotrasporti recentemente trasferitasi dal capoluogo nel piccolo centro della [redacted]ssa.

[redacted] Catanzaro [redacted] rimasto ferito [redacted] l'altro ieri durante [redacted] rapina ai danni dell'azienda. Quattro giovani avevano fatto irruzione negli uffici della «Transinertis», sorprendendo titolari [redacted] impiegate. I banditi avevano sfoderato fucili a [redacted] mozze, pistole [redacted] coltelli, intimando di consegnare tutto [redacted] danaro, oltre 19 milioni in contanti.

Bruno Catanzaro aveva tentato di reagire ma i rapinatori esplodevano due colpi [redacted] fucile: uno lo raggiungeva alla gamba destra provocando una vasta ferita al polpaccio.

I quattro infierivano sul titolare, colpendolo [redacted] mento. Trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore, i medici hanno quindi deciso di dimetterlo quasi subito. [redacted] fronte delle indagini, ancora nessuna novità. [m. p.]

L'ospedale di Novara funziona anche in pieno agosto, nessun blocco di reparti

Il «Maggiore» non chiude per ferie

Aperta anche la divisione di cardiochirurgia che l'anno scorso in questo periodo aveva interrotto l'operatività

A pieno regime le terapie intensive, la neurochirurgia, la neurologia, l'ortopedia e la divisione «infettivi»

NOVARA. Non sono previsti gravi disagi per i novaresi che - loro malgrado - hanno bisogno di rivolgersi alla struttura ospedaliera in piena estate. Come ogni anno all'ospedale Maggiore è stato predisposto un piano-ferie studiato nei minimi particolari [redacted] destinato a far... quadrare il cerchio: garantire, cioè, l'assistenza e le cure [redacted] il già scarso personale ulteriormente diminuito dai turni delle vacanze che la maggior parte [redacted] dipendenti preferisce fare proprio in questo periodo dell'anno.

La cosa riesce - assicurano alla direzione sanitaria dell'ospedale novarese - solo grazie al moltiplicato impegno (al limite del sacrificio) dei dipendenti che lavorano nel periodo luglio-agosto: anche se ridotto all'osso, il personale dà il massimo e i degenti non subiscono i contraccolpi della particolare situazione.

A differenza dell'anno scorso questa volta non [redacted] chiusure di reparti.

La stessa cardiochirurgia - che nell'estate '91 si era fermata proprio per le «ferie» ma anche per una serie di lavori di ristrutturazione - [redacted] aperta, anche se per [redacted] periodo di tempo si occuperà esclusivamente delle urgenze.

Niente, quindi, interventi programmati. Se i pazienti pos[redacted] attendere verranno operati a settembre.

Aperta è anche [redacted] divisione di endocrinologia. Ma in regime di «day hospital». In altre parole: il reparto funziona solo di giorno. Alla notte i malati se ne tornano a casa loro per poi tornare l'indomani [redacted] sottoporsi alle cure. Questa situazione durerà per tutta l'estate [redacted] stando almeno a quanto dicono i malati, la qualità delle prestazioni non è «calata».

Malgrado l'arrivo [redacted] alcuni infermieri - che hanno concluso proprio pochi giorni fa un corso - il «buco» nell'organico rimane. Ed è questo uno dei motivi delle difficoltà estive. Tutti i reparti comunque [redacted] aperti. Quelli «doppi», come medicina, riducono i posti letto. Ma nelle divisioni dell'area [redacted] emergen[redacted] non [redacted] sono diminuzioni di sorta: rianimazione, pronto soccorso, le terapie intensive, neurochirurgia, neurologia, reparto infettivi e via dicendo. A pieno regime funziona anche ortopedia [redacted] le altre divisioni nelle quali le degenze d'estate [redacted] diminuiscono minimamente. Per quanto riguarda le analisi e [redacted] visite specialistiche, all'ospedale Maggiore il funzionamento dei laboratori è garantito nella misura necessaria a fronteggiare il fabbisogno estivo che - questo è un dato [redacted] gabile - [redacted] inferiore a quello degli altri periodi dell'anno. [m. s.]

[redacted] ANZIANI [redacted]

Tentativi di abbandono

Occhi aperti all'accettazione dell'ospedale per qualche «tentativo» di far ricoverare un anziano che non ne ha bisogno ma che [redacted] problemi [redacted] familiari in partenza per le località delle vacanze. I casi pare siano stati più d'uno. E d'altra parte [redacted] comprensibile: anziché abbandonare la persona anziana, magari sofferente, da sola in casa, figli e nipoti tentano di lasciarla in una divisione ospedaliera dove cure e [redacted] assicurate. Un modo come [redacted] altro per mettere in pace la coscienza, ma in maniera non certamente [redacted]. Un altro problema che in questo periodo assilla le strutture ospedaliere è l'eccessiva frequenza con la quale la gente si [redacted] al pronto [redacted] mettendo [redacted] pressione» quel reparto che svolge un lavoro delicatissimo. Per molti casi sarebbe sufficiente rivolgersi al medico [redacted] base, evitando così [redacted] gravare sulla struttura del «Maggiore» che soffre innegabilmente... l'estate.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Bonomi rappresenta tutta Verbania

«Beniamino Bonomi è [redacted] atleta di Intra. Sosteniamolo!»: così si legge sui manifesti apparsi in numerosi negozi cittadini. Niente da ridire sull'esortazione a sostenere questo giovane che con i suoi successi onora la nostra città: vorremmo però ricordare a chi ha fatto stampare i manifesti che Bonomi è un atleta di Verbania tutta e che [redacted] richiamo campanilistico alla sola Intra ci sembra davvero fuori luogo.

Un gruppo [redacted] «verbanesi»
(B. Spadacini [redacted] altre firme)

[redacted] proteste per l'[redacted]

Vorremmo segnalare anche noi che ci sono giunte parecchie lamentele da parte dei clienti, ospiti in questo periodo nel nostro albergo, [redacted] proposito delle [redacted] scritte pubblicitarie che «deturpano» le fiancate del battello Ortensia in servizio sul nostro lago. Vogliamo sottolineare che la bellezza del Lago d'Orta consiste proprio nella discrezione e nell'armonia [redacted] panorama che non può [redacted] non deve essere guastato soprattutto per motivi di sponsorizzazione. I clienti italiani e stranieri vogliono portarsi a casa il ricordo del lago, dell'Isola di San Giulio, ma non del «Risparmio» ecc.

Marina Bianchi Oglina, Orta

Spiaggia [redacted] Sasso» [redacted] pulisce

Non sono molte a Verbania le spiagge ove è possibile scendere per i bagni e l'elioterapia. Una di queste è quella detta de «il Sasso», a fianco dell'omonimo campeggio, a lato della statale. Sino allo [redacted] anno i gestori del chiosco-bar del campeggio (bar cui fanno capo anche le centinaia [redacted] frequentatori delle spiaggia) erano tenuti sulla scorta di una convenzione col Comune [redacted] tenere pulita anche [redacted] spiaggetta. Ora non deve esserlo più. Infatti, cambiata la gestione del chiosco, [redacted] più si cura [redacted] ripulire e rastrellare la spiaggetta, [redacted] le [redacted] guenze si vedono ogni giorno [redacted] maggiore evidenza. Per non dire [redacted] servizi igienici.

Lettera firmata, Verbania

NUMERI UTILI

[redacted]

[redacted] 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.569 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.644
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: [redacted], v.le Dalmazia v. [redacted] S. Gabriele 97, tel. 63.10.03 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e Gorla, Lgo Buscaglia 2, tel. 24.078 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000)

La farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, con presentazione di ricetta medica urgente.

Castelletto: *Aghina*, v. Libertà, tel. 0331/97.24.78
Oleggio: *Celada*, v. Matteotti 10, tel. 91.391
Cressa: *Gentile*, v. Martiri 29, tel. 0322/86.33.51
Invorio: *Masi*, v. Battisti 4, tel. 0322/25.51.25
Verbania (Intra): *Fratti*, v. XXV Aprile, tel. 0323/40.31.75
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode 16, tel. 0323/70.136
Baveno (Feriolo): *Muratori*, v. S. Carlo, tel. 0323/28.105
Meina: *Tricella*, v. Nazionale Sempione 71, tel. 0323/66.02.56
Pregia: *Camisani*, v. Sempione 45, tel. 0324/23.117
Premosello: *Rosso*, v. Caduti della Libertà 13, tel. 0324/88.200
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013
Gravellona Toce: *Bernardini*, v. Corridoni 8, tel. 0323/84.0077
Armeno: *Nogri*, v.le Cadorna 22, tel. 0322/90.01.08
Grignasco: *Borsa*, p. Cacciami 2, tel. 0163/41.71.13

[redacted] CIVILE

[redacted]

NATI. Valentina Pizzoni.
MORTI. Caterina Crota (1903); Angela Vellati (1908); Aurelio [redacted] (1909); Augusta Ruggiero (1932); [redacted] (1951); Annina [redacted] Tacazzio (1916).
MATRIMONI. Carlo Langhi [redacted] Roberta Giromini; Pier Giorgio Piras e Fernanda Cerutti; [redacted] Poletti e Rosa Morena Ferracin.

ARONA

[redacted] Yasmine [redacted] Biffa; R[redacted] Ciaria; Niccolò Montefusco; Giacomo Bozzacchiello.
[redacted] Pietro Caligari; Mario Ferrari; Pero Protti; Ezio Terazzi.

[redacted]

MORTI. Marina Ruspi; Pierina Colombo.

[redacted]

NATI. Alfredo Maurizio Bianchetti; Andrea Belmonte; Andrea Zirilio; [redacted] De Lorenzo.
[redacted]. Roberto Carigli (1910); El[redacted] Foti (1911); Olga De Marco (1924); Maria Giorni 1918); Riccardo Costantini (1932); Bruno Di Giorgio (1942); Carmela Sgrò (1907); Maria Luigia Cristina (1900); Palmina [redacted]serasa (1920); Giovanna Atzor (1944).

Il Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della De Angeli Industrie SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'Amministratore Delegato Edoardo Ferito per la perdita della moglie signora **ROSANNA**.
— **Novara, 8 agosto 1992.**

Il Consiglio di Amministrazione della Dea Tech srl partecipa al lutto di Edoardo Ferito per la scomparsa della moglie signora **ROSANNA**.
— **Novara, 8 agosto 1992.**

Dipendenti della Unità di Cameri-Ascoli Piceno e Desio della De Angeli Industrie SpA si associano al dolore dell'Amministratore Delegato Edoardo Ferito per la scomparsa della moglie signora **ROSANNA**.
— **Cameri, 8 agosto 1992.**

Dipendenti della Dea Tech srl si uniscono al dolore del signor Edoardo Ferito per la scomparsa della moglie signora **ROSANNA**.
— **Cameri, 8 agosto 1992.**

Gemma e Luigi Mora con **Emanuele e Gianluca** sono vicini ad Edoardo, Anna ed Andrea nel loro grande dolore per la perdita della cara **ROSANNA**
— **Novara, 8 agosto 1992.**

Peppina e Piero Pietrasi con **Emanuela e Lucia** si stringono ad Edoardo, Anna ed Andrea per la scomparsa della cara **ROSANNA**.
— **Ascoli Piceno, 8 agosto 1992.**

Giovanna e Giulia Campaçada con **Andrea e Marco**, si uniscono al dolore di Edoardo, Anna e Andrea per la perdita della cara **ROSANNA**.
— **Monza, 8 agosto 1992.**

Gli amici:
Mariuccia e Tino Cignoli
Mirella e Franco Comina

Rosy e Paolo Bellani
Aldina e Michele Calderara
Gina e Sergio Mobili
sono vicini ad Edoardo, Anna ed Andrea nel loro grande dolore per la perdita della cara **ROSANNA**.
— **Novara, 8 agosto 1992.**

Partecipano al dolore di Edoardo Ferito, Anna ed Andrea
Carlo Picasso
Francesco Ottoboni
Piercarlo Barbero
Luigi Fazzini
Ezio Cancellieri
Giovanni Motta
— **Novara, 8 agosto 1992.**

ANNIVERSARI

In memoria di
Sergio Macchi
I suoi cari lo ricordano con una [redacted] Messa lunedì 10 agosto alle ore 8 presso la chiesa della Sacra Famiglia.
— **Novara, 9 agosto [redacted].**

ORARIO ACCETTAZIONE
[redacted]
Sportelli [redacted]
LA [redacted]
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 33
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

«Settimane musicali», il palacongressi non avrà l'impianto di condizionamento

A Stresa [redacted] i concerti-sauna

I lavori [redacted] adattamento della sala non sono stati cominciati. Italo Trentinaglia, patron della manifestazione accusa il Comune: «Hanno offeso il [redacted] della città in modo irreparabile». Si temono rinunce di concertisti

STRESA. La burocrazia blocca i lavori del condizionamento d'aria al Palazzo dei Congressi [redacted] anche per [redacted] prossima edizione si prospettano concerti-sauna e le «défaillances» degli spettatori.

A poco più di due settimane dall'inizio delle manifestazione, sulle «Settimane» [redacted] arrivata una doccia scozzese: la Termoraggi Spa, la società che gestisce il Palazzo dei Congressi, ha comunicato [redacted] «a [redacted] delle difficoltà burocratiche inerenti la predisposizione degli elaborati progettuali e relative approvazioni riguardanti l'installazione [redacted] nuovo impianto di condizionamento, [redacted] stato possibile, nostro malgrado, dare inizio ai lavori [redacted]che in considerazione dei limitati tempi a disposizione per l'esecuzione».

In altre parole, niente condizionatore d'aria per il Palacongressi e per i concerti che prenderanno il via il [redacted] agosto con la Pittsburgh Symphony Orche[redacted]: musicisti ed appassionati dovranno sottoporsi, come è avvenuto l'anno [redacted] al bagno turco a +35.

La notizia ha [redacted] l'immediata [redacted] del presidente della manifestazione, l'avvocato Italo Trentinaglia, che ha inviato all'amministrazione [redacted]munale una lettera in cui accusa esplicitamente il Comune di «aver offeso [redacted] nome di [redacted] in modo forse irreparabile».

«E' [redacted] fatto inaudito - dice Trentinaglia - anche perché la Termoraggi aveva già predisposto tutto [redacted] se i lavori fossero iniziati a [redacted] luglio, sarebbero terminati entro un mese. Inve[redacted] il Comune ha tergiversato, [redacted] frapposto assurdi intoppi burocratici ed ora ci troviamo in una situazione disperata».

Trentinaglia aggiunge che le Settimane [redacted] sarra rischiano di perdere parte del pubblico [redacted] qualche artista: «La gente telefona e chiede se è stato installato [redacted] condizionamento d'aria: quando sentono che [redacted] c'è ancora, non prenotano. A Berlino mi [redacted] capitato di incontrarmi [redacted] Zubin Mehta, [redacted] cui [redacted] molto amico: mi ha abbracciato e mi ha detto "Conta sempre [redacted] me per Stresa, purché ci [redacted] l'aria condizionata!". Il 23 agosto debutteremo con un'orchestra [redacted] 115 ele[redacted] diretta da Lorin Maazel: non voglio neppure pensare a che temperatura [redacted] sarà quella [redacted] continua il caldo!».

Il ricordo, e la paura, [redacted] presidente va all'edizione '91, quando, dopo [redacted] concerto-griglia gli orchestrali schizzarono in albergo e si tufferono in piscina saltando la cena.

«Non possiamo farci nulla: mi sono informato per vedere [redacted] potevano mettere dei ventilatori, ma i tecnici dicono che [redacted] impossibile. Ormai, l'unico che può darci una mano è [redacted] buon Dio: spero faccia piovere un poco e rinfreschi l'aria!».

Le polemiche sul condizionamento dell'aria [redacted] Palazzo dei Congressi vengono respinte dal sindaco, Alberto Galli, che solleva il Comune da ogni responsabilità: «Noi [redacted] ricevuto un progetto della società che gestisce il Palazzo [redacted] Congressi per sistemare la struttura [redacted] assicurarle una temperatura idonea. Si tratta però di un progetto complesso - [redacted] il sindaco - che va ben ponderato e non può esse[redacted] approvato sen[redacted] un'analisi approfondita. Comunque, anche stringendo i tempi, [redacted] saremmo riusciti lo [redacted] ad approvarlo [redacted] termini utili per la manifestazione». Vista però l'imminenza dei concerti, non era possibile, chiedono Termoraggi ed organizzatori delle Settimane, accelerare i tempi?

«Penso proprio [redacted] no. Inoltre, fino ad oggi, i concerti si [redacted] svolti ugualmente [redacted] impianto [redacted] condizionamento; credo invece che si possa trovare una soluzione provvisoria, o con ventilatori [redacted] con qualche strumento che assicuri [redacted] ricambio dell'aria, per migliorare [redacted] temperatura all'interno del Palazzo».

Termoraggi e [redacted]ettimane sostengono però esplicitamente che tutta la responsabilità è del Comune: che cosa rispondete a questa accusa?

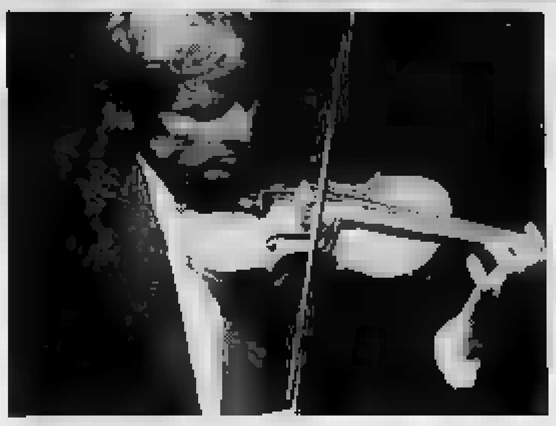
«Che i tempi dell'ente pubbli[redacted] sono molto diversi [redacted] quelli dei privati: noi non possiamo prendere decisioni affrettate».

La difesa del Comune non convince però gli organizzatori, e l'avvocato Italo Trentinaglia ha scritto una lettera anche [redacted] prefetto di Novara, Alberto Ruffo, per protestare contro la mancata realizzazione dell'impianto.

«Il Comune ha tergiversato, questa è la verità - ribatte l'organizzatore delle Settimane - [redacted] la responsabilità dell'amministrazione comunale finisce per scaricarsi sulla manifestazio[redacted] Faremo davvero una bella figura con i nostri ospiti: per l'inaugurazione ci saranno critici musicali provenienti da tutto il mondo, [redacted] quest'anno le Settimane saranno seguite per [redacted] la loro durata dal critico parigino di "Le Figaro"; conta[redacted] di poter offrire una struttura confortevole, adeguata al livello dei musicisti, ed invece siamo qui a non sapere che cosa [redacted] p[redacted] scongiurare il problema dell'afa all'interno del Palazzo. Il sindaco dice di provvedere, ma in che modo? Gli interventi [redacted] ristrutturazione sono stati, sotto questo punto di vista, una sciagura, perché [redacted] stati chiusi [redacted] i passaggi sopra le balconate [redacted] non c'è più spazio per inserire ventilatori o altre strutture [redacted] raffreddamento».

Conclude l'avvocato Trentinaglia: «Infine, come se non bastasse, il Comune ha fatto coprire il pavimento con il velluto, così saremo ancora più al caldo!».

Marcello Giordani



Da sinistra in senso orario: il violinista Uto Ughi, Lorin Maazel, che dirigerà il concerto d'apertura, Alberto Galli sindaco di Stresa, l'avvocato Italo Trentinaglia e Nikita Magaloff

IL [redacted]

Dal 23 agosto al 15 settembre

Sarà il maestro Lorin Maazel [redacted] inaugurare l'edizione '92 delle Settimane Musicali. Maazel, il [redacted] agosto alle 21,15 dirigerà [redacted] Pittsburgh Symphony Orchestra. Il secondo concerto è in programma lunedì 24, [redacted] il duo pianistico Martha Argerich ed Alexandre Rabinovitch, mentre martedì 25 sarà di scena l'Orchestra da camera di Padova e del Veneto diretta da Peter Maag, con il soprano Alessan[redacted] Althoff ed [redacted] pianista Eugenio Bagnoli.

Giovedì 27 agosto le Settimane si trasferiscono ai Giardini Borromeo dell'Isola Madre, con il «Budapest Wild Ensemble». Venerdì 28 [redacted] Palazzo dei Congressi con il pianista Jean Fountain. Sabato 29 appuntamento [redacted] salone degli Arazzi dell'Isola Bella per l'esibizione [redacted] Cleveland Quartet: i due violini di William Preucil [redacted] Peter Salaff, la viola di James Duhnam ed il violoncellista Paul Katz. Il programma di agosto si conclude il 30 con l'Israel Chamber Orchestra, diretta [redacted] Shlomo Mintz. [redacted] settembre la manifestazione presenta altri tredici appuntamenti [redacted] grande rilievo. Nikita Magaloff sarà il protagonista assoluto della serata del 7 settembre, [redacted] giorno successivo sarà [redacted] Stresa la Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo, diretta da Sandor Vegh. Gran finale martedì 15 settembre con l'Orchestre National du Capitole de Toulouse diretta da Michel Plasson e con un violinista d'eccezione, Uto Ughi.

IN BREVE

[redacted]

Cade in una scarpata per [redacted] metri, illeso

Brutta avventura a lieto fine per Pierino Croce, di 59 anni, abitan[redacted] a [redacted] Lombardo, giunto sui monti [redacted] Verbano per una [redacted] Mentre in compagnia di cinque amici stava percorrendo l'itinerario da Piancavallo a Cossogno, giunto in prossimità del cosiddetto «ponte [redacted] è scivolato ed è precipitato con un volo [redacted] circa 40 metri in una scarpata a lato del [redacted]. Fortunatamente la caduta è risultata attutita e il Croce non ha subito traumi gravi, ma soltanto alcune legg[redacted] escoriazioni. [redacted] punto [redacted] rifiutare anche il ricovero in ospedale.

[redacted]

Da domani guardia giurata alle poste di Intra

Da domani mattina una guardia giurata munita [redacted] automezzo e [redacted] collegamento radio effettuerà servizio di vigilanza all'ufficio postale di Intra, rapinato cinque volte nell'ultimo biennio [redacted] ben due volte nello scorso mese di luglio. La guardia sarà presente da lunedì a venerdì dalle 8 alle 14, e al sabato dalle 8 [redacted] 12. Si realizza così [redacted] delle principali condizioni che dipendenti e organizzazioni sindacali avevano posto per far rientrare le manifestazioni di protesta già preannunciate. [redacted] giorni scorsi [redacted] direzione provinciale delle Poste aveva preannunciato [redacted] breve termine l'ufficio di via Tonazzi, [redacted] del [redacted] sprovvisto di accorgimenti antirapina, sarà dotato di appositi banconi blindati e di vetri antiproiettile. Il sindacato ha sollecitato una rapida attuazione del provvedimento, volto a garantire l'incolumità dei dipendenti e a ridare a loro ed agli utenti la necessaria tranquillità, scoraggiando ulteriori «colpi». Frattanto, alcuni chiedono di verificare anche la situazione della posta di Fondotoce, anch'essa rapinata due volte nel corso dell'anno.

[redacted]

Martedì [redacted] Giovannina compie 101 anni

Martedì la città avrà una nuova ultracentenaria. [redacted] quella data infatti taglierà il traguardo dei 101 anni Giovannina Tosi. La nonni[redacted] è originaria di Vaprio d'Agogna [redacted] risiede [redacted] Borgomanero in viale Dante 16. Negli ultimi mesi Giovannina Tosi è [redacted] trasferita alla casa di riposo di Orta, dove verrà festeggiata dai parenti.

[redacted]

Nuovi loculi nei cimiteri di Vergano e San Marco

C'è richiesta di loculi nei vari cimiteri borgomaneresi. La Giunta comunale ha invitato l'architetto Fausto Guidetti a redigere un progetto per la costruzione di nuovi colombari nel cimitero di Vergano. La spesa prevista [redacted] di circa [redacted] milioni. L'architetto Pier Mario Pettinaroli ha avuto invece l'incarico di predisporre il progetto per nuovi loculi in frazione San Marco. La spesa [redacted] aggira intorno ai 200 milioni.

[redacted]

Polemica con la Regione per il Giro d'Italia a vela

L'amministrazione comunale [redacted] in polemica [redacted] la regione Piemonte per la partecipazione al [redacted] Giro d'Italia a vela. «L'imbarcazione allestita [redacted] Torino - dice l'assessore allo Sport Mauro Bardaglio - è costata ben 100 milioni e non [redacted] andata oltre l'ultimo posto, mentre negli scorsi anni la barca del lago Maggiore, che costava solo 15 milioni, ha ottenuto migliori risultati». L'assessore esprime quindi insoddisfazione per la spesa e per la scelta dell'equipaggio: «Ancora una volta - aggiunge - la Regione [redacted] è dimenticata del Verbano, dove esistono grandi velisti di fama internazionale che sicuramente avrebbero ottenuto un livello elevato in classifica».

MI[redacted]NO

Il vescovo alla [redacted] per la «Festa dell'anniversario»

Con la «Festa dell'anniversario», organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco e le associazioni locali, si celebra oggi il quarantesimo anniversario dell'ingresso in parrocchia dell'arciprete don Mario Roggero e il decennale del Gruppo Volontari Pro Anziani. Dopo le solenni funzioni religiose presiedute dal vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, [redacted] il pranzo comunitario nei giardini [redacted] Villa Nigra, [redacted] consegnate targhe ricordo ai benemeriti della comunità missinese. Seguirà uno spettacolo musicale.

NOVARESI [redacted]

La storia della città nelle mani di Morandi

[redacted]

ERA uno di quei novaresi che pur essendo nati in mezzo alle risaie sentivano una grande attrazione verso le montagne. Giovanni Battista Morandi (1876-1915), letterato [redacted] storico, ammira estatico con Pinin Lampugnani, amico [redacted] collega, l'imponente bellezza del ghiacciaio del Monte Rosa, spettacolo mozzafiato dal Belvedere sopra Pecetto. In quei magici momenti si sente alpino e in guerra lo sarà. Giovane studente di Lettere all'Università di Torino abbandona l'ateneo rinunciando a laurearsi poiché quegli studi, dice, rischiano di fargli perdere [redacted] tempo [redacted] egli vuole invece dedicare a iniziative più stimolanti. E fra queste il «Bollettino storico [redacted] provincia di Novara» che fonda nel 1906 assieme [redacted] un gruppo di valorosi intellettuali fra cui, oltre al Pinin Lampugnani, troviamo Alessandro Viglio, Augusto Lizier, Luigi [redacted]ssò, Antonio Massara. Al Morandi, singolare autodidatta, piace studiare [redacted]za la costrizione dei testi: nel 1904 il sindaco Cesare Carnevale gli affida l'incarico di ordina[redacted] e catalogare [redacted] Biblioteca Civica. E poiché il lavoro fatto dal Morandi con l'aiuto di volonterosi discepoli non retribuiti è di assoluto valore, il [redacted] sindaco Egidio Codovilla, subentrato al Carnevale, lo prega, già che c'è, di provvedere anche all'inventario del Museo Civico. Il Morandi, felice [redacted] fare, trascor[redacted] giornate e notti intere fra libri, reperti, opere d'arte. Infine, ritornato [redacted] Carnevale sulla poltrona di sindaco, gli viene richiesto [redacted] occuparsi della [redacted]logazione della Fabbrica Lapidea di San Gaudenzio. Si mette immediatamente all'opera. [redacted] c'è reperto di storia cittadina che non veda in qualche modo intrigato l'infaticabile Morandi: egli sa tutto sui Paratici, sui Berengari, sulle lotte fra Roton[redacted] e Sanguigni. L'economia novarese, l'agricoltura, il costume, l'arte e tutto quanto c'è da sapere sulle origini della città [redacted] del contado [redacted] per lui materie di piacevole studio. C'è chi lo chiama professore o addirittura eccellenza: lui si schermisce precisando la sua qualifica di universitario fuori corso. Perché [redacted] Morandi, oltre ad essere un erudito, è uomo di spirito. Quando scoppia la Grande Guerra viene richiamato alle armi con il grado di capitano del 122° fanteria: [redacted] fra i primi soldati a varcare il Piave nel maggio 1915 per attestarsi [redacted] la sua compagnia sul fronte del Carso dove i combattimenti sono intensi. Dalla prima linea scrive al Pinin che la vita di trincea [redacted] di montagna hanno anche aspetti edificanti malgrado le micidiali schioppettate dei cecchini. Il capitano Morandi cade in combattimento il 15 novembre 1915 agli ultimi tragici sussulti delle sanguinose quattro battaglie dell'Isonzo che in sei mesi costano all'esercito italiano 62 mila morti e 170 mila feriti. Morandi [redacted] soltanto 39 anni.

Romolo [redacted]

Un'idea singolare per la realizzazione di opere pubbliche

Il Comune [redacted] Borgomanero lancia la «banca progetti»

BORGOMANERO. Un fatto [redacted] nella storia municipale di Borgomanero. L'Amministrazione sta organizzando un «Parco progetti»: un fondo [redacted] disegni e calcoli per la futura realizzazione [redacted] opere pubbliche di grande interesse.

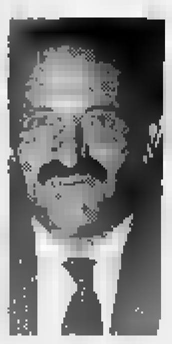
[redacted]na vera «Banca del progetto», dove andare a prelevare - al momento giusto - lo strumento tecnico necessario per l'attuazione di [redacted] determinato lavoro pubblico.

E' una «novità» anche sul piano burocratico, che si riflette in maniera positiva - in un certo senso «rivoluzionaria» - sul piano finanziario, e a livello pratico.

La prassi adottata è la seguente: la giunta affida l'incarico [redacted] redigere [redacted] progetto a un professionista, che lo mette [redacted] disposizione [redacted] Comune accontentandosi di ricevere un «gettone» che va, in genere, dal milione [redacted] mezzo ai tre milioni. Un compenso modesto.

Soltanto se l'opera verrà realizzata, allora il Comune sarà tenuto a corrispondere al [redacted] autore gli onorari di legge (il 10 per cento dell'importo del progetto per ingegneri e architetti). Con questo sistema si elimina così [redacted] contenzioso frequente [redacted] Comuni e professionisti; ma, soprattutto, si mettono a disposizione dell'Amministrazione gli strumenti indispensabili per cercare di ottenere (in questi tempi di vacche magre) gli indispensabili mutui [redacted] contributi.

Singolare appare il fatto che



Piercarlo Fornara sindaco di Borgomanero All'iniziativa stanno già rispondendo parecchi professionisti che [redacted] a disposizione i loro progetti

l'iniziativa venga attuata in un periodo in cui solitamente la vita amministrativa risulta bloc[redacted] per [redacted]

Ma Borgomanero deve recuperare due anni di inattività politica dovuta al commissariamento. Ancora più interessante, e politicamente qualificante, è la scelta di campo in [redacted] operare: la [redacted] fognaria e i percorsi alternativi (pedonali e ciclabili).

In una città sempre più soffo[redacted] dal traffico, l'Amministrazione cerca spazio per chi va a piedi [redacted] in bici.

E' [redacted] segno di una nuova cultura, [redacted] rifiuta l'inquinamento e il congestionamento della circolazione stradale. Ed ecco i progetti per una [redacted] di strade lungo le quali verranno realizzati marciapiedi e piste ciclabili.

I vari incarichi [redacted] ripartiti fra i professionisti di Borgomanero [redacted] della vici[redacted] Arona. All'aronese architetto [redacted] Marforio è stato [redacted]gnato l'incarico per i percorsi privilegiati [redacted] via Maggiora e via Motto Florio (lire [redacted] milioni), alla periferia Ovest della città; all'architetto borgomanerese Riccardo Zapelloni la siste[redacted] dei percorsi pedonali [redacted] ciclabili di viale Marconi (tre[redacted] milioni), sul lungo Agogna inferiore.

L'architetto Giovanni Tosi è incaricato del progetto per le piste di via Franzi (spesa: mezzo miliardo); all'ingegner Cesare Ruga è affidato il compito [redacted] preparare il progetto per viale Kennedy (300 milioni): il vialone d'uscita Nord della città, sempre più intasato dal traffico [redacted] 229. Un luogo altrimenti destinato a diventare [redacted] tutto infrequentabile con la realizzazione dell'Area industriale attrezzata [redacted] del Centro commerciale della Beatrice.

Un cenno particolare merita, infine, via Montale, la strada che unisce la statale 142 di Arona [redacted] San Marco, Briga e l'Alto Vergante, divenuta un'alternativa all'attraversamento di Borgomanero. Di ques[illegible] (spesa: 500 milioni) si occuperà l'architetto Rino Cimmino.

Piste pedonali [redacted] ciclabili, dunque, per oltre due mil[redacted]. Un importo che sale a quasi [redacted] miliardi [redacted] si aggiungono i progetti per la rete fognaria dei professionisti Pastore, Ricca, Temporelli, Mora [redacted] Carin. Il «Parco progetti» completo supera i [redacted] miliardi. Non è escluso che l'esempio proposto [redacted] Borgomanero sia seguito da altri Comuni del Novarese.

Francesco Allegra

S. BARTOLOMEO Castagnole Lanze estate '92
26 AGOSTO I NOMADI
28 AGOSTO INTI ILLIMANI
29 AGOSTO ELIO E LE [redacted] TESE GLI AEROPLANITALIANI
1 SETTEMBRE PITURA FRESKA
2 SETTEMBRE CONCERTO JAZZ ROSSANA CASALE
12 SETTEMBRE ANTONELLO VENDITTI

SESTANTE CIT
Per ampliamento rete agenziale e apertura nuovo ufficio Novara.
CERCA
Responsabili d'agenzia - addetti biglietterie e vendita turismo
SI [redacted]
Esperienza specifica
Si prega inviare Curriculum Vi[redacted] a Cit Viaggi S.r.l. - Amministrazione e [redacted] Personale - Piazza [redacted] Repubblica, n. 68 - 00185 Roma.

LAGO [redacted] QUARNA SOPRA
Servitissimi, autonomi, bilocali con giardino o solarium in chalet recente. Quiete, sole, panorama. Agevolazioni di pagamento. L. 75.000.000.
Tel. 0323 - 61.313

[redacted] BAGNELLA
Vista lago, signorile appar[redacted]mento di 3 vani + servizi con cantina [redacted] autorimessa. Giardino condominiale.
Tel. 0323 - 61.313

LAGO D'ORTA [redacted]
Ultimo piano, libero appartamento con cantina e box. Giardino, cortile, L. 25.000.000 + comode dilazioni.
Tel. 0323 - 61.313

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

Per decisione dello stesso centro commerciale, il Risparmione toglierà tutte le scritte pubblicitarie dal battello Ortensia

L'«Ortensia» non batterà più la bandiera del «Risparmione»

Il battello ammaina lo spot

E' stato lo stesso centro commerciale a dare l'annuncio. La decisione maturata dopo le proteste di turisti, Apt del Lago d'Orta e della Regione Piemonte

ORTA. L'Ortensia non batterà più bandiera «Risparmione». L'annuncio è stato comunicato dallo stesso centro commerciale, che ha dato la disponibilità a rimuovere le scritte pubblicitarie sulle fiancate del battello che reclamizzano il supermercato «Risparmione», l'emittente televisiva «Telealtitalia», il mobilificio «Albertinazzi Mobili» e la rivista «Dieci e lode».

La decisione dell'azienda è maturata dopo le prese di posizione e le proteste di turisti, residenti, dell'Azienda di Promozione Turistica del Lago d'Orta e della Regione Piemonte.

Ad Orta, era stata attuata persino una petizione da parte di alcuni turisti ospiti degli alberghi, che non hanno condiviso la scelta di pavesare la motonave con comunicati commerciali. Dall'assessore regionale ai beni ambientali, Enrico Nerviani, stato sottolineato come nel Cusio fosse già stata impedita la pubblicità sulle strade, e quindi il provvedimento vietava anche l'utilizzo di natanti pubblici a fini di promozione commerciale.

Navigazione Lago d'Orta dal canto suo ha ribadito che si è trattato di un contratto di soli tre mesi, utile però a ripianare il deficit di gestione. Ora, il Risparmione dichiara di voler ritirare la pubblicità: «Siamo disposti a rimuovere la pubblicità sul battello - precisa il direttore pubblicità e marketing del "Risparmione", Emiliano Peretti - e quanto siamo sensibili di disappunto che questa ha causato. Si è trattato di un incidente non voluto, e tale iniziativa non è gestita direttamente dai responsabili della comunicazione».

La notizia del ripensamento dell'azienda è stata accolta con molto favore sul lago: «Ci sono molte opportunità per fare conoscere i propri prodotti - dicono gli operatori turistici cusiani - tutto va fatto rispetto del contesto ambientale».

Il gruppo che capo Risparmione lancia anche un'iniziativa a favore delle opere d'arte della «La rivista "Dieci e lode" si facendo promotrice di una campagna che prevede il recupero di un'opera d'arte nell'area del lago. Questa rivista - aggiunge Peretti - in passato si è più volte al lago molto costruttivo e utile per lo sviluppo turistico». La rivista invita i lettori a fotografare o filmare un'opera d'arte o un qualsiasi angolo paesaggistico. Alla fine del concorso, foto e filmati migliori premiati, mentre gli autori saranno protagonisti di trasmissione televisiva. [m. g.]

Commerciante di Domodossola vittima di un incidente stradale

E' morto in Madagascar

Quarant'anni, aveva due figli. Durante trasferimento verso Antananarivo, capitale dell'isola, la sua jeep si è rovesciata. Esportava oggetti di artigianato

DOMODOSSOLA. Tragica fine di un ossolano, Ugo Ezio Tassera, 40 anni, morto in un incidente nel Madagascar. notizie arrivate finora dalla lontana isola africana sull'Oceano indiano sono frammentarie e incomplete.

Al dre, Giuseppe Tassera, titolare una nota ditta di rivestimenti materiali edili a Domodossola, è arrivata venerdì pomeriggio telefonata dall'ambasciata italiana in Madagascar che ha comunicato il decesso per incidente, senza aggiungere altri particolari.

Nella giornata di ieri è stato poi impossibile ottenere conferme o dettagli più precisi sulla disgrazie, perché l'ambasciata è rimasta chiusa per il fine settimana. Sembra tuttavia che Ezio Tassera tornando in jeep verso la capitale dello stato africano, Antananarivo, dal sud dell'isola dove era recato per lavoro.

L'auto si rovesciata, e Tassera è morto per le ferite riportate nell'incidente. «La ricostruzione sembra attendibile, anche se siamo in attesa di notizie ufficiali - hanno detto ieri i familiari -. Aveva telefonato qualche giorno fa dal sud del Madagascar, dove si era recato per acquistare oggetti d'artigianato locale che inviava poi in Italie per commercializzazione. Sapevamo anche che era messo in viaggio verso la capitale». Il padre, duratoprovato, partirà appena possibile per il Madagascar, dove lo attendono le tristi formalità per il rientro della salma.

Ugo Ezio Tassera era sposato, da tempo separato dalla moglie, padre di due ragazzi, di sedici e diciotto anni. Aveva conosciuto momenti difficili,

Ugo Tassara, morto in Madagascar

legati al dramma della droga. Nella lontana isola africana sembrava aver ritrovato interessi e stimoli per una nuova vita, purtroppo stroncati dal tragico incidente.

In Madagascar aveva infatti avviato un'attività per l'esportazione di oggetti d'artigianato locale che venivano venduti nelle fiere del Novarese, un commercio che stava andando benino. La notizia della sua tragica fine ha destato profonda commozione nel capoluogo ossolano, dove risiedono tutti i familiari. Ezio Tassera è, purtroppo, il secondo ossolano morto sull'isola africana nel giodi pochi mesi. Nel dicembre scorso toccato a Riccardo Zuccari, stroncato a soli ni da una crisi cardiaca. Anch'esso aveva nella lontana isola una risposta a problemi esistenziali. I due domesi buoni amici, si erano frequentati in Madagascar.

Adriano Velli

IN BREVE

[illegible]

Trauma cranico per un caduto bicicletta

Un bambino di cinque anni, Andrea Mumolo, di Montecrestese, che aveva riportato un trauma cranico cadendo dalla bicicletta, è stato trasferito ieri in elicottero all'ospedale di Novara. Dopo la caduta, era ricoverato al San Biagio, ma l'altra notte ha avuto una crisi perdita di I medici hanno disposto il trasferimento per accertamenti. Le sue condizioni non sono gravi.

BOGNANCO

La blocca roulette in piazza

Niente roulettes e dadi a Bognanco. I giochi erano in programma venerdì sera nel piazzale delle terme: al pubblico sarebbero state distribuite finte fiches, in premio ai vincitori animali di peluche qualche profumo alle signore. All'appello degli organizzatori avevano risposto centinaia di ospiti della stazione termale, ma non si è giocato perche sarebbe mancato all'ultimo momento l'ok dell'autorità di Polizia: a qualcuno non è piaciuta l'idea del casinò. La serata è stata quindi trasformata in un ballo in piazza.

[illegible]

Interpellanza contro le feste popolari a Bagnella

Con un'interpellanza il gruppo consiliare dc si è fatto portavoce delle proteste di cittadini di Bagnella, che lamentano l'utilizzo delle aree attigue sportivo per feste e parchi di divertimento. Le manifestazioni creerebbero disturbo alla quiete: si sollecita quindi una migliore distribuzione in città delle iniziative di festa.

DOMODOSSOLA

Proposta una nuova camera di commercio

La nomina due commissari con il compito di sdoppiare le camere di commercio di Novara e Vercelli è stata chiesta dal deputato Peppino Cerutti in un'interrogazione al ministro dell'Industria. La divisione dei due enti porterebbe all'immediata istituzione delle autonome nel Verbano-Cusio-Ossola e a Biella, la nomina dei presidenti e Giunte. già a giugno il parlamentare aveva sollecitato l'istituzione della camera di commercio del Vco,.

[illegible]

I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti di questa settimana, sono risultati i seguenti: 3 - 9 - 18 - 22 - 35 - 45. Numero complementare: 10. Joker: 188 293.

ESTATE STAMPA *IN*:
LO ZERBINO RACCONTA

Casa dell'ingegner Mosca. Non c'è nessuno, sono tutti partiti per le ferie: qualche giorno fa hanno comunicato all'agenzia di Stampa *IN* di sospendere il servizio di recapito per tutto il mese di agosto. Sarà automaticamente riattivato il primo di settembre, non appena ingegnere, moglie e due bambine saranno tornati in città al termine delle loro vacanze al mare.

Casa della famiglia Olivieri. Sono partiti di fretta, e si sono dimenticati di telefonare per sospendere il servizio di recapito. Poco male: l'*IN* Boy che ha portato la seconda copia de La Stampa, questa mattina, ha annotato il fatto sulla sua agenda: farà telefonare dall'agenzia di Stampa *IN* per verificare se c'è qualcuno, e, se sarà il caso, farà sospendere il servizio.

Casa dei coniugi Budiali. Per loro, niente vacanze quest'anno: sono iniziate le ristrutturazioni dell'alloggio. Ma, tra calce e muratori, la loro copia de La Stampa è sullo zerbino tutte le mattine, anche ad agosto. "Ci prenderemo un periodo di ferie a settembre: per fortuna, grazie a Stampa *IN* possiamo sospendere e riattivare il servizio quando ci pare e piace".

Casa della dottoressa Cinato. Ha telefonato per sospendere il recapito, e ora sta partendo per il Messico con uno dei tanti viaggi organizzati dall'Alpitour per i soci Club Stampa *IN*. "Ricevere La Stampa a domicilio è un servizio così comodo... e poi questa iniziativa del Club mi permette di raggiungere quei paesi esotici di cui ho sentito tanto raccontare dagli amici".

LA STAMPA

Per sospendere, riattivare il recapito a domicilio del giornale è sufficiente una telefonata all'edicola della vostra città.
A Santena il telefono dell'agenzia Stampa *IN* è 011 9497417

L'allarme dopo un rapporto della commissione Ambiente della Camera

Acqua, il Piemonte «a rischio»

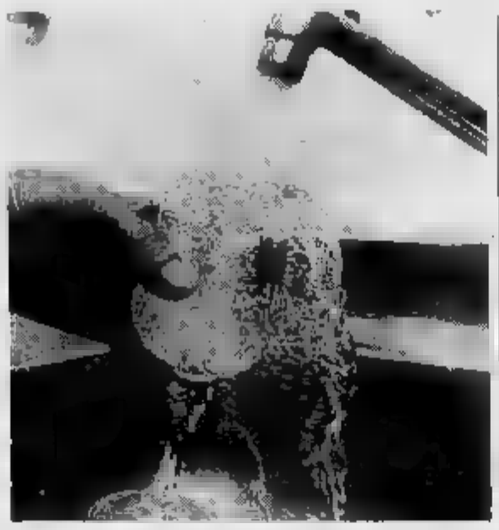
In 752 comuni di nove regioni italiane il liquido che esce dai rubinetti è saturo di sostanze nocive. Trielina e magnesio sono gli elementi pericolosi per i bambini

TORINO. In Piemonte beviamo acqua alla trielina? L'ennesimo allarme estivo, nella stagione in cui tanti italiani si attaccano (il dirlo) al rubinetto per trangugiare il prezioso liquido, dimenticandosi ormai l'acqua pura si trova solo nelle del Petrarca, è scattato a fine luglio, in seguito un rapporto della commissione Ambiente della Camera.

Diceva quel volumetto che milioni di concittadini continuano a bere «acqua alla chimica»: nitrati e solventi organoalogenati (trielina, ferro, cromo, manganese, magnesio) sono alcune sostanze del miscuglio che rubinetti di 752 comuni, in regioni «a rischio idrico».

L'acqua di tutti questi ni stata resa «potabile» grazie a una serie di decreti di deroga. Per le sostanze organoalogenate la deroga, fissata un decreto del maggio '91, permette di arrivare a 60 microgrammi per litro (30 la norma). Per cosiddette sostanze indesiderabili (ferro, manganese, niaca, magnesio, fluoro, solfati, sodio) un decreto del gennaio '92 permette alle regioni di concedere ulteriori deroghe (3 anni per il fluoro, per le altre sostanze). I nitrati possono arrivare fino a mg litro.

Ma per l'acqua ai nitrati esistono precauzioni maggiori: è da evitare per i bambini fino a un anno per le persone litate, sempre che sappiano che cosa esce dai rubinetti di casa loro. Ed proprio questo il limite del rapporto parlamentare, così come tutti quelli che l'hanno preceduto: la scarsa informazione della popolazione.



L'allarme acqua è scattato anche Piemonte dopo rapporto commissione Ambiente della Camera che stabilisce l'esistenza sostanze chimiche nell'acqua che esce dai rubinetti

E poi tutte queste strane deroghe... Come dire, basta un decreto per rendere l'acqua potabile? Il Consiglio superiore della Sanità risponde che sarebbe più rischioso la salute concedere deroghe perché darebbe via libera ai rifornimenti con autobotti e cisterne, che al rischio chimico sostituirebbero quello microbiologico.

Comunque sia, l'ultima mappa del rischio-acqua localizza nelle 9 regioni (Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte, Toscana, Friuli, Marche, Campania e Lazio) e in 518 ni (con milioni di abitanti) l'emergenza dovuta a nitrati e indesiderabili. Solo tre regioni, in testa la Lombardia, sono esposte anche al rischio dei composti organoalogenati.

E il Piemonte, per tornare alla domanda d'apertura? se la poi così male, dipende dai punti di vista. Una rapida indagine in Regione, anonima ufficiosa perché siamo in agosto e in assenza capi e quadri intermedi osa la citazione, porta a concludere che sì Piemonte nella lista più rossa, ma corre - come rischio acqua - meno pericoli di altre zone dell'Italia industrializzata.

Nella nostra regione esistono punti critici, come l'agglomerato torinese o la Bormida versante albese, ma anche vaste zone e collinari dove l'acqua è ancora pura. Siamo ben lontani dagli eccessi, esempio, della tedesca Ruhr, una volta bacino minerario, oggi anche regione superindustriale: lì l'acqua del rubinetto la beve più nessuno.

Per riportare nei limiti consentiti l'acqua potabile, a disposizione di questi sei milioni di italiani, le Regioni stanno mettendo a punto piani di risanamento. Il fabbisogno è di 1500 miliardi. alcune giunte hanno già fatto i conti.

La Lombardia è quella che chiede più soldi: 750 miliardi per superare l'emergenza nitrati e 216 per risolvere i problemi derivanti dai composti organoalogenati. L'Emilia vuole miliardi, il Veneto 105, Piemonte si accontenta di 56. Me per finanziare i piani disponibili risorse fresche: ci sono solo fondi per l'emergenza atrazina, e alcune «tranche» delle leggi 183 (difesa del suolo), 305 e 283 (Adriatico).

Paolo

Popov ringrazia Cuteri: Mi ha aiutato quando ero solo

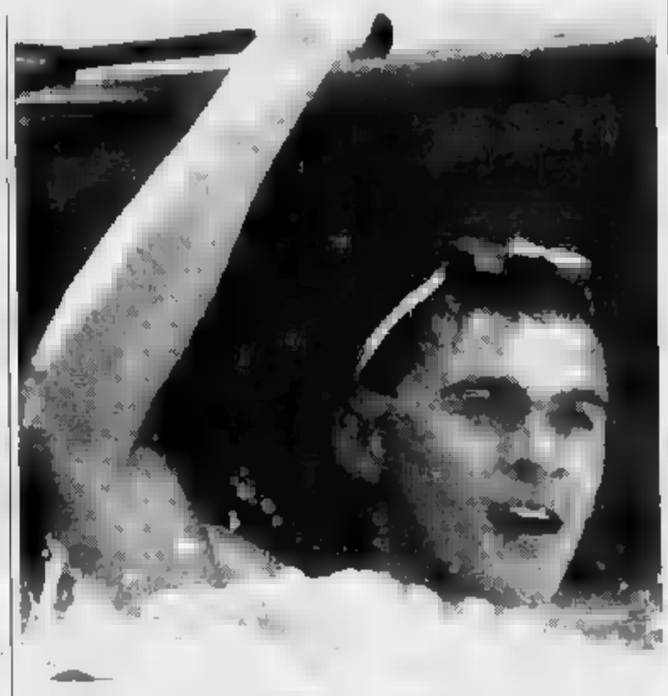
E ora il supercampione vuole vivere a Saluzzo

SALUZZO. «Sono felice, desidero espatriare. Dove vorrei vivere? A Saluzzo». Popov, velocista russo, campione olimpico a Barcellona sui 50 e 100 metri stile libero (ha battuto i miti Tom Jager e Matt Biondi) vince anche lontano dalle piscine

conferenza stampa ufficiale, davanti a centinaia giornalisti, tramite coach Gennadi Turetski, ha voluto ringraziare chi l'ha aiutato in tempi non sospetti, quando lui tutto il team erano soli, un futuro.

A novembre, prima del «meeting» internazionale «Lavazza» Saluzzo, Guido Cuteri, numero dell'organizzazione, aveva offerto ospitalità Popov a tutta nazionale . Il gesto si era ripetuto a gennaio, quando, per un mese, il «sovietico» del meeting mise a disposizione vasca, tempo libero affetto. Con solo obiettivo. «Quello di fare del bene al nuoto - dice Cuteri - lo sport che più che mi ha regalato tante di gioia».

Saluzzo abbiamo trovato amicizia comprensione - ha detto Popov -, Cuteri abbiamo visto l'uomo del rilancio». In quei giorni era facile ringraziare. Ora, nel momento del trionfo, alzare cappello potrebbe essere obbligatorio. «Ma Popov s'è ricordato - aggiunge Cuteri -. Le sue parole in Spagna mi hanno fatto un piacere enorme. Sono commosso».



Alexandre Popov protagonista assoluto delle Olimpiadi di Barcellona

Popov è andato oltre. Dopo record europeo stabilito Canet (Francia) fatto inviare a Saluzzo la moto ricevuta in premio. Destinatario: Guido Cuteri. «E' stato un altro grosso segno di stima - conclude l'organizzatore del prestigioso meeting saluzzese -. Popov dovesse scegliere Saluzzo per abitare mi farebbe l'uomo più felice del mondo. Ma anche adesso lo sono. Episodi quasti valgono più di ogni altra . Regalano la voglia di andare avanti». **(l. t.)**

è disputata la «Transcarpatica», prima gara del nuovo corso

Piloti piemontesi in Romania siglano un patto d'amicizia

Due immagini e singolare raid di Romania organizzato da alcuni piloti piemontesi La gara verrà ripetuta il prossimo anno

DAL NOSTRO INVIATO

Hanno attraversato Romania in lungo e in largo, si sono divertiti, hanno trovato un'accoglienza spettacolare e decisi a tornare il prossimo anno. In numero maggiore, più auto e con equipaggi più agguerriti. E quello che doveva un raid per a fondo territorio romeno, adesso è in ballottaggio per promozione sul campo: forse diventerà una delle poche gare ufficiali campionato del mondo 4×4 Tout terrain che sta nascendo per sostituire tutte le galoppate africane, americane e siberiane. Il raid di Romania, la Transcarpatica Adventure, è il sogno realizzato da una pattuglia di piemontesi amanti dello sterrato e delle potenti vetture a trazione integrale, i soci del Club 38 Biella team collaborazione con l'Automobil Club romeno.

Dario Ferro, promoter della manifestazione, è soddisfatto: «Siamo partiti sapere che in effetti avremmo trovato. La Romania, non dimentichiamolo, di quei pochi Paesi dove ancora tutto da scoprire. Ebbene, dopo magica diffidenza iniziale, stati accolti con grande entusiasmo lungo il percorso cordone di folla ha seguito le evoluzioni dei piloti».

Interessante il raid anche dal punto di vista squisitamente tecnico, con percorsi misti che hanno a dura prova i 4×4 che erano in g Ha vinto l'equipaggio formato biellesi Giovanni Bonino e Dante Favaro, su Suzuki Samurai, seguiti vettura romena. Terzo posto ancora italiano con i monzesi Zerbini e Silvia Colombo quarto e quinto posto assoluto per gli altri biellesi Dario Tosetto e Roberto Coda (Mitsubishi) Walter Lacara e Marco Zegna (Land Rover).

Gli equipaggi partiti da Timisoara, è po' la simbolo della nuova Romania. Dopo 419 chilometri ecco Cluj Napoca. La seconda tappa ha portato la e Cimpulung seguendo un percorso di 375 chilometri. E poi di seguito sono state toccate Durau, Poiana Brasov, e infine Bucarest dove i piloti sono stati accolti trionfatori.

Ancora Dario Ferro: «Nella capitale siamo fermati alcuni giorni e devo dire che nessuno di noi avrebbe mai sospettato che i romeni fossero tanto ospitali. Le autorità cittadine hanno addirittura organizzato una grande festa in nostro onore. Il futuro? La Trascarpatica va e il prossimo sarà più lunga selettiva, ma sempre affascinante».

Fiorenzo Panero

Costruisci un libro scritto tutto da noi ragazzi! Le lettere di noi studenti delle medie inferiori di tutta Italia saranno la nostra sua argomento: Guerra del Golfo, fame, Tangentopoli, e perché no, con uno sguardo rivolto ai nostri tempi.

LA STAMPA in classe

SECONDO NOI...

il pensiero dei ragazzi sui grandi temi del nostro tempo

a cura di Francesco Rodolfo Russo

LA STAMPA

Il volume è in vendita a lire 20.000 nelle principali edicole del Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia. Il libro può anche essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Marketing", via 32, 10126 Torino, compilando il coupon qui sotto stampato. In contrassegno si possono ordinare anche più volumi, alle seguenti condizioni: da 6 a 10 copie, lire cad.; da 11 a 20 copie, lire 15.000 cad.; da 21 copie in su, lire 14.000 cad. , n. 1678-02805 (numero verde).

Nome

Cognome

Indirizzo Tel

Città CAP

Inviatemi N. copie del libro "SECONDO NOI"

LA STAMPA

Verbania, un trio torinese è in concerto per la rassegna dei prodotti tipici e dei manufatti

I Blues Jeans, artigiani del ritmo

Eseguono brani dei più celebri interpreti e loro composizioni. Oltre che agli spettacoli, i musicisti si dedicano ad una lunga ricerca che va dalla produzione artistica nata sul delta del Mississippi fino ai contemporanei

Il trio: Beppe Finello, Gianni Zuzzaro (chitarre) e Massimo Lupotti (basso tuba)

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

[redacted] non ci fosse il blues, alle enciclopedie di [redacted] mancherebbe almeno un volume, un'intera razza perderebbe metà della propria cultura e tre ragazzi di Torino sarebbero senza lavoro.

I miti [redacted] blues, Charlie Patton, Robert Johnson, Mamie Smith e tutti gli altri, indimenticabili, perdoneranno l'accostamento. Ma per il [redacted] torinese [redacted] Blues Jeans la musica nata sul Delta, in [redacted] al Mississippi, è molto più di una passione: è ragione di vita.

I Blues Jeans sono partiti [redacted] un'ottima base di studi musicali classici, hanno suonato dapprima [redacted] nelle «piole», le osterie di Torino, poi nelle piazze e sulle spiagge di mezza Italia, quindi in festival internazionali.

L'occasione di ascoltarli [redacted] stasera, domenica, dalle 21, a Madonna di Campagna, nell'ambito della rassegna «Arti artigiane» dedicata ai prodotti tipici.

Beppe Finello, chitarra, Massimo Lupotti, bassotuba, Gianni Zuzzaro, chitarra, tutti e tre anche cantanti, [redacted] artigiani della musica «on the road». Viaggiano in furgone, si vestono «come ci va» precisa Finello, fanno concerti per [redacted] da parte quattrini e continuare una ricerca.

«Il nostro obiettivo - precisa Finello, 28 anni, di Chieri - è [redacted] ripercorrere la storia del blues non soltanto dal punto di vista musicale ma come riscoperta di tradizioni e cultura. Tentiamo di rivivere, e di far rivivere, il blues [redacted] feste nelle piantagioni come succedeva all'inizio del secolo in America, nei locali frequentati [redacted] ge[redacted] di colore, e studia[redacted] anche il blues più [redacted].

Per tracciare almeno in parte questo lungo percorso i Blues Jeans non si limitano ad [redacted] pentagrammi e strumenti. Per esempio, organizzano stage nelle scuole. Ancora Finello: «Nelle materne e alle elementari insegnamo ai bambini i giochi che i loro coetanei, cento e più anni fa, facevano nelle piantagioni. E' soltanto [redacted] modo per [redacted] l'attenzione dei piccoli, per poi insegnare loro i primi ele[redacted] della storia del blues». Alle medie, invece, il programma [redacted] più ampio e comprende mini-concerti in cui vengono coinvolti gli studenti.

I Blues Jeans hanno inciso album e partecipato [redacted] numerosi manifestazioni musicali con artisti di ogni nazionalità. Nella loro discografia ci sono «On the road», dell'87. Sin da questo primo [redacted] lavoro si capisce che per i tre il blues è parte centrale di un universo vastissimo: la musica da strada non ha confini. Così i Blues Jeans incidono [redacted] di Fueller (Carless love), Leadbelly ([redacted]o your hand off), Janis Joplin (Mercedes Benz) e altri brani di loro elaborazione.

Nell'88 è pronto «2nd street», poi la band inizia l'attività didattica sul blues e realizza, un anno dopo, [redacted] musiche di [redacted] [redacted] «La Mandragola» [redacted] Machiavelli per il Laboratorio teatrale di Cambiano. Finello ha anche all'attivo un album tutto suo, «Mare aperto». La partecipazione [redacted] raduno degli artisti da strada, il «Ferrara Buskers Festival» è una piacevole conferma per i tre. Finello e soci suonano con Lucio [redacted]: «Una [redacted] indimenticabile» ricordano.

Nel [redacted] altre soddisfazioni e performance con Miriam Makeba, Roberto Ciotti, Mike Anderson. Nel '91 ancora un lp: «Motore [redacted] tour». Si segnalano, fra le altre, una curiosa versione blues di «Hey Jude», alcuni brani divertenti [redacted] loro produzione tipo [redacted] pelis, l'immortale «Sweet Home Chicago» di Johnson, «Because the Night» di Springsteen.

«Nei nostri programmi - con[redacted] Beppe [redacted] - c'è una serie di pubblicazioni sul blues. Ma per chi decide di non piegarsi alle leggi del mercato ci sono difficoltà finanziarie c[redacted] cui fare i conti. Un discorso è il concertino per quattro amici alle feste, un altro è condurre una ricerca co[redacted] abbiamo deciso di fare».

E aspettando il momento buono [redacted] un viaggio «didattico» nel Mississippi, i tre musicisti subito dopo Verbania caricheranno strumenti e sogni nel furgone [redacted] partiranno per concerti in Corsica, Sardegna, Emilia Romagna. Un'altra [redacted] «on the road». Se [redacted] ci fosse il blues, che guaio.

Maria Paola Arbeia

[redacted] E NOTTE

BACENO
«Arte e ambiente» nei dipinti

S'inaugura oggi la mostra [redacted] pittura intitolata «Arte e ambiente». L'esposizione, che resterà aperta sino al 24 agosto, è allestita nella saletta del palazzo municipale.

ORTA
Mostra di pittura [redacted] Novarese

Nella sala congressi dell'Hotel San Rocco il pittore grafico Aldo Beldi espone una serie di opere paesaggistiche dei luoghi più caratteristici del Novarese, dei laghi [redacted] dell'Ossola, realizzate con originale tecni[redacted] interpretativa. La mostra resterà aperta fino al 28 agosto.

MALESCO
Raduno degli spazzacamini

Undicesimo raduno internazionale degli spazzacamini oggi in Val Vigezzo. L'appuntamento, ormai divenuto tradizionale per la valle, avrà inizio alle 9 [redacted] ritrovo in piazza della Chiesa. Seguiranno la [redacted] e un omaggio floreale al monumento dedicato allo spazzacamino. Alle 11 si va tutti insieme a Malesco dove ci sarà un'esibizione di pulitura del [redacted] Dopo il rinfresco, ci sarà la sfilata [redacted] ruska con gli attrezzi del mestiere. Si chiude alle 16, nel parco di villa Antonia, con musiche, aneddoti e ricordi.

GOZZANO
Sagra di San Lorenzo

Nei prati circostanti la [redacted] chiesa romanica sono in corso i tradizionali festeggiamenti della sagra di San Lorenzo. Ogni [redacted] attrazioni e delizie per i buongustai al ristorante sotto il grande tendone.

COSSOGNO
Grigliata [redacted] polenta a Inoca

Prosegue la festa d'agosto nell'area verde dell'antico [redacted] Inoca. Organizza, con il patrocinio del C[redacted] e della comunità di Valgrande, il gruppo sportivo Cossognese. Oggi alle 12,30 pranzo tra i pini, giochi popolari e musica. Alla sera grigliate e polenta con spezzatino. [redacted] balla [redacted] «I ragazzi [redacted] lago».

La storica milizia di Calasca

CALASCA
Festa di S. Valentino [redacted] milizia

Si festeggia San Valentino oggi [redacted] Valle Anzasca. S'inizia alle 9,30 con la Messa. Poi la manifestazione continua con e[redacted]tazioni, sfilate e scariche a salve [redacted] milizia tradizionale che rende onore così al suo santo protettore.

ARIZZANO
Giochi nel cortile delle scuole

Fine settimana dedicato alla «Mostra dell'artigianato e dell'hobbistica» nel palazzo e nel cortile delle scuole [redacted] Arizzano. Questa mattina dopo [redacted] cantata, tradizionale «incanto delle offerte» con banditore l'ineguagliabile Pino Minesi. Nel pomeriggio, giochi popolari a suon di musica.

MACUGNAGA
Concerto pianistico in chiesa

Nuovo appuntamento ai piedi del Monte Rosa [redacted] la rassegna pianistica internazionale «Schumann-Young Change». Dalle 21,15 nella Parrocchiale si esibirà la pianista [redacted] Shin Sang-Jean, che lo [redacted] anno proprio a Macugnaga vinse il 2° premio al VI concorso di [redacted] pianistica.

[redacted]
Si balla [redacted]

Serata dedicata alle danze brasiliane questa [redacted] e Massino Visconti dalle 20,30. All'area sportiva, nella zona adiacente la chiesa [redacted] San Michele, musica e divertimenti [redacted] garantiti dal gruppo Brasil [redacted]mba Show. Organizzazione [redacted] cura della Pro Loco.

[redacted]
I Walser s'incontrano al Gries

Oggi in Val Formazza i Walser si incontrano al Gries. E' il quarto anno che le popolazioni delle valli [redacted] Sud [redacted] a Nord del passo si riuniscono per ricordare momenti della loro storia.

[redacted]NO
Si gioca in piazza

«Lui e Lei a caccia di...» [redacted] il titolo dei giochi vari per adulti in programma domani sera nella piazza [redacted] Chiesa. S'inizia alle 20. Organizza la Pro Loco.

GIGNESE
Danze [redacted] le stelle

[redacted] balla alla luce delle stelle cadenti domani sera in via Regina Margherita. La «Mitica notte di San Lorenzo» inizia alle 20,30. Organizzazione a cura della Pro Loco.

[redacted] AL CINEMA

NOVARA [redacted] **Eldorado** — Tel. 24.156; Or.: 20,15/22,15; Lire 10.000/8000
La donna indecente — *di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 35' **Drammatico**

Faraggiana — Tel. 27.675; Lire: 10.000/8000; martedì feriale: 8000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — Tel. 23.395; Lire: 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 25.888; Or.: 20,10/22,15; Lire 10.000/8000; merc. fer. L. 8000/5000 — [redacted] ESTIVA

Broletto Aperto — Tel. 26.738; Or.: 21,30; L. 7000/5000; Se piove al Faraggiana
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'[redacted] di u[redacted] [redacted] che lo porterà [redacted] Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

S. Cuore — Tel. 455.454; Lire 8000/6000 — CHIUSO PER [redacted]

[redacted] **S. Andrea** — Or.: 21; Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

ARONA [redacted] **All'aperto** — Piazz. S. Graziano (t. 45534); L. [redacted] Gid. 5000/3000; Se piove: S.Carlo. Or.: 21,15
Terminator 2 - Il giorno del giudizio — *di J. Cameron con [redacted] Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[redacted] **Moderno** — Tel. 82.151; Or.: [redacted]; Lire 10.000/9000
L'impero [redacted] crimine — *di M. Karbelnikoff, con C. Slater, P. Dempsey, R. Grieco (Usa '91)* — Dalla strada all'impero del crimine: amicizie, amori e guerre di quattro ragazzi [redacted] «saranno famosi», Luciano, «Bugsy» Siegel, Costello, Lansky. V.M 14 1h40' **Poliziesco**

Nuovo — Tel. 61.741; Or.: 20,15/22,15; Lire 7000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[redacted] — Tel. 61.741; [redacted]; Or.: 20,15/22,15
[redacted] — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga [redacted] vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto [redacted] familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] **Ballardini** — Or.: 21; Lire 5000; Ing. lib. se all'aperto
Manto nero — *di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schallenberg (Australia '92)* — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' **Storico**

[redacted] — Tel. 240.853; Lire [redacted] — CHIUSO PER FERIE

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.046; Lire 6000/4000; Or.: 20,30/22,30 — [redacted] 1: **Blue steel - Bersaglio mortale**; SALA 2: riposo

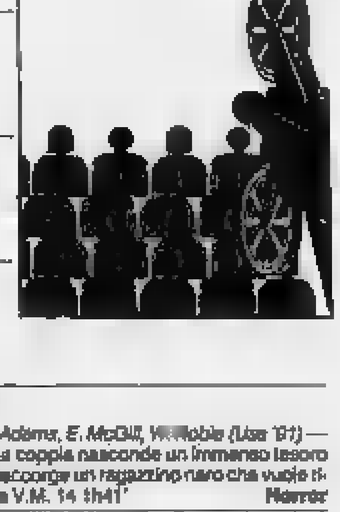
[redacted] **Cine Teatro** — Tel. 91183; Lire 9000/6000; Lunedì 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA [redacted] **Cinema Sociale** — Tel. 61.459; Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Oratorio — CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Aud. S. Margh.** — Or.: 21,15
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa [redacted]* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[redacted] **Vittoria** — Lire 7000/5000 — CHIUSO PER FERIE



[redacted] **Apollo** — Tel. 503.210; Lire: 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Ariston — Tel. 43.043; L. 8000/5000; Giovedì feriale 5000 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.182; L. 8000/8000; Martedì feriale 5000 — CHIUSO [redacted]

Sociale (Intra) — Tel. 404.225; Inizio ore 20,30; 22,30; [redacted]
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Noble (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

[redacted] **(Pall.)** — Tel. 501.964; Or.: 20; 22,15; L. 8000-6000/[redacted]
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La [redacted] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [redacted]

[redacted] **all'aperto** — Cortile scuola Cadorna; Se piove al Cinema Vip; Or.: 21,45; Lire 5000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

LE TV PRIVATE

[redacted] 17 Sintra, tre castelli in Portogallo; 18 Adderly; 20,30 Una donna distrusse; 22,[redacted] Il tuttomusica. VCO: 18 [redacted]; 19,30 Sport [redacted] 20 Speciale VCO; 20,30 Una donna di[redacted]; 22,30 L'importanza di chiamarsi Ernesto. [redacted] TV: 19,15 Cronos, I prigionieri del tempo; 20,15 Speciale liscio; 21,30 La famiglia Smith; [redacted] Woobinda; 22,30 Super squadra [redacted]; 23,30 Mattino [redacted] primavera; 1 Avventure in Australia.

Al [redacted] si [redacted]
[redacted] qualsiasi [redacted]
[redacted] trascurare impegni

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. [redacted]no. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACQUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Paradisi violenti**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] v. C. della Salute 77. **Terminator 2 Il giorno del giudizio**. Reg. J. Cameron con Schwarzenegger, L. Hamilton. [redacted]: 16; ult. 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Somm[redacted] 22. Telefono 58.17.190 Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per fe[redacted]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted]. Chiuso per ferie
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE [redacted] Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. [redacted] Usa '91. Non viet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Gro[redacted] Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; [redacted].
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cineteatro v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. [redacted] Dervi Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver. C. [redacted] Viet. 14. Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Malibu college California** [redacted] S. Kaylor con C. Lowe, G. O'Grady, P. Breen. [redacted] N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 6. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 16; [redacted]; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.)
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato** [redacted] di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Rose Scompiglio e i suoi amanti**, di Martha Coolidge con Laura Dern, Diane Ladd, Robert Duvall (Usa 91). [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. [redacted] [redacted] **tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88[redacted] [redacted] biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamento fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferm[redacted] verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbonam. dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazione nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, [redacted] 669.50.34 Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile n[redacted] gennaio, febbraio, marzo e aprile. [redacted], saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [redacted]

PRIME VISIONI A MILANO

A[redacted]TORI corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo [redacted]. **Berlinguer ti voglio bene.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Chiusura estiva.
ARCOBALENO [redacted] Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini**.
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
A[redacted] [redacted], del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA corso V. Emanuele 11. Chiusura esti[redacted]
CAVOUR p. Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero [redacted]. **Innocenza colposa.**
COLO[redacted] [redacted] via [redacted] Nero 84. **Sulla collina nera.**
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Casablanca.**
CORALLO largo C. dei Servi. **Mean Streets.**
CORSO Galleria del Corso. **Balla coi lupi.**
ELISEO via Torino 64. **La casa delle brave donne.**
EXCELSIOR Galleria del Corso. Chiusura estiva.
GLORIA corso Vercelli 18. **Bolle [redacted] sapone.** Orario: 20,30; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM [redacted] Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO [redacted] via Mascagni, [redacted] Chiusura estiva.
[redacted]VO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Thelma e Louise.**
[redacted] [redacted] via Santa [redacted]degonda 8. **Air Force - Aquile d'acciaio.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Point break.** [redacted]rio: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON [redacted] **3** via Santa Radegonda 8. **Tutta colpa del fattorino.** Orario: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA [redacted] via Santa Radegonda 8. **Tutto può [redacted]dere.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
O[redacted] SALA 5 via S. Radegonda 8. **KGB - Ultimo atto.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda [redacted] **Mediterraneo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
O[redacted] SALA 7 via S. Radegonda 8. **Hook - Capitan Un[redacted].** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
[redacted] **SA[redacted] 8** via Santa Radegonda 8. **L'amante.** Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 2[redacted].
ORFEO viale Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
PLINIUS via Abruzzi, [redacted] Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. [redacted] [redacted] **Bohème.** Orario: 16,30; 18,30; 22,30.
[redacted] [redacted] Pacinotti 6. Chiusura estiva.
SPLENDOR [redacted] Gran Sasso [redacted]. Chiusura [redacted].
TIFFANY corso Buenos Aires [redacted]. Chiusura [redacted].
VIP via Torino 21. Chiusura esti[redacted].

[redacted]

[redacted] Per informazioni telefonare 72.00.37.44. Riposo.
[redacted] via Conservatorio 12. Per informazioni tel. 76.00.1755. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile [redacted]. Infmazioni tel. 29.00.67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1: telefono 86.93.659. Per inf. tel. 86.93.659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11. Riposo.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefono 32.29.91. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Per informazioni telefonare 87.76.63. Riposo.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 76.00.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15. Riposo.
[redacted] **ROMANA** corso [redacted] Porta Romana 124. Informazioni telefono 58.31.5898. Riposo.
TEATRO [redacted] via Daniele Crespi 9. Informazioni telefono 83.22.560. Riposo.
O[redacted] via Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO [redacted] S. Babila 37. Informazioni tel. 76.00.00.86/87. Riposo.
[redacted] [redacted] Pastrengo [redacted]. Infor. tel. 68.80.036. Riposo.
[redacted] **MAURIZIO** [redacted] Magenta 15. Per inf. tel. 020.83.101. Ripo[redacted].

Alle Olimpiadi di Barcellona si fanno onore Crudeli, Amato, i fratelli Mariotti e Bernardini

Bronzo con l'hockey targato Novara

Nella canoa quinto posto per il verbanese Bonomi

NOSTRO SERVIZIO

Non c'è stato il grande trionfo che ci si attendeva, ma comunque il bronzo conquistato nazionale di hockey pista alle Olimpiadi di Barcellona ripaga i sacrifici dello staff azzurro. Si è quindi conclusa con la vittoria ai danni del Portogallo campione del mondo l'avventura in terra catalana della rappresentativa italiana.

La prima uscita olimpica, come sport dimostrativo, dell'hockey pista: tutto sommato, non è da gettar via. La sorpresa è arrivata dall'Argentina, che dopo aver infranto i sogni «dorati» italiani, ha sconfitto di stretta misura anche i padroni di casa della Spagna per 8-6, conquistando il posto più alto del podio.

Argentina, Spagna, Italia e Portogallo: questa è la nuova gerarchia dell'hockey mondiale, con i sudamericani che tornano in vetta dopo anni ed anni di «vacche magre». poker di nazioni che, comunque, da tantissimo tempo continua monopolizzare questo sport.

Tornando alla finale per il terzo posto contro il Portogallo, telestrasmessa in diretta da Rai-Due, in pista si è visto un possibile quintetto partente del Novara nella prossima stagione: la maglie azzurre della nazionale pareva si fossero trasformate in quelle dell'Autocentauro.

Roberto Crudeli, colonna della nazionale italiana e dell'Autocentauro Novara

Tranne il portiere-saracinesca Cupisti, infatti, erano tutti giocatori «targati» Novara, tra quisiti ed ex: Roberto Crudeli, Enrico Massimo Mariotti, Franco Amato e Dario Rigo, mentre in panchina era presente capitan Enrico Bernardini.

Tre le reti che hanno dato la vittoria all'Italia, in rimonta a spese dei lusitani, firmate Massimo Mariotti, Amato e Crudeli. E davanti televisione, i tifosi azzurri, ma solo quelli del Novara, forse hanno incominciato a sognare. [m. pia.]

«Siamo orgogliosi di Bebo»

A Verbania tutti contenti per la prova del canoista di casa

VERBANIA. Si è conclusa con un onorevolissimo quinto posto l'avventura olimpica del verbanese Beniamino Bonomi. L'unico atleta Vco selezionato per Barcellona ha ottenuto il piazzamento percorrendo nel tempo di 3'40"97 la finale del K1 1000 metri canoa, disputata alle di ieri mattina sul campo di regata di Castelldefels e vinta dall'atleta australiano Clint Robinson.

Lo «Bebo» ha fornito una lucida analisi della sua prova subito dopo l'arrivo: «Non ho niente rimproverarmi, ero ben preparato caricato al punto giusto. Unica recriminazione quella essermi sulla corsia esterna, esposto al vento contrario e un atleta forte vicino come riferimento. Con una diversa collocazione sarei forse potuto arrivare sona medaglie, comunque sono contento anche così».

Su tale valutazione concorda Gianfranco Guglielmi, che Bonomi è stato a Verbania il primo allenatore: «La corsia lo ha ce sfavorito - afferma -, ha disputato bella g, all'altezza delle possib tà e di cui mi ritengo soddisfatto».

Presso la sede della «Canottieri Intra», dove Bebo si è accostato alla canoa all'età di anni e cui fila ha gareggiato fino al passaggio nelle Fiamme Gialle nell'87, la gara è con emozione analoga quella dei rappresentanti della società e degli amici che erano a fare il tifo in Spagna. Qualcuno aspettava il podio, non c'è delusione: «Siamo orgogliosi del nostro campione - dice il consigliere Roberto Albertini -. La medaglia sfuggita di poco lascia forse un po' di amaro in bocca: Bebo però ancora giovane, mancheranno occasioni per altri successi e sono sicuro che lo troveremo al prossimo appuntamento olimpico».

Beniamino Bonomi nato Verbania 24 anni sono, studiato all'istituto Cobianchi, dove nel 1990 ha ottenuto il diploma di perito elettrotecnico. La sua brillante carriera sportiva è costellata innumerevoli vittorie e titoli a livello nazionale e internazionale; lo anno è giunto secondo ai mondiali di Parigi. Attualmente gareggia nella squadra della Guardia Finanza e prosegue gli studi all'Isef di Firenze.

Bonomi vive in corso Cairoli Intra con il padre Gianfranco, la madre Laura e le sorelle Maria Rita Sandra. Proprio in famiglia, dove la sua attività sportiva seguì con entusiasmo, Bebo ha i suoi primi e più entusiasti tifosi, orgogliosi dei successi. Nessuno perciò ha voluto l'appuntamento con la finale di Barcellona, in quella che resterà una vacanza indimenticabile per loro e per tutti coloro che da Verbania hanno raggiunto nei giorni scorsi la capitale catalana.

Sergio Ronchi

A Verbania ieri tutti davanti alla tv a fare il «tifo» per Beniamino Bonomi

SOFTBALL

Conclusa la serie A è ora di tirare i primi bilanci, tutti positivi, in novarese

Marcoli, è l'annata dei record

Le biancoverdi a suon di vittorie si sono aggiudicate il loro girone, qualificandosi per il secondo anno consecutivo playoff scudetto. A settembre incontreranno la blasonata abbordabile Crocetta Parma

NOVARA. Ad una settimana dalla chiusura della regular season del massimo campionato softball, in casa Marcoli è il momento di tirare le somme. Le biancoverdi, dopo una di sconfitte che avevano fatto tremare per la loro leadership, nell'ultima giornata (2-3 0-6 a Marcheno) tornate a vincere, frenando l'assalto Saronno.

La squadra allenata Chang, quindi, si è aggiudicata il proprio girone una vittoria di vantaggio sulle «amarette», toccando il miglior risultato nella storia del softball cittadino. Venticinque vittorie 32 partite costituiscono un ottimo bottino per questa squadra che, statistiche alla mano, è seconda numero successi solo alle «Regine» della Fortitudo Bologna, che hanno centrato un incredibile plein: 32 su 32.

Un organico affiatato ricco di alternative quello novarese: nella trasferta di Marcheno si è dovuto fare meno della ricevitrice titolare Cecilia Graziano, ma Lorena Cerami l'ha rimpiazzata degnamente e gli equilibri del team sono rimasti inalterati, come ha confermato il risultato finale.

Se poi le «bombers» Heisler Piera Panico giocano come sanno fare (in terra bresciana l'americana ha battuto due home run con cinque punti portati a casa), allora le avversarie c'è poco da fare. Un'annata comunque ricordare per Gabriella Cristina e compagne, che però devono accontentarsi. Ai primi di settembre l'attività agonistica si tutta sul playoff scudetto. Il Novara dovrà affrontare la Robuschi Crocetta Parma, una delle compagini più blasonate del softball italiano, ma che non pare più la corazzata inaffondabile degli ultimi anni. Anzi, qualche settimana fa le emiliane hanno pure perso le due giocatrici americane. In questi playoff il Marcoli può arrivare alla finale scudetto, ma solo continuerà a giocare umiltà e carattere. [m. p.]

La grinta dell'interbase americana Toni Heisler, la classica «mazza pesante»

Baseball

Tosi, tracollo a Verona: 6-0

NOVARA. che si temeva è avvenuto. La Tosi, alla ripresa del campionato di interrotto un per gli impegni nazionale, ha un tracollo. Gli azzurri, sul diamante Verona, sono stati sconfitti per 6-0 nella gara di venerdì sera, e vengono raggiunti dagli stessi scaligeri al sesto posto della classifica.

A questo punto, la squadra novarese dovrà ridimensionare gli obiettivi, e pensare seriamente farsi trascinare nel playout. terra scaligera la Tosi, sia pur Kinnunen, ovvero uno dei primi tre lanciatori della serie A1, ha completamente bucato l'incontro. Incerta in difesa (4 errori) e assolutamente privi d'incisività in battuta (1 valida, battuta da Sacco): solo il pitcher Vosberg ha tenuto, almeno fino al sesto inning, quando sul 3-0 è stato rilevato da Le Vasseur. Una rata da dimenticare e che non promette nulla di buono per il futuro. [m. p.]

CALCIO

La Under di Vatta e Benetti in ritiro nella Valle Anzasca

Si è allenata a Macugnaga la Nazionale della speranza

MACUGNAGA. conclude oggi il raduno della di calcio Under 18 a Macugnaga. L'équipe (25 elementi), affidata a Sergio Vatta e Romeo Benetti, giunta ai piedi del Monte il 26 luglio per breve periodo allenamenti in vista dei prossimi impegni: il torneo delle Nazioni a Salerno (con Scozia, Olanda Belgio) poi le qualificazioni agli Europei.

Già l'anno scorso, Vatta aveva portato in Anzasca due squadre azzurre giovanili: l'Under 17 e l'Under 18 in preparazione dei Mondiali. L'ex allenatore delle giovanili del Torino s'è detto tto dell'accoglienza che degli impianti di Macugnaga.

Dopo mattina allenamento al campo di Borca, la squadra disputato alcune amichevoli: a Pieve Vergonte il Vigevano, a Macugnaga con la Pro .

Vatta, nel giro della Nazionale un anno e mezzo, traccia in primo bilancio del suo lavoro. «E' positivo - dice -, soprattutto perché stiamo tessendo una tela rapporti le società, rapporti prima carenti. La Federazione ha voluto sentire quali sono i "ritorni" di questo tipo d'attività e siccome tiene molto all'immagine ed al rapporto con la società ci si è resi conto che è questa la strada da seguire. C'è anche un ottimo rapporto con le altre Nazionali, soprattutto perché sono molto amico di Sacchi, anche al di fuori del calcio».

Quanto vale l'attuale Under 18?

«Ricordiamo che nasce dalle macerie dell'Under 17 del Mondiale. Era una squadra nata male, selezionata male: brava un buco generazionale. Abbiamo tenuto solo 5-6 ragazzi, inserendone dei nuovi dopo una selezione che ci ha visto vi- 400 giocatori. L'Under 18, che una grossa squadra, eliminata solo per sfortuna dalla Germania, avrebbe fatto secondo me un cammino eccezionale, sia all'Europeo e poi che Mondiale. E' stata rinforzata soprattutto elementi di serie C, trascurato in passato. Ora c'è questo gruppo che nei prossimi mesi verrà ritoccato con opportuni nuovi inserimenti».

Baldecci

Sergio Vatta, ex allenatore delle minori del Toro, segue la prova della Nazionale

NOVITA' A DOMODOSSOLA
DOPO LO SVILUPPO IN UN'ORA DELLE TUE FOTOGRAFIE
ROMANELLO SVILUPPA ANCHE LE
...DIAPOSITIVE
in 1 ora
FOTOCOPIE A COLORI ■ INGRANDIMENTI 30 x 45 IN 10 MINUTI ■ PLASTIFICAZIONE FOTOGRAFIE E DOCUMENTI
STUDIO FOTOGRAFICO GIULIANO ROMANELLO
28037 DOMODOSSOLA
Corso Binda, - Tel. 0324 243.626

LA MIA VITA È COME UN CLIP.

AUTORADIO MANGIANASTRI PHILIPS 740 DC CON ANTENNA E QUATTRO ALTOPARLANTI.

TETTO APRIBILE. DOPPI SPECCHI ESTERNI CRISTALLI ATERMICI. PNEUMATICI MAGGIORATI CERCHI DA 14 POLLICI.

APPOGGIATESTA CON INSERTO IN TESSUTO. SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO.

TUTTO DI SERIE.

Per noi che partiamo sempre in tanti ci vuole cinque porte e cinque comodi posti.

Per noi che amiamo i viaggi ci sono i pneumatici ribassati e maggiorati per tenere la strada in pugno.

Per noi che ci riconosciamo anche dai colori c'è da scegliere fra il bianco, il blu estoril, il verde spark e il rosso shiraz.

Per noi che cerchiamo sempre qualcosa di nuovo ci sono anche le nuove fantasie dei tessuti che rivestono gli interni. Per noi, per i nostri sport all'aria aperta, c'è il sedile posteriore sdoppiato che risolve tutti i problemi di spazio.

In questa Tipo Clip, possiamo metterci tutto quello che vogliamo, anche l'entusiasmo, la voglia di divertirsi, di viaggiare, di stare insieme, la voglia di avere una vita come un clip.

DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA.

TIPO CLIP

PREVEDE INOLTRE:

- CAMBIO A CINQUE MARCE.
- LUNOTTO TERMICO.
- TERGILAVALUNOTTO
- SCHIENALI DEI SEDILI ANTERIORI REGOLABILI.
- VANO PORTAOGGETTI FRA I SEDILI ANTERIORI.
- LUCE VANO PORTABAGAGLI.
- LUCI STAZIONAMENTO.
- LUCI RETRONEBBIA.

DA L. 16.670.000 CHIAVI IN MANO

Fiat Lubrificanti

TIPO CLIP. 5 x 5 x NOI. FIAT

ANGOLO BLU
hi-fi del suono e dell'immagine
IBM
PS/1
IN AGOSTO
VIENI A
RITIRARE
GLI ADESIVI
ANTITANGENTI
C.so Prestinari, 72 - Vercelli - Tel. 0161 62876

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

DI PIETRO FACCI SOGNARE
ANGOLO BLU
PER UN SUONO
ED UNA POLITICA
PIU' PULITI

Domenica 9 Agosto 1992 vc 35
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Da ieri mattina [redacted] secondo esodo di agosto dai centri della provincia

Tutti in fuga verso le vacanze

Si calcola che il 60 per cento dei residenti abbia lasciato Vercelli. In Valsesia [redacted] nel Biellese l'altro volto delle ferie: quasi ovunque si registra il tutto esaurito. Assalto alle piscine di chi resta in città

Piazza Cavour vuota: è l'immagine di una Vercelli in vacanza [redacted] che in città [redacted] rimasto il 40 per cento [redacted] residenti Tanti arrivi invece in Valsesia e nel Biellese

VERCELLI. Sono partiti anche gli ultimi «vacanzieri» che ave-[redacted] resistito all'esodo del pri-[redacted] weekend di agosto. I principali centri della provincia si stanno lentamente svuotando: ad esempio si calcola che [redacted] 60 per cento della popolezione abbia lasciato Vercelli per tra-[redacted] le [redacted] in località più attraenti della sonnacchiosa capitale [redacted] riso.

Chi [redacted] costretto a passare un'estate all'ombra del Sant'Andrea o negli assolati paesi della [redacted] può sconfiggere la calura e [redacted] refrigerio nelle varie piscine che [redacted] aperte tutti i giorni dalle 9 sino alle 20. Da metà [redacted]to in alcuni impianti [redacted] Vercelli verranno organizzate feste notturne ed inedite spaghettate di mezzanotte per i giovani che hanno già ultimato le ferie o non hanno potuto godersi le vacanze altrove.

Ma se [redacted] capoluogo si svuota, nei centri collinari e di montagna si registra il «tutto esaurito» [redacted] posto libero ad Alagna o a Carcoforo [redacted] praticamente impossibile. Per [redacted] parlare poi di Scopello preso d'assalto dai turisti. Sottolineano i gestori: «In questo periodo le prenotazioni sono assicurate: da Ferragosto è previsto an-[redacted] un afflusso di stranieri provenienti dalla Francia e dalla Svizzera».

Tra [redacted] mete ambite dagli appassionati della montagna la [redacted]na Gnifetti, a quota [redacted] metri sul [redacted] del Rosa, [redacted] la Margherita, il rifugio più alto d'Europa, [redacted] dove è possibile contemplare [redacted] scenario uni-[redacted] che arriva sino al mare.

Il fascino suggestivo delle località valsesiane viene incrementato dalle manifestazioni organizzate quotidianamente dalle Pro Loco. Iniziative come il trekking e [redacted] «caccia foto escursionistico» [redacted] ottenendo notevoli consensi.

Ma chi preferisce fare [redacted] tuffo, sognando magari di trovarsi in [redacted] località marina, può optare per il la[redacted] [redacted] Viverone. E' una zona «balneabile» e le acque vengono controllate con regolarità dal Laboratorio [redacted] sanità pubblica. Dicono i titolari degli alberghi: [redacted] prenotazioni stanno andando bene; l'unico problema è che la stagione è stata pregiudicata dalla bassa temperatura [redacted] [redacted] scorso. Speriamo di rifarci, contando [redacted] bel tempo di settembre».

Giancarlo Moreo

[redacted]

Il posteggio ospita cultura

Il parcometro in costruzione potrà diventare occasionalmente un'area per spettacoli all'aperto. E' un'idea della «Vercelli Parcheggi». A [redacted] 33

NEL TORNEO DEL CENTENARIO

La Pro è quarta

Sconfitti [redacted] Casale i bianchi hanno dovuto accontentarsi del quarto posto. Il match ha evidenziato i [redacted]liti [redacted] in difesa e in attacco. A PAGINA 29

Era giunto [redacted] Gressoney: ieri perlustrato il versante valsesiano

Si cerca sul Rosa l'alpinista scomparso da una settimana

Ieri [redacted] uomini [redacted] alpino e le guardie di finanza [redacted] l'aiuto dell'elicottero Aci-Piemonte hanno [redacted] una traccia dell'uomo disperso sul [redacted]

ALAGNA. Dieci [redacted] di ricerca ma [redacted] esito: invano ieri una pattuglia del distaccamento di Alagna delle guardie [redacted] finanza e del soccorso alpino ha [redacted]cato, con l'aiuto dell'elicottero del «116» di stanza a Borgosesia, e di due cani, una traccia di Luigi Audisio, il pensionato di 60 [redacted]ni di Chieri che risulta disperso da una settimana.

L'uomo sette giorni fa con [redacted] suo furgone «Daily» era arrivato in Valle d'Aosta, a Gressoney La Trinité, in località Stafal, da dove partono le seggiovie per il colle della Bettaforca e dove, poco distante, si [redacted] la funivia per il Gabiet.

Luigi Audisio [redacted] fermato [redacted] suo furgone nel piazzale e ha scaricato la poca attrezzatura alpinistica, necessaria soltanto per un'escursione di un giorno. I parenti lo aspettavano a Chieri per la sera di domenica, ma [redacted] casa [redacted] [redacted] mai tornato. Invano per l'intera settimana lo si è [redacted] sul versante valdostano del Rosa: visti vani tutti i tentativi ieri le «battute» si sono spostate in Valsesia. Così ieri mattina alle 6 un elicottero [redacted] trasportato [redacted] col d'Olen [redacted] diecina di esperti alpinisti che hanno perlustrato accuratamente i due valloni d'Olen [redacted] d'Otro e il passo Zube. Inoltre il velivolo per oltre mezz'ora ha sorvolato la zona.

«Tutto è stato però inutile - spiegano i [redacted] -. Purtroppo è come cercare un ago in un pagliaio. Non abbiamo punti di riferimento precisi [redacted] non sappiamo la meta dell'uomo. L'unica cosa certa [redacted] che [redacted] furgone [redacted] sempre posteggiato a Gressoney e che a casa non [redacted] rientrato».

Dopo l'uscita di ieri [redacted] possibile che le ricerche continuino solo sul [redacted] valdostano [redacted] Rosa. [p. m. f.]

Vercelli, l'aggressore di donne di mezza età è tornato a colpire in via Bengasi

Settima vittima per il maniaco

L'uomo, di cui è stata fornita soltanto [redacted] descrizione sommaria, era in bicicletta ed ha affiancato la pensionata facendola cadere a terra. La tecnica, l'orario e la zona [redacted] identici agli episodi precedenti

VERCELLI. Ancora un'impresa del maniaco che importuna le signore [redacted] mezza età: l'episodio è accaduto nel tardo pomeriggio dell'altro giorno. La vittima, della quale ovviamente la polizia non ha fornito altro che l'età [redacted] le iniziali del nome, è G. R., 55 anni, residente a Vercelli, sposata e addirittura già [redacted]. La vicenda, secondo la denuncia presentata dalla [redacted] vittima, [redacted] avvenuta in via Bengasi.

«Stavo rincasando in bicicletta - ha raccontato la signora - quando un uomo, anch'egli in bici, mi si [redacted] affiancato. Lì per lì [redacted] gli ho fatto caso: ho pensato che volesse semplicemente superarmi. [redacted], quando [redacted] [redacted] stato a fianco, ha improvvisa-[redacted] allungato una mano verso di me tentando di accarezzarmi».

La donna, colta di sorpresa, ha impiegato qualche secondo per riprendersi, poi ha gridato: «Che fai?» rivolta all'aggressore. «Non ha risposto - ha proseguito la donna nella denuncia - ed allora mi sono messa a gridare. Lui evidentemente ha [redacted] paura che qualcuno [redacted] corresse in [redacted] aiuto, e si è allontanato pedalando velocemente in direzione di via Mas-[redacted] nel frattempo ho perso l'equilibrio [redacted] [redacted] caduta [redacted] terra. Fortunatamente non mi sono fatta male».

La descrizione dell'aggressore coinciderebbe con quella di altri episodi simili: si tratterebbe [redacted] un uomo sui trent'anni, molto abbronzato, [redacted] capelli scuri.

Negli uffici [redacted] [redacted] Cristoforo, dove la donna ha presentato denuncia per l'aggressione subita, spiegano la scarsità dei dati forniti con il fatto che la vittima, raggiunta alle spalle, non ha potuto vedere in volto il suo aggresso[redacted]. «Anche nei sei episodi precedenti - spiega [redacted] vi-[redacted] questore Maurizio Cella, dirigente della Squadra mobile - [redacted] descrizioni d[redacted]li aggressori sono abbastanza imprecise, [redacted] si sono rivelate utili ai fini dell'identificazione. In diversi casi però alcuni dati somatici coincidono, [redacted] [redacted] [redacted]rizzarci [redacted] ritenere che ne sia responsabile la [redacted] persona».

Anche altre coincidenze deporrebbero a favore [redacted] questa tesi: innanzitutto la [redacted] della città, che è [redacted] fondo abbastanza circoscritta; [redacted] poi anche l'orario, sempre nel tardo pomeriggio; infine [redacted] scelta delle vittime, tutte donne [redacted] ma ancora piacenti. «Un caso classico di complesso d'Edipo», commentano [redacted] questura. (w. ca.)

[redacted] GLI ALTRI CASI [redacted]

Prime denunce a febbraio

Questa è la [redacted] volta che il [redacted] dal complesso [redacted] Edipo colpisce. La prima aggressione, all'inizio dello scorso mese di febbraio, [redacted] stata classificata [redacted] stessa vittima [redacted] un tentativo [redacted] borseggio andato a vuoto: verso sera, nei giardini di Parco Kennedy, un giovane l'aveva afferrata alle spalle e [redacted] [redacted] cinto la vi-[redacted]. [redacted] più tardi, negli uffici della polizia ed a mente fredda, la donna [redacted] ammesso che poteva essere [redacted] un tentativo [redacted] violenza. [redacted] altri cinque episodi, invece, erano stati subito classificati con [redacted] loro giusta definizione giuridica: [redacted] di libidine violenti. Questa la loro sequenza cronologica: 25 febbraio in via Aosta; 12 marzo in via Machiavelli; 16 [redacted] in via Alfieri; 3 aprile in via Machiavelli; ancora [redacted] [redacted] aprile, questa volta in via Santorre di Santarosa. In tutti i casi [redacted] vittime sono [redacted] donne mature; non sempre le descrizioni dell'aggressore coincidono.

Una donna di Varallo

In prognosi dopo un volo di [redacted] metri

VARALLO. L'afa opprimente [redacted] questi giorni [redacted] stata una componente di un episodio avvenuto nel centro valsesiano in via don Bosco: un'operaia, Marina Vasina, [redacted] 45 anni, in cerca di refrigerio si [redacted] sporta eccessivamente da una finestra ed [redacted] caduta compiendo un volo [redacted] al-[redacted] metri.

La donna è ricoverata in prognosi riservata al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore [redacted] Novara.

[redacted] fatto è accaduto l'altra sera [redacted] alle 20: Marina Vasina che vive da sola si è affacciata alla finestra del secondo piano [redacted] [redacted] caseggiato poco distante [redacted] [redacted] Mastallone. Ma una disattenzione le è stata fatale: [redacted] donna è caduta sul greto [redacted] corso d'acqua riportando gravi ferite al capo e agli arti.

L'allarme è stato dato da alcuni vicini: dopo un primo ricovero all'ospedale di Varallo, i medici [redacted] hanno disposto [redacted] trasferimento al Maggiore di Novara. [p. q.]

Vercelli, Mario Giordano, 58 anni, è ricoverato in [redacted] per un'emorragia cerebrale

Preside dell'agrario cade dalla scala: grave

Ha perso l'equilibrio mentre pitturava il soffitto della baita

Mario Giordano, preside dell'Agrario

VALTOURNENCHE. E' caduto da una scala mentre stava pitturando il soffitto della sua baita in Valle d'Aosta: Mario Giordano, 58 anni, residente in via Assab 11, preside dell'Istituto agrario [redacted] Vercelli, [redacted] in [redacted] per un grave trauma cranico. L'elicottero della protezione civile [redacted] ha portato a Novara per [redacted] operato: ha un'emorragia e una contusione al cervello. La prognosi [redacted] riservata e l'insegnante è ricoverato [redacted] reparto di rianimazione.

L'incidente è avvenuto ieri alle 13,30. Giordano da una decina [redacted] anni possiede una baita in frazione Losenche, nel Co-[redacted] di Valtournenche, dove il preside era in vacanza con la famiglia. «Stava imbiancando il soffitto - dice il dottor Alessandro Bosco, uno dei primi [redacted] corritori - Era su [redacted] [redacted] alta tre, quattro metri. All'improvviso ha perso l'equilibrio ed è caduto: ha battuto la nuca [redacted] violenza».

I parenti si sono subito accorti che Mario Giordano era grave, ed hanno telefonato alla protezione civile per sollecita-[redacted] un rapido intervento con l'elicottero. Mentre attendevano l'arrivo dei soccorritori, hanno tentato, invano, di rianimarlo: subito dopo [redacted] caduto, l'uomo ha perso [redacted] scenza e [redacted] si è più ripreso. «Quando sono arrivato - continua Bosco - [redacted] già in coma. Lo abbiamo portato al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta, dove gli è stata fatta [redacted] Tac: dall'esame [redacted] risultata un'emorragia cerebrale. Date l'urgenza, abbiamo chiesto nuovamente l'intervento dell'elicottero della protezione civile: Giordano [redacted] stato portato [redacted] Novara, dove c'è un centro specialistico di neurochirurgia, per essere operato d'urgenza».

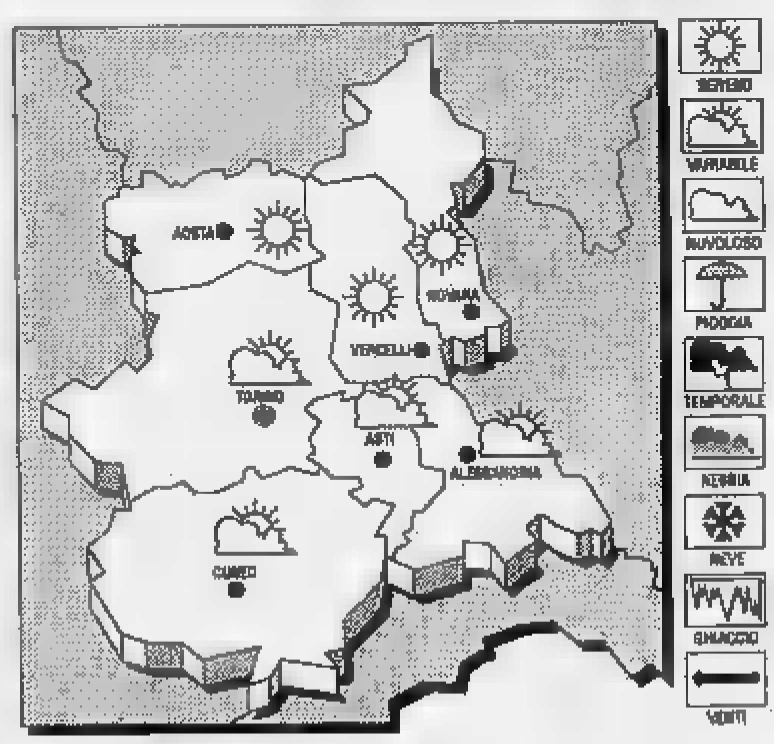
Il medico non ha potuto fare previsioni sulle condizioni di salute del preside: «In questi casi conta molto la rapidità dell'intervento: con il trasporto in elicottero abbiamo già potuto ridurre di molto i tempi per l'operazione, per far sì che l'emorragia non si estendesse ulteriormente. Le [redacted] condizioni [redacted] comunque gravi».

La moglie di Mario Giordano, Ornella, è andata [redacted] Novara per stare vicina al marito [redacted] assisterlo: [redacted] lei [redacted] partiti anche i suoi due figli.

Mario Giordano [redacted] molto conosciuto [redacted] stimato a Vercelli, soprattutto negli ambienti scolastici. Per dieci anni, dal 1964, ha insegnato chimica all'Istituto tecnico industriale, di cui è stato preside dal 1974 al 1978. Poi ha diretto l'istitu-[redacted] alberghiero di Varallo per trasferirsi infine all'agrario [redacted] primi anni '80. Il preside è originario di Livorno Ferraris, dove il padre Leone rappresenta una figura storica per aver ricevuto una medaglia d'oro per i meriti di guerra. Il primogenito [redacted] chiama Leone, come il nonno.

Maria Teresa Zonca

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Graduale intensificazione [redacted] nuvolosità [redacted] possibilità di [redacted] precipitazioni temporalesche. Durante [redacted] serata e la notte i temporali [redacted] [redacted] forte intensità. [redacted] notevoli [redacted] VENTI. Deboli o moderati. [redacted] DEL [redacted] Nuvolosità irregolare con possibilità di temporali.

LE [redacted] IERI A [redacted]
Max: 31; min: 20; media: 26

UN ANNO FA
Max: 33; min: 16; media: 24

[redacted] IN [redacted]
Torino 34; Novara 30; [redacted] 34; Aosta 32; Cuneo 29,7; Asti 32

Il parcometro di piazza Risorgimento ospiterà spettacoli sotto le stelle

E il posteggio diventa un teatro

La «Vercelli Parcheggi» ha studiato due soluzioni, [illegible] da 200 [illegible] l'altra da mille posti a sedere. Il cantiere chiuso per ferie: riaprirà il 24 agosto. Tra [illegible] mesi sensi unici in via Viotti e via Marsala

VERCELLI. [illegible] il posteggio di piazza Risorgimento una volta [illegible] a nuovo diventasse occasionalmente [illegible] teatro all'aperto? Non è un vaneggiamento da insolazione estiva, ma l'ultimissima idea partorita dalla «Vercelli Parcheggi»: fare del parcometro [illegible] salotto culturale sotto le stelle per ospitarvi conferenze, spettacoli, proiezioni di diapositive, concerti di musica non troppo «rumorosa». Esclusi a priori rock e metallari perchè ci si trova pur [illegible] in pieno centro città e i decibel non devono creare fastidio.

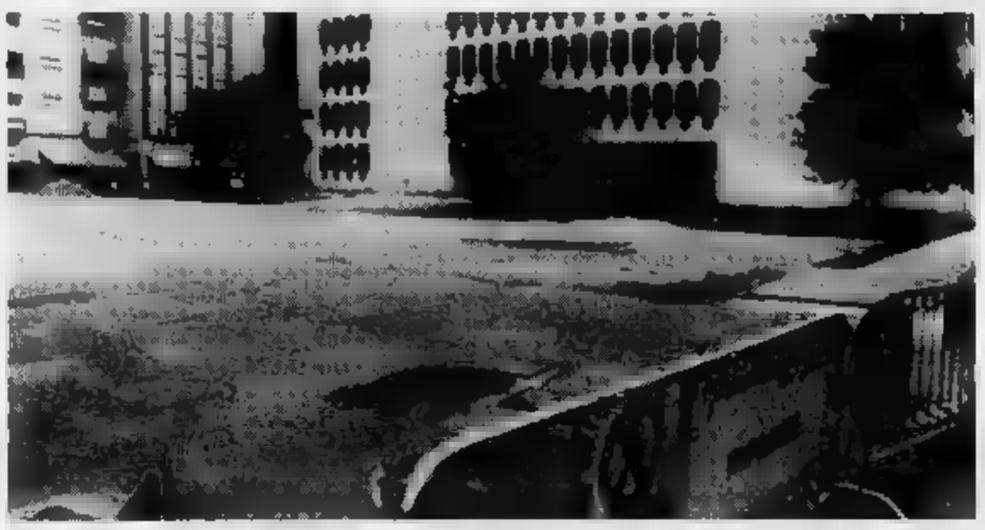
Nella piazzetta [illegible] fronte alla Camera di commercio possono trovare posto almeno [illegible]00 persone a sedere, ma in caso di appuntamenti di particolare richiamo le auto di sera potrebbero [illegible] sfrattate [illegible] posto del parcheggio si realizzerebbe una platea da quasi mille posti seduti. E', tanto per fare un raffronto, più o meno la capienza del teatro Civico.

«L'idea [illegible] affascinante - spiegano i rappresentanti della società -: qualora le iniziative fossero davvero interessanti [illegible] avremo difficoltà a concedere l'uso [illegible] posteggio. Siamo disponibili ed esaminare proposte». Pare tra l'altro che ce ne siano già un paio e potrebbero concretizzarsi all'inizio dell'autunno.

Nel cantiere frattanto è sceso il silenzio: venerdì mattina alcuni operai hanno sommariamente ripulito l'area sulla quale è già stata impostata la struttura del parcometro poi i lavori sono stati sospesi per [illegible] ferie. Riprenderanno lunedì 24 con l'inizio degli interventi sulla pavimentazione o per la realizzazione delle aiuole tra le quali anche quella al centro di via mercurino di Gattinara che fungerà da spartitraffico quando il [illegible] dei parcometri entrerà in servizio. A seguire si farà il ripristino della cubettata [illegible] in porfido di piazza Zumaglini. Gli alberi verranno piantati all'inizio [illegible] ottobre.

A metà settembre ci saranno i primi cambi nella viabilità del centro storico: via Viotti diventerà a senso unico da viale Garibaldi, via Marsala potrà essere percorsa solo più da via Dante verso [illegible] «lea». Una nuova impostazione al servizio del par[illegible] dell'ex ospedale.

«Le modifiche alla circolazione [illegible] fatte per gradi - spiega l'architetto Aldo Ferru[illegible] della "Vercelli Parcheggi" - seguendo il programma dei lavori. Vogliamo evitare, come erroneamente è stato fatto in altre città, una rivoluzione totale [illegible] contemporanea che finirebbe per creare [illegible] Lasceremo il tempo agli automobilisti di abituarsi alle novità».



Piazza Risorgimento come si presenta dopo tre settimane di lavori; il cantiere riaprirà il 24 agosto — foto Cerri

Corso Libertà

Altri scivoli sui marciapiedi

[illegible] Sospesi per le ferie, riprenderanno solo a settembre (cioè qualche giorno dopo la riapertura del cantiere in piazza Risorgimento) i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'isola pedonale di [illegible] Libertà.

Sui marciapiedi del tratto tra via Vittorio Veneto e via [illegible] è già stata realizzata una mezza dozzina [illegible] scivoli per facilitare il cammino ed anziani e handicappati. Tra qualche settimana gli stessi interventi sono previsti sulla seconda [illegible] del [illegible]rso, fino all'angolo con [illegible] Cavour, poi dovrebbero interessare tutta l'arteria principale del[illegible] città.

Sono lavori urgenti e di particolare interesse perchè l'irregolarità del fondo stradale deteriora in molti punti un dislivello con il marciapiede che può raggiungere anche i 30 centimetri, troppi per coloro che hanno problemi [illegible] deambulazione. Un ban[illegible] scivolo per molti significa tanto. [f. co.]

NOTIZIE FLASH

Il rifornimento di carburante nei centri della provincia

Per questa seconda domenica d'agosto, [illegible] Vercelli, il turno dei benzinai è il seguente: Agip, strada Torino [illegible]; Agip, [illegible] Matteotti 16; Esso, via Walter Manzone 50; Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; Q8, corso De Rege-Salamano; Tamoil, tangenziale sud; Montesbell, corso Gastaldi 18; Erg (ben[illegible] gasolio e Gpl), tangenziale Torino-Biella S.S. 11, S.S. 230; Ip, via Thoon de Revel; Vittorio Parazzo, [illegible] Cervino 10. Impianti self service (24 ore su [illegible]: Montesbell (benzina, gasoli e benzina verde), corso Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Q8, [illegible] Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip [illegible] Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31 Km. 6. A Biella, invece, il rifornimento di carburante [illegible] garantito da: Mobil, via Milano 32; Mobil, [illegible] Ivrea; Api, via Cottolengo; Agip, piazza Vittorio Veneto; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via fratelli Rosselli 144; Ip, via I[illegible] 34; Montesbell, corso Europa 2. [illegible] Borgosesia i benzinai aperti sono: Ip, viale Varallo 88 e Montesbell, corso Vercelli 180. Impianti self service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, via Veneto 56.

[illegible]

Intitoliamo [illegible] si «Caduti [illegible] stragi [illegible] *mafia*

Intitoliamo una via ai «Caduti delle stragi mafiose». Questa la proposta presentata dal consigliere del psdi Emanuele Caradonna. L'esponente socialdemocratico [illegible] chiesto che l'argomento venga inserito all'ordine del giorno [illegible] prossima riunione [illegible] commissione toponomastica. Secondo Caradonna, al di là del gesto puramente simbolico questa decisione [illegible] risposta a tutte quelle forze che approfittano di questo momento particolarmente difficile della [illegible] per accentuare spinte disgregatrici».

Vercelli ricorda il segretario Cisl, sindacalista-gentiluomo

Questa mattina in ospedale i funerali di Idolo Marcone

VERCELLI. Si svolgeranno domani alle 9,15 [illegible] cappella dell'ospedale Sant'Andrea i funerali di Idolo Marcone, l'ex segretario confederale della Cisl morto venerdì pomeriggio. Aveva 73 anni; lascia la moglie Luigina, i figli Anna Maria e Andrea.

La [illegible] di Idolo Marcone ha suscitato in Vercelli e nel Vercellese, anche se spopolato per le ferie, [illegible] notevole cordoglio. Marcone benché assente per lunghissimo tempo dalla nostra città, dov'era ritornato circa due anni fa, sindacalista ora[illegible] pensionato, era conosciutissimo e stimato.

«Venne da noi, alla nostra organizzazione sindacale - ricorda Giovanni Data, uno dei segretari dell'organizzazione cislina vercellese, anche lui pensionato - attorno agli Anni 50. Era il grande [illegible] in cui i sindacati stavano ricercando la loro unità, e di durissime lotte operaie e in campagna. Condotte frontalmente dalle organizzazioni sindacali e da quelle dei datori di lavoro. I nuclei principali delle lotte in campagna [illegible] l'imponibile di manodopera, la pensione ed i salari della mondariso, in quel periodo ancora forza lavoro [illegible] grande importanza».

Toccava ai sindacalisti, ed a uomini come Marcone direttamente interessato al settore agricoltura, incanalare [illegible] condurre quella lotta [illegible] molti hanno paragonato per asprezza [illegible] quella di inizio secolo per [illegible] conquista delle otto ore giornaliere di lavoro in risaia.

«Marcone - aggiunge Data - trovò nel clima di quelle lotte, [illegible] ragione prima d'essere sindacalista. Autentico gentiluo[illegible] non alzava mai il tono della voce; educato, diplomatico nei rapporti, però decisissimo».

Una decina di anni dopo era passato da Vercelli a Roma, alla segreteria generale. Fu segretario nazionale degli alimentaristi. Nel periodo dei segretariati generali di Macario e Carniti, fu costantemente in pri[illegible] linea nelle vicende [illegible] sindacalismo italiano e delle sue battaglie per i lavoratori negli ultimi trent'anni. Fu sostenitore dell'autonomia sindacale [illegible] si batté per l'incompatibilità tra cariche sindacali e incarichi politici.

Idolo Marcone da giovane era stato [illegible] violinista di valore. Aveva preso parte a tantissimi concerti dove aveva potuto dimostrare la sua particolare valentia. [f. l.]

Idolo Marcone, aveva 73 anni

Solo pareri contrari all'ipotesi Cee di applicare il «set-aside» obbligatorio

«Risaie, non diminuiamo gli ettari»

Angelo Politi, dell'Unionriso: la produzione europea è oggi già inferiore al consumo, ridurre la superficie coltivata sarebbe un controsenso. Si temono danni ambientali e riflessi negativi sull'economia agricola

VERCELLI. [illegible] il set-aside può avere [illegible] ragione per gli altri cereali, date le cospicue [illegible] denze accumulate [illegible] la necessità di ridurre la produzione, diventa incomprensibile l'intendimento di diminuire la produzione europea di riso, che è quasi autosufficiente, se non addirittura leggermente deficitaria, rispetto al [illegible].

Con queste parole Angelo Politi, consigliere delegato dell'Unionriso, associazione italiana di industrie risiere, risponde [illegible] quanti intendono includere a livello comunitario anche [illegible] riso nel sistema vincolato della [illegible] a riposo (sat-aside) del 15 per cento della superficie agricola. [illegible] dunque il set-aside volontario in atto da tre anni [illegible] troppe sorprese per la nostra provincia, ma non [illegible] vincolo obbligatorio imposto nell'ambito della Pac, la politi[illegible] agricola comunitaria.

La questione è emersa nel corso del dibattito «Dalla politica [illegible] al futuro delle risicoltura [illegible] dell'Ente Risi», promosso dall'amministrazione provinciale e presieduta da Gilberto Valeri. Aggiunge Politi: «E' impensabile diminuire la produzione di riso, ed auspichiamo, pertanto, che chi dovrà decidere lo faccia con buon senso, senza mortificare [illegible] capacità imprenditoriale e la professionalità [illegible] in uno dei settori più efficienti del sistema agro-alimentare italiano».

Anche Renzo Franzo si è detto contrario al set-aside «tout [illegible] in quanto porterebbe «gravi squilibri ambientali per le acque irrigue dei canali demaniali e delle associazioni che distribuiscono [illegible] acque [illegible] regioni risicole». Cautela raccomanda Andrea Cisnetti, ambientalista, vicepresidente dell'associazione dai mediatori di riso, [illegible] di far cadere a pioggia il set aside su ogni azienda, anziché interessare, eventualmento, l'intero territorio risicolo.

A parte l'ipotizzato set-aside impositivo che per il riso non [illegible] stato ancora fissato, considerato il set-aside volontario in atto dal 1989 si rileva che in provincia la superficie per la quale è stata chiesta la messa [illegible] riposo ammonta a 1500 ettari, [illegible] entità doppia rispetto ai primi tre anni [illegible] attuazione del provvedimento Ces. C'è qualche [illegible] a riso, ma non certamente rilevante [illegible] la superficie coltivata sarà, [illegible] che quest'anno come [illegible] passato, di 78 mila ettari.

Non c'è propensione nella nostra provincia a riconvertire. Anche il rimboschimento sui terreni a riposo ha avuto poco successo. Secondo dati regionali, nel biennio 1990-91 la percentuale media del set-aside [illegible] rimboschimento è stata [illegible] poco inferiore al 24 per cento. [w. na.]

Coro di «no» all'ipotesi di ridurre del 15 per cento i terreni coltivati a riso

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]SPEDALE

Lamentele e proteste da Alice Castello

Vorrei porre sotto gli occhi di tutti il degrado in cui [illegible] la gran parte dell'urbanistica di Alice Castello, affinchè qualcu[illegible] possa finalmente porre rimedio. Gli ultimi lavori di sostituzione della rete Enel, eseguiti recentemente, non sono altro che un ulteriore innalzamento di quel famoso «vaso» che pri[illegible] e poi trabocchera. Mancanza di cartelli di «lavori in corso», scavi aperti [illegible] adeguate protezioni, curve che per diversi metri quadri paiono sabbie mobili; per non parlare poi delle principali direttrici interne che portano a Viverone, via [illegible] ininterrotto di auto la domenica, e degne di una prova speciale del Camel Trophy. Come [illegible] non bastasse, abbiamo anche marciapiedi con venti centimetri d'erba e un centro sportivo da buttare. A questo punto mi domando, e se le domanderanno [illegible] molti, se ad Alice Castello, famoso per la mega-discarica, [illegible] soldi dei contribuenti vengano spesi bene (se vengono spesi).

C. A. Ruffa, Alice Castello

Pericoli [illegible] usata come autopista

Sovente, nelle serate d'estate in modo particolare, vado [illegible] trascorrere alcune ore in alta valle Cervo per prendere [illegible] po' [illegible] fresco. Nel percorso più volte mi [illegible] imbattermi in automobili che percorrono l'altro senso di [illegible] velocità decisamente elevate.

A parte il fatto che questi automobilisti amanti del brivido viaggiano sovente [illegible] gli abbaglianti accesi e dopo ogni curva [illegible] chi proviene dal senso opposto, vorrei fare notare come questo modo di guidare sia decisamente pericoloso.

La strada è stretta, a curve e la visibilità [illegible] decisamente limitata. Una guida veloce, no[illegible] il fatto che chi è al volante possa conoscere bene la strada, è pur sempre un grave rischio. Se non altro perchè l'automobilista che non è esperto e viaggia a velocità limitata rischia di spaventarsi di fronte ad una guida troppo azzardata di chi gli sta venen[illegible] incontro.

Lino Marchese, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 968.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; [illegible] 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Bastrini*, [illegible] Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; [illegible] sussidiario: [illegible] chiuso. Orario turno principale [illegible] farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi non attua il servizio. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: [illegible], *Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Marielli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

[illegible] *Monte*, *piazza Calderini* 8, tel. (0163) 51.193.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Cocchi*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.

Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.136.

Benna: *Dr. Emilio Zamboni*, via [illegible] Novembre 7, tel. (015) 552.11.02.

Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri*, *via Vercellone 16*, tel. (0161) 96.040 (Turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 9 agosto dalle ore 9 alle ore 12,30).

Crocemosso: *Dr.* [illegible] *Clivati*, [illegible] Avià 1, tel. (015) 737.478.

Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935.

Sostegno: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, tel. [illegible] 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** [illegible] (015) [illegible]; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0151) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.501; **Crescentino:** tel. (0161) [illegible]2.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) [illegible]; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea, tel. (0161) [illegible] ambul., tel. 67.500; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

[illegible] CIVILE

VERCELLI

NATI. [illegible] Fragliasso, Giuseppe Giordano, Alessandro Munda, Francesco Di Giuseppe, [illegible] Ferraris, Marina Ferro, Susan Cagliano, [illegible]co Pretta.

MORTI. Antonio Dolza, 78 anni, pensionato; Giuseppe Barale, 65 anni, pensionato; Rosa Gianotti, 65 anni, pensionata; Antonio Lamonica, 32 anni, operaio; Maddalena Pasquino, [illegible] anni, operaia; Anna Maria Borsattino, 93 anni, pensionata; Elisabetta Maggiori, [illegible] anni, pensionata; Domenica Oppazzo, 83 anni, pensionata; Iolanda Leone, 88 anni, pensionata; Giuseppe Sarain, [illegible] anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Carla Pollo, 51 anni, [illegible] linga; Giuseppe Ramella, 80 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Luigi Alrona, [illegible] anni, finanziere, con Luisa Gallino, 34 anni, fisioterapista.

PONDERANO

SI SPOSERANNO. Marco Bertacin, 22 anni, disoccupato, con Luisella Baroni, 21 anni, disoccupata.

[illegible] Il Comu[illegible] di **Crescentino** ha assunto per 40 giorni dieci disoccupati residenti in paese. Il gruppo tinteggerà [illegible] au[illegible] scolastiche e [illegible] pulirà le [illegible] e i giardini pubblici.

GLI APPUNTAMENTI

ROMAZZA

A visitare la Casa museo

Come ogni domenica anche oggi apre i battenti [illegible] alle 18 la Casa museo dell'Alta valle Cervo. Nelle stanze dell'antico stabile sono state ricreate le atmosfere, gli usi ed i costumi, le attività lavorative ed artigianali dal[illegible] popolazione alpina biellese. Saranno pure esposti i lavori degli allievi [illegible] corso per «scapin», le tradizionali calzature locali.

GAGLIANICO

Prosegue «Birrainfiera»

Prosegue nei padiglioni di Biella fiere la manifestazione «Birrainfiera», un appuntamento che offre l'opportunità di trascorrere una serata diversa degustando specialità gastronomiche a «bionde, rosse e scure» in bottiglia, in lattina ed alla spina, di ogni tipo e paese. I battenti si aprono alle 19 tutte le [illegible]

[illegible]

Prenotazioni per il Regio

Si [illegible] aperte le prenotazioni per assistere al concerto dell'Orchestra filarmonica di San Pietroburgo che si esibirà al Teatro Regio di Torino. La trasferta nel capoluogo piemontese è stata organizzata [illegible] Circolo cultura musicale «Lodovico Lessona» ed è in calendario per domenica [illegible] agosto. Nel programma della Filarmonica [illegible] alcune pagine di Weber, Prokofiev e Shostakovic. Si parte in pullman alle 18,45 e si rientra a fine concerto.

[illegible]

La scultura [illegible] Toso al Ricetto

Prosegue la personale dell'artista biellese Giuseppe Toso che espone nella sala Cerimonie del Ricetto le sue opere di scultura ed i suoi dipinti. La [illegible] resterà aperta fino al [illegible] agosto con i seguenti [illegible]i: 9-12 e 15-[illegible]. Sabato [illegible] chiuso.

[illegible]

[illegible] d'estate in piazza

La «Festa della patata» è in programma per oggi organizzata dalla Pro loco. La «festa della birra» invece è in calendario per martedì sera. Entrambi gli appuntamenti rientrano nel programma estivo di Callabiana che prosegue fino al 16.

Santhià, dal summit in parco Durandi le prime soluzioni contro i volatili

Storni, via alla guerra pacifica

Una delegazione formata dal viceprefetto, dal sindaco e dal comandante dei vigili del fuoco, ha assistito alla «calata» sul viale. Qualche scetticismo sui rimedi: fotoelettriche richiami registrati

SANTHIA'. Continua l'emergenza storni nel parco Iacopo Durandi. Già, storni e non tordi come finora si è sempre pensato. L'ha comunicato ieri il Wwf dopo un sopralluogo nei viali «incriminati». In ogni caso, indipendentemente dalla specie dei volatili, la soluzione sembra lontana. D'altronde il problema che sta affrontando l'amministrazione santhiatese è particolarmente delicato: si tratta di sicuramente inconsueto nel quale giocano ruoli importanti sia la burocrazia che la morale dei cittadini.

È proprio per cercare di risolvere le questione in modo il più possibile «indolore», l'altra sera si ritrovati sotto i viali del parco il sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia, il viceprefetto reggente Renato Pisani, il questore Antonino Pagano, il comandante dei vigili del fuoco di Vercelli, capitano carabinieri, veterinari dell'Usl e rappresentanti di Wwf e Lipu. Una task-force imponente, pronta a ogni evenienza.

«La situazione - racconta il viceprefetto Renato Pisani - ad un estraneo può sembrare addirittura comico o paradossale, assistere dal vivo all'arrivo degli storni è un'esperienza che lascia abigottiti». Si tratta, infatti, di migliaia di uccelli, in prevalenza storni, che provengono da tutta la zona intorno a Santhià e si posare sugli alberi del parco, eletto a loro dimora ufficiale. Partenza al mattino verso le sei e rientro alla sera tra le otto e le E, naturalmente, panchine e marciapiedi imbrattati continuo.

Un'immagine di parco Durandi dopo l'invasione quotidiana degli storni. Accanto il viceprefetto reggente Renato Pisani, chiamato a studiare il problema di Santhià

Venerdì intanto dal «summit» sono uscite alcune proposte di immediata attuazione. La prima contromossa, già adottata in modo parziale l'aiuto dei vigili del fuoco, provedo l'uso notturno di potenti cellule fotoelettriche avranno il compito di spaventare i volatili il punto da dirottarne la residenza. Se questo tentativo non andassa a buon fine si passerebbe ad un metodo molto più sofisticato, usato in modo sperimentale dalla Lipu (Lega italiana protezione uccelli) di Parma. Si tratta, in questo caso, di riprodurre con basi registrate il grido d'allarme dal capo stormo. Questo terrebbe gli uccelli in continuo stato di allarme tanto da convincerli ad abbandonare la zona «pericolosa».

Spiegano al Wwf: «Questo tentativo è già stato fatto a Reggio Emilia ed ha dato buoni risultati. Ed è soltanto uno dei contributi che le associazioni come la nostra possono dare in questi casi: sembra però che le amministrazioni si ricordino di noi per criticarci quando sono con l'acqua alla gola». Il sindaco Barbonaglia però è scettico: «Nell'esperimento condotto in Emilia lo stormo si è spostato solo di 300 metri. Nel nostro caso vorrebbe dire portare il problema da una parte all'altra del centro abitato».

Lorenzo Proverbio

NOTIZIE FLASH

SESSERA

Vercellese d'infarto mentre si trova in

Un vercellese di 75 anni, Ignazio Butera, è morto ieri mattina, infarto stava trascorrendo un periodo di ferie in Valsesia. L'uomo, si trovava in riva al Sesia, nella frazione Bettole di Borgosesia quando, improvvisamente, si è accasciato al suolo. Le condizioni di Ignazio Butera sono subito apparse gravi ed anche l'intervento dei medici dell'elisoccorso non è riuscito a salvare la vita dell'uomo, deceduto per una crisi cardiaca.

GRAGLIA

I vincitori del concorso dei balconi fioriti

E' un muzzanese il vincitore del singolare dei sbalconi fioriti» bandito dal comitato organizzatore delle Feste di Campra. Renzo Rocchi ha decorato un terrazzo esponendo una suggestive composizione di gerani delicato colore che premiata dalla commissione a pieni voti. Le altre menzioni riguardano i balconi presentati Giuseppe Bonelli, Loredana Peretto, Stefano Rumella, Amalia Rocchia, Costante Muffei, Claudia de Andreis, Silvia Peretto e Arturo Barbera.

ferisce in montagna, 116

Disavventura un turista milanese rimasto ferito durante un'escursione. L'uomo ha perso l'equilibrio ed è caduto. Sembrava una contusione da poco, controllandosi il braccio si conto che la caduta gli aveva causato una ferita al gomito. Soccorso è trasportato rifugio Rivetti. Da lì il gestore ha chiesto l'intervento un elicottero del 118, ma a dell'oscurità solo ieri mattina il velivolo ha potuto alzarsi.

Domani la giostra benefica di Caroselli

Devinci Caroselli, giostraio di Orio Canavese che ormai da anni dona parte degli incassi alla Lega per la lotta contro i tumori, domani sera farà tappa a Cavaglià. La giostra benefica inizierà funzionare alle 20,30. Ad aprire questo momento di solidarietà è stato un ingegnere di Santhià, Franco Nava, che ha offerto gratuitamente la sua prestazione tecnica per la sistemazione dei baracconi.

I desperados ospiti a Bordighera

Il complesso musicale «I desperados» di Sandigliano saranno ospiti della tradizionale d'agosto di Bordighera. Questa mattina il gruppo sarà presente alla sfilata in costume, mentre per il pomeriggio è prevista l'esibizione canora.

Fontaneto d'Agogna, accusato di omicidio volontario per la morte del nomade di Trino

In cella l'anziano che ha sparato

Ad Antonio Platini non sono stati concessi gli arresti domiciliari: aveva sparato allo zingaro che stava per entrare nella sua cascina. Domani a Borgomanero l'autopsia sul corpo del commerciante ambulante

FONTANETO
DAL NOSTRO INVIATO

Antonio Platini resta in Almeno fino a domani quando dovrebbe interrogarlo il giudice per le indagini preliminari. L'hanno trasferito da Borgomanero a Novara. Lui sperava di poter tornare a Magari agli arresti domiciliari, anche in considerazione dell'età, invece...

Il pensionato di anni, che venerdì pomeriggio, esasperato per i continui furti, ha ucciso con un colpo di fucile uno zingaro trinese accanto al cancello della sua abitazione è stato ieri dal procuratore capo Roberto Fava. Ha ripetuto la sua versione. «Ho perso la testa dopo serie furti, l'ultimo dei quali appena mercoledì Quando ho visto quei che cercavano di alzare il cancello per farlo uscire dalle guide entrare così nel cortile, non ci ho visto più. Ho preso la doppietta che tenevo da letto ed ho sparato dalla finestra. Volevo solamente spaventarli. Non so dove li ho colpiti».

Il figlio Carlo ha provveduto a nominargli un difensore l'avvocato Rino Casarotti di Borgomanero.

Il fatto è indubbiamente grave e altrettanto l'accusa: omicidio volontario. Il magistrato ha posto tutta una serie di domande al pensionato. In particolare ha voluto chiarire le posizione reciproche della vittima (caduta in mezzo alla strada, a qualche metro dal cancello) e dello sparatore (che stava in alto, alla finestra del primo piano). Questo, per avere un quadro completo della e valutare anche la volontà omicida dell'arrestato.

Sempre domani, all'obitorio dell'ospedale di Borgomanero dovrebbe svolgersi l'autopsia della vittima, Alessandro Dellagaren aveva 40 anni, originario di Trino Vercellese era senza fissa dimora. Un figlio, Carlo Dubois, 15 anni, che lavora come giostraio è residente a Carpignano Sesia, venerdì pomeriggio era con il padre, ed una zia, Cleontina Maria Dellagaren anni, giostraia anche lei e sorella dell'ucciso. Hanno rischiato di essere colpiti anche loro dalla micidiale carica di pallini esplosa dalla doppietta del pensionato. Ai carabinieri hanno riferito di essersi avvicinati al cancello di via Passerina 27 solamente per chiedere un'informazione. Si stavano allontanando quando sono stati raggiunti dalla scarica che ha colpito a morte Alessandro. L'uomo è caduto in mezzo alla strada, proprio davanti alla chiesetta della frazione dedicata a Sant'Antonio. E' durante il trasporto in ospedale. In un primo tempo detto che i tre nomadi provenissero da un accampamento di Novara, nei pressi del vecchio stadio. I controlli dei carabinieri hanno dato esito negativo. Assai probabilmente provengono dal Vercellese o dalla Bassa Valsesia. Ieri alse auto di grossa cilindrata con a bordo dei nomadi sono state notate a Sant'Antonio. Nella colonica è rimasta, sola, Mariuccia Valetti, la moglie di Platini. L'altra non ha chiuso occhio. Era convinta che il marito tornasse, almeno agli domiciliari, invece dovrà aspettare. «Senza di lui sono persa - dice la donna che è invalida ed ha bisogno assidue». Lui mi dava le pastiglie e le gocce, mi faceva da mangiare. Mi curava come un'infermiera non saprebbe fare. Questa disgrazia non mi doveva capitare».

Renato Ambiel

A Fontaneto d'Agogna è un incessante viavai di persone sul luogo del delitto

Costruita 86 anni fa

Si restaura la croce del Fenera

BORGOSESIA. Sarà restaurata la croce posta a 899 metri di altitudine sulla vetta del monte Fenera al confine tra i territori dei Comuni di Borgosesia, Valduggia e Grignasco. La realizzazione dei lavori è stata deliberata dal consiglio di amministrazione del Parco naturale del Fenera, che ha pure stabilito in 33 milioni e 26 mila lire la base d'asta per l'assegnazione dell'intervento.

La croce sul Fenera venne costruita in cemento nei primi anni questo secolo e inaugurata l'estate del 1906. E' alta sedici metri e mezzo e nel suo basamento a forma conica è stato ricavato un grande vano, capace di ospitare in caso di maltempo parecchi escursionisti.

L'opera anni fa venne a costare 6450 lire, una somma che il borgosesiano commendator Gilodi e il parroco di Vanzo don Ardizzoia, promotori dell'iniziativa, riuscirono a raccogliere attraverso una sottoscrizione pubblica tra le popolazioni residenti nei Comuni della Bassa Valsesia. [p. q.]

RISTORANTE PIZZERIA

Di Giuliani Elda e Lashin Farouk

Cucina Tradizionale
e piatti tipici egiziani

APERTO AGOSTO TUTTI I GIORNI

Gradita la prenotazione per

VARALLO SESIA
Via Osella 27 - Tel. 0163 51.588

Il sindaco Barbonaglia con un vice liberale; le deleghe all'assistenza a terna consiglieri

Tutti gli uomini della giunta «tre più uno»

Santhià, il via libera due mesi dalle amministrative

SANTHIA'. Via (finalmente) libera alla giunta tre più uno. Risolte la lunga querelle sull'incompatibilità del socialdemocratico Francesco Zagaria, a due mesi dalle elezioni amministrative, la nuova maggioranza santhiatese riesce darsi un assetto stabile.

Ieri Pier Giuseppe Barbonaglia, sindaco democristiano al secondo mandato, già alla guida del governo dc-pci(pds), ha distribuito incarichi un pool di neo assessori che in realtà sono vecchie conoscenze di Palazzo municipale dintorni. A cominciare dal liberale Giancarlo Coggiola, vice sindaco e responsabile dei rapporti i gruppi consiliari. Casa democristiana schiera invece Enzo Corradini ai Lavori pubblici, Pier Carlo Gallo all'Urbanistica, Carlo Maria Mentigazzi Patrimonio. Il segretario cittadino del psi, Gilberto Canova, si occuperà di cultura e sport.

A sinistra il sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia ed Enzo Corradini

Ed ancora socialista l'unica donna in giunta, Paola Cortissone, alla sua prima esperienza amministrativa ma figlia di Carlo, sindaco di Santhià sino all'87, e che proprio in quest'ultima tornata elettorale ha deciso il passaggio del testimone appoggiando candidatura famiglia. Paola Cortissone ha ricevuto delega alle attività economiche e al turismo.

A Pier Giuseppe Barbonaglia restano tutte le altre competenze, ad eccezione dei Servizi assistenziali che il sindaco ha delegato, in virtù delle nuove norme comunali, a tre consiglieri di casa scudocrociata: Roberto si occuperà dei problemi della terza età, Tullio Manavella dell'infanzia, Ottorino Iseppi delle politiche giovanili.

E il travagliato psdi, che parte avrà nella giunta tre più uno? Risposta impossibile sino settembre, quando Massimo Cavallaro, subentrato soltanto giovedì sera all'«incompatibile» Francesco Zagaria (affittuario un terreno comunale probabilmente meno gradito partito del garofano del successore), tornerà dalle vacanze sull'isola di Rodi. Cavallaro ha infatti saputo della nomina dal rifugio sul Mediterraneo.

E così anche la giunta andrà in vacanza (quella di ieri era l'ultima riunione pre-ferie) con un interrogativo (socialdemocratico) da risolvere.

[r. m.]

SESTANTE CIT

ampliamento rete agenziale
o apertura
ufficio Vercelli.

CERCA
bigliettaria
e vendite turismo

Esperienza specifica

Si prega inviare Curriculum Vitae a Viaggi S.r.l. - Amministrazione e Gestione Personale - Piazza della Repubblica, n. 68 - Roma.

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono 65750

Occhieppo, 400 anni di utensileria esposta al pubblico dall'autunno

L'arte dei fabbri va al museo

L'iniziativa è della Comunità Bassa Valle Elvo per raccogliere le testimonianze di [illegible] tra i più antichi mestieri biellesi. La collezione ordinata a palazzo Mossa Guarnieri

OCCHIEPPO INFERIORE. Mazze e cazzuole, poi tagliabruchi, vanghe e picconi. E' solo [illegible] una parte del patrimonio di utensili, raccolto dalla Comunità montana [illegible] Valle Elvo, degli antichi fabbri di Mongrando, quegli abilissimi artigiani che, dal 1600 fino a qualche [illegible], si [illegible] tramandati il mestiere di padre in figlio nelle fumose fucine, ormai tutte chiuse, del Biellese occidentale.

La raccolta di utensili, circa cinquecento pezzi in tutto, è stata acquisita dalla Comunità a più riprese. Alcuni pezzi [illegible] stati descritti in un volume che sarà pubblicato dalla Camera del Lavoro di Biella nel prossimo autunno, mentre l'intera collezione verrà esposta al pubblico in una mostra permanente nella nuova sede della Comunità montana, a palazzo Mossa Guarnieri.

Ma ecco la storia di questa singolare iniziativa. Quasi otto anni fa, fu infatti rilevato dalla Comunità il campionario dell'officina [illegible] di Mongrando: costituì la prima parte della collezione che contava all'epoca poco più di duecento pezzi fra utensili per l'artigianato tessile, per l'edilizia e per l'artigieria da montagna.

Lo [illegible] ottobre l'azienda di Piero Vineis, [illegible] delle fucine più antiche d'Italia, che vantava alle spalle [illegible] tradizione di quasi quattrocento anni, ha chiuso i battenti, invitando la Comunità montana ad acquistare anche il suo campionario, fatto soprattutto di [illegible] per l'agricoltura e per l'edilizia. Duecentosessantaquattro pezzi in tutto.

«E' importante conservare la testimonianza dell'artigianato locale di una volta, in un momento come questo in cui la società industriale ha appiattito molti valori - spiega Marco Maffeo, vicepresidente [illegible] Bassa Valle Elvo -. Per ogni uso, all'epoca c'era un attrezzo apposito, ad esempio le vanghe e le zappe, [illegible] destinate a terreni più o meno sassosi, avevano conformazioni differenti. In questi oggetti si ritrovano l'ingegno e la fantasia di un inventore spicciolo quale era l'artigiano fino ad alcuni anni fa; trovava [illegible] ogni problema una soluzione».

E così, per conservare queste preziose testimonianze, i metodi di lavoro e la stessa terminologia tramandata oralmente di generazione in generazione, Gigi Spina, Simonetta Vella, insieme [illegible] con Graziana Bolengo e Riccardo Ramella, hanno dato il via al secondo libro della collana «Cultura materiale biellese» stampato dalla Sandro Maria Rosso Editore.

«Questa nuova ricerca segue il volume "L'arte del cappello in Valle Cervo" - [illegible] Gigi Spina -. Sono patrimoni fragilissimi, affidati quasi esclusivamente ai ricordi ed alla memoria degli artigiani, frammenti della nostra tradizioni che non bisogna assolutamente perdere».

Il volume sarà in distribuzione [illegible] prossimi [illegible] nello stesso periodo in cui la Comunità Montana della [illegible] Valle Elvo trasferirà la [illegible] sede a palazzo Mossa Guarnieri ad Occhieppo Superiore. Dai [illegible] locali sarà ricavata [illegible] sala dove in un ampio spazio espositivo [illegible] aperto al pubblico, saranno sistemate entrambe le preziose collezioni. Un modo forse poco appariscente, ma non per questo [illegible] importante, di fare e diffondere cultura.

Paola Guabello

La tradizione [illegible] di Mongrando risale al [illegible]. Ora le fucine sono chiuse

Gli appuntamenti per l'estate nei centri biellesi

La collina invita i turisti a sagre, giochi e danze

[illegible] Seconda domenica d'agosto, si moltiplicano nei centri del Biellese le occasioni di svago e divertimento per i villeggianti e per chi è rimasto a [illegible].

Tra le piccole e grandi iniziative un cenno a quelle organizzate in alta valle Cervo. **Campiglia** offre oggi ai turisti una mostra-mercato di oggetti d'artigianato locale e non, promossa dalla Comunità [illegible] festa all'insegna della gastronomia, invece, a **Rosazza**, dove l'attivo comitato delle feste ha organizzato per oggi una grande grigliata: ingrediente base la carne. Appuntamento nel parco.

Restiamo in collina, [illegible] spostiamoci a **Guardabosone**. Ultimi preparativi per Ferragosto, [illegible] nutrito calendario che propone concerti, mostre fotografiche, giochi popolari e cene campestri: il tutto da martedì. **Sostegno** invita invece i [illegible] e i villeggianti ad un'asta di beneficenza [illegible] programmata questa mattina; nel pomeriggio una sfida tra i rioni del paese che si svolgerà sul terreno [illegible] campo sportivo [illegible] e serata danze all'insegna [illegible] liscio. Gli appuntamenti proseguono domani [illegible] con la «gran cena dell'amicizia» e la [illegible] nia di premiazione dei vincitori del palio dei rioni.

Feste d'estate anche a **Callabiana**. Le manifestazioni, che si [illegible] iniziate domenica [illegible] sa, proseguiranno sino al 16: oggi [illegible] in programma la «Sagra della patata». Il tubero, cucinato in [illegible] modi, [illegible] il piatto forte, offerto ai partecipanti [illegible] altre specialità e piatti tipici piemontesi. Un pranzo per i pensionati è invece la proposta odierna delle manifestazioni organizzate a **Valle San Nicolao**.

Per gli appassionati di musica classica ultima [illegible]ppo [illegible] Concerti di chitarra nella [illegible] gestiva [illegible] fresca) cornice dell'antico santuario della Brugiera, a **Trivero**. Appuntamento alle 21,15 con un concerto di Katsumi Nagaoka. L'ingresso è libero.

[r. s.]

La formula della sagra si rivela sempre vincente per richiamare i turisti

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Al Piazzo come a Dallas odi e rancori tra fratelli

ATTACCO estivo. «Il 14 agosto 1521 l'ingrato fratello rapì la nipote Agnesina, figlia di [illegible] fratello Lombardino, e portatosela sulle spalle come lupo, mentr'essa gridava, la collocò in matrimonio - [illegible] così si può dire - in età di nove anni, [illegible] un certo Domenico Feia, commettendo un'azione riprovevole».

Forse persino qualcosa di più che «riprovevole». Ma l'imparzialità di giudizio [illegible] canonico Carrarino, autore della cronaca, [illegible] sbilanciata dal fatto che se da un lato la vittima [illegible] sua nipote, dall'altro lato il colpevole era il suo viziatissimo fratello Nicola.

Parenti-serpenti, fratelli-coltelli. Questo fratello Nicola era più che mai [illegible] coltello che il canonico Carrarino sentiva rigirarsi in vecchie ferite mai lasciate chiudere ed in [illegible] incessantemente aperte. La storia, sia [illegible] misfatti sia delle remissioni, viene narrata ad episodi, [illegible] i conti della spesa ed a fatterelli quotidiani, nel voluminoso diario lasciato manoscritto [illegible] canonico Carrarino, così sfortunato in famiglia.

Ed erano molti ed incessanti davvero i dispiaceri che il fratello Nicola gli procurava, ed uno più mortificante dell'altro. Un giorno ecco che ti va a vendere proprio al [illegible] del vino cattivo, e figurarsi se, proprio il vescovo, non se ne accorge e [illegible] esige riparazione. E così «per l'onore lo restituii il denaro e rivendetti il vino come potei» annota con un sospiro rassegnato il canonico Carrarino. Un altro giorno eccolo che gli ruba tutta l'avena del granaio e va a vendersela per conto proprio («stala 50»); [illegible] altro giorno ancora eccolo calunniare in giro i genitori («allegava che io non [illegible] [illegible] fratello»).

Quasi non bastasse, ogni tanto, l'ingrato, cercava pure di fare fuori il paziente canonico. Ed il canonico ad annotarsi sul diario: «Oggi m'aggredì con una mezza picca». Oppure: «Oggi, nel piazzo di Biella, l'ingrato fratello mi assalì per [illegible] mentre procedevo in processione con gli altri canonici». In conseguenza del tentato fratricidio, il povero Carrarino dovette per giunta sborsare «fiorini 51 per ottenere l'assoluzione della scomunica fulminata contro di lui in Torino».

Si sarebbe detto, ora, che [illegible] quest'ultima brutta azione del fratello e della vendita della nipotina a scopo di libidine; l'ingrato fratello avesse davvero [illegible] mato ogni possibile misura. [illegible]. Ecco Nicola diffondere in giro infamanti calunnie sul paziente canonico. Di che cosa si trattasse, il diario non lo lascia capire. Ma la misura ora davvero [illegible] colmata [illegible] ad un certo punto il [illegible] vo dovette intervenire e convocare i due fratelli a metter pace. L'atto di perdono e rappacificazione fu stipulato in presenza di quattro testimoni.

Ma quel Nicola era proprio irrecuperabile. Ed il diario del buon canonico deve registrare un'ulteriore spesa «per andar e [illegible] in Torino per ottenere l'assoluzione e redimere la contumacia su falsa relazione per l'ingrato fratello Nicola, la qual assoluzione ebbi per fiorini 4». Così minuzioso nel riferire le spese, il diario, invece, non si dilunga sugli sviluppi dal «matrimonio» dell'Agnesina.

Pier F. Gasparetto

I biellesi e il cono: breve inchiesta tra gli artigiani

Gelati, c'è chi non resiste a una coppa al gorgonzola

[illegible] Estate, voglia di gelato. E i biellesi non si sottraggono all'imperante richiamo [illegible] cono da passeggio: anzi, cifre alla [illegible] risulta che [illegible] sono tra i più accaniti consumatori a livello regionale.

Sarebbero infatti 300 le tonnellate di questo particolare alimento che, in un anno, vengono consumate nel comprensorio laniero. Il condizionale è d'obbligo, ma certo per difetto: le 300 tonnellate infatti rappresentano una media della quantità prodotta dalla ventina [illegible] esercizi pubblici presenti sul territorio della nuova Provincia ed esclusivamente impegnati nella vendita di gelato. Per avere un quadro completo quindi si dovrebbero aggiungere anche i bar e i ristoranti, ma in questo caso la raccolta di dati attendibili [illegible] pressochè impossibile.

Trecento tonnellate per 20 gelaterie significa 15 mila chili di gelato prodotti all'anno da ogni singolo esercizio. [illegible] «Take-away» di Cossato rientra in questa media. «E' un risultato di cui andiamo fieri - dice Enzo Ramella Pezza, uno dei proprietari -. Sono davvero convinto che i biellesi siano [illegible] i principali consumatori di gelato. Non ho esperienze commerciali in altri regioni d'Italia, però [illegible] i paragoni dei rappresentanti di prodotti strettamente legati al gelato, come [illegible] esempio le vaschette da asporto: noi, a Cossato, ne acquistiamo [illegible] mila all'anno ed [illegible] una media che ci fa salire in Piemonte al quarto, quinto posto [illegible] di questa speciale classifica».

[illegible] code in gelateria sono all'ordine [illegible] giorno in questo periodo estivo

Anche se il gelato si consuma [illegible] ormai in quasi tutto i periodi dell'anno («Tranne novembre e dicembre, chissà perchè» aggiungono al Take-away) agosto è tra i mesi dove coni e coppette [illegible] per la maggiore. Al «Gelatissimo» di piazza Martiri a Biella arrivano a produrre anche 70, 80 chili al giorno: «Certo, è una quantità notevole - spiega una titolare -. Però non mi faccia aggiungere altro. Abbia pazienza ma ho il negozio pieno zeppo di clienti».

I gusti? «Quelli classici sono sempre i più richiesti, anche [illegible] in [illegible] gli [illegible] alla frutta non trovano rivali - rispondono al Gelatiere di via Roma -. Quest'anno infatti avevamo deciso di dare più spazio all'esotico e [illegible] proposta è stata accolta nel migliore dei modi».

Non mancano le stranezze. C'è che impazzisce per coni da 3 mila al gusto chewingum e chi, per una coppetta alla gorgonzola, lavora di gomito di fronte al bancone per aggiudicarsi l'ultima cucchiata della vaschetta. Qualcuno, a volte, riesce a strafare. E allora anche il venditore più «[illegible]to», di fronte alla richiesta di una granita con panna montata, strabuzza gli occhi.

[illegible] **Pasquarelli**

MOSTRE D'ESTATE

Una collettiva per Taragni e Carletti

Pomeriggio all'insegna della cultura ieri pomeriggio a villa Berlanghino di Cossato per l'inaugurazione della mostra dedicata ai due geni dell'arte biellese. Nella foto di Radice un momento della vernice. La rassegna resterà aperta sino al 23 agosto, con orario 17-19 feriali; 10-12, 17-19 festivi.

NOTIZIE FLASH

SCUOLA

Chiuderà [illegible] a Coggiola? La questione al ministro

Si parlerà in Parlamento dell'asilo di Coggiola, la struttura assistenziale che rischia la chiusura a causa del trasferimento [illegible] suore Rosminiane che lo hanno gestito per molti anni. Il deputato biellese Wilmer Ronzani ha sottoposto la questione al ministro della pubblica istruzione [illegible] Russo Jervolino, in seguito alle lamentele sollevate dalle due amministrazioni comunali di Coggiola e Fortula.

[illegible]

[illegible] donazione degli alpini [illegible] cascina «Carrubi»

Gli alpini dell'alta [illegible] Cervo devolveranno 280 mila lire alla cascina «Carrubi» di Salussola. La somma è stata raccolta durante il raduno che si è svolto nei giorni scorsi a Piaro. Alla sottoscrizione ha preso parte anche il parroco don Pierino Romano.

[illegible]

Gara ciclistica e di bocce a Mongrando

E' programmata per oggi, a Mongrando, la quarantesima edizione [illegible] gara ciclistica categoria allievi per il trofeo «Edoardo Potassa». La competizione prevede l'assegnazione del titolo di campione provinciale. Domani alle 14,30 si svolgerà la gara bocciofila a coppie per le categorie c-d e inferiori.

TURISMO

Una guida di [illegible] in un dépliant illustrato

La Pro Loco di Netro ha realizzato un dépliant illustrativo sul paese. La copertina presenta un'immagine del piccolo centro immerso in un'atmosfera invernale. Il fascicolo contiene una piantina del territorio, alcune pagine storiche sulla vita del paese e sulla nascita della [illegible] musicale, [illegible] delle più antiche del Biellese che risale ai primi anni dell'Ottocento e [illegible] descrizione degli edifici e [illegible] caratteristiche geologiche del territorio. Infine, il dépliant segnala i sentieri e le passeggiate panoramiche che partono dalla [illegible] Nord del paese.

MOSTRE

Piedicavallo, in esposizioni libri e foto

Fino a domenica 16 agosto, nei locali della chiesa Valdese di Piedicavallo, è possibile visitare una mostra-mercato di libri su argomenti religiosi, socio-politici e storici. L'iniziativa è stata organizzata e promossa dal «Centro studi dolciniani». All'interno della mostra è stata allestita una sezione che raccoglie una serie di fotografie sul tema della rivendicazione di Dolcino nell'ambito del movimento operaio biellese.

L'allarme dopo un rapporto della commissione Ambiente della Camera

Acqua, il Piemonte «a rischio»

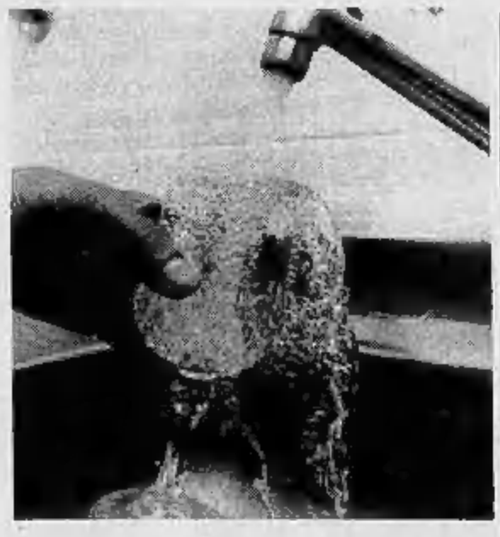
In 752 comuni di nove regioni italiane il liquido che esce dai rubinetti è saturo di sostanze nocive. Trielina e magnesio sono gli elementi pericolosi per i bambini

TORINO. In Piemonte beviamo acqua alla trielina? L'ennesimo allarme estivo, nella stagione in cui tanti italiani si attaccano (è il caso di dirlo) al rubinetto per trangugiare il prezioso liquido, dimenticandosi che ormai l'acqua pura si trova solo nelle canzoni del Petrarca, è scattato a fine luglio, in seguito a un rapporto della commissione Ambiente della Camera.

Diceva quel volumetto che sei milioni di concittadini continuano a bere «acqua alla chimica»: nitrati e solventi organoalogenati (trielina, ferro, cromo, manganese, magnesio) sono alcune sostanze del miscuglio che esce dai rubinetti di 752 comuni, in 9 regioni «a rischio idrico».

L'acqua di tutti questi comuni è stata resa «potabile» grazie a una serie di decreti di deroga. Per le sostanze organoalogenate la deroga, fissata da un decreto del maggio '91, permette di arrivare a 60 microgrammi per litro (30 la norma). Per le cosiddette sostanze indesiderabili (ferro, manganese, ammoniaca, magnesio, fluoro, solfati, sodio) un decreto del gennaio '92 permette alle regioni di concedere ulteriori deroghe (3 anni per il fluoro, 5 per le altre sostanze). I nitrati possono arrivare fino a 75 mg al litro.

Ma per l'acqua ai nitrati esistono precauzioni maggiori: è da evitare per i bambini fino a un anno e per le persone debilitate, sempre che sappiano che



L'allarme acqua è scattato anche in Piemonte dopo un rapporto della commissione Ambiente della Camera che stabilisce l'esistenza di sostanze chimiche nell'acqua che esce dai rubinetti

come esce dai rubinetti di casa loro. Ed è proprio questo il limite del rapporto parlamentare, così come di tutti quelli che l'hanno preceduto: la scarsa informazione della popolazione.

E poi tutte queste strane deroghe... Come dire, basta un decreto per rendere l'acqua potabile? Il Consiglio superiore della Sanità risponde che sarebbe più rischioso per la salute non concedere deroghe perché si darebbe via libera ai rifornimenti con autobotti e cisterne, che al rischio chimico sostituirebbero quello microbiologico.

Comunque sia, l'ultima mappa del rischio-acqua localizza nelle 9 regioni (Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte, Toscana, Friuli, Marche, Campania e Lazio) e in 515 comuni (con 3 milioni di abitanti) l'emergenza dovuta a nitrati e sostanze indesiderabili. Solo tre regioni, in testa la Lombardia, sono esposte anche al rischio dei composti organoalogenati.

E il Piemonte, per tornare alla domanda d'apertura? Non se la cava poi così male, dipende dai punti di vista. Una rapida indagine in Regione, ancorché ufficiosa perché siamo in agosto e in assenza di capi e quadri intermedi nessuno osa la citazione, porta a concludere che sì il Piemonte è nella lista più o meno rossa, ma corre - come rischio acqua - meno pericoli di altre zone dell'Italia industrializzata.

Nella nostra regione esistono punti critici, come l'agglomerato torinese o la Bormida versante albese, ma anche vaste zone montane e collinari dove l'acqua è ancora pura. Siamo ben lontani dagli eccessi, ad esempio, della tedesca Ruhr, una volta bacino minerario, oggi anche regione superindustriale: lì l'acqua del rubinetto non la beve più nessuno.

Per riportare nei limiti consentiti l'acqua potabile, a disposizione di questi sei milioni di italiani, le Regioni stanno mettendo a punto piani di risanamento. Il fabbisogno è di 1500 miliardi. E alcune giunte hanno già fatto i conti.

La Lombardia è quella che chiede più soldi: 750 miliardi per superare l'emergenza nitrati e 216 per risolvere i problemi derivanti dai composti organoalogenati. L'Emilia vuole 200 miliardi, il Veneto 105, il Piemonte si accontenta di 56. Ma per finanziare i piani non sono disponibili risorse fresche: ci sono solo fondi per l'emergenza strazina, e alcune «tranche» delle leggi 183 (difesa del suolo), 305 e 283 (Adriatico).

Paolo Poletti

Popov ringrazia Cuteri: Mi ha aiutato quando ero solo

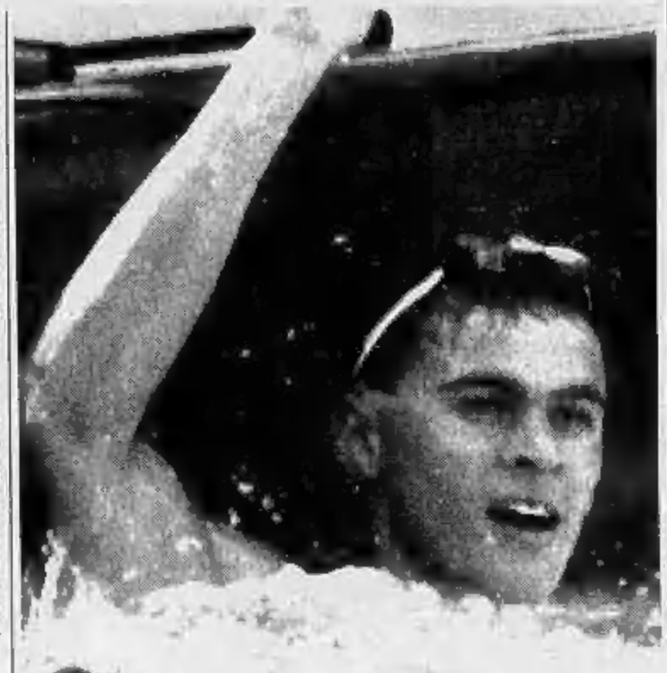
E ora il supercampione vuole vivere a Saluzzo

SALUZZO. «Sono felice, ma desidero espatriare. Dove vorrei vivere? A Saluzzo». Popov, il velocista russo, campione olimpico a Barcellona sui 50 e 100 metri stile libero (ha battuto i miti Tom Jager e Matt Biondi) vince anche lontano dalle piscine.

Nella conferenza stampa ufficiale, davanti a centinaia di giornalisti, tramite il suo coach Gennadi Turetski, ha voluto ringraziare chi l'ha aiutato in tempi non sospetti, quando lui e tutto il suo team erano soli, senza un futuro.

A novembre, prima del «meeting» internazionale «Lavazza» di Saluzzo, Guido Cuteri, il numero uno dell'organizzazione, aveva offerto ospitalità a Popov e a tutta la nazionale russa. Il gesto si era ripetuto a gennaio, quando, per un mese, il «patron» del meeting mise a disposizione vasca, tempo libero e affetto. Con un solo obiettivo. «Quello di fare del bene al nuoto - dice Cuteri - lo sport che più amo e che mi ha regalato tante ore di gioia».

«A Saluzzo abbiamo trovato amicizia e comprensione - ha detto Popov -, in Cuteri abbiamo visto l'uomo del rilancio». In quei giorni era facile ringraziare. Ora, nel momento del trionfo, alzare il cappello potrebbe non essere obbligatorio. «Ma Popov s'è ricordato - aggiunge Cuteri -. Le sue parole in Spagna mi hanno fatto un piacere enorme. Sono commosso».



Alexandre Popov protagonista assoluto delle Olimpiadi di Barcellona

Popov è andato oltre. Dopo il record europeo stabilito a Canet (Francia) ha fatto inviare a Saluzzo la moto ricevuta in premio. Destinatario: Guido Cuteri. «E' stato un altro grosso segno di stima - conclude l'organizzatore del prestigioso meeting saluzzese -. Se Popov dovesse scegliere Saluzzo per abitare mi farebbe l'uomo più felice del mondo. Ma anche adesso lo sono. Episodi come questi valgono più di ogni altra cosa. Regalano la voglia di andare avanti.

[I. t.]

RAID & FUORISTRADA

Si è disputata la «Transcarpatica», prima gara del nuovo corso

Piloti piemontesi in Romania siglano un patto d'amicizia

Due immagini del nuovo e singolare raid di Romania organizzato da alcuni piloti piemontesi La gara verrà ripetuta il prossimo anno

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno attraversato la Romania in lungo e in largo, si sono divertiti, hanno trovato un'accoglienza spettacolare e sono decisi a tornare il prossimo anno. In numero maggiore, con più auto e con equipaggi più agguerriti. E quello che doveva essere un raid per conoscere a fondo il territorio romeno, adesso è in ballottaggio per una promozione sul campo: forse diventerà una delle poche gare ufficiali del campionato del mondo 4×4 Tout terrain che sta nascendo per sostituire tutte le galoppate africane, americane e siberiane. Il raid di Romania, la Transcarpatica Adventure, è il sogno realizzato da una pattuglia di piemontesi innamorati dello sterrato e delle potenti vetture a trazione integrale, i soci del Club 38 Biella team in collaborazione con l'Automobil Club romeno.

Dario Ferro, promoter della manifestazione, è soddisfatto: «Siamo partiti senza sapere che cosa in effetti avremmo trovato. La Romania, non dimentichiamolo, è uno di quei pochi Paesi dove ancora tutto è da scoprire. Ebbene, dopo una logica diffidenza iniziale, siamo stati accolti con grande entusiasmo e lungo il percorso un cordone di folla ha seguito le evoluzioni dei piloti».

Interessante il raid anche dal punto di vista squisitamente tecnico, con percorsi misti che hanno messo a dura prova i 4×4 che erano in gara. Ha vinto l'equipaggio formato dai biellesi Giovanni Bonino e Dante Favaro, su Suzuki Samurai, seguiti da una vettura romena. Terzo posto ancora italiano con i monzesi Bruno Zerbini e Silvia Colombo e quarto e quinto posto assoluto per gli altri biellesi Dario Tosetto e Roberto Coda (Mitsubishi) e Walter Lacara e Marco Zegna (Land Rover).

Gli equipaggi sono partiti da Timisoara, che è un po' la città simbolo della nuova Romania. Dopo 419 chilometri ecco Cluj Napoca. La seconda tappa ha portato la carovana a Cimpulung seguendo un percorso di 375 chilometri. E poi di seguito sono state toccate Durau, Poiana Brasov, Sibiu e infine Bucarest dove i piloti sono stati accolti da trionfatori.

Ancora Dario Ferro: «Nella capitale ci siamo fermati alcuni giorni e devo dire che nessuno di noi avrebbe mai sospettato che i romeni fossero tanto ospitali. Le autorità cittadine hanno addirittura organizzato una grande festa in nostro onore. Il futuro? La Trascarpatica va avanti e il prossimo anno sarà più lunga e selettiva, ma sempre affascinante».

Fiorenzo Panero

Finalmente un libro scritto tutto da noi ragazzi!
224 lettere di noi studenti delle medie inferiori in cui diciamo la nostra su argomenti come: Ambiente, Guerra del Golfo, Droga, Extracomunitari... e perché no, con uno spazio riservato anche ai nostri insegnanti!

LA STAMPA in classe 1990/91

SECONDO NOI...

il pensiero dei ragazzi sui grandi temi del nostro tempo

a cura di Francesco Rodolfo Russo

LA STAMPA

Il volume è in vendita a lire 20.000 nelle principali edicole del Piemonte, della Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia. Il libro può anche essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Marketing", via Marenco 32, 10126 Torino, compilando il coupon qui sotto stampato. In contrassegno si possono ordinare anche più volumi, alle seguenti condizioni: da 1 a 10 copie, lire 16.000 cad.; da 11 a 20 copie, lire 15.000 cad.; da 21 copie in su, lire 14.000 cad. Per informazioni tel. 1678 42001 (numero verde).

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____ Tel. _____

Città _____ CAP _____

Inviatemi N. _____ copie del libro "SECONDO NOI"

LA STAMPA

Costumi dell'800, tramandati di generazione in generazione, per le feste religiose in Valsesia

In corteo con busard e pizzi saraceni

Oggi si potranno vedere il «castigato» vestito nero delle donne di Rassa impreziosito da corpetti con ricami colorati indossati e il «faudal» di trine di Fobello. Gli uomini con mantelli decorati ispirati a Fra Dolcino

Tre generazioni (in costume) a confronto. Oggi in Valsesia sono numerosi gli appuntamenti con le feste religiose, un'occasione particolarmente sentita in alta Valle, dove l'intera popolazione sfila sfoggiando abiti antichi

VARALLO. E' nella tradizione della Valsesia: in tante località si ritorna all'origine riaprendo gli antichi cassoni di noce massiccio dove ancora si conservavano i vestiti della festa degli avi. Così, durante le processioni religiose, vengono sfoggiati molti costumi che risalgono all'Ottocento.

Questa mattina a **Carcoforo**, all'estrema propaggine della Valsermenza, dopo la messa delle 11 nella chiesa della Madonna della Neve, il corteo con i costumi femminili impreziositi dal puncetto, percorre la strada fino alla parrocchiale. Nel primo pomeriggio si riforma la processione che ritorna al luogo di partenza per ricollocare la statua della Vergine nella chiesetta alpina a lei dedicata. A **Rassa**, al gruppo con i costumi locali si aggiunge una rappresentanza da Riva Valdobbia. Anche in questa occasione l'appuntamento è per stamani. Lasciata la chiesa della Santa Croce, dopo la funzione religiosa delle 10, si arriva fino alle prime mulattiere che conducono agli alpeggi. Dopo la preghiera si ritorna per l'incanto delle offerte. Le donne di Rassa portano un «castigato» vestito nero, corredato dal «busard», corpetto dai ricami colorati, mentre gli uomini indossano un mantello con decorazioni in oro e un cappello con la piuma di gallo, ispirati all'abbigliamento di Fra Dolcino, il ribelle: uno dei suoi rifugi era in cima al monte che incombe sul paese, la Parete Calva.

Un'altra processione, in programma oggi per la festa della Madonna del Rosario (nel pomeriggio dopo i vespri), si svolge a **Fobello**, in Val Mastallone: qui i costumi delle donne si distinguono per il pizzo saraceno che orna il «faudal» con i colori dominanti blu, viola o rosso mentre la gonna ha cucito sulla parte inferiore un grande bordo rosso. Dalla chiesa di San Giacomo si giunge a quella di San Giuseppe. E ancora nella stessa vallata, sempre dopo i vespri di oggi, si va lungo le mulattiere, da Brugaro a Brugarolo, frazioni di **Cravagliana**, in processione per onorare la Madonna della Consolata.

Intanto questa mattina ad **Alagna**, nel nutrito elenco delle iniziative realizzate in occasione della festa del Monterosa e della celebrazione del 150° anniversario della salita alla Punta Gnifetti, c'è anche una sfilata con i caratteristici abbigliamenti dei valligiani d'un tempo. Dalla sede dell'Unione Alagnese, con la presenza di delegazioni in costume da Zermatt, da Borgosesia e da altre località montane, si percorrono le vie del centro fino a piazza Grober, dove alle 11 viene officiata la messa e inaugurato il monumento a don Giovanni Gnifetti.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

TRIVERO

Arriva la «bruta banda» dei P.F.

Sono in prevendita i biglietti per il concerto dei Pitura Freska che si terrà al mercato coperto della frazione Ponzone. L'unica data del tour estivo del gruppo veneziano nell'area del Vercellese e del Novarese è prevista per il 18 settembre. Costo del biglietto 25 mila lire. Questi i punti vendita disponibili già da questi giorni: bar Principe in corso Libertà a Vercelli (telefono 0161.52.850), chiuso il martedì; caffè Variety in via Sebastiano Ferrero a Biella (telefono 015.29.410), chiuso domenica; Music Fantasy alla rotonda Massimo D'Azeglio a Novara (telefono 0321.29384) dal 12 agosto, chiuso lunedì mattina; Underground Dischi di piazza San Gottardo a Borgomanero (telefono 0322.81.879), chiuso lunedì mattina; Gazzola Dischi via Caballotti ad Omegna (telefono 0323.61.075), chiuso il lunedì mattina; Amadeus Dischi in via Giovanni XXIII a Domodossola (telefono 0324.481.507), chiuso lunedì mattina. L'organizzazione della serata è del Dragon's Pub di via Piemonte a Crevacuore. Quest'ultimo locale, che solitamente propone musica dal vivo ogni venerdì e sabato, è aperto in agosto, pur rimandando le soluzioni musicali live a settembre. Naturalmente anche al Dragone c'è prevendita di biglietti per il concerto dei Pitura Freska (telefono 015.768.00.46), chiusura settimanale mercoledì.

NOVARA E CASALE

I film di stasera all'aperto

A Novara, nel cortile del Broletto, è in cartellone «Johnny Stecchino», regia di Roberto Benigni. Nel cinema casalese Cova Adaglio c'è «Analisi finale» di Phil Janou.

RONSECCO

Musica e folk per la patronale

Alla festa del paese questa sera si balla con l'orchestra Pasini. Domani sera suona invece la Erre City Folk e per martedì è previsto uno spettacolo in cui si esibiscono i componenti del gruppo folk trinese del Ciar dla Valara e gli attori vercellesi della compagnia Lo Spazio Scenico, con un intermezzo vaudeville.

Suonano i componenti degli storici Ciapa Rusa, Calicanto e Baraban

Quattro big per il folk di Padania

Domani a Rialmosso con la «Val an musica»

Rialmosso, palcoscenico per i Padus

RIALMOSSO. Calicanto, Baraban e Ciapa Rusa, nomi di gruppi musicali famosi all'insegna del folk originale, e non solo. Addirittura le tre espressioni «storiche» della musica popolare italiana dell'area Nord.

L'occasione per ascoltarle in un insolito «unicum» è un tuffo nell'atmosfera del passato, per ricordare i sapori dei canti e dei balli tradizionali con un repertorio che spazia dal Piemonte, al Veneto, dalla Lombardia all'Emilia. Ecco, in sintesi, la proposta presentata dal terzo e penultimo incontro stagionale con la «Val an musica», rassegna organizzata dalla comunità «Bursch» e giunta alla nona edizione. L'appuntamento è fissato per domani sera, dalle 21,30, a Rialmosso: sul palcoscenico saliranno i Padus.

Il nome è decisamente rappresentativo dello stile, delle tendenze e degli intenti del gruppo: «Padus», ovvero la denominazione latina del fiume Po. Protagonisti sono quattro star del folk made in Italy: Maurizio Martinetti, proveniente dal complesso Ciapa Rusa, espressione tipica del Monferrato, Roberto Tombesi e Gabriele Coltri dei Calicanto e Aurelio Citelli del gruppo lombardo Baraban.

L'originale repertorio, costituito dalla fusione delle esperienze di ogni singola formazione, presenta un percorso che si snoda attraverso le tappe tradizionali della musica popolare del Nord Italia, dai canti piemontesi e veneti alle danze lombarde ed emiliane.

Nessuna novità per gli strumenti: ancora una volta sono stati privilegiati quelli tradizionalmente adoperati nelle espressioni di musica folkloristica come la piva, l'ocarina, gli organetti, il flauto, il liuto, la chitarra e le percussioni.

[f. ug.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 22 (spett. unico). Lire 7000
Terminator 2 *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 6000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.156. Or.: 20,30/22. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30. Lire 7000/6000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

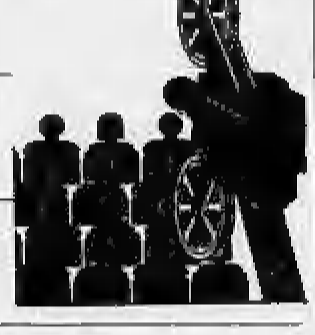
Apollo — Tel. (015) 23.765 — **Film vietato minori anni 18**

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Ch. S. Sebast. — Or.: 21,45. Lire 7000/4000
Beethoven *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA



BORGOSESIA

Lux — Informazione orari: Tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620. Or.: 14,30/18,20/20,15/22. Lire 9000/7000
Bolle di sapone *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 38' **Commedia**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415. Or.: 21. Lire 8000/7000
Mediterraneo *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/5000
Analisi finale *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurmen (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Terminator 2 Il giorno del giudizio.** Reg. J. Cameron con Schwarzenegger, L. Hamilton. Or.: 16; ult. 19,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Dardi. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Malibu college California** di R. Kaylor con C. Lowe, G. O'Grady, P. Breen. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti**, di Matha Coolidge con Laura Dern, Diane Ladd, Robert Duvall (Usa 91). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669 8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **Hawkins**, tv movie
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Capitani coraggiosi**, film
22,30 **Buck Rogers**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Voglio danzar con te**, film

Telecupole Cinquestelle
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia nella storia**
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Una donna distrutta**, film
21,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
17 — **Uau!**, cartoni animati
17,30 **L'amico pubblico n. 1**, film
19,30 **Africa 60**, documentario
20,30 **Simbad il marinaio**, film
24 — **Un relitto delle isole**

Telecity
17,30 **Gli eroi della stratosfera**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Django 2 il grande ritorno**, film
22,20 **Search**, telefilm
23,20 **Jerry Land cacciatore di spie**
1,10 **Le altre notti**, telefilm

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il Santuario della Madonna del Divino Amore**, documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu: «Nel bianco infinito»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il ponte di San Luis Rey**, film
22,30 **Il fantasma e la signora Muir**, film

Telebiella
13,30 **Solletico estate**
19 — **Good times**
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Primantenna Supersix
18 — **Love Story**, telefilm
19 — **Super Kid**, cartoon
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,15 **Provaci ancora Lenny**
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Patrol Boat**, telefilm
20,30 **Chi fermerà Tommy Wanda**, film tv (2ª parte)
21,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
15 — **Grandi peccatori**, film
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **I figli dei moschettieri**, film
22 — **Campane a festa**, trasmissione folkloristica
0,30 **Mani insanguinate**, film

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni animati
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
21 — **Commedia**
23,30 **Settegiorni**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
18,30 **Justice**, telefilm
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Sogni proibiti**, film
22,20 **Black gold**, telefilm
23,30 **Bellezze in cielo**, film
1 — **La voce nella foresta**, film

Rete Canavese
18 — **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19 — **I superamici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Ferrei con le mani**, film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **Il paradiso dei male**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
0,30 **Il ritorno di Cin il solitario**, film
2,15 **Varietà**
3 — **Nero Wolfe**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

I bianchi sconfitti (1-0) anche dal Casale nel torneo del Centenario

Pro, un passettino in avanti

Contro i neri è arrivato qualche miglioramento sotto il profilo del gioco, ma le lacune sulla fascia sinistra e in attacco sono evidenti. Buon esordio della mezzapunta Cavallo

VERCELLI. Malinconicamente lo speaker del Robbiano lanciava stuzzicanti segnali per promozionare la campagna abbonamenti della Pro, partita nella più assoluta clandestinità, in uno stadio praticamente deserto.

La seconda uscita stagionale dei bianchi contro il Casale si è disputata davanti a pochi intimi: l'afa opprimente, l'importanza relativa del match e l'incombente pericolo delle zanzare hanno sconsigliato i più a recarsi allo stadio.

Così la sconfitta di misura della Pro (1-0) è passata quasi inosservata agli occhi dei tifosi. Eppure, nonostante l'esito sfavorevole del confronto l'undici di Caligaris è apparso in progresso rispetto al derby col Novara; il tutto, compatibilmente, con le conosciute carenze d'organico e una preparazione forzatamente incompleta.

Nel calcio d'agosto, si sa, il risultato è l'aspetto che meno interessa un tecnico, così al mister bianco più che lo 0-1 preoccupano forse più la mancanza di due elementi capaci di presidiare le fasce e un attaccante di razza in grado di dare un valido supporto all'ex juventino Lenta. Osserva Caligaris: «Com'era già successo contro il Novara la squadra si è mossa bene ma ha palesato le mancanze che tutti conosciamo. Senz'altro nel complesso siamo cresciuti e, anche a livello individuale ho notato qualche miglioramento. Purtroppo, però, i problemi che ci trascniamo dietro sin dall'inizio si possono risolvere solo con l'innesto di nuovi giocatori».

Contro i nerostellati ha fatto il suo debutto Gerry Cavallo, mezzapunta di scuola bianconera con trascorsi nello Spezia, Carpi e Legnano attualmente «in prova» alla Pro. Cavallo si è mosso bene anche se l'intesa con i compagni, inevitabilmente, non poteva essere delle migliori. Tra le conferme in positivo Storgato, che sebbene sia rimasto in campo solo 45' si sta sempre più calando nei ruoli di regista difensivo, i marcatori Le Porte e Montebugnoli e i «vecchi» Burgato e Bollini.

Note dolenti arrivano da una difesa non sempre concentrata e pronta nelle chiusure e dall'attacco affidato esclusivamente all'estro di Lenta. Proprio nella ripresa, quando i bianchi hanno accentuato la pressione offensiva sono emersi gli attuali limiti di penetrazione dei vercellesi. Senz'altro per l'impegno profuso i bicciolani avrebbero anche potuto arrivare al pareggio, così come nessuno si sarebbe stupito se lo «score» del match avrebbe potuto essere più ampio in favore del Casale.

Sostiene Caligaris: «In questo momento Novara e Casale sono più avanti nella preparazione, dunque le due sconfitte non devono essere prese troppo in considerazione. La squadra ha avuto qualche ora di "libertà": ci ritroviamo tutti stamane per l'ultimo periodo d'allenamento a Donato».

Piermario Ferraro

Niente da fare per la Pro: anche il Casale ha sconfitto l'undici di Caligaris (p. cairo)

Calendario

Gara d'esordio col Mariano

VERCELLI. Dopo i gironi del Campionato nazionale dilettanti ecco i calendari. Per la serie «Chi non muore si rivede» la Pro di mister Caligaris esordirà al Robbiano il 6 settembre avversario, come già lo scorso torneo, il Mariano. Quindi la prima trasferta a Bellinzago contro una delle formazioni sulla carta più deboli; la terza giornata vedrà di scena a Vercelli la Caratese mentre il turno successivo sarà caratterizzato dalla sfida Abbiategrasso-Pro Vercelli. Alla quinta «derby» interno con l'Iris Oleggio.

Terminato un ciclo di gare abbordabili ecco arrivare le difficoltà con un trittico veramente insidioso: nell'ordine Fanfulla-Pro, Pro Vercelli-Pro Lissone, Saronno-Pro. Poi due gare casalinghe consecutive contro Nizza Millefonti e Gallaratese e trasferta «impossibile» a Legnano. Alla «dodicesima» in casa con il Seregno poi due match esterni a Pinerolo e Corsico.

Gli ultimi tre turni d'andata vedranno la Pro impegnata in casa contro lo Châtillon e lo Sparta, prima di concludere il 3 gennaio a Vigevano. Due le soste: il 20 dicembre e il 7 marzo. Ultima di campionato il 16 maggio. Un flash sulla Coppa Italia: la Pro riposerà il 27 agosto: il primo turno prevede Voghprese-Vigevano. Sarà in campo domenica 30.

Domani si ritrovano gli altri due club d'Eccellenza

Borgosesia e Vigliano scocca l'ora del raduno

BORGOSESIA. Arrivederci vacanze: domani scocca l'ora dei ritiri per Borgosesia e Vigliano-Biellese 1992, in vista di una nuova stagione che si annuncia quanto mai impegnativa.

Per entrambe le squadre della provincia che seguono il Trino ad appena tre giorni di distanza, il programma prevede duri carichi di lavoro e un paio di settimane di intensi allenamenti. Ecco nei dettagli i due elenchi di convocati.

Borgosesia. Per vecchi e nuovi granata l'adunata è fissata alle 9 di domani mattina al campo Mib dove il direttore sportivo Paolo Guidetti e mister Gianmario Arrondini (sarà affiancato dai «soliti» Michele Facciolo ed Egidio Capra) daranno il benvenuto ai portieri Diego Pagani e Loris Bordin, ai difensori Fabio Florio, Roberto Carollo, Massimo Peraldi, Pier Paolo Riva, Andrea Borgato e Guido Romei, ai centrocampisti Luca Tacca, Marcello Maggioni, Michele Biolcati, Marco Sampò e Fabrizio Rastello, agli attaccanti Giorgio Isimini, Alessandro Quartaroli e Fabrizio Agarossi.

La squadra poi si trasferirà a Crevacuore, il campo di allenamento di quest'anno, in attesa di trovare una sistemazione cittadina, dove le doppie sedute quotidiane continueranno fino a sabato 22. L'esordio del Borgo è previsto per il 23 con il Val Mos, seguito dal 27 dalla notturna di Suno e dall'esordio in Coppa Italia di domenica 30 contro i cugini della Dufour.

«Il nostro obiettivo è un buon piazzamento - spiega mister Gianmario Arrondini -. Siamo finiti in un girone di ferro con club che potrebbero disputare l'Interregionale. Ci aspetta una stagione terribile anche perchè affronteremo per la prima volta le alessandrine».

Vigliano-Biellese 1992. Anche per i lanieri il raduno è fissato alle 9 di domani mattina nella sede dell'Aurora. Poi la «matricola» si sposterà al parco della Burcina di Pollone dove agli ordini del riconfermato Mauro Ubertalli sosterrà la prima seduta atletica.

L'elenco dei convocati è particolarmente nutrito: i portieri Matteo Laterra (classe '74), Bagnolone ('74), Girardi ('75); i difensori Gianni Canal ('65), Davide Grosso ('70), Luca Tavaretti ('74), Andrea Andreotti ('73), Gianbattista Orlando ('62), Roberto Brovarone ('64), Lorenzo Mazzia ('68), Carlo Vittone ('67) e Alberto Tolomeo ('72); i centrocampisti Stefano Bianchetto ('62), Fabrizio Riberto ('65), Marco Vezzoli ('71), Luca Boschetti ('74), Enrico Rossi ('73); le punte Fabio Albieri ('69), Giampiero Poli ('70), Paolo Pavanello ('74) e Vito Bottone ('71).

Il Vigliano-Biellese 1992 farà il suo esordio in amichevole già giovedì affrontanto allo stadio Lamarmora in notturna la Pro Vercelli. In cartellone figurano pure un match con il Domo e due altre gare con le Primavera di Juve e Toro prima dell'avvio in Coppa Italia.

Roberto Eynard

Diego Pagani, l'atletico portiere del Borgosesia che si radura domani mattina

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome_____ Cognome_____

Via_____

Città_____ Tel_____

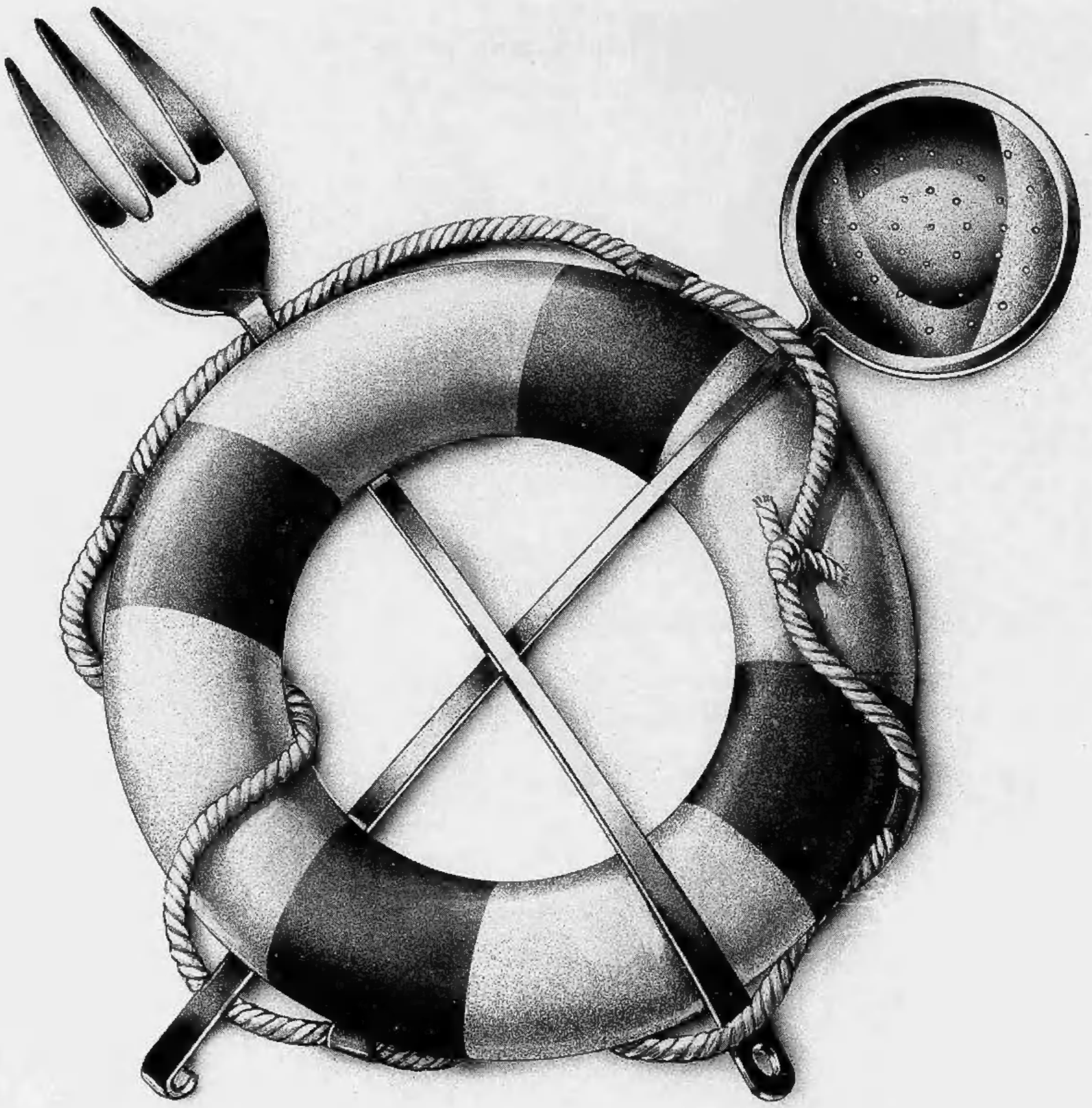
Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Quando fa caldo cercate il fresco in cucina? La SMA ha il menù che fa per voi.



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 119 **supermercati** e 17 **CittàMercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Questo mese, la ricetta migliore per combattere il solleone è un menù fresco fresco: **Aperitivo dissetante**, con vino bianco "Settesoli". **Insalata di pasta fredda** con farfalle "Barilla". **Vitello tonnato** con tonno "Mareblu". **Crostini di Parma** con prosciutto crudo di Parma "Beretta". **Acqua minerale** "San Benedetto".

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

E adesso dite la verità: sarà bello il caldo in spiaggia, ma all'ora di pranzo... al fresco si sta meglio.

Settesoli Vini · Barilla · Mareblu Tonno di prima scelta in olio d'oliva · Prosciutto di Parma Fratelli Beretta · San Benedetto Sponsor dello stare in forma